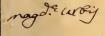
LE RICCHEZZE DELLA LINGVA VOLGARE DI M. FRANCESCO ALVNNO DA FERRARA

SOPRA IL BOCCACCIO NOVAMENTE RISTAMPATE,

ET CON DILIGENZA RICORRETTE, ET MOLTO AMPLIATE DALLO

istesso Autore. cõ le dechiarationi, regole, & osseruationi delle uoci, & dell'altre particelle; & con le annotationi della uarietà de testi antichi, & moderni; & il tutto collocato a i luoghi loro secõdo l'ordine dell'Alphabeto: insieme col Boccaccio, nel quale sono segnate le carte co i numeri corrispondenti all'Opera per piu commodità de studiosi.

CON PRIVILEGII DI DIVERSI PRINCIPI.

IN VINEGIA, M. D. LI.

ALLO ILLVSTRISSIMO ET REVERENDISS.

MONSIGNORE ALESSANDRO FARNESE CARDINALE.

Coloro, che scrissero, che i Principi sono imagini animate di Dio, lo dissero (per quel ch'io credo) nõ senza Iddio il quale gl'inspirasse cosi importante uerità, o senza l'esperienza che glie l'insegnasse. Dissero imagini, perche alla grandezza infinita della sua maestà per molto che s'auicini al colmo del possibile chi s'auicina, sta nõdimeno cosi lõtano, come (se bastasse l'essempio) l'imagine dal suo essemplare; et dissero animate, p mostrarci, che se l'imagini insensibili, sono del tutto priuate d'ogni attione, fuor che di muouere (se pur tal ufficio è loro) per uia de sensi l'imagini della mente nostra: le uiue hanno sempre in potenza, & in atto la uirtù dell'operare, & principalmente a commun beneficio del mondo, come il loro Archetipo; et se pur tal hora auiene che ò si faccia, o paia a noi il contrario, non si ha da credere che sia, se non per colpa de mezi, che ui s'interpongono, o dell'ogetto, nel quale tal uirtù s'indrizza; si come il sole non riscalda, o nõ rallustra un luogo, al quale muro, o cosa tale faccia coperta; & offende, o abbaglia gliocchi troppo humidi, o infermi. Ho piu uolte io stesso detto tutto questo a me stesso, & ad altri nel cõsiderare, che gia otto anni, io spinto da quel publico grido, che facea il mõdo delle rare parti dell'animo di V.S. Reuerẽdiss. & Illustriss. m'indussi a dedicarle il libro mio delle Ricchezze della lingua uolgare, & hauẽdo fatto presentarlo per mano dell'eccellente messer Iacopo da Ferrara, medico allhora della felice memoria di Papa Paolo auo suo; ella non mi fece pur degno di un minimo motto di risposta d'hauerlo riceuuto, & aggraditone la gran diuotione del cor mio. Il che essendo cagion forse nõ meno a gli altri, che a me di pẽsarui sopra, fece piu uolte cadere in desiderio, che potesse essere, che l'altezza dell'animo, & del grado suo le facesse tener cura di non auuilirsi in soggetti cosi bassi come son io. Ma à questo mi contradicea l'essempio, non dico di quel gran Re, che cõ tanta bontà aggradì l'acqua dalle mani di quel cõtadino; ma quello di Dio istesso; il quale cõ intera benignità aggradisce i picciolissimi lumi, i uilissimi odori, & le rozissime parole di qualunque minima persona, che glie le porga; onde alcune uolte io pensai, che piu tosto la grandezza dell'ingegno suo hauesse giudicato quel libro di si poco ualore, che a non picciolo fauore si deuesse tenere l'esser stato riceuuto da cosi chiaro Signore, nõ che aspettarne altrimenti risposta. Ma a questo anchora mi si faceano auanti due cose in cõtrario, l'una, che'l giudicio publico del mondo mostraua far tanto cõto di quel libro, che di duo mila, che se ne stamparono & piu, fra pochi mesi tra librari non se ne trouasse pur uno, & se pur per gran sorte se ne trouauano si uendeano a gran prezzo, & di continuo se ne domãdauano cõ molta istanza. L'altra, che l'Illustriss. & eccellentiss. Signore Cosimo Duca di Fiorenza Signore di quella intelligẽza, & giudicio, che sa il mõdo, & circõdato da i piu dotti, & felici ingegni d'Italia, al quale io presentai la Fabrica del Mõdo, libro dello istesso soggetto, & grãdezza che quelle Ricchezze: lo aggradì, & di parole, et di scritti, & di effetti: & cõ tãta chiarezza dello splẽdor suo, che per piu di un secolo il mõdo ne seruerà la memoria per le bocche, & per le penne di forse maggiori persone, che io nõ sono. La onde mi restò solamẽte a credere fermamẽte, che la molta modestia di colui, che p̃sento a V.S. Illust: il libro mio, in richiederle risposta, & l'infinità delle facẽde di tãto peso che le stan sopra, fossero state cagione, ch'ella tanto tẽpo habbia tenuto addormita in se stessa uerso me solo, quella uera grandezza dell'animo suo, la qual tiene di cõtinuo suegliate le penne, & le lingue del mondo in lodarla, & i cuori in desiderare di seruirla. Et perche i pẽsieri cosi ben nati, come fu quel del animo mio, in tentar di tramettermi nella seruitu, di quella non si sterpano cosi tosto, anzi si uanno rinouando in se stessi, come le piante co i semi loro; ho di poi sempre cercato di poter io stesso esser le memoriale. Ma per farlo cõ nuoua & miglior nõ meno occasione che fortuna, ho procurato di ridurre il prefatto libro delle Ricchezze di questa uolgar lingua a quel grado di miglioramẽto, & perfettione, al qual forse sia possibile arriuare oprà tale. Ne cõfidandomi del giudicio di me solo, mi son aiutato cõ quello de i dottissimi Girolamo Mutio, Girolamo Ruscelli, Paolo Manutio, Paolo Rosello, Tiberio Deciano, Giouan Rõchegallo, Giulio Pãtagatho, Antongiacomo Corso, & di molt'altri felici ingegni di questa età, che cõ penna, o cõ la lingua ho potuto per me stesso, o per mezo altrui porre in opera in dirmi il giudicio, & il parer loro cosi nel tutto come nelle parti di questo libro. Et quantunque fosse mio intento tenerlo anchor appresso me qualche mese, o forse anno, stringendomi nondimeno la richiesta di molti, mi son risoluto darlo fuori sotto il medesimo nome di V.S. Reuerẽdiss. & Illust: sotto cui è nato, & ha da uiuere fin che durano questi secoli se nõ m'ingãna il giudicio piu di molti altri, che di me solo. Degnerassi adũque (la prego cõ ogni humiltà) di riceuerlo cõ frõte di signore nõ men d'animo che di titolo, & col rispõdermi della riceuuta, far intẽdere al mõdo, che la grã bõtà sua riconosce per somma fede, & nõ per uile, o necessitata presuntione questa ostination mia di uoler far uedere al mondo, & a lei la gran forza di questo desiderio, ch'io ho, ch'ella con aggradire i miei sacrificii, mi tenga di continuo intento ad ardere ogni mio pensiero, ogni mia uoce, & ogni forza mia perche a lei ne uenga l'odore: & alle genti tutte lo stimolo d'imitarmi. Di Vinetia Alli XV. Luio. M. D. L I.

Non bastando il giuditio da uoi fatto sopra l'opera mia quando in Ferrara mi cõfortate a farne copia al mondo, uoleste anchora cio cõfermare coi sottoscritti sonetti mãdatimi a Vinegia; et benche cio fusse sotto protesto, che io nõ gli hauessi a publicare, pur non ui dee essere graue, se per mia sodisfatione ho fatto, che il giuditio dell'opera cõ l'opera istessa si legga: si, accioche ueggiate se si conuiene all'opera, che hora leggette (che io la reputo diuersa da quella, sopra laquale faceste il giuditio per molte ampiationi, & mutationi fatteci intorno) si anchora, accio che non io, ma gli altri ueggano, se tale è la cosa, quale la giudicaste uoi, che si come il buon animo uostro uerso me, & le mie cose ui potrebbe hauere il parere offuscato; cosi l'amore che io ui porto, & l'affettione delle fatiche proprie mi patrebbono hauere ingannato intorno al giudicio mio. Per tanto giudicheranno gli altri secondo il parer loro, a cui mi rimetto, & sopra tutti alla dotta lima del nostro Ferrino, & del gentilissimo M. Benedetto Foresto Bresciano, & di molti altri spiritti eletti, a quali tutti disidero esser grato. A Dio. In Vinegia il XX. di Maggio del XLIII.

Si chiaramente dotto ALVNNO allumi
Il dolce idioma, c'hor tanto s'apprezza,
Ch'illustri la natia chiusa bellezza
Di questa lingua e i piu uiuaci lumi.
Onde'l superbo Re de gli altri fiumi,
Et questa nostra patria a tanta altezza
Erge'l bel nome, che non fia lunghezza
Di tempo che l'abbassi, o lo consumi.
Stà il secol nostro in forse a cui la palma
Debbasi, od al nouo od al uecchio lauoro
Che l'un per l'altro egualmente riluce.
Se prendon fama gloriosa & alma
Gli scritti tuoi da quei; gli scritti loro
Da l'accorta tua penna piglian luce.

Del pastor ALMO, ch'a paterni nidi.
Doue l'Eridan nostro alza le corna.
S'inuola, e d'Adria il mar pregiato adorna
Là doue frange i fortunati lidi.
S'odon gia rintonar per li alti gridi
Non pur il Po col loco ou'ei soggiorna,
Ma a l'onde d'Arno il bel lucido torna
Ad onta e biasmo de pastori infidi.
Pastor che i Thoschi armenti almi e giocondi
Guidi per queste inculte selue; scemi
La gloria altrui, che'n te par si rinoue.
Che suggendo da gli uberi fecondi
Latte, con dotta mano un cibo premi,
Ch'ambrosia il mondo hor non inuidia Gioue.

A I LETTORI.

Considerando io Francesco Alunno da Ferrara, che tutte le lingue, che infino a tempi nostri sono state in uso, hanno trouato persone si gelose dell'aumento & osseruationi di esse, che a comune utilità hanno composto Indici, ouero Dittionari mediante i quali ciascuno studioso ha potuto intendere gli auttori, che in essa lingua hanno scritto; & etiandio conoscere le uere regole, & tutte le uoci di quella et come, & in quanti modi si debbano & scriuere, & isprimere: ilche uediamo essere stato tanto utile, & necessario; che senza tal fatica impossibile quasi saria stato a posteri lo apprendere di esse lingue, si come per isperienza conosciamo la Greca lingua hauer preso aumento et lume grandissimo da i Dittionari Greci, & la Latina da i Dittionari Latini, & nondimeno uediamo che la nostra lingua uolgare laquale non solamente a tutti noi è comune, & materna, ma è hoggi di la piu eccellente che si truoui al mondo, & è quella, nella quale non pure eccellentissimi scrittori si essercitano, ma con essa etiam parlano quasi tutti e Principi, ne percio si è anchor trouato alcuno che habbia uoluto affaticarsi in comporre un Dittionario, con l'aiuto del quale & noi, & i posteri nostri possano apprendere il uero, & purgato modo del parlare uolgare. Disiderãdo io adunque, lo aumento di questa lingua, posi ogni mio studio in comporre un Indice, ouero Dittionario di tutte le uoci uolgari usate dal Boccaccio, con le parole formali di esso, & con la uera isposition e si de nomi come de uerbi, aduerbi, & i loro aggionti, & altre particelle, & il tutto secondo l'ordine dell'Alphabeto, con la cittatione di tutte le uoci con gli suoi numeri, fatica nel uero grauissima, difficile, & di molti anni; Ma percioche io trouo molto differente il uerso dalla prosa, & anchora per seruire alla commodità della grandezza del uolume ho deliberato partirlo in due parti, nell'una si conteneranno tutte le uoci usate dal esso Boc. in tutte le sue opere. Nell'altra poi saranno tutte le uoci usate in uerso dal Petrarca con la sopradetta dilucidatione, le quali fra poco tempo ambedue hauerete in luce.

LA DICHIARATIONE, ET L'ORDINE DI TVTTA L'OPERA.

Per ordine di Alphabeto si trouerãno regolate, & raunate tutte le uoci, et parlari propi, & metaphorichi usati da M. Gio. Boccaccio, l'uno de tre lumi della Thoscana fauella nel suo Decamerone; con le dichiarationi & differenze de Nomi, & con la significatione de Verbi, & Aduerbi, & altre particelle, di modo che chiaramente si puo conoscere il loro uero senso, dalle clausule, & dalle parole formali dello istesso autore; che non sarà alcuno si poco famigliare delle cose sue, che col mezo delle clausule, o delle uoci sotto l'ordine detto, non possa con facilità trouare quello che cerca; percio che sono di maniera congiunte, che l'una chiama l'altra.

Et percioche oltre le uoci che usò il Boc. nelle sue nouelle, sopra lequali sono fondate le fatiche della presente nostra opera; usò anchora molti altri uocaboli nelle altre sue opere non usati nelle nouelle, i quali come elegantissimi non erano da tacere, mi è paruto similmente di porgli sotto il nome di esso autore, con tutti quelli bei concetti, & discorsi che ui sono: &

percio doue si cita il Decamerone ui si pongono gli suoi numeri ordinari. Delle altre sue opere poi, doue si trouerà PH. si dee intendere per Philocolo, & per lo FI. Fiammetta. AM. Ameto. LA. Labirinto d'amore. EP. Epistola confortatoria a messer Pino de Rossi.

Oltre cio è da notare che tutte le uoci sono poste per ordine di Alphabetto, fuori che i uerbi, i tempi de i quali insieme con tutti i modi & tempi usati si possono uedere sotto il suo infinitiuo, & pur con l'ordine dell'Alphabeto dal principio al fine, come ageuolmente si puo conoscere, & similmente ne i Nomi, unitamente si uederanno i Sostantiui, & Adiettiui nel numero del piu, & del meno, & cosi sotto i Primitiui i suoi Deriuatiui.

Si è fuggito anchora di citare rare uolte quelle uoci, lequali sono di pochissimo conto, tutto che molte, & quasi infinite siano replicate; & ancho si sono lasciati alcuni nomi propi, & cognomi di pochissima importanza; ma non pero lasciamo alcuno de gli Epiteti.

Doue si uede la, etc. Nella clausula di quel Nome, Verbo, o Aduerbio di che si ragiona, nõ ui seguono parole, che siano al proposito di quella autorità, ouero che sono tanto chiare, che non è bisogno piu oltre procedere; ouero che di tal uoce se ne sia parlato piu diffusamente al suo luogo piu principale.

Tutti i uerbi saranno scritti con lettera minoretta antica, & tutte le altre uoci con lettera MAGGIORETTA antica.

Et per non replicare tante uolte una cosa istessa è da notare; che doue si scriue qualunque uoce, & sia come si uoglia, che dopo la prima, laquale sarà scritta tutta distinta, occorrendo poi a replicarla, ui si pone solo la prima lettera, ouero carattere, laquale uien a dinotare quella uoce istessa, che auanti è scritta distinta; come in questa uoce ABADA, laquale è la prima uoce nell'ordine dell'alphabeto dopo l'A. che poi replicando ui poniamo solo A. cosi puntato, come al luogo suo appare; ilqual pur ti dinota ABADA. & cosi si dee intendere di tutte le altre uoci, come largamente si puo conoscere, non è pero cosi generalmente osseruate in tutte le uoci, imperoche in molti luoghi sono distinte.

Et dopo l' Indice ui sono tutte quelle uoci, che sono di una medesima, o con simile pronontia, ma di significato diuerse. Et quelle che sono di un medesimo significato, & che in piu modi si scriuono; & la ispositione de uocaboli difficili usati dal Petrarca, & da Dante e da altri auttori; Appresso ui sono distinte le uoci della prosa da quelle del uerso, & altre simili cosette, & le uoci usate da piu antichi Thoscani che hoggi non si usano. Con la dechiaration di tutti i prouerbi & motti usati dell'autore, Et con alcune particolari regolette intorno alla osseruatione della lingua.

ORDINE DE I NVMERI.

Se per gli numeri uorrai trouare ogni uoce usata dal Boc. nel suo Decamerone. Prima è da notare, che noi habbiamo pigliato tutte le uoci del Boc. corretto per lo magnifico messer Nicolo Delphino gentilhuomo Venitiano, & ristãpato poi da quelli da Sabbio in ottauo del. 1526. ilquale habbiamo segnato di. X. in. X. righe, in tal modo, che alla prima riga ponemo. 1. & alle. X righe. 2. & alle altre. X 3. che uengono pero ad essere. XX. righe, & cosi seguitando, et sempre per ogni. X. righe aggiungendo uno insino al fine, ilquale è 2431. di numero decenario, che sono righe. 24310. in circa. & con questo tal ordine si uien a trouare ad un tratto, & il numero delle carte, & il luogo, & discorrendo poi per quelle. X. righe, tu uieni a trouare quella uoce che tu cerchi.

Et uolendoti seruire sopra qualunque altro Boc. di qual si uoglia stampa, & senza essere altrimenti segnato, ma non pero con tanta facilità, come di sopra è detto; tu noterai l'ordine de i numeri sotto notati a giornata per giornata, & alle sue nouelle, cioè doue principiano & doue finiscono; come per essempio. La prima giornata incomincia da. 1. & finisce a. 77. decene. Da quel. 1. adunque in fino a. 77. decene, che uengono ad essere. 770. righe, impercio che ogni numero si die intendere. 10. righe, come è detto saranno tutte quelle uoci, che si trouano notate nella prima giornata; & cosi si dee intendere di tutte le altre giornate, & nouelle. Ma perche saria cosa tropo tediosa, che uolendo trouare una uoce si hauesse da scorrere tutta una giornata, o nouolla, & percio si puo considerare secondo la quantità del numero, se quello che cerchi è nel principio, o nel mezo, o nel fine, o incerca, & per tal modo potrai con piu facilità trouarla, o sia il Boc. di stampa o di piu, o di manco righe delle sopradette; ma bisogna auertire, che nel principio, o nel fine de i numeri si puo suarriare di due, o di tre righe, et percio quando l'occorra non ti sia di fatica di scorrere un poco piu di sopra, o un poco piu disotto. Essempio.

Giornata prima incomincia da.1.& finisce a.77.decenne di righe Nouella prima incomincia da.77.et finisce a.121.decene etc.

G.	1.	da.	1.	a.	77.	N.	4.	da.	995.	a.	1012.	N.	8.	da.	1603.	a.	1629
N.	1.	da.	77.	a.	121.	N.	5.	da.	1012.	a.	1026.	N.	9.	da.	1629.	a.	1662
N.	2.	da.	121.	a.	136.	N.	6.	da.	1026.	a.	1049.	N.	10.	da.	1662.	a.	1683.
N.	3.	da.	136.	a.	145.	N.	7.	da.	1049.	a.	1063	G.	8.	da.	1683.	a.	1685.
N.	4.	da.	145.	a.	157.	N.	8.	da.	1063.	a.	1081.	N.	1.	da.	1685.	a.	1694
N.	5.	da.	157.	a.	167.	N.	9.	da.	1081.	a.	1093	N.	2.	da.	1694.	a.	1711.
N.	6.	da.	167.	a.	175.	N.	10.	da.	1093.	a.	1133	N.	3.	da.	1711.	a.	1738
N.	7.	da.	175.	a.	190.	G.	5.	da.	1133.	a.	1136.	N.	4.	da.	1738.	a.	1755
N.	8.	da.	190.	a.	198.	N.	1.	da.	1136.	a.	1172	N.	5.	da.	1755.	a.	1765.
N.	9.	da.	198.	a.	202.	N.	2.	da.	1172.	a.	1193.	N.	6.	da.	1765.	a.	1784.
N.	10.	da.	202.	a.	225.	N.	3.	da.	1193.	a.	1217	N.	7.	da.	1784.	a.	1859
G.	2.	da.	225.	a.	227.	N.	4.	da.	1217.	a.	1234	N.	8.	da.	1859.	a.	1874
N.	1.	da.	227.	a.	242.	N.	5.	da.	1234.	a.	1253	N.	9.	da.	1874.	a.	1925
N.	2.	da.	242.	a.	264	N.	6.	da.	1253.	a.	1271	N.	10.	da.	1925.	a.	1971.
N.	3.	da.	264.	a.	293.	N.	7.	da.	1271.	a.	1294	G.	9.	da.	1971.	a.	1975
N.	4.	da.	293.	a.	311.	N.	8.	da.	1294.	a.	1314	N.	1.	da.	1975.	a.	1993
N.	5.	da.	311.	a.	353.	N.	9.	da.	1314.	a.	1334	N.	2.	da.	1993.	a.	2003.
N.	6.	da.	353.	a.	400.	N.	10.	da.	1334.	a.	1368	N.	3.	da.	2003.	a.	2017
N.	7.	da.	400.	a,	473.	G.	6.	da.	1368.	a.	1375	N.	4.	da.	2017.	a.	2030
N.	8.	da.	473.	a.	526.	N.	1.	da.	1375.	a.	1380	N.	5.	da.	2030.	a.	2056
N.	9.	da.	526.	a.	568.	N.	2.	da.	1380.	a.	1391	N.	6.	da.	2056.	a.	2071
N.	10.	da.	568.	a.	600.	N.	3.	da.	1391.	a.	1397	N.	7.	da.	2071.	a.	2078
G.	3.	da.	600.	a.	610.	N.	4.	da.	1397.	a.	1404	N.	8.	da.	2078.	a.	2090
N.	1.	da.	610.	a.	632.	N.	5.	da.	1404.	a.	1411	N.	9.	da.	2090.	a.	2108
N.	2.	da.	632.	a.	649.	N.	6.	da.	1411.	a.	1418.	N.	10.	da.	2108.	a.	2126.
N.	3.	da.	649.	a.	679.	N.	7.	da.	1418.	a.	1427	G.	10.	da.	2126.	a.	2128.
N.	4.	da.	679.	a.	696.	N.	8.	da.	1427.	a.	1432	N.	1.	da.	2128.	a.	2138
N.	5.	da.	696.	a.	716.	N.	9.	da.	1432.	a.	1439	N.	2.	da.	2138.	a.	2154
N.	6.	da.	716.	a.	744.	N.	10.	da.	1439.	a.	1486	N.	3.	da.	2154.	a.	2176
N.	7.	da.	744.	a.	797.	G.	7.	da.	1486.	a.	1490	N.	4.	da.	2176.	a.	2199.
N.	8.	da.	797.	a.	828.	N.	1.	da.	1490.	a.	1504	N.	5.	da.	2199.	a.	2214
N.	9.	da.	828.	a.	858.	N.	2.	da.	1504.	a.	1517	N.	6.	da.	2214.	a.	2234
N.	10.	da.	858.	a.	885.	N.	3.	da.	1517.	a.	1534	N.	7.	da.	2234.	a.	2258
G.	4.	da.	885.	a.	908.	N.	4.	da.	1534.	a.	1547	N.	8.	da.	2253.	a.	2315
N.	1.	da.	908.	a.	942.	N.	5.	da.	1547.	a.	1572.	N.	9.	da.	2315.	a.	2377
N.	2.	da.	942.	a.	973.	N.	6.	da.	1572.	a.	1589	N.	10.	da.	2377.	a.	2417
N.	3.	da.	973.	a.	995.	N.	7.	da.	1589.	a.	1603	Fine.		da.	2417	a.	2431.

BREVIATVRE DELL'OPERA.

Boc.	Boccaccio.	La:	Latino,o Latina.
Dan.	Dante.	Vo:	Vocabolo,o uoce.
Pet.	Petrarca.	Sost.	Sostantiuo.
AM.	Ameto.	Adie.	Adiettiuo.
PH.	Philocolo.	Mas.	Masculino.
LA.	Labirinto,etc.	Fem.	Femenino.
FI.	Fiammetta.	Sin.	Singulare.
EP.	Epistola,etc.	Plu.	Plurale.
Pro.	Prouerbio.	Meta.	Metaphorice , o M etaphora.
Adue:	Aduerbio.	Prop.	Propio.
Adie.	Adiettiuo.	Pre.	Prepositione.

A, Non senza grádissimo misterio si puo dire esser stato, che tute le nationi del mondo habbiano dato principio a i loro Alphabeti con questa nostra prima uocale A. & non solo noi, che Italiani siamo, ma tutti quelli anchora, che usano la lingua latina; ma per la uarietà, che tra gli Idiomi è, uariaméte uié pronótiata, & scritta. Impero che, gli Hebrei proferiscono Aleph, & lo scriuono etc. i Caldei, & i Samaritani simelméte pronótiano Alephe, & Olaph, & lo formano etc: i Greci, gli Asiani, Ethiopi, Cophiti, Giacobiti, & Georgiani dicono Alpha: gli Arabi, & Turchi Aliph, et Eliph. gli Egitti Athomos, gli Indiani Alephu, gli Armeni Ayp. i Saracini Alemon, i Phenici, Sirici, & Assiri Aluz, i Seruiani, & Schiauoni As etc. Et questo solo auiene che formandosi essa A. nella piu profonda parte del petto dell'huomo uiene ancho ad essere la prima, che esso huomo proferisca; onde uscédo poi fuoi delle labbra có alta, et risonáte uoce máda ancho piu di spirito al cielo, che qualúque altra uocale, o lettera, & perciofacile da pronótiare o breue, o lúga ch'ella si sia: et oltre ch'è uoce humana, è altresi piu di huomo, che di donna; et percio direi che non senza misterio fosse di nominare il primo huomo Adamo, & la prima donna Eua, p esser poi la E piu uoce di dóna, che di huomo, come al luogo suo diremo. Et lasciádo hora di dire chi primo fosse inuétore delle lettere, o uero caratteri, & come poi accresceste il numero loro, & della somigliáza, che s'hauessero l'una có l'altra, & altre simili cose, si come appo di Cornelio Tacito nell'undecimo, & di Plinio nel settimo libro della naturale historia, & di altri antichi, & moderni scrittori si legge. Hora uenédo alle sue osseruationi, dico, che non altro da se sola significa, che segno di caso, & quádo ella si pone innázi a uoce incominciáte da uocale ui si accópagna la D, come ad arte, ad hora, ad uso, ad amore, ad udire, & simili, anchora che'l Petrarca, & altri poeti per forza del uerso non l'habbiano cosi pienamente osseruato.

Trouasi medesimaméte dal nostro Boccaccio in uarij, & in diuersi modi, & osseruationi di dire, & prima in uece di nome, & quádo è prepositione nel sentimento del Dattiuo senza l'articolo ne nomi propij, & ne Sostátiui accópagnata da gli Aggiettiui, & senza, có uarij pronomi, et relatiui; & nel sentiméto dello Accusatiuo in uece della prepositione Ad có uerbi significáti moto, et stato senza l'articolo; et nel sentiméto dell'ablatiuo in uece della prepositione, In senza l'articolo có uerbi dinotáti lo stare; & Aduerbialméte accópagnata da nomi, da uerbi, & da aduerbi in diuerse osseruationi di dire; & ancho aduerbialméte replicata; & in luogo della prepositione Có, & della In có uerbi, che significano il moto, & di Da, di Per, & pro Iuxta, Secus, Secundú, Versus, Circa, Huc, Hucusq;; & có la Che interrogatiuo, cioè a che; & quádo cóparatione fa, che nel latino si risolue nella prepositione Præ; & có l'articolo, có l'infinitiuo, & replicata per ornamento, etc. Delle quali tutte osseruationi, & modi tutti distintamente notaremo.

Et appresso de latini áchichi lo A. significa Augustus, uel Aulus, uel Ager, & Agrú. Annus. Absolutio, Absoluo. Assolet. Aiunt, & Aio. Aliquádo. Arbitriú. Aptú. Adulescéti. Anno. Alius. Ante. Aut. Ad etc: & Ā. Aut, uel Ager. & ĀĀ. Augustalis. & A. A. Augusti, uel Augusta. Apud Agrum, uel Aurum, Argentum. & A. A. C. Ante Auditam Causam. & A. A. A. Aere, Argento, Auro, & Augusto etc: Et ne i numeri A. dinota cinquecento, & Ā cinquemilia. Hora uenédo alle Autorità, & prima.

A, in uece di nome, che uolédo egli significare lo Alphabeto disse. Egli crederebbe, che uoi sapeste l'A.B.C. a righe. 1410. Et che uoi non appareste mica l'A.B.C. in sulla mela. 1903. Et quádo è prepositióe senza l'articolo có diuersi casi aggiúta.

A, nel sentiméto dal datiuo, ne i nomi propi. A messer Torello dall'altra parte pareua che, etc. 2322. Poi che A. Ser Ciappelletto hebbe molto commendato questa sua usanza. 96. Ilche (quantunque grauissimo fusse a comportare A Talano). 2072. Che quando A Nicostrato seruiuano; tirassono il capo adietro. 1647.

Et nei nomi Sostantiui accompagnati con gli Adiettiui, & senza. Io giuro A Dio. 1570. Lo domandò se nel peccato della gola haueua A Iddio dispiaciuto. 97. Pensò quelli commettere A piu persone. 81. etc.

Et quando comprende in se l'articolo Li. Debbolo io gittare A cani? 1425. Quello che danno. A poueri. 176. Di tirrare le brache A giudici. 1764. Che n'haurebbe fatto uenir uoglia A morti. 1385.

Et in compagnia de i nomi Relatiui, & di uari Pronomi có uerbi significáti stato, & moto. A riueréza di colui A cui tutte le cose uiuono. i. secódo la uolótà del quale, modo eleganteméte detto che nel latino si direbbe in gratiam. 213. Coloro A cui fussero le lagrime cócedute. 32. Honesto a noi & a qualunq; altro. 460. Che A loro pare iniquissimo. 91. Essempio dato A coloro che sani rimaneuanó. 27. A me ti donò. 2133. Che egli perdoni A te. 109. Per dare A noi medesimi piacere. 145. Non bene A se conuenente. 2374. etc.

A, nel sentiméto dell'Accusatiuo, in uece della prepositióe Ad. A riueréza di colui a cui tutte le cose uiuono. 213. A cósolation di lei. 437. Come che egli gli uedesse un pénaiuolo A cintola. 1756. A me cóuiene essere questa sera A cena, et Ad albergo altroue. 1563. Ne oltre A due picciole miglia si dilúgò dalla città. 63. Vna giouanetta che tu teneui A tua posta 1781. Perche messer lo prete nó ne potea uscire A capo. 1699 Iui A pochi giorni si trouò con la Niuetta. 981. l'abate fatto sonare A capitolo. 125. Infino ista mane A matutino. 960. Et quando comprende in se l'articolo Li. Non guardare A nostri errori. 122. Vna foglia di saluia fregandosi A denti. 1058. Anzi sarà gittato A fossi a guisa d'un cane. 90. Quelle che cótro A uoleri de padri hanno e mariti presi. 2293. Cioè contro A preti. 1694.

Et có i Sostátiui & Adiettiui p l'auerbio. Nó potendosi cosi A pieno in quel di l'ordine seguitare. i. cópiutaméte. 593. A migliaia per giorno infirmauano. i. senza numero. 34. Ser Ciappelletto iui a poco si cófessò. 114 Che quádo questa terra da Federico Imperadore fu presa andatoci A rubba ogni cosa, etc. i. A butino. 1246. I fratelli di Tebaldo uestiti A nero. 929. Io u'era appresso A mé di dieci braccia. 1734. Si leuaróno A rumore, & gridaráno. 91. Nemici a spada tratta. 2139. A pieno populo raccóto, etc. i. frequéti popolo. 820. Trouai có la dóna mia in casa una femina A stretto cósiglio. 724. Et quello con tutta la ciurma hebbero A man salua. 299. Sofficienti A troppo maggior cosa che questa nó è. 60. Io non so A che mi téga, che io non uenga la giu, etc. 337. Iddio ha mádato tempo a miei desiri, se io nol prendo per auentura A pezza non mi tornerà. 280. Lasciamiti prima uedere A mio senno. 2051. A gran passo uenendose

ne insieme s'accompagnorno. 1408.

Et con i nomi Relatiui,& Pronomi. Diedero ordine,Accio che affare haueßero.62. Chiamò A se una sua camerera. A che Rinaldo rispose.i.alla qual cosa.1425. A che elle mi tirauano.925.

Et in uece della prepositiõe In,cõ i uerbi significãti il moto. Arriuò A Genoua. 192. Prepose di tornar A Parigi.132. Venne A corte l'Abate.2140. Gli uẽne A memoria.82. Colui che si abbate A donna non conueniente a se,etc.2374.

Et in uece della prepositiõe Per.Che essere dallui riconosciuto A niun partito credeua.i.per nessun modo.1559.Le busse lequali egli ui diede A mie cagioni.956.Cio che tu facesti faresti A forza.736. Ilquale pouero huomo essendo di portare pesi A prezzo seruiua.227.etc.

Et in uece della prepositione Iuxta uel secundum. A guisa che soglion far le battiture.i.secondo.1921.In tanto che A senno di nissuna persona uoleua fare alcuna cosa,ne altri poteua fare al suo,etc.2072. Racconciò il farsetto A suo dosso, etc.550.

Et in uece della prepositione Prope nel Secus.Et A pie della quale postosi a sedere.i.appresso.1055. A pie d'una bellissima Fontana,etc.1031.

Et in uece della prepositione Circa. Ogni cosa costò delle lire presso A cento di Bolognini,gia de gli anni presso A dieci. 1895.

Et per la prepositione Apud ad,prope,ilche non usa il latino.Et domandò quãto egli dimorasse presso A Parigi.182.

Et per la pre:Post.Il portauano dietro A quattro,o sei cherici. 33.

Et pro Sup.Doue A pie ptito s'era A cauallo tornò.etc.189.

Et pro Contra.A dispetto di te io so cio,etc.1577.

Et pro Vsque ad. Ella haueua insino A qui taciuto.676.

A, nel sentimento dell'Ablatiuo.D'andare A pie non era uso. 490.Doue A pie partito s'era A cauallo torno.189.

Et quando comprende in se l'articolo LI. Le carni dipinte sotto A panni di liuidori.1921.

Et in uece della prepositiõe In.con.uerbi significanti lo stare.A chiesa nõ usaua giamai,etc. 85.Ben che e cittadini nõ habbiano affare cosa del mõdo A palagio pur tal uolta ui uãno.1757.Conobbe che dẽtro A quella cella era femina. 148.Non era stato A que di ad uccellare,etc. 1321. Voi riceuerete per un cento,& possederetelo A uita eterna.172. Lasciata la donna A guardia d'uno suo famigliare.i.in custodia,o sotto il gouerno.447.

Et ne i nomi delle città. A Pistoia dimorauano,etc.1976. Egli cõueniua conoscere se egli s'usa A Firenze di trarre le brache A giudici.1764.Egli si puo bẽ dire che uoi siete stato A Bologna.1902.Hauendo lungamente studiato A Parigi.1786. Propose di non douere in mare entrare se non A Genoua.160.etc.

Et in uece della prepositiõe Con.Se egli si uorrà A buon cõcio da me partire.i.cõ buono accordio.1229.Cõ le altre dõne possa andare A frõte scoperta,etc.90. Cortesi adunq; A furore alle case del Cõte.285.In un suo horto, che lauoraua A sue mani.1698.A chiedere A lingua sapeua honorare,etc.1434. Il primo Signore si puo A buona equità dolere del secondo,etc.2189.Essendo dal marito stata tenuta A dieta.695. Battendosi A palme cominciò A gridare, etc. 1863.Se io te domesticamẽte,et A fidãza rechiederò.1992. Et che comparatione fa, che nel latino si risolue nella prepo.præ. La dottrina di qualunque altro è tarda A rispetto della tua.1534. Molti i quali A petto di uoi niẽte sanno.i. A parangon di uoi.2134.

A, aduerbialmente replicata con nomi Sost. Adie.et Aduerbi. A mano A mano doueßero entrare in camino.56.Mi sfaccio A poco A poco. 1366. A hotta A hotta la presentaua. 1698. Come si metteno le mercatantie nelle naui A suolo A suolo, etc. 38.

A, replicata per ornamẽto del parlare.Di che la donna alquãto spauẽtata il cominciò A uolere rileuare;et A dimenarlo piu forte,et A prẽderlo per lo naso,& A tirarlo per la barba,etc. 1101.Che una donna naturalmẽte possa fare A preghi,Alle lusinghe,A doni,A mille altri modi, etc. 534.In qua et in la p le fiere di Publia,et A comprare, et A uendere.2109.Et dopo quella A cantare,et A sonare, & A carolare cominciorno.2411. Io son per seruare A uoi la promessa;et che uoi A me la seruiate.2377. Chi andò A dormire, & chi A giuocare A scacchi,& chi A tauole,etc.1369.

A, con l'infinito.Che uoi gli mandiate A dire.954.Riuoltosi A riprendere il popolo,etc.117.Il paradiso habbiamo A procurare come noi.944. Cominciaua A bere si saporitamente. 1385. Cominciò A sospirare,et appresso A pianger forte. 107.Hor ua uia con le donne A spãdere lagrime.931.Tancredi ne A negare,ne A pregare son disposta,etc.923.Et alcuni delli sopradetti si risolueno nel latino elegantemente per lo Gerondio.

A, con l'articolo.Alla stagion. 2172. Alla morte.33.Alle loro case.37.Alli lor usci.35.A gli huomini.6.All'altre.77. etc. Questo per hora uoglio che ti basti quanto alla dechiaratione di questa prima lettera.A.usata dal Boc.auẽga che a i luoghi de gli suoi congiũti piu distintamente tutte le sue parti,& qualità trouerai notate.

ABACHIERA ual maestra di Abaco, cioè di far conto. Vo.La.Essa primieramẽte ne gli anni piu giouani quãtũq; piu uicini a quaranta, che a trentasei fussero, posto ch'ella fosse non cosi buona Abachiera gli dicesse uent'otto, etc. nel LA.

ABADA uale a speranza,o a requisitione, alcuna uolta significa lungezza, o perdimento di tempo. Stando Abada del padre. il testo antico dice alla Bada.1372.

ABADESSA priora di monache, il testo antico dice badessa; et non mi spiace, uedi Abate. L'Abadessa andando un di tutta sola per lo giardino.626.L'Abadessa postasi a sedere in capitolo.1999.[illegible]. 1997. Fu per commandamento dell'Abadessa menata in capitolo.1999. Et percio una notte cõ l'Abadessa cominciò addire.628.etc.

ABATE si legge ne gli ãtichi testi etc. ABBATE ne moderni è priore de monachi, detto da Abba uoce sirica che dinota padre.Questi ch'auãti caualca,è un giouanetto nostro parente nuouamente eletto Abate di una delle maggior Badie d'Inghilterra.274.275.276.277.278.etc. Vno Abate il quale in ogni cosa era santissimo,fuori che nell'opera delle femine perche santissimo et giustissimo era tenuto.799. Ma pur come molto aueduto. 800. Per gli preghi del suo santo Abate.821. L'Abate udendo, tutto furioso rispose. 2141. L'Abate come sauio haueua l'alterezza giu posta. 2143.

Abbagliare, cioè offuscare, per la troppa luce composto da ad,& bailo La: che ual portar uia,cioè togliere o portarsene

sene la uista.Si lascio si tosto Abbagliare gli occhi dell'intel letto 1660.Percio che non sempre è la fortuna ad un mo= do disposta,ne sono al mondo ugualmente tutti gli huomi ni ABBAGLIATI.1630.

ABBAIANTI.i. Latranti.La lepre ascosa ascolta le uoci delli A.cani AM.

Abbaiare,per latrare,uoce de cani.Reccatosi a noia il picchia re,il quale egli faceua, fattisi alle finestre nõ altrimẽti, che ad un can forestiere tutti quelli della cõtrada abbaiano a= dosso,etc: in altri testi si legge gridandogli adosso.336.

ABBAIATORI.i latratori, cioè frappatori ciarlatori,o maldicenti. Va uia,crediti tu,che io creda a gli A? 792.

A bbandonare,per lasciare,etc.Lodãdo Iddio,che anchora Ab bãdonare nõ l'hauea uoluto.307.Sẽza uolerla mai per al tra Abbãdonare.1383.Questo dolẽte abbandona me p uo lere,etc.1337.Egli entrò in una casa;& quella trouò di ro ba piena,& essere da gli habitanti abbandonata fuori so lamente da questa fanciulla.1246.Anzi possiamo cõ ueri= tà dire piu tosto ABBANDONATE.54.Doue le biade ancho ra abbandonate erano.40.I sani quasi ABBANDONATI per tutto languiuano.27.Per essere molti infermi mal ser= uiti,o Abbãdonati ne loro bisogni.40.Senza hauere i uitij Abbandonati.947.Tutto il pẽsier della guerra ABBANDO NATO,si diede,etc.439.Non solamente Abbandonato,ma gittato l'hauea,etc.2189.L'uno fratello l'altro abbando naua.28.Noi non abbandoniamo persona.54.Assai huo= mini & donne abbandonorono la propria città.26.

ABBANDONATE.Con piu Abbandonate redine de no stri pericoli ne trapporta,etc.974.Et quando è participio, & uerbo.uedi di sopra all'infinito Abbandonare.

ABBANDONO.IN ABBANDONO, cioè senza custodia. La: fortunæ arbitrio.Se,& le sue cose messe In Abbando no.23.Lasciata la camera di frate Cipolla aperta, & tut= te le sue cose In Abbandono.1448.

A bbarbagliare,per offuscare,abbagliare, etc. Et quasi cieco per lo udito tuono di paura si trasse a dietro,& ABBAR= BAGLIATO,etc.AM.

Imbarbugliare uedi al suo luogo.

A bbassare,per inchinare,humiliare,etc:Aspettaua la seguẽte notte di fare Abbassare la coda ritta alla fantasma, etc. 2372.Ecco chi abbasserà la tua superbia.i.humilerà.PH.

A bbattere,per rouinare,imbattere,arriuare,incontrare, tro= uare,mãdar a terra,abbassare,uincere, gittare, incappare, etc.Ardere i paesi,et Abbattere le città gli lor regni amplia ti,etc.i.rouinare.La:euertere.2169.Et come dura uita sia quella di colui;che a donna non bene a se cõueniente,s'Ab batte.i.imbatte.La: incidit.2374.Essendo gia uespro s'ab= batte ad uno sentieruolo.i.arriuò. La: casu uenit.1202. Caualcando uerso Verona s'Abbatè in alcuni,liquali mer= catãti pareuano;& erano masnadieri,& huomini di mal uagia uita.i.incõtro.La:obuiauit.244.Che essendo gli strac ci d'uno pouero huomo di cotale infermità morto, gittati nella uia publica,& abbattendosi ad essi due porci.i.im battendosi.La: fortuitu incidentes.20.Habbiamo a ricoglie re tutte quelle pietre,che uederemo nere,tãto che noi ci ab batteremo ad essa.i.la trouaremo.1722.Et hor questo, & hor quello ferẽdo quasi pecore gli abbatteua.i.fũdebat hu mi.i.mãdaua a terra.1150. Et le cortine del letto ABBAT= TVTE, La: clause.i.abbassate, o serrate.917.Poscia che io ueggio ABBATTVTO il nimico della mia honestà.i.uinto. 1660. Non sarebbe forse stato male inuestito di essersi Ab= battuto ad una,La: inuenisse etc.2406.Nõ prima Abbattu to hebbe il gran cesto in terra.i.gittato, o rouinato.1061. Stendendo il pie per lo letto gli uenne Abbattuto a questo spago,cioè incappato,La:percussit.1608.

Rabbattere.Et gia auicinandosi il giorno, con quello anel= lo in dito andò alla uentura, & peruenne alla marina, & quiui al suo albergo si rabbattè,cioè giunse per sorte,o a caso La:casu uenit.352.

Abbellire.uedi a Bellezza,o Beltà.

Abbeuerare.Le loro bestie abbeuerãdo.La:potũ ducere.2132.

ABBRACCIAMENTI,& Abbracciare. uedi Braccia.

Abbracciare.uedi a Braccia.

A bbreuiare, per accurtare, far breue.Chi ha la nostra uita con ueleno uoluta Abbreuiare? PH.Essere possibile per di menticanza il dolore abbreuiarsi.PH.Il tempo; che molto haueа le notti abbreuiate.FI.

A bbrusciare,& brusciare,per ardere.Come una carta di pe= cora abbrusciata se altri la tira.1842.

ABETE,arbore noto,Piu bello all'occhio,che per frutto uti= le.AM.Era pieno d'ABETI,di Cipressi,etc.1474.Diritti Abe ti. AM.

ABETERNO,ual sempre,et nel principio.Vo.Lat. Che Ab eterno disposto fusse,ch'ella non di Gisippo,ma mia diuenis se.2286.Quella unica sposa dello spirito santo, p nõ uenire ad habitare nel porcile delle femine moderne Abeterno se la preparò,si come degna camera a tanto,et cotale Re.LA.

ABOMINEVOLE, cioè tristo, pessimo, maladetto, & quasi contra Dio,& alcuna uolta per puzziolente, & sporco. Vo.La.& Sp. Et torgli da questo Aboniuole guadagno,etc. 100.Messer lo medico sentendosi in questo luogo si Abbo= mineuole.i.puzzioleute.1919.La mutata Mirra Abomine uole per gli suoi amori. AM. Con ABOMINEVOLI parole schernina.i.dispreggeuoli.85.

ABONDANZA & Abbondanza si legge ne testi anti= chi,& nel uerso Abondantia.Soprauenero in tanta Abon dãza le lagrime.482.Ma come amato dalla fortuna ABON DANTE.2292.L'Abondãte allegrezza ch'è nel core.1967 Et de beni della fortuna cõueneuolmente Abõdante.1785. Prestano ABONDANTISSIMA copia di ragionare,etc.2177 Con ABONDANTISSIME lagrime sopra il uiso gli si gittò. 1041.Volesse Domenedio ABONDANTISSIMO donatore, etc.394. Et t'affanni in grãdissima quantità ABONDANTI. 1843.La uostra città di nuoue genti è stata ABONDEVO= LE.1717.La contrada è Abondeuole d'oliui, etc.2216.Et gli ABONDEVOLI Regni di Ausonia. AM.Et sostenẽti l'A= bõdeuoli uiti. AM.Le piante;che erano in quel luogo lungo sarebbe a raccõtare:ma niuna n'è laudeuole; laquale il no stro aere patisca; di che quiui non sia ABONDEVOLMEN= TE,etc.604. Mancasse il saettamento,& i nostri ne haues sero Abondeuolmẽte; io auiso,che la uostra bottaglia si uin cerebbe.1185.

SOPRABONDANTE,che soprauanza,Ne la soprabondante pietà & allegrezza materale permisero di potere alcuna parola dire.387.

Soprabondare, per soprauanzare.Quella acqua che so= prabondaua al piano della fonte.605.L'acqua, laquale al la sua capacità Soprabondaua un'altro canaletto ricе= ueua.1477.

ABRVCI regione. Dunque die egli essere piu là che

Abruci.1716.Passarai in terra d'Abruci.1457.

ABVSO. mala consuetudine.Vo.La.Et fatte leuare l'herbe, et i pruni cresciuti per lungo Abuso.AM.Sopra il uecchio Abuso.PH.

ACAPO. uedi alla particella capo.

A ccadere, p far bisogno auenire occorrere, etc. Al presente recitare nō accade, etc.884.Come tal uolta Accade che l'huomo d'uno ragionamento salta in un'altro.i. adiuiene. LA. Senza che egli pessimamente secondo la qualità delle persone, & egli atti che accadeuano proferiua.1379.

A ccatare p togliere ad impresto, per trouare etc. Ogni giorno piu accattādo.272.Et mācādo danari accattauano.271. Ma certo caro l'accaterà la tua iniquità.i.comprerà. PH.

A ccecare per far cieco. uedi alla particella Cieco.

A ccendere. p abbrusciare.Incominciorno le genti ad andare Accendere. lumi.118. Nō si curò di altrimente Accendere lume per meglio uedere. 2063. In feruentissimo amore accende l'anima nostra.i.innamora. 974. Tanto piu nel suo disio accendendosi. i. infiammandosi. 163. 414. 2263. Gli animi nostri accenderà si ch'ella, etc, 2121. Alcuna uolta per piu accenderlo.1892.Ne era mai che una cādela da uno matapane nō gli accendesse dauāti.i.ardesse, etc.955.Quāto altro di dōna s'Accēdesse giamai, etc.i.infiammasse.2263. Et tāto piu s'accendeua l'ardore di Pericone, etc.413.Et io che ciascun'hora piu m'accendo. 223. Et in furore ACCESA disse.i.irata. 483. 1044.Piu del piacere di lui s'accesse.i.innamorò.276. 2265. Ciascuno accese nuouo fuoco, cio è aprese, innamorò.1679.639. Hauēdo gli prima al suo proposito accesi.i.infiāmati.1167.ACCESI nella ira messo mano alle coltella.i.trati.424.Accesi adūque piu lumi l'Abate.2359.Assai sono che credono amore solamēte da gli occhi ACCESO le sue saette mādare.i. infiammato.996.Acceso nō dimeno dalla sua belleza.i.innamorato.413.Perche di piu caldo disio ACCESOSI.432.

Raccendere p infiamar di nuouo.Farane questa sera uno soffione alla seruēte, col quale ella raccenda il fuoco. 912. Et p cio uolēdo Iddio che io col mostrarui e carboni, co qua li esso fu arrostito. Raccēda nelle anime uostre la diuotione che in lui hauere douete.1462. Che s'io uedessi la propria psona che m'ha raccesa del suo dolce amore.2124. Et RACCESO il lume, trouò la fante sua tutta pesta che piāgeua forte, etc.1614. Et percio nello sdegno RACCESOSI stette nel suo proponimento fermo. 1817.1736.Perche l'amore di lui gia nel freddo cuore di lei impeditocon subita fiamma si riaccese.1188.

ACCENDIMENTO. Lo ardore, etc. Vn nuouo Accendimento di piu aspro fuoco, etc.AM.

Accertare per certificare. uedi alla particella Certezza.

ACCETOSA. i.acra.Et ogni altra cosa A.LA.

ACCETTEVOLE. cioè grato.Et nel conspetto de gli Idi Acceteuole.AM. A gioue sarà gratissimo & Acceteuole dono.PH. Gli uostri altari d'ACCETEVOLI incensi saranno honorati.FI.

A cchetare. & acquetare uedi alla particella Cheto.

ACCIA, il filo. il lino, o lana per filare.Elle non ti metteranno a disputare, o a discutere quanta cenere si uoglia a cuocere una matassa di Accia, o se'l Viterbese è piu sottile del Romagniuolo etc.ne che troppo habbia il forno la Fornaia scaldato, o la fante men lasciato il pane leuitare.LA.

ACCIAIO, metallo noto.Ne ha cuore di diamāte o d'Acciaio FI.Sopra il capello d'Acciaio tagliando il fendi infino a i denti. PH.

Et per lo acciolino con che si batte il fuoco.Con l'A. che seco haueua il suo torchietto accese.639.

ACCIDENTE. Anzi l'Accidente mortifero, etc.i.la morte.41.Per alcuno Accidēte soprauenutogli bisognando una buona quātita di danari, etc.i.aduersa fortuna.138. O altro Accidēte sopraueūtogli, etc.1107.Et cō piu fiero Accidēte che q̄gli, de quali è plato.i.maggior disgratia.1082.Raccōtò il suo misero Accidēte.i.la sua infelicità.1949.Vn pietoso Accidēte anzi suēturato, et degno delle nostre lagrime raccōterò.i.caso.908.Ne Accidēte nuouo, o pēsier uecchio, etc.221.In quel medesimo Accidēte cadde.i.disgratia.1059 Il giudice quasi stupefatto dell'Accidēte.i.caso.1060.Fu lieto di tal Accidēte, & uolōtieri prese le chiaue.i.di tal buona sorte.151.Vn fiero Accidēte la soprapresе, il quale fu tale, & di tāta forza, che, etc.i.dolore.2178. 21.Il Signore fece gran risa di cosi fatto Accidente, etc.i.burla.242.De gli ACCIDENTI di Martellino raccontati. i.casi.242. Da tre grandi Accidenti suprapreso.i. disgratie.310. 286. 1124. Per diuersi Accidenti in spatio di quattro anni, etc.i.disgratie.393. Et erasi il matrimonio per diuersi Accidenti piu uolte trastornato.i.cause.1160.La donna di due cosi fatti Accidenti, & cosi subiti, etc.i.allegrezze, & contenti.785.

ACCIDIA.i.otio uano.Guardati; che l'animo l'Accidia non te occupi, laquale in pēsieri sole altrui mettere molti scōci, & p cōseguēte alle opationi.Ella fa gli huomini molli & miseri di cuore, & pigri a loro beni, le quai cose in Signori, ne in alcun altro sono in alcuna maniera da cōsentire.PH.

ACCIO. cioè a questo. tra questo. D'essere inuitato Accio aspettaua.1053.Molto Accio ualeuole apparare, etc.1491. Et tra gli altriche Accio andauano.2095.Diedero ordine Accio che affare hauessero in sul partire.i.a quello.62.

ACCIOCHE.i.a fine che.Accioche le nostre miserie recitādo nō uada.38.Accioche noi p ischifeltà nō cadessimo in q̄llo, di che, etc.52.Hora Accioche niuna pte ci resti affare, etc.389 Accioche alcuno dentro non gli potesse richiudere.1168.

A cciuire Vo:mercatantesco Genouese, & uale prendere, o dare danari a cambio, & tenerli su li cambij infino a tanto, che sono pagati; dal Lat: pluere. Se io hauessi spatio per quindeci di, io trouerei modo di acciuirne d'alcun luogo. i testi moderni hanno di hauere.1943.

ACCOGLIENZE.i.abbracciamenti, & riceuere altrui con carezze etc.Ma poi che l'Accoglienze honeste, & liete furono iterate tre & quattro uolte.388. Madonna egli nō è hor tempo di fare piu strette Accoglienze.776.

A ccomandare, & Accomandare si legge ne testi antichi, et ne moderni indiferentemente uedi raccomandare.Ma poi che piu uedere nol potè dalla torre accomandatolo a Dij si tornò. PH. Ma una cosa ti ricordo figliuola mia che io ti sia accomandata, etc.i.memor sis mei.ne testi antichi si legge raccommandata.1343. Et accomandatala a Dio nō senza molte lagrime, etc.1192. Accomandatala a Iddio a Genoua se n'andò.166.Essa ACCOMANDATI loro a Dio etc.842.la donna accomandatigli a Dio da loro si partì. 2332.Et accomandato bene l'un de capi della fune ad un forte brōco.i. legato.914. ACCOMANDATOLO a Dio gli uscì di casa.2395.Et a Dio u' accomando, etc.711. & a 2334.Allui mādandola l'accomando a Iddio. 404.1535. R accomandare.al suo luogo.

ACCOMANDATA.

ACCOMANDATA.i.raccomãdata. Con l'Accomandata gregge quiui si staua.i.sibi commissa.PH.

A ccommiatare,etc.uedi a Commiato.

A ccompagnare.per assotiare.uedi a Compagnia.

A ccomunare per far comune.uedi Comune.

A cconciare. per accommodare,addattare,ornare etc.Fattosi tutti i suoi uestimenti in una camera Acconciare nel menò dentro. 2342.Et faceua alcuni suoi lauoretti Acconciare.1321.Hauendo adunque il Conte il figliuolo, et la figliuola acconci pẽso,etc.i.accordati.491.ACCONCIA la Gru la mise al fuoco.i.ordinato.1398. Et io per me son Acconcia p impegnare tutte queste robe.i.apparecchiata. 1958. Ella uestita et Acconcia usci di camera.i.ornata. 579.Et ella cosi ornata come si acconciano i corpi morti.1080.Vna naue,etc.et acconciarla p su mãdarui la femina.i.fornita 1003.Egli s'acconcierà comũq; noi uorremo.i.accõmoderà .624. Io acconcierò i fatti tuoi in due parole.i.assetterò. 2036.Io Accõcierò i fatti nostri et miei.93.Io Accõcierò bene la tua ragiõe.i.depẽnerò,o assalderò.1693.Io son acconcio per uolere uenire.i.preparato.1414. Io son Acconcio p andare insino a Firenze.1775.Hebbe con lui Acconcio Anichino.i.accordato.1588.Vna camera acconciò la buona femina.i.assettò. 729. S'Acconciò in guisa che pareua pure un orso.1916.Et quãto piu chetamẽte potè, ui s'Accõciò.i. accõmodò.280.Con lui s'Acconciò per seruidore.i.accordò. 551.Acconciosi & andosene alla chiesa.i.adornosi.1556.

ACCONCIO.i.atto accomodato,etc.S'accõciò in guisa che pareua pure un orso,& cosi Acconcio. i.contrafatto, etc. 1916.Con assai Acconcio modo fe,etc.i.buono.2284.Per assai Acconcio modo il riprese.658. Ch'ella possa col suo Acconcio per me uenire,cioè commodo.1794. Incominciò in Accõncio de fatti suoi addire questa nouella.180.Ella s'auisò douere in parte essere grande Acconcio al suo proponimento.i.in aiuto, o in beneficio.

ACCONCI. sost.i.commodi,etc. Et in cio ne seguitano duo Acconci FI.Et per l'Adie. Acconci i due giouani e loro ronzi.i.Sellati. 2070. Acconci i suoi fatti passò di questa uita,etc.i.fatto testamẽto.1065.Ne gli animi Acconci a mutamenti.i.atti FI.Volendo homai lasciar stare quella parte di quelle; che io ACCONCIAMENTE posso schifare.i.senza biasimo.42.Che quando Acconciamente poteua; uolontieri col santo Abate si ritrouaua.827. Che comportar Acconciamente potesse le spese.i.senza danno.1433. Per che Acconciamente ne poteuate lasciare andare al camin nostro.i.con nostro commodo.2326. Assai Acconciamente facendo.1584. Acconciamente seruendo.370. Ma la fortuna ACCOCIATRICE de piaceri de potenti.i. fautrice AM.

A cconsentire. uedi all'infinito Consentire.

A ccontare per accostarsi, ponersi in numero, o in conto con altrui,come in ragionamẽto,etc. Accontatosi col marito di lei.i.messosi in cõto,etc.1518.De quali uno nipote con uno Abate accontatosi tornando a casa per disperato,lui troua essere la figliuola del Re d'Inghilterra. 263.A lui s'accontò etc.576.in alcuni testi si legge accostatosi,et accostò; che ancho nõ sta male.Et quãdo sta per numerare uedi Cõtare.

A ccorare. per dare affanno,che prema il cuore. Questo me accora et uolentier morrei.2414.

A ccorciare.per accortare,o abbreuiare, & raccorciare. Raccorciare. Il disio mi stringe a racconciare il termine, il quale la tua durezza distende oltra il douere. AM.Sarà cagione;che i miei giorni si raccorcino. FI.Chi non sa che la lunghezza,& la cortezza del tempo allunga, & raccorcia la noia? EP.

A ccordare. per componere.(Oue uoi ui uogliate Accordare)979.A questo s'accordano tutti i Philosophi.1413. Alla qual cosa il priore et gli altri frati creduli s'accordorono.115.Tutti pareua che a questo s'accordassero. 528.Et con loro accordatosi partecipi uennero. 626. Et essendosi tutti a questo consiglio accordati.1198.Di che accordatosi coloro a quai apparteneua, per cosi gliel diedero.1097. Accordato essendo cõ l'hoste,etc.1588.Et ACCORDATOCI di prouarlo,disse.834.

ACCORDATORE.i.cõpositore.Phebo uincitore del gran Phitone Accordare delle Cithare di Parnaso.FI.

Accorgere, p aueder,addare,etc.Accorgere la facesse dell'ingãno.638.Ch'ella nõ se n'accoga.498.Che anchora di qste cose nõ s'accorgea,etc.626.Il marito si uẽne accorgẽdo,che etc.1537.Accorgendosene il fratello. 1023. Accorgẽdosi che intesi nõ erano.411.Ne mai di qsto psona alcuna se n'accorgerà.807.Accio che'l cõpagno suo non s'accorgesse, etc.1691.Quasi senza accorgersene; ne andarono infra mare,etc.573. 1015.Senza A.nelle braccia l'uno dell'altro s'addormẽtorono.1261.Sẽza accorgersi che alcuna psona ui fusse.917.Che psona nõ se n'accorgesse,etc.1607.Senza che la dõna di niẽte s'Accorgesse.542. 1015.Sẽza che essi se n'accorgessero,etc.2319. 445.In che nõ t'accorgi; che non il mio peccato, ma.etc.927.Hora che me n'accorgo. 1647.Et tra ch'egli s'accorse,etc.129.S'accosero d'una di letteuole bellezza.607. 1762.Et accorsesi,che in uano cõ si fatta dõna parole si gitterebbono.165.S'accorsono della cagiõ del suo passare,etc.208.Nõ solamẽte di qllo che di me ui siete accorta,etc.501.Noi ci siamo accorti;che,etc.1023 Nõ s'erano anchora Accorti.607.Le facesse manifesto; che egli si fusse accorto delle maniere sue.1538. Mai non mi son Accorto che in parola ne in fatto,etc.2403.

ACCORGIMENTO. lo Auedimẽto.Nõ hauẽdo Accorgimẽto di mãdarlo,etc.1345.Et prestamẽte ACCORTASENE il disse dell'Abate.821.Laquale Accortasene.1931. ACCORTASI gia ch'ella a costui cosi piaceua.661. Di che ACCORTOSI il monaco.683.Di che il giudice Accortosi.1096 156.Di che Lorenzo Accortosi.1014.

ACCORTO,cioè auisato,aueduto,prudẽte,sauio,da ad & corgo,ouero ante uideo. L'Abate che Accorto huomo era. Il Soldano il quale ACCORTISSIMO era.2320.

A ccostare, p approssimare,o auicinare. Fattolo Accostare ad una finestra.2148.Chi potrebbe stimar ch'io douessi giunger la mia faccia là;dou'io l'accostai. 1969. Accostaleti in qualche modo,& toccala.2046. Insieme s'accostarono là doue,etc.1713.Sẽza accostarsi al letto.2360. S'alcuno fanciullo qui s'accostasse.1820.Et quãdo accostata ui si sarà.1911.Costei al cesto della saluia ACCORTATASI.1058 1820.ACCOSTATIGLISI un poco di piu dimestichezza; che usato nõ era gli fece.2049.Rinaldo s'era accostato suori della terra,etc.253.Et accostatoglisi a gli orecchi gl'impose.2161.Et alla dõna Accostatosi,etc.443.Accostatosi alla proda.1918.Ella ui si accosterà pianamẽte.1911. S'accostò al letto doue la giouane l'aspettaua, etc.2249. Doue un poco di ombra era s'Accostò.1841.Al suo cuore Accostò qllo del morto.938.Il legnetto Accostò alla naue.1008.S'accostorono al picciolo legno.299.uedi Accontare.

Scostare per allungarsi, allontanarsi, etc. Se io dalla verità del fatto mi fusse scostare voluta, o volesi, etc. 2031. Et egli SCOSTATOSI, et la Peronella tratto il capo del doglio, etc. 1516. Accio che io troppo da voi nō mi scosti. 2373. Ma il dardo lanciato, un pezzo della dura corteccia scostò dal l'antico pedale. PH.

ACCOSTANTE. Et di qualunque altro buon vino morbido, & Accostante. LA.

Accozzare. per por insieme, aggiongere, sommare, e per contrastare, combattere, etc. Et in mille anni non saprebbono Accozzare tre man de noccioli, etc. Pro. Per quelli che sono da poco, che non saprebbono condure a fine alcuna cosa, che bene stesse. 2041.

Accrescere, etc. vedi all'infinito Crescere.

ACCRESCITRICE. al luogo sopradetto.

ACCVMVLATIONE. di pene, ma non di nuove parole ui potrei dire. i. cumulo. FI.

Accupare per pigliare. cō le reti, o pesci, o uccelli. Qual col giacchio il pescatore d'Accupare ne fiumi molti pesci. 762. Altri scriuono occupare, & sta meglio.

ACCVSA. la querella. Auenne, che la ingiusta Accusa di costei fu primieramente porta da suoi parenti nel conspetto del nostro Signore, & da iniqui testimoni prouata. PH.

ISCVSA. uedi a Scusa.

Accusar. p incolpare, querelare, accagionare, etc. Volēdo Accusar la Simona, etc. 1057. Di douerle accusare all'Abadessa, etc. 626. Il podestà uolēdosi prima accusare egli. 1044. D'accusarla all'Abadessa, etc. 1996. Et la sua maluagità ACCVSATA. 1059. Senza altro cōsiglio prendere Accusata la dōna la fece richiedere. 1241. Lo innocente per falsa sospitione ACCVSATO. 752. Il Conte d' Anuersa Accusato ua in essilio. 472. Ma fattiui a chi m'ha accusato dire quando, et doue, etc. 238. Se da me non uolete essere Accusato. 1042. Di che ciascuno s'accusaua. 2307. Me con le tue lacrime accusi. i. riprendi. 1019.

Iscusare. recusare. all'infinito Scusare.

ACERBA, aspra, seuera, o dura. Vo. La. Nacque tra l'una natione, & l'altra Acerba, & continoua guerra. 474. Et niuna cosa possibile e' cosi ACERBAMENTE da negare come fai tu. 534. Molti perirono ACERBI. i. immaturi. 903. Il lūgo amore in ACERBO odio trasmutò. 1801.

INACERBITI. Che conueneuole sia con alcuna cosa piu dilletteuole ramorbidare gli Inacerbiti spiriti. 1860.

ACHE. i. alla qual cosa. Ache Rinaldo rispose 1425. A che natural peccato mi tiraua. 926. A che elle mi tirauano, etc. 925.

ACQVA, elemento noto. Cō Acqua calda lo lauò. 306. Vn riuo d'Acqua chiarissima. 220. Quando d'una guastadetta d'Acqua fatte si grā rumore. 1111. Dōna tu auisi che quel la fusse Acqua chiara, anzi era un'acqua lauorata da fare dormire. 1111. Alcuni scalzi per l'acqua chiara cominciorono andare. 1675. Et il uiso con fresca Acqua rifrescato s'hebbe. 609. Si faceua recare una secchia nuoua et stagnata d'Acqua fresca. 1385. Quiui non era chi cō Acqua fredda le smarrite mēbra riuocasse. 358. La donna aiutata con Acqua fredda, & cō altre loro arti. 388. Et la freschissima Acqua in gran copia. 2216. Vna fontana di Acqua freddissima. 1255. Hauēdo d'Acqua uiua copia. 2216. Vna colonna che gettaua tant'Acqua, & si alta uerso il cielo; che poi nō senza dilettevole suono nella fonte chiarissima ricadeua; che di meno hauria macinato un molino. 605. Tāta Acqua haurai da me a saleuamēto del tuo caldo; quāto fuorco io hebbi da te ad allegiamēto del mio freddo. 1647. Credea che le botti piene d'olio fussero; trouo quelle essere piene di Acqua marina. 1961. prēdete le croci et l'Acqua santa, etc. 523. Portādo lor dell'Acqua santa, et alcuno mocolo di cādele. 1696. Et quelli da niuna altra Acqua che rosata, o di fior d'arāci, etc. 1021. Col freddo della odiorifera Acqua rosa, si curerà. 1848. Oricani pieni, qual di Acqua rosa, equal d'Acqua di d'arāci, qual di Acqua di fiori di gelsomino; et qual di Acqua nanfa, tutti costro di quest'Acque spruzzarono. 1936. Con doni affare un Acqua morifera la condusse. 987. Fu presa la uecchia, che alla Niuetta l'Acqua auelenata cōposto hauea. 988. Et come gliha uea data a bere l'Acqua allopiata, etc. 2119. Al qual fuoco io prego Dio, che saluteuole Acqua mandi. FI. Il cielo chiudersi d'oscuri nuuoli, et cominciare a scēdere un'Acqua pestilētiosa, et una grādine grossa. PH. Per la cōtinuouāza della molle Acqua fora la dura pietra. PH. Vicino ad un luogo chiamato ACQVAMOTA. Vn picciolo fiume ne tēpi estiui pouerissimo d'onde, et abōdāte di qlle nelli ACQVAZZOSI. AM. Cō pozzi d'ACQVE freschissime. 64. Et guastadette cō Acque lauorate. 1520. Il uiso et le mani di Acque odorifere lauatesi, etc. 1937. Rimirādo uerso le crucciate Acque del marc. PH. Le ruinose Acque. PH. uedi Fiume.

Inacquare. Egli si uuole Inacquare il uino quādo altri il bee. 1542. Che il uino il quale egli di souerchio ha beuuto, si fusse molto bene inacquato, etc. 1545. Et il basilisco da niuna altra acqua che rosata, o di fior di aranci, o di sue lagrime non inacquaua giamai. 1021. i. non bagnaua, o mollaua. Risciacquare. al suo luogo.

Acquistare, p auāzare. Virilmēte cōbattendo Acquistar possiamo, etc. 1005. A nō uolere per picciola uēdetta Acquistare grā uergogna. 647. Spēdendo et niēte acquistando, etc. 1316. Cosi adunque operādo le fame eterne s'acquistano. 2257. M'ha constretto amore ad acquistarla 1151. D'acquistarlo cercorono. 400. Accioche per quello la sanità acquistasse, etc. 232. Con poco lieta uittoria de sui aduersari hauere acquistata. 1010. E' a me grādissima cosa ad hauere Acquistata. 1151. cosi tu haurai perduto quello; che io non haurò acquistato. 2279. Ne acquistò l'amore di tutti. 291. L'amore del Soldano Acquistò col suo bē operare. 553. Racquistare, p acquistar di nuouo Madonna a me cōuerrà fare una imagine di stagno in nome di colui ilquale uoi desiderate di Racquistare. i. rihauere. 1810. Essa potrebbe la sua gratia Racquistare. 1281. Et poi che egli in diuerse maniere si fu molto ingegnato di Racquistare l'amore che senza alcuna sua colpa gli pareua hauer perduto. 745. Fecero uenire medici, et ogni cosa opportuna alla sua sanità Racquistare. 89. Come uno nostro cittadino la sua dōna pduta racquistasse. 744. Egli si trouo nō solamēte hauere racquistato il suo, che in mercatātia hauea pduto, ma di grā lūga quello hauere raddopiato. 297. Bē posso dire; che p Dio et p uoi io habbia questo contato Racqstato di che io sempre ui sarò teuuto. 2028. Et cosi hauēdo il suo anello in dito, et il figliuolo in braccio dallui generatoio il racquistero'. 849.

ACQVISTO. lo auāzo. Et ordino di fare Acquisto di questo amore comune. 422. Che ella haurà in braccio figliuol di me ACQVISTATO. 840. Voi siete anchora cō l'arme indosso nel regno nuouamente Raquistato. 2300.

RACQVISTO. Piu liete che mai p lo Racquisto di consi fatto

si fatto caualliere.2368.

A C R I. città. Laquale sotto la Signoria del Soldano era.552. In poco tempo peruenne ad Acri.2339.

A C V M E. Vo. La. Tutta la forza della uirtu uisiua, dicesi ancho lo acume dell'ingegno, cioè quella uirtu & forza, che se mette ad inuestigare alcuna cosa. Che non potendo con l'Acume dell'occhio mortale nel secreto della diuina mente trapassare in alcun modo. Et altroue si legge non potendo lagrima d'occhio mortale, etc. che non mi piace. 80.

A C V T I. i. pungenti. Adunque da cosi atroci & acuti denti son infino al uiuo trafitto. 888. Era d'ACVTO ingegno. i. pronto. 682. Agute al suo luogo.

A D. sempre si scriue seguitandoui la uocale. & altrimenti poi si scriue A. come AD alcuno. 2160. AD essilio. 48. AD usura. 198. AD honorarlo. 162. AD hora. i. per tempo. 2318 Se la entro AD alcun seruigio dimorar uolesse. i. per alcun seruigio. 516. etc.

A dagiare, per accómodare. Gli hebbe di tutto cio che bisogno era, fatti Adagiare. 384. Pensò di potersi Adagiare per lo costoro amore. 978. I loro ronzini adagiarono. 2060. Fu assai bene adagiato. 2142.

A D A G I O. il commodo, lo agio. Accio che có piu Adagio potessero essere insieme. 1674. Et per lo aduerbio. Tanto piu stanno Adagio, etc. 764. Accio che piu Adagio si potesse al palagio tornare. 1674. uedi Agio.

ADAMO. Il pittore fa Adamo maschio, et Eua femina. 2420.

A dattare per assettare, accommodare, etc. Catella) Et certe cose state auanti cominciò adattare a questo fatto. i. a far cadere in proposito, in piu testi si legge adattare. 727. Et nella Fl. La fantasia si adatta ad ogni cosa. Glianimi per usanza continoua sempre s'adattano a gliaccidenti nociui.

Addentare, per morder co denti. uedi Dente.

Addestrare, per guidare il cauallo per le redine. nel FH. Addestremo il nostro cauallo, & uoi seruiremmo in fini a tanto, che uoi scaualcherete. & piu oltre, Al freno del cauallo di Biancofiore uennero, & quella infino al real palazzo Addestrandola accompagnarono.

A ddimandare, Addire, Addolcire, Addomandare, Addormentare. uedi Dimandare, Dire, Dolcezza, Domádare, etc.

A D D O S S O, che ual sopra: L'Abate postole l'occhio Addosso. i. sopra di lei. 152. Mi sento arricciare tutti i capelli Addosso. 49. Auenne; ch'un aguato subitamente di ben trenta fanti usci Addoso di costoro gridando alla morte. i. contra costoro. 1199.

A dempia. S'amore felicemente Adempia i uostri desiri. FI.

A dempier, & Adimpire, per sodisfare, satiare, etc. I loro desij adempierono. 261.

A D E N T R O. adue: Tanto andai Adentro che, etc. idest oltre, o innanzi. 1458.

ADHORA. i. al presente, adesso, etc. uedi alla particella Hora.

A D I E T R O. adue: che dimostra piu tosto stanza che mouimento. Egli non ardiua di tornare adietro. 1200. Per Adietro al suo loco.

A D I M A R I. strada in Firenza, cosi detta. Venutose per lo corso de gli Adimari infino a san Giouanni. 1435.

A dirare. uedi alla particella Iracondia.

A D I T O. Te a dito hauesse mostrato. L A.

A diuenire, per incontrare, intrauenire, accadere, imbattere, etc. Come adiuenire possa, che io amato sia. 2097. Et Adiuenire innamorata mi sono lasciata trascorrere, etc. 461. Ilche rade uolte suole de Tedeschi Adiuenire, etc. 1687. Come ne ragionamenti adiuiene. 245. Quello, che ad uno nostro cittadino adiuenisse. 227. O Per altra cagione non adiuenissono noiose. 216. Adiuenne dopo piu mesi, che per fortuna similmēte quiui arriuò un legnetto di Pisani. 361 La nostra città d'abbitatori quasi uota Adiuēne. 42. Doue l'accidente Adiuēne, etc. 1013. Et questi nello spatio di una sola notte adiuennero. 311. Auenne cosa; che anchora adiuenuta nó u'era. 1370. Come la nouella di Pampinia n'ha mostrato essere al suo Alessandro adiuenuto. 293. Ella ne facea non altre corpacciate, che fanno de fichi i uillani quando ad essi aduengono. i. s'imbattono. La: Auenire, al suo luogo.

A dombrare, etc. uedi al luogo di Ombra.

A doperare. uedi all'Infinito Operare.

A D D O P P I A T A. in uece di Allopiata si legge ne testi antichi, che non mi piace. uedi Allopiata.

A dorare. & orare. A guisa che Adorar uolesse. 864. Te adorando come mio Iddio. 597. Incominciorono ad accendere lumi, & adorarlo, & per conseguente poi a uotarsi, etc. 118. Essendo per santo adorato. 798.

A DONRA, et ornata. Ne gli occhi della adorna giouane. FH. Cosi incominciò a parlare. ADORNE Donne, etc. 2407. Vn giouanetto leggiadro, & ADORNO della persona. 1630.

A D V E R S I T A', et Auersità. Che noi per la sua gratia nel le presenti Aduersità siamo sani. 120. Ogni aduersità trappassata dimenticando. 416. Percio che di parte ADVERSA alla sua era il caualliere. 2217. Gli ADVERSARI di Cimone haueano l'arme tratte. 1150. Giu se ne scese có poca lieta uittoria de suoi Aduersari hauere acquistata. 1010. Che a gli arcieri del nostro ADVERSARIO mácasse il saettamēto, etc. 1185. Vna cosa fatta da un suo Aduersario in una nostra giouane Fiorētina, alla mi piace di raccótarui. 2234

A duilisce. Et sono di tanta audatia, che chi póto il loro senno Aduilisce incótanente dicono, & le Sibille nó furono femine? LA. Auilire meglio si dice. uedi alla particella Viltà.

A D V I N C A T O G L I, etc. uedi ad Auincatogli.

A D V L T E R I O. Vo. La. Che dal marito fusse có alcuno suo amante trouata in Adulterio. 1419.

A dunare, per raccogliere, unire, aggiungere, conuocare, congiungere insieme. Fece Gualtieri tutti i suoi amici della có trada Adunare. 2376. In una delle parti della chiesa adunatasi, etc. 45. Quando noi saremo adunati. 594. Le donne & i caualieri nel palagio Adunati. 854.

A D V N Q V E. adue: che ual perfettione, & cóchiusione della cosa. Adunque a cosi fatto partito, il folle amore di Restagnone, & l'ira della Niuetta si códussero, et altrui, etc. 994. Niuna riprensione Adunque puo accadere. 54. Licentia Adunque dalla Reina. 71. Nó è Adunā ualorose donne grā tēpo, etc. 1217. Caminádo Adunq; Alessandro. 274. Era Adūque al tēpo del marchese Azzo. 244. Dico Adūque che etc. 2316. Adunque cosi miseramente in pochi giorni i dua miseri amāti senza alcun frutto del loro amore hauer sentito di mala morte morirono. 1011.

ADVSATASI. Lassuefattasi. Costei posta giu la feminile morbidezza, & a caualli, & all'arme Adusatasi, etc. FF. Questa imaginationi ti farà piu possente a sostenergli affanni infino a táto che tu poi ADVSATO il saprai sostenere. FH.

A E R E, & ARIA elemento noto questo fem: & quello mas: di uno istesso sentimento; saluo che Aria alcuna uolta di-

nota l'a uista,la ciera,l'aspetto;come al suo luogo. Et oltre a questo l'Aere era assai piu fresco.53.Côcio fosse cosa che l'Aere tutto paresse dal puzzo de morti corpi, et delle infermità,et delle medicine compresso,et puzzolente:ne testi antichi si legge Aria che nô sta bene.25. Lasciando l'Aere a se di dietro la uia dipinta di quella sembiansa, che la figlia di Thaumante et si dimostra.AM.

ARIA per lo elemêto et alle uolte significa l'aspetto la uista,la ciera etc.et ancho diciamo l'Aria del cantare.La donna ridendo, che di buona Aria & ualente donna era cioe di buona uoglia.692.Per pigliare un poco d'Aria cioè fresco.1908.Vna dôna assai piaceuole,& di buona Aria cioe di buono aspetto.2220.Et come che l'Aria piena di nuuoli porge alla terra alcuna oscurità la qual poi partendosi e nuuoli da solari raggi,con lieta luce é cacciata.FU.

AFFAMATA,etc.uedi al luogo di Fame.

AFFANNO .Perche doue faticoso essere soleua ogni Affanno diletteuole il sento essere rimaso.4.Nô gli fusse potuto anchora il polso e'l battimento del cuore per il durato Affanno riposare.643 .Se nô ricadereste in troppo maggiore Affanno.755.Di che tu in grâdissimo Affanno dell'animo messo m'hai.921. Senza mirare al danno del mio futuro Affanno.nelle ballate. 1127.Et con confetti il leggier Affanno hauto fè ristorare.1135.O Affanno piu che l'usato hauuto.1385.Ma quantunque l'Affanno mio sia grande. 2231 . Hauere questo mio Affanno offerto alle otiose. 2427.A quello; che mi tien tanto AFFANNATA. 2243. Molti gli AFFANNOSI pericoli di Cyro ascoltano.AM.

Affare,p côuenire.Gli honori a me fatti p propria cortesia delle dône,anchor che forte alla mia nobiltà s'affacessero.FI.

AFFARE. la faccenda.Ne per grande Affare che sopraueniss e.2226.Huomo d'alto Affare.2220.Huomo di picciolo Affare.188.Nel uero io non conosco huomo di si alto Affare, etc.325 . Et lasciato ogni altro Affare si mosse. Qualunq; Affare qualunq; altre cagioni costà trouasti gia deono essere finite.FI.Gli AFFARI inoppinati opprimono souête altrui.FI.Ne testi piu âtichi si legge ad fare,che nô mi piace.

Affare in uece di A fare usarono i piu antichi Thoscani,che a me non piace.et pero uedi all'infinito Fare. Perche il castaldo Affar fare certe bisogne il tenne. 616.chi ha Affare il migliaccio olla torta al suo diuoto. 2424.Diedero ordine accio,che Affare hauessero in sul partire.62.In casa di questi usurai io non ci ho Affare nulla, altri leggono da far. 100.Si il fa; et percio Affare affare sia: quale asino da in parete:tale riceue.altri leggono a faria far sia.528. Egli ti dirà cio che tu haurai Affare.2006.Et ella Affargli maggior piaceri del môdo.1955.Et io son disposto affarlo. 125. Et non so che male si fusse Affarlo. 736.Tu m'hai posta affarmi arrostire al Sole, etc.1849.Et affarsi beffe di lui,& di suoi sogni.2070.

Affaticare. uedi al luogo di Fatica.

Affermare . uedi all'infinito Fermare.

Afferrare, per pigliare,tenir fermo etc.Ne prima s'accorsero se hauere all'isola di Rhodi afferrato etc. i.puenuti.1156.

AFFETTATA. Se têpo da troppo Affettata morte non m'e tolto.LA.

AFFETTIONE. lo affetto,lo amore, desio, uolontà etc. Con tanta Affettione le cose ualorosamête operate dal Gerbino da uno & dall'altro raccontate raccolse.998.Tenendo il Re la sua Affettione nascosa. 2226 . Alla mia buona Affettione riguardando.2193.Nella sua buona & honesta Affettione confidandosi.850.Nella uirtu della naturale Affettione ne sente,ne conosce;cosi mi ripiglia:et io poco me ne curo.899.Egli uede i guiderdoni secondo l'AFFETTIONI seguitare.1172.

AFFETTVOSAMENTE corse ad abbracciarlo.313.i. desiderosamente, uolontarosamente,etc. Affettuosamente abbracciò & basciò il suo Tebaldo.785.Molto Affettuosamente le disse.1450.Egli mirandole Affettuosamente con ardête disio.AM.Mossero l'AFFETTVOSE parole dette dal feruêtissimo amâte,etc.706.Ne quai primi congiungimenti AFFETTVOSISSIMAMENTE dal Conte cercati come fu piacere d'Iddio;la dôna ingrauidò di due figliuoli maschi. 850.Per quello AFFETTVOSO Amore,che mi portate.FU.

AFFIBIAMENTO.i.allacciamêto con fibie.Et i uestimêti dalle lattora aperte disotto le braccia insino alla cintura con simile Affibiamento ristretti. AM. Le braccia in istrettissima manica,dell'homero insino alla mano aperta,et in alcune parti con isforzate AFFIBIATVRE congiunta.AM.

Affidare.uedi all'infinito Fidare.

Affligere,per tormentare.Et quiui quâto ti piace mi fa Affligere.383. S'alcuna maninconia gli affllge hâno molti modi di allegiare,& di passar quella,etc.7.Securamente se tu hieri ci affligesti; tu ci hai hoggi tanto dilettato; che niuna meritamente di te si dee ramaricare.1234.

AFFLITTIONE.i.tormento,o mestitia.& in tanta afflitione,& miserie della nostra città.24.Sole in tanta Afflittione n'hâno lasciate,etc.54. Che sai tu di mia Afflittione? 754.Et percio che amore merita piu tosto diletto che Afflittione.1172.Tu dei sapere che io era allhora in grâdissima Afflittione: & chi è in cosi fatta dispositione, non gli puo far cosi buon uiso.1953.La madre mia,la quale mi pare si AFFLITTA.666.Humana cosa è hauere compassione a gli AFFLITTI.i.Et il disciplinarsi douere gli huomini pallidi, et Afflitti rendere.1522.Il di & la notte molestato,& AFFLITTO da rimbrotti della moglie,al suo feruente amore puose fine,etc.2054.

AFFOGARE. Sperando che forse Iddio induggiando egli lo affogare mandasse qualche aiuto al scampo suo.302.

Affogare,per suffocare,somergere,o annegare.A guisa,che fare ueggiamo a coloro,che per affogare sono.304. Che tutti uoi dêtro ui douerete affogare.174.Deh hor t'hauesseno essi affogato.1921.Ma che alcuna posta uicina al cuore gli s'era rotta,et affogato l'hauea.1043.Ma hor uolesse Iddio, che egli ui si fusse gittato da douero , & affogatosi.1545. Io ho tâte borse,et cintole che io ue l'affogherei entro,etc. 664.Et quâto che egli imagini il nuouo disio nô douere al desiderato fine recare,côtâto piu di quello l'appettito s'affuoca.i.infoca.AM.Ameto colei rimirando s'affuoca.AM.

Affondare,uedi all'infinito Fondare.

Affossare,per far fossi,Gli Romani esserciti,liquali,& per Sole,& per pioua,di di,& di notte combattendo,o caminando,o i loro campi affossando niuno altro guarnimêto per sostentamento della natura portando,che un poco di farina per uno etc.EP.uedi a Pioua.

Affrettare.uedi al luogo di Fretta.

Affrontare,per porsi al côtrasto.Et senza segno côtra i nemici s'affrontano.AM.Et col Re di Cappadocia dopo alquâto tempo AFFRONTATOSI combatte, & fu nella battaglia morto; & il suo essercito sconfitto,& disperso.447.

AFFVMICATA,

AFFVMICATA, etc. uedi al luogo di Fumo.

A geuolare. far facile. Et questo presi non per ageuolarti, ma per essere piu tosto lieto. 1833.
Questo gli parse Ageuole per lo ufficio. 1162. Che sia assai debole; et Ageuole a uincere a rispetto del suo medesimo

AGEVOLE. i. facile. appetito, etc. 2231. Sono troppo piu AGEVOLI a riprendere, che ad emendare. 321. Spesso io le uoci in prieghi per gli AGEVOLAMENTI della Luna, usate riuolsi in minaccie. i. prestezze, & corsi della Luna. FI. Assai AGEVOLMENTE si piegò a piaceri dell'Abate. i. facilmente. 159. Il che Ageuolmente impetrauano. 232. Et in presenza di Bernabo; se Ageuolmente far non si potesse, etc. 558.

A gghiacciare. Aggiugnere. Aggiungere. Aggradire. uedi Ghiaccio. Giugnere. Grado etc.

AGGRAPPATOSI. per parte, che non ui sarebbono appiccati i picchi. i. appiccatosi con le mani. 1259.

A ggratigliare, per allegrare, indolcire, etc. Tu m'hai aggratigliato il cuore con la tua Ribecca. 2050.

A ggrauare. Vo. La. uedi al luogo di Grauare.

A gguagliare, per equiperare, assomigliare, etc. Se tu alla moglie di Hercolano mi uolessi aggualiare. 1357.

A'GHIADO. aduerbialmente. i. tagliato a pezzi, o ucciso di ferro, che uolgarmente si dice, egli è stato fatto freddo cioè morto, & è tratto per meta: da ghiaccio, onde si forma il uerbo aghiadare, et è quello che'l Thoscano dice ad uno che stia come agghiacciato; tu mi pari uno aghiadato, & il Ferrarese dice un ghiadio, etc. Anzi preghiamo Iddio che ui dia tanti mal'anni, che uoi siate morto aghiado, si come il piu disleale, e'l maggiore traditor che uiua. 1922.

AGHIRONE. uccello. Et poi un grande Aghirone. PH. lo trouerai a Falcone.

AGIO, il cómodo, o commodità. Perche a bel Agio poterono gli spirti andar uagando. 359. Et erasi riuestito a bello Agio 1590. Gianni a grande Agio, et cõ molto piacere cenò. etc. 1493. Tanto, che a grãde Agio ui si poteua mettere la mano. etc. Et eenoglisi a suo grandissimo Agio. 1501. Anichino, & la donna hebbero assai Agio. 1602. Et ella di lui cõ piu Agio prese piacere, & diletto. 1661. Io amo piu di dispiacere a queste mie carni, che facendo loro Agio io facessi cosa; che potesse essere perditione dell'anima mia. 96. Incitandogli il buio, & l'Agio. 453. Et statosi la maggiore parte della notte per la camera a suo Agio. 542. Et essendo io ne gli AGI ne quai uoi mi uedete. i. commodi. 481. Peracio ch'ella piu AGIATA donna del mondo non era. 1740. Gia da nobili huomini, & d'AGIATI fu habitato. 1440. Furono duo giouani assai Agiati, & di buone famiglie popolane. 1861. Si come AGIVTO huomo. 1491. Tu sai bene, come io son Agiato di potere albergare. 2060. Ser Ciappelletto; che si uedea mal Agiato delle cose del mondo. 87. Adagio, & adagiare, uedi al suo luogo.

AGLI freschi piu belli della contrada. 1693. Spichiuti Agli. AM. uedi a Terra.

AGNELLETTO. Il Lupo la cominciò a portar uia; come stata fusse un picciolo Agnelletto. 2076.

AGNOL. ~~Et questo è uno delle penne dell'Agnol Gabriello.~~ 1443. Questo Agnol Gabriello mi disse; che io ui dicessi, etc. 954. A pieno popolo raccantò la reuelatione fattagli per la bocca dell'AGNOLO Gabriello. 826. Et gli rispose; che era l'Agnolo Gabriello. 952. Disse; che molto le piaceua; se l'Agnolo Gabriello l'amaua; ~~[illegible]~~ 955.

ANGELI. uedi al suo luogo.

AGNVS DEI. Bruno gli haueua dipinta in la sua sala la Quaresima, & uno Agnusdei. 1890.

AGO. la gusella, l'agocchia per cuscire. Impercio che all'altre era assai l'Ago e'l fuso, & l'Arcolaio. 9.

AGOGNANTI. uedi di sotto Agognare. Ma diuiso, et isbramato satij gli Agognanti cani. FI.

A gognare, per dolersi, ramaricarsi, attristarsi, ansiamente temere d'alcuna imminente noia, & instante periglio; uenendo dalla Greca ἀγωνία. Et cosi detto Agognare da agoniare, come da laniare, lagnare: da coniare, cognare: da Seniore, Signore: da Ispania, Ispagna: da Alemania, Alemagna: & altri simili. Non ho pero trouato essere questa tal uoce usata dal Boc. anchor che quiui l'habbia posta.

AGRA tratto per meta: da frutti, o da sapori aspri et agri. Et ogni altra cosa accetosa, o Acra. LA. Et con AGRE riprensioni, i. crude. 194. Come che troppo reputassero Agre, & intollerabili le isperienze prese dalla sua donna. 2405.
AGRAMENTE, cominciorono a prestare ad usura. i. grandemente, & senza alcuna remissione. 269. Gli incominciò a stringere Agramente le carni. i. fortemente. 1101. Cominciando dalla ingiura fatta a questa donna, la quale Agramente uendicò. i. grauemente, & seueramente. 201. Et sono reputato AGRISSIMO pugnatore. i. fortissimo. AM.

AGRADO. adie: cioè in piacere. Tanto bene & si Agrado cominciò a seruire Egano. 1589. Quanto Agrado ne sia. 69 Come a ciascuna sarà piu Agrado di fare. 217. Et doue Agrado allui fusse. 1044. Sébianti le fe che A. le fusse. 1049. Si mise per famigliare assai acconciamente, & Agrado seruendo. etc. 370.

A. GRAN pena. i. a gran fatica. uedi Pena.

AGVALE. & Vguale. i. parimẽte. Che Aguale lieta ne canto teco Signor mio. 598. uedi Vguale.

AGVATI. cioè insidie, inganni, nascondimenti, etc. Diffese le sue ricchezze da gli aguati del Soldano. 146. Forse nelli Aguati de ladroni è incappato. FI. In un bosco si ripuose in AGVATO. 1085. Vn Aguato di ben trenta fanti usci adosso di costoro. 1199. Confortandolo; che egli d'Aguato uscisse. 1816.

AGVISA. i. in modo, secondo, o forma. Aguisa d'un cane. 90. Aguisa d'attrato è uenuto. 235. Aguisa che soglion far le battiture. 1921.

AGVTE. i. pungenti, sottili in punta etc. Poi che sente l'Agute sanne de caccianti cani. PH. uedi alla particella Porco. Aspettare con gli ACVTI spiedi gli spumanti cinghiali. AM. Acuti al suo luogo.

A guzzare per assottigliare, o far la punta & meta: si dice aguzzar l'ingegno, cioè ponere ogni sua uirtu, o forza per far bene alcuna cosa. Quanto potei per lo lume gli occhi A. tanto gli pinsi auãti. FI. I cinghiali aguzzano gli eburnei denti. i. fanno acuti. FI. Veggendogli armati con AGVZZATA schiera superbi nelli aspetti. PH. AGVZZATO l'ingegno gli uenne prestamente dauanti quello; che dire si douesse. 140. Amor gli haueua aguzzato l'ingegno. i. assottigliato. 1450.

AHI. dolente, & lamentante. Ahi lassa me. 326. Ahi quanta è misera la fortuna delle donne. 732. & riprensiua, & minatoria. Ahi traditori uoi siete morti 1242. & in atto di riprendere. Ahi cattiuella cattiuella, ella non sapeua bene donne mie; che cosa fusse il mettere in aia con gli scolari. 1790. Ahi uituperio del guasto mondo, essi non si uergognano d'apparir grassi & coloriti nel uiso, etc. 1520.

AHOTTA AHOTTA. Et per potere hauere la domestichezza della Belcolore A hotta A hotta la presentaua. i. alcuna uolta, o souente. 1698.

AIA. la Ara Lat: Area. Ella non sapeua bene, che cosa fusse il mettere in Aia con gli scolari. 1790. uedi alla particella Mettere.

AIATO. Andar attorno senza profitto alcuno, che'l thosco dice andare Aione. Il prete tutto di andaua Aiato per poterla uedere: quasi in tutti i testi si legge; tutto di u'andaua dintorno, quando credeua poterla uedere, etc. 1697.

AITANTE. cioè destro, gagliardo. Della persona Aitante ma pouero. 510. Era bella del corpo & Aitante della persona. 529. Et uidelo sano Aitante & bello della persona 511. Altri leggono Atante. Non essendo da alcuna speranza aitato. 636.

Aiutare. et aitare per dar aiuto. Non d' Aiutare i futuri frutti delle bestie & delle terre, & de lor passate fatiche; ma di cõsumare quelli, che si trouano presenti. 39. Natural ragione è di ciascuno che nasce; la sua uita, quantũq; puo Aiutare et cõseruare, et diffendere. 46. Ma molto meglio è a cõfortarti, & pensare d' Aiutare cõ orationi, & con altro bene l'anima sua. 1038. Che io il uada ad Aiutare in quello; che per me si potrà. 1117. Come nol chiami tu; che ti uenga ad Aiutare? 1825. Et quali cose guarderà egli, & aiuterà; se egli non guarda, & aiuta te? 1825. Domine aiutaci. 1618. uedi alla particella Domine. Oime anima mia aiutami, che io mi muoio. 1036. Ne puote ella, poi che ueduto l'hebbe; appena dire Domine Aiutami. 2076. Et senza alcun indugio aiutandogli la sua innocenza. etc. 1076. Vna giouane monaca aiutandola la fortuna, se da uno soprastante pericolo liberò. 1994. Con grandissimi argomenti & presti aiutandolo appena dopo alquanto di tempo il poterono de nerui guarire. 1804. Io mi credo aiutandomi la diuina gratia (si come io auiso) per gli uostri pietosi preghi, etc. 2417 Egli assai ben di cio l' aiutarebbe. 441. Subitamente si gittò di casa per aiutarla 1542. A cui di se potessero fare uenire alcuna pietà di aiutarle. 410. Nõ ardiuano d'aiutarlo, etc. 236. Io fo uoto a Dio d' aiutarmene al sindicato. 1763. Senza che le donne gia mi furono cagione ad aiutarmi a comporre mille uersi. 901. Aiutarommi elle bene, & mostrarommi comporre mille uersi. 901. Ella non potea gridare; si hauea la gola stretta; ne in altra maniera aiutarsi. 2076. Ma la donna la pregò per Dio; che ella tacesse, & lei a riuestire aiutasse, etc. 1855. Da cui ella speraua essere aiutata piu, che d'altrui. 1856. Madonna per Dio aiutatemi; che io non sia nelle braccia uostre morto. 1580. Et oltre a questo ne seguì la morte di molti, che per auentura se stati fussero aiutati campati sariano. 30. Et non essendo ne seruiti ne Aiutati d'alcuna cosa, quasi senza alcuna redentione tutti moriuano. 34. Et di cio m' ha il mio Creatore si ben aiutato, che io ho sempre di ben in meglio fatto i fatti miei. 101. Et chi ha bisogno d'essere Aiutato, et gouernato; ogni ragione uuole lui douere essere obediente, & sozetto, & reuerente allo Aiutatore, & gouernatore suo. 2092. S'aiutaua quanto poteua. 235. In cio che si poteua l' aiutauano. 2237. Et quali cose guarderà egli, et aiuterà, se egli non guarda, & aiuta te? 1825. Lo hauea marauigliosamente aiutato. 404. Ma se Iddio m' aiuti, di uoi m'increscé. 953. Che m'Aiuti di non so chi. 1699. Lequali spesse alquanti anni aiutò loro sostenere la moneta da Alessandro loro mandata. 271. Et se non a coloro, che mi aiutorono, a quali perauentura per loro senno, o per la loro buona uentura non bisogna. 5.

AIVTO, & Aita si dice con l'Aiuto de Becchini. 33. Doue l' Aiuto manifesto alla loro libertà conoscessero. 414. Che egli m'è d'uno grande Aiuto. 1447. La sua fede richiese, & appresso il consiglio, & l'Aiuto; & chi egli era, & perche uenuto, & da che mosso, interamente gli discoperse. 2163. Senza alcuna fatica di medico, o Aiuto di seruidore. 38. Niuna cosa al suo Aiuto adoperò. 249. Che in questo gli douessi dare consilio & Aiuto. 2012. Cominciò a gridare Aiuto Aiuto. 484 Essere obediente & reuerente allo AIVTATORE suo. 2092. Et chi habbiamo noi gouernatori & AIVTATORI se non gli huomini? 2092. La fortuna anchora alcuna uolta AIVTATRICE de paurosi, etc. 1397. DISAIVTO. piu tosto Disaiuto che soccorso mi porsero. PH.

Aizzando. i. irricando, & prouocando adira & è proprio de cani. Tu uai l'innotenti bestie dauanti da te cacciando, & nelle loro interiora metti Aizzando gli acuti denti de feroci cani. PH.

AL corpo d' Iddio ch' io dico da douero. 1771. Al digiuno della quadragesima. 98. Al nostro nouellare. 78. Al parer mio. 47. Al Pastore. 128. Al piacere. 43. Venire Al niente. 124. Fare ingiuria Al marito. 1552. Al tardi di Firenze uscirono. 2059. Non essere da tornare in Cipri Al presente. 1153. Cosi Al presente amo. 1875. Ho Al presente recata qui tanta mercatantia. 1952. Io non intendo Al presente, etc. 2183. L' andare Al presente in alcun luogo sarebbe sciocchezza. 75. Al quale il frate disse. 98. Al quale rispondendo disse. 97. Al qual fecero uenire medici. 89. Al sommo si perueniua. 38. Tutto da capo al pie impiastrato. 1919. Al uino. Al lũgo andare. Al tardi. Al diritto. Al disotto, etc. a gli suoi luoghi.

ALAMANNI sono i Tedeschi. Che il Re di Francia molte tregue fatte con gli Alamanni morì. 516. altri scriuono Allamani, Alemani, Allamanni. etc.

ALBA. la Aurora Comincio l'Alba ad apparire. 1902.

ALBERELLI. uasi di terra piccioli Le lor celle piene d' A. di lettouari & d'unguenti colmi. 1520. Et senza che la casa mia era piena di pentolini & d'A. LA.

Albergare per allogiare. Et da poterlo A. ci è assai. 255. Tu sai ben come io son agiato di potere cosi fatti huomini come uoi siete A. 2060. et per dormire. Ad A. se n'andò secretamente con la Maddalena. 990. Che andato era ad A. cõ la fante di maestro Mazzeo. 1120. Che in Romano spirto tãta uilta Albergar possa giamai. i. habitare. 2298. Spesse uolte auiene, che anchora che buon letto habbia alberga male. i. allogia. 243. A te cõuiene ista notte albergarci. 2059 Ne gia mai mi auẽne, che io p cio altro, che bene nõ albergasi. 247. Rinaldo d'Asti ALBERGATO da una dõna. 242. Pure sono la notte poi stato bene albergato. 246. et domãdatolo, doue la sera dinãzi Albergato fusse; rispose, che doue

Albergato si fusse non sapeua.1120. Alcuna uolta per un bisogno grande alcun suo conoscente albergaua. 2056. Ve ne potrete auedere chi meglio albergherà o uoi, o io 298. Per mio auiso tu albergherai pur male. 247. Doue uoi albergherete assai conuenientemente.2319. Io u'albergherò uolẽtieri.2060. Et in castel Gulielmo senza dar si altro impaccio albergò.249.

ALBERGO lo Alloggiamẽto. Quando esco dell'Albergo. Io prego Iddio & lui, ch'e la seguente notte me diano buono Albergo.246. Va et sappi se'l tuo san Giuliano questa notte ti darà buono Albergo.249. Che a Pauia & al migliore Albergo gli conducesse.2325. Ahi dolcissimo Albergo di tutti i miei piaceri.934. Dimandò alla donna dell'Albergo chi, &c.843. Sempre ho hauuto in costume caminãdo di dire la mattina quando esco dell'Albergo un Pater nostro, & una Aue Maria.24. Et quindi al suo Albergo s'abbattè.352. Hianni ui ueniua a cenare, & ad Albergo. i. ad albergare.1493. Vna uilla non troppo fornita d'ALBERGHI.277. Et in Firenze giunto se n'andò ad uno ALBERGHETTO.748. Et nel Alberghetto entrati parimente i loro ronzini adagiorono. 2060. Per auentura arriuata in uno Alberghetto. 843. Doue gli suoi compagni & l'ALBERGATORE trouò tutta la notte stati in sollecitudine de fatti suoi.352. In su il primo sonno i due fratelli ALBERGATORI. & il lor fante a man salua prese. 783. A cui l'ALBERGATRICE rispose.843.

ALBERI. & Albori si dice. Andando s'auenne in un pratello d'altissimi Alberi circondato.1139. Et di molte altre maniere assai d'Alberi frutiferi, Et d'altri Alberi uerdissimi & ritti, quanto piu essere puteano.1474. Messe le tauole sotto alti & belli Alberi uicine al bel laghetto.1488. Altri tra i begli Alberi sopra il uerde prato s'andorono diportando.1675. Lo scolare tra Salci & altri Alberi presso alla torricella nascoso s'era.1815. Vn riuo d'acqua chiarissima, ilquale da una montagnetta descendeua in una ualle ombrosa da molti Alberi fra uiue pietre & uerdi herbette, &c.220. Le eleuate cime de gli Alberi.885. Fronzuti Alberi.2202. &c. Et erano queste piagge (quanto alla piaggia del mezo giorno ne riguardauano) tutte di Vigne, d'Oliue, di Mandorli, di Ciregi, di Fichi, di Persichi, di Noci, di Peri, di Susini, di Auelane, & di molte altre maniere assai di Alberi fruttiferi piena, senza spanna perderne. Quelle lequai il carro di tramõtana guardaua tutte erano boschetti di Querciuoli, di Frassini, & d'altri Alberi uerdissimi & ritti, quãto piu essere poteano. Il piano appresso senza hauere piu entrate, che quella donde le dõne uenute u'erano era pieno d'Abeti, di Cipressi, d'Allori, & d'alcuni Pini si bẽ cõposti; come se chiũque è di ciò il migliore artefice gli hauesse piantati; & fra essi poco Sole, o niẽte allhora che egli era alto; entraua insino al suolo, ilquale era un prato d'herba minutissima, &c.1474. Vedi a Prato. Et nel Ameto. Io uidi (si come il quadro teneua.) Alberi d'ogni maniera, de quali tutti sopra i legati Tralci, liquali i loro pedali sosteneuano, si stẽdeuano in torti rami, nõ altrimenti che sopra le merlate mura si mostrano l'alte torri imbertescate. Io conobbi quiui ne l'uno de cãti gli antichi pedali di Bauci; & Philemone, pieni nelle loro sommità di rugose Palme. Ne l'altro cãto, altissima, et cõ eterne frondi era la non piegheuole Daphne, qui a noi similmẽte soprastãte. Nel terzo cãto era l'Albero cercãte il cielo con la sommità, nel cui pedale si mutò il fanciullo Ciparisso, et il quarto luogo il crescẽte Abete piu bello al l'occhio, che p frutto utile. In mezo di questi si sariano annouerati molti Melarãci carichi ad una hora di fiori, & di uerdi frutti, et di dorati, si uedeuano gli Alberi a quali la misera Phillis aspettante Demophõte diede principio, et gli sparti Fichi aspettati dal Corbo, et le piaceuoli Castagne difese da aspra ueste, state gia care ad Amarille, et nel mezo dell'aperto luogo, forse di non minore grandezza che quelle che il matto Erisithone uiolò cõ la tagliẽte scure staua una bellissima Quercia porgẽte grãdissime ombre, cõ gli ampij rami di nuoue frõdi carichi, & mostrãti lieti signali di copiosa prole. Di questa parte passai nell'opposita, laquale come la prima d'Alberi uarij circõdata conobbi. Ella mi mostrò sopra l'uno de cãti l'antico Pero; sopra l'altro cãto il pallido Vliuo, caro a Pallade molto, di rami pieni si uedea, & di frõdi significãdo cõ abbõdeuole segno i futuri frutti. Et l'angulo a questo seguẽte teneua la frigida Noce, dante a se medesima cò i suoi frutti cagione d'asprissime battiture. Et nell'altro un'Olmo altissimo cõgiũto colle amicheuoli Ellere, & colle usate Viti, intra quali gran copia di pungenti Pruni belli di uerdi frondi, & di bianchi fiori. Quiui in molte uerghe surgeano Auellani, et piu presso a solchi corrẽti pieni dell'acqua uersante dalla argẽtea fontana, erano le misere sorelle di Phetõte, & la piãgeuole Driope, & la lẽta Salice, et se il dolẽte Idalago fusse stato mutato in Pino, io haurei detto, che quello, che qui in mezo de gli scoperti solchi uidi, fusse stato desso. Vidi poi questo luogo intorniato di sparti Meligranati et in una parte mi parue conoscere, la piangeuole pianta, della mutata Mirra abbondeuole per gli suoi amori, et uide le mutate radici del Gelso col suo pedale, et co suoi frutti per la morte de i Babilonici giouani, & pieno di fioriti Meli, & la pianta dante gli incensi, stata non molto auãti mutata del Sole, et il Cornolo di poco tornato da udire la Cethera di Orpheo, et le care Mortine alla nostra Dea; & l'eccelso Ciregio, & il lazzo Sorbo, et il frõzuto Corbezzolo, & l'alto Faggio, & il pallido & cresspo Busso, & piu altre piante, &c. Egli entrò in uno giardino, et uenessene sup un'ALBERO fino alla finestra della camera mia. 671. Et appresso cosi ignuda n'andiate sopra ad uno Albero o sopra una qualche casa dishabitata.1810. Vna nauicella fornita d'A. & di uela & di remi.1176.

ARBORI. Arboscelli, etc. al suo luogo.

ALCVN. in uece di Alcuno. Egli mi pare, che niuna persona, laquale habbia Alcun polso, come noi habbiamo, &c. 50. Piu che A. altro era iracondo.85. Messer io ho anchora A. peccato, che io non ui ho detto. 105. Dir nol potria; ne prẽder intentione d'A. mortal giamai.222. Et A. giorno, come pote il meglio; il tẽne tãto, che. etc.306. L'andare al presente in A. luogo sarebbe sciocchezza.75. Nõ curãdo d'ALCVNA cosa.26. Ne aiutati d'A. cosa.34. Ne ui percoteua d'A. parte il Sole. 74. Senza fare A. distintione dalle cose honeste.50. Di potere A. parola dire. 387. Che di porgere ALCVNE cose addomandate.29. Come che delle altre A. nõ fussero parenti & congiunte d'alcuno di loro.59. ALCVNI erano di piu crudel sentimento.25. Se pur A. ce ne sono.50. Tal uolta senza ALCVNO.33. S'A. conoscesse. 185. che quãdo A. uuole honorare il suo amico, etc.2187. Senza A. alleggiamento.5.

AL DIRITTO.i.puntalméte.Il Sole essendo gia a mezzo giorno salito,feriua alla scoperta; & ALD.sopra il tenero corpo.i.a punto.1841.

AL DISOTTO.Infino a tanto, che tu uegga lui stanco, Fieuole, & A.di te, che allhora non si uogliono i colpi risparmiare.FH.

A LI.Molte uolte la notte uolò senza ali.959.

A LIMENTI cioè Nudrimenti.Per questo uecchio petto dal qual tu prima i nudritiui A.prendesti te prego; & altroue Alimenti Nudritiui. FI.

A litare.fiatare.Marte gli alzo la uisera dell'Elmo et aito gli nel uiso,poi la racchiuse.FH.

A LL'.Si come colui che uiue All'antica. 246.Si trouarono l'una All'altra,o per amistà congiunto, &c. 43. Fu trasportato All'isola di ponzo. 357. All'hora del mattutino. 91.All'hora del mangiare.171.&c.

ALL'INCONTRO di noi uenendo uno forestiere.i.uerso noi.1410.

ALL'ANTICA al suo luogo,&c.

ALLA.aduerbialmente.Et Alla fine fattala risentire.1178. Le tauole messe Alla reale.884.Ma che n'hauesti sotio Alla buona fe,hauestine sei fiorini? 1781.Il Sole gia a mezzo giorno salito feriua Alla scoperta.1841. Calandrino gli inuitò a cena cotale Alla trista.i.alla misera.1768.Ruzandosi Messer lo monaco troppo con la donna Alla scapestrata &c.i.senza freno.691. Et io intendo honorare uoi Alla Persiana,&c.i.secondo il costume di Persia.2188.Armeggiando egli Alla Catalana.i.come i Catalani.2235.Et nel FH.il cauallo, &c.quando col disteso capo corre Alla distesa.Et per lo Articolo.Alla Giouane.1344.Alla Fiametta.166.Alla chiesa.31.Alla città.38.Alla Tauola.174.Alla nostra salute.57.Alla loro età.44.&c. ALLE loro camere.74.Alle cui orecchie.997.Alle guagniele.1905.Alle mani.90.Alle mura.26. Alle pestilenze. 26. &c. Ogni hora che io uegno bene riguardando ALLI nostri modi di questa matina.46. Da prieghi, &c. Alli quali noi medesimi, &c.79.Et ALLO habito conosciutola.1178.Vdiron la fante fauellare Allo scolare.1794.Allo in giu.i.alla china. Allo in giu è pur corsa l'acqua.734. &c. Sonò alcune oppenioni di alcuni che uogliono che Alla,nella,dello, &c.la l si duplichi nella prosa & nel uerso nò.Io uorrei da questi sapere,che potendosi dire nel uerso & nella prosa a la, ne lo,de la,etc.perche duplicare tal consonante?io,lasciando molte ragioni che ui si potrebbono attestare a tal proposito,si come superflue scriuerei con la l,simplice anchora che'l commun uso della prosa sia in contrario, è bé uero che sempre nel Boc. si troua duplicata la l, & nel Petrar.con l simplice,usa hora quello che piu ti piace.

ALLADISTESA,a due:Il cauallo quando col disteso capo corre Alladistesa.FH.

A llagare. alla particella Lago.

ALLAMANI.i.Tedeschi uedi Allamanni.

A llargare per ampliare, dilatare &c.Se alquanto s'allarga la uostra honestà.1469.Ne in altre dissolutioni allargandosi quanto i secondi; ma.&c.25. allargò le forze al l'assiderato core.FH.

A llattare. alla particella Latte.

A llechiare, per acconciare.Contraria a quel che pareua poi e'hauuto hauea spatio d'allechiarsi.LA.uedi a Grinza.

A llegare per assegnare,o addure in testimonio. Ciascun delli due giouani diceua se essere piu amato da lei,& in ciò ciascuno diuersi atti della giouane per adietro fatti allegaua in aiuto di se.FH.

ALLEGGIAMENTO,lo Alleuiamento.A quali fa luogo alcuno Alleggiamento prestare.5.Il pregò per Alleggiamento della sua noia;che.&c.1652.Quanto fuoco io hebbi da te ad Alleggiamëto del mio freddo.1847. Et l'hauer nelle miserie compagni,suole essere grande Alleggiamëto di quelle,& il uedere,o il ricordarsi delle maggiori aduersita in altrui,suole o dimenticáza,o recare A.a le sue EP.

ALLEVIAMENTO. al suo luogo.

ALLEGGIERAMENTO.Che tu ad A.della mia pena alcuna limosina facci,& facci dire alcuna messa.LA.

A lleggiare per alleggerire.S'alcuna maninconia gli afflige, hanno molti modi di A.quella. 7.Credendosi in cotal guisa la manifesta mia malinconia.A.FI.

ALLEGREZZA.la letitia,giocondità,festa gaudio &c. Ne la soprabondante pietà & Allegrezza maternale per misero alcuna parola dire.367.Costui fu con grande Allegrezza & con marauigliosa festa riceuuto,& ascoltato. 396. Et da tanta Allegrezza soprapreso.521.1000.Et con grádissima A.a casa di Tebaldo se n'andorono.794.Có A. incóparabile i suoi forestieri mise a tauola.2186. Et di mirabile A. occulta fu ripieno. 288. L'abbondante Allegrezza ch'è nel core,&c.1967. Et l'Allegrezza & il giuoco,&c.1967.53.83:Et gia sappiamo che auuenne di Iuuentio Talua,di Sophocle,& di Philomene,liquali ne duri affanni uiuuti,per Allegrezza morirono. Et piu oltra. O Allegrezza inestimabile,o diletto non mai sentito,o amore incóparabile,&c.FH.Le uiuande uenute ALLEGRI tutti mangiarono. 1973. Il conuitto che tacito principio haueá hauto hebbe ALLEGRO fine.794.

A llegrare per letitiare. Per gli loro sogni stessi s'attristano,& s'allegrano.1027.Io giuro a Dio,& se egli di questa uendetta che io di te prendo mi faccia allegro infino a lo fine; come nel cominciamento m'ha fatto,&c.1834. Rallegrare.Douere la brigata Rallegrare cō alcuna nouella da ridere. 219. 2185. 907.Le donne, uedendogli scampati tutte si rallegrarono. 1271. 1018.Parue loro; che esse della loro uenuta si rallegrassero. 1487. Carissima madonna rallegati,che per certo tu rihaurai domani qui sano il tuo Aldobrandino.784.Delle quali cose, per ciò che belle & ordinate erano RALLEGRATO ciascuno, con festa mangiarono. 72. Essendomi di hauerui ueduto rallegrato.2355. Et poi che i uari casi di ciascuno tuttatre ragionati hebbero,& molto pianto, & molto rallegratosi insieme.522.Et uedrete sella brigrata si rallegrera, quando mi uederà.1913.Alquanta fede prestando alle parole,un poco si rallegrò.1291.

ALLEI. alla particella Lei.

A llenire, per placare,humiliare.Vo.LA. Le mie tribolationi,&c.ma d'unguento debito non essendo allenite le piaghe,per ogni hora inasprisc ono.FI.Sadoc udendo le parole di Parmenone,& uedendo il dono tutto rimase ALLENITO. FH.

A llentare. uedi alla particella Lenta.

A llettare,per attrahere a se con dolcezza.Vo.LA.Có gli occhi chiusi allettando gli humidi sonni,&c.FI.

A lleuare,per nudrire.Hauea i figliuoli fatti Alleuare in Bologna.2398.Che senza mai dire cui figliuola fusse; diligētemente

temente alleuasse, & costumasse.2387. Che insino da picciola l'haueua alleuata.1617. Et si anchora perche in dilicatezze è alleuata.2402. Nella bruttura di uilissimi homini ALLEVATI.193. Dal suo Auolo con diligenza ALLEVATO.997. Quando colui, che nodrito alleuato et cresciuto sopra un monte, &c.898. s'alleuano con gli altri fanciulli della sua età.829.

ALLEVIAMENTO. lo Alleggiamento. Auisando non di ciò Alleuiamento di miscredenza nello inquisito.168. Dopo lo Alleuiamento del uostro peso.i. dopo il parto. FH.

ALLEGGIAMENTO. al suo luogo.

A lleuiare. Il medesimo ch'e alleggiare. Non trouando modo d'Alleuiar la sua donna dal dolore.1805. Essendo la pena alleuiata.1651. Quelli essere dal giogo alleuiati.1964.

ALLHORA. i. a quel tẽpo. Essendo hoggi alquanto ristrette le leggi al piacere, che Allhora erano, &c.44. Disse Allhora Elissa.57. Rispose A. il Pellegrino.754. Era Allhora per auentura, quando, &c.1176.

ALLODOLE. uccelli noti. Et le A. imitanti l'humane cethere collo canto cominciorono a riprendere il cielo. AM.

A llogare, per locare, poriere. Chi potrebbe dire quanti gia a diletto lasciarono le proprie sedie, & allogaronsi nell'altrui? BP. Et cosi hauendo la sua figliuola allogata.489. Che in altra parte hauea allogati i suoi pensieri.634. Falcone, &c. ilquale per ottimamẽte allogato hauea.1330. Per la uilla ALLOGATA tutta la sua famiglia.276.

A lloggaire per albergare. Come smontati furono gli caualli alloggiarono.2321. Essendo a lato all'asino suo alloggiata la caualla di don Gianni.2111. Tito nelle propie case di lui fu alloggiato in cõpagnia d'uno suo figliolo.2260.

A llontanare. alla particella Lontano.

ALLOPIATA. i. cosa fatta con opio. & Adoppiata si legge ne testi piu antichi, & in certi moderni si legge allopiata, che ne l'uno nell'altro mi piace. Et come gli hauea data bere l'acqua A. non conoscendola.1119. Il medico auisando che l'infermo senza essere alloppiato non sosterebbe la pena.1098. La moglie di un medico per morto mette un suo amante allopiato in una arca.1092.

ALLORO, il Lauro. Trattasi la ghirlanda dell'A.214. Era pieno di Abeti, di Cipressi, & d'ALLORI.1474.

ALLVI. alla particella Lui.

ALLVMINATO & illuminato. Con occhio A. di ragione. AM.

A llungare. &c. uedi. Lunghezza.

ALLVNGO ANDARE. i. dopo lungo tempo. Che A. per forza o per amore le conuerebbe fare. &c.413. A. essendo l'una donna andata in qua, & l'altra in la, &c. 721. Perciò che io A. aspetto infelicissimo fine.876. Miseramente A. se ne troua prostrata. FI.

ALMA. in uece dell'anima. Vo. Pr. Le stelle; peruenne a cacciare ad un hora amore et l'A. del corpo al figliuolo.1064. in tutti gli altri luoghi sempre il Boc. usò Anima, & impero' direi questo essere errore di stampa.

ALMEN, & Al manco La: saltem. Egli ui conduce Almen riposato.1836. Et cercaron l'altrui, o ALMENO il loro contado. &c.26. A. ti fo io cotanto d'honore; che, &c.1358. Questa particella Almeno, è quella che in latino si dice saltem. Dicesi anchora almancho.

ALOE. herba amarissima. Et fecele confettare in Aloe patico fresco.1775. Calandrino ilquale anchora nõ haueua sputata l'amaritudine dell'A.1781. senti quiui un marauiglioso odore di Legno A.1938.

ALPI & nel meno fa Alpe, che sono monti altissimi. Fra le rigide Alpi, & nelle deserte spelunche.858.

AL PRESENTE. &c. Alquale, &c. al suo luogo.

ALQVANTA fede prestando alle parole un poco si rallegrò.292. Con ALQVANTE delle loro fanti.63. Con alquãte leggiadre parole.157. Con Alquãte carattere.2046. ALQVANTI di passati.124. Et dopo alquanti di.1293. Essendo hoggi ALQVANTO ristrette le leggi.43 i. un poco Luogo A. lontano.63. Et dopo A. sentendo il monaco, &c. i. dopo poco spacio di tempo. 155. Et hauendo Alquãto della lor lingua apparata.465. Ma intendo di farui hauere A. di compassione &c.

ALTARDI. i. la fera. Tolti una fera A. due ronzini a uettura di Firenze uscirono.2059.

ALTARE. In su l'A. 112. sopra l'A. 1712. fattosi il prete all'Altare.947.

A lterare; mutare, perturbare. Deh pietose donne, chi crederà possibile in un punto un cuore cosi Alterarsi? FI.

ALTEREZZA, la grandezza, la superbia. l'Alterezza giu posta.2143. O per la sua nobilta si ALTIERA diuenuta.1296. L'ALTIERO uostro animo.704. Era questo Proposto baldanzoso & A.1740.

ALTEZZA la Ertezza, & dinota la parte superna, & la profonda. Saliti alla Altezza de regni.401. D'A. d'animo, & di sottili auedimenti.651. L'A. della subita gloria. 2345. Intorniato di sei montagnette di non troppa Altezza.1473. Salita alla gloriosa Altezza della Philosophia. 2261.914. Et si come la Palma in uerso L'ALTVRA si stẽde, &c. i. Altezza, nelle Rime d'AM. Gittaua tanta acqua & si ALTA uerso il cielo; che poi, &c. 605. Si A. impresa hauendo fatta &c.2164. Non douesse percuotere se non L'ALTE Torri.865. Giacchetto prese gli ALTI guidardoni.524. È gran senno il cercare sempre d'amare donna di piu ALTO legnaggio che egli non è.159. L'A. Faggio. AM. L'ALTISSIMA fama del miracoloso senno di Salamone. 2095. Con uoci ALTISSIME, & rubeste in mordere, &c. 943. Vn uento tempestoso; ilquale facendo i Mari ALTISSIMI. diuise le due Cocche. 300. Gli parue udire un grandissimo pianto, & guai A. messi da una donna.1299. A. Faggi. AM. ALTISSIMO & nobile amore i. Quiui mãdo' fuori un'A. strido.1079. d'A. ingegno dotato.2261. Noi ui mariteremo bene & ALTAMENTE. 835.2406. 2233. a alzare. Egli tento' s'A. potesse il coperchio. 349. alzandosi il Sole.1369. Perche A. i gheroni della gonella.1725. alzateui i panni.1361. Alquãto il Sole fu alzato. 1133. alzo' la testa.408. A. il capo.1299. A. il uiso.995. ALZATA alquanto la lanterna.340. Gianni ALZATO il uiso, & riconoscendo, &c.1266. Et A. il bastone lo incomincio' a sonare. 1600.

Inalzare. Ma gia inalzando il Sole, parue a tutti ritornare, &c.1972.

ALTOPASCIO è un castello in quel di Lucca doue è una Badia nella quale assai monachi ui staua, & pero dice il Boc. parlando di frate Cipolla metaphoricamente. & senza riguardare ad uno suo cappuccio sopra'l quale era tanto untume, c'haurebbe condito il calderon d'Altopascio. 1449.

ALTRA. adie. Niun'A. medicina esser contro alle pestilen-

ze migliore, che. &c. 26. Et perciò che la fatica,laquale A. uolta ho presa,&c.1375.Che egli Altra uolta confessato si fusse.93.Dalla quale Altra uolta hauea prese le mosse.956. Et ALTRE nuoue in loro luogo non soprauennero.32. L'ALTRO hieri alla particella Hieri. Nel ALTRO mondo. 890. Che faremo noi, diceua l'un all'Altro, di costui? 89.

ALTRI uedi al suo luogo.

ALTRESI è similmente, parimente anchora, non molto s'usa.Il che al presente fu caro; & alla donna A.426.Posse i suoi figlinoli a cauallo,& egli montatoui A.485.Egli A.ui si ritornò.542.Voi non conosco,ne lei A.577. Penso de così douere fare egli A.638. Et la donna A.sua domestica diuenuta.682.Io A.questa notte passata,&c.1032.Ne i capelli A.mi tagliasti.1621.Ma egli A.cominciò a piangere.1956.Et potrebbe sì andare la bisogna,che io ucciderei A.tosto lui come egli me.i.così.739.

ALTRETTANTA.i.tanta altra La: tantundem. Con A.uernaccia.2145.Poi.che mille uolte basciato l'hebbe & ALTRETTANTE da lui fu basciata. 261. O dinanzi ad ALTRETTANTI Porci il gitteriano.764. Con ALTRETTANTO pane.2145. Che ualeano per auentura A.853.Altro che dilettar non debba,anchora A.parlandone. 2031.

ALTRI.Sempre si troua nel primo caso del numero del meno & di quello del piu,& Altrui poi ne gli altri casi dell'un numero & de l'altro,&c. O crediamo la nostra uita con piu forti catene essere legata al nostro corpo,che quella de gli A.si sia.51.Et de gli A.due,&c.69.Qui A.luoghi dilettevoli assai. 71. Molti A. amici & seruidori del Re. 356.Et nel numero del meno.Intendo io,che egli & nó A. habbia questo beneficio: 520. Che niuna persona, laquale habbia alcun polso,& doue possa andare,come noi habbiamo,ei sia rimasa A.che noi.i.præterquam.50.

ALTRO che.Et bé che mille uolte ragionato ne fusse A. dilettare nó debba,anchora altro tanto parlandone.2030.

ALTRIMENTI & Altramente.Non A.che,&c.30.Ma ella andrà A.92.Senza mutare A.consiglio.730.

ALTRONDE.de loco.i.da altra parte, o per altra parte, La uostra altezza,dalla quale ogni mia salute uenire pote & non A.703.Nó so perche piu di qua entro, che d'A. si creda esser stato tratto.1103. Facendo sembianza di uenire A.156.Et per locum.Et riguardò se Altronde ne potesse uscire.1801.

ALTROVE,cioè in altro luogo,o uerso altro luogo.Nó uorrei essere A.111. A me conuien questa sera essere ad albergo.A.1563.

ALTRVI ne casi obliqui,cioè,altri altro,alcuno &c. et prima nel Datiuo.Séza quegli fiorini che egli haueua a dare A.1449.Io stimo che egli sia grá senno a pigliare del bene quando Domenedio ne manda ad A.153.Perciò che io mi lasciarei innázi morire,che io cosa dicessi ad Altrui. 803. Et nell'Accusatiuo. abbandonarono le loro case & cercaron l'A.26.

Et nell'Ablatiuo.Egli si trouerà hauer messo il Lusigniuolo nella gabbia sua,& non nell'A.1229. Che io da A. che da lei udito non sia.699.

ALZARE & ad Altezza.

AMABILE. Vo.La.cioè ameuole,amoreuole &c.Rozzissima sente la forma sua & poco A.11. AMABILI donne come in noi è la pietà commendata;cosi,&c.1294.A. donne se con sanamente sarà guardato,&c.2099.

AMADORE & Amatore lo amante, lo innamorato : Lo hauere eletto sauio & ualoroso A.480.Non si richiede,ne sta bene l'attendere ad A. &c.504. S'alcuno A. hauesse. 949.Fa costei lieta signore, &c.di nuouo A.1130. Troppo n'haurai de gli AMADORI.949.uedi, Amatore.

AMALATA. & Malata si dice piu thoscanaméte cioè inferma.anchora è forte A.la figliuola.2248.Perciò che sentono gli essecutori o morti,o AMALATI.48. D'essere AMALATO hebbe per certissimo.2007.

A'MANO A'MANO.i.poco dapoi,a poco,a poco, insieme,o incontanente, cioè l'una mano appresso l'altra A. Amano douessero entrare in camino.56.A.Amano incominciorono le genti ad accendere lumi.118.Et se io ui sarò fatto A.Amano capitano.1913.

AMANSALVA. La:impune,rebus integris &c.Et quello có tutta la ciurma senza perderne huomo hebbero A. 299. I due fratelli albergatori, & il lor fante A.prese. 783.&c.uedi a Mano.

AMANTE.lo Amadore. L'affettuose parole del feruentissimo A.706.Quádo trouerò io mai così fatto A. come è'l Zima? 713. Et negarsi degna di così fatto A. 1421. Quádo d'alcuno A.amate sono; & colui hauere sommamente caro.771. Et il di medesimo la mandò al suo caro A. 1646.O caro A.del qual prima fui; Deh pietoso diuenta. 682.Si pensò di uolere hauere un ualoroso A. 910. Et al suo cuore accosto quello del morto A.938. Questo mio nouello A.tutto di mi scriueua.1797. Ella trouò il corpo del suo misero A.ne guasto ne corrotto. 1020. Che dal dolore del perduto A.& dalla paura,&c.1059.Dal dolore preso per lo perduto A.1805.Et tantosto al suo A.il mandò,ilquale gia certo del suo amore,&c.1651.Con l'A.suo; che gia in parte era contento.1795.Et così il sagace A. senza costo godette della sua cara donna. 1693. Queste parole ascoltò l'A.con gran piacere d'animo,&c.1793.Dimenticatò il suo A.1858.Se gaia giouanezza in bello A.dee dónna appagare.2412.Non come A.ma come marito.2296. Et nel Feminino. Così diuenisti uoi sola carissima A.760. Doue i nouelli AMANTI gioia & piacer presero del loro amore.984.Che i due A. così ignudi come erano; fussero presi:& legati.1263.Ma gli sfenturati A. uergognandosi.1265.Le donne sospese stauano ad udire;se i due A.fussero arsi; uedendogli scampati lodando Iddio, &c.1271. I due A. stettero per lungo spatio insieme. 918. Si come i giouani A. molto spesso fanno.1147. Gli A. per usanza sempre si adattano a gli accidenti nociui.81.

AMATA & Amatore al suo luogo.

AMANZA.innamorata,usata da antichi Thoscani. Questo paese male a lui gratioso nó gli potè concedere per A. una donna alla sua uirtu debita,&c.81. Questo uocabolo è Napoletano,& contadinesco,& lo pose in bocca alla Fiammetta parlante in Napoli.Il che spesso è stato osseruato dal Boc.di porre in bocca a gli parlatori alcuni uocaboli del loro paese.Ben che alle uolte, anzi infinitaméte egli usi uocaboli uolgarissimi per tutta l'Italia.Il che se cósiderassero coloro;che schiamazzano udédo usare un uocabolo,che non sia Fiorentino, tacerebbono, & giudicherieno con gli giuditiosi,che lo scriuere Lóbardo, lo scriuere Marchigiano, & lo scriuere Napoletano(pur che moderatamente)tra le prose Thosche non si disdice, anchora che la

Thosca

AMBIADVRA. & Ambio, lo andar portante. Noi hauremo perduto il trotto per l'A. prouerbio. come è perdere una cosa per un'altra peggiore. 1723.

AMBIGVITA', il dubbio. Da una parte della pietà tirata, & dall'altra dalla debita fede, in A. caduta AM.

AMBITIOSA. Femina. LA. uedi alla particella Femina.

AMEN. Io u'era presso Amen di dieci braccia. 1734.

AMENDVE. & Ambedue, cioe tutte due. Tenendo forte con A. le mani gli orli della cassa. 304. In quello medesimo fuoco con A. le galee quello accostò alla naue. 1008. A. nel uiuaio si n'entrorono. 2220.

AMICITIA. i. amistà l'A. grande che con Giannotto hauea. 125. Et una A. si grande ne nacque. 2261. Et si per la intera A. 2264. Le sante leggi dell'A. uogliono, che &c. 2268. AMISTA' un po piu basso.

A MIGLIAIA p giorno infermauano. i. senza nume. 34.

A MIO SENNO. i. a mio piacere. Lasciamiui prima uedere Amio senno. 2051.

AMICA. Sost. tra per paura, & per amore mi conuenne ugu īno di uenire A. a Rugieri. 1115. O moglie o A. o figliuolo, o che che si sia. 2187. Et per lo adie. Sella fortuna m'è stata poco A. 1632. Doue ella dishonestamente A. ti fu. i. concubina. 380. I secolari non possono fare come che nelle madri, nelle Sirocchie, nelle AMICHE, &c. 1695. Et prima sono state A. che mogli. i. concubine. 2283. Desinaro cō loro parenti compagni & AMICI. 42. Ne perdita d'A. o di parenti. 58. 436. 789. 1044. 1170. Gli uenne un messo da certi suoi grandissimi A. da Malfi. 1098. Et per compiacere a questi cosi fatti loro A. 1883. Et quiui gli sconsolati A. & parenti, &c. 2320. O la carità de gli A. 28. Tant'è il bene & l'amore; che L'AMICO, & il marito le porta. 261. Lasciata a guardia d'uno suo fedele famigliare & A. 447. Sentendo Gualtieri conte d'Anguersa gentil & sauio huomo & molto loro famigliare A. 475. Carissimo A. 450. Carissimo et dolce A. et signore mio uoi potete conoscere etc. 471. Quello maladetto da Iddio uostro A. 661. Andoronó ad un prete loro grandissimo A. 1767. Ilqual era antichissimo suo A. 2260. Et hauere Gisippo per buono A. 2310. Tu dolce A. non eri di quelli che cosi con l'A. uanno come l'ombra con colui, cui lo sole fiede, tra quai se alcuna nebbia si oppone, che la luce, con quella insieme fugge. PH.

AMICHEVOLE. Non solamente Amicheuole ma amorosa diuenire. 448. Persona sollazzeuole et A. assai. 1238. Con parole assai AMICHEVOLI. 195. A. Ellere. nel AM. AMICHEVOLMENTE lo cominciò a pregare. 123. Doue trattandoti A. 379.

AMISTA'. La famigliarità l'amicitia. Hauea singulare A. con uno ricchissimo giudeo. 123. Co quai due hauēdo Buffalmacco & io singulare A. 1883. Auenga che sconueneuole a te & a lei carnale A. prendesti. 380. Le si parò dinanzi piu crudele A. 418. Dimenticata l'A. & l'amore de Anthioco. 435. l'amore, ilquale portaua debitamente alla grata A. di Tito. 2310. Et fece in poco d'hora una gran dimestichezza & A. 576. Di che strettissima & leale A. lui & messere Ansaldo cōgiunse. 2211. Se quel riguardasi, che la uera A. richiede. 2205. La tua liberale. & uera A. assai chiaro mi mostra quello, che &c. 2279. Che la mia A. ti douesse essere cara. 2272. O per A. o per parentado cōgiunte 43. In segno d'A. 2110. Et trattare parentadi & A. 193. Non ostante l'A. 1083. Santissima cosa è adunque l'A. & non solamente di singular reuerenza dignissima, ma da essere con perpetua laude commendata si come discretissima madre di magnificenza & di honestà, sorella di gratitudine & di charità, & d'odio & d'auaritia nemica, senza prego aspettare pronta &c. 2.

A mmaccare per sechiezzare. Il taglio della sua arme era perduto, ma in luogo di tagliare, rompeua et ammaccaua le dure ossa de gli aspri combattitori. PH. Tante pugna & tanti calci le diede, che tutto il uiso te ammacco. alcuni testi hanno macinò, che non mi piace. 1612.

AMMAESTRAMENTO. l'A. datole d'Anthigono. 462. l'A. della Balia. 369. Voglio che ue ne renda A. acciò che, &c. 226. La donna laquale ottimamēte gli AMMAESTRAMENTI d'Anthigono haueua tenuti a mente. 462. Forse mi sarebbe ageuole co uostri A. d'entrare nello camino. 801. Per milla A. non era, &c. 1140. Ascalone AMMAESTRATISSIMO Duca del loro camino. PH.

A mmaestrare per insegnare. Lo fece A. compiutamente nella nostra fede. 135. AMMAESTRANDOLA che motto nō facesse. 2115. Et quādo a questo le leggi nō si ammaestrassono. 2091. La femina AMMAESTRATA da Ricciardo. 730. A. alquanto dell'arte marinaresca. 1176. Si come ammaestrate erano state. 2221. Anchora che assai ammaestrato fusse nell'arte della guerra. 475. Et dopo il molto hauerlo A. 669. Con molte parole AMMAESTRATO i due picciolì fanciulli. 486. Quantunque forte istimo, che sia al bene A. guerriere assai, &c. 2231. Facciano prima essi, poi ammaestrino gli altri. 767. ammaestrogli che quando a Nicostrato seruiuano, tirassero il capo a dietro. 1647.

A mmarcita. Non è per uecchiezza A. anzi piu fiorisce la gloria del nostro nome. 2291. Altri leggono marcita.

A mmassare. uede alla dittione Massa.

AMMENDA. In A. di ciò. 393. offerēdosi ad ogni A. 1244. infino ad hora ad ogni A. che comandata mi fie; mi profero apparecchiato. 1663. Vago di far Ammenda in molte maniere s'ingegnò d'honorarlo. 188. Che questo suo consumamēto piu tosto, che AMMENDAMENTO potrebbe essere. 1337. Perciò che da una parte la uergogna del fallo cō messo, & la uoglia dell'AMMENDARE. 232.

A mmendare per emendare. D'ammendar me stesso m'ingegnerei. 903. Si poteua molto bene ogni cosa stata A. 1289. Non ricorse ad A. come meglio hauesse potuto: ma disse &c. 2066. Non credo che la tua doglia per lo tuo pianto si possa A. ma piu tosto piangendo aumentare la potresti. PH. Io ne faro ciò che potrò per ammendarlo. 756. Di questo tu doueui tu auertire et ammendarti. 818. Ma tu ti sei molto bene ammendato per gli miei castigamenti. 676. Per uedere se egli se ne ammenderà. 1544. L'ammenderei uolētieri se si potesse. 773. Nō so q̄l Domenedio piu uno, che un'altro si uoglia; che io mi ammendi. 765.

A mmentare p ramētare, ricordare etc. alla particella Mēte.

AMMIRABILE. Vo. La. i. merauiglioso Conueneuole cosa è carissime donne, che in ciascuna cosa, laquale l'huomo fa, dall'A. & santo nome di colui, ilquale di tutto fu fattore, le dia principio. 78.

AMMIRAGLIO il capitano dell'armata di mare, & di terra. Ruggier dell'Oria A. del Re. 1265. Gia lo sole minacciaua l'occaso; quando l'A. &c. PH.

AMMIRATIONE la merauiglia. Furono con Ammiratione ascoltati i casi & cetera. 264.

Mostrò d'hauere di questa cosa grãde A. E 25. Cõ A. grãdissima la incominciò intentissimamente a guardare. 1140.

Ammollire per intenerire humiliare raddolcire mitigare. Si ammollisca la uostra durezza uerso di me. 703. Ogni cosa dura in processo di tẽpo si pur matura et ammollisce. F I. Amore che A. i duri cori. P H. Come le delitie ammolliscono con gli corpi gli animi de i giouani. E P.

Ammonire per riprendere, correggere etc. Anzi ci era uenuto per douergli Ammonire. 10. D'ammonirlo con una sua parola. 647.

Ammorbidire. uedi a Morbidezza.

Ammorta. i. estingue spegne. Quanto piu nel fuoco si soffia, e piu s'accende, & senza soffiarui s'Ammorta. P H.

AMOR & AMORE. Quando si piglia in uece di Dio. A. come potẽtissimo signore da piu ricchi si fa temere. 1050. Pure m'è di tanto A. stato gratioso; che, etc. 481. Allaqual cosa et pietoso A. et benigna fortuna assai occulta uia m'haueano trouata, & mostrata. 926. Assai sono che credono A. solamẽte da gli occhi acceso le sue saette mandare. 996. &c. 1131. Legami &c. equali tutti A. ruppe & spezzò, si come molto piu potẽte di lei. i. di fortuna. 1146. Doue ti lasci trasportare all'ingãneuole A? 2264. Et in tãte cose habbiate fatto luogo al losingheuole A. 2228. Et nel L A. Vedere adũq; doueui A. essere una passione accecatrice dell'animo, disuiatrice dell'ingegno, ingrassatrice, anzi priuatrice della memoria, dissipatrice delle terrene facultati, guastatrice delle forze del corpo, nemica della giouanezza, et della uecchiezza morte, genitrice de uitij, habitatrice de uacui petti, cosa senza ragione, et senza ordine, et senza stabilità alcuna, uitio delle mẽti non sane, & sommergitrice della humana libertà. Vien teco medesimo l'historie antiche, et le cose moderne riuolgẽdo, et guarda di quãte morti, di quãti disfacciamenti, di quante ruine, & esterminationi questa dãneuole passione è stata cagione. E una gẽte di uoi miseri mortali, il chiamate Iddio, & quasi come a sommo aiutatore ne bisogni, sacrificio gli fate delle uostre mẽti; et diuotissime oratiõi li porgete, etc. Et nella F I. Questo crudel tirãno, alqual ti se sottomessa, suole insieme cõ la libertà il conoscimẽto occupare, etc. A. il forte arco reggendo, soura il tirato neruo addatta le sue saette, etc. Rade uolte, o nõ mai ad A. palese è conceduto felice fine, etc. Io pur conobbi gli amorosi ueleni, iquali cosi uẽgono graui, et molto piu tal fiata alle menome gẽti, come alle piu potẽti, in quãto piu alle bisogne, sono chiuse le uie a loro piaceri; che a colòro, che cõ le ricchezze, le possono trouare p lo cielo, etc. Gli amãti credono ogni cosa, Perciò che A. è cosa sollecita piena di timore. Questo è tolto da Ouidio. Res est solliciti plena timoris amor, etc. A. per gli cui assediamẽti de gli animi, infinite città cadute, et arse ne fumano, etc. Et nel A M. nel principio. Adũque ad A. solo, con debita contẽplatione seguitare, in una ho raccolto le sparse cure, i cui effetti se cõ discreta mẽte sarãno pẽsati; non trouerò chi biasmi quel, che io lodo. Questo che le diuine saette tẽpra nell'acque di Citherea pietoso de suoi soggetti à quelli di Rhãnusia contrarij tira de caldi petti: però che si come quelli da sollecitudine auuersa, cosi da desiata & sperata letitia insieme procedono questi: et come gli altri d'accidiosa freddezza, cosi i suoi d'amorosa caldezza sono testimoni. Questo del bẽ uiuere humano maestro, & regola purga di negligẽza, di uiltade, di durezza, et d'auaritia lo cuore de suoi seguaci, et loro spirti, magnanimi et liberali, et d'ogni piaceuolezza dipinti rẽdeno cõ uigilãte cura: et se lui cõ diritto passo seguitãdolo pseuerano, a raggi della sua stella conduce cõ lieto fine, et i suoi essaltamiti da humiltà regolata guidati tolgono paura di cadere a gli essaltati. Che piu di costui le molte lode in poche parole stringẽdo diremo? Se nõ che i suoi effetti tẽgono in moto cõtinuo li piaceuoli cieli, dãdo eterna legge alle stelle, et ne i uiuẽti potẽtiata forza di bene operare: i quali se uditi da Creso nel fuoco, o da Ciro nel sangue, o nella pouertà da Codro, o nelle tenebre da Edippo, piaceranno, & Marte ascoltãdoli, o darà all'arme qete, o piu feruẽte l'operrà ne bisogni. Pallade la dolcezza de suoi studij, i costui fatti sentẽdo, d'animo diuẽtata maggiore, li lasciera alcuna uolta, et Minerua robusta si fa mãsueta intẽdẽdoli, & la fredda Diana ne'ntepidisce, & Apollo piu focose porge le sue saette. Che piu? Li Satiri, le Nimphe, le Driadi, & le Naiadi, & qualunque altro si moue seguitandoli, se ne abbelliscono, & uedendoli piacciono a tutti, &c. A. ha questa proprietà, che egli è cosa, che non si può lungamente celare, & nel suo palesarsi, suole spesso recare grauosi pericoli, etc. Et nel P H. A. (si come noi ueggiamo) ha si fatta maniera, che multiplicando in un cor la sua forza; ogni altra cosa ne caccia fuori, quello per suo luogo riseruando, et mouendolo poi secondo i suoi piaceri, et niuno auenimẽto pote a quelli resistere, che pur nõ si conuenga quelli seguitare, etc. Niuno è, cui questo A. non disecchi le medolle dell'ossa, &c. A. mai ne primi conoscimenti de gli amanti, non sofferse tanta dishonestà quanta uoi uerso me, cõ cui uoi mai non parlaste, hauete dimostrata, anzi fa gli amãti timorosi, & adorni di casta uergogna, infin che la lunga consuetudine fa gli animi essere eguali conoscere, &c. Il fuoco s'auiua, et uiue pe soaui uenti, et A. si notrica cõ dolci guardamenti; et si come le fiãme perdono forza, non essendo da uenti aiutate, cosi A. diuiene tepidissimo, come gli sguardi cessano, &c. A. sempre fa timidi coloro, in cui dimora; & doue maggior parte è d'esso; similmente ui è maggior temenza; & questo auiene, percio che lo intendimento della cosa amata non si pote intiero sapere; che sel si potesse sapere, molte cose temendo dispiacere, non si fanno, che si farebbono, percioche ciascuno sà; che spiacendo si toglie uia ogni cagion d'esser amato, et con questa temenza, et con A. sempre dimora uergogna, et non senza ragione, etc. A. niuna altra cosa è; che una irrationabile uolontà nata da una passione uenuta nel core per libidinoso piacere, che a gliocchi è apparito nutricato p otio da memoria, et da pẽsieri nelle folle mẽti, et molte uolte in cui dimora ritira dalle necessarie cose, et disponeli alle nõ utili, etc. A. è di tre maniere, per lequali tre, tutte le cose sono amate, Alcuna per la uirtù de l'uno, Alcuna per la uirtù dell'altro, secondo che la cosa amata è, & similmente l'amãte: La prima delle quali tre si chiama A. honesto. Questo è lo buono, il diritto, & lo leale A. ilquale da tutti deue essere preso: Questo il sommo, & lo primo creatore tiene alle sue creature congiunto, & loro a lui congiunge. Per questo i cieli, il mõdo, i reami, le prouincie, et le città permangono in stato. Per questo meritiamo noi di diuenire eterni posseditori de celestiali regni. Senza questo è perduto cioche noi habbiamo in potenza di ben fare. Il secondo è chiamato A. p diletto, et questo è qllo; alquale noi siamo

soggetti. Questo è lo nostro Dio, costui adoriamo, costui preghiamo, in costui speriamo, che sia lo nostro contentamento, & che egli possa interamente i nostri disiri fornire. Il terzo è A. per utilità, di questo il mondo piu che d'altro è pieno. Questo insieme con la fortuna è congiunto: Mentre ella dimora, & egli similmente dimora, quando si parte, et egli è guastatore di molti beni, & piu tosto ragioneuolmēte parlando si derria chiamare odio, & a questo, niun che uirtuosa uita desideri di seguire, si derria sottomettere, perciò che egli è d'honore priuatore, adducitore d'affanni, destatore di uitij, copioso donatore di uane solicitudini, et indegno occupatore de l'altrui libertà, piu che altra cosa da tenere cara, &c. A. è passione, che tanto cresce, quanto piu argomenti a minuirla si adoprano, &c. O A. nemico de paurosi, quanta è la tua potentia. &c.

Et per lo affetto amoroso. Per quello affettuoso A. che mi portate, etc. Oltra modo essendo stato acceso d'altissimo et nobile A. et forse piu assai; che, etc. 1. Il mio A. oltre ad ogni altro feruēte. 3. La Marchesana riprēde il folle A. del Re. 157. Con grandissime riprensioni cominciò a mordere cosi folle A. 483. Adunque a cosi fatto partito il folle A. si condusse. 994. Et il suo A. feruente reputò grande. 383. Pensò raffreddare il suo feruente A. 932. Et ordinorono di fare acquisto di questo A. commune, quasi come questo A. si douesse partire, etc. 422. Pensando piu al suo focoso A. che alla sua honestà. 429. Alla diffesa del mio focoso A. nel nostro conspetto, etc. 480. di occulto A. feruentemente di lui s'accese. 477. Et con gran diligenza il suo A. teneua celato. 745. Et conoscendo nō solamēte il suo secreto A. essere discoperto. 922. Imponeua, etc. che a suo potere il suo secreto et grāde A. le facesse sentire. 999. Prendessimo modo a seguire il secreto A. tra noi stato. 1037. Vi prego, che cotanto A. quāto è questo; che io ui porto, etc. 482. Hauete potuto comprēdere a quāto A. portarui m'habbi condotto la uostra bellezza. 701. Ilche la donna udendo dimēticato l'A. et in fiero furore accesa disse. 483. Quāto piu potea il suo A. teneua nascoso. 495. Ninna altra cosa è; che souerchio A. ilquale tu porti ad alcuna giouane. 499. Ma per souerchio A. nella mēte conceputo. 2. Ma per souerchio A. che io ui porto. 740. Quanto la speranza diuenta minore, tanto l'A. maggiore farsi. 635. Non bisogna, che io ui dimostri cō parole quello essere il maggiore et il piu feruēte che mai ad alcuna dōna portasse. 70[illegible]. Che io per tāto et tal A. morte riceua per guiderdone. 705. Che di tale A. si douesse rimouere. 718. Gran tēpo è ch'io m'accorsi il tuo A. uerso di me essere grādissimo & perfetto. 707. due giouani, etc. le puosero grādissimo A. 1237. Cominciorono a motteggiare del suo nouello A. 721. Cosi le fiāme del nuouo A. cresceuano. 986. Gittò Ricciardo uerso lei un motto d'un certo suo A. 721. Voltata la sua durezza in dolce A. 742. Infinito A. et oltre al cōueneuole della sua età feruente puose, etc. 830. Voi di grādissimo A. delle due giouani ardete etc. 979. Riuoltato l'A. che a Restagnone portaua. 986. Et rispostogli che ella di pari A. ardeua. 1000. Cosi il disauenturato A. hebbe termine. 1024. Et acciò che potesse questo loro diletteuole A. sperare. 2030. In un medesimo di auēne il feruēte A. et la mortal uita terminare. 1059. l'usanza si cōuertì in A. tāto, et si fiero; che. etc. 1065. Ricordādosi il suo A. mai per distāza nō essere mancato. 1073. Et raccolto in uno il lungo A. portatole, et la presente durezza di lei. 1074. Per lungo A. t'ho molto meglio meritato d'hauere; che, &c. 1152. Che il grāde A. che a Guardastagno portaua in odio conuertì. 1084. Perche l'A. di lui gia nel freddo cuore di lei intepidito cō subita fiāma si riaccese et diuēne maggiore. 1188. A niuna cosa potea pēsare se nō a questo suo magnifico et alto A. 2236. Essendomi oltre modo graue a comportare. 2239. Che farai adunq; Tito? lascierai lo sconueneuole A? 2266. (Quantunque il tuo A. honesto stato fusse.) 2272. Et da questa hora innanzi lieto aspetta i meriti del tuo molto piu degno A. che il mio nō era. 2273. Ti dispongа a pigliare quella letitia; che il tuo caldo A. della cosa amata desidera. 2277. Che p mio A. donato gli hai il bel palafreno. 708. L'Abate da dishonesto A. preso. 281. Et oltre a questo l'ardēte A. et l'appetito del possedere la cosa amata lo fece, etc. 1232. A secondare gli piaceri d'A. mi son lasciata trascorrere. 481. 978. 1217. Perciò che pareua; che quanto piu la speranza mancaua, tanto piu multiplicasse il suo A. 1296. Da A. incitato cominciò seco tāta famiglia rita a pigliare, &c. 448. Ne perseuerāza di tempo &c. haueа potuto A. nō che spengnere, ma pure raffreddare. 58.

Et per l'A. buono. È tanto il bene, & l'A. che'l marito le porta; che &c. 361. Vi puo hauere renduti certi quant'è l'A. ch'io ui porto. 979. Donna guarda, che per quanto tu hai caro il mio A. tu non faccia motto. 1228. Et in tanta gratia & A. uenne della buona donna & delle altre etc. 1183. Tuttauia il uostro A. m'è caro. 212. Da fidelissimo A. mossa. 321. Ti prometto sopra la mia fede et per lo buono A. che io ti porto. 708.

Et per l'A. paterno. Et ueggendo che'l padre per troppo A. che le portaua; poca cura si daua di piu maritarla. 910. Et per quello tenero A. &c. non la maritaua. 909. Per laqual cosa uedendola di tanto buona fermezza sommo A. le hauea posto. 1044. Per A. di mia madre, & di me tornò a stare in Palermo. 322.

AMORI. Dato discreto ordine a loro A. acciò che secreti fussero. 915. Le miserie de gl'infelici A. raccōtate. 1093. Gli cui A. hebbero infelice fine. 876. Alto principio ha dato la donna a miei felici A. 1644. Et quiui fatto un nuouo AMORAZZO tra lo Stramba & la Lagina. i. principio di innamoramento. 1059.

AMOREVOLEZZA. Guatatala un poco in cagnesco per A. la rimorchiaua. 1699. Et insegno d'A. alla guisa Pugliese, no'l chiamaua se non compare. 2110. Mi ha pure carezze & AMOREVOLEZZE fatte. 733. Et huomo di natura benigno et AMOREVOLE. 1046. Come che molto s'ingegnasse di parer santo, tenero, & Amoreuole di christiana fede. 167. Che diremo qui AMOREVOLI donne? 2213. Et poi che alquanto con A. parole confortata l'hebbe. 2238. AMOREVOLMENTE gli cominciò a dire. 1067. Assai A. gli disse. 2141.

AMOROSA. i. innamorata piena d'amore. Laquale Spina tua A. diuenne. 380. fecero la dimestichezza non solamēte amicheuole, ma A. diuenire. 448. Et per la mia A. astutia etc. 2298. Voi douete AMOROSE dōne et cōpagne sapere. 136. Et quindi riuolto alle dōne disse A. dōne &c. 875. Alle quali A. donne io una n'aggiungerò d'una etc. 1534. Tenēdo le A. fiāme ascose. 6. In se nō ischifò di riceuere l'A. fiamme. 207. Con atti piaceuoli & AMOROSI s'ingegnò d'inducerla etc. 413. Et come che a gli antichi huomini siano naturalmēte tolte le forze, lequali gli A. esserciti si richieggono.

chieggono.210.Che tutta d'AMOROSO disio ardeua.261. Et AMOROSAMENTE cantando.71.Cãtando Emilia la seguẽte canzona A. 221. Incominciò con lei A. à sollazzarsi.417.Et gittatogli il braccio in collo A.il basciò.io direi al collo.1594.

A' MORTE. Feritolo a M.i.mortalmente.PH.

AMPHIONE. Si come Amphione col suono della Cithera le dure pietre mosse a chiuder Thebe, cosi &c.6.Am.

A mpiando.i.facendo Ampia.Quasi l'anima ampiãdo.PI.

AMPIEZZA.la Larghezza &c.Rompendo la calcata gente,laquale hauea riempiuta la A.del fatto cerchio.PH. Trouorono chi per uaghezza di si AMPIA heredità gli uccisono.401. Cõ molte AMPIE promesse racchetò il frate.677.Et in quella guisa; che ne gli AMPI campi gli sfrenati caualli, & d'amor caldi le caualle di Parthia assaliscono.1515.Et facendo di quelli AMPIO grembo.1726.Poi a basso discesi, & ueduta l'AMPISSIMA corte di quello &c.i.spatiosa.602. Quante AMPISSIME heredità si uidero senza successore.41. Vie A. tutte diritte come strali. 603. Cosi costoro con le fimbrie A auolgendosi &c.762. AMPISSIMO campo è quello per loquale noi hoggi spatiando andiamo. 473. Et abbattere le città gli loro regni AMPIATI.2169.

A mpiare. per allargare.Et d'A.a tuo potere piu cõ cose fatte,che con parole la fama sua.LA.

AMPOLLA. uaso di uetro da uino &c.Vna A.del sudore di sanMichele.1460. Portata una A.d'oro d'una preciosissima acqua piena PH.AMPOLLE cõ acque lauorate. 1520.Senza che la casa mia era piena di fornelli & lambicchi, et d'A.LA.Et in una AMPOLLETTA alquanto del suono delle cãpane del tẽpio di Salomone.1460. Et dall'altra bãda forse sei AMPOLLETTE di uetro sottile etc.LA.

ANCHE. le culate,i galoni.Hora per l'A.et hora su per le spalle battendola.2015.

Et pro etiandio. Come ui pote A.il prete giacere? 1559.Ma A. quello l'haueua la fortuna tolto.1844.Et A.nelle pouere case piouono dal cielo de diuini spirti.2406.A.sarà gittato a fossi.91. Egli si fa ben A.qua.872. Egli si fa A.cola su.962.Et A.ti fai beffe di me.2025. Potrete ANCHO conoscere.i.etiam.858.

ANCHOR. Et Anchora si scriue quando seguita consonante.& Anche; & Ancho quando seguita uocale et cõsonante,osseruato dal Petrar.ma non cosi dal Boccac.Anchor con la particella Non; significa mai.Non essendo A. giacciuto con lei.i.mai, o fin a quell'hora.872. (Si come ANCHORA hoggi ueggiamo usare) .i.etiam.31. Doue le biade A.abbandonate erano.40. Forse A.ne potrete guadagnare l'amico.858.&c.

ANCHORE. ferri da naui. Et date l'A.a profondi scogli &c.Date l'A.a fondi.PH.La naue cosi spezzata della bãda & fracassata in sicuro luogo dall'A.fu fermata.PH.Et a gli scogli delle Vncinate A.&c.PH.uedi a legno.

ANCONA. Città. & peruenne ad A.745. nella Marca d'A.2018.

ANDANTI. i.uiandanti.Perciò che per molti A.ogni casa era piena.PH.

ANDARE.che dinota mouimento.Perche l'A.al presente in alcũ luogo sarebbe sciocchezza.75. Nel suo arbitrio rimase l'A.& lo stare.189.Nell'A.& nel tornare.815.dell'A.a dormire.1132.Che AL LUNGO ANDARE o per forza, o per amore le cõuerrebbe &c.413. a lungo A.essendo l'una donna andata in qua & l'altra in la &c. 721. Perciò che io a lungo A. l'aspetto infelicissimo. 876. Et di questo in huomo saluatico conuertito a lungo A. 972. Et perciò che amor merita piu tosto diletto,che afflittione Al lungo A.1172. ANDARE in corso.i.in strigazzo Entrò in desiderio di sapere,che cosa fusse l'A.in corso.1880.

A ndare. per gire,che mouimento, & alle uolte tempo dinota, &c.per meta. Sentì genti per la chiesa A.950. Era una naue per A.in Chiarenza.419. Cominciò A.toccando.644.A.caualcando & discorrendo per tutto.48.1213. Et come il Sole sarà per A.sotto.216.andai a uedere.239. A.dentro.1458.Quando al letto ci andamo.1498.non ci A.noi hiersera a letto insieme? 1620.andando duo preti con una croce.36.A.alla uentura.352.A.le cose in questa guisa.1000.Et una notte A.Lisabetta la doue. &c.1015. A.innanzi non conosceua doue arriuare.1200. Che il signor mio andasse a caccia.PH.andatoci aruba ogni cosa. 1246.Et andandolo tenendo per la catena.969. andandomene per lo borgo.1450.andandone l'Angiolier forte p leuarsene quella seccaggine da gli occhi. 2027.Come fostu si folle che tu confessassi quello; che tu non facesti giamai,A.la uita? 2305. andandosi tutto solo.147. Per riprendere la donna una notte A. appena spogliato s'era, &c.964.Per quella uia:n'andarai.2165.Et come un poco riscaldato fusse se n'andarebbe.1074. Et essendo lasciato a tutte andarebbe dietro. 1447.Il Soldano di Babilonia non ha luogo d'aspettarne pur uno,non che tanti;che per addosso andargliene ueggiamo.2333. Et ad andarla hor qua hor la per la selua chiamando.1200.A me medesimo incresce andarmi tanto tra tante miserie rauolgendo.42. Di mutarci di qui & andarne altroue.594.Il diuoratono & andaron uia..1211.Essi mostrandosi alquanto turbati A.suso.1732.s'A.diportando.2127. Et andarono al lor camino. 475. All'Abate n'A. 823. Se n'A. a Napoli. 1024.Et andaronsi a dormire.752.D'andarsene a richiamare al Re.200.Et A.uia.269. Et per lo bosco A.360.Saria ben fatto lo andarsi a dormire. 216.Deliberò d'A. a stare infino al giorno,&c.251.l'A.del modo dolendo, etc. 2295.Io son disposto del tutto d'andarui.128.Che Napoli non era terra da A. per entro di notte.329.Non intendo d'A.1597. Che altro,che strettamente andaruisi potesse. 2061. Se cosi andasse la bisogna.92. Come il fatto s'A. 302.Con lui in camera s'A. 582. Auanti che piu s'A. innanzi.1016. Quasi a quel proprio luogo inuitati andassero.350.Senza conoscere doue s'A.1155.Che tu andassi a stare a Parigi.1067. Et perciò se io A.hora adire; che io &c.2278.V'andassimo a cercare. 1720. Ce n'A. a stare &c. 52. Se insieme ad un medesimo luogo n'Andaste. 1060. Come andata fosse la bisogna.151.Volentieri sarebbe A.830.l'anima n'A.&c.1038.Essersi A.al letto.1225. Senza essere A.oltre.601.Essendo con lei A.1188.ANDATA piu auanti peruenne alla cella. 861. A.uia la donna. 1310. Et ANDATASENE piangendo dinanzi a lui disse. 200. A.un di là, doue Marcuccio era. 1189. Perche andatasi ella e Gianni al letto. 1496. Et disse andate la entro.Andruccio dentro passato.330.A.cõ la gratia d'Iddio. 1151. Ne guari piu d'un miglio furono A.le donne; che &c.1472.Che A.uoi cercando? 1618.Disse la buona femina andateuene a lui.731.Et la sera ANDATI tutti là, do

ue il corpo di ſer Ciapelletto giaceua.115.Nel qual entrati
& per tutto A.601.1546. Et truouan di quelli nó ſapere
doue gli huomini fuſſino andati,409.Che nelle ſolitudini
de diſerti di Tebaida A.s'erano.859.1055.Eſſendo eſſi A.
1409.Doue fuſſero A.1763.Et incontro. ANDATILE,con
riuerenza la receuette.2208. andatiſene inſieme al letto.
785.Et nel bel giardino A.quiui ſi cominciorono a dipor=
tare.936.Et appreſſo la A.onde &c.2220.Et A.in ſul let=
to ſi come uſati erano.917.Ne haurebbe potuto uedere chi
attorno fuſſe andato.35.andatiui con Dio.647. Come lo
uide ANDATO uia.151.Andreuccio da Perugia A. a Na=
poli &c.310. Et A.come ragazzo nel eſſercito del Re di
Francia.472.Fu A.a baſciargli i piedi.117.S'era andato a
dormire.253. Per cóprar caualli era A.352. Sia A.di mal
in peggio.876.La andatone una notte, & tacitamente,
444. Et chetamente ANDATOSENE alla cella.152. A. al
ſignore impetrò &c.241.Inuitato ad uno homicidio uolé
teroſamente n'andaua.80. A, di giorno in giorno di mal
in peggio.89.147.1225. Senza rinchiuderſi andauano a
torno.25.Come meglio piaceua loro ſe n'A.42.Ornato;co
me i fratelli di lui A.1144. Che ui piaccia di ſignificarli,
doue uoi andauate.2143.Che tu andaui cercando.1568.
La coſa non anderà coſi.1242.Egli ſe n'A.toſto.1794.Che
non ce n'andiam noi a caſa? 1728.Non perdiamo tempo
andiamo.1722. Per noſtre biſogne A.a Parigi.2323. an=
diamocene in camera.1793.andianne là, & leuaremlo
ſpacciatamête.343.Toſto A.là doue è determinato da tua
ſorella.992.A cui Bruno riſpoſe A.ma io giuro a Dio etc.
1728.Et appreſſo coſi ignuda n'andiate ſopra ad uno al=
bero.1810.A. & ſforzatiui di uiuere.388.andò riguar=
dando per tutto.183. N'A.in Borgogna.68.N'A.in corte,
129.N'A.a quel bagno.730.N'A.a colui.236.Dirittamé=
te ſe n'andoe alla camera dell'Abate.150. andonne con
eſſo in Cipri.295. Et A. guatando.1209.Si miſſero in uia
& andarone a caſa ſua. 1616.Se n'andarono alle loro
camere.74.Se n'A.ad una religion de frati.93. Se n'A. a
cenare.1770.tutti A.a ſedere.72.Et con le croce innázi cá
tando.A.116.Et andoſſene ad un luogo fuor di Rauêna.
1298.Et A.ſenza eſſere ueduto.1763.Et andoſsi al letto.
1769. Deh poniti alcun mantello in capo & ua a quella
chieſa;doue Girolamo &c.& andoui.1077.Ma ella an=
drà altrimenti.92.Egli cóuien che moia; et coſi n'A.804.
Laquale ſe come Fiámetta ha cominciato A.appreſſo;ſen
za dubbio &c.942.Se tu andrai alle femine da torno; i
frati nó hauránno lor luogo. 766. Tu prenderai un buon
baſtone;et andrautene al giardino.1599.Eſſi ſe n'andran
no per fatti loro.347.Anzi ſe n'A.con l'acqua benedetta
686.Doue ella p lui,come prima poteſſe andrebbe.1792.
Che doueſſe il ſpago tirare; & ella il laſciarebbe andare;
& andrebbegli aprire.1607.Che ſe io non me ne rima=
neſſi;n'andrei in bocca del Diauolo.758.Paſſata mezza
notte io A. nel giardin noſtro.1597. Quinci leuatici an=
dremo alquanto ſollazádo.216.Ne andreſti in inferno.
1038.N'andrete giu per le ſcale.1578.andrò a doman=
dargli queſto falcone.1320.Come n'A.io nella camera del
l'Abate? 179. M'A.io uolentieri con Dio.334.876. Et an=
dronne in parte; che mai ne a lui ne a te &c.549.
Ire.Emi conuien Ire a Firenze Sabbato.1703.Senza dire
ad alcuno perche ito ui fuſſe.129.
gire.Vna luce de gli occhi ſuoi partendoſi ſubitamente al
cuore penetrando me gio. FI. la mia ira è gita uia.i.paſ=
ſata.1660.

uà.Perciò che s'egli Và in corte di Roma etc.i.uadit.126.
Perciò che da indi in là ſi Và per acqua.i.itur.1458.Pirro
corri Và recca una ſcure etc.i.uade.1659.Alquale Salomo
ne null'altro riſpoſe ſe nó Và al ponte all'oca.2098.Et me
ta.Và ch'Iddio ti conuerta.103. Et gia per l'animo mi Và
quello; che noi habbiamo a fare. Và & ſappi ſel tuo ſan
Giuliano ti darà buono albergo.248.Và uia.crediti tu; che
io &c.792. Và uia figliuol mio; ch'è quello che tu dici?
107.Và ſciocco Và,nó dubitare.1672.Hor Và uia có le fe
mine a ſpandere le lagrime.931.Acciò che ogni particella
ricercádo nó uada.38.Voglio io,che tu a lui V.i.eas.2207.
Il che ſe eſſi non ſanno; uadano, & ſi l'apparino. 900.
Diſſe Bruno a me pare; che tu te ne torni a caſa; & ua=
datene in ſul letto.2008.Che uadi allui,et donagli mem
bráza.2244. Et parmi douunque io uado,o dimoro,&c.
49.Che le uai alle fineſtre ſu per gli alberi la notte.676.Et
tu pur ti uai riprouerando.676.Deh uammi p la mia fan
te.1833.uanno fuggédo quello che non cerchiamo di fug
gire.57.uattene per tuo migliore.338.Mouiti Amore &
V.a meſſere.2241. Per Dio buono huomo uatti con Dio.
338.Che appo loro gli ſmeraldi, de quali ui ha maggior
mótagne,che móte morelo,uatti có Dio,modo di dir ámira
tiuo.1718.uauui, et ſappimi dire,come il fatto ſta.2009.
Doue uò io? 1983.Perche uò io dietro ad ogni coſa? 766.
Traſandare,per trapaſſare,et uarcare;altri dice addormé
tare.Si come i giouani amáti molto ſpeſſo fanno;T.1147.

Andare in zoccoli per l'aſciutto.prouerbio Gomoreo.ue
di in fine dell'opera a prouerbi.1337.

ANDATA.Soſt.Potremo dire la Fortuna eſſere alla A.no
ſtra fauoreuole.61. Che doueſſe loro piacere in coſi fatta
A.tenere loro compagnia.61.Al mio parere queſta tua A.
è di ſouerchio.128. Appreſſo allaquale A.non ſtette guari
a leuarſi il Re.1486. Et doue prima libera era l'A.1946.
Dato ordine come la ſua A. occulta fuſſe. 2180. Rimanti
di queſta A.al preſente.FH.

ANDATVRA.Lequali Nimphe uegenti,non altra A.fa
cendo, che ſoglia fare la nouella ſpoſa. AM.Ch'è diuenuto
ANDATORE di notte.676.

ANDITO, lo introito,la entrata. L'altra parte della gia
detta uia con piu piaceuole reſiſtenza toglie l'Andito
agli acuti raggi d'Apollo. AM.

ANELLA.Et nel meno ſa Anello,& molte mie belle cin
ture,fermagli,A.&c.2135.Et molte reti di perle,& A.et
cinture.2358.Có una nouella di tre A.135.Che chi faceſ=
ſe legare in A.1718. ANELLI,etc.Ne fece fare duoi altri,
liquali furono ſi ſomiglianti al primo,che &c.142. Et tro
uatiſi gli A.l'uno coſi ſimile all'altro.143. Come de gli A.
&c.144. Tra l'altre gioie piu care che egli haueſſe; era
uno ANELLO belliſſimo,et precioſo.140.Poſtole celatamé=
te in mano uno belliſſimo A.la licentiò.609.Quello A.gli
laſciaſſe;ſomigliáti al primo A.etc.appena conoſceua,qua
le fuſſe il uero.142.Ciaſcuno produſſe fuori il ſuo A.143.
Ricordatoſi del caro A.345.Che per me ui ritornerò allho
ra ad eſſere con lei; che ella queſto A.haurà in dito.840.
Egli haueua l'A.aſſai caro.840.Perche Tebaldo tratto fuo
ri uno A.guardato da lui có ſomma diligenza,il quale la
dôna gli haueua donato.776. Quello A.medeſimo colqua
le,etc.1041.Preſo l'A.& fregatoſelo a gliocchi.1532.On=
de

de egli un ricco & bello A.le mise in dito 2281.Trouò lo detto A.bellissimo et di fin oro il suo gãbo &c.PH.Recandogli cotali ANELLETTI cõtrafatti di niun ualore.2044.

INANELLATI. Et co capelli tutti I.2219.

A NERO. adue:I fratelli di Tebaldo uestiti A.788.

A nfani.Tu farnetichi a santa,et anfani a secco LA.uedi a Traueggole.

A NETI. Herba. nota nell'AM.uedi alla particella Saluia.

A NGELICI.Non pero di quelli A.uisi;che gia molte uolte uedemo.1428.AGNOL.Al suo luogo.

A NGIOLI. Elle sono piu belle, che gli A. dipinti. 896. uedi.Agnoli.

A NGOSCIA. Il tormento,sfinimento, affanno &c.Piene di noia,d'A.et di fatica.78.Et per graue A.di stomaco. 409.Con sua grãdissima A.dalle mosche, &c.566.Laquale di grandissima noia,& di grandissima A. gli era cagione.831. Non sanza grandissima A.et affanno della donna.1858.Io uoglio alle tue ANGOSCIE,quãdo tu medesimo uogli; porre fine.379.Ma io sono bene in grandissime pene & A.molte.1669.Cessando le malanconie,& dolori,& l'A.2408.Et della graue noia ANGOSCIOSA, uẽne sopra la gateratta, &c.1846.Et oltre modo ANGOSCIOSO.1324.ANGOSCIATA da mille noiosi pensieri.1843.

A NGVERSA. alcuni leggõno Anuersa: Il conte di Anguersa.472.&c.

A NGVINAIA. trã la coscia & il corpo. Et alle femine parimente nell'A.15.

A NIMA; & Alma si usa poi nel uerso che Iddio la uostra benedetta,& ben disposta A.chiamasse a se.111. Che la mia A. Si congiugnerá con la tua,adoperandol tu, che gia tanto cara guardasti.936. Se non che l'alte uirtu del cielo infuse nella ualorosa A.fussono da inuidiosa fortuna,&c.1146. O la natura apparecchiando ad una nobile A.un uil corpo,o la fortuna apparecchiando ad un corpo dotato d'A.nobile uil mistiero.1380.96.1342.Et per la uita.Si ch'io conforti l'A.smarrita,&c.1678.Et che il corpo delquale la gratiosa A.s'è partita.1037. Ma molto piu felice l'A.della Simona tanto amata.1060. Et meta: per la Innamorata A.mia dolce non ui turbate.737.Deh A.mia dolce lasciamiti basciare.2051. A.mia bella non ui marauigliate.806.Dimmel caro mio ben,A.mia.1681.Le sciocche ANIME de i giouani.208. Tutte l'A. christiane.678. Ma io ti dico, se tu se tra l'A. dannate nel fuoco penace nel inferno? 1669. Epicuro negante l'eternità dell'Anime.170.Et etiandio delle fatiche & miserie,che all'A.erano concedute nell'altro mondo.1664.

Et per l'Innamorate.O felici A.allequai in uno medesimo di auuenne il feruente amore,& la mortal uita terminare,& piu felici, se insieme ad uno medesimo luogo n'andaste;& felicissime, se nell'altra uita s'ama; & uoi u'amiate,come di qua faceste; ma molto piu felice è l'anima della Simona &c. 1060. La mala intentione de pessimi ANIMI.131.Et cõ false lusinghe gli A.gentili alle cose uili & scelerate retrarre.194.Pur erano de due mercatanti gli A. accesi.539. Lasciate adunque questa sospitione piu atta a cattiui A.che a nostri.1471.Et uedendo senza alcũ dubbio gli A.uostri ben disposti ualorosamente ad operare accenderasi.2122.Delle cui cose & con A. & con uocaboli honestissimi si conuien dire.2421. Gli A.nostri pieni di compassione.945.Et di grãde ANIMO il tenne.383.Et la piu costumata,& con nobile & grãde A.2129.Et si come sauia & di grande A.1095.Et hauendo l'A.grande & liberale,& disideroso,che &c.2155.Ma il generoso A.della sua origine,&c.380.Lei quai haurebbon forza di pigliare ciascuno alto A.di qualunque huomo.701.Ma pur questa sua uiltà uincẽdo il suo A.altiero.923.Costui d'altissimo A.fornito la fortuna fece fornaio.1381.Et di uolere piu tosto la uerità confessando con forte A.per amore morire.1421.Ma sanza troppo stare con forte A.& cõ forte uiso gli rispose.2164.Con forte A.sostenendo il fiero assalto della nemica fortuna.2396. Lo scolare cõ fiero A. seco la riceuuta ingiuria riuolgendo.1823. Che con l'A. fermo dire le ti faccia.1634.Che chi'l fa; sia di sicuro A. perciò,che &c.1809.Da magnifico A.mosso domãdò una gratia.2151.Che sauissima era et di grãdissimo A.2323. Ma Gisippo, che con intiero A.come con le parole al suo piacere era próto.2280.Et hauẽdo esso A.romano.2284. Che in niuno atto ho l'A. riposto a tal materia.657.Et cõ attento A. sono da raccogliere chi che d'esser si sia il dicitore.199.Che con puro & fratelleuole A.a tenere loro cõpagnia si douessero disporre.62.Che ad A.riposato intendeuano di fare.1055.Il quale con piu mansueto A.1860. L'A.suo rimase contento.1863.Che le dõne secondo il loro piciolo cuore picciole cose dãno; piu al buono A.di chi dà riguardando;che alla quãtità del dono.2330.La dõna con patiẽte A.l'ascoltò.2388.Pero che egli era di si rimessa uita,& di tãto poco A.et uile che &c.220.Nõ fu percio di si pouero A.che etc.1051.Non hauendo A.uario al consiglio dato a Mitridanes. 2166. Queste parole fecioно tutto lo smarrito A.ritornare.1166.Laquale nõ come feminile A.ma con reale.2324. Di Parigi partitosi con fellone A.contro la donna uerso Genoua se ne uẽne.545. Et hauendo l'A.gia pieno d'ira & di mal talento.643. Con A.& costume donnesco.2398.Cui ANIMOSAMENTE Cimone sopra la testa ferì.1169.Et percio che A.ragionano quelle cotali.2431.Se tu uorrai senza ANIMOSITA' giudicare;tu dirai &c.929.Se tu con tanta A.fai quello che gli dispiace.i.uoglia.LA.Acciòche tu l'usate forze ripigli; & diuenga ANIMOSO.i.magnanimo &c.1164.

INNANIMATI. Contro di lei I.&c.1616.

A NIMALE.Vo.La.Anzi ad uno animal saluatico.899. Io ho sempre inteso l'huomo essere il piu nobile A.che tra mortali fusse creato da Iddio.532.Pieno forse di cento uarietà di belli ANIMALI.607.Et altre maniere di non nociui A. ciascuno a suo diletto quali dimestichi andarsene sollazzando.608. Entrati uidero gli A. si come caurioli, ceruí, & altri quasi sicuri da cacciatori.1972. Al uentre serpenti a guisa d'A.bruti.130.

A nnegare,& annegarsi per affogarsi &c. Di che ella etiãdio,se scampar uolesse;non potesse,ma di necessità annegasse.1177.Et per tutta la terra d'Egitto s'hauesse per certo lei in mare, gia erano piu anni passati essere annegata.457. Che tutti quelli &c. sopra il legnetto erano stati annegati.1175.

A NNO che contiene in se.XII. mesi.Se Iddio mi dia il buõ A.io non gli ho al lato.1703.Gli rispose;che Iddio gli desse il buon dì,e'l buõ A.2006. Quasi al principio della prima uera dell'A.predetto.15. Oltre al digiuno della quadragesima, che nell'A.si fa dalle diuote persone.98.Col mal A. possa egli essere.1624. Et parmi mille ANNI,che noi, &c.

733. Che gia erano gli A. della frutifera incarnatione del figliuol d'Iddio al numero peruenuti di Mille trecētoquarantotto. 13. Dellequali niuna uentotto A. passati. 43. Giouane anchora di uentotto in trēta A. 681. Giouani nō percio tanto, che meno di uēticinque A. fusse l'età. 98. Oime misera me a cui ho io cotāti A. portato cotāto amore. 733. Et in questa uita molti A. il tenne. 892. Che gli A. del mio marito sono troppo, se con i miei si misurano. 1632. Ma essendo piu A. passati dopo, &c. 2390. Che esso in pochi A. diuēne buono & ricco mercatante. 746. D'antichi huomini &c. ne loro piu maturi A. hauer studiato &c. 900. Et come che tu huomo in parte ne tuoi migliori A. nell'arme essercitato ti sia. 925. Anzi preghiamo Iddio; che dia tāti Mal A. che uoi &c. 1922. Ilquale in pochi A. gusteranno, &c. 1628. Gli ANNALI romani pieni di triomphi. 2291.

A nnodare, per aggroppare, uedi alla dittione Nodo.

A NNOTTARE. per far notte, uedi alla dittione Notte.

A nnouerare, per numerare. Ma se ne sariano assai potuto A. di quelle, &c. 36. Anzi ci cacciauano in cucina, &c. ad A. le pentole & le scodelle. 1342. Ghiaia laqual tutta ci haurebbe, uolēdo, potuta A. 1476. annouera se son cinque cēto. 1954. Che ui uò io annouerando? 1886. Et io gli missi in una cassa senza annouerargli. 1104. Et di presente gli annouerò i danari. 1690. ANNOVERATOGLI. Et A. trouogli cinquecento. 6955.

A nnullare, per annichillare, scancellare, consumare &c. uedi alla dittione Nulla.

A nnuntiare, & nontiare. Quando egli la uenne ad A. in Nazzarete. 1443.

A NNVNTIO. Il Presagio ricordandosi dello Annuntio fatto loro. PH.

A NSALDO. Grandese huomo d'alto affare et per arme & per cortesia conosciuto per tutto. 2202.

A nsare. i. con difficulta tirar a se, e mandare fuori il fiato. Ma ansando forte & sudando tutto dopo non guari di spatio passò della presente uita. 1036. Doue A. giunto (per ciò che il bere dell'acqua gli hauea molto fatto crescere il corpo), &c. 1459. A. a guisa d'huomo lasso. 1732.

A NTENNETTA. Il dimi: di Antenna. Trouata una A. alla finestra della giouane insegnatagli l'appoggiò; & per quella assai leggiermente se ne salì. 1259.

A NTICHITA', et Antiquità. L'antico Pozzuolo con le circōstanti Antichaglie, & anchora quāte cose mirabili in quelle parti reuerēdissima A. per gli loro autori rappresentano. PH. Marsilia è in prouincia sopra la marina, ANTICA et nobilissima città. 976. Et ella è dōna A. et misericordiosa. 1181. Si come colui che uiuo alla A. 245. Et l'ANTICHE fiāme resuscitateui, etc. 1078. Et i luoghi publichi di Roma sono pieni dell'A. Imagini delli miei maggiori. 2291. ANTICHI. Sost. (Secōdo che gli A. raccōtano). 1065. La inestinguibile memoria de uostri A. il manifesta. PH. Dicendo que di casa mia, et gli A. miei, et miei cōsorti, etc. LA. Et p lo adie. Et come che a gli A. huomini sieno natural mēte tolte le forze. 210. Voi sapete, che quādo gli huomini sono piu A. piu sono gētili; et cosi si diceua pur teste fra costoro et i Barōci sono piu A. che niuno altro huomo. 1415.

A NTICO si dee intēdere quello che per adietro fu, o ciò ch'è stato molto tempo fa. & cosi quello che sia al presente come quello che nō è piu. come A. nome, Antica città, et i nostri Antichi, cioè i nostri predecessori. Vecchio solamēte è quello, che per lo passato essendo gia stato lungo tēpo fa, anchora uiue et dura. Vecchio huomo. Vecchio castello, i nostri Vecchi, che gia se truouano in uita, ma nō Vecchi diciamo i nostri Auoli, che gia sono morti. &c. messer Negro, che A. era giamai. 1046. Secondo l'A. costume. 37. Fu loro dato un frate A. di santa & buona uita. 93. Et nella mente hauēdo, chell'honesta pouertà sia A. et larghissimo patrimonio de nobili cittadini di Roma. i. nobile. 2291. L'A. Pero &c. AM. In Napoli Città ANTICHISSIMA. etc. 717. In Rauēna A. città di Romagna, etc. 1395. Come ANTICHISSIMO nimico con ogni odio etc. 1827. Ilquale era A. suo amico. 2260. ANTICAGLIE. alla particella Antichità, &c. ANTICAMENTE soleua usarsi. 810. Anticati. usi, o auezzi. Noi siamo nelle aduersità A. che con quelle spalle, con lequali le maggiori cose habbiamo sostenute, & sostegnamo, sosterremo le minori. FI. Antigo, dice il Sp.

A NTISTE. il rettore & presidente, ma nelle cose sacre, come il Vescouo, Priore, Abate, &c. è osseruato da latini; & nel AM. metaphoricamente. Al gratioso choro te habbiamo eletto Antiste.

A ntiuedere. i. prima, o innanzi conoscere, uedi all'infinito uedere.

A NTONIO d'orso ualoroso & sauio prelato. 1392.

A NZI. ual prima, piu tosto, è cōgiuntione, che rende la ragione di quello, che dicemo, o uogliamo dire, & significa quello, che lo Auāti, et il piu si da alle persone. Anzi infermandone, &c. infermandone molti. 27. A. in luogo di quelle, etc. 32. A. si rinuoua. 432. A. tutte le credo. 172. A. u'entrò pacificamēte. 1372. A. ne cresceua la uergogna. 1863. Et per innanzi o prima. A. mia morte ho ueduto, etc. 313. Ci leueremo A. di. 2114.
Et per ueramente. A. uene prego. 1378. che era A. grosso huomo. 2113.

A NZI CHE NÒ. i. piu tosto che non. Laqual era. A. che nò un poco dolce di sale, &c. 953. stando A. a disagio che non nell'arca ch'era picciola. 1107. La Licisca, che attempatetta era; & A. superba che nò &c. 1371. Laquale A. acerbetta che nò; no per malitia &c. 696. Voi sete A. gente grossa che nò. 1906.

A ombrare per impaurire, &c. uedi ad Ombra.

A PENA & APPENA. questo ne testi piu Antichi & quello in alcuni moderni; & pero uedi APPENA.

A PENNINO, o APPENNINO monte noto. Et saliti sopra i fronzuti homeri d'A. & discesi di quello, &c. PH.

A perse. aperta &c. uedi all'infinitiuo Aprire.

A PERTA. Aperte, &c. al suo infinito Aprire.

A PERTAMENTE confessorono se esser stati coloro; che etc. 683. Gli conobbe A. 130. Et il cielo piu A. etc. 53. Et uide. APERTISSIMAMENTE l'Abate stare ad ascoltare. 149. le quai cose io A. confesso. 897. Tāte uolte uederemo APERTISSIMO argomento contro a noi. i. manifesto. 52.

A PERTVRE. le fessure. Et in piu luoghi per leggiadre A. Si mostrauano le candide carni. PH.
Aprire. uedi al suo luogo.

A PETTO. i. a parangon, a comparatione. Molti i quali. Apetto a uoi niente sono. 2134.

A PEZZA. cioe per alcun spatio di tēpo Iddio ha mādato tēpra miei desiri, se io nol prendo, perauētura, simile A. nō mi tornerà. 280. Era un tal dubbio nell'animo se fusse desso o nò; et nō credeuano anchora fermamēte: ne forse hau rebbero

rebbero fatto A. se un caso auuenuto nó fusse;che etc.794.

À PIE. pedestris. Doue A. partito s'era a cauallo tornò.189. Che d'andare A pie non era uso.490.
Et in uece di Prope, uel secus. A. d'una fontana etc.i.appresso.1031. Et A. dellaquale postosi a sedere.1055. A. della mótagna correua un fiumicello di uernaccia.1715.

À PIEN Popolo.i.gran popolo:in presenza di tutto il popolo: A pien popolo raccontò la reuelatione fattagli etc.826.

À PIENO. a compimento, a punto, o a pelo, &c. Questo nó potendosi cosi A. tutta uia fare.1686. Perche non possendo cosi A. in quel dì l'ordine seguitare.593. A. nó hauea il suo desiderio fornito.1515. à lui solo la trista uita amara dimostri A. La sofficiēza. q̃llo che i latini dicono affatim.1131.

À PIGIONE. a fitto. Egli in ogni luogo uuol pigliar moglie, & tor casa A pigione.1446. Andate & sforzateui di uiuere, che mi pare anzi che nò, che uoi ci siate A. si tisicuzzo, & tristanzuol mi parete.i.per poco tempo.588.

À POCO. Io fo uoto all'alto Iddio che io mi tengo A poco: che io non ti dò tale in sulla testa.1902. Ser Ciapelletto iui A poco si comunicò.114.
APOCO APOCO. Mi sfaccio A poco a poco.1366.

A POLLO. Et Appollo piu focose porge le sue saette. AM. uedi a Sole.

A POSTOLI. Et uigilie d'Apostoli.572. Secondo l'APOSTOLO.903.

A ppagare. p sodisfare, cótētare &c. uedi all'infinito Pagare.

A ppaiono. al suo infinito Apparere.

A ppalesare. al suo infinito Palesare.

A pparare per imparare. Odi Philostrato; uoi haureste uolēdo a noi insegnare, potuto A. senno come apparò Masetto. &c.874. Che egli hauea cominciato ad A. a dipingere.414. 1490.1835. apparai a Parigi Nigromātia.1808. Accio che da te apparando, io possa la mia ingiuria patientemente comportare.201. Si come che fanno da prima i fanciulli; che apparano a disegnare.1416. Accio che in casa sua apparasseno alcuno costume.1646. Voi non apparaste mica l'A.B.C. in sulla mela.1903. Che io possa bene hauere ogni particolarita di quello apparata.156. Gia alquanto hauendo della loro lingua A.465. Et APPARATA la casa & il nome della donna.i.imparata o conosciuta.844. La sua casa A. dinanzi ui cominciò a passare.1789. Et le sue case APPARATE.2302. Et per ciò uoi giouani donne apparate di mettere il diauolo nell'inferno.873. Et forse anchora ne potrete guadagnare l'anima hauendo apparato.858. Che l'ossa senza maestro hauuto bono apparato suffolare.874 Tu hai A. ad essere beffardo.1781, Quando apparaua a dipingere.1417. Ilche se essi non sanno; uadano & si l'apparino.900. Non solamente le prime lettere apparò, ma &c.1145. Il loro linguaggio A.1183. Cosi adunque senno s'insegna, a chi tanto non A. a Bologna.1925.2144.

A pprendere, per imparare. al suo luogo.

A ppare. e manifesto, o si dimostra. Perche assai bene A. che Domenedio gli fece, &c.1417. Il che assai bene A. nella nouella, &c.199. Egli se ne A. a quelle che sauie sono.536.

A PPARECCHIAMENTO. lo Preparamento, Apparato, &c. Et fatto fare un grande A.1297. Et facēdosi l'A. grande per tutto.2336. Di uoler uedere gli APPARECCHIAMENTI de Signori christiani.2317. Et il Re fece fare l'APPARECCHIO grāde per le nozze.836. ueduto il grāde A. della cucina.183.

A pparecchiare. per preparare, ordinare, apprestare, etc. Fatta ogni cosa A.62. Fece per il sequente dì A. un bel cōuito.787. Fece magnificamēte A. da mangiare.1308.2145. s'apparecchi di uolere ragionare.1123. Hormisonda suo fratello s'apparecchia di fare di Cassandra &c.1165. O la natura apparecchiando ad una nobile anima un uil corpo.1380. apparecchiandosi egli dall'altra parte d'andargli addosso.447. Niuna cosa tanto lieta ti presteranno; quāto è quella; ch'al presente s'apparecchiano a donarti.1664. Che p addosso andargliene ueggiamo, che s'A.2333. s'apparecchiassero a riceuere la battaglia.i.aspettassero.1008. A una grādissima festa da lui APPARECCHIATA erano uenuti.289. Signore mio io son presta & A.2597. Disse allhora la dōna, se cosi è; io son A.806. Essendo ogni cosa apparecchiata.1134. La cena laquale A. hauea.1359 Et me nelle lagrime, lequali ella m'ha apparecchiate; cōsumare lascia.2274. Lui & le sue cose offerse. APPARECCHIATE.999. Noi siamo sempre A.1341. Le camere che per loro erano A.i.ornate.2327. Risposero essere apparecchiati.62. Che essi erano A. di cosi fare.981. Rispose se essere apparecchiato.787. Fu la stipa et il fuoco A. per douergli arder.1264.1480. Vn pericolo APPARECCHIATOGLI dal Soldano.135. Nella camera APPARECCHIATAGLI nel menò.2146. s'apparecchiaua al medesimo passaggio.160. Nó uolēdo soggetto diuenire del nimico del suo signore, di fuggire s'A.356. Messer Ansaldo di dar il promesso premio s'A.2211. Si cominciò a prēdere piacere di cio che la fortuna auāti l'A.444. s'apparecchiauano per difendersi.1150. Et quelle uiuande apparecchieranno, che per Parmeno loro saranno imposte.70. Gli apparecchiò buono albergo.251. Quando la fortuna l'A. nuoua tristitia.421. M'A. Iddio sopra il lito Anthigono.468. Et alcun pesce & acqua l'A.1180. Et oltre a questo A. cinture & anella, &c.2379.

A ppareggiare. uedi al suo primitiuo Pareggiare.

A PPARENZA. la presenza, l'aspetto, la dimonstratione, la uista &c. Voi non u'accorgete, &c. quanto di male sotto quella poca d'A. stia nascoso.1836. Spauenteuole nell'A.1034. In A. & in costumi non mica giouane, che ad usura hauesse prestato; ma piu tosto reale.290. Lo mio uolere mostrare in A. quello; che &c.2243. Et con gli scarlati, & con uai, et con altre assai APPARENZE grandissime.1875. Ne le fece una ghirlanda horreuole & APPARENTE.68. Percio che troppo era giouane & APPARISCENTE.i.di buon aspetto.616. Famigli &c. & tutti gli uuole APPARISCENTI come se tu.1588. In fra'l terzo giorno della APPARITIONE de sopra detti segni.18. Da una subita auaritia in lui APPARITA.176. Et con un honesto rossore APPARITO ne loro uisi.157. Et con honesto rossore ne loro uisi A.1427.

A pparere, & Apparire. Et non ad Apparere si uestissero.i.a dimostrare.1522. Che di fuori apparendo, il marito di lei se n'accorgesse.2206. Ma botteghe di speciali o d'unguentari appaiono. piu tosto a riguardanti.1521.

A pparire, & Apparere. Nó si uergognano ad Apparir grassi & coloriti in uiso.1520. Ilche manifestamente potrà A. nella nouella. etc. 80. Secondo quello che ne puo A. dico.119.885. La onde ella uergognandosi d'A.i.cōparire.2077. Si come l'aurora suole A.i.spuntar fuori.1643. (come manifestamente apparirà).9. Assai manifestamēte A. in mia

nouella,etc.996.1050.Si guardasse d'apparirgli innanzi quel giorno.1737.Che piu doue io sia nō apparisca.1981. O dimostrare a chiunque ci apparisce la qualità &c.i. ci uenisse innanzi.48.Quando cosa non usata A.di subito.i. si uede.175.i.Ma infino ch'altro che parole nō A.etc.903. In quelle parti,doue A.il Sole.1456. Auanti che piu della loro miseria apparisse.269.i. si uedesse di uolere questa morte fare per laquale A. lui morire per amore.636.Mes sere a queste notti mi sono appariti piu miei parenti.i. dimostrati.666.(Si come appariua).1992. Macchie nere, &c. & in ciascuna altra parte del corpo appariuano a molti.16. Gia nella sommità de piu alti monti A.i.raggi della seguente luce.1683. Lorenzo le apparue nel sonno pallido & tutto rabbufato &c.1018. 2204. La stella che A.a tre Magi in oriente.1460.apparuero segni grandissi mi della sua sanità.2247.

A PPARITIONE.Vo.La.cioè dimostratione.Anzi qua si tutti in fra'l terzo giorno dalla Apparitione di sopra detti segni &c.18.

A PPARTENENTI. Et le diuine cose &c. o a benefici Appartenenti a danari uendeuano.131.

A ppartenere.i.conuenire,richiedere,esser conueniente. Nō uedendosi richiedere a cosa; che a suo mestiero appartenesse.178. Ne alcuna cosa era, che a donna A. di sapere; che ella, &c.529.Et ogni cosa; che far uolesse, & che a gētilhuomo si A.seppe meglio,che altro huomo fare.1434. Quello ne facessero; che credessono; che a loro honore A. 1616.Hauendo piu animo,che a seruo non s'pparteneua 369.Mentre,ch'ella cercò d'essere piu sauia, che allei non s'A.1064.2294. Che a lui il reame di Tunisi A.1183. La tua uera amistà assai chiaro mi mostra quello, che alla mia s'appartenga di fare.2274. Il cui nome che alla presente nouella A.&c.non intendo di palesare.651.Cosa appartenente a uita di modesto frate.1521.Quelle cose facendo che a fante s'appartengono.492. Non era egli ualoroso in quelle cose,che a giouani s'A.770.Ma le piu uolte è l'ultimo; cui cotali cose a gliorecchi peruengono; colui; a cui elle A. 1837. A me homai appartiene di ragionare.1314.

A ppellare.per domandare,o chiamare.Intendendo sempre non ostante questo, uostro cauauliere appellarmi. 2252. Ilquale appellato fu Nicostrato.i.nominato. 1630. Sempre s'appellò suo caualiere.2256.

A PPENA,et Apena si legge ne testi piu moderni.Appena ch'io ardissi di crederlo,nō che di scriuerlo.19.A. posso credere.108.A.di nascondere compiuta s'era.1206.A.il buon huomo era restato di picchiare. 1527. A.poteua le parole firmare.254.

A PPENNINO monte &c.uedi Apennino.

A ppetire. per desiderare,uerbo latino. La notte appetendo perche uenuta era meno del tempo a trappassare.FI. Et quantunque ogni huomo appetiscā uendetta delle receuute offese.2139. Quādo cosi leggiermēte di torti della uita appetisci.i.hai appetito.metaphoricamēte detta.LA.

A PPETITO.è che quello che desidera è concupiscibile, & quello che fugge è irrascibile. Il padre per non destare nel concupiscibile A.del giouane alcuno inchineuole desiderio men che utile.895.Cose &c.solo chell'A.la chieggia. 50.Il concupiscibile A.hauēdo desto nella mente.258. Voi generalmente da torto A.tirate etc.211.Ma anchora quello, che nello A.giouanile cadeua di uoler fare.268.Molti furono,che la forza corporale & la bellezza con A.ardētissimo desiderarono.401.Et quasi da uguale A.tirati.454 Dei tu per questo A. disordinato lasciare l'honor tuo & me?586.Et in o?tro andatile senza alcuno disordinato A. seguire la riceuette. 2208. In quello medesimo A. cadde, che cadute erano le sue monache.627.Ma da un cotal fanciullesco A.mossa.860.Et la compassione, & il carnale A. cacciati.1817.Tanto ci macerò il suo fiero A.2232. Per so perchio amore nella mente conceputo da poco regolato.A. 2.Secondo l'A.2253.Ma si come noi ueggiamo l'A. de gli huomini a niuno termine stare contenti.2180. Per nō addolcire il tuo disordinato A.LA.A resistere a questi APPETITI naturali.534. Ne piu senta de feminili A.610. Che le grosse uiuande & i disagi tolgono del tutto a lauoratori della terra i concupiscibili A.611.Et chi qua & chi la a prendere secondo diuersi A.diuersi diletti si diedero.1124. Frate Rinaldo ne primi A.cominciò a uisitare spesso la comare.1522.Et ne lor diletti anzi A.corrotti standosi.906. secondo gli A.loro le cose usauano.25.

A PPETTO.i.a parangone,uguale &c.uedi Petto.

A PPI.herba.Et i copiosi A.co quali Hercole per adietro solea coprire i suoi capelli.AM.

A ppiccare. per attacare,appigliare &c. Farolo A.per la gola.238.Et per cōseguente poi auotarsi, & A.le imagini de la cera.118.La imagine di cera mandò ad A.a santo Antonio.1533.Vn fermaglio gli fece dauanti A.2356.Che piu è malageuole in questa cosa; si è l'appiccar la coda, come tu uedrai.2114.appiccandogli a certe morse d'un muro. 1225.Dico che di tanta efficacia fu la qualita della pestilentia narrata nello appiccarsi da uno all'altro, &c.19. 301. Fece rincartare il cembalo suo & appiccarui un sonagliuzzo.1710.Lasciò la pelle APPICCATA.alle lenzuola.1858.Ma infino all'ossa diuorato.lequai bianche rimase & a nerui APPICCATE poi lungo tempo,etc.569.Che i picchi non si sarebbono appiccati.1259. Credendo essere il secchione appiccato alla fune.344. Come ladro douere essere A.350.Che A.sia tu per la gola.2025.Che per la terra frustato fusse,& poi A.per la gola.1283.Essendo tutto il bianco uestimento A. alle carni. 2222. APPICCATOVI quello ad uno arpione. 1576. Quella coda, &c. anche l'appiccauate troppo bassa.2117.Et priega Iddio; che la coda s'appicchi bene.2115. uenutagli alle mani una tauola a quella s'appiccò, sperando &c.i. attaccò o appigliò. 301.

Impiccare,& Spiccare a gli suoi luoghi.

A ppigliare.al suo primitiuo Pigliare.

A PPO'.i.appresso.Quantunque A.coloro, che discreti erano.i.Bonifacio Papa A.ilquale Messer Geri spina fu in grādissimo stato. 1382. A. ilquale quello anno era il sommo magistrato, &c.1158. Ordinò; che colui de suoi figliuoli A. ilquale; si come lasciatolo da lui fusse questo anello truouato,&c.141.Et A.quelle stette insino al giorno determinato alle sue nozze.1159.Vè di questi macigni si gran quantita; che A. noi è poco prezzata; come A. loro gli smeraldi.1717.

A ppoggiare.&c.al suo primitiuo Poggiare.

A pporre.per apponere, incolpare,accagionare.i.calumniari.Et hauerle fatto male,& hora apporle questo per iscusa di se; dicendo anchora che ella si marauigliaua come ciò

ciò potesse essere auenuto:percio che ella conosceua ben la sua figliuola.1617.La cui morte è apposta al mio marito i.è appropriata,è fatto colpeuole, è accagionato il mio marito,&c.757.Ma pur non potendo cessare di domandarla di quello; che apposto gli era;&c.1422.

A PPOSITIVO.sotto nome Appositiuo d'altro padre teneramente nutricò questa sua figliuola.PII.

A ppostare. per star in posta ad aspettare alcuno alla particella Posta.

A pprendere.per accendere,& per imparare quando sta p imparare.Che il fuoco di sua natura piu tosto nelle leggiere,et morbide cose s'apprende;che nelle dure & piu grauanti.975.Et di lor costumi apprendendo.i.imparando. 1068.Non accio che,etc.ma perche apprendiate d'essere uoi medesime,doue si couiene,donatrici di uostri guiderdoni.i.impariate.1314.Laquale usanza in gran parte le donne haueuano ottimamente appresa 32.Auene che un suoco s'apprese in Caffa.i.accese.871. La doue egli di be costumi et di buõe cose haueua A.i.imparate.1585.Fede etc. laqual egli prestamente A.i.imparo.135.Salabetto ilquale gia da la bellezza di costei appreso.i.acceso d'amore.1937 Inimprendere.per imparare al suo luogo.

A PPRENSIVA,è quella,che giudica,ciò che desidera è leggere.Tutte queste cose chi m'insegnò,mi furono carissime,& con diligenza dandoli l'Apprensiua in la memoria le guardaua. AM.

A ppressare. per auicinare, accostare &c. Senza lasciarlosi A.al uiso.2050.Et fece una naue al porto di Cartagine A. 1002.Alcuni altri ch'appressar si uollero ributati furono. 1170. L'hora, che da uoi diuider mi debbo s'appressa. 2354.appressandosi l'hora de la cena.220.545.A. la festa di natale.1555.A.il sole,etc.599. Comare qsti sono uermini,etc.i quai gli s'appressano al cuore.1528.Et qua di uotamente u'appressarete a uedergli,etc.1463.s'appressarono là doue egli era.621. Non hauendo alcuno ardire d'appressarsi.1062.Che sta notte tu nõ mi ti appressasti. 734.V'appressate molto ben alla uecchiezza.1741.Cuore &c. & cosi detto appressatoselo alla bocca il basciò. 934.Et una cassa laquale sopra l'onde del mare notando tal uolta con grandissima paura di lui s'appressaua.302. 1791.s'appressò alla cassa.303.785.2336.

A PPRESSO.i.oltra di ciò dapoi.Piacque alla Reina; che Lauretta dicesse A.139. Et A. quando l'hora gli parue se n'andò a dormire.1840. Et A.su ui montò.1201. La sera uegnente A.42.A. per nomi intendo di nominarle.44. A. tutta uestita in su uno letticello a giacere si gittò.1206.A. quando gli parue andò per suoi parẽti.1307.A.questa piu altre se ne cantò.599. Ne molti giorni A.a queste parole passorono.2231.Et A.riguardãdo come,&c.975.A. laquale andata.1486. Nella camera di lei poco A. Se n'andò.i. poco dapoi.2249.Poco A.Se n'andò a dormire.2324.Et poco A.leuatosi la Luna.1201. Poco tempo A. hauendo con parole,&c.2386.Ser Ciapelletto ilqual A.giaceua.i.da uicino,aceanto.92.A.gran ualenti huomini lo fece ammaestrare.i.apud.135.Egli nõ ha questa terra medico, che s'intenda d'orina d'asino A.a costui.i.a comparatione. 1905. Ma perciò che,qual fosse la cagione,per che le cose,che Appresso si leggeranno auenissero.i.disotto.13. In picciola hora Appresso dopo alcuno auolgimento caddero in terra morti.i.subito.21.A.il quale,o in un modo,o in un'altro, o cõsolatione,o sopravuiene,o diuẽta la noia minore.8.Marcuccio la ringratiò, & A.lei alla sua casa se n'andò.i.con lei &c.uedi la particella Di.

A pprestare. per preparare. uedi alla particella Presto.

A pprezzare per estimare,far conto &c.uedi Prezzare.

A pprouare. per sperimentare,tentare,far proua, confermare &c.uedi Prouare.

A PPVNTATO.i.legato,o allacciato.Napolitanamente detto.Il uelo messo dalla sommità della testa; & Appuntato sopra i raccolti capelli da ogni parte AM.

A PPVNTO.i.a pelo,propriamente,etc.Fu messo a sedere Appunto di rimpetto all'uscio della camera.184. Secondo la oppenione delli sciocchi,che credono la femina noue mesi A.portare i figliuoli.826.Egli dice A.che io ho fatto cio, che io credo;che habbia fatto egli.1545.Andossene A. doue il giudice teneua i piedi.1760.Si A. senza alcuna cosa mutare era auuenuto.2078.

A ppuzzare, alla particella Puzza.

A PREZZO.i.per prezzo.Il qual pouero huomo essendo di portar pesi Aprezzo seruiua.228.

A PRILE. mese.Qual fresca rosa d'Aprile.591.

A prire. attualmente, & per meta:manifestamente &c.Fu tentato di farsi Aprire.148.Che andasse ad A. a Lamberuccio.1576.Io non ti posso anchora A.1799. Quel cuore, che la lieta fortuna non haueua potuto A.la misera l'aperse.1078. Senza uergogna ogni parte del corpo A.i.mostrare.30.L'uscio &c. se A.lo potesse.1801.Et si gli aperse & dentro messolo.255.Tutta la sua intention gli A.i.manifestò.1260.gli A.la sua intẽtione.1340. Le carni tutte le A. i.sfesse.1842.N'andò all'uscio & aperselo.1527. Subito gli occhi s'apersero dell'intelletto.1389.Hora euui cosi tosto della memoria caduto le uiolenze fatte alle donne da Manfredi di haueru i l'entrata aperta in questo regno? 2229.350. Et percio hauea la fenestra lasciata APERTA. accio che &c.Trouatala adunque Giãni A.chetamente se n'entrò dentro.1260.2180.Fattolesi incontro con le braccia APERTE disse.260. Et APERTI gli occhi nõ ueggendo alcuna cosa &c.1106.Standogli e pãni A.dinanzi. 1758. Gli occhi m'ha aperti dell'intelletto.2168.Et poi che parte della notte fu trappassata APERTO a sui cõpagni,se n'andò,etc.420.Perche il contratto matrimonio facessi A.&c. i.manifesto.287.Con asciutto uiso et A.et da niuna parte turbato cosi al padre disse.i.sereno.923.Madõna assai me aggrada,per questo cãpo A.et libero etc.i.ampio.1975.Nel la mia seguente nouella potrete conoscere A.i.apertamente.3139. La cassa, &c.con certi suoi ingegni APERTALA chetamente nella camera uscì.541. Et APERTISI i panni dinanzi.1923.Laquale APERTOGLI,& nella corte smõtato d'un palafreno.1576. APERTOLE interamente l'ardore del Gerbino.i.manifestato a lei.999.Di pari consentimento APERTOSI.tra tutte cio, che per adietro da tutte era statto fatto.i.si manifestorno.630.Vscio non è che non s'apra come egli il tocca.1560.Et come addormẽtato il sente; cosi apre l'uscio; & uiẽsene dentro.1560.1800.aprendo l'uscio disse.1227.aprendogli cio che in animo hauea hauuto.i.manifestandogli o scoprendogli.144.Et giunto a l'uscio, & non aprendolo si soauemente come faceua la dõna,etc.1609. apri l'animo alle mie parole.1637.A. gli occhi dell'intelletto. 2264. Va & pianamente gli A. 255. Aprì la cella et dentro entrò.152.Peronella andata all'u-

scio A. al marito.1508. Vi prego che m'apriate.1799. Et pianamēte picchiasse tre uolte et ella gli aprirebbe.1494. Et percio dispose d'aprirgli il suo bisogno.i.palesargli.144. O in quella arca non uenendoui alcuni piu ad aprirla di fame morire.350.Che piacer gli douesse d'aprirle. 1539. Ad A.il suo desiderio peruenne.i.manifestare allei.154.Si dispose di aprirli l'animo suo.1692. Furono all'uscio per aprirlo.964.Nō ui sia noia d'aprirmi la cagione che qui u'ha fatta uenire.i.palesarmi.2209.Et io uerrò incontinē-te ad aprirti.1749.Acciò chio possa tornare ad A.1800.Io nō intēdo al presente di piu aprirui.i.manifestarui.2199. Meno mi curo di A.il uero.723. Credeua che l'uscio fusse che s'aprisse.1795.Tutta la cotta pelle le s'A.i.fesse.1842. Sarei sentita dal fratel mio; se io t'A.1800.Che sicuramē-te ogni suo desiderio l'A.i.manifestasse. 502. Auanti chel le porte s'aprissono.646. Ma se uoi gli aprite, & egli mi troui cosi, etc.1527.Madōna A.per Dio,che io mi muoio di freddo.1798. Cominciò a gridare apritemi A.812. Colui che l'uscio apriua fusse Arriguccio. 1609. L'anima mia tutta gli apro.2123.

APERTAMENTE, &c. al suo luogo.

A PRITOR. è diuenuto andatore di notte & Apritor de giardini.676.Et per quelle APRITVRE della ueste mettē-do l'occhio. AM.

APERTA con i suoi deriuati al suo luogo.

À PROVA. è proprio fare in guisa che si uinca il compa-gno nello contrastare. Vdendo forse uenti maniere di can-ti d'uccelli, quasi A.l'uno dell'altro cātare.607.Aragne tu che con Pallade haueste ardire di lauorare A proua. PH.

A QVILA. uccello sacro a Gioue. Come ad una Aquila ha uer uinta una colomba.1823.

A QVILONI. uenti &c.Et lo giouane Oppio non piu re sistere a ueloci Aquiloni. PH.

A RABI. cioè popoli d'Arabia. Vna gran multitudine d'A rabi.404.

A RAGNE. Lidia, ch'ardì di contrastare con Minerua. Ne era in quella alcuna parte, oue Arabi non hauesse, & co-piosamente le sue tele composte. PH.

A RANCI. Melaranci, & Naranci frutti & arbori noti. Chiuso d'intorno li uerdissimi & uiui Aranci. 604. Fiori d'A.318.Acqua di fior d'A.1936.

A RATRO. Vo.La.Paion huomini leuati dall'A.1756. Et data forma con ricuruo A.alla nuoua terra. AM.

Arerei.i.segnarei, tagliarei &c.Anzi cō tagliente Vnghia il uiso Arerei in molte parti lasciando in quello eterni se gnali delle mie uendette. FI.

A RBITRIO. la uolonta. Et hauēdo alquanto d'A.piu co-lorato di poterle parlare.1518.Et per cōseguente piu largo A.debbo hauere, etc.2108.Secondo il suo A.67.Nel suo A-rimise l'Andare.183.Haueni piu A.di fare il cōtrario.97.

A rbitro.uerbo Latino: essistimo, giudico. Questo pensiero (si come io Arbitro.i.stimo.) LA.

A RBORI. & Albori. Messe le tauole sotto alti et belli A. 1438.Vna ualle ombrosa da molti A.220.uedi Albori.

A RBOSCELLI, o ARBVSCELLI. Vari et piaceuo li a riguardare.63. Et de colli i riuestiti Arboscelli. 1375. gli occelli, su per gli A.tutti lieti cantauano.1133. Per un boschetto assai folto di A.1300. Belli & giouani A.erano assai con frondi uerdi & folte. PH.

A RCA. la sepoltura. Et furono all'Arca, laqual era di mar-mo & molto grande.346. Et presto dell'A.si gittò fuori; Della qual cosa tutti gli altri spauentati lasciata l'A.aper ta a fuggir cominciorono.351.Et per la cassa. Vo.Sp.Per lo cadere dell'A.dubitò forte; ma sentendola per lo cadere a-perta, &c.1108.Vn'A.nō troppo grande.1103.Che d'alcu no suo nimico sia stato occiso, & poi messo nell'A.etc. & mādola a uedere se quiui fusse l'A.etc.et uenuti all'A.dē tro uel misero; & rinchiusala il lasciorono stare.1104. An chora che lor grauetta paresse; ne la portorono in casa lo-ro.1105. Et stando anzi a disagio che nò nell'A.ch'era pic ciola.1107.Essendo quelle ARCHE grādi di marmo.i.sepol ture.1438.Et posta la mano sopra una di quelle A. 1437.

A RCHITRICLINO. maggior domo, maestro di casa, Scalco etc.Fu cōuitato alle nozze, allo Architriclino delle quali il uino mancando, la pura & uera acqua fece bo-nissimo uino diuenire. PH.

A RCIERE. il saettario a cauallo. Quando una cosa non usata apparisce di subito; & subitamente da uno Arciere è ferita.176.Mi pare, che piu con ARCIERI; che con altro quelle facciate. & perciò oue si trouasse modo; che a gli A.del uostro aduersario, &c.1185.

A RCIONE. la parte dauanti della sella. Attenēdosi all'A. 1197.Cader il fece sopra l'A.della sella tutto stordito. PH.

A RCIPELAGO. uenuto nell'Arcipelago.298.

A RCITA. Gran tēpo cātorono d'A.et di Palemone.1675.

A RCIVESCOVO di Napoli.342.

A RCO. arma offensibile nota. Preso l'A.et la spada.2166.Et meta. Alla qual cosa hoggi pochi, o non niuno ha l'A. teso dell'intelletto.2257.Amore il forte A.adatta. FI. A uoi cō uien fare le corde molto piu sottili a gli ARCHI de uostri arcieri.1185. In risarcire gli affaticati A. & le loro corde spende il tēpo. AM. Et Ancora nel numero del piu si è detto da gli antichi Toscani.

A RCOLAIO. guindolo, o corlo col qual si racoglie la se-ta o filo. Imperciò ch'alle altre era assai l'ago, e'l fuso, & & l'Arcolaio, &c.9.

A RDENTE. i.infiāmato. Che l'impetuoso uēto et A.della inuidia non douesse, &c.885.Quantunque io fussi in un grā fuoco et molto A.tutto di paura tremaua.167.Dispe-rādosi di douere da cosi A.caldo cāpare.i.uehemēte.1851. Giouane A.i.cupido.2197.Et la bellezza con appetito AR DENTISSIMO desiderarono.401. Se tu ARDENTEMEN-TE ami Sophronia a me sposata; io, etc.2270.Et appresso quantunque io. Al'amassi, &c.2296. ARDENTISSIMA-MENTE di lei innamorandosi. 429. Perche innamoratosi A.di lei.1587.Et A.desideroso d'aiutarlo.2304.

ARDORE al suo luogo.

A rdere. per abbrusciare et per meta. infiammare d'amore, & grandemente desiare. Tu hai me di giorno sopra que-sta torre fatta arrostire anzi A.1846. Et facendo nella ca meretta sempre A.un gran fuoco.2143. Et dentro comin-ciò ad A.tutta di desiderio di sapere ciò. 721. Venir possa foco da ciel, che tutte u'arda.1356. Conosci tu chi coloro sieno liquali tu uogli che s'ardano?1268.Non ui potrei di re quanta sia la cera, che s'arde a queste nozze.1884. Et spēto il lume che nella camera ardea.1611.Ma sol del chia ro fuoco Nel qual ardendo in festa uiuo, e'n giuoco.597. 631.1000.Ch'io son felice A.nel tuo fuoco.1967.Et insino a qui creduto habbiamo, che costei nella casa; che mi fu fu quel di stesso arsa; ardesse.1250.Dire, &c.d'alcun mor

tal

tal giamai;Che non A.di cotal uaghezza.223.D'ardentissimo Amore:uoi ardete.979.ardeua d'amoroso disio.261.634.Ella di pari amore A.1000.Nicoluccio ch'A.di sapere chi ella fusse.i.desideraua.2191.Oltre modo i due giouani ardeuano.981.Nelle donne,&c.perciò che piu leggiermente in quelle s'accende;& ardeui con fiãma piu chiara,& con meno rattenimento le sospinge.975.Che tu per l'amor di me ardi tutto.1800.732.Per laqual io ardo tutto.806.Et ARSA tutta la terra &c.445.1250.Era ogni cosa arsa.250.Vn fuoco nella propria casa arse il padre.871. Ma elle arsero alle messe. 819. Hai commandato che arsi sieno? 1268. ARSVRA.Arsibile &c.al suo luogo.

Riardere.Il corpo suo tutto RIARSO dal Sole.1947.

ARDIMENTO l'Animosità s'ame dato A.hauessi.2244

ARDIRE,l'Ardimento.Ripreso lo A.214. Se non che questo è stato troppo grande A.673.Pure una uolta preso tẽpo & A.le disse.1219.1262.1053.Dal bestiale A.de giganti fu il cielo assalito.PH.P.ĩpinea non meno ARDITA che lieta.265. Niuno di uoi sia ARDITO di toccarmi. 1042. Niuno fusse tanto A.1087.

A rdire per hauere Ardimento. Niuno ardi di rispondere. 443.972.2929.2302.Non ardirà di uenirti a casa. 766. Ne mai ardirò di pormiui a piedi.662.703.2031.Alqual io non ardisca di dir cio;che bisogna.1343.Che ardisce la doue io sia;a parlare di me.1371.Non fu percio di si pouero animo;ch'ella non ardisse a receuere amore nella sua mente.1051.Appena,che io ardissi di crederlo.19. Il non hauer ardito mai di manifestarlo.502. Non ardiua addomandarla.494.1203.Non ardiuano d'aiutarlo.236.

ARDORE l'Accendimento la cupidità.Sentì con piu forza nel cuore l'amoroso A.498. Ne con quanto A.si disideri la uendetta.781.1831.Alqual A.mi da il cuore di truouare assai dolce rimedio.979.999.

ARDENTE.ardere &c.al suo luogo di sopra.

ARDVI.i.alti,grandi,difficili, importanti. Molti per loro strettissimi & A.bisogni concorreuano per cõsiglio.2095.

A rerei,uedi alla particella Aratro.

ARETINI.Percio che questa bestia era pur disposto a uolere; che tutti gli A.sapessero la loro uergogna.1540.

AREZZO.città.1535.2237.ARGENTA.citta.322.

ARGENTO SOLIMATO.Non era alcuno che infascendato non fusse, qual affare A. o purgar uerde rame. &c. LA.

ARGENTO.& Ariento si legge ne i testi antichi.Con bichieri,che d'A.pareuano.1385. Pareua da lungi A. uiuo. 1475.Cõ ARGENTATE onde rinfrescaua le aride gole. AM

ARGO. Antichissima città di grecia molto piu famosa che grande.1630.

A rgomentare per affermare &c.Et dalla uecchiezza, &c. argomenta se essere nobilissime.LA. &c.guarda a Caualieri.Donde argomentate di darlami tale;che mi piacerà. 1375.Si argomentò di fornirlo come potesse.i. determinò,&c.1515.

ARGOMENTO.prouedimento,rimedio, o prouision segno inditio ragione &c.O che la ignoranza de medici nõ conoscesse,da che si mouesse;& per conseguente debito A. non ui prendesse;non solamente pochi guariuano. etc.18. Da questo A.mossi.i.ragione.26.96.Non picciolo A. della sua uirtute.2192.Apertissimo A.52.A. Assai euidentissimo.194.Et accio che di questo prẽdiate certissimo.A.702. Il piaceuole A.del Scalza udito.i.soggietto.1417.1418. Et prendendo A.di questo.i.fede o animo. 1602. Molti altri suoi ARGOMENTI fatti fare.i.prouisioni.811. Gli medici con grandissimi A.& presti aiutandolo. 1804.571. Come hebbero cenato;preso loro Argomenti per entrare in casa di Calandrino.i.Ingegni.1770. Qual Philosopho potrebbe mostrare gli A.che fai tu.i.ragioni.1534.Il grande amore il sospinse inanzi con A.contrari a questi.i.ragioni.1985.

ARIA.p lo elemento,nel gen.fem.uedi alla particella Aere.

ARIDE.Con argentate onde rinfrescaua le A.gole.AM.

ARINGO & Arringo scriuano alcuni è proprio il correr lancie come alla chintana,allo anello, bagordare &c. & pigliasi per lo spatio del corso doue si giostra altri dicono essere il pulpito,o luogo eleuato detto Ringhiera da arringo uerbo latino,che dinota eleuo; & percio scriuere si deuria con doppio rr deriuandosi da Renghiera &c. Non che un'A.ma dieci non si potesse correre.473.D'esser colei;che corra il primo A.1975.Nel cominciare dell'A.PH. Nõ abbasserai la lancia nel principio dell'A. percio che'l sauio nimico prenderebbe riparo al tuo diuisato colpo. PH. Cominciauano li loro ARINGHI.et diritti sopra le staffe,chiusi sotto i scudi,con le punte delle leui lancie.&c.FI.

ARISTIPPO.Philosopho,dolente,&c.1136.2260.

ARISTOTILE. sommo Philosopho.1445.

ARMA & Arme nel sin.& nel plu.Arme & Armi. Et ciascuna mia A.posi in terra.14 2.Con un Pennoncello assomigliare A. &c.PH.Iddio & la uerità l'ARME per me prenderanno.61.Sẽza altro dire lasciorono l'A. 345.345. Gittate l'A.in terra.389.1150.Et nel numero sin.Il taglio della sua A.era perduto.PH.Le trombe sonorono. presero l'ARMI.dierono di remi in acqua.1006. Da uoi come nimico & con l'A. m'ha constretto amore ad acquistarla. 1151.Gettate in terra l'A.1150.1564.

A rmare per uestire d'arme. Fatto un legno A.i. preparare. 1140.& armatosi.i.il di seguente con alcun suo famigliare montò a cauallo.1085. armò un legnetto sottile.296.

ARMARIO,& ARMAIO.Da molti ualenti huomini un Armario di ragion ciuili fu reputato.1405.

ARMATA. Montato sopra una galea bene A.i.guarnita. 1893.douerui in mezo il mare cõ A.mano assalirui.1151. Et d'altra gente A.1170.La donna &c. & gia da se A.in modo da mandargli uia.i.prouista.1988. Et la notte uegnente insieme con un cõpagno tutti ARMATI.430. 787. 1167.Cõ alcuni legnetti A.andatone una notte.944.Nelle case nellequali tu con tuoi compagni ARMATO.1266. A.di buona patienza.meta.904. DISARMATO. Lo uide D.1065.Con due famigli DISARMATI.1065.

ARMATVRE.Volea spogliarsi le pertugiate A.PH.

ARMEGGIARE.La donna,laquale il lungo uagheggiare,& A.le mattinate & altre cose,etc.705.Et per molti ARMEGGIATORI continouando per molti giorni.PH.

A rmeggiare per bagordare,giostrare,far torniamenti.Et per amor di lei cominciò a mostrare d'A.& di giostrare, etc. 719.Et continuamente donando & armeggiando. 268. 2236.Giostraua,armeggiaua,faceua feste.1316. Et tal hora armeggiauano, & massimamente per le feste principali 1433.

ARMENTO.Che un leon famelico nell'A.de giouẽchi.1009.

ARNESE ornamenti di persona, & l'armatura delle coscie,& pigliasi ancho per la robba, & massaritia di casa. Male era in A.i.mal inordine,o mal uestito.185.assai poueramente in A.273.2028.Con gran pompa di ARNESI.

Et altri assai belli & ricchi A. 318.404.Et posti giu gli A. da caualcare.2377.Volẽdo racconciare i guasti A.della sua naue. FII.

ARNO.Fiume.1339.Val d'A.disopra.1812.

AROMORE.adue.Si leueranno A.& grideranno.91.

ARPIONE.rampino,o ferro torto fitto nel muro seruente a molte cose Attaccato il palafreno ad uno A.1576.

ARRA.& Arabo,perche Arra & Arrabo piu anticamente detto; chiamano quel poco di segno, che se da auanti del prezzo statuito,uolgarmente chiamato il caparro, o la caparra.Io ti uoglio dare un bascio per A.1594. Le lagrime, i giuramenti,& le promissioni de giouani, non sono hora di nuouo A.di futuro inganno alle donne.FI.

A rrabbiare. Arrecare. Arrendere uedi Rabbia. Recare etc.

ARRENDEVOLE. consentiente & piegheuole. Et agli amorosi desideri A.fosti.1592. Che sempre poi troppo piu A.a piaceri de gli huomini furono, che prima state nõ erano.1313.Ben è uero chelle donne sono A. a lasciarsi un loro difetto prouare.LA.

A rrestare.Arricchire.uedi Restare,& Ricchezza.

A rricciare per farsi,o diuentar ricco. Et quasi tutti i capegli addosso mi sento A.49.Tutti i peli gli si cominciorono ad A.addosso.1986.Non hauendo pelo addosso,che arricciato non fusse.1305.A ciascun huomo s'arricciauano i capelli come suol fare al ricco mercatante nelle selue dubbiose,poi che egli i ladroni con l'occhio ha scouerti.FH.

A rricordare,ridurre in memoria. Molte fiate queste parole arricordò alla Reina FH.Ricordare al suo luogo.

ARRIGHETTO.nome proprio.355.

ARRIGO Santo.26.228.pouero huomo.227.

ARRIGVCCIO berlinghier.Fiero & forte huomo,come trasognato,come smemorato,ebbriato, cattiuo, &c.1604. 1605.&c.

A rrischiare.ponersi a pericolo tentare prouare &c. Auanti che alcuno s'arrischiasse a credere, che fusse desso. 791. 1629.Et in cio arrischierò la persona & la uita.i. metterò a rischio FH.Intorno a q̃lle nouelle nõ s'arrischiò.542.

ARRISCHIEVOLI.i.troppo audaci.Credendo a marinai bugiardi.& A.FI.

A rriuare.per aggiungere. Ne mi parebbe il bene andare, ne doue la notte bene A. 247. 1200. arriuai in quelle sante terre.1458.Vna gentil donna &c.& ARRIVATA in Cipri.199.843.361.1178. Ne mai seppe doue arriuati si fussero.993.Et come quiui solo arriuato fusse, gli domãdò. F213.2304.Quante uolte in Bologna arriuaua.2110.Arriuò a Genoua un ualente huomo di corte.192.361.1929.

A rrossire &c.alla particella Rossezza.

A rrostire.Et cominciò metterlo in uno schidone,& A.diligẽtemente.1325.Tu hai me di giorno sopra questa torre fatta A.1846.Et se gli mandò dicẽdo,che acena l'arrostisse, & gouernassela bene.2398.De carboni co quali fu arrostito San Lorẽzo.1461.Gli portò due fette di pane. ARROSTITO.2143.1330.

ARROVESCIO.al contrario riuolto &c.Messosi indosso un pellicion nero A.1915.Rouescio.al suo luogo.

A rrubinare per meta:pertingere far rosso parlare da tauerneri,barattieri o furbi.Che ui piaccia d'arrubinargli questo fiasco del uostro buon uin uermiglio.2083. Che arrubinatimi,& che zanzzerieri mi mandi tu dicendo a me? 2086.2087.

ARRVGINITI.i.carichi di rugine. Con non poca fatica per gli A.ferramenti aperse la porta FH.

ARSVRA lo Ardore. Tanta è l'A. laquale io ho dentro. 1847. Poi il greco fuoco d'ogni cosa ARSIBILE hebbe le sue fiamme pasciute,&c. AM.

ARTATAMENTE.i.strettamente, & con astutia con arte &c.Et A.prese con costui una stretta dimestichezza. 557.Non solamente gliel cominciò a commendare,ma A. a sollecitarlo.&c.1536.

ARTE.L'Arte è nella mente,il magistero nella uista, l'opra l'effetto.Ammestrata alquanto dell'A.marinaresca.1176. 1383.1406.Ma.quantunque la sua A.fusse grandissima. 1407. Ilquale per A.di nigromantia proferiua di farlo. 2203.Et li furiosi uenti,a quali niuna marinaresca A.mi da rimedio.FH.Et per l'astutia,o industria s'incominciò a corgere dell'A.usata dal caualiere.706. Anchora con marauigliosa A.quelle cercate d'accrescere.402. Vsai l'A.occulta,che hora ui puote essere aperta.2296.133.188. Carissime donne spesse uolte auiene chell'A.è dall'A.schernita.1784.Quiui si uuole usare un poco di A. 1768. Et cosi nascondono sotto le membra dell'ARTI. reputate piu uili,accio &c.1382.Si come la fortuna sotto uili A. alcuna uolta grandissimi thesori di uirtu nãsconde.1404.
Et per l'Astutie. Perche ella molte A. usò per douere contro al corso della natura disgrauidare.1278.Con le sue A. fece un bel giardino.i.nigromantie.2214.

ARTEFICE. lo arteggiano lo artista. Et maritata ad uno A.lanaiuolo ricchissimo.651.1475.Assai manifesta cosa è tanto piu l'Arti piacere,quanto piu sottile A. è per quella artificiosamente beffato.1926.Gli ARTEFICI della città.1549.Qual Philosopho, qual ARTISTA mai haurebbe potuto,&c.1534.

ARTIFICIO cioè ingegno fittion cosa contrafatta,l'arte, il mestiero &c.Quantunque A.della natura fusse; & nõ manoale paresse.1473.1608.Calandrino stette tutta la sera uegnente con suoi ARTEFICI per pigliare un pipistrello.i.ingegni. 2046. In una ARTEFICIATA cassa il fece portare.540.605.Et dalla bellezza, & dalla A.piaceuolezza di costei era appreso.1937. Et co uisi ARTIFICIALMENTE pallidi,& con uoci humili.943.Et per canaletti assai belli & ARTIFICIOSAMENTE fatti.606.

ARTIGLI.& unghie de gli uccelli da rapina,& unghioni sono poi quelli delli animali terresti, Piu leggiermente doueua gli suoi A.ficcare.2227.intra gli usati A.de dispietati nibbi.FH.

ARTISTA.disopra ad Artefice.

A' RVBBA adue.i.a sacco,abottino,in preda &c.Da Federico Imperadore fu presa,andatoci A.ogni cosa &c.1246. altri leggono ad ruba.

ASCENDENTE.& ad Astrologi pertinente.Et ueggẽdo che gia Citherea,dõna dello A.loro, s'era d'intorno a loro ne suoi cerchi uoltata la sesta uolta FH.Nel celestiale Toro A.della loro natiuità,&c.FH.

ACCHIFO.uedi Schifo.

ASCISI.città in Vmbria,patria di san Francesco.Che mai non fu di san Francesco ad A.948.

ASCIVGATOIO è panicello di tela da sciugar le mani &c.La testa inuiluppata in uno A.loro.Tu uedrai due ASCIVGATOI tesi alla finestra della camera mia.709.

ASCIVTTO.i.secco nõ curãte con A.uiso et aperto disse. 923.Col uiso non solamente A.ma lieto. 2406. Come che di morir cõ gli occhi ASCIVTTI.&c.935.&c. Et p lo

Cosi.Andare in zoccoli per l'A.prouer.pro pedicare.1337. Rasciugare. al suo luogo.

ASCOLTANTI.Con un poco di uergogna punse e cuori delle donne A.158.& replicata a.1427. Con gran marauiglia de gli A.2194.

A scoltare ual piu che a dire, percio che ciascun chiede non ascolta.S'accostò chetamēte al uscio della cella ad A.148. 744.1239.Ascoltando leggiermente udiuano & intendeuano cio;che &c.113.1216.1409.Et uoi ascoltandola quello ne farete;che &c.1335.Ascoltarete bene cio; che io gli dirò.1527.Appena di ridere potendosi astenere sogghignando l'ascoltorono.158.1684.La nouella diligentemente ASCOLTATA.122. Dioneo, che diligentemente la nouella della Reina ascoltata haueа.837.1503.Per le cose ASCOLTATE nel tempo auenire.43. Furono con ammiratione ASCOLTATI i casi di Rinaldo. 264. Costui fu con gran allegrezza ascoltato.396, Essendo da tutti A. comincio così.177.808. Riuoltandosi al popolo che ascoltaua.117.998.Et ascolterai quello che di questo fatto si ragiona.1077.Lequali cose io ascolto & intendo.688.La donna l'ascoltò uolentieri.654.1790.2388.

ASCOLTATORE.Hauendo riguardo all'A.2422.

ASCOSE.i.celate,occulte.Et uergognãdo tengono l'amoroso fiamme A. 6.

A SENNO adue.In tanto,che A. di nessuna persona uoleua fare cosa alcuna.i.secondo il uolere.2072.

ASINA animal noto.Sedendo sopra uno A. essendogli tutta Hierusalẽ con rami d'oliuo & con palme uscita incontro.PH.Drappi &c.non pensando, che se fusse chi adosso o indosso ad un ASINO gli ponesse ne porterebbe troppo piu,che alcuna di loro,ne percio piu da honorare sarebbe, che uno A.&c.parlando delle donne.104. Qual A. da in parete tal riceue prouer.uedi a Parete.528.Fantasma fantasma uatti con Dio;che'l teschio dell'A.nõ uolsi'io. 1502. Le labbra sue sono come quelle dello orecchiuto A.pendule.AM.

ASINAIO monte.Se n'andò sopra monte A.891.

A SPADA TRATTA.adue.Nimici A.2139.Et d'ogni liberalita nemiei A spada tratta.2139.i.a fatto,del tutto Lat.stricto ense &c.

ASPETTANTI.Alle donne A.si riuolse.2120.

ASPETTARE. Perche l'A. non t'incresca.1799. Et fu si lungo l'Aspettar,che &c.1817. Alquanto gli tenne in A. 348.L'hora della cena appena ASPETTATA. 877. A. la notte.1258. La uenuta del Marchese dallei A.&c.252.

A spettare.Lat.expectare. Senza A.altro cõmandamẽto.145. Senza A.d'essere sollecitata.828.273.Anima &c. che anchora son certa;che m'ama,aspetta la mia;dallaquale sõ mamẽte è amata.936.Nõ aspettando lui quello douesse rispondere.197.Luogo & tempo A.248.1604.1018.669. Che era agghiacciato aspettandola. 1073. Niuna pena piu aspettandone.559. Non altrimenti aspettargli. che &c.1972.Sopra la porta se ne uenia ad A. 2319. Laqual senza aspettarlo.198. Non ha luogo d'aspettarne pur uno,nõ che tanti.2333.Mi trouerai lui che t'aspettarò. 709.Cõ desiderio aspettarono la domenica.593.983.Che piu nol chiamasse;ne lo aspettasse.1019.1496.1053.2380.La pace piu anni aspettata haueа.273. O uoi aspettate d'esser uinti,o &c.1149.Deh aspettate un poco.2073. Tu guasteresti cio ch'è fatto A.Io uoglio uedere etc.1530. disse A.1403.Da cosi fatto principio non sarebbe,se non si dicesse;aspettato.12.434.667. Di si maluagia notte come egli aspettaua.256.714.1355. Gli lor tre amanti che l'aspettauano trouarono.983.Tu aspettaui di scaricar le some altroue.734. A pie del pino l'aspetterei. 1597. S'io aspetterò diletto o piacere da costui,&c.1338.Che aspetti tu hora mai qui?1241.Non aspettinte uoi d'assaggiarne gocciola.1386.Et ubidiente aspetto dal tuo poter mercede.1365.1671.Tornato alla camera aspettò.148.Colui non A.che &c.337.Et tanto A.che &c.1071. 1292. Et aspettone di leuante anchora tanta.1952.

ASPETTO la presenza,l'aria,la faccia. Laqual formosa & di piaceuole A.era molto.226. Riceuutolo adunque in se col piaceuole A.del giouane.1052.Ilqual gentilesco,& di migliore A.che alcuno altro,pareua.1272.Percio che buono A.ha.489.Pure esse hanno nel primo A. la simigliãza di quelle.i.incontro. 901. Costei molto nel primo A. era piaciuta.1261. Per quello, ch'io ne uostri ASPETTI comprenda.2321

ASPIDO animal uelenoso noto,et dicesi Aspido sordo.Cosi alle sue parole gli orecchi chiudono,come l'A.al suono dello incantatore. LA.

ASPRA.i.crudele,duro &c.Comincio per sembianti affare una A.uita.946. ASPRI sospiri.2124.Menarui &c. che p cosi ASPRO sentiero, come fie questo. 12. Nella terra di Prato fu gia un statuto nel uero nõ men biasimeuole che A.1419.Tu disleal tirãno A.et rapace.1482. ASPRAMENTE maledicеua l'amore di Cimone. 1154. A. il ripresero. 1780.Cõ Tedeschi cominciò ASPRISSIMA guerra.517. inasprire.Le mie tribolationi mai da unguento debito nõ essendo allenite per ogni hora inasprisсono. FI.Io ti prego,o tu te rimani d'inasprire le mie pene,&c.FI. I pianti haueano INASPRITE le guancie.PH.

A ssaggiare per acutamente sentire o gustare, onde si dice assaggiare il uino assaggiamo del uino di questo ualẽte huomo.1356.Non aspettate uoi d'assaggiarne gocciola. 1386. non ui potrei dare ad intendere come è buono se uoi non l'assaggiaste.1386. Molto tosto hauete uoi trãgugiata questa cena.Pietro rispose.Nõ l'habbiamo noi assaggiata.1346 Anzi non l'ho pure A.come io dissi.1350.

ASSAI nominalmente.i.molti. Assai huomini & donne abbandonarono la propia citta.26.Cose A.cõtrarie.30.A. cose haueua apprese.831. A. uolte gia ne potete hauer ueduti.1466.923.36.842.

Et per lo aduerbio.Di che ciascuno fu contento A. 1258. A.bene mostra di essere di alto senno.647.Egli haueua l'anello A.caro.840.Mi da il cuore di trouare A.dolce,et piaceuole rimedio.980.Essendo loro A. uicini. 1197. ASSAI Souente uedi a Souente.

A ssalire p assaltare.Il fante ueggẽdolo A. 249. a douerui in mezo mare cõ armata manoA.1151.Andiamo adunq;;et bene auenturosamente assagliamo la naue.1006. Il stimolo della carne.l'assalì.1816.Et egli con le sue forze l'assalirebbe.446.Tanta di me stessa compassione m'assalisce.i. assale.FI.In quella guisa,che gli sfrenati caualli, & d'amore caldi le caualle di Parthia assalisсono.1515.Et deliberato,auanti chell'assalisse di uolerlo uedere.2166.Dissero se esser contro alla fede data dal Re assalirli.1007.1197 Egli fieramẽte assalito fu dalla cõcupiscenza carnale.147.

ASSALTO lo insulto.Con forte animo sostenendo il fiero A.della nimica fortuna.2395.A guisa d'uno A.solazzeuole.1436.Senza troppi ASSALTI uoltò le spalle.662.

A miei ASSALITORI fauellando dico.890. Ma ueggendosi molti meno, che gli A.comínciorono a fuggire.1199. In logo solitario et chiuso ASSALITOLO il rubarono.248

ASSE.Sing.& Assi plur. le tauole la tola, o tauola. Videro rotta l'A.sopra laquale Messere lo giudice tenea i piedi. 1759.Matteuccio preso tempo mise la mano per lo rotto delle A.& piglio il fondo delle brache del &c.1761. TAVOLE.al suo luogo.

ASSECVRATI.i.fatti sicuri.Essi troppo ben A.comínciorono. 371.

ASSEDIO lo assediamento. Par che m'habbia posto l'A. ne posso farmi ad uscio ne a finestra,&c.655.Amore per gli cui ASSEDIAMENTI de gli animi infinite città cadute & arse ne fumano.FI.

ASSEMBRATI.i.raunati.uoce prouenzale.Vederui cosi A.tutti in un uolere.PH.

A ssegnare uedi all'Infinito Segnare.

ASSENTII herba amara.Et uenuto il tempo dallei aspettato la fortuna m'apparecchiò i suoi A.liquali a me (mal mio grado) conuenuti gustare,&c.FI.

A ssentito alle losenghe di Pericone.i.consentito.417.

ASSERTIVAMENTE.i.fermamente.Cio che A.haueua dauanti a lei detto, di uolere pur seguire, pentendomi nella mia mente uacillaua.FI.

A ssetare per esser pieno di sete, hauer uoglia di bere. Costoro Assetati posti giu loro tauolaci,& loro arme,& loro gonnelle cominciarono la fune a tirare.344.

A ssettare per accómodare, adagiare, adattare, ordinare etc. Assettate erano le donne a tauola per mangiare. 1168. Poi che deposte l'arme,& i mantelli A.si furono,&c.AM. Dell'altre Nimphe honorate s'assettò colla prima AM.Appressandosi l'hora del mangiare, il Re A. ad una tauola PH.i.sedette. Voce Napolitana & ancho Lombarda.A mangiare s'assettorono.i.si misero a tauola.PH.

ASSETTATVZZO.accommodato, ordinatuzzo, polito,&c.Et molto A.era.82.

ASSETTO.i.in assetto.Tutti i suoi caualli & le sue cose fece mettere in A.per douersene andare.i. in ordine. 430. Di caualli & di arnesi rimesso fusse in A.524.L'opra era messa in A.982.Poi che fu rimesso in A.2088.Tutti si misero in A.2378.

A ssicurare.uedi all'Infinito Sicurare.

A ssiderare per stroppiare, agghiacciare etc. Mi sono creduta questa notte stando ignuda A.1821.

ASSIDERATI.i.attratti stroppiati etc.per lo freddo tutti rapresi A.si uiuano e morditori.906.Io nó sono di questi A. 1914. O si ch'io so che tu sei uno ASSIDERATO. 1798.Et quasi A.ueggendolo.255. Allargò le forze all'A. cuore. PH.

A ssiepatti.Bronchi &c.che dauanti ti sono A.i.inuolti a guisa di siepe.LA.uedi a Bronco.

ASSISA.i.foggia guisa, maniera, similitudine. Vestiti ad una A.1083.

A ssoluere per liberare. Non ci sara prete che lo uoglia, ne possa A.91.Non ui potro io A.1560. D'ogni promessa fattami u'assoluo.2196.Non ASSOLVTO. anche sara gittato a fossi.91.

ASSOLVTIONE & absolutione.Volendo egli gia procedere alla A.105. La sentenza della tua A. intenderai. 779.Fatta la A.la lascio andare uia.950. Della loro Assolution.2307.

A ssomigliare al suo primitiuo Somigliare.

A ssottigliare.alla particella Sottigliezza.

A stenere per acquetarsi, rattemperarsi. Appena del ridere potédosi A.1427.Appena di ridere potédosi A.158. L'huomo & la donna &c.douersi A.da cosi fatti congiungiméti.572.Di toccare la tua moglie ti conuien A.687.Dal nostro nouellare ci astenemo.1682.

ASTI.Vn mercatante, chiamato Rinaldo d'Asti.244.

ASTINENZA.Gli conuiene cominciare un digiuno & una A.grandissima.687. Se ASTINENTI & santi non si credono douere essere? 767.

ASTRATTO.i.abstratto lontano.Guido speculando molto A.da gli huomini diuenia.1435.

A' STRETTO CONSIGLIO.adue.Trouai có la dóna mia in casa una femina A.i.che strettamente si consigliauano.724.

ASTROLOGIA & strologia arte da sottilissimi ingegni,& non da mente occupata d'amore.FI.

ASTVTIA la malitia, la uersutia la frodolenza &c.Mostrandoui l'A.d'uno, &c.633. Et per la mia amorosa A. 2298.Due giouani ASTVTI molto.1443.Giouane in ciascuna cosa ASTVTO. 1713. Huomo che ASTVTISSIMO era.392.ASTVTAMENTE quella menò.328, Bene A.tanto fece.683.Laquale A.adoperando.2043.

A ssumere, uedi a Riassumere.

A' SVA POSTA.i.a sua uoglia, a sua requisitione. Laquale Nicolosa, un tristo, ch'era chiamato il Mágione A.tenédola, prestaua a uettura.2033. A tua posta al suo logo.

A' SVA SCELTA.uedi a Scelta.

A' SVO DOSSO.Racconcio il farsetto A.i. alla sua persona.550.

A' SVO SENNO.i.a suo piacere &c.Dormaui & oda cátare il Lusigniuolo A.1224.Perche io gli misi A. etc.2024.

A' SVOLO A' SVOLO.i. una cosa sopra l'altra.Et i morti in quelle sepolture stiuati come si metteno le mercatantie nelle naui A.38.

A' TANTO,& ATTANTO, si troua indifcrentemété usato in tutti e testi; uale a tal maniera, o in tal guisa. Era la cosa peruenuta Atanto, che nó altrimenti etc.36.Et fu Atanto la cosa; che &c.1905.

INFINO A TANTO che i morti con poca terra si copriuano infino Atanto che &c. 38.De non hauer alcuna cosa saputa Infino Atanto che &c.1016.&c.

A tare in uece di aiutare, o di aitare usarono i piu antichi.

A' TENTONE adue.ne testi moderni si legge Attentone; & Atantone si dice in Napoli,& uale a palpegone, non andando securo co piedi in luogo oscuro,& come alla cieca attastádo, & uiene dal uerbo tétare.Et A' Tentone dritaméte alletto doue il marito dormiua sen'andaro.2063.

ATHENE città.Il Duca d'Athene.427.Il mandò ad Athene.2260.Hauendo egli animo Romano et senno A.2284.

A' TORTO.i.ingiustamente. Chi 'l commendò mai quáto tu?& certo nó Atorto.929.Cio che per lei A.gran torto il cóte d'Anuersa riceuuto haueа.518.etc.uedi Torto adue.

ATROCI.i.crudi, seueri &c.Da cosi Atroci, & acuti déti trafitto.888.

ATTA.i.accommodata, acconcia &c.Questa sospitione piu Atta a cattiui animi; che a nostri. 1471. Monna Belcolore Atta meglio a supermacinare, che altra: per meta: de re uenerea.1697.Cose piu ATTE a curiosi beuitori, che a sobrie,& honeste donne.64.

ATTI Sost. Et usaua di contrafarsi con nuoui Atti. 129. Perche costei con Atti lusingheuoli presolo per la mano. 614. Con gli Atti, & con le parole piaceuoli. 1051. Con Atti piaceuoli, & amorosi s'ingegno &c. 413. Era presso con loro piaceuoli & amorosi Atti. 1929. piu nuoui Atti del mondo, & tali & tanti. 2039. Colui è piu honorato; che piu abbomineuoli parole dice, o fa Atti. 194. Et il descendere agli A. de gli huomini. i. fatti. 136.

ATTO. Sostan. Niuno A. di fortuna si puo uedere maggiore; che &c. 293. Si come a colui; che in niuno A. ho l'animo disposto a tal materia. 657. Ne piu la sua uita in cosi fatto A. commesse alla fortuna. 648. Se tu mai a cosa; che ti piaccia; in cotal A. la poi conducere. 537. Diminuire in niuno A. l'honestà delle donne. 44. Et fece un A. con la bocca. 2941. Et per lo adie. Piu alle dilicatezze A. i. destro, o idoneo. 475. Se il corpo delquale il ciel produsse tutto A. ad amarui. 898.

A dattare. uedi al suo luogo.

Attaccare per appiccare &c. Volle una uolta attaccare l'uncino alla Christianella d'Iddio: Prouerbio pro subagitare. 1118. Lo stradico hauere l'oncino attaccato, &c. 1121. hauēdo i gherōi della gōnella alla correggia attaccati. 1726.

ATTANTE in uece di Aitāte, & gagliardo. uedi Aitāte.

ATTANTO. adue. i. in tal guisa. uedi ATanto.

ATTEMPATA. Attempare &c. uedi Tempo.

A ttendare per poner tende, cioè accampare. Per piu securtà del suo essercito senza discendere al piano s'era Attendato. PH. Attendatosi adunque quiui Nastagio &c. 1298.

A ttendere per risguardare, starattento, aspettare hauer cura &c. La comincio' ad attendere. i. ad aspettare. 313. Nō gli puo far cosi buon uiso; ne attendere tuttauia a lui. 1953. Intorno alli loro uffici impediti attendere non ui potessero. i. hauer cura, o dar opera. 70. Oue a questo uoglia A. 87. Ma che altra cosa far non sapea; che A. a cauargli. 516. Che s'io uolessi A. a queste tristitie. 1658. Senza riprensione A. da uoi. i. aspettare. 146. 357. 970. 2188. Niuna altra cosa haurebbono hauuta affare che Attender a colei. i. ascoltare. 1374. Non per uendetta che io attenda della ingiuria. i. aspetti. 201. Tindaro al seruigio di Philostrato & de gli altri due A. nelle camere. i. habbia cura. 69. Trouisi delle altre; che glie l'Attendano. i. osseruino. 623. Ella u'attende in casa sua. i. aspetta. 316. Ad altro che a seruire a Iddio A. i. da opera. 668. Colui che al gouerno di loro attendea. i. hauea cura. 513. 516. Et a niuna altra cosa attendendo, che affare &c. i. dādo opera. 2216. La donna lieta del dono et A. d'hauere de gli altri. i. aspettando. 809. 1149. 2352. Colui rispose, che lo attenderebbe uolentieri. i. aspetterebbe. 1288. Il chericato, alquale piu i secolari ne con limosine ne con altro attenderebbono. i. curarebbono. 685. Et io u'attenderò. i. aspetterò. 1799. Con gente della guardia attendesse. i. hauesse cura. 553. Che la seguente mattina l'A. a desinare. i. aspettasse. 161. Mandato addire alla donna, che nō l'A. 753. 2341. Et pregato, che piu a quelle cose non A. i. sollicitasse, o desse opera. 669. Che a niun partito A. alle parole di Pietro. i. ascoltasse o desse orecchie. 1195. Poche sarebbono quelle; che u'attendessero. i. dessero orecchie. 536. Et attendete bene a quello che io ui dirò. i. ascoltate. 755. Tutti siete grā pro mettitori, & poscia non A. nulla. i. osseruate. 1704. Aldobrandino che loro attendeua. i. aspettaua. 789. Guiscardo chell'A. 917. Ne altro A. che da lui essere richiesta. 1083. Anzi tutti attendeuano quello che egli piu auanti douesse dire. i. stauano attenti. 2194. 2399. Doue tu la sentenza della morte attendi. i. aspetti. 779. Che facciamo noi q̄ che attendiamo? i. aspettamo? 51. A. a questo. i. diamo opera. 2024. E non attendo a cosi fatte nouelle. i. pongo cura. 1510. Che elle attendono a si fatte nouelle. i. danno orecchie. 535. Quante cose gli si promettono tutto di, che non si gli A. i. Si mantengono, o s'osseruano. 622. Cotal risposta; che non l'A. per lo modo che essi la dixono. i. intendono. 765. Attese affare il mestiero antico. i. si mise. 2118. Affare che il conuito fusse magnifico A. 2146. Il Re, sospeso A. quello che questo uolesse dire. i. aspettò. 2220. Atteso ad altri loro fatti. i. dettero opera. 1960. a loro altri piaceri A. 1417. Che egli nō fusse atteso a cena. i. aspettato. 328.

A ttenere per osseruare attendere, o mantenere. Quello promettere uogliate p douerlo A. 775. attenendosene Salabetto alla sua semplice promissione. i. fidandosi. 1046. attenendosi all'Arcione. i. tenendosi forte. 1197. Et ricordandosi della promission, procurar d'attenergliela. i. di attenderglie la. 2205. Che ui ricordati d'attenermi la promessa. 18-4. Et s'egli non si fusse bene attenuto sarebbe nel fondo caduto. i. appigliato, o attaccato. 345. Egli m'ha male A. quello ch'egli ne promisse. i. osseruato. 665. Et non a c'è A. quello che c'è promesso. 1954.

ATTENTA. i. intenta, & con attentione. La gente A. a udire. 233. Delle donne ATTENTE &c. 70. Et con le altre monache; che si A. erano a douere fare. 1998. Et stando intorno a queste cose ATTENTO. 183. Vedendo stare A. a riguardare. 1713. Piu ATTENTAMENTE cominciorono a riguardare, 603. Pietro; che A. hauea ogni cosa guardata. 2116. Del Re; che A. guardaua. 2221. La dōna che ATTENTISSIMAMENTE raccoglieua le parole. 773. La cominciò A. a riguardare. 2263.

INTENTISSIMO. La cominciò la a riguardare. 1140. Sentì un pianto ilquale perche uicino ami lastimatiua lo giudicaua, io posi INTENTISSIMAMENTE gli occhi. PH.

A ttentare. i. ardire o assicurare. Non attentandosi di dire l'uno all'altro alcuna cosa. i. assicurandosi. 1279. Nō attentando, di far piu auanti. 1052. Ma pur nō s'attentaua di dimādarlo. 1318. Nō s'A. di dire nulla. 1622. Dōna che nō s'attenti di farmi oltraggio. i. ardisca o presumi. 2415.

ATTENTONE adue. uedi ATentone.

ATTERRATO. il Ronzino alla fine da loro A. fu. i. buttato a terra. 1211.

ATTI. ATTO, &c. alla particella Atta.

ATTICCIATO nome proprio. 1057.

A ttingere per trarre, o procurare acqua, o uino, et ancho per toccare leggermente. Attingeua acqua & faceua cotali altri seruigietti. 613.

ATTORNO & alcuni scriuono A'torno. i. per le contrade, & luoghi circonstanti. Chi fusse A. andato. 35. Tu che sei huomo & uai A. 1512. Egli ne diuentò geloso, & lascinone l'andare A. 1605. Io te l'ho detto; che tu non anda A. 2068. Auanti ch'io per A. guardare mi potessi. 2 A.

ATTORTO. uedi ATorto, & Torto adue.

ATTRATTI. Storpiati, o assiderati. Menādo quiui zoppi; A. & ciechi. 228. Ad indrizzare gli A. PH. Martellino infingendose d'essere ATTRATTO. 226.

n'A.1436.Che egli non se n'A.1546. Se Philippo se ne A. 2438. Et se tu non te ne auedesti. 1341. Tu non te ne auedesti mica.1904. Che Bentiuenga non se n'tuedeua. 1698.Come s'A.hauerla truouata.1737. Che di cosa; che l'Abadessa in capo hauesse,nõ si auedeuano.1998. Il marito mio hora pure S'auederà egli. 1526. Che tu non te n'auederesti mai.1571.Et essendosi aueduta.1535. Vna sua compagna AVEDVTASI di questo fatto. 626. Senza essersene i mariti aueduti.1468. Se i parenti di costei forse auedutisi ch'io l'amo.1983.Et essendosi aueduto alcuna uolta.415.Non s'era anchor tanto A. 1323. Accio che meglio t'aueggia di quel che fatto hai.1123.Pinucio aueggendosi del suo errore..2066. Percio sotio io m'aueggio, che &c.2041.Ma percio;ch'io non m'A.2413.La giouane S'auide.i.accorse.1244.Pur s'A.che quiui era una camera.1553.Il Soldano s'A.che &c.2320.Appena s'auidero.. 268.Auidesi cio essere dentro alla casa sua.1354.Io non me n'auidi.1621.

AVEDIMENTO lo Accorgimento. Donne il uostro senno piu che'l nostro A.ci ha guidati. 65. Se speciale gratia d'Iddio forza,et A.non ci prestasse.79. Niuno poterne essere con pieno A.402.Lequali oppenioni se con alcuno A.riguardate fieno. 2285. Ma da uno natural A. mossi.132. Questo A. di Madonna Isabella da Pampinea raccontata fu tenuto marauiglioso.1584. 2056. Ornata d'altezza d'animo, & di sottili AVEDIMENTI.651. O con risposte pronte o con A.presti.1360. O amore chente & quali sono le tue forze, chenti gli consigli, & chenti gli A. Qual Philosopho potrebbe mostrare quegli argomenti,quegli A.i.considerationi.1574. La donna sauia & AVEDVTA.i, accorta,scaltra.161.Il Geloso,a cui molto AVEDVTAMENTE.Pareua hauere il secreto della donna sentito.1571.La fante scendendo meno A.1655.Lequali io auiso.Che si come molto AVEDVTE fanno q̃llo.1381.Le A.donne.1517. Huomini AVEDVTI & saggi. 1712. AVEDVTISSIMO era il giouane FI.Come molto AVEDVTO.800.Che piu A. huomo di costui non fu mai.2333.&c.

DISAVEDVTAMENTE s'era acceso l'amore.etc. 166.Riprendendo i DISAVEDVTI difetti in altrui. 632. Lascia homai le soperchieuoli offese, & perdona il DISAVEDVTO fallo alla innocente giouane. FI.

A uelenare,uedi alla particella Veleno.

AVELLANE. Vo. Sp. & La. Tutte le uigne d'A.& di molte maniere d'Alberi fruttiferi piene. 1474. Quiui in molte uerghe surgeano AVELLANI. AM.

AVELLO il sepolcro in terra Cosi uestito com'era, il fece l'Abbate mettere in uno A.812. Voi senza alcuna paura scẽdete giu dell'A.1991.Era stato sotterato in uno A. fuori della chiesa.1978.Che tu ista notte te ne uada all'A.doue &c.1982.In su uno di quegli AVELLI rileuati,di fuori a santa Maria.1910. Tutti gli A. di marmorina pareuano ripieni d'innocente sangue humano.FH.

AVEMARIA.Ho hauuto in costume di dire un pater nostro & una A.246. Vn poco dopo l'A. 1913. Ti conuerra dire trecento AVEMARIE.688.

AVENENTE.gratiosa.La fanciulla,percioche bella, et gẽtilesca,& A.era.489. Il Re ueggendola bella giouane & A.833.La giouane diuenne tanto A.2384. Essendo costei bella donna & AVENEVOLE.i.aggratiata.1574.Giouane in ciascuna cosa astuto & A.1713.

AVENGA CHE.quantunque,o anchora che ben che etc. A.che Galieno nõ ne parli.170.A.che pouero fusse.977.A. che quello che io dire debbo nõ si direbbe.1686.A. che indugio ponesse alla gratia chiesta,pur etc. Niuno si feruẽte amore essere stato come il mio, A. che de piu felici,il numero ne sia grande,&c. A. che io turbata fussi, non dimeno &c. FI.

AVENIMENTO lo accidente.Con doloroso A.916. Altri fortunosi AVENIMENTI auenuti.9.

AVENIRE. Nel tempo A. 43. Tu lo uedrai nel tempo A. 2256.Per lo tempo.A.2211.

A uenire per accadere,o interuenire.Potrebbe A.54.133.Che A.se ne douesse.429.Accio che questo non auenga. 704.Et che po se n'A.1680.2337.auengane che puo.664. Per gli accidenti che auengono nõ si mostrasse,etc.527.Ilche quãdo aueniua.635.I sogni per souerchio di cibo aueniano. 1302.Questo mille uolte il giorno auenirgli. 533. Perche le cose auenissono.13.Ma se pure auenisse,che Iddio etc. 111.463.Come che bene glie ne.A.568.Auanti che queste cose auenissero.446.Et di cio che aueniua ridersi.22.Ilche quando A.635.2015.Allaquale auenne per la sua bellezza.i.abbattè.403.Hora A.che &c.1574. Ne A. pur una uolta.36.A.che egli infermò.89. Alquale assai cose secondo il suo piacere auennero.403.In che modo la cosa auenuta era.2070. Dellaquale presuntione grandissimi mali sono auenuti.1063. Le nostre miserie per la città. AVENVTE.1491.Auenimenti ne i moderni tempi AVENVTI. 9.Il dubioso caso gia AVENVTO ad uno giudeo.1361.Accio che questo auenuto non fusse.1001. Che alcuna uolta è gia A. 46. Et son certissimo, che cosi n'auerebbe come uoi dite.92.Che il simigliante ne auerrà.191.Questo caso non A.forse mai piu.153.Fermamente questo nõ A.730. Che questo non A.738.Due cose ne aueranno.738.Se egli auien,che tu mai gli torni. 618. Se egli A.che giamai io piu ti tenga.1680.S'egli A. ch'io le fauelli. 2038. auiene forse tal uolta;che &c.60. Che s'egli A. ch'io muoia.451. Come spesse uolte A.620. Questo uerbo auenire si truoua usato da scrittori moderni con la u duplicata,cioe auuenire & in tutto non mi spiace per esser decomposito da ad & uenio. non pero si truoua mai usato dalli nostri tre approbati autori &c.

Aduenire & AVENVTE al suo luogo.

Interuenire al luogo suo.

A uentare per tirar gittar, lanciare &c.Che gia al collo gli si uoleua A.403.Il lupo se gli fu auentato alla gola.2076 Ilqual lupo si auentaua alla gola.2073.La pestilenza si A. a sani non altrimẽti che si faccia il fuoco alle cose secche, & unte.i.andaua con uiolenza: & qui usò il proprio uocabolo dal La:detto Morbus aduentitius,ilquale a caso,& senza nostra colpa adiuiene.18.

AVENTVRA.Si mise in A.di uolerlo seguire.1950. Mettere la uita in A.FH.Di mettere in A.la uita sua.542.Per Auentura alla particella Per.

Huomo piu AVENTVRATO.1491.Il piu A. huomo di Firenze.1736. Bene AVENTVROSAMENTE uisitò la bella donna.820.A.assagliamo la naue.1006.

AVERNO monte.Et uicini a Lago di Auerno uia certissima a gli Iddij infernali. AM.

A uerò. mi fece parere douere essere uero, o mi disse per uero,o mi confermò per uero. Et narrando io tutti questi

segni, ilqual de secreti di Florio alcuna cosa sentiua; m'A. quello, che ueduto haueua, essermi senza alcun fallo apparecchiato, s'io da Marmorina non mi partiua. PH.

A uezzo. uso. Si s'A. a cibi del monaco; che essendo dal marito, &c. 694.

AVGE. la sommità & punto altissimo de pianeti. Venere era nell'A. del suo Epiciclo; & nella sommità del deferente nel celestiale toro Ascendente della loro natiuità, non molto lontana al sole, quãdo ella fu donna, senza alcuna resistenza d'oppositione d'aspetto, & di cõgiuntione corporale, & d'opere d'altro pianeta. Il saturnino cielo, non che glialtri pioueua amore. Il giorno che elli nacquero. Et piu oltre. La fortuna con la sua destra ne ha tirati nell'A. della sua uolubil rota &c. PH.

AVGVRIO, o Agurio. In se stessa prese buono A. d'hauere questo nome udito. 1180. Et con migliore A. &c. 2404.

AVGVSTO. Ottauian & Cesare non era anchor chiamato A. 2259.

AVIATASI. a lenti passi della reina A. ad un boschetto. 1972.

AVICENNA. Ipocrasso & Auicenna. 1891.

AVICENDA. i. l'uno dopo l'altro &c. Io mi tacero de i fiumi sanguigni & crocei, che di quella Auicenda discendeano La: uedi a Natura. VICENDA. uedi al suo luogo.

A uicinare &c. alla particella Vicinanza.

A uide, auidero. auidi &c. all'infinito Auedere.

AVIGNONE. città. 1695. Auilire uedi Viltà.

A uiluppare. alla particella Viluppo.

AVINCHIATOGLI. abbracciatogli stretto. Et colle braccia aperte & A. il collo. 317. Come olmo AVINCHIATO da Ellera AM. alcuni leggono Aduincatogli &c.

A uinghia. Et come la abbracciante ellera A. il robusto Olmo PH.

A uisare per pensare, stimare, considerare &c. Egli è troppo piu maluagio che egli non s'Auisi. i. pensa. 391. Et Auisando, che se egli nõ arecasse ad effetto il suo amore, che &c. i. giudicando. 2044. 434. 307. 747. 968. A. di fornirsi d'altro famiglio. i. deliberando. 2022. Auisandosi cio che esso cercando andaua. 644. 1556. Auisandoui, che nõ ui essendo il marchese &c. 161. Molti perauentura s'Auisano. i. pensano. 902. Auisarano quella saluia essere uelenosa diuenuta. i. pensarono. 1061. Troppo ben s'A. cio che era. i. conobbero o imaginorono. 2926. Voi perauentura non u'Auisate. i. pensate. 1809. Et hauendo quello che fare douesse Auisato. i. imaginato. 841. 1114. 1177. (Si come egli Auisaua. i. pensaua. 350. 832. 1098. 1384. Auisauano, che'l uiuere moderatamente douesse molto a tal accidente resistere. i. pensauano. 21. 989. Donna tu Auisi, che quella fusse acqua chiara. 1111. Et similmente Auiso loro buona compagnia douere tenere. i. stimo, o giudico. 60. 902. 675. (Si come io A.) 24. Ilche A. in una mia nouella di raccontarui. i. intendo. 21. Secondo che io A. i. stimo PH. Seco Auisò lui non douersi mai fare christiano. 129. 152. 155. 367. Prese un arco, & di lontano A. sotto il braccio. i. pigliò mira. PH. Auisoe, che la fama della bellezza il ui trahesse. 162. Rauisare. conoscere. Ma pur mandandolo uerso la terra il mare, costei conobbe la forma della cassa, & piu sottilmẽte guardando, & uedendo, conobbe primieramẽte le braccia stese sopra la cassa; quindi appresso rauisò la faccia, & quello essere, ch'era, s'imaginò. 305.

AVISO. i. opinione conto &c. A commendare il nuouo A. del crociato. 175. Et cosi la malitia turbò il buono A. dell'Angiolieri. 2029. Per mio A. tu albergherai pur male. 247. Istimò il suo A. douere hauere effetto. 155. Che'l suo A. pareua hauere effetto. 1814. Fatti suoi AVISI comprò un grandissimo legno. i. i suoi conti. 295. Et cõ risposte AVISATE, ingegnandosi di farlo parlare. i. accorte. 675. I primi rende AVISATI, & i secondi consola. i. fa accorti. 354. Di che costoro AVISATISI come stato era. 346. Frate Alberto AVISATO cio ch'era. 965. Ei AVISATOSI il perchè i. accortosi. 2361.

Suisare. senza auiso. In questo mio dannaggio cerchi o procuri, Se io il risapraggio, se io non sia Suisata, pianger farolle amara tal follia. 2415.

A umentare. Si come santa et buona sempre Aumentarsi. i. crescere. 123.

A uolgere. al suo primitiuo Volgere.

AVOLGIMENTO. Dopo alcuno A. 21.

RIVOLGIMENTO. riuolutione. In R. delli stati cõmuni habbiano adoperato &c. F. F.

AVOLA. (Secondo che una mia A. mi soleua dire). 248. Della heredità de miei passati AVOLI niuna cosa rimasa m'è se non l'honestà. 505. sentito costui loro AVOLO essere. 513. Re Guglielmo suo A. 995. Dal suo A. alleuato. 997. Con honesta cagione dall'A. d'andare a Tunisi licenza impetrasse. 999.

AVOLTOIO. Non altrimenti che si getti l'A. alla carogna. 1448. Et da una costa di queste montagne uicine, partirsi uno A. & con glialtri &c. PH. Et l'aere non si riempiè di tanti AVOLTORI. PH.

AVORIO. Non altrimenti che d'A. fussero state le popelline. 282. Vno pettine d'A. 2044.

AVRA. Vo. La. & Gr. Rinfrescati sempre da una A. soaue, che da qlle mõtagne usciua. 1676. Capelli &c. dati all'AVRE uentilanti etc. Vno uelo sottilissimo si stende uentilato dalle sottili A. cõ piaceuole moto etc. Alle soffiãti A. etc. AM.

AVRICOME. Vo. La. Oh se io ti dicessi di quante maniere il suo A. capo si laua. LA.

AVRORA. L'A. uermiglia cominciaua a diuentare rancia. 600. Lucifer &c. che anchora luceua nella biancheggiante A. 1486. Ne prima s'acorsero &c. che sorgẽdo L'A. & alquanto rendendo il ciel piu chiaro &c. 1156. Et tu o dolcissimo Apollo, ilquale desideroso si prestamente suoli ritornare nelle braccia della rosseggiante A. che fai? PH. Entraua il Sole nella rosata A. con lento passo PH. Si come L'A. suole apparire. 1816. Come la rosseggiante A. mõstrá di mattina le sue uermiglie guancie ne partiremo etc. PH.

AVSONIA. Italia. Et li abbondeuoli regni d'A. AM.

AVTORE; & AVTTORE si troua usato ma io sempre lo scriuerei con un T. come nel fine doue ne testi antichi si legge Conclusiue dell'Autore. & in altri L'A. alle giouani dõne. ne piu moderni cioè in alcuni nõ ui è niẽte. 2418.

AVTOREVOLE. di autorità. Qual gloriosa cosa? Qual degna di fama? Quale A. udisti mai dire, che per la republica, o per la priuata alcuno di loro adoperasse gia mai. LA. Gli quattro huomini liquali nel sembiante assai AVTOREVOLI mi pareuano altri leggono, assai Honoreuoli. 464.

AVTORITA'. Era la reuerenda AVTORITA' delle leggi cosi diuine come humane quasi caduta & dissolata tutta

per li

per li ministri et essecutori di quelle.24.L'A.delle publiche leggi.48.Huomo anticho era;et di grāde A.1285. Huomo di grande et reuerēda A.ne di nostri.1314. Non dee essere meno d'A. conceduta alla mia penna; che sia &c.2420.

A ZZO Marchese di Ferrara.243.

A zzuffare.alla particella Zuffa.

A ZZVRRINO. L'ottauo cielo d'Azzurrino in colore celestre mutato.1971.Vno scudo,nel quale un leone rampante d'oro in uno AZZVRRO campo risplendea.PH.

B è lettera muta, pura, snella ispedita,che nasce battēdo il fiato ne labbri come la P, leuādole pero la sua interprete E,et il suo suono ascēde, et quello della P,discēde a guisa che fanno le loro haste,essa si raddoppia ne composti da prepositioni, che terminano in consonanti, et congiunte a uoci che da consonanti cominciano,come abbarbaglio,abbandono &c.in tabarro,trabocca,trabatto &c. non si duplica la b per che sono composti da tra, che finisce in uocale,come in altri luoghi detto habbiamo; è uero che hauēdo dinanzi una uocale, & di dietro la I a cui segua un'altra uocale per l'uso antico si raddoppia, il quale ha fatto che in molte uoci che proprie sono de latini & essi per b. semplice le scriuono;& noi le scriuiamo con doppio,come subbio,dubbio,sabbione,labbia,scabbia, subbietto,dubbiare,ma dubitare poi per semplice, & eccettuate quelle noci che noi scriuiamo,le altre come i latini da cui le pigliamo,come libro,fabro,labra, febre,ebrio,sobrio, lebroso,tibro,cribro,& Arabia prouincia &c.roba,roba,rubare,ubedire &c.come a i luoghi loro appare. Et appo de latini col suo punto cioe B.dinota Balbus,Bonus,& Bona etc.Beatus,Balnea, Bus.Et B̄.Balbus, Balbius, Bene, Bona, Bona. & B Bustum.Et B' Bus.BB.Bonorum.Et ne i numeri B.dice trecento. Et B̄ tre milia.

B ABILONIA.Soldano di Babilonia.137.

B ACALARE.i.gran maestro,come s'intēde tra frati.Mostraua un gran Bacalare.337.

B ACCATA.i.furiosa & stolta. Vo.La.&c.cosi detto dalle sacerdotesse di Baccho, lequali,furibonde;et scapigliate, scorrendo andauano la città ne loro sacrifici,a guisa d'impetuose.Non conoscendo gli empiti miei come B.mi gittai in terra.FI.Ne B.ti seguo, con quello furore che la misera Agaue colle sue sorelle seguitarono,et giūseno Pētheo. AM.

B ACCELLI. sono le faue fresche. Et quando le mandaua uno canestruccio di Baccelli.1698.

B ACINI.Et i Bacini, gli urcioli, fiaschi,le coppe, & altri uassellamenti d'oro & d'argento.1884.Due gran B.d'argento pieni di Dobre.1358.Quiui sonanti i tamburi,i rauchi Corni,& i Tintinanti B.AM.

B ACO BACO. uoce con che si spauentano i bambini. Veggiamo chi t'ha fatto B.B.2359. Quiui col suo mantel negro in capo, & secondo che ella uuole che si creda per honestà molto dauanti a gli occhi tirato, ua facendo B.B. a chi la scontra.LA. si leggè ne buoni testi solo Baco che altrimenti si dice Bau.

B ACCHETTA. Lat.baculum,la mazzetta. Da una mano un torchietto acceso,& da l'altra una Bacchetta.637.

B ACINETTO.armatura nota.Quella prodezza adūque che le piace,niun la sa meglio di me,ella nō se usa nelle piazze,ne ne campi,ne su per le mura,ne con corazza in dosso,ne con B.in testa,ne cō alcuno offendeuole ferro. LA. Dandogli poi un B.a camaglio bello & forte.PH.

B acicare. per praticare assai in un luogo:il testo antico ha Bazzicare. uedi al suo luogo.

B ADERLA, ual Balorda,& stolta. Madonna Baderla allhora disse &c.parlando di Lisetta.955.

B ADIA. Fu adunque in Thoscana una Badia. 798. Vna delle maggiori BADIE di Inghiltera.274.

B AFFA. Città.454.

B AGASCIA. la puttana.Vuoi tu innanzi stare qui per Bagascia di costuische &c.586.Potere la donna cento BAGASCIONI a suo piacere adoperare.i.Bertoni.LA.

B AGATTINI.Costò delle lire presso a cento di B.1895.

B agnar. per mollare.Deliberono di uolersi Bagnare.1477. I miei prieghi non seppi B.di lagrime.1823.Che io possa Bagnarmi la bocca.1847.Et tutta sola sette uolte ui Bagnate.1810.Poi che Bagnati si furono.1480.La contessa intende di farui Caualier BAGNATO.1910.Il Bagnarsi saria dilletteuole.Che tutto il basilico Bagnaua.1022.Di molte lagrime gli Bagnò il morto uiso.774.Non Bagnò di molte lagrime il uiso.1079.Sette uolte si B.1815.

B AGNO. luogo doue si laua &c.La.Balneum.Hauea fatto fare un Bagno.252. Deliberò di entrar nel B.fatto per il Marchese. Et cosi nel B.se ne entrò. Era questo B.uicino all'uscio. A quel B. la douesse aspettare.1999.Et entrare nel B.quello tutto lauorono & spazzorono ottimamēte. 1934.Et pensosi di uolerlo guarire senza B.2143.Che egli andasse ai BAGNI di Siena.2140.

B agordare. per far bagordi.Sopra i correnti caualli,con haste in mano,& con bandiere Bagordando & armeggiādo PH.Coronati di diuerse fronde B.PH.

B AGORDI.cioe giuochi & spettacoli militari. Couerti se & i loro caualli di sottilissimi drappi circondati tutti di sonagli,con Bagordi in mano,accompagnati da molti stromenti,uarij,& coronati tutti di diuerse fronde bagordādo,con la festa grande gli uennero incontro,facendo risonare l'aere di molti suoni.PH.

B albettare.per balbuzzare non parlar sciolto.Ne Balbettaua la lingua.323.

B albuzzando. Et la loro lingua, che apertamente narrare soleua i mostrati uersi Balbuzzando andaua errādo.PH.

B ALDACCA.tauerna in Firenze.1456.

B ALDANZA.cioè ardire et confiducia.Cresciutali Baldanza.1523.Tu m'hai tolto tutta la B.da douere da te riceuere il seruigio.1944.Vna alquāto piu BALDANZOSA. 621.Era questo proposto BALDANZOSO.1740.BALDANZOSAMENTE cosi cominciò.2199.

B ALDVCCI.cognome.890.

B ALESTRA.stromento bellico noto.Messer lo prete, che hauea la Balestra carica &c.prouer.i.la coda ritta.1706. Et parte con B.i.armati con Balestre.299. Credo che io la portassi presso ad una BALESTRATA.1912.Forsi una B. rimosso da l'altre habitationi.2216.

B alestrare. per saettare &c. Perche non altrimenti che il fuoco se stesso da una parte in altra Balestra.FI.Era stato Balestrato dalla fortuna.307.

B ALIA.& Baila,la nutrice.Presa una Balia montò sopra un legnetto.356. La B. dolente oltre modo della perdita della sua donna.367.secondo l'amaestramento della sauia B.faceua.369.Fedel B.394.Disse la B.io supplicamente,per quello uecchio petto del quale tu prima i nudritiui alimēti prendesti ti prego &c.FI.Vna mia B.d'anni antica,

G

di senno non giouane &c. FI.

B ALIA. la libertà, podestà, o uolere. Presa mi desti, & hà mi in sua B.1482.

B ALLARE. cōmādò, che ogni huomo fusse in sul B.1481.

B allare. Alla guisa di Maiolica Ballare.416. Et Ballando una grā pezza si trastularono.1966. Et poi Balleremo et cāteremo.217. Essa alla maniera Alessandrina Ballò.416.

B ALLATA mia s'alcuno non t'appara, io non mi curo 1190. A fare delle cāzoni, & delle BALLATE.1520. Questa BALLATETTA finita.223. Et una B. o due furono cantate.1134. Ballata è detta perche à ballo si cantaua.

B ALLE. Vo. Te. Fece molte B. ben ligate, & ben Magliate. 1950. Poi sciogliendo le B. tutte fuor che due che di panni erano piene le trouò di capecchio.1962.

B ALLO. Dopo alcū Ballo.225. Alquanti BALLI fatti.608. Si leuorono da B. costumati.2122. Era quella che meglio sapeua menare il BALLONCIVOLO. i. ballo tondo.1697. altri leggono Balloncio ò ballonzolo.

B ALSAMO. Vo. Sp. & Te. Et le uigne d'enzadi, lequali proferano il B. fioriuano quella notte. PH.

B ALZI di pietra uiua. i. grotte picciole cauate nel fesso sasso.1475. Per le quali scale ad essa se salga, & per quale Balzi si trarupi alla parte contraria. & altroue gli strabocheuoli Balzi. LA.

B AMBA donna. i. goffa, et che habbia del bambino.948.

B AMBAGIA. Si la Bambagia del farsetto tratta gli haueа. prou. i. alleggerita la schiena per troppo lauorare etc. 869. Vno materasso di BAMBAGIO.1933.

B ANCHI. Vo. Sp. Go. & Te. Me & la mia famiglia dormir sopra Bāchi, ma io leggerei, dormire su per le Panche. 279. Entro sotto il BANCO doue il giudice teneua i piedi. 1760. Quando sedeuano a B. della ragione.1764.

B ANDIERA. Vo. Go. Fr. Sp. & En. Per fare una bella B. gialla.171. Cōmādò, che le reali BANDIERE fussero spiegate a uenti etc. Essi uengono cō grandissime B. spiegate. PH.

B andire. Vn torniamento si Bandì in Francia.1084. Mandò uno a Rialto che Bandisse, che chi uolesse uedere etc. i. facesse la grida.969. I preti; equali sopra le nostre donne hanno Bandita la croce.1694.

Ribandire. riuocare dal bando. Che Camillo essendo in essilio appo gli ardenti, & non solamente Ribandito fusse, ma da quelli medesimi; che cacciato l'haueano, fatto dittatore, in Roma triomphando ritornasse. EP.

B ANDO. Vo. Go. la grida, o commandamento. Vdito il Bādo da Rialto.969. Et per lo essilio. Et cosi ti conuerrà essere in B.1541. Due fiorentini; che per hauere B. di Firenze. 1926. SBANDEGGIAMENTO at suo luogo.

B ANDITORE. Mi pareuate un Banditore di sacre, et di feste, si ben sapeuate & gli digiuni, & le uigilie.584.

B ARA. letica da morti. Vna maniera di beccamorti, i quali sotto intrauano alla Bara.33. Ne fu una B. sola quella, che &c.35. Tre, o quattro BARE.36.

B ARATRO. profondità, uocabolo greco. Accio che in quello Baratro non cadessi, doue niuno puo poi rileuarsi. LA.

B aratar. Vo. Sp. Come che nel rubbare, quando fatto lor uenga, & del Barratar sieno maestri sourani. EP.

B ARATTARE. Al Barattare occulto ogniuno è messo. AM. Ragioniamo di Cambi, di BARATTI, di Vendite, & de altri spacci &c.1928.

B ARATTARIA. Scipione Aphricano, trouo in Roma chi l'accusò di Barattaria ne furon cosi alti meriti di tanta potentia, che in quella medesima non fusse chi receuesse l'accusa, & chi lo chiamasse in giuditio. EP. Con un facente BARATTIERE si conuenne del prezzo.2082. Ma il B. (come colui che attento staua) fu presto; & fuggì uia 2084. Diremo noi, o crederemo Scipione B? EP.

B ARBA. Vo. La. Fr. & Sp. con una Barba negra et folta al uolto.337. hauendo la B. grande, & nera, & unta.1447. Con rossa B. &c. FI. & era diuenuto BARBVTO.514.

B ARBARESCO. Il quale molto ben sapeua il Barbaresco. i. la lingua Barbaresca.1184.

B ARBASSORO. grande huomo irrisiue. Credendo costui essere un gran Barbassoro.2366.

B ARBERIA. regio. Nella città di Caffa in Barberia.858. Che nelle secche di B. la percosse.2348. Et in B. &c.997.

B ARBIERA. Vo. Fr. Sp. Te. En. et Turchesca. meta. per una puttana, o mariuola. Si soauemente la Barbiera ha saputo menare il rasoio.1929. Vna di queste BARBIERE. in eodē significatu.1934.

B ARBIGLIONI. Riguardando il petto di costei, tu estimaui quello douere essere tale, & cosi tirato qual uede il uiso suo, senza ueder i Barbiglioni cascati, che le bianche bende nascondono. LA.

B ARCA. Vo. Sp. Et montato sopra una B.308. Fece armare una B. sottile.441. Et sopra due BARCHETTE &c.573.

B ARIL. Vn Baril d'olio.1961. BARLETTA città.2109.

B ARLVME. certo lume che si uede, & non si uede. Et se uoi non ci credete, ponete mente alle carni nostre come elle stāno. Et ad un certo Barlume apertisi gli panni dinanzi, gli mostrarono i petti loro tutti dipinti &c.1923.

B ARON. Vo. La. Fr. Sp. et En. Del Baron messer santo Antonio.1442. Alcuno de B. suoi.1011. Del BARONE messer santo Antonio.1443. Nobile et grā B. del paese.2200. QVE BARONI buomini, che &c.162. Le castella de B.271. A guisa de B.984. Gran B.2232. Maggiori B.2344. Molti de suoi B.2354. De suoi B. si ueggono per tutto assai. i. stronzi in questo luogo.1908. Et ad un'altro donasse castella, & città, & BARONIE assai poco discretamente.2130.

B ARONCI. famiglia. A qualunque di Baronci.1405. Piu antichi piu gentili i B.1415.

B ARTOLOMEA. nome proprio.570.

B ASCHI. popoli. Alle montagne de Baschi.1458. Terra de B.1714. La Reina de B.1885.

B ASCI. Vo. La. Et ueggendo gli honesti Basci.324. Et conoscendo quanto piu saporiti fussero B. dell'amante; che etc. 742. Lo honore conosciuto gli amorosi B. &c.897. Mille B. dandole in ogni parte.1021. La doue io diedi un grandissimo BASCIO allo Agnolo tale, che &c.961. A cui uino nō haueua d'un solo B. piacere.1078.

B ASCIOZZI. Il prete dandole i piu dolci Basciozzi del mondo.1706.

B asciare. Et abbracciatola la uolea Basciare.282. Che non la douesse contra'l suo piacer B. 582. Il cominciò a B. 1531. Hor mi Bascia ben mille uolte.1796. Dou'io Basciai quegli occhi, che m'han morta.1609. Basciando infinite uolte il morto cuore.937. Et tutti Basciandogli in bocca.789. Basciandola piu uolte. 154. B. cento millia uolte. 514. Basciandolo alcuna uolta.1035. Biancofiore abbraciandolo & B. lo cominciò a domandare.1956. Fu andato a Basciarli i piedi.117. Ne faceua altro che Basciarla.816. incominciò

ciò a Basciarla.1940.Contentate il piacer uostro di Basciarnii.260.Vna uolta si Basciarono alla fuggita.1221.Vênero poi a Basciarsi.1277.Bocca BASCIATA non perde uentura.472.Tebaldo B.lei disse.777.Dallui essendo Basciata.1035. Dallui fu B.261..Et BASCIATALA disse.1577. Et preso l'Anello & BASCIATOLO sel mise in dito.1932.Et poi che Basciato l'hebbe.261. 1934. L'abbracciaua et Basciaua.735. L'uno & l'altro si B. 1196. Ma piu di cento uolte la B.1796.Et Bascierete la croce.1443.Ch'io abbraccierò & Bascierò uoi.260.Cosi la B.825.Gli si gitto al collo,& Basciollo.777.

B ASILICO, o Bassilico herba odorifera nota.Poi prese un gran testo di questi,ne quali si pianta la Persa & il B.1021.B.salernitano bellissimo.1021.Che tutto il B. bagnaua.il B. si per lo lungo & continuo studio diuenne bellissimo & odorifero molto.1022.Qual esso fu lo mal christiano;che mi furò il Bassilico Salernitano . ne testi antichi si legge,che mi furò la grasta uedi al suo luogo.1024.Et il crespo B.ne suoi tempi imitante garofani col suo odore. AM.

B ASSA.i.uile. Lei di Bassa conditione douere essere. 434. La mia B. conditione.2393. Con huomo di B. conditione.927.Appiccauate la coda troppo B.i.in giuso.2117.Stauano con le teste BASSE. 1265. L'acqua alle parti piu B.se ne correua.i. ime.1476. Con gli occhi uaghi, & un poco BASSI.592.Poi a BASSO discesi.602. La fortuna gli non degni ad alto leua a B.lasciãdo i dignissimi.927.Ma essendo gia il sole.E.1856.BASSAMENTE si fusse ad amare messo.494.BASSATA la frõte.2010, BASSATO il uiso.453.

B assare,& abbassare, per chinare.Figliuol mio Bassa gli occhi in terra. 894. Quasi lagrimar uolesse Bassò la testa.657.Et questo detto B.il uiso.922.

Abbassare : al suo luogo.

B ASSANO Re di Cappadotia uettorioso.446.

B ASSILICO. uedi Basilicò.

B astare.per hauere abastãza.Senza uolere piu douergli Bastare.297.Nel uero questo doueua B.544.1827.Ma nõ Bastandogli d'essere egli & suoi compagni diuenuti ricchissimi.1174.2388. Non Bastandoui le bellezze.402.Allaquale non Bastano le mie lagrime.1847.La sequente notte non ci Bastarebbe.470.Ma egli B.se tu &c.1567. Non gli parea che questo Bastasse.544.2052.Se i prieghi nõ Bastassono.1639.Volesse Iddio ; che il passarui , & il guastarmi gli fusse Bastato.662. Hor non ti Bastaua io frate ? 1920.La tua uita non mi Bastarebbe.1828.Quai catene, quai carcere,quai croci ci Basteriano? 2297. Tanto hauer detto uoglio che Basti.470. Io ti prego che ti basti per uendetta quello,che etc.1822.Tra noi femine,lequali appena alla rocca,& al fuso Bastiamo.2215.Bastiti adunque questo.1822.Bastimi d'essere stato una uolta schernito.1826.

B ASTEVOLE.Vna picciola casetta appena Basteuole a lui.i.capace.2110.

B astonarlo. cominciò a Bastonarlo.2100.

B ASTONE. la mazza &c. Et nella destra hauea un Baston lungo.2219. Ma io la caccierò con quello B. che &c.189.Et alzato il B.il cominciò a sonare.1600.Et preso uno B.363.Buona et femina mala femina uuol B.2094.trouato un B.tondo.2104. Prenderai un buon B.1599. Con un gran B.in mano.1169.Sopra te tutto il mio intendimento fermai come unico B.della mia uecchiezza &c.Io mi credetti hauere B.alla mia uecchiezza.PH. Delle femine era cosi uago,come sono i cani de BASTONI.85.cominciò a leuarui i B.a trauerso.1853.Et preso un BASTONETTO.PH. Io non so a che io mi tenga che io nõ uenga la giu et diati tante BASTONATE quanto io ti ueggia mouere. 337. Egano hauẽdo haute parecchie delle buõe.i.Bastõate.1600

B ATALO,si legge ne testi antichi,& Battolo,o Batolo hãno alcuni moderni,è quella stola,o uero fetta di pãno &c. che portano i dottori al collo.Vno maestro Simone da uilla uestito di scarlato con un gran Batalo di uaio , dottore di medicina &c.1875.

B ATTAGLIA. Et fu nella Battaglia morto.447. Et in una sua loggetta hauea dipinta la B.de topi,& delle gatte.1890.Con ogni cosa opportuna a B. nauale.1149. Et meta:per lo fatto uenereo.Et uoleui giungere molto fresco caualiere alla B.734.Gli amorosi disiri liquali cõ aspra B.il cuore assalito m'haueano &c.Et per la continua B.de pensieri, & delli abbondanti sospiri &c.i.B. amorosa.PH. Altri di basso stato per mille pericolose BATTAGLIE &c. 401.I terribili suoni de BATTAGLIARESCHI stromenti. PH.Venne il BATTAGLIEVOLE Marte.FI.

B ATTERE.Viddero il scolare fare su per la neue una carola trita al suono d'un Battere di denti.1797.

B attere.per picchiare,sollecitare &c.Non facea altro che B. la moglie.103.1737.Et il Re trouandoli B.forte il cuore.i. tremare.645.Di di,& di notte ci si lauora,battecisi la lana.585.Et tornò allei & battella.i.la battè.1623.Tremãdo & battendo i denti.249.1824.Hora per le anche, & hora per le spalle battendola.2105. Il polso piu forte cominciò a battergli.496.Si uolea leuare per tornare a batterla da capo.1736.Io sarò il migliore marito del mondo, che mai non la batterò. 818. Dall'uno de capi della casa all'altro a tutti cominciò andare toccando il petto,per sapere se gli battesse.i.palpitasse.644. Me non battesti tu mai.1620.Tutte le lor biade batteuano.1844. Senza alcuna uista nel uiso di essere stata battuta. 1618. 1733. 1736.Adunque di santa ragion BATTVTALA.1623.Piangendo si forte,come farebbe un fanciul bẽ BATTVTO.922 Et conosciuto il suo ingãno è battuto,et poi preso etc.226. BATTIMENTO.&c.un po piu basso.

Dibattere.Gli parue sentire alcuna cosa Dibattere il cuore a costei.2181.Cosi il tristo cuore si cominciò a D.come le preste ali di progne,qual hora ella uola piu forte, battono i bianchi lati.FI.

B ATTESIMO,& Battesmo.Non creditu trouar qui chi il Battesimo ti dia?127.Io che tenni il uostro figliuolo a B. 1524.Il quale io a B.tenni.2195.Che ad Abraam douessono dare il santo B.135.

B attezzare,& battezare.Andiamo alla chiesa et quiui mi fa B.134.Et credẽdo che turco fusse il fe B.1273. Che egli la uerace credenza battezzandosi hauesse presa.PH.Voi fuste battezzato in domenica. prou.di uno c'ha poco sale in zucca perche in domenica non si uende sale.1903.

B ATTIMENTO.il picchiamẽto.come del core etc. Stette cheto per uedere quanto questo B.douesse durare. 496. Et stimando che chiunque fusse colui, non gli fusse potuto anchora il polso,et il battimẽto del cuore per lo durato affanno riposare.643. cominciò a temere tanto, che sopra il B. della fatica hauuta la paura n'aggiunse uno maggiore.644.Cõ certe uerghe in mano presolo, gli diede una grã BATTITVRA.815. Ne per lusinga,o B. del padre gli s'era

Agio

sa.79.È tanta la B.d'Iddio.108.Egli per sua B.permettesse 493.703.Fuor di sua natura BENIGNA.88. Alla qual cosa & pietoso amore & B.fortuna assai occulta uia m'ha ueano trouata,& mostrata.926. BENIGNE donne.2197. Nelle menti B.& pietose.2091. Humili & BENIGNI uerso di lui.245.BENIGNO signore era.2247. BENIGNAMENTE il cominciò a confortare.94.B.receuuta.465.Receuì B. l'ultimo dono.1041.

B ENINNANZA.la benignità.Voce usata da piu antichi thoscani,& piu da prouenzali.Per uirtu uera del suo primo amore di somma B.sempre pieno.nelle Rime d'AM.

B ENIVOLENZA,& Beniuolentia &c.uostra B.gli rēdiate.772.La mia B.acquistare.1826.entrata la saetta d'amore per la B.d'Iphigenia.1149.Constretto da pura BENVOGLIENZA.PH.Gli fu la fortuna BENIVOLA.296. Intendo di rendermi B.la tua mansuetudine.924.Le moglie &c.Dall'essere piaceuoli & BENIVOLE.2093.

B ER.BERE &c.alla dition Beuere.

B ERGOLI.ciarlatori,uani &c.Laquale si come colei che Vinitiana era, che sono tutti B.948. Ilquale come nuouo BERGOLO &c.1398. Questo uocabolo è tratto da quelli che habitan ne borghi come gente di piu bassa conditione di quegli che stanno alla città; & diceuasi da piu antichi thoscani borghinelli o borghinelle (nominandoli però in mala parte) poi per corruttione si disse berghinelli,& poi bergoli, & è quello istesso che hoggi di noi uolgarmēte diciamo petegole ilqual uocabolo se in que tēpi usato si fusse,forsi che quiui l'harebbe usato il Boc.et pigliasi per ciarlatori & uani & non significante leggieri & instabili come altri han detto,& essere uocabulo Vinitiano,tratto da quella specie di barchette chiamate uergole che non stāno mai salde,perche nō fu egli detto da un Vinitiano,ma da uno Thoscano anchor che di Vinitiani parlasse &c.

B erlingar. per cianciare,cicalare,frappare.Ma se tu haueßi le sue gote uedute poi che ella beuuto hauea et alquanto B.l'haueßi udita &c.Et piu uolte ne per altro fatto l'hauesse,ma solamente per uoglia di B.& di cinguettare; di che ella è uaghißima, si bene dir le pare.LA.Le dōne colla fante,con la fornaia,et colla trecca,o colla lauandaia berlingano senza restare; se altri non trouano chi dia loro orecchie. LA.

B ERITOLA. 1247. Bernabo.529. &c.Bergamino.175. &c.Bergamina.1898.&c.nomi propi.

B ERNABVCCIO. 1247.Bertella.977.Berto della massa.945.&c.nomi propi.

B ERTINORO.Castello in mezo la Romagna.1218.

B estemmiare. per mal dire &c. Deh perche mi fate disperare,& Bestemmiare Iddio & santi.1773.Io bestemmiai una uolta mia madre. 109. L'anima ua bestemmiando &c.1128. Gli huomini bestemmiano tutto il giorno Iddio & santi.109.Troppo feci male a bestemmiarla.110. Et uoi maledetti bestemmiate Iddio,& la madre,et tutta la corte del paradiso.117.Et si perdona egli a chi si pente d'hauerlo bestemmiato.109. Ma bestemmio tacitamente se; che &c. 1455.

B ESTEMMIATORE d'Iddio & de santi era grandißimo. 85.

B ESTIA. la Belua,lo animale.Hauendo uoglia di prouare che Bestia fusse l'huomo.622. Con modi piu conuenienti a B.1137. Egli uerra per uoi una B.nera & cornuta nō molto grande.1910. La B.allhora soauemente si mouerà & recheràuene a noi.1911.Et meta: per la parte lasciua. La donna forse caualcando all'hora senza sella la B.di san Benedetto,ouero di san Giouanni Gualberto.rispose.Gniaffe marito mio io mi dimeno quanto io posso.692. Non de aiutare i futuri frutti delle BESTIE.39. Per modo che le B.la diuorino.2387.A guatar di lor B.smarrite.1813.Vedi BESTIAL huomo ch'ardisce &c.1371.Per detto d'un fraticello pazzo,BESTIALE,& inuidioso.770.Equali m'hāno reputato crudele, & B.2402. Che BESTIALITA è la uostra? i.che sciocchezza è si.Che piu tosto se della sua B. punire douea.556.Per le beffe le quali della sua B.n'aspettaua.1948.Ma una matta B.2373.Voi BESTIALMENTE danate etc.i.scioccamente.2298. Da tutti era chiamato Cimone, ilche nella loro lingua suona, quanto nella nostra BESTIONE. 1138. Et appresso la BESTIACCINE de Senesi. 1663.

B EVANDA, & Beueraggio. Io ti farò fare una certa B. stillata,molto buona,& molto piaceuole a bere.2013.

B EVERAGGIO. Dalla piaceuolezza del Beueraggio tirata, piu ne prese &c.416.Gia haueua digesto il B.1105. Ti manderò di quello B. stillato. 2014. La cena in abbondanza di cibi, & di BEVERAGGI.416.

B EVERE.Non essere mai negato a chi andasse là, ne mangiare ne Beuere.181. Il saporito. BERE, che &c.1366. In sul B.1769.

B euere,& Bere. in uerso a quel pozzo ueniuano a B.344. Egli si uuole inacquare il uino quando altri il bee. 1542. Farai che tu inuiti a ber con teco tutti &c.1776. Gli famigli che qui ueniano a bere. 344. Molto piaceuole a B. 2013.2014.Egli beue uolentieri quādo altri paga.1760. La coppa con laqual B. 2366. Nell'oro alle mense reali si beuea il ueleno.401.l'amoroso ueleno;che egli con gli occhi B.428. Beuendo senza modo, & senza misura altri leggono beendo. Piu che non haurebbe uoluto B.304.B.la acqua 361.1536.Et meta: Et non sapendo come B.con gli occhi il non conosciuto fuoco s'accende tutto.AM.Vn uino si buono che ne beuerebbe &c.168. Della migliore uernaccia che mai si beuesse.1715. Voi beuete tanto la sera che &c.2067.beuette d'un lor buon uino.1751. Ne beueua uino.946.Vassellamenti d'argento ne quali noi mā giamo & beuiamo.1884.I uini si beuono etc.1885.Nella coppa &c. et postolasi a bocca tutta la beuue. 935. Et credendo quella acqua da bere fusse a bocca postolasi tutta la B.1100.La brigata che con uoi mangiò & B.1781.il Pr.in uece di beuuè dice bebbe. beuuero troppo hiersera. 2066. L'acqua beuuta hauea.98. Che acqua quella fusse laquale ella B.hauea.938.Et BEVVTALA,con la coppa in mano se ne salì etc.938.Et mangiato et BEVVTO se n'andorono per fatti loro.1208.Et B.con l'hoste rimontati a cauallo &c.2070.Che beuuto hauea troppo.104.Se tu hai troppo B.etc.334. Et hauendo B.1751. Doue poi che habbiamo B.1886. Cō laqual coppa il forastiere ha B.quel che gli piace.2366.Poi ch'ella B.hauea etc.LA.

B EVITORE. adunque hai tu fatto Beuitore etc.169.B. grande &c.85.Cose piu atte a curiosi BEVITORI.64. Che fanno i gran B. 98. Ella era solenne inuestigatrice, & BEVITRICE del buon Vin cotto.LA.abbeuerando le loro bestie.2132.

B IACCA. la cerusa,colore bianco noto. Et chi nō sa; che le mura

le mura affumate, non che i uisi delle femine, ponendouisi la Biacca diuentan bianche ? LA.

BIADA. per solco di bionda B. AM. Doue le BIADE anchora abbandonate erano. 40. Del nostro grano et delle nostre B. 1442. I lauoratori le loro B. batteuano. 1844. Chi è colui che delle B. cerca di prendere frutto allhora che la materia a producere i fiori è disposta ? EP. Et prima il cielo arato da buoi producerà le mature B. & piu oltre. Tu ingiusta fortuna hai messa la tua falce nelle altrui B. prouerbio. i. hai posto il tuo potere doue non ti toccaua. FI. Non i solchi uoti, anzi di uarie B. pieni, & gia biancheggianti dauano segnali di loro maturezza. AM.

BIAGIO. nome propio. 1444. Biancifior nome propio femina. 1930.

BIANCHEZZA. La Biãchezza del suo corpo. 1816. Che come una giouane ha sopra il capo posto la benda BIANCA. &c. 610. Infra molte BIANCHE colombe aggiunge più di bellezza un nero corbo. 2108. Le quai uie tutte di rosai BIANCHI, et uermigli etc. 603 sopra i camiscioni B. 1464. Vn'Abate BIANCO con molti monaci &c. 273. Et essendo egli B. & biõdo etc. 1930. Bere del suo buono uin B. 1384. Vna coltre BIANCHISSIMA. 1139. Vna touagliuola B. 2143. Con touaglie BIANCHISSIME. 72. 1325. Et erano nel uiso B. laqual Bianchezza, quanto si conueniua di rosso colore era mescolata etc. PH. Vna fonte di BIANCHISSIMO marmo. 605. Et hauẽdo uno farsetto B. indosso. 1384 Laquale noi chiamiamo Lucifero; che anchor luceua nella BIANCHEGGIANTE aurora, quãdo il Siniscalco etc. 1486. Imbiancare. Egli è ; che io dinanzi imbiancai i miei ueli co'l zolfo, o solfo. 1348. Ilqual lume poi che in grandissima quantita, il cielo hebbe imbiancato. LA.

Biasimare. per uituperare altrui, & dolersi di chi si habbia riceuuto ingiuria o mala nominanza. La dolcezza, quale essa prima all'altre solea Biasimare. 627. Questa non è cosa da B. 901. La donna gli cominciò a B. la sua passata uita. 1096. La uicinanza uscita fuori cominciarono questa cosa a B. 1242. Se medesimo della sua preterita trascuraggine biasimando. 388. B. Lucignoli e pettini et gli scardassi. 678. Forte B. il conte di cio che &c. 840. Chi B. una cosa, chi un'altra &c. 2407. Il fatto fu forte biasimato. 550. Lo inuito del Pellegrino era stato B. 790. Non ne sarebbe stato B. da persona. 2138. biasimarongli forte cio che egli &c. 1195. Chi l'ira della Niuetta biasimaua. 995. Et B. il suo ardire. 1155. Il biasimauano forte. 2390. Quantunque tu la mia bellezza biasimi. 1831. La donna biasimo molto questa cosa. 700. Saputa la cagione della sua infermità il B. molto. 2349. Il B. d'hauere ucciso il falcone. 1331. Marauigliossi Melisso della risposta della donna, & biasimolla assai. 2103.

BIASIMO. il uituperio &c. Ne sarebbe gran Biasimo. 90. Et se non fusse che B. ne portaua di quello che &c. 174. Accio che allui non fusse B. 991. Huomo di cattiua uita et di BIASIMEVOLE stato in tanto che parente ne amico la sciato s'hauea. 1096.

BICA. È un cumolo in similitudine di quella che è latini di cono meta. Laqual è forma tonda a guisa di piramide onde abbicare accumulare. I monti l'un dell'altro caricando insino al ciel di quei facendo B. s'appressarono a Gioue minacciando. Nelle Rime dell' AM.

BICCHIER. uaso da uino per beuere. In un Bicchier di uino. 811. Et di uino un mezo B. 1388. Almeno uno B. d'acqua mi fa uenire. 1846. Vn buon Bicchier grande per uolta. 2014. Et in un gran BICCHIERE di uernaccia. 2143. Con BICCHIERI, che d'argento pareuano. 72. Due B. che pareuano d'argento. 1385. Quattro Bicchieri belli ; & noui. 1387. Che gia per lauare i Bicchieri si faceuano innanzi, disse &c. 1386.

BIECHI. i. obliqui, torti & brutti. Con fatti B. non sen giranno, ma sempre accresceranno i loro ardori. nelle Rime de AM. I suoi occhi erano B. & rossi continouamente lagrimando. PH. uedi a Gelosia. Et con BIECO atto riguardauano uerso lui. PH. Egualmente ogni persona con B. occhio riguardaua. PH. questo Vo. per correttione deriua da obliquo, & uuol dire cosa posta a trauerso.

BIETOLE. herbe. Et d'ampie B. AM. uedi a Saluia.

BIETTE. stromento per fendere, & spezzar zocchi &c. Hora mettendo Biette in la fessura Quando la scura ritiraua fore. Nella Visione amorosa.

BIFORME. Venere col suo Biforme figliuolo. FI.

BILANCIA. Diuina giustitia laquale con giusta Bilancia tutte sue operationi mena ad effetto. 772.

BIONDA. colore, che trahe all'oro. Con una zazzaretta Bionda. 2080. Due giouanette BIONDE come fila d'oro. 2219. Alquanti peluzzi BIONDI come oro. 541. Co miei crin B. 2124. Et nel AM. & nel PH. capelli Biondi piu uolte replicati. Et essendo egli bianco & Biondo. 1930. Biondo capo AM. I loro capelli come fila d'oro erano BIONDISSIMI. PH. Piaceuolmente sopra il capo BIONDISSIMO della FI. &c. 1122.

BIONDELLO. nome propio. 2080. Biriguccio. 1707.

BISACCIA. la bolgia, la ualigia. La prima cosa fu la Bisaccia. 1460. Che alcuna persona non toccasse cosa alcuna, & spetialmente le sue BISACCIE. 1447.

BISCOTTO. i. due uolte cotto. Quando tu ci hauesti messi in galea senza. 1782.

BISCHERI. Con costesti tuoi denti fatti a Bischeri. i. a foggia di rastrelli. 2042.

BISOGNA, la facenda, il negotio. Se cosi andasse la Bisogna come uoi dite. 92. Come fusse andata la B. 151. Che egli non hauesse una sua B. fornita. 2363. Et potrebbesi andare la B. che io ucciderei si tosto lui come egli me, ma in piu Boc. si legge. Et potrebbe si andare la cosa &c. 739. Perche il castaldo a far fare certe BISOGNE ne'l tenne. 618. Conuenendogli andare a fare sue Bisogne. 963. Et attendono alle B. famigliari, & domestiche. 1549. Per sue B. uenuto a Bologna. 243. Per certe sue gran B. 1382. Parlando delle B. del regno. 476. L'una metà cõuertendo ne miei BISOGNI. 101. Abbãdonati ne loro bisogni. 40. Allui per loro strettissimi & ardui B. concorreuano. 2095. Ne maggior B. 1381. Per suoi B. andare insino a Genoua. 1690. Che al suo BISOGNO maggiore gli haueuano prestato soccorso. 264. Al B. ti fie uenuto. 247. Doue il B. apparisce maggiore. 5. In cosi fatto B. 1945. Alcuna uolta per un B. grande albergaua. 2056. Cose tutte testificãti noi hauere dell'altrui gouerno B. 2092. A fornirla di cio che B. hauea a chi su ui douea andare. 1002. Perche io non ne potei far il B. 1692. Nelle BISOGNEVOLI cose alla natura. AM. Alla dõna si come BISOGNOSA. piacque la proferta. 848. Gli ornamenti liquali io da prima, si come poco B. di quelli niente curaua. FI. Et sua a BISOGNOSI assai poco. 5. Si come a

Bisognosi di uagare alquanto.1965.Se tu non fussi BISOGNOSO di conforto.2270.

Bisognare. per essere necessario oltre a queste non Bisognare piu parole. 260. Et per cio non bisogna che &c.701. Per laquale mi B. dugento fiorini d'oro.1690. bisognandogli una buona quantita de danari.138.Queste cose ch'alla uita bisognano in questi tempi.53.Che non ci bisognarebbe.57.Che niuno potesse impedire il salire sopra la naue quando ci bisognasse. 1168. Se d'alcuna cosa gli Bisognasse.1513. Che piu bere gli B. a ben dormire.1538.Ben che non gli B.troppo.1769.Et i piu lunghi digiuni,che loro non sarien bisognati.375. Vn poco piu lunghe che bisognato non sarebbe.1000.Quello che gli è B.1425.Quel che meno di credere gli bisognaua.326. Et facédola di cio che Bisognaua seruire.434. Et quando la gelosia gli B.del tutto se la spogliò. 1571. Assai cose; che bisognauano. 618. Per cio che tu ci bisognaui per dire certe orationi. 1529.Si dormirò io con sei, non che con uno; se bisognera. 1749. Et se Bisognera far cosa niuna; noi la faremo. 2008.Ne a me borsa B.2394.Non ui bisognerebbe d'hauere pensiero.618. Non posso per uoi quello che Bisognerebbe adoperare.1597. Gli hebbe di cio che bisognò loro fatti adagiare.134.Non B.piu auanti.234. I dugento fiorini non mi bisognorono.1692.

BISTENTO, ual stento. Egli ci ha tutta notte tenuto in Bistento.i testi moderni hanno istento.1602.

BISVNTO.i. fortemente unto: Et trouerai unto Bisunto, & mille caccherelli della gallina mia.1500.

BITONTO. città.2118.

BITVME. è certa argilla solfurea,ch'arde come pece &c. Et li spezzati monti, & la terra cotta con lauorato Bitume raggiunti, piu sicure tolsero uia l'uso dell'ombre de pini. AM.

BIVTA. o beuta. Delle quali confettioni essa ungendosi et dipingendosi, spesse uolte aduenne,che non guardando mene io; & baciandola tutte le labra m'inueschiai,et meglio col naso quella B.che con gli occhi, sentendo, non che quello, che nello stomaco era di cibo preso, ma a pena gli spiriti riteneua nel petto. LA.

BIZZARIA. è ira,collora,& fantastichezza, & uariation di costumi de gli altri. Et per Bizzaria gli commãdò, che piu dinanzi allui uenire non douesse.174. Moglie sopra ogni altra BIZZARRA.2072. Iracondo & BIZZARRO piu che altro.2083.

BIZOCO. frate del terzo ordine. uedi a Pinzochero.

BLANDIMENTI. carezze o lusinghe. Che con parole, o cenni o Blandimenti.2415.

BOCCA.Il manco reo,& piu piaceuole alla Bocca è il capo del porro.211.Bocca basciata non perde uentura.472.Bocca mia dolce tu prenderai &c.1599.E della dolce Bocca cõ uien ch'io sodisfaccia il mio desire.1681. Habbiate recata la B.chiusa.1903.Quella sua Bocca uermigliuzza. 2042. La Bocca torta. 1747. Et meta: Messo il capo per la Bocca del doglio.1515.La coppa oue era il cuore, & postolasi a Bocca tutta la beuuè.938. Questa guastadetta d'acqua a Bocca postolasi tutta la beuuè.1100.La bella Bocca di picciolo spatio contenta con non tumorose labbra di natural uermiglio micanti, cuoprono gli eburnei denti piccioli in ordine gratioso disposti, laquale al mento bellissimo in se picciola concauita sostenente,soprastante non troppo &c. La cortese Bocca diffendente alla uista con bellissime labbri, gli argentei denti seruanti gli ordini di piu belli, & il bellissimo Mento lungamente da Ameto mirato &c. La Bocca dellaquale non distesa in isconcia grandezza, picciolетta nelle sue labbra simigliaua uermiglia rosa,& rimembrandola haueua forza di far desiderare altrui i dolci basci &c. Egli appresso la uermigliuzza Bocca rimembrando,cosi in se la estima a uedere, quali fra bianchissimi gigli uermiglie rose si ueggono, & oltre modo i basci di quella reputa gratiosi, & il Mento non tirato in fuori, ma ritondo,& non cauo in mezo merita gratia ne gli occhi di Ameto &c. Et la uermiglia Bocca con gratioso rilieuo,uermiglietta mostrandosi &c.La piceiola Bocca uermiglia, & nel suo atto ridente col sottoposto mento compreso in picciolo cerchio,ha forza di farsi lodare al riguardante,ilqual piu tosto l'appetito, che l'occhio (se egli potesse) ne pascerebbe. AM.Bocca disdentata & bauosa.LA. Diuoto di san Giouanni BOCCADORO. 169. Le picciole BOCCHE di uermiglie rose, piu piaceuoli diueniuano, nel mouerle alle note della loro canzone. PH. Con una BOCCVCCIA picciola.1123.

BOCCIOLOSE. piene di Boccie.Queste spine,lequali po chi giorni passati sono fiorite, uedemmo si come hora sono Bocciolose non esserci.PH.in un picciolo pruno maturandosi le sue BOCCIVOLE.PH.

BOCCONE. adue.cioè co'l petto uerso la terra, & con la bocca in giu. La donna postasi Boccone sopra il battuto. 1821.Et sopra il letto gittatasi B.1941.Cosi cadde B.1306. Trouò Biancofiore sopra un letto B.giacere.PH.Et quando è nome. Alle giouani i buon BOCCONI, et alle uecchie i stranguglioni.1343.

Bollare. per sigillare.i.metterci la bolla o sigillo. Ch'io trouassi i priuilegi del Porcellana,e quali anchora che a Bollare niente costassero.1456.

BOLLORI.L'onde tutte si cominciorono a dimenare, & dopo alquanto spatio,una uoce cosi parlando uscì del uicino luogo da duo bollori.etc.PH.

BOLOGNA. Fu in Bologna nobilissima città di Lombardia. 2177.202.1586.1902.etc. Et un picciolo orciuoletto. BOLOGNESE nuouo del suo buon uin bianco.1384.Madõna ciascun nostro parente & ogni B.credono &c. 2184. O singular dolcezza del sangue Bolognese quanto sei tu da commendare in cosi fatti casi.1592.

BOLOGNINI. moneta.Ch'io le uolli dare dieci Bolognini grossi. 1893.

BONA.bone &c.uedi a Buon.

BONACCIA. la tranquillità del mare. Fugge i tempestosi mari, a te, a qualunque altro in quelli Mareggiante sotto falsa Bonaccia continouo serbanti ascosa fortuna. AM.

B'ONIFATIO Papa.81.1397.2140.

BONTÀ, & Bontate.Et per la sua Bontà ui fu,& anchora amato assai.320.

Borbotando. La Belcolore Borbotando si leuò del desco.i. brontolando o mormorando.1709.

BOREA, uento Settentrionale. Dal fredissimo Borea canuto AM.Borea niuoso & frigido in aspetto.nella.VI.AM.

BORGO di Greci una strada in Firenze. 1456.

BORGOGNONI. A riscuotere suoi crediti fatti a piu Borgnoni.82.B. huomini pieni d'inganni.87. Tale,quale alla

alla maluagità de B. si richiedeua.87. N'andò in BORGOGNA.88.

B ORRAGINI. *herba nota. Et di aspre B.* AM. *uedi a Saluia.*

B ORRANA. *il borragine herba nota. Et cantare. L'acqua corre alla Borrana.*1697.

B ORSA. *la scarsella, tasca &c. Era nō meno buono inuestigatore di chi piena hauesse la Borsa.*168. *Trattosi uno anello di Borsa da parte della sua donna gliel donò.*1932. *Che non solamente in honorare altrui teneua la Borsa serrata.*192. *Si trasse di sotto alla guarnacca una bellissima & ricca Borsa.*664. *Essergli stata tagliata la Borsa.*237. *Che per tagliare* BORSE *era stato preso.*237.

SCARSELLA. *al suo luogo.*

B OSCO. *Voglio andare al B.*150. *Et andando un giorno p un B. bello, & folto d'alberi.*372. *Vedere la donna sua andare per un Bosco assai bello.*2072. *Per entrare in un grādissimo Bosco.*464. *Vscì fuori del B.*2165. *D'alberi, di quercie, di cerri, et di abeti un folto Bosco.* AM. *Fra folti* BOSCHI.858. *Ne ramosi B.* PH. *Tutti erano* BOSCHETTI *di querciuoli.*1474. *Forse un mezo miglio uicino di qui un* BOSCHETTO.2169. *Entrò in un B.*1139. *Vide uenire per un Boschetto assai folto d'arbuscelli & di pruni.*1299. *Se n'andò al Boschetto.*2166. *Qui Diana dopo i* BOSCHERECCI *affanni col suo choro ueniua a ricrearsi.* PH.

B OSSOLI. *uasi piccioli. Quelle camere non meno odorifere, che sieno i B. delle spetie della bottega nostra.*1886. *Et senza che la casa mia era piena di fornelli & Lambichi) & di Bossoli &c. La uedi Sungia.*

B OTOLO. *Ch'io non uoglio mostrare d'essere d'ischiatta di cane B. che in continente si uuole uendicare. i. can mastino.*1674.

B OTTA. *animal uenenoso detto rospo. Vna Botta di marauigliosa grandezza dal cui uelenifero fiato, etc. Alla qual Botta &c.*1061. *Monna Simona in Botta in Botta principio d'una canzonetta.*1363.

B OTTACCIO. *uaso da uino, o da oglio &c. Et datogli uno Bottaccio di uetro.*2082. *Et con olij, di* BOTTACCI *di maluagia, & di Greco, & d'altri uini, &c.*1521.

B OTTE. *uaso da uino &c. Del uino della B. di lūgo il muro.*817. *Il corpo di Pasquino giaceua gonfiato come una B.*1058. *Tastate le* BOTTI *piene di olio.*1961. *Comperate da uenti B. da olio.*1950. *Fatto il* BOTTICINO *riempiere di quello medesimo uino.*1389.

B OTTEGA. *Di rimpetto a quella B. di quello legnaiuolo.*1103. *Che sieno i bossoli delle spetie della B. nostra.*1886. *Che non celle di frati, ma* BOTTECHE *di spetiali o d'unguentari appaiono.*1521.

B OTTO. *uedi alla particella Dibotto.*

B OVINO. *cioè di boue. Case di giunchi assai rozze, di terra, & di B. sterco murate.* PH.

B OZZACCHIONI. *sono certi frutti, che nascono su le Querze, che sono pieni di acqua, et di uermini. In quel lo gonfiato, che tu sopra la cintura le uedi, habbi per certo, che egli non u'è stoppa ne altro ripieno, che la carne sola di due B. che gia forse due acerbi pomi furono a toccare diletteuoli, & a uedere similmente, & come che io mi creda, che così scōueneuoli li recasse del corpo della madre.* LA. *Et nelle Rime dell'*AM. *B. uedi alla particella Ciregie.*

B RACCHI, *sono cani da naso. Io t'ho hauti migliori Bracchi alla coda, che tu non credi, meta.*735.

B RACCIA, *& Bracci, ne'l meno fa Braccio. Quiui scalze & con le B. nude per l'acqua.*220. *Con le B. aperte gli corse al collo.*387. *Subitamēte cō le B. gli corse al collo.*1190. *Et quantunque le conuenisse con le proprie B. il pane guadagnare.*1051. *Vi metteremo nelle dolci B. &c.*1908. *Le giouanili B. di Gisippo, &c.*2312. *Da questa parte gli salta l'occhio alle distese B. lequai di debita grossezza, & strette nel bel uestire rendono piu piena mano, lequali delicate cō lūghissime dita, & sottili ornate uede di cari anelli.* AM. *L'uno de* BRACCI *cō tutta la spalla.*1515. *Il* BRACCIO *di san Giorgio luogo in Firenza.*1457. *Col destro B. abbracciato sotto il collo Ricciardo.*1226. *Et per lo grēbo. Et in B. recatalasi.*417. *Che io me la teneua tutta la notte in B.*816. *Et poi che hebbe armate le braccia di belli* BRACCIALI *gli feci cinger la spada, dandogli poi un Bacinetto a camaglio bello & forte sopra il quale un bellissimo elmo lucente & leggiero, &c.* PH. ABBRACCIAMENTI. *di non uolere di suoi A. in alcuna maniera.*652. *Gli piaceuoli A.*897. *Dopo mille A.*1251. *Et come l'*ABBRACCIANTE *ellera auingia il robusto Olmo.* PH.

ABBRACCIARI. *Et ueggendo le tenere lagrime, gli Abbracciari, & gli honesti basci &c.*324.

Abbracciare. *D'allegrezza pieni ad A. corsero.*797. *Egli si strugea tutto d'andarla ad A.*1214. *Tosto leuati su, ua* ABBRACCIALO.792. abbracciandol *disse.*327. abbracciandola *& basciandola piu uolte.*154. *Et egli A. & basciandola cento mila uolte.*714. *Et egli A. stretta, non che mille, ma piu di cento mila la basciaua.*1796. *Teneramente si come suo marito* abbracciandolo.565.1035.793. *Teneramente cominciò a piangere &* abbracciarla.1250. *Affettuosamente corse ad* abbracciarlo.313.2368. *Contentate il piacere uostro d'*abbracciarmi *& di basciarmi.*260. *Vēnero a pigliarsi per mano, & stringersi, & da quello poi ad* abbracciarsi.1277. *M'è uenuta uoglia d* abbracciarui, *& di basciarui.*259. abbracciata *essendo da lui, et basciata.*1035. *Prestamente* ABBRACCIATALA *la uolea basciare.*282.2404. *Ignudi & scoperti dormire* ABBRACCIATI.1227. *Così A. insieme.*1863. *Nel letto trouorono i due amanti A.*1998. *Col destro braccio* ABBRACCIATO *sotto il collo Ricciardo.*1226. *Poi che molto* abbracciato, *& basciato l'hebbe gli disse.*1934. ABBRACCIATISI *insieme con gran piacere.*284. *L'*abbracciaua, *& basciaua.*730. *Quanto pote l'*abbracciò *strettamente.*2368. *Leuatosi in pie l'A. & basciò.*383. *Catella A. & basciò lui.*731. *Et così detto l'A. & basciò.*2404. *In giubbe di zendado, spogliate, scalze, &* ISBRACCIATE. FI.

Rabbracciare. *Et così detto, da capo il* rabbracciò.329. *R. da capo il figliuolo.*388. *Partiti costoro, i giouani si* rabbracciorono *insieme.*1233.

Imbracciare. *Recatasi la lancia in mano & chiusasi la uisiera dell'elmo, &* IMBRACCIATO *il buon scudo.* PH.

B RACE. *cioè carboni accesi. I luoghi del fuoco cercai, del quale esseriuene prima conobbi, che con prestezza, alle accesē B. di quello misi la secca stoppa.* AM.

B RACHE. *le mutande. Gli uennero tolte le B. del prete.*1998. *Messer lo giudice tirate in su le Brache.*1763. *De trarre le B. a giudici.*1764. *Con le B. in capo.*2421. *Vn paio di Brache.*1758.

B RAMANGIERI. *certo cibo per mangiare.* LA. *Troua la particella Capon.*

B RAMATA. *i. disiderata intentamente. O di far uia cō*

alta cagione alla Bramata morte. 639. A guisa del porco così BRAMOSAMENTE mangiaua. LA.

B ramare per desiderare grandemente. La morte bramo. 1129. Lui disio & B. 2242.

BRANCATIO & non Brancaccio, come si troua in tutti i testi, & è una chiesa in Firenze così detta. Vicino a san B. stette un buon huomo, &c. 680.

BRANCHE. gli artigli, dell'animale metaphoricamente detto. Che tu sei fieramete nell'B. d'amore auiluppato. LA.

B rancolare per andare con le mani chinate abbracciando & pigliando, ouero a tastoni con le mani al scuro. ilqual B. sentendo le femine che deste erano. 1108. Comincio ad andare brancolando per casa. 1108.

BRANCOLONE. V. Napolitana. Et comincio B. a cercare, &c. 1991. uedi a Carpone.

BRANDITIO. città. 308. BRESCIA. Nella citta di Brescia. 1028.

BRETTONICA herba. Et piu innanzi si troua copiosa quantità di B. piena di molte uirtu. AM.

BREVE. & Brieue adue. cioè breuemete. Et in B. di così fatte glie ne disse molte. 107. In B. andò questo anello di mano in mano. 141. Quato piu B. potè. 254 117.

Et in uece di una picciola scrittura. Daratti il cuore di toccarla con un B. che io ti darò? 2045. I motti, liquali, perciò che BRIEVI sono, &c. 202. I motti; liquai perciò che B. sono, &c. 1375. Etiandio s'a leggere B. fussero. 2426. Le cose B. si conuengono molto meglio a gli studiati. 2427. Có una nouelletta ui mostrerò BRIEVEMENTE, &c. 137. Rispose B. 1245. 1632. In BREVISSIMO tempo. 1144. fra Breuissimo spatio. 20.

Abbreuiare. al suo luogo.

BRIGA. ual noia, tedio, fastidio, &c. controuersia, questione, zuffa &c. Che egli piu B. non ti darà. 665. Mettere in pericolo & in B. il nostro marito & me. 240. Andiamo a dargli B. 1436. La massa d'oro di B. cagione. AM. Consentite che senza B. di queste compagne io possa morire. PH. Per certe BRIGHE cittadinesche. 2301.

Sbrigare. Quantunque il capo appresso di Tipheo etna mostrante le sue ire accese Sbrigasse, se giugnendo a lilibeo, &c. Nelle rime d'AM.

BRIGANTE. cioè procacciante, o compagnone. Et il migliore B. del mondo. 144.

BRIGATA la compagnia & molta gete insieme. Da una honesta B. 9. Della honesta B. 567. L'honesta B. 1361. La nostra honestissima B. 1470. La uegnente B. 64. La lieta B. 71. Con contentamento della B. 1360. Con sua B. 1436. Có una gran B. di maluagi huomini. 1207. Raunata una buona B. 1776. Licentiata la B. 2411. 1883. Chi qua, & chi la in diuerse BRIGATE. 57. Et faceuano loro B. di certo numero. 1433. Vanno di male B. assai. 1204.

BRINOSE. L'aurora hauea rimossi i notturni fuochi, & Phebo haueua gia rasciutte le B. herbe. PH.

BROCCATA. uedi ad Imbroccata al luogo suo.

BRODA & Brodo. Quando una & quando due caldaie di B. 173. Et cocergli in BRODO di capponi. 1715. Lo inquisitore sentendo trafiggere la loro BRODAIVOLA hipocrisia tutto si turbò. 174. Mossa dalle parole d'un frate, ilquale douea essere alcu BRODAIVOLO manicator di torte. i. lordo, brutto. &c. 771.

BRONCO il ramo dell'arbore. Et accomodato bene l'un di capi della fune ad uno forte B. che nella bocca dello spiraglio era nato. 914. Queste parole così dette sono i Ronconi & le securi, con lequali si tagliano i uenenosi sterpi, et gli spinosi pruni, et gli scónolti BRONCHI, che a nó lasciarti la uia d'uscirci uedere dauáti ti sono assiepati, etc. LA.

BRUCCUDA, o Broccuta. Et B. quali sono gli uccelli che mutano. LA. uedi a Grinza.

BRUGGIA. città. 273.

BRUNA. i. negra, oscura &c. Costei che B. & magra, et pelosa diuenuta era. 369. Vestito di panni BRUNI. 655. Le mogli loro, tutte di BRUNO uestite uennero. 789. 514. Et per nome proprio. 1712. Monna Belcolore, laquale era una piaceuole forese, BRUNAZZA, &c. 1697. BRUNETTA. nome proprio. 1398.

B ruściare & abbrusciare. S'io nó ui guarisco fatemi B. 835. Abbrusciare. al suo luogo.

B ruttare per imbrattare. bruttarsi le mani del sangue d'uno suo fratello. 374. Se punto di gentilezza nell'animo hai tutta l'haueresti bruttata & guasta, costei amado. LA. Se egli nel amoroso sangue non si hauesse le mani bruttate. 906. Ella ha táto di uitio in se, ch'ella ne brutterebbe la corona imperiale. LA.

BRUTTURA & Bruttezza, la sporchezza, la lordura. Sono piu tosto da dire asini nella B. di tutta la cattiuità di uilissimi huomini alleuati. 193. Vinegia d'ogni B. ricetto. 946. Ma tutto della B. di che il luogo era pieno s'imbratto. 331. Le terrene BRUTTURE, &c. 2423. La piu BRUTTA cosa del modo. 1645. A guisa d'animali BRUTTI. 130. Et BRUTTO commiato datole. 663. Ma ella haueua il piu B. uiso & il piu contrafatto, &c. 1747. Domandorono Andreuccio, che quiui così B. facesse. i. sporco & imbrattato. 340. Per la bocca che ti pute, e questa è BRUTTISSIMA cosa. 1648. Imbruttare al suo loco.

BUCA la caua, o busa, o forame. Quádo tépo hebbe se n'andò alla B. & fece il segno usato. 1563. Et per picciola B. ui di entrare nella camera il nuouo Sole. FI.

BUCATO altrimenti lissiua. Et hauendo uno grembiule di B. innanzi. 1364.

BUCCIA. la pelle. Et si faceua la B. per la quiete della notte in giu caduta, rileuarsi. LA. uedi a Mucida. Et del collo assottigliando la B. & certi peluzzi leuandone, &c. LA. uedi a Scorticatoio.

B uccinare per dire, parlare, o bisbigliare, o mormorare. Et de suoi costumi udito Buccinare. 1939. Quantunque si buccinasse di costui che per Tebaldo fu sepelito. 756. buccinaua si che egli era delli scoppatori. 681.

BUCCIVOLO è quello spatio che sta tra nodo e nodo della cána. Et poi messa quella lettra in un B. di cána. 911.

BUCHERAME. tela sottilissima detta boccacino. Et una coltre di B. cipriana. 1933.

BUDELLA. Comincio a giurare per le B. d'Iddio. 1764.

BUE. animale noto. Non curandosi de palagi, non del B. non del cauallo, &c. 895. Perche auenne che i BUOI, gli asini, le pecore, &c. 39.

BUFFA. paese motteggiando. In Truffa & in B. paesi molto habitati, &c. 1457.

BUFFALMACCO nome proprio. 1712. 1091. &c.

BUGIA è quando uno mentendo non se stesso, ma ingánnando altrui fa che è falso quello, che parla. Non che la B. ma la uerita, &c. 945. Per questa B. 560. Con BUGIE guastando la fama sua. 561. Se tu uolessi a queste cose trouare scuse BUGIARDE. 1820. Credendo a Marinai BUGIARDI

giardi & arrischieuoli. fi. Se tu bugiardo nõ eri diue nuto. 1832. Alquale il Vinitiano B. subitamente rispuose. 1399. Egli è tardo sogliardo & B. &c. 1446.

B V I O. la oscurità. Che incitandogli il B. & l'agio, & il cal do del letto. 453. Et emmi conuenuto mangiare al B. 619. Et leuatosi al B. si mise una guarnaccha, &c. 1598. Oscuris simo di nuuoli, & di bvia notte era il cielo. 405. Et la notte era si B. & si oscura. 1988.

SCVRO al suo luogo.

B V O N. sing. Perciò che il B. huomo. 89. Anchora che B. let to habbia. 243. Et plu. Ne guasta dalla natura, ne da B. co stumi. 928. In bvon hora. La donna rispose in B. hora af firmatiue. 1563. Vna bvona quantità di danari. i. gran de. 138. niuna altra medicina essere cosi B. i. utile. 26. In B. uerità iurantis. 1699. 60. 93. B. femina. 2201. Le bvone parole sempre sono giouate. 199. Et di B. & di delicate ui uande. 608. Che per gli bvoni consigli, &c. 146. Et per ciò è bvono di prouedere auanti. 57. Saulo et B. huomo. 123. Vn poco di B. che mi piacque, &c. 973. Il dar loro be re del suo B. uin bianco. 1384. Vna bvonissima donna saracina. 81. Due bvonissime terre. 2255. Con bvonis simi uini. 1901.

B O N. Bona, Bono, &c. sempre si scriue nel uerso.

B V O N A C C O R R I. nome proprio. 1699. Buon cõuento. luogo. 2020.

B V S E C C H I E. le budella. In terra d'Abruzzi, doue gli huomini & le femine uanno in zoccoli su per monti ri uestendo i porci delle loro B. medesime. 1457. D'hauerti a modo d'uno Nibbio lasciato adescare et pigliare alle B. i. a.

B V S S E. botte, o percosse. Et diedergli tãte B. 1546. Che quel le B. patientemente riceuesse. 1611. Nõ ti diedi io di molte B? 1620. Habbiamo hauute tãte B. 1922. Che in luogo delle B. lequali egli ui diede a mie cagioni. i. per mia causa. 956.

B V S S O. arbore. Il pallido & crespo B. am. Et piangendo cõ trauolti occhi, et con le pugna chiuse, pallida cõe B. etc. Ph.

B V S T O è il corpo senza testa. Gli spiccò dal B. la testa. i. dal corpo. 1020. Et a tristi bvsti con tanto pianto diede ro occulti fuochi. i. corpi morti. ph.

C Quando ella sta dinanzi alla I, & alla E, rende dol ce, spesso, & pieno suono; ma quando ella si troua di nanzi alla A, alla O, & alla V, rende poi il suo suono rau co, & stando di dietro a tutte le uocali sempre rẽde il suo suono aspero come si conosce in q̃ste uoci latine cioè hac, hæc, hic, &c. ac, lac, &c. Et se si pone tra la A & la Q. & la O, & la Q, rẽde piu pieno suono come acqua, nacqui, piacque, tacqui, nocqui &c. & presso la S per lo uso tho scano, come angoscia, bascio & tali, coscia, & lascio, La tine mutata la x in sc. come pasco, nasco, cresco, pesce, fascio ascendo &c. tra la G, & la C ui è molta parentela perciò che l'uno nell'altro si conuerte, come lacrima lagrima; ca stigo gastigo, gabbia cauea, tocco, tango. & perche di mol ta similitudine, sono la Q, & la C, si scriuono in alcune uoci latine per Q, che in C si conuerte appo noi come an tico, & cosi da gli antichi latini si diceua arq:us, coqus, ar cus, & cocus, & simili. Tutti i nomi che hãno la C innãzi la T, si mutano in T, come fatto, letto, otto, patto, eccettuã doui santo perche nõ è tra duo uocali. Questa lettera mu ta il suo suono quando nõ è accõpagnata con la E, o cõ la I, come ca, co, cu, nelle quali non mai riceue la H. si rad doppia ne composti come l'altre mute, & posta tra piu uo cali si raddoppia per l'uso antico, come faccio, facciamo, taccio, tacciamo, piaccio &c. liquali non la raddoppiano se non ne luoghi doue a la I segue un'altra uocale come del la lettera B s'è detto ecettuandoui piaciuto, taciuto. Le uoci latine eccetto doue sono piu uocali congiunte insie me si scriuono come appo loro, cuoco poco, reco a recipio. Sacco, Bacco, Fiacco, Flaccus, secco, siccus, Seco, secum &c. la particella Accio col doppio C, & con un solo in questo mo do a cio, scriuer si puo ne ui sarà diferenza di significato. Et quando è col suo punto nel Latino, dinota, Caius. Cen tum. Cum. Con. Contra. Condemno. Condemnatio. Cornibus. & Comitialem diem quoq; significabat. Et Custos Causa. Commune. Ciuitas. Ciuis. Cubitus. Caput. Contrarius. Cremẽ tum. Conuictus. Contrarius. credimus. Conscripti. Conuen tum. Constituta. Et C'. Cuius. Et Ĉ. Corymbus. Et C.C. Consi lium cæpit uel cesset, uel Causa cognita, uel Calumniæ cau sa uel causa conuenta, uel Caius caij. Et C C. Circum. Et ne i numeri C. dice cẽto. Et C. cento millia. Et CC. ducẽto, &c.

C A. in uece di casa p la famiglia, o stirpe. V. Vinitiano. Madõ na Lisetta da Ca Quirino. Laqual Vinitiana era, etc. 948.

C A C A V I N C I G L I, & nõ Ca canuincigli, come si legge in tutti i testi moderni pche cõe disopra è detto Ca in uece di fameglia è Vo. Vinitiana & nõ Thoscana. Parlãdo ad unque quiui maestro Simone medico da uilla, &c. cõ Bru no, & anchor che hauesse poco sale in zucca pur Thosca no era, & nõ parlaua di Vinitiani, ilqual hauẽdo detto di sopra a Bruno. Se tu mi dicesti, ch'io andasse di qui a Pe retola, io credo, che io u'andrei; credẽdosi però di dire grã cosa, & Peretola è una uilla lontana da Firenze bẽ duo miglia, & altre simili scempietà & cosi disse ancho que sta. Voglio che tu ti faccia beffe di me, se io nõ ti fò uede re la piu bella fante che tu uedesti gia bona pezza; ch'io uidi l'altro anno a Cacauincigli. 1893. &c. Cacauincigli è un chiasso in Firenze cosi nominato, cioè calle ouero ruga sporca, & da uil gente habitata, si come a Chiasso al luo go suo diremo, & di questi tali Chiassi assai ue ne sono in Firẽze, come il Chiasso del buco, il Chiasso di Ciuillari, etc. & poi piu basso dice A cosi grã dõna adunq; lasciata stare q̃lla da Cacauincigli (se'l pẽsier nõ c'ingãna) ui poneremo nelle dolci braccia. 1908. &c. Cacauincigli tãto uuol dire quãto cacauinci, o uincigli, cioè di stirpe de uillani, et caca stecchi in Thoscana, ancho si dice ad uno che sia misero et auaro. Et a. 2082. dice uicino alla loggia di Cauicciuli. & non Cauinciuli &c.

C A C H E R E L L I in uece delle oua. Et molti C. della gal lina mia. 1500.

C A C C I A la Venatione La: Venatus. In su la piazza di, san Marco si fa una C. 967. Ma si come colei che di uaria re cibi spesso si dilettaua, ne molto dopo satia a prendere nuoua cacciagione. si ritorna, & p hauerne ella due o tre tuttauia presi, non si rimane ella perciò di uccellare. la. Et come il porco poi che sente l'agute sanne de cac cianti cani, &c. ph. Et altri animali sicuri da caccia tori. 1972. Diana in habito d'una cacciatrice. ph. cacciannimico cognome. 2176.

C acciare, la. uenari. Vccellare, C. pescare, &c. 8. Potere fare C. 164. Il suo tẽpo tutto spendeua in uccellare, et in C. 2373. In una selua ãdare cacciando. i. andãdo alla caccia. 1033

C acciare per mandar uia, expellere. Onde egli s'ingegnaua di C. altrui. 771. cacciar uia i soprauegnẽti pericoli. 1361.

Aleſſandro caccia uia il tuo ſciocco penſiero. 282. 2273. Et molto della paura, & della uergogna cacciando, che d'hauere era uſata. 1053. Anzi ci cacciano in cucina.i. ci mandono. 1342. cacciarebbemi fuor di caſa. 1767. Et materia ui dia di cacciarla del tutto da uoi. 1294. Se ne uiene per cacciarlo del regno. 1183. Et è coſa da diſfarmi, et da cacciarmi del mõdo. 1880. O ſe eſſi mi cacciaſſero gli occhi. 1984. CACCIATA uia la paura. 392. C. uia la uergogna. 501. Poi che ogni paura hebbe cacciata da ſe 2181. Che quãdo l'heueſſe fuori in camiſcia C. 2407. Et di doſſo una camiſcia. CACCIATASI. 281. Fuori delle proprie caſe CACCIATI per gli campi. 39. La paſſione et il carnale appetito C. 1817. Et gli altri C. uia. 211. Eſſere ſtati cacciati della compagnia. 1922. Se tutti i ſuoi penſieri haueſſe da ſe C. 65. Furono di Fiorẽza i Ghebbellini C. 2215. Eſſendo di Siena cacciato. 2139. L'eſſere gentil'huomo, & C. di caſa ſua. 2148. Per cui il Conte era ſtato C. 517. Ti caccera uia. 586. Ma io la caccero con queſto baſtone. 189. Et quel cuor duro con l'altre interiora inſieme le caccio del corpo. 1304. Con la ſeconda paura caccio la prima. 1917.

Diſcacciare. Il rubar l'huomo o ucciderlo, o diſcacciarlo da maluagità procede. 768. L'auaritia tutte le belle uſanze ha diſcacciate. 1432.

Iſcacciare. Da quella con eterno eſſilio è iſcacciato. 80.

CACCIATA. Soſt. i. eſſilio. Del titolo della noſtra C. et dello hauere hauuto bando di Fiorenza. ET.

DISCACCIAMENTO. Deh ſtolto; che è quello a che il poco conoſcimento della ragione, anzi piu toſto il D. di quella ti conduce? LA.

CACVMI. ſommità. I ſuoi C. in due fiamme diſteſi, nelle Rime d'AM. Et le paſſe fronde per lo ſouerchio Sole leuarono i loro C. AM.

CADERE. Per lo C. dell'Arca. 1108. Sentendola per lo C. aperta. 1108.

Cadere. Come ſentito l'hebbe C. 331. Certe caſe dallo impeto del mare fatte C. 431. 884. Niuna riprenſione puo C. in cotal cõſiglio. i. occorrere. 54. 2352 Delle quai tauole, quella che cõ lui cadde. i. caſeò, o cadette. 331. C. in quello medeſimo appetito. i. occorſe. 627. C. nell'animo alla donna di farlo morire. i. uenne. 1535. Gli C. il furore. i. ſparue. 2167. Et cadendogli nell'animo ſi coſi fuſſe, &c. i. occorſogli. 738. caddero in ſul ragionare dell'orationi. i. uennero. 245. Secondo che loro cade per mano. i. occorre. 1928. Delle quali torri s'ella C. piu giu andare non puo. i. precipita. 904. cadendo fece un gran romore. 1107. Vn fiumicello, ilquale cadendo per balzi di pietra uiua, faceua un romore, &c. 1475. I doloroſi caſi ſopra noi caderano. i. ueniranno. AM. Quantunqne alquanto cadeſſe da alto. i. precipitaſſe. 331. Et ſe a me di ciò C. il riprenderui. i. ſteſſe bene. 2228. Accio che noi non ce cadeſſimo in quel di che, &c. i. occoreſſimo. 52. Tu hai molto da lodare Iddio, che quel caſo ti uenne; che tu cadeſti, &c. 341. Quello che nel l'appetito loro giouanile cadeua di uolere fare. i. ueniua. 268. Vn fiumicello che cadeua giuſo de balzi di pietra uiua. 1475. Era l'auttorità delle leggi quaſi caduta. i. mancata. 24. Che in maggior pena C. non fuſſi. i. incorſa. 1833. Caro maeſtro niuna noſtra parola è C. anzi da me ciaſcuna debitamente riceuuta. i. nõ detta in darno. PH. In quel lo medeſimo appetito cadde, che cadute erano le ſue cõpagne. 627. Nel premoſtrato pericolo CADVTI ſi ueggono. i. incorſi. 1027. Mi è caduto nell'animo di moſtrarui, &c. i. occorſo. 159. CADVTOGLI nel penſiero di douer, etc. i. uenutogli. 2227. Ma nel penſier di meſſer Cane era caduto ogni coſa, &c. 178. Egli ſarebbe inſino al fondo C. i. precipitato. 345. Perciò che ſe C. non fuſſi, &c. 341. Hora euui coſi toſto della mente C. le uiolenze fatte alle dõne? &c. i. fuggito. 2229. CADVTA Soſt. al ſuo luogo.

iſcadere. Et del tutto ciò, che allei per heredità iſcaduto era il fece ſignore. 509.

ſcadere. ſei tu coſi puſilanimo? coſi ſcaduto? coſi nelle fitte rimaſo? coſi ſcoppiato di cerro, o di grotta? LA.

ricadere. Anzi ſi ogni uirtu ſẽſitiua le chiuſero, che quaſi morta nelle braccia del figliuolo ricadde. 387. Si sforzò di rileuarſi, & di uolerſi aiutare, & hora, in qua & hora in la ricadendo pure ne uſci fuori. 1919. Per un peccato, ilquale uoi cõmetteſte; che Domenedio ha uoluto in parte purgare che con queſta noia; et uuole del tutto, che p uoi s'ammẽdi, ſe nõ recadereſte in troppo maggiore affanno. 755. Tanta acqua et ſi alta uerſo il cielo; che poi nõ ſenza diletteuole ſuono, nella fonte chiariſſima ricadeua. 605. RICADENTI. Gli cui capelli erano creſpi, lunghi, & di oro, & ſopra gli cãdidi homeri R. 1123. Capelli R. allei ſopra le candide ſpalle. AM. Quanto piu le febri ſogliono con egual caldo, o freddo uegnendo, offendere li RICADVTI infermi, che le primiere, &c. i. rinfermati. FI.

CADVCO. (Laſciamo ſtare la bellezza, ch'è fiore C.) 2351

CADVTA. Soſt. Che niuno male ſi fece nella C. 330. Et per continoua C. la molle acqua rompe & fora la dura pietra. PH. Et per l'Adiet. In una caſetta antica, & quaſi tutta C. 1276. Cadere al ſuo luogo.

CAFFA. Nella città di C. in Barberia, &c. 858. 867. &c.

CAGION. Eſſendo di tutto ciò C. l'amore. 1145. Fatta noua C. di ſoſpir miei. 1365. Fu CAGIONE di minore honeſtà. 30. Vdita la C. 229. La principal C. 287. Honeſta et colorata C. 1977. La grandiſſima C. 1505. La uera C. 2209. Fatta nuoua C. 1926. Il ſenno di conſolatiõe mi ſia C. 137. Qual ſi ſia la C. 1376. Prendere C. di douerla, &c. 164. Per la C. detta. 1789. Senza C. etc. 1530. Che in luogo delle buſſe, lequali egli ui diede per mia C. che, &c. 956. Per le CAGIONI di ſopra moſtrate. 44. Et le C. gli moſtrò. 392. Noue C. trouando. 557. Et altre C. dimoſtrando. 2226. Con uarie C. 1789.

CAGIONEVOLE. diffettoſo. Ma perciò che C. era alquanto della perſona. 1256.

Caglia. uedi al ſuo infinito Calere.

CAGNAZZO. Et p che coſi C. uiſo hauea era chiamata Ciutazza. 1748. Guatatala un poco in CAGNESCO. 1698

Cal. uedi all'infinito Calere.

CALANDRA. Vccello. PH. uedi a Falcon.

CALANDRINO. Huomo ſemplice & di nuoui coſtumi. 1712. &c. Calandrino triſto & cattiuo, tutto pelato, et tutto graffiato, &c. 2054.

Calare per abbaſſare. Et dẽtro mandò le gambe per douerſi giuſo calare. 351. Dalle femine nelle amoroſe battaglie gli huomini giouani, non quelli che uerſo la uecchiezza calano ſono richieſti. LA. Deliberarono di calarlo nel pozzo. 343. Quantunque il Sole uelocemẽte ſi calaſſe all'Occaſo mi pareua tardo. FI. Forte gridò arreſtatiui, & calate le uele. 1194. Et hauendol coſtoro nel pozzo calato. 343. Si calò nella grotta. 915. Là ſi calò. 1445. D'una

finestra

finestra si calò nel giardino.919.

CALATABELLOTA. *Ceffalu, & C.due bonissime terre,& di gran frutto.deridentis.2255.*

CALAVRIA *regione.1255.*

CALCA.*cioè furia,pressa,la doue è moltitudine di gente. con la maggiore calca del mondo da tutti fu andato a basciarli i piedi.117.Quanto poteua s'aiutaua : ma ciò era niente,ch'ella C.gli moltiplicaua ogni hora addosso maggiore.235.Con grandissima calca tutti s'appressaro a frate Cipolla.1464.Rompendo la* CALCATA *gente, laquale hauea riceuuta l'ampiezza del fatto cerchio.i. messa in calca & in schiera.* PH.

Calcare. *Con altezza d'animo seco propose di C.la miseria della fortuna.414.*

CALCAGNA *& nel meno fa calcagno. Io gli darei tale di questo ciottolo nelle Calcagna. 1728. Et il dare del ciottolo nelle calcagna a Calandrino,&c.1728.Che'l naso ti ischiacci nelle calcagna.1902.*

CALCI *in singular fa calcio.I tre masnadieri il di seguẽte andorono a dare de Calci a rouaio . Prouer.Furono appiccati per la gola.263.Tante pugna et Calci le diede;che, &c.1612.Le die per tutta la psona pugna & Calci.1731.*

INCALZAMENTI.*Incalzare,&c.al suo luogo.*

Calcitrare.*Poco senno è contra il stimolo C.* PH.

CALCINA : *altrimenti malta.Che niuna pietra diuenuta Calcina,mai nelle nostre fornaci non fu cosi dal nostro fuoco mutata.* LA.

CALCOLE. *è Stromento che si mena co piedi per tessere. Hor che menar di Calcole,& di tirare le casse a se per fare il panno serrato,prou.1886.*

CALDAIE.*Due grandissime Caldaie di broda.173. Vntume che haurebbe condito il* CALDERON *d'altopascio Prouer.1449.*

CALDO.*Sost.il calore.et Er.Il Caldo è grande ne altro s'ode che,etc.75.Era il Caldo grande.1275.Quantunque Caldo fusse grandissimo.1720.Et il Caldo montato.76.Per lo souerchio Caldo.1221.Da cosi ardẽte Caldo.1850.Dal Caldo inestimabile.1843. Et essendo gia del corpo ogni natural Caldo partito.207.*

Et per lo adiettiuo.In quel bagno ilquale è Caldo.255.Che il tuo Caldo amore desidera.i.feruente.2299.Nel tẽpo Caldo.2217.Gli frenati caualli & d'amor CALDI.*1516. Do po molti Caldi sospiri.2263.Piu caldi prieghi.1791. Entrò in desiderio* CALDISSIMO *di sapere , &c.1880. Et tutto dalla* CALDEZZA *del bagno riconfortato. 255. In lui ritornò lo smarrito* CALORE.*i.il caldo naturale. 306. Et p lo Calore amoroso.M'accorsi lei hauere l'altrui Calore dẽtro raccolto.1127.*

Scaldare , & riscaldare *a gli suoi luoghi.*

CALENDARIO. *Vn C.buono da fanciulli.571.*

CALENDI. *il primo di del mese.Iddio ui dia il buon anno,& le buone Calendi.824. Et senza fallo a C.sarà Capitano.1299.Alla quale il C.di Genaio seguitaua.*

Calere . *cale, &c.Vo.La.Questo è uerbo impersonale ne altre uoci ha che le simili alle terze persone nell'indicatiuo modo cale,calea,calse,calerà,nell'imperatiuo caglia, nell'ottatiuo,et sogiontiuo,calerebbe,calesse,cagliati,nell'infinito calere,et significa curare o pigliare pensiero,& uien dal latino calet , benche si creda che nostri l'habbiano da Prouenzali ne si pone assolutamente ; ma sempre ui bisogna il nome o'l pronome,dicendo mi cale,ti cale,gli calse, a lui calse;et s'ordina dalla prima parte col terzo caso,de l'altra che segue col secondo, etc.Deh se ui cal di me.i.rincresce, o fate conto,o hauete pensiero,etc.896.Se ui cal di me.2025. Se del tuo honore ti cale.i.se n'hai cura.1824. Ma Gianni, alquale piu che ad altro ne caleua.1257. Di che non poco ui dee calere.738.Coloro a quali dee di noi C.*LA.*Oime doue sono hora tanti amici tuoi,a quanti solea di me per amor di te C.*PH.*Se ingegnaua di mostrargli,che di lui le calesse.1788. Et massimamente a persone alle quali del suo honore C.*LA.*Io mostrerei che piu Biancofiore non mi C.*PH.*Disse la donna,non ue ne caglia nò, i.non ui sia a cura , non ue ne dolga o rincresca. 693. Et perciò a niun C.piu di me ; che a me.903. Et a cui molto di me è caluto.* AM.

CALES. *città. 485.*

CALIGINE. *Vo.La. materia che si genera pel fumo , la nebbia,la oscurità etc.Meta.Leuando la oscura C.delle uostre mẽti ui lascierà conoscere Dio.* PH.*Et cacciato del freddo aere i* CALIGINOSI *tempi.* FI.

CALLOSE. *Et le Callose mani,&c.* AM.

CALONICA. *la capella grande della chiesa . Nella Calonica quando tempo gli parue ; fattosi innanzi disse, signore & donne &c.1442.*

CALORE. *Alla particella caldo.*

CALPESTIO.*romor che si fa co piedi caminando.Sentì un gran Calpestio di gente andare.1206.*

CALTERITA *in uece di scaltrita uoce imperfetta, uedi Scaltrita.*

Calzare. *la fece uestire & calzare.2381.Ch'io sia da te ben uestita & calzata.1357.*

incalzare,rincalzare,scalzare.*a gli suoi luoghi.*

CALZE. *Alle sue scarpe tutte rotte,& alle calze sdruscite.1449.Con le calze a campanelle.1625. Stettero mal uestiti,& peggio* CALZATI.*369.*

SCALZA. *Scalze,&c.al suo luogo.*

CALZOLAIO. *quello che fa scarpe. S'accostò ad un C. 749. Al qual il C. rispose.749. Che ho io a curare ; se il C. piu tosto,che'l Philosopho,haurà,etc.2294.etc. Che io non ne poteua pagare i* CALZARI.*i. le scarpe. 614. Huomini leuati dallo aratro,o tratti dalla* CALZOLERIA.*1756.*

CAMAGLIO.*Vn baccinetto a Camaglio.* LA.

CAMALDOLI, *contrada in Fiorenza.2033.*

Cambiare . *per mutare . permutare.Cominciò nel uiso a C. 1056. Gisberto il suo feruore in cõpassione cominciò a C. 2210. Et hauendo piu lettre haute, che egli quegli danari* cambiasse.*i.permutasse.1948. Perche il nome* cambiato *gli hauea,idest mutato.368.La uista che cosi si* cambiaua. *1659.In se tutto si* cambiò.*2164.*

recambiare.*Et perche male dell'amore della dõna era re cambiato, quasi disperato se n'andò,etc.2178.*

scambiare . *Fece alle galle dare le couerte del zucchero , come haueano l'altre,et per non ismarirle,o* scambiarle, *fece loro un certo segnaluzzo,per loquale egli molto ben le conosceua.altri leggono iscambiarle.1775. Ma che egli uoleua guardare la chiaue de magazini , acciò che della mercatantia niuna cosa gli potesse essere tocca ʃo tramutata,o* scambiata.*1959.*

CAMBIO. *la permutatione . Che Gualtieri hauea fatto buon C.2400.In Cambio di ciò che io riceuetti.5. I mer=*

catanti ragionano di CAMBI, di baratti,etc.1928. Comin ciò nel uiso a cābiare & appresso il CAMBIAMENTO nō stette guari,&c.i.mutamento.1056.Tutto nel uiso CAMBIATO.545. Ma tu mi pari tutto Cambiato.i.trasformato.2006. Onde alle tauole de CAMBIATORI sempre cariche di fiorini. 1721.

SCAMBIO. Guardate che uoi nō m'habbiate colta in Scambio,cioe' presa in fallo.580.Voi m'hauete colto in S. 795. Io credo fermamente, che egli m'habbia colto in S. 1582.Et in S.delle cinque lire le fece il prete rincartare il ciembalo suo,& appiccarui uno sonagliuzzo,& fu contenta.i.in luogo di quello,o in ricompensa.1710.

CAMELLI. Vna gran carauana di some sopra muli, & sopra Camelli passauano.2099.

CAMERA. Assai uicini della Camera, &c.89.In la sua C. ne tornò. 155. Che la C.fusse serrata. 185. Vna C.oscura molto.728.Nella bella C.1381.Vna bella C.2146. In una bellissima C.2162.Nella sua propia C.1420.In una C.terrena.1564. Alcuna C. fornita di letto & d'altre cose opportune.2032.etc.Alle loro CAMERE se n'andarono. 74. Le Camere per loro parate.2321. In Camere ornatissime di ciò che, &c.163. In una delle Camere terrene.913. Le morbide Camere.658.Tante belle Camere.1653.Che quel le Camere paiono un paradiso a uedere, tanto sono belle, & sono nō meno odorifere,&c.1886.Le polite & ornate Camere.601. Venne nella CAMERETTA di compar Pietro.2119. Vna Cameretta assai picciola.2060. Vna CAMARIERA tutta sonnacchiosa.639.Vna sua fidata Camariera.1311.Con una Camariera.2208.843.Con uno secretissimo CAMERIERE.430.

CAMERATA. luogo appresso Fiorenza.1493.

CAMIN. il uiaggio. al loro Camino procedendo. 248. Ne poteuate lasciare andare al Camino nostro.2326. A mano a mano douessero entrare in CAMINO.56. Con poca compagnia di gentil'huomini entrò in Camino. 161. Tutto soletto si mise in Camino.273.Preso il Camino.601 presero il Camino. 1196. La fatica del picciolo Camino. 1677.Per lo lungo Camino.2131.Come è costume de CAMINANTI. 2096.

Caminare. per andare in uiaggio.Cominciorono a Caminare.1409.Et così caminando.245. Che orationi usate di dire C.245. Caminando insieme.546. Caminando adunque Alessandro con costoro.274.Costoro nō essendo piu che sei miglia caminati la notte,altre due, anzi ch'essi leuassero ne caminarono. meta. Per l'atto amoroso.1233.Li quali per gli dubbiosi paesi d'amore sono caminati. meta.243. Et poi che alquante giornate C. furono.2098. Come colui che caminato hauea.185.

CAMINATA. stanza. Fatto fare un gran fuoco in una sua Caminata.256.

CAMISCIA. Il trouorono in Camiscia.241. Cacciatasi di dosso una C.281.Facendo si gran galloria,che non gli toccaua il culo la.C.Prou.957.Vna bella C.nuoua.1748.Vscire in C.2395. Spogliatosi il CAMISCIONE. 1514 Sopra gli loro CAMISCIONI bianchi.1464. Gli frati tutti uestiti con CAMICI & con pieuiali,&c.115.

CAMPANE. Le Campane della maggiore chiesa di Treuigi, senza essere da alcuno tirate,cominciorono a sonare.228.Le C.del tempio di Salomone.1460. Quando udirete sonare le CAMPANELLE.1443.Vestito di Romagnuolo con le calze a C.et colla pēna in culo.i.non attaccate al giubone.1625.i testi antichi hāno cō le calze a cāpanelle.

Campare.Che dal fuoco la Niuetta douesse C.i.essere liberata.989.Se uoletemi da morte C.1578.Disperandosi di douere da così ardente caldo C.1850. Che Phileno possa fuggendo la uita C.i.saluare.PH. Dalla mala uentura se ne campa.i.libera.631.Molti che se stati fussero aiutati campati sariano.30. Poi che l'uno dalle forche ha campato.i. liberato.1215.Nō perciò tutti campauano.i.uiueano.27. Et daroti materia di giamai piu in tal follia non cadere; se tu campi.i.se uiui.1829.Pietro campiamo,che noi siamo assaliti.i.fuggiamo.119.

Iscampare.Et da tutti pericoli iscampato a casa sua se ne tornò.310.Landolfo ruffoli sopra una cassa di gioie carissime ISCAMPATO se ne torna a casa ricco.292.

SCAMPARE. La paura del morire,et il desiderio del lo S.i.uiuere.1232.Scampare.In tal guisa auisando Scāpare,&c.i.uiuere.51.Si come colei,che uolendo ad un'hora poteua Ruggieri S.& seruare l'honore di lei.i.liberare.1114.Ad alcuno scoglio la percotesse & rōpesse, di che ella,se scampar uolesse,non potesse,ma di necessità annegasse.1177.Martellino preso in pericolo di morte pure ne scampa.226. Pregando un buon huomo; che per l'amor d'Iddio gli scampasse la uita.i.saluasse.965.Se i due amāti fussero arsi,uedendogli SCAMPATI, tutte si rallegrarono.i.liberati.1271.Quasi tutto il rimaso de gli S.Christiani dallui a man salua furono presi.i.ch'erano rimasi uiui 2339.Sono stato caminando in gran pericoli,de quali tutti SCAMPATO pure sono la notte poi stato in buō luogo, i.fuggito.246.Mise mano al coltello per darmi,et qui me ne uenni, doue mercè d'Iddio scampato sono.i.liberato. 1582.Ma fermamente tu non mi scamperai dalle mani, che io non te ne paghi.i.fuggirai.i buoni testi hāno scapperai.1851.Et se io quinci esco uiuo,et scampo,etc.i.uiua 781.Si leuò una tramōtana pericolosa;che nelle secche di Barberia la pcosse,che nō scampò testa,et in tra gli altri due miei fratelli ui pirono.i.nō rimase uiuo alcuno.2348

SCAMPO, & Iscampo al suo luogo.

Campeggiare.Il sinistro homero gli adornò d'un bello e forte scudetto,risplendēte di fin oro,nel quale sei rosette uermiglie campeggiauano.PH.

CAMPIDOGLIO.In su'l Romano C.2291.Si poteuano ueder i CAMPIDOGLI nō rozzi,cō iscagliōi di zolle.AM.

CAMPO.il spatio la pianura &c.meta.Per questo Campo aperto & libero del nouellare.1975.Et per lo essercito.Era nel C.de Christiani.2345.Per gli CAMPI i lauoratori miseri & poueri,etc.38.Et I Campi pieni di biade.53.A C.la doue il suo poderetto era,se n'andò a stare.luogo presso a Firenze quattro miglia.1317. Che'l mio picciolo CAMPICELLO hauea a lauorare.meta. Pro habere rem.584.

CAMPIONI.Campion in lingua thoscana significa grande,et forte, et pigliasi ancho per lo luttatore, cioe' quello che giuoca alle braccia.Voi in questo luogo contra costoro siete in luogo di C.et forti diffenditori,&c.PH.

CAMPOREGI.luogo.1665.

CAN. alla particella Cane.

CANALE. condotto di acqua. Dall'altre parte del C.965. CANALETTI assai belli,& artificiosamente fatti.606.In un bel CANALETTO raccolto infino al mezo del piano uelocissimamente discorreua,etc.1475.

CANAVACCIO

CANAVACCIO. Et gittoui suso un Canauaccio d'uno saccone. 1346. Ne testi antichi si legge pannaccio, che è quello istesso.

CANCELLO. Per picciolo C. entrati nell'una delle parti del giardino. AM.

CANDELA. Non ci ha mandato C. niuna. 819. Con un C. accesa. 1101. Acciò che Iddio faccia lume & C. a morti tuoi. 1344. Et una C. benedetta. 2046. et alcuno moccolo di CANDELE. 1696.

CANDIA. regione. 989.

CANDIDO. i. bianco. Vn C. cigno. 2308. Che quasi niente delle CANDIDE carni nascõdeua. 1134. Et di nere C. siano diuenute le tempie tue. LA. C. spalle. AM. Sopra gli CANDIDI & delicati homeri. 1123. CANDIDISSIMI homeri. FI. Alcuni le CANDIDATE uittorie, & chi le Togate paci d'udire si dilettano. AM.

CANE. animale noto. Sarà gittato a fossi, a guisa d'un C. 90. a guisa d'un C. rabbioso. 1305. Non altrimenti che ad uno C. forestiere gridandogli, &c. 335. Et se non fusse; che io non uoglio mostrare d'essere d'ischiatta di C. botolo, che incontinente si uuole uendicare. i. C. mastino. 1574. Come tal uolta il fiero C. tratto dalla catena sentendo sonare le fronde dell'antico bosco, seguendo la preda, corre senza alcun ritegno descendendo l'aspro monte. PH.

Et meta. Anzi si uuole uccidere questo C. fastidioso, sconoscente. 1624. Sozzo Cane uituperato, dunque mi fai tu questo. 2052.

Et per nome propio. Messer Cane, &c. 178. 189. &c.

Tu sei bene hoggi CAN rinegato stato gagliardo. meta. 734. Ilquale Messere Can dalla Scala magnanimo signore. 176. 177. &c. I CANI medesimi fidelissimi a gli huomini. 39. Et hauerle i C. alle coste messi. 1302. Due gran C. che dal macello hauea menati, &c. 969. Come da infiniti C. addẽtata, &c. FI. Non altrimenti che l'addentato cingiale alla turba de C. FI. Ma diuiso & isbranato da gli agognãti C. FI. Et i fideli C. abbandonorono le case de loro signori, &c. PH. Et per l'Adiet. Questi Lombardi C. 91. LA. CANINA rabbia de Longobardi. PH.

CANESTRVCCIO. Et quãdo le mandaua un C. di baccielli, et tal uolta un mazzuolo di cipolle maligie. 1698.

CANICVLARE. Phebo la C. stella lasciata. AM.

CANIGIANI. è una famiglia di Firenze. 1950.

CANNA. In un bucciolo di C. 911. Et meta. Ma ella piu che una C. uana. 1031. Cosi tremaua, come le pieghreuoli CANNE mosse da ogni uento. AM. Et alla incerata Canna, etc. uedi a Cera. Et le loro lancie si prendeuano fronzuti CANNETTI. PH.

Cantare. S'odono gli uccelli C. 53. A ridere & a C. con mezzo. 65. Venti maniere de canti d'uccelli quasi a proua l'uno dell'altro C. 607. Volendo C. una canzone. 747. Et fecene diuotamente C. il miserere. 825. M'inuita di cantar. 1681. Et oda C. il Lusigniuolo. 1224. Haccene piu di millanta, che tutta notte canta. 1716. Cantando Emilia la seguẽte canzone. 221. C. amorosamente. 71. Chichibio le rispose C. & disse. 1399. Appresso a questa piu altre se ne cantorono & piu danze si fecero. 599. Comandò la Reina che Emilia cantasse una canzone. 221. Commandò a Neiphile, che una ne C. a suo nome. 2122. Che Dioneo C. 1362. La seguente cãzone fu cantata. 596. Molte altre cantate ne furono. 1132. Canzonette dalle donne C. furono. 1973. Hauendo C. forse mille canzonette. 2122. Et del continuo sonato et cantato. 2409. Gli uccelli su per gli arbuscelli tutti lieti cantauano. 1133. Ne mai falliua, che alle laudi, che C. i secolari; esso non fusse. 681. Qual donna canterà s'e non cant'io? 596. canteremo & balleremo. 217. Si canti una canzone. 1125. Che rechi la ribecca & C. un poco con essa di quelle tue canzoni innamorate. 2040. cantiamo insieme un poco. 596. Mi allegro & canto. 2122. canto la canzon con la sua uiuola. 2247. cantorono & danzorono. 1684.

Stracantare. Con uoi perderebbono le cethare de saginali si grammaticamente stracantare. 1894.

CANTO. melodia, o armonia. Hauendo Minuccio il suo Canto fornito. 2246. Mille canzonette di C. maestreuoli. 2122. Acciò che di C. non fussero da gli uccelli auanzati. 1487. Canti pieni di melodia. 1889. Con funerabil pompa di cera, & di Canti. 31. Era in que tempi Minuccio tenuto finissimo CANTORE. 2238. Et per la parte o banda, o luogo. A pie del letto, in un C. sopra un carello si pose a sedere. 917. Vedendo carboni in un C. della camera. 1452. Dal C. doue la dormiua se n'andò. 1595. Il percoteua hora in un Canto hora in altro d'alcune panche. 1988. Et anche segnai il letto di Canto in Canto al nome del padre, del figliuolo, & del spirito santo. 1498.

Et per le parti o bande, &c. Ilquale nell'uno de C. della camera gli mostrò uno uscio. 330. In un pratello d'Alberi circondato, nell'un de C. del quale. 1139. Videro la sala piena di pietre, & nell'un d'e C. &c. 1732.

CANVTO. Si come colui; che uecchio & C. & barbuto era. 514.

CANZONA. Cantando Emilia la seguente C. 221. Istimare fece questa C. a tutta la brigata; che, &c. 1681. Che Lauretta dicesse una CANZONE. 878. Et finita la C. 1894. Et la C. di santo Alessio. 1492. La seguente C. da Pampinea fu cantata. 996. Alla sua C. 883. &c. E poi la CANZON cantò, &c. 2247. Con dishoneste CANZONI rimprouerãdoci i nostri danni. 48. C. uaghe & liete cominciorono a cãtare. 79. Che tali sono le tue C. chenti sono le tue nouelle. 1125. Del l'altrui C. io non so. 878. Quelle tue C. innamorate. 2040. Et cõ prieghi lo spinse affare la CANZONETTA; che segue. 2241. Et quiui prima sei CANZONETTE cantate. 608. Alquante C. belle & leggiadre cantate. 1369. Et alcune C. delle predette donne cantate. 9.

CAPACITA. L'acqua, laquale alla sua C. soprabondaua, &c. 1477.

CAPADOCIA. regione. 446.

CAPANNA. habitation de pastori. Andiamocene quanella C. 1706. Quantunque Amore i lieti palagi et le morbide camere piu uolentieri, che le pouere CAPANNE habiti, &c. 658. In una sua CAPANNETTA la menò. 1179. Et menarlo, in q̃sto CAPANNETTO. 624. Il menò nel C. 625.

CAPECCHIO. quello che esce del lino, qual è piu grosso della stoppa. Trouò le balle tutte piene di C. 1962.

CAPELLI, i crini. Et presolo per gli Capelli. 235. Gli cui Capelli erano crespi, lunghi, e d'oro, & sopra gli homeri ricadenti. 1123. Ne i Capelli altresi mi tagliasti. 1621. Et co Capelli riuolti al capo. 2034. Et sopra gli suoi Capelli scarmigliati. 2381. Et co Capelli tutti innanellati. 2219. Et nel AMETO. I biondi Capelli a qualunque chiarezza degni d'assimigliare senza niuno

magistero lunghissimi, parte rauolti alla testa, nella sommità di quella con nodo piaceuole d'essi stessi uede raccolti, & altri piu corti, o in quella composti fra le uerdi frondi della laurea ghirlanda piu belli sparti uede, et raggirati, & altri dati all'aure uentilanti da quelle, quali sopra le candide tempie, & quali sopra il delicato collo ricadendo, piu la fanno cianciosa. i. lasciua, &c. Conosce Ameto i biondi, lunghi, & copiosi C. essere della donna special bellezza, de quali se essa Cktherea amata nel cielo, nata nell'onde, & nutricata in quelle, benche d'ogn' altra gratia piena si ueggia, di quelli nudata, appena potrà al suo marte piacere. Adunque tanta istima la dignità de C. quanta se qualunque si sia, di pretiose ueste, et di caro oro circondata proceda, senza quelli in douuto ordine posti, non possa ornata parere, ma in costei essi disordinati piu gratiosa là rendono ne gli occhi d'Ameto, &c. Vede i suoi C. a quali appena cōparatione di biondezza puote in se trouare, & di quelli grādissima parte sopra ciascuna orecchia riuolti in lunga forma con maestreuole mano riguarda, & de gli altri ampissime treccie cōposte uede sopra la estremità del collo ricadere, & quindi l'una uerso la destra parte, & l'altra uerso la sinistra incrocchiate risalire al colmo del biondo capo, i quali anchora auanzati, ritornādo in giu in quello medesimo modo, nascondere uede le loro istremità sotto le prime salite, & quelle con fregio d'oro lucente, & carco di margherite strette stanno ne posti luoghi, ne d'alcuna parte un sol capello fuori del commandato ordine uede partire, sopra i quali un uelo sottilissimo si stende uentilato dalle sottil aure con piaceuole moto ilquale non d'uno solo capello occupa la ueduta al riguardante, &c. Sotto pomposa ghirlanda delle frōdi di Pallade, uede i biondi C. coperti di sottil uelo, del quale parte ma picciola, disotto alla ghirlāda se ne porteria Zephiro, se si forte soffiasse, che dall'altro il potesse diuidere, gli quali sopra l'orecchie in tonda treccia raccolti, & quindi di dietro nō cascanti sopra lo eguale collo, con picciolo uiluppo stendendosi hor uerso l'una, et poi uerso l'altra orecchia uicendeuolmente ristretti, loda in infinito, &c. I biō di C. da uelo alcuno nō coperti, de quali nō so come legati, ricadeua sopra ciascuna tēpia bionda ciocchetta, lequali lei di ciò non curante, rendeuano si uezzosa, che Ameto n'hauea marauiglia &c. I C. con magistero nō usato hauere alla testa rauolti & con sottile oro a quelli non disuguale esser tenuti con piaceuole nodo alle soffianti Aure, &c. Et nel PH. Ella nō si curaua di mettere i suoi biondi C. con sottile maestria in delicato ordine, ma quasi tutta rabbuffata, sotto misero uelo gli lasciaua stare, etc. Et i biō di C. senza alcun maestreuole ligamento attorti & auiluppati al capo, &c. I loro C. come fila d'oro erano biondissimi, i quali alquanto crespi s'auolgeuano fra le uerdi fronde delle loro ghirlande, &c. I C. con magistreuole auolgimento, &c. Ella i dorati C. con sottile artificio mise nel deuuto stile, &c. I CAPEGLI addosso mi sento arricciare. 49. La maggior parte di loro cō C. ad uno medesimo modo tagliati. 647. Le tagliò e C. 1612. I C. lunghissimi. 645. Et gli tondà gli C. 631. Et i tuoi CAPEI piu uolte ho simigliati di Cerere alle paglie secche, & bionde d'intorno crespi al tuo capo legati. Nelle Rime d'AM. Vna zazzerina bionda per punto senza un CAPEL torto hauerui. 2080. Senza lasciarle in capo un CAPELLO, o osso adosso che macero non fusse. 1731. Che essi alla CAPILLATVRA crespa non conoscessero lei essere quella, &c. 1024. SCAPIGLIATA al suo luogo.

CAPELLA è luogo sacro in chiesa, doue si sacrifica. LA. Sacellum. Sepelito fu honoreuolmēte in una Capella. 118. Ma che non uoleua, ch'ella andasse ad altra Chiesa che alla Capella loro. 1556. Et confessarsi dal CAPELLANO, o da qualche prete che'l Capellato gli desse. 1556.

CAPELLINA. Et se tu ueduta l'hauessi in C. fondata in capo, & col ueluzzo d'intorno alla gola cosi pātanosa nel uiso, come hora dissi & col mantel foderato couare il fuoco, in sulle calcagna standosi, & con l'occhiaia liuida, & tossire, & sputando farfalloni, io nō temo, che tutte le sue uirtu dal tuo amico udite hauessero tanto potuto farti di lei innamorare, che quello uedendo, centomilia cotanti disamorare non t'hauesse fatto. LA.

CAPELLO, il coperto che cuopre il capo & capelli LA. Pileum. Affermando, che cosi trattaua chi li poneua le corona sopra il Capello. 631. Sopra il Capello d'acciaio toglian do, il fende in fino a denti PH. Presono del lauoratore in prestanza duo Capelli tutti rosi dalla uecchiezza. 1409.

Capere è per capire per stare, penetrare, far capace &c. Amore nelle sciocche anime, & non in alcuna altra parte C. et dimorare. 208. Non mi sarebbe potuto C. nel animo se io co miei occhi non hauesse ueduto. 920. Et perciò nel mio giuditio cape tutte quelle essere degne, &c. 2093. Hor uià facciauasi un letto tale, quale egli ui C. i. capisse. 1124. Bruno hauea si gran uoglia di ridere; che in se stesso nō capea 1894. Tante femine concorsero al castello, che appena ui capeano. 1453. L'allegrezza ch'è nel core, non potendo caperui esce di fuore. 1967. Secondo che nell'animo gli capeua. 1412. Sapeua honorare cui nell'animo gli C. 1435. Tanto lieto che non C. nel cuoio. 2042. Sopra gli ueli delle donne, cominciò con i carboni affare le maggior croci che ui capeuano. 1464. Io son contento, che cosi ui cappia nell'animo. i. che sia l'animo tuo capace. 99.

CAPESTRO il laccio. Gli parrebbe il C. hauere nella gola. 242. Tratto il capo del C. 1353. Gli gittò alla gola un C. dallui portato. 431.

Incapestrare. Piu tosto d'amore essere incapestrati. 1786. Senza uedere ne doue, ne come ne lacciuoli d'amore incapestrarmi, & nelle mani d'una femina dare legata la mia libertà, &c. LA.

CAPI. alla particella Capo.

CAPITALE lo stabile. Ogni cosa restituita ad Alessandro & merito, & C. 272. Si come C. nimico del Re Carlo. i. mortale. 395. Che a C. pena sono dannati. i. pena capitis. 1551.

CAPITANO. L'haueano fatto lor C. 395. Et C. della guardia di mercatanti. 559. Fatto di certa quantita di gente. Capitano. 839.

Capitare per giungere, o arriuare a caso in un luogo. Rinaldo capita a castel Guglielmo. 242. Io capitai in truffa, & in buffa paesi molto habitati. deridentis. 1457. Che a casa mia capitauono. 2343. Di tre; e quai ugualmente male C. 973. Che mai a casa mia capitasse. 2170. In casa mia è capitato un tuo seruitore. 1189. In una camera doue capitaua la fessura. 1553. Quante uolte don Gianni in tre santi C. tante sel menaua a casa. 2110. Et in quella spesse uolte honorauano e gentili huomini forestieri; quando ue ne capitauano. 1433. Il ronzino ci capitò hiersera. i. ci uenne per

dori.2341.Pregò Caramente la buona femina.1181. I uestimenti non meno C.fimbriati che i primi.i.riccamente o preciosamente. AM.

DISCARA. Quanto mi sia Discara la uita, &c.1131. il che fu DISCARO all'uno, & all'altro.1278.Compreso hauresti allei nó essere D.LA. Ilche ui dee essere molto piu caro,che D.EP.

CARATTERE. segni o figure come di lettere etc. Lo scolare fece fare una imagine có sue C. scritte,etc.1814.Bruno scrisse in su quella carta sue frasche.et alquante C.2046.

CARBONCHIO. pietra pretiosa. Vn anello nel quale era legato in Carbonchio tanto lucente; che un torchio acceso pareua.2357.

CARBONE. la bragia estinta. Vna ueltra nera come un C. 1034. Vedendo CARBONI in un canto della camera &c.1452. I Carboni co quali fu arrostito san Lorenzo. 1462.1463.&c.

CARCERE. la prigione. Quai catene; qual Carcere quai croci, &c.2297. Commandò che fusse in Carcere messo.156. Incarcerare. Auisò di riprenderlo forte,& di farlo I.155. Rustico le insegnò come stare douesse a douere I.quel maladetto da Iddio.866. Doue INCARCERATOLO dopo miseramente, si crede che egli morisse.971.

CARDI. herbe pungenti. Et doue herbe uerdi,& uarij fiori nell'intrata m'erano paruti uedere,hora tassi,ortica,et triboli,& C.simili cose mi parea trouare. LA.

CARDINAL. L'Angiolieri che ricco si credeua andare al Cardinal nella Marca.2029. Per Legato del Papa uenuto uno CARDINALE.2018.Venuto dinanzi a tutti i CARDINALI.289.

Careggiare. uedi disotto a Carezzare.

CARELLO. guanciale, o coscino di cuoio o di panno. A pie del letto, sopra un Carello si pose a sedere.917.

Carezzare. Degni d'essere carezzati dalle lor donne. 1837. Molto piu gli honorò,& carezzò con conuiti.1924.i.fece carezze.ne testi antichi si legge careggiò.

CAREZZE. feste,& amoreuolezze. Piu che mai gli faceua Carezze grandi.735.Facendole le C.grandi.1867. Esso marauigliandosi di cosi tenere C.318. Et saliti alle gran sale,si ricominciorono le mirabili C.& feste. PH.

Caricare. per grauare. Fatta ogni altra cosa Caricare.600.Si caricò bene di uino.i.s'empì.1769.

Scaricare. Tu aspettaui di Scaricare le some altroue, & uoleui giungere molto fresco caualiere alla battaglia.meta.de re Venerea.734.Facendo S.tutte le mercatátie in un fondaco.1926. Gran peso mi resta, del qual io spero assai bene scaricarmi.1604. Et quiui l'uno di loro scaricati certi ferramenti che in collo hauea. 339. Et qui scaricato le molte pietre; che recate hauea.1731.

CARICO. il peso,la grandezza che Carico sia l'hauere dóne a reggere.meta.1466.Gran C.ti resta.2119.

Et per un legno caricato. Con un suo C.nauigò in Alessandria.551. Vn legno C. di uarie mercatantie.i. pieno.295. Vna naue di mercatáti CARIGA.419.Messer lo prete che hauea C.la balestra.i.hauea la coda ritta.1706. Le tauole sempre CARICHE di fiorini.1721.Nó stette guari,che due schiaue uennero C.l'una haueua,etc.1933.Il Re lo strepito de CARICANTI & delle bestie haueua desto.1486.

SCARICAMENTO. Istimano che sia Scaricamento d'ogni graue peso.265.

CARITÀ o CHARITÀ. La Carità degli amici.28.La hipocrita C.de frati.176.Acceso d'honesta Carità.2212.La C.laquale hauessено a trappassati.35.Che da C.mossi.338. L'opera della C. & della limosina.657. Iddio piu cura di noi mortali hauere che noi medesimi non habbiamo,liquali con le nostre maluagie opere continuameute ci andiamo sommergendo,doue egli con sua CARITATIVA pietà sempre ne ua solleuandò. LA. Et d'uno focoso & CARITEVOLE ardore di bene & uirtuosamente adoperare gli accendeua. LA.

CARLO Magno,che fu il primo facitore de Paladini.2425 Il Re C.primo.355.Col nostro Re C.322.Del Re C.2216.

CARMINATO. i.pettinato malamente. Martellino senza pettine C.237.

CARNAL. Et fratel C.di costei. 1251. Fratel C.di messer Giáni di Procida.1299.Assalito fu dalla cócupiscéza CARNALE.147.Et có lei C.amistà prédesti.380. Datesi a diletti CARNALI.50.Che CARNALISSIMA di figliuoli era.2389 Ameto quasi da CARNALITÀ constretto .i. da amoreuolezza. AM.Piu uolte CARNALMENTE la Reina conobbe. 640.Colla donna nostra C.giaciuto.1657.

CARNE. Sentì gli stimoli della C.152.Cenorono un poco di C.salata.1495.C.salata. LA.uedi a Capó.Io amo molto meglio di dispiacere a queste mie CARNI; che, &c.96.Haueа la pregione macerate le C.380.Gli cominciò a stringere le C.1101.Perciò che alquáto con le C.piu uiue gli uedete.1635.Le cádide C.1139.Sopra le C.apte.i.ignude.1843. INCARNATIONE. al suo luogo.

CARO. alla dittione Cara.

CAROGNA. la putredine. Non altrimenti che si getti l'auoltoio alla Carogna.1448.

CAROLA. il ballo,o dáza. Menádo Emilia la C.596.Le dóne che faceuano una C.ad un uerso. 1480.Lo scolare fare su per la neue una C. al suono d'un battere di déti.1797.

Carolare, per danzare o ballare. Senza suono di trombe C. 1797.Cominciorono a sonare & a C.1488. Concio fusse cosa che tutte le donne carolar sapessero.73.carolando ad altri suoni.1677.

CAROVANA. cioè moltitudine,o quantità. Et perciò che una gran C.di some sopra muli passauano.2099.

CARPONE. andare carpédo la terra,come l'andare co piedi et có mani per terra,come fanno i bambini quando nó sanno andare,et come alla brancolone,cioè con le branche ouero palme in terra caminando. (Perciò che C.gli conuenia stare).1353.Et andò C.infino presso le donne.1918.

CARRA. currus. Fusse in me l'ingegno di Dedalo, o le C.di Medea acciò che io per l'aere portata,&c. FI.Quelle piagge le quai il CARRO di tramontana guardaua.1474.

CARRUCOLA. stromento tódo,incauato,per doue si uolge la corda della secchia ne pozzi. Ad un pozzo alquale si suole sempre essere la C. & un gran secchione.343.

CARTA, o CHARTA. Come ueggiamo auenire d'una C.di pecora abbrusciata.1842. Che tu mi rechi un poco di C. non nata. 2046. Che io ti douessi far C.di ciò che uolessi, &c.modo di parlare.i.farti donatione. LA. ma io scriuerei sempre Carta.

Rincartare. Et piu uolte feciono poi insieme gozouiglia,et in scambio delle cinque lire le fece il prete R. il ciembalo suo,& appicarui uno sonagliuzzo,& fu contenta.1710.

CASA. La.domus. A piccioli seruigi della paterna C.si diede. 1395.

1395.La picciola C.1207. Le porte della picciola C.1207. Con una C.non troppo grande.1739. Qualche C.dishabitata.1810.In una sua C.nuoua.196. In una C.che aperta uide.965.In una lunghissima C.643.Nella tua propria C.687.Vna C. sopra le mura.251.Con la C. piena di pietre.1738.Vscire di C.sua.2395.Gli usci' di C.2395.Se'l mena ua a C. 7110. Gli rimandò a C.loro.1770. Fuggi a C.sua. 485.Tornare a C.sua.631.&c.Cõmandò ch'ella fusse messa in certe CASE bellissime d'uno suo giardino. 1256. Le piu belle C.erano diuenute cõmuni.23.Per le loro C.39.Le propie.C.26.Rade le C.de gli habitanti.54. Quãte belle C. 41.Le sue C.apparate.2301.Nelle pouere C.2406.Se n'andò alla picciola CASETTA di Federico. 1321. Questa nostra picciola C.1751.Vna picciola C. basteuole allui.2150. Et quiui presa in Londra una C.269. Veduta una C.860. Vide una C.1203.Fece fare uno honoreuole & bello CASAMENTO.i.habitatione.2032. Vn bel C.et agiato fece. 2216.In un CASOLARE ilqual si uede uicino si ricouerò, etc.in quel medesimo C.se n'etrorono.i.casa rouinata.339.

CASCANTE. alla quale ella tutta Cascante di Vezzi rispose.i.fiotezza.1430.Crinza,et Crostuta,& tutta C.LA. uedi a Grinza.Queste membra CASCANTI,& Vizze,et fetide,&c.LA.

C ascare. Che se C.le lasciasse forse insino al bellico l'aggiungeriano.LA.uedi a Mammelle.

CASCIO. il formaggio.Come il pane & il C.1774. Et alla moglie mia CASCIATA melata dolciata.i.di cascio. 822.

CASESI sono quelli,che stanno in casa,& che fuggono le compagnie.ad uno frate minore non mica giouane,ma di quelli,che di maggior Casesi era tenuto in Vinegia.in molti testi non si legge questa uoce,ma generalmente si troua in suo luogo di maggior case si era tenuto &c. & ne piu antichi si legge Cassesi. CASOLARE è poi la casa ruinata & inhabitata.

CASO.i.sorte,o auenimento. Tirate per C.in una delle parti della chiesa.45.Dolente fu del C.auenuto.1210. Ringratia Iddio che quel C.ti uẽne.341.Il dubbioso C.gia auenunuto ad un giudeo.136.Ma per alcuno C.etc.102.Dolente del C.331.Il C. soprauenuto.1058.2262.Si fatto C.2189. Simile C.1243.Che io t'hauessi in tal C.trouato.882.Si come il fortunoso C.uolle.PH.Per mille CASI che possono sopravenire.2336.Sicuro da fortunosi C.402. Diuersi C.della fortuna.218.Per gli uari C.della dõna.472.De uari C. recitati nelle nouelle.1368. Di tutti i suoi presenti C.524. Gli infortunati C.d'amore.1082.In cosi fatti C.1592. Graui et noiosi erano stati i C.di Helena.1859.Aspri C.d'amore.9.La cõtessa i suoi C.raccõtati seguì.846.Futuri C.1381

CASOLANA.Ritondetta che parea una mela C.i.un pomo rosso & tondo.681.

CASOLARE.casa rouinata,& inhabitata. uedi di sopra a Casa.

CASSA. Et io messogli in una mia C.104. Soura una C..di gioie carissima iscãpato.292.Alla buona femina parue di douergli la sua C.rendere.306.Cosi il fa entrare in questa C.1895.Essendo gia il mare tutto pieno di mercatãtie che notauano;et di CASSE et di tauole.301.Et per l'istromento de tessetori.Hor che menare di calcole,et di tirare le C. a se per fare il pãno serrato facciano le testrici.Prou.circa l'atto Venereo.1887. Io porto in una CASSETTA la pẽna del Agnol Gabriello.1462.Credendomi hauere arrecata la C.doue era la pẽna.1462.Fuori la C.ne trasse,etc.la C.aperse.Poi rinchiusa la C.etc.1455. Et per non lasciare la C.uota. 1452. Vna picciola CASSETTINA. 1451. Aperto un gran CASSONE.983.

CASSANDRA.nome propio.1160.&c.

CASSESI. uedi nella dittione CASESI.

CASTA. & LA.Alla dition Castità.

CASTAGNE. Colle C.& col mosto si rappatumò con lui. 1710. Et le piaceuoli C.diffese d'aspra ueste, state gia care ad Amarille.AM.Se non per cotali scale di CASTAGNVOLI che ui sono; salgono, &c.i.per scale fatte saluaticamente.1813.

CASTALDO.Col C.delle dõne.613.il C.desse,etc.619.

CASTEL. Certaldo e un C. di Valdesca.1440.C.Guglielmo luogo.1197. Lasciamo stare le CASTELLA,&c.38.Le C. de Baroni.272. Donasse C. & città,&c.2130.Lungi del CASTELLO. 250.C.amare, luogo.2216. In forma fatto d'un bel CASTELLETTO. 1473. Amica d'un CASTELLANO.418.Il C.guardando la torre.PH.

CASTIGAMENTO, & Gastigamento si legge ne testi antichi ammonitione,o punitione.Leggiadro C.della Marchesana fatto al Re di Francia.167.Ma piu tosto C.chiamare. 1828. Iddio quello C.mandò.2993. Aspro C.2032.Per gli miei CASTIGAMENTI ammendato. 676. Et forsi i C. haueano potuto nella sua giouanezza fare, &c. LA. Il gran Re felice de gli altri Spagnuoli regni CASTIGATORE.i.rettore,o monarca.PH. De gli altri si fanno CASTIGATORI. 1994. Gli darebbe si fatta CASTIGATVRA. 1626.Altri leggono Castigatoia.

C astigare, & gastigare etc.si legge ne testi antichi.Ci era uenuto per douergli ammonire,& C.100.Che il diauolo nõ era da C.869. Cosi adunque fu castigata la ritrosa. 2107. Cortesemente castigate n'hauete.211.Se'l diauolo tuo e castigato.869. Di questa sua gelosia sarà C.804.Fieramente C.ne fui.951. CASTIGATO del primo errore.297. Io uoglio che tu ui uenga,& ueggalo,& castighi il bene.2048. Che ue ne castigò cosi? 951.Molte uolte ne'l C.1066.

CASTITÀ.Confortandole a conseruare la loro C.414.Seruiate C.siate patienti,&c.766. Guardare la C.1686. Ne piu CASTA di lei.530.Honesto & CASTO.1741.

CATELANO.Vn gentil'huomo C.550. Auenne che questo C.con uno suo carico,etc.551.Per una uia chiamata in Napoli la ruga CATELANA.339. Armeggiando egli alla C.i.al modo de Catelani.2235.

CATENA.Tenendolo per la C.969.La nostra uita con piu forte CATENE essere ligata al nostro corpo.51. Rotte l'amorose C.2232.Quai Catene,qual carcer,quai croci ci basteriano, &c.2297.

S catenare. Facendo sembiante di uolere Scatenare il suo huomo saluatico.970. Et SCATENATOLO con grandissimo romore, &c.971.

CATERATTA. la scala,la robalta,o pertugio per scendere etc. La donna postasi boccone sopra il battuto,il capo so lo fece alla C.di quello.1821.Venne sopra la C.1846.

CATHERINA. nome proprio.1227.&c.

CATERVE. moltitudine.Vidi il tempio di huomini & di donne parimente ripieno & in diuerse Caterue diuersamente operare. LA.

CATHOLICO.i.deuoto diuenuto Catholico.946.La santa fe CATHOILCA.1460.

gli si cauasse,&c.1097.T'hauresti cauati gli occhi.1834. Ne hebbe guari cauato.1020.Del déte,che tu nel caui fuori,etc.1649.cauò la terra, doue mé dura le parue.1020. Scauare.Andaua cogliendo l'herbe & scauando le radici, &c.PH.

CAVATO. I popoli di Eolo usciti del Cauato sasso.PH.

CAVE.grotte.Nelle Caue di quel monte.PH.

CAVA. al suo luogo.

CAVELLE si legge ne testi antichi, & COVELLE dice il Romagniuolo,& ual quanto niente, nulla, punto, o pur qualche cosa,etc.Si potresti hauere C.non che nulla.i.qual che cosa.2007.Si ben risposе Maso si è C.i.nulla.1716.

CAVEZZE. Il Ronzino tirata la testa ruppe le C.1211.

CAVICCIVLI. Vicino della loggia di C. 2082.et.2085.

CAVIGLIA.ferro pontido o legno fitto nel muro,o in altro luogo che stia forte attacato. Egli hauea a una buona C.legato l'asino.Prou.i.dormiua fuora d'ogni misura: imperò che quando uno è forte adormentato che non si puo staccare dal sonno è come un asino quãdo è legato a qualche C.forte.1101.Si disdica alle donne di dire tutto di, foro,C.&c.meta.Per la parte pudenda.2420.Braccia,etc.Et se tu quella uolessi appoggiare ad alcuno CAVIGLIVOLO ; puolo fare.688.

Cauillare, & Gauillare per usare ingãno,fraude etc.Perche alcuno la nostra dimoranza C.non ne potesse.2049.

CAVOLI.le uerze.il luogo era ripieno di fronzuti Cauoli.AM.Et cominciò a nettare seme di CAVOLINI.1701.

CAVRETTI. animali noti.La brigata cotti loro Cauretti & altre carni,etc.1208.

CAVRIVOLA. animal noto. Vide uenire una C.360. Presa una C.1033.Si come luogo abbondeuole di giouinette CAVRIVOLE,et lasciue.AM.Madõna Beritola con due CAVRIVOLI .353. Cominciorono i cani a seguire i due Cauriuoli.362.

CAVTELA. la astutia,& sagacità.Intendo di raccontare con qual C.un monaco, &c.146.Pensò conuenirli molta C.hauere, a uolere quelle cose conducere a casa.307. Con molta C.informatosi del nome della strada.539.Con secreta C.&c.850. Con quanta C.uenuto siete.i.sicurtà.2167. A noi presterà C.nelle cose che possono auuenire.717.Ella che molto CAVTA era.653.Loquale udito forse piu CAVTE diuerrete.136.Per un CAVTO ambasciatore,etc.989. Si come rozo & poco C.312. Et CAVTAMENTE la essaminò.392. Men Cautamente che non si cõueniua.148.C. cominciò a domandare chi colui fusse.314.Et sono alcuna uolta C.beffati.650.

INCAVTAMENTE. Con gli quai ragionando Incautamente si accompagnò.244.

C'è. in uece di ci è. Poi ch'altri non C'è.1323.

Ce n'è.S'alcuno Ce n'è.93.Et non Ce n'hà niuna.56.

Ce ne. Alcuni Ce ne sono.50. Infamia non Ce ne segua.60. Fate che noi Ce ne meniamo una colà su di queste papere 896.Tu non Ce ne potresti far piu.1782.Ce ne andassimo a stare,&c.52.Ce ne uenisse alcuno.1204.Et noi Ce'l mettemo in casa.1207.Ch'egli Ce'l renderà.2023. Apertamẽte Ce'l mostrerà.2091.

Ci è. al suo luogo.

CECE.Legume.Posti a tauola primieramente hebbero del C. 2081.Et i ritondi CECI.AM.uedi a Saluia.

Laua Ceci al suo luogo.

CECITÀ. alla ditione Cieco.

CEDRI. arbori noti.Chiuso d'intorno d'aranci & di Cedri 605.CEDRIVOLI scopulosi.AM.uedi alla Terra.

CEPHALONIA. regione.300.

CEFFALV. città,deridentis.2255.

Celare. per occultare, ascondere.Per Celare il diffetto della figliuola.1280.Potendomiti C.&c.458.La donna uolendo C.il giouane.i.ascondere.1345. Ne cosa alcuna del suo corpo celando.2222.C. per temenza il mio uolere.2242. C.il suo amore.439.Non è piu da celarti.1647.Son disposta di non celarui i miei secreti.757.

CELATAMENTE fare questo tradimento.735.Celatamente in forma di pellegrino.748. Postole C. in mano un bellissimo anello.809.Peccato CELATO è mezo perdonato. 153. Pregandolo che questo tenesse Celato.261. Ma si era quello suo amore C.&c.745.

Celebrare.per far il sponsalitio.Per douere con grandissima festa C.le nozze.1160.Et solẽnemente le spõsalitie C.290. Domani è quello di,che noi diuotamente celebrammo.i. santificassemo,o osseruassemo.1682.Le feste si celebrano per le corti.i.santificano,etc.1408.Quelle feste che uoi tãto celebrauate.585. Et celebrò le nozze. 446. Sempre quãdo all'altre celebraua piagneua,etc.i.sacrificaua.947

CELESTIAL.Vo.La.Al suo primitiuo Cielo.

CELLA.la stanza de religiosi.Et pianamente passando dalla Cella di costui,sentì,&c.148.Et qui in una picciola C. si mise col suo figliuolo.91.Nella sua C.149.Del uscio della C.1997. Lasciamo stare lo hauere le loro CELLE piene di alberelli,di lettouari,&c.1520.

CENA. il mangiar della sera. Gli inuitò a Cena. 1768. A C.andarono.1361.Finita la C.2226.Fece uenire la C.1359 Per la futura.C.215.Per la C.ch'era stata magra.750.Secõdo C.sprouеduta furono assai bene seruiti.2324.Aspettato a C.327.Dimandaua pur se da C.qualche cosa ui fusse. 1352.Se da C.ci ha.1352.Che noi habbiamo da C.qualche cosa.1358. La cera che ui s'arde a queste CENE.1884. Et cominciogli a dare le piu belle C.1901.

Cenare. per andare a Cenare all'albergo.327.Digli che quà se ne uenga al fuoco;& si cenerà.236.cenarono nell'altro mondo con gli suoi passati.42.Con diletto C.220. Con festa & con piacere C.596. cenarui et desinarui.720. So che no han cenato.256. Poi che hai C.1241. Non habbia anchora C. 1358. Giacomino non ui cenaua.1240. Nella camera nella quale cenauano.1345.cenerai cõ esso meco 327.ceneremo p lo fresco.216.Fa che noi cenamo.1358. cenò poueramẽte.1206.A grande agio.1493.Lauatesi le mani con Melisso C.2105. Et trouati i due capponi,ne gli portò a casa sua,et cenoglisi à suo grãdissimo agio.1501 Et egli & ella cenorono un poco di carne salata.1495.

CENCIO.straccio,o straccia. dal La.centone.Non trouerei chi mi desse fuoco al C. Prou.i.io nõ trouerei chi mi accendessi il straccio,& non con la palletta portarne il fuoco a casa non pigliando altro dalla uicina se non quel poco di cõmodità,et ual quanto, io nõ trouerei credito alcuno per ben picciola cosa; o pur chi mi guardasse &c.Questo pigliare fuoco col cencio della uicina si usa piu nel contado che alla città.1341. Et quando ella andaua per uia si forte le ueniua dal C.che altro che torcere il grifo non faceua, quasi puzzo gli uenisse di chiunque uedesse o scontrasse.i.gli spuzzasse, si come spuzza il fastidioso fumo

che prouiene di uno straccio acceso.1429.

CENCI. li stracci. Bruno uedendo costui & parendogli un laua C.& non laua ceci, come si legge da tutti, cosa molto lontana dal uero. Imperciò che laua C. si dice a quelle che gia essendo state puttane, et diuenute poi uecchie, & non piu bone da niente, lauano i C. stomacosi delle altre puttane, & pigliasi questo motto, per qualunque persona uile, da poco, et da niente, ilche largamente si conosce che il lauare è piu conueniente a stracci, che a legumi, de quali il suo piu propio è immollare. Ma io ueramēte mi credo che quelli che hāno equiuocato a ponere ceci in uece di C. non hauendo inteso tal uocabolo, & hauendo forsi uisto nella poetica d'Horatio, quel uerso che dice. Hæc si quid fracti Ciceris probat e nucis emptor. nominandogli quiui p persone uili, uolēdo dimostrare che una cosa lodata da questi tali cōpratori di ciceri, non sia però prouata da gli huomini graui, et d'auttorità, auenga che altro sia il comperare, & altro sia il lauare. Fu nondimeno appresso de gli antichi Ro. questo tal nome ceci in uece di ciceri di tāta auttorità et eccellenza, che hauēdo egli in somma ueneratione l'agricultura gli loro cognomi piu degni pigliarono da i legumi; si come i Ciceroni da i Ciceri, i Fabi dalle Faue, i Lētoli dalle Lenti, etc. Et nō per gente uile et da poco. Usasi ācho in Toscana un motto, che si dice ad uno che sia stracciosο, che dice; egli mi pare un monte di C. cioè auiluppato in infinita di stracci. etc. È bē il uero che in Thoscana si dice laua ceci, o sia per incorrettione o come si uoglia, parmi piu cōueniente et piu proprio che'l Boc. dicesse Laua Cenci, che laua ceci per le ragioni sopradette, perche cosi haurebbe potuto dire laua fasioli, o faua, che ceci, etc. Pur piglia quello che piu t'aggrada, che questo poco importa.1896.

CENERE. mas. et fem. Da che diauolo siamo noi, poi che noi siamo uecchie, se non da guardare la Cenere intorno al focolare? 1340. Oue le reuerende CENERI dello altissimo poeta Maro si posano. PH.

CENNO. il segno, che si fa o con mano, o con occhi, o col capo. La Reina alla Lauretta con un sol Cenno mostrato il suo disio le die cagione di cosi cominciare.797. Che quādo un certo C. facesse, etc.1240. Con CENNI s'ingegnauano di mostrare, &c.411. Con suoi C. gli fece intendere.617. Con parole o con C.2415.

CENTO. numero indeclinabile. Oltre a Cento mila creature.41. Che se da C. mila diauoli, &c.351. Et C. mila uolte lei, etc.1596. Piu di C. mila la basciaua.1796. C. uarietà di belli animali.657. Piu di C. uolte.110. Mi stimolauano C. milia pensieri. FI. Nelle quali a CENTENAIA si metteuano i soprauegnenti. 37. A ragione di trenta per CENTINAIO.1958.

CEPPI. i. zocchi, legni grossi per brusciare. Gli mise innāzi certi Ceppi da spezzare.617. Et uedendo la donna sua nō corpo humano, ma piu tosto un CEPPERELLO inarsiccia to parere. i. un zoccherello.1854.

CERA. materia combustibile & tenace. Con funerabile pōpa di C. alla chiesa n'era portato.31. Et appiccare le imagini della C. secōdo la promissione fatta.118. Ne ui potrei dire quanta sia la C. che ui si arde a queste nozze.1884.

INCERATA. Et alla Incerata Cāna con gonfiata gola, tumultuose gote largo fiato donando. i. alla Sampogna cō giunta con cera. Tolto da Virgilio. Pan deus arcadiæ cæra coniungere cannas edocuit. Usò Persio un uerbo simile a questo nome, cioè incerare, genua incerare deorum. i. empire di cera le ginocchia delle figure, come fāno quelli che porgono uoti. Ilqual uerbo potremo usare nella uolgar lingua, ad essempio di questo uocabolo che usa il Boc. nel AM.

CERBIATI. i. cerui. C. giouani andare pascendo.608.

CERCA. Incominciò a fare C. nuoua, et trouo due suoi compagni, &c.1758. Et hauendo CERCHE molte prouincie Christiane. i. cercate.2317. Ma perche io uò tutti i paesi da me CERCHI diuisando? i. cercati.1457. Hauendone il Re molti C.645. La donna hauendo CERCO & trouato, &c. i. cercato.2063. I primi congiungimenti affettuosissimamē te dal Conte CERCATI. 850. Con piu diligenza meglio CERCATO ogni cosa. 309. Diligentissimi CERCATORI della loro morte.1548. Gli CERCAMENTI de gli altrui paesi. PH.

Cercare. per inuestigare &c. attual, et mentalmente. Nel cercar d'hauer piu pane.902. C. di rubare.2198. È gran senno il C. d'amar dōna di piu alto legnaggio, etc.159. Cominciò brancolone a C.1991. Et seco propose di uolere C. di questa pietra.1719. Et prima che alcun'altro n'andassero a C. 1719. Che io nō cercai ne con ingāno, ne con fraude. 295. cercando ādauano di uedere.58. C. se trouare potesse, etc. 149. Ciò che esso C. andaua.644. Che uai tu C. p questo bosco? 1142. Va cercane tu fra le fauole.902. Questa mattina cōsumò in cercargli.1719. Messosi a cercarla.871. Con la mano corsi a cercarmi il lato; se niente u'hauessi.1034 Sembiante facendo di cercarne.348. cercaron le lor case. 26. Che cercasse per tutto.348. cercassi tāto che, etc.1456. Ch'ella giouane fusse per la selua cercata. 1213. Che per certo di quanto mondo egli hauea cercato. etc. i. discorso o uagato.1586. Tutto il ponēte hebbe C.2335. Mi feci beffe di me stesso; che C. u'hauea.1034. Nō poteua hauer quello ch'egli cercaua.647. Mētre che di trasricchire cercauano i. studiauano, o dauano opera.1174. In altra parte cerche rei mia ciuāza.589. Quello che noi cerchiamo di fuggire, etc.57. Et doue il suo amore. C. etc.1636. De laqual uittoria io nō cerco, che, etc.1005. No'l trappasserò di liberalità come io C.2159. Et prestamēte cerso se, etc.332. Cō nō piccola sollecitudine C. d'hauere, &c.570. Mētre ch'ella C. d'essere.1064. cercorono sollecitamēte d'acquistarlo.400. Ricercare. Acciò che io dietro ad ogni particolarità le nostre passate miserie per la città auuenute piu recercando non uada.38.

CERCHIO. cioè circolo. Quasi in C. a sedere posti.45. Si puo sero in C. a sedere.75. Ma hauendo il Sole gia passato il C. del meriggio.1684. Due ciglia faceuano un tondo C. &c. AM. O Luna cosi tarda, & ueloce come ti piace, corri per li tuoi CERCHI. FI. I crin pendenti sopra i candidissimi homeri da sottiletto CERCHIELLO d'oro, o da ghirlanda di fronde nouelle, sono sopra la testa ristretti. FI.

CERRO. arbore. Il robusto C. cura poco i sottili zephiri. PH. Se tu cosi scoppiato di C. o di grotta? LA. Nel qual piano altissimo & uecchio CERRETTO era, & in quello mai alcuna scure era stata adoperata. PH. Cerro alcuna uolta significa la ciocca de capelli & è Vo. Napolitano.

CERTALDO. Castello. 1440. CERTALDESI. da Certaldo. 1451.

CERTEZZA. la uerità, il certo. Si come cō piu Certezza. &c.288. Hauere assai piena C.497. Del mio desiderio maggiore C. portare.2095. Io sono molto CERTA; che tu, &c.

319. Per gli campi CERTE herbe cogliendo.i.alcune. 147. Appiccandosi a C.morse d'un'altro muro.1226. Desideroso di sapere nouelle C.i.chiare, et indubitate.1665. Et CERTI altri in altra guisa, &c.i.alcuni.887. Per uolere dare mangiare a C.gentil'huomini. 2081. Con C.mezani.170. Per C.miracoli.1461. Et parmi essere CERTO; che Iddio nõ harà mai misericordia di me per questo peccato.107. Dal Patriareha fattone C.1461. Fu il giouane nõ assai C.1359 Et per Certamente. Disse Philomena C. non sò.1677. C.di niuna cosa dubito.172. C.nò disse la donna.1359. Per C.io l'haurei gia fatto.260. Per C. questa è dessa.1248. Trouò costei per C.non essere morta.2181. Vdirebbe nouella CERTISSIMA della sua salute.781. Et C.sono, etc.1182. Dissero se essere CERTISSIMI.397. Io son CERTISSIMO, che, etc. 92. L'hebbe per C.i.per cosa certissima.155. Il che è CERTISSIMAMENTE falso.783. C.conobbe, etc.1287. Per la qual cosa egli credeua CERTAMENTE, che, etc.530. Questo farà ella C.727. Io ui ubidirò di questo C.2338. I saracini CERTIFICATI chi erano, et chi dimãdassero.1007.

INCERTA. Hauẽdo poca sicurtà della l.fede d'e Siciliani.355. Li quali huomini INCERTI de futuri casi.1381.

Certificare. per far certo, accertare etc. Volendolo C.dell'amore.661. doue C.si potesse.1639. Cõtento d'essere certificato della sua intẽtione.1813. Infino a tãto che C.nõ si è.1461.

Accertare. far certo. Et uolendosi della uera imaginatione Accertare. PH. Io u'accerto che Tebaldo è uiuo.775. Io ti A.che se non fai il simile, le mie mani il faranno.931.

CERVELLO. in uece dell'ingegno. (Quantunque alla grãdezza del uostro C.sia picciola).2896.

CIELABRO. per il ceruello al suo luogo.

CERVO. Vo.La. Hauendo forse ueduti piu secoli; che il rinouante Ceruo. AM. Diuenne come timida CERVA dinanzi al Leone diuiene. PH. Et di CERVIE ad ogni rete cani. o strale auisate. AM. Si come caurioli, CERVI, & altri, etc. 1972. Et ne boschi i timidi C.&c. FI.

CESARE. Ottauiano, nõ anchora chiamato Augusto.2259.

CESPVGLIO, et Cespo. piccioli et bassi di piu frutici intorniato da pruni et frasche, et herbe. Et gli suoi pãni sotto un C.nascosi.1815. Hauẽdo a pie d'un C.dormito alquãto. 1820. Et sopra i nudi CESPITI menare i lieui sõni. FI. Ameto disopra i uerdi C.leuò il capo. AM. CESPO. uedi a zolle. Incespiare. Alcuni incespiando, & auolgendo le gambe, caddero. PH. Cespite è solamente d'herbe & non frutici.

Cessare. per scampare, o fuggire, o restare, o sminuire. Cominciò a Cessare il desiderio.1160. Non potendo C.di domandarla.1422. Non ho potuto C.886. Melchisedech Giudeo cõ una sua nouella di tre anella cessa uno grande pericolo. 135. La tempesta non cessando.405. Non C.il pianto et le lagrime.1023. C.le maninconie.2408. Le pestilenze quasi cessarono.31. Che uoi ui cessate da queste ciancie ragionare.1470. Quantunque cessata sia la pena.4. A cui non era l'ira C.1401. Meza la loro fatica era C.1450. Fiesole nõ è mai C.che Vescouo hauto non habbia, &c.39. Ilche cessi Dio.i.ilche tolga Dio. Ilche Dio non faccia. FI. cessino gli Iddij che questo sia. AM. cessò il battimento del polso.497. La marauiglia.564. Il tempo maluaggio C.1278. Chichibio C.la mala uentura.i.scampò.1404. CESSATA alquanto la pestilenza.i.sminuita.509.

CESTO. cioè caspo, cespo, o pianta. Al gran C.della saluia riuolto, di quella colse una foglia.1055. Costei al C.della saluia accostatasi.1058. Era sotto il C. di questa saluia una Botta di marauigliosa grãdezza.1061. Et per il Canestro. Sotto una CESTA da polli, che u'era, il fece ricouerare. 1346. Et corso alla C.et q̃lla leuata uide il giouaneto.1354 Philocolo trouata la C.ui si mise dẽtro, raccolto, etc. Che la piu bella C.di fiori gli fusse presentata dauanti, &c. PH. I fiori tutti cogliere, et tãte CESTE ne sõ portate, etc. PH. Vn paio di poppe; che pareano due CESTON da letame.1448.

CETERE. stromenti da sonare. Con uoi ci perderebbuno le Cetere de saginali, &c.1894.

CHARITA. alla dittion Carità.

CHARTA. alla dittione Carta.

CHE. Quando dapoi la Che ui seguita la h, sempre nella prosa si scriue senza lo apostropho come, che hora, che huom, che hai, etc. Et cosi quãdo ui seguiti uocale, Come che è, che a, che io, etc. Et anche si puo scriuere ch'io, et nõ mi spiace. Ma poi nel uerso si scriue apostrophato, cioè c'hora, c'huõ, c'hai, etc. Et seguitãdo la uocale si butta uia la e, come ch'e la, ch'è, ch'al, etc. Et seguitandoui la i, essa i si lascia eccetuã doui iui, & indi, come che'l, che'n, che'ngegno, &c. Poi ch'iui, ch'indi, & ch'io, &c.

CHE. Quando è congiuntione significa ella. Perche, Peroche. Accioche, Siche. Onde, Quando, et uale quãto le due latine uoci, ut, & quod. Ma quãdo ui seguita questi aduerbi, cioè Prima, Anzi, Innanzi, Poi, Dapoi, Poscia, Piu, & meno, sta pro quã latinamente, & si pone in ogni genere, et in ogni numero, & naturalmente.

CHE. pro ut. L'animo conuiene Che si turbi.75. Piacciaui di tãto indugiare, Che sapere si possa, etc.1238. Se egli è cosi tuo come tu di; che nõ ti fai insegnare quello incantesimo, Che tu possa far caualla di me.i.accioche tu possa. 2112.

CHE. pro quod. Pregò colui che a guastare il menaua, Che gli piacesse d'attendere tanto, etc.1288. Rispose colui Che lo attenderebbe. 1288. Voglio che tu sappia Che egli è di duagio infino a treagio. et hacci di quelli nel popolo nostro Che lo tengono di quatragio.1705.

CHE. pro quã. Mossi nõ meno da tema, Che da carità.35. Mi hanno alla memoria tornata una nouella non guari meno di pericoli in se continente, Che la narrata dalla Lauretta.311. Che niuna persona, laquale habbia alcun polso, & doue possa andare, come noi habbiamo, ci sia rimasa altri Che noi.i.preterquam.50.

CHE. pro cur. perche. con l'interrogatiuo. Ma se tu hai cosi gran uoglia di scendere, Che non te ne gitti tu in terra? 1829. Che ti uai tu pure auuiluppando, per casa? 1241.

CHE.i.Che cosa con l'interrogatiuo. Che e quel? 969. Cotesto tabarro, Che ti costò egli? 1705. Che facciam noi qui? Che attendiamo noi? 110.

CHE. pro quia. perche. Non mi riguardate, perche infermo sia, Che io amo molto meglio, &c.96. Che non ti fai insegnare quello incantesimo.2112.

CHE. pro nisi. se non, o saluo. Del ualore di Guiscardo, io nõ credetti al giuditio d'alcuna altra persona, Che a quello delle tue parole, & di miei occhi.929. I quali di niuna altra cosa seruiuano, Che di porgere alcune cose.29. Niuna altra nouella altro Che lieta.70. Niuna altra moneta spendendo, Che senza conio per quei paesi.1457.

CHE. in uece di niente. Senza mangiare si come colui che nõ haueua Chè.304.

CHE. in uece di tutto quello che. Ser Ciappelletto disse io ho

1702. Ma di spetial gratia ui chiedo un dono. 218. Solo quelle cose, che l'appetito le chieggia.i.richieggia o desideri.50. Perche io questo non ui chieggio.2184. Che di gratia il chiese.526. In spetialità C. di potere uedere etc. 2144 Chiesene licenza a Ferondo.800. Chiesegli perdono.795.

Richiedere. L'inquisitore fattolo R. lui dimandò se uero fusse cio; che detto cōtro di lui era stato.i.citare.169.1699 Conuiensi egli a santi huomini di R. le dōne che a loro uēgono per consiglio di cosi fatte cose?i.domandare.806. 500. 1742. Et tutto cio che a nouella sposa si richieda.2379. Et richiedendo il naturale uso di douere diporre il souerchio peso del uentre. 330. Il termine ilquale i suoi danari rihauer douea richiedendogli gli erano date parole in pagamento.1947. 1889. Non uoglio che tu ti marauigli, se io te domesticamente & a fidanza richiederò. 1892. Il padre poca cura si daua di piu maritarla, ne allei honesta cosa pareua il richiederlo. 910. 1597. chi non sa gli Re potere quando uogliono ogni gran cosa fare, & loro altresi spetialissimamente richiedersi l'essere magnifichi.i. conuenirsi.2258.2259. Essendo io stato acceso d'altissimo & nobile amore, forse piu assai che alla mia bassa conditione non parrebbe narrandolo si R.i. Solo chella necessità della sua infermità il R.30.1742.43.87. Di portare pesi a prezzo seruiua chi il R.228. Poi che uide che Rustico non la R. a douere il diauolo rimettere in inferno.867.2354. 788. Perche non me ne richiedeui tu? 1944.372. Io ti richieggio per Dio che le conditioni postemi, tu le mi osserui.855. Richiese i cherici di la entro, che ad Abraam douessero dare il santo battesimo.135.144.2118. Ne altro attēdeua la dōna, che dallui esser richiesta.1084. RICHIESTI et amici et parenti, et seruidori di diuerse parti; cōgregò una bella & poderosa hoste.436. 420. Humana cosa è lo hauere compassione a gli afflitti, & come che a ciascuna persona istia bene, a coloro massimamente è richiesto li quali gia hanno di conforto hauuto mestieri.i. è conueniente.i. Di strumenti falsi tanti ne haurebbe fatti, di quāti fusse stato R.i.domandato.83.

Richieggere. Molte cose, che a si fatta festa si richieggiano. 2396. Le forze lequali a gli amorosi essercitij si richieggono.210.

RICHIESTA. La donna ad ogni sua R. gli haueua di se ogni suo piacere conceduto. 1425. Senza alcuna R. di lei aspettare, le portò cinquecento fiorini d'oro.1946.

CHIESA. Nella uenerabile C. di santa maria. 42. Alla C. dallui prima eletta innanzi alla morte.31. Della maggiore C. di Treuigi.228.23. Pouera C. 2109. A C. non usaua gia mai.i.in Chiesa.85. Pergli cimiteri delle CHIESE. 37. Vna CHIESETTA loro uicina uisitata, &c.1684.

Chinare. Sopra la coppa chinatasi, piangendo &c.936. Egli si chinò per basciare &c. Et chinandosi il trouò etc. PH. Inchinare. S'a i miei prieghi l'alto uostro animo nō s'inchina.704. Gia era il sole inchinat o al uespro, & in grā parte il caldo diminuito.212.

CHINO. Caualcasse la capra uerso il C.i.alla scesa pron.i. mettersi al pericolo di cadere, o di rouinare; perche quelli che caualcano le capre al Chino, non hauēdo doue attenersi; caggiono, cosi quelli che mettono a simili proue le mogli cascono dalla loro oppinione, trouādole quelle etc. 590.

INCHINEVOLE. Alcuno I. desiderio etc. 895. Veggēdoci accio naturalmente INCHINEVOLI.974.

Sono naturalmente le femine tutte labili & I.2094.

CHINTANA. et Quintana. Et di piu altri i quali ella prouar uoleua come sapessero nella C. colpire. LA.

CHIOCCHIA. che ual rauca &c. uedi Ciocchia.

CHIOME. i capelli. Et con le C. piu nere gli uedete.1635.

CHIOS. citta.443. CHIMERA. nome proprio.70.

CHIOSTRO. luogo serrato intorno come ne monasteri Et lui menò nel C.811.

CHIOVO & chiodo. Et quando con un C. & quando con due i pie conficca &c.2421.

Chiuder per serrar. Et a C. la finestra.339. Andò a chiudere l'uscio.332.331. Le latora delle quai uie tutte di rosai erano quasi chiuse.603. Il cielo si C. di oscuri nuuoli.1275 Ogni uirtu sensitiua le chiusero.387. Erano gli usci chiusi.434. Guido uedendosi CHIVSO.i. circondato. 1436. Il luogo solitario & C. 248. 1476. In prima il dì sarà dalla notte C. s'io narrare ui uolesse &c. PH. CHIVSA sotto il mantello &c. 1078. Trouando le finestre della camera CHIVSE.917. Gli occhi i quali la ricchezza hauea tenuti CHIVSI &c.268. 1141. I letti di capoletti C.1435. Veduto il legnetto, & CHIVSAGLI la uia da potersi partire.298. Et con molte lagrime C. gli occhi et la bocca.1040. Nel suo stesso mantello CHIVSALA.1181.

Racchiudere. per risserrare. Sentendo la sua uenuta, tese le reti, & senza perderne un solo ragazzetto, l'Abate cō tutta la sua famiglia, & le sue cose in uno stretto luogo racchiuse.2140. Rinchiudere. Vna parte ne lasciò alla porta, accio che alcuno dentro non gli potesse R.1168. 22. 2040. Et senza rinchiudersi andauano attorno.25. Frate Cipolla RINCHIVSA la cassetta, & al popolo riuolto disse.1456. 997. Venute all'arca dentro uel misero, & RINCHIVSALA il lasciorono stare.1104. Quiui cō q̄sta testa nella sua camera RINCHIVSASI sopra essa lungamēte pianse.1021. Esse stanno tutta la settimana RINCHIVSE & attendono alle bisogne famigliari.1548. Et nō che le solute persone, ma anchora le R. ne monasteri.50. Andatosene alla cella, quella aprì, & dentro entrò, & l'uscio R.i.tornò a serrare.112. Et fuggendosi, lui dentro dell'arca lasciorno RINCHIVSO.349. Apertisi li panni dinanzi li mostrarono i petti loro tutti dipinti, & rinchiusogli senza indugio. 1923. Vedendo carboni in un canto della camera, di quelli la cassetta empierono & rinchiusonla.i.la riserrarono.1452.

RINCHIVDIMENTO. al suo luogo.

CHIVNQVE. quicūque latino, cioè ciascuno che; si regge da se, & si da solamente al numero de gli huomini. O dimostrare a C. ci apparisce &c.45. Io ne starò alla sētēza di C. uoi torrete.1414. Sempre diritto come C. di noi.234.

CHIVSO. luogo serrato. Sotto laquale era un C. di tauole. 1347. Chiudono la uia herbosa con CHIVSVRA di canne con loro congiunte tenente unico. AM.

CHORO. Si mise a sedere in C. La donna uenuta alla chiesa &c.1557.

CHRISTO. Per potere aiutare e poueri di C..101. Ho io crucifisso C.?675. A me uēga quel ueracissimo corpo di C. 112. Adūque hai tu fatto C. beuitore?169. Viddero effigiata di colui la figura che fu dell'uniuerso salute &c. Colui a cui la morte per la nostra uita fù cara. PH. Che almeno mola come CHRISTIANO.112. Che parimente l'humano sangue, anzi il C. a danari uendeuano et cōprauano.131. S'auisò lui nō douersi mai far C. 129. Nō ch'egli di giudeo si facesse C. ma se fusse C. fusse fatto giudeo.127. Que

sto fu il mal C. che mi furò il basilico salernitano. 1024. si fece per gli CHRISTIANI un general passaggio. 2316. Et chiamati de signori C. a quel passaggio. 2317. Molte vittorie sopra gli saracini & C. gli fece hauere. 138. Et ritornasse alla verità CHRISTIANA. 123. Et amoreuole della C. fede. 167. Iddio &c. che tosto conduca l'anime CHRISTIANE &c. 678. Et hauendo cerco molte prouincie C. 2317. uolle una uolta appiccare l'uncino alla CHRISTIANELLA d'Iddio. i. la uolse chiauare. 1118.

C I. in uece di qui. i. hic Lat. Pietro domandaua pure se da cena alcuna cosa ui fusse. A cui la dōna rispondeua. Si da cena Ci ha, noi siamo molto usi di fare da cena; quando non Ci se. 1352. Accio che alcuna persona entrare nō Ci potesse. 1507. Et sel Ci fusse che fargli &c. 49. Se i uostri prieghi nō Ci s'adoprano &c. 108. Di di, & di notte Ci si lauora &c. 585. Natural ragione è di ciascuno che Ci nasce &c. 46. Io non Ci ho affare nulla. 100. Niuna persona Ci sia rimasa. 50. Quanti corpi morti Ci sieno alla sepoltura recati. 47. Il diauolo Ci ti reca. 1730. Ne altra uia Ci era, se non &c. 636. Ma haurebben detto io non Ci fui io, chi fu colui che Ci fu, come andò, chi Ci uenne &c. 641.

Et in uece della Illuc Lat. figliuola mia questa nō è la uia di andare ad Alagna: egli Ci ha delle miglia piu di dodici. Disse allhora la giouane. Et come ci sono habitanze presso da potere albergare? A cui il buon huomo rispose. Non Ci sono in luogo niuno si presso; che di giorno ui potessi andare. 1203.

Et accompagnata con la Vi. Anzi dirò ui Ci habbia fatta uenire per danari. 739.

Et accompagnata con la noi. Noi Ci seggiamo. 1656. Perche noi Ci contenteremo molto. 1067.

Et in uece di Ne per Noi. Ne spetial gratia Iddio nō Ci prestasse. 79. Quante uolte Ci uorremo ricordare. Perche quel piacere &c. Ci prendessimo. 530. 48. Donne il uostro senno Ci ha qui guidati. 65. Tali tristitie Ci ha fatti fuggire. 66. Ad instantia de prieghi loro Ci lasciò due suoi discepoli. 1882. Ma mai piu persona Ci la farà. 1924. 48. Che Iddio senza uento prestarle la Ci tien ferma. 1006.

CIÈ. in uece di gli. CI è tutto pieno di pericoli. 127. Cosi è cio; che CI è: & cio, che per me si puo fare; è al commando tuo. 1940. Vn statuto, che CI è uuol &c. 1423.

C IACCO huomo ghiottissimo. 2079. Et ciacco il porco.

C IANCIAFERA. nome proprio. 1885.

C ianciare. Con lui cominciò a C. 1645. Costei cominciò a C. a ruzar con lui &c. 1940. Che altri nō creda che tu cianci. 1771. Cianciando & motteggiando. 601. 1016. C. di bē mille cose. 1676. Et cosi per alcuno spatio ciancioronno tanto; che &c. 2222. Gentil donna a cui lo CIANCIARE sta bene, a uoi molto si disdice. FI.

C IANCIE. Ma sa meglio che altro huomo fare queste C. di cōtrafarsi. i. rase, truffe, baie, &c. 234. Che C. son qlle che tu dici. 334. Et simili C. 1095. & quādo una borsa, et quādo un coltellino et cotali C. i. nouelluzze. 2044. Che le prediche fatte da frati il piu hoggi piene sono di motti, et di C. & d'isciede. i. baie &c. 2429. Et nel AM. Et tāti ornamēti, et tāti uezzi, tāte C. tāte morbidezze sottomettere ad uno uecchio &c. i. uezzi & lasciuie mescolate con atti, o cō parolette accarezzeuoli. Et nō per le baie, o per le frappe come uolgarmēte si usa p tutta l'Italia, Et come si troua usato dal Bvc. & dal Pet. Questo uocabolo tien del Napolitano, doue Cianciosa & Cianciosetta chiamano una donna, nel sembiante piena di ciance. i. di uezzi, di lasciuie &c. Et per cio come piu uolte habbiamo detto; et sempre diremo, & si come di dottissimi huomini è oppinione, quello auerrà della nostra uolgar lingua, che appresso i greci era, & gli autori, che scriuerāno s'affaranno insieme per prouincie, come gli Efesi, i Colofoni, gli Smirnei, & Calzomeni, i Sami, i Molesi, i Chij, i Lodicensi, gli Apamēsi, & i Sipilensi, & altri; che erano tutti Ionici, & tāti altri Eoli, & tāti altri Dorici, & tāti altri Attici; et nō senza che, usò nelle sue opere il Boc. tāti uocaboli nō Fiorētini, & esso che fiorētino fu, ne in altro modo che fiorētinamēte sapeua parlare, nō hebbe a dispregio di parlare italianamēte, anzi doue spesso cō uocaboli fiorētini il poteua fare, il fece con i latini per accrescere gratia a i sentimēti della inuentione sua, & questo basti &c. Et pure nel AM. Capelli &c. equali sopra il delicato collo ricadendo piu la fanno CIANCIOSA. i. uezzosa, & lasciuetta.

C IANCIONI in uece di Canzoni. Et la lauda di donna Matelda, & cotali altri Ciancioni. &c. dice Ciancioni uolendo dimostrare che le Canzoni cantate da Laudesi erano ciancie.

C IASCVN. accese nuouo fuoco. 1697. C. che mi ha accusato &c. 238. Anzi infermādone molti di Ciascuni, & in ogni luogo hauēdo essi stessi. Percio che CIASCVNO haueua le sue cose messe in abbandono. 23. Volendo dare a C. luogo. 37. A desinare era C. 1730. C. uerrà uolētieri. 1776. CIASCVNA di noi dōne. 47. Sauia C. 43. Et C. per se. 1939. Et lasciando a C. dire. 2431. C. cosa in se medesima è buona. 2423. Et cosi belle, CIASCHEDVNA Dea &c. nelle rime dell'AM.

C IBO. Et con poco C. & con molto digiuno. 374. Che sempre nō puo l'huomo usare un C. ma tal uolta desidera de uari. 1575. O per C. salato, che uoi reputati. 1330. Abbondanza de CIBI. 416. Dilicatissimi C. 22. Si s'auezzò a C. del monaco. 694. La tristitia dell'anima mia, del suo amore gia CIBATA, & senza misura amando accesa. FI.

C ICALE. Ne altro s'ode; che le C. su per gli oliui. 75. Essendo gia di cantare le C. restate. 1361. Io la farò anchora ad dormentare al canto delle CICALE. 1223.

C ICILIA & Ciciliani &c. come si troua ne testi antichi uedi SICILIA.

C ICOGNA. Il qual Rinaldo per lo freddo pareua diuenuto una C. 253 Lo scolare cattiuello per lo freddo quasi C. diuenuto, si forte batteua i denti. 1801. Volādo uidero uenire sette biāchissimi Cigni, & altre tāte CICOGNE. AM.

C ICVTA. herba che amīl lauelenosa C. per trarne dolce sugo. PH. CIÈ. alla particella Ci.

C IECO. meta. Credete uoi ch'io sia C.? 1653. Come tu sei C. de gliocchi della mente. 1568. La CIECA seuerità delle leggi. 752. La fortuna come i stoici C. figurino. 1381. Creditu ch'io sia C. de gliocchi della testa? 1568. CIECHI & attratti, & zoppi. 229. Al buio a modo di C. 1746. O egli haurebbe buon manicare co C. 2075. Qual CECITÀ di animo si gliocchi della mente t'haueua adombrati. LA. Ma ueggiamo se quello a che la tua C. ti reca è tuo piacere, o dispiacere. LA.

Accechare. per far cieco. (Che alla gelosia tua t'hai lasciato A.) 1570. Io non so qual aduerso piacere l'animo si t'accecò &c. FI.

ACCECATA dalla sua ira &c. 986.

C IELEBRO. il ceruello. Stimando essere cosa ottima il C.

con cotali odori confortare.25. Pure gli rimase nel C.una stupefattione.1106. CERVELLO *al suo luogo,il testo anti co ha Cierebro.*

CIELO.*Oscurissimo di nuuoli & di buia notte era il cielo.405.La crudelta' del C.40.Le bellezze del C.2423. Rēdendo il C.piu chiaro.1156.Hauea gia l'ottauo C.d'azzurino in color cilestro mutato tutto. 1972. Non uedi tu il C.pieno di oscurita' continouo minacciare grauissime pestilenze alla terra,con acqua,con neui, con uenti, & con ispauenteuoli tuoni &c.* FI. *Il C.pieno di chiare stelle da ua piaceuole inditio al futuro giorno &c.Si come il C.nel tranquillo sereno mostra le chiare stelle.* PH. *Presa da dolor subito il* CIEL *perdei.i. mi si oscurarono gli occhi.* FI. *O la maluagita del nostro ingegno, che a nostri secoli sia portata da* CIELI. *1376. Per che tu hoggi presumesti di riprendere le* CELESTIALI *bellezze di madonna Lisetta. 952.*

CIEMBALO.*stromento musico noto. Che meglio sapeua sonare il C.che &c.1897.Et in scambio delle cinque lire li fece il prete rincartare il Ciembalo suo,et appiccarui uno sonagliuzzo; & fu contenta.1710.*

CIERCHI.*cognome.2080.Ciesca nome proprio.1428.*

CIGLIA.*de gliocchi; nel sin.fa ciglio. Alla qual fronte, sottilissime C.d'arco,non molto disgiunte, di colore stigie, sotto stare discernere &c. Due C.sottil, con debita distantia disgiunte,raccolte insieme, faceano un tondo cerchio, allato alle quali gli spenti carboni si dirieno bianchi da riguardanti &c.Vede le Circulate C.estreme, disgiunte riguarda nere non meno,che quelle che gli Ethiopi,sotto le quali due occhi chiarissimi &c. Et nella infima parte di essa fronte uede sorgere in giro,non d'altro colore che le tenebre due tenuissime C. diuise da candido mezo in lieto spatio &c.Della qual fronte, nella estremita' inferiore di colore di matura uliua quanta conuiensi eminenti,sottili,& partite,non diritte ma tonde, due C. discerne sopra stante a due occhi &c.* AM.

CIGNI.*uccelli bianchissimi. Videro uenire sette bianchissimi C.* AM.

CILESTRO.*colore del cielo.L'ottauo cielo di azzurino in colore C.mutato tutto.1971.*

CILICCIO.*e' uestimento di setole d'animale intessuto, & non di lana,habito per penitenti. L'anima ornata di uirtu basta, ne forza fa, corpo di C.e' uestito.* FI.

CIME.*Le piu leuate C.de gli Alberi.885.*

CIMITERO.*luogo sacro.Al C.de frati minori. 1913. Si faceuano per gli* CIMITERI *delle chiese fosse &c.37.*

CINCIGLIONE.*nome proprio, Et pigliasi per beuitore & frappatore. Come se egli fusse C. o alcuno altro di uoi beuitori ebbriachi & tauernieri.169.*

Cingere.*& cignere.Gli fece una spada C.2357. Nuoua habitatione laquale* cingero' *di profondi fossi,& di altissime mura.* PH. *Ella gli cinse una bella & leggiadra cinturetta.1939.*

Scingere.*Fattolo S. & fatta recare acqua fredda p gittargliela nel uiso &c.811.Videro dall'altra parte Calādrino* SCINTO *et ansando a guisa d'huomo lasso sedersi. 1732.*

CINGHIALE.*Prenderai quel cuore di C.1087.Nō altrimenti che l'addentato C.alla turba de cani.* FI. *Et i pessimi* CINGHIALI *diuegnendo per amore spumosi aguzzano gli eburnei dēti.* FI. *Aspettare cō gli aguti spiedi li spumanti C. & i miei cani non dubitano d'assalire i fului Leoni* AM.

CINGUETTARE.*per pettegolare & cicalare parlādo presto senza fondamento. La natura haurebbe limitato alle donne il C.205.Al C.de folli nō porgere orecchie.* PH. *Conciosia cosa ch'ella di fauellare ogni altra persona trappassi,& dicoti che il suo C.e' tanto, che solo, troppo piu aiuterebbe alla luna sostenere le sue fatiche,che non faceuano tutti insieme i bacini de gli antichi* LA.

CINQVANTA.*dire C.pater nostri.689.Ben C. de maggiori Cittadini.2326.*

CINQVECENTO *fiorini d'oro.1393.*

CINQV'E MILIA.*Metti C.fiorini d'oro de tuoi.538.*

CINTOLA.*Et uenuta la notte essendo allui il calēdario caduto da C.&c.si come si dicesse da lato.575.Chelle donne a casa rimase si tengono le mani a C.prou.i.stanno senza far niente. 568. Et era dalla C. in giu coperta. 1139. Messer Nicola haueua un pennaiuolo a C.1757. Mi mando' una borsa & una C.663.Delle borse & delle* CINTOLE.*663.&c.664.Vn paio de* CINTOLINI.*i.con che si legano le calze le dōne sotto i ginocchi.263.Allaquale stringeua i C.prou.i.sopra modo uolenterosa & disiosa. 1115.*

CINTVRA.*& cintola.Di uno suo forzier trasse alcuno anello,et alcuna C. 542.Dalla C.in su tutto ignudo.1285. Dalla C.in su era strettissimo.2219.Et molte mie belle* CINTVRE,*fermagli,anella &c.2135.Et anella & C.& altre cose.2358. Vna leggiadra & cara* CINTVRETTA. *664. Vna bella & leggiadra C.d'argento.1939.*

CIO.*i.questo,quello,e tal cosa. Etiandio i semplici furon di Cio scorti.37.Et di Cio m'ha si ben aiutato il mio creatore 101. Ne di Cio mi marauiglio niente. 47. Che molto gli piaceua Cio.112.Et oltre a C.6.1299.&c.*

CIO CHE.*i.tutto quello che.Cio che ragiona Pāpinea.47. Cio che ser Ciappelletto diceua.113.Ser Ciappelletto udi' Cio che costoro di lui diceuano. 92. Io ho inteso Cio che di me ragionato hauete.92.* CIOE'. *uidelicet. C. douersi con patienza passare.37.Et non mi uoler tor &c. C.l'honore mio.1822. Et chiamatola per nome C. o Griselda. 2379. Sopra C.&c.*

CIOCCA.*e' una certa quantita' di peli,o capelli insieme raccolti.La dōna cautamēte guardo' la C.della barba; che tratta gli hauea; & il di medesimo la mando' al suo caro amāte.1646.E i biōdi capelli cō uezzose* CIOCCHE.*sparti sopra le candide spalle.* AM. *Vna* CIOCCHETTA *della barba di Nicostrato.1640.Vna bionda C.di capelli.* AM.

CIOCCA.*o chiocchia,che uai rauca & debole. Cacciādo i cani cō C.uoce,& con un grā bastone.* PH.*uedi a Gelosia.*

CIOTTOLO.*e' pietra uiua tōda.Io gli darei di questo C. nelle calcagna.1728.Et nel dargli del C.nelle calcagna fu tutto uno.1728.Recatosi in mano un de* CIOTTOLI. *che raccolti hauea.1728.In luogo di balestre usauano Rōbole, & i loro quadrelli erano ritondi C.* PH.

CIPARISSO.*arbore Nel cui pedale si muto' il fanciullo C.* AM.

CIPOLLA.*nome proprio. Il cui nome fu frate C. 1441. Era questo frate C.di natura picciolo di pel rosso & lieto nel uiso,il migliore brigante del mondo.Si ottimo parlatore,& pronto un gran rettorico &c.1441.Quello terreno produceua* CIPOLLE *famose. 1441. Et alcuna uolta un mazzo di C.maligie gli mandaua. 1698. Queste Cipolle nascono nel principio della primauera, che si mangiano con la insalata.Et le C.coperte di molte ueste.* A M.

CIPRESSI.

CIPRESSI. *arbori noti.Era pieno d'alberi,di C.etc.1474.*

CIPRI.*isola.1136.&c.Vna coltre de bucherame* CIPRIANA *bianchissima.* 1933 *Marauiglioso odore di uccelletti* CIPRIANI.1938.Mercatanti C.2323. Vno mercante CIPRIANO.449.

C ircoire. *Volta la testa del suo cauallo, con ritener lo corso gli circoi.* PH.

CIRCONCISO.*secondo la giudaica legge.* PH.

CIRCVITIONE.*Con una lunga C.di parole.3163.*

CIRCVLATE *ciglia* AM.

CIRCOITO.*Nel picciolo C.delle loro camere.6.*

CIRCONFERENZA.*la grãdezza.Et in infinito la C. di quella si stẽdeua.* AM.*La terra diede p diuerse parti della sua C.allegri et manifesti segni di futura uittoria.* PH.

CIRCONVICINA.*Per la contrada C.* FI.

CIREGIE.*frutto noto.Et si come suole essere mia usanza le C.ti serbo,& gia per poco non si riscaldan per la tua in stanza, con quelle bianche & rosse come fuoco, ti serbo Gelse,Mandorle,& Susine,Fragole, & Bozzacchioni, in questo luogo belle peruzze & fichi senza fine.* AM.*Le dure scorze del morbido* CIREGIO. PH.

CIRVGIA.*In Salerno fu uno grandissimo medico in Cirugia.1094.*

CITELLA.o ZITELLA. *come hanno i testi antichi è la giouanetta,o fanciulla di poco nata.Io fo questa caualla diuentare una bella zitella & stommi con essa.* 2112. *Coperta la picciola C.con un ricco drappo, la pose in braccio alla madre.* PH.*Questo uocabolo è piu tosto Napolitano & del suo contorno,che Thoscano. Et pose questa parola in bocca del prete pugliese; perche zitella & zitello si dice in puglia intendendose Donzella o Donzello, & Cita,o Zita generalmente nel paese Napolitano chiamano anchora la donna uergine, & che sia il uero, il Boc. usò anchora questo uocabolo nel predetto sentimento,nella noria questione del suo* PH. *doue dicendo prima se l'huomo si debba innamorare di queste tre,o di maritata, o di polcella,o di uedoua,uolendo poi parlare della polcella in altro uocabolo(forse per esser stato fatto il ragionamẽto in Napoli)soggionse,la Cita,che cio non sa anchora,ne conosce se non per imaginatione,tiepidamente disia doue apertamente alla guisa Napolitana chiamò Cita la donzella, o la uergine; perche cosi si chiama in Napoli, non solamẽte la uergine ma la nuoua sposa durante il tempo delle sponsalitie,si come qui in Vinegia la Nouizza &c.*

CITHERA. *d'Orpheo.* PH. *Phebo accordatore delle* CITHERE *di Parnaso* FI. *Et le dolci uoci della Cithera d'Orpheo & di qualunque altro* CITHERISTA.PH.

CITHEREA.*Capelli &c.de quali se essa C.amata nel cielo,nata nell'onde,& nutricata in quelle,benche d'ogni altra gratia piena si ueggia & di quelle nudata appena potra al suo marito piacere* AM.

CITTA.& *Cittade.Abbandonarono la propria C.26.Nel la egregia C.di Firenza.13.Tutto il popolo della C.228.C. fortissima d'arme,d'imperio,& di studi.2290. Nella nostra C.abbondeuole di uarie maniere, & di nuoue genti. 1712.Argo antichissima C.di grecia.1630. Antica & nobilissima; copiosa di ricchi huomini,& di gran mercatanti.976.Cosi deletteuole o piu come ne sia alcuna altra in Italia.717.d'ogni cosa copiosa.716.copiosa di tutti e beni. 1573.Et quella C.atta alle caccie piu uolte mi ricorda hauere udita.* AM. *Et nel numero plurale.La costa di Malfi piena di picciole C.294.Colla* CITTADINANZA *luoghi nobili diede in Roma.* AM. *Che l'uno* CITTADINO *l'altro schifasse.37.Cosi horreuole C.1351.Nobile,liberale,et magnifica C.1397.Quinto fuluio nobile antico & ricco C.di Roma 2292.Horreuoli & cari* CITTADINI. 33. *Costumi di C.31.De piu nobili C.1043.De piu horreuoli Cittadini. 1337.Molti de piu nobili Cittadini fece al conuito inuitare.2324.Doue gia ben cinquanta de migliori Cittadini di questa terra.2184. Che benche Cittadini non habbiano a fare cosa del mondo a palagio; pure tal uolta ui uanno. 1757.La rozza uoce & rustica,in conueneuole,&* CITTADINA *ridusse.1145.C. d'Athene.2262. Ad una nostra C.1784. Le usanze de gli huomini grossi gli erano piu a grado,che le* CITTADINE.1138.*Per certe brighe* CITTADINESCHE. 2341. *Due ueste non mica Cittadinesche ne da mercatanti,ma da Signori.2330.* CITTADINESCHAMENTE *uiuenasi.1786.*

CIVAIE.*Et di molte altre C.* AM.*uedi a Saluia.*

CIVANZA.*uantaggio,o auanzo,o pastura. Perche io dõna in altra parte cerchi mia C. meta. ad rẽ uenereã 589.*

C iuanzare *per auanzare cibare sostentarsi,&c.Non hauẽdo argomento come glialtri huomini di ciuanzarsi. si riafuggono doue hauer possono da mangiare.650.*

CIVFFETTO.*il zuffo.i. la parte dinanzi del capo. Egli mi mostrò il Ciuffetto del Seraphino che apparse a san Francesco.1459.*

CIVILLARI. *Et impromissongli di dargli per donna la Contessa di Ciuillari.i.la Signora de i condutti, ouero Cacatoi.1907.Erano per questa contrada fosse;nelle quai i lauoratori di que campi faceuan uotare la Contessa di Ciuillari per ingrassare i campi.i.la merda.1918.Ciuillari è un chiasso cosi detto in Firenza sopra il monastero di san Giacopo a ripoli,nelqual luogo si caca senza rispetto, & fannouisi certe buche o fosse per commodita di notarui e condotti, & a tempi debiti poi di quel sterco i lauoratori ingrassano gli horti(che quiui assai ue ne sono)& in questo tal luogo fu gittato il medico mal accorto da Buffalmacco;di questi chiassi ue ne sono assai in Firẽza, et sono certe calle strette et sporche,cõe habbiamo detto a chiasso.*

CIVILI. *Auisandosi forse che cosi ferie far si conuenisse con le donne nel letto, come egli faceua tal uolta piatẽdo alle C.572.Lui armario di ragion C.fu reputato.1405.*

CIVRMA.*i marinai della naue, & pigliasi in genere per la moltitudine. Et quello con tutta la C. senza perderne huomo hebbero amansalua.299.*

C iurmare.*per persuadere con inganno;& è proprio quello, che noi diciamo zermare, quando si beue di quel uino, che danno quelli dalla gratia di san Paulo.Menianlo alla tauerna, che egli si Ciurmerà.i. pigliera la zerma; cioè s'inebrierà.1769.*

CIVTA.*nome proprio.* 1748. *Classi luogo.* 1298. *Ciuigni Cognome.121,Ciuigni luogo.2141.*

CLIMA.*partimẽto della sfera.Sotto diuersi* CLIMATI. PH.

CLITIA.*Quiui Narciso, & il pianto Adone, & l'amata C. dal sole si uede, ciascuno in grandissima abbondanza.* AM.

CO.*in uece di con li,o con gli,nel numero maggiore del maschio,& neutro genere,& se altrimenti si troua è piu tosto errore che ragione;& cosi è l'uso de Thoscani. Co po=*

ueri.101.co denti.1009.co raggi.1147.co uisi.1406.co pā ni.1841.co capegli.2034.co quali. 2325. co senno.475.co sui prossimi.31.co duo caurioli.365.co nostri uicini.2197.

COL.in uece di con il.Col guadagno.29. col prezzo. 34. col piacere.66.Col priore.115.Col piaceuole aspetto. 1052. Col continouo girare.1406.&c.

COLL'opere.in uece di con le opere.122.Coll'aiuto.112.

COLLA maggiore calca del mondo.i.con la.117.C.sua beneditione.290.o C.lauandaia,o C.fornaia.205.serrata la cella C.chiaue.150. C. penna in culo.1625. sia C. mala uentura.1658.

COLLE spalle.i.Con le.749.C.calze a cāpanelle. 1625.

COLLO stile.i.Con lo stile.1406.

COAGVLATO. Il sangue al cuore C. per lo receuuto caldo per le fredde uene si cominciò a spandere.FII.

COCCA. la concauità della saetta doue si mette la corda dell'arco.La sottil corda receuerà la saetta;che hauerà la C.larga.1187.Non potrāno il saettamento adoperare per le picciole COCCHE.1186.Et per legni maritimi che usan do Catelani.Due gran Cocche di Genouesi &c. 298. Vna delle loro C.299.Le C.uer.ponente uegnendo.300.

COCENTI.i.ardenti.Non meno C.gli stimoli della carne. 152.Mille sospiri piu C.che fuoco gittaua.1052.

Cocere per ardere.Le cosse non solamente le carni;ma etc. i.abbrugiò &c.1842.Et meta:Per quello amore che gia ti cosse.i.infiammò.FI.La Gru, laquale essendo presso che cotta.1842.Et sentendo l'odore della Gru,& ueggendola gia COTTA.1398.Che tutta la C.pelle le s'aprisse,et ischiā tasse.1842.La brigata chi qua, & chi la, COTTI i loro cauretti & altre carni.1208. Le fanciulle ueggendo il pe sce COTTO.2272.Et metà;Et se tu forse C. d'amorose fiā me &c. AM. Tanto;che il famiglio quello hebbe cotto. 2222.Et fu la COTTVRA tale, che &c.1842.

Cuocere.uedi al suo luogo.

COCHIGLIE.nicchi,che i latini chiamano conche.Il pog gio pieno di marine C. similmente i fiumi le loro arene di queste medesime C.dipingono.FH.

COCHIVME. il cocon della botte. Hauendo in ciascuna delle botti forse un baril d'olio disopra uicino al C. 1961.

COCOLLA.habito di monica.Et indosso messa la neraC.610

COCOMERO.Laquale noi hoggi chiamiamo la uia del C.1876.COCOMERI rotondi AM.C.scrupolosi AM.

CODA.metà:Per lo membro &c. A Coda ritta ci uenisti, a C.ritta te n'andrai.1509.Che egli cosi senza C.come sen za fauella fusse.620. Niuna cosa restandogli, se non ap piccare la coda.2116.Questa sia bella.C. di caualla. 2116. Ma la maggiore parte sāno doue il diauolo tiē la C.prou. 1859.Cominciollo a guardare con la C.dell'occhio.prou.i. a uagheggiare simulatamente.1788. Io t'ho hauuti tanti cani alla C.prou.i.ti ho posto tante insidie. 735. Perche il Porro habbia il capo bianco.& la C.sia uerde.prou. 699. C.è hoggi Roma.i.ultima. 1194. Et non u'incresca insino a tanto; ch'io habbia fatte le CODE a questi topi. 1896. Bruno fornite le C.&c.1896.

CODIARDI.uili.I piu C.faceua ualorosi.FH.

COETANEI. coaderenti. La mia bellezza piu miei C. giouani accese di fuoco amoroso.FI.

Cogliere per accumulare,adunare,mettere insieme &c. Po trete anchora per frutto C.che a preti nō sia sempre ogni cosa da credere.1695.Fatti C. de piu be frutti, & de piu be fiori che u'erano.2204.Di uolerla far C. col giouane al l'Abbadessa.i.sopraprendere sul fatto. 1996. Per C. cosici &c.1996. Ne con tanta festa niuna coglie gli amorosi frutti si come colgo io.FI.cogliendo herbe.147.Al corpo d'Iddio che il coglierò altroue.i.aggiungerò, o piglierò. 1578.Quantūque alcuna uolta sciagura ne cogliesse ad alcuna.i.auenisse.1350.Non le C.quiui il tēpo.i.giungesse.1275.Non la C.quiui il giorno.1818. Et distesa la delicata mano cogliete le rose. 1335.Per certo egli conuerrà, ch'io il colga.i.aggiunga o incappi.1869. Quando ne tro uo simile a colui il colgo & bascio.i.riceuo, o raccoglio. 2123.Di quella colse una foglia.1055.Guardate che uoi non m'habbiate colta in scambio.i.presa o tolta.550.Hauendo colte rose.1031.Voi m'hauete colto in scambio.i. preso in fallo.795.1562.Che'l giorno è uenuto;& hammi qui C.i.trouato.1230.

Raccogliere.Le donne che tutte pregauano, che lei come sua legittima sposa douesse homai R. 856. Conciosia cosa ch'elle buone parole sempre possono giouare, con attento animo sono da R.chi che di esse sia il dicitore.199.Et ueggendo alcuno lipeggiar d'occhi di lei uerso di lui alcuna uolta,et oltre accio raccogliendo i sospiri i quali essa nō con tutta la forza loro del petto lasciaua uscire. 707. Et quindi l'acqua per canaletti,quasi per ogni parte del giar dino discorreua,& raccogliendosi ultimamente in una parte &c.606.22. S'ingegnasse di caualcare con messere Ruggieri in guisa,che egli non paresse dal Re mandato,et ogni cosa che egli dicesse di lui raccogliesse si;che ridire glie la sapesse.2131.Haueua il Pellegrino le sue parole finite,quādo la dōna che attentissimamente le raccoglieua &c.773.Et quasi de gli atti de gli huomini douesse,le me dicine che dare doueа,cōporre a tutti poneua mente, & raccoglieuagli.1876. Il Re udite queste parole raccolse bene la cagione del conuito delle galline.165. Perche com mandandolo la Reina,ciascuna alla sua camera si R.1132. Essi a fare de loro piaceri in una parte del giardino si rac colsero.i.ritirarono.1054.Quiui tra gli altri, che lietamente il raccolsono fu un giouane.613.Le biade anchora abbandonate erano,senza essere non che raccolte, ma pur segate.40.Infino all'hora della cena,laquale uenuta, tutti RACCOLTI come usati erano, appresso della bella fonte cenarono.1124. Buffalmacco recatosi in mano uno de ciottoli,che raccolti hauea,disse a Bruno &c.i.raunati.1729.1255.Et RACCOLTO in un pensiero il lūgo amo re portatole &c.1074.Et come il fiumicello al picciol piano perueniua,cosi quiui in un bel canaletto R.infino a mezo del piano discorreua.1475. Pinuccio hauendo raccolto cio che detto s'era,incominciò a guisa d'huom che sognasse,ad entrare in altri farnetichi.2069.Da quali pasto ri esso per pieta fu R.i.riceuuto.1212.Come il maestro fusse dalla sua donna R. 1920..2062. Et in diletteuole parte raccoltici.i.raunatici insieme.LA.

Ricogliere. Quiui fatto il corpo della bella donna R. di mare, con molte lagrime il pianse.1010. Calandrino,dou unque alcuna pietra nera uedeua,si gittaua,& quella ricogliendo si metteua in seno. 1725. Vno che ua R. la spazzatura da santa Maria Verzaia.1761.Il farsetto noi il riharemo per trentacinque soldi ricogliendol teste.i. riscotendolo dal pegno.2024. Pensando che quāti moccoli ricoglieua tutto l'anno d'offerta, nō sarebbono la metà,

di cinque

di cinque lire.1707.1766.Quando una pietra & quando un'altra ne ricoglieuano.1725.Sapete che di quello; che i nostri saettato hauranno,conuerrà durãdo la battaglia; che i nostri nimici ricolgano, & a nostri conuerrà ricogliere delle loro &c.1186.il famiglio questa parola ricolse,& come che molte ne ricogliesse caminando tuttodi seco,niun'altra se nõ in somma loda del Re dire ne gli udì 2133. Nel mezo della strada gittata, da me fu ricolta. 2133.Quiui in terra gittate le pietre che, ricolte haueano.1729.Con grandissimo dolore & pianto furono i due corpi ricolti.1092.Calandrino cosi graffiato, & tutto pelato RICOLTO il capuccio suo, & leuatosi &c. 2053.Ilqual giouane, & egli per la sua buona fortuna haueua ricolto.2197.

RICOLTA.uedi Macinare.Che noi preti maciniamo a R.1702.Per cio che i frati macinano a R.2430. Vberifera Ricolta. ET.

C O G N A T O.Al mio marito ch'è tuo C.323.Hauete udito come il nostro buon C.tratta la uostra Sirocchia. 1626. COGNATI di Lei. 964. Alle Sirocchie, & alle COGNATE. 793.

C O L.in uece di Con il.alla particella Co.

C O L A'.in quel,o qual luogo,o in qual parte.Fattala C.menare.1058.Senza restare C.peruenne.2150.Radi quiui,et quiui,& anche C.1515.Et uscito di Colà doue era,chetamente &c. 155. Onde si partiuano a C. doue tutti a piedi d'andare intendeuano.1377.Se n'andò C. oue &c. 992. Se uoi riguardate a quelle che C.stanno.1402.È innamorato in una donna di COLA SV.2048.Noi ce ne meniamo una C.di queste papere.896. Era usanza sempre Colà di decembre d'andarsene &c.i.nel tempo.1766. Colà un poco l'aue maria.1913.

COLLI'.Colla.Colle.Collà in uece di la &c.alla pticella Co.

C olare.Niun uecchio bauoso a cui colino gli occhi.LA.

C O L E I.uedi alla particella Colui.

C O L L A.tormento.Di che il giudice turbato fattolo porre alla C.parecchie tratte delle buone gli fece dare.238.

C O L L A R E. ornamento del collo. Con un C. d'oro alla gola.1033.

C ollare è propriamente inalzare,o tirar suso, onde Collare per tormentare, cioè dar la corda; & Collare è ancho uocabolo marinaresco, onde si dice la uela è a colla, o in colla quando ch'ella è tirata in cima a l'albero, & che sta in ordine per partirsi,cioè per far uela:ma quando sta per abbassare, o per mandar giuso allhora si dice calare, & non collare auenga che questo in tutti i testi confusamente si legga. Vn'altro gli haurebbe uoluti far Collare, marturiare,essaminare. &c.647.Il giudice del podestà fieramente contro di lui procedeua, & gia l'hauea Collato. 240.&c.Era per auentura nel porto della città una naue di mercatanti carica per andare a Chiarenza, della quale duo giouani Genouesi erano padroni,et hauea Collata la uela per douersi come buon tempo fosse partire,et non calata si dirà in questo luogo, come si legge in molti testi. 419.Cimone in sulla proda a quelli,che sopra il legno d'Iphigenia erano, forte gridò; Arrestateui, & calate le uele,o uoi aspettate d'esser uinti,& sommersi in mare.& qui nõ si dice collate.1149. Et hauẽdolo calato nel pozzo etc. & non collato.343. & cosi si die intendere di tutti gli altri simili.

C O L L I.& nel meno fa Colle.Veggõsi uerdeggiare i C.53.

C O L L O.Nõ ui fiaccate il C.2068.Mi si gitterà al C.578. Intorno al C.1449.Portomi in C.110.Recatosi suo sacco in C.308.Con un suo baston in C.1139. Et recatoselo in C.disse.1528.Et nell'AM. I capelli sopra il dilicato C.etc.Il morbido C.dal uerde mantello coperto,ilquale pero non toglie alcuna parte del petto dal uestire consentita, & a gli occhi di colui,che ardendo mira,ilquale uguale,& di carne pieno bene risponde a gli homeri,degni d'essere souẽte d'amorosi pesi premuto,cõ auido sguardo è d'Ameto mirato.

S C O L L A T V R A. ornamento del collo.Il uestimento cortese nella sua Scollatura &c. AM.uedi a mãmelle.Infino a la S.de uestimenti AM.Mettere le dita tra la S.del uestimẽto,et le Mãmelle FH.Del cui uestimẽto le fimbrie,le SCOLLATVRE & qualunque altra istremità di quello etc. AM.

C O L M O, la sommità.In sul Colmo delquale era un palaggio.63. Quale ne battagliosi campi i tirati Padiglioni mostrano i COLMI loro AM Alberelli di lattonari, & d'unguenti Colmi.i.piu che pieni.1525.& meta.Il colmo della desiderata gloria meritai.AM.

C O L O M B A. uccello noto. Come ad una Aquila hauere uinta una Colomba.1623. Infra molte biãche COLOMBE aggiunge piu di bellezza un nero coruo,che non farebbe un candido cigno.2108.Et non come COLOMBI,ma come galli tronfi.1520.

C O L O N N A. Legò il suo huomo saluatico ad una C.970. Sopra una C.605.Et egli essendo tra le COLONNE di porfido che ui sono.1436.

C O L O R. Vo.I a. Con un Color uero di bianchi gigli, & di uermiglie rose mescolato. 1123. Hauea gia l'ottauo cielo d'azzurrino in color cilestro mutato tutto.1971.In lui ritornò il smarito COLORE.306. Ma tutte sono di Colore quasi come nero.1719.Con un.C.uerde,et giallo.1747.Senza mutare C.1455.Fatti di natural C.1522.Ma solamente i COLORI delle cappe.763.1449. S'auisò di fargli una forza d'alcuna ragione COLORATA.i. finta.139.Et hauẽdo alquanto d'arbitrio piu COLORATO di poterle parlare.i.finto.1518. COLORITI nel uiso.1520.

C olorare. per fingere. Con uarie cagioni colorando lo andare.1789.

C O L O R O. sotto al suo singulare Colui.

C O L P A. Rimprouerando al suo Abate quella medesima C. 145.Sia in quella medesima C.769.Che grauissima C.sia. 768.Che C.non hauea.166.Io ho assai con una C. offesi gli Iddij.2305.Io ho purgato con gradissima pena le COLPE mie.1671.Per rimordere delle loro Colpe gli huomini. 2429.Con l'altrui C.guatare &c.1356. Che uia ne mandasse la COLPEVOLE donna.991.S'era fatto C.486.Si come C.2000.Niuno douere essere C.2307. Qual fusse l'animo suo uerso i COLPEVOLI.373.

C olpire, per dar di colpo.Et di piu altri quali ella prouar uolea come arme portassono, & sapessono nella Chintana Colpire.LA.

C O L P O. la botta,la percossa,etc.Con un medesimo C.lui et me occidi.931. Ma rendere Colpo per C.1395. Con troppi maggior COLPI che prima cominciò a percuotere la porta.335.Piu C.si diedero insieme.424.Et dargli due,o tre C. di coltello.1103.Gli cominciò a dare cõ la stecca i maggior C.del mondo.i.bastonate.2100.

C olse.Colta &c.al suo infinito Cogliere.

COLTELLO. arma nota. Et quiui con un C. ferito il prẽce &c.431. Dargli due o tre colpi d'un C. 1103. Et quiui con un C. che allato hauea. 1262. Voi ui recherete in man il uostro C. ignudo. 1578. Et tirato fuori il C. 1579. Et un uecchio porgere la sua gola al C. del nimico. 2197. 547. Con le COLTELLA in mano il cōtradissero. 406. La fante; che dare gli hauea uoluto delle C. 1121. Andando marine conche con un COLTELLINO dalle pietre spiccando. 1264. Et quando una borsa & un C. etc. 2044. Come che queste parole fussero tutte COLTELLATE. 2397.

COLTI. luoghi coltiuati, o i campi lauorati. Per le uie, & per gli C. 39. Et di quello alcuni rami C. ne fece una ghirlanda. i. raccolti o assunati. 68. A gli affannosi COLTIVAMENTI della terra. P. II.

COLTRE. Et poi una C. di bucherame cipriana bianchissima. 1933. Feceui por suso una C. lauorata a certi cōpassi di perle grossissime, & di carissime pietre preciose. 2353. copta di una C. bianchissima et sottile. 1139. Io ui ti porrò chetamente una COLTRICETTA, et dormirai. 280.

COLVI. quello. Di uinticinq; anni fusse l'età di C. che etc. 58. Dall'ammirabile & santissimo nome di C. 78. C. a cui piacerà etc. 67. Et quiui come C. che &c. 322. come C. che hauenati. 89. &c. COLEI sola è rasta; che. 536. O disse C. queste cose si promettono. 622. Io feci fare a C. che l'aspettaua questa risposta. 726. Si come C. che &c. 500. Si come a C. che &c. 657. Che egli ui trouerebbe me in luogo di C. 726. &c.

COLORO. quelli. Et pochissimi erano C. a quali etc. 32. Fece C. rimanere scherniti. 1465. Ma solamente a C. opprimere, i quali &c. 28. Sostenendo i diffetti di C. i quali etc. 26. Et quanto sia maggiore quella di C. liquali &c. 569.

COSTVI, & Costoro al suo luogo.

COMANTE. Cresta. 81. uedi a Cresta.

COMARE. Essendo madonna Lisetta con una sua C. 961. L'amore; che alla sua C. portaua. 1519. Et l'una C. all'altra 1453. Io mi giaceua con una mia C. 1672. La nouella della C. 1663. Di amare la C. 1666. Quando conuertì a suoi piaceri la buona C. 1673. C. Gemmata. 2112. Vdito che di là non si teneua ragioni delle COMARI cominciò a far beffe di questa sua sciocchezza, per cio che gia parecchie n'hauea risparmate. 1672.

Combattere. Dopo alquãto tempo affrontatosi combattè. 447. Quãdo san Michele C. col diauolo. 1460. combattendo uirilmente. 1005. In tal guisa combatterono. 1008. Egli non è castello si forte, che essendo ogni di combattuto. 1744.

COMBATTITORI. Il ualore di noi pochi C. PH. La naue quiui COMBATTVTA dal mare. 407. Essendo da infinito mare COMBATTVTI. 405.

COME, Quando questa uoce si da ad alcun caso, quel caso se le da che ha la uoce con cui la comparatione si fa, Come donne mie care uoi potete si C. io molte uolte hauere udito. 45. Io sono mercatante, & non Philosopho & C. mercatante risponderò. 535. Ignuda C. io nacqui, corsi etc. 539. Niuna cosa è, che per contētamento di te far potessi, che io C. per me medesima non la facessi. 499. Da douere da una dōna C. io sono, essere amato. 482. Voi potete C. sauio huomo ageuolmēte conoscere. 478. Bocca basciata non perde uētura, anzi si rinuoua come fa la luna. 422. Gli disse che C. figliuola mi riceuesse. 468. C. figliuola cresciuta m'hauete. 504. Che p amore d'Anthioco C. sorella sarebbe trattata. 452. Ordinorono di fare acquisto di questo amore comune, quasi C. questo amore si douesse partire, C. la mercatantia, o i guadagni si fanno. 422. Bello & fresco C. una rosa. 418. Piacque a Costantino C. in sicuro luogo di rimanersi. 443. Nō saria il peccato graue C. tu & molti altri fanno, & C. amico, & nō C. nimico il cōmisi. 382. &c.

COME. In risposta di questa altra uoce cosi. Et C. Dio la sua sorella dimēticata nō hauea, Cosi similmente d'hauere lui a mente dimostrò. 508. Confessò Bernabò cosi esser fatta la camera C. diceua. 545. Della bellezza di questa dōna domãdò il duca, se cosi era mirabil cosa C. si ragionaua. 427. Istimorono cosi C. era, lui hauer fatto questo. 435. Che cosi sia C. uoi dite. 578. Et cosi debole C. era comintiò a chiamare. 408. Madonna C. tutti questi altri hanno detto; Cosi dico io. 218. &c. & alla particella; cosi.

COME. legata con la si, & piu per ornamēto che p necessita. Sommamēte mi sarà caro, si C. colui che anchora mi crederei &c. 386. Et si C. capitale nimico del Re Carlo l'haueano fatto loro capitano. 395. Si C. assai uolte s'è potuto uedere. 400. Si C. sicuro da fortunosi casi. 402. Poche ue ne trouò che hauessero sentimēto, Si C. quelle che per graue angoscia di stomaco, & per paura poste si erano. 409. Dispiacque molto alla dōna, Si C. colei che quiui sola si ueedeua. 424. Il che molto a grado l'era, Si C. a colei alla quale parecchi anni a guisa di sorda, & di mutola era cōuenuta uiuere. 448. Quello a te, Si C. a padre palesero. 459. Si C. ella m'ha piu uolte detto. 469. Si C. colui che d'andare a pie nō era uso. 490. Facēdo cotali proue fanciullesche, Si C. di correre & di saltare. 490. Si C. ho conosciuto. 497. Si C. colui, che &c. 491. Si C. sauia donna &c. 505. &c.

COME. accompagnata cō la Che Come che in uece di bē che, o anchora che. C. che ciascun dormisse forte, che colui che cō la Reina stato era non dormiua anchora. 644. Et C. che tal cosa, se saputa fusse, io conosca non essere honesta, nondimeno &c. 481. Laquale il giouane ama, C. che ella nō se n'accorga per quello che io ueggia. 498. Et questa è la bestialità di Bernabò, C. che bene ne gli auenisse. 569. Et C. che graue gli paresse il partire, pur si leuò &c. 640. C. che uarie cose gli andasse p lo capo di douersi fare, pur deliberò di far uista di dormire. 644. (C. che poca forza rimasa gli fusse). 302. Alcune erano di piu crudel sentimento (C. che per auentura piu fusse sicuro) dicendo &c. 26. Et C. che tu huomo nell'arme essercitato ti sia &c. 925. Che parimente l'humano sangue, anzi il christiano & le diuine cose, Et C. che elle si fussero a danari uendeuano. 131.

COME. in uece di quanto. Oime lasso in C. picciol tempo ho io perduto cinquecento fiorini d'oro; & una sorella. 333. Leuatosi C. piu tosto potè, della camera, & del palagio s'usci. 436. Et C. piu tosto potè se ne tornò al letto suo. 640. Et per cio C. piu tosto potete ue n'andate cō Dio. 589. Deh C. ben facesti a uenirtene, che meglio sarebbe stare cō diauoli che con femine. 615. Io non so se tu hai posto mēte C. noi siamo tenute strette. 621. Tu sai Buffalmacco C. Calandrino è auaro, & C. egli beue uolentieri, quando altri paga. 1768. C. meglio seppe & potè, con molte ampie promesse racchetò il frate. 677. Et C. meglio potè leuatasi. 408. Et C. meglio gli paresse, facesse. 441. &c.

COME. in uece di in qualunque modo. Et dissi a costui doue uoleua essere condotto, & C. il menasse era contēto.

COME

uiare con lei.1955. Et questo detto R. a bastonarlo. 2100. Vinte da doppia pietà rincominciorono il pianto assai maggiore.&c.1819.

COMINO. grano odorifero. Quando uoi fare pestare il Comino.1866.

COMMANDAMENTO. Et fummi commesso con espresso C. 1456. Essi furono secondo il C. del Re menati. 1264. Per C. di lei.73. Per C. della Reina.1369. Senza troppo solène C. aspettare.1439. Udito il C.77. Sentendo il C. uenuto.942. Secondo il C. hauto dal suo Signore.1486. COMMANDATA l'hora dal Re.1264. COMMANDATO alla sua famiglia.1298. C. alla fante.1477. C. ad ogniuno.2380.

COMMANDO. Se essere apparecchiata ad ogni suo C. 809. Et cio che per me far si puo è al C. tuo.1940.

Commandare fece la cena.1479. Il mio signore mi commanda.2386. Che commandando io tutto'l mondo m'ubidisse.702. commandandolo la Reina.1132. Gli commandasse, che al Re tornasse.2131. Che la donna gli C.256. Che il padre le C.1292. S'egli nol ti C.2357. Che uoi cosa, ch'io far potessi, mi commandaste.702. Ad ogni ammenda che commandata mi fie, mi proffero &c.1663. Così ha commandato Messer Domenedio.867. Poi che la Reina C. l'ha.612. Haueano a Pietro C.1198. Et che per uoi mi fie C.1938. Farebbe quello che gli commandaua.2356. Un sta tuto che C. i. uoleua.1419. Quant'ella mi commanderà.1635. Si come donna commanderesta.1673. commandiamo, & uogliamo.70. commandò la Reina.73. Pampinea fatta Reina C.68. Et uolto a parenti C. loro.1047. C. ad uno de suoi famigli.1086. C. che fusse fatto morire.2304. &c. commandolle che non facesse.1324. commandarono, che alla naue le menassero.1168.

Raccomandare. al suo luogo.

COMMENDABILE. a Commendatione.

Commendare. laudare. Et senza potere piu commendar il luogo che commendato hauessero.1478. Udendo molto C. la christiana fede.859. Quantunque io l'habbia a molti udito C.247. Udito la dõna di marauigliosa bellezza C.438. Udendola molto C.1666. Gliel comincio a C.1536. Da C. in si fatti casi.1592. Et piu da C. che &c.2290. Mi paiono da C.2951. È sommamente da C. etc. commendando l'honesta scusa.2170. Poi ogni cosa C.2335. commendandoui di si alta impresa.2241. Col commendarmi, la mia beniuolenza acquistare.1826. Questo ordine commendorono.218. Di questo il C. molto.2196. Sommamente il C.601. Le sue femine di cio la C.414. S'io hauesse degne lodi da commendarti.1592. Alcuni han detto di commendarui.886. Quantunque molto tra se medesima ne commendasse la damigella.505. Niuno non fu che la nouella d'Emilia non C.1195. La sagacità del Zima COMMENDATA.716. C. l'usanza.2159. La oratione per santa C. da tutti.1504. commendata fu la nouella, &c.124. Hauendo molto la dõna C.2550. Era meritamẽte C.269. Dõne come in noi la pietà è C. così &c.1294. Essendo stata la uendetta C.1755. etc. Et essere da noi commendate quelle de nostri pari.2259. Tutti furono commendati.71. C. sono i thesori.2292. COMMENDATO il consiglio di Pietro.1962. Essendo gia i. stato tutti commendato il ualore, &c.167. Hauete il ragionamento C.592. Fu molto C.1361. Senza potere piu cõmendar il luogo che C. l'hauessero.1478. Perche commendatol molto.1387. Et commendatola molto.2191. Lui esser bello & bẽ fatto sommamẽte commendauano.1265. C. ugualmente gli huomini & le donne.1694. Chi il commendò mai tanto; quanto tu il commendaui?929. Piu i uostri consigli commenderà.2292. Quantunque sommamente la remission delle offese commendino.2139. Et molto la inuidia, che la tua uirtu porta a Nathan commendo.2164. La grandezza dell'animo molto commendò.1331. C. ciascuna la Reina.1966. Chi il C. mai tãto quãto tu?929. Appresso a questo la C. di meglio sapere caualcare &c.530. commendola forte.163. Commendola assai della bellezza.1265.

COMMENDATIONE. Et dette alcune parole a laude & a C. dell'agnolo Gabriello &c.1454. Dopò molte COMMENDATIONI.568. Così dico io sommamente essere piaceuole & COMMENDABILE, l'ordine dato da uoi.218. Una cosa non meno COMMENDEVOLE, &c.2234.

COMMESSA. ogni sua podestà in Manouello.440. Senza pro. pianse i peccati. COMMESSI.972. Per gli peccati da me C.1669. Per potersi pienamente informare del fallo COMMESSO.151. Da una parte la uergogna del fallo C. etc.1237. Et piangere il peccato C.324. Et con ordine l'ufficio C. sempre &c.475. Io reggerò il regno C.784.

COMMESSARIO. Era fidel Commessario.947.

Commettere. Studiaua in C. tra amici male.84. Pensò questi C. a piu persone.81. La uoglio a te C.2240. Quel difetto sopplire; che hora per la uostra fretta mi conuien C. i. incorrere, o fare.2355. Allui la guardia delle sue cose haueua commessa.1455. Come se contra natura un scelerato male fusse stato commesso. i. fatto.611. Hauete maggiore peccato C.769. Ilqual ueramẽte l'homicidio hauea C. Fũmi C. i. imposto.1456. Ma colui, che chiama; commette difetto etc.928. Per un peccato; ilquale uoi commeteste.755. Si che maggior peccato hauete commesso; che nella sua dimestichezza non commetteuate.765. Allui la cura di tutta la nostra famiglia commetto.69. Che pene si dessono di la per ciascuno de peccati che si commettono.1669. commisse il Re ad uno suo famiglio; che &c. i. cõmandò.243. La Reina ad Elisa C. che &c.1711. La sua uita alla tortura C. i. diede.648. Et tutta al uento si C.1176. Qual tradimento si C. giamai degno di eterno supplicio; che etc. i. fu fatto.1229. Quel peccato commissi; ilqual sempre seco tiene la giouenezza congiunto.382. Et come amico non come nimico C.382.

COMMETTITORE. La diuina bontà è si fatta; che ogni grandissimo peccato, quãtunque da perfida iniquità di cuore proceda; solo che buona & uera contritione habbia il peccatore toglie uia & leua della mente del C. i. a. COMMETTITORI di si grande eccesso.435.

COMMIATO. licenza. Da lei preso Commiato si partì. Chiese dal Re C.698. Preso dallui C.1814. Domandò al Re C.2131. Mi conuien prendere C.2355. Senza chiedere C.269. Et brutto C. datole.663.

Accommiatare. per dare, o pigliare cõmiato, o licenza. Ad accommiatarlo non gli pareua far bene.186. Tutti dallui s'accommiatarono.2356. Da esse accommiatatisi a loro altri piaceri attesero.2417. Il padre da se gli accommiatò. i. licentiò.

ACCOMMIATATI. Montorono a cauallo, & Accommiatati da Galeone caualcarono.

COMMODO. Ma riserbandosi piu Commodo tempo.950.

per età C.huomini.i.fatti.2018.Che piu COMPIVTO huomo,& piu cortese,etc.1333.Et non hauendo Bruno anchora compiuto di darle, &c.1779.Voi non haurete C.di dire una nouella.76.

COMPONITORI delle leggi.1548.

Comporre. Quasi de gli atti de gli huomini douesse le medicine,che dar douea a suoi infermi; C.1876.Come le dõne gia mi furono cagione ad aiutarmi a C. mille uersi.901. Della ingiuria &c. accioche da te apparando io possa la mia patientemente C.il testo antico ha comportare.201.Et hauea una greca uecchia maestra di compor ueleni. 987. Et saprei sotto altri nomi comporla et raccontarla.2031. compose il corpo sopra quello,et al suo cuore accostò quello del morto amante.i.accõciò.938.C. di douergli dare cinquecento fiorini d'oro.i.s'accordò. 1393. Et fattolo sentire a Giãnole C.con lui;che quando un certo cẽno facesse; egli uenisse.i.ordinò.1240.Fu alcuno; che C.questa canzone; laquale anchora hoggi si canta.1024. Che alla Niuetta la acqua uelenata composta hauea.988.Andreuccio udendo questa fauola cosi ordinatamẽte COMPOSTA da costui 323. Doue uoi tutti glialtri uederete co uisi ben COMPOSTI.i. fatti.1416. Et d'alcuni pini si ben C. & ordinati. 1474. Et hauendo col prete di la entro composto cio che far uoleua.i.ordinato.1557.(Si come C.insieme haueano). 1922.Come la donna C.hauea.1749.

COMPOSITIONE. Fe la mattina d'una sua certa Cõpositione stillare un'acqua.1098.

Comportare. Che comportar potessero acconciamẽte le spese.1433.Non haurebbe potuto C.i.sopportare.298.Non potẽdo cio C.773.Le sue fatiche partirono,che egli le pote C. 630.Che io possa C.la ingiuria.741.La ingiuria &c.accioche da te apparando io possa la mia patientemente C. ne testi moderni si legge comporre.201.Fusse grauissimo a C. 2072.Essendo oltre modo graue a C.i.a tolerare.2239. Ilche lietamente comportarete.i. sopportarete.2298. Piu non intendo comportarghene.672. Che essi patientemente comportassero il stato pouero.486.Rispose Messer Torello, io non so come io mi comporterò il dolore. 2337. Patientemente la sua pouertà comportaua.1317.

Comprendere. per conoscere,o intendere.Ilqual per quel poco che comprender pote.737.Et uoi similmente il potete C. 47.405.1005.2098.comprendendo per le parole di Nuto,che &c.615.1114. Non solamente la potenza d'amore comprenderete.1976.Io comprendo,& uoi similmente potete comprendere.47.Et come uoi potete uedere;io C. in tal guisa &c.1114.Et bene ogni cosa COMPRESA, fermò il suo consiglio. 844. Se io bene la intentione di tutte compresa.145.Chi haurebbe cosi ogni cosa C? 768.Et molto ben comprese l'Abate. 149. Assai ben compresero lo ammaestramento del padre loro. 487. Cõcio fusse cosa che l'aria tutto paresse dal puzzo de morti corpi,& delle infermità,& delle medicine COMPRESO,& puzzolente.i. occupato.25. Che per la sua confessione compreso hauea. 115. Ilquale oltre a quello, che C.hauea per le parole del caualiere. 162. Hauendo per alcuna parola di Corado C. qual fusse l'animo suo uerso i colpeuoli.373.

COMPRESSA.i.grãde in tutte le fattezze.Era una giouane Compressa di pel rosso,et accesa.1336.

COMVNE. sono alcuni che usano di scriuere questa uoce & i suoi deriuati con la m doppia si come usò il Petrarca, et cosi ancho come usano i latini,& si troua generalmẽte ne testi moderni del Boc.ma ne gli antichi si troua con un solo m cosi comunicare, accomunare, & deriuati, &c. a me piu piace di usarla cõ la m doppia,cioè Commune, & deriuati. Si come da Comun padre essi pari compassione portò.2262.O cagione di C.morte.18. La facessero ritornare di C.consentimento.157. Et al ben C.ciascun riguardando.1549.Lequali il ben C.riguardando in tutte le cose.2091.Fece ogni suo thesoro C.2309.

Et per lo Sost. Vn fondaco tenuto per lo C.o per lo Signore della terra.1927.&c.non posso però le leggi COMVNI delle madri fuggire.1327.Insieme a piaceri C. si congiunsero i.carnali. 1053. Dellequali alcune cresceuano come una COMVNAL mela.16.C.dimestichezza mi ci è paruta uedere.2409. O quanto misero è colui, che si C.cosa come è la morte li manca al suo bisogno PH.Che per tutti COMVNALMENTE si usauano.2185.

Accomunare. per far comune.Poi che le donne alquanto hebbero cianciato dell'Accomunare delle mogli fatto da duo Senesi &c.1874.

Comunicare. Per lo C.insieme.i. praticare,o conuersare. 18. Senza C.ad alcuno.i.parlare,o dire.2159.Fatto liberalissimo a C. il suo patrimonio.i. far comune.2313. comunicarsi, & confessarsi prima.1555. Di li a poco si comunicò.i. prese il sacramento.114.

Raccomuniare. fare comune. Et non essendo tra noi due niuna altra cosa, che le mogli diuisa che noi quelle anchora raccomuniamo. 1873. i testi antichi hanno comunichiamo.

COMVNQVE. Egli s'acconcierà C.noi uorremo.624.

CON lui insieme.135.Con esso lui.252.Con esso lei.1862.Cõ meco.586.Con teco.532.Con ben cento fiorini.236. Con libri.116.Con le parole.117.Con ogni arte.133.&c.

Et replicata per ornamento.Da un medesimo creatore con uguali forze,con uguali potenze,con uguali uirtu create.928.Il santo frate con buone parole,& con molti essempi confermò la diuotione di costui.667.&c.

CONCAVA.O quanto glie a temperare la sete dolce l'acqua della fonte presa & del riuo con mano Concaua. PT.

Concedere. Vn picciolo dono che io ti dimanderò C.mi uogli.779. Tito senza alcuna sospitione fatto feruentissimo a C.la propria sorella p moglie a Gisippo.2313.768.2094. Ilquale (se a Iddio piace) ne conceda a noi.1661.Ilquale prima che io le C.breuemente,etc.2417. concedasi.2424. Essendo ogni cosa piena di que fiori,che concedeua il tempo.602.Io nõ so come Domenedio mi si concederà,che io possa &c.741.Questo C.ciascuno.768.Di leggier si concederebbe da tutte cosi essere uero.2094.Et il concedergliele Io non le parea far bene.808. Et a uoi è assai leggiera i concederlami con pace.1151. Quello ti concederò, che forsi alcun'altro non farebbe. 2207. Et concedesi questo tanto;che &c.46.Et piu uolte pregò Iddio, che gratia gli concedesse di potere degni meriti rendere.470. Il Conte liberamente gliel concedette.491. Tu hai il tuo corso finito; & di tale,come la fortuna tel C.ti se spacciato.435. 1966.1074.Iphigenia a Cimone concedetteno.1152.Senza dire mai di no di me stessa gli concedeua intera copia.1425.Per ultimo don mi concedi.939.Per questa uolta il corpo,ma non l'animo gli C.2208.Et se questo concedono le leggi.46.Senza ch'alla mia penna non dee essere

meno

meno d'auttorità conceduta che sia al pennello del dipintore.i.data.2420.Gli hauea questa gratia C.2183.Che mai a te C.l'hauesse.2274. Et l'amare lagrime de lor cógiunti fussero concedute.32. Che nó bastandoui le bellezze che dalla natura C. ui sono.402. Questo priuilegio gli hauea conceduto. 531. Ogni piacere gli hauea di se C. 1425. Ogni ragionare è C.1469.Se mi fusse stato C.874. Hauea a Cimone l'acquisto C.1153.Non ui sarà C.2259.&c.

CONCETTO.generato.Cosi sauiamente era da spegnere per honore di lui il mal C.fuoco.166. Ma per soperchio amore nella mente CONCEPVTO. 2.Ma poi che a Catella parue tempo di douere il C. sdegno mádare fuori.732.Gia il suo desiderio hauendo con gli occhi conceputo similmente di lei s'accorse.i.conosciuto.1995.

CONCESSIONE.Fatta adunque la Concessione dal Soldano. 562. Donna per C. fattami dal Papa io posso altra donna pigliare.2392.

CONCHE.La.sono pesci marini simili all'ostrighe. Di scoglio in scoglio marine Conche con un coltellino dalle pietre spiccando.1254.

Conchiuder. Venuto al C.della nouella.873. conchiudendo impossibile essere il potersi diffédere dallo stimolo della carne.2001.a tutti narrò C.che al gentil'huomo etc.2369.

CONCHIVSIONE. Nella C.dellaquale si contiene un cosi fatto motto.i.nel finire.1432. Giannotto,ilquale aspettaua dirittamente contraria C.a questa.134.

Conciare.Io ti farò C.in maniera.i.punire.1400.Da necessità constretto si diede a C. uccelli.i. gouernare.2340.Come egli mi concia Iddio uel dica per me.i.tratta.588. Egli la conciaua come Iddio uel dica.i.batteua.104.

Acconciare al suo luogo.

Racconciare.Et trouò la donna che anchora non s'era cópita di Racconciare i ueli in capo.1863. Quiui la loro naue fecero R.tutta.PH.Et ogni cosa RACCONCIA come trouato haueuano.1451. Hauédo la donna ogni cosa racconcia nel paese.i.rassettata,racquetata.849.Il tempo si R.i.si rasserena. PH. Questi hauendo racconciato il forte arco. AM.Et quiui da una uecchia procacciato quello che bisognaua,racconciò il farsetto a suo dosso fattol corto.550. Il tempo non si R.prima,che essi l'ultime delettationi d'amore conosciute; &c.i.rasserenò.1277.

CONCIO.in assetto.Et ueggendo l'Angiolieri in Concio di caualcare disse.2022. Cosi rabbuffato & mal C.come era. 2088.In C.uerrà a fatti nostri.i.a cómodo.1103. Se egli si uorrà a buon C. da me partire.i.con buon accordo.1229. Che per amore i son C.come tu uedi.i.trattato.PH.

CONCIO FVSSE COSA che l'aria paresse dal puzzo etc.25.C.che tutte le dóne carolare sapessero.73. Percio C.che,oltre al digiuno,&c.98.C.che il dispiacere et la noia &c.153.C.che esso là similméte andasse.277. CONCIOSIA COSA che a me paia etc.2418. C.che le buone parole etc.199.C.che amédue etc.480.C.che gli amici &c. 2288.

CONCISTORO. Et gia l'hora uenuta del douere a Concistoro tornare.1369.

CONCLVSIONE. disopra a conchiusione.

CONCORDIA. Rimasero in questa C.1239.Ma con cótinoua honestà,continoua C.2409.Et se n'andorono di C.a casa di prestatori.1114.Di douere i fratelli riducere a C.có Aldobrandino.787.Vénero a C.di douerla donare a Federico.1256.Cosi adúque in C. fatta sposare la giouane.1292.

Ma con cósentimento CONCORDE tutte dissero.61.Diuerse imaginationi CONCORDEVOLI a suoi disij.AM.

Concorrere. Et tutti in una sentenza concorrendo.2189. Et quasi ogni hora concorreua.37.A lui per loro secretissimi & ardui bisogni concorreuano per consiglio. 2095. Et huomini & donne concorsero a uedere i due amanti. 1264. concorseno tutti al castello. 1453. Et CONCORSO tutto il popolo della città alla casa.228.

CONCVPISCENZA.Ne prima ueduta l'hebbe,ch'egli fieramente assalito fu dalla C.carnale.148. Quantunque liete nouelle, & forse attrattiue a C.dette ci sieno.2408.A le loro disordinate CONCVPISCENZE.AM. Si uergogna di CONCVPISCEVOLI pensieri hauti AM. Il CONCVPISCEVOLE appetito hauédo desto nella mente.258.Et raffrena il C.appetito.2264.Che le uiuande grosse & i disagi tolgano del tutto a lauoratori della terra.i. CONCVPISCEVOLI appetiti.611.

Condannare, & condennare. Et siete per condannarlo. 782.Che come colpeuole,ne douea piu tosto essere condannato.798.Et essendo dopò alcuni di dal capitano C.che per la terra frustato fusse. 1282. Nella testa il condannò. 1011. Per certo non condennare, ma commendare si douurebbe.1550.Doue io truouai molti cópagni a quella medesima pena CONDANNATI che io sono.1671.Alla fine conoscendo Ruggieri essere innocéte, C.i prestatori,che inuolata haueano l'arca; in dieci once, liberò Ruggieri.1120. Piero CONDANNATO,essendo da famigli menato alle forche.1284.Et essendo come malioso C.al fuoco.1987.Ilqual guardando nel uiso il misero C. subitamente il riconobbe essere Gisippo.2304.

Condire. Vno capuccio sopra ilquale era tanto untume, che haurebbe condito il calderon d'Altopascio,prou.1449.Et si per le parole uostre lequali sono CONDITE di tanto senno che &c.1897.

Condescendere. Mi piace di Condescendere a consigli de gli huomini.2286.Et doue tu condescenda piaceuole a prieghi miei.2275.Se l'huomo è adunque di maggior fermezza; & non si puo tenere,che non C.&c.533.

CONDITIONE. qualità, o stato. Che meglio conosceuano la Condition di colui etc.337.Non sarà di genti di si alta C. come costoro furono.1013. Vna giouane assai bella et leggiadra,ma di picciola C.et di pouero padre figliuola.1051.Huomini ritrosi & di mala C.et disleali.82.Huomo quanto alla natione di uilissima C. ma per altro da troppo piu &c. 634. Il conoscimento della sua infima C. 2236. Che la mia C. & oltre a questo la uostra non conoscessi.2253. Che i suoi huomini pessimamente si contentauano della sua bassa C.2385. Signor mio sempre conobbi la mia bassa C. alla uostra nobiltà in alcun modo non conuenirsi.2393.Sdegnando la uiltà della seruile C.369.si dispose uolersene andare allui,credendone la sua C.migliorare.2019.Et feceui inuitar Cisti;ilquale per niuna C.andarui uolle.i.patto,o modo.1387.Ne di patteggiare sotto alcuna C.con alcuno la sua castità.2206. I due caualieri intesa la dura C. posta nelle due quasi impossibili cose.841. Pienamente s'informi delle CONDITIONI & del stato del paese.i.qualità.390.Io ti richieggio per Dio; chelle C.postemi per gli due caualieri che ti mádai tu le mi osserui.i.patti, o conuentioni.855. La Siluestra hauendo un poco cópassione di lui con le C.date dallui il concedette.1074.

C ondolere. De figliuoli morti si condoleano.2390. Et forte di cio condolendosi gli pregò; che &c.437.

C onducere. Laquale ad altrimenti fare la potesse Conducere.785. Conuenirgli molta cautela hauere a uolere quelle cose potere C. a casa sua.303. Come una di queste santuzze fusse dall'ingāno d'uno suo amante prima a sentire di amore il frutto condotta; che i fiori hauesse conosciuti. 717. Ad uno bellissimo palagio gli hebbe condotti. 601. Che essi quiui dinanzi a lui a tal atto nō si douessero essere C.1659. Che ella non una uolta, ma molte hāno ad infelice morte gli amāti C.2275. Con ingegno a casa sua gli hauea C.2320. Et al buono albergo l'haueano condotto. 256. Che la fortuna m'habbia Condotto in parte etc.2268. La sciocchezza di buono stato in miseria altrui conduca 137. Laquale accio per prezzo si conduce.1686. Infino a l'inebbriarsi beuendo il conducea.1536. Et egli ui condurrà in parte; doue uoi albegherete assai conuenietemēte. 2319. Vno spaghetto &c. et l'altro capo mandatolo sopra il palco conducerlo al letto suo.1607. Ciascuna dōna die essere honestissima; et la sua castità, come la sua uita guardare, ne per alcuna cagione a contaminarla conducersi. 1686. Che a Pauia &c al migliore albergo gli conducesse. 2325. A scriuerla mi conduco.13. Et di quindi di marina in marina la condusse infino a Trani.308. A fare un'acqua mortifera la C.i.inducesse.987. Lui alla sua casa condussero.786. Dopò molti prieghi la condussero a dire chi ella fusse.i.indussero.363.

CONDVCITORE. Essendo io stato di uoi ne prosperenoli passi Conducitore. PH.

C onfare. Come si conuiene o si confa a te hoggi mai maturo il carolare? LA. Et donatile doni, quali a lei si confaceuano.i.coueniuano.1192. Et quelle gratie rendute al Re, che a tanto dono si C.2137. Ella per la sua uirtu si confarebbe a maggiore principe, che io non sarò mai PH.

C onfermare. Et appresso nella dignità il confermò.275. Et con buone parole &c con molti essempi confermò la diuotione di costei.667. Con molte altre parole la ui C. su: &c fece la fede maggiore.728. Vi chieggio un dono, il quale uoglio, che mi sia confermato &c.219.

Riconfermare. Pienamēte tutti gli uffici da Pāpinea dati riconfermò, et dispose quello che fare si douesse.214.

RICONFERMATIONI. La donna udendo questo, et dopò mille Ricōfermationi fattele dal Zeppa; etc.1870.

C onfessare. Et che peccati hai tu fatti; che tu ti uuoi Confessare? 1555. Parecchie tratte delle buone gli fece dare con animo di fargli C. cio, che costoro diceano.238. Egli è stato si maluagio huomo; che non si uorrà C.90.etc. Et s'egli pur si confessa, i peccati suoi sono tali etc.91. Che sono passati otto di; che non mi confessi.94. Vna uolta mi C.758. Ma il uero confessando prima.924. Et di uolere piu tosto la uerità C. con forte animo per amore morire: che &c.1421. È tanta la misericordia d'Iddio; che confessandogli, egli perdonerebbe liberamente. 108. Veggendo uno in caso di morte confessandosi dir cosi.111. Il prete uenne, &c udēdo dalla dōna, che confessar si uoleua, le disse.1557. Disse quando gli piacesse dallui si uoleua C.653. Di nō uolere in sua presenza C. di conoscerlo.581. Che tu medesimo confessarai essere il uero.538. Padre la mia usanza suol essere di confessarmi ogni settimana.94. Tutti insieme confessarono essere stati coloro che Tebaldo ucciso haueano.763. Quasi ad una uoce tutti si C. prigioni.i. affermarono.1150 Alla donna uēne desiderio di confessarsi dallui.800. Voleua andare la mattina della Pasqua alla chiesa &c C. et cōmunicarsi.1555. Signor mio io son presto a confessarui il uero.238. Non ella confessasse cosa per laquale allui conuenisse farla morire.1422. Et confessassesi dal capellan loro, o da qual prete, che il capellano le desse.1556. Che senza alcuna pena sentire tu confessassi quello; che tu nō festi giamai.2305. La morte di Tebaldo è stata prouata da fratelli addosso di Aldobrandino; &c egli l'ha confessata. 751. Che mi sarei C. da lei.1351. La mattina che C. s'era etc.1566. Ma cio far nō posso se uoi nol confessate. 1423. Il domandò quanto tempo era, ch'egli altra uolta confessato si fusse.94. Il santo frate che C. l'haueа.114. Voi medesima gia C. l'hauete.769. Et essa quello hauendogli C. che acconciamente negare nō poteua.864. Et uergognatosi alquanto del peccato de la fortuna CONFESSATO quello essere uero, che dicea Phineo; prestamente si fe ritornare a casa.1289. Vdendo le cose che egli confessaua d'hauer fatto.113. Ti saresti aueduto di cio, che ella ti C. cosi essere il uero.1569. Et ueggio poi che si spesso ti confessi.95. Certo io confesso, che essi cō maggior forza scuotano i pellicioni 1835. Senza ch'assai sono di quelle settimane ch'io mi C. piu.94. Io mi C. d'essere pesato etc.2428. Hora ueramente C. io come etc.1656. confessò Bernabo cosi esser fatta la camera, come diceua.543. Diuotamēte si C.518. Nō dicesti cosi et cosi al prete, che ti Confessò?1567. Ilquale essaminato C. se hauerlo occiso.2304. Io li conosco; &c confessoui, che io feci male.668.

CONFESSIONE. Ser Ciapelletto con una falsa C. ingānna un santo frate.77. Secondo che per la sua C. compreso haueа.115. Et morendo senza C. niuna chiesa uorrà il suo corpo riceuere.90. CONFESSORE &c cōsigliere quasi della maggior parte delli huomini &c delle donne.948.

C onfettare. Comperò una libra di galle, &c fecele C. in aloe patico fresco.1775. Beuendo &c confettandosi confortauano.i. mangiando cōfetto.1937. Poi che habbiamo beuuto &c confettato fatta una danza &c.1886.

CONFETTO. Oime disse Ferondo, tu di uerò; Et la piu dolce ella era, et la piu melata che un C.818. Et quando tēpo le parue trattonelo con alquanto buon uino &c di C. il riconfortò.306. Doue di finissimi uini, et CONFETTI fecene recare. 209. Venne il discretto siniscalco; &c loro con preciosissimi C. et ottimi uini riceuette.602. Doue con freschissimi uini &c C. la fatica del picciolo camino cacciata uia, etc.1677. Con C. et altre buone cose si cominciò a confettare accio che &c.957. Scatole di uari C. piene.1540.

C onficcare. &c. al suo primitiuo Ficcare.

CONFIDENZA. Sotto la particella Fede.

C onfidare. Sotto all'infinito Fidare.

C onfondere. Vno buon huomo confonde con un bel detto la maluagia hipocrisia de religiosi.166.

CONFORME. Fatto Conforme a quello che sempre gl'Agolanti hanno fatto &c fanno.266. Et fu la fortuna C. al suo appetito in questo modo.1336. Solamente che huomini fussero CONFORMI a loro costumi.2260.

C onfortare. Stimando essere cosa ottima il cielabro con cotali odori Confortare.i. restaurare.25. Non mi puo altri che tu C.i. consolare.1679. Che ella nel C. lui a bere, non beuea percio ella mai.i. essortare.1537. Voi siete giouani; &c douereste

Gli piaceuoli abbracciamenti,et gli C.dilettevoli etc.897. Et cosi furtiuamente gli loro C.continouando.1030.Ma come marito i suoi C.cercai.2296. Phebo la CONGIVNGITRICE stella lasciata &c.Da greci si chiama Phocion. AM.

Congregare.adunare.Richiesti et amici,et parenti congregò una bella & grande hoste.436.

CONGRVO. cioè conueniente.Ad aspettare il tẽpo C.FI.

CONIGLI. Da una parte uscire C.da l'altra Lepori.607.

CONIO. stampa o forma,Niuna altra moneta spendendo, che senza Conio per quei paesi.1457.

CONIVGATE. Et non solamente le uergini,& le continenti, ma anchora le Coniugate.PH.

CONOCCHIA.rocca per filare.Ne tutta l'età mia diede solamente alla Conocchia. AM. O lachesis tieni ferma l'ordita C.composta da Cloto tua fatal sorella PH.

CONOSCENZA.Io per me niuna Conoscenza haueā,di uoi se non testè.324.Fatto m'ha CONOSCENTE dello ingãno.1127.Et quiui hauẽdo truouato alcuno suo C.1213. Il qual era assai suo C.1688.Fuggirono in casa d'uno lauoratore amico & C.di ciascuno di loro.1408.Non ogni persona,ma alcun C. alberga. 2056. Coquali si come CONOSCENTI, Alessandro accostatosi.274.

CONOSCIMENTO al suo luogo.

RICONOSCENZA.Ella alcuna uolta guardaua lui,nõ gia per R.alcuna, che ella n'hauesse, ma per la nouità dell'habito. 2365. In luogo di R.di cio, che tengo da lui,donargli questa bellissima cosa.i.ricompensa PH.Apparecchiato d'ogni R.che uoi uorrete di tanto buono PH.

SCONOSCENTE.Et come sarò io si Sconoscente, che ad uno gentilhuomo,alquale niuno altro diletto è piu rimaso,io questo gli uoglia torre? i. di poca conoscenza,& discretione.1328.Questo come fastidioso S.che egli non fu degno di hauere una cosi fatta figliuola,come tu se.1624. Il conte d'Anguersa ua in essilio,et lascia due figliuoli in Inghilterra, poi SCONOSCIVTO gli truoua in buono stato.472. Percio che egli uoleua bene alla moglie,& era ritornato S. per essere con lei. 749.

ISCONOSCIVTAMENTE. Se n'andò con alcuni suoi compagni &c.419.

Conoscere.Et non ce n'ha niuna si fanciulla; che non possa bene Conoscere come &c.56. Temendo di farsi C.2340.Cõciosia cosa,ch'io nõ sappia,doue i padri possiate C.ne come etc.2375.La uerità da lui potiate C.561.Per loquale assai ben conobbe se diuenire innamorato.2223. Et assai ben C.lui far questo per la sua salute.2306.Gli C.apertamẽte. 130. Incontinente con obbela.2066. Vi fu & è anchora da quelli,che il conobbero, amato assai.320.Signor mio io conobbi sempre la mia bassa cõditione.2393.C.uoi essere Re,& me figliuola di Lionardo spetiale.2253.Laqual io ho sempre amata,poscia che io la C.450.Et come che tal cosa se saputo fusse,io conosca non esser honesta.481.Mostrano male;che conoscano perche il porro habbia il capo bianco.899.I piaceri,ne la uirtu de la naturale affettione ne sente,ne conosce.899.Iddio ilquale ottimamente C.cio etc.286.Niun la C.561.La Reina,laquale lui & sollazzeuole huomo et festeuole conosceā ottimamente.219.Et io conoscendo la doue io era; & temendo se'l uero dicessi. 456.Iddio giusto riguardatore de gli altrui meriti,lei nobile femina C. et senza colpa.493.De giouani C.i costumi che uolentieri amano.324. Lauretta C.il termine esser uenuto.1962. Quantunque pur conoscendogli sieno &c. 2375.Et gia per fama conoscendol ricchissimo.299.C.come faceua. 1455. Non conoscendola anchora.1073. Le quali ueggendo & di grã ualore conoscendole.307.conoscendolo alla uoce.738.Cui egli nõ C.domandò se insegnare gli sapesse doue Natham dimorasse.2160.Et conoscendosi in tanto trasfigurato et di habito & di persona. 748.Ne persona conoscendoui, ne sapendo che douermi dire etc.467.Et son certo chella ui conoscerà bene.578.Assai leggiermẽte si C.tutta la moltitudine delle femine etc. 2090.conoscerete, che io u'haurò ben seruita.1814.Non conoscerlo infingendosi.577. Et a compagni impose,che sembianti facessero di nõ essere con lui,ne di C.2160.Che sembiante facessero di non C.1588.Fatto sembiante di nõ C.1558.Non uolea cõfessare di C.581.Non perche egli nol conoscesse bene ad ogni suo seruitio sofficiẽte.2020.Non C.la natura del male.17.Se alcuno C.quello ribaldo. 185. Che essi nõ conoscessero lei essere quella di Lorẽzo.1024 Se io non conoscessi la natura essere discretissima, & la fortuna hauere mille occhi.1381.La mia conditione;et oltre a questo la uostra non C.ma come Iddio sà &c. 2253. Come se noi nõ conoscessimo i baronci.1413.Come quasi non ti C.1625.Ma percio che uoi ottimamente conoscete quello che ciascuno di costoro ha meritato.561.Voi C.i uostri caualli.2100.Et egli conosceua che male & giouenilmente hauea fatto.2390. Appena C.qual si fusse il uero. 142. Et prestamente C. chi con diletto la guardaua.1788. Poi che sauia molto la C.2401.Quasi niuno il C.88.Percio che nol C.da tanto.1455. Per ser Ciappelletto il conosceuano.83. Et cercando qui conosci quello ch'io nascondo. 282.Vedi se tu il C.668. Quasi che noi non conosciamo; che tra essi nasciamo,et cresciamo.569.Noi si siamo usi de le tue beffe & conoscianle.1782.Accio che meglio per innanzi gli conosciate.761. Et molto meno C.dell'amicitia gli effetti.2289.Non accio solamente che C.quanto la nostra uaghezza possa ne cuori gentili.1314.Temẽdo se palesasse, nõ fusse da lui conosciuta.371.Di mai nõ andare doue C.fusse.365.Che io non l'habbia ueduta ne C.197.Et non essendoui paruta giamai hauere tal passione C.2227. Come mal CONOSCIVTA. 879. Nel regno nouellamente acquistato tra natiõe nõ C.2228.CONOSCIVTALA a l'habito che christiana era.1176. Le cui uirtuose opere molto da gli imolesi CONOSCIVTE.945. Maniere &c.me le pare hauere parimente lodeuoli conosciute.216.Fusse a sentire d'amore il frutto condotta,che i frutti hauesse conosciuti.717.Di ha uere i uostri costumi C. 2227. Che se in due fanciulli C.fussero, &c.368.Luoghi nõ CONOSCIVTI.936.Et CONOSCIVTO il suo ingãno.226.Senza alcun C.ordine.265.Ma tanto piu da essi per natura è conosciuto,quanto hanno piu conoscimento.210. Ilqual hauendo l'Abate per fama molto tempo dauanti per ualent'huomo C.188.Altrimenti non ueggio come uscire ci possiate ; che C. non siate.968. Che egli non fusse prestamente C. dalla donna.1558.Se C.fusse..768. Nõ essendo C.2340.Assai apertamente conosco.60.Io ui C.581.Poscia che io C.il tuo disiderio.586.Mai si,ch'io le C.668.Io uoi non C.577.Si come colei,che C.che io son da mẽ di loro.2385.Si conoscon meglio le nere dalle biãche.1727. Dopò il fatto se d'altrui essere stati uccellati conoscono.699.

Riconoscere.A me pare uoi Riconoscere,ma p niuna cosa mi posso

mi posso ricordare doue. 456. Et ueduto il giouane senza troppo penare il riconobbe. 1266. Laquale domanda udendo Anthigono, incontanente R. costei essere Alathiel figliuola del Soldano. 457. Perotto udendo questo, & fiso guardando, tantosto il Riconobbe, & piangendo gli si gittò a piedi. 521. Come la donna il uide cosi il Riconobbe. 776. Ne sarà mai ch'io non riconosca da te la testa di mio fratello. 1945. Et tu non pare che mi Riconosca si salnaticamẽte motto mi fai; non uedi che io son il tuo Messer Ricciardo? 580. Forse che la maninconia, & il lungo dolore m'ha si trasfigurato, chella non mi riconosce. 580. Gianni alzato il uiso, & riconoscendo l'Ammiraglio, rispose. 1266. Ingegnossi di farglisi uedere, accio che Tito riconoscendolo il facesse chiamare. 2303. Ilqua le gia riconoscendola, & per uergogna quasi mutolo diuenuto, niente dicea. 563. Accio che al segnale la mattina seguente il riconoscesse. 645. All'uscio della casa, ilquale egli molto bene riconosceua se n'andò. 333. Il Christiano dal Saladino non era chiamato, ilquale egli non Riconosceua ne il Saladino lui. 2340. Deh cuore del corpo mio, hor non riconosci tu Ricciardo tuo? 582. Per uenti due porte che ha il suo palagio entrata, domandatagli limosina, mai dallui Riconosciuta non fui, & sempre l'hebbi, & qui non son uenuta anchora se non per tredeci, & Riconosciuta & prouerbiata sono stata. 2158. Et RICONOSCIUTALA, le fece gran festa. 313. Ricordandosi d'hauerla molte uolte in quel Castel medesimo ueduta, et mai non Riconosciutala pur nondimeno conobbe incontanente l'odore materno. 388. Ilquale Riconosciutala a piedi di lei si gittò piangendo. 564. Et dubitando di non essere da Messer Torello Riconosciuti. 2331. Perche la fante presi i panni, & RICONOSCIUTICLI. 1652. Ilquale ueggendo lo, & RICONOSCIUTOLO cominciò a ridere. 233. Et là uenutosene, & Riconosciutolo con lui truouò modo, &c. 967. Et messo in prigione, & RICONOSCIUTO, etc. 353. Ilquale non senza grande marauiglia fu riconosciuto da molti. 435. Che di leggieri non potrebbe essere stato Riconosciuto &c. 749. Et quello che io stata sono con uoi, da Iddio, & da uoi il Riconosco. 2393.

CONOSCIMENTO. Ma tanto piu da essi per natura è conosciuto, quanto hanno piu Conoscimento de giouani. 210. Et quello, che piu intorno accio piu l'offendeua; era il Conoscimento della sua infima conditione. 2236. (A chi C. ha). 1340. Douete bene hauere tanto C. che &c. 589. RICONOSCIMENTO. In Riconoscimento dell'honore che da lui in Babilonia riceueua. i. in remuneratione. 2111.

Conquistare. Conquistò poi la Soria. 292.

CONQVISTO. Dopò il Conquisto fatto della terra santa. 199. Cesare CONQVISTATORE de nostri regni. PH.

CONSANGVINITÀ, la parentela. nel testo piu antico si legge Sanguinità. Ad alcuno di loro per Consanguinità era congiunta. 62. Et nell'AM. Di Cõsanguinità strettissimo alla bella donna.

CONSAPEVOLE. Laquale Consapeuole era di questo amore. 1037. Giouani CONSAPEVOLI de miei mali PH.

CONSCIENZA. Ne mi morda in alcuna cosa la Conscienza. 61. Non uoglio, che tu te ne graui piu la Conscienza tua. 99. Et piacemi forte la tua pura, & buona C. in cio. 100. Et quasi da C. rimorso. 946.

CONSCIO. consapeuole. Ne come Conscio di tutti i strepiti ha dotanza. FI.

Consecrare. dedicare. Domani è quello di che alla passione del nostro Signore Iddio è consecrato. 1682.

CONSEGVENTE. alla dittione, per conseguente.

CONSENTIMENTO. Di commune Consentimento. 157. Di pari Consentimento. 384. Con Consentimento concordi. 61. Et col Consentimento de glialtri. 220. Et fatte con Consentimento di coloro a cui toccauano. 1423.

Consentire. Doueui comprendere, ne Consentire che cio fusse. 1660. Come che Tito di Consentire a questo che &c. 2277. Et feci a Gisippo a questo Consentire in mio nome. 2296. Perche la Duchessa consentì. 441. Che ella mai a cosi fatte nouelle non consentirebbe ad altro huomo. 530. Et io il consentirò. 2232. Che tal cosa contro all'honore del suo Signore ne in se ne in altri consentisse. 483. Io le uolli dare dieci bolognini grossi, & ella mi Consentisse. 1893. Che essa a questo hauesse consentito. 441. Alla qual cosa fare niente i gelosi consenteno. 1549. Acconsentire. Doue ella a suoi piaceri Acconsentire si uolesse. 1043. Che io douessi a suoi piaceri Acconsentire. 1597. Egli acconsentì di uolerui andare a stare uno anno. 1060.

Conseruar. Vedi allo infinito Seruare.

CONSERVATIONE. A Conseruatione della città. 19. Alla Consolatione della nostra uita. 46.

Considerare. Et dicoti cosi; che s'io seppi bene Considerare. 132. Et Considerare i suoi modi. 125. Parendogli, che fusse un nuouo uccellone tutto il uenne considerando. 1757. Considerando che tu se mercatante. 1945. Considerando i suoi costumi. 276. Considerando che la figliuola hauea hauuta la buona notte. 1229. Considerando l'età. 1286. Cominciò a considerarlo, & dal lato, & dal capo. 1410. Ogni parte del corpo loro hauendo considerata. 2223. CONSIDERATA la dispositione del luogo. 1258. Considerata la qualità del uiuere. 2129. Et ogni cosa Considerata. 1479. CONSIDERATE le maniere. 910. Haueano molto queste giouanette considerate. 2223. CONSIDERATI i suoi costumi. 477. CONSIDERATO il mio bisogno. 2149. Et C. che le prediche fatte da frati, &c. 2428. INCONSIDERATO. L'ira è mouimento subito, & inconsiderato da sentita tristitia sospinto, &c. 974.

CONSIDERATIONE. Senza Consideratione niuna. 1410. Nella C. uostra discreta si rimanga. 710. Et da poca C. procedenti. 2294. Laquale senza C. alcuna si lasciò cosi tosto abbagliare gli occhi dell'intelletto. 1660. Tito quasi CONSIDERATORE della bellezza della sposa. 2263.

Consigliare. Ne accio sapendosi C. 1102. Ma come amici ui uoglio C. 2299. Mi consigliano. Che io procuri del pane. 902. Ne ti consigliarei, che tu fussi cotanto ardito. 1621. Piu uolte il consigliarono, che si douesse di Rauenna partire. 1297. Se cosi hauesse saputo consigliarse. 570. Senza altrimenti consigliarsi. 987. Et cosi seco medesima CONSIGLIATA. 714. A cui la dõna piu innamorata, che C. rispose. 1809. Puoi piu turbato che CONSIGLIATO disse. 2065. Piu cupido che Consigliato. 342. Benignamente l'hauea riceuuto, & famigliarmente accompagnato, & fidelmente consigliato. 2167. Et detto questo CONSIGLIATISI alquanto gli dissero. 341. Perche io te ne con

Contado

C O N T A D O.*la uilla.Il circonstāte C.38. A stare in C.52. Essendo in C.1377.Stette in C.1895.*

C ontaminare.*per macchiar,maculare,isporcare, imbrattare &c.Il frate non ardirà di uenirti a casa a C. la tua famiglia.766. Alla Nonna parue, che quelle parole alquanto mordessero la sua honestà; o la douessero C. ne gli animi di coloro; che molti u'erano.1395.La ben disposta mente non possono C.2423. Ne per alcuna cagione a contaminarla condurcersi. 1686. Non solamente il* contaminasse.20.contaminata *non haurebbe l'honestà della dōna sua. 648. L'honesta & la buona fama del monastero con le sue sconcie & uitupereuoli opere(se di fuor si sapesse)*contaminato *hauea.2000.*

C O N T A M I N A T I O N E,*la macchia, il biasimo &c. Perche non intendendo à purgare questa C. ma rendere colpo per colpo prestamente rispuose.1395.*

C O N T A N T I. *i danari. Et lascioli dugento lire di piccioli C.2004.Et egli uendè i pāni suoi a C.1940.Liquali ueggendosi rimasi ricchissimi & di C.& di possessioni.267.*

C ontare *per narrare numerare,computare &c. Alcuna bella nouella sopra la data proposta C.217. Et furono tante; che s'io le uolessi tutte C. io non ne uerrei a capo. 1459.Il Re udendo C. la bellezza del luogo. 1479. Et* contando *ogni cosa costò delle lire presso a cento di bagattini.i.*computando.1895.*Io uoglio sta notte uenire da uoi, &* contarleui *per piu agio. 778. Ciascuno cōmendò per bella la nouella dalla loro Reina* CONTATA.567. *La nouella di madonna Horetta C.1382.C.a loro la sua disauentura,& come &c.1212.La ingiuria fattagli di Pietro* CONTATA CLI.1282. *Et* contategli *le pene ch'io sostegno. 2242. Et poi molte nouelle tra la gente grossa della uilla* CONTATE.815. *Queste cose essendo a Messer Negro* contate. 1044.*O di quelle che hauete C.1926. Che io ui conterò. 722. Et similmente le contò doue tornasse & perche uenuto fusse.314.C.l'historia.2118.C. il tutto.1210. C. ogni cosa.2182.Et contogli il modo.2151. Et* contolle *perche cagione fatto l'hauea. 1111. Come stato era; ridendo gli* contorono *perche s'eran fuggiti.346.*

Accontare *per numerare. Percio che tra gli huomini ualorosi,& da molto; che io* accontasse *mai: egli è per certo uno de piu.2152.*

Raccontare *per ridire &c. Nella nouella laquale di R.intendo.81.Liquali non fia al presente nostra cura di C.137. Intendo di R.breuemente.146.Lequai lungo sarebbe a R. 2355.Ci conuenga R.l'altrui lagrime.907.La sua nouella* raccontando.2400. *Accio che io non uada ogni particolar cosa delle sue uirtu R.1146.Il suo bisogno* raccontandole.657. *Lo sciocco errore d'una giouane* raccontandoui.1428.*Secondo che gli antichi* raccontano.1065. *Si come conforme al nostro proposito mi piace di* raccontarla. 1194.*Et saprei sotto altri nomi comporla & R.2031.Io sono presta a uenire con uoi dauanti alla Signoria, & che cio sia di* raccontarle.i.*di* raccontare *a quella.1047.Io intendo di* raccontarne *una. 1926. Come il fatto era gli* raccontarono.240.*Intendo di* raccontarui*ene una nouella.354.Et gli* raccontasse *cio che ui fusse.410. La nouella da Dioneo* RACCONTATA *con un poco di uergogna punse i cuori delle donne ascoltanti.157.Il che assai bene appare nella nouella R.da Lauretta.199. Laqual confessione al Re R.519.Haueua la nouella da la Fiāmetta R.le lagrime piu uolte tirate in su gli occhi alle sue compagne. 941.Et poi ad assai di quelli che u'erano R.la historia stata la notte di questo giouane,& della moglie.1080. La rigida uendetta hieri R.da Pampinea che fè lo scolare,&c. 2078.Non senza gran piacere di tutta la cōpagnia hauēdola* raccontata. 1738. *A coloro riuolgermi a quai ho la nouella R. 897. Et ogni precedente historia hauendo R. 1058.Come per assai cose* RACCONTATE,*& hoggi,& altre uolte comprendere si può.1253.Per le R. cose dalloro. 43.Laquale con tanta affettione le cose ualorosamēte operate dal Gerbino da uno & da un'altro R. raccolse &c. 998.Le miserie de gli infelici amanti R.&c.1093.Magnifiche cose,& belle sono state le R.2176. &c.Per cui et per quali sono state le nouelle* raccontate.2424.*Molte nouelle per douere essere da me R.mi si parano dauanti. 1136. Quantunque bellissime cose tutte R.habbiate.1926.Le cose da me* RACCONTEVI *&c.887. Delli accidenti di Martellino da Neiphile* RACCONTATI, *senza modo risero le donne &c.242. Alla uarietà de casi in essa R. 797. Et la contessa i suoi casi R.&c.846.A quali cio che auenuto gli era* RACCONTATO.352.*R.cio che fatto haueua al marito.507.Il sogno nella precedente nouella R. 1026. Questo auedimento di madonna Isabella da Pāpinea R. 1584. Si come piu uolte ui ha* raccontato *&c.469. De quali Elisa ha R.1013.Egli non solamente è stato R.quello ch'io imaginato hauea di* raccontare. 1662. *Et il luogo & il modo da lei* RACCONTATOGLI.1058.*Egli le* raccontaua *la uita di Christo.681.Vna canzone nellaquale l'amore che alla sua donna portaua,& ella allui si R.747. Vno uangelo nelquale queste parole si* raccontauano.171.*Vaghe dōne senza alcun fallo Philomena,in cio,che all'amistà dice,* raccontaui *il uero.i.ui* racconta.2315.*Che direm noi,se si* racconterà *uno cherico hauere mirabile magnificenza usata?2238. Li nomi delle quai io in propria forma* racconterei,*se giusta cagione di dirlo non m'el togliesse.43. Quella che alla proposta materia m'occorre ui* racconterò.829.*Vn piatoso accidente R.908.Laquale quātunque bella non sia,la R.1517.S'altro addire ci resta Anthigono il* racconti.469.*Et a pieno popolo* raccontò *la reuelatione fattagli per la bocca de l'Agnolo Gabriello.826.Cio che interuenuto l'era infino à quel giorno le R.846.Et tra l'altre cose R.d'Arrighetto.395. Cio che auenuto l'era dal di che in Maiolica in mare ruppe infino a quel punto gli R. 459.Cio che auenuto gli fusse infino a quel pūto R.all'Abate.2363.Cio che fatto haueua pienamēte le R.785. etc. La giouane* raccontogli *il sogno.i.gli* racontò. 1632. *Et R.cio che auenuto gli era.2211.Tornarono alla donna,& la sua risposta le* raccontorono.841.

C O N T E.*il signore di contado C.Guido. 2218. C. Alessandro.292.C.d'Anuersa. 472. C. pouero & mal in arnese. 511.* CONTI *di santa fior.2139.C.da panago.2396.C.gui di.i.famiglia o casa.1625.* LA CONTESSA *intēdēdo.844. A cui la C.disse.852.La C.intēde di farui caualiere.1910. La C.di ciuillari.1918.uedi a ciuillari.*

C O N T E G N O . *con continenza o con grauità aduerbio conueniente alle donne.In C.andaua.1699. Ilquale molto* CONTEGNOSO *uenendo.1557.*

C ontendere *per repugnare, contrastare &c. Come chella si* contendesse.1250.

C ontendere *per comprendere &c. Laquale anchora che mi serie in se contenga.293. Dico breue inquāto in poche lettere si contiene. 12. Nella conclusione dellaquale si C. un*

si fatto motto.che &c.1432.

CONTENTAMENTO. il Contento, la sodisfattione. Per C.di te.499.Il padre & la madre, & ella altresi CONTENTI grandissima festa fecero. 2256. La femina CONTENTISSIMA si partì.726.Che quando ui sarete; non sia te CONTENTE d'esserui state. 1472. Andando adunque CONTENTISSIMI.607.Che di una cosa CONTENTISSIMO muoio.450.Di che Pietro C.1217.

Contentare.per sodisfare &c.Il Re C. addire una nouella si dispuose.943.Si potea C.1137.Si possa C.2400. Ne solamẽte fu allui contenta di dirlo; ma dinanzi a molti altri &c.516. Che io sarò di tutto C. si come colei &c. 2385. Fusse C.che egli l'amasse.1592. 596. Ilqual non contentandosi del salario.612. Di che ella C. non una uolta ma molte &c.1995. Che ella seco dispuose per contentarlo, che che essere ne douesse. 1320. Si contentarono molto. 840.Et esso contentarsene molto.2374.Signor mio pensa di contentarti.2389.1047.Se io uorrò con una bella nouella contentarui.1604.Che io nol contentassi a mio potere di cio; che &c.2170. CONTENTATA la femina.543. Et però contentate il piacere uostro d'abbracciarmi.260. Haurò te & me contentato. 2276. Non si contentaua di lei.840.Pessimamẽte si contentauano di lei per la sua bassa conditione.2384.Voi non doureste solamente essere contente che cio fusse auenuto.1504. Ci contenteremo molto.1607.Di questo ti contenterò io bene. 1358. Se ti contenti de lasciare &c.489. Costoro credendosi, furono C.2325.Conuerrà per forza, che sieno C.2279. Et io il uoglio uedere domattina &; sarò contento.i. sodisfatto. 1400.(doue tu sia C.)2279.

Scontentare.tenersi mal contento. Per cio che essendo io p morto abbãdonato da questa moglie;che prima a me era uenuta,et di cui io meno mi poteua S.che di q̃sta etc. LA.

CONTESA, la pugna. Dopò l'una C.1243. Contendere al suo luogo.

CONTESSA.alla dittione Conte.

CONTEZZA.la dimestichezza.& per cosa certa et nota.Et uennegli fatto di prendere C. con Bruno. 1877. La giouane che prima la borsa d'Andreuccio,et poi la C.chel la sua uecchia con lui hauea ueduta &c.313.

Contiene.alla dittion Contenere.

CONTINENTE.che comprende.Mi hanno alla memoria tornata una nouella non guari meno di pericoli in se C.che la narrata dalla Lauretta.311.

CONTINENZA.Lat.Continentia, la temperanza etc. Io intendo di uedere che C. sia quella della mia donna in queste nozze.2363.Marauigliandosi della C.sua.1074.

CONTINOVANZA.la continuatione &c.Per troppa C.216.Per cio che per la C.la molle acqua fora la dura pietra PH. CONTINOVA, tribolation.2343. Era si grande & si C.questa loro usanza &c.1889.Ma C.honestà,C.concordia,C.fratellanza,cõmunale dimestichezza mi ci parea uedere.2409. Le fanti nella cucina saranno CONTINOVE.i.sollecite. 70. Et con fatiche C. tanto si macerò il suo fiero appetito.2232.Con CONTINOVI conforti & con medici.2237.Con C. mormorij, anzi romori uituperanoi. 2287.Del CONTINOVO con lei non giaceua.i.continouamente.637.Et seruando questa maniera del C.1022.Et del C.mangiato et beuuto.bene,& sonato &c.2408. Et hauere quasi C.mala uita.1337. Si per lo lungo & C. studio.i. solicito o assiduo.1022. Ma CONTINVAMENTE la uostra religione aumentarsi.134.Et C.donando et armeggiando. 268.C.insieme usando. 1665. Che crescendo in lei amore C.2236.Lequali per la nostra città C.si ueggono.2406. Et sempre piu nel CONTINOVARE accendendosi. 1093. Al C.della nostra letitia.66.

Continouare.per perseuerare.Comincio poi a C.la usanza. 1889.Cominciò a C. quando a pie & quando a cauallo. 208.Et in questo continouando.1014.Et cosi furtiuamente gli loro congiungimenti C.1030.Et C.in piu abbondanza de cibi.416.C.adunque il monaco a casa di frate Puccio.682.C.il loro solazzo.1646. &c.Con molte altre parole alle prime continouandosi. 809. Et in questo continuarono una buona pezza.1862.Questa maniera tenendo la festa C.794.Dicendo si continouasse.1049. La Reina uolta ad Elisa, che C. le impose.1193. Et continouaua queste nouelle.1654.continouò di passare per quella contrada.661.Et piu uolte di ritrouarsi con lei C.1537.

CONTO.la estimatione.Et cosi in tal atto farne.C.702.

CONTRA. Hauessero cagione di mormorare C. lui.151. S'alcuna cosa detta s'era C.al marito per lei, quando sposata l'hauea.2384.C.il suo piacere.582. &c.uedi alla particella Di.Sopra una tauola; laquale dalla CONTRAPOSTA parte era sconfitta.330.Et fattosi loro scritte et CONTRASCRITTE insieme in concordia rimasi.1960. Niuna altra medicina essere CONTRO alle pestilenze migliore &c.26. Apertissimo argomento C. a noi. 52. Hai tu mai niuna testimonianza falsa fatta C.alcuno?103.Troppo siete C. gli amanti crudele.973. Che gia C.a uolere de padri hanno i mariti presi.2293. contradire un po piu basso.

INCONTRA.Incontro &c.al suo luogo.

RINCONTRO.al suo luogo.

CONTRADA,il luogo doue stãno piu persone raunate. Percio che uenne in quella C.una pestilenza.208.Allequali era dalle genti della C.data intera fede.117.Tutti quelli della C.gridandogli addosso.336. Et quasi di tutti quelli della C.era compare.1441.Per la C.usaua.2057. Essendo la C.molto solitaria.1506.In una C. chiamata mal pertugio, laqual quanto sia honesta C. 316. C. di cornouaglia. 791.Caualcò per la C.saluatica PH. Con grandissimo honore lo fè caualiere & donogli la C. di Cornouaglia altri leggono Contea.291.Accioche in le uostre CONTRADE il ne possiate portare.2137. Se fede si puo dare agli huomini,che in quelle C.stati sono.i.in quei paesi.2155. Et in altre C.se ne fuggirono.508.I miei passati sono stati Signori di queste C.2392.

Contradire.per opporsi.Non contradicendo alcuno.1450. Quantunque quelli che prima nel paliscarmo erano discesi, con le coltella in mano il contradicessero tutti si gittorono &c.406.

CONTRADITTIONE, la oppositione &c.Senza romore o C.alcuna.988.

CONTRARIETA al suo luogo.

Contrafare.mutarsi di forma.Mi contrafarò a guisa d'uno attratto. 230. Et usauano di contrafarsi con nuoui atti. 229.Come è alla tua età conueneuole l'andare di notte, il contrafarti, il nasconderti a ciascheduna hora che ad una femina piaceua LA.

CONTRAFATTO, cioè mutato della propria forma. Il piu C.uiso che si uedesse mai.1747.Era si C. et si diuisato uiso:che &c.1978.Allo incõtro recandogli cotali anelli CONTRAFATTI di niun ualore.2044.L'Abate ad-

unq ue

unque la seguente notte fece con uoce CONTRAFATTA. chiamare Ferondo.821.Et ben ch'ella fusse C.della persona &c.1748. Che doue prima era bella; non paresse poi sempre sozzissima & C. 2077. Gualtieri fece uenire sue lettere CONTRAFATTE da Roma.2392. La donna CONTRAFATTASI il piu che potè n'ádò ad una uilletta.550.

CONTRAPOSTA.alla dittion Contra.

CONTRARIETA'.Per la C.del tempo.407.

CONTRARIO Sost.Haueui piu d'arbitrio di fare il C. 97.Et quantunque il C.hauesse della uita di lei.1939.Par li chi uuole in C.61.Et in C. sono di quelli che non credono,1027.Et cosi in C.le tauerne uisitaua uolentieri.85.Del C.piu, che alcun altro tristo huomo si dilettaua.i. del uitio gomoreo.85.

Et per lo adie.C.era il suo camino.298. Di niuno C. sogno accio si dee temere.1028. Accio che i fatti non paressero alle parole CONTRARI.753.Giannotto, ilquale aspettaua dirittamente CONTRARIA conchiusione a questa.134. Et ben che C. usanza habbia poi questa legge nascosa. 928. Cose assai CONTRARIE a primi costumi.30.

CONTRASCRITTE.alla dittion Contra.

Contrassero.Di pari consentimento C.le sponsalitie secondo la nostra usanza.384.

Contrastare.per contendere &c.Vccidendo chiunque cio C. presumesse.1167.Tu nō potresti C. 1305. d'Athene usciti andórono a C.a certe frontiere. 440. Contrasta alla tua libidine.2264.

CONTRASTO.la contentione.Tirate le spade fuori senza alcun C.&c.1169. Ma hauendomi CONTRASTANTI due giouani presa per le treccie.464.

CONTRATTO.il patto con obligo &c.Per lo C. matrimonio tra Alessandro &c.287.

Contristare. per attristare, tribolare &c. Per lequali egli haurebbe a torto contristata la donna. 641. Se le prime nouelle gli petti delle uaghe donne haueuano contristati. 1121.Ma a me hanno gia C.gliocchi e'l petto.1093.

CONTRITIONE.e dolor di core,& amaritudine dell'anima per i peccati,che l'huomo ha cōmesso.Hauendo la C.che &c.110.Hauere si fatta C.119.CONTRITA d'ogni suo peccato.518.Che egli ne fusse pētito et contrito.108.

CONTRO alla dittione Contra.

CONTVMACIA.la inobedientia &c.Che uilmēte fuggendo per C.uiuere in essilio.1421.

CONVEN.ch e Conuien si legge in tutti i buoni testi uedi Conuenire nel fine.

CONVENEVOLEZZA.la conuenienza, concordanza &c.Senza uolere soprabondando oltre la C.della uendeita ingiuriare.1861.Oltre ad ogni C.uolle usare la forza. 1043. Et oltre ad ogni C. douere chiederui un dono 1327. CONVENEVOLE cosa è carissime donne.77. Et il prendere gli strani non saria C.57. Percio che con C. motto gli haueua scherniti. 174. Gli fece torre un fiasco C. 1389.Et oltre al C. della tenera età.930. Prendete adunque di me quella uendetta;che C. istimate al mio peccato. 2168. Senza di cio hauere cagione C.. LA. Et prendendo a CONVENEVOLI hore.i.tempo, col mutolo s'andauano a trastullare.625. Quelle gratie renderete;che C. crederete. 2211.Et de beni della fortuna CONVENEVOLMENTE abbondante.1785. Doue uoi albergherete assai C. 2319. Il che qui mi pare assai C.hauere fatto.2419.

CONVENIENTE.cioè congruo etc.il suo cōtrario è scōueniente. Vdendo il suo mal C.parlare rispose. 196. Et per moglie prese una gentil donna mal C.allui.1604.Et come dura uita sia quella di colui; che a donna non bene a se C.s'abbatte.i.conforme.2374. Et secondo che molti affermano il Re molto ue ne osseruò alla giouane il C.i.l'honestà.2256.Et io ti perdono per tale C. che tu a lei uada come prima potrai,& facciati perdonare, & doue ella non ti perdoni,io ci tornerò, & darottene tante; che ti farò tristo &c.i.con questo patto.Lat.hoc pacto.952. Et appresso per nomi alle qualità di ciascuna CONVENIENTI. 47. Et con modi piu C.a bestia che ad huomo.1137. Ascoltate cose assai C.all'honeste donne.2418.

SCONVENEVOLEZZA. non conueniente. Che quanto piu era di Gisippo la liberalità,tāto di lui ad usarla,pareua la S.maggiore.2273.Tua amorosa diuēne auēga che SCONVENEVOLE a te & allei carnale amistà prēdesti.380.Lascierai lo S.amore,se quello uorrai fare che si conuiene.2265. Liquali da grossi salari & SCONVENEVOLI tirati seruiuano.28. Et come ch'io mi creda che cosi S.li recasse del corpo della madre LA.uedi a Bozzacchiōi.

Conuenire.per esser dibisogno,esser necessario &c.Di necessità C.essere tra noi uno principale.66.Mi conuenga render ragione.1745.Che non mi ci C.far di quello;che io altra uolta feci.2388.Facendosi a credere, che quello a loro si C.& non si disdica.50.2239.Quanto diligentemente si conuengano osseruare le cose, &c. 2109. Per certo io il conuengo uedere.i.uoglio.1598.Si conuengono pur sofferire i tempi.1222.2427.Men cautamente che nō si conuenia. 148.Secondo ch'alla sofficienza di Primasso si C. 188.Frate Alberto.957.Si conueniano congiungere i pianeti.587. Ingegnandosi di quello uolersi indouinare, che egli di conuenirgli tenere nascoso cantaua.1970.Nō molto piu alle uaghe donne,che agli huomini conuenirsi. donare.6.Et secondo la discretiōe di quegli C.reggere.2090. Et male a me C.l'ardore del mio animo.2253. Questa giouane C.hauere in quella reuerenza che sorella.i.essere necessario.2264. Et pure quando altro fare mi conuenisse. 2338.Che cosi ferie fare si C. con le donne nel letto. 572. Se quanto si C.fusse lecito a me di mostrare.944.Cosa per laquale allui C.farla morire.i.fosse constretto.1422.Si cōuenissero mal insieme.2018.1390.conueniua che cosi fusse.2391.(come si C.)1233. Ti si C. incappare in uno; che. &c.1833.Gli C.far proua.1901.Gli C.conoscere.1764. In uno tanto si conueniuano,che amici erano diuenuti etc. 2018.Et pur conuenne che la ui uenisse con noi.1912.Cōstretta alla fine C.fare quello;che &c.2347.Che nol potēdo ben dentro nascondere C.che di fuori apparendo, il marito di lei se n'accorgesse.2296.Si C.fuggire.1196.Si C.ditorla per moglie.i.S'accordò.2376. 2032. 2082. A guisa quasi di sorda & di mutola era conuenuta uiuere. 448. Perche conuenutosi insieme.i.accordatisi.88.Gli era conuenuto partire.488.Che della mia uirtu mi sia C.far proua.2268.Ma cosi mi è C.fare.708.Morato con loro conuenutosi.i. accordatosi. 419. Per grandissima quantità di moneta C.i.fatto mercato. 2204. Conuerrà, che fra questi termini dica. 293. C. che ti sia tagliata la testa. 1541. Per forza ti C. compiacere al uolere loro. 2378. Mi C. far due cose. 2286. conuerratti uenire a pie. 1209. Di quello, che danno a poueri, che conuerrebbe

be loro dare al porco, o gittar uia. 176. Come si C. 1686. che ui si C. 2321. conuerrebbesi far sicuro di buõ pegno. 1958 Doue a me conuien seruire a noue. 628. Si C. far la penitenza. 686. C. che duri quaranta di. 687. Cosi C. far a noi. 1076. Me'l C. credere. 1968. A me C. andare teste' a Firenze. 2049. Si C. far di notte. 1809. Mi conuiene dire. 140. Vi si C. parlare. 2427. A me C. domandarui. 1115. A me C. a Roma tornare. 2297. Ne C. trouare modo. 58. Ti C. astenere &c. 687. conuiensi adunque l'huomo prencipalmente confessare. 686. Ma C. un poco spendere. 2012. Ne anche con somma lode leuarlo, come un'altro si conuerria che facesse. 2259.

CONVENTIONI. i patti i bazzarri &c. I fatti sacramenti, & le promesse C. annullate &c. AM.

CONVENTO. l'habitatione de frati, il monastero &c. A frati di questo C. 174. CONVENTVALI di San Brancatio. 682. Colquale io fui conuentato. 1913.

Conuertire per tramutare, riuoltare &c. A' C. in rabbia lira. 335. Che Iddio ti conuerta. 103. L'una meta conuertendo ne miei bisogni. 101. L'amore in mortal odio conuerti'. 1084. A' suo piacere la comare C. 1673. C. L'ira in uergogna. 2167. Che alcuna cosa in fastidio si conuertisse. 2409. Parendogli hauerla gia meza conuertita. 809. Credẽdomi costui hauere conuertito. 126. Et altre cose assai; lequali tutte in uento CONVERTITE tornorono in uano. 1450. CONVERTITO in huomo saluatico. i. trasmutato. 972.

CONVITO. le nozze, il pasto solenne. Messer Geri fece un Magnifico C. 1387. Fattogli apparecchiare un gran C. 2146. Ogni cosa opportuna a grandissimo C. fece apparecchiare. 2324. Et di piu solenne C. quella sera non gli poteua honorare. 2322. Ordino' un bel C. 2186. Ma il C. ella so la uolle ordinare. 162. Al C. fece inuitare &c. 2325. C. reale. 162. Molto piu gli honorò & carezzò con CONVITI. 1924. Cosi fatti C. 2364. La festa grande & gli C. 394. In C. & in festa, & in gioia. 984. Gli CONVITATI partitisi. 416.

CONVOLTO. cioè riuoltato, auiluppato. Et C. per lo fango tutti i panni in dosso gli stracciò. 2087.

SCONVOLTI. uedi al suo luogo.

COPERCHIO. Sopra il C. della cassa posto il petto. 303. Tirorono uia il puntello; che il C. dell'arca sostenea. 348. Et con loro ferri il C. ch'era grauissimo, soleuoron. 346.

Ricoperchiare. Beuendo il lasciò cadere nella coppa: et poco uino lasciatoui quella ricoperchio' & mandò alla dõna. i. ui pose sopra il coperchio. 2367. RICOPERCHIATA la coppa, la sposa beuuè il rimanente. 2366.

Scoperchiare. La coppa prese, & quella SCOPERCHIATA come il cuore uide &c. 2367. Laqual coppa presala, SCOPERCHIATALA se la mise alla bocca. &c. 2367.

COPERTO. Sost. per lo tetto. Et constrinsegli la necessità del poco C. a toccarsi insieme. 1277. Accio che io possa costi' dentro stare al C. 1799. Et per lo Adie. Solo il Re intendeua il C. parlare della giouane. 2250.

Et per l'esser difeso. Da quel uento C. si raccolse quiui proponendo aspettare &c. 298. COPERTA ogni cosa di fior. 72. Nel letto era male dal medico tenuta C. 1095. Che di mal pelo haueua C. la pelle. 1810. Va et COPERTAMENTE osserua il giuramento. i. secretamente. PH. Vie COPERTE di pergolati, di uiti &c. 603.

COPIA. la abbondanza, o la quantità &c. De quali a ciascuna di noi è gran C. 52. Et la freddissima acqua in gran C. che quiui sorgea. 602. Hauẽdone souerchia C. 985. Come poi in grandissima C. sono trappassate &c. 1451. Ad ogni materia prestano abbondantissima C. di ragionare. 2177. Et hauendo C. di uedere assai spesso la sua dõna. 1588. Hauendo d'acqua uiua C. 2216. Di me stessa gli concedeua intera C. 1425. Et come che la fortuna ciecamente trattante i beni mondani, indegni li trasse a molte COPIE. i. a molte ricchezze. AM. Laquale come d'ogni cosa era COPIOSA. 716. Et cosi i uostri saranno di saettamento COPIOSI. 1187. Vn monastero gia di santità, et di monachi piu COPIOSO. 146. Si C. cãpo l'ha fatto la fortuna delle sue nuoue & graui cose. 473. Che COPIOSAMENTE di diuersi saluaggiumi hauere ui douesse. 164.

COPPA. uaso. Fattosi il prince uenire una grande, & bella C. d'oro. 932. L'acqua mise nella C. 938. La C. piena di uino. Ricoperchiata la C. la sposa beuuè il rimamẽte. 2366. L'anello che della C. haueua tratto; si mise. 2369. La C. prese, & quella scoperchiata. 933. Vna gran C. dorata. 2366. Vna bellissima C. d'oro, nel gambo & nel pie dellaquale con sottilissimo artificio tutta la troiana ruina era smaltata, chiara & per magisterio et per bellezza molto PH. I bacini, i fiaschi, & le COPPE &c. 1884.

COPPIA. parità. Non essere sotto le stelle simile C. a quella del Marchese, & della sua donna. 160.

COPPO de borghesi nome proprio. 1319.

Coprire. Et facciate ben C. 2008. Vieni, & coprimi bene; che io mi sento un gran male. 2008.

COPRITVRA. Quello prato uide copto di simile C. AM.

Discoprire. Colqual Giannuole ogni suo amore disco per se. 1238. Il suo secreto amore essere discoperto. 923. Si uergognò di discoprirglielo. 1273. Cio che fatto haueano gli discoprirono. 1465.

Iscoprire. Hauendogli il uento i panni dinanzi leuati indrieto, & tutto staua ISCOPERTO. 627.

Ricoprire. occultare. Et cio facẽdo haurebbe scoperto quello; che ciascuno dee R. 648. Scoprendolà tutta uide, ch'era cosi bella ignuda, come uestita, & cio ueduto chetamente la ricoperse. 541. Di che l'Abadessa auedutasi del suo proprio fallo, & uedendo che da tutte ueduto era; ne haueua RICOPERTA: mutò sermone &c. 2001. La Catherina laquale staua ignuda RICOPERTASI cominciò fortemente a piangere. 1231. Il giudice uolendosi tirare i panni dinanzi, & ricoprirsi &c. 1762. La donna sauiamente la sua uergogna, & quella della figliuola ricopriua. 2068. Acciò che col presto partirsi ricoprisse la sua dishonesta uenuta. 166.

Scoprire. Tu non poteui a persona del mondo S. l'animo, che piu utile ti fusse di me. 1343. Tutta la donna, laquale fissamente dormiua scoperse. 432. La cagione per laquale uenuto era gli S. i. manifestò. 577. Scopersi il tẽpio per ricoprir alcun altro. PH. In qualunque sepoltura SCOPERTA trouauano, il metteuano. 33. Altri legono disoccupata. Ch'io con l'altre donne posso andare a fronte S. 1790. Ricciardo & lei uide ignudi & SCOPERTI dormire abbracciati. 1227. Et cio facendo haurebbe scoperto quello che ciascun dee ricoprire. 648. S'accorse che'l suo inganno era S. 1610. Hauẽdo ella al suo amãte ogni cosa S. 1791. Pianamẽte scoprendola tutta, uide che cosi bella era, &c. 541.

Poi che del pericolo mi ueggio fuori,ilquale io temeua ſco prendolo.377. Ma ſicuramẽte ogni diſiderio mi ſcopri. 500.La tua grauidanza ſcoprirà il fallo noſtro.1279. Si come ſauio a niuna perſona il paleſaua, ne etiandio allei con gliocchi ardiua di ſcoprirlo.634.Tingoccio ſi guardaua di S.a Meuccio.1666.

Scourire. Come ſuol fare il ricco mercatãte nelle ſelue dubioſe,poi che egli e ladroni con gliocchi ha ſcouerti. PH. Laquale mia uiltà non ſenza grande roſſore ti ſcourirò. 2269.Io non l'oſo ſcourire fuori che a uoi.2246.

C O R & C O R E.ſempre nel uerſo ſi ſcriue Core, & nella proſa Cuore.Che'l mio Cor tien diſtretto.1678. Quanto ſi doglia con ragion il Core. 1126. E'l Cor di uita ſi miſera iſpoglia.1130. Che pria la fiamma tua nel Cor m'acceſe. 1364.L'abbondante allegrezza ch'è nel Core.1967.Tutta gli apro; & cio, che'l Cor diſia.2123. Si dolcemente il Core m'innamora.2242.Innamorata ſi che'l mioCor pere. 2245. &c. tutti queſti ſono nelle rime del Boc. Ciaſcuna di queſte tre coſe hauer diuerſamente i CORAGGI delle dõne,& degli huomini piegato.PH.Nuouo CORDOGLIO ſopra la naue a fare cominciò.423.

CVOR & CVORE al ſuo luogo.

C O R D A.la fune,la ſoga.Percio che la ſottile C.receuera ottimamente la ſaetta.1187.A uoi conuien far CORDE piu ſottili agli uoſtri archi de uoſtri arcieri.1185.Che non riceueranno le C.groſſe.1186.

F V N E. al ſuo luogo.

CORDOGLIO.CORAGGI,etc.uedi di ſopra a Core.

C O R F V. Iſola.304.

C oricare per giacere,porſi nel letto Lat.cubo,o recubo. Credendoſi col marito C.2064.S'andaſſe a C.2280. Et fecegli C.2061.Fece la figliuola coricar.2061.Mi coricai con lei. 2067.Come che in deſiderio haueſſe di Coricarsisi allato. 542.Si coricaſſe appreſſo lui.281.Si C. allato allei.1073. In queſta caſa non ti coricaſti tu hierſera.1620.Doue che la Silueſtra coricata s'era. 1071. Et ſenza niun indugio CORICATISI pienamente & molte uolte i loro diſij adẽpierono.261.Spento ogni lume preſtamente le ſi Coricò al lato.417.Al lato le ſi C 433.Et alla giouane,che non dormiua ; al lato ſi C.1260. Con Adriano ſi C.2064. Et lo agnolo appreſſo con la ſua diuota ſi C.959. Si coricorono inſieme.1225.coricoſsi al lato allei.1074.

C O R N A M V S A.la piua &c. Fatto chiamare Tindaro, gli commandò; che fuori traheſſe la ſua C. al ſuon dellaquale eſſo fece fare molte danze.1485.Quando al ſuono della C.di Tindaro,et quãdo ad altri ſoni Carolãdo.1677.

C O R N A C C H I N I. cognome. 2032. Corniglia. luogo. 2143.Cornouaglia. luogo.291.

C O R N I O.arbore.Con le mani diuelſe un giouane C. ſolo creſcente in dritta uerga. AM.

C O R N I O L O.Et il C.di poco tornato ad udire la Cethera di Orpheo AM.

C O R N O.nel piu fa Corna, et Corni. ma la proſa piu uſa corna.Non hauendo mai dauanti ſaputo ,con che C. gli huomini cozzano.417.Et nel PH.in uece della ſchiera: Et ſoſtenendo il ſiniſtro C.della battaglia &c.Et Lelio & Seſto nel deſtro C.della battaglia combatteuano &c. Et naſcemmo quaſi nelle ultime parti del C,Auſonico. CORNA. Le C. gli ponea ſopra il cappello. 691. Come ſi mena un monton per le Corna in beccheria.1568. Et nella FI. parlando di quelle della luna. Allaquale ritondità,poi che la Luna peruenuta era , quaſi contenta del intiero ſuo lume,alle nuoue C.non pareua che di tornare ſi curaſſe, ma pigra nella ſua ritondità dimoraua. Et nel PH.Et le trombe ſonorono , & C.& altri ſtromenti molti : &c. Quiui ſonati i tamburi; i rauchi CORNI,& i tintinnanti bacini AM.Egli uerrà per uoi una beſtia CORNVTA.1910. Volti gli occhi attenti alla C.Luna &c. La Luna quattro uolte C.& altre tante tonda.FI.

C O R O N A.Che contra a l'honore della C.alcuna coſa commetteſſe da indi innanzi.201.Sopra ilquale eſſo una grãde, & bella C.poſe di gran ualore.2357. Et oltre a,queſto apparecchiò cinture , & anella, & una ricca & bella C. 2379.Et ſopra le CORONE de gli Re & de gli Imperadori 904.Et di quelli rami una bella CORONETTA fece.PH.Et della ſua ghirlanda dell'alloro CORONATA.226.

C oronare. per porre la corona &c. Fu Re di Sicilia coronato Manfredi.355.Et in ſuo luogo fu C.il figliuolo.517. Incoronare . Io ho gia propoſto, cui per lo di ſeguente ne debba I. 2410. Philomena ueggendoſi INCORONATA del regno.214.Chi non era meritamente incoronato.68.Con quiſtò la Scotia & funne Re I.292.Dicẽdo a Lauretta Madonna io u'incorono di uoi medeſima.1673.

C O R P O.Vo.La. Ne quaſi coſa alcuna del dilicato lor C.celãdo.2222.Sopra'l tenero et dilicato C.di coſtei.1841.359. 898.Vn C.dotato di anima nobile.1380. Et uedendo la dõna ſua non C.humano,ma piu toſto &c.1854.di C.ſpauẽteuole coſi bella diuenire me l'ha fatta Iddio &c.2194. Il C.del ſuo amante guaſto,& corrotto.1020.Doue anchora il C.di Paſquino giaceua gonfiato come una botte.1058.Il ueraciſſimo C.di Chriſto.112. A guiſa d'un C. ſanto. 228. Quel ſantiſſimo C.1463.Ligata al C.noſtro.51.ſenza alcuna uergogna ogni parte del C. aprire. 30. La madre mia dolce che mi portò in C.ſuo,110. al C.di Chriſto. Per lo C. di Chriſto.& al C.d'Iddio,iurantis.1579. &c.dal puzzo de CORPI morti. 25. O ueggiamo C.morti,o infermi.48. Col puzzo de lor C.corrotti.34. Ilqual non altrimenti gli lor C.candidi naſcondeua;che &c.1477.C.morti alla ſepoltura recati.47. O per operatione di C. ſuperiori,o per noſtri &c.i.pianeti.13.Erano rari coloro ; i C. de quali &c. i. per li morti. 32. I C. alla chieſa accompagnati &c.33. Non diſcerni tu, che queſto è luogo di CORPORAL morte,& di perdimẽto d'anima ch'è molto peggio?&c.Quale in magnanimità,& quale in caſtità,quale in C.fortezza lodando.LA. Molti furono che la forza CORPORALE deſiderarono.401.Chi di C.forza dotato.569.Et haui date le CORPORALI forze leggiere.2091. Ne per guardare cõ gli occhi C.ne per eſtimatione della mente &c.LA.Et il uederſi gia uicino alla uecchiezza CORPVLENTO & graue, & intorniato di moltitudine di figliuoli & di mogli. EP. Et percio che la uecchiezza per li conſigli è reuerenda,ne quali ella uale piu che alcuna altra etade, la CORPVLENZA ad eſſa congiunta,aggiunge ad eſſa quella grauità ; che forſe l'etade anchor non haurebbe recata EP.Et la ne faceua non altre CORPACCIATE,che faccian di fichi,di ciregie,o di pomi,i uillani &c.LA.

C O R R E D A T A. cioè ornata & guarnita & fornita. So prà una naue bene armata & bene C.montare.404.Commandò che la ſua naue fuſſe acconcia, & tutta di nuoui CORREDI guarnita.i.fornimenti & ornamenti PH.

Correggere.per ammaestrare,&c.Et percio a C.la iniquita di quelle,che &c. 2094. Et percio che hauete glialtri a C. uincete,uoi medesimo.2230. Et se noi quiui per douere C. i diffetti mondani,o pur per riprendergli fussimo. 2315.

CORREGGIMENTO.gouerno. Senza C. di pastore. 40. Se di tutti facendo compagno & CORREGGITORE &c.et soggetto del potentissimo C.di Babilonia. PH.

CORREGGIA.cintura di cuoio.Che egli s'auisa che quāte femine il ueggono; tutte di lui s'innamorino: & essendo lasciato a tutte anderebbe dietro perdendo la C. prou. 1447. Che mi rechino quelle gombine per gli CORREGGIATI miei.i.stromenti con che si batte il grano.1700.

Correre.Del C.loro addosso appena si ritenne. 1420. Et meta.Da C.non e pero cosi affarlo.56. Di tutti i pericoli che hauea corsi,& imaginò quelli che correr douea,& stimaua i corsi esser stati grandi;ma molto maggiori gli pareuano quelli &c. PH. M'aggrada d'esser colei;che corra il primo aringo. 1975. Venutose alla fine; allaquale ciascuno corre.935.Nella lingua gli correano le parole. PH.Et grideranno;questi Lōbardi cani nō si uogliono piu sostenere; & correrannoci alle case.& peruētura &c.91.Velocissimamēte correndo in una piaggia &c.407.All'aiuto delquale C.il misero Hormisonda.1169. C.per la selua.1197. C.uerso il luogo doue egli era.1300.& meta. Cosi iniquo tempo C.38.Et in camiscia correndogli dietro.2016.correndole appresso due mastini.1300. Nō correranno elle dietro a niuno.2420.Et correua per un coltello per ucciderlo.1349.Dallaquale C.un fiumicello.1472.L'acqua alle parti piu basse se ne C.1477. Cosi le donne a riguardare il giouane tutte correuano.1265.Et disse.Pirro corri,ureca una scure &c.1659.Et Philomena CORSA,prestamēte ad uno Alloro.67.Et per lo Sost.nelle rime del AM. Che d'esta uita finirò la C. L'acqua e pur corsa alla ingiu. 734.Impetuosamente corse a formargli un processo grauissimo addosso.168.C.ad abbracciarlo.313.Gli C.alla memoria.i.gli souēne.1286.Gli C.agli occhi il suo buon falcone.i.uenne.1324. Ne prima esse agli occhi corsero di costoro;che &c.59.corsesi adūque a furore alle case del cōte.485.All'arme CORSI n'uccisero &c.445. Di tutti i pericoli C.PH.Et perche corsi erano dietro ad alcuno.344.Per fortuna quiui erano C. 466. CORSEGLI subitamente agli occhi di uedere il letto.2359. Il popolo a furor CORSO alla prigione.395.Hauendo io corso drieto all'amante.1620.Et per lo corso naturale.& per lo andare in corso al suo luogo.Et subitamente nell'animo corsogli.i.uenutogli.2240.Corsono chi per una parte & chi per un'altra.1109.C.là & conobbero la uoce di Ferondo.823.

Discorrere per la terra con ispauenteuoli empiti.48.L'acqua p ogni parte del giardino discorrea.606.Discorrendo per tutto con dishoneste canzoni.48. L'acqua infino a mezo del piano uelocissimamente discorreua.1475.Essendo per tutto il mondo l'altissima fama di Salamone discorsa.2095. DISCORSA tutta la marina.1257.Discorse un uso quasi dauanti mai non udito.29.

DISCORREVOLE.Pensosa passaua il D. tempo. FI. In tanto tumulto & DISCORRIMENTO di popolo. 229. Ricorrere.per andare, o uenire. al suo luogo.

Tracorrere.Si conuiene il bastone,che le punisca,& a sostentare la uirtu delle altre; che T.non si lasciano,si conuiene il bastone; che le sostenga,& che le spauenti.2094. Di quella in tanta ira,& per consequente in tanto furore tracorse.986.

Trascorrere. S'ella per auentura si lascia T. ad amare.I. trasportare. 479. Come huomo che fuori di se fusse, hor qua & hor la trascorrendo,ne danari, ne pegno trouando.i.riuolgendo.1324.

CORRETTIONE.la emendatione. Da giusta ira d'Iddio a nostra C.mandata.14.Vna giouane con un piaceuole motto CORRETTA da un suo zio.1428.

CORROTTO.il pianto con dolore.Et mentre il C.grande si faceua; il buon huomo,in casa di cui morto era;disse alla Siluestra &c. 1077. Et per putrefatto, e guasto. uedi a Corruttione.

CORRVTTIONE.Da tema che la C. de morti non gli offendesse.35.Vn huomo di scelerata & CORROTTA uita.i.trista.945. Niuna C. mente intese mai sane parole.i. non sana. 2422. Procedente dalla Testa C.i. putrefatta. 1022.Mi dorrei si come d'huomo,ilqual hai la nostra amistà corrotta.2270. Non senza gran uergogna de CORROTTI & uitupereuoli costumi di coloro iquali etc. 193, Col puzzo di loro corpi C.i.putrefatti.34. Il corpo del suo misero amante in niuna cosa anchora ne guasto ne CORROTTO.i.putrefatto.1020.Il C.grande si faceua.i. pianto. 1077. La corruppe con danari. 540. corrupero coloro con danari.994.

CORSALE.& Corsare. quello,che ruba il mare. Lādolfo Ruffoli impouerito diuenta C.292. Paganino da Monaco allhora molto famoso C.574.Et uenendo galee de CORSALI Genouesi di leuante.1272.Vna galea di C.397. Percio che si cōe i C.tolgano la robba d'ogni huomo,cosi etc.1888.

Corseggiare.per rubbare in mare.Comperò un legno sottile da C.296.corseggiando & rubbando ciascuno. 1174. C. l'Erminia.1272.

CORSIERE.il cauallo corridore.Sopra un C. nero un caualiere.1300.

CORSO.Sost.Cōtro al C. della natura disgrauidare.1278. Et so che seguendo il C.della natura come gli altri huomini fanno &c.2171. Et per lo scorseggiare il mare. Ilqual Messer Guasparin d'Oria, & lui & me prese in C. 390. Come schiaua de pirati in C.presa PH.

Et p lo andare in strigazzo.Ma noi andiamo in C. 1879. Entrò in desiderio caldissimo di sapere;che cosa fusse l'andare in C.1880. CORSO Donati nome proprio.2061.

CORTA.cioè breue.Vna Lunga uia,doue ce n'e una; che è molto C.680.Sia la dimora C.1680.Racconciò il farsetto a suo dosso fattol CORTO.i.picciolo.550. Et tal u'e col naso molto lungo,& tale l'ha C.1416.Ch'ogni parlare sarebbe C.& fioco.i.breue.1969.

CORTE,Lat. aula. Abraā giudeo ua in C. di Roma. 121. Et tutta la C. del paradiso. 117. Et ueggendo nella C. del padre usare &c.910.Auanti che la C. i beni stati del padre occupasse.i.il fisco.871.Fu riguardato dalla C.i.dal barigello.86.Essendo la C.molto piena d'huomini.i. il tribonale del podestà.1769.Tratto della C.publica sopra gli homeri di piu nobili cittadini fu portato alla sepoltura.1048 Il menorono in una fresca C.i.cortile.209,Per la tua C.andare i denti battēdo,& calpestādo la naue.1824.Leuatasi se ne andò in una grāde C.1206.Et ueduta l'ampissima & lieta C.del palagio.602.Huomini,liquali le CORTI de signori uisitauano.229. Sono piu tosto da dire asini, che

nelle

*nelle C.alleuati.*193.(*Si come noi ueggiamo nelle C.*)910.

CORTECCIA. *scorza. La misera Dirope si sentì da sottile C.coprire.* AM.*Le braccia,i rami,& i capelli in fronde trasmutò con dura C.cingendomi* PH. *Et insegnomi come, & in che tempo gliocchi di uno albero nelle tenere* CORTECCIE *dell'altro pigliassero forze* AM.*Dure C.*PH.

CORTEGGIANI,& *Cortiggiani si legge uniuersalméte beuitori, golosi,ebbriachi,al uentre seruenti,auari, cupidi di danari &c.*130.

CORTILE,& *Corticella. al suo luogo.*

Corteseggiare . *per usar cortesia . Ne pero del Corteseggiare diuenuto stanco.* 2156.

CORTEZZA. *breuità.Chi non sa che la lunghezza & la C. del tempo allunga & raccorcia la noia ?* ET.

CORTESIA. *è humana,& gratiosa liberalità, con destri & moderati costumi,cosi detta dalle corti de buoni principi ne quali sempre tal uirtu risplende. Et famosa prodezza & in C.*997.*A cui Guglielmo disse.Fateci dipingere la C.*197.*Al prendere si alta C. come la uostra è.*2320. *A rispetto di quella che ui si cóuerrebbe,fia pouera C.*2321.*Per C.di lui.*2183. *Béche tu faresti assai maggiore C.*327. *Piu C.usando che mai.*2370.*Ma per la tua nobilta nella quale in usar C.se maggior,che in alcun altro mostrata.*1327. *Che loro pareua delle maggiori* CORTESIE *del mondo.* 2328. *Cominciò a fare le piu smisurate C. che mai facesse alcun'altro.*2157. *Cominciò a far per lei marauigliose C. et feste.*985.*Il guidardone delle loro liete,et preste C.*2370 *Et assai piu care C. etc.Beltramo* CORTESE *et molto amato.*844.*Et udendo la sua C.dimanda.*853. *Et aduerbialméte.Et come suso ui siete acconcio , cosi a modo , che si stesse C.ui recarete le mani al petto.*1911. *Che non meno era di* CORTESI *costumi,che di bellezze.* 121. *Se de C.huomini l'huomo si potesse ramaricare.*2320.CORTESEMENTE *sé tédosi púgere.*209.*C.la domandò.*503.*C.rispose.*2144.*Prédédo di questi pesci,alle giouani C.gittaua indietro.*2322.

CORTICELLA. *In una lor fresca C.entrato.* 1751. *Era un palagio con bello & gran* CORTILE *nel mezo.*64.

CORTINA.*Et appoggiato il capo al letto,& tirata sopra la C.*917.*Et senza alcuna cosa dire dentro alla C.trappassato se n'entrò nel letto.*639.*Le* CORTINE *del letto abbattute.*917.*Se io mi fusse di cio accorto quando le C. si stesero.*279.*L'Abate dorme & le C.sono dinanzi.*279.

INCORTINATO. *Vn bellissimo letto Incortinato.* 318.*La sargia,della quale il letto era I.*1227.

CORVO.*Infra molte bianche colombe aggionge di bellezza un nero C.*2108.*I sparti fichi aspettati dal C.* AM.

CORVSCATIONI, *i Lampi,o i Baleni. Le C.correuano per tutto il cielo senza alcun ordine , & i crepitanti tuoni spauentauano le torri.* FI.

COSA. *res.Humana Cosa è lo hauere cópassione a gli afflitti.i.Santissima C.è adunque l'amistà.*2310. *La cosa andò pur cosi.*321.*La C.era a tanto.*36. *La prima C.che io farò.* 1321.*La seconda C.a lei domandata.*1645. *Della terza C. la dóna entrò in piu pésiero.*1646.*Ma di una cosa ui priego mi facciate chiaro.*325.*Vna C.et un'altra detta.*2176. *Niun piu fido compagno di me puoi hauere a cosi fatta C.*1166.*Tutto empiastrato di non so che C.si secca,che etc.* 1514. *Cotesta non è C.da curarsene.*106. *Questa C. essere molto leggiera.*169. *Questa non è C. da biasmare..* 901. *Questa non è troppo graue C.ne troppo lunga.*690.*Quando alcuna C.non usata appare di subito.*175. *In animo alcuna C. dubbiosa forse haueua.*2215.595. *Con alcuna C. piu diletteuole ramorbidire &c.*1850. *C.alcuna altra che lodeuole.*790.*Per ogni Picciola C.*85.*Sentendo costei per P. C.essere nocente.* 1043.1308.1762. *P.C.diranno essere ad un Re,ma molto grande etc.*2233.*Appena seco potea credere lei essere C.mortale.*428.*Se cosi mirabil C.era come si ragionaua.*427.*Che mirabile C.furono a riguardare &c.* 937. *Manifesta C.è.*60.&.78. *Assai manifesta C.è.*1926. *Manifestissima C.è,che &c.*1662.*Del possedere la C.Amata.*1232.*Della C.Amata,& desiderata.*2277. *Degna et cóueneuole C.reputai.*1330.*Come di C.interuenuta.*1026.*Et è nuoua & strana C.a pensare.*2097.*Non gli parea C.honesta il presumere d'inuitarlo.*1384.*Che piu H.C. mi parea.*325.*Perche giusta C.& molto honesta reputarei.*593. *Et che H.C.non è.*886.*Quanto piu uicina si uedeua la desiderata C. & piu negata.*414.*C.molto desiderata.*595.*C. Incredibile a chi non gli hauesse ueduti.*1458. *Maggiore C.è & quasi incredibile.*78. *Et credogli a troppo M.C.che questa non è &c.*60.*Et,che M.C.è, & quasi nó credibile.* 28.*Certissima C.è.*2155.*Che bene era cosi dolce C.*625.*Nó sa quanto Dolce C.sia la uendetta.*781.*La piu D.C.del módo,& la piu uezzosa.*362.*Marauigliosa C.parue a tutti, che &c.*2176.*Ciascun lei si come M.C.guardaua.*428.*Che era a uedere M.C.*492. *Tu sentirai M.C.della beatitudine eterna.*689.*M.C.è ad udire.*895.*Che fu M.C.*1183. *E M. C.a uedere.*1883.*Non M.C.ne noua feceui,ma molto usata.*2170.*M.C.è ad udire quello etc.*19.*Stimando essere C. Ottima il cielabro confortare.*25. *Chi non sa che'l uino è O.C.a uiuenti.*2422.*A me è grádissima C. d'hauere acquistata et a uoi è assai leggiera a cócederlami.*1151.*Leggiera C.ui fie a comprendere il mio disio.*1005. *Quiui L.C.ti fie il trouarlo.*2165.*L.C.mi sarebbe &c.*1824. *Fatta Ogni C. opportuna apparecchiare.*63.*Et O.C.opportuna alla sua sanità.*89.*Et ogni altra C.notabile.*541. *Ogni sua C.lasciata.* 356.*Accio che io non uada ogni particolar C. raccontando.*1146.28. *Sciocca C. mi pare a douer credere.*2213.*Con l'opere mai alcuna C.sconcia seguire.*1469. *Era sconueneuole C.*761.*Ma poi racchetata la C.*1243. *Si come in C.impermutabile si fermi.*78.*Di qualunque C.piu desidereuole.*1889. *Qualunque cara Cosa.*1000. *Cósi cara C.come la uita uostra è.*2173.*Signori questa è quella C.che io ho piu cara.*2191. *Si C. C. come quella è.*2273.*Niuna C.piu lieta le poteua auenire.*1292.*Alquale N.C.è occulta.*80. *Stíдо nascosa quasi di N.C. essere dishonesta la giudicò.*481. *Tra il uostro amore & il mio N.C. dishonesta dee cadere mai.*1741. *N.C.è si dishonesta,che &c.*2418.*N.C.hauete, o Cara o Vtile ; che &c.*702.*N.C.è si secreta,che &c.*913 *N.C.sia quantunque graue o dubbiosa, che a fare non ardisca.*1629.*N.C.fu mai tanto honorata,tanto essaltata,tá to magnificata,quanto erauate uoi dallui.*769.1164. *Accio che niuna sua cara C.rimanesse.*2329.*Bella C.è,et quasi marauigliosa.*175. *B.C.è in ogni parte sapere ben parlare ; ma io la reputò bellissima quiui saperlo fare.*1418. 429.*A me non è anchora paruto uedere alcuna cosi bella, ne cosi piaceuole C.come queste sono.*896. *La piu ricca & la piu B.C.che mai fusse stata ueduta.*2354. *Ciascuna C. in se medesima è buona ad alcuna C. & male adoperata puo essere nociua a molte.*2423.*Fiera C. pareua a uedere.* 231.*Inuitato a qualúque altra rea C.*84.*Troppo malfatta*

C.673. Elle sono mala C.695.Malageuole C.a fare.1809.
Come uil C.85.Poi stimando uilissima C. essere a qualun=
que.1262. Qualunque Graue C. 2203. Quanto G.C. sia
&c. 2374. Laqual C.era tanto grauosa.1256. Le pareua
del corpo di lui uscire una C.Oscura & terribile.1030.Se
alcuna C.nera uedesse.1035.Come che dura C.fusse.1308
Questa è bruttissima C.1648.Non C.magnifica, ma &c.
2373.Come facitore della dishonesta C.&c.1395. Laqual
C.Tal C.conciosia C.concio fusse C.per laqual C.ogni Cosa
&c.tutte sono a gli loro luoghi &c.

COSE tutte bone,tutte honeste,tutte sante.766.Raccontar=
ui una nouella di C. sante.243. Di C.honeste fauellando.
244.2266. A queste C.scriuere quantunque humilissime.
901.Che egli giudicaua le diuine C.essere di piu reueren=
za degne;chelle mondane.1141. Anzi le diuine C.a dana
ri uẽdeuano.131. Percio che quelle erano le C.sacre.1448.
Di buone C.hauea apprese.1585.Da una delle marauiglio
se C.intendo incominciare.78.116. Et di lui udì dire Ma=
rauigliose,& Magnifiche C.181. M.C.cominciò a raccon=
tare.809 .Fattene torre le piu preciose C.411.2130. Si co=
pioso l'ha fatto la fortuna delle sue nuoue et graui C.474.
Ragionando diletteuoli C.71. In tutte quelle C. laudeuoli.
929.Diletto dalle sollazzeuoli C.pigliare.10.Le C.de Lom
bardi prospere,& inquiete.633.Grandi C.sono quelle etc.
1896.Altre C.maggiori.764. Mandò a trattare col Papa
grandissime C.1285.L'auedimẽto delle C.profonde.1786.
Vsi di uedere grandissime C.2378.Le C.ualorosamente o=
perate.998.Di tutte le temporali C.ricchissimo.1137. Che
le gran C. & care non si possono senza gran fatica acqui
stare.1787.Le loro piu care C.nascondendo.1382. Quella
per una delle belle C.del mondo lodarono.1480. Sonsi tan
te altre C.& molto piu belle dette.1662.Magnifiche C.&
belle sono state le raccontate.2176. Lo hauere a memoria
le C.preterite,& conoscere le presenti, & sapere antiue=
dere alle future.2407. C.le quali noi reputiamo opportu=
ne.79.Con le C.opportune.79.2032. Et cianciando di ben
mille C.1676.Fatto delle sue molte C.pochissime, & oppor
tune prendere.2150.Seco molte C.riuolse.149.616. Molte
& uarie C.cominciorono a ragionare.45. Poi molte altre
C.disse.2144.Si per le C.da me molte uolte uedute et lette.
885.Ma andando le C.in questa guisa,& un poco piu lũ=
ghe,che bisogno non sarebbe.100.Perdute sono le C.che nõ
si truouano. 1669.Queste C.in presenza del Soldano dette
& da lui udite & intese.160.760.1641. Le temporali C.
disprezzate haueano.762.Le piu Nuoue C. del mondo di
cendo.816.Si come uaga d'udire C.N.2205.Gran C.se cio
fusse promettendogli.1238.Come che per Assai C. raccon=
tate.1253.Et altre C.assai lequai tutte inuano conuertite.
1450.Nelle due quasi impossibili C.841. Si erano di tutte
le C. l'una simigliante all'altra.2224. O fanno cotai C.i
preti?1702.O sono cosi fatte le male C? 896.Che il fuoco
di sua natura piu tosto nelle Leggiere & morbide C. s'ap=
prẽde,che nelle dure & piu grauanti.675.Cosi come la co
pia delle C.genera fastidio;cosi l'essere le desiderate negate
multiplica l'appetito.986. Hauendo piu C. pensate disse.
1220.I giouani sono uaghi delle C.somigliãti a loro.1224.
Come sentì le C.chete.1225. Et cosi di Varie C. parlando.
248.Di V.C.ragionando.248. Come che V.C.gli andassero
per lo capo.644.Il uedere V.C.nel sonno; lequali quantun
que a colui che dorme,dormendo tutte paian uerissime;et
desto lui alcune uere,alcune uerisimili, & parte fuori de
ogni uerità giudichi.1027.Seco gran C.et uarie uolgendo.
1802.V.C.imaginando. 1970. Diuerse C.parlando. 1050.
Da D.C.infestato.1050.Nelle C.bellicose,cosi marine,come
terrestri espertissimo diuenne.1145.Non sono percio le dis
honeste C.se non come l'honeste da celare a l'amico.2270.
Delle C.possibili ad intrauenirgli.1986.Le C.mal fatte,&
di gran tempo passate sono troppo piu ageuoli a ripren=
dere,che ad emendare.321. Queste C. & molte altre che
sconcie fanno.765.In fare le sconcie C.102.Graui C.& no
iose sono i mouimenti della fortuna.353.C.piu atte a cu=
riosi beuitori;che &c.64. Simili C.& peggiori.23.C.assai
contrarie a primi costumi.30.Senza fare distintione alcu
na dalle C. honeste a quelle che honeste non sono.50.C.uili
& scelerate.194.Anzi infinite et uitupereuoli C.a lui fat
te.200.Come fare si suole delle horribili C.825. Nelle cose
peruerse & maluagie &c.1028.Si come friuole et uane.
1059.Con C.intolerabili prouare la patienza di lei. 2384.
Da incitare gli animi a C.men che honeste.2409.Ascolta=
re C.non assai conuenienti alle honeste donne.2418.&c.

COSETTA. Che ui piaccia di uoler uedere una C.che noi
ui mostreremo.1751.Pamphilo cõtinoua con una piaceuo
le C.il nostro diletto.679.Ad alcune COSETTE di rispon=
dere intendo.2418.Benche le Pinzochere altresi dicono;&
anche fanno delle C.hotta per uicenda.2424.

COSCIA. Lat.coxa.La Gru &c.Che ne le desse una Coscia
1398.Et ad alcũ suo forestiere messa la Gru senza C.1399
Come diauol non hanno piu,che una C. & una gamba?
non uid'io mai piu Gru,che questa? 1400.Cosi l'altra C.
& l'altro pie fuori mandò.1403. Colei hauere rotta la C.
1856. Et trouandola con la C. rotta.1856. Spiccata l'unà
delle COSCIE alla Gru.1399.Et cosi fece alla schiena, &
alla C.et alle gambe.2666.Et gli mise un paio di COSCIA
LI. uedi a Gamba.

COSI. cioè in tal mòdo,o in questo modo.Gli disse C.2350.
Cosi ragionauano.92.Et come che questi C.uariamente o=
pinanti non morissono tutti.27. Et C.fece.132.La cosa nõ
anderà C.1242.C.solo andasse cercando.1651.&c.
Cosi come.in tal modo.Et C.come egli pertinace dimoraua;
Cosi &c. 125.
Come tu mi senti C.il fa intrare in questa cassa.i.subito o
in quel tempo.1615. uedi alla dittion Come.
Cosi fatta . Che inuano con C.fatta donna parole si gitte=
rebbono.165.Da dishonesto amore preso si mouesse a C.fat
tamente toccarlo.281.L'altre udendo costei C.Fattamente
parlare.61. C.F.ne conteneuano.36.Ad huomo pesato, &
graue hauere C. F. scritto.2428. Che ella mai a Cosi fatte
nouelle non consentirebbe.530.Che noi habbiamo l'amo=
re di C.F.Reine.1887.Mentre erano in C.fatti ragionamẽ
ti.58.Et per compiacere a C.fatti loro amici.1883. Per ri=
ceuere un C.fatto Re.163. Non dicesti Cosi & Cosi al pre
te che ti confessò? 1567.
Cosi con l'altra corrispondente Cosi. Et C. come egli perti=
nace dimoraua C.Giannotto di sollecitarlo &c.125.

C osse. al suo infinito Cocere.

COSTA. in guisa di collina Costa di Malfi.294.Vna C. so=
pra il mare.294. Et per uicino . Di C.era al palagio.602.
Cominciò a costeggiare la Barberia.1174.

COSTÀ.quando dimostra stanza.Se uoi mi mettete C.en=
tro io ui lauorerò si l'horto;che &c.610.Et costasù m'im=

petra

petra la tornata.883. Et etti graue il C.sù ignuda dimora re.1824.Oime madonna & chi ui portò C.sù?1853.
Et quando dimostra mouimento. Di C.sù scendere.1840. Sozzo cane,c'ha colei piu di me? fatti in C.non mi toccare.i.fatti in la,o ritirati a dietro.736.
Et con la qua.Ne possa C.una sola piu che Qua molte:uedi a Qua.

COSTANTINOPOLI. *Mandò dallo Imperadore di Costantinopoli.436.*

COSTANZA. *la fermezza &c. Et la C.& i costumi de la Gineura.564. Fu di tanta C.747. Marauigliandosi egli della sua C.2387. Ma piu che mai* COSTANTE *trouando la. Quantunque rigido & C.reputassero lo scolare.i.stabile.1859. Per C.hebbe la donna.i.per fermo, o per certo. Tutti per C.hebbero.812.Quasi piu alle pecore sia possibile l'essere* COSTANTI, *che a pastori.765.*

Costare. *per ualere.Senza costargli cosa del mõdo.1940.Anchora che'a bollare niẽte costassero.1456.Si come colui,al quale poco costauano le lagrime.947.Mi costò delle lire bẽ sette.1705.C.delle libre presso a cẽto di bolognini.1895*

COSTO. *Senza gran uostro Costo.460.Cosi l'amante senza C. godette della sua auara donna.1693. Come rihauere lo potesse senza C.1707.Senza suo C.hauere riconciliato un malfattore.2197. Et egli l'hauerebbe uoluto fare sine C.i. sine pretio.1705.*

COSTATO. *petto.Hor per lo C.hora per le anche battendola.2105.Ferendo con la lancia il santo C.di quello.* FU.

COSTE. *Vna delle C.del uerbum caro,derisorie.1460.*

Costeggiare. *disopra alla dittion Costa.*

COSTEI. *alla dittione Costui.*

COSTÌ. *dimostra stanza.Non uolere sta notte essere ucciso C.338.Entra in questo doglio;che tu uedi C.1508.Vidi leuarli,et porui C.a sedere doue uoi siete.1655.Oime malua gia femina o eri tu C? 1731.Vi priego p Dio che uoi m'apriate;accio che io possa C.dẽtro star al copto.1799.Perche C.si è un poco di neue. 1799. Ma che fa egli C. Pinuccio? 2068.Vi priego p Dio,ch'innãzi che questo ladrõcello,che u'è C.dallato; uada altroue,che uoi etc.i.presso uoi.1760.*

Costituire. *per ordinare, etc.alcuni testi hanno Constituire. Non altra pena hauer costituita; che essi costituiuano a colui,che &c.1546.costituiscono parimẽte Parmeno.69.*

COSTO. *uedi alla dittione Costare.*

COSTORO. *uedi sotto il suo singulare Costui.*

COSTRETTA. *da necessità.852.da fame C.360.Vltima mamente C.ordinatamente gli aperse ogni cosa. 2206. Et d'amor* COSTRETTI, *& non per uoler, &c.1269.* COSTRETTO *da necessità.68.Et anchora alquãto C.etc.558. da necessità C.si diede &c.2340.*

Costringere. *per astringere &c. Et uolendola C. di pigliare uno &c.1290.Sentendosi pur Tito C.2268. e quali sgridando a lasciarla il costrensero.2077. Fu a rimaritarsi costretta.1332.O quelli; che sotto alcuna regola sono costretti.97.N'hauete quasi C.2321. Per debolezza fu costretto a giacere. 2267. Che io a questa legge non sia C. 219.I giouani,e quali piu forza che liberalità costringea 1152.Che amore mi costrinse a cosi fare.807. Legge &c. che essa solamente le donne C.1424.Gisippo costringendo lo da una parte l'essilio.2310.costrinse a dire il uero etc. C.a destarsi. 1842. Et costrinsegli la necessità del poco coperto a toccarsi insieme.1277.*

COSTORO. *essi, o questi. Auenne che hauendolo C.nel pozzo calato.343. Haueа Calandrino la mattina, che C. giunsero; ucciso il porco. 1767. Et cosi si diceua pur testè fra C.1415.Ne prima esse a gliocchi corsero di C.che C.furono da esse ueduti.59.Ser Ciappelletto ilquale giaceua la doue C.cosi ragionauano &c.udì cio che C.diceuano. 92. Quasi correndo n'andò a C.1720.&c.*

COSTVI. *esso,o questo.Costui se ne fidaua.1898.Di C.bagascia.586.Che ti par di C?1395.Noi habbiamo C. tratto de la padella &c.240.C.adunque.295.Se C.muore &c.* COSTEI. *questa,o essa.L'altre udendo C.cosi fattamente parlare.61.Tofano uedendo C.si tẽne scornato.1547. Cosi fatta donna come è C.2041.Era troppo piu innamorato di C. che &c.1302.S'auentaua alla gola di C.2074.&c.*

Costumare. *per praticare,o usare.Gli huomini cõ quali a C. habbiamo.975.costumando egli alla corte.476.*

COSTVME. *la usanza,l'uso &c.Et tanto pseuerò in questo laudeuole C.2156.Secondo l'antico C.37.Et l'usanza,o C.che uogliam dire.2091.Con animo et C.donnesco.2398. Contra al general C.de genouesi.192. Che nõ meno era di cortesi* COSTVMI;*che di bellezze ornata..121.A primi C. de cittadini.31. Per laqual cosa essi cosi nelli lor C. come &c.39.Si trouorono i C.loro essere conformi.2260.La doue assai de bẽ C.hauea appresi.1585.Cosi de lodeuoli C.& di ragionamenti piaceuoli sono i leggiadri motti.202.Tra glialtri suoi C.notabili haueua in usanza di &c.1876.Oltre alla bellezza ornata di C.reali.426. Che nõ senza grã uergogna de corrotti & uitupereuoli C. di coloro i quali &c.193.Calandrino huomo semplice et di nuoui C.1712. Vno ualent'huomo di corte &* COSTVMATO.193. *Et C. ciascuno. 59.256.476.1068. Si leuorono a balli* COSTVMATI.*i.soliti.2122.Riguardandola gli parue bella, ualorosa,&* COSTVMATA.163.*Et secõdo sue pari assai C.2033. Giouane &c.tanto C.2382.997.Et io gia cõ tristi pensieri C. piu patientemente aspetterò la tua tornata.i.usata o auezza* FI.*Haueano molto queste giouani considerate,et lodate per* COSTVMATE.2223. COSTVMATISSIMA *era molto.530.* COSTVMATAMENTE *gli receuette.428.*
SCOSTVMATI.*Da miseri et Scostumati signori &c. 194. Trascurato,smemorato,et* SCOSTVMATO.1446.*Lo S.giudice marchigiano.2003.*

COSTVRE. *le coscidure &c.Battendola forte,l'andaua le Costure ritrouando.2105.*

COTAL. *cioè tale,o simile,o cosi fatta,o cosi fatto.Che non ardesse di C.uaghezza.223.Noi ci siamo accorti;chella ogni di tiene la C.maniera.1023.Percio che C.grado ha chi tigna pettina.2074. Et negaua se C.gratia uolere dallui. 2208.Questa C.infirmità.19.In C.briga fumo messe.1883 Nelle loro braccia ricorreno in C. forma.2230.Et tanto dimorare in C.guisa.55.In C.guisa a parlare incominciò.175 a parlare incominciò in C.guisa.293.2268.Egli è un C.giouanaccio,sciocco &c.622.&c.Et moteggiando,per la parte pudenda delle donne.Io odo alle femine fare si gran romore quando sono per partorire, con tutto chelle habbiano buon C.grande &c.2013. Niuna riprensione adunque puo cadere in* COTALE *consiglio, seguire,dolore &c.54. In C.guisa cominciò a parlare.143.Et ad un C.barlume aprirsi gli panni dinanzi &c.1923.67.Questo C.senza attendere 2188.Allo incontro recandogli* COTALI *anelletti contrafatti.i.alcuni.1044. Quando una borsa & un col-*

tellino, & C.ciancie.2044. Et egli facendo C. risa sciocche &c.625.Ne altra cosa ci udiamo senon C. son morti; & C.sono per morire.i.tali,o quelli.43.Quelli C.50.Questi C. 569.&c.O fanno i preti COTAI cose. 1702.

COTANTO. è conforme a quanto, & aduerbialmente dinota cosi grandemente.Perche io ui priego per C.amore, quanto è &c.482. In questo C.feruente desiderio di compiacergli.1592.Ti dico io di lei C.che &c.659.Ti so C.honore.1358.Ma se C.del tuo honore ti cale.i.grandemente. 1824.Che egli C.m'amasse come tu di.2201.Vedi quello; che tu hai tenuto in bocca già C.i.tanto tempo.1651. & adie. Et quelli COTANTI erano huomini & femine.28.Et guadagneremo due C.i.il doppio. 2112. questi bisanti sia no tutti uostri,& mostrando di uolere i suoi adeguare alla quantità di quelli del castellano, ben tre C. ue ne mise de suoi.i.tre uolte tanti.PH. La tua honestà stata COTANTA sarà conosciuta esser stata falsa.1819.

COTENNA.la cotica della carne humana.Co raggi del sole, i capelli neri della C.produtti, somiglianti a fila d'oro, fanno le piu diuenire.LA.

COTESTO. cioè questo in seconda persona.Entra in Cotesto doglio. 1508. O C.tabarro che uale egli?1705. O disse ser Ciappelletto,C.ui dico.101.Togliendo uia C.pochetto di uiso.1828. Che ueggendoui COTESTI panni indosso &c. 259.Prendi C.doni.524.COTESTA è buona ira.102.Dinne una bella; se tu uuoi; che non uogliam C.1363.Tancredi serbate COTESTE lagrime a meno desiderata fortuna.999.C.sono cose; che fanno &c.103. Come dite uoi C. parole? 103.Io me ne ho di C.cose.1702.

COTESTVI.si usa di rado,et nel numero del piu cotesti.Disse Bruno,se C.se ne fidaua; bẽ me ne posso fidare io.1898.

COTTA.Cotto,Cottura &c.all'infinito Cocere.

Couare il fuoco, in su le calcagna sedendosi &c.LA.

COVELLE. uedi a CAVELLE.

COVERTA. Sost. I saracini fatta sopra C. la figliuola del Re uenire che sotto C.piangea; & quella menata alla proda della naue,&c.1009.Ma sotto la C.del comparatico hauendo piu agio &c.i.sotto spetie.1525. Poscia fece dare loro le COVERTE di zuccaro come haueano l'altre.1775.A te o libretto mio, non ti si cura d'alcuno ornamento hauere cioè di nobili C.di colori uarij tinte & ornate.FI.

Discourire. al suo luogo.

Cozzare. per urtare come fanno i montoni.Ilche poi chella hebbe sentito, non hauendo mai dauanti saputo, con che corno gli huomini cozzano.417.

COZZONE di caualli.311.

Creare. fare.Carlo magno fu primo facitore de paladini;non ne seppe tãti C.che esso di loro soli potesse fare hoste.2425 Da un medesimo creatore tutte l'anime con uguali forze. con uguali potenze, con uguali uirtu CREATE.928. Che tra mortal fusse creato da Iddio.592.Che hora nel ciel tẽ dauanti a colui che ne creò.883.

CREATORE.Dio.Et di cio m'ha si bene il mio C.aiutato; che etc.101.Sempre hauere nella memoria Iddio esser stato C.del cielo & della terra.688.Et da un medesimo C.tutte l'anime create.928. Non essendo anchora di tanto tempo grauida;che pfetta potesse essere la CREATVRA.2179 La piu costumata C.997.Era una delle piu belle CREATVRE,che mai dalla natura fusse stata formata.998.Oltre a cento milia C.humane si crede per certo dentro alle mure della città di Firenze essere di uita tolte.41.

CREDENZA. fede; secretezza,credulità,credito,o assaggio. Io porto ferma C.246. Da falsa C.ingannato.329. Di far certa la uostra C.2343.Che s'andare ne la lasciasse con questa C.molto di male ne potrebbe seguire.737. Calandrino,sentendo che non era C.si congiunse con loro.1714.Ma oue uoi mi promettiate sopra la uostra grande & scaltrita fede,di tenermi C.io ui dirò il modo, beffando.1897.Che uoi siete mercatanti, non lascierete uoi per C.a me questa uolta.2334. Per laquale a uoi la uostra C.raffermaremo. 2335. Ostinato in su la sua C.i.credulita.125.Perderemo non solamente la C.ma &c.i.il credito.272. CREDITO al suo luogo.

Et per lo Assaggio. Et come il presente dauanti di uoi sarà portato, fate che in alcun modo,o cane,o altra bestia faccia la C.accio che altra persona non ui morisse,della qual cosa chiunque sarà primo mangiatore,o subitamente morrà o enfierà per la potenza del ueleno, &c. Biãcofiore preso quel pauone,senza farsene fare alcuna C.etc.et uoltato a Salpadino ilquale uoleua gia fare C.nel pauone etc.PH.

Et per la fede christiana. Che egli la uerace C.battezzandosi hauesse presa.PH.

CREDERE. è quando non siamo certi; ma habbiamo si ferma fede che cosi sia,che non ne dubitiamo.Solo uno chiamato Bergamino oltre al C.di chi non lo uide presto parlatore & ornato, si rimase.178.Et con lei tutta sonnacchiosa,& CREDENTE che il prence fusse; si giacque.433.

Credere. Ma anchora le rinchiuse ne monasteri, facendosi a C.che quello a loro si conuenga;che &c.50. Appena posso C.108. Egli non mi si lascia C.che &c.386.Cosi subitamente C.senza uederne altro.1617.Credimi tu far C.che egli sia uolato?1772.Che d'altronde si credea essere stato tratto.1103.Grida forte,si; che altri non C.che tu ciãci.1771. Credete uoi che io C.che Iddio m'hauesse sostenuto tanto? 103.Va uia credi tu; che io C.a gli abbaiatori?792. Et percio;accio che tu non C.che noi &c.532.Che egli ui trouerebbe me in luogo di costei cui trouare ui si crede.726. Et se ella il mi pur C. io nõ haurò etc.1772.Si come colui che pienamente credeua cio; che &c.111. I capelli, che alla moglie tagliati C. hauere. 1616. Poscia che noi fummo si sciocchi,che noi gli credemmo i.credessimo.1727.credendo che Ciappello ghirlanda secondo il loro uolgare addire uenisse.83. C. lui essere tornato.155.C. questo essere uero. 657.C.cio che la donna diceua.665.CREDENDOGLI turchi gli comprò.i.tenendogli per turchi.1271.Et credendoli furon liberati.991.C. uago di quello,che sono & che deono essere gli huomini.1337. Et amico credendolo essaudisce.120.credendomi costui hauere conuertito.126.C.far bene.504. credendone la sua conditione migliore. 2019. credendosi uincere fu uinta.212. Ilqual forse C.con queste medesime opere sodisfare alla moglie.569.C.hauer serrato l'uscio.1779.Ma se uoi diceste; che io dimorassi nel fuoco,credendoui piacere,mi sarebbe diletto.2254. Ilche ella non crederà mai;se &c.849. Anzi si C.che andando a fare alcun male &c.1103. Che nol mi C. & se ella il mi pur crede;io etc.1772.Se tu crederai al mio cõsiglio.2073 Credo che egli crederebbe allhora;che guardãdo uoi,egli C.che uoi sapeste l'a.b.c.1410. Ella nol C.& cacciarebbemi fuor di casa.1767.Io mi crederei in breue spatio etc.537. Quelle gratie rendere; che conueneuoli crederete.i.stimerete

rete

rete.2211.Se al mio consiglio C.808.Appena che io ardissi di crderlo.19.Quádo noi uogliate credermi.1720.Quel lo,che ad una mia uicina auéne per non crederne. 2071. Questo nó crederò io mai potere fare.1650.Non era chi la uerità gli credesse.945. Credi tu; che egli C. che &c. 1410.Che le genti circonstanti credessero, che per le loro orationi &c.630.Et come poi per resuscitato,& nó per ui uo egli stesso et molti altri lui C.della sepoltura uscito.798. Se io credesi che tu mi tenessi credéza.621.Se ad alcuno segnale riconoscere la C.1248. Et quello facessono,che credessono,che al loro honore appertenesse.1616.Io m'auiso che tu credesti percio che &c.675.Nonna che ti par di co stui? credestil uincere?1395.credete uoi ch'io creda a gli abbaiatori? 103.Non C.uoi potere essere restaurato? 259. Perche ella cio, che dallui era detto interamente credette etc.257.Si credettero i giouani d'esser beffati.62.La gio uane si marauigliò; & credettelo & al marito il disse. 2112. credettimi, qando presi la penna douerui scriuere una conuenenol lettera.i.mi credetti FP.Credettesi fra te Puccio,che il digiunare &c.693.credetti incontinente che fusse cio;che ella era.724.Io mai nol C.792.Mi ha tra uiato.Piu che io non C.195.Io mi C.1528. Laquale nascosaméte si credeua tenere.437.Et C.egli co suoi compagni; che io &c.1435.Et tutto di u'andaua d'intorno quando C.poterla uedere.1697.Che noi piangémo colui; che crede uamo esser Tebaldo. 792. Et doue un morto credeuano hauere i preti a sepellire &c.36.come essi C. 2283. Et se credeuite doueruene,come di mal fare;pentire.760.Cre dendo ciascuno di me,quello & piu,che uoi poco auáti ne C.808.Tu non mi credeui hoggi; quando io il ti diceua. 2041.Come tu C.734.Tu non credi? 109.Et mattamente C.se tu C.questa &c. 1833.credi tu; che egli credesse,che tu fussi &c.1410. Non C.trouare qui, chi il battesimo ti dia? 127.O crediamo la nostra uita con piu forti catene essere legata al nostro corpo.51. Che bestialità è la nostra, se cosi C.51. Ci C. hauere altra moglie o altrimenti fatta che tu.532. Accio che uoi crediate, che io habbi ragione. 670. Non uoglio percio che uoi C. 1879. Et il dire,che uoi C.a costumi de padri & delle madri le figliuole conoscere 2325.Hor non credo che uoi C.che io la ui mandassi.726. credimi tu far credere,che egli sia uolato?1772.credo che egli crederebbe.1410. C.che siano uostri domestichi.1908. Io mi C.che poche sarebbono quelle &c.536.Hora non C. io che uoi crediate;che &c.726. (Si come io C.) 1765. Et credogli a troppo maggior cosa che questa nó è sofficiéti. 60. La oppenion de gli sciocchi, che credono la femina noue mesi appunto portare e figliuoli. 826. Estimando si C.quello con dimostrationi fauolose potere,che essi nó possono &c.569.credonsi molti che altri non sappiano.696. La Maddalena lunga fauola ordi a uolergliel mostrare poco dallui; che malitioso era; CREDVTA.992.Percio che mi sono creduta questa notte stando ignuda, assiderare. 1821.Non mi sariá credute le mie fortune.1969.creduti erano sommamente da ogni mercatante.i.hauean credito. 271.Po fare il male,et non è creduto.943.Ilche largamente Creduto fu.1017.Et chi sarebbe colui; che nó hauesse C? 111.Per quello che da tutti era C.i.tenuto per certo.191. Discredere. non credere.Tutto il mondo non mi haurebbe dato a credere, ne fatto D.&c. 1657.Non mi uogliate fare D.quello, che la uera uisione m'ha mostrato.FH.

CREDITI.A riscuotere suoi C.fatti a Borgognoni.82.

CREDIBILE.Et,che maggior cosa è & quasi non C.28.A quai noi oltra modo CREDVLE troppo fede prestiamo. 650. Alla qual cosa il priore, & gli altri frati CREDVLI s'accordorono.115.Il marito piu CREDVLO alle altrui fal sità, che alla uerità dallui per lunga esperienza potuta co noscere &c.561.

INCREDIBILE.Cosa Incredibile a chi non gli hauesse ueduti.1458.

INCREDVLA. Ma se tu forse gli essempi del cielo Incredula schifi &c.FI.

CREMETE.nome proprio.226. CREMONA.città.1235.

CREPITANTI.Et li Crepitanti tuoni spauentauano le torri.FI.Dauanti a C.Fuochi FH.

CRESCE,o CRESCI. San Cresce in ual caua prouer.465. Ma Morato con santo C.in mano &c.i.Priapo.421.

CRESCENTE. Et gia C.il fuoco nell'accesa naue.1010.

RICRESCENTE. A Titio essere sempre pizzicato da gli Auoltoi il Ricrescente Fegado FI.

CRESCERE. Per lo Crescere che il corpo facea.1279.

Crescere.Percio che il beuere dellacqua gli hauea molto fatto C.il corpo. 1454.Et percio non rimprouerare al mare di hauergli fatto C. il picciolo ruscelletto.1834. Perche ogni hora cresce il mio tormento.1483.Anzi ne crescea la uer gogna.1863. Ma crescendo tutta fiata.405. Il fanciullo C.1065.C.diuéne bella.1218.L'acqua non iscemaua la sete,ma la cresceua.1844.Alcune cresceuano come una co munale mela.15.Che tra essi nasciamo et cresciamo.568. Doue CRESCIVTA quasi come io sono.322.Di mio padre togliendomi, come figliuola cresciuta m'hauete.504. Ma molto C.n'haurebbe la sua uergogna.648.Vn cotal giouanaccio CRESCIVTO innanzi al senno.622.Che a Bologna nato & cresciuto era.1908. Et CRESCIVTOGLI baldanza con piu instanza che prima etc.1522.Et in tanto creb be la fama della sua santità.118.

ACCRESCERE. Vn'Accrescere splendore alla loro maturità.2108. Piu tosto della loro gloria fusse ACCRESCITRICE che guastatrice FH.

Accrescere. con arte quelli cercare di Accrescere. 403. Le quai cose nó sogliono A.punto di horreuolezza.1409.Accrebbero senza fine la fama della santità de l'Abate.827. Le fiamme del nuouo amore Accresceuano.986.Nodrito, alleuato, ACCRESCIVTO sopra un monte.898.Il numero di seruidori si accresciuto.2313.Doue essi l'accrescono in infinito.632.

Ricrescere.Et sopra e farsetti, & sopra gli ueli delle donne cominciò affare le maggiori croci, che ui capeuano,affermando che quanto essi scemauano affare quelle croci, tanto piu ricresceuano nella cassetta.1464.

CRESPA.Che essi alla capillatura Crespa non conoscessero lei essere quella di Lorenzo.1024.Et per lo Sost.Il mio uiso nó mostraua anchora alcuna C.AM.C.Languide.FI.(Togliendo uia cotesto tuo pochetto di uiso,ilquale pochi anni guasteranno, riempiendo di CRESPE).1828.Gli cui capel li erano CRESPI.1123.

CRESTA. Come galli con la Cresta leuata.1570.Ne la tagliente spada cignea lato alcuno; ne la comante C.ornaua i lucenti elmi.FI. Questo epiteto fu usato da Statio nella selua di Stella & di Volantilla.

CRETI.regione.In C.per fortuna quiui erano corsi.466.etc.

CRINI.capelli.Disse;Questi sono belli C. di caualla.2115.Et nella FI. Tesiphone posti giu gli spauenteuoli C.&c.per= che poeti fingono che siano tutti di serpenti auolti. Gli au rei C.maestreuolmēte ornati per adietro,hora perche chiu si appena si ueggono senza alcuno ordine?Legato eo mici CRIN biondi,& leggieri.2124.

CRISTALLO. Polito & lucente C.PH.

CRISTEI.i seruitiali,le borsette &c.Bē ui so dire;chella ui farebbe dimenticare le medicine & Cristei,& glialtri em piastri. 1891.

CRIVELLO. nome proprio.1238.

CROCE, & nel piu Croci.Che andando duo preti con una Croce &c.36.Se tu fossi stato uno di quelli;che'l posero in C.si ti perdonerebbe.110.Douesse una messa udire in san= ta C.171. Che il fuoco minacciatogli di gratia si permutò in una C.171. Che chiunque da questi carboni in segno di C. è tocco; tutto &c.1463. Et donomi uno de denti della santa C.1460.Et iurantis.Ma alla C.d'Iddio egli nō ti uer= rà fatto.1356.Alla C.di Dio ebbriaco fastidioso tu nō c'en trerai ista notte.1543.

Et per la forca.Commandò,che fusse fatto morire in Croce 2304.Et sopra gli ueli delle donne cominciò a fare le mag gior CROCI,che ui capiuano; affermando,che quanto es si scemauano a fare quelle C. tanto piu cresceuano nella cassetta.1464.Et con le C.in mano cantando.116.

Et per le forche.Quai catene,qual carcere,quai Croci si ba steriano? 2297.

Et hauendo tutti CROCIATI i certaldesi.i. signati col se= gno della Croce.1464.Et a commendare il nuouo auiso del CROCIATO.i.segnato di croce.175.

INCROCICCHIATE.Et quindi l'una uerso de l'al tra parte,& l'altra uerso la sinistra Incrocicchiate risalire al colmo.AM.uedi a capelli. Sopra le Incrocicchiate piante di Siringa &c.AM.

CROCEI.Io mi tacerò de i fiumi sanguigni e C.che di quel la scendono &c.LA.uedi a Natura.

CROCIFISSO. Et tenere i piedi in terra, & distendere le braccia a guisa di C.667.Ho io crocifisso Christo.675.

Crollare.per squassare,o mouere in su,& in giu,o in qua,et in là con empito;& Scrollare ancho si dice,uedi al suo luo go.La donna crollando il capo disse.2074.Et di quello C. la testa,et minacciando s'usci.2300.Di calarlo nel pozzo; & egli la giù si lauasse; & come lauato si fusse crollasse la fune & essi il tirarebber suso.343.

CROSTE. le scorze,Lat.crustæ.Et in si fatta guisa anchor ra lo sanno nascondere; che da assai stolti,& che solamē= te le Croste di fuori riguardano,non è conosciuta, ne cre= duta. LA.

CROSTVTA. Grinza & Crostuta & tutta cascate LA. uedi a Grinza.

Crucciare,& corrucciare, per tormentare,adirare, irarsi,hà significatione attiua, & passiua. Crociare poi che uien da croce ual segnare di croce.Io non me ne marauiglio se tu ti crucci.665.Quasi dolēdomi & crucciandomi,le dissi. FI. I fratelli della donna CRVCCIATI.i.indegnati.1616. Tofano dall'altra parte CRVCCIATO. 1543. Senza mo= strarsi C.1803. Percio che il marito poteua per altra cagio ne esser crucciato con lei.1617. Ilquale anchora che C.ne sia.53.Le CRVCCIATE acque del mare.PH.

CRVCCIO, & Corruccio, questo piu del uerso, & quello piu delle prose,& uale,ira,sdegno,tormento &c.& hà si= gnificatione attiua; & passiua. La Belcolore rimasa scor= nata uenne in C.col prete.ne testi piu antichi si legge ueni= ne in Iscretio col sere.1710. Ma pur senza del suo Cruccio niente mostrare.149. Et d'ira et di Cruccio fremendo an= daua.373.Perche questo Cruccio Messere? 675.Fu un fre te la cagione del C.758.Et nel LA. Le cagioni; che tē a tā to C.recarono &c.Da focoso C.riscaldato &c. Et appresso con parole & con CRVCCI lui & se non tribolasse.986. Et i C. presi si lascino tutti.2299. Fu la donna oltre modo CRVCCIOSA.i.dolente,o turbata.1000.La donna di que sto C.1957.CRVCCIOSO assai.1264.

CRVDELTA. l'asprezza &c.Non per C.della donna a= mata.2.Vsa in me la tua Crudeltà.931.Che tanta,& tale fu la Crudeltà del cielo.40. Cosi è anchora dalla diuine gratia rigidamente la C.uendicata.1294. Qual maggior C. s'hauesse potuta usare in un traditore.1848. Veggen= doti stare fermo nella tua acerba C.1849.La C.dallei usa= ta &c.1311.Le donne uinte da questa CRVDEL pestilen za &c.52. Et degna reputasse la figliuola per lo suo fallo d'ogni Crudel penitenza.373. Habbimi per la piu C.ma= dre che mai portasse figliuolo.500.Et pure a C.fine riusci= uano le parole del scolare.1839.Alcuni erano di sentimen to piu CRVDELE. 26. Falsamente uituperate da questo Crudele & iniquo huomo. 563. Ma tu piu Crudele chè ogni altra fera.1848.Quelle da CRVDELI obombrationi offuscate. 1147. Se io tutto il tuo parentado sotto CRV= DELISSIMI tormenti hauessi ucciso? 1848. De saracini CRVDELMENTE molti ne uccise. 1010. Et quantunque io Crudelmente da te trattata sia; non posso percio &c. 1832.Stimato hauete; che io C.uccidere facessi &c.1404. Signori Tiranni & CRVDELI.2253.

Incrudelire. Perche dallei partitosi, & da se mosso di ri uolere in alcuna cosa nella persona di lei Incrudelire.932. La cieca seuerità delle leggi,et de rettori,liquali assai uol te quasi solleciti inuestigatori del uero,incrudelendo fan no il falso prouare.752. Hor ua uia con le femine a span= dere le lagrime, & Incrudelendo con un medesimo colpo, lui, & me uccidi. 931. Noi non incrudeliamo loro piu glianimi.i.facciamo crudeli.PH.Che io contra mia natura in te incrudelisca. 922. & contra la bella giouane in= crudelisce. PH.

CRVDO.L'amor portatole, in C.& acerbo odio trasmuto. 1801.Con le tue arme,& con CRVDI roncigli.1482. Ma per hauer udito lei essere cosi CRVDA.542.

CVBA. Chella fusse messa in certe case bellissime d'un suo giardino; ilquale chiamaua la C.1256.Et per il Re era nel la C. guardata.1257.

CVBITO. la curuatura del braccio.Sopra la uerde herba distesi fermò il sinistro Cubito sopra quelle.AM.

CVCINA. doue si cuoce. Licisca di Philomena nella Cuci= na saranno continoue.70.Il grande apparecchio della Cu= cina.183. Si facea romore in Cucina. 1370. Commandò a la moglie, che in Cucina ui andasse.1867.Et a fare appa recchiare la Cucina.2397.

CVCVLO, uccello. uedi a Falcon.PH.Oue il C.& lo Gufo haueuano i nidi &c.PH.uedi a Gelosia.

CVFFIA, quella che di notte si porta in capo.Madonna se Iddio u'aiuti annodateui la Cuffia & poscia mi dite cio che uoi uolete.200.Che C.rea femina? 2001.Madonna io

ui priego; che uoi u'annodiate la C. poi dite a me cio che ui piace.2001. Con sua C. in capo cō una zazzerina bionda.2080. Et stracciatagli la C. in capo.2086.

CUGINO. Sebastiano del BAILO da Ferrara C. di me Francesco ALUNNO. Vn suo Cugino &c.843. CUGINA di messer Alessio.1394.

CUI. serue al mas. & al fem. in ogni numero, & in tutti i casi dal primo in fuori, & col segno dell'articolo, et senza. Di Cui la giouane douesse esser.1255. In Cui potesse hauer fidanza.82. Il Cui nome era Melchisedech.138. Non so Cui mi possa lasciare a riscuotere il mio. i. a Cui.87. et nel plu. Gli cui amori hebbero infelicissimo fine.876.

CULLA, & Cuna si dice. Doue dormiua, pose la Cuna nel la quale il suo picciolo figlioletto teneua.2061. Senza curarsi della Culla.2386.

CULO. La anus, & podex. Con la penna in Culo. i. col pennacchio di dietro, come portano i contadini.1625. Non gli toccaua la camiscia il Culo.957. Le brache gli traggiamo dal Culo.1759. Laquale era la piu bella donna che si trouasse in tutto il CULATARIO della humana generatione. irrisorie.1907.

Rinculare. per ritrarre indietro. Lequali uergognosamente combattendo, che per forza gli faceuano Rinculare & fuggire PH. La moltitudine della gente abbondante nella pugna, premeua tanto i Romani, che constretti da uera forza, oltre al loro uolere rinculauano. PH.

Cultiuare. & per meta. I matrimoni seguire, & i santi suochi Cultiuare della Dea. AM. Niun campo fu mai si bē cultiuato, che in esso ortica, o triboli, o alcun pruno non si trouasse &c.2425.

Cuocere. & cocere ancho si dice. Et sentendosi Cuocere. i. abbrugiare.1842. A Cuocer cominciò la Gru.1398. Che tanto si mi cuoce. i. tormenta.1129. tutto quello anno puo ui uere sicuro; che fuoco nol cuocerà. i. abbruscierà.1463. Far maccheroni & rauiuoli & cuocergli in brodo di capponi.1715. Glincominciò a stringere agramente le carni, & a cuocerlo con una candela accesa. i. a scotarlo.1101. Nel fuoco mi cuoco. meta.1679. Che si fa de Capponi che cuocon coloro.1715.

Cocere. al suo luogo.

CUOCO. quello che cucina. Si fece chiamare il Cuoco, & gli disse.1087. Quella mandò ad uno suo buon C. ilquale era chiamato Chichibio.1398. Di quelle sole uarie uiuande diuisò a suoi CUOCHI pel conuito reale.163.

CUOIO. il corame. nel piu fa cuoia. Et se uestito d'un Cuoio che da pruni il difendesse.914. Nel uestimento del C. impacciato fu preso da due.919. Che faccia la serpe lasciando il uecchio C. i. la spoglia o scorza.1648.

CUOR, & CUORE. Sempre nella prosa si scriue Cuore, & nel uerso poi Core, &c. Et percio Cuor del corpo mio non uogliate &c.739. O Calandrino mio dolce C. del corpo mio.2050. Con le proprie mani gli trasse il Cuor.1086. Prenderai quel Cuor di Cinghiale, & fa che tu ne faccia una uiuandetta la migliore, &c.1087. (come che gran noia nel Cuor sentisse).2987. Par che mi si schianti il Cuore.496. Et con pietoso Cuore ringratio Iddio, che lei nō hauea dimenticata, ne per tutto, &c.507. Basciando il morto Cuore.977. Quel Cuore duro, & freddo.1187. Che di buon Cuore stesse. i. di buon animo.781. Huomini di pouero Cuore. i. uile.1756. Bella & di gran Cuore. i. ardire o animo.1394. Prese cuore & disse, &c. La nouella di Dioneo raccontata prima con un poco di uergogna punse i CUORI delle donne ascoltanti &c.157. La nouella da Philostrato raccontata prima con un poco di uergogna punse i Cuori delle donne ascoltanti &c.1427. Che solo Iddio i C. de mortali uede.2253. Che conosciate quanto la nostra uaghezza possa ne C. gentili &c.1314.

COR, & CORE. al suo luogo.

CUPI. cioè profondi. Vo. Napolitano. Chi troppo non si mette ne suoi piu Cupi pelaghi.4.

CUPIDIGIA. la cupidità, auidità, o auaritia. Come un ualente huomo di corte pungesse d'uno ricchissimo mercatante la Cupidigia.191. Colpa & uergogna della misera C. de mortali.2311. Et nel mondo possente l'amata C. & isfrenata madre di brighe, & di question mouente &c. AM. La onde egli diuenuto piu CUPIDO, che consigliato.342. Io ne son nō come Cupido, ma come amato dalla Fortuna abondante.2292. O da suoi discepoli CUPIDAMENTE usurpato.1407.

CURA. la custodia, il gouerno &c. Et quasi niuno uicino hauea dell'altro Cura.27. Et allui la C. di tutta la nostra famiglia commettò.69. Liquali non fia al presente nostra C. di raccontare.137. Prolungata la C. della gamba. i. medicamento.1099. Della bella C. che di lui maestro Simone hauea fatta. i. nel medicare.2015. Perche non come dolente femina, o ripresa del suo fallire, ma come non CURANTE, & ualorosa &c.923. Etiandio i semplici fur di cio scorti & non CURANTI.37.

Curare. per hauer cura, per sanare &c. Et cosi di niuna cosa Curare dobbiamo.51. Che ho io a C. se il calzolaio piu tosto che il philosopho haura d'un nuouo fatto secondo il suo giudicio ben disposto ò in occulto ò in palese, se il fine &c.2294. Non C. di prendere e suoi parenti.2312. Quanto esso auisaua di douerlo poter penare a C. i. a guarire, o a gouernare.1098. Col caldo di letame puzzolente si conuenne C. i. sanare.1848. S'ella non t'ama, ne di te poco, ne molto CURALA. Ne la prima uolta, ne la seconda ce ne curammo. i. fessemo conto.1346. Dandosi a quei tempi in Francia grandissima fede a sacramenti non curando fargli falsi, tante questioni maluagiamente uinceua, quante a giurare &c.84. Non Curando saetta, ne di pietra, alla naue si fece accostare. i. non stimando.1009. Non curandosi di palagi non del bue, non del cauallo, non dello Asino, o di altra cosa che ueduta hauesse &c.895. Non Curandosi di lui.332. Che di cio non si curaro a guardarlo.535. Non altrimenti si curaua de gli huomini, che moriuano; che hora si curarebbe di capre.36. Veder modo di curarla. i. guarirla, ò sanarla.1648. Non è cosa da curarsene.106. Niente mostraua di Curarsene.1631. Senza curarsi di acconciarla troppo a punto allhora.1105. Et tornandosene, senza della cuna Curarsi nel letto n'entrò.2063. Et parendogli, che costoro meno, che alcuni altri del mondo curassero.1877. Come al Re di francia per una nascenza che hauuta hauea nel petto & male gli era stata curata gli era rimasa una fistola che &c. i. medicata.831. Ma gli Iddij non curantisi di perdere la fede di si uil huomini &c. AM. Non curaua d'hauere a suoi seruigi huomo.29. Che non altrimenti si Curaua de gli huomini; che moriuano; che &c.36. Poco o nulla si Curaua.620. Ma ella non meno honesta che bella, niente di queste cose per

*lei fatte, ne di colui si Curaua che le faceua &c.*1316. *Di ueruna lor cosa o faccenda cumuano*.39.*Col freddo da la acqua rosa si curerà.i.sanerà.*1848. *Di che niente mi cu=rerei se io per questo uedessi lei douere diuenire tua, ma io temo che &c.*2278. *Che d'altro amore giamai non cu=rerò.*221. *Meno me ne Curerò.* 223 . *Poco me ne curo.i. faccio conto.* 899. *Di Buffalmacco non mi Curo io.* 2037. *Di mutar nome non curò.* 368 . *Di che la donna poco Curò.* 1096. *Non se ne Curò.* 1710 . *Non si Curò di al=trimenti accendere lume.* 2063. *Niente del rimanente si curorono.*114.

CVRIACI. *nome proprio.*430.*Curado nome proprio.*1282. 362.1397.*&c.*

CVRIOSI. *cioè troppo auidi,o uogliosi.Cose piu atte a Cu=riosi beuitori,che a sobrie & honeste donne.i.soleciti.*64.

C uscire. *Et cominciò a Cuscire, & aspettare a che il fatto do=uesse reuscire,& cucire dice il Toscano.*1615.

CVSTODIA. *la cura,il gouerno.Et ben che sotto sua Cu=stodia & giuri(dittione lasciate fussero.* 475.

D *Pura, snella, & ispedita è questa lettera,& simi=le alla B de suono laquale si suole mutare in duo gg, pigliandosi pero le uoci da latini,come meriggie,hog=gi,&c.Per l'uso cosi fatto della lingua, & si conforma cō la T.anchora chella uoce della D.ascenda, & quella della T. discenda; & fermansi amendue battendo il fiato ne denti proferendole però senza la interprete E. si come al luogo suo diremo . Et in caddi tempo preterito si radoppia solo a differenza di cadi, ch'è presente . Si muta alcuna uolta la B.nel Lat.in D,come cariddi,& cosi la G.nella D, come Maddalena , & ancho in doppio dd , come frigus , freddo , & pel contrario la D in doppio gg , come hodie ; hoggi , & la D , in L , come cicada , cicala . Et quando appresso de latini ella sta col suo punto , dice* Diuus. *Di=ua &c.*Decius. Dies. Deuotus. Diutius. Dotis. Dono.Deus. Dijs . Dat uel Dato . Dolium. Dedicauit. Dedit. Donauit. Dicit . Dubium . Dominus . Damnatum . Deæ . De . Do . Et D̄ .dedicauit. Et D'. Dixit. Ducit.Donat.Damni.Dam=natus . Duo . Dies . Dedicauit . Et Ð.Dedit . *& aliquan=doque* Dedicauit . *&* Denarium dicit . Et DD.Dedicaue=runt *uel* Dedicarunt , *&* Dedicatus , *&* Dedicatio . Et D. D. Dedicauit , *uel* Dotis Datio . *uel* Ditio ducis , *uel* Dijs dantibus, *uel* donantibus , *uel* Ducum dux . *uel* Da=tum , *uel* Damnum dedit . *uel* Dono dedit . *uel* Dicauit . *uel* Donum datum . *uel* Duc; duc . *uel* Deinde . *uel* de=creto dato . *uel* Dedit deus . *uel* Deo dicauit . *uel* Deo do=mestico. *uel* Donauit. *aliquando* De donis. Et D̄D̄. Dedi=mus. Dedicauerunt *uel* Declinauerunt. Et DD. Dixerunt. *uel* Dederunt.Et DD'. Dandum *uel* Dedimus.*uel* Dandas. Et D. DD. Dono dederunt *uel* dedere. Et D.DD. Datus de=creto decurionum. *uel* Domo decurionum dedit. *uel* Do=no dedit, dicauit. *uel* Dono decurio dedit.Et D.D.D.D.Di=gnum deo donum dicauit. Et ne i numeri D. *dice cinque=cento ; &* D̄ .*cinquecento milia .*

D'. *con l'Apostrophe .* D'honore . 29 . D'aiutare . 39 . *La nostra città D'habitatori quasi uota diuenne .* 42 . D'an=dare . 63 . D'una in'altra . *&c.* 147 . *Et con l'aduer=bio D'altronde . D'in su quel muro . D'in sul pero . D'in sul tetto &c.*

D A . *prepositione con l'ablatiuo ne i nomi Sost. senza l'ar=ticulo , Da morte sopragiunto .* 55 . *Da giouani & dal=le donne cantate furono.* 1973 . *Et altri quasi sicuri Da cacciatori &c.*1972. *Da prieghi impetrata.*79. *Da sogni.*2071.*Da speranza ritenuti.*34. *Da pietà mossa.*2181. *Da tema mossi.*35.

*Et nel medesimo sentimento con lo articolo . Dalla gente.*117.*Dalla cella.*148.*Dalla tauerna.*1769.*Da gli huomini. Da gli orecchi &c.*2027.

*Et ne i nomi adiettiui.Da questo.*117.*Da tutte.*77.*Da tut=ti &c.*70.

*Et in diuersi nomi & pronomi. Da Iddio.*97. *Da loro.*87. *Da costui.*151.*Da quella.*80.*Da quello ch'era l'animo tuo non si muta.*1164.*Da se.*65.*Da essa.*63.*Da maggior.*1315 *Da me.*1390. *Da lei.*932. *Da lui.*1035.*Da alcuno.*45.*Dal dì.*95.*Da due caualieri.*290.*Da una &c.*78.

D A . *ne i sost. & adie.in diuersi significati. Da picciolina era stata in continoue fatiche.i.da che fu picciola.* 2402. *Io non fui figliuola di donna Da cio.i.che facesse tal cosa.*1511.*Zucca mia Da sale.i.da tenerui dentro il sale.*1885. *Essendo ella di età gia Da marito.i.atta a maritarsi.* 830. *Dirai cosi al sere Da mia parte.i. a mio nome.*1709.*Mae=stro mio Da bene.i.da stimarsi per buono.* 1888. *Botti Da olio.i.da tenerui olio.*1950.*Comperate Da uenti botti.i.cir=ca.*1950.*Allaquale come Andreuccio fu presso, essa incon=tra da tre scaglioni discese con le braccia aperte ; & a=uinchiatogli il collo alquanto stette senza alcuna cosa di=re &c.* 317. *Et qui Da cittadini con sommo honore rice=uuti.*290. *Disse la Reina , Dioneo questa è sentenza Da te.i.conueniente a te.*1373. *Percio che no'l conosceua Da tanto.i.che fusse di tanto sapere &c.*1455. *Vedi alla dit=tione Da tanto,al suo luogo.Non sono Da nulla.i.da nien te.*211. *Se Da cena ci ha.i. per cenare.*1351. *Non troua=rebbe Da mangiare.*182. *In ogni parte trouarebbe Da be=re.* 182. *Et se forte si credeua essere Da caualcare.i.da po=tere caualcare.*2147.

D A. *ne i nomi delle città, & de luoghi. Da Genoua tor=nasse.*1692. *Da Genoua tornato.*1692.*Dal Marchese Az=zo Da Ferrara.* 243. *Ser Ciappelletto da Prato.i. pratese.* 82.*Sicurano Da Finale.* 551. *Maestro Alberto Da Bologna* 202.*Bernabo Da Genoua.*525. *Si dice ancho Di, uedi alla particella Di.*

*Et ne i cognomi Rinaldo Da Esti.i.della famiglia de gli Esti &c.*244.

D A , *con i uerbi . Non è Da correre a farlo , idest non si dee correre.* 56. *Non è Da credere , idest non si dee cre=dere.* 79. *Da dire .* 146. *Da tacere.* 131. *Da raccontare .* 158 . *Da riuedere.* 167. *Da honorare.* 106. *Da curarse=ne .* 106.

*Et col uerbo significante il moto.Il Marchese come piu to=sto potè , ne andò Da colui.i.a colui.*236.

D A . *con gli aduerbi . Da indi innanzi.i. per lo auenire.* 1858. *Da quinci innanzi.*1627. *Da molto piu che tu non sei.* 1838. *Quando Da piu trouaua essere la donna &c.* 163. *Piu Da presso spero maggior gioia .* 223. *Da dieci o dodici accompagnati alla chiesa.*32. *Da poco in qua, idest Da poco tempo in qua.* 2194 . *Et replicata per ornamen=to . Et oltre accio ristrette Da uoleri , Da piaceri , Da commandamenti de padri , & delle madri , de fratelli & de mariti &c.* 6 . *La uitiosa uita de cherici da di se Da parlare , Da mordere , Da reprendere a ciascu=no .* 176.

DABENE. Vn ualoroso caualiere, & forse il piu D. &c. 1129.1217.1068. Da capo, Dadouero, Da poi, Da poco, Da poco in qua, Da parte, Da sezzo, Da tanto, Da uanti, Da torno, &c. a gli suoi luoghi.

DADI. Lat. tali. Giuocatore, & metitore di maluagi D. era solenne. cioè falsi Dadi. 86.

DADOVERO. cioè in uerita. Che D. parlaua la dõna. 62. Ch'e gli non fusse stato attratto D. 234. Vna beffa che fu D. fatta. 649. Che innamorate sono D. 1421. Io dico D. 1771

DALFINO. pesce noto. Apparue il Ricuruo D. AM.

DAL quale. 462. 500. &c. Dal Conte. 525. Dal zima. 706. Dal marito. 706. Dal feruentissimo amore. 706. &c.

DALL'altra, &c. 1543. 1544. 1557. etc. Dall'uno, Dall'altro. 1652. Dall'essere piaceuoli. 2093. &c.

DALLA. nel sentimẽto dell'ablatiuo, & dell'accusatiuo. D. gẽte. 117. D. pẽna. 145. L'Abate passando D. cella di costui. 148. D. moglie. 1529. D. donna. 1558. Dallaqual. 462 &c.

DALLE donne. 468. 473. Dalle parti. 731. Et replicata. Con sua grandissima angoscia Dalle mosche, & Dalle uespe, et da taffani, de quai quel paese è copioso molto. 566. &c. Et replicata due o tre uolte, è in uece di uno auuerbio, & un modo di parlare che s'usa per mostrare una cõtinouatiõe di quello di che si ragiona, usollo il Boc. nel LA. quãdo disse. Laquale di ciarlare mai nõ resta, mai nõ molla, mai nõ fina Dalle, Dalle, Dalle, dalla mattina infino alla sera, & la notte anchora, io dico dormendo, non sa restare, &c.

DALLO inganno. 716. Dallo spago. 1616. Dallo impaccio. 1990. Dallo stimolo. 2001. &c.

DALLEI. 470. et. 1559. &c. DALLVI. 731. 1523. & 1600. &c.

Dagli, dai, dallami, &c. sotto l'infinito Dare.

DAMA, cioè Signora. & donna. Nostra D. di Parigi. 135. Et uerso di lei disse. D. nascono in questo paese solamẽte galli ne senza gallo alcuno? 165. La D. che pietosa era. 488.

DAMIGELLA. la Donzella. Con una sua D. honesta, & humile, et ubidiente. 366. Due DAMIGELLE delle piu bel le. 1811. Le sue D. 915.

DAMME. animali. Et di D. giouani preste & piu correnti, &c. AM. uedi a Caccia.

DANARI. moneta in genere. Vna certa quantita di D. 104. Molti D. 1511. 1626. Lascio correre duo soldi per uentiquattro D. prou. 246. Tu ui potresti cosi rihauere un DANAIO, come, &c. 341. Se le femine fussero d'argento, elle non uarrebbono un D. pche niuna si tenerebbe a martello. 1645. Et io nõ ho un D. 1956. Et hauẽdo alcuno D. etc. 1950

DANNAGGIO. cioè danno grande. In questo mio D. cerchi, o procuri, se io il risapraggio. 2415.

Dannare. per condãnare. Essi dannano l'usura, & i maluagi guadagni. 764. I uostri ramarichi mordono et D. Gisippo. i. riprendono. 2287. dannorono a perpetuo essilio lui. 486. Et è dannata alle pene dell'inferno. 1303. 2291. Tra l'anime DANNATE nel fuoco penace nell'inferno. 1669. dannati sono a capital pena. 1551. A micidiali DANNATI dalla ragione. 1849. Son stato dannato da Iddio a questa pena. 819. 863. 1302. 2301. in contrario uolgendo ogni cosa detta dannaua. 2265. dannerai la mia ragione. i. depennerai. 1693. Bestialmente uoi dannate. i. riprendete. 2298.

DANNATIONE. I peccati, che tu farai poi non saranno scritti a tua D. 686.

DANNO. la perdita, il detrimento, la frode &c. Riceuere per me D. alcuno. 92. 589. Cõ graue D. & scorno, etc. 2017. Non haueа potuto con piccioli et rari DANNI, &c. 97. Nõ dimeno gia cõ maggior D. 974. Maladetta sia la fortuna laquale a si DANNEVOLE mestiero ti constringe. 2150. La pestilẽza DANNOSA. i. piena di dãni. 11. In cosa che D. mi douesse reuscire. LA. In questo mio DANNAGGIO. 2415. Oime come tosto hai mutato uiso a mio D. &c. PH.

DANTE. Aldighieri. 900.

DANZA. il ballo & il canto fatto per diporto &c. Cominciorono soauemente una D. a sonare. 73. Cõmandò la Reina, ch'una D. fusse presa. 227. La D. Triuigiana. meta. per l'atto uenereo. 1870. Et piu DANZE. si fecero. 590.

Danzare. In su'l cantare, & D. 1677. Al D. si diedero. 1125. danzarono. alquanto. 1684.

DAPARTE. Allei D. di lui uenuta. 2201. Marauigliosi doni m'hai Da sua parte proferti. 2201. Dirai cosi a sere Da mia, parte, &c. 1709.

DAPOCO in qua. Se mutata nõ hauete fantasia D. 2194. Come io mai non ci fui se non Da poco fa in qua. 739.

DAPHNE. Et cõ eterne frõdi era la nõ pieghеuole D. AM.

Dar. & dare per donare, concedere, attribuire, per battere, et in altri diuersi significati secondo gli suoi aggionti. nel Indicatiuo Dò, dai, da & dae ch'è antichiss. Diamo, date danno, daua, & in questo tẽpo segue la prima regola Die di, die, & diei, la prima è piu thoscana, Desti, diede, & diè, demmò, deste, diedero. dierono, diedono, & dẽno del uerso, & nõ thoscano; Dierono, & diero, nel futuro Darò, nel l'imper. Da, date, nel sog. Dia, & dea ma antico. & cosi segue nella seconda, & terza persona. & ancho nella seconda si dice Dei, diamo, diate, diano, & deano antico; Dessi et darei; nel part. Dato, nell'infinitiuo Dar, o Dare &c. Dar materia a gli inuidiosi. 44. Non prefer guari d'indugio le tentationi a Dar battaglia alle forze di costui. 862. 1048. 336. Volẽdo Dare a ciascuno il suo luogo. 37. 62. 498. 836. 925. Ho ueduto il doglio a costui, & dammene cinque gigliati. i. me ne da. 1512. dando loro l'altra metà. 101. 521 994. 1051. 1464. dandogli per penitẽza. 171. D. tuttauia forte. i. battendolo. 2086. D. a uedere. i. a conoscere. 2132. dandola per moglie a costui. 378. dandole da mangiare radici d'herbe. 861. dandosi grandissima fede a sacramẽti. 84. dandoui &c. 783. Di quello che danno a poueri. 176. 944. Ma quasi come possessori di quello DANTI a ciascuno che muore, secondo, &c. 944. Se il diauolo pur mi darà questa noia. 865. Tu mi darai grandissima consolatione. 865. Le tue fauole ti daranno una uolta la mala uẽtura. 2068. daratti egli il cuore di toccarla? 2045. daraui diletto. i. darà a uoi. 717. Pensiamo di darci buon tempo. 1035. Mi darebbe il cuore di fare. 1571. D. opera a fare. &c. 502. Egli ti D. il mal di. 2083. Io gli darei tale di questa pietra, &c. 1728. Ti D. certe orationi. 688. dareile tãte busse. i. le darei. 2011. Noi ti darem tanto d'uno di questi pali di ferro sopra la testa, che, &c. 347. daremo al nostro amore piaceuole & intiero compimento. 709. Di queste due cose uoi mi darete intiera speranza &c. 451. Per riscatto di lui mi Darete quello, &c. 578. Et il DARCI. i. 1086. Et dargliela per sposa. 507. Donde argumentate di darlami tale; che mi piacerà, &c. 2375. darle alcuna consolatione fece un giorno pescare, &c. 573. D. compimento. 1646. Mi trarrei il cuore per darloui; se io credessi piaceruene. 1951. Io le darò beccare. disse il padre. 896. Io gli D. quelle derrate ch'egli ua cercando. 1558. darottene tãte che ti farò tristo. 952. darotti materia, &c. 1829. S'in

*gegnò di darsene pace.*1070.*Senza darsi altro impaccio.* 249.*Nô me n'era ricordata di dartegli.*1693.*Nô è egli re stato di darti piu noia?*662.*Côpagne niuna cosa resta piu affare, se nô darui Reina nuoua.* 213. DATA *l'acqua alle mani.*72.*Et a queste parole D.piu fede.* 729. 1169. 1264. *Hauea molta noia data.*784 836.*Tu te n'hai D.la penitêza tu stessa.*1117.*La sentenza è* D.1317.1383.DATALA *ad uno figliuolo del Duca.*909.DATALE *la sua benidittione.*667.*Messer Ruggieri sopra la mula dal Re* DATAGLI, *&c.*2132.*La giouane* DATASI *pace di ciò.*1209. *Le leggi alli popoli* DATE *da Iddio.*143. *Giunto a Genoua, & D.le lettere.i.consignate.*546.1073. *Le lode dalle sue côpagne D.dalla sua nouella.i.attribuite.*1216.*Se uoi mi date una camiscia.*1748.*Voi donate doue nô si côuiene; & doue si conuerrebbe nô D.i.nô donate.*2134. *Le lode che uoi D.a messer Torello.i.attribuite.*2372.*Pigliate questi danari & dategli a uostro marito.* 1691. *La dôna incantâdo, cominciò addire le parole* DATOLE *dallo scolare.i. che le hauea date che le dicesse.*1817.*Disse la Belcolore se mi uolete dare il tabarro, datelomi prima.*1706. *Non ti mancauano se non le mie lagrime, & io le ti darò, &* DATELETI *senza alcuno indugio farò, &c.i.poi che io ti haurò date le dette lagrime.* 936. DATISI *a diletti carnali.* 50. *Questi ordini* DATI.*i.posti.*70.*Furono per pregioni* DATI *al Re Carlo.*356,739. *Egli l'haueua D. mille punzoni per lo uiso.*1619.DATIGLI *alcuni panni assai cattiui.*261. *Et D.sette gigliati.*1516.*Due fanciulli D.da padri loro.*1646. *I benefici* DATIMI *da coloro.*4.*Secondo l'ordine* DATO *da Ambrogiuolo.*540. *D.di remi in acqua.*298. *Si destramête il fece; che D.delle reni nell'arca lo fe piegare.i.hauendo percosse le rene.*1107.DATOGLI *danari, & uno palafreno.*190.*D.un bottaccio di uetro.*2082. *Cimô disse datelami.i.datemi la mia donna.*1151.*L'ammaestramento* DATOLE *d'Antigono.*462.*Et D.un pezzo di carne.* 1344. *Il consiglio* DATOMI *da Salamone.*2101. *L'essempio* DATONE *da Neiphile.* 1682. *All'uscio della casa peruenuta la dôna che arrabiaua* DATOVI *delle mani il mâdò oltre.i. hauendoui date di spinta.*2051. *Alle quai parole sospiri p risposta* daua.495.910.*Nella qual grotta D. alquanto lume uno spiraglio.* 912. 1646. dauanni *tanta seccagine.i. mi dauano.*614. dauangli *il pater nostro in uolgare.i.gli dauano.*1491.*Gli uccelli cantâdo piaceuoli uersi* dauano *a gli orecchi testimonianza, &c.*225. dauansi *buon têpo .i.si dauano.*1212.*Doue tu non me ne daui altro, che cinque.* 1513. dauile *ciò che tu poteui.i.le daui.*1781. *Noi* demmo *luogo a diletteuoli ragionamêti.i.dessimo.* 1682. *Gia un nostro prelato, non minor morso riceuette, che il* desse.1392.*Alle altre D.principio.*77.933.*Che pene si* desseno, *&c.*1669.*Che de remi dessero in acqua.*443.*Quello che stato fusse suo; le* dessi *in dote.* 1247. *Quelle punture, lequali gia* deste *non diate hora a questa, &c.*2402. *A cui mi* desti *per moglie.*1622.1482.*A cui tu ti D.*1358. *Accioche io prima essempio* dia *a tutti uoi.*69.*Non credi tu trouare qui chi il battesimo ti* Dia? 127. *Se Iddio mi Dia bene.*1701.*Togli noi te la* diamo *quale noi possiamo.* 1009.*Hor uia* diamogli *di quello, che ua cercando.*1790. *Io temo che gli parenti non la* diano *ad un'altro.* 2279. *Vò che mi* diate *licenza.*1117.*Che quelle punture che altra deste non D.hora a questa.*2407.*Io non so a che mi tenga che non uenga la giù, &* diati *tâte bastonate.*337. *Et egli* die *con esso nelle reni una gran percossa.* 1729.*Io le* Die *prima di molte pugna.i.diedi.*1912.*Et domando p̃ donanza, laquale ella benignamente gli* diede. 564. *Le busse lequali egli ui D.per mia cagione.*956. *La D.a Guiscardo.*911. diedegli *la sua benidittione.i.gli diede.* 110. *Trassene il tabarro, &* diedelo *al chierico.*1709. diedemi *de carboni, con i quali fu san Lorenzo arrostito.*1461. *Si* dieder *la posta d'essere insieme.*2048. diedero *le uele a uenti.*404.*Guiscardo* diedesi *a dar opera di douere, etc.* 912.diedi *la maggior parte a poueri.*100. diedigli *grande, & buona dote.i.gli diedi.*1337 . *Io mi posi in cuore di darti quello che tu andaui cercando, &* dieditelo. 1568. diedono *ordine a ciò.*62.dier *di remi in acqua.*983.*Piu nô si* dierono *impaccio.*434.*A canti, & a balli si D.*609. diessi *a robare.i.attese.*296.*Calâdrino D.a cercare di costoro.*1719.*Che io nô ti dò tal in su la testa, &c.*1902.*Le cacciò l'interiora del corpo et* dolle *mâgiare a qsti cani.* 1304.

DASEZZO. *cioè da ultimo, dal fine. Quasi si riserbasse l'adirarsi al D.*88. *Dioneo; che per priuilegio hauea il dire* DA.1431.

DATANTO.*i.di tanto sapere.Se ella D.stata fusse che ha uesse intesa.*1428. *Se D. & si nobile, & bella reputaua, che per &c.*1428.*Percio che nol conosceua D.*1456.

DATRAVERSO. *Venendo Menodon D. con una scure in mano.* PH.

DATTERI.*frutti. Dandogli da mangiare radici d'herbe, & pomi saluatichi, & D.& bere acqua.*861.*Dieci pianto ni di D.coperti d'intorno, & di fuori.* PH.

DATORNO.*cioè per le contrade & luoghi circonstanti, & uicini Veggiamo i corpi morti trasportati D.*48.*Erano di mandarlo D.usati.*1017. *Vn'aura soaue, che da quelle montagne D.nasceua.*1676.*Che senza sapersi D. l'animo suo.*1863.*Gentilhuomini che u'erano D.* 232. *La sua famiglia uenuta D.a costoro.*2321. *Et le femine delle uille D.uenute, &c.*1442.

DAVANTI.*per auanti si da alle cose, & alle persone; & da relatione di quello, che prima, o disopra è detto.Vno uso quasi D.mai non ueduto.*29. *Et hacci D. posti discretî giouani.i.innanzi.*59.*Il fuggir loro D.* 26. *Il di D.* 1159. *La notte D.*1032.*Vn fermaglio gli fe D. appiccare.*2358. *La giouene fuggendo (come D. dicemo).* 1202.*Il piacere, il quale ui ho D. promesso.*12. *Alquanti anni D.nelle parti oriêtali incominciata &c.*14.*Dauante poi si usa in uerso.*

DE.*Sempre s'accôpagna con l'articolo come Dello, Della, &c. ouero De lo, De la, &c. Dell'uno, Dell'altro, &c.*

Et in uece de gli, o di li, o di i articolo come De scolari, in uece de gli scolari, De quali per de li quali. De padri, per de i padri, usasi ancho con l'apostropho, cioè, D'e & alcuni moderni l'usano con l'apostropho di dietro cioè De'. ma io come ancho ho detto l'usarei senza alcuno apos: cioè De. impero che l'una uocale, o uoglian dire l'articolo I ui sta otiosamente. Et non ui seguitando l'artic. sempre si scriue Di, come Di me, Di te, Di lui, Di pianto, &c. Et cosi seguitâdo il uerbo, come Di leuarsi, Di fare, Di andare, &c. Quâdo poi è nome, o uerbo al luogo suo ne parleremo. Essempio della De.

*De gli opportuni seruigi.*3. *De gli altrui.*34.*Dell'agnolo.* 1455.*Della sua reliquia.*1455.*Delle sette uolte le sei.*615. *&c.Et senza l'artic.De cittadini.*51.*De suoi.*57. *De morti.*35.*De quali.*28.*&c.*

Et replicata per ornamento. Oltre acciò restrette da uoleri, da piaceri, da cômadamêti De padri, Delle madri, De fra-tegli,

regli, De mariti, &c.6.
Dee uerbo. DEH.dolentis, à gli loro luoghi.
D E A. Dubitaua non fusse alcuna Dea.1141.
D ebba. Debbano, Dee, &c. all'infinito Deuere.
D E B I T O. Sost. Quel poco Debito che ogni anno paga.1443. Tanto piu mi conosco D. alla penitenza del mio errore. i. debitore.2168.
Et per lo adiet. Si uidero senza successore D. rimanere. 481. Et quiui secondo il D. costume.134. Allhora DEBITA.217. Alle hore DEBITE. 47. Perche DEBITAMENTE non dee una medesima pena riceuere. 479. Si sappia D. eleggere. 1630. l'amore ilquale portaua D. alla amistà, &c.2310. D. proportionati.1416.
Sdebitare. O uinciamo, o Sdebitandoci di tal uergogna, mandiamo le nostre anime all'infernali sedie. i. togliendoci di debito. PH.
D E B O L E Z Z A. la lassezza. Conobbe alla uoce la sua D. 1847. Per D. fu constretto a giacere.2267. DEBOLE, et pallida uenuta.384. D. stimasse la uita sua.2181. Incitare le DEBOLI menti.2409.
D E C E M B R E. Andarsene cola di D. i. nel mese di D. 1766.
D E C I S A. cioè finita, terminata &c. Con Decisa risposta di mai, &c.1992.
D eclinare. Il Sole fia DECLINATO.76. Alla graue uecchiezza senza figliuoli declinaua correndo. AM.
D ECRETALI. Altri percioche intorno alle questioni ciuili, & ecclesiastiche, si cõe molto in legge, et in D. ammaestrati, sãno ottimi cõsigli donare, &c. LA. O inferno eterna prigiõe DECRETATA alla nocente turba. i. data per decreto. FI.
D E D A L O. Fusse in me l'ingegno di Dedalo. FI.
D ee. uerbo, all'infinito Deuere.
D egenerare. Dal qual tu non uoi Degenerare. i. essere alieno dal genere.2164.
D egnare. per stimare & far degno, o pensare che sia cosa degna &c. Venire non degnaste, &c.1329.
Sdegnare. Sdegnando la uiltà della seruile conditione, da seruigio di messer Guasparino partitosi, &c. i. hauẽdo a sdegno.369. Et forte ne sdegno intanto, che il grande amore in mortal odio conuerti.1084.
Isdegnato per la sua uiltà, laquale egli credeua, che fusse una ualorosa donna, in odio trasmutò l'amore.1689.
D E G N O. d'honore.68. Come io D. non sia.112. Piu DEGNI di guardare porci.2406. Persona DEGNA di fede.47. D. cosa riputai, &c.1330. DEGNE d'honore.68. DIGNISSIMA di riprensione.2092. La fortuna a basso lascia i DIGNISSIMI.927. Pensando a niuno piu DEGNAMENTE, che a costui poterse donare.1259.
D I G N I T À. al suo luogo.
I N D E G N O. Lequai lagrime ella si come da I. di tanto bene m'ha apparecchiate.2274.
D E H. particella d'interrogatione, & d'imprecatione. Deh pche nõ prendo io, &c.152. Deh che nouità è questa? 187. Deh cuor del corpo mio che hauete uoi? Deh ditemelo anima mia.1942. Deh saprestemi uoi insegnare.1961.
Et imprecantis. Lasciami ch'io te ne prego, Deh lasciami andare.741. Deh se ui cal di me, fate che &c.896. Deh signor mio (s'esser puo) impetra una gratia.1266. Deh lascia l'ira tua.1831.
D e uerbo all'infinito Deuere.
D E I T À. Se alcuna Deita è in cielo. FI. Niuna D. è in cielo, da costui non ferita, &c. FI.

D E L. Sempre si scriue, & non mai Dil. & pero diremo Del che, & non Dil che, &c. col genitiuo. Del morire.31. Del mondo.56. Del ciel.40. Del tempo.45. &c.
Et nel ablatiuo. Tratto il capo Del capestro.1353.
Et aduerbialmente. Per ritrarmi Del tutto di qui. i. in tutto.87. uedi alla particella Tutto.
Et con gli aduerbi. Tutti affermorono Del no.1043. Domãdato allei Del perche ordinatamente le contò, &c.2073. Deliberato Del doue andare.2126.
Del continuo. alla dittion Continuo.
D E L I R A. cioè stolta, uana, &c. Hor non ti ho detto quanto questa peruersa moltitudine sia gelosa & D. &c. parlando delle femine. LA.
D E L L'. I parenti Dell'una parte & Dell'altra.1244. Dannata alle pene Dell'inferno.1303. Se ricordauano Dell'amore.1310. Dell'altre madri.1327. &c.
D E L L A col genitiuo. D. nostra letitia.66. D. pestilẽza.19. Et cõ l'ablatiuo. D. fossa al sõmo si peruenia.38. D. stalla.1353
D E L L E col genitiuo. D. bestie.35. Delle quali.45. Delle leggi.48. Delle cosi fatte cose.2106.
Et con l'ablatiuo. Traheuano Delle loro case i corpi morti, 35. Maluagia donna per le mie mani non morirai tu gia, morirai pur Delle tue. i. per le tue.1842.
D E L L O uangelo.173. Dello animo.1067. Dello Alloro.214. Dello Incominciamento.121. &c.
Et con le dittioni che incominciano dalla S con la cõsonãte dopo. Dello starnuto.1347. Dello scarlatto.1913. Dello spacio.593. Dello spiraglio.922. uedi alla particella Alla.
Et replicate per ornamento. I parẽti Dell'una parte et Del l'altra.1244. Et per lo peccato Della sua crudeltà, et Della letitia hauuta de miei tormenti.2303. Che parenti erano state Della dolente giouane & Del caualiere, & che si ricordauano Dell'amore & Della morte di lui.1310. Ricordandoti tu Della tua preterita uita, et della mia honestà. 1326. Il cui nome era Bartolomea una Delle piu belle, una Delle piu uaghe giouani di Pisa.570.
D emmo. al suo infinito Dare.
D E M O N I. Per incantamenti di D.1857. A sanar gli infermi, liberare gli INDEMONIATI, a mondare i Leprosi, ad indrizzar gli attratti, a guarire i paralitichi, &c. PH.
D ENTE. & nel piu fa Dẽti. Haurei io in bocca D. niuno guasto?1648. Egli è tutto fracido, egli è tutto mangiato il D. 1649. I porci presero i stracci cõ DENTI. 21. Battendo i D. 249. Gli D. mal cõposti, grãdi, & neri 1747. Vno de D. migliori.164. Mi par pur uederti morderle cõ cotesti tuoi D. fatti a bischeri q̃lla sua bocca uermigliuzza. i. dẽti fatti a guisa di rastrello.2042. Cuoprono gli eburnei Dẽti picciolĩ in ordine gratioso disposti. AM. I cinghiali p amor spumosi agguzzano gli eburnei D. FI. Mali cõposti, et logori, et gialli, anzi piu tosto rugginosi, & fracidi D. dequali il numero in molte parti si uede scemo. AM.
Addentare. Non altrimenti che l'ADDENTATO cinghiale dalla turba de cani, &c. FI.
I S D E N T A T A bocca. LA. uedi a Bauoso.
D E N T R O, & Entro, & alcuni scriuono Drento che nõ mi piace. & dinota, stanza, & mouimento. Dentro alle mura della citta.26. D. della porta della città.65. L'uscio serrato D.1507. Et D. serrati.1650. Dalmi legato D. a tuoi uincigli.1483. uedi Entro.
A D E N T R O. al suo luogo.
D eono. all'infinito Douere.

DEPRESSA. Quantunque la bassezza del mio stato, & la D. mia conditione tolgano molto di fede, & d'auttoritade alle mie parole. EF.

DEPROFVNDIS. Io uso in luogo del Pater nostro il Di rupisti, o il D. &c. 243.

D erogare. per pregiudicare. Percio che del primo sacramento lecitamente fatto niuno sussequente puote di ragione De rogare. PH.

DERRATA. è quella cosa che si ha per un danaio, o per buono, o per cattiuo mercato; & chiamasi buona, o cattiua D. & dicessi una D. o due d'insalata, intendendo quanto uagliono una o due simili monete picciole, &c. Saluo se io non uolessi a questa maluagia D. fare una mala giunta. 1093. Di tal moneta pagato quai erano state le DERRATE uendute. 1410. Io gli darò quelle D. che egli ua cercando. 1558. Appena che io habbia delle due Derrata un danaio. 1957.

DESCO. tauola, o simile. Trouolla insieme con Bentiuenga a D. che desinauano. 1708. Fece distendere Nicostrato sopra un D. 1650. La Belcolore borbottando si leuò del D. 510.

D esiare. uedi Disiare.

DESIDERIO. uolunta, talento. Aprile il suo D. 154. Si grande D. 65. Con ardentissimo D. 576. Con grandissimo D. 677. Godere del suo presontuoso D. 1155. Inchineuole D. 895. Concupiscibile D. 925. Honesto D. 1214. Il giouenile D. 516. Secreto & cotanto feruente D. 1591. Entrate in D. caldissimo. 1880. Il suo peruerso D. 2170. Vn feruentissimo D. 2223. Tempra i DESIDERI non sani. 2264. Gli humani D. 401. Quei medesimi D. 534. DESIDEROSA di uolerlo piu accendere. 661. D. di sentire nouella del suo signore. 843. DESIDEROSAMENTE stringédolo. 261. DESIDEROSE di seguitarlo. 55. DESIDEROSI diuennero. 229. DESIDEROSO di uolgersi al mare. 338. Hauendo l'animo D. 2156. Di morir D. 2303.

DISIO &c. al suo luogo.

DESINARE. Il Desinare essere apparecchiato. 1325. Apparecchiato un grande D. 1105. Vn magnifico D. 438. La fine del D. 1488. Et a dargli D. & cena. 682. I piu belli DESINARI del mondo. 1901.

D esinare. Volere con loro D. 2327. Che l'attendesse a D. 161. Inuitando a cena & a D. 1298. Meco D. uoleuate. 1329. Egli è hora a casa a D. 1727. Con questi a D. & a cenare. 2079. a D. era ciascuno. 1730. Tu torni a D. 1730. desinando messer Cane. 179. La mattina desinorono con loro parenti, che poi la sera uegnente appresso nell'altro mondo cenorono con i lor passati. 42. D. insieme. 1872. A liti del mare, & a desinarui; & a cenarui, &c. 720. La donna come desinato hebbe. 959. Hauendo ben D. 1453. Ogni gente ha gia D. 1730. Nel castello con uno suo amico desinaua. 1444. Biriguccio D. con lui. 1707. Et trouolla insieme, &c. che desinauano. 1708. desinò, & finito il Desinare, &c. 166.

DESIRE. Desiri, Desio, Desij, &c. uedi alla dittione Disio. 9.

DESSA. ual quant' Essa, ma è uoce piu isspressa. Ditemi qual è D? 197. Ella è D. 659. Dicendogli ch'era DESSO. 315. Egli è stato D. 1090. Tu non mi pari D. 2006.

D esse. Dessero &c. al suo infinito Dare.

DESTARE. lo suegliare. Et uno D. nelle nostre menti. 353.

D estare alcuno desiderio nel concupiscibile appetito. i. suegliare. 895. 2223. La uirtu DESTA in lei. 387. destandosi trouò lo spago al pie, &c. 1623. Hebbe uoluntà di destarla. 1141. Sentì destarsi un pensiero. 1140. Che lei, che profondamente dormiua constrinse a D. 1842. Quando io destatami subito mi leuai. 671. La donna destatasi sentì, &c. 2062. 1019. Pinuccio destati & torna al letto tuo. 2069. Et DESTATOLO: disse, &c. 1075. DESTATOSI Minuccio disse, &c. 1668. Le femine che deste erano. 1108. I uicini DESTI. 333. Il concupiscibile appetito hauendo desto nella mente. 258. appressandosi quella, &c. lui destò: & egli in continente si leuò. 624.

D este. Desti, &c. al suo infinito Dare.

DESTRO. il commodo la cómodità, lo agio &c. Come prima D. gli uenne. 683. Secódo che piu in D. gli uenia. 208. Ilqual faceua un picciolo laghetto, qual per modo di uiua io fanno ne loro giardini i cittadini, che di cio hanno D. 1476. Lorenzo ueggendosi il D. i. la opportunità. 1016. Ho piu bel D. acciò del mondo. 1812. Et per atto, o aitante. Giouane leggiadro & Destro. a qualunque cosa uolesse fare. 1630.

Et per lato o banda. La Caterina col D. braccio abbracciato, &c. 1226. Giouane assai DESTRA, & aitante della persona. i. atta. 529. Ilquale alla sua D. sedea. i. da man diritta. 77. Se non la uirtu de nostri animi et delle nostre man DESTRE. 1165. Si DESTRAMENTE il fece. 1107. Cominciò affare cosi D. o piu, &c. 490.

Addestrare. al suo luogo.

DETERMINATA. cioè deliberata, conclusa &c. Allhora D. 1016. Il giorno acciò DETERMINATO. 838. Il giorno D. alle nozze. 1159. Gli effetti DETERMINATI. 2294.

DETRIMENTO. il dáno. In D. della mia fatica. 888.

DETTA. detta, DETTE, &c. all'infinito Dire.

DETTATORE. Il compositore. Per laqual lettera, anzi per lo stile del D. della lettera, assai leggiermête côpresi. LA.

DEVER. il debito. Come ualorosa donna hauete il uostro Deuer seruato. PH.

D euere. & Douere, per esser conueniente, ragioneuole &c. debba essermi perdonato. 108. Si D. lasciare. 131. Il rimanente D. fare. 479. Non so che mi D. fare. 1943. Si debban fare, &c. 156. Nô m'hauete mostrato ch'e monaci si D. fare delle femine. 156. Io stimo che grandissima parte di scusa debbano fare le dette cose. 479. debbiinu tu sêpre far morire? 1701. Si come io debbo. 707. debbomi io ben guardare. 2294. debbono maritarle. 1372. Si dee credere. 157. Non D. essere. 210. Alcuno D. essere stato. 1773. Nô D. riceuere una medesima pêa, etc. 479. Ebbriaco che tu dei essere. 337. Amico mio D. essere. 279. Se quello ui potráno, che nella presenza de saui deono potere. 480. Le quai ad amare mi D. inducere debbono si legge ne testi antichi. 480. O che si D. fare. i. debbono. 100. Ti D. fare a me ubbidiente. Altri leggono debbono. 1631. uedi Douere.

D euiare. uscire della uia & del camino de gli altri, o discostare. Io non intendo Deuiare da miei passati, ma si come essi háno fatto, cosi intêdo, etc. 1125. Sêza dal nostro proposito D. 1411. Acciò che tu nô creda dall'altre donne lei D. LA.

D'HORA in hora. uedi ad Hora.

DI. prep. sempre si scriue non ui seguitando l'articolo, et cosi ancho seguitandoui il uerbo, si come alla particella De habbian detto.

Et quando dopo queste prepositioni Verso, Contra, Appresso, Sopra, &c. ui seguitano i pronomi me, te, noi, noi, lui, etc. nô mai si ponè, et trouádosi altrimêti direi esser errore di stápa; Essempio Grandissima ueramête si puo dir la benignità

gnità d'Iddio uerso noi. 129. La mia benignità Verso te nó hauea meritato l'oltraggio &c.919. Hauessero cagione di mormorare Cótra di lui:& qui direi Contra lui senza la Di.151.&c.Et quando si da al luogo, come uolendo dire alcuno esser d'un luogo si dice Di,& Da,& quando il luogo richiede l'articolo si dice Del, & Dal come Giouãni Di Procida.Gentilhuomo Di Napoli. Vna dóna di Guascogna.Giglietta Di Nerbona. Berto De la Massa. &c.Nicolo Da Grignano . Ser Ciappelletto Da Prato. non è Da Cremona,ne Da Pauia,ilquale fu Da san Giminiano &c. uedi alla particella DA.

D I.in compagnia di suoi geródij.D I.fuggire.37. Di uedere.59. Di dire. 76. Di rubare. 91. &c. Et nel sentimento del genitiuo.

D I se.26. Di lui. 92. Di lei. 1333. Di uoi. 1900. Di me. 2036.L'età.Di colui che piu giouane era Di loro.58. Di qlunque sia Di costoro.60.Da prieghi Di coloro impetrata. 79.&c.Et con i uerbi nel sentimento dell'ablatiuo. Essi sono per madre discesi Di poltronieri.515. Trattasi la ghirlanda Di capo.591.&c.Et con i nomi adiettiui,che richiedono il genitiuo.Persona degna.

D I fede.42.Nobile Di sangue,bella Di forma. ornata Di costumi, & Di leggiadra honestà. 43. Di forza ualente. 2044.Di santa uita.135.Di picciolo affare.188. Huomini di mala conditione.82.I cápi pieni Di biade.53.&c. Et cõ i genitiui che dipendono da i loro sostãtiui. Ogni fuscello.

D I paglia.117. In un'arca Di marmo.118. La giouane, che non era Di ferro o Di diamante.154.Ne infirmità,ne paura Di morte.113.Parendogli hauer sentito alcun stroppiccio Di piedi.149.Vn ualent'huomo Di corte.192.etc.Et cõ i genitiui;che dipédono da i loro uerbi. I sẽplici furono.

D I ciò scorti,& nó curãti.37.Hauẽdomi recati danari, che mi douea dare Di pãno.104. Oltre a cẽtomilla creature essere Di uita tolte.41.Vso Di digiunare in pane & in acqua.98. Haueuano si gran uoglia Di ridere , che quasi scoppiauano Di risa.113. Nel uiso gli pareua turbata Di queste nozze. 2365. Di che gli due frategli si doleuano forte.89.&c.Et tal fiata con i uerbi che uogliono l'accusatiuo,piu tosto per ornamento di parlare,che per necessità , come sarebbe a dire. Sempre non puo l'huomo usare un cibo,ma tal uolta disidera.Di uari.1573. Se ne andato a Milano & non tornerà Di questi sei mesi.713. Voglio Di somma gratia.1267.Cominciò ad hauere col marito Di sconcie parole.2337.Perciò che la nigromantia è Di grandissimo dispiacere D'Iddio. 1808. Lequali ne fanno Di grandissimi dispiaceri , & Di gran danni.1204. Et in compagnia de i nomi Sostan. & de gli adiet.aduerbialmente posti. Che quasi.

D I necessità cose assai cótrarie nacquero.30. Fu messo a sedere appũto Di rimpetto all'uscio della camera.184.Messo a tauola Di rimpetto alla sua dóna.2365.Et Di rimpetto a se fece stare lei. 864. Vna isola quasi a Trapani Di rimpetto.1010.Io uidi Di rimpetto alla bottega di questo Legnaiuolo un'arca. 1103. Questo egli Di uoglia fece.i. molto uolentieri.255.Io ho sempre Di bene in meglio fatto i fatti miei. 105. Di bene in meglio procedendo la nostra cópagnia. 69. Andaua Di giorno in giorno Di male in peggio.89. Andò questo anello Di mano in mano.141. Che Di di & di notte moriuano. 30.Di netto col capo innanzi il gittò nella fossa.1918. Et Di tanto l'amò Iddio, che nullo male si fece.330. Et uederemo Di botto chi l'ha hauuto.i.subito.1773. Andãdo il prete Di fitto sotto meriggio.1699.Che alla naue le menassero Di presente.i.hor hor,o adesso adesso,o subito.1169. Intorno della bella fontana Di presente furono in sul cenare.1677. Et di presente gli annouerò i danari.1690.Io gli recai Di presente alla donna tua.1692. Voi desiderate d'essere là Di presente. 2352.Farebbe che Di presente gli sarebbe portato.112. Et tornasse Di presente a casa.1556.Ilquale come Philippo sẽtì,cosi Di presente gli cadde il furore.2167.Alcuna uolta le sodisfaceua,ma si era Di rado, che altro nó era che gittare una faua in bocca al Leone.870.Di lontano si uisitassero.27.Di leggier si concederebbe.2094.Nó ui potersi Di leggieri stralciare.81.Lequali Di leggieri s'addormẽtano. 354.Acciò che Di Leggieri nó fusse da caual gittato.957. Altri nó si riuolgerebbe cosi Di leggiero.962.Io le die prima Di molte pugna,poscia presala Di peso,credo che io la portassi presso ad una balestrata.1912.La misera dóna piãgeua Di cõtinouo.1630.Quãdo una cosa nó usata appare Di subito.176.A uoi si toglie, si come Di souerchio, d'auanti.174.Al mio parere questa tua andata è Di souerchio.128.Di che Di scemo nella fede sentisse.168. Quantũque cotal mezo Di nascoso si dicesse.264. Che io Di nascoso con Guiscardo uiuessi.939. Lequali faue egli Di nascoso portato hauea.2145. Io hauea Di poco queste parole finite,quãdo,&c.i.poco spatio era passato. A M.Io non intendo Di fatto farla morire, acciò che i termini della ragione non trappassi.i.subitamente.P H.Dubitando Di peggio.F I.&c.in compagnia de gli aduerbi.Che.

DI qua & Di la pẽdeuano.2000.Che tu esca di qua.150. Che uoi Di là nell'altra uita dourete hauere.Disse allhora lo inquisitore, &c. 173. Che pene si dessono Di là per ciascuno de peccati che Di qua si commettono. 1669. Come io giunsi Di là.1670.Di qua a poche hore s'aspetta di douere essere , &c. 113. Che egli non puo essere Di qui Domani.1087. Di hoggi in doman ui fu due anni tenuto.1069. Le uirtu Di qua giù partitesi.194.La fante che Di dietro era rimasa. 1855. Elle non correranno Di dietro a niuno a farsi leggere. 2424. Quattro bare portate Di dietro , a quella , &c.36. Misero la giouane Di fuori.70.Che essendo iui Di fuore tutta la famiglia della Signoria,&c.236. O comare non sento io Di costà il Cõpare ? Rispose il santoccio.Messer si.1530. Da una delle donne Di la entro fu ueduto senza auedersene egli od ella da Lisabetta partirsi et andarsene.1995.Richiese i cherici Di la entro.135.Io sono un fratello della donna Di la entro.337.Habbiamo hauute tãte busse che Di meno andarebbe uno asino a Roma.i.per manco.1922. Che piu Di diletto loro porgono. 50.Il Re rispose Di nò.1268.Egli nó ui sapra di e Di nò.1900.Nó li sia detto Di nò.1709.Dirò io Di nò della prima cosa,&c.1987.Ciascuno rispose Di nò. 185.Ser Ciapelletto rispose Di si.97.Il buon huomo rispose Di si.169.A sere Bonaccorri che m'aiuti Di non so chi,che mi ha fatto citare. 1699.Con gran piacere Di quei di dẽtro.1371.Vi prometto Di mai piu in ciò nó peccare. 156. Troppo ci è Dilungi a fatti miei.1716. Dilungi del castello.250.Dilungi piu di mille miglia.820.1004. Cominciorono ad andare in qua & in la Di dietro a pesci. 1478. Per le cagioni Di sopra mostrate.44. Et replicata . Alcuna lieta nouella Di uittoria o d'altro , &c. 433. Vn uallone chiuso D'alte grotte & D'alberi.546. Era giouane assai Di persona,& Di uiso bellissimo,costumato,piaceuole,&

Di bella maniera.275. Che a donna appertenesse Di sapere, si come Di sapere lauorare lauori Di seta, &c.529. Dinanzi, Dianzi, Dibotto, D'intorno, Di canto in canto, Di souerchio, Di fuori, Di no, Di fitto, Di netto, & simili tutti a gli suoi luoghi.

D I. per lo giorno, in sing. & plu. Nõ faceua altro tutto Di che battere la moglie. 104. Molte cose si prometton tutto Di &c.622. In un medesimo Di.1049. Hoggi che è Di di lauorare.1723. Ogni settimana tre Di.98. Disse il medico a Calandrino, in pochi Di ti diliberarò.2012. Essendo alquanti Di dimorato, &c.195. Hanno i Di delle fatiche distinti da quelli del riposo. 1549. Metteuano tauola ciascuno il suo Di a tutta la brigata.1433.

D I. uerbo. Et percio la canzone, qual tu l'hai, cotale la Di. i. la uogli proferire.878. Se cosi ti dispiacciono gli spiaceuoli come tu Di.1431. Et dissegli, Di da mia parte alla nuoua sposa.2365. Guarda quello che tu Di.1634. Guarda di cio che tu Di.60. Hora mi Di figliuol mio.103. Oime che è quello che tu Di? 627. &c.

D I I. in uece di DEI. al suo luogo.

D ia, Diamo Diate, &c. al suo infinito Dare.

D I A B O L I C E. uedi a Diauolo.

D I A M A N T E. La giouane che non era di D.154.

D I A M E T R O. Ma tra'l Ceruo & Philocolo era quasi per D. posto un'altissimo Pino. PH.

D I A N A. & la fredda D. ne'ntepedisce. AM.

D I A N Z I. cioè testè. Perciò che io dissi D. il te lucis. 1498.

D I A V O L. Come Diauol non hanno piu che una coscia le Gru? 1400. Essere nelle mani del diauolo. 119. Et da che diauolo siamo noi poi che noi siamo uecchie.1340. Haueua uiso di diauolo.1916. Se io posso raffrenare questo diauolo. 673. Che se da cento mila DIAVOLI fussero perseguitati.351. Lui da diauoli essere stato portato uia. 1991. Troppi D. uorrebbono essere ad, &c.879. Che io ho piu tosto quella per una fucina di DIABOLICE operationi, che diuine.133.

D ibattere. all'infinito Battere.

D I B E N E in meglio. uedi alla particella Di.

D I B O T T O. cioè subito. Et uederemo Dibotto chi l'ha hauuto.1773.

D ica, Dice, Dicendo, &c. all'infinito Dire.

D I C E V O L E. cioè conueniente. Huomo, che alla tua nobiltà D. fusse. 921. Male homai la tua età a gli innamoramenti D. L A.

D I C H E. alla dittione Che.

D ichiarare, &c. all'infinito Chiarire.

D I C I O T T E S I M O. Era gia il D. anno passato.510.

D I C I O T T O. Niuna uentiotto anni haueа passati, ne era minore di Diciotto.43.

D I C I T O R E. Chi che delle parole sia il D.199. Qual le parole pone; che mai ad animo riposato per lo D. si sarebbono sapute trouare.1397. Assai buõ D. in rima.2241. Quãtũq; il pronto ingegno presti parole a DICITORI.1397.

D I C O N T I N O V O. alla particella Di.

D I C O S T A. ut supra.

D I D I E T R O. ut supra.

D I D O N E. Certo io estimo, che'l dolore della impatiẽte Didone, fusse minore del mio; quand'ella uide Enea dipartirsi. AM.

D I E C E M I L A. Et essa che con otto huomini forse D. uolte giaciuta era, allato allui si corcò per polzella.472.

D I E C I. Da Dieci, o dodeci de suoi uicini. 32. Dieci piantoni di Datteri. PH. Diece piu anticamente si disse.

D iede. Diedegli, Diedcr, &c. all'infinito Dare.

D I E T A. Lungamente tenuta a Dieta. 695. Et forse per la uecchiezza faceua molto spesso troppo piu lunghe DIETE che uoluto non haurebbe.681.

D I E T R O. stanza, & mouimento dimostro; alcuna uolta significa il tempo passato. Si erano posti D. ad uno tauolato 112. I giouani andar D. alle uanita. 102. il portauano D. a quattro, o sei chierici con poco lume. 33. Che all'ordine. andasse D.1026. uedi Drieto.

A D I E T R O. Et in Dietro al suo luogo.

D ifendere. per schiuare &c. Ciascuno quantũque puo la sua uita D.46. Il potersi D. dallo stimolo della carne.2001. Alcuno offende, se difendendo.1548. Anzi gridando & difendendolo fui cagione, &c.1350. Io per certo la difenderò.1302. Et per difendersi s'apparecchiauano. 1150. Cominciò l'uno a uolere offendere, & l'altro a Difendersi.1610. Et acciò che da ogni ingiuria la difendesse. 453. Vestito d'un cuoio; che da pruni il Difendesse.914. L'arme la salute difendono.2422. Et uolentieri haurebbe la dõna con parole difesa.1350. Hauere le sue ricchezze difese da gli aguati del Saladino.146. Virilmente si D.1044.

D I F E S A. la Difensione. Quantunque a uoi appartenga la mia D. 888. Fece un grandissimo sforzo a sua D. 1184. Ne hebbe ardire di fare contro di lei Difesa alcuna.2053 Dopo lunga Difesa con sui cõpagni fu preso.1174. Il Duca a difesa disse, &c.436. Sollecito DIFENDITORE delle nostre ragioni. PH.

D I F F E R E N T E. Ma in tanto D. da essa, in quanto, &c. 311. DIFFERENTI da loro.1888.

D I F E T T O. ual mancamẽto, errore, o peccato. Per D. de gli opportuni seruigi.30. Per D. di bare, sopra alcuna tauola gli portauano.35. Vn cosi buon huomo per Difetto di fede nõ andasse a perditione.123. Io conoscero il Difetto essere stato grãde.773. Il mortal D. nõ m'aggradisce.879. Acciò che il suo Difetto istesso si mostri.889. In presenza di tutti monaci farlo uedere il suo Difetto. 151. Zoppi, ciechi, o di qualunque D. impediti. i. infirmità.709. I nostri sarãno di saettamẽto copiosi, doue gli altri ne hauranno D. i. carestia.1187. Sostenendo i DIFETTI di coloro, &c.122. Correggere i D. mondani. 2315. Sosteneua nel uestire per non ispendere D. grãdissimi.192. Riprẽdendo i disaueduti D. in altrui.632. Gli altrui D. con gli loro misurare.382. Per gli loro D. l'auttorità delle publiche leggi, &c.48. Tu non se picciolo, & per tutto se ben composto, ne DIFETTOSO in parte alcuna. L A.

D I F F I C V L T À. ual malageuolezza. Senza troppa D. 176. anchora che con D. il facesse.410. Se con quella D. le mogli si trouassero che si trouano gli amici.2276. DIFFICILI ad inuestigare le forze d'amore.1078.

D I F O R M E. cioè sformato, brutto &c. Anzi con la uoce grossa & Diforme.1137.

D I F F V S O. Lat. cioè in piu parti sparso. Io seguirei con D. sermone le sue parole.2315.

D I F I C I O. & edificio. Che m'ha fatto richiedere per una comparigione del parentorio per lo pericolatore suo al giudice del Dificio.1700.

D I F I D E N Z A. Molto della sua tiepidezza, & Difidenza ripresolo.2309.

D I F I T T O. uoce uillesca. Che andando il prete D. sotto me

riggio,&c.i.nel maggior caldo.uedi Meriggio.1699.

DI FORZA. *cioè con ogni potere. Et pensa di guarire Di F.che io ti prometto, &c.1321.*

D igeste. *Quando queste parole per la mente debitamente harete D. trouarete il nostro giuditio non fallace.* PH. *Già haueua digesto il beueraggio.i.padito.1106.*

D igiunare. *Vso nõ era di D.165. Sogliono a riuerenza della Vergine D.593. Voleua cõ esso lui D.690. digiunaua per diuotione.98. Et D.& disciplinauasi,&c.681.*

DIGIVNO. *Dopo lungo D. 99. Cominciare un Digiuno. 687. Il Digiuno della quadragesima.98. Per lo D.1201. Et adie. Esso D.& senza danari.2302. In continoue lagrime & in piu lunghi* DIGIVNI, *&c.375. Et uoi anchora non m'hauete mostrato; ch'e monaci si debban fare delle femine,come de D.& delle uigilie.156. La buona femina essere anchora* DIGIVNA.1180.

DIGNITÀ. *Quanto alla nostra D.s'appertiene.65. Il graue peso della sua D.154.* DIGNISSIMO *Patriarcha di Hierusalem.1459.* DIGNISSIMA *di reputatione.2092. Di singulare reuerenza D.2310.*

DEGNO. *al suo luogo.*

D igradare. *alla dittione Gradi.* D II. & Dei. *uedi Dio.*

D I-L-À. *alla particella Di.* Dilacerare. *uedi Lacerare.*

D ilatare. *Accioche io possa piu D.il mio diletto.* AM.

DILATIONE. *Senza alcuna Dilatione.2313.*

DILEGGIERI. *alla particella Di.*

D ileguare. *Lat.liquescere,p sparire,disfarsi,consumarsi apoco apoco,come fa la neue quando si risolue, & percio dinota fuggire,& sparire, come quando alcuno si allontana dagliocchi nostri diciamo essersi dileguato cioè sparito che piu nõ si uede. Et ogni fatica trouando uana a douersi dileguare del mondo.745. I cani appresso di lei sempre lacerandola & in picciola hora si dileguarono di maniera che piu Nastagio non gli potè uedere.i.gli sparueno dinãzi.1306. La contessa s'era dileguata.853. Dileguatasi con intentione di mai piu tornare.842. Pregãdola che di quel le contrade si dileguasse.549. Io mi dileguerò & andarò in parte &c.549. Così si legge ne buoni testi alcuni testi moderni hanno dilungare, dilungatasi,dilungasse, dilungherò &c.che non sta bene.uedi Dilungare.*

D ilettare. *per piacere &c. Che possa D.a ciascuno.146. Ciascuno si dee D.di quelle cose, &c.1172. Che piu attendono a D.de gli occhi de gli innamorati.che,&c.1407. Altro che Dilettar non debba.2031. In farmi D. di quello che egli si Diletta.1333. Piu della nostra beltà ui dilettarete. 504. Et quelle cose che dilettano legga.2426. dilettarsi di uedere cosa,che,&c.921. D.d'uccelli,& di cani.1318. È poco senno il D.di schernire altrui.1784. Tu ci hai hoggi tãto dilettato,&c.1235. Il Re che di così fatte cose si dilettaua.1256. In cani & in uccelli si D.1397. La sua dimestichezza sommamẽte le Dilettaua.1605. Che di mãgiare di buone cose si dilettauano.2079. S'egli è huomo che si diletti di saui huomini.1900.*

DILETTATIONI. *i.diletti, allegrezze &c. L'ultime D. d'amore conosciute. 1277.* DILETTEVOLE *uiuanda. 2222. La piu D.parte d'Italia.294. Il nostro D. ragionare. 1965. L'acqua nõ sanza D.suono. 605. Le* DILETTEVOLI *sue consolationi.2. luoghi.D.assai.71. L'uno de l'altro prendendo* DILETTOSA *gioia.785.* DILETTOSE *donne, &c.1135.1755.*

DILETTO. *il piacere l'allegrezza,&c. Per Diletto, et per riposo andiamo.58. Che piu di D.loro porgono.50. Con Diletto cenarono.220. A dar D.di se a me si moue.2125. Andare fuori della città a D.1016. A prẽdere uari* DILETTI.220. *Io l'ho adoperata settanta anni a miei D.2171.*

D iliberare. *per determinare,&c. Diliberare in che parte del mõdo noi uogliamo andare, etc.980. La fece Diliberare di farlo.1641. Infino a tanto che Iddio dilibera altro di te et di me.819. Diliberai meco di non uolere,&c.1632.2171. Diliberando ultimamẽte di fidarsi di lui.2163. Dilibererebbono insieme,s'andare ui uolessero. 1089. Diliberaimi di dirlo piu tosto a uoi. 656. Diliberarono di uolerla pigliare.1255. Et così di fare Diliberarono.2411. Deliberarono seco di rubarlo.244. D.di legarlo alla fune, & di calarlo nel pozzo.343. Insieme con loro D. 1161.2300. Non penar troppo a Diliberarsi.981. Che esso altro diliberasse di loro.371. Cominciò a sollecitare il Saladino che di ciò si diliberasse.2350. Oue uoi altrimẽti diliberaste.2410. Et fra se* DILIBERATI.982. DILIBERATO *di fuggirsi, alei lo disse.1278. Et tutti con loro insieme Diliberato del douer andare.2126. Diliberato di uolerlo uedere.2166. Cõ D.consiglio.926.273. Pãphilo era della sua nouella diliberato.i.uenuto al fine.1049. Hauendo costui seco diliberato.2180. La fortuna,come se D.hauesse questo, &c.1274. D.hauete di torre le due figliuole. 2228. Et hauendo seco stesso D.1563. Diliberatosi di lasciarlo stare. 2022. Disse il medico a Calandrino in pochi di ti dilibererò.i.sanerò. 2012. Diliberò pi di non dimorare quiui.489. D.di uoler sapere.841. Diliberò di piu non uiuere. 1074. Diliberò con suoi compagni nõ essere da tornare in Cipri.i.conchiuse. 1152. Ma con morte inopinata si Diliberò dalla corte.i.scipò.1050. Si Diliberò di uoler &c.182.251.137.* DILIBERATOSI *di prenderlo.280. Dopo lungo consiglio diliberorono di questa cosa.1015. D.di uolersi bagnare.1477 Deliberate.al suo luogo.*

DILIBERATIONE. *Et alla D.seguitò l'effetto.1255. Di pari D.1153. Sẽza troppa D.2174. Dopo lũga D. 1162. 1989. Non hauendo tempo di troppo lunga D.1989. Senza lunga D.2312.*

DILICATEZZE. *le Delitie &c. Piu alle D. atto.475. Et dimorando in molte D.909. Alleuata in D.2402.* DILICATA *donna. 892. Dilicata mano. 1335. Dilicata giouane. 1273. Le uiuande* DILICATAMENTE *fatte.72. Di buone &* DILICATE *uiuande.608. Et noi donne siamo piu Dilicate che essi non sono. 975. Due popolline Dilicate. 282. Esse dentro a* DILICATI *petti temẽdo.6. Sopra gli candidi & Dilicati homeri ricadenti.1123. Visi,&c. tanto gli haueuano Dilicati & belli.2219. I mercatanti sono netti & Dilicati huomini.i.uiuenti in delitie.2331.* DILICATISSIMI *cibi.22. Il piu* DILICATO *caualiere &c.476. Tenero & D.corpo.1841. Il uago uiso & D.della donna.207.*

DILIGENZA. *la sollecitudine,il studio, la cura &c. Con minor D.294. Con somma D.368. Con gran D.686. Cõ marauigliosa D.1218.* DILIGENTEMENTE *apparecchierãno le uiuande.70. La nouella D.ascoltata.121. Il che D.facendo.171. D.il pregò.390. Fece l'ambasciata D.1806. Cercatori della lor morte* DILIGENTISSIMI.1548.

DILEGGIER. *Di leggieri. Di leggiero. alla particella Di.*

D illani. *Dille, Dillo, &c. all'infinito Dire.*

D ilungare. *&c. alla dittione Lunghezza.*

DILVNGI. alla particella Di.

DIMANDA, & Dimando. che poi nel piu ha Dimande et ancho Dimādi, & Domanda anchosi dice, uedi al suo luogo. Senza la sua D.2171. La sua cortese D.853.

Dimandare. Et domandare si dice. Se dolorosa, fu nō è da D. 1090. Vi uerrà a D. mercè. 1812. Cō le uoci humili nel domādar l'altrui. 943. Chiamai la mia dōna, et li dimandai quello, etc. 724. Se tu nō la prēdi; chella dimandi. 2172. nō dimandano altro che limosine. 666. dimandarne altrui nō oso. 1678. Et la dimandai quello, che colei dimandasse. 724. S'io per bisogno loro ne dimandassi. 902. Della DIMANDATA pena dallo Strāba. 1059. dimandatogli limosina. 2158. Quello ch'egli hauea dimandato. 1641. dimandaua pur se da cena cosa alcuna ui fusse. 1352. Piu fauoreuole che essi medesimi non dimandauano. 1750. Non so negare cosa che uoi mi dimandiate. 722. Doue essi di questo dimandino perdono. 781. Non ti D. a tuoi fratelli. 2338. dimandò limosina & hebbela. 2158. Gli D. il suo palafreno. 699. Et parlando latino la Dimandò come, &c. 1178. uedi domandare.

DIMANDATRICE. Delle quali nouelle io era diuenuta sollecita Dimandatrice. FI.

Addimandare. Se n'andò alla picciola casetta di Federico & fecelo A. 1321. Et pure il suo testo addimandando piágendo morì. 1024. Se egli quello addimandasse l'haurebbe. 698. Con le cose ADDIMANDATE. 1454. Quello che a me addimandate. 1896.

DIMENARE. cioè Dimouere, &c. Che uuol dire questo Dimenare? 692.

Dimenare. per mouere &c. Et presolo per la spalla l'incominciò a D. et a chiamare dicendo, Pinuccio destati, etc. 2069. Tu dai tai uolte per lo letto che tu fai D. ciò che ci è. 693. Chi la sera non cena tutta notte si dimena. 693. Anzi ui dimenate bene si, che se cosi si Dimenasse questo pero, non ce ne rimarebbe suso una. 1654. Il cominciò a dimenarlo piu forte, & a prenderlo per lo naso, &c. 1101. Per lo letto si dimenasse. 693. Disse all'hora frate Puccio; come ti dimeni? 692.

DIMENAMENTO. parue a frate Puccio di sentire alcuno Dimenamento di palco della casa. 692.

DIMENTICANZA. Il ricordarsi delle maggiori auuersità suole, o D. o alleggiamento recare alle sue. EP. Si come Achemenide, forse per D. lasciato, &c. FI.

Dimenticar. per smenticare, & quasi di mente uscire. Gilietta non hauendo mai potuto Beltramo D. 830. Ella ui farebbe D. le medicine. 1891. Ne potendo D. la bellezza di Gineura. 2226. Ogni auuersità trappassata dimenticando. 416. DIMENTICATA l'amistà & lo amore di Antioco. 453. Ringratiò Iddio che lei non haueua dimenticata. 507. Ella fu dalla sua madre D. 1250. Dmenticatane ogni altra cosa. 421. Dimenticate hauesse le sue tristitie. 675. DIMENTICATO subitamente l'amore. 483. D. il suo amante. 1858. Hauendo dimenticato a qual partito gli hauesse lo sconcio spendere recati, &c. 270. Non potere essere che ella D. l'hauesse. 747. Che dopo la mia morte non ti dimentichi. 451. Che i parentadi di Sicilia in si picciol termine si dimentichino. 334. Che le nimicitie si D.

Dimentire. Et in cotal modo me medesima dimentendo, & quasi in su la prima speranza tornando. i. dicendo il contrario di quello che haueua detto, &c. FI.

Dimesticare. & Domesticare. S'incominciò a D. con Philippo. 1318. dimesticarsi almeno con uno, &c. 1877. Minghino dall'altra parte hauea dimesticata la fante. 1239. Con lui era si D. &c. 421. Essendosi con l'Abate dimesticato. 799. Et quando l'haurete un poco D. 1900. Col qual Gianmole dimesticatosi molto. 1238. Con loro uolentieri si dimesticaua. 553. Si dimesticò con una fanciulla. 1065. Si D. con una uecchia. 1339. Con esso lei si D. 1506.

DIMESTICHEZZA. & Domestichezza si dice. Fecero la D. amicheuole. 448. Col quale frate Puccio prese una stretta D. 682. Ne le fece motto con quella D. che, &c. 729. La D. che io hauea seco. 758. Prendesse la D. di Buffalmacco. 1899. Vn poco di piu D. 2049. Fece una gran D. 576. Et con loro presa D. 978. Con i quali hauendo singulare D. 1883. La moglie di Philippo è molto mia DIMESTICA. 2036. Come uicini andò DIMESTICAMENTE. 720. D. la salutò. 2034. Presala D. per mano. 1867. E quai nostri DIMESTICHI credo che sieno. 1908. Quasi D. &c. 608. uedi Domestichezza. Domestica, &c.

DIMINVIMENTO. La fama di Nathan D. della sua istimaua. 2159. Che le mie opere sarebbono D. della fama di Nathan. 2174.

Diminuire. per mitigare leuar uia &c. In niun atto l'honestà delle dōne. 44. Per D. la generale oppeniōe di lui hauuta. 1336. È gran D. di diletto. 2032. Non potendo l'amore nō cacciare, ma D. 2239. Il mio amore per se medesimo si diminuì. 3. Doue la sua fede diminuirsi uedeua. 123. La tua rigidezza diminuisca questo solo mio atto. 1830. Che molto ne diminuisse la fama sua. 2131. Alla quale non ch'io D. gli anni suoi, &c. 2173. diminuito era il caldo in gran parte. 212.

Sminuire. Ma non so se ella per li molti digiuni se ha S. le natiche. i. smagrate. LA. uedi a Natiche.

DIMONIO. Temendo non il D. l'ingannasse. 860.

DIMORA. & ancho Dimoro, la tardanza, l'habitatiōe etc. In uerso la loro usata D. preseno il camino. 1676. Sia la D. corta. 1680. Alquanto turbata della sua lunga D. 1730. Dopo molta & lunga D. 1802. La sua piu continoua D. &c. 1908. Senza dubbio piu dura D. credo che ui sia. i. piu duro stare. LA. Che teco in cōpagnia suol sempre fare gratioso DIMORO. nelle rime dell'AM. A uolere la solita DIMORANZA lasciare, &c. LA. La nostra troppo lunga D. 2409. Acciò che i giouani anni non si prendano in accidiose DIMORANZE. FII. Allui DIMORANTE in Irlanda. 510. Et senza alcun DIMORO peruenne doue ella trouò, &c. FH. uedi a Gelosia.

Dimorare. per stare, habitare, tardare &c. Et tanto D. in cotal guisa. 55. Questa passione d'amore D. nelle sciocche anime de giouani. 208. Sotto lo sporto della qual casa Rinaldo s'era andato a D. 252. 516. Come moglie dee D. con marito. i. stare, o durare. 849. 1267. La sanità del nostro figliuolo nelle mani della Giannetta dimora. 497. In uoi sola il farmi lieto D. 705. L'honore che in me anchora D. 2410. dimorai a Parigi. 1827. Con lui in uno albergo dimorando. 425. 718. 909. In cotal dispositione D. 1016. Et quiui non guari di tempo dimororono. 449. Doue con riposo et pace D. 1293. 1937. Ne per lungamente dimorarui, &c. 731. Se dieci anni fuora di casa dimorasse. 530. Et quiui con suoi lauoratori si D. 1138. 1240. Che doue tu in sulla durezza dimorassi, etc. 1636. Che tutto il di dimorasseno con

no con lui.2332. Poco tempo DIMORATA con lui rimase uedoua.909.Et poi a Perugia dimorata era.314.462. Alquanto le donne con lui con piaceuoli ragionamenti DIMORATE.1326. Poi che in si fatta festa dimorate furono 1478.594.DIMORATI con lei lungamente.561.Et poi che in quel giardin furono dimorati.71.284. dimoratisi qui ui,&c.609.DIMORATO cosi gran pezza.1107. dimorato essendo alquáti di nella città.195.433.2130.1236.Alcun giorno DIMORATOVI.539.Pertinace in sulla sua credenza dimoraua.125.In pouero stato D.per la uirtu poco gradita,&c.181. Nella qual casa con alquante femine D. 1182.dimorerai qui meco.1211.Mētre cosi dimorauano 1030.A Pistoia D.1976.72.Vi debba piacere di dimorarui tacitamente qui con mia madre.2184.Cō lui come moglie dimorerò.849.Nella qual miseria et cattiuità tu dimori.580.dimoriamo qui al parer mio,etc.47.Douūque io uado,o dimoro.49.dimorò tutta la notte sopra cotal pensiero imaginando.730. Senza mangiare D. tutto quel giorno.304.Lungamente in Palermo D.320.362.1538.

DIMOSTRAMENTO. la dimostratione &c.Et da occulta uirtu desta in lei alcuna rememoratione d'e puerili lineamenti del uiso del suo figliuolo,senza aspettare altro Dimostramento.i.segno,o inditio.387. Qual Philosopho o qual artista mai haurebbe potuto,o potrebbe mostrare quegli argomenti,quegli auedimēti,quegli DIMOSTRAMENTI,che fai tu subitamente.1534.

D imostrare.all'infinito Mostrare.

DIMOSTRATIONE. Per la uostra D.i.per quanto ne hauete mostro.773. I sergenti tutti a D.della maggioranza di lei portano la uerga & il piombino.1908. Quantūque i sogni con seconde DIMOSTRATIONI chi gli uede confortino,etc.1028.Con D.fauolose,etc.569. Le D.di Giānotto.i.portamenti.125.M'è egli assai buon DIMOSTRATORE & maestro. 1338.

DINANZI. D.la casa del morto.i.ante.31.I cauolini;che il marito haueua poco D.trebbiati,etc.i.di poco tēpo passato.1201.Egli è;che D.io imbiācai e miei ueli col solfo.1348

DINETTO. cioè ispeditamente,a punto,che nulla ui mancò &c. Et sospintolsi da dosso, D.col capo innanzi il gittò in la fossa.1918.

D inominare. all'infinito Nominare.

D'INTORNO. Datorno,Intorno,& Attorno si dice. Con fratelli D'intorno,&c.64.

DIO,& Iddio.In tutti i casi nel uerso si puo dir Dio,& nella prosa poi Domenedio,& Iddio nel primo,& quarto caso,& non Dio,saluo se tra l'articolo, & Dio non fosse altra uoce,o epiteto che si direbbe Iddio,come del grand'Iddio,del sommo Iddio, & cosi si troua generalmente usato ne buoni testi del Boc.Cimone rimanti con D.1143.La dōna accōmandatigli a D.2332. Et a D.ui accōmando.2334. Et detto ad ogni huomo a D.andò a suo uiaggio.2339. Io giuro a D.2333.Vatti con D.1374. Vatti con D.admirantis.1718.Andò con D.2335.Per D.tanto sa altri quanto tu 735.Io ue ne prego p D.658.Diuotamente prego colui,del quale,& quel di che io debbo dire,& ogni altro bene dee procedere et procede.et che di tutti,come perfetto si uede; è larghissimo donatore,&c.Deh si colui che pò,li tuoi caldi disij ponga in uera pace,&c.Colui,che a ciascuno,si come giusto giudice,secondo i meriti,rende i guiderdoni,etc. Iddio che solo i cuori de gli huomini uede,& conosce.LA. O Dio ueditore di nostri cuori, &c.O grandissimo rettore del sommo cielo,& generale arbitro di tutto il mōdo poni hormai alle mie graui fatiche modo,&c.FI.Ma la superna prouidenza disponente con ragione le cose a debiti fini,&c.O deità sacra parimente de cieli,& della terra unica luce, &c.AM. Donde egli misericordioso essauditore di giusti prieghi,et di tutti benignissimo donatore.PH.Che gli DII senza alcun errore disponghino , & gouernino noi. 2285.Li DII; che niuno bene mondano uogliono senza alcuna amaritudine cōcedere,etc.Li DII delle future cose ueridici preuiditori,etc.Non pensi tu ; che con riposato andamento noi DEI procediamo delle nostre ire alla uendetta, poi lo tardato tēpo cō accrescimēto di pena ristoriamo? PH. DOMENEDIO,& IDDIO a i luoghi loro.

D ipartire, &c.all'infinito Partire.

DIPESO. alla particella Di.

D ipingere,et pingere, per ornare,con colori,colorare et p metà.dimostrare etc. Qualche cosa da fare D.nella sala.196. Hauea cominciato ad apparare a D.1415.Fateci D.la corte sia.192.Niuna cosa della natura,che egli con lo stile,et cō la pēna,o col pēnello non dipingesse si simile a quella,che non simile anzi piu tosto dessa,&c.1406. La battaglia de topi & delle gatte dipingeua.1892.Alcuni dipintori; che piu a dilettare gli occhi de gl'ignoranti, che a compiacere all'intelletto de saui dipingono. 1406. La donna di uergogna DIPINTA. PH. Gli haueua dipinta in su la sala la quaresima,&c.1890.Le donne cosi fregiate & cosi DIPINTE.204.Bruno & Buffalmaco hauendosi cosi le carni dipinte di liuidori a guisa che sogliono fare le battiture . 1921.Elle sono piu belle ; che gli angeli DIPINTI.896.Vn prato DIPINTO tutto di mille uarietà di fiori.604.Quello credendo esser uero ch'era dipinto.1406.Vn bel casamento,che tutto gliel dipingessero.2032.

DIPINTORE, Pintore,& Pittore.Che egli credesse , che tu fussi il miglior D.del mōdo.1410.Il pēnello del D.2420 Due DIPINTORI.1876.Vn palagio di liete DIPINTVRE.64 Il sito della camera,le D.etc.541.A riguardare le D.1713.

D iporre il souerchio peso del uentre. Richiedendo il natural uso di douer Diporre il souerchio peso del uentre, cioè far euacuatione del uentre.330.

D iportare. per sollazzare,o andare a diletto.Nel bel giardino si cominciorono a D.906.Per lungo spatio diportando s'āndorono.225.sopra del uerde prato s'ādorono D. 1675. Per andarsi insino a casa loro D.1756. Per lo giardino insino all'hora del mangiare si diportorono.1134.Andassero a diportarsi a liti del mare.720. Et poi che nel giardino alquanto diportati si furono.596.

DIPORTO. il sollazzo,il piacere,il diletto, &c.Prendere alcun D. nel giardino.800. Andare fuori della terra a D. 1019. Tolta è gioia & D. 1130.Andarui per uia di D. 1275.Andaua al suo D.2160.Facendo sembiante d'andare a suo D.2245.Per douere alcun D.pigliare.2408.

DIPOSITARIO. Era questo frate fedel commessario ; & D.& guardatore di danari di molti.947.

DIPRESENTE. alla particella Di.

D iputare. per ordinare. Se non quelli che al suo seruigio diputati haueà.2162.

DIQVA. alla particella Di.

D iradicare. alla dittion Radice.

DIRADO. uedi alla particella Di.

D I R, & D I R E. Et col Dir mi conforta.1680.Il Dire da Sez zo.1431.Lasciato stare il Dire Pater nostri.45.

D ir, & Dire. per parlare,narrare &c.A uolere Dir parole al la Reina.636.Come D.gli uolesse.730.Egli non ui sapea D. di nò,1900.Non uò D.libertà.i.chiamare.1165.Che piu si puo D?40.Nella guerra gia DETTA.476.D.la messa.1453 Se parola non hauesse D.545.Egli ci ha D.la maggiore uil lania del mōdo.1438.DITTAMI la maggior uillania,&c. 1601.Aggiungerò alle DETTE una mia nouella.266.Que ste cose cosi D.560.DETTAGLI ogni cosa per ordine. 241. Le marauiglie DETTEGLI di costoro. 1917. Alcuna cosa DETTAVI.i.detta a uoi.1926.Motti a tēpo DETTI.1376. Hauendo D.cento de suoi Pater nostri.692.Per DETTO, o p fatto d'alcuno,&c.2368.Hauēdo io dettogli molto ma le.1544.D.il freddo che hauto hauea.1804.DETTOLOl'un uicino a l'altro.1453. Di.uerbo al suo luogo.Egli conciaua come Iddio ue'l dica.104.Che una canzone ne D.1125.Bē che tu D.1837. Ben che per uergogna nol dicano.583.Pa rola del uangelo,laqual dice.173.Pur piangea & no'l di cea.108.Et fra se diceano.113.Et dicemi,che egli si fa an che colasu.963.Come dicemo.83.Come dauanti D.1202. Di cui di sopra D.1979.Come gia D.2382.Tacitamēte di cendo.126.Con lieto uiso D.591.Et tal uolta D.1378. di cendogli le piu uituperose parole.971.Niuna cosa è si di shonesta,che con honeste parole dicendola,&c.2418. Alla qualle dicendole egli,&c.315.Voi medesima dicendolo i.dicendo il peccato.756.dicendomi che egli era.671. di cendone una nouella.121. Quello che ciascuna diceste. 44.D.ch'era sua moglie.453.1981.658. Et dicessegli, che &c.1496.Che quella canzone lasciasse et dicessene un'al tra.1362. Ciò che essi dicessero.465. Che di ciò niente D. 1855.Ch'io cosa dicessi ad altrui.803.Se'l uero D.etc.465 Voi mi diceste,che,etc.667.Sta mane diceste lo uoi?i.dice ste il Pater nostro?247.Io so ciò;che tu gli dicesti.1567.Nō dicestu cosi & cosi al prete che ti cōfessò? 1567.Testimo nianze false cō sommo diletto diceua.84.D.l'uno a l'altro 89.Mentre che questo D.1839.Mentre queste parole dice uano.2142.Et diceuagli.Che ho io affar, &c.2025.dice uangli le piu scelerate parole del mondo. 620. Secōdo che medici diceuano.89.Coloro D.238.diceui questo.i.ui dice questo.963.Come tu nō D.di te medesima?1355.Ch'è quel lo che tu dici? 107.Veder colui che tu D. 125. Io conosco ciò che tu D.535.Pur che noi medesime no'l diciamo.623 Fate quello che noi D.765.Perciò che come che uoi diciate 738.Che uoi mi D.ciò che,&c.953.A queste farete che uoi D.bene & pianamente i disideri uostri.1811.Come uoi di ceuate dauanti. 1656. Perche nō mi D.uoi a me,etc.2117 Tanto dico,quanto,etc.65.Tutto il giorno ne dicono ma le.91.Secōdo che alcuni D.207.dicoti cosi.132.Et dicoui, che entrādo alla porta,&c.1735.Va dunque disse la don na,& digli,&c.356. Cosa che io possa senza mia uergo gna fare,dillami & io la farò.1220. Dalle cotesti pāni et dille.i.di allei.1852.dilloci, tu ne fai senza fine maraui gliare.i.dillo a noi.81.Disse il frate dillo sicuramēte.108. Deh dillomi per quanto ben tu mi uogli.1590.De dilmi tu,&c.1678. Ma dimmi,in auaritia hai tu peccato?100. dimmel caro mio bene.1680. Disse la Reina dinne un'al tra.i.di' un'altra canzone.1363. Deh in mal hora D.una bella se tu uuoi.1362.Chi dirà nouella homai,che bella pa ia;828. dirãgli,qual hora egli ti parla piu. 1790.dirai cosi al Sere da mia parte,che,etc.1709.D.alla mia dōna.1794 Ben che D?1795.Tu D.lui nobilissimo.i.chiamerai.929.di ralle,quando la uederai,che,&c.1790.Delle cose che si di ranno.1965.Altri D.etc.2294.Senza dirci a Dio ne a dia uolo.1733.Che non le direbbe alcuna cosa.1073.D.in ua no.636.Che direbbono uà cercane tra le fauole. 902. Tu diresti,et io direi,et il questionare,etc.537.Io ti D.un pēsie ro;che io ho hauuto piu uolte, ilquale forse anche a te po trebbe giouare.l'altra rispose di,etc.i.scoprirei.621.Che di rem piu della sueturata uedoua?1844. D.noi che sia mal uagio? 2422.Che diremo noi a coloro?etc.902. Noi D. a Mōna Tessa ogni cosa.1782.Ne di questo direte di nò.770 A niuno il D.1881. Et di dirgli che homai procacciasse la sua uētura.306.dirla bella.i.dir la nouella.1471. Allui fu cōtenta di dirlo.518.Si gran uergogna o di D.107.Io son pronto a dirloui.722.Non è da dirmene male.i.da dirmi di lui.1358.Di dirne una nouella.268.Io ue'l dirò. altri leggono,Il ui dirò.i.lo dirò a uoi.97.D.adunque come,etc. 798.Io ui D.il uero.238.dirogli ciò che egli ha, etc.2009. Qual fussero quelle noue cose, & dirolleui.1446. Disse Pietro dirolou.1346. Rispose Martellino D.230. dirous adūque una nouella.2109.D.piu che,etc.1904.Nō sapea, che dirsi,se nō,&c.672. Sono a te tornato a dirti nouelle dell'altro mōdo.1668.Mi uergogno di diruene il uero.96 Non haurei ardir di dirui cosa,etc.Disse messere Gentile. 2152.La giouane allhora D.1220. Dissegli il modo, &c. 169.Et dissele.i.disse allei.1228. Amendue costoro riuolti disser.347.Il D.loro.1023.Dissero tutte,etc.61.Et dissero gli pche,&c.i.dissero a loro.2088. Dissi una uolta mal di lui.104.Io ti D.che,etc.1569.Dissiti,che il prete si giaceua ogni notte cō meco.i.dissi a te.1569.Dissono,nō ti dar ma linconia.672.Se uoi il sapete ditelmi.756.Deh ditemelo anima mia.1942.Come uoi dite.92.ditemi qual'è etc.197 Addire.Mandò A.a Guccio che uenisse.1453.Incominciò A.180. Cominciò piangendo A.1544. Et cominciorono A. 1427. Non ueniua A.nulla.1427.Cominciorono addirgli uillania. 1545. Cominciò addirle la maggior uillania del mōdo.1939.Cominciò A.che etc.950.addirui il uero.1470 ridire.referire,&c.Io non so ben R.qual fu il piacere,etc. 1678.Egli è mutolo,et se pur uolesse,egli nō potrebbe,ne sa prebbe ridire.622.Lo stradico queste cose udendo,a Rug gieri,et al legnaiuolo,& a prestatori piu uolte R.le si fece 1120.Deh si compagno mio uaui si,et sapimi R.come il fat to sta.2009.Come disse il geloso,nō dicesti cosi,et cosi al pre te che ti confessò?La donna disse.Non che egli te lo habbia ridetto,ma egli basterebbe se tu ci fussi stato presente,mai si ch'io gliel dissi,&c.1567.Poi l'una all'altra per la città ridicendolo il redussono in uolgar motto.872.Et appres so dubito;che uoi ad alcuna persona nol ridiciate. 1591.Il quale fallo gia sotto a frati che nol ridicono ne mise mol te.1837.Perche i frati macinano a raccolta et nol R. 2430. Et guardateui bene di mai ad alcuno nō ridirlo.755.Et se condo che alcuna di lor poi mi ridisse.1473.

D sdire.negare.Il Re nō gli seppe D.833. Non si uorrà D. 136.Generalmente si disdica a gli huomini et alle dōne il dire foro o cauiglia,etc.2420.Non è cōueniente,che quello a loro si conuenga & nō si D.50.Alla nostra fanciullezza nō si disdice l'essere inamorati.1072.Nō si D.a noi piu ho nestamēte uiuere, che si faccia,etc.55.Piu a gli huomini il molto parlare si D.1375.Piu a me non dee esser disdetto

d'hauer

d'hauerle scritte;che etc.2420Non le si disdisse il morde-re.i.non disdisse allei.1396.
DISDETTE.cioè cōtrasti &c.Ilquale dopo molte D.spogliatosi ui si coricò.281.Deh(se nō è DISDICEVOLE)dimmi,&c.555.Ilche era a gli piu honesti nō D.2421.In quella parte che forse meno D.da te sarebbe eletta.LA.Laquale ubidendo senza alcuna DISDETTA, &c.AM.
DIRETANO. l'ultimo,quello di dietro.Quando il D.luogo seruando a Dioneo, &c.2315.
DIRIMPETTO. alla particella Di.
DIRITTVRA. La cui lealtà & D.123.Vna colonna,che nel mezo della fonte DIRITTA era.605.Et udēdo dire,ma donna aiutatemi,io mi leuai D.i.in piedi.1580.Aspettaua DIRITTAMENTE contraria cōclusione.i.giustamente.134 Se D.operare uogliamo.402. Tu sei D. famiglio da douere essere caro.1588.Et attentoni D.al letto se n'andò.i.di lungo.2063. Vie ampissime tutte DIRITTE come strali. 603. Leuatisi tutti DIRITTI,& riguardando.1309.DIRITTO, et leale huomo.i.giusto.123.Il Sol feriua alla scoperta, & al D.sopra il tenero corpo.i.a pūto.1841.Facendosi poi delloro D. pagare.i.delloro debito.1927. Sopra il coperchio di q̄lla posto il petto, cō le braccia la reggeua DIRITTA.303.
RITTA. Ritti,&c.uedi al suo luogo.
D irizzare,drizzare,& rizzare.Presa la scala la cominciò a Dirizzare.1853.Si cominciò a D.uerso santa Maria.i.auiare.1918.Dirizza ad altro i tuoi pēsieri.2264.Verso la chiesa si dirizzorono.232.Si D.uerso la camera. 1751. Verso Rodi D.la proda.1149.Lieta DIRIZZATA in pie disse. 71. Et in pie DIRIZZATASI.1966.Laqual donna D.&c.1041. Allhora ella D. 2368. Quante uolte tu dietro alle femine l'appetito dirizzi,quantunque uolte fetido,& maculato da esse partendoti tra loro,che purissime sono,ti uai arime scolare,etc.LA. Si d rizzo uerso castel Guglielmo.250.Vedute le barchette si D.alloro.574.Verso la si D.1212.Al Duca d'Athene si D.436.Verso la casa di lui si dirizzorono. 1042.D.la proda della lor naue,&c.1153.
Indirizzare.Et male a me cōuenirsi in si alto luogo l'ardor del mio animo I.2253. ne testi antichi si legge dirizzare.
D irla, Dirme.Dirme,&c.all'infinito Dire.
DIROCCATI. Come se i uicini monti urtandosi insieme giungessero le loro sommità,lequai per l'urtare pestilentioso D.cadessero giuso al piano.PH.uedi a Gelosia.
DIROTTAMENTE cominciò a piangere,cioè grandemente.1177.2282.D.di me stesso increscendomi a pianger cominciai.LA.DIROTTISSIMAMENTE.cominciò a pianagere,cioè con dolore,Lat.dirupit dolore.349.
D irupare.Cosi si dirupaua l'essercito.PH.uedi a Fiumi.
DIRVPISTI. Io uso in luogo del Pater nostro il Dirupisti,o la intemerata,o il Deprofundis.248.
DISAGIO,il bisogno,l'incommodo,et il contrario di agio. Che di mangiare nō patisse D.182.Stādo anzi a D.che nō. nell'arca.i.mal accōmodato.1107.I frati tutti il D.andauano p l'amor d'Iddio ischifando.1457.Per un poco meno D. hauere.2321.Con poco cibo et cō molto D.374.Grādissimo D.ha sofferto.461.Cō assai D.492.I DISAGI tolgono a lauoratori della terra i cōcupiscibili appetiti.611.Vna cameretta d'un palagio assai occulta et DISAGIATA.i.mal accōmodata.2142.Si mostrò forte della persona DISAGIATO. i.mal conditionato,non sano.440. Nel men D.luogo della casa i.incōmodo,altri leggono nel piu bello luogo.278.
DISAIVTO.Piu tosto D.che soccorso mi porsero.PH.
D isamare.L'huomo non amare & D.a sua posta.PH.
DISARMATO.uedi ad Armata.
D isamorare. uedi all'infinito Innamorare.
DISAVEDVTO. uedi ad Auedimento.
DISAVENTVRA. cioè disgratia,o infortunio. Per mia D.239.Chiara uedea la sua D.333.Dolersi di cosi fatta D. 1102.Il suo DISAVENTVRATO amore.1024.
DISBIAVATO. è colore azurro molto chiaro.uedi Sbiauato.
DISCACCIAMENTO. uedi a Cacciata Sost.
D iscacciare, &c.all'infinito Cacciare.
DISCARA. uedi a Cara.
DISCENDENTI. In perpetuo lasciarlo ne suoi D.140. Il simigliante ordinò ne suoi D.141.Lui et suoi D.486.
DISCENDERE. Il D.a gli atti de gli huomini.336.
D iscendere, & scendere.Et lui ueggendo D.1656.Se spetial gratia d'Iddio,forza,& auedimento nō ci prestasse,laquale a noi et in noi nō è da credere;che per alcuno nostro merito discenda.79.Discende l'angelo di cielo in terra.970. quiui l'acqua uerso il piano discendendo chiarissima.606 1655.Acciò che sopra Oibech dall'una parte con le sue forze discendesse.446.Le piagge delle quai mōtagnette cosi digradādo uerso il piano discendeuano.473.Ilquale riuo da una montagnetta discendeua in una ualle.220.La dōna nella grotta DISCESA. 514. Di nobilissimi parenti D. cioè nata.2262.2374.Essa in contra discese con le braccia apte,etc.317.Nella grotta D.915. Quelli che prima nel palischarmo erano discesi.406.Quiui in terra D.403.Essi son per madre D.di poltronieri.515.Et dal muretto DISCESO nella uia.332.Disceso era a rinfrescarsi ad una fontana. 551.uedi a Scendere.
DISCEPOLI. Ci lasciò due suoi sofficienti D.1882. O da suoi D.era cupidamente usurpato.1407.
D iscernere. pergiudicare,conoscere &c.La notte era si buia che egli nō poteua D.oue s'andaua.1988. Ne si discernea p gli amici di Cremete,qual piu fusse da cōsolare.2262. Et anchora piu lui uersō noi di libalità pieno discerniamo.80
D isciogliere.uedi all'infinito Sciogliere.
D isciplinare.disciplinauasi,et digiunaua,&c.681.L'orare & il disciplinarsi.1522.
DISCIPLINE. cioè battiture &c.L'orationi,& le Discipline &c.362.
D iscoprire,&c. all'infinito Coprire.
DISCORDANTI.L'ultime parole alle prime D.695.
D iscorrere. uedi all'infinito Correre.
DISCORREVOL.& DISCORRIMENTO al luogo sopradetto.
D iscourire. discouerse la cagione de suoi pensieri.2269.
D iscredere. sotto l'infinito Credere.
DISCRETION. Et con D.ne prese il suo piacere.695.Secondo la D.di quegli,&c.2090.La D.d'Emilia nostra Reina.2120.Maniera men DISCRETA.372. Si DISCRETAMENTE procedette la cosa.630.D.operādo &c.796. DISCRETE donne,&c.886. DISCRETI giouani,&c.59.Quātunque appo coloro, che D.erano &c.a.1.La natura essere DISCRETISSIMA.1381. Philomena,laquale D.era.66. DISCRETTISSIME persone mandò in cosi fatti seruigi. 390.Essendo uoi tutte D.& moderate.2108.Ogni cosa da DISCRETISSIMO siniscalco apparecchiata. 1134. Si come D.huomo.1949.

disperandosi

disperandosi di douere cōparere,&c.1850.Il Re DISPERATOSENE,etc.831.Quasi si disperaua.718.Quasi se ne D.800.Si disperauano della sua salute.495. Deh uien,che io non disperi.2125. Io lassa quasi mi dispero.881. Sperare . al suo luogo .

DISPERATIONE. il contrario di sperāza.In cotale D. dimoranza.718.A guisa di DISPERATA,cioè senza sperāza.1832.Si come del suo amore D.2237.Tornādo a casa p DISPERATO.263.De suoi danari D.338.Come D.me ueci si.1302.Quasi D.etc.2178.D.si dipartì.2302.Il romore D. della cacciata giouane.i.che non si speraua d'udire.1309. SPERANZA. al suo luogo.

D isperdere. Fu il suo essercito sconfitto,& disperso.447.

DISPETTO. Mostrò il D.allei fatto dal Duca.i.l'ingiuria 437. A D.di te io so ciò.1567.Et col suo amante,ilquale a D.di quelle,che di lei haueuano inuidia; piu uolte il ui fece uenire 2002.Piu DISPETTOSAMENTE,che sauiamente parlando.887. DISPETTEVOLE cosa è nel prencipe la auaritia. PH.

DISPIACENZA. Forse che nō gli saria D.2243.

DISPIACERE. il contrario di piacere.E di grandissimo D. d'Iddio.1808.È tanto minore il D.&c.54.Le quai brigate ne fanno di gran DISPIACERI.1204.

D ispiacere. uedi all'infinito Piacere.

DISPIACEVOLE. uedi a Piaceuolezza.

DISPIETATO. Pose Iddio nell'animo al mio D.padre; che,&c.935.

Disporre,& disponere. per ordinare,determinare etc.Come accio si fosse potuto D.2170.Che con puro animo,a tenere loro cōpagnia si douessero D.62.1574.disponendo di fidarsi.406.Che a douere alcuna nouella dire si disponesse 1253.2154 Del luogo & del modo nelquale a uiuere habbiamo ordini,& disponga.67.213.2276.Che gli dij senza alcuno errore dispunghino & gouernino noi.2285.Io mi dispongo a fare quello,che,&c.805. Questo che tu a seguire ti disponi.2264. Et se mai a douerui in cosa alcuna cōpiacere mi disposi,hora piuche mai mi disporrò.905.Io D.questa cosa in guisa,che,&c.i. ordinerò.1359.1849.Cosi mi disposi di fare il uostro uolere mio.2254. dispose d'aprirgli il suo bisogno.144. Ogni cosa acciò opportuna disposero.114.Peruénero al palagio,doue ogni cosa ordinatamente DISPOSTA trouarono.1973. Argomento di ben D.mēte.96.Che Iddio la uostra benedetta & ben D.anima chiamasse a se.111.683.943.1844.disposta son io di seguire il piacere uostro.76. Non sono io D.nella forma del nostro uiuer.etc.215.D.sono ad ogni uostro piacere.2210.DISPOSTASI ad honorarlo.162.Le dōne son disposte a queste cose.656. Essendo le cose in questa guisa D.i. ordinate. Come hebbe D.le cose a suo modo.1530.Huomini a malfar DISPOSTI.339. Il trouò lieto & ben DISPOSTO.1636.I marinari come uidero il tēpo ben D.404.2350.2294.Ogni cosa opportuna hauendo disposto.2329.Poi fui D. a fare quello,etc.2170. Col siniscalco delle cose opportune hauēdo D.2120.Io sono D.affarlo.125. Che abeterno D.fusse.i.ordinato.2286. Addire una nouella si dispose.943.Seco D. di non mandare,&c.1320. Ci si disposero a uolere,etc. 1682. Io o donne dalla mia pueritia l'anima ui disposi . i.ordinai a uostro honore.896.

DISPOSITION. la preparatione,l'ordinatione,&c. Et in mala uētura stata alquāto in migliore D.ritornò.1236. Si come colui che la D. della casa della giouane sapeua.i. l'ordine.2058.Et con lieto uiso salutategli,loro la loro DISPOSITIONE fe manifesta.62. Commendò la sua buona D.861.Del mio consiglio & della D.ti marauigli.2170.Nō sapendo per cui potergli questa mia D.fargli sentire.2240. Chi è in cosi fatta D.etc.1953.Et in tale D.dimorādo.1016 Considerata la D.del luogo.i.l'ordine.1258.

DISPREGEVOLE. Per cōducerui a piu D.fine.PH.Non sono de gli Dei DISPREGIATRICE.FI.

D ispregare, & disprezzare,& sprezzare. uedi all'infinito Prezzare.

DISPVTARE. Poi che il Re il D.hebbe conceduto.2214.

D isputare.Con una filatrice D. del fiato.652. Materia da D. 2214.Con Ambrugiuolo disputando,&c.590. Della bellezza delle nouelle disputando.1368.Se della gloria della città si disputerà,&c.2290.

D isse, Dissero,&c. uedi all'infinito Dire.

D isseruire,&c. all'infinito Seruire.

DISSIPITO. cioè senza sale,o sapore,& per metà.semplice.Et quantunque Ferondo in ogni altra sua cosa semplice,& D.in amar questa sua moglie era sauissimo: alcuni leggono Insensato.800.

DISSIPATRICI.mostrādosi le dōne tenere riguardatrici de lor mariti,doue esse sole D.desiderano d'esserne. LA.

D issoluere. per diuidere,disfare,&c. Che questa compagnia non si dissolua.57.

DISSOLVTA. La reuerenda auttorità delle leggi quasi caduta,& D.i.diuisa,& guasta.24.Che essi caualcano senza alcuna paura DISSOLVTAMENTE.PH.Sono diuenute lasciue et DISSOLVTE.i.distemperate o disordinate nel uiuere.51.Come huomo DISSOLVTO.863.

DISSOLVTIONI.i disordini di uiuere.Ne in altre D. allargandosi.25.

DISTANZA. la lontananza. Et non solamente per lunga D.al suo amante se allontanaua.1001. Et quanto fusse il luogo di quindi DISTANTE. 1479.

D istendere. uedi all'infinito Stendere.

ALLADISTESA.aduerbialmente.al suo luogo.

D istinguere.per separare distintamente.Cominciò a D.le parti di lei,lodādo i capelli, &c.i.a considerare una per una. 1140. La uirtu noi che nascémo uguali ne distinse. 928. Hāno i di delle fatiche distinti da quelli del riposo.1549.

DISTINTION.Dalla madre allei niuna D.fecero.i.differēza.361.Sēza alcuna D.1419.Sēza fare DISTINTIONE alcuna.50.DISTINTAMENTE cominciò a domādarla.326 Ogni cosa D.ueduta hauea.1310. D.narrò.2194.

DISTRETTO.Che'l mio cor tien D.1678.

DISTVRBAMENTO. Se esser poteua senza Disturbamento del suo auiso.PH.Come quelle cose ascoltò,diuenne DISTVRBATISSIMO.PH.

DISVANTAGGIO. uedi a Vantaggio.

DISVBIDIENZA. la inubidienza. Eua,la cui gola,& la cui D.& le cui persuasioni furono di tutte le nostre miserie cagione & origine.LA.

OBEDIENZA,& VBIDIENZA,al suo luogo.

D isubidire. uedi all'infinito Vbidire.

D isuiluppare. uedi alla particella Viluppo.

D isuolere. sotto all'infinito Volere.

DISVSATA.alla dittion Vsata, sotto l'infinito Vsare.

DITA, & Diti, nel numero del piu,et nel meno Dito.Le D. & le braccia,&c.231.delle D. premute dal pie dell'asino. 1354.L'uno de DITI.233. un robino in DITO.342. Il D.

dello spirito santo.1459.Al D.grosso del pie.1607.
À DITO. *aduerbialmente al suo luogo.*

DITELLA. *le Ascelle,o Lascene*, Lat.Axillæ. *Nasceuano sotto l'anguinaia,o sotto le D.certe enfiature, &c.15. Intorno al collo,& sotto le D.1449.*

D ite. Ditelmi,*&c.sotto all'infinito Dire.*

D iterminare. *per concludere, &c. uedi sotto all'infinito Terminare.*

DITVRBATA, *cioè guasta. S'io hauessi creduto, che la mia bellezza mi fusse stata augurio di si doloroso fine, io con le mie mani l'harei D.* FH.

D iuellere,*et suellere.per estirpare.Per un lucignoletto della barba il tirò si forte,che tutto del mēto gliel diuelse.1645 Con le mani D. un giouane Cornio solo crescēte in diritta uerga.* AM.*Ilqle Guccio imbratta poi che cō fatica della cucina,et della nuta si fu* diuelto.*i.allōtanato,o diuiso.1453*

D iuenir. *per diuentare, &c.La donna cosi bella D: me l'ha fatta.2193.a D.Romano s'accordò.2310.598.686. La uostra religione piu chiara* diuenire.*134.Temēdo de pericoli possibili a D.653.Hauete animo di D.Spagnuolo.2136. 2223. Ogni hora il uento piu forte* diuenendo.*1155. D. amici.2310.Anzi chella mia uita* diuenga *piu uile.2173 D.animoso.1164.2351,Guido speculādo molto astratto da gli huomini* diuenia.*1435 laqual cosa sentendo Andreuccio qual egli allhor* diuenisse,*etc.349.960.Che Sophronia sua moglie D.2277. Pensando che bene ne D.alla fine.i.deriuasse.191.Amici di messer Domenedio* diuenissero.*399 Essi ricchi D.400.Voi* diueniste *sua carissima amāte.760. La sua ingiuria nō* diueniua *minore.1863.*diuenne *bellissimo giouane.997.Egli D.uostro amante.760.Desiderosi* diuennero *di andare a uedere,etc.229.La fante* DIVENVTANE *pietosa.254. Neiphile tutta nel uiso* DIVENVTA *p uergogna uermiglia.60.Et dimandolo che fusse* diuenuta *dell'altra coscia della Gru.1399. Le femine piu paurose* DIVENVTE.*1109.I cittadini* DIVENVTI *lasciui.39.2126 Eterni son* diuenuti.*79.* DIVENVTO *pieno di compassione.276.*diuenuto *era bellissimo giouane.831.Di lupo era D. pastore.948. Non si sapeua che D. se ne fusse,da che si gittò nel canale.966.Il mondo; ch'è miserrimo,tosto buon* diuerrebbe.*i.diuentarebbe.2164.Piu caute ne* diuerrete *136.*diuiene *la gloria mia minore.1568.Ogni cosa D.a gli amanti possibile.2207.*
Venire,*&c. al suo luogo.*

D iuentare. *per diuenire,&c.Et in mio pregiuditio uuole D. leale.1635. Io fo questa caualla D. bella zitella.2112. La speranza* diuenta *minore.635.D.corsale.292.Rinaldo per lo freddo* DIVENTATO *una cicogna. 253. Se tu bugiardo nō eri;come se* diuentato.*1832.Piu bella* diuentò.*2251. Ne D.il piu geloso huomo del mondo.1605.D.mezo sospettosa.1961.* diuentano *forti, &c.535.* diuenterai *molto migliore. 1066.*

DIVERSAMENTE.*cioè uariamēte etc.La cāzone D.da diuersi fu intesa.883.Di* DIVERSE *cose diuersamēte parlādo.1050.* DIVERSE *brigate.57. Le uiuande D.164. In D. guerre.138.Per* DIVERSI *luoghi.1109.p D.accidēti.1160.*

D iuidere. *per separare,allontanare,&c.Da uoi D.mi debbo. 2354. Vn tauolato la camera* diuidea *da un'altra.113. Tolga Iddio, che cosi cara cosa come la uostra uita è, non che io da uoi* diuidendola *la prenda; ma,&c.2173.Non potendo* diuiderli *l'uno cadde morto.424.Nel muro, che la sua casa* diuidea *da quella,&c.1552.I furti fatti D.cō lui.2308.* DIVISA *la preda.366.Non essendo tra noi niuna cosa chelle mogli diuisa.1873.*

DIVINA.*Nel secreto della D.mēte trappassare.80.2417.Anzi il christiano et le* DIVINE *cose a danari uēdeuano.131 133.Vditi gli* DIVINI *ufficij.42. p* DIVINO *miracolo.262.*

D iuisare. *per ordinare,narrare,uariare, pensare,imaginare &c.Lui con tutte le sue ricchezze da niun'altra cosa esse re piu auanti, che da saper D. un mescolato, o fare ordire una tela.652.Io mi trouai in parte,oue io udi da Guidotto,doue la ruberia hauesse fatta D.i.narrare con dimostrationi chiare.1248.Era il caldo grande quanto piu si potesse D.1473.Io non ui potrei mai D.quali sieno i dolci suoni d'infiniti stromenti.1884.Ma perche ui uo io tutti i passi cerchi da me* diuisandoli,*descriuendo,o narrādo.1057.Et seco D. che uia douesse aciò tenere.i.imaginādo.1587.Dopo la cena, quello che Pietro si* diuisasse *a sodisfacimento di tutte tre, &c.1359. Che cosi facesse fare da cena come Melisso D.i.ordinasse.2102.In questa guisa che* diuisata *è 516.Perche molte cose* DIVISATE *seco imaginò.616.Parēdogli in ogni altra cosa si del tutto essere* diuisato *che essere dallei riconosciuto a niuno partito credeua.i. uariato. 1559.Come Melisso D. gli hauea.2102.189.La oue Bruno hauea D.1770.Si cōtrafatto,et di si* DIVISATO *uiso.i.trasformato.1978.Percio che'l sauio nimico prenderebbe riparo al D.colpo.*FH.*Voi donne dall'altre* diuise *siete.206.Cimone i suoi cōpagni in tre parti D.1168.In due parti si* diuisero.*i.si partirono.1997.* DIVISI *p molte città.2340.* diuiso *era il letto dalla camera.i.separato.691.Et fatto quāte galline erano nella cōtrada raunare,di quelle sole uarie uiuāde* diuisò *a suoi cuochi pel cōuito reale.i.ordinò,o cō parti.162.Ogn'altromodo lasciādo stare D.i.imaginò.1587*

A uisare. rauisare. *uedi Auisare.*

DIVISO.*Sost.ual ordine,Imaginatione etc.Per laqual cosa il D.& l'inuito del pellegrino era stato biasimato.i.l'ordine,o l'apparecchio.790.*
Et per parere. A me sola fra uerdi herbette era diuiso *sedere in un prato, &c.*FI.FH.

D iuorare. *per cōsumare &c.Troppi danari ad un tratto hai* diuorati *meta.i.consumati.1949. Per non essere dalle fiere* diuorato.*1201.Fu infino all'ossa D.567.Senza altro lasciarui che l'ossa il* diuorarono.*1211.*

DIVOTION. *l'Affettione &c. La sua D. commendata 264.Per D.763.La D.sua,&c.1442.Nelquale tutti i cittadini spetiale & grandissima* DIVOTIONE *haueuano. 94. Niuna D.&c.132.con gran D.&c.465. Giouane assai* DIVOTA.*861.*DIVOTAMENTE *si raccōmanda allui.119. D. si confessò.518.D.cantare il miserere.825.D.celebrare,etc. 1687. Che ne l'anno si fa dalle* DEVOTE *persone.98.Facēdomi conoscere gli amici &* DIVOTI *d'Iddio. 893. Tutti del barone messer santo Antonio* DIVOTISSIMI.*1443.Il* DIVOTO *parlare,&c.1683.L'inquisitore santissimo et D. di san Gioāni Boccadoro.169.Et per lo Sost.Chi ha a fare'l migliaccio,o la torta al suo D.2424.*

DIVRNO, & NOTTVRNO.*Vo.La nuouo. La Notturna quiete,et il D.cibo toglièdomi,etc.Ne tolsero le* NOTTVRNE *querele luogo alle* DIVRNE.*cioè di lungo tēpo* FI.

D O'. *uedi nell'infinitiuo Dare.*

DOAGIO. *è certa spetie di pāno grosso da contadini,cosi detto dal luogo doue egli si fa ch'è in Fiandra;ma il prete disse* Treagio & Quattragio *per accrescere maggior finezza al panno del suo tabarro, si come noi diciamo di cinquanta*

quanta, di sessanta &c. Il mio tabarro è di Doagio infino a Treagio, & hacci di quelli del popolo nostro, che lo tengono di Quattragio. intendendo della maggior finezza. uedi Quattragio. 1205.

D obbiamo, &c. sotto all'infinito Douere.

DOBRE. moneta. Donolle quello, che ualse meglio d'altre diece mila D.566. Due grandissimi bacini d'argento pieni di D. fece portare. 2358.

D oce. cioè insegna. Il raggio tuo che alla tua uia rozissima mi Doce, nelle rime dell' AM.

D ODICI de suoi uicini. 32. Di età di D. anni. 2398. Et quãte fuse logori a filar una DODICINA di lino. LA.

DOGANA. Facendole scaricare in un fondaco, ilquale in molti luoghi è chiamato D. 1927. Per parte della mercatantia, che egli di D. si trahesse. 1927. Et da questo libro della D. assai uolte, &c. 1927. Li DOGANIERI scriuono in sul libro della D. 1927.

DOGLIA. Fu di grandissima & inestimabile D. cagione. 2346. Quasi per D. fu, etc. 335. Oltre modo fu DOLENTE. 149. Fu in se stesso oltre modo D. 126. Ho tãto piãto, che D. me. 758. I due giouani, se essi furon DOLENTI, &c. 1264.

D olere, & DOLORE un po piu basso. a i luoghi loro.

DOGLIO. uaso, o botte da uino, da oglio etc. La. Doliũ. Entra in cotesto D. 1508. Io feci il mercato di questo D. 1514.

DOLCEZZA. il dolciore, &c. Cõ somma D. le punture ristaurare ch'io ti diedi. 2403. O singulare D. del sangue Bolognese. 1592. Cantare con tanta D. etc. 2225. Tutte l'altre DOLCEZZE del mondo sono una beffa. 622. Oime donna DOLCE oue sete uoi? 1854. La mia madre D. 110. Con alquante DOLCI parolette. 158. Cominciò DOLCEMENTE a confortare. 575. D. gli domãdò, &c. 274. Con una sua uiuola D. sonò alcuna stãpita. 2238. Cominciò a pregare D. 1069. La moglie mia melata, DOLCIATA, etc. 822. Maestro mio DOLCIATO. 1881. I frutti del loro amore DOLCISSIMAMENTE sentirono. 1215. Con DOLCISSIME parole, etc. 742. DOLCISSIMO albergo de miei piaceri. 934.

Addolcire. Per non A. il tuo disordinato appetito. LA.

Raddolcire. Che mai la letitia seguita si raddolcisse. 354.

D olere. per hauer dolore, per lamentarsi etc. Della tua poca fidanza mi fa D. 1046. dogliati signore del mio languire. 1483. Di che io mi dogl o forte. 655. Della sciagura de gli amãti si dolea. 995. Si D. Iphigenia, etc. 1154. L'andarsi di lui dolendo. 2295. Et dolendogli il lato, in su'l qual era, in su l'altro, &c. 1107. dolendomene. i. dolẽdomi di loro. 2203. dolendosi senza alcuna consolatione. 200. Perche un di dolendosene. 2005. Che io non habbia da dolermi d'altrui che di me. 2375. Si mise a dolers del suo Arrighetto. 357. Che senza dolertene, &c. 673. Che niuna ue n'era; a cui nõ dolessero le mascelle. 590. Lè doleua si forte la testa, che, etc. 1842. Della sua dimora si D. 1018. Se ne D. forte. 2267. Di che si doleuano forte. 89. Quãto di ciò Cimone si dolesse. 1154. Quanto si dolga con ragione il core 1126. Della sua prima sciagura si dolse. 421. Di ciò si D. molto. 2179. Queste parole udì il Conte & dolsegli forte 515. Varrone si marauigliò, & D. che, &c. 2305. Che io me ue ne sia doluta per una uolta. 662. Et sia mene D. 658. 2347. L'essersi doluto, &c. 1296. S'egli ti dorrà troppo. 1650. Ve ne dorrebbe d'hauerlo fatto. 704. Io di te a te medesimo mi dorrei. 2270. Noi ci dorremo di uoi. 2320. In darno mi dorrò d'hauere la mia giouanezza perduta 1338. Ilche molto mi duole. 450. 867. Della fortuna ti duoli. 2271. duolsi di uoi. i. si duole. 1422.

DOLORE. la doglia &c. D. & noia potrebbe auenire. 54. Non senza D. 1127. 435. Si grãde D. 435. Si fatto D. sentì 544. Niun D. è pari a quello, &c. 1340. Per lo D. sentito. 1855. Per lo fresco D. 790. Fu il D. tale, &c. 2206. Senti tal D. 1870. Sentì noioso D. 1073. Venne intãto D. 1820. Il D. preso per lo perduto amãte. 1805. Da graue D. uinto. 349. Di grauissimo D. punto. 2026. 2276. Oltre al D. hauuto. 2246. Assai D. & inestimabile sentiua. 1031. Con generale D. de tutti i Salernitani. 940. Oltre a gli altri DOLORI. 1850. D. & angoscie. 2408. La DOLOROSA ricordatione. 11. Di D. uita cagione. 401. Di che piu ch'altra femina D. i. dolente. 1020. Incominciò a piangere DOLOROSAMENTE 409. Da che diauolo se tu piu che qualunque altra DOLOROSETTA fante? i. meschina & dapoco. 1828. Il padre & la madre DOLOROSI di questo accidente. 2237. D. pianti. 49. DOLOROSO quãto mai alcun altro. 338. Diuẽne il piu D. huomo che fusse mai, &c. Quãto il mio DVOL senza cõforto sia. 1128. M'è si grã DVOLO et dispiacere, &c. 1330. Calandrino sentendo il D. leuò alto il pie. i. il dolore. 1728. DOGLIA. al suo luogo.

DOMAN, Dimani, & Domani. Auanti che Doman sia sera. 779. Di hoggi in D. 1069. Hoggi in questo luogo, & DOMANI in quell'altro. 55. Hoggi l'una, D. l'altra. 268. D. è uenerdi. 592. D. è l'ultimo di. 2353. D. o l'altro di. 809. Io direi che D. si douesse, &c. 1674.

DOMATTINA. al suo luogo.

DOMANDA, & Dimãda. uedi al suo luogo. Con una nuoua et impossibile D. 2201. La D. era honesta. 2185. Con una nuoua & al suo giuditio impossibile D. 2201. Vdita la D. &c. 2203. Con certe DOMANDE. 863.

D omandare, & Dimandare si dice. Poca fatica haurò di D. 95. 172. 314. 574. 815. 835. Et stupefatti D. chi è la? i. domãdarò. 340. Rinaldo domanda ch'io ui punisca. 1422. Alquale io appresso domandai. 952. domandando a ciascuno per l'amor d'Iddio. 232. 555. D. perdono. 788. D. che ciò fusse. 1309. &c. domandandomi esse ch'io fusse. 1566. domandandogliela allui. 404. Et s'egli ti rispõdesse domandalo, &c. 1388. domandandola s'ella me per marito uoleua. 2296. domandandolo il giudice se ciò fusse il uero. 238. domandandone ella molto intentamente. 1017. Niuna altra cosa per loro domandandosi, se non, &c. 1059. Il mutolo mostrò di domandargli mangiare per l'amore de Iddio. 617. Cessare di domandarla di quello, &c. 1422. Senza domandarlaui. i. domandarla a uoi. 712. Senza piu domandarne. 1018. domandaronla come stato fusse, &c. 1618. A me conuiene domandarui perdono d'un grã fallo. 1115. domandasse mangiare & bere. 181. Quello ch'egli allei D. 1422. 1578. I Saracini certificati che domandassero. 1007. Quando uoi di me domandaste l'un l'altro. 1734. domandasti quale gli pareua maggiore. 1825. La seconda cosa allei DOMANDATA da Pirro. 1645. che di ciò domandata l'hauessero. 368. 478. 872. DOMANDATAGLI limosina. 2158. Maestro che mi domandate uoi? 1880. DOMANDATI della cagione. 783. Quanto al prezzo DOMANDATOGLI. 2004. DOMANDATO dallei del come. 460. 1184. D. chi egli era. 1198. D. dãllei del perche. 2073. A colui che domandato l'hauea. 247. Quegli che D. era, rispose. 1263. Hauendolo il Re D. 2146. domandatolo doue, &c. 1120.

domandatole esso.i.hauendo domãdato allei.2201.Quello che messer Gentile domandaua.2181. Esso D.il battesissimo.135.Spesse uolte il D.se,&c.1319. Di molte D.il padre che fussero.894.D.de cui fussero.554.Il domandauano della cagione del suo male.495. Se tu ne domanderai piu,noi ti faremo quella risposta,&c.1017.Cio che tu uorrai o D.128.Et piaceuolmente ui domanderanno quello, che uoi uogliate che si faccia.1811.Quello che uoi mi domanderete.852.Vn marito tale quale io ui domanderò. 835.Quello ch'io ui D.480.903.756.Il garzon che tu domandi.391.Niuno ne D.462. D'ogni cosa mi domandiate.95.Che uoi il mio marito D. se, &c.1424.Glie dato del uino purche essi ne domandino.1849.Quello ch'io ui domando &c.806.Appresso il domandò quãto tempo era, &c.94.Appresso lo D.se nel peccato,&c.97.Lo D.di molte altre cose.105.169.427.852.domandogli se di questo,etc. 2188.D.aiuto & consiglio.1949.domandolla cio che ella faceua.692.D.come questo essere potesse.991.domandollo allhora l'Armiraglio che cosa, &c.1266. D.perche lui, &c.2133.domandonne perdono.i.ne domandò.2290.domandorono d'alcuno santo et sauio huomo.93.S'egli fusse inamorato il D.209. Il D.intorno a questa cosa del suo uolere.1291.Molto mi D.464.Addomandare.Senza troppo A.437. A.la fece al padre di lei.1173.Io non mi posi A. perche ragione.1582.Quello che ti piace addomanda.780 addomandai, perche fatto l'hauesse.952. Si diedero andar limosina addomandando.488. addomandandolo el la &c.462.Nõ ardiua addomandarla al padre.494.Quello nõ solamẽte con prieghi a Iddio addomandarono.400. Et dalla Reina de suoi casi ADDOMANDATA. 462. Fu da frate Alberto A. se alcuno amadore hauesse.949. Che per questo addimandata gli fusse tal sicurtà. 1002.Che di porgere alcune cose ADDOMANDATE.29.Da Papa Bonifacio ADDOMANDATO. 81. Quello che addomandato hauea. 1048.2203. Alcune cose lequali Bassano addomandaua. 446.Alla donna piacque questo,ch'egli A.722. Federico uedendo ciò ch'ella donna A.1326.Et i due suoi figliuoli; che limosina addomandauano.488. Ne di saperlo piu che ui piaccia addomando.2334. La dõna addomandò se Anechino fusse al giardin uenuto.1601.Raddomandare.Questa donna meritamente è mia, ne alcuno con giusto titolo me la puo R.2194.S'egli raddomandandolo rendere nel uolesse.2189.Paganino da Monaco ruba la moglie a M. Ricciardo di Chinzica:ilquale sapendo doue ella è,ua et diuenta amico di Paganino: raddomandandogliele. &c. 567. uedi Dimandare.

DOMATTINA.Lat.Cras mane.D.per lo fresco leuatoci. 216.Et delibererà essere per D.opportuno.213.

DOMENEDIO. Volle D.abbondantissimo donatore, etc. 394. D.è stato misericordioso di te.499. L'ingiurie fatte a D.92.Che D.ha uoluto in parte pagare,&c.755.Et facendo la parente di messer D.&c.1706.

DIO, & IDDIO. uedi a i luoghi loro.

DOMENICA. il di del Signore. Per honore della sopraueguente D.593.La santa D.105. Venuta la D.691. Io D.ui dissi.951. La D. seguente.1312. Voi fosti battezato in D. 1903.Le DOMENICHE del Signore.572.

DOMESTICHEZZA,& DIMESTICHEZZA. Rifutaua la sua D.413. La donna era sua DOMESTICA diuenuta.687.DOMESTICAMENTE seco il fece sedere. altri leggono famigliarmente.257. Se io te D.& a fidanza richiederò.1982.Attendendo alle bisogne famigliari et DOMESTICHE.1549. Gli animali DOMESTICHI furono diuenuti.1972.Ilquale assai suo DOMESTICO era.278. Dimesticare,& DIMESTICHEZZA. a gli suoi luoghi.

DOMILA. Mille o D.fiorini,etc.1887.

DOMINE fallo tristo. modo di dire da donne,& da gente grossa, quando alcuno fa qualche finezza, che non haurian pensato, & pronontiasi con qualche ammiratione,come dire; questo ribaldo guarda quello che fa. Come ciò a ridire & a dire D.fallo tristo &c.234.D.fallo tristo ebbriaco,cattiuo,che non si uergogna, &c.1626.Et nõ parendole il uino troppo buono disse D.falla trista, &c.817. Disse Ferondo D.dalle il buon anno,&c.816.Et ch'egli sapeua tante cose fare, & dire che D.pur un quanche [illegible] bole con derisione per mostrare grande la cosa che si [illegible] ta.1449.D.aiutaci,disse allhora madonna Gismonda, & che uorrà dire questo?Domine aiutaci,modo di parlare da donne,come sarebbe a dire, Dio aiutaci.1618 . Poscia ce goderemo qui insieme col Domine . Il prete disse,&c.i.col prete,&c.1763.

DON. ual signore.Don Gioanni.2109.Don Felice.687.

Donare.per dedicare,deputare,etc.Mostrare il tor altrui per lor D.944.La giouane pensando a niuno piu degnamente che a costui potersi D.1259.Non ui uoglio qua D.ne castella,ne città.2136.2172.2164.La fortuna smoderatamente dona.1314. donando & armeggiãdo.268.Et donagli mẽbranza del giorno, ch'io uidi, &c.2244.Diliberai di donarlati.i. de donartila, &c. 2171. Mostrare di donarle quello,&c.1443. Ti debba piacer di donarlomi.1328.Se ui piacerà di donarmi marito.504.I parenti a Federico lei con tutte le sue ricchezze donarono. 1333. Molte gioie ch'egli,& la Reina alla giouane D.2255.donarui quello, &c.852.Vn sacco gli donasse.306.Vna roba le D.2394.Se io cosi fatto genero ti donasii.385.A me D.tanta sicuranza.2244. Se uoi mi donaste ciò che hauete.699. Non mi donasti ardire.2243. donarti quella parte.87.S'apparecchiano a D. 1164. La salute laquale tu donata m'haurai 549.A giouani Rodiani fu D.la uita.1159.1257.2274.La corona DONATOMI.2410.Voi donate doue non si conuiene.2134.Et DONATILE doni.i.donati allei.1192.Ho i miei thesori donati.2172. Il palafreno per amor di lei DONATO.713.il tutto fusse alla donna donato.565.Douergli lo hauere D.912.Il porco che tu hai D.1782.Lo hauere D. un Re lo scettro.2197.donatole una borsetta di refe bianco.i.donato allei.1531.donaua il suo.1316.Laquale ingiuria uolentieri ti donerei.i.perdonerei. 201. Mi donerete uoi il uostro amore.806.Ilquale uoi mi D.849.Io ue le donerò uolẽtieri.554.Ti D.una camiscia.1748.Ti D.un bel gioiello. 1870. Che tu ti doni due paia di capponi. 1782. Queste ti doniamo noi per la dotte della donna.2255.La uostra benedittiõe ne doniate.288.Io giudico che tu habbi il mio amore guadagnato,& pciò io il ti dono.1593.Tutta mi D. a lui.223. Gli donò grãdissimi doni.144.Et per prezzo di quella notte gliele D.990.Da parte della sua dõna gliel D.&c.1932.donommi uno de denti della santa croce.i.mi donò.etc.1460. Et donogli la contrada di cornouaglia.291.donolle in gioie, & in oro,tãto che ualse. &c.566. Che tu prenda questi miei pãni,et donimi il tuo farsetto.548.Laquale noi donammo alla damigella.637.

DONATORE.

DONATORE. Domenedio abondãtissimo D.394. Gli Iddij sono liberali DONATORI. delle cose a gli huomini. 1163. Essere uoi medesime DONATRICI de uostri guiderdoni. 1314.

DONDE. cioè di qual luogo. Con una uista horribile, non so D. in loro nuouamente uenuta. 49. Ne ueggendo D. cosi prestamente hauere gli potesse &c. 138.

DON META. & nõ Dometa come si legge quasi in tutti e testi moderni, chè tanto suona, quãto Don merda, pche Meta in questo luogo è proprio un certo cumulo di Stronzi pontido in cima a guisa di piramide, & di qui è tratto quel motto che si dice in Firẽze uolẽdo beffare uno cioè cõnosci tu Don Metà mastica, & per dimostrare piu gran cosa nel dire si dice Don alludẽdo ad un monaco, che tãto uuol dire quãto mastica merda, et ancho si dice, egli ha studiato in metamathica, ouero in metamastica pur beffando, sicome a Tamagnino diremo etc. De suoi baroni si ueggono p tutto assai; sicome è il Tamagnino della porta, Dõ Meta, Manico di scopa, lo Squacchera, & altri &c. 1909.

DONNA. Vsò il Boc. molti epiteti, & adie. appartenenti alla donna, discorrendo di diuerse donne; & prima circa le bellezze del corpo.

DONNA Bella. 29. Bella & gentile. 2550. Troppo piu Bella. 1587. Bella di forma. 43. Bella del corpo. 529. Bellissima. 159. Vaga. 879. Tutta uaga. 829. Leggiadra. 29. Delicata. 802. Giouane. 477. Assai giouane. 1240. Disposta. 76. Presta 726. Destra. 529. Aitãte della persona. 529. Grãde di psona. 317. Lieta. 71. Molto Lieta. 1990. Meza Lieta. 1812. Lietissima. 2409. Gratiosa. 494. Piaceuole. 289. Auenenole. 1524. Accõcia. 578. Di buon'aria. 692. Fresca. 477. Ardita. 265. Baldãzosa. 621. Domestica. 682. Festãte. 1601. Nobile. 50. Nobile di sangue. 43. Nata d'alto legnaggio. 651. Ricca. 233. Bene uestita. 2033. Realmẽte uestita. 289. Fresca & Morbida. 959. Brunazza, bene Tarchiata, Atta à sapere macinare. 1697. La piu dolce et la piu melata che un cõfetto &c. 818. Et circa le bellezze del animo. Buona. 843. Bonissima. 1181. Diuota. 958. Spirituale. 1351. Honesta. 43. 966. Molto honesta. 633. Honestissima. 534. Casta. 536. Sẽplice. 1534. Tẽperata d'honestà. 416. Obediẽte. 1042. Molto obediente. 1867. Sãta. 362. Santissima. 531. Mísericordiosa. 1182. Pietosa. 203. Humile. 366. Cheta. 1702. Patiẽte. 2090. Gẽtile. 29. Gẽtilissima. 411. Cortese. 66. Cortese del suo amore. 1688. Sauia. 43. Sauissima. 2329. Costumata. 1327. Costumatissima. 529. Bẽ parlãte. 1377. Suegliata. 1089. Presta 1688. Aueduta. 161. Valẽte. 692. Cõpiuta. 529. Dotata da la natura. 651. Discreta. 501. Discretissima. 56. Si piena di uirtute. 1126. Carnalissima de figliuoli. 2389. Valorosa. 160. Valorosissima. 565. Gloriosa. 1426. Famosa. 226. Si famosa. 1425. Venerada. 46. Grãde. 1929. Molto honorata. 1191. liberale. 1941. Leale. 2205. Ferma. 1842. Degna. 2385. Degnissima. 2042. Ornata. 317. Ornata molto. 1642. Ornata di costumi & di leggiadria. 120. Ornata di costumi & di bellezze. 121. Tenera del honore. 466. Lodata da tutti. 743. Desiderosa d'udire buone nouelle del marito etc. 784. Et circa le uarie proprietà della dõna. Pieghenole. 537. Vn poco sdegnosetta. 2282. Motteggieuole. 692. Sospinta d'amore 477. Amata da molti. 210. Piena di cõcupiscibil desiderio. 925. Infiãmata. 1940. Accesa. 1941. Innamorata. 829 Di dire desiderosa. 2199. Dura. 207. Acerbetta. 696. Saluatica. 757. Saluatichetta. 1699. Forte crucciosa. 1957. Crucciosa oltre modo. 1000. Acceeata d'ira. 986. Adirata. 1111. Otiosa. 47. Sonnacchiosa. 333. Accesa di sdegno. 1044. Sciocca. 269. Stolta. 1825. Sconoscẽte. 1320. Malitiosa a beffare il suo marito. 1603. Maluagia. 1847. Orgogliosa. 2102. Nocente. 1043. Rigida. 757. Saluatica. 757. Micidiale. 704. Cruda. 542. Crudele. 707. Naturalmente Mobile. 534. Auara. 1693. Volonterosa. 958. Golosa. 2414. Misera. 1824.

DONNA. in uece di Signora. Che io sia di Città D. di tutto il mondo; & egli di città obediente alla mia ete. 2290.

DONNA. per la moglie. Riccardo andõne alla camera della sua D. & chiamolla dicendo. Su tosto D. lieuati &c. 1227. Insieme con Corrado & con la sua Donna. 394.

DONNA. per la innamorata. disse lo scolare, dirai alla mia D. &c. 1794.

DONNA zuccadal uento beffando. 953.

DONNE. si truoua il Boc. hauere Apostrophato nel principio della oratione, con tutti questi epiteti. uidelicet. Giouani D. 198. Leggiadre D. 1433 Laudeuoli D. 2056. Bellissime D. 610. Amorose D. 1534. Delicate D. 1173. Amabili D. 2090. Dolcissime D. 897. Morbide D. 2090. Benigne D. 2197. Amoreuoli D. 2213. Gratiose et nobili D. 10. Nobilissime D. 1548. Gratiosissime D. 293. Carissime D. 277. Innamorate D. 2120. Dilettose D. 1755. Vezzose D. 1193. Adorne D. 2407. Vaghe D. 633. Gentilissime D. 2030. Piaceuoli D. 400. Reuerenti D. 1629.

Et circa le bellezze del corpo. Giouani D. 43. Belle D. 41. Molto piu belle. 60. Del corpo bellissime. 1928. Delicate. 975. I petti delle uaghe D. 1121.

Et circa le bellezze dell'animo. Sobrie D. 64. Accorte. 650. Auedute. 1517. Sauie. 212. Sauissime. 1078. Pietose. 2090. Tutte naturalmẽte pietose. 10. Buone. 1350. Religiose. 465. Mansuete. 2372. Honeste. 873. Discrete. 886. Discretissime, & Moderate. 2108. Reuerẽti. 1629. Horreuoli. 2128. Valorose. 44. Grandi & honestissime. 1928. Benigne. 209. Gratiose. 1402. Et circa le proprietà delle donne. Come statue di marmo mutole, dipinte, & fregiate. 204. Timide ne gli animi. 2090. Paurose. 56. Pigre. 51. Lente. 51. Deboli. 408. Vaghe dell'udirsi in publico commendare. 1963. Che dall'essere piaceuoli, & beniuole, & piegheuoli come la natura, l'usanza, & le leggi uogliono, si partono. 1093. Troppo uolõterose. 1997. Mobili, Ritrose, Sospettose, Pusillanime, et Paurose. 50. Del corpo bellissime, ma nimiche dell'honestà. 1928. Crudeli. 650. Focose. 1998. Non a radere ma a scorticare gli huomini date del tutto. 1923. Sono naturalmente le femine tutte labili & inchineuoli. 2094.

DONNESCA, cioè di Donna. Le donne posposta la D. pietà. 32. La uostra D. honestà. 898. Laquale DONNESCAMENTE incominciò a parlare. 202. D. la Reina ad Elisa impose. 606. In testa ad Emilia la pose D. dicendo &c. 1963. D. con occhio uago mirandosi intorno AM. Con animo & costume DONNESCHO. 2398.

DONNO quasi Domino, cioè Signore, & Domine, titolo cõueniente a preti. Donno Gianni &c. 2107.

DONNA in uece di Signora uedi di sopra a Donna.

DONO. il presente, la mancia &c. Et quelle gratie rendute al Re, che a tanto D. si confaceuano. 2137. Forse piu uassicurato di tanto D. 710. Per ultimo D. cõcedi; che &c. 939. Degno d'ogni gran D. 2134. Fare un caro, & solenne D. á uostro marito. 2184. Chiederti un D. 1327. Et da me un picciolo D. uogliate. 1329. Geri hebbe il D. carissimo. 1390. Hauere a uile quello piccioletto D. 2330. Piu uolentieri quelli in D. che in altro modo &c. 83. La certezza del bel D. 663. Riceui l'ultimo D. 1041. Gli donò grandissimi DONI.

144.Giacchetto prese i D. 524.Marauigliosi D. m'hai da sua parte proferti.2201.Fatti grandissimi D.apparecchiare.471.Mandò carissimi D. 1000. Fatti uenire grandi & nobili D. 1191. Fatti loro magnifichi D. & ricchi.1270. Grandissimi D.promettendo a chi &c.486.

DONZELLA.nõ maritata.Piu honesto che una D.1623. Con tutti i giouani cosi Caualieri come DONZELLI. FI. Tutte le uirtu che donna,o Caualiere, o DONZELLO dee hauere.529.In arme & in cortesia pregiato sopra ogni altro D.di Thoscana.2315. In questo luogo D. si piglia per giouane Caualiere,& in tal significato piu non s'usa.

DOPO & Dapoi. D.alcun spatio. 45. Vn sabbato D.nona. 105.Et D.alquanto.155.D.la morte di Federico.354.D.piu giorni.467.D.la confessione.654.D.molte nouelle etc.967. Non molto D. questo conuenne al marito andare infino a Genoua.670.

DOPPIA.cioè non sempia.Vnite da D.pietà.1079.I frati hoggi le cappe fanno larghe & DOPPIE, & di finissimi panni.762.Egli era il DOPPIO piu ricco.309. Laqual cosa in molti DOPPI multiplicò la letitia. 2185. In ben mille D.faceste l'amore raddoppiare.760.DOPPIAMENTE offende chi contra coloro opra; che dopò la lor morte sono beatificati PH.

Raddoppiare.Et se egli prima u'amaua, in bẽ mille doppi faceste l'amore R.760.Alquale non bastando la sua ricchezza,desiderando di raddoppiarla.295. Si trouò nõ solamẽte hauere racquistato il suo, che in mercatãtia haueua perduto, ma di gran lunga quello hauere raddoppiato. 297.Et per tanto il suo amore in lei si raddoppiò.426.

DOPPIERE.la torza.In quella camera cõ un grã D. acceso innanzi se ne entrò. 1261. Hauendo fatti molti DOPPIERI accendere.884.TORCHIO al suo luogo.

D orare.Fatti D. popolini d'argento che allhora si spendeuano.1393.Vna gran coppa DORATA.2366.

D ormire.L'hora del D.1134.74.1427. Lo scolare da dormir leuatosi.1845.279. Ella in quello Verone si dorma. 1224. Facciauisi un letto & dormaui.i.ui dorma.1224. Quãdo la gente dorme.726.280.La donna dormendo.430.810. 2061.959. S'addormentò & DORMENTATO cadde.811. Arriguccio molto a dormentare si penasse. 1606. Auisò che la donna dormisse.540.Va dormi.334.O anima mia dormi tu anchora?1071.La seguente notte dormì.1223. L'Abate ilquale non dormia.280.Gia per tutto si D.638. Messer Torello anchor si D.i. dormiua. 2359. Tutti dormiano.i.dormiuano.147.Sarà piu fresco et dormirai meglio.1222. Io ui ti porrò chetamente una coltricetta, & dormiraiti.280. Tutto disteso all'ombra d'uno mandorlo dormirsi.626.dormirò io con sei non che con uno.1749. Mentre glialtri dormirono;si diede a giocare &c. 609.Et se io dormissi,tãto mi tocca che io mi suegli. 1594.1220. Che in quella gli pescatori dormissono.1178.Oue la notte dormito si fusse.784.1453.dormiuan forte.1108.dormo io o son desto? 1106. Doue i monaci dormono. 270. Addormentare.Nõ s'era potuto anchora Tebaldo A.750. 1223.O s'addormenta per le tauerne.1544.Senza alcuna cosa addosso s'addormentorono.1226. Non hauendo ardire d'addormentarsi.1201.Essendosi alla fine addormentata.1018. Come eccitatore de gli ADDORMENTATI ingegni. 1146. Sentì il marito di lei ADDORMENTATO. 1071.Che prima addormentato ti fusti.341.Mentre egli A.fusse.1537.2062.Quiui s'addormentò.917.

DORMENTE. Et Pericone D.ocioso.i.che dormiua.420. Lei non D.trouò.1595.

DORMIGLIONE.Leua su D.1100.

DORMENTORIO. doue dormeno e frati &c. Sentito romore per lo D.149.Essendosi nel D.occultato.154.

D orrà. Dorrebbe.Dorrei &c.sotto all'infinito Dolere.

DOSSO.Vn ricchissimo drappo che in D. haueua cioè intorno.1288. Tutti gli panni gli furono in D. stracciati.817. Colei che si uede in D.piu uergati drappi.203.Et cacciatasi una camiscia di D.281. A suo Dosso aduerbialmente; al suo luogo.

DOTE.La.Dos.La sua D.è grande & buona.380. Tua sorella non hebbe mai alcuna D.520. Diedegli grãde et buona D.1337. Darle di miei danari quella D. che &c.848. Per D.della donna.2256. DOTATA di sottili auedimenti 651.Di marauigliosa bellezza D.1994.Vn corpo DOTATO d'anima nobile.1380.D.d'altissimo ingegno.2261.

DOTTANZA.ual sospetto,paura,timore.Vo.Pr.Di fare questo non hauere D.1865. Ne come conscio di tutti i streptiti ha Dottanza.FI.

D ottare per temere uoce Pro.antichissima. Diche io mi dotto,se io non ci uorrò essere cacciato,che mi conuenga fare di quelle,che io altra uolta feci. cosi si legge ne testi antichi,& neglialtri leggesi dubito.2368.

DOTTRINA. Nelqual Cimone niuna D. era potuta entrare.1144.Sotto la D.d'un Philosopho.2260.DOTTOR di medicina.1875.DOTTORE di medicina.1894. Che uoi mi uedeste tra DOTTORI.1906.I santi D.686.

DOVE.adue.locale,cioè in qual luogo D.fussero.26. All'Isola di Ponzo,D.entrati in un picciolo seno.357.Riguardando D.erano peruenuti.367.Il sepolcro; D. colui cui tengo &c.467.Ne haueua D.poter si sedere ne D. fuggire il sereno.1795.Et nel sentimento della particella Purche,o Quãdo conditionalmente & con patto.Madonna francesca dice che è pronta a uolere ogni tuo piacere fare D. tu a lei facci un gran seruigio. 1981. D. tu in sulla durezza dimorassi.1636.Et per cio D. tu uogli. 341. Signore mio D. uoi uogliate.1185. Che era presta affare cio che a Guilfardo piacesse D.due cose ne douessero seguire.1688. La Doue.in luogo che,o in cambio che.La D.essi fondamento & sostegno essere douerebbono. 133. Trouasi in questo altro modo di parlare elegante.Essi anchora ui rubano D da gli attẽpati u'è donato.1837.Per laqual cosa D.io rigido & duro staua,hora apertamẽte ti dico &c.134. Et con l'articolo.Reputo ottimo mutarsi di qui, & andare al Doue,& il D.io ho gia pensato & proueduto.594.Se noi uolessimo pur fuggire,non ci è il Doue.FH.

DOVER.a te uiene hora il Douer.dare.1755.

D ouer.et Deuer,uedi al suo luogo.A D.dare principio.1135. 315.M'induce a douere dire.191.752. Di niuna cosa curare dobbiamo.51.Come D. operare. 169. Et tra lagrime leggendo dobbiate trapassare.11.656. La riuerenza che io douea hauere.106.924.Che essere non doueano. 105. Che hauer D.272.douendo morir.450.635. 1197. 1098. douendosene tornare a Bologna. 2186. douendosi fare &c.552.douendoui la sera dormire.i. douendo dormire là.1225.Nõ ui douerà essere men cara.191. I danari che mi douea dare.104.Mai rincrescere non douerebbe d'ascoltare.354.807.Per quello mi douerebber piacere.901. Fõdamẽto et sostegno douerebbono essere di qlla.133.Ogni pẽsiero stia di douerci a lietamẽte uiuere disporre.66.

Ogni

Ogni uostro piacere fare douerrei. 104. Ci doueremmo disporre etc.402. Voi non doureste essere etc.739.1221. Hauere non douerest i.100.1340. Pensando al maluagio stato che nell'altra uita douerete hauere. 173. douergli ammonire. 100. Gran cosa parue al Re douergliele dare.836. douerglielo hauere donato. 912. Pena glie ne doueria seguire.149. douerla mettere in parole.194. douerle uenire fatto.477. douerli mouere alcuna questiõe. 139. A douerlo hauere si disposero.299.839. Per douersi tenere in braccio. 1984. Non sapendo che douermi dire.477. A me si para dinanzi a douermisi far raccontare &c.798. Doue mai alcuno douerne ritrouare. 358. Si propose di douernelo pagare.2082. La indusse a douersene seco andare.565. douersi con pacienza passare. 37. Non D. mai fare christiano. 129. Per D. giuso calare. 351.690. A douerti il mio peccato manifestare. 2308. Et se credeuate doueruene pentire; come &c. 760. Temete di non doueru i essere riceuuto. 616. douesse una messa udire.171.61.215. Che ad Abraam douessero dare il battesimo.135.467. douessero entrare in camino.56. Si D. disporre.62.1267. Turbato essere non ti douessi.927. Io ui D. honorare.1330.1809. Che se essere uolessimo o douessimo testimoni di &c.47. Non conoscẽdo huomo a cui uoi non doueste essere cara.325. douete sapere &c.100. I danari che mi doueua dare. 104. Come andar D. il fatto. 247.1225. I suoi mali doueuano hauer fine.455. doueuate hauer conoscimẽto.583. Non si dourà disdire.136.

DOVERO. alla dittione Da douero.

DOVITIA. la abondanza. La moglie; che con lui in gran necessità uiuea di cio; che messer lo monaco come misericordioso, gran D. le fece.695. Quiui la donna, che haueua gran D. di lacciuoli.1857.

DOVVNQVE. i. in ogni luogo &c. Et parmi Douunque. io uado &c.49.

DOVVTO. i. debito. I dorati capelli mise nel D. ordine PH. In D. ordine posti &c. AM.

DRAGONE. il Drago animal uelenoso noto. San Georgio ferire il Dragone.2420.

DRAMME. è peso di tre scropuli &c. Il medico tutto impastato, hauendone alquante D. ingozzate.1919.

DRAPPERIA. Lealissimo & di gran trafico d'opera di D.123. Li quai eran DRAPPIERI. 308. Di piu colori che mai DRAPPI fussero tartareschi, o indiani. 1449. Sensali di D.131. D. uergati.203. Fe torre panni & D. i. uestimenti.2325. L'una foderata di DRAPPO & l'altra di uaio. 2330. Dentro la ui mise fasciata in un bel D. 1021. Vno mantello di un ricchissimo D.1287.

DRENTO. si legge in alcuni testi. uedi Dentro.

DRIETO. Altri leggono Dietro & sta meglio, uedi al suo luogo.

DRIOPE. Et appresso a solchi correnti d'acqua era la piangeuole Driope. AM.

D rizzare. Sotto all'infinito Dirizzare.

DRVDO. il giouene amante. Et se non fusse; che il Drudo nouello temeo non il troppo scriuere si potesse conuertire in altro &c. L A.

DVBBIO, ual incerto, ambiguo, sospeso d'animo &c. A molti anchora n'era un cotal D. debole nell'animo se fusse desso o non.794. L'ultimo D. etc.930. Senza D.75. Varij DVBBI di douere morire. 1975. In animo alcuna cosa DVBBIOSA hauea.2215. Niuna cosa sia D. &c.1629. Per gli DVBBIOSI paesi d'amore sono caminati.243. Mi torna a memoria il DVBBIOSO caso gia auenuto ad uno &c. 136.

D ubitare. & Dubbiare per essere in dubbio &c. Io comprendo ciascuna di noi di se medesima D.47. Et non D. che mai di questo biasimo ti segua.665. Cominciò a D.1355. Non D. che queste cose farò io bene.1812. Chi dubita adũque? 1505. dubitando di loro medesimi.235. D. si trasse in dietro.304. D. della inuidia cortegiana.484. D. non ella confessasse &c.1422. D. di uergogna.1179. Liquali dubitauano forte non ser Ciappelletto gli ingannasse.112. dubitarono di non essere riconosciuti.2231. Et pregarlo ch'egli non dubitasse.2361. Madonna non dubitare di questo. 1572. Non D. di cio.1743.92. Padre mio di cio non D.803. dubitaua non fusse alcuna Dea.1141.1420.2342. Niuna cosa dellaquale tu dubiti uogline domandare?172. Io dubito forte se &c.56.172. Si marauigliò, et forte dubitò non forse l'Abate &c.281. Di che egli D. forte.748.

DVBITANZA. Et ueduta la loro D. PH.

DVBITATIONE. la Dubitanza. Laquale D. è per &c. 281. Et mentre. DVBITOSI, & timidi il riguardauano. 2360.

DVCA. Il D. d'Athene &c. 427. Il D. queste cose sentendo. 436. Liquali dal D. honoreuolmente receuuti furono, & dalla DVCHESSA piu.436.

DVCATI. Gli facesse uenire cinquecento D.964.

DVE. & Duo, quello fem. & questo masc. auenga che questo non sia osseruato da Boc. impero che Due, è piu leggiadramente detto. In casa di Due fratelli.88. Due grandi & fieri mastini.1300. I Due fratelli.93. A Due giouani.982. Doue Due cose &c. 989. Li Due fratelli.112. Due equali insieme la notte erano andati ad inuolare.2303. Amendue. al suo luogo.

DVGENTO. Fiorini Dugento. d'oro.1689. Cento, & anche Dugento &c.1944.

DVNQVE, & Adunque si dice. & prima con indignatione nel principio dell'oratione. Dunque sarò io uillan cauallere in questa guisa da uoi del mio desiderio schernita?483. Dunque uolete uoi che noi uegnamo meno di nostra fede?837. Dunque disse il geloso dimmi chi è questo prete.1567.

DVO. Piu leggiadramente si dice Due. uedi a Due.

DVODECIMA. Infino alla Duodecima. & alla tredecima uolta.2156.

D uole. Duoli. Duolsi &c. sotto all'infinito Dolere.

DVOL. Duolo etc. sotto alla dittion Dolore.

D urare per sopportare, sostenere, tolerare, & alcuna uolta tẽpo significa. Le cose senza modo non possono lungamente D. i. star ferme.66. Quantunque il di paia di qui alla notte D.213. Per quanto la sua signoria douea D.875. Che alcuna cosa in casa sua D. poteua in stato. 1111. Al che per cosa del mondo nõ potrei D. i. resistere.628. Potete mal durar fatica. i. sopportare.893.1561. Ilqual motto passato di qua dal mare anchor durа.873. durando l'appetito.860. 1186.1611.2023. durandoui anchora la roza honestà degli antichi. i. durando in quel luogo.1451. Quanto questa festa durasse.179. Quanto D. il suo reggimento.1674. Che in suo seruigio in queste cose D. fatica.2014. Noi ci habbiamo durata fatica.1782. Per fatica il di DVRATA. 1099.

Disse la Belcolore, bene ista. Se uoi uolete andare, andate, se non si ue ne durate.i. ue ne haurete pacienza. 1794. 1593. Per lo DVRATO affanno.643 Quãdo hauesse alcuna uolta durato in digiunare.98. Mentre la sua uirtu durava.810. Mentre chel mondo durerà. Quanto la uita mi D.505.219. Senza alcuna uergogna uiua & duri.69. Di tanta fatica quanta è quella che io duro. 1509. Mentre durò la loro cõpagnia.68. Quãto D.il tempo della penitẽza.694. Ilquale non D. guari. 811. Quanto la uita loro D.1293.

DVREZZA. Si ammolisca la nostra passata D.703. Volta ta la sua D.in dolce amore.742. La presente D.di lei.1074 Doue tu in sulla D.dimorassi.1636. Pose giu la sua ostinata D. 856. Si DVRA, & si crudele paruta ti sono. 707. Si graue pena & D.2242. I due caualieri intesa la D.conditione &c.841. Nelle DVRE cose & piu grauanti.975. Doue io rigido & DVRO istaua. 134. Come che D. paresse a frate alberto.968. Pare a molti D. & graue.2286. A quai esso DVRISSIMO disse.840. Due mastini, liquali DVRAMENTE appresso correndole.i.ostinatamente. 1300. Si D. si ramaricano.i.aspramente. 2388. DVRANTE la guerra. 517. D.questo amore.1254. D.questo statuto.1419.

E Questa lettera nasce & risuona nella gola, & dopo la A.è la migliore di tutte l'altre uocali in quanto el la piu alle parti della prima s'auicina, che non fanno le altre tre sequenti, & con piu aperta uoce si proferisce ella là doue sta per la E.latina che doue sta per la I. come p essempio. Se tu di Costantinopoli se, doue si uede che nel primo se qual uien dal si latino, la E. piu chinata esce, che non fa quella dell'altro se, ilquale seconda uoce è del uerbo essere, & ha la E.nel latino, & nõ la I. Et anchora ch'el la sia piu uoce di donna che di huomo non è pero ch'essa non sia la uera interprete delle dodeci consonanti, o sia nel principio, o sia nel fine, come be, ce, de, fe; ge, pe, te. che sono le sette mute, poi el, em, en, er, es, che sono le cinque semiuocali, & senza di essa non si potriano proferire se nõ col fiato come fanno gli animali, & nel uero si puo dire, che tutte quelle lettere, o uero caratteri, dalle uocali in fuori che sono uoci humane, che non hanno la E. per sua guida nel modo detto di sopra si puo dire che non sono nostre lettere come la h.K.q.x.y. Z. Et trouandosi questa tal lettera puntata cosi E.nel latino dice. Edita, Edas, uel Edendum Ede, Etiam. Est. Ex. Ea. & Ē. est. & E'. Eius & EE. Esse. & E. E. Ex edicto. & EĒ. Esse & ne i numeri E. rileua ducento cinquanta & Ē. ducento cinquanta milia.

È. uerbo. Maggior cosa è. 28. Laquale è questa.43. Natural cosa è.46. Et se cosi è.51. Il sole è alto.75. Non è da credere.79. È il uero.94. Questo che auanti caualca è un giouanetto &c.224.

E. pro, & con l'apostropho. Vedendo la gran moltitudine delle tauole messe, e'l grande apparecchio della cucina. 183. Che la moglie e'l marito &c. 36. Da riguardare il tempo e'l luogo.205. Incitandogli il buio, & l'agio, e'l caldo del letto &c.453.

E. per l'articolo Li. & Ei Vini hauea ritrouati E figliuoli.512. Guastare E fatti nostri. 954. Credendo la femina noue mesi appunto portare E figliuoli.824. Il che fanno E cittadini.1477. Et per cio trarreteui E cappucci.1463. Quanto saporiti fussero E basci dell'amante.742. Lodando E modi suoi.910. Bestemiando E lucigniuoli, E pettini, e gli scardassi.678. Ella ui farebbe dimenticare le medicine, E cristei, e gli altri empiastri. 1891. Gia non trouarono E poeti &c. 902. Perche taccian si E morditori &c.905.

Cosi anchora quando gli adiettiui precedeno a gli sostantiui. Informati E suoi. 442. In altra parte hauea allogati E suoi pensieri. 634. E tuoi fratelli mi uccisono &c. 1019. Tra tutti E tuoi nobili huomini.928. Imbiancai E miei ueli col zolfo.1348. Ricoprire E uostri falli. 1356. Lorenzo che tutti E lor fatti guidaua &c.1024.

Et col nome relatiuo. Gli tondò i capegli, E quai portauano lunghissimi.645. E quai poi che riuestiti furono. 793. E quai prestamente cosi operorono.932. E quali quasi di niuna altra cosa seruiuano, che &c.29. E quali, non horreuoli cittadini sopra gli homeri portauano. 33. I caualieri E quali turbati conoscea &c.289.

Et in compagnia de gli aduerbi. Io ho pure E piu bei libri che medico di Firenze &c.1895. Vsasi anchora ne i genitiui. Tu mi ragionasti d'E modi della nostra lieta brigata.1892. Quiui l'uno d'E figliuoli.353. Il maggiore d'E suoi figliuoli.378. Vno d'E suoi stromenti.83. D'E suoi Zij il danno ristora.263. L'honore d'E tuoi parenti.586. Certissimo d'E suoi danni.335. D'E giouani conoscendo i costumi.324. La maluagia hipocrisia d'E religiosi.166.

Cosi anchora ne i casi de gli ablatiui & simili. Con tutti E suoi entrò in camino &c.433.

E. per egli. E tanta la misericordia, & benignità d'Iddio, che confessandogli i peccati, E perdonarebbe liberamẽte. 108. Corse l'inquisitore a formargli un processo addosso &c. si come E fece.168. Volea essere piu che mai del Zeppa quãdo E uolesse.1871. Se cosi ha disposto Iddio; che io debba della presente giornata dare con la mia nouella cominciamento, & E mi piace.224. Manifesteremo il fatto ilquale se loro piacerà, bene starà, se non piacera E sara pur fatto. 2279. Et appresso questo menati i gentilhuomini nel giardino cortesemente gli domandò chi E fussero.2323.

E. si truoua nel principio dell'oratione molte uolte posta, per ornamento, & non per necessità del parlare. E nõ sono anchora molti anni passati, che in Bologna fu un grãdissimo medico.206. E mi piace un poco con teco sopra questa materia ragionare.532. Non piaccia a Dio che p questo dente uenga maestro. E mi pare; che egli stia in maniera; che senza alcuno maestro, io medesima ne'l trarrò.1649. O disse Bruno tu te la goderai. E mi par uederti morderle cõ cotesti tuoi denti &c.2042. Disse gianni, Tessa, odi tu quello che io odo? E pare che l'uscio nostro sia tocco.1497. Ma alla croce d'Iddio, se me ne fusse creduto, E se ne gli darebbe si fatta castigatura, che gli putirebbe &c.1626. La Belcolore disse. E mi conuiene ire a Firenze sabbato a rendere lana &c.1703. Et bruno dicea ben di, ben di, E si unol ben dir cosi, grida forte, fatti ben sentire si.1771. La donna hauendosi fatto uenire il suo amante, cio che fare quella notte intendeua, gli ragionò, aggiungendo. E potrai uedere quanto & quale sia l'amore ilquale io ho portato et porto a colui &c.1792. Come tu sai; E non è guari; che tu mi ragionasti un di d'e modi &c.1892. A cui Calandrino disse. E nõ si uuol dire a persona, egli è una giouane qua giu &c.2035. Monsignore, rispuose Minuccio, E non sono anchora tre giorni &c.2246. Dioneo addire cominciò, E mi si para di dire pietose donne, una nouella &c.1081.

Cosi anchora per ornamẽto delle clausule, nel mezo della oratione.

oratione. Alquale ella quasi ridendo disse, buono huomo E mi pare che tu sogni etc. 314. Madonna E mi pare che uoi siate delle nimiche della fortuna come sono io. 843. Disse bruno, Signori E mi conuiene dire le cagioni &c. 1776.

EBBREZZA. Et tanto di fidanza nella costui E. prese &c. 1537. Beuitori, golosi, EBBRIACHI. 130. Asino, fastidioso, & EBBRIACO che tu dei essere. 337. E. cattiuo; che non si uergogna &c. 1626.

EBBRO. & Vbbriaco si dice. Egli è questo tristo huomo ilquale torna E. la sera a casa. 1544. Auisò l'Angiolieri lui in alcuno luogo E. dormirsi. 2022. Essendo bene E. 1623. Egli è anchora mezo E. nò uoglio che uoi, ue lo rechiate senon come da huomo E. altri leggono. se non come da uno Vbbriaco. 1624. &c.

Inebbriare. Che egli non si uada inebbriando per le tauerne. 1623. Che la donna lui inebbriasse per potere poi fare il piacere suo. 1537. Infino all'INEBBRIARSI beuēdo il conduceua. 1536. Et oltre accio s'inebbriaua alcuna uolta. 2020. Ne gli ualse l'essersi inebbriato per fuggire senza sentimento le ingiurie &c. EP.

EBVRNEI. Eburnei Denti. i. d'auorio AM. & FI.

Eccedere per superare &c. Et quanto gli huomini naturalmēte le femine eccedano. i. siano piu degni, o superiori LA.

ECCELLENZA. & Eccellentia. Hauendo riguardo alla uostra E. & al uostro ualore &c. 1379. Hebbe uno ingegno di tanta E. 1406. Per E. di costumi. 206. Piu & meno ECCELLENTE luogo. 944.

ECCELSE. Sopra le E. torri. 904. ECCELSI Pini AM.

ECCESSO. Commettitori di cosi grande Eccesso. i. mancamento. 435.

ECCETTIONI. Digiuni, & quattro tempora, & uigilie d'Apostoli, & la quaresima tutta, & certi punti della luna, & altre E. molte &c. 572.

ECCETTVATI. Gli E. nobili colla moltitudine plebea raccolti AM.

Ecci. ci è. E. Come uedete, & tauoliere, & Scacchiere. 75. Ma E. di questi macigni si gran quantita; che &c. 1717.

ECCITATORE de gli addormentati ingegni. 1146.

ECCLESIASTICHE. Secondo che le Ecclesiastiche leggi ne mostrano. LA.

ECCO. La. ecce: particella quando uogliamo dinotare alcuna cosa inopinata & impensata & all'improuisa interuenuta. Mentre tralle donne erano cosi fatti ragionamenti, E. entrare nella chiesa tre giouani &c. 58. Hora E. disse la donna, che per questa uolta non ui uoglio turbare. 674. Et essendosi la donna col giouane posti a tauola per cenare, E. pietro &c. 1345. E. honesto huomo, ch'è diuenuto andatore di notte. ne testi piu antichi si legge Hi mercere, ecco &c. 676. Ma il frate acceso forte disse. Come il poi tu negare maluaggio huomo, ECCOLE, ch'ella medesima piangendo me l'ha recate. 668. Accostatosi all'uscio, disse ECCOMI qui madonna. 1798.

EFFETTO. la operatione &c. Il tuo auiso douere hauere E. 155. Non fu di lungi l'E. al suo auiso. 1004. Et al pensiero seguì lo scelerato E. 419. In questa cosa, a uolere che E. habbia. 2278. La magnanimità debba i suoi EFFETTI mostrare. 1827. Le uostre parole m'hanno gli E. assai dimostrato. 2352. Incominciò i suoi dolorosi E. a dimostrare. 15. Conosciate dell'amicitia gli E. 2289. Recare le cose a gli E. determinati. 2294. Gli cui sacratissimi E. 2311.

EFFICACIA. La potentia &c. E quai con piu E. gli uennero gli occhi addosso posti &c. 1876. Sospiri con tanta E. fatti. 2311. Di tanta E. fu la qualità della pestilenza narrata. 19. Delle quai Pietre Masso cosi EFFICACEMENTE parlaua, come se stato fusse un solenne lapidario etc. 1714.

Effigiare. per formar l'effigie, o insoltura o in pittura. L'antica imagine di Gioue nella sua sala riccamente EFFIGIATO. FI. Ad una tauoletta, doue il nostro Signore era effigiato. 284.

EGANO nome proprio. 1586. Egina città. 443.

EGITTO. Le morbidezze di Egitto. 1451. Ordinato in E. ogni suo fatto. 1317.

EGLI, & Elli nel primo caso; ma Egli è piu in uso, & ne gli altri casi ha Lui & significa quello o esso, ma nò pero sempre si pone in luogo di nome o di pronome; perche si usa anchora nel principio del parlare, & cosi nel mezo &c. Et E. che piu tosto se della sua bestialità punire douea che lei. 556. L'onta laquale E. fè alla mia sorella. 442. Che E. di giudeo si faccia christiano. 126. Lo cominciò a pregare che E. lasciasse gli errori &c. 123. Et E. sopra gli homeri de suoi con funerabil pompa alla chiesa n'era portato. 31. Doue che E. uada di cosa che E. oda o ueggia &c. 70. In cui E. potesse alcuna fidanza hauere. 82. E. era il peggior huomo &c. 86. Auēne che E. infermò. 89. Hor uedete che huomo che E. è che direste uoi, s'io fussi nella uia come è E. et E. fusse in casa come son'io? Infe d'Iddio; ch'io dubito; che uoi nò credereste, che E. dicesse il uero. E. dice a punto che io ho fatto cio; che io credo che habbia fatto E. Esso mi credette spauentare co'l gittare non so che nel pozzo. Ma hor uolesse Iddio che E. ui fusse gittato da douero, & affogatosi, che il uino ilquale E. di souerchio ha beuuto si fusse molto bene inacquato &c. 1545. Si uergognò di fare al monaco quello, che E. si come lui hauea meritato, questo. egli si truoua in primo caso in luogo di Colui. 157.

EGLI. molte uolte si usa a porre nel principio della oratione per ornato del parlare, & allhora è uoce expletiua nulla significante. Egli non è anchora guari di tempo passato. 1411. Chi lo sapera? E. no'l sapera persona mai. 226. E. è uero che io ho amato, & amo Guiscardo. 924. E. è il uero, ch'io hieri le legge diedi &c. 1662. Et cosi anchora nel mezo della oratione. Hauere a suoi seruigij huomo, quel che E. si fusse o giouane o altro. 29. Che direste uoi d'una gran cosa, quando d'una guastadetta d'acqua uersata, fate si gran romore. non se ne truoua E. piu al mondo? 1111. Per le quai cose, & qui, & fuori di qui mi sembra star male, & tanto piu anchora, quanto Egli mi pare &c. 50. Et ricordoui che E. non si disdice. 55. Se E. si risapesse. 1987. Io nò so se E. mi si uerrà fatto di farui &c. 1712. Che ui fa E perche ella sopra quel uerone si dorma. 1224. Ma io non so che E. si fu &c. 104.

Et cosi anchora nel fine dell'oratione. Disse la madre, o figliuola mia che caldo fa Egli? 1221.

EGLI nel plu. non puo stare, ne mai si troua usato da buoni auttori, & pero la doue si legge, che come Egli hanno tre soldi uogliono le figliuole de gentil'huomini &c. & poi piu basso. Et Egli uollono pur darti a questa bella gioia &c. & si potria dire essere error di stampa & ui porrei Essi. 1625.

EGLI STESSO. Non sapeua Egli stesso qual di lor due si fusse quella, che piu gli piacesse. 2224. Come per poco haurebbe fatto Egli stesso. 314.

EGREGIA. Nella E. città di Firenze. 13. Vsaua la tua nuo

ua donna la magnificentia E. L A. Questo nome Egregio fu solo de gl'Imperatori si come Horatio nelle Ode sue lo attribui a Cesare, & hoggidi si attribuisce a scribi, & a notari & ad altre persone uili.

E L E G G E R E. M'ha il debito conoscimento tolto nell'E. l'amante. 481. Se nell'E. de gli amanti &c. 211.

E legger. per scegliere &c. E' da E. piu tosto il poco & sapori to, che il molto, & insipido. 1636. Non sapea esso medesimo eleggere. 142. Seco eleggendo di uolere piu tosto la morte, che di tornare a casa pouero. 301. Era si bello il giardino, che alcuno non ui fu, che eleggesse di quello uscire. 876. eleggesti Guiscardo giouane di uilissima conditione. 921. Tu adunque che male E. sieti di colui, a cui tu ti desti. 1838. Che gli amici noi habbiamo, quali ce gli eleggiamo. 2288. Guiscardo non per accidente tolsi, ma con deliberato consiglio elessi innanzi ad ogni altro. 926. Lei p Reina del primo giorno elessono. 67. Alla chiesa dalui prima ELETTA innanzi alla morte n'era portato. 31. La chiesa che lui haueua eletta. 33. Pampinea per lo essere tardi E. al reggimento. 217. Lo hauere eletto sauio, & ualoroso amadore. 480. Io sarei colui che E. sarei da uoi. 211. Ilqual luogo frate Puccio hauea alla penitenza E. 691. Haueua E. di piu non uoler uiuere. 2237.

E L E T T I O N E. Chi il primo di noi essere debbe, nella E. di noi tutti sia. 67. Il Papa si marauigliò assai dell'habito della donna, & della sua E. 289. Nella uostra E. stia di torre &c. 1503. Niuno secondo debita E. s'innamora. 2253.

E leuare. sotto all'infinito Leuare.

E L I S E I. cognome. 744. ELISSA nome proprio. 45.

E L I T R O P I A. L'altra si è una pietra, laquale noi altri lapidari chiamamo E. pietra di troppo gran uirtu, per cio che qualunque persona la porta sopra di se, mentre la tiene, non è d'alcuna persona ueduto, doue non è. 1718.

E L L A. Sempre si truoua nel caso retto, & Lei nel obliquo, & impero nel principio delle dittioni trouasi sempre Ella & non lei, come alla particella Lui piu difusamente ne parleremo. si troua ancho nel caso obliquo, & spetialmente nel sesto con la particella Con. come nel Petrarca Girmē con Ella in su'l carro d'Helia. Che s'accompagna uolentier con Ella. &c. Ella sola uolle le uiuande ordinare. 162. Voi mostrare questa cosa essere molto leggiera, ma E. non è. 169. Domandolla cio che E. faceua &c. 692. Le diuine cose come che ELLE si fussero. 131. Ma Elle arsero alle messe &c. 819.

E L L E N O. in uece di elle non. Et per cio insino attanto che E. per troppa continouanza non auuenissено noiose &c. 216. I piu antichi Thoscani usarono Elleno, & i meno antichi dissero Eglino & è meglio, sono nondimeno & l'una & l'altra piu in bocca del popolo.

E L L E R A. & Hellera scriuano alcuni. Et come l'abbracciante E. auinghia il robusto olmo. PH. Come olmo auinghiato da E. AM. Verdissima E. leuata dal suo caro olmo FI. Vn olmo congiunto colle antichеuoli ELLERE. AM.

E L M O. & Elmetto Elmo lucente & leggiero. PH. ELMI lucenti FI.

E mendare. & Ammendare. Le cose mal fatte, sono troppo piu ageuoli a riprendere che ad E. 321.

E M E R G E N T I. Reggono i Re, & a casi E. riparo dan le sue leggi douute. Nelle rime dell'AM.

E mi par uederti mordere &c. i. parmi. 2042.

E mmi tanto piu caro. i. mi è. 324.

E M P I A M E N T E. cioè crudelmente. O Gioue chi piu E. ha meritate le tue saette? FI.

E M P I A S T R I. Vi farebbe dimenticare le medicine e cristei, & glialtri E. 1891. A diuerse infermità, diuersi E. adopera il sauio medico. PH. Il doglio è tutto EMPIASTRACCIATO di non so che cosa si secca &c. 1514. I testi antichi hanno Impastricciato.

E M P I M E N T O. Auisando, che E. de fiorini nella sua mano ne douesse procedere. 168.

E mpire. & Impire. Vedendo il fiasco &c. lietamente gliel empiè. 1389. Il grembo di pietre E. 1726. Di carboni la cassetta empirono. 1452. empiutagli nascosamente la man di danari. 658. E. la borsa di danari. 261. Vna gran coppa comandò che empiuta fusse di uino. 2366. Cioè, che uoi empiate loro le borse di danari. 765. Venti botti da olio & empiutele. 1950. Hauendolo tutto unto di mele, & empiuto di penna matta. i. caricato. 968. Et tutto datorno, delle rose che colte haueano empiutolo. 1040.

Riempire. Fatto il botticino R. di quello medesimo uino. 1389. Surse un tempo fierissimo, & tempestoso, ilquale il cielo di nuuoli, & il mare di tempestosi uenti riempiè. 1154. Tutti gli spauentò & R. di merauiglia. 1310. Fece un bel uiuaio & chiaro, et quello di molto pesce R. 2216. Cotesto tuo pochetto di uiso riempiendolo di crespe. 1828. La confortarono, & di buona speranza la riempierono. 437. Parendogli che da quegli occhi una soauità si mouesse, laquale il riempiesse di piacere mai dallui non prouato. 1143. Che de Thesori di Antioco haueua riempiuto l'erario suo EP. Et l'aere mai non si riempie di tanti Auoltori. PH.

E M P I T O &c. uedi alla dittione Impeto.

E N F I A T V R E. Nasceuano certe E. &c. 15. Ilquale Pasquino insieme con la sua Simona cosi ENFIATO &c. 1062.

E N O R M I. cioè irregolari. Mali E. L A. uedi a Mali.

E N T R A R E. All'E. della città. 1228. Allo Entrare della camera &c. 1890.

E ntrare. & Intrare. Deh amico mio per che uuoi tu E. in questa fatica, & in cosi gran spesa. 127. Che mai qua entro huomo alcuno usa E. 621. Senza E. in altro riguardamento. i. senza guardar piu auanti. 1105. Presi loro argumenti per E. in casa di Calandrino. 1770. Con lui cominciò ad E. in ragionamenti &c. 2096. Cominciò con lui ad E. in parole & dire. 1448. Ecco E. nella chiesa tre giouani. 58. Propose di non uolere in mare E. &c. 160. Incomincio Pinuccio a guisa d'huom che sognasse ad E. in altri frenetichi &c. 2068. Il primo di che nel tuo fuoco entrai. 597. V'E. innanzi, & non mi uedeuate. 1734. entrando alla porta. 1735. Andreuccio entrandoui pensò seco &c. 347. Egli et io qua ce n'entrammo. 1529. Non potrebbe entrarci se non per l'uscio. 957. Le quai parole nell'animo del Re entrarono. 160. E. nella casa. 1109. In quella chiesa leggiermente E. 346. E. dentro. 1770. Con lui E. in camino. i. si misero. 2325. Et se ad hora giongere potessero d'entrarui. 2318. Vietato l'E. dentro a ciascuno. 14. Nella quale prima che entrasse. 486. Messer Missa Entrasse in monte nero per forza & con isspargimento di sangue. 1371. Egli qua entro Entrasse. 1581. entrarsene dētro. i. se ne entrasse. 1240. Quando tu c'entrasti. 1508. In una barca con lei ENTRATA. 1088. Per la salute della figliuola Entrata in forse. i. in dubbio. 1331. Laquale nella Torre E. 1853. Il luogo, donde in quella entrata era. 1202. E. n'e petti de gli

gli huomini.27.2329. entrataſene con ſuoi pãnicelli groſſi in quella caſa.2397.Et ENTRATE nel bagno.1934.ENTRATI in una ſala terrena. 71. 357. Et dentro E. 1207. 1480.Et E.in camino &c.2020.Et eſſendo gia tanto entrati innanzi alla donna,& a gli altri.1276.Eſſendoſene E. in camera.1866.entratiſene in camera.1577.Egli ENTRATO in penſiero della ſua crudel donna.1298. Et E. dentro. 183.Rinaldo nella caminata E.257.Et in quella E. con ſue fraſche &c. 958. Ilqual penſiero per coſtui mi s'è hoggi nell'animo entrato.188.239.Doue egli E.era.433.Et fuui E.dentro &c.1514. entratogli un nuouo penſiero nell'animo.2384.entratoſene in quella.916.E.tutto affaticato nella camera.2008.Con loro in una camera E. 2328. entratoui dentro &c.1985. Vn uſcio che nella caſa entraua.719.E.infino al ſuolo.1475.Onde nel uiuaio s'E.2220. E'uno cominciò addire chi entrerà?347. Et l'agnolo Gabriello E.in me.956.Sotto entrauano alla bara.33. Come non u'entrerai?347.Tu non ci E.iſta notte.1543.Le ſpoſe entrarano nelle caſe de lor mariti.1166.entrandoui.i.entrando là.&c.347.In ſul far della ſera entraremo.1167 Se tu non u'entri &c.347.Mai nell'animo non m'entrò queſto penſiero.187.Con tutti e ſuoi E.in camino.433. Cô lei E.in parole.147.Seco E.in parole.1743. Andreuccio temendo u'E.347.Solo ſe n'E. nella pouera caſa &c. 2380. entratoſene adunque Calandrino &c.1730. Rientrare. Ne poteſti poi in caſa R. 341. Mi piace nella noſtra città R.1050.1965.Ma nondimeno ogni coſa faceua che poteua per rientrarle nell'animo. 1070.Et in poſſeſſione RIENTRATO de ſuoi beni la ingrauidò al ſuo parere. 826. Cô l'Abate & cô ſua cõpagnia rientrò in camino.284. Sottentrare.Come il ſonno ſottilmente ſottentra ne deſideroſi occhi.PH.Il ſonno non aueggendomene io, ſottentraua al laſſo corpo.FI. SOTTENTRAMENTI.al ſuo luogo. Vna maniera di Becchini iqli ſottentrauano all'Bara.33.

ENTRATA.lo introito &c.Quaſi all'E.di maggio.1298. Parẽdo loro nella prima E.di marauiglioſa bellezza.603. Il geloſo ſtette molte notti per uolere giungere il prete all'E.1566.Hauerai l'E.aperta.2229.Ilqual uſcio ſeruiua alle occulte ENTRATE del marcheſe. 254. Sẽza hauere piu E.che quelle donde uenute u'erano &c.1474.Meſſo s'era a preſtare a baroni ſopra loro E.i.rendite. 271.Il piu ricco prelato di ſue E.&c.181.

ENTRO.& Dentro.Se i frati di qua E.&c. 47.Voglio che tu giaccia con un huomo E.il mio letto.1743. Alcuni dicono,ch'ella donna hauea uolto il teſchio dell'aſino uerſo fieſole,ma un lauoratore p la uigna paſſando, hauea E.dato d'un baſtone,& fattolo girare intorno intorno etc.1501. DENTRO & Adentro. uedi agli ſuoi luoghi.

EPICVRO. Quaſi coſtui fuſſe ſtato E. negante l'eternità dell'anime.170.L'oppenione de gli EPICVREI.1435.

EQVITA'.Si puo abuona E.dolere.i.giuſtamente.2189.

Erã.Eragli.Eran &c.ſotto al ſuo infinito Eſſere. ERISITHONE.Che il matto E.uiolò con la tagliente Scure. AM.

ERMINIA.nome proprio.454.Erminio nome proprio.191.

ERRANZA. lo errore. Piacciaui adunque che per uoi di queſta E.eſca, dicendomi &c.PH.

Errare.per far errore, peccare, &c. Speſſo ne nomi errando, uno per un'altro ponendone. 1378. Tu mi credi rappacificare.tu ſe errato. 735. Noi erriamo. 51. S'io non erro &c.140.

ERRONEA.cioè ignorante,o piena d'errore. Ma tra l'E. gente ſi dubitaua &c.PH.

ERRORE.il fallo,il peccato.Al noſtro E. riguardando.120. Nelle coſe dallui dipinte ſi trouò che il uiſiuo ſenſo de gli huomini ui preſe E.quello credendo eſſere uero; ch'era dipinto.1406. Lo ſciocco ERRORE d'una giouane raccontãdoui.1428.Non guardare a noſtri ERRORI.122.Sotto gli E.d'alcuni.1406.Quali fuſſero gli E. che poteuano cadere nelle menti de gli huomini.752.

ERTA.cioè dritta & alta. Vna montagna aſpra & E.11. Vna altiſſima montagna, tanto, che pareua, che trapaſſando i nuuoli con le ſtelle ſi congiungeſſe per la ſua ERTEZZA. PH.

Eſaltare per magnificare &c.uedi Eſſaltare.

Eſaminare per interrogare &c.uedi Eſſaminare.

ESAMINATIONE,lo Eſamino. uedi Eſſaminatione.

Eſaudire & Exaudire,uedi Eſſaudire.

ESCA,il cibo,il paſto &c.Vo.LA.Sapendo ella,che nella chieſa,d'ogni parte della noſtra città concorrono giouani, & prodi,& gagliardi,et ſani come le piacciono,di quella ha fatto un ESCATO, come per pigliare i colombi fanno gli uccellatori.LA.

Eſca.Eſci.Eſco &c.uedi all'infinito Vſcire.

ESCVLAPIO. Iquali Hipocrate o E. hauriano giudicati ſaniſſimi.42.

Eſercitare per operare &c.uedi Eſſercitare.

Eſpedire ſi legge ne teſti antichi, & Iſpedire ne moderni generalmente.uedi Iſprimere.

ESPERIENZA.Experientia,& Iſperienza. Di che gliocchi miei preſero coſi fatta E.20.Per E. della noſtra fragilità.79.Per lunga E.561. ESPERTO nelle coſe ſue quanto lo ſtato ſuo richiedeua.890.Gli attempati ſi come ESPERTI &c.1836.Cimone nelle coſe bellicoſe ESPERTISSIMO 1145.ISPERIENZA.Come per I.hauete udito. 1503. Con piu certa I.1163.Io ti farò la I.del pane, & del formaggio,& uederemo di botto chi ha inuolato il porco. 1773. Vi farò per I.conoſcere &c.2300.Volere con lunga I.prouare la patienza di lei.2384. Come che troppo reputaſſero agre, & intolerabili le ISPERIENZE preſe della ſua donna.2405.

Iſperimentare.eſperimentare,et ſperimentare per far proua &c.La cui arte gia iſperimentata hauea,ne teſti antichi ſi legge eſperimẽtata.2350.Ne s'era potuto trouar medico,anchora che molti ſe ne fuſſero iſperimentati. 831.

ESPRESSO. Fummi commeſſo con E. commandamento. 1456.ESPRESSISSIMO commandamento.PH.

Eſprimere hanno i teſti antichi, & Iſprimere hanno i moderni generalmente uedi Iſprimere.

ESQVISITA.cioè eletta & Iſquiſita ha il teſto moderno. Eſſa con queſta ſua uanità,et con queſta coſi E.leggiadria chiamare ſi dee,il ueſtirſi a guiſa di giocolari, & ornarſi come quelle che ad infiniti hanno per alcun ſpatio piacere &c.LA. Faticandoſi in trouar coſe molto ESQVISITE cioè elette.2426.

ISQVISITE. al ſuo luogo.

ESSA.Eſſo.Eſſe.Eſſi.Per tutti i generi,caſi,& numeri,& alle uolte Eſſo ad ogni genere,et ad ogni numero ſerue quãdo con altro pronome, o con altra uoce ſi pone.Per cio che con eſſo lei,& ſour'eſſo noi; & con eſſo le mani; et lungh'eſſo la camera &c. Eſſa commandati loro a Dio &c. 842.Ordinata una fune da potere ſcendere & ſalire con Eſſa.914.Ne prima ESSE a gliocchi corſero di coſtoro etc.

59.Et accópagnata con sopra.Sopra la sommità del bastone cópose ambe le mani,& sopra Esse il barbuto méto fermato AM.Nó conosciamo,che tra ESSI nasciamo.569.Hauendo per Essi stessi quando sani erano &c. 27. Come Essi háno tre soldi uogliono &c.et poco piu basso. Essi uoglion pur darti a questa bella gioia &c. quasi in tutti i testi si legge Egli che non puo stare perche non mai si pone Egli nel plu.come al luogo suo è detto.2625.ESSO stesso gli teneua compagnia.2162. Le sorelle con Esso noi ne uerranno.980.La ualle insieme con Esso loro quelle medesime cãzoni dicendo,che essi diceuano. 1487. Giacer con Esso lei. 252.Mandato il compagno suo con Esso.1525.Trouar modo d'esser con Esso lui.1606.Verrei con Esso teco.1717. La chiesa che Esso hauea innanzi alla morte eletta.32. Europa ; che si lungamente caricò le spalle d'Esso Dio.PH.

Et molte uolte si pone per ornamento, & niente significãte come la Egli.Andiamo noi con Esso lui a Roma.275.Ne noi possiamo dimorare con le muse ne Esse con E. noi.900. Sentendo con Esso lei da molti etc.209. Di uero tu cenerai con Esso meco.327. &c.uedi di sopra.

Et accópagnata con la dittion sopra. Vede un uelo, & sopra esso una ghirlãda AM.Vide il toro caduto,et sopra esso come folgore disceso dal cielo &c.PH. Per prendere il pōte Sublicio,& per passare soura esso &c.PH.Vedendo Lelio morto,soura esso semiuiua piangendo cadde.PH.

ESSALTAMENTO. Tutti per lo suo bene , & per lo suo stato,& per lo suo E.pregando.2383.

Essaltare,Esaltare, & Exaltare si legge in uarij testi per magnificare. Niuna cosa fu mai tanto essaltata. 769. Se uoi con tante parole le opere del Re essaltate.2259.

Essaminare.& Esaminare si legge,per interrogare, adimandare &c.Vn'altro gli haurebbe uoluti far collare,martoriare,E.& domãdare &c.647. Ilqual podestà sopra cio lo cominciò ad E.237. Piu partitamente essaminando ogni particolarità delle parole.844.1243. Caualcò per la contrada saluatica essaminando con gliocchi,& con la mente qual luogo alle nuoue mura fusse atto.i.considerando PH.ilquale essaminato confessò. 2304. Si marauigliorono,& lungamente fra se essaminorono che hauesse il Re uoluto dire.648.Si mise ad essaminarla del fatto. 1057. Essamina la lor uita,& lor costumi,& lor maniere. 929. Partitamente d'ogni sua uita lo essaminò.378.

ESSAMINATIONE. & Esaminatione si legge. Sopra questa E.pẽsando.82.Erano a cosi fatta E. di tanta & famosa donna concorsi &c.1425.

ESSAVDEVOLI.O Dei con quale humiltà, & deuotione ; che piu ui puote E.rendere. FI. Et si ESSAVDEVOLI orecchie porse alle cose pregate. AM.

Essaudire,et Esaudire,& ancho Exaudire si legge nella uarietà de testi.E.i tuoi uoti.1824.La benignità d'Iddio essaudisse.&c.120.E.coloro chel pregano.80.Colei sola è casta, laquale o non fu mai da alcuno pregata , o se pregò non fu essaudita.536.

ESSE. Essi. alla dittione Essa.

ESSECRABILE. uocabolo Latino , dal uerbo execror.i. degno di execratione.i.di bestemia.Et questo E. sesso femineo oltre ad ogni cóparatiõe sospettoso & iracõdo etc.LA. Dolẽte, cotale,se ad essecrare incominciò AM. Et che Alcibiade lungo trastullo della fortuna,stato nó fusse con tãte ESSACRATIONI da Athene cacciato , che egli in q̃lla poi con troppe piu benedittioni, & chiamato et riuocato non fusse &c. EP.

ESSECVTIONE. lo Effetto. A iquali imposto era di mandare questa cosa ad E. 1267. Secondo il pensier fatto mandò ad E.161.La sagacita di Salabetto non fu minore a mandarlo ad E.1963.

ESSECVTORE.Sicurano,quasi E.del soldano.i.locotenente.559.Se uoi uolete essere di quella E. a uoi sta. 1424. Li ministri,& ESSECVTORI delle cose diuine.48.Gli E.delle leggi,&c.48.Della iniquita & del diauolo E.753.

ESSEMPIO.LA.Exemplum.Niuna buona opera o E.di uita,in alcuno che cherico fusse uedere &c. 132. Da molto buono E.alle giouani.1351. Hauendone dato E. sani. 27. Accio che io E. dia a tutti uoi. 69. Il buono E. seguitare. 1682.Hauendo riguardo ; che mille ESSEMPI ne paiano manifesti.137. Con molti E. confermò la diuotione di costei.667.Fuggendo i dishonesti E.de gli altri.52. La nostra città si come d'ogni altra cosa è copiosa, cosi de E.ad ogni materia.716.

ESSEQVIE.LA.Exequiæ.Niuna altra cosa ti mancaua ad hauere compiute le E.se non le lagrime di colei &c. 935. Commandò che l'E.s'apparecchiassero.1047.

Esser.del uerbo sum es est Latino. Niuna medicina E. contro alle pestilenze migliore. 26. l'ultima hora E. uenuta &c. 27.essere uero come si dice.29.Pãpinea per E. tardi eletta al reggiméto.217.Voi mostrare questa cosa E.molto leggiera,ma ella nó è.169.1406.E' uerbo.ecci. emmi. a gli suoi luoghi.era certissimo inditio &c.17.eragli si bene auenuto della mercatãtia,che egli n'era fatto ricchissimo.1584. Le lor fanti;che eran quattro.68.269. Alcuni erano di piu crudel sentimento.26.erasi il conte leuato.514.E.il matrimonio trastornato.1160.1229. Quiui erauamo corsi.466. Se uoi erauate sauio.583.Che sua E.760. Sapendo che uoi nó ci E.1115.1653.eraui il di stesso stata sotterrata una femina.1913.Mẽtre eri di là.818. Non essendo ne seruiti, ne aiutati.34.E.gia stato da tutti commẽdato. 162.1859. 1968.essendocene uenuto un puzzo.1348.essendoci tu &c.1204.essendogli dal Re imposto.1093.Nó essendole renduto.1023.essendomi di fuggire ingegnato.885.essendosi nel dorméorio occultato.154.Et la dóna ad una sua possessione essendole.2178.essendosene la donna andate &c.1575.essendoui il marito di lei.162.essergli stata tagliata la borsa.237.638.1688. Quãto l'essermi nelle piu delle persone aueduto.501.1830. Molte esserne auenute si trouano.1027.1632.Senza essersene i mariti aueduti. 1468.essersi furtiuamente partito.435.1225.Nó intendo d'esseruene piu guardiano.1390.Quiui dal mar cõbattuta tutta la naue,senza potere piu dal uento esserui mossa,si stette.408.Veggẽdo il duca d'Athene nó E.435. 1893. Se del tuo honore ti cale,& etti graue il costa su dimorare &c.i.è a te.1824. Et euui tale che ha l'un'occhio &c. 1416.Hora E.cosi tosto della méte uscitoti ui è.2229. Deh dimmi s'esser dee,& quãdo fia.i.sarà.1679. Voi nó harete cõpiuto ciascuno di dire una nouella,che il sole fie declinato.i.sara 76.State sicura che la mia uita fie breue.502. Ben so che cõ minore diligenza fie la mia nouella udita. 294.Due cose ne auerráno,l'una fie , che il uostro honore & la uostra fama fie guasta &c. 738. Infino ad hora ad ogni ammẽda che comandata mi fie,mi profero apparecchiato.1663. Voi prouerete con uostro dãno quãto graue mi fie l'hauere cõtra mia uoglia presa moglie a uostri prieghi.2375.Se p ogniuno cẽto, ue ne fieno rẽdute.i.sarãno.

174.Quelli danari fosser miei.312.Doue gli huomini fossero.i.doue si trouassero.26.Molti non F.diuenuti,&c.28. Quasi nõ fossimo loro.54.Che noi F.stati.751.Quãdo a casa F.tornati.2112.Che simili nouelle nõ fossono tra donne honeste da raccõtare.158. Io mi credeua che uoi foste uno santo. 806. Voi F.battezzato in domenica. 1903. Alqual disse.Onde fosti?1287.Disse Calandrino fostiui tu mai?i. fosti in quel luogo.1716.Oue fostu ista notte?675.Oue F. stamane poco auanti giorno ? i.fosti. C'hor F.uiuo come io non son morta.i.fossi.Fu di minore honestà.30.Nõ fu una bara sola.35.Tale fu la crudeltà del cielo.40. Chi fu colui che ci fu.641. Nell'Isola di Cipri fu un nobilissimo huomo , ilquale fu chiamato,&c.1136. Ilquale fu nominato Philippo.890.Non si ritẽne di correre che si fu a Castel Guglielmo.i.arriuò.249. Il dargli del ciottolo nelle calcagna fu tutto uno.1728. La sala fu tutta a rumore.i. si mise. 2 H. Fugli risposto &c.182. Fui cominciatrice di ragionamenti.66. Io nõ ci fui.641.Fummi cõmesso con espresso cõ mãdamento.1456.Sopra il letto posti fummo.463.Poi che amici F.2272. Gli fur d'intorno.513.Tali furno, che per difetto,&c.35. Le sue leggi gli furon uscite di mẽte.575. F.liberati.991. Le parole F. molte.1399. Poi che partiti si furono.1780. Furonui di quelli che aspramente il ripresero.1780.Concio fusse cosa etc.25.Marauigliossi forte Tebaldo,che alcuno tãto il somigliasse che F.creduto egli.749 Domandò Lionardo che F.della figliuola;&c se egli anchora maritata l'hauesse.2248.Non fusser della famiglia della corte,&c.339.Ne fussero parenti.59.Credendo egli che io fussi te.&c nota che quiui nõ disse,che io fussi tu.160 i. Come se mai confessato non mi F.95.Fussimo per riprendergli.2315.Viuuti F.insieme.2351. A me non parue mai che uoi giudice fuste.584.Non altrimenti,che se mia sorella F.2210.Poscia che tu tolta mi fusti.587.Et fuui entrato dentro.1514. Et F.prima di lei.i.u'arriuò innãzi.1557. Di quella materia ragionare che piu gli sarà a grado.77. Io uiuendo ho tante ingiurie fatte a Domenedio , che per fargliene una hora, ne piu ne meno ne S.93. Si perche S. anchora piu bello.594. Poi che guarito sarai.503. Se tu S. patiente,&c.766. Et S.in luogo sicuro.1209. Ve ne priego io molto &c sarammi carissimo.1378. Nouelle che sommamente ti saranno care.2241. S. forse di quei che diranno, &c.2232.Liquai giouani uolẽtieri,&c guida,&c seruidori ne S.59. Tutti i peccati si purgheranno, &c sarannoti per quella perdonati.686.Et saratti caro.i.ti sarà.2274.sarebbe senza dubbio sciocchezza.75. Ch'ogni parlare S.corto, &c fioco.1969.Sarebbemi stato carissimo,che quel tempo, etc.2351. Et molti sarebbero stati quelli,etc.379.Et sarebbesi uergognato,che alcun l'hauesse saputo.1166.Che gratie simiglianti , &c maggiori rendute sarebbono.397. Io sarei colui che eletto sarei da uoi. 211. N'andrei in bocca del diauolo , &c S.messa nel fuoco penace.758.Io S.a suoi commandamenti presta.2202. Se mai si risapesse , che noi fussimo stati,noi saremmo a quel medesimo pericolo; che è Aldobrandino. 751 . Se caduto non fussi saresti stato amazzato.341. Voi sarete tosto sano.111.Nõ si saria stimato,&c.41.Et il prendere gli strani non S.conueneuole.57. Non mi sarian credute le mie Fortune.1969. Se stati fussero aiutati,campati sarieno.30.Ma se ne S.assai potute annouerare di quelle &c.36. In piu lunghi digiuni che loro non sarien bisognosi.375.Se io non uado,io sarò tutta sera aspettato a cena . 327 . A cui la femina disse sete uoi quella dõna,che gli douete uenire a parlare?730.Che niuna persona ci sia rimasa.50. Che carico sia lo hauere donne a reggere.1466.Poscia che io hò l'inferno, sia pur quando ui piacerà,metterui il diauolo.866.Sicuramente gli dite che io sia stata quella,che questo u'habbia detto, et siamene doluta.658. Noi siamo ingannate se cosi crediamo &c.51.Tu hai posto mente come noi S.tenute strette.621. Che sai tu che mio marito , o io ci S? 754. In cotal brigata fummo messi, &c S.1883. Ma quanto sian sante le forze d'amore etc.1136. Madõna uoi siate la ben tornata.318. Et se io hora stò in peccato mortaio,nõ S.uoi piu tenero di me.587. Madonna e mi pare che uoi S.delle nimiche della fortuna come son io.845.Tu adũque che male eleggesti sieti di colui a cui ti desti.1838.Et come a ualent'huomo sieti assai l'esserti potuto uendicare.1822. Ma gli sospiri ne sien testimoni ueri.214. Chenti &c quali gli nostri ragionamenti sieno.47.Et come per nobiltà di animo da l'altre diuise siete.206. State lieto,uoi S.in casa nostra.259. Egli mi pare essere certo;che uoi S.sauia.701. A semplici giouanette come uoi il piu S. 2426. Signori se uoi cosi ualorosi S.come io ui tengo,&c.1004. Ma sii certo che'l tuo peccato non si saprà mai.1279.Sij adunque Re,&c si fattamẽte ne reggi, che del tuo reggimento ci habbiamo a lodare. 1466.Signori,di ciò che hiersera ui fu fatto,sò io grado a la fortuna piu che a uoi.2326.Io non ui uolli stare piu,et sommene uenuto.i.me ne sono.614. Sonmi abbattuta a costui.i.mi sono.594.Et S.di lei doluto.1329.Eterni son diuenuti,beati.79. Io son femina &c non huomo.282.Io son mercatãte &c non Philosopho.535.La fatica laquale altra uolta ho presa,et hora son per pigliare.1335.Senza alcuna colpa si sono uccisi de gli huomini.46.Qui sono giardini,qui sono pratelli,&c.71. Io sono per ritrarmi del tutto di qui.87.Che parole sono queste ? 586.Et sonoci tutto di dette delle bugie , &c non c'è attenuto quello che c'è promesso.1954.Et souui dire.i.ui so dire.1907.Hor ben tu mi di,che se suto mercatante,ingannasti tu mai &c. ma stato è meglio come ne buoni testi si legge. 104.Dal noioso autunno S.per adietro spogliato AM. Poi che tanti caualieri sono suti tra suoi passati.i.stati. LA.

E sercitare, &c Esercitare si legge p operare,faticarsi &c.Le sue forze cõtra ad una femina E.1622.Come tu nell'arme essercitato ti sia.925.Personalmẽte la sua arte essercitaua. 1383.Lo scolare andãdo p la corte si E.p riscaldarsi. 1795.

ESSERCITIO.Setẽdosi p lo lũgo E.della psona aitãte.510

ESSERCITO.Il suo E.raunato.447.ordinato un grandissimo E.474.Nello E.del Re di Francia.2339.Lequai a gli amorosi ESSERCITI si richieggono.210.

ESSI nel primo caso,&c non mai Egli ; &c ne glialtri poi loro . &c con la prepositione si usa ne glialtri casi come per essi,&c.&c ESSI stessi.Esso stesso E.noi E.loro E.lei E.lui E. teco,&c.uedi alla particella Essa.

ESSILE.i. sottile. Le cose a me da Cybele mostrate , uedere non potè natural ragione,ne altra industria Essile,che uoi habbiate AM.

ESSILIO, &c Exilio,Lat.il bando &c.Scacciato in eterno E.dal cielo.80.Ingiustamente in E.andato era.519. Mãdarlo in E.tapinando per lo mondo.768. A perpetuo E.lui &c suoi descendenti dãnarono.486. Il conte stesse in perpetuo E.842.Dannato ad E.perpetuo.2301.Dopo alcuno E.1711.

In E.uiuere per contumacia.1421. Se forsi dell'E. che hai, piangi,non fai lo meglio,che pensando il uero,niuno E. si pote' hauere,concio sia cosa; che il mondo sia una sola Cità a tutti, oue la fortuna ponga altrui,ella nol puo caccia re di quello. In ciascun luogo giunge altrui la morte con morso finale.A uirtuosi ogni paese è conceduto. PH.

ESTIMATIONE. *uedi a Stima.*

E stimare. *uedi all'infinito Stimare.*

ESTREMITÀ. *ne testi antichi si legge Stremità. L'E.de l'allegrezza il dolore occupa.12.uedi Stremità.*

ET. *usasi generalmente la* ET *nel pronuntiare le uoci incominciati da consonante come,io & uoi.Francesco & Pietro.Et oltra che cosi non si proferisca fa anchora disonãtia grande perche la T.grãdemente impedisce,et però direi come ãcho ho detto,che cosi si dourebbe scriuere come si parla,cioè io e uoi,Francesco e Pietro &c.ma quando le parole hãno il suo cominciamento da uocale allhora la T.si dee proferire,dicẽdosi,io & Antonio,Francesco,& Alunno,et simili alcuna uolta in cambio della T.ui si pone la D. percio che empie alquanto piu la sillaba et falla piu gratiosa che la T.et questo piu nel uerso che nella prosa si costuma &c.Et hannolo trouato in alcuni. Altissimo & nobile.1. Et alla cui notitia.Et le diletteuoli consolationi.2.Et percio che &c.4. Et quantunque.5.&c.*

Et replicata per ornamento.Se da tãto & si nobile, & bella reputaua; che per costume hauea preso di biasimare et huomini,& dõne,& ciascuna cosa.1428.Che mai in questa terra fussero & huomini & femine tanto spiaceuoli, & rincresceuoli.1430.Leggere & scriuere,et fare una ragione.530. Con somma laude la uita & la costanza, & i costumi,& la uirtu di Geneura &c.564.Aggiongendo di giuni,& quattro tempora,& uigilie d'Apostoli,& di mille altri santi,& uenerdi,& sabbati, & le domeniche del Signore,& la quaresima tutta,& certi punti di luna, & altre eccettioni molte.572.&c.

ETÀ. *Etate,& Etade.Quella che di piu Età era.44.La tenera E.della giouane.154.Giouane di meza E.258.Nel difetto della troppo giouane E.275. Et uenuta nell'E.da marito non mi è uenuto fatto di poterla dare a psona,&c.1247. La cui E. era grande.454.Considerando l'E. del cattiuello. 1286. Niuna E. futura e migliore che la presente, le cose sempre uanno di male in peggio. L'Aurea Età di Saturno non tornò mai & quella di Gioue d'argento fu migliore, che quella di rame, seguente poi, laquale tenuta allhora pessima, non fu rea,come quella, che usiamo, peruenuti dal ferro alla terra cotta.* AM.

ETERNA. *Possederetelo a uita Eterna.171.La beatitudine E.689.Le fame* ETERNE *si acquistano.2252.* ETERNI *son diuenuti,et beati.79.Degno d'*ETERNO *supplicio.2229.E. essilio &c.80.Alle pene* ETERNALI *dannato.1302.*

ETERNITÀ. *Epicuro negante l'Eternità dell'anime.170. Il nostro matrimonio, loquale noi pregauamo gli Dij che'l douessero* ETERNARE. PH.

ETHIOPO. *& in uso uolgare posto dal B.nel* LA. *La lussuria delle femine è focosa,& insatiabile,et per questo nõ patisce ne numero,ne elettione,il fante,il lauoratore,il mugnaio,& anchora il nero E.ciascuno è buono,solo che possa etc.Le ciglia piu nere di quelle de gli* ETHIOPI. AM.

ETIANDIO. *ual etiam, anchora, & benche. Etiandio se parola non hauesse detta.545.Ella E.scampare non potesse 1177.Et E.delle fatiche &c.1664. Et percio E.d'alcuno me dico morta giudicata fu.2178. E.i semplici fur di ciò scorti,& non curanti.37.*

E tti. *è a te.Et Etti graue &c.1824.uedi all'infinito Essere.*

EVA. *Ma egli fa Adamo maschio,& Eua femina,&c.2420.*

EVANGELIO, *& Vangelo si legge ne testi moderni.uedi al suo luogo.*

EVIDENTE. *Vo.La. Argomento assai E.che la uirtu,&c. 194. E. uergogna.3.* EVIDENTEMENTE *come la neue al Sole si consuma.2236. E. apparuero segni della sua sanità.2247.*

EVRO. *uento.Et quali alberi io douessi da Euro,& quali da Borea, o da Austro guardare, & quali dal soaue Zephiro senza alcuno ostacolo concedere. Et empiute le nostre uele da E.cominciamo abbandonare i liti Thireni.* PH.

E uui. *ui è.1416.2229.Et al suo infinito essere.*

EXCVBITORE *si dice colui che ueggia, & che fa la guardia.Et gia l'uccello E.col suo canto hauea dati segnali del uenuto giorno, &c.i.il gallo.* AM.

E xaminare. EXAVDEVOLI. *Exile.Exilio & simili,alli suoi luoghi. alla S.duplicata.*

EXCETVATI. *Excitatione & simili alla C.duplicata.*

EXIMIE. *Vo.La.i.singulari & scielte dalle altre,& chiamauansi Eximij quelli animali, che tolti dal gregge uolgare di tutti gli altri si eleggeuano per li sacrifici. usato dal Boc.uolgarmente nel* LA. *doue disse.Che si ampiamente de le sue E.uirtu meco parlando si distese &c.*

F Rende alquãto spesso et pieno suono,et è uoce di animale,come di gato,ratto,o rizzo; non hauendo la E per sua interprete come habbian detto, & in molte uoci che uengono da Greci si scriue Ph.auenga che per scostarsi da essi Greci alcuni usano la F. Et quãdo ella si truoua col suo punto appresso i latini dice. Fuluius.Februarius.Filius. Fecit.Fides.Fati.Fieri. Faciundum.Fiducie.Fraude.Fraudationis.Fama.Forma.Fortuna.Forum.Factum.Fenibus. Fortes. Familia.Famula. & Fastum quoque declarat diem. Et F'.Fit.& aliquando Fur. Et FF.Fefellerunt.uel Fabricauerunt,uel Fecerunt,uel Fabrefactum.Et F.F.Flando ferundo.uel Fidem fecit.uel Filius familias. uel Fratris filius. Et F. FF.Fabricari fecerunt.Et F.F.F.Ferro. Flamma.Fame.uel Fortior fortuna fato. uel Flaui filius fecit.Et ne i numeri F.rileua quaranta. Et F̄. quarantamilia.

F a'. *Faccia. &c. sotto il suo infinito Fare.*

FABRO, *Fabbro,& Fauro. Et il costumato al fuoco Fabro di Gioue,& facitore de folgori* FI.

FACCIA. *il uiso, il uolto. Et nella Faccia chiara mostra il mio lieto stato.1967. Seguendo mi riuolse alla sua F.nelle Rime d'*AM. *Et meta. Essendone due dal latõ della F.della camera.2061. Et tu o santa Croce rinouatrice dell'ampia F.della terra.* PH. *Facendo tal uolta la chiara F.del Sole impallidire* PH. *Ne giocchi belli,& nelle* FACCIE *chiare, lucenti piu che mattutine stelle nelle Rime d'*AM.

FACELLA. *il diminutiuo di Face.Et una F.accesa.2220.Accendete le misere* FACELLINE. FI.

FACENDA. *il negotio. Di ueruna lor cosa o F. curauano. 39.Lasciata ogni altra sua F.1720.Nellequai* FACENDE, *anchora che etc.746.Non era alcuno che infacendato nõ fusse.* LA.

FACITORE. *quello che fa. Carlo magno che fu il primo F.de paladini, non ne seppe tanti creare, che esso di loro*

soli

soli potesse fare hoste.2425. Si come F.della dishonesta cosa.1345.Il Duca,& F.de tutti i mali.FI.Et il costumato al fuoco fabro di Gioue,& Facitor delle folgori.FI.

FACVLTA'. le ricchezze, i beni della fortuna. Tutte le sue Facultà spese. 871. Alcuna uolta dinota facile attione & podestà.

FAENZA.città.1236.Questa giouane è FAENTINA.1245 Et come sapesse lei essere F.1246.

FAGGIO Alto. FAGGI altissimi. AM.

FAGIANA. uccello noto. Fece dal Choro di quelle una F.leuare.PH.Vno Smeriglio dietro ad una F.bellissima & uolante molto.PH.Le starne i FAGIANI. &c.LA.

FAGIVOLI.legume noto.Et i leggieri F.AM.uedi a Saluia.

FALCON. uccello noto.Con due occhi in testa; che pareano d'un Falcon pellegrino.1123. Veduto molte uolte il F. di Federico uolare.1318.1324.1317. A qualunque giouane, & a qualunque altro; che punto d'aspetto hauesse; che dinanzi alla casa passasse, o doue ella fusse,non altrimenti il FALCONE tratto di cappello si rifà tutto, & sopra se torna, guardandosi; che si faceua ella sommamente desiderosa d'essere guatata &c. LA. A me pareua ista notte uedere nel sonno un Smeriglio leuarsi, & cercare il Cielo,& poi che egli era assai alzato, pigliando larghissimi giri, il uidi incominciare a calare & di dietro ad una Fagiana bellissima et uolante molto,che leuata s'era d'una pianura; & nel gia detto prato a me assai appresso ne parea che egli la sopragiungesse,& ficcatalasi in piedi sopra la schiena forte ghermita la tenea.Poi appresso assai uicino di quel luogo & onde leuata s'era la Fagiana, ueder mi pareua leuare quello uccello, che a guardia dell'armata Minerua si pone,& con lui un nerissimo Merlo,& uolando quella seguire,& nel suo conspetto, & dello Smeriglio posarsi.Poi uolti gliocchi in altra parte, uidi quindi leuarsi, & insieme con un Cuculo in quel luogo anchora parse.Et mentre che io gliocchi in giro uolgea,uidi tra l'ultimo ponente,& lo regno di Tracia leuarsi un Sparuiero bellissimo, & un Gheppio, & un Girfalco,un Moscardo, & un Rigogolo, & una Gru che disopra alla riuersa del Rodano leuati s'erano, & d'intorno alla Fagiana posarsi poi in prossimana parte girati gliocchi m'era diuiso uedere dalle guaste mura lasciate da noi nel piano, uscire un Terzuolo, & con forte uolo aggiungersi aglialtri sopradetti. Et da una costa di queste montagne uicine, partirsi un Auoltoio & con glialtri nel bel prato ponersi, & mi pareua un Nibbio,& un FALCONE, & un Gufo aglialtri precedere, & a loro dietro una delle figliuole di Pierio conoscere,& una Ghiandaia, che pigolando forte uolaua, & dopò loro quelli da cui Apollo è accompagnato, & il mirifico Tiratore del carro di Giunone,& una Calandra, & un Picchio, & poi un grande Aghirone con la misera Philomena,& con Thereo, a quali, dietro pareua che uolasse uno Indiano Papagallo,& un Frusone, & con glialtri accolti fatto di loro un cerchio d'intorno alla Fagiana, & Niso sopra essa.Iquali tutti parea che cominciassено a dare grandissimi assalti alla Fagiana, & alcuni altri a lo Smeriglio, gridando,& stridendo,quale tirandosi adietro, & qual mettendosi auanti, & chi le penne,& chi la nuda carne di quella portarne. Ma lo Smeriglio gridando, senza schermirgli punto quanto potea da tutti la difendesse.nel quinto libro del PH.Portò certi FALCONI pellegrini al Soldano.551.Con cani et con F.etc.2317.Et ritenenelo per suo FALCONIERE.2340.

FALDELLATI. Di bianca muffa Faldellati,etc.LA.uedi a Natura.

Fallare. per mancare,et non bastare,cioe non fare,o non dire a bastanza. et uiensene dentro a starsi con meco et questo non falla mai.i.non mãca mai.1560. Questo habito di tanta honestà da te preso, nõ ti falla per innanzi.i.non ti manca per l'auenire.FI.Anzi gli pareua che le gambe gli fossero fallate per fuggire.PH. Senza malauoglienza alla donna portarne; laquale fallato non gli parea,che hauesse.i.errato, o peccato. & questo saria contra la regola che uuole che fallire uaglia far errore, pecca,o inganno. 1076.& poco Fallò,che egli quell'una non facesse tauola.i.poco ci manco.571. uedi Fallire.

FALLENZA. lo inganno,il Fallo.Nel uirgineo uentre esser disceso superna prole a purgare la Fallenza nelle rime dell'AM.

Fallire. per far errore, inganno, & pecca,&c. Et chi tratta altrui, secondo che egli è trattato,forse non falla di souerchio, anzi usa il modo secondo gli modi altrui.i.inganna. FI.Che per prigione d'e monaci che fallissero era stata fatta.813.Se fallito non ci uiene.i.se non ci uiene mal fatta. 247. Cominciò addire,oue se tu rea femina?tu hai spento il lume, perche io non ti truoui, ma tu l'hai fallita.i.tu sei ingannata.1612.Sempre staua alle messe,ne mai falliua che alle laudi esso non fusse.& qui si douria dir fallaua secondo la regola del Bembo.681.uedi Fallare.

FALLO. lo Errore,la emenda.Ahi maluagia femina credi ch'io uoglia far al mio Signore questo F?i.uergogna.1600. Senza niun F.i.non mancando.78. Senza alcun F.ti prometto.708. Et senza F. giudeo si ritornarebbe.127.Per poter si informare del F.commesso da costui.i.dell'errore.151. Domandarui perdono d'un gran F.1115.La uergogna del F.commesso.1232. Fare truouare in F.Lisabetta. 1998. A tanto F. t'ha trasportato la giouanezza. 1230. Parueti il mio F.cosi grande, che &c.1830. Aueдutasi del suo proprio F.2001.Il gran F.adoperato da Gisippo.2297.2109. I FALLI meritano punitione.268.Et sputando far FALLONI. LA. uedi alla dittion Cappellina.

INFALLIBILE. al suo luogo.

FALSITA'. il contrario della uerità. Piu credulo alle altrui F. che &c.561.Con una FALSA confessione &c.77. Hai tu mai niuna testimonianza F.fatta? 103. Per F. sospitione accusato.752. Testimonianze FALSE diceua.84. Sacramenti &c.non curando fargli FALSI.84.I sogni nõ sempre son ueri,ne ogni uolta F.1027.Ogni suo strumento fusse altro che FALSO truouato.83.Liquali assai uolte del uero fanno il F.prouare &c.752.Ilche certissimamente è F.782.FALSAMENTE accusato.472. So che uoi F.hauete ueduto.1657. Di ruffiano, di FALSARIO, di homicida, &c.947.

FAMA. è nome di mezo &c.Crebbe la Fama della sua santità.118. Corse la F. della sua gran bellezza per la città, et a glioreechi del Prenze.425.Et auisoe che la F.della sua bellezza il ui trahesse.162.La grandissima F.della bellezza,&c.993. Come carissima F. per tutto il mondo suona. 177.Di chiara F.quasi a tutto il mondo.206.Di cui è stata cosi lunga F.461.Et la nostra buona F. sie guasta.738. Era la sua F. di santità in quelle parti troppo maggiore. 948.

Ne solamente dentro a termini di Sicilia stette la sua F. rinchiusa, ma in Barberia era chiarissima, etc. 997. *La buona F. del monastero.* 2000. *Degno d'eterna F.* 1315. *Si perpetuerà nella laudeuole F.* 2121. *L'altissima F. del miracoloso senno di Salamone.* 2095. *Percio che la F. è seruitrice delle antiche uirtu, & predicatrice dè uitij.* EP. *La F. uelocissima reportatrice de mali.* FI. *La reportatrice F. con piu ueloce corso rapportando il male, in un momento riempiè li uicini popoli dello auenuto male* FH. *Le* FAME *eterne s'acquistano, &c.* 2252. *Di tanta, & si* FAMOSA *donna.* 1425. *Quante* FAMOSE *ricchezze.* 41. *Quel terreno produca cipolle F. per tutta Thoscana.* 1441. *Era d'ogni uirtu il Marchese* FAMOSO. 160. *Era conosciuto F.* 508. *Assai diuenne F.* 2157. *Per le sue ruberie huomo assai F.* 2139. *Vn* FAMOSISSIMO *monastero di santità, et di religion.* 1994.

FAME. *La. fames. cioè brama di mangiare. L'Abate; che maggior F. haueua che uoglia di motteggiare.* 2144. *Della mia F. hãno tanta compassione.* 902. *Di F. morire, &c.* 349.

FAMELICO. *cioè bramoso. Non altrimenti che un leon F. nell'armento da giouenchi, pria con denti & con l'unghie la sua ira satia chella* FAME, *&c.* 1009.

AFFAMATA. *Vna ueltra nera A. & spauenteuole.* 1034. *Che* AFFAMATE, *& piene sempre le tien &c. ne le rime dell'* AM. *Io lasciai Biancofiore tra coloro che sono* AFFAMATI *della sua uita, & desiderano con inestimabil sete bere il suo innocente sangue* FH. *Il cuore &c. a due mastini il gittò: liquali* AFFAMATISSIMI *incontinente il mangiarono.* 1306.

FAMIGLIA. *cioè quelli di casa &c. Per la Famiglia sua uoleua salare il porco.* 1767. *Di molta F. &c.* 49. *Et quiui con molta F.* 984. *Tenendo grandissima F.* 267. *Per la uilla alloggiata tutta la sua F.* 278. *Et la sua F. acconcia in guisa che staua bene.* 1587. *Hauendo grande, & bella F.* 2156. *Et per lo parẽtado. Di F. tra le Romane assai horreuole.* 1194. *Quantunque di buoua F. fusse.* 1393. *D'horreuole F.* 1518. *Et per la corte, cioè zaffi, sbirri. Auẽne che la F. della Signoria etc.* 1988. *Auẽne che alcuni della F. della Signoria.* 343. *Conosciuta la F. della Signoria.* 1042. *La F. del Rettore della terra.* 1109. *Quanti nobili habitari di* FAMIGLIE *pieni.* 4. *Le loro F.* 38. *Due giouani di buone Famiglie popolane. i. parentadi.* 1861.

FAMIGLIO. *il seruitore. Sirisco F. di Pamphilo.* 69. *Se di uenire potesse F. del marito di lei.* 1587. *Il F. rispose.* 186. *Per uno suo secretissimo F.* 932. *Il F. piu al male che al bene disposto.* 1284. *Per lo migliore F. & p lo piu leale.* 1595. *Ad uno suo discreto F.* 2131. *Con due F. appresso disarmati* 1085. *Hauendo fatti i F. de tre giouani dauanti chiamarsi* 68. *comandò ad uno de suoi F.* 186. *Gli F. che quiui ueniano a bere &c.* 344. *Et disse a gli lor F.* 1386. *Mandati i F. a mangiare.* 73. *uedi in Famigliarità.*

FAMIGLIARITA'. *cominciò seco tanta F. a pigliare.* 443. *Parmeno* FAMIGLIARE *di Dioneo. i. famiglio di casa.* 69. *Con Corrado si mise per F.* 370. *Oltre a questo niuno scudiere o F. che dire uogliamo, dicerua truouarsi &c.* 529. *Con alcuno suo F. mõtò a cauallo.* 1085. *Con uno suo F. mõtato a cauallo.* 2180. *Informato uno suo F. il mandò a lei.* 2386. *Et al Famigliar gittati i pesci.* 2221. *Con alcuni suoi* FAMIGLIARI. *&c.* 362. *Attendano alle bisogne F. & domestiche.* 1549. *Mandati i F. a mangiare. i. famigli ilche nõ s'usa perche famigliari sono i domestichi et come cõpagni.*

Riceuutolo FAMIGLIARMENTE. 139. *Assai F. il confortò.* 276. *L'haueа riceuuto, & F. accompagnato.* 2167.

F amme. *Fammi &c. sotto al suo infinito Fare.*

FAMOSA. *Famose &c. sotto alla dittion Fama.*

FANCIULLEZZA. *la Infantia. Egli è passato quel tẽpo, che alla nostra F. nõ si disdisse l'essere innamorati.* 1073 *Ilquale dalla mia F. cõ lui mi sono inuecchiato.* 2161. *Dalla uostra Fanciullezza infino a questi di e uostri costumi conosciuti.* 2227.

FANCIVL. *Come farebbe un F. ben battuto.* 922. *Il F. mio. i. il figliuolin mio.* 1327. *Noi haurẽmo hoggi perduto il F. nostro.* 1528. *L'altro era un suo F. picciolino.* 2057. *Lui come un picciol* FANCIVLLO *&c.* 306. *Il F. che intendente era.* 369. *Da picciol F. infino a questo di alleuato.* 921. *Qual picciolo F. trasportato.* 1287. *Di che il F. lieto.* 1321. *Voi uederete il F. sano.* 1528. *Corse allui, & fecegli festa come i* FANCIVLLI *piccioli fanno.* 1531. *I due F. con lei.* 363. *Lei con i F.* 363. *Se i due F. conosciuti fussero.* 367. *Vn figliuolo maschio, & una femina piccioli F. rimasi.* 476. *Liquali con seggiẽdo molti F. haueano presi.* 1272. *Dopò la natiuità de F.* 2390. *La donna che il* FANCIVLLIN *suo hauea per mano.* 1526. *Vn picciolo* FANCIVLLINO *che di lui hauea.* 812. *Preso nelle sue braccia un picciolo F.* 2195. *Ricordoui che noi siamo tutte femine, & non ce n'ha niuna si* FANCIVLLA, *che non possa bene conoscere, &c.* 56. *Me con la mia madre picciola F. lasciò.* 320. *Egli mi lasciò picciola F. in Palermo.* 322. *La donna che pietosa era pose gliocchi sopra la F.* 489. *Quella F. di lei nata.* 2386. *Quanto sieno piu calde le* FANCIVLLE, *che le donne attempate.* 1221. *Le F. ueggendo il pesce cotto, et hauẽdo assai pescato, &c.* 2222. *È una* FANCIVLLINA, *&c.* 1224. *Ma lasciamo stare la prima parte ch'è opera* FANCIVLLESCA. 1468. *Et facendo cotali proue* FANCIVLLESCHE, *si come di correre & di saltare, &c.* 490. *Da uno cotal* FANCIVLLESCO *appetito mossa.* 859.

FANGO. *il loto. Basterebbe che egli t'hauesse ricolta del F.* 1624. *Et cõuolto nel F. tutti e pãni di dosso gli stracciò.* 2087

F anne. *Fanno &c. sotto al suo infinito Fare.*

FANO. *città.* 1235.

FANTASMA. *uision fantastica, & spauenteuole. Et ella gli fa credere che sia la F.* 1489. *Paurose de la F.* 1490. *Egli è la F. &c.* 1497. *F. F. che di notte uai, &c.* 1500. *F. uatti con Dio.* 1502. *Hebbe tre uolte la F. incantata.* 1501. *La coda ritta della F.* 2372.

FANTASTICA. *Dormendo, dauãti alla uirtu F. laquale il sonno non lega diuerse forme paratemi, auuenne che a me subitamente parue entrare in un diletteuole, & bello sentiero* LA.

FANTE. *il seruitore, & la seruitrice. Infino al minimo F.* 41. *Lasciato il suo F.* 753. *Il F. di Rinaldo come cattiuo, etc.* 249. *Il suo F. che anchora era digiuno.* 1845. *Parendo esser un bel F. i. un bel giouane.* 315. *Et nel femi. A cui la F. rispose.* 756. *La F. che giouane & gagliarda era.* 1104. *Vna F. attempata.* 1238. *Vna F. dell'hoste grassa, & grossa, & picciola, & malfatta, tutta sudata, unta, et affumata, etc.* 1448. *La F. tutta pesta.* 1613. *La F. della donna ãmaestrata.* 1802. *Qualunque altra dolorosa F. i. da poco, &c. S'io nõ ti fo uedere la piu bella F. i. giouane.* 1893. *Fecero uenire medici et* FANTI *che'l seruissero. i. seruitori.* 89. *Passauano un giorno F. di Lunigiana. i. soldati.* 794. *Vn aguato di ben trenta*

F.

ne le loro madri liete.384. Minacciando di farnegli tutti presi andare a Siena. 2022. Andare per le legna al bosco & farnele uenire. 150. Farò sempre come io uoi ueduto ho fare.156. Disse allhora la donna, non ue ne caglia nò. io so bene cio che io fo; fate pur bene uoi, che io F.ben'io, se io potrò.693.Piãger farolle amara tal follia.2415.Io il ti prometto, & farollo.1239. Farommi sempre chiamare Mitridanes. 2174. Farotti di costasu scendere.1840.Del suo farsi christiano.132. S'auisò di F. innanzi tratto la parte sua. 347. Io ho taciuto per non fartene noia.1647. Io intendo di farti hauere il fauore della corte.87. F. del mio male, allegro.2074. Piacemi di faruene piu chiare cõ una nouelletta.i.chiariruene.612.Io spero in pochi di farui di cio liete femine. 385. Fassi christiano.i.si fa.121. Et senza me fate feste quante ui piace. 585. Queste parole, & questo romore ne F.739. Deh se ui cal di me, F.che noi &c.896.Poi che di questo mi F.sicuro.97. Fateci dipingere la cortesia.197. Fatemi guardare, F.brusciare s'io non ui guarisco.834. Fatene per innanzi come ui piace.1389. Fateui dire a ciascuno, &c.238.Et che la donna hauea fatta la oratione.1502.Hai tu niuna testimonianza falsa F. contro alcuno? 103. Et FATTA l'obligatione.539. La riuelatione FATTAGLI per la bocca dell'agnolo Gabrielo. 826. FATTALA di uestimenti riuestire.856.In mezo di loro Fattala sedere.428. F.prestamente prendere.442. FATTALASI chiamare.i.fattala chiamare a se.920.Perche fattalasi uenire dinanzi.2392. Allaqual botta non hauendo alcuno ardire d'appressarsi FATTALE d'intorno una stipa grandissima &c.1062. Furono assai di quelle bare, che il padre & il figliuolo cosi FATTAMENTE ne conteniano.36.Et FATTAMI la festa grande.468.FATTASI la donna in capo della scala. 317. Dopò molte commendationi FATTE. 568. Et quiui Fatte uenire bare. 35. Le uiuande delicatamente F.72.Hò fatte mie picciole mercatãtie.101. Tali tristitie ci ha F. fuggire.65. Io ho tante ingiurie F. a Domenedio. 92. Et quiui FATTI uenire padiglioni, disse &c.1298. Nella camera i letti Fatti. 64. Vendute alcune possessioni, & d'ogni altra lor cosa F.danari.982. Assai degli altri peccati hò gia fatti.78. De quali strumenti tanti haurebbe F.83.Liquali anelli F.gli hauea fare.142.F.in costà non mi toccare.i.ritirati, ua indrieto.736. Ma cio non sente FATTIBILE.i.da potersi fare. AM. FATTIGLI horreuolmente riuestire.1270.FATTILE uenire honoreuolissimi uestimenti.564. Et FATTINE alquanti chiamare.i. hauendo fatti chiamare alquanti di loro.238. FATTISI i uicini alle finestre. 335. F. adunque uenire ferri da tale seruigio.1650.Liquali con lusinghe F.menare.435.Io giudicarei ottimamente FATTO.52. Non altrimenti che una femina ad un'altra haurebbe fatto.30. Bene hai F.disse il frate.101.Dunque hai tu F.Christo beuitore? 169. Secondo il commandamento FATTOGLI.172.Fattogli apparecchiare un conuito. 2146. FATTOGLIEL dire &c. 2228. FATTOGLISI incontro gli diede nel uiso.2086. FATTOL girare intorno intorno. 1501. Ringratiò Federico dell'honore FATTOLE.1331. FATTOLESI presso, con lei entrò in parole.147. FATTOLO seruire & medicare.90. Fatto scingere, & fatta recare acqua fredda &c.811.Et F.sentire a Giannole. 1240. FATTOLOSI chiamare, &c. 155. FATTOLSI chiamare &c.67.FATTONE giu torre le donne, & le piu pretiose cose &c. 411.FATTOSEL chiamare disse &c.653. Fattosel chiamare con lieto uiso il riceuette.2133.FATTOSI il siniscalco chiamare.875. Fattosi prestare uno de suoi anelli.1232.La loro dispositione Fè manifesta.i.fece.62.Seco lo fe sedere.139.Ilquale egli fe caualiere.291. Me'l fe sapere. 325. Et fe sembiante di uolerlo giu tirare. 325. La fante fe la risposta alla donna, &c. 1982. 2079. 2246. 1325.&c.Don gioanni fece spogliare ignuda comare Gẽmata.2115.Fecegli la sua camera fare nel piu bello luogo.&c.278. Fecegli un segno posto tra loro.1225.Fecela stare con le mani & con piedi a guisa che stanno le caualle.2115.Fecele segno che al letto se ne andasse.958. Se n'andò alla casa di Federico & fecelo addimandare.1321.Gli fecero dire &c.1231. F.uenire medici.89.Si leuoron huomini & donne, & fecersi alle finestre. 1543. Et fecesi chiamare frate Alberto da Imola. 946. La cui luce t'aperse il camino & fecetel parere cosi bello.i.tel fece. LA.Feceui entro un letto.i.ui fece, o fece là 729. Io feci spazzare la casa.105. Feciono una grande & solenne uigilia.i.ferono.115. Prestamente lo F.135. F. recare confetti. 209. Queste parole F. tutto l'animo ritornare in Cimone. 1166. Femmisi innanzi un giouanetta.i.mi si fece.881. Le cocche uer ponente uenendo fer uela.i. fecero. 300. Le carezze lequali io ti fò.i. faccio. 319. Fare come io fò. 536. Io so bene cio che io fò. 887. Allaquale io fò molto spesso seruigio di sue bisogne.1181. Ti fò io cotanto honore.1358.Che io nol fò come huomo, &c.2272.

Affare. Confare. Disfare. Rifare. Sfare &c.tutti a i loro luoghi.

Farlo in tre pace. uedi alla particella Pace.

Farneticare. Che dice Pirro farnetica egli? 1652. Tu farnetichi a sana, & anfani a secco LA. uedi a Traueggole. Alqual Pirro rispose Signore mio non farnetico mica. 1654.

FARNETICO. Et noi hai lasciato nel Farnetico d'andare cercãdo le pietre nere giu pel mugnone.1727. Incominciò a guisa d'huom che sognasse ad entrare in altri FARNETICHI.2069.

Farò. Farommi &c.uedi sotto all'infinito Fare.

FARSETTO. gonnellino, o giubone.Racconciò il Farsetto a suo dosso fattol corto etc.550.Si spogliò in F.330.Che io mi metta il pelliccion mio sopra il F.1915. Hauendo un F. bianco indosso.1354. Sopra i FARSETTI, & sopra i ueli delle donne.i.uestimẽti.1464.Lui in un picciolo FARSETTINO restando.300.

FASCE. uedi di sotto a Fascie.

FASCIA.meta.a lui parue; che la Fascia che dauanti a gli occhi hauea; alquanto si apresse, & fossegli conceduto uedere doue staua. FH.

FASCIE si scriue, ma poi si proferisce fasce, & quel iota a niente serue, & impero direi come che sempre ho detto & dirò che scriuere si debba come si proferisce cioè fasce, ambasce, cresce, mesce &c. & non fascie, ambascie, crescie, & simili.

Fasciar. per inuolgere, circondare &c. Facciauisi un letto, & fallo Fasciar datorno d'alcuna sargia.1224. Dentro la ui mise FASCIATA in un bel drappo.1021.In un gran uiluppo di zendado F.una picciola cassettina.1451.

FASCIO. il legaggio, & ancho dinota peso, grauezza, fastidio &c. Sopra un Fascio di paglia.813.Vn FASCETTO

TO

ro di legne.2220.

FASTIDIO. la noia,il fastidio,il tedio, il rincrescimento etc.Per troppa lunga cõsuetudine in F.si conuertisse.2409. Asino FASTIDIOSO et ebbriaco.337.Can F.che tu se.735.

Fastidire. per annoiare,fastidire &c.Le cose di che l'huomo abondeuole si truoua fastidiano.i.rincrescono.FH.

Fate, Fatemi &c. uedi sotto all'infinito Fare.

FATICA. Senza alcuna Fatica di medico.38.Piene d'angoscia & di F.78. Poca F.hauro d'udire o di dimandare.95. Il mangiare & il bere dopò gran F. &c.99. Non senza gran F.490.Non era egli si gran F.a fare.727.Con gran F. & pericolo peruenne in su'l uerone.1225.Non senza grãdissima F.2393.Restaua l'ultima F.del nouellare alla Reina.202.Con picciola F.&c.299.Poi che la sua F. conobbe uana.745.Con la maggiore F. del mondo.364. Di poca F. &c.626.Con poca F.combattendo.1005. Amor m'indusse a darui la presente F.1005. Per F. il di durata.1099. Tra per la F.durata,& per l'ira &c.1578.Mi sono messo a cosi lunga F.2417.La loro F.di trattare paci.193. Vna F.sola ti uo dare.1131. La F. sostenuta del turbato mare. 1159. Tanta F.quanta è quella che io duro.1509.La F.del piccio lo camino cacciata uia. 1677. Al fine uengo della mia F. 2427.Non essendo io anchora al terzo della mia F.uenuto.888. Et potete mal durare F. 893. Le forze d'amore a gran FATICHE gliamanti dispongono.1253. Erano graui le mie Fatiche. 4. I futuri frutti delle bestie, & delle terre, & delle lor passate F.39. Martellino alla maggior F.del mondo tutto pesto il trassero, &c.237.Et con F.continoue tanto si macerò che &c. 2232. FATICOSO soleua essere ogni affanno. 4.

Faticare,& affaticare. Posso meglio Faticare di uoi.893. Faticandosi in truouare cose molto esquisite. 2426. I uenti si faticorono la naue,che &c.405.Ciascuno dee uolentieri faticarsi in fare &c.782.È da dare alla penna & alla man FATICATA riposo.2417.Recare glianimi delli FATICATI a conforto.193.Calandrino FATICATO dal peso de le pietre,& dalla rabbia.1733. Poi che i buoi alcuna parte del giorno hanno faticato sotto il giogo ristretti.1964. Veramente io mi fatico inuano.2159. Inuano si faticaua.349. Ma poi che inuano si Faticaua.2282.Donna tu ti fatichi inuano.1539.

Affaticare. Gli studianti e quai non per passare,ma per utilmente adoperare il tempo affaticano.i. si affaticano. 2427.Senza affaticarsi in troppo lungo ufficio.33. Et egli entratosene tutto AFFATICATO nella camera.2008.Per cio che inuano s'affaticaua.718.Sollicitandola inuano s'A. 2200. Inuano s'affaticarebbono molti in porfreno, &c. 2017.In che m'affatico io? 1214.

FATTA. Fatta.Fatte.Fatti.Fatto,&c.uedi sotto al suo infinito Fare.

FATTEZZE. è dispositione della persona, similitudine, &c.Pareano le mie F.bellissime a Pericone.412.Pur pareano le sue fattezze bellissime a Pericone.412.

FATTI. Disse Calandrino,troppo ci è di lungi a Fatti miei 1716. Prendere diletto de F. suoi col fargli alcuna beffa. 1713. Faceua da se medesimo le piu belle fauole del mondo de F.del purgatorio.i.delle cose.826.Sentendo gli F.suoi molti trauagliati in qua & in la,come son quelli de mercatanti.i.le facende.81. Io acconcierò i F.uostri & miei in maniera che etc.93.Acconci i suoi F.ordinatamente.2065. Io acconcierò i F.tuoi in due parole.2036.

FATTI D'ARME. Huomini stati sempre in F. & soldati. 1235.

FATTO. Sapeua come andare doueua il F.247. Ordinato in Egitto ogni suo F.2317.S'ingegnassero di sturbare questo F.539.Troppo sarebbe piu piaceuole il F.loro.243.In cosi F.di risuscitò il nostro Signore.106.Con si F.spauẽto.27.

FATTO D'ARME. Andare ad ogni torniamento, o giostra,o altro F.1083. Ne mai in alcun F.andò, che &c. 2256. Et meta. de re uenerea. Tu hai fatto troppo F. per hoggi. 736.

FATTORE. Colui ilquale di tutto fu F.etc.78.In continui romori co serui,& con le fanti,co FATTORI,co fratelli stãno.i.quelli che fanno le facende di casa LA.

FATTVRA. opra, o disegno. Che questo era F.del Re, loquale ordinato haueua cio per farla morire.FH.

FAVA. La faba,legume noto.Altro non era che gittare una F.in bocca al Leone. 870. Hauere mangiato FAVE secche. 2145.Colle gia secche Faue.AM.

FAVELLA. la loquela,il parlare.Et tennegli F.infino a uẽdemia.i.non gli parlò. 1710. Isprimer no'l potrei con la F. 2124. L'Abadessa stimaua che egli cosi senza coda, come senza F. fusse.620.La giouane udendo la F.latina.i.il parlare.1178.

FAVELLARE. Astutia usando nel F.1826. S'allarga nel F.1469.Ilquale bellissimo FAVELLATORE era.1409.Bello & ornato F.era.2189.

Fauellare. per parlare.Disse Calandrino,io nõ gli ho potuto mai F.che sia sola.2036.Egli lasciò a Ruggeri F.1118. Ampia materia mi presta di F.943.S'io potesse(come io desidero)F.710.&c.Con la fante,o con la lauandaia,o con la fornaia fauella 205.Andando con lui fauellando.244. Ma tu F.hai guasto ogni cosa.2117.Et ha molto fauellato con lei. 1794. Spesse uolte insieme si fauellauano. 1555. Che uuoi tu che io le dica da tua parte, se egli auien che io le fauelli? 2038. Io mi credo che sia cosi come tu mi F.128. Piacẽdo alla Reina che sopra cio si F.266.fauellimi pur un poco,che &c.1900.Et s'io fauello e mi conoscerãno.1984.

FAVILLVZZA. Hauendo in se alcuna Fauilluzza di gentilezza.195. Ma molti a raccontare una sola F.nõ era no sufficienti LA.

FAVOLA. la comedia,nouella,o fittione.Andreuccio udendo questa Fauola cosi ordinatamente cõposta.i.bugia.323. La Maddalena lunga F.ordì a uolergli mostrare etc. 992. Di non credere alle FAVOLE di Giannotto.391.Faceua da se medesimo le piu belle F.del mondo de fatti del purgatorio.826.Aggiũgendo oltre a questo marauigliose F.960. Si credono quello con dimostrationi FAVOLOSE potere, che essi non possono.569.

Fauoleggiare. per dir fauole, parlare beffando,&c. Cosi ella tra le femine di me fauoleggiaua.LA.

FAVOR. Hauendo il F.della corte.87. Mi piace in F.di me, raccontare una nouella. 889. La fortuna a nostri cominciamenti è FAVOREVOLE. 59. potremo dire la fortuna essere alla nostra andata Fauoreuole.ne testi antichi si legge FAVOREGGIANTE.61.Alquale in assai cose fu F.la fortuna.177.Riceuuta la procura, & le lettere FAVOREVOLI del Re. 88.

Fauoreggiare. Fauoreggiando Biancofiore in quanto poteuano FH.

non t'ho detto quanto questa peruersa moltitudine sia ge losa, & ritrosa, ambitiosa, inuidiosa, accidiosa, & delira, ne quãto ella nel farsi seruire sia imperiosa, noiosa, uezzosa, stomacosa, et importuna, ne altre cose assai, lequali molto piu, & piu dispiaceuoli, che le narrate, se ne potrebbono contare LA. Le FEMINE quãtunque in honore & in uestimenti alquãto dall'altre siano uarie, nõdimeno tutte sono fatte qui come altroue. 165. Tragli altri suoi figliuoli maschi & F. 403. Et maschi & F. infermauano. 28. La onde le F. piu paurose diuenute, leuatesi, et fattesi a certe finestre. 1109. Noi siamo tutte F. &c. 56. Venire a questa hora a casa delle buone F. & dire queste ciancie. 336. F. del corpo bellissime, ma nimiche della honestà. 1928. Molte altre scioeche F. 762. Di cosi fatte F. nõ si uorrebbe hauere misericordia. 1352. E. tãto spiaceuoli, et rincresceuoli. 1430. 1452. 1452. Et nel FH. Chi è colui che dalle false lagrime, & dalle infinte parole delle F. si sappia guardare? &c. Voi sfrenata moltitudine di F. siete della humana generatione natural fatica, & de l'huomo inespugnabile sollecitudine, & molestia. Niuna cosa ui puo cõtẽtare destatrici di pericoli, cõmettitrici di mali. In uoi niuna fermezza si troua, & breuemẽte uoi, & lo diauolo credo che siate una cosa; & che sia uero, dauanti a noi infiniti essempi a fortificare il mio parere se ne trouano. Et uolẽdo dalla origine del mondo incominciare, si trouera la prima nostra madre, p lo suo ardito gusto essere stata cagiõe a se, & a descẽdenti di eterno essilio da superiori reami etc. Et quali essempi sono qlli della uostra maluagità, o F. innumerabile popolo di pessime creature? In uoi non uirtu. In uoi ogni uitio. Voi principio, mezo, & fine d'ogni male. Mirabile cosa di uoi si uede tra tãta moltitudine, una sola buona non trouarsene. Niuna fede, niuna uerità è in uoi. Le uostre parole sono piene di false lusinghe. Voi ornate li uostri uisi con diuersi atti ad irretire i miseri, acciocche poi, liete dell'hauere ingãnato, cioè fatto quello a che alla uostra natura è prõto, ridere ue ne possiate. Voi siete armature dell'eterno nemico dell'humana generatiõe, la oue egli nõ puo uincere co suoi assalti, incõtanẽte a pẽsati mali pone una di uoi, accio che el suo intẽdimẽto nõ uenga fallato. Guai eterni si puo dir che nõ fallano a colui, che nelle uostre mani incappa. Misero me che incappato ci sono, &c. Le F. nellequali niũ bene, niuna fermezza, niuna ragiõe si troua. Esse schiera senza freno secondo che la corrotta uolontà la muta, cosi si mutano. Per laqual cosa (se lecito mi fusse) con uoce piena d'ira, uerso li Dij cruecciato, mi uolgerei biasmandogli, perche l'huomo sopra tutte l'altre creature nobile accõpagnorono con si contraria cosa alla sua uirtu & nel LA. Quãta sia la uanità delle F. cioè, che gloriãdosi elle sommamente d'essere tenute belle, & per essere, facciano ogni cosa, & tãto piu loro essere paia, quãto piu si ueggono riguardare, piu fede al numero de uagheggiatori dando, che allor medesimo specchio, &c. Lasciamo stare l'esser le F. cosi fiere, cosi horribili, cosi dispettose, cosi uile animale &c. Vna pouera FEMINETTA. 304. Vna F. della contrada. 1398. Vna uile, & cattiua, & rea F. 1828. Vna FEMINELLA entrata dentro per una delle porte del palagio. 2157. O ella mi parebbe bella FEMINACCIA. 1891. Senza fare alcuno FEMINIL romore. 936. Non con FEMINILE animo, ma cõreale. 2324. Che il mio F. auiso sarà utile, & perclo ui priego, &c. 2330. Il F. aspetto porta pietà in quelli petti, oue ella non fu mai, &c. Deh perche non fu lecito al tuo uirile animo di credere al F. consiglio? FH. Domãdãdo di queste cose FEMINILI. 555. Sciocche lamentanze sono queste & F. & da poca consideratione procedenti, &c. 2294. Ma la non istante fede ne F. cuori. &c. Nelle Feminili braccia mi lasciasti FH.

Femmisi. uedi sotto all'infinito Fare.

Fendere. per diuidere &c. Sopra il cappello d'acciaio tagliãdo il fendè infino ai denti FH.

FERA. animal. alla dittion Fiera.

FERIA. cioè i giorni feriali. Essendo a lui il Calandario caduto da cintola, & ogni festa, & F. uscita di mente, la cominciò a confortare con fatti, &c. 575. In quei tempi di state chelle FERIE si celebrano per le corti, &c. 1408. Auisandosi che cosi F. far si conuenisse con le donne nel letto, come egli faceua piatendo alle ciuili. 572. Io semplicemente, & di FERIALI uestimẽti uestita. i. comuni FI. Et essendo dalla donna FERIALMENTE riceuuto. i. grossamente. 2102.

Ferire. & fedire piu anticamente usato. Bella cosa è il F. un segno che mai non si muti; ma quella è quasi marauigliosa, &c. 175. Glincominciorono a F. & dall'altra parte la uicinanza uscita fuori al romore, &c. 1242. San Michele F. il serpente con la spada o con la lancia. 2420. Con un coltello hor questo hor quello ferendo. 1150. Cui animosamente Cimone sopra la testa ferì. 1169. La barca F. sopra il lito. i. percosse. 1178. Gli solari raggi che gli feriano etc. 2125. La spada per ferirlo haueua tratta fuori. 2167. Temendo d'essere ferita. 1208. Si m'ha amore F. 1680. Se da un arciere è F. 176. Molti n'erano stati feriti. 1099. F. & ributtati indietro furono. 1170. In molte parti della persona grauemente ferito rimase in uita. 424. Il Sole feriua alla scouerta, & al diritto sopra il tenero corpo di costei. 1641.

FERITA. Gli antichi Thoscani usarono Fedita, che piu non s'usa. Piacque alla donna il consiglio della fante, fuor che di dargli alcuna F. dicendo; che non le potrebbe per cosa del mondo sofferire, &c. 1104.

FERITÀ. la fierezza. Era manifesta la F. del crudel giorno, allaquale &c. FH. uedi a Sole.

FERMAGLIO. è pendente che portan le donne al collo per ornamento. Et oltre a questo un F. gli fece dauanti appiccare: nelquale erano perle mai simili non uedute, etc. 2358. Molte mie belle cinture. FERMAGLI, anella, & ogni altra cara gioia, &c. 2135.

Fermare. per stabilire &c. I cani presa la giouane ne i fianchi la fermarono. i. ritennero. 1301. Et questo F. con giuramento. i. conchiusero. 1665. Gli sergenti ch'el menauano, per riuerenza del ualente huomo, il F. si, che Pietro rispose, &c. 1287. La promissione fattagli, & con sacramento FERMATA, & come leal donna poi procurar d'attenergliela, &c. 2205. Et cosi è fermato. i. concluso. 1899. FERMATOSI in questa imaginatione. 616. In lui si come in cosa impermutabil e, la nostra speranza si fermi; & sempre sia da noi il suo nome lodato, &c. 78. Il uiso suo con marauigliosa forza fermò; & seco, &c. 923. Il suo consiglio F. 844. In Pauia F. il solio del suo regno. hauendo presa per moglie Theudelinda, &c. 633.

Affermare. Cominciò ad A. con sacramenti. 483. Tutti cominciorono a ridere, et ad Affermare ch'ello Scalza haueua la ragione. 1417. Similmente i giouani affermando. 74. A. se hauere seco proposto, &c. 414. A. ch'essere ui doue

ua l'anello.348.Affermandogli,che per certo mai a niuna persona il direbbe.1880.A.che doue questo faeessi; egli adoprebbe &c.2348.Affermandoui,che cui che io mi tol ga;se da uoi nõ fie come dõna honorata &c.2375. Affermano molti miracoli Iddio hauere mostrati.118. Et al caualiero AFFERMATO,che cara la douea hauere.2191. Bona femina tu m'hai piu uolte affermato, che &c. 2201. Ilquale affermaua quella solersi usare p lo ueglio &c.810 1603.Alla madre A.lui hauere sognato.2070. Altri affermauano il bere assai.22.228.1736. Et tu come potrai mostrare q̃llo che tu affermi.1415.Affermò niuno potere ne essere con pieno auedimento.402.A. colei essere degna del fuoco.1686.1881.Gliel A.con sacramenti.2020.

Raffermare.Ilquale come Cisti uide,disse.Figliuolo Messer Geri non ti manda a me; ilche raffermando piu uolte il famiglio &c.1388.2335. Ilquale hauendo col caualiere i patti raffermati.700.

FERMEZZA. la stabilita, la fortezza. Con piu F.d'animo &c.122. L'huomo dee hauere piu di F. che non ha la femina.533. Vedendola di tanta buona F. 1044. Io porto FERMA credenza. 246. Tutte per FERME le credo.172. FERMI stauano a riguardarle.62. Il duca pur FERMO a uolerne far giustitia,staua.989. L'hebbe per F.i.per certo. 986.Credesi per F.1112. De cattiuità F. segno.i.continuo. 176. Calandrino udendo Masso dire queste parole con un uiso F.& senza ridere.i.saldo.1716.FERMAMENTE io ac concierò i fatti uostri.i.certamente.93.F.auaritia non mi dee hauere assalito,&c.188.236.318.1107. Percio che io credo F.i.continouamẽte.1582.Lequali parole F. nella me moria ritenne.i. fissamente. 172. Et tenuto F. dall'una fu dall'altra per uiua forza un dente tirato fuori.i.fortemẽte. 1650. &c. Io porto FERMISSIMA oppenione &c.2. FERMISSIMO testimonio della tua honestà.666.

FERO.Vn giouanetto.Fero.in desinenza.881.

FEROCITÀ.la crudeltà,la seuerità.Poi che a mostrare cominciò la F.della pestilenza.31. Cimone nelle cose bellicose espertissimo & FEROCE diuenne.1145.

FERONDO.nome proprio.800.Ferondi cognome.Fu chiamato Benedetto Ferondi.826.

FERRARA. Città nobilissima, & patria mia carissima. 243.&.249.&c.

FERRO.metallo notissimo. La giouane che nõ era di F.o di diamante. 154. Con lor FERRI il couerchio solleuarono. 346.Ti ueggio tornare co F. tuoi in mano come che tu nõ uogli hoggi fare nulla.i.ordegni o stromenti per lauorare. 1509.Et posti giu i F.suoi,et spogliatosi etc.i.ordegni.1514. Scaricati certi FERRAMENTI ch'in collo hauea.339.Qual rigidezza ritiene il tuo FERRIGNO animo, a non piegarsi ad alcuni amori? AM.Che con graue pietra rompesse le FERRATE porte.FI.

FERVORE.il caldo,l'ardore.Il Sole disopra,& il F.del battuto disotto.1845.Il suo F. in compassione cominciò a cãbiare.i.furore.2210.Cõ piu F.desideri cosi cara cosa.2272. Il F.le lagrime,& i sospiri di Tito uerso Gisippo.i. amore. 2311.FERVENTEMENTE desiderasse quello, &c.381.F. di lui s'innamorò.998.2295.2200.Piu F.amãdo che mai. 2213. Il piu FERVENTE amore che mai huomo ad alcuna donna portasse.701.Di F.ira acceso.732.FERVENTISSIMAMENTE l'uno dell'altro s'innamorò. 371. In FERVENTISSIMO furore accende l'anima nostra.974. Vn F. desiderio.2223. Che haurebbe fatto Tito F. a concedere la propria sorella &c.2313.

FESSA.adie.Et guardando la cãna; & quella uedẽdo F.l'aperse & dentro trouata la lettera di lei,& lettala,& bene compreso cio,che affare haueua,&c.912.

FESSVRA.la fenditura.Chetamẽte alla F.accostatosi.751. Visitãdo la F.spesso,quãdo il giouane ui sentiua etc.1554. Per le FESSVRE della camera.uide &c. 750.Per le F.della terra,&c.AM.

FESTA.il piacere,il sollazzo,l'allegrezza,accogliẽza,carezze &c.Et quiui quella F. & quella allegrezza, & quel piacere che noi potessimo,ci prẽdessemo.53.Il corpo di Ser Ciapelletto cõ grãdissima F. & solẽnità recarono alla chiesa.116.Douea fare una grãdissima F. di donne & di caualieri.854.Et grãde F. insieme si fecero.132. Il Re con gran F.& honore dalla dõna fu receuuto.162. Inuitati ad una grãdissima F.dallui apparecchiata.289.Laquale il giudice menata cõ grã F.a casa sua.570. Et fatta la F. grãde della rapina goderono.170.Per douere cõ grandissima festa celebrare le sue nozze.1160.Dopò grãde & assai lunga F.insieme hauea.meta.p lo solazzo uenereo.1032. O dolorosa F.882.Fatta adunque da ciascuno F. a Tebaldo.753.Ogni parte della casa fu di lieta F.ripiena.1167.Si misero in assetto di fare bella,& grãde, & lieta F.2209. Quello senza il che niuna F.cõpiutamẽte è lieta.1467.Cõ lũga et lieta F.tutti gli amici raccõsolò.2370.Poi che in cosi fatta F. dimorati furono.1428.Calãdrino in tãta F.entro dello spesso uedere costei.2042.Fattasi parẽteuole & amicheuole F. insieme.2301.Cõ marauigliosa F.fu receuuto.396. Faceua il Re marauigliosa F.cõ suoi baroni.2235.Disposto di fare una notabile,& marauigliosa F.in Verona.177. Inestimabile F.hauea fatta della sua dõna & del figliuolo.396. Cõ F.inestimabile dalla Reina fu riceuuta.461. Niuna F. era nel Calendario che &c.521. Portando lor della F. & della l'acqua benedetta & alcun moccolo di candele. 1696. Et impegnò lo schegiale del di delle FESTE.1703.Alcun'altro glinsegnerebbe di conoscer gli di del lauorare cõe egli l'hauea insegnate le F.573.Massimamẽte p le F.principali. 1433.Cominciò affare per lei marauigliose cortesie. & F. 985.Cosi lieta & FESTANTE ti uide.1601.La grã pompa de FESTANTI giouani.i.che faceano festa.AM.Porti i prieghi & sacrifici agli Iddij FESTEGGEVOLI esultano AM. Lieta gratiosa,& adorna sempre et FESTEGGIANTE sia ua PH.Li lor famigli lieti & FESTEGGIANTI trouorono. 1973.Risa,& motti & FESTEGGIARE cõpagneuole.32. Per nõ tornare piu alle spese & al F.1160. Il sollazzo,& il F.moltiplicorono.2405.Quãto io il mio Pãphilo, me mirãdo,cõ atti uarij,& maestreuoli a cotali cose festeggiato hauessi.i.uagheggiato,o fatto l'amore FI. Gli pareua con quella FESTEGGEVOLMENTE essere riceuuto PH. Elisa tutta FESTEVOLE incominciò.198.Sollazzeuole huomo & F.219. FESTEVOLMENTE uiuere si uuole.65.

FESTINO.ual presto, & ueloce. Qualunque piu si crede F.di dietro correndo si lascieranno FI.

FESTVCO.Fuscello il Fuscello cioè cosa picciola,odi legno, o di paglia.Cosi nella fonte trasparenano i nostri corpi, come in uetro traspare il F.&c.AM.uedi Fuscello.

FETIDA,i.sporca & trista.Percio che una F.parola dell'intelletto sdegnato adopera piu in una picciola hora,che mille piaceuoli,& honeste persuasioni per gliorecchi uersate nel sordo cuore,nõ farãno in un gran tẽpo LA. Sono assai di quelle infermità,che richieggono cose FETIDE se a salute si

lute si uorrāno condueere &c. LA. Quelle mēbra cascanti, & uizze, & F. LA. Vn fumo si FETIDO che tutta la con trada appuzza. LA. Quāte uolte dietro alle femine l'appetito dirizzai, quāte uolte F. et maculato, da esse partēdo ti tra loro che impurissime. sono ti uai a rimescolare LA.

FETTA. quasi fessa, & è cosa stretta & lūga. O uogli una bella F. di stame. i. una cintura di lana. 1702. Gli portò due FETTE di pane arrostito. 2143.

Fia. sotto al suo infinito essere.

Fiaccare. per consumare, rompere abbassare, far debole &c. Che F. possa la coscia chi prima ne fece parola &c. LA. Che non te ne getti tu in terra? & fiaccandoti tu il collo, usci rai della pena. 1829. Egli è un gran peccato, che uoi nō ui fiaccate il collo. 2068.

FIACCO. cioè debole, lasso, fesso etc. suoi mēbri erano p ma grezza assottigliati, & egli era diuenuto debile et F. PH.

FIACCOLE. le facelle. Mida o Venere il tuo figliuolo con le sue saette, & cō le tue F. al mio Pamphilo. FI. Supplicauano le accese F. gratiose alle nō così belle giouani etc. PH.

FIAMMA. la uāpa F. accesa di pietosi sospiri. 698. Ardeui con F. piu chiara. 975. L'amor di lui gia nel freddo cuor di lei intepedito con subita F. si raccese. 1166. Che quella F. spēta, &c. 883. Parimēte nell'amorose FIAMME accesi ardeuano. 1274. Temendo & uergognando tengono l'amorose F. ascose. 6. Le F. del nuouo amore accresceuano. 986. Et l'antiche F. risuscitateui tutte &c. 1078. In se nō ischifò di ricenere l'amorose F. 207. FIAMMETTA nome proprio. 44.

Infiammare. Mostrandosi si forte di lui INFIAMMATA. 1940. Io non so ben ridire, qual fu il piacere, che si m'ha infiammata. 1678. INFIAMMATO piu che prima, col mostrare del guanto, rispose. 1007. Che pria m'apparue il suo uiso amoroso d'alta beltate ornato, & piu che mai I. &c. 1128. Anzi non meno che di lui la giouane infiāmata fusse, lui di lei hauea infiāmmato. 999.

FIANCHI. Gli cominciò con la stecca a dare maggiori colpi del mondo hora nella testa, & hora ne F. & hora sopra la groppa. 2100. Le pareua hauere i mastini a F. 1211.

FIANDRA. Era andato con le galee in F. 948.

FIASCO. uaso da uino noto. Tolse un gran F. 1388. Lasciami uedere che F. porti tu? 1389. Cōprato uno F. d'una buona uernaceia. 1775. I bacini, gli orciuoli, FIASCHI, le coppe, & l'altri uasellamenti. 1884.

FIATA. ual uolta. La tempesta non cessando, ma crescendo tutta F. i. continouamēte. 405. Ch'io potessi solo una F. etc. 2143. Colle quai tu potrai lunga F. prendere solazzo. nelle rime d'AM. Mille FIATE & piu &c. 873.

FIATO. lo Alito, lo spirito &c. Dal cui uelenifero F. auisarono quella saluia essere uelenosa diuenuta. 1061.

FIBVLA. ornamento della cintura. Con un mantello sopra la destra spalla con F. d'oro ristretto. FI. A quella nel petto una bellissima F. non solamente d'oro, ma di uarie gemme. splendente discerne, laquale congiugnea le parti dello sparato mantello di colei. AM.

Ficcare. per mettere, ponere, chiauare, entrare &c. Nella nostra giouanezza amor piu leggiermente doueua gli suoi artigli F. 2227. Gli acuti dardi di Cupido. Ilqual lunga stagione saettandoci, mai ne nostri cuori alcuno non potè F. PH. Il Re ficcando gliocchi fra la folta nebbia. PH. Et a qual di loro F. le unghie nel uiso miseramente graffiando la faceua filar sangue. FI. Et ficcarsi sotto il mēto uno uncino, & ignudo uituperosamente per lo loto conuolgersi. FI. Et ficcatalasi in piedi sopra la schiena forte ghermita la teneua. PH. Non so a ch'io mi tenga, ch'io non ti ficchi le mani ne gliocchi, & traggagliti. 735. La naue quasi tutta si ficcò nella rena. 407.

Conficcare. Sopra la croce &c. & quando con un chiouo & quando con due i pie. C. in quella &c. 2421. Alcune tauole CONFITTE. 331.

Rificcare. Ma tu rificchi pur gliocchi della mēte &c. LA.

Sconficcare. per aprire &c. Sconficcò la casa per uedere che dentro ui fusse. 307. Posto il pie sopra una tauola, laquale dalla contraposta parte era sconfitta dal trauicello, sopra ilquale era. 330. S CONFITTA nome al suo luogo.

FICHI. frutto noto. Et gli sparti F. aspettati dal Corbo. AM. Il Coruo messo ad aspettare i non maturi F. PH. Di Mandorli, di Ciregi di F. di peschi &c. 1474.

FIDANZA. la fiducia. uedi sotto a Fede.

Fidar, & confidare. Essa tenera del mio honore mai ad alcuna persona F. nō mi uolle. 466. Nō uolendosi di questo amore in alcuna persona fidare. 911. 684. Se cotestui se ne fidaua, ben me ne posso F. io. 1899. Come sicuro chi si fida face. 1482. La dōna troppo fidandosi di cio. 502. Ma io temēdo di fidarle altrui. 1462. Per nō fidarmiene ad altrui, io medesima &c. 1169. Senza fidarmi io di te. 1831. Sopra il paliscarmo piu tosto di F. disponendo, che sopra la isdrucita naue. 406. 2163. Niun parente hauendo di cui piu si fidasse che di Giacomino. 1236. Io nō ho alcuno, di cui tāto fidassi, o fidi, quāto io mi fido d'Annicchino. 1596. Vna sua FIDATA cameriera mādò &c. 1311. Con uno suo FIDATO cōpagno. 2058. Il suo amore, & se, che fidato se n'era, haueua maladetto. 1538. Vn suo famigliare, & in cui molto si fidaua. 545. Et piu di lui si F. 1631. Di cui io mi F. 1656. Se cotestui se ne F. ben me ne posso fidare io. 1899. Non ho di cui tanto mi fidassi, o fidi, o ami, quanto io mi fido &c. 1596. Vogliono i frati che fidiate loro i uostri secreti. 765. Per alcuna persona di cui piu ui F. 848.

Affidare. Ma affidandosi di dare a cio riparo. i. assicurandosi. AM.

Confidare. Et trouati i panni & con essi i danari, liquali esso confidandosi mattamente sempre portaua addosso. 332. Nella sua buona affettione C. non solamente di farlo promise, ma etc. 850. Del suo senno nō ui confidate. 2295. Del quale esso molto si confidaua. 1196. Di cui egli molto si C. 813. Dellaquale ella si C. molto. 1631.

FEDE. Fedeltà, Fedele. Fidanza. Fedelissimo. Fido &c. Confidenza. Difidenza, &c. alla particella Fede.

Fie. uedi sotto al suo infinito Essere.

Fiedere per ferire, percuotere. Come l'ombra di colui, cui lo Sole fiede. PH. piu si usa Ferire. & Ferita che Fedita &c.

FIENO. herba secca nota. Vedendo dall'una parte di quella, molto F. in quello s'andò a nascondere. 1206.

FIERA. il mercato. Douendosi a guisa d'una F. fare una grā raunanza di mercatanti. 552. Alla F. di Salerno. 1930. Portare mercatantia per le FIERE di puglia. 2109.

FIERA. la bestia, o animale. La gentil donna diuenuta F. 361. Come s'ella fusse una F. saluatica. 1302. Le FIERE che nelle selue sogliono habitare. 1200. Delle F. seluaggie. 1215. Nelle seluatiche F. 1827. Rade erano quelle F. che'l suo occhio scorgesse, che per uelocità di corso, o per uolgimēti sagaci, o che dal suo arco non fossero ferite, o da cani ritenute, o ultimamente uinte dalle sue insidie, & nelle sue reti incappate, in breue dallui si trouassero aggiunte. AM.

FIEREZZA.la ferità.Per la sua F.& crudeltà.1302. Per la sua F.& per le sue rubarie huomo assai famoso. 2139. Vincere la F.dell'appetito.1823.Martellino in guisa si torse le mani,le dita,& le gābe,che FIERA cosa pareua a uedere.231.Sēza FIERE battaglie &c. FI. FIERI ragionamenti.i.di cose fiere et dure.942.Laquale pienamēte ogni sua conditione,& ogni suo accidēte, & il suo FIERO proponimento loro aperse.363.Vn giouanetto FERO. in desinenza.881.Surse un tempo FIERISSIMO & tempestoso. 1154.FIERAMENTE la comincio ad amare.i.grandemente.160.F.fusse d'amore trafitto.746.F.s'accese.910. Vn nome per un'altro ponendone F.la guastaua.i.sconciamente. 1378.Il podestà F.cōtro allui procedeua.i.grauemēte.240. Come colui che F. balestrato dalla fortuna. 307. L'essere dal uento dell'inuidia F. iscrollato. 886. Laquale F.di cio adirata.1068.La bocca ti pute F.i.grādemēte.1648. I tafani si F.la stimolauano.1842.Io F.ne andrei scōsolata.2240.

FIESOLE.Città disfatta presso a Fiorenza,&c.1739.

FIEVOLE.cioè debole,fiacco,et di poco momēto.Il sonno se pure entraua nel tristo petto, si debole in quello dimoraua che ogni picciolo mutamēto l'haurebbe rotto;& come che egli anchora F. fosse senza fiere battaglie nelle sue dimostrationi alla mia mente non dimoraua meco. FI.Et con F. uoce gli disse,disarma il gia morto braccio.PH.Intendēdo al coprire te piu; che a ferire l'aduersario,insino a tanto, che tu uegga lui stanco,F.& disotto di te,che allhora nō si uogliono i colpi risparmiare.PH.

FIGLIASTRO. il figlio del marito della prima moglie. La matrigna amare il F.2265. Furiosa Phedra dell'amore del F. FI. Amore alcuna uolta le matrigne fa gratiose a. FIGLIASTRI.FI.

FIGLIVOL.Figliuolo,& figlio.Vn F.maschio.826. Hora mi di F.mio, &c.109. F.mio io non haurei mai creduto. 498.La Vergine madre del F.d'Iddio.593.Con un suo FIGLIVOLO d'età d'otto anni.356.D'un suo maggior F.ribaldo.488.Vn solo F.del suo marito.493. Vn solo F. di lui conceputo.890.Hauendo il F.in braccio. 849. 893. 1317. 1292.2185.La mia propria FIGLIVOLA. 379. Egli come propria F.amaua.1236.Vna F.bellissima & gia da marito.2235. Non fu degno d'hauere una cosi fatta F.1624. Vna delle mie FIGLIVOLE.384.Per tuoi & miei FIGLIVOLI.2404.Colui de suoi F. fusse l'herede &c. 141.I padri mordere i difetti de propij F.194.Hebbe tre F.267. Le lor dōne et piccioletti F.273.I due piccioli F.486. Disse fra Cipolla, & percio F. benedetti trarreteui i capucci. 1463. Vna sua bella FIGLIOLETTA d'età d'undeci anni. 393. Vna F.bella & gentilesca. 859. Con questi suoi FIGLIOLETTI in braccio.854. Due cosi bei F.856. Due suoi F.che pareuano due agnoli.2319. I dua suoi F. 488. Questo suo FIGLIOLETTO. 2195. Il FIGLIVOLINO suo bellissimo. 2190.

FIGLIOCCIO. quello che è leuato dal sacro fonte. Frate Rinaldo recateui in braccio questo nostro F.1527. Incanta i uermi al Figlioccio.1516.

FIGVRA.la imagine,la forma &c.lui entro non so se da natural uena, o da artificiosa p una F. laquale sopra una colonna diritta era,gittaua tanta acqua &c.605.Dinanzi alla F.di Messer santo Ambruogio.1531.

Figurare.per dimostrare,formare &c.Con una nouella in altrui figurando quello che di se, & di lui intendeua dire &c.176.La fortuna hauere mille occhi, come che i sciocchi lei cieca figurano.i.pingono.1381.

Raffigurare.Sicurano uedēdolo ridere, sospettò non costui in alcuno atto l'hauesse raffigurato.i.conosciuto.554. L'Abate con tutto che egli hauesse la barba grāde,& in habito saracinesco fusse,pur dopò alquāto il raffigurò. 2363. Trasfigurare. Forse che la maninconia & il lungo dolore mi ha si trasfigurato ch'ella non mi riconosce.i.tramutato.580.Et conoscendosi in tanto TRASFIGVRATO,et d'habito,& di persona da quello che essere soleua &c.748.Lo agnolo si trasfigurò.958.

FILA.Due giouanette bionde come F.d'oro,et co capelli tutti innanellati.2219.Tu m'hai con la piaceuolezza tratto il FILO della camiscia.2050. Con una FILATRICE disputare del FILATO. 652. Fare acconciare il FILATOIO mio.1703.

Filar. uerbo pertinente a donne. Colui che a F. glie lhaueua data. 1052. Et a qual di loro ficcando le unghie nel uiso, miseramente graffiandola, faceua filare Sangue.meta.i. spargere.FI.Io nō so altro che F.&c.1509. Dando andaua per un suo maestro lana a F.1051.Et ella filando guadagnando assai sottilmente,&c.1505.Sollecito diuenuto che ben si filasse la lana del suo maestro.1052. Filādo ad ogni passo di lana FILATA ch'ella al fuso auolgea,mille sospiri etc.1052.La lana ch'io ho filata.1073.Quella lana che la Simona filaua.1052.

FILIALE.da figliuolo.Per la debita obedienza F. FI.

FILIPPO. Filomena. Filosofia & simili. uedi a Philippo &c.al suo luogo.

FILZA.la corona uolgarmēte.Giunte adūque nella chiesa, incomincia senza restare mai,affaticare una dolente F.de pater nostri et hora dall'una mano nell'altra, et dell'altra nell'una trasmutandogli,senza mai dirne niuno.LA.

FIMBRIE.ornamēti nelli estremi delle ueste in guisa di fregi.Questi frati con le F. ampissime auolgendosi molte pinzochere,molte uedoue d'auilupparsi sotto s'ingegnano.& qui si potrebbe intendere per li cordoni de frati. 762. Del cui uestimento le F.le scollature,& qualunque altra estremità di quello &c. AM.I uestimenti, non meno caramente FIMBRIATI,che i primi.i.adornati delle fimbrie. AM.

FIN.aduer.Che chi te la fa,fagliela,& se tu non poi,tienlati a mente fin,che tu possa. 1359. Dicendo fin domattina c'indugiano a pigliare partito.PH.

Et quādo è nome.Nel fin delle sue parole.2315. Ma percio ch'altro è il nostro FINE.i.proposito,o disegno.2315.Et tutti quasi ad uno F.tirauano assai crudele.i.termine.21. Veggiamo che F.riserbi il cielo a queste cose.55. Nō riesce alcuna nostra opa a laudeuole F.27.La nouella etc.uenuta alla F.di quella.158.Dalla fortuna menati et sarāno insin al F. 218.Anchora che lieto F. hauesse.354. Al glorioso F. della sua nouella uenuta.293.La onde la giouane il suo F.essere uenuto sentēdo.940.Hebbe allegro F.794.Venuto la F. della lūga nouella d'Emilia.797.Che essa ad honesto F.afare cio si metteua.850.Volēdo honesto F. porre al suo disio.1148.Gli cui amori hebbero infelice F. percio che io al lūgo andare l'aspetto infelicissimo.876.Col suo aiuto n'ha al desiderato F.condotto. 2431. Philostrato udita la F. del nouellare di Pāpinea.973. Se pur maluagio F. desiderate. 973. Per quella potrete cōprēdere nō solamēte il felice F. &c.1136.La Reina udita la F.1271.Vedēdo che pur a crudel F.riusciuano le parole.1839.Se il F.è buono?2294. Tale adunque fu il F.delle noie di Messer Torello. 2370. Ad alcun

antiueduto F.operaua.2402. All'uno de due FINI douere peruenire.349.

IN FIN.uedi alla particella In.

FINALE adie.masc.& fem. cioè difinitiua. Che tu sopra essa dia sententza F.1373.In ciascuno luogo giunge altrui la morte cõ morso F.PH.& p cognome.Sicurano di F.551.

F inare. per far fine refinare etc.Laquale di cicalare mai non resta,mai non molla,mai non fina.dalle,dalle dalle, dalla mattina insin alla sera &c. LA.cosi Giannotto di solleci= tarla non finaua giamai.in altri testi si legge refinaua.ue di Refinare.125.

FINESTRA.Fattasi alla F.333. Chiuder la F. 335. Fattisi alle FINESTRE.335. Trouãdo le F. della camera chiuse. 917.D'una FINESTRETTA della sua cella di questo fatto auedutosi.625.Trouata la finestra aperta.677.

F ingere per simulare,far uista &c.Credendosi lui essere alcu no spiaceuole ilquale q̃ste parole fingesse per noiare q̃lla buona femina.335.Si finse di q̃ste cose niẽte sẽtire. 1394. Infingere.Possendosi honestamente I.di non uedere.2312. Infingendosi Paganino di non conoscerlo.576. Costui in= fingendosi,& mostrãdosi ben sonacchioso.2069. Delibe= rorno d'infingersi del tutto di non hauerne alcuna cosa saputa o ueduta. 1016. Io m'infinsi d'hauer fatto alcun uoto FI.Infingendosi di non auedersene PH.

INFINGEVOLE. Con l.occhio raccolsi niuna bellez za alla mia simigliante uedersi AM.Fu tanta la forza di questo suo INFINTO parlare, &c. LA. Martellino infin= gendose attratto.226.

F inire.per far fine,&c.Quiui F.in riposo la sua uita. 2216. Il lauorio si ueniua finendo.2044. Finì la sua uecchiez= za.2406.Anzi che nostri tẽpi finiscano.2355. Molti an= chora che nelle lor case finissero.i.mãcassero.34. Veggẽdo la nouella sua essere finita.473. FINITE adunque per que sta sera le parole.1401.Le nouelle si trouorono essere fini= te.212.Quãdo F.saranno le nostre nouelle.1373. Appena erano le parole F. 2185. Appena furono finiti di dire: 1026.FINITO il desinare.166.F.il suo ragionamẽto.1305. Prima che fusse finito il lauorio.2044.Il termine iui a po chi di finiua.2349.Assai u'erano che nella strada publica finiuano.i.moriuano.34.

INFINITE.Infiniti &c.uedi al suo luogo.

FINISSIMO cantatore & sonatore.2237.F.uini.72.

FINOCCHIO.Et saporito F.AM.uedi a Saluia.

F ioccare. per neuare.Et l'aere non altrimẽti piena di piume di cõbattenti uccelli mirauano,che allhora, che la nutrice di Gioue tiene Apollo,si ueggia F.di bianca neue AM.

FIOCO.cioè rauco.o per troppo gridare o per infreddamẽ to.Ogni parlar sarebbe corto & F.1969.

FIONDA.cioè mazzafrusto,fiondea &c.Io priego;che tu posta in luogo di pesante piombo,o di pietra nella cauata F.tu sia tra nimici gittata.FI.

FIOR.Fiore,& Fiori.Ogni cosa di F.di ginestra coperta.72. Acqua,o rosata,o di F.d'arãci &c.1021. (Lasciamo stare la bellezza;ch'è F.caduco).2351.Nella camera i letti fat ti,& ogni cosa di FIORI &c.64.Tra tãti F. & tra tante rose.960.Gia le tauole messe,& ogni cosa di bei F.semina ta.1369.Herba minutissima & piena di F.porporini, & d'altri.1475.Di bianchi F. ornarmi & di uermigli.1484. I biãchi F.i gialli, & i uermigli.2122.Qual d'acqua di F. d'arãci,qual d'acqua di F.di Gelsomino.1936.Ghirlãde di uarij F.71.Quiui Narcisso,& il piãto Adone, & l'amata Clitia dal Sole si uede, & uedeuasi lo sfenturato Hiacin= tho, & la forma di Aiace, & qualunque altro piu bello a riguardare,& di tãti colori è dipinto il luogo, che appe na ne tẽgono tãti le tele di Minerua,o i turchi drappi AM.

FIORDALISO.nome proprio.Il fratello di Madõna.F.334.

FIORENZA.& Firenza,et Firẽze si dice, ma l'ultima è piu uoce del uolgo che cittadinesca & è. Alle mura della città di FIRENZE.41.Infino che in F.non fusse.242.Fu ad unque in F. un nobile giouane &c. 744. Io son acconcio per andare infino a F.1775. Lequali non solamẽte in FIO RENTINO uolgare & in prosa iscritte per me sono &c. 885.Et F.parlando disse.776. Vn FIORENTINO uicino a questo luogo.233.Vn gentilhuomo F.&c.1584. Due fra= telli.FIORENTINI.88.Hauẽdo alcun odio ne F.1412.Vna delle luci della FIORENTINA gloria.1406.Vna nostra gio uane F.2234.Fra l'altre dõne FIORENTINE.1393.

FIORINO.È la propria moneta d'oro de Fiorentini cosi detta dal fiore del giglio delquale è impressa.Gli puose in mano F.d'oro.667.Cinquecento FIORINI d'oro. 1393. La borsa cõ bẽ cẽto F.d'oro.236.Valeua bẽ trẽta F.doro.1941.

F iorire.La.Florere.Fecero le loro età F.902.In tãto le sue bel lezze fiorirono,che &c.427. Piu che mai fiorisce la glo ria del nostro nome.2291.Et tutte allhora FIORITE si grã de odor'p lo giardin rẽdeuano etc.603. FIORITI meli.AM.

FIRENZA.Firenze.uedi disopra a Fiorenza.

FISO.cioè intentamente. Quanto piu F. gliocchi tengo in essa.223.F.cominciò a guardare. 455. Cominciò F. a ri= guardarlo.2342.Laqual donna FISAMENTE dormiua.i. profondamente.432.

FISOPHOLO si legge in uece di Philosopho ne testi an= tichi. uedi Philosopho.

FISTOLA.mal incurabile. Gli era rimasa una F.mal cu= rata.831.

FISTOLO.in uece del diauolo;parlare da donna. Che sie= te tutti piu scarsi,che'l F.1702.Infino a tanto; che'l Fistolo uscisse da dosso al suo marito cioè la gelosia simile al fisto lo incurabile.53.

FITTE. Se tu cosi pusillanimo? cosi scaduto? cosi nelle F. rimaso? &c.LA.

FITTITIA ual.Simolata,o finta.Oime quãto ingãno sot to sẽ quella pietà nascondeua,laquale.(Secondo che gli ef fetti hora dimostrano)partitasi dal cuore,oue mai piu nõ ritornò F.si mostrò nel suo uiso.FI. Ne gli è a cura il com porre FITTITIE parole, lequali lacci sono ad irritare gli huomini di pura fede.FI.Vno accidente,per loquale i ue= ri amici da FITTITI si conoscono. FP. Ne Cittadini sono tutti atti F.EP.Costui FITTITIAMENTE cadẽdo, gli si git tò a piedi.PH.

FITTO.per saldo.uedi alla particella Difitto.

FIVME.& Fiumana si dice.Al ualicare d'un F.248.Vn pic ciolo F.ne tẽpi estiui pouerissimo d'õde,et abõdãte di q̃lle nelli acquazzosi.AM. Accupare ne FIVMI molti pesci ad un tratto.762.Si cõe gli impetuosi F.iquali delle alte mõta gne,turbati p la piouuta acqua ruinosi impetuosamẽte ca giono sẽza ritegno,menãdo seco alcuna uolta grãdissime pietre,lequali fanno insieme nõ minore fracasso,ch' l'acq̃, cosi giu per la straripeuole montagna, senza tenere uia,o sentiero diritto,si dirupaua l'essercito &c.PH. Ricordati; che come i F.le trascorrenti acque ne portano al mare con cõtinouo corso,ne mai in su alle fonti le tornano;cosi l'ho re i giorni,& i giorni gli anni la giouane età,laquale da

due tormenti miserabili è chiusa,o da morte, o da debole uecchiezza AM. *Correua un* FIUMICELLO *chiarissimo.* 1472. *Vn chiaro F.mosso dalla ubertà de monti uicini fra le pietrose ualli discēdeua gridādo uerso il piano* AM. *Et oltre a questo(qual nō meno diletto,ch'altro porgeua)era un F.ilquale d'una delle ualli,che due di quelle montagnette diuidea;cadeua giuso per balzi di pietra uiua, & cadēdo facea un romore ad udire assai diletteuole;& spruzzādo parea da lungi argento uiuo; che d'alcuna cosa premuta minutamente spruzzasse;& come giu al picciol piano puenia; cosi quiui in un bello canaletto raccolto infino al mezo del piano uelocissimamēte discorreua;& iui faceua un picciolo laghetto; quale taluolta p modo di uiuaio fanno ne lor giardini e cittadini;che di cio hāno destro.Et era questo laghetto nō piu profondo,che sia una statura d'huomo infino al petto lunga;Et senza hauere in se mistura alcuna chiarissimo il suo fondo mostraua essere d'una minutissima ghiaia;laqual tutta,chi altro nō hauesse hauuto affare;haurebbe,uolēdo potuta annouerare.Nō solamente nell'acqua ui si uedeua il fondo,ma tanto pesce in qua et in la andare discorrēdo,ch'oltre al diletto era una marauiglia.Ne d'altra ripa era chiuso, che dal suolo del prato,tāto d'intorno a quel piu bello, quanto piu dell'humido sentiua di quello.L'acqua,laquale alla sua capacità soprabōdaua;un'altro canaletto riceuea,per loquale fuori del ualloncello uscēdo alle parti piu basse se ne correua etc.*1475. *Verso una* FIUMANA *alla riua dellaquale &c.*1401.

Fiutare. *per gittar fuori il fiato per lo naso, & per nasare. Vn asino era uscito della stalla, & ogni cosa andaua* fiutando *se forse trouasse dell'acqua.*1353.

FLUTTUANTE. *Vidi in picciola barca F. &c.cioè agitata dall'onde.* AM.

FO' *faccio. sotto il suo infinito fare. Et* FO' *pro fuit sotto il suo infinito Essere.*

FOCACCIA. *la piza, fogaccina &c. Tu farai molto bene a render al marito tuo pane per F.altri leggono Schiacciata piu anticamente usato.*1342.*uedi a Schiacciata.*

FOCE. *La.Faux,è il cannaluccio della gola;& per meta: il luogo stretto delle ualli,et le bocche de fiumi uicini al mare.Con un buon uento infino nella Foce della Magra n'āndorono.*366.

FOCO. *meta.Ma sol del chiaro F.&c.in desinenza.*597. *Ciascun per se accese nouo F.*1679. FUOCO. *&c.al suo luogo.* Infocare. *Messer Lambertuccio tirato fuori il coltello & tutto* INFOCATO *nel uiso.* 1579. *Non mi sarian credute le mie fortune,ond'io tutto m'*infoco.1969.

FOCOLARE. *del fuoco. Da guardare la cenere intorno al* Focolare.1340.

FOCOSO. & Infocato. *Mossa da F.desio.*7. *Tanto è il desir F.* 1677. *Con l'altre monache* FOCOSE, *& si attente erano a douere fare truouare in fallo Lisabetta.*1998. *Che molto l'amaua* FOCOSAMENTE.993. *Et F.l'amaua.*2057 *Piu F.la patienza predicando.*2139.

FODERATA. *Due paia di robe, l'una* Foderata *di drappo,& l'altra di uaio.*2330.

FOGGIE. & Foggia, *la guisa, assisa, maniera, similitudine &c. Et primieramente la donne alle F.nuoue, non usate, anzi lasciue,& alle disdiceuoli pompe si danno* LA.

FOGLIA. *Di quella saluia colse una F.* 1055. *Et tolte uia* FOGLIE *secche,che nel luogo erano.&c.*1020.

FOLGORI, *i lampi, le saette celesti accese la.fulgur. Et il costumato al fuoco fabro di Gioue,& facitore de* F. FI.

FOLLIA. *la pazzia. Mi risi della sciocchezza di Bernabò ilquale fu di tāta F. che mise cinque mila fiorini d'oro cōtro a mille.*556. *Io reputo grā F. quella di che si mette senza bisogno a tentare le forze dell'altrui ingegno.*696. *Conoscēdo la sua F.d'hauere giouane moglie tolta.*589. *Sdegno preso per la sua F.*922. *Darotti materia di giamai piu in tal F.nō cadere.*1828. *Piāger farolle amara tal F.*2415. *Chi ha altra cosa affare F.fa queste a leggere.*2426. *Meno male è corta F.che lunga.* PH. *Quel dolore, alquale hieri t'hauea condotto la tua F.* LA. *Di colui dellaquale tu,male conoscendola* FOLLEMENTE *t'innamorasti.* LA. *come fostu si* FOLLE.*&c.*2305. *Il F.amore del Re di Francia.*157. *Mordere cosi F.amore.*483.

FOLTA. *ual spessa densa &c. Con una barba negra & F. al uolto.*337.

FONDACO. *è bottega grossa di mercatantia.Et haueano oltre accio questi tre fratelli in un loro F.un giouanetto Pisano chiamato Lorenzo.* 1013. *Facendole scaricare tutte in uno F.*1926.

FONDAMENTO. *meta.La doue essi F.& sostegno essere douerebbono della christiana religione &c.*133. *Le case infino a* FONDAMENTI *le mandarono giuso.*465. *Disegnò li F.delle future mura* PH.

Fondare. *per stabilire,fermare &c.Et sopra questo* fondò *la sua intentione.*314. *Vna loro terra per habitatione perpetua* fondarono.*i.edificarono.* AM.

Affondare. *Sentendo piu ogni hora la naue* A. PH.

Sfondare. *Et ogni cosa del legnetto tolta,quello* sfondorono.300. *Fu preso & rubbato, &* sfondato *il legno, esso menato in Tunisi fu messo in prigione.*1175.

FONDO. *Andreuccio essendo nel F.del pozzo.*344. *Il F.dell'acqua u'era grande.* 965. *Di questo laghetto chiarissimo il suo F.mostraua esser.*1476. *Vn paio di brache, lequali se dēdo egli;uidde che il F.loro &c.*1758. *Nel F.della sepoltura &c.*1991. FONDATA *Capellina* LA. *uedi a Capellina.*

PROFONDO. *Profonda &c.uedi al suo luogo.*

FONTANA. & Fonte. *La F.con ruscelletti procedēti.*606. *Vna bellissima F.& fredda.*1139. *A pie d'una bellissima F.& chiara.*1031. *Allato ad una chiara F. coperta,& circoita di giouanetti arboscelli in maniera;ch'appena i chiari raggi del Sole ui poteuano trappassare* PH. *Vna F.di biāchissimi marmi,per intagli,& per diuisi, & per abbondanza d'acque molto da commendare,lequali cosi copiose,& sparse moueano da quello come Pamona uoleua,di esse alcune uscenti per sottil canna si leuauano uerso il cielo,& ricadenti nell'altra fonte, faceano dolce gridare* AM. *Piena di giardini & di* FONTANE. 294. *Paese lieto di chiare F.*2199. *Che con acqua tornaua dalla* FONTE. 2379. *Vna F.di marmo bianchissimo,& cō merauigliosi intagli.*605. *D'intorno alla chiara F.*2177. *D'intorno alla bella F.* 608. *Dentro alla bella F.*877. *Et per la Fonte del battesimo. Vedendo che domandaua il battesimo,lo feciono; & Gianotto il leuò dal sacro F.& nominollo Giouanni.*135.

Forare. *per pertugiare.Percio che la continouanza della molle acqua fora la dura pietra* PH. *Et per cōtinoua caduta lal molle acqua rōpe & F.la dura pietra* PH. *Et sappi che chi facesse le macine prima ch'elle si forassono &c.* 1718. *Et le figliuole di Danao ne* FORATI *uasi con uana fatica continouo uersano acqua,&c.*FI.

FORBITO. *trincato,o di grande affare. Percio che non e' alcun*

alcun si F. alquale io non ardisca di dire cio che bisogna. 1343. Haueuano gia tratte le FORBITE spade cioe poli=te, nette, &c. FI.

FORCHE. la. crux. Poi che l'uno dalle F. ha capato. 1214.

FORCIERE. uedi Forziere.

FORCUTO. I miei panni lunghissimi, & al mio intendi=mento nemici non potendo con la loro lunghezza raffre=nare il mio corso, ad un F. legno, mentre io correua, non so come si auilupporono. FI.

FORE. la. extra. Non potendo caperui, esci di F. In desinenza. 1967. Et me cacciato F. 1128.

FORESE. cioe rustica uillana che habita alla uilla. Laqua=le Monna Belcolore era una piaceuole F. brunazza & be ne tarchiata &c. 1697. Altri leggono Foresozza. Et Fore=se da Rabatta nome proprio. 1405.

FORESTIERA. quella, che habita fuori delle nostre con=trade. La domandò se Bolognese fusse o F. 2192. Sentendo lei F. & senza aiuto &c. 450. Vn'altro FORESTIERE. 579. Vno pellegrino F. 754. Ad alcun suo F. 1399. I cittadi ni, & FORESTIERI honorò. 198. Il suo F. mise a tauola. 2186. Alcuno de suoi F. 2192.

FORFICE. o Forbice. Vn paio di F. dellequali perauentura u'erano alcuno paio per la stalla, &c. 646. Con un paio di FORFICETTE, gli tondò alquanto dall'una delle parti i capelli. 645.

FORLIMPOPOLI. castello in Romagna. 1898.

FORMA. la maniera figura, presenza &c. Lasciandol ella stare nella F. laqual si staua. 1592. Hora è questa della giu stitia de gli Re, che coloro che nelle loro braccia ricorrono in cotal F. &c. 2230. In propria F. della ragion disopra det ta aiutata la ui dirò. 2032. Et per la presenza del uiso. Es=sendo di F. bellissima. 421. Bella di F. 43. Egli non se n'appa re a quelle, che sauie sono ne pedata, ne forma. i. segno i te sti antichi hanno orma. 536.

Et per l'habito. Il Conte in F. di ragazzo. 519. In F. di pelle grino. 748. Veggendo nella prima F. i due giouani ritorna ti &c. 385. Sotto turpissime FORME d'huomini si troua=no marauigliosi ingegni dalla natura essere stati riposti. 1405. Le parole nostre, lequai sono côdite di tanto senno; che trarrebbon le FORME degli uosatti. i. Stampe. 1897.

DISFORMATA. Tolta dalla forma & dalla bellez=za propria. Essendo io D. FI.

Formare. per figurare, finire &c. Tremando, che appena po=teua le parole F. 254. Ogni altra cosa notabile che in quel la camera era, cominciò a riguardare, & a F. nella sua me mòria. 541. Appena posso a renderui debite gratie F. la ri=sposta. 710. 1733. Corse a formargli uno processo grauissi=mo adosso. 168. La piu bella donna che mai formata fusse dalla natura. 451. Vna delle piu belle creature ch' mai dal la natura fusse stata F. 997. Gli disse. Beltramo uoi sete ho mai grande & FORMATO, &c. 836.

Trasformare, &c. TRASFORMATASI tutta in forma di marinaio uerso il mare se ne uenne. 550. Niuna uolta la conobbe, ne ella lui tanto l'età l'uno & l'altro da quello, che essere soleano, quando ultimamente si uidero, gli haue ua TRASFORMATI. 371. Et di quindi quando tempo gli parue TRASFORMATO se n'andò alla casa della donna. 958. Percio che oltre modo era trasformato da quello che essere soleua. 514.

Sformare. Essendo di persona picciolo & SFORMATO, con uiso piatto & rincagnato, che a qualunque de Baronci piu trasformato l'hebbe. 1405.

Informare. Quasi da lor I. si uolesse del fatto. 990. L'Aba=te per potersi piu pienamente informare del fallo cômesso da costui. 151. 1652. Et da quello libro della dogana assai uolte se informano i Sensali, & della qualità, et della quã tità delle mercatantie. 1927. La Ciutazza ben dalla dôna INFORMATA di cio che affare hauesse. 1749. Liquai pri=ma da loro INFORMATI. &c. 1729. Et da lei I. doue fusse la donna. 437. Da l'hoste suo INFORMATO. 311. Et d'ogni cosa pienamente I. 390. Et dallei I. della maniera, che a te=nere hauesse. 1258. Et I. con uno suo compagno di cio che fare intendeua. 1713. Et I. 2323. Et tra che egli s'accorse, si come huomo che molto aueduto era, & tra che d'alcuno fu informato. 130. 1910. Poi che I. l'hebbe di cio che rispô dere douesse. 1118. Et da alcun uicino INFORMATOSI. co=me la casa di lei stesse. 1071. Et con molta cautela I. del no me della contrada, & de costumi della donna. 539. Che uoi alcuna persona mandiate in Sicilia, laquale pienamente s'informi delle conditioni, et dello stato del paese. 390. Lui della sua intentione informò. 575. 1043.

INFORMATIONE. Parendole piena I. hauere del=l'opera. 786. Et secondo la I. hauuta Bruno. 2040. Mitrida=nes riceuuta la I. 2165.

FORMAGGIO. il cascio. Vna montagna tutta di F. par=megiano grattuggiato. 1715. Io so faro la isperienza del pane, & del F. et uederemo di botto chi lha hauuto. 1773. Si disse Bruno ben farai con pane & con F. &c. 1774.

FORMOSA. cioe bella. Ella, laquale Formosa & di piace=uole aspetto era. 226.

FORNACIAI, Senza che infino a F. a cuocere gusci d'o=ua &c. erano impacciati LA. uedi a Sungia.

FORNAIA. &c. uedi alla particella Forno.

Fornire per finire, compire etc. Finire il mio camino. 287. Ne anchora pienamente l'haueua potuto F. 446. Ch'io deside=rando, F. con le parole non posso. 710. Per F. il suo uiaggio. 1991. Et il palagio di tutte le cose oportune fece ottima=mête F. i. guarnire prouedere &c. 2156. Io ne potrei F. una città. 1900. Fornì di dare l'altre che a dare haueua. 1779 Che quello ch'egli hauea dimandato fornirebbe. 1641. Vna bella naue, & fornirla di cio che bisognaua. i. guar=nirla. 1002. Auisando di fornirsi d'altro famiglio. 2022. Vna bella giouane, laquale egli di nobili uestimenti & al tre gioie teneua FORNITA. i. prouista. 1095. Laqual cena con lieta festa F. 1362. Nella piazza di San Marco si fa una caccia, laquale F. è finita la festa. 967. Non ne parlasse infino a tanto, ch'egli non hauesse alcuna sua bisogna for nità. 2368. Bruno dipingendo, FORNITE le code de topi. 1896. Lequali sue bisogne hauendo fornite. 244. In habi=to di pellegrino ben forniti di danari. 843. Fece fare un let to di materassi, & di drappi d'oro FORNITO. 2353. Poi che fornito fu l'ufficio. 117. 526. 2246. 543. Era di figliuo li assai ben F. 1272. Per quella notte il forniuano. 1883.

Rifornire. Quiui la loro naue di temone, d'albero &c. rie fornirono. FI.

FORNO. doue si cuoce il pane. Doue Cisti fornaio il suo F. haueua. 1383. Ilqual Cisti d'altissimo animo fornito la for tuna fece FORNAIO. 1381. O colla lauandaia, o colla FOR NAIA fauella. 205. Senza che la casa mia era piena di FORNELLI. et lambichi &c. LA. uedi a Sugne. Infornare. Disse Cisti Fornaio, ch'io non so meno ben mesciere, che io sappia I. 1386.

FORO.il Forame,il Buco,nel piu fa Fori,et Fora. Null'altra cosa rispondea,se non il mal F.non uuol festa. prou. trito de re uenerea.590. Che generalmente si disdica alli huomini & alle dõne di dire tutto di,F.caniglia,mortaio,pestello &c.2420.Et della Sãpogna cõ preste dita,hora aprẽdo,hora chiudendo i fatti FORI,daua piacẽte nota.AM.

FORSE. uoce di dubbio, & percio si pone in uece del dubbio fu di minore honestà &c.30. Per la salute del figliuolo entrata in F.1331.Mentre ella stette in F.i. con speranza PH.Gli aduersi casi,equali tu hora in F.metti,nel futuro PH.Et mettere in F. la loro maestà EP. uedi a Speranza.FORSI non si dice mai.

FORTE aduerbialmente.Io dubito F.i.fortemẽte.56.Si do leuano F.89. Cominciò a gridar F. 484. Biasimarongli F. 1195.Si cominciò F.a marauigliare.894.

Et per adiettiuo. Vn lauoratore F. & robusto.i.possente. 613.Et F.si credeua essere da caualcare.2147.Cõ piu FORTI catene.51.Diuentano piu F. 535. Nuoui caualli & F. 2333. L'Andreuola diuenuta FORTISSIMA. &c. 1044. Città F.d'arme.2290.I FORTISSIMI huomini.481.Costui che FORTISSIMO era.617.Vn F.uscio.913. FORTEMENTE disposta a quello.931.Calandrino cominciò a soffiare, F.1728.Se medesimo F.uincendo.2233.Si F.di lei s'accese. 2263.FORTISSIMAMENTE seguire la grandezza dell'animo mio.924.Alla fontana FORTIFICATRICE di quel le saette &c.AM.Vn beueraggio per FORTIFICAMENTO di lui gliel daua &c.2357.

FORTVNA.Ecco che la F.a nostri cominciamenti è fauoreuole.59.Alquale in cose assai fu fauoreuole la F.177.gli fu molto piu la F.beniuola & fauoreuole. 296. Allaqual cosa la F.fu fauoreuole.1156.Che Iddio piu lieta F,le mandasse,innanzi.364.Benigna F.fu.926.Serba coteste lagrime a meno desiderata F.939. La F.quasi pentuta dell'ingiuria fatta a Cimone.1160.Fu la F.conforme al suo appetito.1336.In isperanza di migliore F.1450. Vsa il beneficio della F.1639.Fu la F.piaceuole alla beffa. 1730. Egli p sua buona F.2198.Che per me s'ammendi il peccato della F.8.Dolente della misera F. nellaquale se caduta uedeua. 367.Gli era la F.stata contraria.454. In assai cose m'ho riputata la F.contraria.1329.Ma come amato dalla F.abondante.2292.Et de beni della F.conueneuolmente abondante.1785. Nella mia maluagia F. 459. Marauigliossi della sua misera F.2397. Ahi quanto è misera la F. delle dõne. 732.Alqual piacere la nemica F.de felici s'oppose.744.Anche questo le haueua tolto la sua nemica F.1644. Con forte animo sostenẽdo il fiero assalto della nemica F.2396.La F. inuidiosa di cosi lungo & grã diletto.916.Da inuidiosa F. &c.1146.Cõ dura F.& cõ noiosa prigione &c.1163.Niuna cõsolatione lasciata ti ha la tua strema F.1327.Se la F. m'è stata poco amica.1632.Quel cuore ilquale la lieta F. di Girolamo non haueua potuto aprire, la misera l'aperse. 1078.Laqual preda la lieta F.t'haueua conceduta,& subitamente turbata ti tolse.1164.Ma perche apprẽdiate d'essere uoi medesime,doue si conuiene,donatrici de uostri guiderdoni,senza lasciarne sempre essere la F. guidatrice,laquale nõ discretamente,ma come s'auiene;smoderatamẽte il più delle uolte dona.1314.Niuno è si discreto,& perspicace,che conoscere possa li discreti consigli della F.de quali quanto colui,che è nel colmo della sua ruota pote,& dee temere,tanto coloro;che nello infimo sono,deono & possono meritamente sperare. EP. La F.subita risoluitrice delle cose mõdane,et inuidiosa de beni medesimi, che essa m'ha ueuà prestati.FI.La nemica F.a me di nascoso temprana i suoi ueleni,& me con animosità continoua seguitaua.FI. O F.spiaceuole nemica di ciascun felice,& di miseri singulare sperãza.Tu permutatrice de regni,& de mõdani casi adducitrice,sollieui, et aualli cõ le tue mani,si come il tuo indiscreto giudicio ti porge, & non contẽta d'essere tutta d'alcuno,in un caso l'essalti; od in un'altro il dipremi, o dopò alla data felicità aggiugni a gli animi nuoue cure, accioche i mondani in continoue necessità dimorãdo secõdo il parer loro,te sempre prieghino, & la tua deità orba adorino.Tu cieca & sorda i piãti de miseri rifiutãdo, con gli esaltati ti godi,iquali te ridẽte,& lusingãte abbracciãdo cõ tutte le forze,cõ inopinato auenimẽto, da te si trouano prostrati,& allhora te miseramẽte conoscono hauer mutato uiso. Ma che gioua però a te l'opporsi? a te sono mille uie da nuocere a tuoi nimici,& quel che per diritto nõ poi, cõuiẽ che per obliquo tu fornisca. Tu nõ potẽdo ne nostri animi generare nimicitia, t'ingegnasti di metterui cosa equiualente,& oltre accio grauissima doglia & angoscia &c.FI.La F.gioua a forti,& auilisce gli timidi.FI. Però che gli accidenti uarij,gli straboccamẽti contrarij,gli esaltamẽti nõ stabili di F.in continoui mouimẽti, & in diuersi disij l'anime uaghe di uiuẽti riuolgono &c. AM. Et come che la F.ciecamẽte trattãte i beni mõdani,indegni li trasse a molte copie.i.a molte ricchezze. AM. Ma la F.acconciatrice de piaceri de possenti.AM.Ma percio che la nõ durãte F.Quanto piu le cose mondane alla sommità della sua ruota fà presso, tanto piu le fa uicine al cadere &c. AM.La crudele F.che niun mõdano bene lascia gustare senza il suo fele.PH. O misera F.quantõ sono i tuoi mouimẽti uarij & fallaci nelle mõdane cose.PH.La F.infino a questo tẽpo,ci ha con la sua destra tirati nell'Auge della sua uolubile ruota, accrescendo il numero de nostri uittoriosi triomphi,ampiando il nostro regno; moltiplicando le nostre ricchezze,& hora dubito ch'ella pentuta di queste cose,nõ s'ingegni cõ la sua sinistra d'auallarci. PH.O misera F.subita riuolgitrice de mõdani honori, & beni, con poco senno si regge chi in te ferma alcuna speranza.PH.La nõ pacifica F.inuidiosa del fallace bene,non potè sostenere di tenergli alquanto celato il nebuloso uiso, ma affrettãdosi d'abbreuiare il lieto tempo, un giorno subitamente l'assalì.PH.Et molte uolte è da sperare meglio quando la F. si mostra molto turbata,che quando ella falsamente ride ad alcuno.PH.O misera F.i. tuoi ingegni s'agguzzano a nocere a me apparecchiato di ruinare PH.La F.ha subiti mutamenti,& auiene alcuna uolta; che quãdo l'huomo crede bene essere nella profondità delle miserie,allhora subito si troua nelle maggiori prosperità PH. Cõcede la F. con uarij mutamẽti e suoi beni, liquali tosto sono da pigliare quãdo gli da PH.Cõuengonsi le cose dalla F.pigliare,quando son donate.PH.I mouimenti della F.sono uarij in disusati modi, ne quali ella i miseri releua a maggiori cose PH.La F.aiuta gli audaci,& gli timidi caccia uia PH.La F.acconciatrice de mondani accidenti PH. Sono i mutamẽti della F.uarij,& le sue uie non conosciute.PH.

Et per la Tempesta marittima.Nel mare quella tempestosa F.essere nata &c.1155.

TEMPESTA.per la fortuna marittima al suo luogo. Non mi sarien credute le mie FORTVNE.1969. L'abate lieto delle sue Fortune. 2363. Ma da FORTVNAL tempo

portati.

[illegible]

se abbraccio. 1030. Et quella alla proda del suo legno per F.cógiunse.1150.Fu per uiua F.un dente tirato fuori.1650 I giouani con maggior F. scuotono i pelliccioni che i uecchi &c.1836.Et quátunque l'affanno sia grande;& la F.bisogni inestimabile.2231.Con tutta la F.di perseguirlo intendo.i.con ogni potere &c.1827.Figliuol mio confortati;& pensa di guarire di F.che io ti prometto &c.i.con ogni tuo potere.1321.F.mi potrebbe fare il Re.i.uiolẽza.505. La F. della pestilenza.30.Tanta F.ha hauuta la nostra bellezza 607.Di quáta F.sia l'amore &c.1326. Con si fatta F.ricevette il suo amore nella mẽte.1593. Con F.nó usata.1679. Che cio che tu facessi, faresti a F.i.se tu facessi cosa niuna, tu la faresti a forza.736.Le gran FORZE dell'otio,& della solitudine.611.Al qual desiderio marauigliosissime F.hãno date.925.Ad inuestigare le F.d'amore.1078. Di quáto ben piene le F.d'amore.1253.O amore chente & quali sono le tue F.1534.Le F.delle leggi sono grandissime et reuerende.2091.L'agio & il caldo del letto, le cui F.nó son picciole.453.Le F.della pẽna sono troppo maggiori etc.1634. Et per lo ualore corporeo. Le mie poche F.sono sottoposte a grauissimi pesi.2250. Troppo gran F.bisognano &c.905. Non hauẽdo ben le sue F.con l'altrui misurate. Alquante delle perdute F.306.Le F.ricourate conobbe.306.Le smarrite F.riuocasse.758. Nel misero corpo le partite F.ritornate furono.759.Che tu l'usate F.ripigli.1164.Le F.si misero grádi a douere di quindi uscire.1157. L'anime có uguali F.có uguali potẽze,et có uguali uirtu create.928.Alquáto la FORZEVOLE ẽtratrice inuidia aggiugnesse dolore.PH. Sforzare.Se non ch'io griderò,che uoi mi uogliate S.589. Io,non sforzandomi egli,l'haueа del mio amore fatto signore.1090. Coloro;che alle loro parole danno fede, sforzandosi d'ingannare.944.Diceua un chirie & un santus S.per parere un gran maestro di canto.1698.A queste parole Calandrino S.rispose.1734. Che essi si sforzano d'andare in paradiso.679.Lequali cortesie molti si sforzano di fare etc.2370.Et sforzansi d'altrui recare a quello che essi sono.569. Si sforzarono di douere in essa pigliare terra sel si potesse.1156.sforzateui di uiuere,che mi pare, anzi che nò,che uoi ci stiate a pigione.588. Di cósumare quelli si sforzauano con ogni ingegno.39.Anche dite uoi che ui sforzerete,et di chẽdi farlo in tre pace,et rizzare amazzata? 588.Che quanto potuto haueua,s'era sforzato d'uscire delle mani della donna.1598. Mentre di ritenerlo có piaceuoli sembianti nel suo amore si sforzaua.2057.Et lei gridante aiuto si S.di portare uia.2073.Da quinci innãzi, poscia che io conosco il tuo desiderio,mi sforzerò etc.586. Se la nostra amista mi puo cócedere tanto di licenza ch'io a seguire un mio piacere ti sforzi.2275. Ma nó per tanto pur poi che andato u'era,si sforzò d'assicurarsi.1917.

SFORZO. Il Re di Tunisi faceua grandissimo S.a sua difesa.1184.Florio SFORZATAMENTE si cambiò nel uiso, mostrando quella allegrezza,& festa &c. PH.

FORZIERE. & forciere si dice. Vna guarnaccia di uno suo F.trasse.542. Laquale hauea in uno suo F.1039.Quel F.che la fortuna ti tolse.2136.Nel l'un di questi FORZIERI.2135.Et quella lettera; che tu mandata haueui,tratta d'un FORZERINO.LA.

FOSSA. sepoltura concauità. Infino a tanto, che della F. al sommo si perueniua.36. Ilqual recatoselo in braccio lagrimando non altrimenti che se dalla F.il trahesse. 1531. Si faceuano per gli cimiteri FOSSE grandissime.37.Erano per quella contrada F. &c.1918. Sara gittato a FOSSI a guisa d'un cane. 90. Nuoua habitatione laquale cingerò di profondissimi F.PH.

F ossero. Fossimo &c. all'infinito Essere.

FRA. il medesimo che Tra,Infra,& Intra,& uale dentro, o in mezo.Scoppiauano di risa,& fra se diceuano.113.Dissero F.se.340.Fra se stesso cominciò addire. Fra nemici con un coltellino in mano si mise.i.in mezo.1150. Fra qui ad otto di.i.di qui ad otto di.1942.Fra qui a pochi di.1942. Anzi quasi tutti INFRA'L terzo giorno moriuano.18.INFRA'L Marzo & il prossimo Luglio uegnente.40.A chiũque da quinci innanzi nouellare uorrà; che I.questi termini dica.292.Et seco pensare quali I. picciol termine doueano diuenire le sue bellezze. 1816. I. li termini d'una picciola cella.i.dentro. uedi TRA, Intra &c.

FRACASSO. è strepito,o romore di case rotte & spezzate da uenti, o simile. Menando grandissime pietre lequali fanno insieme nó minore F.che l'acqua cosi giu per la strarripeuole montagna,senza tenere uia o sentiero diritto etc. PH.Quando tralli rotti monti, & i FRACASSATI alberi &c. AM.La naue cosi spezzata della banda et FRACASSATA in un insicuro luogo dall'ancore fu fermata. PH.

FRACIDO: ual putrido,marcio.Vn osso F.ilquale haueua nella gamba.1097.Il dente è tutto F.1649. Lorenzo le apparue nel sonno pallido,& tutto rabbufato,& con panni tutti stracciati & fracidi in dosso.1013.

FRACIDVME. la putredine, il fastidio,importunità, o noia.Se tu debbi stare al F.delle parole d'un mercatantuzzo di feccia d'asino &c.1624.

FRAGILITA' humana. La nostra F.79. Per la F.nostra. 1680.Quanta sia la F.degli huomini,& delle donne.290. M'indusse la mia feminile F.924.

FRAELLA. isola.302.

F rancare. per far franco & libero. Vigorosamente combattere,anzi che noi liquali gia molti serui franchi siamo, diuegnamo serui de gli iniqui barbari.PH. L'altre madri sogliono le serue amare da figliuoli,& tu la libera hai fatta serua per chi io l'amo PH.

FRANCO. uedi al suo luogo.

[illegible]are. fare animoso, & gagliardo. A piu uigorosi

correre gli raffrancaua.FI.

FRANCESCHE. I letti tutti di sarze F. & di capoletti intorniati.1488.Nel tempo che i FRANCESCHI di Sicilia furon cacciati.2234.Et seguitolo a cacciare & ad uccidere i F.395. Ricordami hauer letti i F. romanci &c.i.de i paladini di francia.FI.

FRANCESCO ALVNNO da Ferrara Scrittore unico,& Abachista rarissimo prouisionato dalla Illustrissima Signoria di Vinegia,& Auttore della presente opera &c. Messer F. huomo molto sauio & aueduto &c.697. Et il ciuffetto del Seraphino che apparue a san F.&c.1459.

FRANCIA. Il folle amore del Re di F.&c.157. Essendo Mucciato Francese ricchissimo & gran mercatante in F.caualiere diuenuto.81.Non sapēdo gli FRANCESI,che si uolesse etc.82. Et seguitolo a cacciare et ad uccidere i F.395.

FRANCO.i.libero.Egli il fece F.& il fe battezare.1273.Et di questo cognome è anchora ornato il mio M.Nicolo Franco Beneuentano, amico singularissimo. FRANCAMENTE disse.i.sicuramente.1042.Riconfortati con immenso uigore,Aspettauano F.PH.

FRASCHE.in uece di chiacchiere,nouelle &c.Scrisse in su quella sua carta certe sue F.con alquante carattere.2046. Mi mandò una femina con sue nouelle & con sue F.662. Ch'io farei meglio a pensare donde io douessi hauere del pane,che dietro a queste F.andarmi pascendo di uēto.887. Et in quella casa entrato con sue F.che portate haueua, in agnolo si trasfigurò.958.Et in uece delle Frōdi.Tutta graffiata da F.& da pruni.1300.

F rascheggiare. per burlare,mattamente scherzare &c. Non altrimenti con uno scolare credendosi F. che con un'altro haurebbe fatto.1858.

FRASSINI. un boschetto di querciuoli,& di Frassini, & d'altri alberi &c.1479.

FRASTAGLIATAMENTE ui dico,che io &c.beffando cioè in conclusione: non è da usare se non da persone burlesche,& beffatrici.1906.

F rastornare, & Trastornare. per tornare adietro, guastare, & riducere in nulla.riprender cosa;che fatta Frastornare non si possa.ne testi moderni si legge stornare,che non mi piace.2285.Et erasi il matrimonio per diuersi accidēti piu uolte frastornato. altri leggono Trastornato.1160.

[illegible]

[illegible]

FRATEL.il germano.F.mio dolce ete.323.L'uno FRATELLO l'altro abbandonaua.27.F.del Re di francia.81. Vn F. di età di uēti anni,bello et fresco come una rosa.418.Questo mio maladetto F.&c.1799. Gli due o tre FRATELLI &c.36.Due F.fiorentini.88.Li duo F.112. In presenza de F.795.Io hò due F.giouani.1746. Delle madri,de FRATEGLI &c.6. Due F.&c.114. Et molti altri F.509. I F. della donna. 1616. I FRATEI domandandone &c.1017. Vna FRATELLANZA & una amicitia si grande &c.2261.Cōtinoua concordia,et continoua F.&c.2409.Et tra uiuenti amore FRATERNAL se ne piglia giusto, & pio. nelle rime d'AM.

FRAVDE.il medesimo che Frode,ual ingānno etc.Ma lussuria,auaritia, golosità,F.inuidia,& superbia,& simili cose &c.133.Ne con ingāno, ne con F.imporre alcuna macula all'honestà et alla chiarezza del nostro sangue etc.2295.

FREDDO. La. frigus. Hauendolo per ogni parte del corpo cercato,et in ciascuna trouandolo F.1037. Mi muoio di F. 1798. Paese F.2199.Anche il F. è grande.1798.249.869. 250.Essendo FREDDI grandissimi.2204.Quī ui nō era chi con acqua FREDDA le smarrite forze riuocasse.358. Vna bellissima fontana d'acqua F.1139.Et nel AM.Et la F.Diana ne'ntiepidisce.uedi a Diana.L'acqua FREDDISSIMA. 602. Vna fontana d'acqua F.1255.Rinaldo sospinto dalla FREDDVRA.i.dal gran freddo. 250. Per la soprastante F. del uerno.FI.FRIGIDA noce.uedi a Noce.

Raffreddare. Penso cō gli altrui danni Raffreddare il suo feruente amore.932.

Infreddare. Ella il piu del tempo staua INFREDDATA si come colei, che nel letto era male dal maestro tenuta coperta.1095.

F regare.per stropicciare.Vna di quelle foglie di saluia fregandosi a dēti.1058.Et poi che alquāto fregati gli hebbe etc. i.stropicciati.1055. Per hauersi la saluia fregata a denti. 1059.Preso l'anello,& fregatoselo a gliocchi, & poi basciatolo,se'l mise in dito.1932.Io la fregherei a Christo in cosi fatte cose.i.la farei.2036.

FREGATA. legno maritimo. Sapendo uerso che parte n'era la Fregata andata,fattone armare un'altra,su ui montò.1257. Ma pur d'amor ritenuto mandatane la F.ueggēdo che di niuno conosciuto u'era &c.1258. Alcuni testi moderni

moderni hanno Freghetta.

FREGI. ornamenti, che si pongono intorno le uesti, & furono da prima trouati in Phrigia come piace ad alcuni; onde fregiare per ornare. Drappi uergati & con piu F. &c. 203. Di quanta infamia & eterna uergogna rimarrebbe la tua memoria FREGIATA. FI. Queste donne cosi FREGIATE, & cosi dipinte, &c. 204.

Fremere. per mugire, rugire &c. uoce de leoni. Corrado d'ira & di cruccio fremendo. 373. & nella FI. Io con l'anima piena d'angosciosa ira, nõ altrimenti F. che il Leone libico, poscia che nelle loro insidie scuopre i cacciatori. La tua città, tutta in arme & in guerra fremisce, &c. Ode i queruli uccelli fremire con dolci canti.

FREMITO. Et i caualli stati chetissimi allhora diedero fortissimo Fremito. AM.

FRENELLO. è certa cordellina, ouero spaghetto, che gia usauano le dõne intorno il fronte, & alle treccie. Chiedi pur tu; o uogli un paio di scarpette; o uogli uno F. o &c. 1702.

FRE[illegible]ta. In por F. alle lor parole. 2017. Senza F. alcuno [illegible]rimordimento, o di uergogna. 130. Abbandonando ogni uergognoso F. PH. A quali gentil'huomini subitamente furono dintorno a FRENI & alle staffe. 2326.

RAFFRENAMENTO. Chi dubita adunque, che cio che hoggi intorno a questa materia diremo, essendo risaputo da gli huomini non fusse loro grandissima cagione di R. al beffarui, conoscendo che uoi similmente uolendo loro ne sapreste fare? 1505.

Raffrenare. per ritenere, moderare, ristringere &c. Da luogo alla ragione, & raffrena il cõcupiscibile appetito. 2264. Vincete uoi medesimo, et questo appetito raffrenate. 2230. raffrenarono lo impito della loro ira. 1618.

SFRENATI. cioè senza freno. In quella guisa, che ne gli ampi campi gli S. caualli, et d'amor caldi, le caualle di Parthia assaliscono. 1516.

FREQVENTATO. Luogo non troppo Frequentato da gli huomini. 798.

FRESCHEZZA. la uiuacità & forza del corpo de giouani. Vn monaco giouane, il uigore delquale ne la F. ne i digiuni, ne le uigilie poteano macerare. io leggerei strettezza, & non freschezza. 147. Della F. della carne del uiso, la quale essendo artificiata, & simile alle mattutine rose parendo &c. i. giouanezza. LA.

FRESCO. cioè tra il caldo & freddo. L'aere assai F. 53. Come il troppo F. questa notte m'offese &c. 1832. Accio che per lo F. si mangi. 71. Per lo F. dolore. i. nuouo. 790. Et per lo nome propio. 1428. Vedendola bella & FRESCA, anchora che uecchio fusse. i. giouane. 152. Giouane, & F. & gagliarda. 583. Et molte uoua FRESCHE. 1495. Vn mazzuolo d'agli FRESCHI. 1698. Tornati al palagio cosi F. come se mai arme portate nõ hauessero. PH. Con FRESCHISSIMI uini. 1677. Acque FRESCHISSIME. 64.

Rinfrescare. Gli fece scalzare, et R. alquanto con freschissimi uini. 2321. Ma non suole essere usanza, che andando uerso la state, le notti si uadano rinfrescando. 1222. Disceso era a rinfrescarsi ad una fontana. 551. Et posti giu gli arnesi, & RINFRESCATISI alquanto &c. 2327. 984. Ma poi che passata la nona, leuato si fu ciascuno, & il uiso cõ la fresca acqua rinfrescato s'hebbe. 609.

FRETTA. la prestezza, la sollecitudine. Sẽza mostrar troppo gran F. dello spaccio. 1930. Le monache per troppo F. etc. 1997. Et tanto fu la F. &c. 1998. Per la uostra F. etc. 2355. Tornaua in gran F. 2379. Et detto questo, si partì FRETTOLOSA. i. con fretta. AM.

Affrettare. Quãto puo s'affretta di celebrare le nozze della tua Iphigenia. 1164. Il nigromante aspettãdo lo spaccio, et affrettando, uẽne un medico con un beueraggio. 2356.

FREZZOLOSI PASSI. altri leggono frettolosi. i. fatti in fretta, o con prestezza. Et la bara con F. passi alla piu uicina chiesa &c. 33.

FRIERE. è proprio quello che alloggia l'hoste, & per meta. usato dal Boc. in uece di soprastante dello Spedale per che alloggia e poueri. Et fallo F. dello Spedale. 2137.

FRITELLETTE sambucate. uedi a Capon.

FRITTO. Del pesce Fritto, &c. 2082.

FRIVLI. In Friuli paese quantunque freddo, lieto di belle montagne, di piu fiumi, & di chiare fontane è una terra chiamata Vdine. 2199.

FRIVOLE. di nullo momento. Le quai cose, si come Friuole & uane, erano schernite. 1059. Si che FRIVOLI sono i primi auisi. FI.

FRODOLENTI. I F. auisi dello iniquo tiranno. AM.

FRONDA, & Fronde, & nel piu fa Fronde, & Frondi. Pigliare del suo amore F. o fiore, o frutto etc. 2233. Di uerdi FRONDI ripieno. 63. Di quanto honore le F. di quello Alloro erano degne. 68. Era un boschetto tutto FRONDVTO. i. pieno di frondi. 1139. Altri leggono fronzuto. Vn giardin pieno di FRONZVTI alberi. 2202. Il luogo era ripieno di F. Cauoli AM.

FRONTE. è la parte superiore della faccia, et percio alcuna uolta significa l'effetto dell'animo. Laquale essa porta nella sua F. 11. Gli basciò la F. 318. Con l'altre donne possa andare a F. scoperta. 1790. Et basciata la F. etc. 2010. Sotto quella ampia, piana, et candida F. et senza alcuna ruga. AM. Et meta. Le mie cento nouelle tutte nella F. portano quello che dentro dalloro nascose tengono. 2426.

FRONTIERE. le difese. Andorono a contrastare a certe Frontiere. 440.

FRONZVTI. cioe pieni di frondi. uedi a Fronda.

Frugare. per messedare percotendo, stimolare etc. Delle quai giouani l'una frugando in quelle parti doue sapea che i pesci si nascondeuano, et l'altra le uangainole tenendo cõ grandissimo piacere del Re etc. 2221.

FRVLLO. cioè cosa di pochissimo ualore, detta dal suono che fa quell'osso forato nel mezo con una corda con che giuocano i fanciulli detto frullo, o frulla. Disse parole assai a Paganino, lequali nõ montauano un F. i. un niente. 589.

FRVSONE. uccello. uedi a Falcone.

Frustare. per scorreggiare, sferzare etc. Menato alle forche frustando. 1289. Essendo dopo alquanti di dal capitano condannato, che per la terra frustato fusse, et poi appiccato per la gola. 1283.

FRVTTA, & FRVTTE. si dee intendere quelle, che si danno dopo pasto senza far distintione di alcuna spetie di frutti. Altro non leuasse al leuar delle tauole se non le F. PH. Magiando anchora gli altri le FRVTTE. 790. Niuna cosa fuori che le F. restando a dare nella cena. 2224. Aranci, et Cedri i quai hauendo uecchi FRVTTI et nuoui. 604. I futuri F. delle bestie. 39. 2209. Et meta. Et quiui i primi F. del loro amore dolcissimamente sentirono. 1215. Come un ualent'huomo di corte nõ senza FRVTTO pungesse d'un

mercatante la cupidigia.191. Se io haueßi creduto trarre di questa gratia riceuuta da uoi tal F.712.2098. Due bonissime terre et di gran F.i.di gran rendita.2256.Gli anni della FRVTTIFERA incarnatione del figliuol d'Iddio.13. D'alberi FRVTTIFERI piene &c.1474.Se nõ intanto che questa è dãnosa, et quella è FRVTTVOSA.i.utile.LA.

F V'. Fugli.Fui.&c.all'infinito Essere.

F V C I N A.luogo doue si fa il fuoco per i fauri.Vna F.di diaboliche operationi,cioè luogo di triste operationi.133. Che il bollẽte ferro tratto dell'ardente F.uide d'infinite fauille isfauillante.AM.Sicania,F.certissima de Ciclopi.AM.

F V G A. detta da fugare per scacciare,& però dinota impeto,& uelocità di motto. Fu tanto grande la F.della naue, che quasi tutta si ficcò nella rena.407.La dolorosa F. della donna seguitata da cani.1304.Il sonno fugai uia.i.cacciai FI.O antica madre sollecitissima FVGATRICE de gli scelerati assalti di cupido &c.PH.uedi a Gelosia.

F V G G I R E. Niuna altra medicina essere,ne cosi buona.Come il Fuggire loro dauanti.26. Lieto trascorre il FVGGEVOLE tempo.FI.

Fuggire. per scampare,& per schiuare, guardarsi &c. Essendomi di F.ingegnato l'empito della inuidia.885.356.298. 777.1067.Rustico io non so perche il diauolo si fugga d'inferno.868.Non fugge questo ben qual hor disio.222.fuggendo ogni lussuria.22.510.1202.2359. fuggendosi lui dentro dell'arca lasciorono.348. fugghino gli Iddij,che tali effetti a si fatti casi ne producessero.i.non facciano.AM. fuggì in casa d'uno lauoratore. 1276. 376. 1349. 1627. 2052. Non accorgendosi chella moglie si fuggia. 1349. In questa terra ce ne fuggimo.323. Andreuccio come gli uide,per fugg rli,in un casolare si ricouerò.i. per fuggir quegli.339. Allei è dato per pena di fuggirmi dauanti.1303. Se ne fuggirono a Rodi. 994. Deliberò di fuggirsi. 1278. 2340.S'uscì,et fuggis i a casa sua.i.si fuggì.Di chi con alcuno leggiadro motto tentato si riscotesse;o con pronta risposta o auedimento fuggisse pdita,pericolo,o scorno.1361. Che si sono con gliamanti fuggite.2293.Non sapendo che il suo fante là,o altroue si fusse fuggito.250.1402. I cauriuoli in nulla altra parte fuggirono, che alla cauerna. 362. Doue chiunche il uedea fuggiua.825. Dalle cose del mondo fuggiuano.i.non s'impacciauano.859.Io non so come io non ti occido ladro disleale,che ti fuggiui col mio.i. con la mia robba.2028. Non credendo al mio giuditio, il qual al mio potere io fuggo nelle mie cose &c.2430. Rifuggire al suo luogo.

F V G G I T A. cioè tosto & nascosamẽte.Et questo detto una uolta sola si basciorono alla F.& andorono uia.1221.Alcuni testi hanno Sfuggiasca.& alla Sfuggita.

F V L V I.i.biondi.Fului Leoni. uedi a Leone.

F V L V I A nome proprio.2309.FVLVIO cognome.2260.

F V L V I D A.cioè splendente.A poco a poco tra la F. luce di se,le belle parti mi apriua piu chiare.FI.

F V M O.Sopra laquale sparto l'hauea perche il F.receuessero 1348.Quasi da alcuna FVMOSITA di stomaco &c.812.

A F F V M I C A T A. Tutta sudata,unta & A.1449. Et era quella casa uecchissima & A.PH. Et chi non sa che le mura AFFVMICATE non che i uisi delle femine,ponendo ui la biacca diuentan bianche?LA.Et come che egli gli uedesse il uaio tutto AFFVMICATO in capo.1757.

F V N E. Vo.La.mas.& fem. la corda,la soga,il laccio.Legarlo alla Fune.343. Ordinata una F.con certi nodi & cappi per poter scendere, & salire per essa. quasi in tutti i testi moderni si legge nodi, & capi che non può stare per che cappi sono le saccole che si fanno alle funi.914.

F V N E R A B I L E. Con F. pompa di cera. 31. Vn segno di FVNESTO augurio a pessimi amanti.i.mortifero. FI.

F V O C O, & Foco poi si scriue nel uerso, elemento noto.Fatto fare un grandissimo Fuoco nella sua camera.256. Et in quel legnetto messo Fuoco. 1008. Et gia cresceua il Fuoco nell'accesa naue. 1010. Pregoui; che uoi facciate fare un buon F.1800.Chi non sa che'l Fuoco è utilissimo,anzi necessario a mortali? 2422.

Et per lo infernale. Nel profondo dell'inferno sarai messa nel F.penace.758.Accio che Iddio ti tragga di questo F.penace.663.Tra l'anime dannate nel F.penace nell'inferno. 1669. Quantunque nell'inferno io fussi in un gran F. & molto ardente.1671.

Et meta. Per l'ardore d'amore. Mentre ch'esso in questo F. ardeua.439. Tutta ardeua in amoroso F.634.[illegible]ima mia nel amoroso F.si nutrica. 703.Spengere il mal concetto F.166. Le temperò honestamente il suo F.2198.In quanto F. la tua donna & mia stia per amore ch'ella ti porta. 1636. Con grandissimi FVOCHI. 2182. Dauanti a Crepitanti F. PH.

Affuocare,& Affocare. al suo luogo.

F V O R,Fuora,Fuore,o Fore, son del uerso.Fuor,& Fuori,del uerso & della prosa. Et parte uerso le molina, che F. del giardino macinauano.1124.Le cose mortali in se & F. di se piene di noia.78. &c.88.Vsciti F.de l'albergo.231. Cacciarebbemi F. di casa. 1768. Luogo molto solingo & F. di mano.1813.S'incominciorono ad hauere in odio F.di modo.i.smisuratamente.1237.

Essendo iui di FVORE tutta la famiglia.236. Anchor di FVORI Federico gia sospettando aspettaua.1499. Come huomo che F.di se fusse.1324.

Et in uece di eccetto. Ilquale in ogni cosa era santissimo F. nell'opera delle femine.799.Entrò in una casa, & quella trouò da gli habitanti abbandonata F.solamente da quella fanciulla.1246.Io non l'oso scourire F. che a uoi.2246. Il giudeo rispondea, che niuna fede ne credeua ne santa ne buona F. che la giudaica.124. Il piu ricco prelato che habbia la chiesa dal Papa in F.185.Dalla forza d'Iddio in fuori.2141.1104.

F urare. per rubare.Ch'a me l'anima fura.in desinẽza. 2413. Che mi furo' il basilico salernitano. 1024.

F V R I A.l'impeto.I nostri ramarichi piu da F.che da ragione incitati.2287.2104.1347.Quasi FVRIOSA diuenuta fusse.2367. Vedendolo FVRIOSO leuare per battere la moglie.1737.Tutto F.rispose.2141.Di non correre FVRIOSAMENTE a uolere nella sua uecchiezza &c.373. Gisippo F.ne menorono preso.2304.

F V R O R. ira con furia.Et costei nel F.subito ui fu dimenticata.1250. Il popolo a FVRORE corso.295.In fiero F.accesa disse.483.L'ira in feruentissimo F.accende l'anima nostra.974.L'ira in tanto F.traccorse.986.Il mio F.sentirò minore.1129.Di presente gli cadde il F.2167.

F V R T O. il latrocinio,la ruberia.Sua moglie è diuenuta nascosamente di F.2293.Co'l F.fatto &c.2308.I FVRTI fatti diuideua con colui &c.2308. Essersi FVRTIVAMENTE partito.i.ascosamente.435.Et cosi F. gli loro congiungimenti

ti continuando. 1030. F. rapirti dalle sue case & u. Colui il quale F. tu mi doueui sottrarre. FI.

FUSCELLO. qualunche cosa di legno picciola & sottile, che uolgarmente si dice un Fusciello, ouero festuco di paglia. Per ogni F. di paglia; che ui si uolge tra piedi, bestemmiate Iddio. 117. Facendo cadere petruccie, & cotali FUSCELLINI, tanto fece; che una uolta per uedere che cio fusse, il giouane uenne quiui. 1554.

FUSO. L'ago, e'l Fuso, & l'arcolaio. 9. Di lana filata che al F. auolgeua. 1052. Alla rocca, & al F. 2215.

Fusse, Fussero, Fussi &c. all'infinito Essere.

FUTURA. che è da uenire. Non senza sua uilità Futura. 178. Della sua F. uita si ricordaua. 631. Alle FUTURE nouelle desse principio. 226. Non d'aiutare i FUTURI frutti delle bestie, & delle terre & delle loro passate fatiche. 39. Et assolutamente. i. quelli che nasceranno. i. posteri. M'ingegnerò con piu perpetuo uerso testimoniãza delle sue maluagie opere lasciare a F. &c. LA.

G rende spesso, & pieno suono, & piu pronto della F., & quando sta dinanzi alla E, & alla I, rende suono dolce, & molle, & con la A, O, & V, poi rauco, & aspro, ma essendo poi di dietro (se pur si proferisce) rende il suono sempre dolce con tutte le uoci, al contrario della C, che sempre nella fine è aspro (quando che si proferisce) come habbiam detto al luogo suo. Le uoci Latine che in C si scriuono & in T si proferiscono, per un G nel uolgare; cosi quelle che hanno dopo la G, la I, o la sillaba lunga, che in due sillabe si proferiscono, come ratio, che ragione si dice, & pretium pregio, presentatio presentagione, seruitium seruigio &c. et il simile della S, come Ambrosius, Dionisius, Parmensis etc. che Ambrogio, Dionigio, Parmegiano scriuiamo. Si muta alcuna uolta la L, in G, la doue essa L è duplicata nel numero del piu, come belli capelli, quelli &c. che begli, capegli, & quegli si dice quando pero sono proposti a uoci incominciant i da uocali impercio che si pronõtia con meglior suono, et pero diciamo begli occhi, Quegli essigli, & non belli occhi &c. anchora che il Pet. usasse capegli nel fine del uerso una sol uolta per la rima nõ ui seguendo altra uocale. Le uoci uolgari che hanno dopo la G, la I lunga, cioè, che la sillaba seguente la G, si pronontia in due sillabe, si scriuono per un G, come Maluagio, Cortegiano, Cagione, Cupidigia etc. Questa istessa regola se osserua nella C, che in G solo si muta, come focus, locus, ducentum &c. che fuogo, luogo, dugento diciamo, Et cosi la D in doppio G, come Hodie, Podium, Meridies, Radius &c. che Hoggi, Poggio, Meriggio, Raggio &c. le uoci poi di una sillaba sono Pioggia, Foggia, Seluaggio, Lenaggio, ombreggiare, uaneggiare, &c. Le uoci che hanno molte uocali, & non ui sia dentro la S. mutãsi le uocali in doppio G, come Maior, Peior, Pluuia, Leuis etc. che Maggior, Peggiore, Pioggia, Leggieri, & sauio saggio, et gaggio in uece di gaudio usò Dã. Le uoci Latine che per un G si scriuono, et cosi ancho appo noi come Vigore, Refrigerio, Piaga, Collegio, Magisterio, Fuga, Vestigio, Regio, cioè cosa di Re legare dal Lat. ligare, eccetuandoui Phagus, che Faggio per l'uso, & per la regola, cioè che l'ultima sillaba dopo la G, in due non si diuide. I uerbi che anticamente soleuano hauer l'ultima sillaba della prima uoce in io, & ò, hora l'hanno, come leggo, che leggio anticamente fu detto, et i suoi deriuati si scriuono, come legge, leggiadro, & tali; ueggio ueggo, seggo seggio, fuggo, & fuggio, seguo per semplice G si scriue. Oggetto, anchor che obietto per un B si scriua, & cio procede per che obiectum è composto da ob, & iacto, che iaceo significa, & iaceo appo noi si scriue giaccio, o da getto ch'è iacto & ob si muta in og, & cosi formiamo oggetto. Et quando nella lingua Latina la G sta col suo punto di dietro cosi G. dinota Gaudium, Genus, & Genio. Genius, Gellius, Grauis, Gula, & aliquando Gaius, & Gratia. & G'. Gens uel Genus, & GG. Gesserunt. & ne i numeri G. rileua quattrocento, & Ḡ. quattrocento mila.

Gabbare. per farsi beffe con risa, schernire &c. Vn giouane chiamato Ambruogiuolo da piacenza, ilquale di questa ultima loda che Bernabò haueа data alla sua donna, cominciò a fare le maggior risa del mondo, & gabbando il domãdò se l'Imperadore gli haueа questo priuilegio, piu che a tutti gli altri huomini cõceduto &c. 531. Ma ridendo, et G. con diuersi ragionamenti gran parte della notte passorono. i. scherzando. PH. Serbando l'anima mia libera, si come quelle G. la loro serbauano. i. ingannando. FI.

GABBELLIERI. che riscuotono le gabbelle. Alquanto con le guardie de G. si ristettero. 1729.

GABBIA. meta. per la parte pudenda. Hauere messo il lusignuolo nella G. sua. 2229. Et Gaggia per la parte della naue. Non altrimente che i marinari sopra la G. del lor legno saliti speculando se scoglio, o terra uicina scorgono che gli impedisca &c. FI.

GABBO. ual giuoco, burla, beffa, scherzo &c. Il caualiere, ilquale era molto megliore intenditore, che nouellatore, intese il motto, et quello in festa et in G. preso, mise mano in altre nouelle etc. 1379. Humile sostiene i GABBI fatti. i. gli ingãni. FI. Le gia dette di me schernitrici, mi furono dauãti, ma con uista GABBEVOLE meno. i. scherneuole. AM.

GABRIELLO. L'agnolo Gabriello etc. 826.

GAETA. città. Credesi, che la marina da Reggio a G. sia quasi la piu diletteuole parte di Italia. 294.

GAGLIARDEZZA. Si come colei, allaquale pare di G. auãzare galeotto etc. LA. Fece tutte quelle GAGLIARDIE; che dice. 1623. Giouane et fresca & GAGLIARDA. 583.

GAIA. allegra, diletteuole, galante, festeuole etc. Se G. giouanezza in bello amante dee dõna appagare. 2412. Et i caualieri simigliãtemente, et le GAIE donne s'allegrano facẽdo festa. PH. Tanto GAIAMENTE cãtare gli rusignuoli. 1436.

GALA. gala si dice quando si uede portare nel uestire, o nel calzare di due sorti o piu diuisate di cose, come sarebbe a portare in una gãba lo stiuale, et nell'altro pie la scarpa, et simili assise, pigliasi questo uocabolo dal Boc. nel LA. per la foggia & la maniera di una ueste doue disse. Ne se gli è meglio alla cotal roba mutare le GALE, o di lasciar &c.

GALEA. legno maritimo noto. Vna G. di corsari sopraueníe. 357. Vide la G. non molto anchora allungata dietro tirarsi il legnetto. 358. Montati in G. 1293. Montato in G. 2339. Salito sopra GALEE che in Alessandria andauano. 369. Fece due G. sottili armare. 393. Montato sopra una GALEOTTA bene armata. 393.

GALEONE. nome propio. Hoggi è la festa di santo G. 1511

GALIENO, nome propio. G. Hipocrate, o Esculapio etc. 42. Auenga che G. non ne parli in alcuna parte delle etc. 170.

GALLA. frutto della quercia tondo et leggiero qual si adopra p tingere pãni, fare inchiostro et simili. Affermo che io nõ son graue, anzi son si lieue, che io sto a G. 2426. Non po

tra mágiare, ne mádare giu la G.anzi gli parra piu amara che'l ueleno.1777.Vorrebbesi fare cô belle GALLE di géneuo uerde.1774.Vi da a mágiare qste G.una p uno.1777

GALLINA. Et molti caccherelli della Gallina mia.1500. Con un conuito di GALLINE &c.157.

GALLO.uccello noto.Nascono in questo paese Galline senza G.alcuno?165.Che un G.basta assai ben a dieci Galline 628.Lucifero di san G.etc.1680.Et gia L'uccello excubitor cô suo cáto hauea dati signali del uenuto giorno etc. tolto da Virgil.Excubitorq; diē cantu patefecerat ales AM. Et il ueggghiáte G.haueua le prime hore cátate. AM.Come GALLI Trôfi cô la cresta leuata,pettoruti procedono etc.1520.

GALLORIA. allegrezza gráde cô segni corporali,metatolta dal Gallo.Et ella facēdosi grá G.che nô gli toccaua il culo la camiscia etc. ne testi moderni si legge Gloria.957.

GAMBA.Trassesi i páni di G.& al capo del letto gli si pose 330. Si conuenia del tutto o tagliare tutta la G.o morire. 1097.1097. Et discerne la tonda G.da niuno calzamento copta.AM.Ilquale hauea guasta l'una delle GAMBE.1097. Et sopra le calze di maglia gli mise le GAMBIERE,lucenti come fussено di bianco argento, et un paio di cosciali PH.

GAMBO. Trouò l'anello bellissimo, & di fin oro il suo G. PH.Et nel G.& nel pie dellaquale &c.uedi a Coppa.

GARA. la impresa,contentione,& a Gara uale a proua.Cupido hauendo proposto di uincere la sua puerile G. contra gli indurati cuori.PH.

GARBO. Re del Garbo. 399. Et è una uia in Firenza cosi detta.1456.

GAROFANATO. Con sapore moscato,& Garofanato. 1935. Et il crespo Basilico ne suoi tempi imitanti i GAROFANI col suo odore AM.

Garrire. per parlare male, gridare, riprendere, contrastare, &c.Parendole hauer udito il marito G.2066.Bentiuenga si credeua, chella moglie dicesse quelle parole, perche egli le haueua garrito.i.gridato o ripresa.1710.La donna hauendo G.alla gatta nella camera se ne tornò.2063.

GARZON. giouanetto, il Fáciullo.Io ho ben in casa hauuto il G.che tu dimandi.391. Vergognandosi del uil trattaméto fatto del GARZONE.393.393. Il G.ascoltò diligentemente. 1068. Auenne che il GARZONCELLO infermò. 1318.Et poco appresso mádò un GARZONETTO etc.1565. La potenza delle meretrici, & de GARZONI ad impetrare qualunque gran cosa.130.368.

GASTIGAMENTO, Gastigare &c.uedi Castigaméto.

GATTA. Lat.Feles,& Catus.La donna hauendo garrito alla G.nella camera ne tornò.2063.Su per lo tetto come fanno le GATTE.1571.La battaglia de topi, et delle G.1890. Tu et glialtri che le G.in sacco andate côprando,spesse uolte rimanete ingánati.prou.LA.Vna GATTVCCIA magra couando quello,occupaua PH.uedi a Gelosia.

Gauillare. uedi Cauillare.

GAVOCCIOLO. la peste,o ghiandussa.Cominciò il gia detto G.mortifero &c.16. Lequali enfiature li uolgari nominauano GAVOCCIOLI.16.in alcuni testi moder.si legge Gauocciuolo.hoggi si dice Ghianzola,o Carbone.

GELATINE. cose congelate.uedi a Cappon.

GELOSIA. Dellaquale ella in tanta G.uiuea,che ogni uccel che per l'aere uolaua,credeua glie le togliesse.719. Entrò in subita G.721. Entrò di lui in tanta G.981. Doue la mia souerchia G.mi condusse.741.Le puosero grandissimo amore,in tanto che per G.si cominciorono ad hauere in odio.1237.Quádo la G.gli bisognaua del tutto se la spogliò & cosi come quádo bisogno non gli era,se l'hauea uestita. 1571.Gia di G.uscito.1500.Et della G.cosi parla nel PH.O amore dolcissima passione a chi felicemēte i tuoi beni possede.Cosa paurosa & piena di sollecitudine. Chi potrebbe credere,o pensare;che la tua dolce radice producesse si amaro frutto,come è G?certo niuno,se egli no'l prouasse , Ma essa ferocissima, come l'ellera gli olmi cinge,cosi ogni tua potentia ha circondata, & intorno a quella è si radicata, che impossibile sarebbe hormai a sentire te senza lei . Tu le tue fiamme mostri nell'altissimo & chiaro monte Citheреo, costei sotto i freddi colli d'Appennino impigrisce nelle oscure grotte.Tu leui gli animi alle altissime cose , & costei gli declina, & affonda alle piu uili. Tu gli cuori , che prendi, tieni in continoua festa , & gioia,costei da quelli ogni allegrezza caccia,& con subito furore ui mette malinconia.Essa fa cercare i solinghi luochi,& con acuto intelletto mai nô fa che si sia altro che pensare.Ad essa pare che le spedite uie dell'aere sieno piene d'aguati per prendere cio,che essa desidera di ben guardare . Niuno atto è, che essa nô dubiti;che con falso intendimento non sia fatto.Ella magrissima & scolorita nel uiso,di oscuri uestiméti uestita, egualmente ogni persona cô bieco occhio riguarda,& tu piaceuolissimo nello aspetto , con lieto uiso uisiti e tuoi soggetti. Ella si diletta essere senza alcuna luce, & tu ne luminosi luochi adopri e santi dardi. Ella teco quasi d'un principio nata,di tutti i tuoi beni è guastatrice. Ella piu uolte auiene che di quelle infermità,onde ella ha maggior paura , e' piu spesso assalita , & appresso insino alla morte . Oltre a misero miserissimo si po dir colui,che seco l'accoglie in compagnia &c.Et nel terzo libro del PH.poeticamente il Boc. parla della Gelosia. Diana,discesa da gli alti regni,cercò la casa della fredda Gelosia,laquale nascosa in una delle altissime rocche d'Appennino entrò in una scurissima grotta,trouò intorniata tutta di neue, ne li appresso era arbore ne pianta uiua, fuori che o pruni,o ortiche,o simili herbe;Ne ui si sentiua alcuna uoce di Gaio. ucello. Il Cuculo et lo Gufo haueano i nidi sopra la dolente casa,Allaquale uenuta la santa Dea, quella trouò serrata con fortissima porta,ne alcuna finestra ui uide aperta. Fu dalla immortale mano con suaue toccamento toccata l'antica porta,laquale nô prima fu tocca;che dentro cominciorono a latrare duo grádissimi cani secondo che le uoci gli faceuano manifesti, dopo ilquale latrare una uecchia con superbissima uoce ponendo l'orecchio al picciolo spiraglio, guardò fuori dicédo,chi tocca le nostre porte? A cui la sáta Dea disse.Apri a me sicuraméte.Io sono colei, senza lo cui aiuto ogni tua fatica si perderebbe,l'antica uecchia la diuina uoce della Dea conobbe , & a quella con lento passo andando,con non poca fatica per gli arruginiti ferraméti aperse la porta, laquale nel suo aprire fece un grádissimo strido,che di leggier potria essere stato sentito infino all'ultime pendici del monte,& fatta la Dea passare dentro, cô non minore romore riserrò quella,difendendo a gran pena i bianchi uestimenti della Dea dalle agute Sanne de bramosi cani,a quali per magrezza ogni osso si saria puтuto contare,cacciando quelli con Chiocca uoce,& con un gran bastone,col quale sosteneua i uecchi mébri.Era quella casa uecchissima,et affumicata,ne era in quella alcuna parte,

parte, oue Aragne non haueſſe, et copioſamente le ſue tele compoſte, & in eſſa s'udiua una ruina tempeſtoſa, ſi come ſe i uicini monti urtandoſi inſieme giungeſſeno le loro ſommità, lequali per l'urtare peſtilentioſo diroccati cadeſſero giuſo al piano. Niuna coſa atta ad alcun diletto ui ſi uedeua. Le mura erano grommoſe di faſtidioſa muffa, e quaſi parea che ſudando lagrimaſſeno, ne in quella caſa mai altro che uerno ſi ſentiua ſenza alcuna fiamma da riconfortare il forte tempo; Ben u'era in un de canti un poco di cenere, nellaquale rilucenano duo Tizzoni gia mezi ſpenti, de quali la maggior parte una gattuccia magra, touando quella, occupaua. La uecchia habitatrice di cotal luogo era magriſſima, & Vizza, nel uiſo ſcolorita. I ſuoi occhi erano biechi, & roſſi, continouamente lagrimando, di molti drappi ueſtita, & tutti neri, ne quali rauiluppata in terra ſedeua uicina al triſto fuoco tutta tremando, & al ſuo lato haueua una ſpada, laquale rare uolte, ſe non per iſpauentare la traheua fuori. Il ſuo petto batteua ſi forte, che ſopra li molti panni apertamente ſi diſcerneua, nelquale quaſi mai non ſi crede che entraſſe ſonno, & lo luogo acconcio per lo ſuo ripoſo era il limitare della porta in mezo di duo cani, laquale la Dea ueggendo molto ſi marauigliò, & coſi diſſe. O antica madre, ſolleciiſſima fugatrice de gli ſcelerati aſſalti di cupido, & guardia de miei fuochi, a te conuiene mettere nel petto d'un giouane a me cariſſimo le tue ſollecitudini, ilquale per troppa liberalità ſi laſcia a feminile ingegno ingannare, amando oltre al douere una mia nemica; ua & priualo della pura fede, laquale egli tiene indegnamente, & aprendo gli gliocchi, gli fa conoſcere come egli è ingannato, & ammaeſtrandolo, come gli inganni ſi debbano fuggire. La uecchia che in terra ſedeua con la mano alla Vizza gota, alzò lo capo mirando con torto occhio la Dea, & ſenza indugio ſi ueſtì di nuoua forma, & abbandonando i molti ueſtimenti, aggiunſe alle ſue ſpalle ali, & laſciando le ſerrate caſe ſenza alcun dimoro peruenne doue ella trouò Florio, ſtante anchora ſopra il ſuo letto leggendo la riceuuta lettra da Biancofiore, a cui ella occultamente con la tremante mano toccò lo ſollecito petto, & ritornoſſi alle triſte caſe.

GELOSO. Meſſer lo giudice, ilquale era ſi Geloſo che temeua dell'aere iſteſſo.574. Mi tira a ragionare d'un Geloſo.1548. Accioche il G. ſu non poteſſe uenire.1564. Il G. dolente, & ſenza cena &c.1565. Mandò il G. nella ſua mal'hora.1567. Et nel PH. Lo G. hà l'animo pieno d'infinite ſolleciudini, a lequali ne ſperanza, ne altro diletto puo porger conforto o alleuiar la ſua pena. Egli ſta intento di mettere legge a uaghi occhi, a quali il ſuo poſſeditore non la puo dare. Egli uole, & s'ingegna di por le leggi a piedi, & alle mani, & ad ogni altro atto della ſua donna. Egli uole eſſere prouido conoſcitore, & de penſieri della donna, & della allegrezza, ogni coſa interpretando in male di lui, credendo che ciaſcun deſideri, & ami quello, che egli ama, ſimilmente s'imagina che ogni parola ſia doppia, & piena d'inganno, & s'egli mai alcuna detrattione commiſe, queſto gli è mortal penſiere, immaginando, che per ſimile modo eſſo deggia eſſere ingannato. Egli uole chiudere con auiſi le uie dell'aere, & della terra, & breuemente ne ſuoi penſieri gli nocciono il cielo, la terra, gli uccelli, & gli animali, & qualunque altra creatura, & da queſto leuarlo non ha luogo ſperientia, percio che ſe la fa, & ſe egli truoua; che lealmente la donna ſi porti, egli penſa che aueduta ſi ſia di cio ch'egli ha fatto, & pero guardata ſe n'è. Se truoua quel che cerca, & che truouar non uorria, chi è piu doloroſo di lui. Se forſe ſtimate che'l tenerla in braccio gli ſia tanto diletto, che queſte coſe debba mitigare, il parere uoſtro è falſo, percio che quello tenere gli porge noia, penſando che altri coſi l'habbia tenuta, come egli. Et ſe la donna forſe amoreuolmente l'accoglie, ſi crede che per torlo da tal penſiero il faccia, & nõ per buono amore, che ella gli porti, ſe melinconica la truoua, penſa che altrui ami, & di lui non ſi contenti, & infiniti altri ſtimoli potremmo de geloſi narrare, dunque che diremo della coſtui uita, ſe non che ella ſia la piu dolente, che alcun uiuente poſſa hauere? Egli uiue credendo & non credendo, & la donna ſtimolando. Et le piu uolte ſuole auenire; che di quella malattia, di che i geloſi uiuono pauroſi, elli ne muoiono, & non ſenza ragione, percio che con le loro reprenſioni molte uolte moſtrano a loro dãni la uia etc. Percio che i GELOSI ſono inſidiatori della uita delle giouani donne, & diligẽtiſſimi cercatori della lor morte.1548. GELOSA non ſarei.2414.

Ingeloſire. Quando i mariti ſenza cagione ingeloſiſcono.1548. Et coſi INGELOSITO tanta guardia ne prendeua.1551.

GELSO. il moro, o moraro arbore noto. Piramo nella chiara fontana a pie del G. &c. FI. Le mutate radici del G. col ſuo pedale & co ſuoi frutti per la morte de i Babilonici gioueni. AM. uedi ad Alberi. Ti ſerbo GELSE, mãdorle etc. AM. uedi a Ciregie.

GELSOMINO. fior bianchiſſimo, che toſto cade, & non ha nome appo i latini. Acqua di fiori di Gelſomino.1936. Le quai uie tutte di roſai bianchi et uermigli, & di GELSOMINI erano quaſi chiuſe.603. Da ſpeſſiſſimi G. & da pungenti roſai ſono per tutto chiuſe. AM.

GEMMATA. nome proprio. Commare G. &c.2712.

GENERAL. cioè, commune, uniuerſale &c. Con General dolore de tutti e Salernitani.940. G. paſſione è di ciaſcuno che uiue.1026. G. uergogna di tutte noi.1376. In uno GENERALE paſſaggio de Chriſtiani fatto.159. Ne egli alcuna cagione hauendone ſaputa aſſignare, che cotali GENERALI, & cattiue.1535. Ma indietro non ueniuano riſpoſte ſe non G.1791. Confeſſare GENERALMENTE di tutti i miei peccati.95. Et Generalmente tutti peccare in luſſuria.130.698.1077.1756.

Generare. per creare, fare &c. Senza Generare ſuſpetto di uoi. 770. La copia delle coſe genera faſtidio.966. Di cui queſto parto ſi generaſſe.1282. Hauere generata figliuola &c.924. Il ſaporito bere, che a eiſti uedeua fare, ſete haueua G.1386. Colui che generati gli hauea.2390. Figliuoli da uoi G.2394. Ilqual figlioletto fu da te generato.2195. Voſtro marito che il generò.1524.

Ingenerare. Sopra queſte onde preſe la madre mia, & me ingenerò ſopra quelle. AM.

GENERATIONE. Generatione peſſima che uoi ſete. 1356. L'humana Generatione &c.1907. Per la ſalute de l'humana G.2420.

GENERO. Con grandiſſima feſta lei e'l ſuo Genero receuette.291. A te che ne parrebbe donna ſe io coſi fatto G. ti donaſſi? &c.385.

GENEROSO. Il G. animo della sua origine. 380.

GENGIOVO. Lat. Gingiuerim, uel Gingiberim. Rispose Bruno. Vorrebbesi fare con belle galle di Gengiouo uerde. 1774. Et cosi si possano benedire le galle del G. come il pane, e'l cascio. 1774.

GENGIVE. Lat. Gingiuæ. Incominciò con la saluia a stropicciare i denti & le G. 1055.

GENNAIO, & Gennaro. ne moderni testi si legge Genaio. Io uoglio che del mese di G. che uiene; appresso di questa terra uno giardino pieno di uerdi herbe &c. 2202. La notte allaquale il dì delle calende di G. seguitaua &c. 2204. ne piu antichi testi si troua il calendi Gennaio.

GENOCCHIONI. Lui che in G. staua leuò in pie, & il basciò, &c. 523.

GENOVA. città. 160. Gentil'huomini GENOVESI per ambasciadori &c. 2341. Contra al general costume di Genouesi. 192.

GENTE. che nel piu fa Genti. Vna maniera di becchini soprauenuti di minuta Gente. 33. Della minuta Gente & in gran parte della mezana era il riguardamento di molto maggior miseria pieno. 34. Dare ogni dì a molta pouera G. &c. 173. Et d'altra G. armata. 230. Pieno di G. armata. 1170. Che G. nuoua non ci sopraurenga. 594. Sapete che la G. è piu accócia a credere il male, che il bene. 739. Et poi molte nouelle tra la G. grossa della uilla contate. 815. Voi sete anzi G. grossa che nò. 1906. A cosi fatta G. 2377. Questa mala G. 1209. Incominciono le GENTI andare accendere lume & adorarlo. 118. Che le Genti circonstanti credessero. 630. D'assai horreuoli G. nata &c. 1172. La nostra città di uarie maniere, & di nuoue G. è stata abondeuole. 1712.

GENTILEZZA. la cortesia, la nobiltà &c. Pure hauendo in se qualche fauilluzza di G. 195. Et nel LA. Ma non sai tu qual sia la uera Gentilezza & quale la falsa? non sai tu che cosa sia quella; che faccia l'huomo gentile, & quale sia quella che gentile essere nol lascia? niuno è che non sappia noi da un medesimo padre, & da una madre tutti hauere i corpi, & l'anime tutte eguali da un medesimo creatore. Ne niuna cosa fe l'un gentile, & l'altro uillano, se non che hauendo ciascun parimente il libero arbitrio a quello operare, che piu li piacesse, colui; che le uirtu seguitò, fu detto gentile, & gli altri il contrario operádo, & seguitando i uitij, furono non gentili reputati. Dúque da uirtu uenne prima la Gentilezza nel mondo. Vieni hora tu tra suoi moderni, & anchora tra suoi passati cercando & uedrai quante di quelle cose, & in quanti tu ne trouerai che facciano gli huomini gentili, l'hauere hauute forze, che loro uénero nel principio da feconda prole, che è naturale dono, & non uirtu, & con quelle hauere rubato, usurpato, & occupato quello de loro uicini meno potenti, che è uitio spiaceuole a Dio, & al mondo, gli fece gia ricchi, & dalle ricchezze insuperbiti, ardirono di far quello; che soleuano i nobili fare, cioè di prendere caualleria, nelqual atto ad una hora se medesimi, & i uai, et gli altri militari ornamenti uituperarono. Qual gloriosa cosa? qual degna di fama? qual autore udisti mai dire che per la Republica, o pur per la priuata alcuno di loro adoperasse gia mai? certo non niuna. fù adunque il principio della Gentilezza di costoro forza, & rapina, & superbia, assai buone radici di cosi laudeuole pianta. di quelli che hora uiuono, è la uita tale, che l'essere morto è molto meglio. La Gentilezza non si puo lasciare in heredità, se non come le uirtu, le scientie, la sanità, & cosi fatte cose, ciascuna conuien che le si procacci, & acquistile chi hauere le uuole. Et piu oltre. Et è tanta la sua uana gloria, et la pompa che ella fa di questa sua Gentilezza che inuerita a quelli di Bauiera, o a Reali di Francia, o a qualunque altri, se altri piu se ne sanno antichi, & le cui opere sieno state gloriose, sarebbe soperchio &c. Et nel PH. Et alcun altro giouane di G. (secondo il corrotto uolgare) piu che altro splendente. cosi disse il Boc. per mostrare che il uero significato di Gentilezza è essere gentile cioè affabile, cortese, & sapere essere con tutte genti, corrottamente si dice in Napoli, doue esso finge che fusse il ragionamento. Ma Gentilezza propriamente notare nobiltà di sangue & di gente &c. Et piu oltre, se riguardiamo con debito stile, che cosa Gentilezza sia, trouerremo, che è solo uirtu di animo, & qualunque huomo con animo uirtuoso si truoua, quegli debitamente si puo & deue dir gentile. Non fanno le uili ricchezze, ne gli antichi regni, gli huomini gentili, ne degni posseditori di grandi officij, ma solamente le uirtu &c.

GENTIL. ual cortese, nobile &c. O bella o Gentil donna fusse. 29. Vna G. donna seppe da questo guardarsi etc. 159. Vna si fatta donna, cosi bella, cosi GENTILE &c. 1637. Senza guardare se G. huomo o uillano stato si sia. 187. Nó le ricchezze, ne il nascere de possenti, & ualorosi huomini fanno l'huomo & la femina G. Ma l'animo uirtuoso con le operationi buone. PH. In compagnia di GENTILI huomini. 161. i. nobili &c. Et ueggendo molti huomini nella corte del padre usare G. & altri &c. 910. Costei douere essere GENTILISSIMA donna. 411. Dico che dall'aiuto de Iddio & dal uostro GENTILISSIME donne, nelquale io spero &c. 904. Ilqual Theodoro GENTILESCO & di miglior aspetto pareua. 1272. Si, disse Bruno, ben farai con pane, & con formaggio a certi GENTILOTTI che ci ha dintorno. 1774.

Ingentilire. Pensò d'Ingentilire & per moglie prese una giouane gentile donna &c. 1604.

GEOMETRIA. è spetie di diuinatione, che si fa su la terra. Per punti di luna & per i squadri di G. 587.

GERARCHIE, o Hierarchie. Pareua che tutte le G. degli agnoli quiui fussero discese a cantare. 2225.

GERARDO. 1461. Gerbino. 997. Geri spina. 1377. Ghino di Tacco. 2139.

Germogliare. per germinare, pullulare &c. Ma ogni dì piu uerde germoglia. uedi a Ingratitudine. EP.

GETI, o GETTI. l'uno & l'altro si legge. certi legami di cuoio che si pongono a piedi de sparuieri & di falconi. Se n'andò alla stanga doue lo sparuiere era cotanto da Nicostrato tenuto caro, & sciioltolo (quasi in mano sel uolesse leuare) presolo per gli Geti & al muro il percosse, et uccisselo. 1642.

GHEPPIO, uccello PH. uedi a Falcone, al suo luogo.

GHERMINELLE. sono barerie, trufferie, tristezze, ghiottonerie &c. Berto della massa, accorgendosi quiui piu le sue G. non hauere luogo, come disperato a Vinegia d'ogni bruttura riceuitrice si trasmutò, & quiui pensò di trouare alcuna maniera al suo maluagio adoperare, & far quello che fatto non hauea in altra parte &c. 945.

Ghermire.

G hermire *ual pigliar per forza con le unghie. Et ficcatalasi in piedi sopra la schiena forte* GHERMITA *la tenena.* PH.

GHERONI,*i läpi o lembi della ueste;& sono proprio quel le fette,che si pongono alle uesti una per lato per farle lar ghe , & ampie , dette altrimenti quarti , ghede , o gade &c.* Perche alzandosi i Gheroni della gonnella, che &c. 1725.

GHIACCIO,& GHIACCIA,*l'acqua congelata pel fred= do.* Laquale , come Ghiaccio al fuoco si consuma per uoi. 482.Ogni cosa piena di neue,& di Ghiaccio.2204.

Agghiacciare.*Credi tu ch'io sofferissi, che egli stesse la giu ad A?1795.Egli ci ha tutta notte tenute in stento, et te ha fatto A.1802.*S'era aspettandola agghiacciato.1073.

GHIADO,*come morire a Ghiado, che ual morire a stento uedi a* AGHIADO *aduerbialmēte.*1922.Et Morto aghiado.

GHIAIA,& GIARA,*la arena,Lat.glarea.uedi Giara.*

GHIANDAIA.*uccello che mangia le ghiāde.* Vna G.che pigolando forte uolaua.PH.

GHIBELLINI.*et Guelfi, sono due parti nemiche.*Furono di Firenze i G. cacciati.2215. Currado come GHIBELLI= NO,&c.375.Percio che egli e G.2230.Quātunque alcuna che quiui era GHIBELLINA cōmēdare nol uolesse.2234. Hauendo ciascuna commendato il Re Pietro, & piu la G. chell'altre.2258.

G hignare.*per sorridere.*Liquali udendo il scalza comincio a Ghignare,et disse,etc.1412.

Sogghignare.*per ridere come di nascoso.*Appena di ride= re potendosi astenere sogghignando l'ascoltarono. 158.Et mentre che della buona notte, che con lei hebbe S.si ragio naua,etc.264.L'una all'altra guardandosi,appena di ride re potendosi astenere S.quella ascoltarono.1427.

GHINO di Tacco *per la sua fierezza,et per le sue ruberie huomo assai famoso etc.*2139.etc.

GHIOTTONIA.*la golosità.*Nō potēdo la sua possibilita sostenere le spese ch'alla sua G. richiedea. 2079. Huomo GHIOTTISSIMO quanto alcun'altro fusse giamai.*i.golo= sissimo.* 2079. La maggiore uillania che mai si dicesse a GHIOTTON.*i.a tristo,etc.*971. Che ti pare GHIOTTONE? 1403.Che egli e un GHIOTTONCELLO etc.1760.

GHIRLANDA.*a girādo cioe circondādo il capo.* Et trat tasi la G. dello Alloro. 214. Di quello alcuni rami colti ne fece una G.horreuole,et apparente,&c.68.Et nell'AM.Sot to pōposa G. delle frondi di Pallade uede i biondi capelli, &c.Belle GHIRLANDE de uarij fiori facendosi.71. Facen= dosi di uari fiori d'Alberi G.bellissime.607.Co capelli tut= ti innanellati, & sopra essi sciolti una leggier GHIRLAN DETTA di Prouinca. 2219. Con gli altri fiori il metto in GHIRLANDELLA.2113. Inghirlandare. Essi erano tutti di frondi di quercia inghirlandati.1972.

GIA.*Lat.iam.& dinota il tēpo presente & il passato.* Delle quali nouelle,le Gia dette dōne,&c.9. Lequali donne non Gia d'alcuno proponimento tirate.45.Ilquale Gia era uec chio.89. Il dubbioso caso Gia auenuto ad un Giudeo. 136. Si come io intesi Gia.1861.

GIAMAI. *al suo luogo.*

GIACCHIO. *rete da pescare detta a iaciendo.* Et qual col G.il pescatore d'occupare ne fiumi molti pesci ad un trat= to,cosi costoro,con le fimbrie amplissime auolgendosi mol= te pinzochere,molte uedoue, molte altre sciocche femine, & huomini.&c.762.

G iacere *per stare in piacere uenereo &c.*Se per ingegno con la Reina Giacer potesse.636.Il Marchese quiui uenuto per douersi G.con esso lei.252.2062.1393. Essendosi adunque a Giacer posto.*i.al letto.* 2008. Sopra quel medesimo letto allato alla giouane la puosero a G.*i.stare.* 2062. 1177. Io uoglio che tu giacci ista notte entro il letto mio.*i.in pia= cer uenereo.*1748.Con la figliuola di lui si giace.353. Te= co ogni notte si G.1567. Ser Ciapelletto giaceua infermo. 89.Con lei come con tua moglie ti giacerai. 2279. Il Mar= chese che con lei doueua uenire a giacersi. 258. Portatoui alcun letto , s'alcuno uolesse o dormire o G. di Meriggio. 1480.Che egli allato allei sopra alquanto di paglia si gia= cesse.2111.Che Gisippo G.con lei.2281.Per la paura uinte sopra quella naue quasi morte giacessero.407. Quādo fu che tu meco non giacessi?.1569.Che tu non giacesti me= co.1357.Dissiti che il prete si giaceua ogni notte con me= co.1569.Io mi G.con una mia comare.1672. Al letticello, doue la giouane amata da lui si G. &c.2062. Et fece tale in pie leuare,che si G.*i.rizzare priapo.*1816. A quanti in quella casa giaceuano,a tutti taglio i capelli.*i. dormiua= no.*646. Colla quale comare tu ti giaceui.*i.usaui carnal= mente.* 1670. Et quiui come meglio puoi , questa notte ti giaci.279.Essa con otto huomini forsi diecemilia uolte gia ciuta era,etc.471.Come se quella notte persona niuna G. ui fusse.1614.GIACIVTO con la moglie glie gli diedi,etc. 1393.Non essendo anchora giaciuto con lei. 872. Con lei G.fusse.563.Che uoi non fussi qui colla donna uostra car= nalmente G.1657.Con lei tutta sonnacchiosa,& credente che il Prence fusse. si giacque.433. Vna notte ch'io giac= qui con lei.555.Io mi giaceua con una mia comare, et G. tanto ch'io me ne sotterrai.1672.

Soggiacere. *per essere sottoposto.*Le cose temporali ad infi niti pericoli S.78.Dunque a gli huomini dobbiamo , som= mamente honorandogli S 2092.Ma soggiacendo io insie me con uoi a quelle leggi ch'io diedi a nostri ragionamen ti fatti.&c.1662.

GIACITVRA.Altra Giacitura facendole che il marito.*i. nel piacer uenereo.*959.

GIACOMIN.1236.Giacomino.1235.Giacomina.1228.

GIALLO. *Lat.croceus color.* Il Sole cominciaua a farsi G. 1122.Era questa sua fante con un colore uerde & G. che pareua che non a Fiesole,ma a Sinigaglia hauesse fatta la state.1747.I biāchi fiori,& i GIALLI & i uermigli.2122. Gialli.*poponi.*AM. *uedi a Terra* . Vna bandiera GIALLA. &c.171.

Ingiallare. Et con aiuto della fante s'incominciaua a uela re,alla quale con mille rimbrotti ogni uolta diceua , que= sto uelo fu poco ingiallato.*i.fatto giallo.*LA.

GIAMAI.*il medesimo che mai,& senza la negatiua signi fica alcuna uolta, & con la negatiua significa nunquam.* A chiesa non usaua G.85.Che piu non glie auenisse di pre sumere cosa cosi fatta G. 1660. Ne G.mi auenne ch'io per cio altro che bene non albergassi.247.

GIANELLO.1507.Giannetta.489.Gianni.1491.Gianno le.1237.Giannotto.123.

GIARA.*e materia piu grossa che la rena Lat.glarea.ne te sti antichi si legge Ghiaia* . Questo laghetto chiarissimo il suo fondo mostraua essere d'una minutissima G. laqual tutta,chi altro non hauesse hauuto affare, haurebbe, uo= lendo,potuta annouerare.1476.

GIARDINI.*L.& Pomariū.*Si grāde odore per lo G.rēdeua no.603.Io andrei nel G.nostro.1597.Poi che il G.tutto heb

be ueduto.1597.A uedere il GIARDINO da lei addomáda to.2205.Vn dilettevoleG.2216.Per lo dilettevole G.1133 In un bellissimo G.438. Vn G. che di costa al palagio era. 602.Per ogni parte del G.606.Io lauoraua un loro G.bel lo & grâde.613.Vn G.pieno di uerdi frôdi,& di fiori,& di frôzuti alberi,nô altrimêti fatto,che se di Maggio.etc. 2202.In uno piaceuoleG.pieno d'herbe,et di fiori,et di ua rij frutti copioso.PH.Et piu oltre.Era quel G.bellissimo,& copioso di arbori,et di frutti,et di freſche herbett,elequali da piu fontane per diuersi riuoli erâ bagnate.Cô GIARDI NI marauigliosi.64.Qui son G.qui son Pratelli. 71.I G. di uarie piante fronzuti.1964.Assai ben comprendere si puo queste cose non esser dette nelle chiese,&c.Ne tra cherici, ne Philosophi, ma ne G.in luogo di sollazzo tra persone giouani,ben che mature,&c.2421.

GIELSO.albore.uedi Gelso.

GIEREMIA.Il lamento di G.&c.2429.

GIGLI.Lat.lilia.Cô un colore uero di biâchi G.1123.Le ro se in su le spine,& i bianchi G.2122.Vno di questi G.bian chissimi uoglio aggiugnere a quello uermiglio. AM.

GIGLIETTA.nome proprio.829.Gigliuozzo.1194.

GIGLIATI.moneta Fiorêtina.Dammene cinque G.1512.

GIBBOSA. cioè gobbosa.Mi si scoperse il picciolo spatio della G.terra,et l'acq̃ allei riuolte in forma di Chelidro,etc. AM.

GINESTRA.è uirgulto, che fa i fiori gialli Lat. genestæ. Ogni cosa di fior di G.era coperta.72.

GINESTRETTO.luogo.Sere Bonacori da G.1699.

GINEVRA la bella,et l'altra Isotta la bionda, &c.2224.

GINOCCHIONE.uedi Inginocchiare. Ingenocchiare.In Genocchion,&c.uedi al suo luogo.

G io. uerbo uedi all'infinito Gire per andare.

GIOCO. Ond'io m'allegro & G.in desidenza.1970.uedi a Giuoco.

G iocare.uedi all'infinito Giuocare.

GIOCOLARI,o Giuocolari, buffoni. Il uestirsi a guisa di G. LA.uedi ad Esquisita.

GIOGO.Lat.iugum.I buoi sotto il G.ristretti,&c.1964.

GIOIA.dilettione,piacere,gloria, & contento d'animo.Insieme presero piacere & G.per buon spatio di têpo.1599. L'uno dell'altro prendendo dilettosa G.785.
Et ridicule,& meta. Et pur uolsono darti per moglie questa bella G.1625.Iddio la faccia trista, chiunche ella è, poi che ha uaghezza di cosi bella G.come tu se, &c.2053.Le nobili GIOIE riguardauano.2360.Tra l'altre G.piu care, che nel suo thesoro hauesse.140. Soura una cassa di G.carissime.292.Forniti di danari & di care G.&c.843.Haue ua parecchie belle, & care G.851. Vna delle sue piu care G.1000.Oltre a molte G. & care.2255. Fatte le ricche G. porre in saluo.2363.

GIOIELLO.pietra pretiosa. Ti donerò un cosi caro et bel G.1870.Io ho di belli GIOIELLI & di cari,&c.808.Tâti belli & cari G.853.Con tutti i sopradetti G.2359.

GIORGIO.Il braccio di san Giorgio &c.1457.

GIORNATA.il Giorno . Per questa prima G. 77. Per la presente G.213.Che in questa G.si hâno a raccontare.829. L'aspraG.di hoggi.1122.Dar principio a cosi lieta G.1135 Et fecer fine alla prima G.1233.Per questa sequête G.214. Douersi le sequenti GIORNATE incominciare.213. Doppo molte G.peruennero a Roma.284. Stimate gli giouani mi glior caualieri,& fare di piu miglia le loro G.1835.Et poi che alquante G.caminati furono.2098.

GIORNO.il medesimo che DI.A migliaia per G.infermauano.34. Questa calda parte dello G. trappassaremo. 76. Ma poi che'l G.chiudêdo la sua luce,diuêne tenebroso. PH. Piu GIORNI appresso di se il sostenne.171.Iui a pochi G.si trouò con la Niuetta. 981. Come il nuouo Sole uscì nel mondo.i.si fece giorno. PH.

GIOSEPHO.nome proprio.2095.

GIOSTRA. il contrasto fatto con lancie , Andare sempre ad ogni torniamento o G.o altro fatto d'arme,&c.1083. Ne in torniamenti,ne in GIOSTRE , ne in qualunque altro atto d'arme.508.

G iostrare.per contrastare. Cominciò a mostrare d'armeggiare,& di G.&c.719.Carolare et G.1835.giostraua,armeggiaua,faceua feste,&c.1316.

GIOVANE.Giouine,& Giouene,et cosi gli suoi deriuati. Questa uoce si troua appresso il Boc. uariamête usata, & prima circa la qualità del animo nel genere masc.in Napoli fu gia un G.p nobiltà di sangue chiaro; & splêdido p molte ricchezze,il cui nome fu Ricciardo.717.Per cio che sauio G.era,&c.1015.Per cio che buono G.fu, &c.1038. Pietro,che discreto G.era.1404. Vn G. cosi da bene.1510. Gisippo G.et Philosopho.2289.Il uostro côsiglio la diede ad un gêtil G.q̃l di Gisippo ad un piu G. &c.2289. Pinuccio che nô era il piu sauioG.del môdo.2066.Percio che maluagio G.è stato.1003.Abbâdona del tutto il disleale G.1831 Et circa le qualità del corpo.Quasi altro bel G.che egli non si trouasse.316.Essendo bel G.& grâde della persona diuenutò.370.Bellissimo G.diuenuto.&c.831.Vn G.fresco della persona.1218. Ilqual bellissimo & fresco G. era. 1492. Fu un G.lauoratore forte,& robusto.613.
Et circa le qualità dell'animo & del corpo. Diuêne bellissimo G.& famoso in prodezza & in cortesia.997. Lazzarino nobile G.& bello.1420.G.assai leggiadro & d'horreuole famiglia.1518.Alcũ G.bello & piaceuole.1592.Il uostro ad un ricco G.quel di Gisippo ad un ricchissimo.2289 Et in generale.Era un monaco G. 147.Il G.pieno di buona speranza.503. La inestimabile letitia dell'innamorato G. &c.1153.Dimorâdo tutto solo il G. nella corte del suo palagio.2157. Percio ch'egli è piu G.274. Preso il gia uinto G.fuor della casa il portorono.1350.

GIOVANE.fem.circa le qualità dell'animo.Vero è che honestissima G.era,etc.844.Et accio che a mano di uil huomo la gêtil G.nô uenisse,&c.493.La G. che semplicissima era.959.Et la G.ubidiête sempre.867.Et potremogli poscia dare una Giouane bê nata p moglie.&c.1067.Alla G.che tardi diuenuta era pietosa,piacque.1078.G.troppo piu nob.le,che esso nô era,etc.1298.La G. uergognosa et timida, si come colpeuole nô sapea che rispondere, tutta rassicurata,etc. 2000. Che di si ualorosa Giouane si uoleua hauere côpassiôe,etc.2246.Di q̃sto fu la Giouane tâto lieta et tâto contenta, &c. 2247.Valorosa Giouane,&c.2252.La Giouane che di uergogna tutta era nel uiso diuenuta . &c. 2252.Et pareuole cosi sauia côe,etc.2255.La Giouane quâtũque piena fusse d'amaritudine.&c.1039.Riguardando alla misera G.ingenocchiata.1305.Perche la Giouane dolête & trista temêdo, &c.1017. La Giouane p lo suo sogno assai spauentata,&c.1035. La Giouane spauentata uolse gridare,etc.Et tutta tremâte disse.1071.La Giouane,laquale era stata dolente,etc.1175.Vna bellissima G.ignuda & tutta graffiata da frasche et da pruni piâgêdo et gridâdo forte mercè,&c.1300.Fu la crudel G.da Nastagio amata &c.1310.

&c.1310.La G.era tãto piu spiaceuole satieuole, & stizzosa che alcun'altra,et oltre a tutto questo,era altiera,che se stata fusse de reali di Francia,&c.1420. Ma sopra ogni altra bizzarra,spiaceuole,& ritrosa in tanto che a senno di niuna persona uoleua fare alcuna cosa,ne altri far poteua al suo.2072. La piu della gente mi riputarebbe matta. 2253.Et circa le qualità del corpo. Giouane anchor di uintotto anni fresca bella,& rotondetta,che pareua una mela casolana.681.Et uide una Giouane assai bella, etc.751. Et uedendola bella & fresca. 152. Vna Giouane Siciliana bellissima.312.Cercò d'hauere bella & Giouane dõna per moglie,&c.570.Il Re ueggendola bella Giouane & auenente,&c.833.Non ostãte che una bellissima dõna Giouane & uaga per moglie hauesse,&c.717.Vide sopra il uerde prato dormire una bellissima Giouane. 1139. Fu una bellissima Giouane chiamata Gostãza.1173. Innamorato d'una bellissima & uaga Giouane.1194.Veggendoti bella Giouane,come tu se,&c.1205. Bella & delicata Giouane chiamata Violãte,&c.1273.Veggendola Giouane bellissima leggiadra & di laudeuoli maniere & costumi, & gia da marito. 1218. Fu gia tra l'altre una Giouane bella & lieta molto,&c.1253.Bella & delicata Giouane.1273. Era una Giouane cõpressa di pel rosso, & accesa, laquale due mariti piu tosto, che uno, haurebbe uoluti. 1336. Et ueggẽdosi bella & fresca,& sentẽdosi gagliarda, et poderosa.1337.Anchor che bella psona hauesse et uiso;nõ pero di quelli angelici,che gia molte uolte uedemo;se da tãto,et si nobile et bella reputaua che, &c.1428.Costui hauendo una Giouane bella tra tutte l'altre p moglie presa.2072. Et circa le qualità dell'animo & del corpo. Vna Giouane del corpo bella & d'animo altiera.1785.Vna Giouane dõna,& gẽtile & assai bella,etc.1577.Lisabetta Giouane assai bella e costumata.1013.Vna G.bella & leggiadra; ma di picciola cõditione.1051.Hauendo presa per moglie una bella et gentil G.ma il piu del tẽpo infreddata,&c.1094. Di douere torre p moglie una nobile Giouane,et bella,etc. 1160.Et si come era bella,era costumata et honesta. 1237. Laquale essendo allhora fresca & bella G.& ben parlãte, & di gran cuore,&c.1394.In Firẽza fu una giouane del corpo bella,& d'animo altiera, & di legnaggio assai gẽtile,et de beni della fortuna cõueneuolmẽte abbõdãte.1785 V'era una G.di sangue nobile,& di marauigliosa bellezza dotata,&c.La G.sposa,&c. Ella era di persona, & di uiso bella & cosi come bella era diuenne tãto auenẽte tãto piaceuole,& tãto costumata, &c. Et oltre a questo era tãto obediente al marito,& tãto seruẽte,& uerso i sudditi del marito tãto gratiosa,& tãto benigna che,etc.2382. Et in generale.La Giouane fuggẽdosi per una selua.1193. Voi hauete poca cura di questa Giouane.1224. La Giouane il cui nome era Agnesa.1252.Veduta laGiouane un di alla finestra,&c.1258.La Giouane donna,che tutto questo sapeua.1032. (Quãtunque di bassa conditione fusse.) 1505.Presa adunque la morta Giouane, & lei cosi ornata,&c.Et quiui lungamente pianta.1080. GIOVENE & Gioueni si usa nel uerso.

GIOVANI.masc.circa le qualità dell'animo.Quanti leggiadri Giouani,&c.41. Et hacci dauanti posti discreti Giouani,& ualorosi.59.Due suoi fratelli Giouani et assai da bene,& cortesi.&c.1740.Vedendo i Giouani andare dietro alle uanità.102.

Et circa le qualità dell'animo & del corpo.Sentẽdo lei da molti gẽtili,belli,& leggiadri Giouani essere amata, &c. 209.Quindi usando cõ Giouani ualorosi, &c.1145.Si cõe i Giouani amãti spesso fanno.1147.Alcuni nobili Giouani richiesti.1148.Due G. assai agiati et di buone famiglie popolari, &c. 1861. Ma sopra tutti due G. assai leggiadri. 1237.Et in generale.I Giouani & le dõne uinte da questa pestilẽza.51.In quelle cose che a Giouani s'appertengono &c.770.Nõ sono i Giouani d'una dõna contẽti,etc.2836. Due G.popolari,etc.1664. Ma hauẽdomi contrastanti due Giouani presa.464.Due Giouani compagni, etc.978.I tre Giouani leuatisi,etc.225.Et nel AM. Gli Giouani hãno gli animi diuisi in mille amori, quella che è meno amata da loro,è colei,di cui essi hãno maggior copia. Elli lasciano le maggior parti delle notti le loro spose sole, et paurose nel freddo letto,et uãno ricercãdo follemente le altrui,etc.

GIOVANI.femi.Circa le qualità dell'animo nobilissime Giouani a consolatione delle quali,etc.2417.Fu adunque o uaghe Giouani,etc.167.Et disse Valorose G.etc.202. Egli si crede troppo bene chelle Giouani sieno si sciocche. 1372.Et circa le qualità del corpo. Vna delle piu belle, et delle piu uaghe G.di Pisa,etc. 590. Vaghe Giouani,percio che,etc.427.Si scontrò in una brigata di belle G. dõne, et ornate.ete.894.Douete adũque sapere bellissime G. 1094. Et in generale.Le due Giouani amate da uoi.979.Alle Giouani i buon bocconi,et alle uecchie gli strãguglioni.1343. Sette G.donne.45.

GIOVANETTO. ne testi antichi si legge Giouinetto & i deriuati &c. Essendo ella da un Giouanetto bello & leggiadro a sua scelta innamorata.1785.Percio che p mano teneua un cosi bello Giouanetto prese cuore. 1356. Vn Giouanetto nostro parente,&c.274.Non atto d'un Re,anzi d'un pusillanimo Giouanetto.2228.Vn G.leggiadro,et adorno della persona & destro a qualũque cosa uolesse fare,chiamato Pirro,&c.1630.Fecemmi innãzi poi presontuoso un GIOVENETTO fero in uerso.881. Erano piaciuti i costumi d'una pouera GIOVENETTA, che de una uilla era,&c.2376.Di che la Giouanetta fieramente rimase sconsolata.830. Tanto cruda & dura & sconsolata gli si mostraua la Giouanetta ornata forse per la sua singulare bellezza,o per la sua nobiltà si altiera & sdegnosa diuenuta.1296. Gli uẽne ueduta una Giouanetta assai bella, &c.147.Vna Giouanetta bella et leggiadra d'età di quindeci,o di sedeci anni;che anchora marito nõ hauea.2057. Prese per moglie una bella & uaga Giouanetta.1505.Cominciò a cantare.Io ne son GIOVENETTA, &c.in uerso. 2122. Nel giardino entrarono due GIOVANETTE di età di forse quindeci anni l'una,bionde come fila d'oro, & cõ capelli tutti innanellati, et sopra essi sciolti una leggier ghirlandetta di Prouinca, & nelli loro uisi piu tosto agnoli pareuano,che altra cosa; tanto gli haueuano delicati et belli; et erano uestite d'un uestimento di lino sottilissimo et biãco come neue,in sulle carni; ilquale dalla cintura in su era strettissimo; et da indi in giu largo in guisa d'un padiglione,et lungo infino a piedi,etc.2219.Le G. honestamente uergognose fecero riuerenza al Re.2220. Haueua lodato ciascuno per belle et ben fatte,et oltre accio per piaceuoli,et per costumate,etc. 2223. Hauere a fauellare con semplici G.2426.Due G.monache.620. L'amate G. 2233. Due GIOVANETTI poco discreti. 1193. I G. credẽdolo. 1647. GIOVENETTO et Giouenetti poi si scriue nel uerso.

GIOVANEZZA.Giouinezza, & Giouenezza si dice.

Ch'io nella mia Giouanezza sommamente ami, &c. 757. La fragilità della mia Giouanezza. 286. I giouani che uolentieri amano nella Giouanezza. 324. Nella uostra Giouanezza. 2227. La Giouanezza è tutta sotto posta all'amorose leggi. 2266. Se gaia Giouanezza in bello amante dee donna appagare. 2412. Et la uecchiezza si come sperimentata nelli affanni & piena d'utili cõsigli, hauere piu che la strabocchéuole Giouanezza cara. EP. Le GIOVENILI braccia di Gisippo. 2312. I GIOVANESCHI animi per la qualità del tempo accesa. FI. Tu soleui attutare la acerba uoglia della GIOVENAGLIA Romana superba per troppo bene non conquistato da lei, &c. i. giouentu, detto con dispregio & con scherno, si come si usa di dire canaglia, pretaglia, &c. PH. Vn cotale GIOVANACCIO cresciuto in anzi al senno. 622. D'ãni gia uecchio, ma di senno GIOVANISSIMO. Egli G. d'età, & di senno. PH. 1740. Et che GIOVANISSIMA anchora con teco aspetto molti anni di uiuere lieti. FI.

GIOVANNI. nome proprio. 1444. San G. Peruennero al bellissimo tempio, che del bel nome di colui s'adorna, che in prima nel diserto commandò penitenza a peccatori, annuntiando il celeste regno essere propinquo. PH. GIOVANNA. nome proprio. 1315.

Giouare. Lat. iuuare, per aiutare &c. Le buone parole sempre possono G. 199. Poi che uide le lagrime niente G. 367. Vn pensiero ilqual a te potrebbe G. 621. Lequali nocere, & G. possono, &c. 2421. Laquale molto gioua alle infermità. 170. Egli mi G. molto quanto un sauio huomo è da una donna semplice menato. i. ne ho gran spasso. 1568. Se ad alcuna forse alcuna cosa G. hauerle lette. 2431. Hauendonela alcuna uolta ripresa, & nõ giouando. 1023. Perche l'uno sollecitando, & all'altra G. di essere sollecitata. 1052. Dettogli molto male & nõ giouandomi. 1544. Et il luogo solitario giouandogli. 2218. Et si come l'honeste cose a q̃lla non giouano. 2423. Lequai limosine molto G. a quegli di là. 1670. Questa oratione sempre l'era giouata. 1499. Che poco fussero giouate le parole. 575. Alquale, per dire chi egli fusse, & come il fatto stesse, poco giouaua. 2027. Lequai opere, quantunque laudeuoli fussero, non solamente non gli giouauano, &c. 1295. Gli prieghi non G. alcuna cosa. 1540. Il confessarmi, o altro ben fare, poco mi giouerà. 802. A me similmente G. d'andare alquanto spatiandomi, etc. 1235. Lequai mie orationi forse ui gioueranno. 1561. Percio che di uiuere mai non mi giouò. 450.

GIOVENCHI. i uitelli, o buoi giouani, che non tirano. Non altrimenti che un famelico Leon nell'armento de Giouenchi. &c. 1009.

GIRARE. Col continouo Girare de cieli. 1406.

Girare. per uoltare, uolgere, torniare &c. Haueua d'un bastone dato entro il teschio de l'asino & fattol Girare intorno intorno. 1501. Che sempre, che egli alcuna donna uedesse, gli si girarebbe per lo capo. 727.

Gire. Gio, Gita, &c. uedi all'infinitiuo Andare.

GIRFALCO. uccello, uedi a Falcõ. Due GIRFALCHI iquali portauano a pie sonagli lucentissimi senza suono. PH.

GIRO. il circoito il circolo, il rauolgimento. Et era di G. poco piu d'un mezo miglio, &c. 1473.

GIROLAMO. nome proprio. 1065. Girardo. 829. Gisberto. 2200. Gisippo. 2260. Gismonda. 916. Gisolieri cogn. 207.

GITTARE. Vn Gittare le parole al uento. PH.

Gittar. per spander largamente. & malamente buttar uia. Se spacciar uolle le cose sue, glie le conuenne G. uia. i. dare a uil prezzo. 295. Subitamente se uolse Gittar del letto. 738. Cominciò a Gittar le lagrime. 1779. Rise assai del ueder Gittar giuso Alessandro, & del uedergli poi fuggire. 1990. Altro non era che Gittar una faua in bocca al Leone. 870. Cominciò a saettare, & a Gittare pietre luno uerso l'altro. 1008. Et questo detto, le penne et i piedi e'l becco le fe in testimoniãza di cio, G. auanti. 1330. Egli mi credette spauentare col Gittare nõ so che nel pozzo. 1545. Pirro prestamente salito su'l Pero, cominciò a Gittare, & mettre le gittaua, &c. 1653. Quello rossore che in altrui ha creduto Gittare sopra di se l'ha sentito tornare. i. opporre. 205. Conuerebbe lor dare al porco, o Gittare uia. i. dar senza alcun profitto. 176. Alcuno sospiretto gittando. 203 5. Per lo uiso gettandogli chi una lordura, et chi un'altra. 971. gittandola in mare, &c. 1009. Et però o Pirro ua montaui su, & gittamene alquante di quelle pere, &c. 1552. Il gittarai a mãgiare a cani. 1284. Fattolo scingere, & fatta recare acqua fredda et gittargliela nel uiso, &c. 811. Deh t'hauessino essi affogato, come essi ti gittorono la oue tu eri degno d'essere gittato. 1921. Tutti si gittarono nel palischermo. 406. il Gittarono in mare. 422. Io ti rendo la tua moglie, laquale i tuoi parẽti, & suoi Gittarono uia. 2195. Sopra la Isdrucita naue si G. i padroni. 406. Cosi uestito gittarti sopra il letto, &c. 688. Cominciò ad aspettare che le giouani gli gittassero de pesci. 2221. Et la terra sopra l'altro corpo GITTATA. 1021. Gittata uia la sua honestà. 1351 Gittata uia la spada. 2167. Nel mezo della strada Gittata da me fu raccolta. 2193. G. in terra la tauola. 2367. Se nel fuoco fusse stata gittata. 178. 1541. gittatagli una cappa in dosso. 971. gittataglisi a piedi, disse piangendo. 855. gittatasi sopra il letto boccone. 1941. GITTATE l'arme in terra. 789. Quiui in terra Gittate le pietre. 1729. GITTATI nella uia publica. 20. Disse lo scolare gittati giù piu tosto, & l'anima tua, &c. 1638. Presero pesci assai, & al famigliare gittatine, &c. 2221. GITTATO del mare hora in quà, & hora in là. 303. Gittato un gran sospiro, l'abbracciò. 1035. Gittato il cappuccio per terra. 2086. Anzi sarà gittato a fossi a guisa d'un cane. 90. 240. 277. 957. 1437. Volessi Iddio che egli ui si fusse Gittato da douero. 1545. gittatogli addosso uno mantello. 1787. Et G. il braccio in collo, amorosamẽte il basciò. 1594. gittatosi in ginocchion dinanzi al Soldano. 562. Et di dosso Gittatosi la schiauina, & ogni habito pellegrino. 791. Laqual fontana gittaua tant'acqua & si alta uerso il cielo, &c. 605. Mille sospiri Gittaua. 1052. Et mentre che G. le pere. 1653. Calandrino, hor quà, hor là saltando, douunque alcuna pietra nera uedeua, si G. 1725. Niuna altra cosa faceuano che far maccheroni, & poi gli gittauan quindi giu. 1715. Ella mi si gitterà incontinente al collo. 578. Che in uano con si fatta donna parole si gitterebbono. 165. Dinanzi ad altrettanti porci il gittariano. 764. Io mi gitterò in questo pozzo. 1540. Io mi Gitterò nel fuoco. 1748. Ma se hai si gran uoglia di scendere, che non te ne gitti tu in terra? & ad un'hora con l'aiuto d'Iddio fiaccandoti tu il collo uscirai della pena. 1829. Egli gittò uno grandissimo sospiro. 109. Gittò un grãde sospiro, & marauigliosse forte, &c. 756. La dõna, che tutta d'amoroso disio ardeua prestamẽte gli si G. nelle braccia, etc. 261. Cosi lasciata la fune cõ le mani si Gittò sopra q̃lla, etc. 344. Vn capestro gli Gittò alla gola. 432. 721. 950. 965. 1513. Vna borsa con una cinturetta, et gittolle

tolle in grebo al frate.664. gittouui suso un canenaccio d'un saccone,&c.1346.

Rigittare.Il mātello in piega raccolto, sotto il sinistro braccio,& sopra quello rigittando,&c. AM. Gittare quando uien dal latino fundere e uoce Gottica.

GITTATA.nome.Vicina al lito forse una G.di pietra.407. Quanto il nostro arco per ogni parte,si puo una G. distendere. AM.la Giu molte uolte si congiunge con là,colà, costà,quà,quindi,& In,& quasi non mai la Giuso.

GIV & Giuso.Dette molte parole se ne uēne Giu.1581. Le Gru mādato l'altro pie Giu.1403.Et come scese Giu.1770. Scesa Giu aperse la corte. 1602. Scendete Giu dell'auello. 1911.Ilquale dalla cintura in su era strettissimo,& da indi in Giu largo a guisa d'un padiglione.2219.Et posti Giu gli arnesi da caualcare.2327.Et egli la Giu si lauasse.343 Ma lodato sia Iddio;l'acqua è pur corsa alla in Giu come ella doueua.734. Alle montagne de Baschi peruenni doue tutte l'acque corrono alla in Giu.1453. Chi là Giu ? 336. Io non so a ch'io mi tenga ch'io non uenga là Giu ,& diati tante bastonate &c.337.

GIVSO.uedi Giu.Questa tauola con lui insieme se n'andò quindi Giuso.330.

GIVBBA.ueste Turchesca.In una G.di zēdado uerde rimase.791.Due GIVBBE di zendado bellissime. 2224. Tre G. di zendado.2330.In G.di zendado spogliate,&c. FI.

GIVDEO.lo Hebreo. Vno ricchissimo G.123. Vn ricco G. 138.Io mi rimarrò G.come io mi sono.126.Da suoi GIVDEI fu honoreuolmente riceuuto.129.Gli errori della fede GIVDAICA.123.

Giudicare.per discernere distinguere &c. Ma auanti che ad alcuna cosa G.procediate, ui priego , &c.1424.Che tu ne faccia quello;che l'animo ti giudica che sia bē fatto. 673. Sauissimo giudicarono Gualtieri.2405.Ilquale giudicasse essere stato desso.6045. Da alcun medico morta giudicata fù.2178.Se uoi giudicate honesto.2394. Quāti leggiadri giouani , iquali Galieno & Hippocrate haurianò giudicati sanissimi.42.Per loquale peccato io debbo essere a morte giudicato.789. Egli giudicaua le diuine cose essere di piu riuerenza degne. 1141. giudicherei ottimamente fatto.52.G.che conueneuole cosa fusse.2410. Fuori d'ogni uerità giudichi. 1027. A quest'hora giudico douersi cominciare,&c.213.Cosa essere dishonesta la G.481.

Sopragiudicare.Quando tu uerrai sopra il cāpo contra al desiderato nemico,quāto piu poi, prendi la piu alta parte del cāpo,accio che andādo uerso lui prima il sopragiudichi,che tu sia da lui sopragiudicato.PH.

GIVDICE.quasi ius dicens populo. Nel conspetto d'un tāto G.delle cose.79. Lequai cose udēdo il G.del podestà.237. Dināzi a giusto G.478.Fu adūque in Pisa un G.569. Veggendo messer lo G.&c.574.Il G. quasi stupefatto dell'accidente.1060.In presenza del G.1061.Da G.non troppo rigido merita perdono.1667. Et mentre che'l G. staua ritto, &c.1761.Lo costumato G.Marcheggiano.2003. Il G. era magro & sgroppato.1762. Gli GIVDICI hanno lasciati i tribunali.1469.Che giusti Giudici sieno alla mia querela. 1644.Di trarre le brache a Giudici.1764.

GIVDICIO.il banco di giustitia,& di ragione,&c.alcuni scriuono Iudicio.Si partì dal G.la donna lieta,& libera dal fuoco,& dalla sentenza del Giudice.1426. Niuno G.si trouò mai che di cio tenesse ragione.FI.

Et per lo pensamēto,o essistimatione. Per niuna cosa douei nel G.della tua mente comprendere,&c.1660.Secondo il suo G.ben disposto.2294.

GIVFREDO. nome proprio.356. Giudicello luogo.2111.

Giugnere,& giungere si dice, & aggiugnere &c. Chi potrebbe stimare che io douessi giugner la mia faccia là dou'io l'accostai. 1969. Ilqual per G. tosto s'era affrettato di caualcare.i.arriuar.1752.Volevi giugnere molto fresco caualieri alla battaglia. 734. Il geloso stette molte notti per uoler Giugnere il prete.i.cogliere.1566. Et facēdo uista di G.pur allhora.1732.Essendo gia Calādrino per uolere pur la Nicolosa basciare,ecco G.Nello cō Mōna Tessa.i.sopragiūgere.2051.Che pur allhora giungea per fargli star cheti.1370.La pietra giungendo nell'acqua fece un romore grandissimo.1542. giungola in altri luoghi.i. la giungo, &c.1304. Noi giugneremo bene ista sera a buon'hora. 2025.Al corpo d'Iddio io il giugnerò altroue.i. coglierò. 1579.Lequali barchette non poterono si tosto fuggire che Paganino nō giugnesse quella oue erano le dōne,etc.574. Disse Bruno Deh uedi bel ciottolo cosi Giugnesse egli testè nelle reni di Calādrino.1729.Prima che a Brescia giugnessero.454.Prima che a Monaco Giugnessero.575.Come disse la dōna,se tu di Costātinopoli se,& giugni pur testè,come sai tu,&c.754.Si tardi ui giunse , che essendo le porte serrate,&c.250.Giūse all'uscio della cella.1998.In su l'hora del desinare giunse a Saluzzo.2399.In Treuigi giunseno tre nostri cittadini.229.In sulla meza terza ui Giūseno.1210.Come io giunsi per mia disauentura,&c.239. Fratel mio com'io Giunsi di là,&c.1670.GIVNTA adunque la fanciulla se n'entrò, &c.317. GIVNTE al palagio ad assai buona hora.1478.Mercè amore a man G.ti chiamò.2242.GIVNTI a pie dell'uscio. 1732. Ma pur poi che quest'hora u'ha qui sopra G. 2060. Et quando a Genoua fussero giunti,etc.2348.Ilqual GIVNTO.nella camera.94. G.all'uscio.1609.Come in quella parte il uide G. doue uolena.1085.Vna canzone le cui parole cominciano la ou'io son giunto amore.2225.

Aggiugnere,& aggiungere si dice. Et per consequente A. & menomare possiate a uostro piacere.i. accrescere.215. Di nō A. al suo danno uergogna.1102.A cui Nathan disse.Et se tu poi uoimi tu Aggiugnere.i. arriuare.2173. Infra le biāche colōbe aggiugne piu di bellezza un nero corbo.2108.Et dietro alla uillania aggiugnea grādissime minacie.2000.Et amēdue nel uiuaio, l'acqua del quale loro infino al petto A.i.arriuata.2220.Vn paio di brache , che il fondo loro infino a meza gamba gli A. 1758. Et sopra questo aggiungendo digiuni & quattro tempora.i. accrescendo.572.Aggiungendo che co la sua licenza intendea di sposarla. 1191. aggiungendo , che egli haueua lui con molto honore riceuuto.395.Aggiūgēdo che esso medesimo andarebbe ad inuitargli alla sua pace.787.Vna manincōnia sopra l'altra aggiungendosi.2236. In quāto la uēdetta dee,trappassar l'offesa;et questo non aggiungerà.1828. Ma io l'aggiungerei de miei anni se io potessi. 2179. Ahi lasso me come aggiungerò io alla liberalità delle grā cose di Nathan; non che io le trappassi,come io credeuo?2159. Vna n'aggiugnerò ad una semplicetta donna,&c.1534. Quantunque il maggiore a diciotto anni nō aggiugnesse, &c.267. Infino alla terra A. coll'uno de capi. 1067. Chi potrebbe stimare che le mie braccia aggiugnesser giamai là,doue io l'ho tenute.1969. Alle quali tutti gli uccelli dolci & nuoue note aggiugneuano.1487. Et doue l'ag

giungeuano la mordeuano.1300.Et quante uolte io l'aggiungo,tante con questo stocco,&c.1303. N'aggiunse un battimento maggiore della fatica hauuta.644.Molto d'ardire A.a Ricciardo.1220.Ne mai al uero A.ne s'appressò.2336.Non solamente diedero fede alle sue parole, ma aggiunsero alla leggiadria, &c. 485. aggiuntosi con loro Nello.2008.

Sopragiungere. Alla qual festa accioche compiuta fosse uolle Domenedio abbondantissimo donatore quãdo comincia,S.le liete nouelle della uita d'Arrighetto. 394. Et con molti sacramenti glie l'affermò,tanti prieghi sopragiungendo,&c.2020.Auacciãdosi sopragiunse l'adirato marito.873.1149.Ne prima si partì la meschia, che i sergenti del Capitano della terra ui sopragiunsero.1243. Che noi ueggiamo(se prima da morte nõ siamo sopragiunte) che fine il ciel riserbi a queste cose.55.i cani presa forte la giouane ne fiãchi la fermarono,& il caualiere SOPRAGIVNTO smontò da cauallo.1301.Mentre che egli senza ueder gli andaua guardando doue uenissero, fu da loro sopragiunto,& preso. 1198. Et SOPRAGIVNTOVI il Duca lui strangolarono.432.

Soggiungere.Et soggiunse,che ben sapeua quanti,et quali beffe le maritate facessero a mariti.1468.Et oltre a questo soggiunsero.i.dissero,&c.1733.

Ingiungere.imponere,ordinare, &c.La Reina ingiunse a Philostrato che nouellasse.1418.

Disgiungere. DISGIVNTE ciglia piu uolte replicate nel Ameto.

Congiungere,& ricongiungere,uedi a Congiungere.

GIVLIANO.Il pater nostro di san G.243.

GIVLIVA.cioè allegra & piena di gioia. Se uoi non hauete marito,ue ne uoglio dare uno, di che uoi tutta G.uiuerete,& piu della uostra beltà ui dilettarete.504.

GIVMENTE.sono le bestie,che portano soma,& che tirano &c.Quando andaua a correre le G.prou.958.

GIVNCATA. Ogni cosa di fiori quali nella stagione si poteuano hauere, piena,& di giunchi giuncata, &c.64. Tutte le strade d'herbe & di fiori GIVNCATE.PH.

GIVNCO.detto da aggiungere.Cominciai a tremare come il mobile G. mosso da soaui aure. AM. Come tremano gli pieghenoli GIVNCHI lieuemente mossi dall'aura. FI. Di G.giuncata,&c.64.

Giungere.& suoi deriuati,uedi di sopra a Giugnere.

GIVNTA.il crescimento,il sopra piu che si da &c. Haueuasi un'oca al danaio, & un papero G.i.sopra il mercato.1715.Dal Sole,dalle mosche,& da taffani, & anchora dalla fame,ma molto piu dalla sete, & per G.da mille noiosi pensieri angosciata. 1843. Saluo se io uolessi a questa maluagia derrata fare una mala G. 1093. La donna uedendo ch'egli nella prima G. altro male che di parole fatto non l'hauea.i.arriuata.1956.

Giuocare.& Giocare.Cominciò con alcuni a G. 2021.Pescare,caualcare,et G.&c.8.Dioneo messo a G.a tauole.1471. Con lui si mise a G.a scacchi.1589.Chi andò a dormire,& chi a G.a scacchi,& chi a tauole.1369. Et essendosi da uedergli G.tutte le femine della dõna partite.1590.I giouani a cãtare,et a G.si diedono.1966.Ma se in questo il mio parer si seguisse,nõ giuocando,&c.75. Che nõ solamente m'hai rubato,& giuocato il mio.2025. Che il Fortarrigo i danari dell'Angiolieri hauesse giuocati.2025. Hauendo prima ogni cosa giuocata.2028.

GIVOCO.in prosa,et Gioco in uerso.Et al G. tornatosi,cosi gli perdè come gli altri.2021.In festa uino & in G.i.in letitia.597.Et meta. Da douere il prete & la moglie trouare insieme per farne un mal G.all'uno & all'altro.1562. S'io le pongo le brãche addosso:io le farò G.che,etc.2042. Queste maschere che usare si soleano a certi Giuochi.i.feste.1915. GIVOCATORE, & mettitore de maluagi Dadi era solenne.86.

GIVRAMENTO.Questo fermorono con G.1665.

Giurare.per sacramẽtare G. di dire il uero sopra la sua fede. 84.Cominciò a G.p le budella d'Iddio.1764.Io haueua giurato ne p me,ne p altrui adoperarla.1808.Io ue lo dirò cõ questo patto, che uoi p la croce da monte Sione mi giurarete,&c.1881.Io ti giuro p quella salute,laquale tu donata m'haurai.549.Io G.a Dio,&c.1570.giurò di mai a Lipari nõ tornare.1570. giurogli di mai nõ dirlo.i. gli giurò.722.giuroui,che poi che io,&c.i.ui giuro.668.

Scongiurare.al suo luogo.

GIVSO.uedi alla particella GIV.

GIVSTITIA.Lat.Iustitia.L'altrui onte con G.uendicasse.200.Et dalla diuina G.rigidamente la crudeltà uendicata.1294.Hora questa è quella G.de gli Re.2230. Sẽza G. niun regno dura.& poi che i ladroni,accio che lungamẽte duri la lor cõpagnia, in molte cose gli loro ordini seruano,quãto maggiormẽte i principi la debbono uolere seruare? adunque & tu la serua,& a ciascun con ragiõe intera il suo debito rendi: ne ti moua amore,odio,amicitia, parẽtado,o dono a giudicare con torta bilancia. PH.Percio che le troppo indugiate GIVSTITIE molte uolte sono da pietà impedite,ne hãno poi lo cõpimẽto loro. PH. Se GIVSTA cagione di dirlo nõ me'l togliesse.43.Che GIVSTI giudici sieno alla mia querela. 1644. GIVSTO sdegno mi ha un poco trauiato piu. 195. Ne alcuno con G.titolo me la puo raddomandare. 2194. GIVSTISSIMO sdegno preso. 922.I noiosi casi GIVSTAMENTE auenutile.1859.

INGIVSTAMENTE.Tanto I.della fortuna ti duoli.227.

GLEBA. terra, chel thosco la dimanda zolla.uedi a Zolla.

GLI.articolo,che serue al plurale con le uoci che cominciano da uocale.Gli amici.28.Gli inuidiosi.44.Gli essecutori.48. Gli altri.51.Gl'altri due.69.Gli huomini. 26. Gli homeri. 31.Gli opportuni seruigi.30.Gli habitanti.58.&c.

GLI Iddij.alla particella Iddij.

Et cosi con le particelle che cominciano dalla cõsonãte semplice.Gli due o tre frategli.36. Per Gli cimiteri delle chiese.37.Per Gli campi.38.Gli nomi delle quali.43.Sopra Gli rei Saraceni.138.Gli miei.65.Gli suoi piaceri.79. Gli fatti suoi.81.Gli panni.1923.Gli caualli,&c.

Et cosi quando la consonante è duplicata nel principio del la uoce.Gli tre giouani.63. Gli tre famigli.72. Gli strani. 57.Gli spirti.359.Gli stromenti.73.uedi alla particella LI.

GLI incõpagnia de uerbi in diuersi sentimẽti.Che la corruttione de morti nõ Gli offendesse.i.nõ offendesse quegli.35. Dubitauano forte,non ser Ciapelletto Gli ingãnasse.i. essi. 112.Chi Gli uede.i.essi.1028.Farebbe che di presente Gli sarebbe portato.i.allui.77.Gli disse.i.allui.77.Ma ogni aiuto Gli era nullo.89.I pãni Gli furono in dosso stracciati.117. Gli parlaua.170.&c.

Et cosi anchor con la particella Si.Lui in riuerenza hauendo ne nostri bisogni Gli ci ricommãdiamo, &c.120.Piangendo Gli si lasciò cadere a i piedi.521.&c.

GLIE.i.allui,sempre nel sentimento del datiuo. Perche fatti

dorare

dorare popolini d'argento Glie gli diede. 1394. Et in brieue di coſi fatti Glie ne diſſe molti. 107. Glie la puoſe in ſul nero. 171. Se ſpacciar uolle le coſe ſue, Glie le cōuēne gittar uia. 295. Per prezzo di quella notte Glie le donò. 990. Et come che in proceſſo di tempo s'aueniſſe, o che Reſtagnone l'amiſtà della donna amata haueſſe o nò, la Niuetta, chi che Glie le rapportaſſe, lo hebbe per fermo, &c. 986.

GLIEL. dimoſtra inſieme il ſentimēto del datiuo, & dell'accuſatiuo. Trattoſi uno anello di borſa, da parte della ſua donna Gliel donò .i. il donò allui. 1932. Mōna Teſſa corſe con le unghie nel uiſo a Calādrino, & tutto Gliel graffiò. 2052. Il buon huomo Gliel diſſe. 613. Laqual dopo molte parole Gliel diſſe. 992. Mai ſi che io Gliel diſſi. 1567. Accio che il zima Gliel profereſſe in dono. 699. Che Iddio Gliel doueſſe per donare. 116. Il Re Gliel concedette. 2131. Poueramente Gliel parea hauer riceuuto. 2344. &c.

GLORIA. il Vanto, la fama. Temēdo di non peccare in uana G. 96. Cominciò a uolerla riprēdere, & a dirle che queſta era uana G. 950. Niuna G. ti fie, ſenon come ad una Aquila lo hauer uinta una colōba. 1823. Et ella rimaſe facēdoſi gr. ī G. che nō gli toccaua il culo la camiſcia. 957. alcuni leggono Galloria uedi al ſuo luogo. Molte coſe diſſe della G. celeſtiale. 959. Vna delle luci della Fiorētina G. dir ſi pote. 1407. Ne altra G. hāno maggiore, che il uantarſi di qlle che hāno haute. 1537. L'altezza della ſubita G. 2345

Gloriar. per uantarſi. Della uoſtra uirtu con la teſtimoniāza de miei doni G. ui poſſiate. 2137. Della uoſtra bellezza piu ch'altra dōna G. ui potete. Si dourebbon gloriare quando da alcuno amate ſono, &c. 771. Di ciò ſeco ſteſſa uanamēte gloriandoſi. 1789. Pur ſeco ſi gloriaua. 634. D'eſſere da un coſi fatto giouane amata ſi G. 2057.

GLORIOSA. cioè famoſa, eccellente, celebrata &c. Alla ſua caſa ſe ne tornò G. 1426. Per la G. uittoria hauuta, &c. 2215. Al GLORIOSO fine della ſua nouella uenuta, &c. 291. Ne uogliate con ſi fatta macchia, ciò che GLORIOSAMENTE acquiſtato hauete, guaſtare. 1230. Viſſe in Parigi piu G. che mai. 525. Il Conte poi cō la dōna Glorioſamente uiſſe. 292.

GNAFFE. uoce da donne & da genti groſſe. & uſaſi in un cominciamento di riſpoſta; & è uoce che da principio alle altre parole che ſegue, & ual quāto per mia fe in buona fe maide & ſimil dire. Diſſe il frate, ingānaſtu mai perſona come fanno i mercatanti? G. diſſe Ser Ciapelletto, Meſſer ſi; come addire made Meſſer ſi, & come Gnaffe ſi, madeſi, &c. 104. Riſpoſe, G. marito mio io mi rimeno quā t'io poſſo. 692. Diſſe il maeſtro; tu uuoi dire Ipocraſſo & Auicenna: diſſe Bruno G. io non ſo, &c. 1891. Diſſe il monaco ſiamo di lungi piu di mille miglia. G. coteſto è bene aſſai, diſſe Ferondo. 820.

Gocciolare. per gocciare, gittar goccie. Et ogni uicino arbore pareua; che gocciolaſſe ſanguinoſe lagrime p gli unghioni ſanguinoſi che premeuano gli ſpogliati rami. PH.

GOCCIOLA. il dimi: di Goccia ne teſti moderni ſi legge Gocciuola. Non aſpettate uoi d'aſſaggiarne G. 1386. Senza hauerui entro G. d'acqua. 1715.

GOCCIOLONE. huomo goffo, fatto all'antica, groſſolone, menchione &c. Et te, hor G. & hor mellone, & hor ſer Meſtola, & tal hore Ceuato chiamādo. I. A. Comincio a ghignare & diſſe, andate uia, andate GOCCIOLONI che uoi ſiete. 1413.

GODERE. il bere aſſai & il G. & l'andare cātando attorno. 22. Cōprati i capponi et altre coſe neceſſarie al G. 2014

Godere. per letitiare, giubilare, triōphare māgiādo, & beuendo. Et coſi Iddio faccia a noi G del noſtro amore. 743. Poteſſe del ſuo preſontuoſo deſiderio G. 1155. Acciò che goda della preda. 1164. La onde eſſi godendo gli faceuano caualcare la capra delle maggiori ſciocchezze del mondo. 1906. Diſſe Bruno tu te la goderai, altri leggono griferai. uedi Grifare. 2042. Lieti della loro rapina goderono. 1170 Molte uolte G. del loro amore. 741. Diſſe Bruno, uogliamo gli noi inuolare quel porco, che poſcia ce'l goderemo qui inſieme col domine. 1768. Che egli farebbe meglio a goderſigli con loro inſieme. 2004. Coſi il ſagace amāte ſenza coſto godette della ſua auara dōna. 1693. Ricciardo in ſe medeſimo godeua di queſte parole. 735. Dōna Zucca al uēto G. tutta udēdo queſte parole. 953. Sēza ſaperlo alcuna perſona del mōdo eſſi godeuano del loro amore. 977. godono, & a mariti moſtrano la luna per lo Sole. 1510. Diſſe Bruno a Calādrino, deh come ſe tu groſſo; uendi il porco et godiamoci i danari: 1767. Lungamente goduta ſono del mio diſio. 927. Poco del loro amore eſſendo goduti. 973. Dopo i ſuoi mal GODVTI, amori. FI.

GODIMENTI. In loco, doue ſi danno interi G. AM.

GOLA. la parte dināzi del collo doue ſi manda il cibo, & però ſignifica cupidità, goloſità, & l'uno de ſette peccati mortali. Le mi pareua nella G. hauere meſſo un collare d'oro. 1033. La fronte, il naſo, la bocca, la G. & le braccia. 1141. Per farlo appiccare p la G. 238. Et nell'AM. La cādida G. cinghiata di graſſezza piaceuole, nō ſouerchia, il delicato collo, et lo ſpatioſo petto, et gli homeri diritti, et eguali, &c. La diritta G. uaga ne moti ſuoi, a cui il collo cādidiſſimo nō era diſſimigliāte, reſidēte come diritta colonna ſopra gli homeri eguali, &c. La delicata G. ſopra gli eguali homeri ottimamēte ſedenti nella loro bellezza, di ſpeſſi abbracciamēti cupidi ſi faceano, &c. La cādida & diritta G. &c. La marmorea, & in alto diritta G. &c. Et per lo uitio, ouero peccato. Lo domādò ſe nel peccato della G. haueua a Iddio diſpiacciuto. 97. Et nel. PH. Quāto poi caccierai da te gli Goloſi diſij, liquali mettēdo ad effetto, deturpano il corpo, & ſcemano la uita, & gia ſi come tu poi hauere udito, piu huomini ucciſe la gola, che'l coltello. Li cibi con diſordinato appetito preſi ſuperfluo, generano molti mali, l'huomo per quelli perde il lume della mente, & ſe medeſimo nō conoſce, ne Dio, che è peggio, & in cui, che queſto uitio ſia, da biaſimare piu che in altrui, è in coloro, che hāno altrui a reggere, pero uſa li cibi, accio che tu uiua, & nō uiuere accio che tu li cibi uſi, poca coſa la natura contenta; oltra alla quale quātunque ſi piglia genera danno, & è chiamato con ragione uitio, &c. Hauendo poſto nome alla GOLOSITÀ ſoſtentatione. 131. GOLOSI, beuitori, ebbriachi, &c. 130.

Strangolare. Laquale tutta uia gli parue uedere, o da orſo o da lupo S. 1200. Come il fiero lupo le timide pecore ſenza diffeſa ſtrangola. PH. Vn capeſtro gli gittò alla gola & tirò ſi, che lui ſtrangolorono. 432. Et cōmandò a due che Guiſcardo guardauano, che ſenza alcū romore lui la ſeguente notte ſtrangolaſſono. 932. Perche portandoſene la il lupo ſenza fallo ſtrangolata l'haurebbe. 2076.

GOMBINE. ſono quei cuoi co quali ſi legano le mazze con che ſi batte il grano. Che mi rechino quelle G. per gli correggiati miei. 1700.

GOMITO. Et appena leuato ſopra il G. domandò quello

che la Dea cercaua. FH. uedi a Sonno.

GONFALONIERE della chiesa, &c. 159.

GONFIATO. cioè enfiato, superbo &c. In mare grossissimo & G. 301. Il corpo di Pasquino giaceua G. 1058. Currado a cui nõ era per lo dormire l'ira cessata, tutto anchor G. si leuò .i. pieno d'ira. 1401. Le carni uiue gonfia, &c. LA. uedi a Mucida.

SGONFIATA. Non altrimenti uote & uizze, che sia una uescica S. LA. uedi a Mammelle.

Gongolare. per giubilare con diletto, & godere del piacere seguito. Egli tutto gongolaua. 1356. Et tutta gongola quã do si uede bene ascoltare, &c. LA. uedi a Millanterie.

GONNELLA. diml. di Gonna ueste nota. Se uoi mi prestate cinque lire io raccoglierò la mia G. del perso. 1703. Et piu lunga la G. che la guarnacca. 1757. Che tu m'impegni la GONNELLVCCIA mia. 1509. Poste giu loro arme, & loro GONNELLE. 344.

GORFV, isola ne testi antichi si legge Gurfo Lat. Corcyra. Peruenne al lito dell'Isola di Gorfu. 304.

GORGIERA. armatura della gola. Et fattogli mettere le maniche & cingere le falde gli mise la G. & appresso gli uesti un paio di leggierissime piastre di quanto bisognaua nobilissime, & fine ad ogni proua. FH.

GORGO. è copia d'acqua. Di qui il Boc. nella FI. formò un uerbo sgorgare per uscire, o sborare. Per gli occhi miei, nõ altrimenti che uena pregna sgorghi nelle humide ualli, amare lagrime cominciò a uersare.

Gorgogliare. per parlar di maniera che non s'intenda. Vide quelle acque gonfiare, & fra se senti non so che G. et doppo picciolo spatio il G. uolgersi in uoce & dire, &c. FH.

GOTE. le guancie. Quelle sue G. che paiono due rose. 2042. Con un cappuccio grande a G. come noi ueggiamo, che i preti portano. i. assettato alle gote, & non a Gotte, come si legge quasi in tutti i testi, questi tali cappucci usauano i preti, & massimamente nel tempo delle confessioni p piu honestà, ilche hoggi non s'usa, quali erã fatti a guisa di ql li de frati, ma piu copriuano il uiso et le gote, et eran poi del resto larghi, si come si uede in certi ritratti del Petrarca, perche era canonico & ne suoi tempi s'usauano. 1557.

GOTTANCIVOLA. diminutiuo di Gotta, modo di dire uillesco & ual quanto ghianzuola, o gauocciuolo. Va rendegliel tosto che G. ti uenga. 1709.

GOTTE. infermità incurabile. Nõ almeno di G. gli infermano. 1521. Che altri sappia loro essere GOTTOSI. 1521.

GOTTIFREDI nome proprio. 1521. Gostanza. 1173.

Gouernare. per reggere &c. La ricchezza che stata era di Ferondo cominciò a G. 813. Che uoi torniate a G. il uostro cõtado. 836. 1614. 2091. Gli mandò dicendo; che a cena arrostisse la Gru & gouernassela bene. 1398. Et chi ha bisogno d'essere aiutato & gouernato. 2092. Gli dij dobbiam credere che gouernino noi, & le nostre cose. 2285.

GOVERNATORE. Soggetto, & obediente allo aiutatore, & G. suo. 2092. Il uento la barca senza G. riuolgesse, &c. 1176. Et chi habbiamo noi GOVERNATORI & aiutatori, se non gli huomini? 2092.

GOVERNO. la custodia &c. Noi hauere dell'altrui G. bisogno. 2092. Al G. delle camere le donne attente. 70.

GOZZAVIGLIA. ual triompho, & godimento discreto in compagnia, uoce uillesca. Et piu uolte poi insieme fecio no Gozzauiglia. 1710.

GRADI. i scalini. Come ne theatri ueggiamo dalla lor sommità i G. insino all'infimo uenire successiuamente ordinati, sempre ristringendo il cerchio loro. 1473.

Digradare. p andare o scendere di grado in grado. Le piagge delle quai montagnette cosi digradando giuso uerso il piano descendeuano. 1473.

Gradire. per hauere aggrado, accarezzare, essaltare, apprezzare. L'anima poco da mortali essere gradita. 2315. Per la uirtu che era poco G. da coloro, &c. 151.

GRADO. cioè grato piacere, & per la dignità &c. Signori di cio, che hiersera ui fu fatto so io G. alla fortuna piu che a uoi, laquale adhora ui colse in camino; che bisogno ui fu di uenire alla mia picciola casa, &c. 2326. Disse allhora Talano io sapeua bene, che tu doueui dire cosi, perciò che cotal G. ha chi tigna pettina. i. remuneratione. 2074. Et piu uolte per G. di ciascuna delle parti haurebbe tal amore hauuto effetto. 2057. Che nõ l'honorasse di G. in G. 2383. Laqual mai da me in si supremo G. nõ fu maritata .i. dignità. 2351. Et quiui fu, mal G. di quanti ue n'erano montato. i. a onta, o al dispetto. 1009. Lequali cose assai ti sono GRADEVOLI, &c. FI.

A GRADO. al suo luogo.

Aggradire. per hauere grato, o piacere. Intendo di raccontarne una tãto piu, che alcun'altra dettaui da douere A. 1926. Signor mio s'a uoi aggrada uoi potete, etc. 460. m'A. di dimostrarlo. 1253. Ma poi che egli u'A che io tutte l'altre assicuri. 1990. Il che gli aggradi forte. 511. Tanto all'una parte & all'altra aggradirono. 1053. Ma ueggendo, &c. & che alla giouane aggradiua disse. 1264.

Graffiare. per schiãtare, o fregar la pelle con l'unghie. Comin ciò a graffiarsi le tenere gote. FH. Scapigliata, et tutta graffiata dalle frasche, & da pruni. 1300. Et graffiatala, et fat tole tutti i mali del mõdo. 1619. Cosi graffiato, et tutto pelato, &c. 2053. Corse nel uiso a Calandrino & tutto gliel graffiò. 2052.

GRAGNIVOLA. è pioggia ghiacciata cioè grandine, tẽpesta &c. Auẽne che dopo molti tuoni subitamente una G. grossa & spessa cominciò a uenire. i. grandine. 1276.

Grandinare. al suo luogo.

GRAMEZZA. cioè dolore, tristezza &c. Si uedeua & sentiua, & ou'io uado malinconia & eterna Gramezza. nelle rime d'AM.

GRAMIGNA. herba nota. Ne in tutto il cuopre l'abbracciante G. &c. AM. La iniquità da se medesima si spãde piu che la G. pe grassi prati. FH.

GRAMMA di uino marzacotto. LA. uedi a Sugne.

GRAMMATICA. è una delle sette arti liberali per laquale si rende la ragione di tutto ciò che si parla o scriue. Valẽte homo in G. 180. Per certo cõ uoi pderebbono le cethare de saginali si GRAMMATICAMENTE stracãtate. 1894.

GRAN. in uece di grande. Laqual usanza in G. parte le donne, &c. 32. Quanti G. palagi. 41. Ben parlante & di G. cuore. 1394. Tutti sete G. promet titori, & poscia non attendete nulla, &c. 1708. Vna uecchia greca G. maestra di comepor ueleni. 987. Faceuano G. uista di douer fare, &c. 603. G. cane del Taurise &c. 1891.

GRAN mercè alla particella Mercè.

GRAN uantaggio alla particella Vantaggio.

DI GRAN LVNGA. uedi a Lunghezza.

GRANA. Colui, cui io piu che G. haueua fatto tornare colorito, cioè di color di Scarlatto AM.

GRANDE. uedi piu basso al suo luogo.

Gransi.

se di questo honore fattogli dal medico.1890. Chi è stato uerso il nostro ualore I.2136.

G rattare,& grattugiare,come grattar la rogna &c. Con andare grattando i piedi alle dipinture, &c. EP. Vna montagna di formaggio parmegiano GRATTVGIATO.1715.

G rauare. per fastidire,dar carico &c. Non uolle piu la donna G.di tal seruigio.851.Et perche mio marito nō si sia, di che forte mi graua.i.duole.327.Et di questo mi priega, & G.i.dona carico.725.Anchora che la lor partita gli grauasse.i.increscesse.2225.Haueua il Papa saputa la presura de l'Abate,& come che molto grauata gli fusse.2151.Et quel lo che piu loro grauaua era,etc.i.doleua o incresceua.1256 Gli occhi i quali ella da alto sonno GRAVATI teneua chiusi.1141.Laqual infermità doppo alquanti di si lo grauò. 1668.Vn soaue sonno gli G.la testa.PH.

GRAVEZZA, & Greuezza, il carico,et per meta.la molestia.S'alcuna maninconia o G.di pēsier gli afflige.7.Quāto maggiore è stata del salire, & scendere la G.i.la molestia.12.L'Abate temendo di non offendere la giouane per troppa G. non sopra il petto di lei salì, ma lei sopra il suo petto pose.i. peso corporeo.154. La presente opera hauerà GRAVE & noioso principio.i.mesto.11.Quāto questo fusse G. & noioso alla giouane.i.molesto. 1036. Pregò forte Lionetto che G.non gli fusse il nascondersi,&c.1576.Vna uēdetta assai G.a colui che la sostēne.2079. Ma perciò che il parlare della secreta prouidenza de gli Iddij pare a molti duro & G.a comprendere.i.alto & grande.2286.GRAVI cose & noiose sono i mouimenti uarij della fortuna. 353.Queste cose pareuano a Lusca G.1641.Sospiri aspri et G.2124.Essendo alla donna G.le sollecitationi del caualiere.i.molestie,&c.2200. Nelle dure cose & piu GRAVANTI. meta.i.d'importanza.975. Ilquale inferma GRAVEMENTE. 2188. Anchor che l'arca GRAVETTA paresse: 1105. Quantunque GRAVETTO paresse.1105. Portando egli di questa cosa seco GRAVISSIMA noia.295.Il suo corpo di G.pena liberosse.146. Con GRAVISSIME reprēsioni cominciò a mordere cosi folle amore.483.Queste cose parsuono alla donna G.1641.Gli minacciaua di GRAVISSIMI tormenti.559.Le mie poche forze sottoporre a G.pesi,etc. 2150. GRAVISSIMO gli era il potere cōportare il gran disio,&c.635. Di G.dolore punto.2026. Questo fu al padre di Sophronia G.2283. GRAVISSIMAMENTE con un mal uiso lo riprese.155.Laqual cosa era tanto a Nastagio GRAVOSA a cōportare.1296.Con G.sua pena,&c.1850.Certo non sono cosi GRAVOSAMENTE da riprendere.PH.

GRAVIDEZZA.la Pregnezza.La tua G.scoprirà il fallo nostro.1279. Prima con le GRAVIDENZE, o con parti hanno i matrimoni palesati.2293. Ella non sapesse di cui GRAVIDA fusse.1281.Perciò che Grauida era.2178. G.et pouera,&c.356.

Disgrauidare.La donna molte arti usò per douere contro al corso della natura Disgrauidare.1278.

Ingrauidare. Forse mi farà Iddio gratia d'I.849. O se noi ingrauidissimo,come andrebbe il fatto?623.La donna ingrauidò. 820.La donna I.di due figliuoli maschi.851. La giouane I.1278.La donna da capo I.2387.

Ringrauidare.In casa con la moglie tornatosi la ringrauidò al suo parere.626.

GRECIA. In Argo antichissima città di G. per gli suoi passati Re molto piu famosa che grande.1630. Vna uecchia GRECA.987.Conoscendo il costume essere de GRECI,etc. 2283.Bottacci di maluagia & di GRECO.i.uino.1621.Ella fece uenire G.& confetti.326.Vin G.LA.uedi a Vino.

GREGGIA. uedi a Mandra.

GREGORIO.Le trenta messe di san G.667.

GREMBIVLE.la trauersa che tien dinanzi le dōne et gli arteggiani detto da grembo. Et hauendo un G. di bucato innanzi sempre,&c.1384.

GREMBO. detto ab aggregādo.Alzandosi i gheroni della gōnella che alla Nalda non era,& facendo di quegli ampio G.1726.Et meta.Ricordati che una uolta senza piu auiene; che la fortuna si fa altrui incontro col uiso lieto,et col G.aperto.1638.

GRIDA. il romore . Contra ilquale si leuorono le Grida di tutti i uicini.971.

Et per lo bādo.Il Re si mosse affare per molte parti una G. che chi il Cōte d'Anuersa,etc.519. Secōdo la G.fatta.522.

GRIDAR. In su'l Gridar riscaldata, &c.1371. Et gia tra per lo GRIDARE,& per lo piangere.1201. Vdita la cagione del suo G.435.Et chiamato Gerbino,presente a gli occhi suoi,lei GRIDANTE mercè & aiuto isuenarono.1009. Et lei G.aiuto si sforzaua , &c.2073. Per loqual GRIDO le Gru cominciorono a fuggire.1403.

G ridar. Lat.clamare. non uoglio G.quì.741.Cominciò a gridare, sia preso questo traditore.234.2010.333.1773. Cominciò a G.forte.484.Cominciò a piangere & a G. forte. 1164.671.738.1071.2076.Dicea Bruno,grida forte,si che paia bene che sia stato cosi.1771.Ferondo piangendo et gridando.815.Fortarrigo G.forte.2027. Sopramano gli usciaddosso G.traditor tu se morto.1086.Sopraunenuto il tempo del partorire,G.la giouane come le donne fanno.1260. Et G.Iddio pdonami la lasciò cadere entro il pozzo.1542. L'Abate cō loro spauētati,G.domine aiutaci.2360.gridandogli addosso,cominciorono addire, &c.336.Et quasi per tutto gridandosi fa largo,fa largo.232.Se uoi gridarete, etc.738.gridarono tutti,ahi traditori uoi sete morti.1242. Quasi ad una uoce tutti G.1426.Quantunque ella gridasse molto.1255. Quantunque egli forte per lo dolore G. 1650.Cominciò a pregare la moglie che non G.2053.Et domandato chi G.1370. Se uoi gridaste tutto il tempo della uita uostra.i.se uoi gridassino.738.Disse Chichibio,ma uoi non G.o o a quella di hiersera,etc.1403.Ferondo hauendo gridato assai.817. Disse Chichibio, ma uoi non gridaste o o a quella di hiersera,che se G.haueste,etc.1403.Et haurei G.se non che,&c.671.Martellino gridaua mercè per Dio. 235.Insieme gridauano che'l fusse morto.236. griderann no,questi Lombardi cani,&c.91.Et fattosi alquāto a quel le Gru uicino,gridò o o,&c.1403.Subitamente G.lo Strāba,ahi maluagia femina, &c.1056.Forte G.a rrestateui et calate le uele.1149. Gli G.di lontano, Nastagi o non t'impacciare, &c.1301.

Sgridare.Tācredi si suegliò,& uide ciò che Guiscardo,& la figliuola faceuano, & dolente di ciò oltre modo,prima gli uolle S.poi prese partito di tacersi.918. Perche portandosenela il lupo, senza fallo strangolata l'haurebbe, se in certi pastori nō si fusse scontrato,equali sgridandolo a lasciarla il cōstrinsero.2077.E frati sgridano contra gli huomini la lussuria,acciò che rimouendosene gli SGRIDATI, a gli SGRIDATORI rimanghino le femine.764. Il frate che ui sgridò, & disse ; che grauissima colpa sia rompere

la

la matrimonial fede,&c.768.

GRIDO. *uedi a* GRIDAR *nome.*

G rifare. *per ghermire con le grife ouero pigliare come il Gri fone uccello noto,et meta.per usurpare,altri esponeno gri fare detto da Grifo, cioè il muso o il grugno del porco per leccare &c.O disse Bruno tu te la griferai,&c.altri leggo no goderai,& tali guelferai, & alcuni grufolerai.2042.*

GRIFO. *il muso, il grugno del porco. I porci co'l Grifo & poi con gli denti,&c.20.Et meta.Deliberarono tuttatre di trouar modo d'ungersi il G.alle spese di Calãdrino.2005. Et quando ella andaua per uia,si forte le ueniua del cẽcio che altro che torcere il G.non faceua quasi puzzo le uenis se di chiunque uedesse,o scontrasse.1429.*

GRILLI. *animaletti noti. Et non s'udieno le cicale, ma gli stridenti G.per le rotture della secca terra s'haueuano fat to cominciare a sentire.* AM.

GRINZA. *grinze si chiamano le rughe,o cresPe del uiso. Era costei,quando la mattina usciua del letto col uiso,uer de, giallo, mal tinto, d'un colore di fumo di pantano, & broccuta,quali sono gli uccelli che mudano,& G.& cro= stuta,& tutta cascante,in tanto contraria a quel,che pa= rea poi che hauuto hauea spatio d'allecchiarsi,&c.* LA. *Et di qui formò il Boc.questo participio raggrinzata.*

RAGGRINZATA. *Gli occhi rientrati in dentro;che appena si discerneuano.Ciascuno osso spingeua in fuori la R.pelle, & i capelli con disordinato rabbuffamento occu= pauano parte del dolente uiso.* PH.

GRISEIDA. *nome proprio.1369.Grignano cogn.371.*

GROMMOSE. *cioè muffose, groppolose.Le mura erano G.di fastidiosa muffa.* PH. *uedi a* Gelosia. *D'una* GROMMA *spumosi.* LA. *uedi a* Natura.

GROPPA,& Groppone. *Gl'incominciò cõ la stecca a dare i maggior colpi del mondo,hora nella testa,& hora ne fian chi,& hora sopra la G.2100.Et cosi fece alla schiena, et al uentre,& alle* GROPPE,*& alle coscie,& alle gãbe.2116.*

SGROPPATO. *senza groppe. Le brache ne ueneron giuso incontanente insino alle calcagna, perciò che'l giudi ce era magro,& Sgroppato.1762.*

GROPPO. *il nodo,il legame &c.Solutosi subitamente nel l'aere un Groppo di uento.303.*

GROSSEZZA. *la grandezza &c. Disse Calandrino,di che Grossezza è questa pietra?1718.Et meta. per la igno rãza,& cosi nella sua G.si rimase,& anchor ui stà.1431. Rispose Masso,qste pietre son di uarie* GROSSEZZE.*1719. Con una uoce* GROSSA*, horribile,& fiera,disse.i.grande. 336.Ma G.usura ne uuole,&c.1958.Quattro cappe di la na G.etc.i.uile.1522. Et meta.Per sciocca.Voi sete anzi gẽ te G.che nò,&c.1906.La bocca torta,& le labbra* GROS= SE,*&c.i.grãdi.1747. Calandrino cominciò a gittar lagri me,che pareuano nocciuole si erano G.1780. Et meta. per uili & rustiche.I digiuni assai le uiuãde G.& poche,&c. 1521.Sono di quegli assai che credono che la zappa,& la uanga,& le G.uiuande,& i digiuni tolghino del tutto a lauoratori i concupiscibili appetiti,&c.611.L'auaritia de seruenti,liquali da* GROSSI *salari,& sconueneuoli tratti seruiuano.i.grandi.28. Et trouarono in luogo de loro ron= zini stanchi tre G.palafreni,&c.2333. Con suoi pãnicelli romagniuoli & G.i.uili.2397. Huomini & femine di po co,et* GROSSO *ingegno.28.Disse Bruno a Calandrino,deh come se tu G.i.stolto.1767.Perle* GROSSISSIME,*etc.2353 Comparando due G.lãprede.2080. D'intelletto,& d'auue dimẽto* GROSSISSIMI.*612.Ilquale Scirocco faceua* GROS SISSIMO *il mare.298.Et il mare G.& gonfiato.301. Mo strandogli mille cagioni cosi* GROSSAMENTE *come il piu de mercatãti sanno fare.124.* Compar Piero che era anzi GROSSETTO *huomo che nò.i.ignorante, & goffo.2113.* Ingrossare. Gli cominciò pel ueleno a sorgere una tumoro sità dal uentre,che tanto glielo ingrossò subitamente. PH.

GROSSO. *moneta.Chella dallui prendesse tãto,che ualesse un Grosso.1941.Tauole sempre cariche di* GROSSI, *& di fiorini.1721.*

GROTTA. *è luogo concauo,nascoso,& sotterraneo.Era al lato del palagio del prence una Grotta cauata nel monte di lunghissimi tempi auanti fatta,nella qual G.daua al= quanto lume uno spiraglio fatto per forza nel monte,etc. 962.Perciò che abbandonata era la G.913.Et in questa G. per una secreta scala,&c.913.* In uno uallone molto pro= fondo,& diuiso d'alte GROTTE,*& d'alberi,&c.546.*

GRV. *uccello,è indeclinabile del gen.fem.anchor che* Dan. *lo usasse nel gen.mas.Hauẽdo un di presa una* Gru.*1398.Sen tẽdo l'odor della G.et ueggendola gia cotta.1398.Spiccata l'una delle coscie della G.alla Brunetta la diede.1399. Si= gnor mio le G. non hanno se non una coscia.1400.Vedute sopra la riua ben dodici G.1402.Per loqual grido le G.co= minciorono a fuggire.1403. Si come la G.sotto il falcone, o la colomba sotto il rapace sparaniero.* PH.

G uadagnare. *per auanzare,godere &c.Et in queste mercatã tie ho desiderato di G.101.700.858. Chi fa beffa alcuna a colui; chella ua cercando,o chella si* guadagna.1874.guada gnando *assai sottilmẽte.1505.Con l'asino,& con la caual la* guadagnaremo *due cotanti.2112.* Dimmi come tu le guadagnasti.555. Del modo nelquale io le guadagnai etc. *555.Che solo possedesse la* GVADAGNATA *preda.155.Iphi genia poco dauanti dallui G.1158.I danari* guadagnati ha *uea &c.297.Q*uello che ho guadagnato.101. Di che il Re *guarito sentendosi,disse.Damigella uoi hauete bẽ G.il ma rito.835.* A cui ella rispose,adunque monsignore, io ho G. Beltramo di Rossiglione.836.*Si come colei,che molto bẽ G. l'hauea.i.meritato.989.Io giudico che tu habbia il mio a= more ottimamẽte G.1593.etc.Spinelloccio la si* guadagnò 1874.*La Ciutazza G.la camiscia.1754.Auẽne ch'egli uẽ= dẽ i pãni suoi a cõtanti, &* guadagnonne bene.1940.

GVADAGNO. *lo auanzo &c.I beccamorti seruendo in tale seruigio se molte uolte col G. pdeuano.29. Trargli da questo abomineuole G.100.Essi dãnano l'usura,et i malua gi* GVADAGNI.*764.Come la mercatãtia o i G.si fãno.422*

GVADO. *il uarco,il passo dell'acqua bassa.Volle con pieto= se parole piene di prieghi tentare il nuouo G.* AM.

GVAGNELE. *modo di giurare da contadino,come per lo Euãgelo,& qui in Vinegia si dice Vagnele.Et di qui è trat to quel motto,che si dice in Thoscana ad un huom grosso, & che faccia il santocchio.Egli mi pare un G. perche giu= rando et facendo il diuoto per non nominare per proprio uocabolo il Vangelio parendogli di troppo offender Iddio dice,al G. & io questi tali gli addimando quelli dall'anco netta,o della corona,di questi modi di dir uelati et finti si usano assai in Thoscana, & per altra maniera anchor si piglia per huomo grossolano,& questo per essere G. in ue ce di giuramento usato da uillani. Disse lo Scalza, alle G. non fo.1413.Alle G.egli nõ ha in questa terra medico che*

s intenda d'orina d'asino appresso a costui.1905.

GVAI. lamenti con accenti di dolore. Pon fine amor cõ essa a gli miei G.1130. Gli parue udire un grandissimo piãto, & G.altissimi messi da una donna,&c.1299.

GVAINA. il fuodro. Priego Apollo, che egli nel mio petto entri, & muoua la mia uoce con quel suono, colquale egli gia l'ardito huomo uinto fece meritare d'uscire della G. de suoi membri.i.Marsia, quando lo scorticò. PH.

GVALTIERI Conte d'Anuersa.425.G.Marchese. 2373.

GVANCIALI. origlieri, o cossini, detti da Guancia. Due G.quai a cosi fatto letto si richiedeuano.2353.

GVANCIE. le gote del uiso. Abbatendosi ad essi due porci, liquai prima col grifo, & poi co denti presigli & scosigli alle G.&c.20. Et nell'AM. Et le G.all'aurora sorelle meritano nell'animo del riguardante gratiosa laude,&c. Le uermiglie G. non tumefatte ne per magrezza rigide di cõuenuole spatio cõtente, ne i suoi luoghi sotto i belli occhi festeuoli si mostrauano,&c. Et le G.nõ d'altro colore, che latte, sopra ilquale nouamente uiuo sangue caduto sia; loda senza fine, auẽga che quello colore allei nel uiso dal caldo sospinto, riposata, partitosi, la rendesse di essenza d'oriẽtal perla, quale a donna nõ fuori di misura si chiede, &c. Le bellissime G. nelle quali cõ biãchi gigli miste si dirieno uermiglie rose,&c. Le candide G.non d'altra bellezza cõsperse, che nella bianca rosa si ueggia nõ ueduta dal Sole, etc.

GVANTI. la ueste o copertura delle mani. Et poi dato il pastorale, & la mitra e Guanti.348. Voi guardate forse perche io porto i G.in mano, & panni lunghi.1912. Dandogli un paio di G.quali a tanta & a tale armatura si richiedeua. PH. Et in segno di tal sicurtà mandò al Re di Tunisi un suo GVANTO.1002. Et in segno di ciò mostrorono il G.del Re Guglielmo.1007. Gerbino al mostrare del G.rispose; che quiui non haueua falconi al presente, perche G.ue hauesse luogo,&c.1007.

GVARDARE. Quel suo Guardare cosi fiso,&c.1143.

Guardar. per mirare, schiuare, considerare, custodire &c. Accio che dalli ingãnatori G.ui possiate.527. Adunque scoprimi il tutto, & nõ ti G. da me.i.non uogli asconderti a me. PH. Che per guardare la uita.i.difendere, o hauere in custodia.46. Ma ch'egli uoleua G.la chiaue de magazini.i.riponere o custodire.1959. Perche io giudico molto meglio essere la uita donare, come io ho sempre i miei thesori donati, che tanto uolerla G.che ella mi sia contro a mia uoglia tolta dalla natura.2172. Degni di G.porci. 2406. Disse la giouane, fatemi G.& s'io non ui guarisco, fatemi brusciare.834. La sua castità come la sua uita G.1686.

Et pro cauere. Il sapersi G.dal prẽdersi dell'amore, etc.159. Accio che uoi ui sappiate G.205.

Et per uedere, o spiare. L'Abate fatto hauea G.se partito fusse.187.1104. La benignità d'Iddio nõ G.a nostri errori i.porre mente.122. Pampinea per Dio guarda cio che tu di 60. Va, & G.fuori del muro a pie di questo uscio chi u'è. 253.1228. Et piu auanti guardando.130. Fiso G.tãtosto il conobbe.520. Quando la Reina Philostrato G.disse.1755. Spetialmente G.i.considerando.898. La donna non G.cui motteggiasse.212. guardandola bene.i.tenendola in custodia.572. Non guardandosene egli, lo fece pigliare.i.non dandoci cura.1283. guardandosi egli datorno.i.ponendo mente.302. Pensando che il tempo è tale che G. di operare dishonestamente.i.fuggendo, o astenẽdo, etc.1464. guardano le pecore, & la terra zappano.930. Di che uoi se saui sarete, ottimamente ui guardarete.212. Ilquale G.che per la uita uostra uoi non manifestiate.775. Percio che meglio di beffare altrui ui G.1785. Et certo egli è il uero, ch'elle limosine, et le orationi purgano i peccati, ma se coloro che le fanno, uedessero a cui le fanno, o il conoscessero, piu tosto a se il guardarieno, o dinanzi ad altri tanti porci il gitterlano.i.teneriano.764. In amare questa sua moglie & guardarla bene.800. Perche senza stare troppo a guardarle.1753. Che di ciò nõ si curano a guardarlo.535. guardarsi da ogni superfluità.21. Vna gentil donna seppe da questo G.159. Nõ è cosa honesta a me il molto guardarui.581. Impose alla moglie, che ben se guardasse di non rispondere al Zima.700. A costui lasciãdolo all'albergo haueua frate Cipolla cõmandato che ben G.che alcuna persona nõ toccasse le sue cose.1447. Che alla ingiuria non G.tanto quanto al l'amore.i.ponesse mẽte, etc.1244. Con ogni sagacità si guardassero di non manifestare ad alcuno, etc.487. Padre mio, non uorrei, che uoi guardaste perche io sia in casa di questi usurai.100. La mia anima, che gia tanto cara guardasti 836. Hauuta cara, & con marauigliosa diligenza GVARDATA.1218. Nõ essendo molto guardata.830.1257.2400. 2116. Et percio guardate bene quello che uoi rispondete. 1423. G.che uoi nõ m'habbiate colta in scambio.580. G.se egli ui pare che io habbia ragione.2191. guardateui, che nõ ui uenisse nominato uno per un'altro.1611. Se del suo senno uoi nõ ui cõfidate, G.che egli piu maritare nõ ne possa.2295. Che sono da pregioneri con tanta guardia guardati.1551. G.l'haueа i pãni che spogliati s'haueа, &c. i gouernati o custoditi.2395. G.bene di nõ far motto.i.auertiti.1748. In pregione & in cattiuità per lo Re Carlo GVARDATO.370. G.ben p tutto, et ueggendo, &c.i.mirato.624. Et fiso G.colui.2367. Che egli secretamẽte in alcuna camera di la entro guardato fusse, &c.920. Hauendo un segno & altro G.di lui, &c.945. Hauendolo piu uolte Lisabetta G.1014. La dõna guardatolo, disse.1590. Et datorno guardatosi conobbe, &c.2360. Giãnello guardateui dentro, disse.i.guardato dẽtro del doglio.1516. Piangendo guardaua d'intorno doue porre si potesse.250. Le quai gioie tutte diligentemente la Contessa G.851. Il Soldano G.di pigliarlo nelle parole.i.staua attento.139. Nello da cui Calãdrino si guardaua.i.schiuaua.2047. Ella che di cio non si G.415. Cõmãdò a due, che Guiscardo guardauano, che lo strãgolassono.i.custodiuano.932. Con grãde ingegno coloro che gli G. corruppero.994. I tutori del fanciullo insieme con la madre di lui bene & lealmente le sue cose G.1065. Che dell'uno & dell'altro senza dubbio si guarderebbe.2020. S'a Iddio piacerà, egli guarderà uoi & me di questa noia.i.liberera.1205. Et so che ad altrui no'l direte, nõ mi guarderò, &c.i.schiuerò.1879. Et per certo io me ne G.2074. Conosco che quanto piu la uita G.di minor prezzo sarà.i.la terrò, o posséderò.2172. Che si guardi doue egli uada di cosa che egli oda o uegga, niun'altra nouella altro che lieta rechi di fuori.70. Diragli da mia parte che si G.di nõ hauere troppo creduto alle fauole di Giãnotto.391. Ch'egli si G. di piu nominarmi.674. Di che Iddio mi G.1093. D'una finestra guardamo cio che colui, &c.1793. Ma guardianci di Nello, che egli è parente della Tessa.2037. Et nõ guardino chiunque si e l'uno di questi.i.ponghino mente.2313. Che cosa che io ui dica, ui guardiate di dire ad alcuna persona.

na.953.guardateui di mal dire,etc.766.Il Re udendo questo guardò il Conte.i.mirò.523.Guardò la giouane nel uiso.1182.Poscia che Iddio ti G.di uergogna.i.liberò o preseruò.673.La donna cautamente G.la ciocca della barba che tratta gli hauea.i.gouernò o custodì.1646.

Riguardare. Vari arboscelli piaceuoli a R.63.249.573.129 1264.Ogni cosa notabile,che in quella camera era,cominciò a R.541.Ilche puo apparire a chi le presenti nouelle riguarda.885.Et per innanzi R.di piu in casa non menarlo che io ti pagherei di questa uolta,& di quella.1117.Et R. i luoghi de suoi diletti & di miei. 936. Ogni hora che io uengo bene riguardando alli nostri modi di questa mattina.46.Non al nostro errore, ma alla purità della nostra fede R.120. Ma pur lei R.nel uiso.706. Poi R.se uia alcuna da scendere ui fusse.1819. Non R. che ab eterno disposto fusse.2286.&c.Et riguardandola tutta, la lodò sommamente.432.Et cosi andando & non riguardandolo altrimenti.1988.Auēne che una uolta,et altra poi R.di lui s'innamorò.2235. Et appresso riguardandole il petto, &c. 1816.Le leggi lequali il ben commune riguardano in tutte le cose.2091.Era tāta la moltitudine di quelli,che di di, & di notte moriuano,ch'uno stupore era ad udire,nō che a riguardarla.30. Verso loro che fermi stauano a riguardarle.62. Cominciò fiso a riguardarlo.2342. Maladetta sia la crudeltà di colui,che con gli occhi della fronte mi ti fa uedere,assai m'era con quelli della mente riguardati a ciascun'hora.934. Cōmandò ad uno de suoi famigli che riguardasse, se partito si fusse questo Primasso.186.Ne alcuno era che a suoi costumi,& alle sue maniere R.492.Se a quello riguardassi che alla uera amistà richiede. 2265. Et mille uolte hauea riguardata costei.1936.Et una uolta & altra cautamēte RIGVARDATALA.1787.Il famiglio ogni cosa RIGVARDATA raccontò a Pericone. 411. Et non mi riguardate perche infermo sia,cioè non habbiate rispetto, compassione,o misericordia.95. Se uoi R.a quelle Gru,che colà stanno.1402. Le quai oppenioni se con alcuno auedimento R.fieno.i.considerate.2285.Se uoi bene R.2410. Et in breue RIGVARDATI da tutti, &c.232. Et piu & piu giouani R.alla fine uno ne le fu all'animo.1095. Et cerco per tutto & RIGVARDATO et non trouatoglisi piaga,ne percossa alcuna,&c.1076.Alla maniera R. laquale tenete nelle uostre battaglie.1185. Se io ho bene riguardato alle maniere hoggi da Pampinea tenute.216.Hauendo la Reina R.che l'hora era homai tarda.591.Poi che per tutto R. hebbero,& molto cōmendato il luogo.1477.Et molto commendatolo et RIGVARDATOLO.258.Riconoscendo la sua uoce & alquanto piu R.777.Piu che l'usato spesse uolte il riguardaua nel uolto,& tal uolta per lo giardino R. &c. 1035.Al Re,che con diletto le R.& ascoltaua.2225.Le nobili gioie riguardauano.2360.Et erano queste piaggie(quāto alla plaga del mezo giorno ne R.) tutte di uigne, &c. 1474.Le monache,lequali solamēte alla colpeuole R.1999 Iddio,ilquale io priego,che con giusti occhi questa tua operatione riguardi.1849.Et percio se io riguardo quello;perche noi siamo qui.2031.Quātunque uolte,gratiose & nobili donne,meco pensando R.quāto uoi naturalmente tutte pietose siate,&c.10. Et riguardò se altronde ne potesse uscire.1801.Et che quello che io dico sia uero riguardisi a parte a parte,&c.2290.

RIGVARDAMENTO.Dalla minuta gente, & in gran parte dalla mezana era il R.di molto maggiore miseria pieno.34.Et uenuta la meza notte,di casa usciti,senza entrare in altro R. nella portorono in casa loro. 1105. Vna costa sopra il mare RIGVARDANTE.294. Non celle di frati,ma botteghe di spetiali appaiono piu tosto a RIGVARDANTI.1521.

RIGVARDATORE. Iddio giusto Riguardatore degli altrui meriti.493.

RIGVARDEVOL. cioè degno d'esser riguardato. Ch'essendo innamorato in cosi alto & Riguardeuol loco.i. honoreuole.1968.Con camere ciascuna uerso di se bellissima & di liete dipinture RIGVARDEVOLE.64.Le quai cose il renderono tanto R. & si famoso, &c.180.Per uirtu & per nobiltà di sangue R.assai.2177.Niuno discreto RIGVARDEVOLI donne sarebbe, che non dicesse cio,che uoi dite del buon Re Carlo.2234.

RIGVARDO. la consideratione,il rispetto,&c.Hauēdo R. che tutto di mille essempi ne paiono manifesti. 137. Hauēdo forse R.al graue peso della sua degnità, et alla tenera età della giouane.154.Ma san Giuliano hauēdo allui R.senza troppo indugio,gli apparecchiò buon albergo.251 Hauendo R.alla sua conditione, et a quella di messer Geri 1384.Et che io dica il uero, niuna altra cosa uel mostri se non l'hauere R. & pensiero, a che hora la uostra donna uolendo di tal cosa farui oltraggio si recherebbe affarlo dināzi a gli occhi uostri.1657. Hauendo R.a uostri costumi. 2211. Et per quella parte quāto piu puote cō sottile R.piu fiate l'ardito occhio sospinse.i.uedere. AM. Ma Florio cōbattendo & stando sempre a R.i.in guardia standosi.PH.

SGVARDO. al suo luogo.

Mirare. Vedere,&c.a gli suoi luoghi.

GVARDATORE.il guardiano,il custode.Minuccio io ho eletto te per fidelissimo G.d'un mio segreto.2238.

GVARDIA.la custodia,il gouerno,la uigilantia etc.La G. disse queste parole al suo signore.i. quelli che lo guardauano.1184.Con buona G.ne fu mādato alla chiesa.i.custodia 1753.La solēne G.che faceua Pericone.418.Alcun di quelli che a G.l'haueano.375.La giouane parendole il suo honore homai hauer perduto p la G.del quale ella gli era nel passato,&c.1259.Osbech lasciata a G.d'uno suo famigliare la sua bella donna.i.in gouerno o in custodia.447.Alla prigione uccisono le GVARDIE.395.Con le G.de gabellieri.1729.Et cosi taciutesi, tra se le uigilie, & le G.secretamente partirono per cogliere costei.1996.Bruno & Buffalmacco poi che cō GVARDIANI della porta hebbero alquāto riso,etc.1731.Sapete quāto essere sogliano spiaceuoli et noiosi que G.a uolere ogni cosa uedere.1735.Si cōe GVARDIANA del luogo.2033.G.di pecore pareua stata.2382.

GVARDIGNO. cioè di piu ordine riguardo.i.rispettoso, & riseruato. Ma lo discreto arciero Amore, che per sottili sentieri sotto entraua nel Guardigno animo.PH.Dellequali cose ciascuna per se, & amendue insieme ti doueā rendere cauto,& G.dalli amorosi lacciuoli.LA.

GVARDO. uedi a Sguardo.

GVARENZA. la salute.Cosi uiuendo,il morir m'è Guarenza.2243.nelle ballate.

GVARIGIONE. cioè guarir d'infermità.meta.Tāto piu lei a uile hauendo trappasserai alla tua G.LA.

GVARI. molto,& per lo piu si pone con la negatiua; & è uoce prouenzale. Ne G.di tēpo passò.509.Non stette G. di

tempo.1056. Non prefer G.d'indugio le tentationi a dare battaglia,&c.862.Se tu lo terrai G.in bocca,egli guasterà gli altri,etc.1649.Et non G.lontano al luogo.362.Ne stette G.che addormentato fu.2357.Senza partirmi G. dallo effetto.858.Ne G.doppo queste parole.1229. Vsò guari il Boc.nelle terze rime dell'AM. Anchora che il Pet.non mai l'usasse in uerso. Si rendono, & non posson perdurare in uita G.& il lor latte è rio,&c.

G uarire.per sanare,curare etc.Martellino fa uista di G.226. A trargli l'osso potrebbe G. 1097.2093.2429. Il giouane guarì.i.sanò.507. Et guarirebbe senza fallo.2140. Costei dice senza noia di me in picciolo tépo guarirmi.834.Accio che questo santo mi guarisca.231.803.Se io non ui guarisco fatemi brusciare; ma se io ui G.che merito me ne seguirà?835.Siete uoi cosi tosto guarita?1653.2249. Disse il Re.Damigella se uoi non ce guarite, che uolete uoi che ue ne segua? 834. Si come di quella gelosia GVARITO. 827. Poi che guarito sarai.503. Solaméte pochi guariuano.18.

GVARNACCA. uesta gráde,quella che uolgarmente diciamo Guarnazza.Si trasse di sotto alla G.una bellissima & ricca borsa.664.Vna G.d'uno suo forziere trasse.547. Albuio si messe una G.della dóna,et un uelo in capo.1598 Et piu lunga la gonella chella G.1757.Mettédoui in dosso una delle GVARNACCHE mie,& in capo un uelo.1597.

GVARNEL. Veste da donna di tela. Della camera uscita in Guarnel bianco,&c.2034.

G uarnire. fornire,prouedere.uedi Guernire come si legge ne testi antichi.

GVARNIMENTO. il forniméto.uedi Guernimento.

GVASCOGNA. paese.198.Guasparin d'Oria.367.Guasparino.369.Guasparuolo Cacastraccio.1686.

GVASTADETTA.la inghistara picciola di uetro.Veduta questa G.d'acqua.1099.Et trouandosi la G.uota.1111. GVASTADETTE con acque lauorate.1521.

GVASTAMENTO. il struggimento,la ruina.La uergogna, & il G.dell'honore.536. La uostra buona fama fie GVASTA.738. Questa legge nó è anchora tolta uia ne G. dalla natura.928. Quiui trouato ella che p lo lungo tépo, che senza Conte stato era,u'era ogni cosa G. et scapestrata 839.Trouò il corpo del misero am.áte,in niuna cosa anchora GVASTO,ne corrotto.1020.Haurei io in bocca déte niuno G.?i.marcio.1648.A Dio nó piaccia(poscia che cosi è,come uoi dite) che io sia GVASTATORE dell'honore di chi ha cópassione del mio amore.2210.Piu tosto della loro gio la fusse accrescitrice, che GVASTATRICE.PH.

G uastare. per ruinare,struggere. Di non G.ogni cosa.2114. 1425.1256..954. Pregò colui che a G. il menaua, che gli piacesse, &c.i.a giustitiare,o a morire per giustitia.1289. Có bugie guastando la fama sua.561.guastarebbesi ogni cosa.2037. Voi guastareste i fatti uostri & miei.846. Tu guastaresti cio che s'è fatto.1530.Non hauesse materia di guastargli in un suo fatto.1667. Et quiui guastatoglisi lo stomaco.2140.Vn nome per un'altro proponendone fieramente la guastaua.1378.2004. Il déte guasto guasterà gli altri,etc.i.marcirà.1649.Cotesto tuo pochetto di uiso,ilquale pochi anni guasteranno.1828. Vero è,che io porto la péna dell'agnol Gabriello,accio che nó si guasti, &c.1462.Et quáto picciol fallo ogni cosa G.dallo incátatore fatta.2109 Haurešti G. i fatti miei.i.guastati.2083.Tutta la gola e'l uiso pareua le hauesse guasto.i.guastato.2073.

GVATARE. il guardare.Aueduto si del G.di costui.2034. Ne mai dallei una sola GVATATVRA hauea hauta.1320.

G uatar. per guardare.Calandrino cominciò a G.lei,& parendogli bella,&c.2034.Sogliono alcuna uolta i pastori a G. di lor bestie smarrite,etc.1813.Figliuol mio bassa gli occhi in terra,non le guatare,ch'elle sono mala cosa.894.Si pensò,se pertugio alcuno fusse nel muro,di douere per quello tante uolte G.che ella uedrebbe il giouane.1552.2024.Te questo lume buon huomo, & guata se il doglio è netto a tuo modo.1516.guatami ben,che se tu ti uorrai ben ricordare,tu uedrai bene ch'io sono il tuo messer Ricciardo,etc. 581. Et andádo il lauoratore guatando per tutto,se i suoi porci uedesse.1852.Et andonne G.i.ne andò guardádo,cercando.1209. Volesse Iddio, che il passarui, & il guatarmi gli fusse bastato.662.Non puote uantarsi che io il guatassi pure una uolta.736. Si come quegli che mai guatata nó l'hauea.659.2197.Pietro piu uolte cautamente guatatala 1274.1698. Et molto datorno guatatasi,ne ueggendo,etc. 1815.Piacerà loro d'essere guatate & uagheggiate dallui 657.1356. Che egli mai non haurebbe guatato la doue io fussi stata.725.791.2281.Arriguccio uedendola,la guataua come smemorato.1619.1778.Per uccellarlo alcuna uolta G.lui.2034.A cui Calandrino disse,che guati tu?2006. guatiamo per l'horto se persona ci è.623.

GVATTO. uedi alla particella Quatto.

GVAZZO. l'acqua,onde guazzare,per bagnare luogo.Et fatto uenire i suoi falconi,ad un G.uicino gli menò.2325. Et la terra GVAZZOSA p le uersate pioue dal cielo,spiaceuole si rédea a uiádáti. AM.Venuti alla G.terra,oue Mánto crudelissima giouane lasciò le sue ossa có nome eterno.i.a Mátoua.PH.Poi che i GVAZZOSI tépi del uerno sono trappassati.FI.Et gli G.prati rasciutti dalle cadute pioue.FI.

GVCCIO.imbratta,Guccio balena,Guccio porco,&c.1445.

GVELFO. Et quiui come colui che è molto Guelfo.322.Furono di Firenze i Ghebellin cacciati, & ritornaronui i GVELFI, che sono fattioni contrarie.2215.

GVERCIO.è quello che guarda storto.Ella haueua le labbra grosse,la bocca torta,& sentiua del G.&c.1747.

GVERNIMENTO. il fornimento. Vna spada,il cui G. non si saria di leggieri apprezzato.2357.Gli romani esserciti liquali niuno altro G.per sodisfacimento della natura portauano,che un poco di farina per uno EP.ne testi moderni si legge Guarnimento.

GVERNIRE. per fornire di ogni cosa opportuna.Il legnetto d'ogni cosa opportuna armò,& guernì ottimamente. ne testi moderni si legge guarni.296.

GVERRA. Essendo stata G.nella cótrada,&c.250. Ilquale in cótinoua G.staua con l'imperadore.444.Naeque grádissima nemistà,& acerba,& cótinoua G.&c.474. Con Theeschi incominciò asprissima G.etc.517.Hauendo in diuerse GVERRE & grádissime speso tutto il suo thesoro.138. Di trattare paci là,doue G.tra gentil'huomini fusseno nate.193. Ogni altro nemico quátunque forte istimo che sia al bene ammaestrato GVERREGGIARE assai debole, & ageuole a uincere.2231.Et quelli stormenti,che có GVERREGGEVOLE uoce usciron della città,mutati in segno di letitia precedendo gli accompagnauano.PH.

G uerreggiare.Fiorentini guerreggiauano con Senesi.839.

GVFO. uccello notturno. O misero G.canta sopra l'infelice tetto, tolto da Ouidio Bubulat horrendum ferali carmine

Bubo.

Bubo. Segno di pessimo augurio appresso gli antichi. FI. Il dolente G. donante tristi augurij a nuoui matrimonij, etc. AM. Il Cuculo et lo G. haueano il nido, &c. uedi a Gelosia.

GVLIELMO. Borsiere, costumato & ben parlante. 193.

GVIDA. la scorta, il conduttore, & la conduttrice. Dietro al la G. del discreto Re, &c. 2416. Se noi alcuna altra G. non prendiamo, &c. 56. Vn grandissimo caualiere, ilquale per aspetto pareua GVIDATORE, & maestro di tutti gli altri PH. Essere la fortuna GVIDATRICE, &c. 1314.

Guidar. per conducere & è uolontario, menare poi non è uo lontario. Se il Lupo sapra meglio G. le pecore. 874. Che le pe core habbiano i Lupi guidati, &c. 874. 65. Lorēzo che tut ti i loro fatti guidaua et faceua. 1014. Coloro che la briga ta guidauano, &c. 1284. Si cōe la fortuna il guidò. 1139

Guiderdonare. per premiare, nel PH. Promettendo di ben G. amendue del receuuto seruigio. G. il douesse. 522. Et lui del l'amore che le portaua uolle G. Non debitamēte ui haurei guiderdonati. Fossi, come hai seruito guiderdonato. Dal lui per ogniuno G. sarebbe. 519. Iddio che degnamente ha ueua G. Federico. 1334.

GVIDERDON. il premio, la remuneratione. D'hauere il G. promesso. 522. Fece il G. uenire, &c. 522. In G. di cio do mandò per marito, &c. 837. Che io similmente non sia li berale del mio GVIDERDONE. 2212. Et io per tanto amo re, morte riceua per G. 705. I benefici meritano G. etc. 1268 Ma questo beneficio merita alcū G. 2184. Se il lungo amo re, ilquale io u'ho portato merita alcun G. 2209. Presi gli altri GVIDERDONI. 524. Allequai cose egli uede i G. secon do l'affettioni seguitare, &c. 1172. Donatrici de uostri G. 1314. O Phebea, mala GVIDERDONATRICE de riceuuti seruigi, &c. FI.

GVIDO caualcanti. 1434. Guidotto. 1235. Guilfaldo. 1687.

GVISA. ual maniera, modo, forma, foggia, usanza, similitu dine, etc. In altra G. essere state le cose da me raccontateui, etc. 887. In questa G. reintegrato tra loro l'amore. 1955. In cosi fatta G. la ualēte dōna si tolse da dosso la noia. 1754. In tal G. auisando scāpare. 51. In tal G. combatterono. 1008 Non a G. di plebeo, ma di Signore, &c. 1048. Abbracciati nella G. di sopra mostrata, &c. 1227. Tuttauia in G. facen do, che alcuno a uedere non se ne potesse. 1555. Come duro paresse a frate Alberto l'andare in cotal G. i. habito. 968. Alla G. Pugliese no'l chiamaua se non compare. i. usanza. 2110. Et in testa, alla loro G. una delle sue lunghissime ben de fece rauolgere, &c. 2354. Alcune femine alla G. di Ma iolica ballare, &c. 415. Ne anchora humili supplicationi, ma molte, & in processioni ordinate, et in altre GVISE ad Iddio fatte dalle diuote persone, &c. 15.

A GVISA. al suo luogo. IN cotal Guisa. a Cotal.

Guizzare. mouersi come fa il pesce, lanciare, sfuggire, scorre re, &c. Quelli pesci su per la mēsa guizzauano. 2221.

GVIZZI. sono quelli salti che fanno i pesci nell'acqua. Del le mani delle quali piu uolte con Guizzi diuersi, & con forze maggiori mi credetti ritrarre. FI. Et Gioue chiaro si staua tra GVIZZANTI pesci. PH. Haueua gia nel breue gior no. Et Pean, che nell'ultima parte della GVIZZANTE coda di Amalthea, &c. PH. uedi a Sole.

GVMEDRA. ma la G. in quella lingua del gran Cane uol tāto dire, quāto imperatrice in nostra, etc. beffando. 1891.

GVSCI. le corteccie, Lat. cortex. Ilquale grā mercatāte io tro uai la, che schiacciaua noccioli, et uědeua i G. &c. 1458. Sē za che infino a fornaciai a cuocere GVSCIA d'oua, & al tre mille cose nuoue erano impacciati. LA. uedi a Sugne.

Gustare. per assaggiare quello, che mangiamo, o beuiamo. gu stando gia di quel, che m'ha promesso. 223.

H è accento aspirato, che per se medesima niente puo, ma giunge solamente pienezza, & dà quasi polpa alla lettera a cui ella sta accanto a guisa di seruente. et an chor che uaria sia l'opinione che sia, o che non sia lettera, pur mi par che senza essa alcune uoci nō si possano scriue re come Che, & Chi, e quali uariarebbono et di pronontia & di significato; è il uero che nelle uoci, che uengono da Greci (potēdo far senza) nō la usiamo et cosi da Latini, ec cetuandouine alcune, che sono consimili alla pronontia uol gare come hora, huomo, trahe &c. Quelle uoci, che uēgono dal latino che hāno dopo la G, la C, & la L si mutano in H, & in I, come glacies ghiaccia, glans ghiāda, ecclesia chie sa, glutio inghiottisco, clericus chierico, clauus chiodo, clau do chiudo, clarus chiaro, inclino inchino, glarea ghiaia, glo sa chiosa &c. Sono poi alcune uoci che nel scriuere non so no differēti, ma si nella pronōtia, come occhi, trabocchi, toc chi, & cerchi, che quando è nome finisse in xi, & quando è uerbo in chi, onde Dan. pose per rime concordāti burchi che si pronontia in xi, & turchi, che si pronontia in chi, et Pet. in molti luoghi ha posto occhi che in xi si proferiscono con trabocchi, & tocchi, che poi in chi si pronontiano, et di qui si conosce che le rime si deono concordare nel ponere, & non nel pronontiare. Et per conoscere quando in chi, et quādo in xi si habbiano a pronontiare, tutte le uoci, et uer bi che hāno nel numero del meno il Chi, si pronontiano in xi; & tutte quelle che non hāno il Chi in detti luoghi, ne i quali ui si troui il co o il ca che poi in chi in altri luoghi si muti, si pronontiano in chi, come occhio, coperchio, cerchio, che occhi, coperchi, cerchi in xi si pronontiano, cerco uerbo nel soggiontiuo in chi si pronontia cioè cerchi, & arco ar chi, antico antichi, cieco ciechi, sciocco sciocchi, trabocco tra bocchi, poco pochi &c. cosi di quelle uoci, che dopo il chi ui segua una uocale, che sia sotto la sillaba del chi, che in xi, & non in chi si pronontiano; & quelle quando al chi nō ui segua altra uocale, ma consonāte, in chi si pronontiano, come chiude, chiunque, macchia, parecchio & simili che in xi si pronontiano. Alcune altre uoci ue ne sono, che nō fan no altra mutatione come gloria, eloquentia & simili. Quā do nel latino si troua puntata cioè H. significa Honestas, et Honestus, Hæres, Hærede, & Hæreditario, Homo, Huc, Hoc, Hunc, Huic, & Hæc. & H̄, Hora, Honestus & Hæres. & H, Honor, Hora, Hoc. & H', Habet, Huius, uel Hæres. & H̄, Hæc. & HH, Hæredes. & ne i numeri H. dice ducento, & H̄, ducento mila.

Hà, in uece di è. Et nō ce ne Hà niuna si fanciulla che etc. 51. Non Hà gran tēpo che uno &c. 1875. Egli non Hà in que sta terra medico, &c. 1905. Et s'egli ci Hà alcuno che uo glia, &c. 1414. Egli Hà gran pezza, che io a te uenuta sa rei. 325. Ma non Hà però molto che, &c. 1907.

Et in uece di sono. Disse Calandrino; & quante miglia ci Hà? 1716. Si disse Bruno ben farai con pane et con formag gio, a certi gentilotti, che ci Hà datorno. 1774. Quanti sen sali Hà Firenze, etc. Et poche case Hà per lo mondo, che nel le quali ella, &c. 1907.

Hà. habbi, habbia, &c. uedi sotto l'infinito Hauere.

HABILE. cioè atta, idonea, sufficiente. Fra le ualli de quali monti niuna bestia è a cacciare H. che non sia, &c. FI.

HABITANZE. le Habitationi. Et come ci sono H. presso

da poter albergare?t 204. Piacque nella piu alta parte del la sua terra edificare a se reale HABITARO.i.habitatione. FH.Quãti nobili HABITARI di famiglie pieni.41.Di Theatri di tẽpi,& d'altri H.bellissimi. AM.Ci fecero grãdissime HABITATIONI,et dilettevoli, etc.i testi antichi hãno Habituri.984.Capitani in Truffa, & in Buffa, paesi molto HABITATI,&c.1457. Laquale gli HABITANTI chiamauano la costa di Malfi,&c.294. In questa contrada da gli H.&c.1454.Le case de gli H.&c.54.La nostra città d'HABITATORI quasi uota adiuẽne,&c.42.

Habitare. Le fiere che nelle selue sogliono H.1200. Certaldo gia da huomini & d'agiati fu habitato,&c.1440. Ilquale in Treuigi habitaua,&c.240.Doue egli H.2095.Molti, che uicini al giardino habitauano.1056.Et H.in porta Salaria.1664.Quantunque amore in lieti palagi piu uolentieri che le pouere capanne habiti.858.1050. Dishabitata. al suo luogo.

HABITO. il uestimento & per meta.la qualità, la forma &c.Vdite gli diuini uffici in H.lugubre.42. In pouero H. n'andò uerso Londra.486.366.In H.feminile a Genoua si torna,&c.529. Et quãdo i frati il corpo in cosi uil H.auiluppano.763. Senza alcun H.pomposo.2160.791. Sotto i panni poueri,& sotto H.uillesco.2383. In H.Saracinesco, &c.2362. Per la nouita dell'H.2365.2309. Gli cui costumi,le cui maniere,& il cui H.mi paiono da commendare, &c.2351. Et gia gli era si la malinconia HABITVATA a dosso, che appena harebbe potuto mostrare sembiante lieto,se uoluto hauesse. FH.Questo suo figliuolo era si HABITVATO al seruigio d'Iddio.893.

Haccene, Hacci,Hai,&c.sotto l'infinito Hauere.

Halitare. per fiatare, spirare. Et quale il falso Ascanio nella bocca a Didone halitando,accese le occulte fiamme,cotale a me in bocca spirando, fece i primi desij piu focosi, si come lo senti, &c.FI.

HASTE. Sopra i correnti caualli con Haste in mano bagordando & armeggiando.FH.

HAVER.la roba.Non solamente l'H.ci torranno.91.Mio padre mi lascio ricco huomo, del cui H. come egli fu morto, diedi la maggior parte per Dio.100.La pouertà non toglie gentilezza ad alcuno,ma si HAVERE.930.

Hauer. Senza H.molte donne datorno.32.30. Il piu ualente frate,che hauere potete.93.Conuiene H.alcun luogo, etc. 687.36.57.Ciascuno Hà forza di trarre,etc.8.Il nostro auedimento ci Hà qui guidati,&c.65. Disse Calandrino,et quãte miglia ci Hà? Masso rispose haccene piu di millãta che tutta notte cãta,etc.1716.habbi questo per certo.536. Niuna persona,laquale habbia alcun polso, &c.50.294. Che habbiam noi affare del nome? &c.1722.A me pare che noi habbiamo a ricogliere, &c.1722. Che il paradiso H.a procacciare,&c.944.Parmi ch'elle habbiano il diauolo in corpo.614.Non habbiate paura,&c.92.580.Che uoi H.questa consolatione,&c.956. habbiatemi per iscusata. 1742.habbigli per fratelli & per amici,doue essi di questo ti dimãdino perdono.781. Io credo che cio ch'egli u'ha detto gli sia interuenuto & habbilo per fatto,etc.1627. Se tu non troui ch'io accio sia sollecita, habbimi per la piu crudel madre che mai portasse figliuolo, &c.500.La fortuna hacci dauanti posti discreti giouani.i.ci hà.59. Et Hacci di quelli nel popolo nostro che lo tengono di quatragio.i.ci è, o ci sono.1705. Et H. date le corporali forze leggiere.i.ci hà.2092.Messer Cane disse,Bergamino che hai tu?180.Rispose Rustico,tu di uero,ma tu hai un'altra cosa che non l'ho io, & haila in scambio di questo.i.la hai,etc. 865.haimi stratiata quãto t'è piaciuto,&c.741.il giorno è uenuto et hammi qui colto,&c.1229.H.ben inteso?disse Bruno si.2039.hanno fatto & fanno,&c.52.Per la uolontà che H.di rubarci,etc.91.hannomi mãdato proferendo di molti danari.1510.Quel giorno haurà hauuta la Signoria,&c.67.Per quãto egli H.cara la nostra gratia. 70. Tu gli haurai molto uolontieri,&c.1703.Tãta acqua H. da me a solleuamento del tuo caldo, quãto fuoco io hebbi da te ad alleggiamento del mio freddo,&c.1847.De quali strumenti tãti haurebbe fatti, di quanti fusse stato richiesto, &c.83. Tutto il mondo non mi H.dato a credere, &c.1657.Darebbe opera affare,che il suo piacere H.502. haurebbeti potuto l'ira inducerti affare alcun micidio 102.Tu non l'hauresti mai creduto.1895.Voi nõ haurete compiuto di dire,&c.76.Voi ne H.tanta,etc.174.Quel che io haurò fatto,& quel che non,&c.238.Io t'H.sempre cara.586. Se io H.buone nouelle della sua salute.778. Io t'H.per uno scioccone.i.stimerò.1637.Se con le beffe tal uolta & col dãno hassi solo ritrouato.227.Niuna uẽt'otto anni hauea passati.43.Et facẽdo quello che altra uolta H. fatto.1310.Quãte donne u'H.che ue n'haueua assai.i.erano.1310.Quanto spatio dalla Reina hauuto haueano.71. Che cio ueduto H.1310.H.i cortigiani aspettato &c.434. hauendo essi stessi essempio dato a coloro.27.H.sete,a quel pozzo ueniano a beuere.344. H.in ordine posto le uostre case.2315.hauendoghele il Re imposto.2234. hauendoglielo promesso.669.hauendol prima caualier fatto,etc. 292.Auẽne che H.costoro nel pozzo calato.343.Et domandato,chi egli era;et H.detto.1198.hauendola il Conte domandata della cagione.478. hauendoli ueduti.344. hauendolo per santissimo huomo.i.tenendo,stimãdolo. 110. H.a ciascuno promesso.142. H.udito la Niuetta.991. hauendoselo bẽ legato al dito.1609. Hauendomi recati danari.104.hauendosi l'anello messo in bocca.2366.hauendone piu Sensali,etc.131.H.quello piacer preso che egli desideraua.2064. hauendonela alcuna uolta ripresa.1023. hauendosel tirato un poco inanzi.1557. hauendoui ad andare,seco il menò.893.H.in quella dell'hoste una ueduta grossa etc.1448.Quella cura di lei hauerai per amor di me,che di me medesimo haueresti.451.Ad un'hora H.perduto il tuo honore,&c.1810.hauerci beffati.1727.hauerei potuto fare.1341. hauerete piu tẽpo da pensare.594. Che uoi potete hauere et H.803.hauergli trouati,etc.245. Ma non potendo io H.1943. Dopo hauergliela tutta mostrata,disse.196.haueriano giudicati, etc.42.Di uolere hauerla per amica.412.Parendogli H.gia meza conuertita, &c.808.Affermãdo dallei hauerle hauute,&c.543.Si pẽtè d'hauerlo bestẽmiato, &c.109.H.udito dallui.728.H. ascoltato.808.Fusse certissima d'H.etc.1320. Et l'HAVERLOMI fatto conoscere.1822. Possa dire hauerloti sempre obbrigato.1328. hauermi ueduta.459.Tãti hauerne dentro hauuti.41.Sẽza hauerli ueduti gia mai,etc.996.Quãto tẽpo ho io desiderato d'hauerti, et poterti tenere a mio senno,etc.2050.Emmi tãto piu caro l'HAVERVI qui mia sorella trouata.324.hauerui mostrato il ualoroso huomo. 783.27.La carità,laqual haueffeno a trappassati,etc.35. Non l'hauesser fatto,ma H.sognato di farlo.1110.Diedero ordine acio, che affare hauessero in sul partire: Et ordinatamente fatta ogni cosa opportuna apparecchiare.62.

Vn paio.

Vn paio di cintolini de quali non sapeuano i masnadieri; che fatto se n'H.263. Quello H.ueduto fare. 1310. Disse alla buona femina, che piu di cassa nõ haueua bisogno; ma che se le piacesse un sacco gli donasse, & hauessesi quella cassa.i.se la tenesse.308. Ma se figliuoli hauessi, o H.hauuti.1326. Che noi l'hauessimo riceuuto. 90. Accio che non hauesseno cagione di mormorare cõtra di lui.151. Se uoi haueste tante feste fatte fare a lauoratori &c.584. Doue tu credesti uno giouane hauere che molto ben il pelliecion ti scotesse, hauesti un dormiglione. 1117. Anichino gittò un grandissimo sospiro. La dõna guardatolo, disse, che H. Anichino?1590. Ma che te ne hauesti fotio? hauestine sei fiorini.i.ne hauesti.1781. Di me ragionato hauete.92. Voi m'hauete promesso.111. Vn giouane lor nepote che haueua nome Alessandro.270. Et il piacere che di lei H. si raccontaua.747. haueualo molte uolte al prete detto.2112. Lequai haueuamo &c.322. Fatti gli haueuan disiderosi. 1188. Che ueduti H. uenire.964. haueuano ottimamente appreso.32. Nelqual tutti i cittadini grandissima diuotiõe H.94. Alcune possessioni le quai H. 982. haueuasi recato il fanciullo in braccio.1530. Doue Sophronia a Gisippo haueuate data. 2286. Et haueuaui una montagna tutta di formaggio.1715. haueui piu arbitrio di fare il contrario. 97. Poi che udito l'haurai.459. Se con diuotione fatta l'H. 689. Tu H. uno figliuolo della tua dõna.821. Se tu andrai alle femine datorno, i frati nõ hauranno lor luogo. 766. Poi che i uostri saettato H.1186. Che ad una femina un'altro haurebbe fatto.30. N'H. potuti uedere.35. Mai ne p parẽte, ne per amico l'haurebbero.1195. Ti haurebbon fatto morire.379. Nõ haurebbono fatto, ma H.detto.641. H. forza di pigliare ciascuno alto animo.701. haurebbono ad Alessandro fatta uillania.288. H.detto &c. 2191. haurei gridato.671. Il che H.uoluto.973. Nõ d'altro frutto; che noi d'alcune possessioni traggiamo. hauremmo da potere pagare pur l'acqua, che noi logoriamo.1879. Se uenuto nõ ci fusse; noi H.hoggi perduto il fanciullo nostro. 1528. Io mi credo, che noi n'hauremo buon seruigio; perciò che egli è forte &c.618. N'H. non men festa; che noi habbiamo di uederlo carolare. 1798. Onde haurem noi del pane?1509. Che H. noi affare altro?1721. Voi nõ haureste mai ricolto granel di grano. 584. hauresti la persona perduta.341. Lequai come dette haurete.1811. Poca fatica haurò di udire, o di domãdare.95. Ne mai alcun'altro ne H.287. haurotti in somma riuerenza.i.ti haurò.383. Et hauui letti.i.ui ha, o ci sono etc.1886. La corona HAVVTA dal nuouo sposo.2369. Che quel giorno harà hauuta la signoria.67. Laquale haueua H.810. Che la figliuola haueua H.la buona notte &c.1229. Affermando dallei hauerle hauute. 549. Il uantarsi di quelle donne che hanno H.l.godute.1837. Et HAVVTE dallui quelle medesime parole &c.861. Tanti hauerne dentro hauuti.41. Liquai caualieri a casa sua il di H.hauea a desinare.1377. Quanto di spatio hauuto haueano.71. Hauea H.desiderio.98. Volgere l'HAVVTO diletto in tristitia. 640. Oltre al dolore H.delle dita premute.1354. Il dolore H.della sua presura. 1159. Et sempre per suo amico l'hebbe.144. Città &c. nel laquale come hoggi u'habbia di ricchi huomini ue n'H. gia uno.i.fu.Vo.Prou.294. Chiesene licenza & hebbela. 800. hebbemi ueduto &c.1735. Lequai cose tutte hebber coloro &c. 1835. Poi che lui con alquante parolette hebbero morso.158. Come costoro H.udito questo.234. et hebbeui di quegli, idest ui fu, o furono di quegli &c. 883. Non hebbi alla santa domenica quella riuerenza. 105. hebbilo in queste braccia.i. lo hebbi. 774. hebbine buon mercato.i.ne hebbi.1705. Poi che alquanto la piaceuole Valle hebbono circuita.1676. Hò sentito 50. Hò inteso.92. Che detto t'hò. 126. Che dimostrata u'hò. 889. Lequai forze io confesso, che io non le hò. 905. Et hollo in prigione.i.lo ho.922. Et holle recate a uoi.i.le ho.664. Et holle tutte &c. 1461. Hommi posto in cuore di farglielo dire.655. Rihauere. Ma che gioua hoggimai di piangere? tu ui potresti cosi Rihauere un danaio, come di hauere delle stelle dal cielo.341. Che direste uoi se io ui facessi il uostro figliuolo maggiore Rihauere?384. Di Rihauere Tebaldo uiuo.785. Dunque uolete uoi; che noi uegniamo meno di nostra fede, laquale noi per rihauer sanita donammo alla damigella.837. Et per ingiuria propose di uolere quello che per parole. R. non potea.235. Et pentitosi d'hauere lasciato il tabarro, cominciò a pensare come rihauerlo potesse senza costo.1707. Et perche alquanto era malitiosetto s'auisò troppo bene, come fare douesse a Rihauere & uennegli fatto.1707. La mercatãtia ne fie portata a Monaco, & nõ ne rihauerò mai nulla.1957. Il far setto, noi il riharemo per trentacinque soldi, ricogliendol teste.2024. Non uedi tu che io sono il tuo messere Riciardo uenuto qui per pagare cio, che uolesse questo gentil huomo, in casa di cui noi siamo, per rihauerti, & per menartene.580. S'hauea posto in cuore di non lasciarla mai, sella sua pace non rihauesse.742. Accio chella il suo marito.R.841. Che tornando in Sicilia io non rihauessi anchora grandissimo stato.377. Tu rihaurai domane qui sano & saluo il tuo Aldobrandino.784. Io rihaurò colei ch'è meritamente mia.2299. Et tanto procacciò che egli cõ buona pace rihebbe la donna a casa sua.1546.

H ebbe. hebbi &c. uedi Hauere al suo luogo disopra.

HELENA. nome proprio &c.1784.

HEMISPERIO. Vo. La. et significa meza spera. Era gia l'oriente tutto bianco, & gli surgenti raggi per tutto il nostro Hemisperio haueuano fatto chiaro. 1132. Et in meno hora, che il grado del cielo, tocco dal nostro orizonte, non lascia l'uno Hemisperio all'altro passando, fu sopra le nostre case AM. Quando Phebo lasciò lo nostro Hemisperio senza luce.i. si fece notte. PH. Ne credo che il sol tocchi l'HESPEREE onde, che l'anima mia sia a quella d'Acheronte. PH.

HERBA. Vo. La. Era l'Herba uerde & grande.74. Per gli campi certe HERBE cogliendo.147. Vn giardino pieno di uerdi Herbe di fiori &c.2202. Niun campo fu mai si bene coltiuato, che in esso o ortica o triboli, o alcun pruno nõ si trouasse mescolato tra l'Herbe migliori. 2425. Et le rugiadose Herbe con lento passo scalpitando.225. Et l'H. per lo sol passe non leuauano liete le sommità loro. Di quelle HERBACCIE graui ritenute nell'amplo uentre, che affamato, & pien sempre lo tien. nelle rime dell'AM. Sopra ad uno HERBAIO posata la donna andò auedere &c. 1856. Fra uiue pietre & uerdi HERBETTE con lento passo se ne andorono. 220. Cotale insalatuzza d'HERBVCCIE, &c.98.

HEREDITÀ. Vo. La. il Retaggio. Quante ampissime H. si uiddero senza successore debito remanere.41. Grãdissime

H.&c.1905.Volendo ciascuno la H.occupare.143.Per ua ghezza di cosi ampia H.400.Colui che s'intendesse essere il suo HEREDE. 141. D'ogni suo bene rimase H.Alibech. 671.Qual di costoro fusse il uero H.del padre.143.Il marito lei suo Herede sustituì. 1318. Legittimi suoi HEREDI.267.Con propria nostra HEREDITARIA regione ti doniamo.AM.

RETAGGIO. Et possedere l'antiche ricchezze possedute lungamente per Retaggio.PH.

HERETICA.Vo.La.Inquisitore della H.prauità.162.

HESPERIA. Italia.Vo.La. detta da hespero stella occidentale. Il uergine Sole era gia coperto dall'onde di Hesperia etc. PH. Il Sole con piu studioso passo cercaua l'onde d'H. quando &c.PH.

H i meccere, nota di ammiratione. Hi meccere,ecco honesto huomo,ch'è diuenuto andatore di notte.cosi si legge ne testi piu antichi,gli altri hāno Ecco honesto huomo etc.676.

HIERI. il di passato, Lat.heri.Quel uostro amico,di cui io mi ui ramaricai l'altr'Hieri, Lat.pridie.661. Che doue tu in sulla durezza che l'altro H.mostrasti dimorassi,uiui sicuro &c.1636.Ma perche l'altro Hieri io ui promissi &c. 676. Se tu H.ci affligesti, tu ci hai hoggi tanto dilettato. 1234.Vero è che io H.le leggi diedi a nostri ragionamenti fatti hoggi.1662.

HIERMATTINA. Che il marito mio andasse H.a Genoua.671.H.celebrandosi la festa &c. PH.

HIERNOTTE. A Calandrino fu Hiernotte tolto un suo porco.1777.

HIERSERA. Io nō ti uolli Hiersera dire cosa niuna.1595.

HIEMAL. uocabolo latino.i.di uerno.Nell'H.tempo.PH.

HIMENEI.per le nozze,si come anchora appresso poeti latini s'usa.Tu hora celebri gli santi H.&c. FI.

HIERVSALEM. Vo. La.barbaro. &c Gierusalemme uso Dante.In H.andauano a uisitare il sepolcro.467. Dignissimo patriarca di H.1459.

HIPOCRATE.Galieno.Hipocrate &c.41.

HIPOCRISIA.Vo.La.cioè simulation. La.maluagia Hipocrisia de religiosi.166.La loro Brodaiuola H. 174.dimostrare quanta &c quale sia l'H.de religiosi equai co i panni larghi &c lunghi &c co uisi artificiosamente pallidi,&c con le uoci humili &c mansuete nel dimandare l'altrui, &c altissime &c robuste in mordere ne glialtri gli loro medesimi uitij, &c nel mostrare di tor altrui per lor donare menare a saluatione, &c. 943. Inquisitore della HIPOCHRITA carita de frati.176.

HISPAGNA.&c Ispagna si scriue essendoui uocale innanzi,ma quando la uocale precede,Spagna le piu delle uolte si scriue &c non Hispagna.Era andato in H. 977. Vno caualiere serue al Re di H.2128. Alfonso Re d'H. 2129.Ne testi antichi si legge Spagna,&c ancho Ispagna.

HISTORIA.Vo.La.&c Storia si dice. Et con parole molte tutta la Historia narrò loro. 437. Lunga Historia sarebbe a raccontare.467. Con una Historia assai lunga. 2316. Et ogni precedente H.hauendo raccontata.1058. Raccontata la H.stata la notte.1080. Le sue HISTORIE altrimēti fatte,che scritte.2421.Io producerei le H.in mezo.900.Si come nelle antiche H.de Cipriani habbiamo gia letto. 1136.

H ò,&c Haggio,&c Habbo piu antico &c nō da usare &c tutti duo sono del uerso.Hollo.Holle.Hommi &c. uedi sotto il suo infinitiuo Hauere.

HODIERNI.Vo.La.Vogliono gli Hodierni frati. che uo facciate &c.765.

HOGGI.La.hodie,cioè a questo tempo. De quai s'e Hoggi qui due uolte ragionato.1876. Laqual noi H. chiamiamo la uia del Cocomero.1876. Si come anchora Hoggi ueggiamo usare.31.Nella quale come H.u'habbia di ricchi huomini. 294. Le prediche fatte da frati il piu H. sono piene di motti &c.2429.

HOGGIDI.si usa in Napoli et ancho e in uso appresso gli antichi scritori,ma non però mai usato dal Boc. ilqual in luogo di quello ha usato solo Hoggi.

HOGGIMAI.cioè hora finalmente, &c hora. ma denota sempre le cose dette dauanti, dopo lequali si debbe uenire a quella che segue. Il discendere H. a gli auenimenti &c. 136.Ma che gioua H.di piangere? 341.Padre mio uoi sete H.uecchio.893.Essendo ella H.uecchia.1351.

HOMAI.Hormai,&c Hoggimai,uoci delle prose,ma la prima è delle prose &c del uerso &c si danno a tutti i tempi. Volendo H.lasciar stare quella parte.42.Madōna,pensando che io per uoi possa H.sempre dire che io sia uiuo &c. 260.Chi dirà nouella H.che bella paia? 828. H. care donne niuna cosa resta &c.212.

HOMERO.la spalla.Vo.La.dall'H. infino alla mano AM.Il sinistro H.gli adornò d'un bello &c forte scudetto AM. Sopra gli HOMERI portauano.33.Gli cui capelli sopra gli cādidi &c dilicati H.ricadenti. 1123. Et tenendogli le mani in su gli H.2050. I crini pendenti sopra i candidissimi H. FI.Il collo di carne pieno ben risspondente a gli H. degni d'essere souente d'amorosi pesi premuti &c.AM.

HOMICIDIO.Vo.La.&c Micidio,&c Amazzamento.Doue commesso haueuano l'H.786.Di falsario,&c d'HOMICIDA fu predicatore diuenuto.947.uedi MICIDIO.

HONESTÀ.Vo.La.Forse fu di minore Honestà.30.Ornata di costumi,&c di leggiadra H.43. Laquale piu calda di uino,che di H. temperata. 416. Et per cio salua la mia H. come a uostra cosa ogni uostro piacere mi potete imporre. 211.A preseruare la sua H. grandissimo disagio ha sofferto.461.La uostra donnesca Honestà.898.Quanta Honestà nelle uedoue si richiede.1741.La tua H. stata cotanta, sarà conosciuta essere stata falsa.1819. Seruata la tua Honestà tu sia da questa promessa disciolta. 2207. Continoua Honestà continoua concordia.2409.Ch'ella mai col padre, o con la madre HONESTAMENTE piu uisse.2096.Non so lo tēperò Honestamēte il suo fuoco,ma &c.2198.Le giouani Honestamente &c uergognose fecero riuerenza al Re. 2220.Il che noi Honestamente habbiamo fatto.2408. Honestamente &c senza generare sospetto. 770. Bergamino H.morde una auaritia.i.destramente.175.Maestro Alberto H.fa uergognare una donna.202.Chi H. usa la sua ragione.i.moderatamente.45.Ecco fede d'HONESTA donna. 1351.Sobrie,&c HONESTE donne.64.Alle Honeste donne acquistare biasimo. 655. Vestiti di panni bruni assai HONESTI.i. condecenti.655.Le tenere lagrime, &c gli Honesti basci.324.Alli piu H.non disdiceuole.2411. HONESTO &c a noi &c a qualunque altro. 46. Quantunque ella sia HONESTISSIMA.534.H. giouane è.844. Ciascuna donna dee essere Honestissima.1686.HONESTISSIME donne son tenute. 1928. Con uocaboli HONESTISSIMI si conuien dire.2421. In uno HONESTISSIMO luogo andare. 317.

Dishonestà.

DISHONESTA.*al suo luogo.*

HONOR.Vo. *La.Per.H.di te, t'increscea di me.* 1823. *Con meno* HONORE *di noi.* 57. *Volendo fargli H.* 140. *Dopò molto H.fatto a gliamici.*1149.*Voi mi fareste un bello H.* 1479.*Neiphile del receuuto H.un poco arrossò.* 591. *Con gran festa & H.dalla donna fu receuuto.*162.*Da cittadini con sommo H.receuuti.* 290. *Egli hauea lui con sommo H.receuuto,*396.*Questo sarebbe grãde H.di uoi.*461.*Questa humanità in grãde H.fu attribuita allo spetiale.*2251. *La giouane parendole il suo honore hauer perduto, et per la guardia delquale ella &c.*1259.*Con grandissimo H.fu portato alla sepoltura.* 1048. *Ilquale egli con grandissimo H.fe caualieri.*291.*Riceuette grandissimo H.*1882. *Et nel* PH.*Ilquale H.delle mogli,tra gli huomini uirtuosi,li meno uirtuosi,fa piu eccellenti.Questo H. Se con humilta gli huomini il sostengono,gli fa amici di Dio,& per conseguẽte uiuere,& morti poi possedere gli eterni beni etc. Dunque grandissimo dono e quello Honore che casta & buona la donna rende all'huomo, & molto da tenere caro. Beato si puo chiamare colui, a cui per gratia cotal dono è conceduto,auenga che noi crediamo che pochi siano quelli,a quali di tal bene sia portato inuidia etc. Gli* HONORI *dal medico fatti a costoro.*1906.*Per gli riceuuti H.di Cremete,&c.*2264.HONORATAMENTE *la fece uenire.* 461. *Ecco* HONORATO *medico hauer moglie,& andare di notte alle femine altrui.*1921. *Hauendo dallui di buone merende,& d'altri* HONORETTI.2044.*In grande &* HONOREVOLE *stato appresso di se lo mantenne.* 144. *Liquali huomini nel sembiante assai* HONOREVOLI *mi pareuano.*464. *Et fattile uenire* HONOREVOLISSIMI *uestimẽti feminili.*564. HONOREVOLMENTE *fu riceuuto.*129. *H. dal Re rieeuuti furono.*291. *Et assai H.in arme, & in caualli et in compagnia allui se n'andò in Hispagna.* 2130.

HORREVOLEZZA.*Horreuole &c.al suo luogo.*

Honorare.Vo.La.*per colere,riuerire &c.Che quanto alcuno uuole sommamente H.il suo amico.*2187.*H.come mia dõna qualunque quella fusse.* 2377. *La domenica è troppo da H.*106.*L'amãte giouanette laudeuolmente* honorando.2233.Honorandogli *sommamente.*2092. Honorandola *quanto piu si potea.*2406.Honorarebbonla *in tutte cose si come dõna.*2378.Honorarci.*i.honorar noi.*1769 *Per* Honorargli 1901.*Desiderio d'H.*2318.*Intendo d'*honorarla.2396. *D'hauer occiso un cosi fatto falcone per H.* 1332. *La donna dispostasi ad* honorarlo. 162. *Et per piu* honorarui.2229. *Et che non l'*honorasse *di grado in grado.*1383.*Quanto questi gentilhuomini mi* honorassono. 467.*Marcuccio* HONORATA *molto la gentil donna.*1191. *Niuna cosa fu mai tanto* honorata.769. *Se da uoi nõ sie come donna H.*2375.*Lungamente hauete H. mia madre.* 389.*Ne erano per cio questi d'alcuna lagrima, o lume, o compagnia* honorati.36. *Et molto stati H. da nobili huomini.*1285. *Infiniti huomini H. haueua.* 1324. *Esser stati marauigliosamente H. da Ghino.* 2146. *Essere ciascuno il piu* honorato *tra suoi.* 141.*Douesse essere come maggiore H.& reuerito.*141.*Solo di cosi fatto honore restaua ad essere H.* 2119. *Ilquale in casa sua oltre al potere suo u'hà H.*2229.*Et come posseua l'*honoraua 2110.*Lui per amore di messer* Mucciatto honorauan *molto.*88. Honorauano *e gentil huomini forestieri.*1433.*Tempo è homai, che io secondo la promessa u'*honori.2190. *Ilquale noi* honoriamo.66.*Et quello che piu i cittadini* honoro.198.*Quelle donne secondo la sua pouera possibilità H.* 468. *Oltre a questo H. il Re molto Giacchetto.* 524. *Nathan piu giorni sommamente H.Mitridanes.*2174.

HOR.*ual al presente,testè,finalmẽte,alcuna uolta &c. Hor mentre che egli sopra la terza roba mangiaua &c.i.finalmente.*179.*Hor ti dico io compagno.*2101. *Deh Hor t'haueßino eßi affocato &c.*1920. *Hor non ti bastaua io frate?*1920. HORBEN, *uoce plebea. Horben disse la donna io uoglio che tu giaccia ista notte con un huomo.*1478.*Disse allhora il frate* HORBENE *tu mi di che se stato mercatante.*104. *Disse allhora il caualiere* HORVIA *nõ hauer paura alcuna.*1583.*Horuia disse Bruno,io sono accõcio.*1775. *La donna laqual uecchia era* HORMAI.1182.HOR *quà et* HOR *là trascorrendo.* 1324. HOR *questo &* HOR *quello suenando.*1009.*Et egli* HOR *tre,& quattro, & sei uolte replicando una parola, &* HORA *indietro tornando, &c.*1378.

HORA. *& Hor. & Hotta & prima in principio orationis.* *H.auenne che un Venerdi quasi all'entrata &c.* 1298.*H. auenne un giorno.*1435.*H.che uuol dir questo?*2102. *H.se questa e bella cosa,& da sofferire uedetel uoi.*672.

*Et pro nunc.Non altrimenti si curaua de gli huomini che moriuano,che H.si curarebbe di capre.*36.*Se mai mi dispo si,H.piu che mai mi disporrò.* 905. *Ma lasciamo H. stare questo.*1895.*Pẽsate che nõ io H.ma uoi siate signore.*2344 *Tenete il uostro figliuolo per la gratia d'Iddio sano, doue io credetti(H.fu)che uoi nol uedeste uiuo a uespro.* 1530. *Et ueggẽdo* HORA *in una parte* HORA *in un'altra.*1153. *Et H.in quà,& H.in là ricadendo.*1919.*H. alla porta, & H.nella corte correua.*2043.

HORA, *nome,che tempo dinota.Vo.La.Che ciascun'H. piu m'accendo.*223.*La sua ultima H.essere uenuta.*27. *Va in buona H.*334.*Mandò il geloso in sua mal H.*1557. *Veggẽdo l'H.tarda.*1324.*Veggendo che l'H.era tarda.* 1205. *In poca d'H.hebbe tutti spezzati i ceppi.*617.*A tal H.sentiua freddo; che un'altro sarebbe sudato.*869. *Cosi dimorarono una lunga H.*1937. *L'H.usitata uenuta.* 1974. *Noi siamo qui pure a cosi fatt'H.giunti.*2059. *Se ne andò a cõueneuole H. alla chiesa.*653. *Infino all'H. determinata.* 1263.*Infino all'H.della cena.*1124. *L'H. della cena appena aspettata sopravenne.*877. *In picciola H. si dileguarono.*1306.*In che mal'H.nacqui,in che mal punto ci uenni.* 1510.*Alquanto a migliore H. che l'usato si mettessono le tauole.*1674.*Et se ad* HORA *giungere potessero d'entrarui.i.per tempo.*2318.*Signori uoi non potrete a paula per uenire ad H.che dentro possiate entrare.i. a tempo.*2318. D'HORA *in hora la crudel morte aspettando.*1265.

AD HORA *ad hora alla particella Ad.*

Alle debite HORE *cantino i loro uffici.*47.

HORMAI.*La donna laqual uecchia era Hormai.*1182.

HORETTA *nome proprio.*1377.*Hormisda.*1160.

HORREVOLEZZA,*& honoreuolezza.Quãl fusse stata la Horreuolezza del padre loro, & quanta la lor ricchezza.*269.*Non sogliono alcuni accrescere punto di Horreuolezza &c.*1409.*Vna ghirlanda* HORREVOLE *et apparente.*68.*Per comparere Horreuole alla festa.* 179.HORREVOLI *& cari cittadini.* 33. *Come egli fusse* HORREVOLMENTE *sepellito.*114.

HONORE. *Honoreuole &c.al suo luogo.*

DISHONORREVOLE. *Et ueggendolo in ogni cosa cosi* D.1410.

HORRIBILE. Vo. La. *Cō una uista* H.49. HORRIBILMENTE *la peste incominciò suoi dolorosi effetti.* 15. *I peccati suoi sono tanti, & si* HORRIBILI *che'l simigliante ne auerrà*.91.

HORRIDO. Vo. La. *cioè crudele, duro. Questo* H. *cominciamento &c.*11.

HORTO. Vo. La. *il giardino. Et dicessegli che egli quelle cose dell'*H. *prendesse, che &c.*1496. *Lauoraua alcuna uolta l'*H.614. *Essendo Guido partito dell'*H. *san Michele etc.* 1435. *Gli* HORTI *di Venere in uan s'affatica di coltiuare &c. pro parte pudenda* AM.

HORTOLANO. Vo. La. *Era di un lor bellissimo giardino Hortolano*.612.

HOSTE. *colui che alberga, & che è albergato. Messer Torello cominciò ad esser lieto d'hauer hauuto cosi fatto* H.2344. *Messer Ghino di cui uoi sete* H. *ui manda pregādo &c.*2143. *Oime cattiua me uedi quello che io faceua, in fe d'Iddio ch'io me n'andaua drittamente nel letto degli* HOSTI *miei.*2064. *Oime odi gli* H. *nostri che hāno nō so che parole insieme.*2066.

*Et per colui che alloggia. Alessandro domandò l'*H. *doue esso potesse dormire, alquale l'*H. *rispose &c.*278. *Considerando che da me haurete ottimo* H.2292. *Come che a pouero* H. *siate uenuta.*323. *Insieme con l'*H. *cenorono.*2060. *La donna dell'*H.2066. *Fece l'Huomo ne l'un di duo letti &c.*2061.

Et per lo campo ouero essercito. Congregò una grande, & bella, & Poderosa H. *& affare guerra al duca d'Athene si dirizzò.*436. *La nouella secondo che sconcia si diceua, peruenne nell'*H. *all'orecchie del Re.*486. *Essendo messer Torello per la sua nobiltà nell'*H. *molto conosciuto.*2345. *Et Carlo magno che fu il primo facitore di paladini, nō ne seppe tanti creare, che esso di loro soli potesse fare* H. *i. essercito.* 2415. *Senza essere da alcuno riconosciuto dimorò nell'*H. *per buon statio a guisa di ragazzo.*517. *Delle ingiurie fatte al conte atorto il mosse affare andare per tutta l'*H. *&c.*519.

Et per lo nimico. Vo. La. *Il riceuuto danno porto dall'antico* H. PH. *Contra de crudeli* HOSTI *per lo bene della città s'apparecchiauano per combattere.* PH.

HOSTELLO. *l'habitatione rocca munita & forte. meta. La Vergine fu formata a douere essere habitacolo, &* H. *del figliuol di Dio.* LA. *Si che l'hauer ueduto il giorno chiaro, & ritornare a cosi fatto* H. *riuolge ben quel dolce in tristo amare. nelle Rime d'*AM.

HOSTIERE. *l'Hosteria, l'alloggiamento. Ragionādo d'una cosa & d'altra al reale* H. *tornarono.*2226. *Et da maninconia aggrauato ritornaua al suo* HOSTIERO. *i. alloggiamento, o stāza, &c. Andò all'*H. *di Tarolfo &c. Et tutto so letto peruenne all'*H. *d'Ascalone &c.* PH. *Et poi a gli loro* HOSTIERI *tornando.* PH.

HOTTA. *il medesimo che Hora. Ben che le pinzochere altresi dicono, & anche fanno delle cosette* H. *peruicenda.* 2424. *Et come che io, & ciascun di questi,* H. *peruicenda acqua refrigeratoria sopra le sue fiamme uersassimo &c.* LA. *Pirro, corri, ua reca una scure, & ad un'*H. *te & me uendica tagliādo il pero.* 1659. *Egli non ci tornò mai piu a questa* H.1508.

AHOTTA *a hotta al suo luogo.*

HVMANITA'. Vo. La. *Mouendo la* H. *sua a compassione della misera donna.*1823. *Questa* H. *del Re fu cōmendata assai.*1250. *Da uoi è ogni pietà fuggita, In uoi niuna* H. *si troua.* PH. *La* HVMANA *industria &c.*1467. *Centomila creature* HVMANE.41. *Per uigore delle leggi* H.2298. *Gli* HVMANI *disideri.*402. *Et uedendo la donna sua non corpo* HVMANO *ma piu tosto un cepperello inarsicciato parere.*1854. HVMANAMENTE *uerso di lui, & come compagno s'era portato.*1871.

HVMIDA. Vo. La. *L'*H. *ombra della notte.*906. *Quāto piu del* HVMIDO *sentiua &c.*1476. *Era gia l'*H. *radicale per loquale tutte le piante s'appigliano uenuto, quanto &c. il seme humano.*2116.

Humiliare, *&c.* Vo. La. *per farsi humile, abbassarsi, auilirsi.* Rahumiliare. *Del suo innamoramento gli disse una gran uillania, & poi con dolci parole* rahumiliandolo *lo incominciò a lusingare.*1069. *Sgannerai altrui, & lei rahumilierai* LA. *Cominciò con dolcissime parole a rahumiliarla.*742.

HVMILTA'. Vo. La. *il contrario di superbia. Da somma* H. *soprapreso mostrādosi.*946. *Con maggiore* H. *de gli altri uiuendo.*1407. *Ne lo essere* HVMILE, *ne lo essere uilmente m'è ualuto.*576. *Huomo di natione assai* H.910. *Quantunque uoi qui scolare mi ueggiate assai* H.2291. HVMILI *& benigni uerso di lui.*245. *Allhora non solamente* H. *ma uilissimi diuenire.*2284. *Queste cose scriuere, quātunque sieno* HVMILISSIME.901. *Scritte in stile* HVMILISSIMO *& rimesso.*886. *Come* H. *seruidore ui priego.* 703. HVMILMENTE *parlādo uoi.*169. H. *parlādo ad Andreuccio.*338. H. *la pregò.* 1591. *Cominciò* H. *a pregare la moglie.*2059. *Colui* H. *ringratiādo.*2431. *Laquale* H. *cominciò* 995. *Vergognoso cō atti* HVMILLIMI *cercaua pdono* AM.

HVOM. *in uece di Huomo. Pensate adunque che* H. *dee essere egli.* 1446. *Poche uolte sono mai ch'io mi leui la notte cosi per bisogno del corpo come* H. *fa tal uolta &c.* 1914. *Fatto ogni* H. *chiamare a cena.*1361.

HVOMO. *Si truoua questa uoce appresso il* Boc. *in molti luoghi usata, & parlando di diuersi Huomini, diuersamēte accompagnata da clausule d'epiteti. Et prima parlando dell'Huomo animal rational, disse. Io ho sempre inteso l'*H. *essere il piu nobile animale, che tra mortali fusse creato da Iddio, & appresso la femina, ma l'*H. *(si come generalmente si uede & crede per opere) è piu perfetto, & hauēdo piu di perfettiōe senza alcuno fallo dee hauere piu di fermezza che nō la femina, & cosi ha. Se l'*H. *adunque è di maggiore fermezza, & nō si puo tenere che nō condiscenda (lasciamo stare ad una che lo prieghi) ma pur a non desiderare una che gli piaccia, &c.*333. *Ansando a guisa d'*H. *lasso.*1731. *Tu che sei* H. *& uai attorno.*1512. *Il piu contēto* H. *che mai fusse.*135. *Tutta la ciurma, senza perderne* H. *hebbero a mā salua.*299. *Sēza la prouidēza d'alcuno* H.56. *Ogni* H. *andato a dormire.*278. *Figliuola di tale* H. 152. *In forma d'*H. 163. *La maggiore uillania che mai ad* H. *fusse detta.*675. *Come ne gli huomini è grā senno il cercare sempre d'amare donna di piu alto legnaggio che egli non è, cosi nelle donne grādissimo senno il sapersi guardare dal prēdersi dell'amore di maggiore* H. *che ella nō sia.*159. *Il primo* H. *che agli occhi gli occorse.*164. *Io fui il primo* H. *a cui egli dicesse &c.*1898. *Et nel* LA. *Et ricordatti*

darti che tu sei H. fatto alla imagine, & alla similitudine d'Iddio, animale perfetto, & nato a signoreggiare, & non ad essere signoreggiato; Laqual cosa nel nostro primo padre ottimamente ti dimostrò colui, ilquale poco dauanti l'haueua creato, mettendogli tutti gli altri animali dināzi & facendogli egli domare, & alla sua signoria supponendogli, il somigliante appresso facendo di quella una, & sola femina; ch'era al mondo, la cui gola, & la cui disubbedienza, & le cui persuasioni furono di tutte le nostre miserie cagione, & origine &c. Nobilissima cosa è adunque l'H. ilquale dal suo fattore fu creato poco minore che gli angioli. & se il minore H. è da tanto, da quanto douea essere colui, la cui uirtu ha fatto che egli da gli altri ad alcuna eccellenza sia eleuato? &c.

Et circa le parti del corpo H. qualche egli si fusse giouane o altro. 29. Vn'Huomo cosi antico d'anni & di senno innamorato. 208. Per cio che io sono giouane Huomo. 578. Percio che il buon'Huomo ilquale era gia uecchio. 89. Egli era Huomo grāde della persona, & bello, & piaceuole nel uiso, & di maniere assai laudeuoli, & gratioso, & giouane di meza età. 258. Huomo magro et secco, & di poco spirito. 571. Huomo di persona picciolo, & sformato, con uiso piatto, & ricagnato. 1405. Vn bello Huomo. 256. Bell'Huomo del corpo, & robusto, & stauangli troppo ben le gambe in su la psona. 959. Essendo possente Huomo. 1774. Huomo pro' della persona, & assai leale. 1687. Era Huomo grāde & aitante della persona. 1915. Huomo piccioletto della persona, leggiadro molto, & piu polito che una mosca, con sua cuffia in capo, con una zazzerina bionda, & per pūto senza un capel torto hauerui. 2080. Huomo grande & nerbuto, et forte sdegnoso, iracondo, et bizzarro piu ch'altro. 2083. Mi lasciò ricco Huomo. 100. Ad uno ricco Huomo come tu se. 127. 140. 168. Vn buon Huomo & ricco. 680. H. molto ricco & sauio, & aueduto per altro. 697. Vn buon'H. attempato molto. 1203. Ilquale pouero H. essendo. 227. Di ricchissimo H. in brieue tempo quasi pouero diuenuto. 296. In guisa d'un pouero H. mutolo, & sordo. 618. Vn gran ricco H. 2200. 137.

Et circa le parti dell'anima. Essendo stato in uita un pessimo H. 77. Chi tanto maluagio H. fusse. 82. Piu che alcuno altro tristo H. 85. Egli era il peggiore H. che mai nascesse. 86. Vedi bestial H. 1371. Quel che si cōueniua a bestial H. 1572. H. inuestigatore di chi piena haueβe la borsa. 167. Il cattiuo H. &c. 1335. rimasero al cattiuo H. il danno & le beffe. 1394. Ilquale era uno rigido H. 237. Questo crudele & iniquo H. 563 Deh crudel H. 1630. Et te mal'H. et crudele. 1619. H. ghiottissimo quanto alcun altro fusse mai. 2079. Per la sua fierezza & per le sue ruberie H. assai famoso. 2139. H. di cattiua uita, & di biasimeuole stato, et et per tutto Salerno di ladronecci, & d'altre uilissime cattiuita infame. 1096. H. quanto a natione, di uilissima conditione. 634. H. di bassa conditione. 651. H. di conditione assai leggiero, ma ricco, & bene inuiato, & esperto nelle cose &c. 890. H. di natione assai humile, ma per uirtu & p costumi nobile. 910. H. materiale, & grosso senza modo. 799. Io son H. di queste cose assai materiale & rozo. 245. Quantunque fusse grosso H. 653. Anzi grossetto H. che nō. 2113. Che nō rispondi reo H? 117. Egli è questo reo H. 1544. Cō H. di bassa conditione mi son posta. 927. H. di bassa conditione, ma di laudeuoli costumi pieno, & della persona bello, & piaceuole. 1029. Fu piu doloroso che altro H. 1010. Fu il piu dolente H. del mondo. 1289. Ne diuentò il piu geloso H. del mondo. 1605. H. piu auēturato nella sua arte che sauio in altre cose. 1491. Il ualente H. 142. Vn grāde & ualente H. in grāmatica. 180. Vn gran ualente H. di corte, & costumato, & ben parlante. 192. Sauio & ualente H. 212. Et domandorono d'alcuno sauio & santo H. che udisse la confessione d'un lombardo. 93. Gentile & sauio H. 475. Per cio che prode & ualente H. era. 509. Standosi i fanciulli co'l prò H. auenne, che &c. 515. Si come sauio et & ualente H. 212. Se cosi fusse ualent'H. come si diceua. 1003. L'Abate ch'accorto H. era. 156. Come H. che astutissimo era. 392. Per ualente H. conosciuto. 188. Si come H. che molto aueduto era. 129. Veramēte sauio H. era. 139. Qual che grande H. douesse essere costui. 188. Leale H. assai. 123. Deh ua con Dio buō H. 336. Per Dio buon H. uatti cō Dio. 336. Gli disse, buon H. etc. 340. Gli disse, buono H. entra in questo bagno. 255. Era tenuto un santissimo H. 518. Il gentil H. 498. Vn gentil H. 454. Se gentil H. o uillano stato si sia. 187. Vn grā gentil H. di Cipri. 466. Il piu liberale il piu gratioso H. 198. Piaceuole H. mi parete. 577. Il piu piaceuole, & il piu sollazzeuole H. del mondo. 1412. Sollazzeuole H. & festeuole. 219. H. di natura benigno, & amoreuole. 1046. Il piu innamorato H. del mondo di una nostra uicina. 844. Valoroso H. 1251. H. di grande & reuerēda auttorita. 1315. Ordinato & costumato H. 1758. H. assai horreuole. 2072. Io giuro a Dio che piu cōpiuto H. ne piu cortese, ne piu aueduto di costui nō fu mai. 2334. Molto uenerabile H. i. religioso. 94. Hauendolo per santissimo H. 110. Per cio che idiota H. era & di grossa pasta. 680. Mostrandosi molto sauio H. &c. 755. Legò il suo H. saluatico ad una colonna. 970. In H. saluatico conuertito. 972. Mostrandosi il piu ebbro H. & nel parlare, & ne i modi che fusse mai. 1538. Io ti farò il piu tristo H. che uiua etc. 1540.

HVOMINI. Tanti H. & tante femine concorsono al castello che appena ui capeano. 1153. Assai H. & donne. 27. Gli morti non mangiano gli H. 350. Molto piu a gli H. che alle donne conuenirsi. 6. I fortissimi H. non che le tenere donne. 481. Si dolcemente sonando, che quanti nella sala u'erano, pareano H. adombrati. 2245. Quanti H. quindi passauano a cauallo. 464. H. liquali le corti de signori uisitano. 229. I piu cortesi H. del mondo. 989.

Et circa le parti del corpo. H. magri et sottili, et il piu sani. 1521. Stimate i giouani miglior caualieri et fare di piu miglia le loro giornate che gli H. piu maturi. 1855. Gia p età compiuti H. 2018. H. attempati, & stati nella loro giouanezza, quasi sempre in fatti d'arme, & soldati. 1235. A gli antichi H. sono naturalmente tolte le forze. 210. Giouani H. 1151. H. ricchi & procaccianti in atto di mercatantia. 294. H. antichi di sangue, nobili di costumi, chiari di fede, & di uirtu risplendenti, nell'arme feroci, & agli affanni possibili AM.

Et circa le parti dell'anima. Appresso a gran ualenti H. lo fece ammaestrare. 135. Cō poca cōpagnia di gentil H. 161. Vna parte de maggiori et de migliori H. del contado. 841. Tra tutti i tuoi nobili H. 928. Valorosi H. 998. Se ualorosi H. sete. 1045. Quanti ualorosi H. 41. Con due de suoi maggiori & piu sauij H. 2317. I piu gentil H. & piu antichi non che di Firenze, ma di tutto il mondo, o di Maremma sono è Baroni. 1413. Quāto gli H. sono piu antichi, piu so=

no gentili.1415. Ad ogni piacere di questi cotali gentil H. 1882.Habitato da nobili H.& agiati.1440.Tutti i buoni H.1442.Ci sono di ben leggiadri H.che m'amano.1510.Et questo è da solẽni H.senno grandissimo reputato.2408.H. sollazzeuoli molto,ma per altro aueduti,& sagaci.1712. I costumi de gli H.grossi.1138.Che noi altri H. idioti, & nõ letterati siamo, a cõparatione de gli H. scientiati, peggio che H.morti.1438.Borgognoni H. pieni d'inganni.87. coteste cose fanno gli scherani,& gli rei H.103.Le cattiuità di uilissimi H.193.Alcuni scelerati H. 199. Ad instãtia di questi maluagi H. 239. Vna gran brigata di maluagi H.1207.Erano masnadieri & H.di mala uita.244. H.naturalmente uaghi di pecunia,& rapaci.299.H.poco discreti.632.H.spiaceuoli & rincresceuoli &c.1430.

HVOPO.*Lat.opus,ual bisogno,& utilità &c.usata prima da Prouenzali.Et dicoti; che noi facciamo migliore lauoro,& sai perche; che noi macinamo a ricolta; ma in ueritá bene a tuo H.se tu stai cheta,et lascimi fare.Disse la Bel colore.o che bene a mio H.che siete tutti piu scarsi,che'l fistolo &c.1702.Chi gli suoi fatti abbatte,& gli beni della sua uita da se gitta, non so che H.gli sia di cercare la morte.* FI.

I *Nasce & risuona tra le fauci della bocca, & è piu uoce feminile che maschile, & per cio ha leggiero & chinato spirito ma dolce però,ma men buono della A,& della E, & della O,& fu uso di Prouẽzali di aggiungere la I nel principio di molte uoci comenzanti dalla S. come Ispesso,Isteßo , Ischifare,Isprimere,Iscolpire &c.& cosi si cangia ben spesso la E latina nella I.istimare,istrano &c.scriuesi anchora Ignudo, Ignauo &c. & nel numero del piu nel genere del maschio dinãzi a consonante,I buoni,I rei, come alla particella Li diremo & nel uerso alle uolte significa Io.fu nondimeno in uso di Prouenzali, & osseruato poi da thoscani indifferentemente anchor che la uoce dinanzi termini in uocale di porui la i come tutto ignudo. essendo istato accese;a ciascuna persona istia bene.& ignuda com'io nacqui &c.Et quãdo la I. è appuntata nel latino significa Iulius.uel Iulij.Ioui. Iusta.Iuris. Inferis. Inferius.Ius.& Iusdicendo.Iudex uel Iuditium.Inter.Intra.& I.In.& I.Inter.Interdum.Infra.Interest.& I'.Intra.& II. Ibi uel Inibi.& I. I. Inustis. & I.I.I. Iusta Iudicauit Iuditia.& ne i numeri I.dice uno.& I.mille.*

I. *per l'articolo Li, incominciando la uoce seguente da consonante in infiniti luoghi,I preti.36.I frati.47.I capegli.49. I colli.53.I letti.64.I famigli.68.I comandamẽti. 69.I prieghi.79.I piedi etc.117.Et co i nomi adiettiui I futuri frutti.39.I buoni proponimenti.1028. I suoi uicini. 31.I loro luoghi,& I loro parenti.26.I quali gli infermi hauer non poteano,ma liquali è piu in uso &c.30.Et cosi quando la clausula comincia co'l aduerbio. I piu bei. 512. Et I piu di tali seruigi.28.I ben uenuti &c.1618.*

Duplicasi questa lettera I. *nel fine delle dittioni* Dij. Iddij Principij &c.*anchor che questo in tutto nõ si osserui &c.*

IDALOGO.*Et s'el dolente I. fusse stato mutato in Pino,io haurei detto di quello che quiui in mezo de gli scoperti solchi uidi,fusse stato desso* AM.

IDDIO.*in prosa si scriue & nõ in uerso & si pone nel primo & quarto caso,& non Dio che poi si pone ne gli altri casi,saluo se nõ ui fosse tra l'articolo & essa uoce posta altra uoce che pur Iddio si direbbe come al sommo Iddio,del grande Iddio &c. Dio poi nel uerso si puo dire in tutti i casi.Da giusta ira d'I.14.Processioni ad I.fatte.15.Del figliuol d'Iddio.15.Lodãdo Iddio.207.Piacer d'Iddio.304.A Iddio è piaciuto.287.Nella presẽza d'Iddio. 287. Iddio ilqle solo ottimamẽte conosce cioche fa mestiero a ciascuno.286 Et cosi Iddio faccia.743.Lodato sia Iddio.751.Et q mãdato da Iddio.754.Ma Iddio sa etc.767.Dall'aiuto d'Iddio.904. Ch'ella Iddio mercè &c.902. Se m'aiuti Iddio.1089.A Iddio non piaccia.1090.Con la gratia d'Iddio.1151.Per l'amor d'Iddio.1204.Se a Iddio piacerà.1205.Hor uolesse Iddio.1277.Poscia che a Iddio piacque.1329.Come a Iddio si potesse seruire. 859. Sallo Iddio. 1340. Se Iddio mi salui. 1352.Cõ l'aiuto d'Iddio.1399. Se trouar potesse che Iddio nõ fusse.1435.Iddio il ti perdoni.1541.All'honor d'Iddio. 1549.Lodato sia Iddio.1558.Priego io Iddio.2338.Poi che Iddio qui mãdato mi u'ha.2344.Dato m'ha Iddio tẽpo di mostrare a costui.&c.2342.Ma Iddio giusto riguardatore de gli altrui meriti.493.Si come a colui piacque; ilquale, essendo egli infinito, diede per legge incõmutabile a tutte le cose mondane hauer fine &c.3. Di che io ui priego p so lo Iddio.656.Habbiamo promessa la uirginità nostra a Iddio.622.Raccomãda a Iddio l'anima tua. 1231. Ma Iddio piu al mio douere sollecito che io stesso.2167.L'ammirabile & santo nome di colui, ilquale di tutto fu fattore.78. La nostra sperãza in lui si come in cosa impermutabile si fermi.78.Se spetiale gratia d'Iddio forza & auedimento non ci prestasse.79. Habbia questa gratia impetrata da Iddio.246.Iddio che tutto conosce,sa &c.548.Voi mi parete huomo di Iddio.102. Sempre co poueri d'Iddio ho partito per mezo.101.*

Vsò anchora il Boc.Iddio nelle rime delle ballate. Te adorãdo come mio I.597.Iddio che questo uede, del regno suo anchor ne sarà pio.598.

IDDII.*Che gli Iddij gli hauessero conceduto il suo disio. 1154.Se non che gli I.non uoleano.1155. Se a gli Iddij fusse piaciuto. 2268. Nelle tue mani l'hanno posta gli Iddij. 1166.Sia de gli I. immortali dispositione & prouedimento.2284.Che gli Iddij e quai noi dobbiam credere che con ragion perpetua & senza alcuno errore disponghino,& gouernino noi,& le nostre cose.2285.Disse il Boc.Iddij nel le rime d'AM. anchora che nel uerso non s'usi. Per cio che Dio,& Dei disse sempre il Pet. Per fuggire otio uisitò i siluani Iddij & col mio choro mi balestro,in luoghi tai,che a lui furono strani,&c.*

IDIOTA.*grosso, ignorante &c.* Vo.La. *Per cio che huomo I.era. 680. Lequai parole lo spirito santo sopra la lingua dell'huomo I. ponea. 125. Noi altri huomini* IDIOTI *& non letterati.1436.*

IGNORANZA.*Vo.La.Alla sua Ignoranza.80.Lasciando andare la sua Ignoranza. 1672. Dilettare gliocchi de gli* IGNORANTI.*1406.Il nouello signore a cui* IGNORANTEMENTE *hauea pur testè l'anima data &c.* AM.

Ignorare.Vo. La.*per non sapere. ignorando ch'egli si fusse, mi dipartì &c.La cagione I.* FI.

IGNVDA.*cioè spogliata,& per meta.priua. Don gianni fece spogliare Ignuda nata comare Gemmata.2115.Oltre ad ogni comparatione I.gli piacque.432.Et per piu honorarui quelle quasi* IGNVDE *u'ha dimostrate. 2229. Ricciardo & lei uide* IGNVDI *& scouerti dormire.1227.Esso tutto* IGNVDO *si staua.430.*

NVDA. &c.uedi al suo luogo.

IGVALE si legge ne testi antichi in uece di Vguale, Eguale Aguale, & di Equale. uedi Vguale.

IL articolo. sempre si scriue non ui seguitando uocale, o uoce principiante da s seguendo dopo essa un'altra consonante; ne dapoi queste dittioni. Per. Con. Non. imperciochè ui si scriue Lo; come diremo al luogo suo; ma perde poi la sua uocale dopo le uocali, come da'l ciel, su'l monte, in uerso'l mare &c. Prima con i nomi. Il uino. 98. Il battesimo. 127. Il marchese. 161. Il ueneno. 1209. Il me, per il meglio. 2302. Il di. 118. Il contrario. 97. Il santo tempio. 100. Il Padre. 96. Il Contado. 40. Il rimanente. 51. Il cielo. 55. Il giorno. 74. Il buon'huomo &c. 86.

Cosi anchora cō i uerbi quādo siano nominalmēte posti. Il bē uiuere. 46. Il chiedere merce. 1731. Il sētire. Il uedere etc. Trouasi anchora spesse uolte con i uerbi, & dinota il sentimēto della cosa che precede al ragionare. Solo chella necessità della sua infermità il richiedesse. i. richiedesse lui. 30. Il portauano dietro a quattro o sei cherici. i. lo, o quello. 33. Voi similmente il potete comprendere. 47. Ma Ciappelletto Il chiamauano. 83. Per ser Ciappelletto Il conosceuano. 83. Quasi niuno Il conosceua. 88. Chella fama della sua bellezza Il ui traheße. i. lo tirasse là. 162. Io Il ui dirò. 647. Io il ti dirò. 1596. Ne negare Il mi poi. 1826. Accioche nelle uostre contrade Il ne possiate portare; & della uostra uirtu &c. 2137.

Trouasi con gli aduerbi, & in diuersi sentimenti, et osseruationi di dire. Et uuolui il meglio del mondo. 1900. Per cio che essi il piu, o di speranza, o pietà ritenuti &c. 34. Il piu de uicini. i. la maggior parte. 35. Il piu delle uolte. 81. IL PERCHE. i. per laqual cosa. Il perche se per ogniuno cēto ue ne fieno rendute. 174. Senza sapere Il perche. i. la cagione. 1535. Hauendo udito Il perche. 2304. Et raccontoro no Il come. 1011. IL CHE similmēte all'Abate fu detto. i. laqual cosa. 187. Il che essendo all'inquisitore riportato. 166. Il che costui diligentemente facendo. 171. IL CHE essi non sanno, uadano &c. 300. uedi alla particella Che.

Imaginare. per considerare, pensare &c. Et per cio a uoi donne la lascio ad I. 394. Imaginando doue cio gli potesse essere auenuto. 340. 440. 642. Non imaginandosi che per questo addomādata fusse tal sicurtà. 1002. Se imaginano chel le donne a casa rimase si tengano le mani a cintola. 568. Non è egli cosa honesta come uoi imaginate. 581. Cosi essere come imaginato haueano. 435. 1662. Al fine IMAGINATO dallui peruenne. 150. Egli imaginaua lei di bassa conditione douere essere. 494. Seco imaginò. 616. Et quello essere che era s'I. 305. 410. 1162. 1727.

IMAGINATIONE. la Imaginatiua, pensiero. In questa I. fermatosi. 616. Nacquero diuerse paure, & IMAGINATIONI in quelli. 25. Et rimanendo del mio IMAGINAMENTO beffata. FI. Et uinta da nuoue IMAGINATIONI, quelle lasciandole &c. FI. Con IMAGINEVOLE cura &c. AM.

IMAGINE. Image, & Imago tutte del uerso, la prima del uerso & della prosa. Fatta fare la I. di cera. 1533. Et appiccare le IMAGINI della cera. 118.

Imbarbugliare, intricare, auiluppare. Calandrino subitamente di lei s'imbarbugliò. meta. i. imbertonò, s'innamorò mattamente &c. alcuni testi hanno Imbarbigliò, & alcuni Imbardò. ma piu mi quadra il primo. 2035.

Abbarbagliare. uedi al suo luogo.

Imbardare uedi Imbarbugliare di sopra.

Imbeccare. uedi all'infinito Beccare.

IMBERTESCATE. Non altrimenti che sopra le merlate mura si mostrano le alte Torri Imbertescate AM.

Imbiancare. uedi alla dittion Bianchezza.

Imbracciare. uedi alla dittion Braccia.

Imbrattare & imbruttare. Senza uolersi del sangue de preti I. le mani. 1753. Ma tutto della bruttura, di che il luogo era pieno, s'imbrattò. 331.

IMBROCCATA. Alla fante per la prima I. parendo hauere bene procacciato &c. i. alla prima imbroccatura, o nel primo colpire, o nel primo tentare, & non Broccata come si legge in tutti i testi moderni imperciochè B. è spetie di drappi di seta che si dimanda broccata o broccato d'oro et & d'argento &c. 1117.

IMMERITAMENTE. Non I. ardirò di porgere i prieghi miei alla uostra altezza. 703.

IMMOBILE. Leuar uolendola, & I. trouandola, morta la conobbero. 1079.

IMMORTALI. Sia de gli iddij I. dispositione. 1284.

IMMONDITIE. Fu da molte I. purgata la città. 14.

IMOLA. città. 945. IMOLESE. 945.

Impacciare. per intricare, hauer, o pigliar fastidio, noia &c. Gli gridò di lontano. Nastagio non t'I. lascia fare a cani & a me quello &c. 1301. Essi non t'impacciano nella camera mia. 1746. Ci sarebbe; chi che sia; che s'impaccierebbe. 1704. Perche altri non c'impacciasse, qui ci serrammo. 1529. Io non uorrei che altri se ne I. i. si intromettesse, o curasse. 1626. Et in cosi fatto pensiero IMPACCIATA. 1320. 1512. Non u'impacciate che io no'l farei mai. 1768. Guiscardo nel uestimento del cuoio IMPACCIATO fu preso da due. 919. 1763. Prosupponendo; che gli Iddij di niuno nostro fatto s'impaccino. 2286. Pauroso della mercātantia, non s'impacciò d'inuestire altrimenti i suoi danari; &c. 297.

IMPACCIO. la briga, cura, pensiero, noia &c. Lodando Iddio, che dallo Impaccio di costoro tolta l'haueua. 1990. Et senza darsi altro Impaccio. i. senza darsi fastidio. 249. Vedendo lo Impaccio che in casa ci daua il doglio, l'ho uenduto &c. 1512.

Impalmare. uedi alla particella Palma.

IMPASSIBILE. Alzò lo braccio per ferirgli, ma Venere stando presente messasi in mezo riceuette sopra lo I. corpo l'acerbo colpo FH.

IMPASTATO. cioè imbrattato &c. Dilontano si misero a uedere quello, che il medico Impastato facesse. Tutto da capo al pie Impastato, cioè inuolto, o pieno di sterco. 1919.

IMPASTRICCIATO, & Empiastricciato si legge in alcuni testi moderni, che ual imbrattato come empiastro. Il doglio è tutto Impastricciato di non so che cosa si secca; che &c. 1514.

IMPATIENTEMENTE. Tanto piu Impatientemente sosteneua questa noia. 1551.

Impaurire. uedi a Paura.

Impazzare, ne testi moderni si legge Impazzire, per diuenire pazzo. Sentiua si fatto dolore; che quasi n'era per I. 1110. Vecchio IMPAZZITO, che maladettò sia il bene che io t'ho uoluto. 2052.

Impazzire & Impazzare uedi di sopra.

IMPEDIMENTO, lo ostacolo. Vo. La. Potrebbono di leggieri I. riceuere. 368. Con meno I. a Iddio si potesse seruire.

961.Senza alcuno I.alla naue peruënero.1170.Voi potreste rieeuere I.1909.

I mpedire.per uietare, ostare &c. In che maniera potesse I. ehe cio nõ hauesse effetto.1161.Et accio che tu nõ m'impedisca,rieordati della risposta.2103.Si haueua messe alcune pietruccie in bocca accio ehe alquãto la fauella gl'impedissero.1558. Pietro ueggẽdosi quella uia IMPEDITA p laquale si credeua al suo desio puenire.1195.Hai impedita la mia andata.2025.Egli nel pẽsiero IMPEDITO poco mãgio.1088. Et per cio dalle lagrime I. cõ poche parole rispose.2356.Per lui in cio impedito sarebbe.1002. Il nostro camino; che I.alquanto hauete. 2320. Trouò uia da cacciare l'amorosa paura che gl'impediua.1275.

I mpegnare.per dar pegno.Cominciorono ad I. & a uendere le possessioni.268. Se io douessi uendere & I. cio che ci è. 1942.Io sono aecõcia ad I.per te tutte queste robbe. 1958. Et per l'auanzo impegnerò tutte queste mie cose. 1946. Credi tu; ch'io ti sofferi; che tu m'impegni la gonnella mia,& gli altri miei pannicelli? 1509.
PEGNO.al suo luogo.

IMPERCIOCHE il frutto & il bene della ueraee amistade non dimora nella corporale congiuntione, &c.in uece di Percioche. EP.

I mpegrir,& Impigrire.Folle è colui; che per futuri dãni senza certezza spande lagrime, & in quelle piu d'I.si diletta; che d'argomentarsi di risistere a danni FH.

IMPERIO.Vo.La. Essendo lo I. di Roma da Franceschi ne Thedeschi trasportato.474.Dallo IMPERADORE Federico secondo &c.177.Il dimandò,se l'I. gli haueá questo priuilegio piu che a tutti glialtri huomini conceduto. 531. Le corte de gli Re,et de gli IMPERADORI.904.I sommi I.etc. 2169.La IMPERATRICE d'Osbec &c. 1885. Ne quanto ella nel farsi seruire sia IMPERIOSA,noiosa &c.LA.

IMPERMVTABILE.La nostra speranza in lui, si come in cosa I.si fermi.78.

I mperuersare,per infuriare, fare pazzie peruerse. Buffalmacco cominciò a rugghiar forte, & a saltare, & ad I. &c.1919.Cominciò a suffolare,& ad urlare,& a stridere in guisa; ehe s'imperuersato fusse.1916.

IMPETO.& Empito eosa fatta con furia.Landolfo cõ grãdissimo I.di sopra l'isola di Cephalonia percosse in una secca.300.Con ispauenteuoli IMPETI per la terra discorrere. 48.Tu ti lasci a gli I.dell'ira trasportare.1268. Liquali uẽti,essendo ciascuno oltre modo IMPETVOSO.405. IMPETVOSAMENTE corse a formargli un processo grandissimo addosso.i.furiosamente.168. Sono alcuni che scriuono Empito ma Impeto meglio.

I mpetrare.per ottener gratia.La potenza delle meretrici,& de garzoni ad I. qualunque gran cosa non u'era di picciolo potere.130.Andiamo con esso lui a Roma ad I. dal santo padre,che &c. 275. Et eostà su m'impetra la tornata. 683.Che eon honesta cagione dall'auolo d'andare a Tunisi la licenza impetrasse. 999. La gratia d'Iddio da prieghi di coloro IMPETRATA.&c.79.M'habbia questa gratia I.da Iddio.246.Se i miei prieghi, m'hauessero impetrato la notte &c. 1824. Ilche ageuolmente impetrauano. 232. Doue uoi una gratia m'impetriate io son presto di farlo &c.1307. Sandro dopo molte risa andatosene al signore impetrò, che per Martellino fusse mandato.340. Dal soldano I.che dauanti uenire si facesse Ambrogiuolo. 558.Con molti prieghi I.da loro &c.2332.

I mpiccare.Mi minacciò di farmi I.per la gola. 548. Minacciando di farlo I. per la gola.241. Pensò di uolerlo senza troppo indugio farlo I.per la gola.1110. Che ne debbiamo far altro se non impiccarlo per dispetto de gli Orsini ad una di queste quercie.1198.
Appiccare al suo luogo.

I mpiegare.locare,mettere,acquistare &c. Perduta ho la fatica laquale mi pareua ottimamente hauere impiegata.i.locata acquistata, cioè non hauer gittata uia.126.Ahi quãto è misera la fortuna delle donne, & come è male impiegato l'amore di molte ne mariti.i.messo o locato. 732. A me non è alcuna cosa; che le mie lagrime bene IMPIEGATE faccia contente FI.

IMPOMICATE. Libretto mio lascia le I.carte a libri felici &c.FI.

IMPORRE.Vno cortese I. di silentio fatto da una gentil donna ad uno caualiere,mi piace di raccontarui.1376.

I mporre.& imponere,per commettere,cõmandare, deputare &c.Disse il frate,io per me non ne saprei penitenza I. 102.212.2295.Imponendogli ehe piu non glie auenisse di presumere &c.i.comãdãdogli,ordinãdogli.1660.Imponendomi; che quando tempo fusse io la maritassi &c. 1247. Quantunque il Re piu uolte silentio imponesse. 1629.Quelle quattro orationi; che m'imponeste io l'hò dette tutte.1532.Ad ogni suo amico imponeua,che a suo potere il suo secreto & grande amore le facesse per quel modo sentire &c.999. Che niuna cosa sara per lo sodisfacimento di te,che tu m'imponga, che io a mio potere non faccia.500.Quantunque alcuni altri sieno, che questa necessità impongono a quel ch'è stato solamente.i. attribuiscono. 2285. Et di me quella pena piglia; che le leggi I. 2308.Et per cio quello che a te pare; che per me s'habbia affare impollomi & uedraimi con marauigliosa forza seguire. 1166. Ella infino ad hora t'impone, ehe tu mai piu non le mandi,ne messo,ne ambasciata.1982. Io ui ubidirò di questo; ehe m'imponete.2338.Spero di far quello che m'imporrai.1813.Et di questo,& di ogni altra cosa che la mia donna m'imporrà ti parlerò.1635.Pensa di fare compiutamente quello ehe t'imporrò. 1664. Tanto sarà per me fatto,quanto me ne imporrete.1245. La Reina ad Elisa riuolta impose che con una delle sue nouelle l'ordine seguitasse.473.Perehe io materia di crudeli ragionamenti,& da farui piangere u'imposi. 1217. Costui, a cui imposta fu,ottimamante fece l'ambasciata.i.commessa,ordinata.1003.All'hora IMPOSTAGLI u'andò.1933. Et andossene alla ehiesa IMPOSTALE dal marito. 2556. Quelle uiuande che per Parmeno saranno imposte. 70. Osseruare le eose IMPOSTE da coloro &c.2109. Secondo che loro era stato imposto dalla ueneranda donna. 468. Coloro a quali I.era di douere questa cosa mandare ad essecutione.1267.Et perdonatogli, & impostogli di cio che ueduto hauea,silentio.159.Al tempo I.andò a casa.1792. Et imposegli ehe quando glie la desse, dieesse &c.i. gli impose.932.

IMPORTVNITA.uedi Improntitudine.

IMPOSSIBIL. I. douere essere che mai i suoi benefici di mente gli uscissero.2356. IMPOSSIBILE essere il potersi difendere dallo stimolo della earne. 2001. Due quasi IMPOSSIBILI cose.841.

I mpouerire alla particella Pouertà.

I mpregnare.uedi Pregnezza.

I mprendere. imparare, ad I. Philosophia il mandò ad Athene.2260. Ne alcuno altro uicino colloro senza danno imprendeua battaglia. i. afferraua fatto d'arme. AM.
Apprendere. al suo luogo.
IMPRESA. Castigate n'hauete della nostra presontuosa I. 211. Gli parue matta I. hauere fatta. 540. Rimaso di così matta I. confuso. 1426. Si alta I. hauendo fatta. 2164. Commendati di sì alta I. 2241. Per la cui magnifica I. 2216. Et altre cose assai, lequai tutte in uento conuertite (come le piu delle sue IMPRESE faceuano) tornarono inuano. 1450.
I mpreso. assunto, o tolto per impresa. Et disposto affar quello medesimo, che tu hai affare Impreso. 2170.
IMPRESSIONE. Et nel rozo petto, nel quale per mille ammaestramenti non era alcuna Impressione di cittadinesco piacere potuta entrare, &c. 1140.
I mprigionare. alla particella Prigione.
IMPRIMA. Io uoglio I. andare a Roma. 125.
IMPROMESSO. Breuemente all'Impromesso mi sforzerò di uenire. FI.
I mpromettere. Et impromissongli di dargli per donna la contessa di Ciuillari. I. gli impromissero. 1907.
IMPRONTITVDINE. la importunità, &c. Credi tu per I. uincere la fanità di questa donna? ne testi moderni si legge Importunità. 676. Et in così fatta guisa la ualente donna si tolse da dosso la noia dello IMPRONTO Proposto, cioè presentuoso. 1759.
IMPVNITA. i. senza pena. Io non intendo di lasciare questa uendetta I. 2029. Et seco pensò di non lasciarlone partire IMPVNITO. 556. La diuina giustitia non ha uoluto lasciare Impunito. 772.
IN. prepositione uale appo noi come presso de latini, et la Ne è del medesimo significato quando significa monimento, o stanza, & si dice la In quando la uoce a cui ella si da nò ha l'articolo, come In cielo, In terra &c. & quando se gli dà l'articolo si dice Ne l'acqua Nel fuoco &c. come al suo luogo, pur il Pet. disse In l'hora prima. In la terza spera, et Boc. In la speranza mia, nella ballata, & altroue; & parlando delle parti di tutta la persona nò mai ui segue l'articolo, come Postosi il sacco In collo; & non in lo collo. 308. Cò un suo baston In collo. 1139. Gittogli il braccio In collo; come si legge in tutti i testi, ma io leggerei al collo, per osseruar la regola, & altroue dice poi Mi si gitterà al collo. intorno al collo. 1594. La madre mia dolce, che mi portò In corpo suo il di & la notte noue mesi, & portomi In collo piu di cento uolte. 110. Et quiui l'uno di loro scaricati certi ferramenti, che in collo hauea. 339. Postoui la mano In seno &c.
Et prima nel sentimento significante stare. Seruèdo in tale seruigio. 29. Piu tosto douere essere nelle mani del diauolo, o in perditione, che in paradiso. 119. Era in quella corte questa usanza. 184. Non essendo la buona femina in casa 307. Varie riprensioni non hàno in lui potuto operare etc. 199. Et nel sentimento significante moto. Riparandosi in casa di due fratelli Fiorentini. 88. Fatto sonare a Capitolo, & gli frati raunati in quello. 115. Che'l fuoco minacciatogli, di gratia si permutò in una croce. 171. La indusse a douerne seco andare in Lunigiana. 365. Correndo in una piaggia. 407. Venne in gratia del Signor suo. 508. Di metterla con lui in camera. 506. Con lui entrando in camino. 2327. In qua & in là; &c. 2109.

Et in altri diuersi modi di dire. Cominciò a dire in questa maniera. 121. Di giorno in giorno. 89. La nouella di Pàphilo fu in parte risa. 121. Quegli che la entro rimasero, in parte dalle ragioni di Tito al parentado indotti, et in parte spauentati &c. 2300. In fe d'Iddio. giurādo. 619. In luogo di quello che morto era. i. In uece. 510. In giù, & in sù, 1725. In quà, & in là. 81. Incominciò in acconcio de fatti suoi addire questa nouella. 180. Valente huomo in grāmatica. 180. In ogni parte è conosciuto. 180. Le cose mortali in se, et fuor di se essere piene di noia. 78. Laqual grātia d'Iddio, a noi, & in noi non è da credere che per alcuno nostro merito discenda. 79. Fu in se stesso oltre modo, dolente. 126. So ben io come il fatto andò da una uolta in su. 585. Messer lo giudice, tirate in su le brache in presēza d'ogni huomo &c. 1763. In su'l schiarar del giorno. 63. Salito in su'l pergamo. 116. Vna domenica sera insu'l uespro. 311. La seguente mattina fu insu'l mercato. 311. Insu'l far del di si leuò. 1725. Calādrino ueggendo, che il prete nō lo lasciaua pagare, si diede insu'l bere, &c. 1769. Quella scala che saliua insu'l battuto. 1817. Ista mane insu'l di. 2308. Ma pure ostinato insulla sua credenza. 125. Insulla nona passò di quindi un gentil'huomo, &c. 410. Che doue tu insulla durezza dimorassi. 1636. Insulla meza terza. 1684. La donna mōtata in sulla torre. 1817. La seguēte mattina insulla aurora. 2208. Insull'altare. 112. Egli potè insullo stremo hauere si fatta contritione &c. 119. Pāpinea leuatasi in pie. 71. Fatta la scusa, in pie si leuò. 1122. Fece tale in pie leuare, che si giacea. i. rizzare Priapo. 1816. Ma perche qui fare nō si può, ragioneremo in piedi. i. stādo in piedi. I. A. Et feci Gisippo a quello, che egli di fare nō era disposto, cōsentire in mio nome. 2296. Metti in ordine quello che da fare ci è. 2396. Et così in contrario le tauerne, & gli altri disonesti luoghi uisitaua &c. 85. Et in contrario sono di quegli che niuno credono, &c. 1027. Guatatala un poco in cagnesco. 1698. Ogni altra cosa sia uostra liberalmēte in fin ad hora. 1006. Cominciādosi dall'un de capi, infin la fine raccōtò loro &c. 1734. Infino a tāto che &c. 38. Infino alla porta. 1729. Dal di ch'io nacqui infino a quello che cōfessato mi sono, 95. Io sono molestato & infino al uiuo trafitto. 888. Parli chi uuol in cōtrario. 61. Tra le naturali cose, quella che menò riceue cōsiglio, o operatione in cōtrario e amore. 1064. In cōtrario uolgendo ogni cosa detta. 2265. Si rimase la questione in pendente, et anchora pende. 143. In una ho raccolto le sparte cure. AM. Ch'io haueua in casa insin l'altr'hieri. 1761. Egli sarebbe insino nel fondo caduto. 345. Quāti nobili habituri, di famiglie pieni di Signori & di dōne, insino al minimo fante rimaser uoti. 41. D'andare insino a Roma. 127. Di sollecitarlo nō restaua giamai insino attāto che'l giudeo etc. 125. Io son accōciò per andare infino a Firēze. 1775. Inuerità, poscia ch'ella l'ha preso; egli si sarà suo. i. certamente. 1228. Fatte le ricche gioie porre in saluo. 2365. Et in breue di così fatti gliene disse molti &c. 107. Et in breue cō le sue parole etc. 117. Et in breue in cotal guisa. i. per conchiudere breuemente. 1729. Tutti i pāni gli furono indosso stracciati. 117. Il piu ricco prelato dal Papa infuori &c. 181. Dalla forza d'Iddio infuori etc. 2141. Laquale in quel mezo tempo era tornata. 365. Ti cōuerrebbe in questo mezo dire certe orationi. 688. Ma in tāto differēte da essa, inquāto quegli forse in piu āni, et questi nello spatio di una sola notte adiuennero. 311. Et certo

in questo posi ogni mia uirtu, di non uedere a te, ne a me, inquãto per me si potesse operare, uergogna fare. 925. Et cominciatolo con la coda dell'occhio alcuna uolta a guardare, inquãto ella poteua, s'ingegnaua di dimostrargli etc. 1788. Senza alcuno freno di uergogna, in tãto chella potẽza delle meretrici, è de garzoni, &c. 130. Madonna p questo non rimãga per una notte, o per due intãto, che io pẽsi, doue noi possiamo essere in altra parte con piu agio. 1746 Et intrall'altre una notte uide il Re uscire &c. 637. In perpetuo u'amerò. 702. Et in perpetuo lasciarlo ne suoi discẽdenti, ordinò. 140. Se non che frate Rinaldo nostro cõpare ci uẽne in quella. i. in quello instante. 1528. In quella che i reali sopradetti ragionamẽti si faceuan diede il giorno luogo alla soprauegnẽte notte PH. In quella Florio s'appresò allei. PH. Ch'inuan sospiro lassa innamorata. 879. Accorsesi che inuano con si fatta donna parole si gittarebbono. 165. Percio che inuano si affaticaua. 718. Lei inuano mercè ad domãdãte uccise. 992. Ma inuano ãdarono i prieghi. 2395 Inuan. &c. Se uoi sapeste a cui la mia bellezza piace, uoi in uero tacereste dell'altre. 962. 14. Caualcasse la capra inuerso il Chino. 590. Et me sempre in padre terrai la oue bisogno ti fusse tal paternità. i. in luogo di padre. PH.

I N Abbandono. In Acconcio. In Assetto. In Breue. In Corso. In Arnese. In Publico. In Sorte. In tutto &c. tutti a gli suoi luoghi.

I N A C E R B I T I. uedi alla particella Acerba.

I nacquare. uedi alla particella Acqua.

I naffiare. per empire col fiato, bagnare, mollare etc. Con quieto mormorio andaua il negromante inaffiando quel terreno PH. & disse anchora rinaffiò. Et quel medesimo terreno di fuoco, et d'acqua, & di solfo il negromante R. PH. Quel luogo fu d'odoriferi liquori tutto inaffiato, porgendo diletto a festeggianti. i. profumato. PH.

I nalzare. uedi all'infinito Alzare.

I N A N E L L A T I. uedi ad Anella.

I N A R S I C C I A T O. mezo brusciato. Et uedendo la donna sua non corpo humano; ma piu tosto uno cepperello Inarsicciato parere. 1854.

I N A S S E T T O. uedi la particella Assetto.

I nasprire. uedi alla particella Aspra.

I N B A N D O. uedi alla particella Bando.

I N B R I E V E. uedi alla particella Breue.

I N C A M B I O. uedi alla particella Cambio.

I N C A L C I A M E N T I. Et alcuna fiata con picciola nauicella solcauano le salate acque, & con maestreuoli reti pigliauano i paurosi ceruі, et spesse uolte a gli uccelli dell'aere non paurosi, con piu potenti di loro dauano I. diletteuoli a riguardanti. i. constrengimenti solleciti PH.

I ncalciare. per sollecitare, et per costringere. Pregaua il pastore che sonasse, et come uaga del suono l'incalciaua a sonare. i. cõstringeua et sollecitaua che sonasse etc. Philocolo che a suoi prieghi dir nol uoleua, cosi INCALCIATO pur disse etc. i. cõstretto et sollecitato. PH. Il castellano nõ restò di rincalzare le sue prieghere etc. onde Philocolo I. disse etc. PH.

I N C A N T A R. Lo Incantar della fantasma &c. 1517.

I ncantare. Disse la donna, ben lo so io Incantare. 1498. Disse Gianni, o come s'incanta ella? 1498. Io per me nõ mi terrò mai ne salua, ne sicura, se noi non la incantiamo. 1498. Io uoglio che noi andiamo ad incantarla. 1499. Poi che in questa guisa hebbe tre uolte la fantasma incantata. 1501 Ben uoglio uedere se questo però è incantato, & che chi u'è suso, ueggia le marauiglie. 1655. Questi son uermini, io gli incanterò, & farogli morire tutti. 1528.

I N C A N T A G I O N E. Incantesimo, & Incãto. Vna nouella d'una alta Incantagione. 1517. Et io farò ista notte l'Incãtagione soura le galle del gengiouo. 1776. Et che teco per suoi INCANTESIMI ogni notte si giace. 1567. L'herbe & le I. leuerãno poco PH. Che non ti fai tu insegnare quello INCANTESIMO che tu possa fare caualla di me etc. 2112. Molto di questo INCANTAMENTO rise con esso lui. 1501. Alcuna cosa per forza d'I. fanno. 2109. Fece a suoi fratelli & ad ogni persona credere, che per INCANTAMENTI di demoni questo loro fusse auenuto. ne testi antichi si legge Indozzamẽti di demoni cioè induttione. 1857. Ogni cosa guasti dallo INCANTATORE fatta. 2109.

I ncapestrare. uedi alla particella Capestro.

I ncappare. per intoppare, o incontrare. Per non I. nel secondo errore. 297. Io mille laccìuoli t'haueа tesi intorno a i piedi, che ti conueniua in uno I. ne poteui I. in alcuno, che in maggiore uergogna caduta non fussi. 1633. Che tu sia poscia sauia, & piu nõ incappi in queste sciocchezze. 2013. Pure il giudice per la prima notte incappò una uolta p consumare il matrimonio, a toccarla. 570. Et credendosi la morte fuggire, in quella incapparono. 406. Ti priego, che come, tu ne suoi lacci incappasti, mi manifesti LA.

I ncarcerare. uedi alla particella Carcere.

I N C A R I C O. il peso, la grauezza. A Lauretta lo I. pose de la seguente nouella. 1271.

I N C A R N A T I O N E. Erano gli anni della fruttifera Incarnatione del figliuol d'Iddio al numero peruenuti del mille trecento quarant'otto. 13.

I N C A V T A M E N T E. uedi alla particella Cautela.

I N C E N S O. Et tre granella d'Incenso. 2046.

I N C E R A T A. uedi alla dittione Cera.

I N C E R T A. uedi a Certezza.

Incespіare. uedi a Cespuglio.

I nchinare. Al suo primitiuo Chinare.

I N C H I N E V O L E &c. uedi alla particella Chino.

I ncitare. per allettare, allicere. Cose tutte da incitare le deboli menti a cose meno che honeste. 2409. Incitandogli il buio, & l'agio, & il caldo del letto. 453. Et lui alla uendetta con ogni lor potere incitarono. 435. La Fiãmetta da dolci canti d'uccelli INCITATA, su si leuò. 1133. I nostri ramarichi piu da furia, che da ragione INCITATI. 2287. INCITATO d'amore, cominciò seco &c. 448.

I N C O L I. gli habitatori. Et agli I. parlando &c. FI.

I ncominciare. uedi al suo primitiuo Cominciare.

I N C O M V T A B I L E. Iddio diede per legge I. a tutte le cose mondane hauere fine. 3.

I N C O M P A R A B I L E. Con allegrezza I. 2186.

I N C O M P O R T A B I L E. Messer Ricciardo sosteneua dolore Incomportabile. 585.

I N C O N S I D E R A T O. uedi alla particella Considerare.

I N C O N T A N E N T E. Lat. illico; ual subito, tosto etc. Incontanente gli occorse nell'animo un pensiero. 185. Liquali I. il domãdorono etc. 234. I. si spogliò in farsetto. 324. Al cõforto dellaquale gli due amãti I. uennero. 423. Et I. essergli aperto. 638. Ilche il Rossiglione I. significò al Guardastagno 1084. Gianni I. il sentì. 1496. Et I. fu tolto uia. 2358.

I N C O N T R A. & Incontro. Come Andreuccio fu presso,

essa I. da tre scaglioni discese; ne testi antichi si legge incontrogli da tre gradi scese.317.

INCONTRO. Anzi si fà I. al piacer mio.222. Gli si fece I. 711. Gli si faceua I. 1600. Traheuano de fatti di Calandrino il maggior piacer del mondo, facendosi tal uolta dare, si come domandato dalla sua donna, & quando un pettine d'auorio, & quando una borsa, & un coltellino & cotali ciancie, all'I. recandogli cotali anelletti contrafatti di niun ualore. i. in ricõpẽsa.2044. Le si fece lietamẽte I. dicẽdo, etc.

INCONTRARIO. uedi alla particella In.

I ncontrare, per scontrare, trouare, et per interuenire, per abbattere &c. Alcuna uolta essendo incontrato, &c. 815.

I ncoronare. uedi al suo primitiuo Coronare.

INCORTINATO. uedi alla dittione Cortina.

INCREDIBILE. Vo. La. incredula &c. uedi a Credibile.

I ncrepare, per riprendere. Del suo errore increpandolo &c. AM.

I ncrescere, & rincrescere, per fastidire, noiare &c. Gli cominciò forte ad I. che l'anima d'un cosi ualente sauio huomo andasse a pditione.123. Di cio che fatto hauea gli increbbe.1270.2103. Marauigliossi Minuccio dell'altezza dell'animo di costei, et del suo fiero proponimẽto & increbbenegli forte. i. gli ne increbbe.2240. Vi priego che della mia giouanezza u'incresca. i. ui doglia.482.1896. Hora che souuenire mi potete; di cio u'I. & anzi ch'io muoia a misericordia di me ui mouiate.705. Deh increscati di me per Dio & per pietà.1832. A me medesimo incresce andarmi tanto tra miserie riuolgendo.42. Ma se Iddio m'aiuti di uoi m'I.953. Il ualoroso huomo alquale d'Aldobrãdino increscea. i. dolea. 783. Iddio alquale forse di me increscecua.468. Ella ti prega, che non t'incresca l'aspettare. 1794. Perche l'aspettare non t'I.1799.

INCROCICCHIATE. uedi a Croce.

I ncrudelire. uedi sotto a Crudeltà.

INDARNO. cioè in uano. Et quando io sarò uecchia raue dendomi Indarno mi dorrò d'hauer la mia giouanezza perduta.1338.

INDEMONIATI. uedi a Demoni.

INDEGNO. uedi al suo primitiuo Degno.

INDIA. regione. Disse allhora Buffalmacco. Per certo egli nõ c'è uenuto d'I. niuno a torti il porco, ma alcuno di questi tuoi uicini dee essere stato. modus loquendi. i. da parte strana.1773. Dirai alla mia donna, che di questo nõ stia in pensiero, che se il suo amãte fusse in I. io glie lo farò prestamẽte uenire.1807. Et in breue peruẽni fino in I. pastinaca, la doue io ui giuro per l'habito ch'io porto indosso, che ui di uolare i pẽnati &c. 1458. Con piu macchie, & di colori che mai drappi fussero tartareschi, o INDIANI.1449.

INDI. Vo. La. Dapoi il Re rigidissimo persecutore diuẽne di ciascuno, che contra all'honore della corona alcuna cosa cõ mettesse da Indi innanzi.202.

INDIETRO. che mouimento dinota. Et tornãdosi I.185. Et preso un bastone gli cani cacciò I.363. Dubitando si trasse I.305. Senza dir loro alcuna cosa pensò di tornarsi a casa, & uolti i passi I. se ne cominciò a uenire.1728.

INDIFFERENTEMENTE. Cominciò il gia detto gauocciolo I. in ogni parte a nascere.16. Di dì, & di notte I. non come huomini, ma quasi come bestie moriuano.39.

INDIGENTI. Non dimenticãdo gli I. PH. uedi Auaritia.

INDITIO. Et anchora era certissimo I. di futura morte.17. Forse buono I. dando a cio, che nella seguente giornata si dee raccontare.1094. Et trouando per assai manifesti INDITI, lui essere ueramente Giufredi &c.378.

INDITTIONI. Come la donna hebbe i danari, cosi si cominciarono le I. a mutare, & doue prima era libera l'andata alla donna ogni uolta, che a Salabetto era in piacere, cosi &c.1946.

I ndirizzare. uedi al suo primitiuo Dirizzare.

INDIVISIBILE. Percio che l'amore I. cosa si troua PH.

INDOSSO. uedi alla particella Dosso.

INDOTTI dal uerbo inducere. Rimasono dalle ragioni di Tito al parentado, & alla sua amistà I. i. tirati, o condotti a cio. 2300.

IN DONO. uedi a Dono.

I ndouinare, per uaticinare. Si potrebbono I. quello, che noi andassimo facẽdo.1723. Ingegnãdosi di quello uolersi I.1970

INDOVINI. E quai di cosa, che per auenire era, come di cosa interuenuta furono Indouini.1026. Ambrogiuolo gia del suo male INDOVINO. 562.

INDOZZAMENTI, ual Induttioni. Che per I. di demoni questo loro fosse auenuto. ne testi moderni si legge per Incantamenti.1857.

I nducere, per cõducere, prouocare, tirare a fare alcuna cosa. Le quai cose ad amare mi deono I.1480. La precedente nouella m'induce a douer dire &c.190. Inducendomi anchora la paura del nigromãte.2207. S'ingegnò d'inducer la a fare gli suoi piaceri.413. Haurebbeti potuto l'ira inducerti a fare alcuno micidio.102. Di tenere modo, ilquale inducesse Messer Geri medesimo ad inuitarsi.1384. La indusse a douersene seco ãdare.365. INDOTTI. al suo logo.

I ndugiare, per tardare, aspettare etc. Piacciaui di tãto I. la essecutione &c.1288. Sperando, che forse Iddio, indugiando egli lo affogare, mandasse qualche aiuto allo scampo suo. 302. Indugiandosi pur di qui a domani.2024. S'elle s'indugiassero tanto a maritarsi.1372.

INDVGIO. la dimora, la tardanza. Et senza dare alcuno I. all'opera. 62. Et senza alcuno I.231. Senza troppo I. 660. Et come che lo I. gli paresse troppo.1141. Laquale niuno I. preso, incominciò, &c.2214.

INDVSTRIA. Vo. La. la diligẽtia etc. Vna cosa molto desiderata cõ I. acquistasse.595. Valorose donne in diuerse maniere ci si è dell'humana I. et de casi uarij ragionato.1467

I nebbriare. Vo. La. uedi alla dittion Ebbrezza.

INESTIMABILE. Vo. La. De quali era la moltitudine I. 28. Essendo angosciata dal caldo Inestimabile. 1843. Et la forza bisogni I.2231.

INESTINGVIBIL. Coloro che desiderano con I. sete bere il suo innocente sangue. PH.

I NEVITABIL. Vo. La. che nõ si puo schifare. Manifesto segno d'I. morte.15. L'I. memoria de uostri antichi il mostra. PH.

I nfacendato. uedi alla dittione Facenda.

INFALLIBILE. argomento della I. uerità.122. Con isperanza d'I. uittoria. FI.

INFAME. Vo. La. ual uituperato. Ilquale di ladronecci, & d'altre uilissime cattiuità era I.1096.

INFAMIA. Vo. La. Temo che I. non ce ne segua.60.

INFELICE. uedi alla particella Felicità.

I nfermare, per far debole, priuar di sanità. Vn suo buono, et fidelissimo seruidore, ilquale inferma grauemente.2186. Poi ch'io infermai, che sono presso a otto dì.94. Che buo-

to addire,che di uenire s'I.914.S'ingegnassero di sturbare questo fatto.539. V'ingegnaste di torre uoi medesima a Thebaldo,&c.772.S'erano molto ingegnati di tirare Guido &c.1434.ingegnati di ritenercelo.i.t'ingegna.619. Come che tu ti se ingegnato di dimostrarmi.126. Che chi altrui s'è I.di beffare,&c.227.885.Per le profondissime ualli mi son I.d'andare.885.Inquanto ella poteua s'ingegnaua di dimostrargli.1788.1550. S'I.di confortarlo.2267.Come meglio poteuàno s'ingegnauano di confortarla. 937. 1241.T'ingegnerai a tuo potere d'acquistare la gratia sua 1182. S'ingegnerebbe di compiacergli.2380. Di leuarlomi da dosso m'ingegnerei. 2203. D'ammendare me stesso m'I. 903. M'ingegnerò a mio potere di renderui gratie. 710.Ma io me ne I.1712.Ingegnerommi di dire cosa etc. 1490.Et anchora la tua astutia usando nel fauellare,t'ingegni la mia beniuolentia acquistare. 1826.2208. Che io m'ingegno di piacere a uoi.897. S'ingegnò d'indurcerla affare &c.413.S'I.di uedere Beltramo.832.Con parole assai s'I. di rimouerla dal proponimento.364.188.1924. Et ingegnossi a suo potere di fargli prendere.i.s'ingegnò. 2212. I.di farglisi uedere.2302.

INGEGNO. Vo.La. la mente,il naturale &c.Con grande I.coloro che gli guardauano,corruppero.994.Huomini,& femine di poco,& grosso I.29.Non ti sento di cosi grosso I. 532.Signore assai humano,& di benigno I.908.Che'l tuo I.è cotanto.537.1397.Era d'alto I.1646. Di grande intelletto,& di sottile I.1948.Di marauiglioso I.2260.D'altissimo I.dotato,2267.Con I.a casa sua gli hauea condutti.i. con arte, o con astutia.2320. Aguzzato lo I.140. Rimasa adunque la cassa nella camera,con certi suoi INGEGNI aspertala.i.artificij,o ordegni.540.914. Amore eccitatore degli addormentati I.1146.Sotto turpissime forme d'huomini si truouano marauigliosi I. &c.1405.Sopra tutti i Pastori INGEGNOSISSIMO.PH.

Ingelosire. uedi alla particella Gelosia.

Ingenerare. uedi all'infinito Generare.

Ingentilire. uedi alla particella Gentilezza.

INGHILTERRA. Il Re d'Inghilterra,&c.263.

Inghiottire, per ingoiare,deuorare etc.O Nettuno inghiottisci la presente naue.PH.

Tranghiottire. I fiumi non apparano hora a fare queste ingiurie a caminãti,ne a T.gli huomini FI.Che l'una tranghiottisce le naui, & l'altra &c.LA. Et auanti s'apra la terra,& me tranghiotta FI.

Inghirlandire. uedi alla particella Ghirlanda.

Ingiallare. uedi alla particella Giallo.

Inginocchiare. Laquale INGINOCCHIATA forte gli gridaua mercè.1305.Inginocchiatesi reuerentemente,commiato domandorono al Re.2225.Gli s'inginocchiò a piedi. 754. Laquale come questa cosa cosi bianca uide gli s'Inginocchiò innanzi.958.

INGINOCCHION.Piangendo & Inginocchion dinanzi al Soldano gittatosi.562. Laquale I.dauanti al Signore humilmente pregaua PH.Posesi INGINOCCHIONI a guisa che adorare uolesse.864.Lui,che I. staua leuò in pie,& il basciò.523.

Ingiungere. uedi all'infinito Giungere.

INGIVRIA. Vo.La. la offesa,la calunnia.A fuggire tanta I.della fortuna.1165.A niuna persona fa I.chi honestamente usa la sua ragione.45. Allequali assai souente faceua I.86.Affare alcuna I.a persona.102.Quanta et quale sia la I.laquale tu m'hai fatta nella mia propria figliuola.379.La fortuna quasi pentuta della subita I.fatta a Cimone.1160.Qual fusse la;I.riceuuta.1816.Ogni I.riceuuta rimise.789.La sua I.non diueniua minore.1863. Io sofferrei di riceuere troppo maggiore I. 2150. Io non uengo nella tua presenza per uendetta ch'io attenda della I.che m'è stata fatta, &c.201.Io uiuendo ho tante INGIVRIE fatte a Domenedio &c.92. Sospirò delle I.fatte al Conte a torto.519. Come l'altre I. della fortuna hauea sostenute &c. 2391. Riuolgendosi poi ad Ambrogiuolo INIVRIOSAMENTE domandando.569. Et di nuouo Iniuriosamente crucciato parlandogli.667. Vergognandosi delle parole INGIVRIOSE.521.

Ingiuriare, per far ingiuria.Senza uolere soprabondando oltre la conueneuolezza della uendetta Ingiuriare doue lo huomo si mette alla riceuuta ingiuria uendicare. 1861. L'hauere altrui ingiuriato &c.675.

INGIVSTAMENTE. Vo.La.uedi a Giustitia.

INGORDIGIA.i.insatiabile uolontà. Gulfardo udendo la Ingordigia di costei.1689. Che gia per prezzo INGORDO non lasciarebbe &c.1959.

Ingozzare, per inghiottire. Hauendone alquante dramme ingozzate.1919.

Ingrassare. uedi alla dittione Grassezza.

INGRATITVDINE. Ingrato &c. uedi sotto a Gratitudine.

Ingrauidare. uedi alla dittione Grauidezza.

Ingrossare. uedi alla dittione Grossezza.

INIMICHEVOLMENTE. Vedi a Nimistà.

INIQVITA. Vo.La. la malignità. A purgare la I.de gli huomini.26.Et se ministri dicono della giustitia, & d'Iddio,doue sono della I.et del diauolo essecutori.753.Cosi INIQVO tẽpo correndo.38.Da questo crudele et I.huomo &c. 563.Mi hãno riputato crudele & I.& bestiale,&c.2402. Il nostro mestiero,che a loro pare INIQVISSIMO.91.

IN LVOGO. adue.usato,uedi nella dittione Luogo.

INNAMORAMENTO. Moteggiarlo di questo suo Innamoramento.209.Cominciatasi dal suo primo I.846.Lasciati suoi altri INNAMORAMENTI di fuori.1014. Intendo raccontarui uno INNAMORAZZO contadino,piu da ridere &c.1695.

Innamorare. alcuni scriuono inamorare.Coloro schernendo, che tener uogliono, che alcuno per udita si possa Innamorare.996.Far cosi tosto I.una cosi fatta donna.2041.Che di lei I.mi fece.2195.Si dolcemẽte il core m'innamora.2242. A seguir quello mi disposi,& innamoraimi.926.Dunque non ti pare hauere tanto affare a casa tua, che tu ti uai innamorando per l'altrui? 2052.Di lei ardentissimamente innamorandosi.429. Quando uoi di lui u'innamoraste.759. D'uno giouanetto, a sua scielta INNAMORATA. 1785. A cui la donna piu I. che consigliata rispose.1809. Vna gentil donna & bella,& oltre ad ogni altra I.1419. I. si che'l mio cor pere.2245.Laquale è si forte innamorata di me.2035. Poi che di lui fui I.2243. 316. Et canti un poco di quelle tue canzoni INNAMORATE.2040. I.donne &c.2120. Quelle che innamorate sono da douero. 1421. Ilche degli INNAMORATI huomini non auiene.7.D'alcuni che qui ne sono I.60.L'usanza de giouani I.1070. Et se innamorati stati siete,o sete &c.1005.Il piu INNAMORA-

to huomo del mondo di una nostra uicina.844.La inestimabile letitia dello I.giouane.1153.Ecco bello I.2052.Tãto gia innamorato se n'era.2334. Per la uostra bellezza I.sono.703.Lui essere di lei I.202.Se tu I.non fussi.500.Si era di lei I.1274. Ardentissimamente,di lei INNAMORAZOSI.1587.Dal suo INNAMORARSI di lei.2194. S'innamorerà di uoi incontinente.1899. Egli s'auisa,che quante femine il ueggono, tutte di lui s'innamorino.1447. Di lei gli due giouani s'innamorarono.421. Feruentemente l'uno de l'altro s'innamorò.371.Di lei subitamente s'Innamorò.425. Dellaquale esso si feruentemente s'I.800. Di lei oltre modo s'I. 949. Innamorosi d'uno assai ualoroso huomo. 1652.

Disamorare.Farti di lei innamorare,che quello uedẽdo cẽto mila cotãti D.non t'hauesse fatto.uedi a Capellina. LA.

INNANIMATI. uedi ad Anima.

INNANZI. significa prima, piu tosto,oltra &c.& dassi al tempo passato & al futuro, al luogo, & alle cose. Da quinci Innanzi &c.293. Ma con deliberato consiglio Guiscardo elessi I.ad ogni altro.926.Queste cose si uoleuã pensare I.tratto.760. Ma molto piu felice l'anima della Simona I. tratto &c.1060. Tu uedi I.tratto come io sono bello &c.1894.Piu geloso non fu per lo I.827.Disse di piu non intramettersi per I.660. Alla chiesa dallui prima eletta I. alla morte.31. Et andando la donna I.a guardare se persona uenisse.1104. Et percio auisò di farsi I. tratto la parte sua.347. AVANTI.uedi al suo luogo.

INNATA. Per questa loro I.miseria & auaritia.1756.

INNOCENZA.Vo.La.Della sua semplicità,& I.etc.116 Fusse fede data alla sua I.484.Per la I.di questi due.2307. Et riconosciuto INNOCENTE.472.752. Conoscendo Ruggieri essere I. 1120. Con la morte d'un'altro I. &c.2305. Due INNOCENTI figliuoli del Conte &c.510.

INNVMERABILE.Vo.La.uedi a Numero.

INOPINATO.Vo.La. non pensato.Il cui beneficio era I. 397. Da subito & I.amore mi truouai presa.FI.Gli affanni INOPINATI opprimono souente altrui FI. Con morte INOPINATA.i.non pensata.1050.

INORDINATEZZA. Ma costoro inordinati,& materiali souente ti moueranno ad ira, & la loro I.ti sarà materia di pensare.FH.

IN PENDENTE.IN PERPETVO.IN PIE.IN PVBLICO.IN QVELLA &c.tutti sono alla particella IN.

IN PRIMA, cioè innanzi. Io uoglio In prima andare a Roma.125.

INQVISITO.Auisando non di cio alleuiamento di miscredenza nello I. ma &c.168.Fatta INQVISITIONE di questa opera.392.Vn frate minore INQVISITORE della heretica prauità.167.A cui l'I.santissimo & diuoto di san Giouanni Boccadoro disse &c.169.

INREPROBABILE. uedi alla dittione Proua.

Inritrosire. uedi alla dittione Ritrosia.

Insalare. uedi alla dittione Sale.

INSALATVZZA. detta dal sal,che dentro ui si pone, si come da Latini acetarium da l'aceto la chiamano. Et molte uolte hauea hauuto desiderio d'hauere cotal Insalatuzza d'herbuccie.98.

INSALVATICHITO. uedi a Saluatichezza.

INSALVO. uedi alla particella In.

Insanguinare. uedi a Sangue.

INSCAMBIO. uedi a Scambio.

INSEGNA. Ilquale a bottega staua in mercato uecchio alla Insegna del mellone.2009.

SOPRAINSEGNA. la sopraueste militare. Ne mai in alcun fatto d'arme andò, ch'egli altra S.portasse, che quella che dalla giouane mandata gli fusse.2256.

Insegnar, per ammaestrare,&c.Se Insegnar gli sapesse doue Nathan dimorasse.2160.Che non ti fai tu insegnare quello incantesimo? 2112. 182.196.571. Quella santa parola del uangelo, che incominciò Christo affare & ad I. 767. 2403.Io t'insegnai dire cosi.1772. insegnamegli,& io anderò per essi.1840.Null'altro che sante orationi insegnandogli.892. Piacciaui d'insegnarci doue noi possiamo meglio albergare.2318.Et mandato il compagno suo con esso lei nel palco de colombi ad insegnarle il pater nostro &c. 1525. Fe fare in molte parti una grida, che chi il Conte d'Anuersa, o alcuno de figliuoli gli insegnasse &c. 519. 1878.Alla finestra dalla giouane insegnatagli,l'appoggio. 1259.La fante disse.Madõna insegnatemi come etc.1114. Giacchetto prese gli alti guiderdoni per hauere insegnati il Conte, e figliuoli.524. Ma forse piu che quattro pater nostri ne hauea I. alla fanticella.1531. Non forse alcuno altro l'insegnasse di conoscere gli di del lauorare, come egli l'haueua insegnate le feste.573.Se n'andò a quel bagno,ilquale Ricciardo l'haueua insegnato.i.mostrato,disegnato &c.730. Al giardino da Pasquino INSEGNATO se n'andò.1054.Messer Ricciardo alla sua moglie insegnaua le feste,& gli digiuni.1095.1515.Spesso l'insegnauano di buone orationi &c.1492. Doue tu uolessila segueire, la io t'insegnerei.685. Io ue ne insegnerò bene una &c.196. 722.Insegnerotti adunque con questa tua noia che tu sostieni,che cosa sia lo schernire gli huomini.1829.Ti priego che tu m'insegni come tu sofferi quelle ingiurie etc. 201. Messer lo frate,che cosi bene t'insegnò la uia da uenirci. 678.Menata la giouane sopra un de loro letticelli le I. come stare si douesse a douer incarcerare quel maladetto da Iddio.866.1493.M'I.una santa & buona oratione.1499. insegnogli il luogo doue hauea i panni posti.1840.

Rinsegnare. Le nostre femine hanno di grado il camino ismarrito, ne uorrebbero gia che'l camino fusse loro rinsegnato. LA.

IN SENO. uedi alla particella Seno.

INSENSATO, cioè senza senno.Vo.La.Quantunque Ferondo fusse in ogni altra cosa semplice,& I.in amare questa sua moglie era sauissimo.alcuni leggono dissipito.800. Con le pungenti sollecitudini d'amore da I.animale ritornarono ad essere huomo.1163. INSENSATAMENTE credendo quello che mai non le piacque.i.stoltamente et fuor di sentimento. LA. Dando I.esempio a suoi di sostenere ogni grauoso affanno.FH.Oime chi è colui,che cerca di uolere a te leuare la uita,& a me I? FH. Il Duca Leon Florio &c.FH. Queste donne cosi istratiate, & fregiate, & cosi dipinte, o come statue di marmo mutole, & INSENSIBILI stanno, o si rispondono,&c.204.

INSEPARABILE. uedi a Separare.

Insidiare, per molestare &c.Vo.La.Che Sophronia occultamẽte sia diuenuta moglie di Tito Quinto: per questo il lacerare,minacciare,& insidiare.2297.O infernal furia,o uero nemica fortuna alla mia casta felicità insidiando. FI.

INSIDIE.

INSIDIE.i.inganni,aguati,imboscate &c.Vo.La.Ne altra cagione mi fece mai alla tua uita,ne alle tue cose I.come a traditor porre.381. Percioche i gelosi sono INSIDIATORI della uita delle giouani donne.1548.

INSIEME, & Insieme. Le femine raunate Insieme.56.Ad hauere intelligentia Insieme.1536. Quel cuore con l'altre interiora Insieme.1304. Due equali Insieme erano la notte andati ad inuolare.2303.

INSIEMEMENTE.Ne fu una bara sola quella che due o tre ne portò Insiememente.35.Tu I.con lui ogni mio bene et ogni mia gioia te ne portasti.FI.Oime chi è colui,che cerca di uolere a te leuare la uita & a me I? PH.Il Duca I.con Florio &c.PH. Dando I. essempio a suoi di sostenere ogni grauoso affanno.PH.

INSINO attanto &c.uedi alla particella In.

INSIPIDE. non salate,senza sapore.Vo.La. Le sue sciocche & I.parole.1876.Di gran lunga è da eleggere piu tosto il poco & saporoso,che il molto & INSIPIDO.1836.

IN SORTE. uedi alla dittione Sorte.

INSTANZA.i.requisitione.Non mi uogliate ad Instáza di questi maluagi huomini stratiare.240. Ad I. de prieghi miei. 676. Et per la fretta Vo.La. Cominciò a pregare con grandissima I.685. Et con grande I.il pregò.1880.Con grádissima I.molto lo richiese.1023.Il giudeo da cosi continoua I.uinto disse.125.Con piu I.ui si cóuien dimostrare etc. 2288.Con piu I.la cominciò a sollecitare.1522.Domandándone ella molto INSTANTEMENTE.1017. Et da molti con INSTANTISSIMA sollecitudine in matrimonio fui addimandata FI. Ella di me dubitando & I.a miei beni FI.Alcuni leggono Instanza &c.

INTAGLI. le scolture.Vna fonte di marmo bianchissimo, & con marauigliosi Intagli.605. Attento a riguardare le dipinture,& gli I.del tabernacolo.1713.

INTANTO, cioè in quel mezo tempo . uedi alla particella In.

INTEGRISSIMA. Colui che hebbe di me il primo di Integrissima possessione. FI.

Rintegrare . uedi al suo luogo.

INTELLETTO.Quel ben che fa cótento l'Intelletto.221 Altri furono di piu sublime & migliore,et piu uero I.864 Ad ogni alto I.&c.879.Huomo di grande I.1948.

INTEMERATA.Che io uso in luogo di quello il dirupisti,o la Intemerata,o il deprofundis.248.Però ch'io dissi di anzi il te lucis,& la I.&c. 1498.

Intender, per udire,ascoltare,per star intento,per conoscere, & saper perfettamente.Hebbeui di quegli , che Intender uollono alla Melanese.i.interpretare.883. Accio che p uoi non si possa quello prouerbio intendere.205.Lequai parole chi uolesse moralmente I.2094.Che lei I.non potea.i.interpretare del suo linguaggio.412.Si come ella gli haueua dato ad I.659.662.1058. Có lui si incominciò ad I.i.ad hauere intelligentia insieme.1536.Con le parole gli daua ad I.&c.1798.Accio che Iddio alla mia salute intenda.i.presti aiuto.248.Non gia perche io I.di biasimare &c.i.sia di proposito.1685. Vn medico che s'I.d'orina d'asino. 1905. La Contessa intende di farui caualier bagnato &c.1910. Dellequali pietre egli alquáto s'intendea.i. hauea notitia 307. Et gli disse cio che egli I. di fare.i.hauea deliberato . 728.La Contessa queste parole intendendo.844.1395.Le parole della diuina scrittura peruersamente I.2423.Nella fede giudaica intendea uiuere & morire.124. Sappia ne tempi opportuni dire alcuno motto,o se è detto intenderlo come si conuiene.1376. Quasi l'ira d'Iddio a punire le iniquità de gli huomini,commossa intendesse.26.Che colui s'Intendesse esser il suo herede &c. 141.423. Ma niuno ue ne fu ch'I.se non colui solo a cui toccaua.648.1426 Non seppe Philostrato parlare si oscuro delle caualle partiche chelle auedute donne non intendessono.1517.Accio che uoi non intendeste d'altri.1413.S'altramente operare I.io ui torrò Gisippo &c.2299. Anchora piu prieghi intendea di porgere.482.645.785.1178.1949.Il medico che a Bologna nato,& cresciuto era, & non I.i uocaboli di costoro.1908. La doue intendeuano d'andare la seguente mattina.63.Ascoltando udiuano & intendeuano cio che Ser Ciappelletto al frate diceua.113. Accorgendosi,che intese non erano,ne elle lui I.411.Doue tutti a pie d'andare I.1377.Ma intendi sanamente.i.odi.686. Et I.sanamente ch'io non son uecchio &c.2041. Perche noi intendiamo che tu ci doni due paia di capponi &c.i.uogliamo. 1282. Io non so quello che de uostri pensieri ui intendiate di fare.65.Accio che meglio I.quello che è detto.331. Accio che uoi piu apertamente I.come questo auenuto mi sia. 2194. intendo di nominarle.44.Percio che io I.di prenderlo con uostra licenza.112. Io I.non di rubare al Duca la femina sua,ma di torre uia l'onta &c.442.Io non I.di piatire con uoi.2419.Se quello è uero ch'io I. 847. I.raccontarui uno innamorazzo.1695. Il modo, ch'ella habbia a tenere intorno accio,I.dire allei.1807.A guisa quasi di sorda & di mutola non essere stata intesa da persona.448. La Marchesana che ottimamente la dimanda intese.165. Secondo che io gia intesi.311. Ma niente dalloro fui intesa , ne io loro Intesi.465. Il Saladino, & compagni, & famigli, tutti sapeuano latino, perche molto bene intendeuano & erano Intesi. 2322. Io ho inteso cio che di me ragionato hauete.92. Percio che io ho Inteso che la piazza è piena de Tedeschi.230.

INTENDIMENTO, ual conoscimento,intentione &c. Hoggi poche o niuna donna rimasa si sia, laquale con Intendimento alcuno leggiadro motto o intendesse, o a quel lo se pure lo intendesse, sappia rispondere.203. Auenne quello , che ne dell'uno , ne dell'altro nel partire da Rodi era stato I.453.Disse,Comare egli non si uuol dir cosi , ma lo I.mio è l'agnolo Gabriello.962.E quali à queste parole pensando,& non potendo d'esse comprendere ne I.ne frutto alcuno.2098. Per dare effetto al suo peruerso I.i.intentione.2163.Et piacemi forte , che tu con I.di starci,tornato ci sia.1953. Ilquale INTENDENTE Signore era.189. Il fanciullo, che Intendente era.369. Sottile, & I.caualiere. 1438. I.persona.2419. Quante uolte nel conspetto stanno de INTENDENTI.766.Il partirsi dalla uerità delle cose state nel nouellare,è gran diminuire di diletto ne gli I.2032 Con mormorio non INTENDEVOLE soffiando &c. AM. Il Caualiere, ilquale era molto meglio INTENDITORE , che nouellatore,intese il motto , &c.1379. Quanto di questa nouella si ridesse meglio dalle donne INTESA che Dioneo non uolea.2119.Queste cose dallui udite et INTESE.560. Il consiglio da loro male INTESO.2106.

INTENTIONE. Vo.La. lo atto,che gouerna la uolontà. Et loro dicesse la loro Intentione.61.La mala I.de i pessimi animi non conoscendo. 131. Sopra questo fondò la sua I.

314.Disse che sua I.non era.842.Tutta la sua I.gli aperse. 1260.Le aperse la sua I.compiutamente.1339.E adunque mia I.di dirui.1505.Con I.di fare un mal giuoco etc.1999 Considerata la pura I.della donna.2206. Ma percio che il parlare della secreta prouidenza & I. de gli Iddij, pare a molti duro & graue a comprendere.2286. Con si fatta I. &c.655. Con il Saladino non hauesse la sua Intentione.i. il suo desiderio.139.

INTENTIONE. uedi alla dittione Attenta.

INTENTIVAMENTE. uedi alla dittione sopradetta.

Intepidire, & intiepidire, per temperare. Ma essendo le nouelle finite et il Sole gia incominciãdo ad Intepidire.2119. Per I.il feruentissimo amore tra Florio et Biancofiore PH. Perche l'amore di lui gia nel freddo cuore di lei INTEPIDITO con subita fiamma si riaccese.1188. ne testi antichi si legge Intiepidire &c.

Rattepidire. Et gia il uenereo fuoco gli haueua si accesi, che tardi la freddezza di Diana gli harebbe rattepiditi. PH.Il gia RATTEPIDITO amore per la passata speranza, &c.2213.ne testi antichi si legge Rattiepidire &c.

TEPIDO, &c. uedi al suo luogo.

INTERA.i.non rotta,non spezzata &c. Allequali era dal la gente data Intera fede.i.ampla,&c.117.Nõ poteua raccogliere lo spirito a formare la parola I.i.compita,perfetta etc.1733.889.Ma non so ben se INTERO è conosciuto l'alto desio,che messo m'hai nel petto, ne la mia intera fede. 1365. Gisippo che cõ intero animo come con le parole era pronto.2280.381. Et leuatisi suoi ueli di testa,mostrò che i capelli tagliati non gli haueua,ma INTERI & saldi.i.non maculati.1621.Il Soldano poi INTERAMENTE lo sodisfece.144.Cio che auenuto gli era,narrò I.340.FuAmbrogiuo lo I. pagato.545. Et I.l'ardore del Gerbino apertole. 999. Piacque il consiglio di Marcuccio & I.seguitollo.1187.Gli mostra I.il mio ardore.1635.2149.I.come il fatto staua le dimostrarono. 2282. Cio che dallui era detto I. credette. 257.Ricouerò tutto cio che hauere ui doue a I.292.890.

INTERDETTI. Et doue l'escomunicationi & gli Interdetti sono scomunicati tutti &c.2141.

INTERIORA. le intestine.Quel cuore con l'altre Interiora insieme.1384.Et li I.di quel toro,per sacrificio nello acceso fuoco offerse.PH.

INTERMISTI. cioè mescolati. Di porpora,& di drappi dalle indiane mani tessuti,con lauori di uarij colori,et d'oro Intermisti & oltre accio soprapposti di perle &c.FI.

Interponere, per essere mezano. Vltimamente interponendosi, & nell'un luogo, & nell'altro gliamici, & i parenti di costoro &c. 1171. A dare alloro amore compimento, molto tempo non s'interpose. 1574. cioè intramesse.

INTERPOSITA. cioè mezana.Et per I.persona sentito ch'a grado l'era &c.1196. La doglia incominciò per INTERPOSITION di tempo alquanto ad alleuiare.FI.

Interuenire, per incontrare,accadere &c. Le quai cose senza passamento di noia credo che possano Interuenire. 10. Et accio ch'altro per indugio I.non potesse. 460. Cosi piacia a Dio,che a tutti glialtri possa I.972.Di rimpetto al luogo,doue doueua il fatto I.1309. Non poteua credere questo douere allui I. 1939. Cose possibili ad interuenirgli. 1986. Ma hora fusse piacere d'Iddio che cosi delle loro bugie a tutti interuenisse.944.Gran paura hebbi che nõ me I.2403. Interueniua,che la Reina douendo caualcare etc. 635.Ilche ad una nostra uicina interuenne.680. Come di cosa INTERVENVTA furono indouini.1026. Le cose che di notte erano interuenute. 1985. Cio che interuenuto l'era infino a quel giorno.846.Cio che alla figliuola era I. 1281.Cio che gli sia I.&c.1622.Quello, che era I.1992. Auenire. uedi al suo luogo.

INTESA, Intese &c.uedi a Intendimento.

INTESTINE. l'interiora.Vo.La. Vecise cento pecore, & altrettanti uitelli,& le loro Intestine poste sopra i fatti altari accio che &c.nel AM.

Intiepidire,Intiepidito,& Rattiepidire &c.si legge ne testi antichi, & Intepidire,Intepidito,& Rattepidire ne moderni, uedi al suo luogo.

INTIMA, cioè intrinseca,profonda &c. Prese Intima dimestichezza con un giouane &c PH.Del tuo fuoco eternale m'accese,& ardo si INTIMAMENTE,ch'appena credo a me null'altro eguale &c. Standosi Florio con queste donzelle I.stretto &c. Era questa donna da un caualiero per amore I.amata PH.

Intitulare, per dedicare.Per gli meriti del santo ,a cui intitulato era il monastero.630.

INTOLLERABILE.Vo.La. ual incõparabile.Di che la donna I.noia portaua nell'animo.1631. Portaua I.dolore. 2236.Cioè uolere con cose INTOLLERABILI prouare la patienza di lei.2284.Come che troppo reputassero agre,et I.le isperienze prese della sua donna.2405.

Intonare,per cantare.Vo.La.Lequali parole Minuccio prestamente intonò d'un suono soaue,& pietoso.2245.

Intorniare,per circondare.Quiui intorniando quella ualle, & riguardando tutta da capo, tanto parue loro piu bella etc.1487.Il piano era di giro poco piu ch'un mezo miglio intorniato di sei montagnette.1473.Il ronzino cominciò a uolere fuggire, ma essendo I.& non potendo &c.1211. Et INTORNIATO di moltitudine di figliuoli, & di moglie FI.Essendo in piu luoghi fatti letti,& tutti di sarge francesche & di capoletti INTORNIATI,& chiusi.1488.

INTORNO, ual circa. Intorno alli loro ufficij impediti. 69. Et se forsi alcuno dubbio hai I.alla fede.127. Che ogni cosa opportuna I.accio ordinasse.982.Alcuna cosa operasse I.a fatti d'amore.2120. I.della bella fontana di presente furono.1677. Il dimandò I. a questa cosa del suo uolere. 1291.Essi quello,che I.a questo hauessero affare,ordinarono.1724.Et fattol girare Intorno intorno &c.1501.

TORNO. uedi al suo luogo.

INTRA, infra,&c.La fanciulla era guardata da ogni huomo,ma I.glialtri, Griselda molto lei laudaua &c.2400.Et intrall'altre una notte uide il Re &c.637. uedi Tra.

Intralasciare, per dismettere,& lasciare scorrere senza fare alcuna cosa,Lat.intermittere,uedi a Tralasciare sotto allo infinito Lasciare.

INTRALCIATI.i.auiluppati, & intricati. meta. tolta da tralci delle uiti,che s'intricano l'uno con l'altro annodandosi nel crescere.Sentendo gli fatti suoi, si come le piu uolte sono quelli de mercatanti,molti I.in quà & in là,& non potersi di leggieri, ne subitamente stralciare, &c.61. Altri leggono Intrauagliati, & strauagliati, uoce non in uso nella lingua thosca.

INTRAMETTERE. Ilquale piu per uno Intramettere,che per &c.2222.

Intramettere.

I ntramettere, *per esser mezano.* Disse di piu non intramettersi per innanzi.660. In assai cose intramettendosi egli ne servigi del Re di Cipri, etc.454.

INTRAVAGLIATI. *uedi Intralciati.*

I ntrodurre, *per mettere dentro, & meta: per insegnare, ammaestrare &c.* Et al suo conuito gli introdusse.396. Guiscardo elessi cō aueduto pensiero a me lo introdussi.926.

INTRODVTTIONE, *il principio, la uia, la mezanità etc.* Per sua Introduttione in su'l primo sonno i due frategli prese. i. per uia sua, col mezo suo, etc.783. Per INTRODVTTO d'uno de' baroni di Salamone dinanzi allui furono messi. i. per introduttione. 2097. Le cui sottili uie ad imaginar questo bosco mi prestò ageuoli INTRODVCIMENTI. PH.

INTROMESSOSI in queste cose con Bernabuccio, &c.1251.

I ntrosire. *uedi a* Ritroso.

I ntramettere, *per mettere dētro.* Vo. La. *uedi al suo luogo.*

IN TVTTO. *uedi alla particella* Tutto.

I nuaghire. *uedi a* Vaghezza.

IN VAN. In uano. *uedi alla particella* In. & Vano.

I nuecchiare. *uedi a* Vecchiezza.

INVENTORE. Vo. La. Ch'io fussi stato di quelle nouelle lo Inuentore & lo scrittore.2425. Percio che doue le cappe da gli INVENTORI de frati furono ordinate strette & misere, &c.761.

I nuerdire. *uedi alla dittione* Verde.

IN VERITA'. In uero. In uerso &c. *uedi alla particella* In.

INVERSO *prepositione Lat. uersus. sempre uuole l'accusatiuo.* In uerso l'occidente.14. Caualcasse la capra In uerso il chino. 590.

I nuescare, *per intricare, inuilupare, &c.* Et usando una uolta, & l'altra con costei, & ogni hora piu inuescandosi &c. 1940. Si nell'amorose panie s'inuescò &c. 2226. Biancofiore INVESCHIATA dalle parole di Gloritia. PH.

I nuestigare, *per cercare &c.* Quanto sieno difficili ad Inuestigare le forze d'amore.1078. Et di commettitori di si grā de eccesso inuestigando.435. Et per tutto della giouane Inuestigando.1257.

INVESTIGATORE. Era non meno buono Inuestigatore di chi piena hauesse la borsa. 167. Liquai assai uolte quasi solleciti INVESTIGATORI del uero incrudelendo fanno il falso prouare. 752. Di lui fo dimandare con INVESTIGATIONI non poco sottili. FI. Ella era solenne INVESTIGATRICE, & beuitrice del buon uin cotto. LA.

I nuestire, *per rimettere &c.* Io non ho un denaio; percio che gli cinquecento che mi rendesti; incontanente mandai a Napoli ad Inuestire in tele per fare uenire qui.1957. A Perugia tornossi hauēdo il suo inuestito in uno anello.352. Ne alcuno di uoi è, cui meglio che a me inuestita non fosse simile corona. PH.

INVESTITO. Alquale non sarebbe forse stato male inuestito d'essersi abbattuto ad una, che quando fuori di casa l'hauesse fuori in camiscia cacciata, s'hauesse ad un'altro fatto scuotere il pillicione &c.2406. Non gia perch'io intenda di biasimare in quella cio che l'huomo fece, o di dire, ch'alla donna non fosse bene Inuestito etc.1685. Ahi pfidissimo, ogni dolore t'è bene Inuestito. i. bene ti sta PH.

I nuetriare. *uedi alla dittione* Vetro.

I nuiare. Verso il palagio s'inuiorono. PH.

INVIATO. Ricco, Et bene Inuiato & esperto nelle cose &c.890. Auisando d'essere al migliore albergo INVIATI. i. guidati.2326. Come a quello proprio luogo Inuiati andassero.339.

INVIDIA. Vo. La. Non possa chi nol proua, Inuidia hauere alcuna.66. Fraude Inuidia & superbia etc. 133. Dubitando forte della Inuidia cortegiana.484. Inuidia le ne fu hauuta.1681. Et molto la Inuidia chella tua uirtù porta a Nathan, commendo.2164. Gliocchi dell'intelletto la misera Inuidia m'haueua serrati.2168. Non ti muoua Inuidia a dolerti de gli altrui beni: ella suole altrui mostrando gli altri regni piu che suoi ubertosi, far senza utilità dolere altrui de beni del prossimo suo, & per conseguente desiderare la sua ruina, et di quella, s'auiene, far lieto altrui. O che iniqua letitia è questa, & quāto da fuggire, cōciosia cosa che le uie della fortuna siano molte & uarie, & strabocchevoli, ei suoi mouimenti. Tal rise de gli altrui dāni; che de suoi dopò picciol tēpo piāse, et funne riso: dolersi con giusto animo de l'altrui calamità, non fu mai male. rallegrati adunque de gli altrui beni, & di quelli; che tu possiedi, ringratia Dio, etc. Li morsi della I. quanto poi, schifa, ne dēti dellaquale se pure incappi, resisti. PH. Ma la Fortuna INVIDIOSA di cosi lungo, et grā diletto.916. I. fortuna etc. 1146. Tratta de morsi delle INVIDIOSE cōpagne. 2003. Dar materia agli INVIDIOSI a mordere etc.44. Vn fraticello pazzo, bestiale, & INVIDIOSO.770.

INVILITA &c. *uedi alla particella* Vile.

I nuiluppare, Inuiluppata etc. *uedi alla particella* Viluppo.

INVIOLATI. i. intatti. I fuochi nostri, fa che I. serui. AM.

I nuitare, & inuidare *per conuitare.* Vo. La. Nelqual conuito una parte de piu horreuoli cittadini, et feceui I. Cisti.1387 Vn bel conuito; et molti gentilhuomini ui fece inuitare. 2186. Molti de piu nobili cittadini fece al conuito I.2325. Et quelle donne fa I. che ti pare etc.2397. Di cantar m'inuita. i. eccita a cantare.1681. Cosi adunque inuitando spesso la giouane Rustico, etc.868. Si faceua incontro l'uno al l'altro I.1053. Andrebbe incontanente ad inuitargli alla sua pace, et al suo conuito da sua parte.787. Non gli pare ua honesta cosa il presumere d'inuitarlo. 1384. Inuitarmi a bere etc.1735. Quādo tēpo fu, coloro inuitarono etc. 1308. Pensossi di tenere modo, ilquale inducesse messer Geri medesimo ad inuitarsi.1384. Questa nostra picciola casetta, allaquale noi ueneuamo ad inuitarui.1751. Egli fece preparare le nozze grandissime et belle, et I. molti suoi amici et parenti.2378. Senza attendere d'essere a cosi dolci notti inuitata.417. Liquali INVITATI ad una grandissima festa.289. Se quando gli truouò inuitati gli hauesse. 2320. Affare loro compagnia erano stati da Aldobrādino. I.789. INVITATO ad uno micidio uolontarosamente n'andaua.84. Perche leuatesi tutte, & lui I. in una fresca corte il menorono.209. Et cosi dalle lagrime di lui I. gli rispuose piāgendo.2269. Et hauendolo alcuna uolta seco inuitato a desinare. 1878. Spesse uolte se stessa inuitaua. 417. Farai che tu inuiti domattina a ber con meco tutti coloro, di cui tu hai sospetto.1776. Fece un magnifico conuito, nelquale inuitò una parte de piu horreuoli cittadini.1387. Calandrino gli I. a cena.1768. Le lor donne a douere desinare la mattina seguente con Aldobrandino I.788.

INVITATRICE. Da gli abbracciamenti della bella giouane forse tal uolta Inuitatrice etc.2312.

ciancie,

K elemento del tutto inutile,ouero abbreuiatura di niū ualore,& ueramente non degna da essere nominata impercio che a niente serue nella nostra lingua uolgare; ma pur appresso de Latini quando ella si truoua col suo punto in questo modo K.dice. Calendas. Caput.Calumnie.Castra.Cardo.Cœlius Cara.& Karissimus.& K.Carissima.& K̄.Cardo.& KK.Carissima & ne i numeri K. dice cinquantauno.& K̄. cento cinquantauno.

L è molle & dilicata lettera, & di tutte le sue compagne dolcissima,& piaceuolissima: & senza la sua interprete E,si può dire essere piu uoce di oca che d'altro ani

male & si roddoppia ne i decópositi come l'altre consonáti & cosi ne gliarticoli(nella prosa pero)come alla, nella, della,etc.& allui,allei,alloro etc.scrissero i piu antichi,ma nel uerso scriueremo poi a la,de la, ne la etc. a lui,a lei,a loro etc.mutasi alle uolte la I in L nelle uoci Latine, come Flâma,placeo,pluma,pláta etc.che fiáma, piaccio,piáta di ciamo,& tépio,piango,piouo etc. & alle uolte si muta la D in L come cicada,cicala.& la M in L meniallo meniam lo,facciallo facciálo.& la N in L impollomi imponlomi et simili come agli suoi luoghi; et trouandosi col suo punto tra latini in cotal modo L.significa Lucius.et Lucia.Lælius & Lælia.Libertus.Locus.Lucus.Lex. Ludus. Lege. Latini. Laribus.Libertatis.et L.Lex uel Lector.& LL. Lælius.Legibus.& L.L.Lucius Libertus uel Liberta. & Lucij Libertus.Laudabilis Loco.& I.L.L.Lucij Liberti Locus.uel Lacerat Lacertum Largij & ne i numeri L.dice cinquanta.& L̄.cinquanta milia.

L' con l'apostropho,sempre si scriue seguitandoui uocale: ma incominciando la uoce da i seguitandoui la n, ouero la m, la uocale resta con l'articolo, come lo'ngegno, la'nsegna lo'mpero etc. auenga che questo poco si osserui.L'ira d'Iddio.26.L'amare lagrime etc.32.Et cosi generalmente quã do all'articolo la,o lo,segue la uocale.

L A.articolo.Seguitádo la consonante. La propria città.26.La sorella.La donna.28.La casa.31.La morte.30.La mattina &c.35.Dicesi anchora, si come uolle la lor Reina. 75. La cui lealtà & dirittura &c.123.

Et con i nomi relatiui.Laquale.35.Lequal cosa.28.Laqual cosa egli meglio ch'altro huomo seppe fare. 1315. Laqual cosa saputa.631.Laqual cosa ueduta. 638. Laqual cosa il podestà sentendo etc.1043.Vedi alla particella Lo.

La doue,alla particella doue.uedi al suo luogo.

Trouasi questa Là accópagnata có là doue,et có làonde in ornate osseruationi di parlare. Se n'andò in corte di Roma,là doue peruenuto etc. 129. A cápi là doue il suo poderetto era,se n'andò a stare.1317.Che cominciasse,là onde Pãphilo,udito il cómãdaméto,comincio.77.La dõna lo'nco minciò a pregare p l'amore di Dio, che piacere gli douesse d'aprirle;pcio ch'ella nó ueniua là onde s'auisaua.i.onde. 1539. Gli honori del medico fatti a costoro multiplicarono.Là onde essi godédo etc.1906.i.p laqual cosa ilquale il Re comãdò che fusse apto,et trouossi essere qllo ch'era pieno di terra.Là onde il Re ridédo disse, etc.i.per laqual cosa.2136.A Lãpolecchio là onde era se ne tornò.613.

L A.in uece di lei,o d'ella.Parlãdo latino la dimãdò etc.1179 Et presala per le treccie,la si gittò a piedi.1731.Quale prima la douesse seco menare a giacere.424. Et cosi anchora nel sentimento dell'accusatiuo. Et sopra il letto gittatasi boccone,cominciò affare il piu doloroso lamento; che mai facesse femina.Salabetto marauigliãdosi,la si recò in braccio & cominciò a piangere con lei.1942.

L A.si truooa osseruata dal Boc.molte fiate,per articolo ne nomi proprij feminini.Chiamata laLagina,al giardino di pasquino se n'andò.1054.Ilquale Lionardo auisò che la Lisa uolesse p udirlo alquãto sonare.2236. Chiamò la Catherina,dicédo etc.1229.Il lusigniuolo ha fatto qsta notte dormire la Catherina.1227.La Gostãza ama Marcuccio.1171 La Gostãza gli raccótò ogni suo accidéte.1190. Che ha nome la Siluestra.1066.Mentre la Licisca parlaua,etc.1377. Vsasi anchora ne i nomi proprij trà'l Sost.et l'Adi. Gineura la bella,Isotta la bionda.2232. Senza licenza di madõna la Reina non ui sarà per me conceduto etc.quanta è la uostra & quella di madonna la Reina.2254.

L À.aduer.locale,et prima significãte lo star. Pésa che tali sono là gli prelati etc.128.Disse,chi è là?1354.Chi picchia là giu?333.Chi piagne là su.290.Se ti uenisse ueduto là Puccio.1700.Cosi quãdo si dinota il mouiméto.Chi quà chi là in diuerse parti fuggédo.57.Disse allhora Biõdello. Beneio uò uerso là.2085.Andate là guiso ad aspettarlo.1598.Insieme có Nello là su n'andò.2048.Che là su uenisse.1453. Et cosi quãdo si truoua accópagnata có la Di.Ch'egli secretaméte in una camera di là entro guardato fusse.920.Richiese i cherici di là entro,che ad Abraã douessono dare il battesimo.135.Et essendo la uia lũghetta di là onde si partiuano,a colà doue tutti a piè d'andare intendeuano,etc. 1377.Vedi la particella Quà,& la particella Di.

L A replicata per ornamento lodando i capelli, liquai d'on istimaua.La fronte,il naso,la bocca, la gola, & le braccia sommamente e'l petto.etc.1141. etc.

L A B B R A, del numero del piu, in uerso poi si usa Labbia. Le cui L.pareuano due rubinetti.1123.La bocca torta & le L.grosse.1747.Le L.sue sono come quelle dello cracchiuto asino pendule. AM.Con non tumorose L. di natural uermiglio micanti.AM.

L A B E macula.Vo.La.Adornò lei,d'ogni Labe purgãdo.nelle rime dell'AM.

L A B I L I.Sono naturalmente le femine tutte Labili & inchineuoli.2094.

L A C C I. Sc' da L.di uituperosa morte disuiluppò. 1419.Io n'haueua mille altre, & mille LACCIVOLI col mostrare d'amarti t'hauea tesi intorno a piedi.1633. Hauendo teso il LACCIVOLO piu di lui non curandosi etc.332.

Dislacciare.Quãdo da qsto uiluppo sarai dislacciato.LA.

L acerare.Vo.La.Et i cani appresso di lei sempre lacerandola.1306.Riprenderãnomi,morderannomi laceraranno mi costoro meta.898.Per questo il lacerate,minacciate, & insediate,&c.meta.1297.

Dilacerare.Et li tristi corpi senza sepoltura erano miseramente dilacerati da loro &c.FH.

L A D RO,Lat.Latro.Si come L.douere essere appiccato.350. Io non so come io non ti occido L.disleale &c.2027.Oime L.publico fammi tu qsto? 2048. Cotesto LADRONCELLO che u'è costì dal lato.1760.Di LADRONE,di ruffiano etc. 947.Et per tutto Salerno di LADRONECCI,& d'altre uilissime cattiuità,era infame.i.ruberie.1096.

L A G O, & Laco luogo d'acqua uiua. Et pesci uedeano per lo L.a grandissime schiere.1488.Ilquale fiumicello,iui faceа un picciolo LAGHETTO.1476.Vicine al bel L.andorono a sedere.1488.uedi a Fiume.

Allagare.Quãdo li peccati di Lichaone meritorono di fare A.il mondo FH. Anzi che Gioue allegasse il mondo.i. facesse il diluuio AM.Sarno gonfiato, & d'acque abondeuole allagò questo piano, & le triste reliquie con torbida fronte ne portò in Occeano AM.L'acqua di quello abondeuolmente uscendo,A.lo piano FH.

L A G R I M A,& Lacrima. Ne erano percio questi d'alcuna L.o lume,o compagnia honorati.36. Non potendo L.di occhio mortale nel secreto della diuina mente trappassare, ma ne i buoni testi si legge. Non potendo l'acume del occhio mortale etc. come ad Acume è detto. 80. Et l'amare

LAGRIME de lor congiunti fossero concedute. 32. Piena d'amare L. et di pene. 1482. Oue il cuore era da molte delle sue L. lauato. 938. 1040. 2180. Et con molte L. & cō molte parole, etc. 388. Et ueggendo le tenere L. 324. Et in continoue L. 375. 437. 1780. Credēdo quelle uerissime L. 1943. Con pietose L. il riceuette. 2309. Il lungamente afflitto petto amaua gli usati LAGRIMARI. in uece di lagrime. FI. La pestifera mortalità, dānosa, & LAGRIMEVOLE molto i testi antichi nō ui hāno L. molto. 11. Cō L. stilo seguirò. FI. Cosi LAGRIMOSA com'era, & piena d'angoscia. 1037.

Lagrimare, per piagnere. Quasi L. uolesse. 657. Cominciò a L. 1182. Poi lagrimando gli basciò la fronte. 318. L. pietosamente gli riceuette. 789. L. dimostrò quanto si dolga cō ragion il cuore. 1125. Teneramente L. l'abbracciò. 1190. Recatoselo in braccio L. 1531. Et cosi detto L. etc. 1946. Quasi L. addire cominciò. 2354. Nicoluccio, & gli altri di compassione lagrimauano. 2194. Quasi per compassione ne lagrimò. 753.

LAIDA, ual brutta lorda &c. La luna ciascun'altro tempo da questo infuori, difettosa et L. ci appare PH. Piu tosto la bella & giouane donna; che la L. & la uecchia sia da pigliare PH. Et hai detto di si di quella cosa; che L. ti sarebbe a tornare a dietro PH. Come è L. & uituperabile cosa &c. PH. La notte nel qual tempo le piu LAIDE si possono senza esser conosciute mescolare tra bellissime PH. Conciosia cosa; che egli non sia bellissimo, ne io sia L. che p quello esser douesse lasciato da te PH. Venire al desiderato fine del L. lor uolere PH.

L'ALTRIHIERI. uedi alla particella Hieri.

LAMBERTI famiglia. 266. 1412. Lamberto nome proprio. 1574. Lambertuccio nome proprio. 1574.

LAMBICHI. Senza che la casa mia era piena di fornelli, L. & di pentolini &c. LA. uedi a Sugna.

LAMENTO. Vo. La. Finito il suo duro L. 358. Le prediche di frate Nastagio, o il L. della madonna. 681. Et il L. di San Bernardo. 1492. Il L. di Geremia. 2429. Con cosi fatti LAMENTI & con maggiori etc. 1155. Sciocche LAMENTANZE sono queste, & feminili, & da poca consideratione procedenti. 2294.

LAMIA. Vo. La. la striga, o uero meretrice. Egli è una giouane qua giu, piu bella che nō è la L. etc. 2035. Nelle interiora del monte haueua la natura uolto un rozzo arco, sopra il quale fortissima L. si posaua, coperchio delle chiare onde. i. uolta PH. Et fermansi le LAMIE di questa sala sopra capitelli d'oro, posti sopra le ricche colonne, le quali sopra il pauimento si posano. Queste L. sono grauāti p molto oro. i. uolte. PH.

LAMPANA. Vo. La. & Lāpada si legge ne testi moderni. Et accesa la L. ella si riuestì, et racconciò. 1614. Vidi in essa una Lāpana accesa, dauāti alla figura di nostra donna. LA. Et l'accese LAMPANE diedono maggiori lumi AM.

LAMPEGGIAR, il splendore. Rinaldo queste parole udēdo, & il L. de gli occhi della donna ueggendo. 260. Veggēdo alcuno L. di occhi di lei uerso di lui. 707.

LAMPOLECCHIO. città. 613.

LAMPREDE. pesce. Comprando due grossissime L. 2080. Tali fussero parute a te le L. di Messer Corso. 2089.

LANA. Vo. La. Di dì, & di notte ci si lauora, & battesi la L. meta. pro re uenerea. 585. Che ben si filasse la L. del suo maestro. 1052. Senza hauere quattro cappe per uno, non di LANE tinte, ne d'altri pāni gentili. 1522. Maritata ad uno artefice LANAIVOLO. 651.

LANCIA. Vo. La. Con una L. sopra mano gli uscì addosso. 1085. Passato di quella L. cadde. 1086. Il cuor gli trasse, et quello fatto auiluppare in un pennoncello di L. 1086. Et meta. per lo mēbro uirile. Et colui tiene ella, che sia Lācilotto, o Tristano, o Oliuieri di prodezza, la cui L. per sei, o potto aringhi, o per diece in una notte non si piega in guisa che poi non si dirizzi. LA. Del giorno, ch'io il uidi scudo, et LANZA cō altri caualieri arme portare. in desinēza. 2245. Et poste giu loro LANCIE. 1207.

LANDOLFO, nome proprio. 1269. Lādolfo ruffoli. 292.

LANGVIRE Deh dogliati Signor del mio L. 1483.

Languire. Vo. La. per lamentare, dolersi &c. Anzi infermandone molti, quasi abbandonati per tutto languiuano. 27.

L'aniare, per stracciare, squarciar &c. Et i tuoi capelli pigliando & laniandogli forte, & hora qua, & hora la tirādo per quelli. FI. Però che l'uno col tagliente unghione ha laniato il misero popolo. AM.

LANTERNA. Vo. La. Con una L. in mano. 339. Alzatā alquanto la L. hebber ueduto il cattiuello di Andreuccio. 340. Preso adunque un picciolissimo lume in una LANTERNETTA. 643.

LANVGINE. Vo. La. Et della sua giouanezza daua manifesto segnale la Crespa L. che pur mo occupaua le guancie sue. FI.

Lapidare. Fu cercato di L. PH. Infino alla porta a San Gallo, il uennero lapidando. 1729.

LAPIDARIO. Vo. La. q̄llo che ha cognitione di pietre pretiose. Delle quai pietre parlaua, come se stato fusse un solēne, & gran L. 1714. L'altra si è una pietra, laquale noi altri LAPIDARI chiamamo elitropia. 1718.

LAPPA. o Lapa. Alzateui i panni monna L. &c. 1362.

LARGA. Vo. La. Vna tauola molto L. 687. Furono ordinate strette, & misere, & di panni grossi, hoggi le fanno LARGHE, & doppie, &c. 762. Con panni LARGHI & lunghi. 943. Noi che molto LARGO habbiā delle nostre mogli parlato. i. largamente. 532. Et s'io non ne parlo alquāto L. etc. 761. Et per nome adie. Hauendo noi hauuto assai L. ispacio da discorrere ragionādo. 594. Essendo hoggi alquāto ristrette le leggi al piacere, che allhora erano, non che alla loro età, ma a troppo piu matura LARGHISSIME. 44. Nelle loro cappe L. 944. Nella mente hauendo, ch'ella honesta pouertà sia antico, et LARGHISSIMO patrimonio de nobili cittadini di Roma. 2291. Et mētre cosi i tre fratelli LARGAMENTE spendeano. i. liberalmente. 271. La fante promise L. 1789. Si douesse si L. ragionare. 2214.
Allargare. uedi al suo luogo.

Largire. Vo. La. Qui le non pensate sedie da uoi, si furono largite da marte. AM.

LASAGNE maritate. LA. uedi a Capon.

Lasciar, per cessare, abbādonare &c. Ch'egli nō douesse L. lei per la Vergine Maria. 955. 1098. 1296. 586. Volendo homai lasciare stare quella parte etc. 42. Solamente in dubbio gli rimase, che L. potesse sofficiēte a riscuotere suoi crediti. 82. Si debba L. ingānare. 131. 142. Che questa notte nō ci lasci dormire. 337. Et senza alcuna cosa dire di quella sepoltura trarre ti L. 1981. Egli non mi lascia credere &c. 386. lasciaci dormire se'l ti piace. 336. Gli miei pēsieri lasciai dentro della porta. 65. lasciami ch'io te ne priego, Deh L. andare. 741. lasciamiti prima uedere a mio senno. 2051. lasciamlo stare. 1038. Et lasciamo stare che l'uno

cittadino etc.27.L.stare il significato del uocabolo.131.lasciando stare le castella etc.38. L. questo stare al presente. 473.L.il cattiuo huomo con la mala uentura stare.1335. L.stare le beffe agli sciocchi mariti fatte.1663.1981. Dando le spalle a questo uẽto, & lasciandol soffiare etc.904. 1592.lasciandolo uscire.892.Et lasciandoli maninconiosi con la casa piena di pietre, si partirono.1738.Quãdo possono occultamente il fanno, et p mattezza lasciano.536. 2094.Non si lasciarebbe medicare.1098.S'haueua posto in cuore di nõ lasciarla mai.742. Senza lasciarle in capo capello etc.1731.Et in perpetuo lasciarlo ne suoi descẽdẽti.140.1425.Seco pensò di lasciarlone partire impunito. 556.Senza lasciarlosi appressare al uiso.2050. Senza lasciargli por mano addosso.1934. Senza lasciarne sempre essere la fortuna guidatrice.1314. Ne di lasciarnegli uedere alcuna.891.Et lasciaronlo stare tãto che egli si risentisse.i.lo lasciarono. 813. Et lei sconsolata lasciaron stare. 966.Et lui generale uicario nel reame di Frãcia lasciarono.i.deputarono.45. Senza lasciarsi Ghino anchora dall'Abate conoscere.2147.lasciarti tornare etc.855.Sẽza altro lasciarui che l'ossa, il diuorarono.1211.Che quando a morte uenisse, quello anello gli lasciasse. 142. Che quiui nõ lo L.la notte di freddo morire.254.737.1362.Che solo il lasciassero.1299. Et tu con la benedittione d'Iddio non ti lasciassi tanto uincere dall'ira. 665. Tu ti lasciasti nel petto entrare il maligno spirito della gelosia. 1568. LASCIATA oltre la giouane andare.313.Cosi L. la fune con le mani si gittò sopra quella.344. L.piena la casa di sangue.1170.L.la donna etc.589. Solamente una parte u'ha lasciata addire.469.481.842. Quãtunque dallui nõ fusse a luogo, et a tẽpo L.impunita.2029.La fanciulla LASCIATAGLI da Guidotto.1236. Et LASCIATALA stare, se ne andorono a dormire.1105. Cosi lasciatami prestamẽte presero a fuggire.464 LASCIATE le terre, & i palazzi, in questa terra se ne fuggimmo.322.Et L.queste parole, disse, etc.666.L.le sue damigelle nel giardino, se n'entrò nella camera, etc.917.L.stare le ciancie, in cotal guisa cominciò. 1364. L. le donne se n'andorono a quella ualle &c. 1479.lasciate fare a me.93.L.far a me con lui.1900. Ben che sotto la sua custodia L. fussero.475. Le donne lequali alle loro case haueuano L.527.Et percio mi L. andare con Dio.628.L.hai le miserie del mondo, & le fatiche.935. Cogliete le rose & L.le spine stare.1335.I figliuoli del Conte, da lui per perduti LASCIATI.510.Et L.stare dall'una delle parti i pensieri.862.L.suoi altri innamoramẽti di fuori, incominciò a porre l'animo allei.1014.Et soli giocãdo LASCIATIGLI, etc.1590.Rendimi almeno gli panni miei liquali lasciati ui ho.334.Gli giudici hanno L. i tribunali. 1469.In quella guisa che L.gli haueua.1656.Et noi hai L. nel frenetico di andare cercãdo le pietre nere giu pel Mugnone.1727. Et LASCIATILI certi danari etc. 549. LASCIATO stare il dire de paternostri. 59. Doue Rinaldo solo lasciato hauea. 259. Et là se n'andò doue Perotto hauea L.511.Si come LASCIATOGLI dallui etc. 141. LASCIATOSI cadere &c.1989.Nella tauola, sopra laquale Lãdolfo era, che riuersata per forza, LASCIATALA andò sotto l'onde.303.LASCIATOLO stare, se ne tornò etc. 1612.Ma pur ostinato in sulla sua credenza, uolgere non si lasciaua.125.Liquali sospiri essa con tutta la forza loro del petto L.uscire.707.Laquale in cosa che far potesse intorno accio, sempre del marito temendo, nõ ne L.affare tratto.1345.Anichino giocãdo a scacchi, assai acconciamẽte facendolo, si L.uincere.1589.Che ueggẽdoci nõ ci faccia luogo, & lasciaci andare, altri leggono lascici.231.Ti priego te ne rimãga, & lasciala stare in pace.660. Chi ha hd dire paternostri, o assare il migliaccio, olla torta al suo diuoto lascile stare.i. lasci stare le mie nouelle. 2424. Che quãdo costui mi lascierà che etc.588.Egli per alcun'altra non ui L.i.abbãdonerà.1612. lascierai lo sconueneuole amore, etc.2265.Che essi non mi lasceranno con la mia dõna.1985.Ch'io per niuna cosa lascerei di christiano farmi.134.Io mi L.innãzi morire.803. Io gli lascerò con la loro oppenione.903.Io L.l'uscio aperto.1593.Quella L.stare, & una ne dirò etc.2215. Io le L. fare cio che ella uorrà.819.Se tu stai cheta, & lascimi fare.1702.Me nel mio appetito lascino stare.906.Si come colui che uiuo all'antica, & lascio correre due soldi per uentiquattro danari. 245.Prou.di quegli che uiuono cosi alla grossa, lasciando andare le cose senza uolerla uedere troppo p sottile. Mio padre mi lasciò ricco huomo.100.Si come a suoi heredi ogni suo bene & mobile & stabile L.267. Me con la mia madre picciola fanciulla L.320. Sopra il seno del Conte si L.con la testa cadere, etc.483.Lasciolla andare.i.la lasciò. 1817.lasciollo stare.i.il lasciò.1076.lasciogli dugento lire.i.gli lasciò. 2004. Egli ne diuentò il piu geloso huomo del mõdo, et lasciònne l'andare attorno.i.ne lasciò.1605. lasciorono l'arme etc.344.Pure n'uscì fuori, et lasciouui il cappuccio.i.lasciò in quel luogo.1919.

Tralasciare, per lasciar scorrere.Et in tutto t'ingegna di fare, che la cosa habbia effetto: percio che, se cosi si tralasciasse io ne morrei.1636.Alcuni leggono intralasciasse.

LASCIVA, cioè libidinosa, molle etc.In L.uita si staua etc. 444.Son diuenute LASCIVE & dissolute.51.Giouinette Cauriole & L. AM.Diuenuti LASCIVI.39.

LASSA, cioè dolente languida &c.Vo.La.Ahi L.me.326. Deh L.la mia uita.1677. L. mercè ti chieggio, etc.2244. Oime LASSO.333.

LATERINO, il necessario, condutto, cacatoio &c. Vo. La. Ma la sua continoua dimora è in L.1908.

LATINO.Vo.La.Parlando L.i.per lettera.1178.Il Saladino & compagni, & famigli tutti sapeuano L. 2322. Ma egli piu sauio, ch'io non pensaua astutissimamẽte si guardaua dal falso L.etc.prouerbio.i. di non far qualche errore parlando, in danno di nostri amori, &c. FI.La giouane udendo la fauella LATINA.1179.

LATO.i.bãda destra, o sinistra.Vo.La.nel piu fa Lati, & Latora.Et dogliẽdogli il L, in su'l qual era; in sul l'altro uolger uolẽdosi etc.1007.Et al L.postiglisi a sedere.94. Le femine che iui al L.dormiuano.1107.Et tu da lun L.et flecchi dall'altro mi uerrete sostenendo.231. Le si coricò al L. 417.Ch'ella mi mettesse il muso in seno nel sinistro Lato. 1034.Era isciãcata, & un poco manca dal L. destro.1748. A quali, lasciãdo il motteggiare dall'uno de LATI, rispondo.899. Si destramente il fece; che dato delle rersi nellun de L.dell'arca etc.1107.Nicostrato dall'uno de L. & Pirro dall'altro presala, nel giardino la portorono &c.1652.Da ciascun de L.di lui &c.2358. Le LATORA delle quai uie tutte di rosai bianchi erano quasi chiuse.603.Et i uestimẽti dalle L.aperte di sotto le braccia AM.questa uoce è usata da gli antichi thoscani, & piu non si usa.

LATTE.Vo.La.Prisco, il suco materno. Non essendoci anchora del nuouo parto rasciutto il L.del petto.360.

Lattare.

L attare. Et nelle braccia lor crebbi, et lattai nelle rime d'AM. Allattare. Vo. La. L'altro era un fanciullo picciolo ilquale la madre istessa allattaua. 2057.

LATTIME. male che uiene a fanciulli sopra il capo, & c. La cui scienza non si stendeua forse piu oltre che'l medicare i fanciulli del L. etc. alcuni leggono Tigna ne testi moderni. 1888.

LATTVARI si legge ne testi antichi, & LETTVARI ne moderni. uedi al suo luogo.

LATVGHE. Vo. La. Et di eestute L. AM. uedi a Saluia.

LAVACECI. huomo da poco, & che nó sia buono a cosa alcuna & alquale sia grá cosa le ben picciole cose et di poca maestria come il lauar ceci, si cóe è stato esposto d'alcuni. ma io sempre leggerei lauacécí, cioè laua stracci. come alla particella Cenci habbiá detto. Bruno uedédo costui & parédogli un L. disse etc. 1896. Vn che si chiamò Giúni di Nello, nó meno sofficiéte L. che fusse Giúni Loteringhi. 1502.

LAVACRO. Giordan prese quel santo L. dalle man di colui, che piu gli piacque AM. Correte al santo fonte del uero L. i. battesimo. PH.

LAVANDAIA quella che laua i panni a prezzo. Colla fante, o colla L. o colla fornaia fauella. 205.

L auare. Vo. La. Facendosi il medico tutto L. 1921. Che gia per L. i bicchieri si faceua innanzi. 1386. Lauandosi le mani & il uiso. 2034. Et entrate nel bagno quello tutto lauorono, & spazzarono ottimamente. 1934. Disideroso di uolgersi al mare per lauarsi. 338. Vsanza è delle donne di L. la testa. 593. Il figliuol di Dio, accio che poscia & passione & morte sostenédo, le nostre colpe lauasse. PH. Laqual coppa comádò che lauata fusse. 2366. Et il uiso & le mani di quelle acque odorifere LAVATESI. 1937. 2105. La coppa, oue il cuore era da molte lagrime lauato. 938. Essendo nel fondo del pozzo Andreuccio L. 344. Et trouorono il medico gia LAVATO. 1921. La moglie del lauoratore datole magiare pan L. 1857. Rinaldo con lei insieme le mani lauatosi si pose a cenare. 258. 638. Tutta l'acqua d'Arno nó ti lauerebbe. 2038. Doue una pouera feminetta suoi stouigli con la rena, & con l'acqua salsa lauaua, & faceua belli. 304. Andianne là, & lauerem lo spacciatamente. i. lo laueremo. 343. Et con acqua calda lo lauò. 306. Che tutta con le sue lagrime la L. 1021.

L audare. Vo. La. Si legge in alcuni testi ma i buoni testi háno L odare. uedi al suo luogo.

LAVDE, & Lode. Con somma L. la uirtù della Gineura cómendò. 564. Con marauigliosa L. 2261. Da essere con perpetua L. cómendata. 2310. Alle LAVDI che cátauano i secolari. 681. Glinsegnò da sei delle L. del suo marito. 1493. Mordere ogni LAVDEVOLE uita. 44. Vago piu di uitupereuole morte; che di L. uita. PH. Riesce alcuna nostra opera a L. fine. 57. L'amate giouanette LAVDEVOLMENTE honorando. 2233. uedi Lode.

L auorare. Vo. La. per faticare, operare & c. Si come di L. lauori di seta, & simili cose. 529. Et con loro insieme cominciò a L. 1183. Si leuasse ogni mattina per tempo per andare a L. o a trouare lauorio. 1506. Hoggi ch'è di da L. 1723. Conoscere gli di del L. 572. Calándrino tornato al L. altro che soffiare non faceua. 2035. Et meta. per l'essercitare il fatto uenereo. Colui che il mio picciolo campicello haueua a L. 584. Anzi di di, & di notte si ci lauora; & battiti si la lana. 585. Le donne dietro andare a chi meglio L. & c. L A. Il quale non durò guari, che lauorando la poluere, a costui uenne un sonno subito. i. operádo, & facendo operatione. 811. L. l'un di appresso l'altro. 620. Lauoratori che uostre possessioni lauorano & c. 584. Quáto le gábe gli poterono portare, lauorarono. meta. & c. 590. Ch'egli l'horto lauorasse. 620. Anzi era una acqua LAVORATA da far dormire. i. artificiata. 1111. Disse, maestro, a me conuien testè andare a Firenze lauorate di forza & c. 2049. Guastadette con acque LAVORATE. 1620. Con due origlieri LAVORATI a marauiglia. 1933. Io ui lauorerò cosi l'horto, che mai non ui fu cosi lauorato. meta. de re uenerea. 619. Ma lodato sia Iddio che il tuo cápo non l'altrui hai L. 734. Io lauoraua un loro giardino bello, et gráde. 613. In uno suo horto che L. a sue mani. 1698. Calándrino in táta festa entrò dello spesso uedere costei, ch'egli non L. punto. 2042. Et tutte di diuerse cose lauorauano di seta & di palma, & di cuoio diuersi lauori facendo. 1822. 1720. Io ui lauorerò si l'horto & c. meta. & c. 619. Trouando Tingoccio nella possessione della comare il terreno dolce, tanto uangò, & tanto lauorò che una infermità ne gli sopravuéne meta. & c. 1668.

LAVORATORE, l'operatore & c. Fu un giouane L. forte, & robusto. 613. Et di L. di bellezza subitamente giudice diuenuto. 1141. Moglie d'uno L. 1697. Et per i campi i LAVORATORI miseri, & poueri & c. 38. Et quiui có suoi L. si dimorasse. 1138. Doue i tuoi stati sono sempre Lauoratori. 2392. Chella zappa & la uanga & le grosse uiuáde, & i disagi tolgano del tutto a L. della terra i concupiscibili appetiti. 611.

LAVORI. Si come lauorare Lauori di seta. 529. Di seta, & di cuoio diuersi L. facendo. 1182. Era in uno suo horto, & faceua certi suoi LAVORETTI acconciare. 1321. Et dauami táta seccaggine, ch'io lasciaua stare il LAVORIO. 614. Per andare a lauorare o trouare L. 1506. Percio che il L. era molto. 2032. Et meta. de re uenerea. Et dicoti che noi altri preti facciamo migliore L. & sai perche? che noi macinamo a ricolta. 1702.

LAVREA, la corona di Lauro. Vo. La. Leuatasi la L. di capo. 873. Et della testa trattasi la L. 1122. Fra uerdi frondi della L. ghirlanda AM.

LAVRETTA nome proprio. 44. Lazarino & c. 1420.

L E, articolo. Le genti. 32. Le uie. 35. Le leggi. 46. Le frondi. 68. Le lettere. 88. & c. perche sono infiniti, & non necessarij. Et cosi anchora col nome relatiuo. Lequai. 31. Lequali, etc. 160. Cosi anchora le sue. 53. Le loro. 39. Le nostre, & c. 54. Et cosi quando aduerbio o altro s'interpone fra l'articolo, & il nome, come è le piu uolte. Et delle sette uolte le sei. 1272.

L E. accompagnata col uerbo, sempre sta nel sentimento del datiuo, & si riferisce a persona feminina precedente. Il gráde amore ch'io le portaua. i. a lei. 1807. Le die cagione di mandare ad effetto la seconda cosa. 1645. Che Federico le uenisse a parlare. 1493. S'ingegnò di mostrar di donar le quello; che uendere non le potea. 1043. Fate che noi ce ne meniamo una colà su di queste papere, & io le darò beccare. 896. L'amore; che portare le soles. 720. La Reina a Philomena uoltatasi le impose il seguitare. 649. Fin' a táto che Iddio piu lieta fortuna le mandasse etc. 364. S'essere le pare ingannata. 2297. Et quelle gratie lequali seppe maggiori del beneficio fattogli le rendè, etc. 257.

Et nel medesimo sentimento s'intende anchora, quádo tra la Le, et il uerbo s'interpone, la Si. Le si fece incótro. 2041.

Le si coricò allato.417. Et sentédosi cuocere parue che tutta la cotta pelle le s'aprisse, & ischiantasse.1842. Et oltre a questo le dolea si forte la testa che pareua che le si spezzasse, &c.1842.

Et cosi anchora quando la Gli precede alla Le, s'intéde nel medesimo sentimento, perche la Le si riferisce al feminino datiuo, & la Gli all'accusatiuo mascolino. Se il suo amáte fusse in India, io glie le farò prestamente uenire. i. farò uenire lui a lei.1807. Trattosi il tabarro, glie le die. i. il diede a lei.1706. Che se per lei stesse di uenire al suo cótado glie le significasse.840.

L E, si truoua anchora nel sentimento dell'accusatiuo. Pirro cominciò a gittare le pere, & métre che le gittaua.1652. Cosi ancho quádo la Le, & il uerbo si ci interpone la Si, o la Ti. Lo stradico queste cose udendo, & grá piacere pigliádone, & alla fante, & a Ruggieri, & al Legnaiuolo, & a prestatori piu uolte ridire le si fece.1120. Niuna altra cosa ti mancaua ad hauere compiute l'essequie, se nó le lagrime di colei, laquale tu uiuendo cotanto amasti, & io le ti darò &c.935. Le ti raccomanderò &c.1182.

L E A L T A'. la fideltà. Molte altre cose disse della sua L. & della sua purità.117. La cui L. & dirittura ueggédo Giannotto.123. Di honeste cose, & di L. andauano con lui fauellando.244. Et fu L. Vinitiana questa. 969. Ch'egli andasse la L. cercádo.1633. Di chiara fede, & LEAL.976. Era in oppenione d'hauere la piu L. dóna, & il piu fidel seruitore, &c.1602. Et come L. dóna procurar d'attenergliela.2205. Ilquale similméte mercatáte era diritto & LEALE huomo assai.123. Il conte ilquale LEALISSIMO caualiere era. 483. Ilqual fu chiamato Giánotto di Ciuigni L. & diritto &c.123. Bene & LEALMENTE le sue cose guardauano.1065. Et s'egli truoua che L. la donna si porti; egli pensa &c. FH. uedi a Geloso. Et per quella LEANZA che in gétil donna deu'essere. i. l'essere leale. FH. Per la gran L. laquale io ho truouato in te FH.

DISLEALTA'. &c. uedi al suo luogo.

L eccare. meta. leggiermé te toccare con la lingua. Et si come me la fiáma si suole nella superficie delle cose unte có subito mouiméto gittare & quelle leccando, leccate fuggire, & poi tornare AM. Et come che i segni uenuti nel uiso per lo nuouo fuoco, che come prima le parti superficiali andò Leccare cosi piu nelle intrinseche trappassato, piu uiuo diuenne. LA.

L E G A G G I O. il legame delle balle della mercadantia. Con tati páni lani, che poteano ualere un cinquecento fiorini d'oro, et dato il L. di quelli adoganieri, gli mise in uno magazzino &c.1930. Se ne tornò in Palermo, & il L. delle balle dato adoganieri, & similmente il costo delle botti, & fatto ogni cosa scriuere a sua ragione, quelle mise ne magazzini.1950.

L E G A M E. il uincolo, il laccio &c. Per soluerti dal L. della promessa.2207. L'alte uirtù del cielo, infuse nella ualorosa anima fussono da inuidiosa fortuna in picciolissima parte del suo cuore con LEGAMI fortissimi legate, & rinchiuse.1146. Almeno sciogli i L. anodati da speráza.1494. Per matrimonial legame. FH.

L egare, per annodare, inuolgere &c. Et sappi, che chi facesse le macine prima ch'elle si forassono, L. in anella &c.1718. Nellaqual contrada si legano le uigne có le salsiccie.1715. Et quando essa nel letto fusse legarlosi al dito grosso del pie.1607. Ma prestamente senza alcuna pietà presero, & legarono.1264. Cominciò a legarui con ritorte i bastoni a trauerso.1853. L'alte uirtù del cielo da inuidiosa fortuna in picciolissima parte del suo cuore LEGATE. 1146. 307. Et ad uno suo castello LEGATI menargliene. 373. Et che fussero menati a Palermo, & su la piazza legati ad uno palo. 1263. Dalmi LEGATO dentro a tuoi uincigli. 1483. Et truouato lo spago al dito della donna L. 1608. 2124. Et pro legatus. uedi piu basso. Et tirato lo spago come usato era, Arriguccio si senti, & non hauendosselo bene legato etc.1609. Hauessono il Soldano preso et L. ad Auignone.1695.1285. Vn'anello nelquale era L. un carbonchio tanto lucente, che un torchio acceso pareua.2327. Hauea a buona cauiglia L. l'asino. prou. uedi alla particella Cauiglia &c.1101.

In luogo rileuato & alto legò il suo huomo saluatico ad una colonna.970. Truouata una quercia grádissima, smótato del ronzino, a quella il L.1201. Lo spago al suo dito il L. &c.1608. Deliberorono di ligarlo alla fune.343. La nostra uita con piu forti catene essere legata al nostro corpo. 51. Fece molte balle ben LIGATE.1950.

Rilegare, per mandare in bando VO. La. Colpa et uergogna della misera cupidigia de mortali, laquale solo alla propria utilità riguardando, ha l'amistà fuor delli stremi termini della terra in essilio perpetuo rilegata.2311. Preso uolontario essilio se medesimi rilegarono. ET. In questo mi rilegò in essilio FH. Slegare. O quanto è dubbioso nella palestra d'amore intrare, nellaquale il sottomesso arbitrio è impossibile da tal nodo S. se non quando allui piace. FH.

L E G A T O. Lat. Legatus. Sentendo nella Marca d'Ancona essere per L. del Papa uenuto uno Cardinale.2018.

L E G G E. il cómandaméto &c. Nella giudaica L. un grá maestro &c.124. Ciascuno la sua uera L. & i suoi commandamenti dirittamente si crede hauere affare. 143. Colui, ilquale essendo egli infinito diede per L. incómutabile a tutte le cose mondane hauere fine.3. Hauendo riguardo quáti giorni sotto certa L. ristretti ragionato habbiamo &c. 1964. Che sia bene il ritornare alla L. usata. 2120. Quale delle tre LEGGI, tu reputi la uerace olla Giudaica, olla Saracina, olla Christiana.139. Essendo hoggi alquáto ristrette le L. al piacere, ch'allhora erano larghissime. 43. Et cosi ui dico Signor mio delle tre L. alli tre popoli date da Iddio padre &c.143. Cosa che fusse contra le diuine L.286. Gli giudici háno lasciati i tribunali, & le L. cosi le diuine, come le humane tacciono.1969. Sophronia adunque per consentimento de gli Iddij, & per uigore delle L. humane e mia &c.2298. L'auttorità delle publiche L.48. Rotte della obedienza le L.50. Et con che forza uengano le L. della giouanezza.925. Non posso però le L. communi delle madri fuggire.1327. Le L. deono essere comuni, & fatte con consentimento di coloro, &c. 1423. Si come piu forti con maggiore sicurtà, ne potrà nelle usate L. restringere.1965. La giouanezza è sottoposta alle amorose L.2266. Quelle chelle sante L. dell'amicitia uogliono.2287. Allei anchora uergine con matrimonial L. si giunse AM.

L eggere Lat. legere, per leggere, studiare &c. Elle non correranno dietro a niuno a farsi Leggere.2424. L. & scriuere &c.530. Chi a leggere romanzi, chi a giuocare a scacchi, &c.609. Tuttauia chi ua tra queste leggendo, lasci stare qlle che pungeno, & quelle; che dilettano legga.2426. Et a chi per tempo passare legge.2427. Che queste nouelle leggendo hanno detto. 886. Tutta uia chi ua tra queste L. lasci

lasci stare &c.2426. Se a quei tempi si leggeranno.2424. Ch'io leggessi a quãti scolari ui hauea in medicina.1905. Vada innanzi la sentenza LETTA *di lui.1291. Truouata la lettera et* LETTALA.912.*Per le cose da me molte uol te uedute &* LETTE.885. *Se ad alcuna forse alcuna cosa gioua hauerle L.2431.Si come noi nell'antiche historie de capitani habbiamo gia letto.1136.*

LEGGIADRIA. *ual galanteria &c. La uaga bellezza, & l'ornata Leggiadria.* 898. *O* LEGGIADRIE *compiute.* 2412. *Quantunque* LEGGIADRA, *o bella,o gentil donna fusse.29.Con alquante* LEGGIADRE *parole.157.Alquãte canzonette belle & L.1369. L.Donne &c.2108. Quanti* LEGGIADRI *giouani etc.41.Gia belli & L.giouani. 267. Il* LEGGIADRO *castigamento della Marchesana fatto al Re di Francia.167.Vn giouanetto L.& adorno della persona.1630.In tutte le sue cose* LEGGIADRETTO *& ornato.1520. Fu egli* LEGGIADRISSIMO *& costumato.1434. Et assai le gia dette cose* LEGGIADRAMENTE *l'hanno di mostrato. 1573.*

LEGGIER. *cioè di poco peso,et per meta.facile,di poco ceruello etc.Cotesta è Leggier cosa.106.Non dite L.cosa.106. L.cosa fie comprendere il mio disio.1005.Con confetti il L. affanno hauuto fe ristorare.1133.L.cosa mi sarebbe al presente i tuoi essaudire.1824.Di leggier alla particella Di. Cosa essere molto* LEGGIERA.169.*Il tempo che* LEGGIERI *sen'uola. 880. Il fuoco di sua natura piu tosto nelle L. & morbide cose s'apprende,che nelle dure & piu grauanti etc.975. Huomo di conditione assai* LEGGIERO.*i.uile. 890.Et ascoltando* LEGGIERMENTE *udiuano & intendeuano.113.Assai L.s'accorsono della cagione del suo passare.208. Et come L.la mattina seguẽte ritrouare il potrebbe.258.Che non che uno aringo,ma dieci non ci potesse assai L.correre. 473.832.975.1017.1259. Potendo io* LEGGIERISSIMAMENTE *altra moglie trouare. altri leggono leggeremente.2276. Si come colui che* LEGGIERISSIMO *era,prese un salto.i.aitante & snello.1437.*

LEGGISTA.*Vo.La. Morto il primo Leggista.i.che diede le Leggi.* PH.

LEGITTIMA.*i.secundum legem facta,conueniente, giusta &c.Per sua Legittima moglie la sposò.590. Che lei come sua L. sposa douesse homai raccogliere. 856. Che il figliuolo senza* LEGITTIMO *herede morisse.1318.*

LEGNA, *per abbrusciare.Vo.La. Io non potei sta mane fare uenire tutte le Legna lequai io haueua fatte fare, & per cio con uostra licenza uoglio andare al bosco.150.Sotto il braccio medesimo un fascetto di* LEGNE.2220.*Et si come il uerde* LEGNO, *che malageuolissimamente riceue il fuoco,ma quello riceuuto piu conserua, & con maggiore caldo &c.* FI.

LEGNAGGIO.*la stirpe,il parentato.Costei adunque d'alto Legnaggio ueggendosi nata 651. Donna di piu alto L. che egli non è.159. Con una donna di piu alto L.838.Donna di L.assai gentile.1785.Vn huomo di L.nobile.2155.Il grande amore che io porto alla uostra qualitatiua mellonaggine da* LEGNAIA. 1881. *Questa è una uilla presso a Firenze oue si fanno buoni melloni.*

LEGNAIVOLO.*il marangon.Alla botega di questo Legnaiuolo nostro uicino.1103.*

LEGNO *maritimo, per lo nauilio &c.Comperò uno grandissimo L.295.Trouò comperatore del suo gran L.295.Era sopra quel L.un gentil'huomo.362. Il mare,ilquale il suo picciolissimo L.non haurebbe bene potuto portare.298.Per cio che per forza di uento il L. fu trasportato all'isola di ponzo.357.Et sfondato il L.1175.Il tuo L.sospinto da gratiosi uenti tocca i liti con affanno cercati, & gia lo uento richiamato da Eolo manca alle tue uele,& sopra esso contento ti lascia; fermati adunque ricogliendo quelle, & a remi stimolatori delle salse acque concedi i riposi,a gli scogli,dell'uncinute anchore,de solcati mari, & della lunga uia le meritate ghirlande aspetta.* FH.*Trouò essere piu altri* LEGNI *uenuti.295.Certi L.de saracini.1174.Comperò un* LEGNETTO *sottile da corseggiare.296.Quegli che con Marcuccio erano sopra il L.1175. Con alcuni* LEGNETTI *armati là andatone una notte.444.*

LEI, *& Lui si pongono in tutti i casi obliqui,& nõ mai nel primo,se non quando si pone in uece di colei,& in uece di se; & come nella particella Lui diremo,a pieno. Et altre cose per amor di Lei fatte dal Zima.706. Ma pur Lei riguardando nel uiso,& ueggendo alcuno lipeggiare d'occhi di Lei uerso di lui &c.707.Lei per Reina elessono. 67. Et in uece di se.Essendosi accorta che costui usaua molto cõ uno religioso; istimò costui douere essere ottimo mezano tra Lei & il suo amante.i.tra se &c.653.*

Dassi anchora Lei & lui alle cose insensibili. Et uersata la terra del testo,uidero il drappo; & in quello la testa non anchora si consumata,che essi alla capillatura nõ conoscessero Lei essere quella di Lorenzo.1024.

Allei.Et allei dissi,chi ella era.754.La ghirlanda Allei mise sopra il capo.224. Ne etiandio Allei con gliocchi ardiua di scoprirlo &c.634.Di douere mai Allei piacere &c.634. Esso Lei. al suo luogo.

LEMBO. *l'estrema parte della ueste di che spesso si fa grembo.Il prese per lo Lembo della guarnacca.1760.*

LENA.*La forza,la possanza.Frate mio tu hai buona L.1532.*

LENONIA. *la rufianeria. Vo.La. Chi haria mai potuto credere, che la sua ferità in uilissima L.si mutasse per te?* PH. *uedi ad Auaritia.*

LENTA. *cioè pegra,tarda &c.Vo.La.La donna, che altro non d sideraua, non fu Lenta in questo ad ubidire il marito.792. L.salice.* AM. *uedi a salice. Et appresso a* LENTI *passi dalla Reina auiatasi etc.1921.Con* LENTO *passo si misero per un giardino.71.*

Allentare. ALLENTATA *alquanto la speranza.* FI.

LENTI. *legume. Et le cieche Lenti.* AM. *uedi a Saluia.*

LENZVOLA,*& Lenzuoli nel piu,et Lẽzuolo nel meno. Pigliãdo sotto le L.amoroso piacere.448.Tutta la pelle piu uolte appiccata lasciò alle L.1858.Vn paio di L.sottilissime listate di seta.1933. Due L. bianchissime & sottili.1935. Fuori di que* LENZVOLI *tratti rimasono ignudi.1935.*

LEONE.*Vo.La.re de gli animali quadrupedi.Altro nõ era; che gittare una faua in bocca al L. 870. Facendo le uolte del L.1801.Non altrimenti che un L.famelico nell'armento de giouenchi uenuto.1009.I miei cani non dubitano di assalire i fului* LEONI. AM. *Et i L.aphricani corsero al tristo fiato tenendo gli acuti denti ne gli insensibili corpi* PH. *Vn* LEONCELLO *presto & aueduto* PH. *Temendo non lo L.uolesse mangiare la cerua.* PH.

LEOPHANTE.*Ella è maggior bestia che'l L.* LA.

LEPRE,*& Leure animal notissimo.Vo.La.Come la paurosa Lepre nelle Vepri nascosa ascolta intorno a quelle le uoci*

delli abbaianti cani AM. *Et la paurosa L.con duo cani di morasse* PH. *Videro correre* LEPRI.607. *Chi due L.caccia, tal uolta piglia l'una, & spesso niuna* PH. *Et ho due* LEPRETTINI *pur testè tolti alla madre piagata dall'arco mio, et son si monnosini che meritar perdon ueggendol'io, & ho collor tre cerbi piccolini. nelle rime d'*AM.

LEPROSI. Vo.La. *guarire i Leprosi, uedi a Demoni.*

LESIONI. *le offensioni. Senza alcune L.faceua per si fatta maniera piu & men dormire colui che'l prẽdeua.* 810.

L essare, *per cuocere in acqua. Vn poco di carne salata, che da parte hauea fatta L.*1495.

LESSI. *I due capponi Lessi.*1495.

LETAME. *il sterco &c. come quello del cauallo. Accio che non forse l'odore del Letame la Reina noiasse.*638. *Col caldo del L.puzzolente.*1847.

LETITIA. *l'allegrezza.* Vo.La. *Al continouare della nostra Letitia.*66. *Da uino, o da souerchia L.riscaldato.* 168. *Molte altre notti cõ pari L.insieme si ritrouarono.*678. *Fu tãta & si lunga l'amaritudine che appena ch'io possa credere che mai da L. seguita si raddolcisse.*354. *Non senza gran L.& piacere de circonstanti.*389. *Tanta fu la sua L.*1291. *Ne cosa potrebbe auenire; che simile L.mi fusse.*775 *La inestimabile L. dello innamorato giouane.*1153. *Per la presente L.*1190. *Dalla L.hauuta de miei tormenti.*1303. *La L.della giouane non fu minore.*1214. *Con la maggiore L.del mondo.*1594. *Con L.& diletto cenarono.*1676. *Cosi le miserie della sopraueg nente L.sono terminate.*17. LIETA *rispose &c.*63. *Niuna altra nouella che L.*70. *L.brigata.*71. *Ciascuna camera di* LIETE *dipinture riguardeuole & ornata.*64. *Canzoni uaghe & L.cominciorono a cãtare.*73. *Di farne le loro madri L.*384. *In questa cõpagnia cosi* LIETI *siamo.*120. *Cõ* LIETO *uiso salutatigli.*62. *Fu L.di tal accidente.*151. *Paese L.di belle montagne, di piu fiumi, & di chiare fontane.i.fertile.*2199. *Le donne* LIETISSIME *&c.*2404. *Costoro udendo questo* LIETISSIMI, *&c.*1157. *Il ualẽte huomo* LIETISSIMO *della certezza.*669. *Appresso questo* LIETISSIMAMENTE *nella festa mangiarono.*397. *Risposero* LIETAMENTE *se essere apparecchiatĩ*62. *Douersi a L.uiuere disporre.*67. *L.rispose.*121. *La fortuna assai L.l'acquisto della bella donna hauea conceduto a Cimone.*1153. *Et mangiando egli L.*2218.

Lietificare.i.far lieto. uerbo Latino. La nostra città copiosa di molti giuochi, souente hor con uno, hor con un'altro lietifica la sua gente. FI.

LETTA, *Lette &c. all'infinito Leggere.*

LETTERA, *che si scriue ad altri missiua, o responsiua, etc. Essa scrisse una Lettera, & in quella cio che affare hauesse il di seguente per essere con lei gli mostrò.*911. *Trouata la L.di lei, & lettala.*912. *Ne mai per fatica di maestro gli s'era potuto mettere nel capo ne L. ne costume alcuno.i. dottrina.*1137. *Receuuta ser Ciappelletto la procura, & le* LETTERE *fauoreuoli del Re.*88. *Et al Re p L.& p spetiali ambasciatori grãdissime gratie rẽdè di cio che fatto haueua alla figliuola.*471. *Lo scolare lieto procedette a piu caldi prieghi & a scriuer L. & a mandare doni.*1791. *Io ho testè receuuto L.da Messina, & scriuemi mio fratello etc.*1942. *Et date le L.& fatta l'ambasciata etc.*546. *Et per L. riceuute dal Patriarca.*1461. *Per cio che speraua fermamẽte le sue L.douere essere al zio peruenute.*2345. *Fece uenire sue L.contrafatte da Roma.*2392. *La natura con honesta arte ci ha dato modo da uisitarci cioè con L. lequali in poco inchiostro dimostrano la profondità de nostri animi, La qualità delle cose emergenti & opportune ne fanno chiare, perche se con i uostri piedi, la doue i uostri amici sono, andare non potete, fate che le dita ui portino, et in luogo della lingua menate la pẽna et essi a uoi il simigliante farãno; & tanto piu grate a uostri occhi sarãno le loro L. che nõ sarebbono le parole alle orecchi, quãto le parole una sola uolta udireſti, et le L.molte potrete rileggere, et cosi nõ diuiso da gli amici, ma sempre sarete accompagnato* EP.

LETTERATO. *cioè dotto, scientiato. Perche tu non se L. &c.*688. *Huomini idioti, & non* LETTERATI *&c.*1438.

LETTI. *le otiose piume. Et nelle camere i Letti fatti.*64. *La sua famiglia in diuersi L.dormiua.*643. *Per la picciola ualle fatti L. & tutti dal secreto Siniscalco di sarze francesche, & di capoletti intorniati, & chiusi.*1468. *Con la sua gente nella terra entrato, molti sopra le* LETTA *ne prese prima che s'accorgessero gli nemici essere sopra uenuti.*445. *Anzi che di su il* LETTICEL *si mouessero.*867. *Et porrouui suso alcũ* LETTICELLO.279. *Vn picciol L.etc.*2111. *Sopra uno de loro* LETTICELLI.866. *Nella qual camera erano tre L.messi.*2060. *In sul* LETTICIVOLO *del monaco salitosene.*154. *Con lei in un* LETTVCCIO *assai picciolo si dormiua.*453. *Vno L. di frondi & di palma le fece.*862. *Et sopra un L.da sedere se comminciorono a trastulare.*1526. *Anchora che buõ* LETTO *habbia, alberga male.*243. *Sopra il L.dormendo presa.*445. *Vn bellissimo L.incortinato.*318. *Et feceui entro un L. secondo che potè il migliore.*329. *Se per molti pensieri, & anchora per lo cattiuo L.che lo stimolauano.* 750. *Hor uia facciauisi un L. tale quale egli ui cape.*1224. *Et trouata la culla in quello L.si coricò*2064. *Per tornare nel suo L.a dormire.*2064. *Vno bellissimo & ricco L. di materassi, tutto di ueluti, & di drappi d'oro fornito.* 2353. *Et cosi dormendo in sul bel L.* 2357. *Questo L.cosi marauiglioso & ricco.*2360.

LETTIERA. *doue si dorme. Steso questo materasso sopra una Lettiera.*1933. *Guarnita con letto chente a si fatta L. si richiede.* FH.

LETTOVARI. *cosa medicinale. Le lor celle piene d'albarelli, di Lettouari, & d'unguenti colmi.*1520. LATTOVARI *si legge ne testi antichi.*

LEVANTE. *Venendo Galee di corsari Genouesi di Leuãte.*1272. *Nelle parti di L.*1272. *Ciascuno che di Ponente uerso L.andare uoleua, o di L.uenire in Ponente &c.*2155.

*Leuar, per alzare, rimouere, liberare, uscire di letto, leuarsi in pie &c. Dicendole che su si leuasse alquãto, & poi ch'el la non si leuaua, L.uolendola & immobile trouãdola etc.*1079.1514. *Et in pie fece L.la cõtessa.*816. *Il fece L.suso et riuestire.*1599.1986. *La Reina leuatasi, tutte le altre fece leuare.*74. *Pure istimulò tãto quelle che iui erano, che suso le fece L.*409. *Et in piede il fece L.*565. *Che mai poscia da giacere nõ mi son potuto L.*951. *Nathan fece L.Mitridanes in pie.*2168. *Si pensò di uolerlosi L.da dosso per questa maniera.*1743. *Procurare la propria morte per L.Gisippo dalla croce.i.liberare.*2312. *Laqual fortuna assai souente gli nõ degni ad alto leua.*927. *Dicendo L.su dormiglione.*1100.2195.1355. *L.adõque uia, anzi discaccia del tutto questo tuo folle appetito etc.* LA. *Io ueduta non l'ho, poi che noi ci leuammo.*1209. *Per laqual cosa capoleuando questa tauola cõ lui insieme se n'andò quindi giuso.* 330.

Quindi leuandosi da sedere.56.Risuegliandosi tale che nô
era chiamato,& su L.disse &c.2116. Ne manco con som
me lode leuarlo.i.inalzarlo.2258. Cosi dolendomene lo=
ro di leuarlomi da dosso m'ingegnerei.2203. Su si leua=
rono,& a suoni,& a canti,& a balli si dierono.608.De=
sti a questo romore si L. 1109. La onde molte delle mona=
che L.il capo uerso l'abadessa.2001.2325.leuaronsi adun
que gli huomini & le donne parimente.1675.Ilquale sem
biante facendo di leuarsi dalla oratione,disse.823 Ma poi
che tempo parue di L.alla donna, fatte uenire le schiaue,
si uestirono.1937. Per L.quella seccaggine de gli orecchi.
2027.Senza da sedere L.2407.Questo tuo uitio di leuar=
ti in sogno,& di dire le fauole che tu sogni &c.2068. Ri
posateui hormai,che forse maggiore bisogno n'hauete,che
di leuarui.1233. Io uedeua uoi addosso alla dõna nostra,
& poi discendendo io uidi L.1655.Come dal letto,o da al
to sonno si leuasse sbadigliaua,& stropicciauasi gli occhi.
337.Come se da dormire si L.1763.434 Il diauolo nõ era
da castigare,ne da rimettere in inferno,se non quãdo egli
per superbia L.il capo.869.Dicendole,che su si L.alquãto,
& poi chella non si leuaua,leuar uolendola &c.1079.Che
il marito di lei si L.ogni mattina per tempo.1506.Non es=
sendo piu che sei miglia caminãti la notte,altre due,anzi
che essi leuassero ne caminarono.1233. Io non mi terrei
mai contenta,ne pagata,s'io non lo leuasi di terra.i.faces
si uccidere.1626.Andreuccio a quella uoce LEVATA la te
sta.336.1019. Et L.in pie,per una finestra si lasciò cadere.
1091.La giouane L.del parto.1292. Et corso alla cesta, &
quella L.uidde il giouanetto.1354.1520. L.in pie licentiò
la brigata.1675.Pampinea,che sedeua allato a Philostrato
L.& in se stessa recatasi &c.264.L.la camiscia,& preso il
piuiolo,colquale piantaua gli huomini etc.2116.Et colà la
riportò onde leuata l'hauea.542. La poluere se dalle eccel
se torri cade,piu in giu andare non puo,che è il luogo,on=
de L.fu. 905. Et la guastadetta riposi donde L. l'hauea.
1116. Laqual ueggendol uenire leuatiglisi incontro , con
grandissima festa il riceuette.714.Con una donnesca piace
uolezza L. incontro. 1322. Et fatta la confessione,& pre=
sa la penitenza , & da pie L. se n'andò a udire la messa.
1562 . LEVATALASI il lauoratore in collo,nella camera
di lei ne la portò.1857. Et come meglio potè LEVATASI,
etc.408.Pampinea L.in pie.62.Non era di molto spatio so
nata nona,che la Reina L.tutte l'altre fece leuare.74.L.la
laurea di capo &c.1963.L'alte torri,o le piu LEVATE ci
me de gli alberi.885.Finito il giorno,& le tauole L.2328.
Le donne lietissime L.dalle tauole.2404. Monna Aldruda
leuate la coda.1362. Come L.furono le tauole.878. Et es=
sendo gia L.le tauole. 1642.Quindi leuateci ne andorono
alquanto solazzando.216.Perche leuatesi tutte etc. 209.
Su madõna leuateui tosto &c.1997.L'hora della cena ue
nuta,cenarono,& da quella LEVATI.596.Poi L.& Ric=
ciardo hauuto piu ordinato ragionamento con messer Li=
cio &c.1233.L.con la man dritta i capelli.1244.Giãnello
staua con gli orecchi L.per udire.1513. Hauendo il uento
i panni dinanzi leuati indrieto.627. Su tosto donna L.et
uieni a uedere &c.1227.Essendo le porte serrate & i pon
ti L.250.Essendo da tauola L.328.Et in collo LEVATIGLI
amendue nel letto fatto ne gli portarono.1935. I tre gio=
uani leuatisi nel giardino se n'entrarono.225.Il Siniscal=
co fatta ogni altra cosa caricare, quasi quindi il cãpo LE=
VATO cõ la salmeria n'andò.600.Ilquale ueggendo L. gli
si fece incontro.711.Cosi L.prestamente in pie rispose etc.
1385.Quando il Re L.il uiso uerso il cielo &c.2407.Erasi
il conte leuato non mica a guisa di padre ma di pouero
huomo affare honore alla figliuola.514. Ma poi che passa
ta la nona L.si fu ciascuno.609.Io me l'haurei per manie
ra L.da dosso &c.725.Amico,ne parente alcuno è,che per
aiutarlo L. si sia, o si uoglia leuare.1112.Non hauendogli
anchora l'asino L.il pie d'in su le dita.1354. Zephiro era
L.per lo Sole,che al ponente s'auicinaua, quãdo etc.1673.
Ma essendosi gia L.il sole.1820.Gisippo fu dalla presenza
del Re L.2098.LEVATOSELO in su le spalle alla porta de
la chiesa di lui nel portò.1076. Et in su le spalle L.uerso la
casa della gentil donna cominciò ad andare.1988.LEVA=
TOSI l'Abate da dormire.148. Messer Gentile L. in pie.
2195.Andreuccio in pie L.351.Con dolci parole L.a suo cõ
forto.939. Poi ch'ella non si leuaua ; leuar uolendola, &
immobile trouandola. 1079. Vna pouera feminetta alla
marina,laquale L.dal sol reti de suoi pescatori.1178.Veg=
gẽdo cio si leuaranno a romore,& griderãno &c.91.Ma
cosi fos'io sano,come io mi leuerei,& dareile tante bus=
se etc.2011.Domattina ci leuaremo come noi sogliamo an
zi di.2113. Egli è innamorato d'una figliuola d'un sarto
nostro uicino,che se noi dinanzi non glie la leuiamo etc.
1066.Deh leuiamoci un poco & andiamo a uedere &c.
1797.Disse Lia leuianci andiamo ad honorare le uegnen
ti compagne AM.Et Giãnotto il leuò dal sacro fonte,et no
minollo Giouãni.135.Quando il romore contro al Re si L.
nella terra.395.Il Re,lui che in genocchioni staua L.in pie
523.Lui destò,& egli incontinente si L.624.Si L.& ripre
so il suo mantello et il lume si tornò al letto suo.640.Il Zi
ma si L.suso,et uerso il caualiere cominciò a tornare.711.
Laqual cosa il podestà sentendo si L.1043.Laqual uoce Pie
tro udendo subitamente L.il capo &c.1287. Laquale gli
si ingenocchiò innanzi,& l'agnolo la benedisse,et leuol=
la in pie.i.la leuò.958.Che molti de circonstanti uicini de=
sti , non potendo la noia sofferire si leuorono.333. Poche
uolte sono mai che io mi leui la notte.1914.

Alleuare &c. al suo luogo.

Rileuare, per inalzare &c.Mi piace per alquanto gliani=
mi uostri pieni di compassione forse con risa, & con piace
re R.945.Di che la donna alquãto spauentata il cominciò
a uolere R.& a dimenarlo piu forte, et a prenderlo per lo
naso &c.1101.Messer lo medico sentendosi in questo luo=
go cosi abbhomineuole , si sforzò di rileuarsi, & di uolersi
aiutare per uscirne.1919. In su uno di quelli auelli RILE
VATI.1910.In luogo RILEVATO & alto legò il suo huo=
mo seluatico ad una colonna.970.Vno bellissimo , & ric=
co palagio, ilquale alquanto R. dal piano sopra uno pog=
getto era posto.601.Lodando sommamente la fronte,il na
so,la bocca,la gola, e'l petto poco anchora R.1141.Gli si la
sciò cadere a piedi,domandando perdonanza,laquale il cõ
te in pie LEVATOLO gli diede.521.

Solleuare . Et poi che ella non si leuaua,leuar uolendola,
& immobile trouandola , pur solleuandola ad un'hora
lei essere la siluestra, & morta conobbero.1079. S'accostò
al letto, doue la giouane alquanto SOLLEVATA col disio
l'aspettaua.2249.Meuccio si ricordò della comare,& SOL
LEVATO alquanto il capo disse &c.1670.Et con lor ferri
il coperchio ch'era grauissimo solleuaron tanto,quanto

Lieui

L ieui &c.all'infinito Leuare.

L imitare, per moderare, restringere. Vo.La. Ilche se la natura hauesse uoluto per altro modo alle donne haurebbe limitato il cinguettare.205. In niuna cosa le loro spese grandissime limitauano ogni giorno piu accatando.272.

LIMOSINA. Lat.Elemosyna; quello che si dà a poueri. Ad andare la Limosina addomandando.488.Et nondimeno le fece L.2158. Vna feminella gli domandò L.& hebbela & ritornata per la seconda porta pur allui L. chiedendo l'hebbe.2157.Dimandandogli L.2158. Non dimandando altro che LIMOSINE,&c.666.A ricogliere le Limosine fatte loro da gli sciocchi.1440.

L imosinare, per cercar per Dio.Et limosinando trauersò l'isola, & con Perotto peruenne in Orgales non senza gran fatica &c.489.

LINEAMENTI.Vo.La.Alcuna rememoratione d'e puerili L.del uiso del suo figliuolo.387.

LINGVA.Vo.La. & dinota il Linguaggio,la Fauella,&c. Lequai parole lo spirito santo sopra la Lingua dell'huomo idiota ponea.125. Chiamato Cimone,ilche nella lor L. suona, quanto nella nostra bestione. 1138. Et pensossi se desso fussi lui anchora douersi del nome suo & di quello del padre et della Lingua erminia ricordare.i.linguaggio. 1286. Diranno che io habbia mala L. & uelenosa.2429. Confesso nondimeno le cose di questo mondo non hauere stabilità alcuna,ma sempre essere in mutamento, & cosi potrebbe della mia L.essere auenuto.2430. Et a chieder a L.sapeua honorare cui nell'animo gli capeua;& che il uolesse.i.con Lingua.1434.Et le male LINGVE non sanno tacere.i.maledici.PH.Il loro LINGVAGGIO apparò.1163.

LINO. Vo.La. Vestite di uno uestimento di Lino sottilissimo & bianco. 2219. Tre giubbe di zendado, & panni LINI.2331.

LIONARDO nome proprio.1065.Lionetto.1573.

LIPPO TOPO. Ilquale Guccio per cio era tanto cattiuo, che egli non è uero, che mai L. ne facesse alcun cotanto, prouerbio.1445.

LIPARI.isola. Se ne fuggi' a Lipari.356.Vicino di Sicilia è una isoletta chiamata L.1173.

LIRE. uedi a Libra.

LISA. nome proprio.2235.Lisabetta.1013.Lisetta.948.Lismaco.1158.

LISCIO. è quella mistura, che operano le donne per farsi belle. Non ti dimandaranno danari ne per Liscio ne per bussoli,ne per unguenti nel LA. Donando a ruffiane, & spendendo in cose ghiotte,& in LISCI, usaua la tua nuoua donna la magnificentia egregia &c. LA.Sole l'endouine, le LISCIATRICI,le mediche,e frugatori che lor piacciono,fanno le donne non cortesi,ma prodighe LA.La donna LISCIATA,&c.LA.

L isciare, per polire,ornare,etc.Et le dita cō la lingua bagnate si,a guisa che fa la gatta,hor quà,et hor là si lisciaua. LA.

LISTATE. cioè fregiate. Vn paia di lenzuola sottilissime L.di seta.1933.Con dritta LISTA ciascun sua ragione di dare gli piace.meta.i.giustitia. AM.

LITIGI. le liti, il piatire.Mai ne lor letti non si dorme,tutta la notte in Litigi passa, & in questioni LA. Et ciascun luogo della nostra città, qual si fusse piu di L. & di questioni pieno,m'incominciò a parere piu quieto, & piu riposato che la mia casa &c. LA.

LITO,& Lido, la riua. Peruenne al Lito dell'isola di Corfu.304.Essendo gia il Lito pieno di gente armate.1170.Sopra i salati LITI.PH.

LIVIDORI, sono macchie delle battiture. Et poi che dopo molti di partiti i Liuidori del uiso,cominciò di casa ad uscire.2088. Bruno,& Buffalmacco hauendosi tutte le carni dipinte sotto a panni di L. a guisa che soglion fare le battiture.1921. La donna tutta LIVIDA nel uiso dolorosamente piagnere.1732. S'incominciò l'infermità predetta a permutare in macchie nere,& LIVIDE.16.Ne conosce il uero LIVIDORE dell'inuidia diuoratrice & mordēte con dente iniquo. FI.

LIVTO. stromento musico noto.Dioneo preso un Liuto,& la Fiammetta una uiuola &c.73.

LO. articolo. seguitando la uocale, generalmente si conuerte ne L'apostrophato.L'adirarsi da sezzo.88.L'aiuto &c. 33.Vsasi generalmente per articolo con le particelle che cominciano dalla s giunta con altre consonanti, quali sono c.d.g.m.n.p.q.t.Lo stare.86.Lo spirito santo.125.Lo scolare &c. Et da poi Per. Non. & Con. si scriue sempre Lo. per lo mio.per lo piu. saluo doue dice.Per il diffetto de gli opportuni seruigi.ilquale direi essere errore di stampa.30. Non lo potea. Con lo stile &c. ouero nol potea,col stile,col nostro &c. Cosi anchora dopo questa uoce Messer. Messer Lo frate.95.Messer Lo giudice &c.574.Monsignor Lo Re 524.Ne glialtri termini poi si scriue la Il.come al suo luogo.Cosi dopo di se uuole un'altro articolo.Lo scudo dell'oro,ouero Lo scudo d'oro senza l'articolo. La corona del Lauro; o corona di Lauro. Lo mortaio della pietra. 1707. Suole lasciar questo articolo la sua uocale dinanzi alle altre uocali, come. L'amore. L'errore &c.tal uolta anchora mantiene la sua uocale, & manda uia quella della uoce seguente.L'ongegno etc.Et talhor perde la sua,& muta la seguente in un'altra laquale è sempre la E.L'enuio etc. Il che medesimamente fa la La, articolo. L'ombra. L'herba. L'enuoglia,& La'ngiuria,La'nuidia &c.

Quando precede a i uerbi.non è articolo ma sta nel sentimento, o dell'accusatiuo,o del dattiuo, & denota la cosa che precede. Liquali uedendo che esso Lo domandaua,prestamēte lo feciono.135.Et ueder se seruire Lo uolesse.144. D'ogni quantita che'l Saladino il richiese,Lo seruì.144.Et il Saladino poi interamente Lo sodisfece.144. Appresso di se Lo mantenne.144.Seco Lo fece sedere.139.

Cosi anchora quando tra la Lo, & il uerbo,sta la Ti,o la Vi.Disse Lo scalza.Io Lo Ti mostrerò.1415.

L O. replicata per ornamento.Et gia per Lo gridare,et per Lo piangere, & per La paura & per Lo lungo digiuno era si uinto &c.1201.

LOCVSTA. Vo.La.i.Grillo in Toscana,in Lombardia caualletta che gia ne uennero in tāta copia che in molti luoghi della Italia dettero grandissimi danni. Et ueder chiar da l'herba la Locusta,nelle rime d'AM.

LODA., Lode,& ancho Lodo come uuò Dan. & nel piu fa Lode, & Lodi,che è il medesimo che Laude.Di questa ultima Lode che Bernabò haueua data alla sua donna.531. Accio che nelle nostre bocche sempre cresca la nostra Loda. PH.Dopo molte altre LODE.530 S'io hauessi degne Lode da commendarti.1592. Messer Gentile con somme L.tolto infino al cielo.2199. In somma L.2133.Con somma L.leuarlo.2258.

se in chiara Luce. 1147. *Vna delle* LVCI *della fiorentina gloria dir si puote.* 1406. *Facendo la nostra uirtu piu* LVCENTE *col mio diffetto.* 2108. *Vn carbonchio tanto Lucente che un torchio acceso pareua.* 2357. *Anchora erano uermigli certi nuuoletti nell'occidente, essendo gia quegli dell'oriente nella loro stremità simili ad oro* LVCENTISSIMI *diuenuti.* 2126. *La uostra religione piu* LVCIDA *& piu chiara diuenire.* 134. *Hoggi i frati fanno le cappe larghe, & doppie, &* LVCIDE, *& di finissimi panni.* 762. *Come ne* LVCIDI *sereni sono le stelle ornamento del cielo.* 202.

L ucere, *per splendere. Ogni stella luceua.* 1485. *Che anchora L. etc.* 1485. *Auegna che le tue uirtu per se medesime lucano &c.* AM.

Rilucere. Vo. La. *Quelle pietre che rilucon di meza notte &c.* 1718.

LVCERNA. Vo. La. *Tanto olio che n'arda la nostra Lucerna.* 1509. *Et accesa una L.* 1614.

LVCERTOLE, *et Lucerte animaletti noti. Vna delle piu belle giouani di Pisa, come che poche ue n'habbia che Lucertole non paiano.* 570.

LVCIDA &c. Vo. La. *uedi disopra a Luce.*

LVCIFERO. Vo. La. *la diana stella. Ogni stella era gia delle parti d'oriente fuggita, se non quella sola, che noi chiamamo L. che anchora luceua nella biancheggiante Aurora.* 1485.

Et per lo diauolo. Anzi da farmi mettere in bocca di LVCIFERO *di san gallo.* 1880.

LVCIGNOLI, *i garzoli di lana o di lino, che si poneno alla rocca per filare. pigliasi ancho per lo pauero de la lucerna, & per lo pizzo della barba. Biasimando e L. et petitini, & gli scardassi.* 678. *Et prestamente lui preso per uno* LVCIGNIVOLETTO *della barba, il tirò sorridendo si forte, che tutto del mento gliel diuelse.* 1645. *il testo antico hà Lucignioletto.*

LVIGI. *nome proprio.* 487.

LVGLIO, *mese. Il prossimo L. uegnente.* 40. *Et egli è teste di L. che sarà il bagnarsi dilettevole.* 1812.

LVGVBRE. Vo. La. *In habito L. i. mesto.* 43.

LVI. *Perche di questa particella è stata tra molti non poca contentione, che non uogliono Lui, & Lei trouarsi mai nel primo caso, & maggiormente là doue il Petrar. dice, cio che non è Lei gia per antica usanza odia & disprezza. i. cio che non è essa. dicendo che non mai il Poeta l'habbia usato, & pur qui lo disse oue è il uerbo sostantiuo; che dall'una, & dall'altra parte chiede il primo caso; si come da primi anni imparammo. Ma siamo accorti non esser uero nel nostro nuouo idioma quel, ch'è uero nel antico, che etiandio dalla parte dapoi il uerbo sostantiuo chieggia il primo caso; ne potersi cio meglio conoscere, che ne i pronomi della prima et seconda persona, conciosia cosa che uolgarmente dichiamo s'io fossi te, se tu fossi me, come il Boc. credendo egli ch'io fossi te.* 1601. *Et non disse che io fossi tu, Et cosi potremmo dire, che Lei non primo caso, ma obliquo sia. Si dà anchora Lui & Lei alle cose insensibili come alla particella Lei è detto. Marauigliossi forte Tebaldo, ch'alcuno tanto il somigliasse, che fosse creduto Lui.* 749. *Et non disse, che fosse creduto egli. Et nel primo caso in molti luoghi. Alla chiesa da Lui prima eletta.* 31. *Et Lui ne uedeua andare.* 87. *Se a riuerenza di Lui un picciolo dono ch'io ti domandarò; conceder mi uogli.* 779. *Trouò per uero Lui essere stato quello, che Tebaldo uccidesse.* 782. *Si uergognò di fare al monaco quello, che egli si come Lui haueua meritato.* 157. *Ma che diremo di questi luoghi delle nimphe d'Ameto. Et con questi Lui loda le braccia. Ma so che Lei fu nominata Cottola. Ne questo è simile a quello disopra, che fusse creduto Lui, pero che egli è ben uero, che il caso dopo il uerbo posto nel terzo luogo, non si conuien che sia primo caso, Come ne primi essempi si uede. Ma Lui & Lei ne glialtri essempi è nel primo luogo & nel primo caso, & altroue. Come Pomona mi disse, & Lei me'l fece palese; & altroue, Et Medea figliuola del Sole non se ne pote anchora Lei colle possenti uoci difendere, ne dir si conuiene qui, che Lei sia in uece di se, ben che alcuni dichino essere cio in uece di non se ne potè anchora se stessa &c. Et Dan. latrando Lui con gli occhi in giu raccolti, cioè colui, per cio che Lei & Lui seguendo questa particella che, sono del primo caso, dicendosi lui che & Lei che cioè colui ilqual, et colei laquale etc. Ma perche Lei che di e nottte fila, non gli hauea tratta anchora la conocchia. & Petr. ardendo lei, che come un ghiaccio stassi, cioè colei laquale &c. Ma cio che si sia, che potrebbono i luoghi essere corrotti seguitiamo il Petrarca; & quello che le piu uolte usò il Boc. cioè Lui & Lei ne i casi obliqui etc. nota. Ella & Egli stan sempre in caso retto. Et Lui & Lei ne glialtri sempre è detto.*

Et in uece di colui. Ma egli fece Adamo maschio, & Eua femina, & al Lui medesimo che uolle per la salute dell'humana generatione sopra la croce morire, quando con un chiouo &c. 2420.

ALLVI. *i. a quello. in alcuni testi si legge* A LVI. *E Allui senza alcuna uergogna ogni parte del corpo aprire.* 29. *Et A. la cura & la sollecitudine di tutta la nostra famiglia commetto.* 69. *Et A. non andaua per la m emoria &c.* 82. *Ma il uostro torre uoi A. che sua crauare.* 760. *Dinanzi A. appresentarci.* 171. *L'amore ch'alla sua donna portaua, et ella A.* 747.

ESSO LVI. *al suo luogo.*

Et replicata. Et gia essendo ogni speranza Allui di Lui fuggita. 1138.

LVMACA, & *Limaca c'ha la casa in Thoscana chiacciola, in Vinegia buouolo. Senza hauere tutto di a schicchera re le mura, a modo che fa la L.* 1721.

LVME. Vo. La. *i. la Luce del foco. Quattro o sei cherici cō poco Lume.* 33. *Et il Lume preso & occultato, &c* 639. *Preso un picciolissimo Lume in una lanternetta.* 643. *Et acceso un Lume senza entrare &c.* 1076. *Et spento il Lume, che nella camera ardea.* 1611. *Racceso il L.* 1614. *Doue molti* LVMI *accesi erano.* 1751. *Ad accendere Lumi.* 118. *Apollo* LVMINANTE *il cielo & la terra. i. che da Lume.* AM. *Ma guarda del sentiero* LVMINOSO, *che dauanti ti uedi.* LA. *Et per lo Luminoso sentiero dirizzò i passi suoi &c. Qui il cielo aperto & Luminoso per tutto ueder mi parue etc. Io ti giuro per lo Luminoso Apollo.* FI. *Cosi uerso di noi stesso fece una uia* LVMINOSA, *& chiara &c.* LA. *uedi a Regia.*

Alluminare. *al suo luogo.*

LVNA. Vo. La. *Anzi si rinoua come fa la Luna.* 472. *Essendo la Luna molto scema.* 1810. *Che per punti di Luna & per squadri di geometria si conueniuano tra uoi et me cō*

giungere i pianeti.588. Poi che la Luna peruenuta era, quasi contenta dell'intero suo lume alle nuoue corne non pareua, che di tornare si curasse, ma pigra nella sua riton dità dimoraua &c. Volti gliocchi attenti alla cornuta Luna &c. La Luna quattro uolte cornuta & altre tante ton da &c. FI. Ma sedici uolte tonda, & altre tante bicorne ci si mostro Phebea, auanti che &c. descrittione di tempo. AM. Cinque uolte tonda Phebea, & altre tante cornuta. PH. Et gia quattro uolte cornuta, & altre tante tonda, s'era mostrata la figliuola di Latona, dopo la sua partita di Roma PH. Gia Phebea con isciema ritondità teneua me zo il cielo quando Florio & Ascalione, &c. PH. Il Sole scurò, essendo la Luna in quintadecima PH. Vide le corna del la Luna riuerente in compiuta ritondità, & uidela sopra l'usata terra risplendere. PH. La Luna impallidita haueua perduti e suoi raggi. PH. La sorella di colui che mena i po derosi caualli portanti l'eterna luce, Laquale anchora, po chi di sono, ui si mostrò senza alcun corno, tutta nella figu ra del celestiale Ganimede, m'ha promesso di porgerti sicu ro camino con la sua fredda luce PH. Li iniopinabili corsi della inargentata Luna & qual fusse la cagione del per dere, & dell'acquistar chiarenza, & perche tal uolta nel suo Epiciclo tarda, tal ueloce, & tal ueloce eguale si dimostra, & con che ragione il centro del cerchio, portante il suo corpo, allhora due uolte circoisce il diferente, il suo cer chio mouente intorno al picciol cerchio PH. Caminarono si, che prima Phebea nel partimento cornuta, hauesse le sue corna rifatte, essi peruennero all'isola PH. Et gia la nouella Luna cornuta di se gran parte mostraua PH. Et in prima diciamo della Luna laquale non si uergognò per adietro d'amor & senza uergogna sostenne d'essere bella chiamata. Hor non ci è egli ogni mese mille uolte manifesto il suo uiso uariarsi in mille figure, tra lequale molte una sola n'è bella, & quella è, quando essa opposita al suo fratello tutta quanta ci si mostra lucente ? anchor che allhora non so di che nebula mostri il suo uiso dipinto, Ciascun'altro tempo da questo in fuori difettosa; & laida ci appare. Ne ci si mostra (se ben riguardiamo) se non la notte bella. Nelqual tempo le piu laide senza esser conosciute mescolare tra le bellissime; Ma se auiene che tra lei & Phebo alcuna uolta la terra s'opponga noi la ueggiamo di sozza rossezza tutta contaminata. PH.

L'V N A. L'uno &c. uedi Vna & V no.

L V N G H E Z Z A, la distanza, la lontananza Per la L. del tēpo hauesse le sue tristitie etc.675. Per la L. della nouella. 797. Et la Lunghezza della notte.1821. Dopo LVNGA ten tione un prete disse.350. Di gran Lunga è da eleggere piu tosto il poco & saporito, che il molto & insipido.1636. Di gran L. trappassaua la ricchezza d'ogni altro cittadino. 191. Di grā Lunga passaua di bellezza tutte l'altre. 717. Dopo Lunga diffesa fu preso.1174. Gli acuti dardi di cupido, ilquale Lunga stagione saettandoci, mai ne nostri cuori alcuno nō potè ficcare. PH. Troppo piu LVNGHE diete che uoluto nō haurebbe.681. Et anchora credo sarà tal, che dirà, che ce ne sono di troppo Lunghe.2426. Essendo stato i ragionamenti LVNGHI & il caldo grande ella fece uenire &c.326. Lunghi Melloni AM. uedi a Terra. In troppo LVNGO ufficio, o solenne.33. La cui malitia Lungo tempo sostenne la potenza & lo stato &c.86. Per lungo spatio con lei si trastullò.154. L. sarebbe a mostrare qual fusse etc. i. cosa lunga.2346.

Et pro secus, cioè da uicino, o da presso. Et passando Lungo la camera doue la figliuola gridaua.1280. Chella sua camera fusse Lungo la uia.1606. Et Lungo il pelaghetto a ta uola posisi.1676. Andarsene Lungo santa Maria dalla scala.1919. Essendo forse la uia LVNGHETTA.1377. Et in testa una delle sue LVNGHISSIME bende fece riuolgere. 2354. I capelli a quel tempo portauano LVNGHISSIMI. 645. Stette LVNGHISSIMO spatio.1819. Ne LVNGAMENTE fecero cotal uita.314. Lungamente ne prese il suo piacere.695. Lungamente stimato hauete.2404. D'e beni Lungamente desiderati.1750. Di pusilanimo, magnanimo il feci, & nelle rimprese LONGANIMO. AM. & nelle sue rime L. & di moti sempre egual facendo quel senza tristarsi mai per fortunal sopraauegnuto male.

A L Lungo andare. al suo luogo.

Allungare. Non molto la Galea ALLVNGATA.358. Qui do i duo caualieri si furono allungati PH.

Dilungare, & allungare, per allontanarsi &c. dilungandomi dalla maniera tenuta per quelle.592. dilungando si da uedere costei. 1067. Vide nel mare da se molto DILVNGATA la tauola. 303. Come otto miglia da riua dilungati furono.1197. Per ispatio di piu d'un miglio Dilungati furono.423. Oltre a due picciole miglia si dilungaro da essa. 63. Come che Philippo alquanto dilungato fusse.2049. uedi Dileguare.

Prolungare. Vo. La. Continouando in piu abondanza di cibi, & di beueraggi la cena, per grande spatio di notte la prolungò. 416.

L V N G I. Di Lungi del castello presso ad un miglio.250.

L V O G O sempre si scriue in prosa, & nel uerso Loco, & an cho alcuna uolta Luogo. Et in alcun altro Luogo andare a dimorare. 1297. Et da un L. ad un'altro andando per uia di diporto. 1377. Volendo dare a ciascuno L. proprio. 37. Era il detto L. sopra una picciola montagnetta.63. Peruenuti al L. da loro primieramente ordinato.63. Piu & meno eccellente L. 944. S'auenne in uno L. molto saluatico. 2303. Et ueggendo che'l L. era solingo.1258. Il L. assai solitario.147. Il L. solitario, & chiuso.248. Vn L. solitario & rimotto.1016. In L. non troppo frequentato da gli huomini.798. Hauere nel diserto L. alcuna compagnia.361. Sono stato la notte in buon L. & bene albergato.246. Vedete che io non posso andare a santo, ne a niuno Luogo buo no.1703. Ne piu bel L. della casa.278. Et come era fatto il L. & quanto quindi distante.1479. Quasi come a quello proprio L. inuiati andassero.339. In uno L. dilletteuole & pieno d'herba, & di fiori, & d'alberi chiuso riposstisi a prendere &c. 372. Et ad un'hora il tuo honore, e il mio nel suo debito L. riducere.380. Haueua fuor di Trapani forse un miglio un suo molto bel L.1275. Se n'andaua a dimorare ad un suo bel Luogo.2318. Ad un suo bellissimo Luogo che poco fuori della città sopra il mare hauea.433. Andarsi a diportare ad uno suo Luogo molto bello. 573. Come in sicuro Luogo di rimanersi. 443. Et sarai in sicuro Luogo.1209. Perche signato il Luogo a suoi famigli se ne tornò. 1307. Andare al dimostrato Luogo.1019. Insieme si douessero ritornare in alcun Luogo da loro ordinato. 1883. Nel piu alto Luogo della nostra casa.1529. In alcun alto Luogo della città.565. Molto a me cōuenirsi in si alto

L. l'ardore

L. l'ardore del mio animo indrizzare.2257. Ch'essendo innamorato in così alto & riguardeuol L.1958. Hauendo il L. più fresco molto meglio starei.1223. Il L. è assai lontano di qui.616. Si uenne in un L. fra gli scogli riposto. 1255. Hauêdole in uile L. seruate.1381. Lo scolare che ottimamête sapeua il L. della donna, & la torricella.1813. Ciascuno nel L. usato si raunò a ragionare.1974. Lo medico sentendosi in quel L. così abhomineuole.1919. L'Abate con tutta la sua famiglia, & le sue cose in uno stretto L. racchiuse. 2141. Preso L. & têpo.661. Et in ogni L. 27. Pensò essergli dato L. & têpo alla sua intêtione.1713. Et altre nuoue in loro L. ne soprauênero.32. Io usò in L. di quello il dirupisti .i. in uece.248.1301. Il Re il diretano L. riseruãdo a Dioneo 2315. Che il nostro corpo sia sepellito nel nostro L. i. monastero.111.

LVOGHI, si scriue in prosa & in uerso, et non mai Lochi. Le proprie case & i loro L.26. In diuersi L.374. Alla nettezza de L. doue staremo.70. Altri L. diletteuoli assai.71. Veniuano di pellegrinaggio da tutti i santi L.362. Visitare i santi L. et reuerendi.28. Le tauerne, et gli altri dishonesti L. uisitaua uolêtieri.85. Come si fa in que L.721. Meglio sicura a L. nõ conosciuti.936. Riguarda i L. de suoi diletti.936. In L. solitari.1809. Ne L. soletari et oscuri. 2312. Et i L. publici di Roma.2291. Ma giũgola in altri L.1304. In più L. 1468. Sãno meglio i L. doue stãno le pulci.1836.

LVPANARI, i bordelli. Vo. La. Detto dalle Lupe, che così latinamête si chiamano le meretrici. Molte dõne nõ essendo i mariti presenti, o quelli lasciati nel letto dormendo, esserne ne L. publici andate con uestimêti mutati, et di quelli ultimamente essersi partite istanche, ma non satie. La.

LVPI. Vo. La. Che il corpo di lei morta haueua tra parecchi L. lasciato.550. Et percio nõ ci chiamate L.874. Et nõ solamente i L. di Spagna, ma quelli delle strane contrade uenneno a pascersi sopra i mortali pasti. PH. Se il LVPO saprà meglio guidar le pecore.874. Vn grande et fiero L.2073. Senza alcuno sospetto di L.2076. Vn L. grãde et horribile. 2076. L. rapace.2229. Come il fiero L. le timide pecore senza difesa strangola PH.

LVPINI. Vo. La. è legume in guisa della faua fresca, ma è tondo & è assai noto in Italia. Et le donne mangiar Lupini, & porri.210.

LVSIGNIVOLO come si troua scritto quasi in tutti i testi moderni è uccello assai noto per lo suo soaue canto Lat. Philomela; ma ne gli antichi, et ne più corretti si legge VSIGNIVOLO uedi al suo luogo.

Lusingare, per blandire, adulare, addolcire &c. Mi credi hora con le tue Lusinghe infinite L.735. Lo incominciò a L. & a pregare dolcemente.1069. Et meta: Trouò mille modi con nuoue uiuande da L. la non satieuole gola AM. Lusingalo, fagli uezzi, dagli ben da mãgiare. 619. Briseida lusingaua l'Imperador de Greci. PH. Tanto mi lusingò che in casa uostra a dormire meco il menai.1115. Et quiui tanto la L. ch'ella le disse, etc.1179. Et tanto il pregioniere L. che egli la lasciò a Ruggieri fauellare. 1118. Cleopatra LVSINGATA da questa superbia, in tanta cupidità di più regno lasciatasi menare. FF.

LVSINGHE, sono parole piaceuole, suasorie & finte. Con false L. gli animi gentili alle cose uili et scelerate ritrarre. 194 Laquale con false L. tu hai ingãnata.733. Le ingãnatrici L. PH. Ne per LVSINGA, o battitura del padre, &c. 1137. La LVSINGHEVOLE speranza.2264. Habbiate fatto luogo al L. amore.2228. Con atti LVSENGHEVOLI presolo per la mano.624.

LVSSVRIA, & Luxuria. Vo. La. S'egli mai in L. con alcuna femina peccato hauesse.96. Et più al uentre seruenti a guisa d'animali bruti appresso alla L.130. Alla cui focosa L. non ch'io solo bastassi, o uno amante, o due, ma molti ad attutarne una sola fauilluzza non erano sufficienti, etc. LA. Similmente ti sia la L. nemica, laquale conciosia cosa che tutti gli altri uitij da combattere sia, sola è da fuggire. Questa è del corpo, & della borsa nemica, con la sua corta & fastidiosa dolcezza, & singulare laccio dell'antico nemico ad irretire l'anime de cattiui. O a quanti & a quali mali gia costei ha fatti peruenire quel Rettore che l'ha usata, dãdo a suoi huomini materia d'enfiare, de quali enfiamenti niuna altra cosa resultò, se non tradimêto, o insidie. PH. Seguendo la sentenza di Sofocle & di Zenocrate dicenti, che la L. è da fuggire come furiosa signoria, &c. PH. Quando con curua falce i LVSSVRIANTI rami di tutte le piante siano da riprimere, & come da legare. i. crescenti oltre il douere. AM.

Lustrare, per far lustro illuminare &c. Gli occhi nostri come mattutine stelle scintillauano di nuoua luce questo luogo lustrando. PH.

LVSTRO, ual luminoso, lucente. Lo splendore del bel uiso quello tanto lucente faceua, che mirabile L. porgeua. PH.

LVSTRORE. Nel qual L. (secondo la stimatiua mi porse) mi parue una figura d'un agnolo. PH.

LVTO, il fango ne testi antichi si legge LOTO uedi al suo luogo.

M Et N. sono di mezano suono tra la L. et la R. il suono delle quali sente quasi lunato, & cornuto nelle parole, & quando dopo la M. ui seguita la B. D. et G. nel latino, si tramuta in altra M. come sommetto, ammiro, drãma, & trouandosi innanzi alla N. similmente si duplica essa N. come sonno, danno, etc. & alle uolte si muta nella N. come andiame per andiamo. riuederenne altroue per riuederemo etc. così dauammi, cacciommi, uogliommi, tiemmi etc. che dauanomi, caccianomi, uoglionomi tienemi & simili si dice. Nel tempo passato del soggiuntiuo si duplica come leggemmo, ameremmo, uedremmo & tali. Et appresso de Latini quando la M. è col suo punto dinota. Marcus, Miles, Monumentum, Mutius, Mulier, Munus, Meo, Meũ, &c. Mortis, Municeps, Magnus, & Maiorem, Maximus, Memoriæ, Mensibus, Mala, & Male Manu, Mancipio, Manumissus, Mense, & M̃. Mihi, Minutius, & M̃. Modo. & M̄. Militiæ, & MM. Milites, Memoria, Monumenti, & M.M. Mulier, Mala, & ne i numeri M. rileua mille, & M̄ mille, migliara, & alcuna uolta migliara.

M'. con l'apostrophe. Voi M'hauete promesso, etc. i. mi hauete. 111. M'ingegnerò.711. M'insegnò.1499. M'andrò io uolentieri con Dio.334 etc.

MA. Lat. sed. Ma solamente a coloro, etc.26. Ma perche nõ solamête, etc.32. Ma pur senza del suo cruccio niête mostrare.149. Ma poi che le risa rimase furono etc.175. Ma poi che l'hora del mangiare fu uenuta.1487.

MACCHERONI, o Gnocchi, è mãgiar di pasta assai noto. Far M. & rauiuoli & cuocergli in brodo de capponi. 1714. Niuna altra cosa faceuano, che far M. & poi gli gittauan quindi giu, & chi più ne pigliaua, più se n'haueua. 1715.

MACCHIA. Lat. macula, labes, la bruttezza, alcuna uolta

significa nota d'infamia. Gli uide nel petto una grãde M. di uermiglio nõ tinta, ma naturalmente nella pelle infusa a guisa, che quelle sono, che le donne qua chiamano rose. 1285. Et meta. per la infamia. Nõ uogliate con si fatta M. cio che gloriosamente acquistato hauete guastare. 2230.

Et per una siepe spessa & folta. Et ecco uicino allei uscire d'una M. folta un lupo grãde. etc. 2076. Et ueggẽdo Pasqui no gia tutto enfiato, & pieno d'oscure MACCHIE *per lo uiso, etc. 1056. S'incominciò la qualità della predetta infermità a mutare in Macchie nere, & liuide. 16.*

MACELLO, *la beccheria. Vo. La. Due gran cani che dal Macello haueua menati. 969. Et Macello alcuna uolta dinota la peschiera.*

Macerare, *per domare, & superare le carni con percosse. Vn monaco, che ne uigilie, ne digiuni poteano M. etc. 147. Ne alcuna parte rimase nel dosso della buona donna; che macerata non fusse. 2105. Et cõ fatiche continoue tãto si macerò il suo fiero appetito, etc. 2232. Senza lasciare osso ad dosso che* MACERO *non fusse. 1731. uedi Mazzerare.*

MACIGNI. *pietre dure per murare palazzi, & per far macine. Ma ecci di questi M. si gran quantità, che appo noi è poco prezzata. &c. 1717.*

MACINA. *è quella pietra disopra nel molino che Macina il grano. Per la uirtu delle quai (.i. pietre) quãdo son* MACINE *fatte, se ne fa farina & per cio si dice egli in que paesi di là che da Iddio uengono le gratie, & da Montisan. le* MACINE. *1717. Et* MACINA, *è una contrada in Fiorenza. Se ne uenne a casa sua, laquale era uicina al canto alla Macina. 1729.*

Macinare. *meta. de re uenerea. Vna brunazza, & bene tarschiata, atta meglio sapea M. che alcuna altra. prou. i. prima cogliere acqua assai poi macinare. 1697. Percio che i frati son buone persone, et fuggono il disagio per l'amor d'Iddio, & macinano a raccolta prouerbio che ual prima raccogliere acqua assai, & poi macinare: meta. de re uenerea. 2430. Che noi preti macinamo a raccolta. 1702. &c. Tãta acqua nella fonte ricadeua, che di meno hauria macinato un mulino. 605. Verso le mulina che macinauano. 1124. Tante pugna & calci le die, che tutto il uiso le macinò. i. pistò, & guastò. 1612.*

Macinare a raccolta. *uedi disopra.*

MACINIO. *meta. de re uenerea. Et dal M. leuatasi disse, &c. i. dal macinare. 1118.*

MACREZZA & Magrezza. *Le cui ossa per Macrezza quasi quante erano mostraua.* PH.

MACVLA. *macchia per la infamia. Vo. La. Imporre alcuna M. all'honestà del uostro sangue. 2295.*

Maculare. Vo. La. *Non mi pare che la nostra brigata in atto alcuno si sia maculata, ne si maculerà con l'aiuto d'Iddio. &c. 1470.*

MADAMA, *cioè mia Dama. Fratello di M. Fiordaliso. 334. Quãta è la uostra benignità, et q̃lla di M. la Reina. 2254.*

MADDALENA. *Il lamento della M. 661. Il ramarico del la M. 2429. &c.*

MADIA, *la mesa si dice in Lombardia & in Ferrara spartura & in Vinegia l'albuolo, cioè l'arca doue si fa il pane. Si fece dare una radimadia, & cominciò a radere, etc. 1514. uedi Radimadia.*

MADONNA, *ual signora, & quasi mia donna. Senza licenza di M. la Reina. 2254. M. Margherita. 207.*

MADRE, *che nel piu fa Madri. Habbimi per la piu crudel M. che mai partorisse figliuolo. 500. Con una sua M. sauia, & buona donna, &c. 844. Alla M. il dissero. 1068. Et quiui uenne la dolorosa M. 1077. Di che la M. dolorosa molto. 1319. Con grãdissimo dolore della M. di questa uita passò. 1332. L'amistà, si come discretissima M. di magnificẽza, et di honestà, etc. 2310. Che carnalissima M. di figliuoli la uedeua. 2389. Oime padre mio che dite uoi? la M. mia dolce che mi portò in corpo, etc. alcuni leggono Mamma. 110. Le* MADRI *i figliuoli schifauano. 26. Di farne le loro M. liete. 384. Non posso pero le leggi communi delle M. fuggire. 1327. uedi Mamma.*

MAESTÀ. *Vo. La. Dinanzi alla sua M. etc. 80.*

MAESTRO, *Lat. magister. Mãdisi senza piu indugio per un M. ilquale mel tragga. 1649. Gr. i M in sacra scrittura. 93. 1338. 1881. 1888. Et se forse alcun dubbio hai intorno alla fede, io ti dimostro doue ha maggiori* MAESTRI *& piu saui huomini in quella. 127. Che quiui da suoi M. mãdato. 1929. Questi M. son si crudeli affare questi seruigi di trarre i dẽti, etc. 1649. Vna uecchia Greca, grã* MAESTRA *di cõporre ueleni. 987. Era maggiore M. di beffare altrui. 1926. Et per la diettiuo. Et con M. mano, di me ornata ciascuna parte.* FI. *Cãzonette piu sollazzeuoli di parole che di cãto* MAESTREVOLI. *2122. Lei in scãbio della figliuola a giacere col Conte* MAESTREVOLMENTE *mise. 850. Chiara et p* MAGISTERIO, *& per bellezza molto.* PH. *il suo aspetto pieno di maluagità nõ senza artificial* MAESTRIA. LA. *Cõ nuoua et disusata M. i. arte, industria. nelle. Rime d'* AM. *et Maestro quãdo dinota il precettore è F. et T.* AMMAESTRAMENTO, *& ammaestrare al suo luogo.*

MAESTRATO, *la dignità, l'ufficio, etc. Lisimaeo, appo ilquale quello anno era il sommo M. de Rhodiani. 1158.*

MAFFEO. *nome proprio. 2232.*

MAGAGNA, *ual macula, difetto &c. Perche per certo la M. di questo trasuedere dee procedere da pero. 1657. Poi che per lungo spatio cõbattendo hebbero durato, tornãdone molti dall'una parte & dall'altra* MAGAGNATI. *i. feriti, etc. Vedendo i M. dolorosi, etc.* PH. *Ilqual dente non sola mente è* MAGAGNATO, *ma egli è tutto fracido. 1648. Christo sanò la orecchia al M. i. ferito.* PH.

Magagnare, *per ferire maculare etc. Come il porco magagnando con la sanna, &c.* PH. *uedi a Porco.*

MAGAZINO, *luogo doue si ripongano le mercatantie. Dato per gli detti al mercatante un M. 1927. Quelle obbe mise ne* MAGAZINI. *1950.*

MAGGIESE. *terra da coltiuare & che si coltiua. Con roso uomere nel sodo M. il debito uffitio recusa d'adopare.* AM.

MAGGIO. *Percio del mese di M. era. 1139. Non altrimenti che se di M. fusse. 2202.*

MAGGIOR, *cioè piu grãde. O in tutto, o in M. parte. 31. Credendogli a troppo M. cosa, etc. 60. Con la M. fatica del mõdo. 365. Cominciò affare le M. risa del mõdo. 531. Trouo dal* MAGGIORE *al minore, et generalmẽte. 130. A quel punto che M. bisogno è stato. 2167. È il uero; che 'l mio M. nõ ha mai sofferto; ch'io l'habbia mostrate insino attãto, che, etc. i. superiore. 1461. Quãti* MAGGIORI *mali uedeua seguire etc. 84. Che miserie M. in se cõtẽga. 293. Procacciar ue scouati, & l'altre cose M. 764. Delle M. cortesie del mondo. 2328. Et se questo cõcedono le leggi, quãto* MAGGIORMENTE, *etc. 46. Che a uoi conuien promettere, & molto M. fare. 772. 1945.*

MAGGIORANZA, *la superiorità. Acciochе ciascũ pro*

ui il

ni il peso della sollecitudine insieme col piacere della M. 66.Ben uáno de suoi sergenti spesso datorno & tutti a di mostratione della Maggioranza di lei portano la uerga & il piombino.1908.

MAGI.Vo.La.La stella che apparue a tre M.in oriēte.1460.

MAGISTERIO.uedi a Maestro.

MAGLIATE, cioè battute col maglio.Fece molte balle bē ligate,& ben M.etc.1950.

MAGLIO.riceuuto il colpo del pesante M. qua & la senza ordine saltellando FH.

MAGNANIMITÀ.Vo.La.ual grādezza d'animo.Tu non se di quelle; in cui la M. debba i suoi effetti mostrare.1827.Ma presupposto, che io MAGNANIMO fusse. &c. 1827.Cōe ch'io M. mi ritragga dal punirti della tua maluagità.1626.Questo non è atto da Re M.2228.

MAGNANO. quello che fa le chiaui & serrature. Ilqual pareua piu tosto un M. che altro, altri leggono Mugnaio & sta meglio.1756.

Magnificare,per essaltare, inalzare &c. Niuna cosa fu mai tanto honorata,tāto essaltata,tanto magnificata.770.

MAGNIFICENZA.Vo.La. Deliberò di uolere andare a uedere la M.di questo Abate.181.Prēdi cotesti dont dalla M.di Monsignor lo Re.524.Ricordatasi del ualore di Federigo,& della sua M.ultima.1332.1975. La amistà si come madre di M.& di honestà. 2310. Lodata era gia stata la M.del Re di Hispagnia,etc.Hauēdo in diuerse guerre et grandissime sue MAGNIFICENZE ispeso tutto il thesoro etc.138.Tutte dell'altezza delle M.raccontate.2176.Vna bella,& MAGNIFICA festa.389.Di lui udi dire marauigliose & MAGNIFICHE cose in tenere sempre corte.181. M.donna,etc.2258.M.cose & belle sono state le raccōtate. 2176.Et fatti loro MAGNIFICHI doni et ricchi. 177. Et i Re essere M.2258.Pareua,etc.che costoro fussero M. huomini.2322.Messer Can dalla scala MAGNIFICO signore. 176.L'essere stato un Re M.etc.2138. Et essendo stati MAGNIFICAMENTE seruiti nel conuito.789.Fece M.apparecchiare da mangiare.1308.Di chi liberamente, o Magnificamente alcuna cosa operasse intorno a fatti de amore, o d'altra cosa.2120. Di belle uiuande Magnificamente furon seruiti.2328.

MAGREZZA,la macilentia,il suo contrario e grassezza. A quella disforme M.m'haueua condotta.FI.Vedendo costei, che bruna & MAGRA & pelosa diuenuta era.363. Era nella prigione M.& pallida diuenuta.383.Et in uece del fiume cosi detto.Nella foce della Magra andorono.366 Le uiuāde grasse facciano gli huomini MAGRI & sottili. 1521.Vecchio,& canuto,& barbuto era, & MAGRO,& bruno diuenuto.519.

MAI,ual sempre & non niega, se nō se gli da la negatiua; Anzi è alle uolte che due in luogo di una se gli dāno piu per cotal modi di dire che per altro.Ne gia Mai m'auēne, che percio altro che bene albergassi.249. Mai piu maritar non si uolle.1785. Vn uso quasi dināzi Mai nō udito.29. Et altrimenti Mai non ne farò nulla.128. Fustu a questa pezza alla loggia de cauicciuli? Rispose Biōdello.Mai nò, perche me ne domādi tu? 2085.Prouerbiādo cominciò ad dire,Mai frate il diauol ti ci reca,ogni gente ha gia desinato,quādo tu torni a desinare.i.per Dio si, o per Dio nò. 1730.Disse Ferondo, dunque son io morto? Disse il monaco,Mai si affirmatiue.816.Disse il frate uedi se tu le conosci.Il ualent'huomo disse, Mai si ch'io le conosco. 608. Et nostro marito non si giace con uoi? Mai si rispose la donna.1524.Disse il frate hai tu mai testimoniāza niuna falsa detta? Mai messer si rispose ser Ciappelletto.i.messer si, perche Mai si per se significa affermatiue, & quādo si nega,Mai nò. Detto diuisamente come qui Mai messer si,et come in Lombardo Madesi.etc.103.Dunque la pur lascierotornādo dōde io mi parti?Mai si che tu la lascierai se tu desideri di uiuere.FH.Vcciderāmi il castellano?Mai nò.FH. GIAMAI.uedi al suo luogo.

MAIO. Maio si chiama uno ramo uerde tagliato da qualche albero, & posto a finestra o altroue per uerzura per fauore della sua innamorata.come massimamente s'usa il Maggio,onde piglia il nome.Esci fuor, che sia tagliato come un M.in sulla campagna.1363.

MAIOLICA.Isola.406.

MAIORANA. L'odorifera M. con picciole foglie tiene conueneuoli spatij insieme colla Menta.etc. AM.

MAL.Sost.adie.& aduer.Lat.malum,& male aduer.Gli dēti M.composti.1747.Tofano ueggendosi M.parato.1546.Io dissi una uolta M.di lui.104.Del quanto M.feci.etc.704. Et M.credi se cosi credi.1837.Quelle persone che M.mi uogliono.1848.Per lo essere molti infermi M.seruiti. 40.Sauiamente era da spegnere per honor di lui il M. concetto fuoco.i.inconsideratamente.166.Disse signori, M.prenderei uēdetta d'uno Re,che mi facesse dispetto,se d'uno sparuiere io nō hauessi ardire di pigliarla.1643. M.uolentiera gli prendo.1945.Già pieno d'ira,& di M.talento.643.Al qual ella con un M.uiso rispose.155.Con un M.uiso disse. 1371.Con un M.uiso le impose silētio.1374. Buon cauallo et M.cauallo uuole sperone.2093.Ne mai era sēza M.d'occhi.1747.M.grado di quāti ue n'erano.i.a onta,a dispetto 1009.Et M.grado di lei.1030.M.grado di tutto il mondo. 1739.In una cōtrada chiamata M.pertugio.316.Mando il geloso nella sua M.hora,etc.1557.Hai tu detto MALE del l'altrui cose.103.Io pche son buona,ho M.1510. Ella l'haueа piu in odio che il M.del capo.1741. Che la caualleria mi stara cosi M.et saprolla cosiM.mātenere.1914.Temēdo che non gli facesse M.1917.Qui et fuor di qui mi sembra star M.49.Scioperato si uedeua et M. agiato delle cose del mōdo.87.Et come è M.impiegato l'amore di molte ne mariti.732.Tu il sai M.1837.Che questi medesimi motti non stessero M.nelle mie nouelle scritti.2429. Voi fate un grā M.106.Questo è adūque il gran M. il grā peccato,il gran fallo,etc.2297.Come se cōtra natura un grādissimo, et scelerato M.fusse stato cōmesso.611.Niuna cosa merita altro che maggior M.1833.Cuoprimi bene,ch'io mi sēto un grā M.2008.Si come utile medicina a guarire quelle; che cosi sono fatte,da cotal M.2093. Medicina certissima a tanto M.23.Sopra la terra nuda,& M.in arnese uinto dal lūgo piāto s'addormētò.2303.La grādezza de MALI.37.In cōmettere M.et inimicitie,et scādali,etc.84. Hauēdo a trappassati M.alcun rispetto. 426. Della qual presontione gia grādissimi M.sono auenuti.1063. Et ricordar ti debbi quāti,& quali,& come enormi M.per malitia operati, Iddio habbia con l'onde del fonte della sua pietà lauati.LA. Et per lo adiettiuo.Huomini di MALA conditione.82. Per queste contrade uanno di Male brigate.1204.

MALE INVESTITO.uedi alla dittione Inuestito.

MALFATTA,Malfatte,Malfattore,etc.al suo luogo.

MALA.uedi di sopra.

MALADETTA sia la crudeltà di colui,etc.934.Di quel

lo MALADETTO da Iddio nostro amico. 661. Le parole d'un M.frate.758.Per questo mio M.fratello.1799. Il M. scolare,etc.1820.

Maladire,Maladicere,o Maledire Cento mila uolte se che fia dato se n'era,haueua maladetto.etc.1598.Et imprecantis. Maladetto sia il giorno,ch'io da prima ti uidi. FI.Deh Maladetto sia quel giorno,ch'io da ti mi partì.FH. Maladetto sia lo giorno del mio nascimẽto. FH. Che Maladetto sia il bẽ ch'io t'ho uoluto,etc.2052. Maladetta sia quella deità,che si m'ha fatto uile. FH. Maladetta sia la mia pietà. FI.Oime iniqua fortuna M.sia tu.FH.Seco la sua disauẽtura maladicendo,etc.1202. Seco stesso M. la sua fortuna,&c.1324.Il suo amãte, & lo scolare sempre M. &c. 1843.Io maladicerei & la natura parimente,& la fortuna,&c.1381. Et nel suo piãto aspramente maladiceua lo amore di Cimone,etc.1155. Et Maladiceua la lunga dimora del fratel,etc.1795.Maladiceua la qualità del tẽpo, & la lunghezza della donna,etc.1801.Hor tu maladiceui cosi testè la moglie d'Hercolano,&c.1355. Ne frate Cipolla il maladisse del mal hauer guardato,etc.1455. Piu uolte seco stesso Maladisse la fortuna, &c.2250.Et spesso maladico il giorno, & l'hora.1128. Io Maledico la mia disauentura,&c.881.

MALAGEVOLEZZA,la difficultà.Alla quale nõ senza grã Malageuolezza andare poteua,etc.981.Il che con grã M.ottenne.1587.Ma poco MALAGEVOLE gli fu,etc. 981.Ella è piu M.cosa affare, &c.1809. Egli è molto M. ad una donna il potere trouare mille fiorini d'oro, &c. 1954. È il uero; che quello che piu Malageuole è in questa cosa,si è l'appiccare la coda,etc.2113.Et per nome proprio.Lo Strãba,& l'Atticciato,e'l Malageuole compagni di Pasquino.etc.1057.MALAGEVOLMENTE haurebbe conosciuto chi piu si fusse morto o l'Arciuescouo,o egli. 349. Che M.le cose del mondo a se il potrebbono homai tirare, etc.893.Et si come al uerde legno,che MALAGEVOLISSIMAMENTE riceue il fuoco,&c. FI.uedi a Fuoco.

MALAGIATO.uedi Agiato.

MALASPINA.cogn.370.Malispini cogn.362.

MALATA.o Amalata,cioè inferma.Voi erauate pur testè cosi forte Malata.1653.Malata è piu Thoscano che Ama. Amalata al suo luogo.

MALAVOGLIENZA,la Difficultà senza alcuna Malauoglienza alla donna portare. 1076. Di cio niuna M.ci deue da te essere portata.FH.

MALDICENTE,il maledico. Negligente, Disubidiente, & Maldicente,&c.1446.

MALE.uedi alla particella Mal.

MALEFICIO.per altro Maleficio da loro fatto.262. Per lo M.dallui commesso.1088.

MALESCALCO.uedi Maliscalco.

MALFATTA.Grassa & grossa,et picciola & M.1448.

MALFATTORE,il colpeuole, il reo etc. Riconciliato un Malfattore al Papa. etc. 2197. A MALFATTORI fece tagliare la testa,etc.766.

MALFI.La costa di Malfi.294.

MALGRADO.uedi nella dittione Mal.

MALI.alla particella Mal.

MALIGIE.cipolle picciole, che nascono di Maggio in Thoscana, & si mangiano con la insalata. Vn mazzuolo di Cipolle M.1698.

MALIGNO.Vo.La.il M.spirito della gelosia.1568.

MALINCONIA,la mestitia,la tristezza. Et se per questi alcuna Malinconia mossa da focoso disio sopraniene nelle loro menti.7.Incominciò a prendere M.178. Ne portauano si grãde dolore e Malinconia,etc.495.Di che il monaco hauea grãde M.684.Di che entrò in fiera M. & dispiaceuole.745.Non senza grande M. della donna.572.Et Et una M.sopra l'altra aggiungendosi. 2236. Per cacciare la M.delle femine.2429. Per passar M.etc. 362. Cessando le MALINCONIE & dolori.2408.Tutta MALINCONOSA si dipartì.1331.Dolente & Malinconosa si riuestì. 2118. Ma trouandola sopra il mio letto Malinconosa giacere. FI. Et lasciãdoli MALINCONOSI con la casa piena di pietre si partirono. 1738. Assai nella uista sua MALINCONOSO, etc. 179.

MALIOSO.che fa incanti. Et essere come M. condennato al fuoco.1987.

MALISCALCO. alcuni testi moderni hãno Malescalco, è il gouernatore de gli esserciti,& delle corti quasi calcãs mala,& gia era il primo honore ne gli esserciti perche teneua il luogo del Re.Figliuolo del detto Maliscalco.490.Il che il Maliscalco alcuna uolta ueggendo. 491. Trouò lui essere M.& gran signore.511. L'uno de MALISCALCHI del Re d'Inghilterra.488.Quiui era un'altro de' Maliscalchi del Re.490.

MALITIA.Vo.La.la astutia,uersutia,fraude etc. Cõ una sottil Malitia sopra questo fondò la sua intentione. 315. Fortarrigo in una sottil Malitia entrato etc.2026.Seco pẽsò una nuoua Malitia. 911. Occorsegli una nuoua Malitia.150.La cui Malitia.86. Costui MALITIOSAMENTE si crede hauermi messa paura.2075. Et perche alquanto era MALITIOSETTO.1707.Costoro; che dall'altra parte erano si come lui MALITIOSI. 348. Costui che MALITIOSO era.645.Salabetto diuenuto Malitioso u'ando.1951.

MALIVOLI.Vo.La.Tu beniuolo con Maliuoli degno luogo hauere non puoi FH.

MALORE. Et quel medico esser poco sauio, che innanzi che'l Malore sia maturo, s'affatica di porui la medicina che'l purghi? ET.

MALVA herba.Vo.La.uedi a Saluia.

MALVAGIA, uino notissimo.Cõ olij, & bottacci di Maluagia, & di greco, & d'altri uini preciosissimi trabocanti.1521.

MALVAGITÀ,la falsità,malignità &c.Che opporre al la loro M.si potesse.82.Quale alla M. de Borgognoni si richiedeua.87.Della sua M.l'hãno potuto rimouere.113.Nõ fusse data fede alla M.della donna. 484. Da M. di mente procede.768.Et con piu instãza la sua M. accusata.1059. Che sia accidentale uitio,o per M.di costume.1334.La M. della dõna.1801.M.di animo,etc.2148.Giuocatore et mettitore de MALVAGI Dadi era solenne.86.La sua uita fusse scelerata & MALVAGIA.119. Oime M. femina, &c. 1731.Figliuolo mio alla tua impresa,come tu la uuoi chiamare o M.o altrimenti.2168. Chi uorrà da questo Maluagio consiglio,& M.operatione trarne.2423. Da conscieza rimorso delle MALVAGIE opere,etc.946.Pensò di trouare altra maniera al suo MALVAGIO operare.946.Chi tãto M.huomo fusse.82.Pensando al M.stato, che uoi di là nell'altra uita douerete hauere.173. Signor mio M.uiaggio fece la galea. 2348. Perciò che MALVAGISSIMO era da tutti tenuto.1109.Con testimonianze false tante questioni MALVAGIAMENTE uinceua.84.

309. La Mádò all'albergo, doue Andreuccio dimoraua. 315 Et détro Mádò le gábe p douersi giuso calare, &c. 351. In aiuto del quale Mádò molta gête, etc. 517. Nõ come gli al tri la Mádò uia. 661. etc. mandoe addire alla donna. 161. mandogli addire, etc. 1084. Il medico si gli fece fare un po co di chiarea, & mandogliela. i. glie la mandò. 2014. Et mandolle dicendo, etc. i. le mandò. 1689. Et M. addire, etc. 1814. Et mandollo cõ loro. 2319. Ad attédere a fatti loro, un giouane lor nepote mandorono, etc. 270. Corsesi a furore alle case del Cõte, et infin'a fondaméti le M. giuso. 485 mandossi adũq; alla giouane a sétire del suo uolere. 1291 Rimandare. Et quiui a uoi mi ha rimandata, etc. 468. Possia che Iddio t'ha qui rimandato. 824. Vltimamente dalla sua camera alla stanza di lui RIMANDATOLO. 627. Et sotto il gouerno d'Anthigono la rimandò al Soldano. 462. Et cõtenti gli R. a casa loro, &c. 1270. Buona & intera ragione R. a Firenze a suoi maestri. 1960. Et Sophronia gli rimandorono, &c. 2301. Doue del tutto diceua de uoler tornare, il R. 309.

MANDORLO. arbore. et Mandolo si legge in piu testi moderni. Tutto distesо all'ombra di uno M. dormirsi. 626. Vigne tutte d'oliue, di MANDORLI, di ciregi, &c. 1474. MANDORLE, frutto. AM. uedi a Ciregie.

MANDRIALE Sost. Che tu sei nimico di greggia piu che guardia, o M. i. guida di mandra, nelle rime d'AM.

Manducare, per mágiare uedi Manucare. Che paura hauete uoi? credete uoi che egli ui manduchi? gli morti nõ mágiá gli huomini, etc. 351. altri leggono Manucare, et è meglio. Mangiare, & Manicare alli lor luoghi.

MANE. la mattina. Vo. La. Se nõ che ista Mane entrò in un mio giardino. 671. Io non potei sta M. far uenire tutte le legna. 150. Mattina al suo luogo.

MANFREDI, RE. 355.

MANGIARE. Gli era paruto migliore il M. 98. Non essere mai a chi andasse lá, negato ne M. ne beuere. 181. Essendo gia uicino alla fine il M. 2186. Finito il M. 2328. L'hora del M. si auicinaua. 1726. Venuta l'hora del M. 163. Infino allhora del M. si diportarono. 1133. Ma poi che l'hora del M. fu uenuta. 1488. Gli MANGIARI copiosamente dati, dauano materia di piu festa. i. cibi. PH. Presero gli apparecchiati Mangiari PH.

Mangiare manucare, & manicare. Mãdi i famigli a Mágiare. 73. Mostrò di domãdargli M. per l'amore d'Iddio, &c. 617. 1089. 2145. Si misero a M. &c. 1369. Cose da M. 184. Federico seruire nõ la poteua del falcone, percio che mangiar glie le haueua dato. 1328. 397. 617. Accio che per lo fresco si mangi, etc. 71. 186. Anzi mangia pane, ilquale mostra che seco recasse, &c. 186. 2366. Intorno alla sala doue mangiamo, &c. 1884. Disse Calãdrino, che si fa de capponi, che cuocon coloro? rispose Masso mangiansegli e Baschi tutti. 1716. Si leuò in pie, mangiando anchora gli altri le frutte. 790. Et M. i pesci natar uedeano. 1486. M. egli lietamente, &c. 2219. Ferondo disse, o mangiano e morti? 816. Qui e questa cena, & nõ saria chi mangiarla. i. chi la mangiasse. 255. mangiarono il buon falcone. 1325. Con festa M. 72. Liquali affamatissimi incontanente il M. &c. 1306. Quando l'Abate mangiasse. 181. Accio che i lupi nol mangiassero. 1207. Séza sapere che si M. &c. 1325. Il prete appostò quãdo Bentiuegna & la Belcolore mangiassono, &c. 1708. Primasso MANGIATO il secondo pane incominciò a mágiare il terzo. 187. Et mágiato & beuuto, s'á dorono per fatti loro. 1208. Primasso hauendo l'un pane mangiato, &c. 186. Ma poi che M. hebbe. 817. Dopo l'hauere M. 1055. Al luogo doue M. haueano. 1489. Et del cõtinouo habbiamo M. & beuuto bene. 2408. Et poi che hebbero mágiato & dormito &c. 2127. Del porro il capo ui tenete in mano & mangiate le frondi. 211. Hor métre che egli sopra la terza roba mangiaua &c. 179. Ne mai carne M. ne beueua uino. 946. Quádo Nicostrato M. &c. 1646. Pastori che mangiauano, et dauási buon tépo. 1212. Del nostro nõ mangerà egli hoggi. 186. Nel pensiero impedito poco mangiò. 1088. Et táto la pregò ch'ella M. un poco. 1160. Che cõ noi M. & beuuè, &c. 1781. I capponi col medico, & con compagni suoi si gli M. 2015. Si M. il pane, &c. 2144. Manucare, & Manicare a gli loro luoghi.

MANGIONE. nome proprio. Et era chiamato il M. 2033.

Manicare, & Manucare per mangiare. Affarmi arrostire al Sole, & M. alle mosche. 1649. O egli haurebbe buon M. cõ ciechi. 2075. E mi par pur uederti morderle co cotesti tuoi denti fatti a bischeri, quella sua bocca uermigliuzza, & quelle sue gote che paion due rose, & poscia manicarlati tutta quanta. 2042.

MANICARETTO. picciola uiuãda, aguisa di guazzetto, o soffritto, &c. Il cuoco preso il cuore, & postaui tutta l'arte & tutta la sollecitudine sua, minuzzattolo, et messoui di buone spetie assai, ne fece uno M. troppo buono. 1088. Alcun brodaiuolo MANICATORE di torte. 771.

MANICO. di scopa, &c. 1908.

MANIERA, ual costume, modo usanza regola &c. La leggiadra, & la ornata M. del Cõte, etc. 485. Costumato, et piaceuole, & di bella M. 275. Essa alla M. Alessandrina ballò, i. usanza. 416. Per laqual cosa essi troppo assicurati, comincioronoa tenere M. men discreta 372. Non dilungandomi dalla M. tenuta, &c. 592. Incominciò suoi dolorosi effetti cõ miracolosa Maniera a dimostrare. 15. Cominciò cõ si fatta Maniera a cõsolare che, &c. 421. Lequali parole p si fatta Maniera nell'animo del Re di Fráncia entrarono, che, etc. 160. Táte & si fatte cose di te scritte haurei, & in si fatta Maniera che hauédole tu risapute, etc. 1834. I piu de uicini una medesima M. seruata, &c. 35. Et a tutti in simile M. sopra l'orecchie tagliò i capelli. 646. Ne di uedere lui in niuna Maniera. 745. Et in tal Maniera dimorãdo Gabriotto, &c. 1035. La Lauretta allhora con uoce assai soaue, ma con Maniera alquanto pietosa, rispondédo l'altre cominciò cosi, &c. 878. Nella Maniera usata alla bella fonte si posero a sedere. 907. Noi ci siamo accorti che ella ogni di tiene la cotal Maniera, &c. 1023. Cõmise il Re ad uno suo discreto famiglio, che p quella Maniera migliore gli paresse s'ingegnasse di caualcare cõ messer Ruggieri in guisa che egli nõ paresse dal Re mandato. 2131. Et oltre a questo piu altre MANIERE di nociui animali. i. spetie, ò sorti. 608. Et d'alberi ben mille M. 53. Cõsiderate le M. & costumi di molti della corte. i. modi, andari, etc. 910. Cominciò a riguardare alle M. del Papa, et de Cardinali. 179. Bellissima et leggiadra, et di laudeuole M. et costumi. i. creãza. 1219. Gli laudeuoli costumi & M. della nostra Giãnetta. 502. Riguardato hoggi alle M. da Pãpinea tenute, me le pare hauere parimēte laudeuoli, & poi diletteuoli conosciute. et percio insino attãto che elleno per troppa cõtinouãza, o per altra cagione nõ diuenissero noiose, quelle non giudico di mutare. 216. Quãto essi il piu sottilissimi huomini di nuoue M. et costumi si credono piu che gli altri, etc. 649. Et poi che egli in diuersi

in diuerse M. si fu ingegnato di racquistare l'amore, &c. i. uie. 745. Valorose dône in diuerse M. ci si è della humana industria & de casi uari ragionato. 1467. Nella nostra cittá, laquale sempre di uarie M. di nuoue genti è stata abódeuole. i. forti. 1717. In due M. forte a me noiose, etc. 2298. In molte M. s'ingegnò d'honorarlo. i. uie. 188.

Manifestar. Vo. La. per publicare, diuulgare &c. Et nel uero di M. questo, &c. 499. Il mio padre posso homai sicuramente manifestare. 377. Et senza M. chi si fusse, ne donde, etc. 1181. Che questo nô si douesse mai M. a persona. 1688. Et per paura di maggior noia a M. nô l'ardiua, &c. 2236. A douerti il mio peccato M. &c. 2308. Senza M. alcuna cosa ad alcuno. 2399. Disse, o tu manifesta di cui questo parto si generasse, o tu morrai senza indugio. 1282. Al luogo & a têpo manifestaremo il fatto. 2279. Vergógna di manifestargli. 477. Il nô hauere ardito mai di manifestarlo ad alcuno. 602. Sêza manifestarle. 2282. Che a niuna persona mai manifestassero chi fussero, &c. 414. Nô ha queste cose manifestate al maestro. 1902. ilqual guardarete; che per la uostra uita uoi mai non manifestiate. 775. Vn di il manifestò alla madre. 1279.

MANIFESTO. Vo. La. i. aperto, patente. Segno a ciascuno M. 68. Doue Aiuto M. alla loro libertà conoscesse. 414. Hauêdo alla MANIFESTA simonia procuraria posto nome. 131. A qualunque ueritá è piu M. &c. 1716. Mille essempi ne paiono MANIFESTI. 137. Per assai M. inditij. 378. Assai MANIFESTAMENTE apparirá. 996. Assai M. apparue &c. 36. Et M. conobbe. 148. Si come io M. per certi segni ho conosciuto. 498. Conoscendo M. &c. 786. M. le cose si conosceuano. 1683. M. conosco carissimo padre, &c. 2167.

MANNINI. famiglia. 1414. Manouello nome proprio. 436

MANO. & nel piu Mani. A douerui in mezo mare con armata M. assalire. 1151. Et postole la M. in sul petto. 1195. cô una lâcia sopramano gli uscí addosso. 1086. Et cô la sinistra M. preso lo, &c. 1226. Distesa la delicata M. cogliere le rose. 1335. Si torse a MAN sinistra. 339. Douêdo a Man destra tenere, si misero per una uia a sinistra. 1197. Leuati cô la M. diritta i capelli. 1249. Empiutoli nascosamête la Mâ di danari. 638. Di dare alla pêna, & alla Mâ faticata riposo. &c. 2417. Vna galea de corsari, laquale tutti a Mâsalua gli prese. &c. 357. Quasi tutto il rimaso delli scampati Christiani dallui a Mâsalua furno presi. 2339. Et nel plu. La uirtu de nostri animi, et delle nostre Man destre. 1165. Mercè amore a Mâgiûte ti chiamo. 2242. Data l'acqua alle MANI etc. 72. Noi habbiamo de fatti suoi pessimo partito alle M. 89. In un'suo horto, che lauoraua a sue mani. 1698. Tenêdo forte cô amêdue le Mani gli orli della cassa. 304. Cô le Mani anchor sanguinose allato lei si coricò. 433. Le mie Mani medesime il faráno, etc. 931. Et cô le proprie Mani il cuor gli trasse. 1056. Conuien ch'io lo faccia cô le mie proprie Mani, &c. 2159. Et sparse le Mani in quà & in là, &c. 1106. Et tenendogli le Mani in su gli homeri. 2050. Le candide Mani con articulate & distese dita. AM. Le callose Mani AM.

AMANO AMANO. uedi al luogo suo.

MANSVETVDINE. l'humiltà. Intêdêdo di rêdermi beniuola la tua M. & il tuo amore. 924. Cô le uoci humili et MANSVETE. 943. M. mie donne, &c. 2472. MANSVETAMENTE cominciò a uolere riscuotere. 88. Auisò di uolersi del fallo commesso da lui M. passare. 1251.

MANTELLO, & Manto ueste che se porta sopra l'altre uesti. Fatto del Mâtello grêbo, quello di pietre empiè. 1726. Vide il Re uscire della sua camera inuiluppato in un grâ Mâtello. 637. Trouato modo di hauere uno Mâtello simile a quello. 638. Et auiluppato nel Mâtello. 639. Gittali addosso uno Mâtello d'uno ricchissimo drappo. etc. 1288. La Tessa preso suo M. et una feminetta incôpagnia, etc. 2048 Due MANTELLACCI uecchi di Romagniuolo, &c. 1409.

Mantenere, per sostentare, sostenere, difendere, tenere in uita &c. Forse ch'ella caualleria me stará cosi male, & saprolla cosi male M. &c. 1914. In grande & honoreuole stato appresso di se lo mantenne. 144. Et oltre accio questo falcone il mantien al mondo. i. sostenta, o conserua. 1320.

MANVALE. Mai alcuna M. arte non apparasti. LA. Non è panno MANVALMENTE tessuto. LA.

Manucare, & Manicare per mâgiare; & che paura hauete uoi? credete uoi che egli ui manuchi gli morti nô mâgian gli huomini &c. 351. in alcuni testi moderni si legge Mâducare che nô mi piace. uedi Mâgiare, & Manicare.

MAR. uedi alla dittione Mare.

MARAVIGLIA. la ammiratione, il stupore, &c. Nô dee essere M. a niuno sauio. 210. Et nô sêza grâ M. 365. 435. Eu ad un'hora da tâta M. & da tâta allegrezza soprapreso. 521. Poi che la M. cessò. 564 Di tanta M. & si nuoua fur piene. 1110. Nô senza grâdissima M. &c. 791. Il che niuna M. era. 1842. Io ho grâ M. di cio. 2227. Che MARAVIGLIE sono queste che costui dice? 1654. Che chi u'è suso ueggia le M. 1655. Tâto il uinceua il disiderio di giûgere a uedere le M. dettegli da costoro. 1917. Cô due origlieri lauorati a M. 1933. Ma quella è quasi MARAVIGLIOSA. 175. Nô M. cosa, ne nuoua faceui. 2169. Et di lui udi dire MARAVIGLIOSE, & magnifiche cose. 181. Intendo da una delle sue M. cose cominciare. &c. 78. Aggiugnêdo oltre a questo M. fauole. &c. 960. Cô giardini MARAVIGLIOSI. 64. Questo letto cosi MARAVIGLIOSO, & ricco. 2360. Et M. piacere sentito nell'anima. 514. Sentí quiui M. odore di legno aloe. 1938. Et gia da molti del M. giardino hauêdo udito dire. 2205. Di queste cose fece il Soldano MARAVIGLIOSISSIMA festa. 470. Ilquale MARAVIGLIOSAMENTE nella prima uista gli piacque. 275. Ma dallui guidardonato sarebbe. 519. M. era piacciuta a tutti la nouella della Fiammetta. 1572. Se essere stati M. honorati da Ghino. 2146. Da nona in qua ella è M. migliorata. 2248. Lo haueua M. aiutato il Re del Garbo. 404. in uerso si usa Merauiglia &c.

Marauigliare, per ammirare &c. & Merauigliare si usa in uerso. Piu incominciò a M. 345. Si cominciò forte a M. 894. Ne se ne dee di uoi M. alcuna. 942. 1144. 2258. Non uoglio; che tu del mio consiglio ti marauigli. 2170. 319. Currado marauigliandosene fece chiamar Chichibio. 1399. Esso marauigliandosi di cosi tenere carezze. 318. 1942. Di questo essi si marauigliano. 897. Coloro si marauigliorono. 648. 2328. Facêdo uista di marauigliarsene forte. 1736. Cominciò il Re alquanto a marauigliarsi. 164. Hor non far uista di marauigliarti. 659. Voi ui marauigliareste. 1912. Quâtunque di cio molto si marauigliasse. 164. Anchor che tutti si marauigliassero di tai parole. 1484. Et MARAVIGLIATASI disse. Rustico quella che cosa è, &c. 864. Anima mia bella non ui marauigliate. 806. Et oltre accio marauigliateui uoi & p che egli gli sia in piacere l'udire câtare il lusigniuolo? 1224. Io mi son forte ma

na,che della precedente nõ fece il Re.1172.Et percio chella M.è bella,et puo essere utile.i.soggetto.1361. Il ragionare di si fatta M.&c.1468. Che alcuna altra persona ch'io ha uesse a cosi bella M. come è questa dato comminciamento. 1490. Et con diuersi motti sopra cosi fatta M. &c.1644. Che a cosi fatta M.dir potesse cose,&c.1663.

MATERIALE.Vo.La.cioè grosso & rozo. Io son huomo di queste cose assai Materiale & rozo.245.Ferõdo huomo M. & grosso senza modo.799. Vn pensiero ilquale nella M.& grossa mente gli ragionaua.1140.

MATERNA.Cõ molte parole dolci et piene de M.pietà.388

MATRIGNA.Lat.nouerca.Quante uolte ha gia il padre la figliuola amata,la Matrigna il figliastro.2266.

MATRIMONIO. Vo.La. Il contratto Matrimonio tra Alessandro & me.287.Per la prima notte cõsumare il M. 570.Et quiui consumato il M.2281. Che prima con le grauidezze,o co parti hanno i MATRIMONI palesati che con la lingua.2293. Rompere la MATRIMONIALE fede.768. Allei anchora uergine con M.legge si giunse. AM.

Mattare. &c. uedi alla dittione Matto.

MATTEZZA. la pazzia,la stoltitia.Il fanno,& per M. lasciano,&c.536.Et in tãta M.per dolore caddè, etc.589. Auenne che un MATTO entrato tralle ruine,&c.434.Che uoi scioccamente credeste al M.frate.773.Perche gli parue MATTA impresa hauere fatta.540. Rimaso di cosi M.impresa confuso, &c.1426. Et sost. La piu della gente me ne reputerebbe Matta.2253.Liquali danari esso confidandosi MATTAMENTE sempre portaua addosso.332.Et M.credi, se tu credi questa sola uia , &c.1833.Colei laquale io M. per mia singulare donna eletta hauea.LA.Che gli Iddij ; e qual noi dobbiã credere,che con ragion perpetua,et senza alcũ errrore dispongano,et gouernino noi et le nostre cose; perche quãto le loro operationi,ripigliare sia matta presontiõe,et bestiale;assai leggiermẽte il potete uedere,etc.2295

MATTINA.Alli nostri modi di questa M.46.Per la seguẽte M.214.Infino alla M.seguẽte.1015.La M.uegnente,etc. 1776.Venuta la M.1939.La M.spetialmẽte,etc.35.Che in tre MATTINE risoluerà ogni cosa.2013.Vna & due M.ueduta,disse,etc.1385.Il lungo uagheggiare,l'armeggiare,le MATTINATE,et altre cose simili.705.Cãzoni,suoni,et M. & simili cose piu che altra uolentieri ascoltaua,et sommamente haueua a schiuo di qualunque fusse colei,allaquale,o per amore della quale fussero state cãtate et fatte.LA.
MATTVTINA. &c.al suo luogo.
MANE. per mattinata , al suo luogo.

MATTO. in uece di perduto nel giuoco de scacchi.Il castellano cominciò a ridere,ueggendo che Matto era Philocolo, doue Philocolo hauria lui potuto mattare,& dandogli con una pedona pingente,quiui il mattò.PH.Che io era in duo tratti M. da uoi.PH.

MATTONI. Et di cotti M.fece fare bellissime mura.PH.

MATTVTINA.Con gli occhi uaghi, & scintillanti non altrimenti che M.stella,&c.592.Et poi che questa notte sonò MATTVTINO.585.Andorono in M.&c.2303.

MATVRITÀ.Vo.La.la prudentia &c.Et non solamente crescere splendore & bellezza alla loro Maturità. 2108. A troppo piu MATVRA età, &c.44.Tra persone giouani benche MATVRE.2421.Ne i loro piu MATVRI anni.900. Quella nel MATVRO petto riceuette,&c.207.L'honeste cose s'appertengono a piu M.2266.Altri piu MATVRAMENTE mostrando di uoler dire,&c.887.

MAZZA. il bastone grosso da un capo. Con una Mazza ferrata in mano.PH.Gente che portano il pan nelle MAZZE,& il uino nella sacca,&c.1458.Vn torchietto & una MAZZVOLA,&c.i.bachetta.638.Messer Mazza entrasse in monte nero p forza &c. meta.in uece di Priapo.1371.

MAZZATA.Cosi uago di noi come il cãne delle MAZZATE,&c.i.bastonate.1356. Rizzare Amazzata. uedi alla dittione Amazzata.

Mazzerare,o mazerare,come si legge ne testi antichi,per suffocare nell'acqua,& tener tãto una cosa in acqua che diuẽga molle.Douerla quella notte istessa fare in mar Mazzerare.990.Vdito la Niuetta la notte essere stata mazzerata.991.Et di lor la maggior parte da saracini mazzerati.i.fatti morire in mare.1175. uedi Macerare.

MAZZO. cogn.Bentiuenga del Mazzo.1697.

MAZZVOLA. uedi di sopra a Mazza.

MAZZVOLO.Vn Mazzuolo d'agli freschi.1698.

ME.Sempre riceue la prepositione,& la Mi nò.Per ilche diciamo a Me,di Me,da Me,per Me,uer Me,con Me,etc. & nõ a Mi,di Mi, &c.Cosi nelle uoci di dolore,Oime,Lasso Me, Dolẽte Me,&c.Dicesi ME et Mi nel fine del uerbo in uerso; Et in prosa sempre Mi nel principio & nel fine del uerbo si dice.Ma quãdo si dice Me nõ giunto col uerbo; è per qualche maggiore euidentia,o per qualche eccettione chiamata Emphasi,che non è poca differentia a dire mi uince, o uincemi,et me uince,o uince me:questo secondo importa piu. Onde il Petr. Me empie d'inuidia l'atto dolce e caro, non Mi empie,a denotare la differẽza delle persone,di cui si parla. Laqual differẽza nõ si cõprende apò i latini:si come apò i Greci,i quali hãno μοὶ,& ἐμοὶ: il μοὶ fa l'enclitico giũto colle particelle senza emphasi,lo ἐμοὶ senza l'enclitico fa certa emphasi, &c.Et forse non uincerebbe Me. 1395.Si come pietosa di Me.1803.Iddio & la uerità l'arme per Me prenderano. 61. Ne tanto da me stesso apparai,&c.1826.Dicendo o Me dolente.1770.Me ne uscì fuori.65.Me ne ricordo.110. Il mio pane che con l'occhio Me l'ho ueduto stratiare.187.
Et in uece di Mezo . Et quando fu per Me Calandrino.i. per mezo.1778.

Mè in uece di meglio. Doue non era grande ne picciolo che non mi uolesse il Mè del mondo.1904.Come potè il Mè, a Roma se ne uenne,&c.2302.

MEA in uece di Mia.Si dolcemente nell'anima Mea amor si risuegliò doue dormia, & doue appena fusse, mi credea, nelle rime d'AM.

MECCANICI. ual manoali,o simili huomini uolgari & uili.Secondo la oppenione di Meccanici.382. Da quãto douea essere colui , ilquale i sacri studi della Philosophia hà dalla MECCANICA turba separato? LA.

MECCERE,cioè Hi Meccere nota di ãmiratione,uedi ad Hi.

MECO.Vo.La.A ridere & a cantare con Meco.65.

MEDESIMA.Vo.La.Medesma poi si usa in uerso.Vna Medesima maniera seruata.35.Quella M colpa.145. Pur che noi MEDESIME nõ lo diciamo.623. Et i cani MEDESIMI fidelissimi a gli huomini,&c.39.Seco MEDESIMI cominciorono a ragionare.89.A noi M.da piacere.145.Se M.etc. 944. Ne sapea esso MEDESIMO eleggere a qual piu tosto lasciare la douesse.142.

MEDIANTE.Essendone perfetto amore M.cagione.PH.

Medicar.

Medicar. Vo. La. p curare. Percio che M. uoleua il suo infermo. 1111. medicare cosi sollecitamēte. 90. Ne si lasciarebbe M. 1098. a M. i. fanciulli della tigna. 1888. Io non medico cō la mia scienza anzi con l'aiuto d'Iddio. 834.

MEDICINA. Vo. La. ual Rimedio. Essere Medicina certissima a tanto male. 23. Niun'altra M. essere contro alle pestilenze migliore ne cosi buona come il fuggire loro dauanti. 26. La M. di guarirlo so io troppo ben fare. 803. La giouane cominciò la sua M. 831. Egli studiò in M. 2144. Niuna che di tal M. degna non sia. meta. per le bastonate. 2093. Auenga che Galieno nō ne parli in alcuna parte delle sue MEDICINE. 170. Dal puzzo delle M. etc. 25. Laquale n'ha con le sue M. sanità renduta, &c. 836. Le M. che dar doueua a suoi infermi, &c. 1876.

MEDICO. Vo. La. il Phisico. Ne consiglio di Medico che ualesse. 17. Senza alcuna fatica di M. 38. Fu un grandissimo M. in cirugia. 1094. Messer lo M. 1919. Ecco M. honorato. 1921. Vn ualente M. 2151. Fecero prestamente uenire MEDICI. 89. Fatto da certi M. riguardare, &c. 1043. I M. furon presti, &c. 1858. I maggior M. del mondo, &c. 833.

MEGLIO. ual quanto la piu, & piu tosto, & è il contrario di peggio. Come Meglio piaceua loro. 40. Di bene in M. procedēdo. 142. Io gli ho gia ragionato di uoi, & uuolui il M. del mondo. 1900. Et per lo M. senza piu a queste cose pensare. i. per la meglio parte. FI. Di ben in M. crescendo. AM. Se tu non fussi molto M. a cauallo di lui. PH. Quel che tu M. di me conosci. PH. Va, che gli dij ogn'hora in M. ti prosperino. PH. Io amo M. che egli si dolga, ch'io di dolor moia. i. piu tosto. PH. Nota che quando si fa cōparatione si dice tu fai Meglio che tutti gli altri, ma non facendosi cōparatione si dice io uoglio il Meglio, auēga che'l Pet. l'habbia usato in altra maniera dicēdo et ueggio il meglio, et al peggior m'appiglio, &c. ME in uece di Meglio, uedi disopra a Mè.

MEL. Se giusta cagione di dirlo nō Me'l togliesse. 43. M. fe sapere una pouera femina. 325. Tu nō M. credeui. 1905. M. cōuiē celare. 1968. A sapere M. faceia. 2240. Io nō ho queste cose sapute da uicini ella medesima Mell'ha dette, etc. 659.

MELA, è il frutto et Melo l'arbore. lat. malū, et malus, pomo. Certe enfiature, delle quali alcune cresceuano, come una comunale M. 15. Fresca, et bella, et ritōdetta che parea una M. casolana. i. pomi rossi. 681. Che uoi nō apparaste mica l'a, b, c, in sulla M. come molti sciocchi uoglion fare, etc. 1903. MELI fioriti. AM. uedi ad Alberi. Et d'intorno di sparti MELI GRANATI. AM. uedi ad Alberi. MELARANCI. al suo luogo.

MELAN. città grande in lombardia. 697. Et Melano. 2317. Et hebbeui di quegli che intender uollono alla MELANESE, che fusse meglio un buon porco che una bella casa, ma io leggerei Tosa, come al luogo suo diremo. 883. Alla auara donna M. 1694.

MELARANCIO, & Arancio, Lat. malum aureum, uel malum citreum. Fare del pruno uno Melarancio, prouerbio quādo uno di uillano si uuol far gētile. 1066. MELARANCI carchi ad un'hora di fiori & di uerdi frutti, & di dorati. AM. uedi ad Alberi. uedi Aranci.

MELATA. Alla moglie mia cassciata, M. doleiata, &c. 822. I miei prieghi, i quai nel uero io nō seppi bagnare di lagrime, ne fare MELATI, cioè dolci come il mele meta. 1824.

MELCHISEDECH, nome proprio. 135.

MELE. Lat. mel, is. Fusse legato al Sole & unto di Mele. 565. La soauità delle parole MELIFLVE. 898.

MELENSAGINE, o MILENSAGINE come hāno i testi antichi ual dapocaggine, mellonagine, stolidità, sciocchezza, goffità, &c. Alla loro Melensagine hanno posto nome honestà. 204. Pampinea, accio che MELENSA non paresse. 214. Non uorrei che tu credessi, ch'io fussi stata una M. 1341. Milensa hà il testo antico.

MELLONAGINE. sciocchezza, goffità, stolidità, et è il medesimo, che Melensagine. Sono chiamati melloni a Firenze certi frutti a modo di zucche lunghe, & sottili, & torti, & uerdi, & di nessuno sapore, & a niente buoni; onde per metaphora si dice un huomo Mellone, quādo è si sciocco, stolido, & di nessuno ingegno, o pregio. Et fannosi simili melloni il piu in un luogo fuor della porta a san Friano detto Legnaia, & quelli che a Vinetia, et in Lombardia si chiamano melloni, si chiamano poponi, si che melloni non son della medesima spetie che qui s'intende, &c. Il grande amore ch'io porto alla uostra qualitatiua M. da legnaia. 1881. Che uoi nō apparaste mica l'a, b, c, in sulla mela anzi l'apparasti bene in su'l MELLONE ch'è cosi lungo, etc. Vo. La. 1903. MELLONI lunghi. AM. uedi a Terra.

MEMBRA, Membri, & Membre; & nel meno fa Mēbro. Mentre la mia misera uita sosterrà queste Membra. 702. Et cosi le due ministre del mondo spesso le loro cose piu care nascondono sotto le M. dell'arti reputate piu uili. 1382.

MEMBRANZA. ricordo. Et donargli Mēbranza del giorno che io, &c. 2244.

MEMORIA. La nouella di Neiphile mi torna a Memoria il dubbioso caso, &c. 136. Le quai parole egli fermamente nella M. ritenne. 172. Et con piu ordine; & con maggiore M. & ornato parlare, &c. 1315. Io uiuerò, & morrò moglie di messer Torello, et della sua M. 2337. Lequali de giorni stati erano MEMOREVOLI, &c. i. che a memoria si riduceuano i giorni stati. FI.

RAMEMORATIONE. Reminiscentia, & Mente, uedi a gli loro luoghi.

Ramemorare, per ricordare. Diroui una nouelletta, laquale a rimemorarsi non potrà essere se non utile. 2129.

Smemorare, per torre di memoria, stordire, &c. Ruggieri aperti gli occhi & non ueggendo alcuna cosa, & sparse le mani in quà, & in là, in questa arca trouādosi, cominciò a S. & addire seco. Che è questo? 1106. Ben sapete ch'io nō sono nō si SMEMORATA, ch'io non conosca, che uoi siete messer Ricciardo. 583. A quai messer Betto riuolto disse. Gli SMEMORATI siete uoi: nō l'hauete inteso. 1437. Et tutti smarriti cominciorono addire, che egli era uno SMEMORATO. 1437. Io credo che uoi m'habbiate per S. et per trasognato. Io uedeua uoi addosso alla donna uostra; poi che pur dire me lo cōuiene, et poi discendēdo io uidi leuarui, et porui costì a sedere doue uoi siete. Fermamēte, disse Nicostrato eri tu in questo S. che, etc. 1653. & Ismemorato ancho si dice.

MEN. uedi sotto alla dittione MENO.

AMEN, & ALMEN. uedi a gli suoi luoghi.

Menar, per condurre, guidare &c. Se'l cominciò frate Puccio a Menar tal uolta a casa. 682. Quanto egli potè M. le braccia et piedi, tanto li die per tutta la persona pugna et calci, etc. i. tirare et mouere. 1731. Hor che M. di calcole, et di tirare le casse a se per fare il panno serrato facciano le tessitrici, etc. meta. De re uenerea. 1886. 2033. Tuttauia nella camera dell'Abate sono certi granai a quali lo ti posso menare. 279. 731. 424. Si soauemente la barbiera ha saputo

M. il rasoio. 1929. Perche meco uolendone Sophronia M. 2298. Questa è la uita, che i ualorosi giouani innamorati debbono M. FH. La diuina giustitia con giusta bilancia le sue operationi mena ad effetto. 772. 801. Alla mia camera a dormire meco il menai, &c. 1116. Philomena menando la danza. 1125. 2411. Commandò la Reina che una dāza fusse presa, & quella menandola Lauretta Emilia cantasse una canzone. 221. Con la sua donna menandone seco Alessandro si partì da Firenze. 291. Et con loro insieme la cauriuola, & i due caurinoli M. 365. menano seco i giudici, & notai. 1756. Et quelle del mezo de conuiti rapite, ad una naue ne meneremo. 1167. Ambedue gli fece pigliare a tre suoi seruidori et ad un suo castello legati menarghe ne. 373. Facendola di colà oue era trarre, & menarla uia 441. Laquale io intendo di tor per moglie, & di menarlami fra qui a pochi di a casa. 2377. Vuoi tu uccidere il mulo; perche non t'ingegni tu di menarlo bene, & pianamente? 2100. Io uoglio andare a sapere cio che'l medico dirà, & se bisogno sarà a menarloci, &c. 2009. Et di menarne Sophronia deliberò cō Gisippo. 2282. Et menaronlo al palagio. i. lo menarono. 237. Sopra uno de lor caualli me menarono ad uno monastero, &c. 465. 2304. Et menaronsene il ronzino della giouane. 1208. Ardire di menarsi il suo amante in casa. 1537. 1999. Per rihauerti, & per menartene. 580. Donna caro mi costò MENARTI a pescare. 580. Ho desiderato di menarui in parte assai uicina da questo luogo. 1471. Et del tutto facesse, che seco la ne menasse. 364. 1249. 2399. Che alla naue apprestata le menassero di presente. 1169. 1210. Tu ci menasti una uolta gia per lo Mugnone ricogliendo pietre nere. 1781. Laquale il giudice MENATA con gran festa a casa sua. 570. Et quella M. alla proda della naue. 1009. Al palagio del podestà ne fu menata. 1057. Non pensa cui egli s'ha M. a casa. 1510. Laquale fu incontanente presa, & per commandamento dell'Abadessa M in capitolo. 1999. 2296. Ilquale a Monaco MENATALA. 575. menatasene la donna. 435. Et a casa MENATALASI, &c. 1252. Perche non mi menate una uolta a Firenze? 832. Gli huomini siano stati da diuersi casi della fortuna menati. 218. Due gran cani, che dal macel lo haueа M. 969. 1764. 1158. Et gli annali Romani si troueranno pieni di triomphi MENATI da Quinti in sul Romano Campidoglio. 2291. Et MENATIGLI in casa mostrò loro questo porco. 1767. Furono presi & in pregione menatine. 1243. Et lui nella sua camera MENATO. 1692. Esso M. in Tunisi, fu messo in prigione. 1175. Quando ui fu menato. 233 Et pentissi d'hauerlo M. a Firenze. 896. Fu preso et secretamente a Tancredi M. 919. Questa mala gente te ne ha M. il ronzino tuo, &c. 1209. Dauanti al Rettore MENATOLO. 1109. Prestamēte da parte M. sopra cio lo cominciò ad essaminare. 237. Et M. ad una finestra gli fece aprire la bocca. 1648. Et nel conspetto M. de tutti i suoi baroni. 2344. Mentre che la fortuna in questa guisa il Conte & i figliuoli menaua. 516. Pregò colui che a guastare il M. e a giustitiare. 1258. Messer lo prete ne inuaghì si forte, che ne M. ismanie. 1697. Costoro che Pietro menauano. 1285. Che la prima uolta che iui tornasse, uia la menerebbe. 1260. Io ti menerò in casa d'una bonissima donna Saracina. 1182. Et pero quando ti piaccia, io ui ti M. &c. 2161. Et io poi un'altra moglie che trouata ne ho piu conueneuole a me, ci M. 2393. Se tu mi meni doue ella sia, &c. 578. Non uoglio che tu M. molti colpi. i. tiri. FH. Che infamia ce'ne segua se noi gli meniamo. i. se noi meniamo i giouani con noi. 60. Fate che noi ce ne M. una colà su di queste papere. 896. Andiamo & menianlo alla tauerna, &c. 1769. Et cō uoi ne meniate una damigella, &c. 836. Io meno uita dura. i. fō. 882. Io M. questa donna ch'io ho nouamente tolta. 2396. Et ragionando il menò seco insieme con altri giouani. 196. Lauretta prese una danza & quella M. cantando Emilia. 221. Con seco nel M. nella camera. 1355. Tra gli altri giudici che seco M. ne M. uno, &c. 1756. Il M. nel capitetto. 625. Loro a mangiare con lei M. 438. Et lui appresso M. nel chiostro. 811. Seco nella sua cella nella menoe. 148. menollo adunque il Re in una sua grā sala. 2135. In una fresca corte il menoreno. 209.

Rimenare, per ritornare, &c. Pregò colui che a guastare il menaua, che gli piacesse d'attendere tanto quiui, che di douerlo R. gli uenisse il cōmandamento. 1788. Per lo R. la passa, etc. LA. uedi a Mucida. La uestirono, & nella sala la rimenarono. 2405. La donna rispose. Gnaffe marito mio, io mi rimeno quāto io posso. i. dimeno, rimouo, o crollo, &c. 692. Et contra al uolere di lei la rimenò in Cassā, et p moglie la prese. i. ricōdusse. 871. Seco la R. alla sua sorella. 990.

MENDICO. Vo. La. ual piu che pouero. Trouādosi pouero & M. 1638. Nō solamente pouero, ma M. 2302. La bianca uecchiezza sommo infortunio de Mendicanti. AM.

MENO, & Manco, il suo cōtrario è Piu. Mossi non Meno da tema, che da carità. 35. Senza che alla mia penna non dee esser M. d'auttorità conceduta, che sia al pēnello del dipintore. 2420. Et con M. honore di noi. 57. Credette lei douere essere non M. che gran donna. 319. Ne piu ne M. ne sarà. 93. Della piu bellezza, et della M. delle raccontate nouelle disputādo. i. minore. 1368. Reputiāci noi MEN care, che tutte l'altre. 51. M. cantamēte che nō si conuenia. 148. Et a M. dolersi haueа cominciato. 2347. M. sauiamente, &c. 1977.

Menomare, per diminuire, sciemare etc. Accio che quello che a me pare di fare conosciate, & per cōsequente aggiugnere & M. possiate a uostro piacere. 214. Io con pietosi prieghi le sue fatiche m'ingegnai di M. FI. Credendomi soffe rendo M. l'angoscia, & l'affanno. LA. Ma percio che'l mio lagrimare niente il menomerebbe FH. Ma l'amorosa fiāma non mancò ne menomò lo disio. FI. Il suo amore mai per distanza non MENOMATO. i. sminuito. 1073.

MENOME. Et molto piu tal fiata alle Menome genti. FI. Cotale accidente fu & è cagion MENOMISSIMA dell'amore ch'io gli porto. FI.

MENSA. la tauola. Vo. La. Questi pesci su per la M. guizzauano. 2221. Il Re et la Marchesana ad una tauola sedettero, et gli altri secondo lor qualità ad altre MENSE furono honorati. 163. Che nell'oro alle M. reali si beuea il uele no. 401. Et di quel uino un mezo bichier per huomo desse alle prime M. 1388. Su l'arena poste le M. māgiauamo. FI.

MENSCREDENZA. uedi a Miscredenza.

MENTA. herba. L'odorifera maiorana con picciole foglie tiene conueneuoli spatij colla Menta. AM.

MENTE. Vo. La. quasi eminens. Nel secreto della diuina Mēte. 80. Cosi similmente d'hauere lui a M. dimostrò. 508. Che lieue riputaua ogni martiro che per te nella M. ch'è rimasa dolente, fusse uenuto. 1126. Vn pēsiero ilquale nella materiale et grossa M. gli ragionaua. 1140. Se con sana M. sarà riguardato l'ordine delle cose. 2090. Niuna corrotta M.

intese

intese mai sanamente parole.2422.Le parole che tanto honeste non sono,la ben disposta Mente non possono contaminare.2423. Et paruegli argomento di ben disposta M. 96. Ponete M.a baronci,&c.1416.Cose tutte da incitare le deboli MENTI a cose meno che honeste. 2409. È un destare delle nostre M.&c.314.Quanti & quali fussero gli errori che poteuano cadere nelle M.de gli huomini.752.Quanto i preti & frati sieno sollecitatori delle M. nostre, &c. 1738.Io tratto della MENTALE cecità, colla mia luce a conoscere le care cose,&c. AM.

MEMORIA.Ramentatione.Reminiscenza,&c. sono a gli suoi luoghi.

Ammentare,& Rammentare, per riducere a mente,hauere a mente.O Florio hor t'ammenti Biancofiore? i.non l'hai a mente? AM.

Rammentare, per ridurre a memoria.ne testi moderni si legge Ramentare. Che io per me (quantunque la memoria ricerchi)Rammentare non mi posso ne conoscere,che io intorno a si fatta materia dir potessi cosa,che alle dette se appareggiasse.1663.Et percio rammentati se ad alcuno segnale riconoscer la credessi,& fanne cercare,che tu trouerai,&c.i testi antichi hanno ramemorati.1248.

MENTECATTAGGINE. la pazzia, Lat.mentis captio.Et essendo certo cio per M nō auenire.2401.Come colui che MENTECATTO non era.i.pazzo,o insensato.260. Hauere per marito un M.802.

MENTIONE.Vna nouella nella quale di due si fa Mentione.1026.

Mentire.Vo.La.il dir bugie &c.Ma di cio non mi lasci Mentire Masso del Saggio,&c.1458.Il maladetto scolare nō ti lascerà M.1820.Non da humana uoce,ma d'angelica,laquale non si dee credere che menta mai.i.ingāni.LA. Egli mente ben per la gola, &c.2068.Tosto uedremo, chi haura hiersera mentito,o tu,o io.1401. Essi mentono tutti per la gola.239.A cui il legnaiuolo disse.Essi M.1113.

MENTITORE. quello che mentisce.Che ciascuno che meno che giustamente ha creduto, o crede,se medesimo faccendo M.se ne penta.FP. Che gli Dij me de miei desij facessero MENTITRICE.i.ingannata.FI.

MENTO.il barbozzo.Vo.La.Et alcuni col M.in fuori et in sù riuoltato.1416.Lui preso p uno lucigniuoletto della barba il tirò sorridendo si forte, che tutto del M.gliel diuelse. 1645.Et il bellissimo M.lungamēte da Ameto mirato. AM.

MENTRE.La.Donec.ual infino,& quando ui si aggiunge la che,ual nel tempo che. Mentre tra le donne erano si fatti ragionamenti,ecco,&c.58.M.che'l lo scolare questo diceua la misera dōna piāgeua di cōtinouo.i.in fin che. 1829.

MENZOGNA. la bugia,Lat.mēdacium.Raccontare una uerità che ha troppo piu,ch'ella fù,di Menzogna sembianza.798.Peruenni in terra di M. doue molti di nostri frati trouai assai.1457.

Mercatantare, per essercitar la mercatantia.Et il rimanente senza uolere M.si ritenne,&c.310.Vecellare,cacciare,pescare,caualcare,giuocare,et M.8.Altri leggono Mercatare. i.fare mercato & pregio di qualche compra l'uno mercatante con l'altro,&c. Sotto titolo di uolere con danari andare mercatando.982. Mercatantare si dice di quelli che uan per lo mondo essercitando la mercatura,&c.

MERCATANTE.Ricchissimo & gran M.81.Vn gran M.122.Vno grandissimo M. & ricco.1064.Vn M.ricco et di possessioni & di danari assai. 1550. D'uno ricchissimo M.la cupidigia.191.Ch'un picciolo M.sono.325. Di chiara fede & leal M.976.Vn M.Cipriano.449.Alquanti grādissimi MERCATANTI.527.Vna gran raunanza di M.christiani,& Saracini.552.Molti M.& Siciliani,& Pisani,et Genouesi,et Venitiani.553.D'alcuni grā M.Genouesi.557 Noi siamo M.Cipriani.2323.Sentendo i fatti suoi,si come il piu delle uolte son quelli de M. molto intrauagliati in quà & in là.81.I sauij M.mal uolentieri arrischiano tutti e lor thesori ad un'hora a fortunosi casi.FH.Vno MERCATANTVZZO di feccia d'asino.1625.MERCATANTVZZOLO di quattro danari che egli ha.1626.

Mercantare. uedi a Mercatantare.

MERCATANTIA, & Mercantia, Lat.Mercatura, & merces.Recata quiui tanta M.1752.Maggiore M.facendone,che,&c.131. Huomini ricchi,& procacciāti in atto di M.Ho fatte mie picciole MERCATANTIE.101. Et le M.sicure stessero.552.Caricò di uarie M.295.Con M.1926. La nobiltà delle robe non MERCATANTESCHE.2231.

MERCATO.Vo.La. la derrata.Gli conuenne fare grā M. di cio che portato hauea.i.buona derrata. 295. 1705. Per hauere migliore M.1764.311.La donna con laquale io feci il M.di questo doglio.i.il patto.1514.Per questo non rimarrà il M.che mio marito netterà il doglio.1514.2004. Non so perche tenere questi MERCATI.725.

MERCÈ, & mercede,ual pietà,gratia &c.Doue io la buona Mercè d'Iddio, & non tua fratel mio dolce ti ueggio. 329.Martellino gridaua M.per Dio.i.pietà.235.Son uenuto qui per pagare ciò che uolesse questo gentil'huomo per ribauerti,& per menartene,et egli la sua M.per ciò ch'io uoglio,mi ti rēda.i.per sua gratia.580.Chella Iddio M.anchora non mi bisogna.i.p la gratia d'Iddio.903.Dalla quale uoi,uostra buona M.tosto libera mi uedrete.i.per uostra gratia.2259. Che uoi la uostra M.meco desinare uoleuate 1329.Voi la uostra Mercè hauete honorato il mio conuito. 2187.Piangendo,& gridando forte M.i.pietà.1300.Niuna cosa ualendole il chiedere M.cō le mani in croce.1731. Lei gridante M. & aiuto Isuenarono. 1009. Lei in uano M.addomandante uccise.992. Gli gridaua Mercè.1306. GRAN MERCE. Dicendo Gran M.a messer lo frate.678. Gran M.non ci son uenuta inuano io non,&c.1374.

MERCEDE,et Mercè.Vo.La.Et ch'io gli piaccio,quāto egli a me piace amar,la tua Mercede.i.per gratia tua.598. Aspetto dal tuo poter M.1365.

MERCOLEDI.Il M.in sul chiarir del giorno.63.

MERENDA.Vo.La. Hauendo ragionato d'una M. che in quello horto ad animo riposato intendeuano di fare.1055. Haueano dallui di buone MERENDE,et d'altri,etc.2044.

Merendare.Io son stato piu uolte là doue io ho ueduto M. le donne,& mangiare lupini & porri.210.

MERETRICI.La potenza delle M.& d'e garzoni.130.

MERIDIANO,& Meriggio.Haueua gia nel breue giorno Pean trappassato il M.cerchio,&c.FH.uedi a Sole.Haueua gia il Sole per lungo spatio il M.suo cerchio passato. FH.Auanti che'l Sole uenga domane al M.cerchio.FH.

MERIGGIO. il mezo dì.S'alcuno uolesse o dormire,o giacersi di M.1480. Andando il prete di fitto sotto M. per la contrada.i.da mezo di nel maggior caldo. ne testi antichi si legge di fitto Meriggio.1699.Hauendo il Sole gia passato il M.1684.onde Meriggiana ombra si dice.

MERITAMENTE, cioè giustamente &c. Quello, di che ciascuna di noi M. teme alcuno compenso. 47. Chi n'era M. coronato. 68. M. mi par discernere, &c. 134. Ciascuno si dee M. dilettare di queste cose &c. 1172. Ilquale ella doueua M. hauere nimico. 1819.

INMERITAMENTE. al suo luogo.

Meritare. Vo. La. Perciò ch'amor merita piu tosto diletto che afflittione al lungo andare. 1172. Da giudice nō troppo rigido M. perdono. 1687. Certo il uostro ualore M. ch'io m'opponga alle sue forze. 2136. Questo mio beneficio operato in uoi questa notte M. alcun guiderdone. 2184. La bellezza di costei M. d'essere amata da ciascuno. 2266. Cō quella cōpagnia chella uostra uirtu M. 2352. Il fallo commesso da loro il M. bene. 1268. A uoi, perche lo meritate. 210. A Bernabò perdonò la MERITATA morte. 564. Noi te la diamo, quale noi possiamo, & chente la tua fede l'ha meritata. 1009. Hauere M. la morte. 1230. 2320. 2352. Hai tanto piu meritato. 97. Quello, ch'egli si come lui haueа M. 157. Tu n'hai M. il fuoco. 169. Quello che ciascuno di costoro ha M. 561. 1152. Dunque l'ho io M. 2166. Et me che l'ho M. punisci. 2306. Come i falli meritano punitione, cosi i benefici M. guiderdone. 1268. Per quella maniera, laquale egli meritaua. 1743. Chente, & quali eatene coloro meritino. 2285. Il mio signore mi fa piu honore ch'io non merito. 1634. merito questa donna d'essere amata sommamente da un nobile & gran barone. 2200. M. di godere il suo desiderio. 744. 769. Questo non M. l'amore ilquale io ti portaua. 1230.

MERITO. Vo. La. & Merto in uerso, ual premio &c. In M. del seruigio che mi farete. 848. Per alcuno nostro M. 79. Che in M. di tanto amore ella sofferisse, &c. 1075. Non si direbbe beffa, anzi M. 1686. Se loro M. nō ne segue. 2371. Di cio gran M. ci debba seguire, &c. 2316. Dal mio marito debba cosi fatto M. riceuere. 548. Chella ne renderebbe ben si fatto M. &c. 1611. Di potere degni MERITI rēdere. 470. Della gloria, & bene, & etiandio delle fatiche & miserie che all'anime loro erano concedute nell'altro mondo secōdo gli loro M. di questo. 1664. Quai stati, quai M. quai auãzamenti, &c. 2312. Gli Iddij coloro di piu alti M. fanno degni. 1163. Iddio giusto riguardatore delli altrui M. 493.

MERLA, uccello. Vna nera Merla, laquale mouendo col becco rosso modi piaceuoli di cantare. PH. Vno nerissimo MERLO, &c. PH.

MERLATE mura. AM. uedi a Mura. Et di lōtano le M. mura si poteuano guardare. PH. Quai Torri eccelse, quai MERLATI muri, &c. AM.

Mesciere, per mettere uino nel bicchiere & dar bere, o seruire altrui col bicchiere in mano Lat. miscere potum. Lasciate questo seruigio fare a me, che io so nō meno ben M. che io sappia infornare. 1386.

MESCHINO. La. miserabilis. i. degno di misericordia. Doue il M. Rinaldo s'era accostato, &c. 253.

Mescolare, per meschiare, cōponere etc. Et facendo cotali proue fanciullesche, Perotto si cominciò con loro a M. 490. Che io uoglia le mie nouelle con quelle di cosi laudeuole compagnia M. 889. Ch'io farei piu sauiamente a starmi con le muse in Parnaso, che con queste ciancie mescolarmi tra uoi. 887. Ricordati del freddo che tu mi facesti patire, et se con cotesto caldo il mescolerai, senza fallo il Sole sentirai temperato. 1839.

Rimescolare. Quante uolte dietro alle femine tra loro ti uai a R. LA. Et hor con questa cattiua femina, & hor con quella rimescolandosi. 1623.

RIMESCOLAMENTI. al suo luogo.

MESCOLATA, cioè mista, composta, &c. Vna nouella di cose sante & di sciagure, et d'amore in parte M. 243. Vna breue paura con uergogna M. 1217. Con uoce M. de sospiri PH. Et molti prieghi & promesse grandissime MESCOLATE. 1073. Noi che uiniamo MESCOLATI in esse. 79. Che di uari uini M. le desse a beuere. 415. Il uiso ritondetto con un color uero di uermiglie rose MESCOLATO. 1179. Si grande odore per lo giardin rendeuano, che M. insieme con quello di molt'altre cose, &c. 603. Niun campo fu mai si bē coltiuato, che in esso, o ortica, o triboli, o alcun'altro pruno non si trouasse M. tra herbe migliori. 2425.

MESCOLATO. Spetie di trama di panno. Sapere diuisare un M. o fare ordire una tela, o con una filatrice disputare, &c. 652.

MESE. la duodecima parte dell'anno. Iui bene ad un M. trouai, che, &c. 104. Chella sia nella mia casa uicino di tre MESI stata. 2195.

MESSA. il sacrificio. Vo. La. Douesse una M. udire in. S. croce 171. Detta la M. si tornaro a casa. 1453. Che MESSE dicesse per l'anima de morti suoi. 658. Le trēta M. di san Greg. 667. Che cō le limosine i peccati si purghino et cō le M. 763 MESSA. Messe, Messi, Messo, Messala, &c. Per lo nome participio, & per lo uerbo. al suo infinito Mettere.

MESSAGGIERA. la nontiatrice. Essendo lei medesima la M. 1312. Tornata adunque la M. alla sua donna cō questa risposta. 1932. Egli pensaua che i MESSAGGI da Phileno a Biancofiore fussero spessissimi. PH.

MESSER. uoce di honore. 88. M. Carlo. 81. M. lo frate. 95. M. lo giudice. 574. M. Ricciardo. 574. Rispose M. nò. 186. Disse ser Ciappelletto M. si. 104. La donna rispose M. si. 1559. Al marito disse, & com'e cosi MESSERE, che'l Guardastagno non è uenuto? 1087. Rispose M. et forse non uincerebbe me 1395. Muoueti amore & uattene a M. 2241. Et facendola parente di M. Domenedio, con lei sollazzo. 1706. Mai Messere si rispose ser Ciappelletto. i. Messer si, quel che'l Lombardo dice Madesi. 103.

MESSINA. città in Sicilia. 1004. Percio che MESSINESI che con lui erano, uaghi della rapina, &c. 1006.

MESSO. il messaggiero. Molto tosto u: n'è giūto il M. 675.

MESTIERI, ual bisogno. Coloro liquali hāno di cōforto hauuto M. 1. Conosce ciò, che fa MESTIERO a ciascuno. 286. Et per l'arte, essercitio &c. Il popolo di questa terra, ilquale p nostro Mestiero, che alloro pare iniquissimo. 91. 1896. Attese affare il suo M. antico. 2118. Maladetta sia la fortuna, laquale a si danneuole M. ti constringe. 2150. Ilquale Biondello quello medesimo M. usaua che Ciacco. 2080. 634. Come che il suo M. fusse stato seruile. 276. Et là doue a quei tempi soleua essere il loro M. & la loro fatica di trattare paci, &c. i. officio. 193.

MESTOLA, è quello strumento di cucina colquale si leuano le schiume della carne della pignata, cioè la caccia forata, & chiamasi un huomo o donna M. quando è sciocco et uano, & di poco pregio. Disse allhor madonna M. &c. beffando. 1771. Et hor Gocciolone, & hor Mellone, & hor Ser M. & talhora Cenato chiamando. LA.

META. Don M. 1908. Meta in questo luogo è un certo cumolo

uessero uel rimessero tanto, che per quella uolta gli trassero la superbia del capo.867. Perche Tancredi dallei partitosi, & da se RIMESSO di uolere in alcuna cosa nella persona di lei incrudelire.932. Quiui di miglior pãni R. in arnese dal gentil'huomo l'incominciò a seruir, &c.551. Et p lo adiet. In prima scritte da me in stile humilissimo & R. quãto piu si possono. i. basso.886. Biondello rabbuffato, & malconcio, poi che un poco si fu rimesso inassetto, tristo et dolente se ne tornò a casa, etc.2086.523. Il Conte ilquale il Re haueua in ogni suo bene R. & maggiore fattolo, che fusse mai.525. Questo diauolo ueramente nimico d'Iddio che anchora all'inferno nõ che altrui duole quãdo egli u'è dentro R. 867. La mia mansuetudine troppo RIMESSAMENTE usata, etc. LA. Gratiose donne uoi non udiste forse mai dire come il diauolo si rimetta in inferno.858. Cisti fornaio gli occhi dell'intelletto rimettendo a Messer Geri Spina, etc.1381. Le disse, che riuestire la uolcua, & rimetterla in arnese.1450. Disse allhora Rustico, andiamo adunque, et rimettianloui, si che egli poscia mi lasci stare.866. A me bisogna la uostra fede, nella quale se io mi rimetto & m'ingannasse uoi guastareste i uostri fatti e miei. 846. Madonna la tua fede non si rimise hora nelle mie mani per amor che tu mi portassi.1832. Nel suo arbitrio rimise l'andare & lo stare.188. Et tutti basciandogli in bocca ogni ingiuria riceuuta R.789. Gittate l'armi in terra, nelle mani d'Aldobrandino si rimisero.789. Rimettere quando sia per perdonare è Vo. La.

Tramettere. Et che per innanzi se ne tramettesse in non lasciarla morire. FH.

METTITORE di maluagi Dadi era solenne cioe Barouedi Dadi.86.

MEZO. secondo il cõmun uso si scriue con la ZZ. duplicata & poi si proferisce per un Z, & cosi dell'altri uoci in ezo. cosa non bene conueniente inperciò che la z. in questo luogo è cõposta da d & s. mezo quasi medso. Quelle uoci poi pronontiate con due ZZ. si cõpongono da t & s, dicendo sezzo quasi setso, & cosi le altre, & oltre che tali uoci pronõtiate con ZZ. si proferiscono con e semipleno & chiuso. Sono alcune uoci, nondimeno che si proferiscono in un modo, & in quello istesso non si possono scriuere, perche uolẽdole scriuere come si proferiscono ui bisognerebbe usare lettere hebraiche & Greche, ilche non usiamo come sono zauora il cui elemẽto è Zadic lettera hebraica, con laquale ancho si scriue tutte quelle uoci il cui suono rende questa pronõtia bellezza & simili, et euui poi la zain pur lettera Hebraica, con laqual poi si scriue quel suono che si ode in mezo & simili; & cosi diremo di desinare che è uoce Lõbarda la cui lettera sarebbe una Scin ancho lettera Hebraica &c. altre ragioni si potrebbono assignare di questa lettera z. o che sia lettera doppia o nõ, & simili; lequali tutte lasciamo per esserne state dette et scritte a bastãza da diuersi autori, et come piu largamente ne habbiã ragionato nella nostra Fabrica del Mondo. Et essendo bene un MEZO miglio per la pineta entrato.1299. Sempre co poueri d'Iddio ho partito per M. quello che ho guadagnato, &c.101. Et a quella con tutta la sua forza diede per M. il petto.1305. Vn palagio con bello & grã cortile nel M.64. Passato gia il M. di, &c.1138. Erano queste piagge (quãto alla plaga del M giorno ne riguardauano) tutte di uigne, &c. i. pro plaga meridionali.1474. Et diuentò M. sospettosa. 1961. (Quantunque cotal M. di nascoso si dicesse).264. Laquale in quel M. tẽpo era tornata.365. Ti cõuirebbe in questo M. dire certe orationi.688. Et come fu per ME di Calãdrino. i. p mezo.1778. Giouane di MEZA età.258. Et uenuta la M. notte.1105. Serrai ben l'uscio da M. scala.1563. Le brache insino a M. gãba gli aggiungea.1758. Istimò costui douere essere ottimo MEZANO tra lei & il suo amãte.653. 120. Et in brieue tanto lo spaurì, che il buon huomo con certi MEZANI gli fece con una buona quantità della grassa di san Giouanni Boccadoro ungere le mani, &c.170. Hebbe alcuni amici M.1546. Molti altri seruauano tra questi due di sopra detti una MEZANA uia, non istringendosi, ne allargandosi, &c.25.24.

MI, & TI. uicini al uerbo o dinanzi, o dopo sempre si scriue Mi diede, Ti disse & diedemi et dissemi il medesimo si fa del SE & del SI. che Si dice, Si che cosi Si dice, non solamẽte nel numero del meno, ma anchora in quello del piu; è il uero che Egli primo caso non ha come hanno Mi, & Ti, et tanta simiglianza hãno queste tre uoci tra loro, che qualunque uolta due di loro sono date o dinãzi, o dopo il uerbo, cosi si scriue la piu lontana come la piu uicina io Mi Ti do in preda, Ella Ti Si fa incõtro, Io son cõtento di darmiti prigione; Il suono incomincia a farmisi sentire, darsimi & farsimi nõ dicono. Ma qualunq; tra il uerbo, et la Si altra s'interpone, la Si si muta in Se, & la prima pur finisce in I. Boc. Et questo chi che ti se l'habbia mostrato, o come tu il sappi io no'l niego, Seruasi anchora la prima regola con le uoci, che in uece di Lui et di Lei si usano. Darlomi, Daralle mi, Farallemi, Vedrallosi, & appresso cõ queste uoci, Vi, Ci, che luogo dimostrano, l'acque Mi Vi paiono dolci, queste ombre Ti Ci debono essere a bisogno la state; Et paiõmiui, & essertici altresi ma è da notare, che quãdo queste particelle, o sono separate dal uerbo o nõ si regono sotto quel medesimo accẽto, si finiscono in E, me la die, te gli tolse. Pet. ferirme di saetta in quello stato, doue il Mi è discosto, pche ui s'ha da rispõdere. Et a uoi armata nõ mostrar pur l'arco, che se cio nõ fusse haurebbe detto ferirmi. Anchor quãdo ad alcune di queste particelle s'aggiũge la Ne, hãno da scriuersi in E. Me ne rẽdo sicuro. Te ne do licenza; ui, Se ne cõuiene, etc. Appresso è da sapere, che in queste particelle si troua una disimigliãza, che in rima si troua usato dolermi, et cõsolarme, duolmi, et ualme, dolersi, celarse, stassi, fasse, etc. nel Pet. si legge, Ma dolerti, saluarti, et nõ dolerte, o saluarte, s'è mai detto da gli antichi. E anchora da notare, che Si nel numero del piu sẽpre finisce cosi. Dansi, fansi, et non mai danse, o fanse, se non quãdo egli hà l'accento da se. Egli fecero Se et gli altri arricchire Di questi pronomi come è il singulare Io; che I etiandio si dice nel uerso, et Tu primo caso cosi nel numero del piu Noi & Voi per tutti i casi. Ma qual hora s'accorciano dicõsi da noi, Ne, laqual si dice cosi et è cõmunamente usata da Poeti. Et in questa uoce usano i Prosatori Ci, & Ce, da Voi si ha Vi, et Ve, lequal Ci, et Vi s'usano uariare con le regole che sopra habbiamo detto di Mi et Ti, etc. onde si dirà farui darue, Egli nõ sarà alcuno, che ueggendosi non si faccia luogo & lascici andare; Et tu non ce ne potresti far piu. Questa è di rado da Poeti usata pur la pose alcuna uolta il Petr. &c.

MI nel sentimẽto del dattiuo, cioè a me. Quasi tutti i capegli addosso Mi sento arricciare.49. Cosi sia come tu mi fauelli. 128. La questione che uoi Mi fate, è bella.140. Mi conuiene dire

ne dire

ne dire una nouelletta.140.Mi è caduto nell'animo di mostrarui etc.159.Danari che Mi doueua dare. 104. Vi prometto se questa Mi perdonate.156. Che le conditioni poste mi tu le Mi osserui.855.Per cio che Mi pare &c.1860. Et nel sentimento del accusatiuo.Ne Mi rimorda d'alcune cose la conscieza.61.O uoi Mi licentiate etc.65.Perche Mi distendo io in tante parole?86.Egli Mi lasciò picciola fanciulla in Palermo.321.1906.

Trouasi accõpagnata cõ i uerbi della prima persona p generale et cõmune uso di parlare.Ch'io Mi ritorni.65. Non Mi cõfessai mai tãte uolte,ne si spesso,ch'io sempre nõ Mi uolessi cõfessare generalmẽte de tutti i miei peccati,che io Mi ricordassi dal di ch'io nacqui infino a quello che cõfessato Mi sono etc.105.Io Mi ricordo,ch'io feci etc.105. Mi ricordo gia molte uolte hauere udito.140.Io Mi credo che cosi sia:120.Debbo sapere qllo ch'io Mi dico.1372.1913. Et trouasi ancho replicata. Io Mi rimarrò giudeo, come io Mi sono.126.Che Mi mandi tu dicendo a me &c.2086.

MIA.La Mia fante.49.La Mia roba del scarlato.1913.Questa Mia fortuna. 468. In una Mia cassa etc. 104. MEA in uece di Mia.al suo luogo.Donne MIE care etc. 45. Le Mie poche forze.2250.Mie parole etc.1637. Gli MIEI pensieri lasciai dentro della porta.65. Per tuoi et M. figliuoli &c. 2404.Al parer MIO.47.A riscuotere il M.i.le cose mie,87. Io non so come io non ti uccido ladro disleale,che ti fuggi ui col M.i.con la Mia roba &c.2028.

MICA. Vo. La.o MIGA come si legge ne testi antichi ual niẽte,punto,poco,nõ pur un pochetto,gia,certamente,etc.& ua sempre cõ la negatiua auãti. Nicostrato disse,Pirro ueramẽte io credo che tu sogni;alqual Pirro rispose, signore mio nõ farneticó M.i.gia.il testo antico ha,non sognio ne mica,ne uoi anche nõ sognate.1654.Et anchora piu ui dico,che uoi nõ apparaste M.l'a.b.c.in sulla mela.i.gia o certamẽte.1903.Ilquale fu chiamato Guglielmo Borsiere, nõ Mica simile a quelli iquali sono hoggi &c.193.Ad un frate minore,nõ M.giouane ma di quelli, che &c.945. Due paia di robe l'una foderata di drappo, & l'altra di uaio, nõ M.cittadinesche,ne da mercatãti,ma da signori.2330. Non M.d'huomo di poco affare, ma d'uno ualoroso Re. 2215. Et in costumi non Mica giouane che ad usura hauesse prestato.290.

MICHELE.nome proprio.1882.

MICIDIO.Inuitato ad uno M.o a qualunque altra rea cosa,uolonterosamente n'andaua.84.Inducerti affare alcuno M.102.Ilquale lo M.haueua commesso.2307.

HOMICIDIO. al suo luogo &c. A uolere nella sua uecchiezza della figliuola diuenire MICIDIALE.374.Cõuerrà che ti sia tagliata la testa,si come a M. di me,che tu ueramẽte sarai stato tenuto.1541.Et oltre a questo nõ uno bicchiere d'acqua uolermi dare,che a MICIDIALI dannati dalla ragione,andando essi alla morte,e' dato bere molte uolte del uino.1843.

MICOLINO, il dimi. di Mica,e' uoce plebea & ual un pochetto etc.Cominciò addire al marito,radi quiui,et qui ui,& anche colà,& uedine qui rimaso un M.1515.

MIE,& MIEI uedi alla particella Mia.

MIGA et MICA particella che quasi niente significa, generalmente usata quella ne testi antichi, & questa ne moderni.uedi di sopra a MICA.

MIGLIA,spatio di camino.Oltre a due picciole M. si dilungò da essa.63.Et domãdãdo quãto egli dimorasse appresso a Parigi,fugli risposto forse a sei M. ad uno suo luogo etc. 182.Disse allhora Calãdrino,et quãte M.ci ha?Masso rispose,haccene piu di Millãta che tutta notte canta.1716.Che se io uolessi tutte cõtare,io non ne uerrei a capo in parecchie M.1459. DOMIGLIA al suo luogo etc. La notte oscura il soprapresé di lũgi del castello presso ad uno MIGLIO. 250.Et esso bene un mezo M. p la pigneta entrato.1299.

MIGLIACCIO.e' una sorte di torta fatta col sangue del porco.Chi ha addire pater nostri, o affare il M. olla torta al suo diuoto.2424. MIGLIACCI bianchi etc. LA. uedi a Cappon.

MIGLIAIA, & Migliaio. A Migliaia per giorno infermauano.34.Tu di Migliaia di sospiri, l'hai fatto albergatore PH.

MIGLIO.uedi di sopra a Miglia.

MIGLIOR,il contrario di Peggiore.Quiui di M.panni rimesso in arnese dal gẽtilhuomo.551. Per potere essere tenuto MIGLIORE.2168.Et tãt' ãchora MIGLIORI etc.128

MIGLIORAMENTO. Il giouane pieno di buona speranza in brieue tempo di grandissimo M. mostrò segni. 503.Di che il fanciullo lieto il di medesimo mostrò alcun M.etc.1321.Il Re prestamente intese quello,che questo M. uoleua dire.2249.

Migliorare,per accrescere,auanzare, auantaggiare &c.Sentendo nella marca d'Ancona essere per legato del Papa uenuto uno Cardinale,che molto suo signore era, si dispose a uolere andare allui,credendo la sua conditione M.i.accrescere.2019.Deh Angiolieri, noi il rihauemo per trentacinque soldi ricogliendol teste, che indugiandosi pur di qui a domani,non ne uorrà meno di trentaotto soldi. Deh perche non ci miglioramo noi questi tre soldi? i.auanziamo. 2024.Et anchora e' forte amalata, e' il uero che da nona in quà ella e' forte migliorata.2248. Dimandò se l'inferma Biancofiore M.era. PH.

MILENSAGINE & Milensa si legge ne testi antichi; & MELENSAGINE si legge ne moderni,uedi al suo luogo.

MILIA.Oltre a cento Milia creature &c.41.

Militare.Vo.La.Mentre io ne uostri seruigi milito, sono sospinto,&c.888.

MILLANTA.Disse allhora Calãdrino,et quãte miglia ci ha?Masso rispose,haccene piu di M.che tutta notte canta. 1716.Che egli haueua de fiorini piu di M. noue &c.1449.

MILLE.Vo.La & è nome numerale, nel piu fa Milia, & Mila,onde diremo tre mila,centomila &c. Et d'Alberi bẽ M.maniere.53.Dico ch'erano gli anni della fruttifera incarnatione del figliuol d'Iddio al numero peruenuti di M. trecento quarantotto &c.13. M'ha ben M.uolte promesso.2045.Che tutto di M.essempi ne paiono manifesti.137.

Millantare,per uãtarsi.Et gia assai uolte millantandosi ha detto,che se huomo stata fusse l'haurebbe detto il cuor d'auanzare di fortezza non che Marco Bello, Ma il bel Gherardino,che combatte con l'orso.LA.

MILLANTERIE,i uanti &c. Et lasciamo stare l'alte et lunghe M. che ella fa quando ella berlinga con l'altre femmine,dicendo que di casa mia,& gli antichi miei, et miei consorti,che le pare troppo bella cosa addire,& tutta gongola quando si uede bene ascoltare, & odesi dire Monna cotale de cotali,& uedesi cerchio fare.LA.

MINACCIARE.Ricorse al Minacciare & disse,etc.1540. Il M. Gisippo &c.2299.

Minacciare,per accennar di offendere.La donna cominciò a

gridare, & poi a M.2104. Con uno flocco in mano, lei di morte con parole spauenteuoli, & uillane minacciando. 1300.1546.1574. Et M.egli di farne gli tutti presi andare a Siena.2022.Et M.s'uscì.2300. minacciandola forte s'ogni cosa nó dicesse loro.1618.Et minacciandolo di farlo impiccare per là gola, o fargli dar bãdo delle forche di Siena.2023.Et per questo il lacerate, minacciate, & insidiate.2297.Ilquale sapeua niun'altra cosa le Minaccie essere, che arme del MINACCIATO.1803. Si & tãto adoperò; che il fuoco MINACCIATOGLI di gratia si permutò in una Croce.171.Ilquale con uiso troppo piu turbato gli minacciaua di grauissimi tormenti se nol dicesse.559. Et minacciauala forte.1544. Mi minacciò di farmi impiccare per la gola.548.minacciogli forte di battergli.513.

MINACCIE.La.Minacæ, et da Plauto Minaciæ.Le Minaccie arme del minacciato.1803. Quai leggi, quai M. qual paura &c.2312.

MINERVA, luogo.Discorsa tutta la marina dalla M. infino alla scalea.1257. Et per lo nome proprio. Vo. La. Et Minerua robusta si fa mansueta. AM.

MINII.A te o libretto mio, non ti si cura d'alcuno ornamẽto hauere o di leggiadri M.etc.cioè ornato di bella pittura FI.uedi a Tonditura.

MINIMO.Vo.La.Insino al Minimo fante &c.41.

MINISTRO, il ministratore Lat.minister. Co'l uino, si come M.di uenere s'auisò di poterla pigliare.415.Et se MINISTRI chiamano della giustitia, et d'Iddio etc.752.La natura & la fortuna due MINISTRE del mondo.1382.

MINOR, ual piu che picciolo il suo contrario è maggiore. Con M.diligenza.294.Che per M.martir la morte bramo. 1129.Di MINORE honestà.30.V'è tanto M. il dispiacere. 54.Delle quali niuna uent'otto anni hauea passati, nè era M.di diciotto.43.Truouò dal maggiore al M.& generalmente tutti &c.130.M.morso.1392.

MINIMO.al suo luogo.

MINVTA, ual sottile, picciolissima etc.Vna maniera di beccamorti sopra uenuti di M.gẽte.i.uile &c.33. Quello che della M.poluere auiene.i.sottile.904. A cui grãde, & rade, & a cui MINVTE & spesse nasceuano &c.16. Hauendo lungamente studiato a Parigi, nó per uendere poi la sua scientia a MINVTO &c.1786.Il sole nó solamente le cosse le carni tãto quãto ne uedeua.Ma q̃lle M.Minuto tutte le aperse. 1842. Era un prato di herba MINVTISSIMA &c. 1475.Chiarissimo al suo fondo mostraua essere d'una M. giaia.1476.Et spruzzãdo pareua da lũgi argẽto uiuo, che d'alcuna cosa premuta MINVTAMENTE spruzzasse.1475.

Diminuire.al suo luogo.

Minuzzare, per far parti minute. Il cuoco preso il cuore & MINVZZATOLO, & messeui di buone spetie assai &c.i. fattone parti minutissime.1088.

MIO.uedi alla particella Mia.

MIRABIL.Vo.La.Se cosi era M.cosa.427.Vn cherico hauere M.magnificenza usata.2138.Di MIRABILE allegrezza occulta fu ripieno.288.Niuna laude da te data gli fu; che io lui operarla, & piu MIRABILMENTE; chelle tue parole non poteano isprimere, non uedessi.929.

AMMIRABILE. al suo luogo.

MIRACOL, la marauiglia.Vo.La.Che quasi un M.mi pare.2228.Quasi per diuino MIRACOLO adiuenne.262.Sperãdo p lui Domenedio molti MIRACOLI douere mostrare 115.Et affermãdo Iddio molti M. hauere mostrati per lui. 118.Per certi M fatti da esse.1461.Incominciò suoi dolorosi effetti & MIRACOLOSA maniera a dimostrare. 15. L'altissima fama del MIRACOLOSO senno di Salamone. 2095.

Mirare, per guardare, uedere, & meta: per cõsiderare etc. Senza M.al dãno del mio futuro affanno.1127. mirandolo, & gia riconosc ẽdolo.i.guardãdo.2367.mirandola ardentissimamente innamorãdosi.429. I gẽtili huomini MIRATOLA et commendatola molto.2191.

Rimirare.Non fugge questo ben qual hor disio di rimirarlo in mia consolatione. 222.

Guardare.Vedere &c.a gli loro luoghi.

MIRRHA, fu figlia di Cinara conuersa in arbore del suo nome. Et in una parte mi parue conoscere la piagneuole piẽta della mutata M. abomineuole p gli suoi amori. AM.

MIRTEO.V.La.Appoggiato ad uno M.bastone PH.i.di mirto.

MIRTILLI.Haueua la testa coperta d'una ghirlanda di uerdi Mirtilli.FI.

MISCHIA, la rissa, questione, zuffa, contentione, perturbatione, contrasto, &c.Ne prima si partì la M. che i sergenti ui sopragiunsero. 1243. Veggendoui per le gia dette cose alla M.2215.Et quãdo è adie.ual cosa mista, confusa &c.

MISCREDENZA, ual mala o poca credenza, mãcamento di fede o di credẽza. Auisando nó di cio alleuiamẽto di M.nello inquisito; ma etc.168. Altri scriuono Mescredẽza. ma Miscredenza è meglio, per cio che la Mis in compositione, diminuisce, come è Misfatto Misuenne.

Mise.Misegli etc.al suo infinito mettere.

MISERA.Misere.Miserabile &c.a Miseria.

MISERERE.Et fecene diuotamente cantare il M.825.

MISERIA.tristezza, afflittione infelicità, disgratia &c. Vo.La.La sciocchezza mette altrui in grãdissima M.137. Di molto maggiore M.pieno.34. 293. 1175. Et in estrema M.posto.2313.Per questa loro innata M.et auaritia.1756 Le nostre passate MISERIE per la città auenute.38. Andarmi tra tante M.rauolgendo.42.293.1093.Hauẽdo udite molte cose delle M.& della auaritia di messere Ermino .i.scarsità.195.La MISERA donna sempre piagnea.1824. Perche doue le cappe da gli inuentori de frati furono ordinate strette & MISERE et di grossi pãni.761.Per i cãpi i lauoratori MISERI et poueri &c. 38. Nó ad ammassare danari come i M.fanno.i.auari. 2169. Vsanza suol essere di M. di uoler quello, che maggior Miseria loro arrechi. PH. Il MISERO Martellino era senza pettine carminato. 236. Il mondo ch'è MISERRIMO tosto buon diuerrebbe. 2164.Sentì il MISERABILE piãto.1852.La pestilenza cótinuãdosi in uerso l'occidente MISERABILMENTE s'era appigliata &c.14. Se stesso MISERAMENTE impaccio, di lei ardẽtissimamẽte innamorãdosi.429.I due amãti M.morirono.1011.Poi che M.alquãto hebbero piãto sopra il morto uiso di Gabriotto. 1037. Tutte cosi M. piangeuano. 1310. 1856. Assai uolte M.pianse la sua ritrosità.2077.

MISERICORDIA.Vo. La.Iddio nó haura mai M.di me per questo peccato.107.Credo per la sua M.286. Egli poteua anchora una gran M.fare.378.Senza niuna M.la douesse uccidere.546.Iddio per la sua santa M. &c. 678.Dóna antica et MISERICORDIOSA.1182.In pellegrinaggio, et in seruigi MISERICORDIOSI. 842. Che Domenedio è fatto MISERICORDIOSO di te piu che tu medesimo.499 Che egli douesse uerso di lui MISERICORDIOSAMENTE operare. 170. O quanto senza comparatione mi si mostra

Misereuole

MISEREVOLE.i.pieno di misericordia & di pietà.FI.
MISERO.Miserimo &c.uedi a Miseri.
M isero.misi.miseno.mise &c.uedi all'infinito Mettere.
MIS, congiunta con altre uoci dinota diminutione & mezno,& percio male,come Misfatto,cioè malfatto,et pecca, Misleale cioè disleale cioè non leale & simili.
MISFATTO,ual disordine,onde misfare,ual peccare, & cõmettere alcun male.Che per M. d'uno suo maggiore figliuolo ribaldo gli era conuenuto partire.488.
MISLEALI,cioè mancatori di fede.Gli Borgognoni huomini ritrosi & di mala conditione & M.etc.altri leggono Disleali che non mi piace.82.
MISTVRA. Vo. La. Questo laghetto senza hauere in se M.alcuna chiarissimo il suo fondo mostraua.1476.
MISVRA.Vo.La.Beuẽdo senza modo et senza M. 23.Lieto oltre M. 284. Molto MISVRATAMENTE parlare.246.
SMISVRATAMENTE fuor di misura. Acceso nõ dimeno dalla sua bellezza S.417.Perseuerando adũque il giouane nell'arme,& nel spẽdere si S.1297. Et ogni parte di lei S.piacendogli.2263.Cominciò assare le piu SMISVRATE cortesie,che mai facesse alcuno altro.2157.
ISMISVRATO.A mostrargli l'amore &c.1889.
M isurare.Vo.La.per compartire, compassare etc. Et gli altri diffetti con gli loro M.362. Gli anni del mio marito sono troppi,se con miei si misurano.1632. Non hauendo bene le sue forze con l'altrui MISVRATE.205.
MITISSIMAMENTE.Vo. La. Di uiuere M.&c.FH.
MITRA,che porta in capo i uescoui. Et poi dato il Pastorale,& la Mitra e guanti &c.348.
MITRIDANES, nome proprio.2157.
MOBILE.Vo.La.adie.uale instabile,mutabile uolubile etc. che una donna naturalmente M etc.534.Noi siamo MOBILI,ritrose,sospettose pusillanime,& paurose.56.
Et Sost.in uece della roba.Ogni suo bene Mobile,& stabile lascio.262.
IMMOBILE.al suo luogo.
MOCCICHINO,il fazzoletto o mocichino per nettare il naso.Con bello Moccichino allato.1697.
MOCCIOSE,ual goffe,dapoco, melẽse etc.Tutte quelle dõne,lequali hanno ardire, & cuore,& sanno modo trouare d'essere tante uolte,et con tanti huomini,quanto il loro appetito concupiscibile richiedea, erano da essere chiamate sauie,& tutte le altre decime & M. LA.
MOCCOLO, la candeletta in parte arsa auanzata alla messa.Et alcuno M.di candele.1696.Che quanti MOCCOLI ricoglieua in tutto l'anno d'offerta, non sarebbono la metà di cinque lire.1706.
MODERATA.Vo.La.Con piu M.compassione.1859.Il uiuere MODERATAMENTE.21. Sendo uoi tutte discretissime & MODERATE.2108.
SMODERATAMENTE. fuor di modo .La fortuna;laquale non discretamente,ma come s'auiene,S.il piu delle uolte dona. 1314.
MODERNE,quelle,che sono nel nostro tempo, o che poco auãti sono state.Per cio che quella uirtu,che gia fu nell'animo delle passate hãno le M. riuolta in ornamẽti del corpo.203.Cosi n'e MODERNI tempi, come ne gli antichi.9.
MODESTI.Vo.La.ual discreti,costumati etc.Come huomini M.& di buona conditione.244. Sobrio & MODESTO homo era.131.Ragionaua MODESTISSIMAMENTE.800
MODICA,ual poca.Vo.La.La letitia si puo in subita tristitia uoltare,o diuenire nulla,o M.etc. Noi secõdo la nostra M.conoscenza habbiamo risposto etc.FH.
M odificare,per moderare.modificarono il crudel statuto,et lasciorono che egli s'intendesse solamente per quelle donne &c.1426.
MODO.Vo.La.ual maniera,guisa,forma,uia etc.Et trouato Modo di spacciar le sue pietre.309. Vorrei che noi prendessimo M.conueneuole a seruare il mio honore. 1037. Se M.potesse hauere di parlarle senza sospetto. 1518. 1633. Al M.usato cantãdo.1966.Secondo il M. usato posti a sedere.609.900.Ritornare al M.detto.689.In simil M.1061 657.2070.Per assai accõcio M.il riprese.658.2264. Per un M.parenteuole seco entrò in parole.1743. Parendole assai buon M.690.Disideroso oltre M.di uederla.i.oltre misura. 999.1174. Ogni hora che io uẽgo bene riguardãdo alli nostri MODI di questa mattina.46.Considerare i suoi M. et i suoi costumi.125.623.655.Lasciando stare molti altri suoi M.spiaceuoli & rincresceuoli.1429.Fresco,a cui gli M.fecciosi della nepote dispiaceuano fieramente.1430.Et appresso poi trouati altri Modi Pinuccio con la Nicolosa si ritrouo.2070. 7.
MODONA. città. 2178.
MOGGIA,è misura che contiene in se piu misure, et nel meno fà Moggio.I e dirai in prima, che io le uoglio mille M.di quel buon bene da impregnare.2039.
MOGLIE.Mogliere,& Mogliera.Marito & M secretamẽte diuẽnero.1030.La M.e'l Marito.36.Battere la M.103. Conciosia cosa che la M.sia membro del Marito,o piu tosto un corpo con lui FH.Habbiamo delle nostre MOGLI parlato.532.Le sirocchie,& le M.loro.789.
MOGLIEMA,cioè moglie mia. Et non so come io mi torni a casa a Mogliema che non me'l crederà.1772.Godianci i danari, & a MOGLIETA che ti sia stato inuolato.i. moglie tua.1767.
MOGLIERA,la Moglie.Tu odi che la mia M.l'ha uenduto.1513. Che colui niuna liberalità facesse concedendo la M. &c. FH. Questa è tua M. & madre di costui FH.che tra le sue MOGLIERE farò che questa sarà la sua principale FH.
M uoia.Muoiate &c.al suo infinito Morire.
MOLESTIA,la noia &c. Vo.La. Egli mi da grandissima Molestia tanta che io appena la posso sofferire.864.
M olestare,per noiare, molestar, fastidire etc.Vo. La.Da cosi atroci,& acuti denti sono sospinto molestato, & infino al uiuo traffitto. 888. Non hauendo ardire d'andare il di & la notte MOLESTATO & afflitto da rimbrotti della moglie.2054.
MOLINA.Tant'acqua che due M.uolgea.606.Verso le M. che fuor di quel macinauano. 1124. Gittaua tant'acqua; che di meno hauria macinato un MOLINO.605.
M ollare,per lasciare,allentare,&c.Laquale di ciarlare mai non resta,mai non molla,mai non fina &c. LA.Nõ mollo mai; ch'egli diuenne amico di Buffalmacco.1901.
MOLLOSINI, uedi Monnosini.
Et per bagnare.Hora essendo essi alquãto andati, & tutti MOLLI ueggẽdosi et pgli schizzi in quantita zaccherosi &c.1409.Auẽga che la felice fortuna ritorni, nõ per tãto a gli afflitti rincresce di rallegrarsi,et quasi sognar credẽdosi,qlla cõe nõ fusse,usano MOLLEMENTE.i.lẽtamẽte FI.
Ammollire per intenerire,al suo luogo.
MOLTA.Vo.La.ual troppa. Che M sperãza nõ prẽdessino

di questo.93.Di M.famiglia etc.49.La tu uirtu è M.i.grá de.2338.Dopo MOLTE *risa.1426. In M. altre cose. 2018. M.uolte insieme si ritrouarono.1495.M.uolte etc.29.Anzi infermádone* MOLTI *di ciascuni.27.Come M. háno fatto etc.52.Ma ueggédosi M.meno che gli assalitori cominciorono a fuggire.1199.Et M.molto teneri della mia fama mostrádosi etc.887.Essi sono M.& molto presumono.888.* MOLTO.*adue.Et lui honoraua M.88.Vn cardinale che M. suo signore era.2019.L'ordine bello,et laudeuole M.2218 Io sono M.certa.2252.Leggiadro M. 208. Lequali M. piu belle sono a riguardare, che le mura uote della nostra città.53.M. tosto hauete uoi trangugiata questa cena.1346. Percio che nó M.státe partori un figliuolo maschio. 2185. Et assolutamente nel genere neutro.E' da elegger piu tosto il poco,& saporito,che il M.& insipido.*

M oltiplicare,*per crescere aumentare &c.Et cio che di lui si ragiona,nó puo altro che M.la festa.2003.2410.Cosi l'esse re disiderate le cose* moltiplica *lo appetito.986.* Et molti plicando *pur l'abadessa in nouelle,uéne alla giouane alzato il uiso.2000.Ma pur di giorno in giorno M.l'ardore &c.2058.Essi potrebbono in guisa esser* moltiplicati *etc. 886.Quáto piu la speráza mácaua, táto piu* moltiplicasse *il suo amore.1296.Il solazzo,& il festeggiare* moltiplicarono.*2405.Gli honori dal medico fatti a costoro appresso questa promessa M.1906.Che costui non ispendédo, il suo* moltiplicaua.*192.Che la calca gli M. ogni hora ad dosso maggiore.235.In molti doppi* moltiplicò *la letitia di messer Gentile.2185.*

MOLTITVDINE,*la gran quantita.De quali era la M. inestimabile.28. Era tanta nella città la M. di quelli &c. 30.Alla grande M.de corpi mostrata.37.Vna gran M.d'arabi.404. Fatta grandissima M. di gente. 1183. Tutta la uniuersal M.delle femine.2090.*

MOLTO.*uedi disopra alla dittione Molta.*

MOMENTO,*ual punto di tépo, alcuna uolta ual di minimo prezzo,& ancho di grá pondo etc.Quasi in un Momento di tempo.1505.*

MOMPOLIERI. *Luogo.854.*

MONACA. *Vo. La. Da potere alla sua M. andare.1995. Vna giouane M.1993.Il farla M.611.Otto* MONACHE *có una abadessa.617.Secódo l'oppenione delle dóne M.1996. Temédo nó le M.troppo uolóterose.1997.In qllo medesimo appetito cadde,che cadute eran' le sue* MONACELLE.*637*

MONACO.*Vo. La.Vn M. caduto in peccato etc. 145. Vn M.giouane,il uigore del quale,ne la strettezza sua,ne digiuni,ne le uigilie poteano macerare.147.Messer lo M.come misericordioso.695.Si s'auezzò a cibi del M.694.Paganino da Monaco città.573. Con molti* MONACHI *accópagnato.273.I M.che detto haueano mattutino corsono la etc.823 .Masetto, come che esso assai* MONACHINI *generasse etc.632. Et uoi anchora nó m'hauete mostrato ; ch'e* MONACI *si debban fare delle femine, come de digiuni & delle uigilie. ne testi antichi si legge . Et uoi anchora non m'haueuate mostrato ch'e Monaci si debban fare dalle femine primiere,come da digiuni,& dalle uigilie.156.*

MONACALE.*Il M.officio sublime.* AM.

MONASTERO,*& Monasterio, il testo antico ha Manisterio.Vno M.gia di santità,& di Monaci piu copioso;che hoggi non è.147.Vno M.di donne assai famoso di santità. 612.In uno M.assai famoso di santità.1048. Vn famosissimo M. di santità & di religione. 1994. Le rinchiuse ne* MONASTERI.*50.*

MONCA, *cioè tronca mutilata &c.Era sciácata,& un poco M.dal lato destro.1748.*

MONDANE.*Vo.La.Tutte le cose M.hauer fine.3.Le diuine cose essere di piu reuerenza degne chelle M.1141.Correggere i diffetti* MONDANI.*2315.*

M ondare,*per nettare purgare &c.Fece l'antico tempio M.i. far mondo,o netto* PH.

MONDO.*Vo.La.l'Vniuerso &c.La sera uegnente nell'altro M.cenarono.32.Il piu sollazzeuole homo del M.1412. Ahi uituperio del guasto M.1520.Il M.ch'è miserrimo,tosto buon diuerrebbe.2164.*

MONETA.*Vo.La.la pecunia. Ma uorrei buona M.1395. Sostenere la M.da Alessandro loro mandata etc.271.Et uidesi di tal M. pagato quai erano state le derrate uendute. 1410.Per grandissima quantità di M.2204.Cosi grá quátità di M.1945.*

MONFERRATO.*La Marchesana di M.157.*

MONFORTE.*Al conte Guido di Monforte.2218.*

MONIMENTO,*la sepoltura lo auello &c.Conobbero la uoce di Ferondo , & uiderlo gia dello M.uscir fuori. 823. Dal suo famiglio aiutato del M.la trasse.2161.*

MONNA,*ual madóna.M.Hermelina.744.M.Belcolore.1698*

MONNOSINI, *cioè mollosini,o morbidini.Et ho duo Le prettini pur teste tolti alla madre piagata de l'arco mio,Et son si Monnosini che meritar perdon ueggendol'io, ma io leggerei Mollosini ch'è uoce Ferrarese , o Morbidini ch'è Vocabolo Thosco.nelle rime di* AM.

MONSIGNORE,*uoce di dignità. Rispose al Re M. nò. 165.Disse al Re.M.ecco il padre,et il figliuolo.523. La giouane disse al Re,M.uoi schifate la mia arte.834.Messer neri rispose al Re M.qste só mie figliuole.2224.M.lo Re.505.*

MONTAGNA,*il Monte alto. Ilquale affermaua quella poluere solersi usare per lo ueglio della M.610. Vna M.aspra,& erta.11.Vna altissima M.táto,che pareua,che tra passando i nuuoli có le stelle si cógiúgesse per la sua ertezza.* PH. *Peruenni alle* MONTAGNE *de Baschi doue tutte l'acque corrono alla in giu.1458. Vna aura soaue, che da qlle M.datorno nasceua.1676.Paese lieto di belle M.2199. Sopra una picciola* MONTAGNETTA. *63. Vn riuo ilquale da una M.descédeua.220.Intorniato di sei* MONTAGNETTE *di non troppa altezza.1473.*

MONTE,*Monti &c.al suo luogo.*

M ontare,*per inalzare.ascendere,salire, & ancho per cresce re & per ualere,& importare.Poi che a M. incomincio la ferocità della pestilenza.32.2381.1583. 1401. 262. 404. 2343.Questo nó* monta *niente.i.non importa. 61.Coteste parole che nó* montano *nulla.i.importano.2024.Lequali parole nó* montarono *un frullo.i.ualsero.589.Ma i molti prieghi niente M.843.Le parole furono assai ma niéte M. 1768.993.2333.Veggendo la naue,cómandò che procacciasse di su* montarui.*410.Grauida et pouera* MONTATA *sopra una barchetta.356.Laquale M.col famiglio a caual lo.546.La donna M. in sulla torre. 1817. Sopra la saettia* MONTATE *dieder de remi in acqua.983. Sopra la saettia* MONTATI.*39.994.Sopra un legnetto M.1192.M.a caual lo.2133.* MONTATO *sopra una barca.308. Sopra la barca M.443.Alla naue s'accostò, et quiui M.1009. In su uno legnetto M.1948. M.a cauallo. 838. 1575. Et in furore M. 992.Pose i suoi figliuoli a cauallo , & egli* MONTATO *ui altresi.485.Io ho grá desiderio d'hauere di quelle pere,et però*

però ua montaui su.1652. Et in parte doue se pur haues se saputo il farsi conoscere,le montaua poco.i.importaua. 413.Del miracolo del pero a chi ui M.suso.i.salina. 1659. Costui che gia due altre uolte conosciuto hauea che mon tauano i mordimenti & reprensioni di questo frate.674. Il questionare con parole potrebbe distendersi troppo, tu diresti,& io direi & alla fine monterebbe nulla.i.uarrebbe.o importarebbe nulla.1042.Il giudeo montò a cauallo.129.1196.365.Pur ui M.su.410.montorono sopra la naue.420.Voglio uedere se questo pero è incantato;& che chi u'è suso, ueggia le marauiglie; & montoui suso.i.ui salì.1655.

Rimontare.Quindi RIMONTATI in sulla barca peruēnero a Chios.443.Il re co suoi compagni R.a cauallo,al reale hostiere tornarono.2226.RIMONTATO a cauallo a Trapani se ne uenne.1282.Et il caualiere R.a cauallo. 1306. Rimontò a cauallo,& al castello se ne tornò.1087.

Smontare.Fu da lor sopragiunto,& preso,& fatto del rōzino S.119.Che gli douesse piacere d'ādare a S.cō esso Ghino al castello.2141.In casa dell'hoste il fece S.278. Il Soldanō et i cōpagni smontarono,et riceuuti da gētil huomini. 2327.Madōna Beritola come gli altri SMONTATA in sull'isola.357.Doue SMONTATI alle loro castella se ne salirono.366.Quiui S.per rinfrescarsi & riposarsi.1285.Trouò una nauicella di pescatori(per cio che pure allhora smontati n'erano i signori di quella.1176.2321.Essendo egli ad un fondato di mercatanti Vinitiani SMONTATO. 554. 1576.Et S.fu messo in una camera.2142.In quella hora; che noi a Baffa smontauamo. 468. In un bello giardino da cauallo smontò.2243.

Ismontare. ISMONTATI adunque i due giouani. 2060. ISMONTATO adunque Mitridanes.2161.

Dismontare.Da cauallo DISMONTATO &c.2167.

MONTE. Vo. La.Sopra un M. saluatico & soletario.898. Per la croce di M.sione mi giurarete.1881.Vi ha maggior Montagne che M.morello.1718.Vno suo bello luogo uicino a M.nero. 573. Chella notte prima che Sicofante giacque con lei,messer Mazza entrasse in M.nero per forza. con ispargimēto di sangue.1371.M.Vghi.1412.Nella sommità di piu alti MONTI.1683.Et per Lombardia caualcādo per passare oltre a M.i.alpi etc.1717.

MONTAGNA &c.al suo luogo.

MONTONE,è il maschio tra le pecore detto da montare &c.Di Montone fatto tornare un huomo. 1147. Egli mi gioua molto quādo un sauio huomo è da una dōna semplice menato;cōe si mena un M.p le corna in beccheria.1568.

MORALMENTE.Vo.La.cioè costumatamente.Ma pur uolendole M.intendere.2094.

MORBIDEZZA,la tenerezza,la mollitie &c.Posta giu la feminil M.& all'arme etc. EF.Per cio che anchora non erano le MORBIDEZZE d'egitto se nō in picciola quantità trappassate in Thoscana.1451.Donna Lisetta; ch'era fresca & MORBIDA.959.I lieti palagi, & le MORBIDE camere.858.La natura laquale ci ha fatte ne corpi dilicate & M.& ne gli animi timide & paurose.2091.M.donne &c.2199.Coloriti nel uiso,MORBIDI.ne uestimēti.1520. MORBIDINI.uedi Mannosini.

Ammorbidire,p far molle.Non è alcuno si duro o zotico che io non ammorbidisca.1343

Ramorbidare.Che conueneuole sia cō alcuna cosa piu diletteuole R.gli inacerbiti spiriti. 1260. Ma gia per questo niuna pietà ramorbidì gli indurati cuori PH.

Mordere.Vo.La. Gli inuidi presti a M. ogni laudeuole uita. 44.Et il rispponditore morda come cane, essendo come da cane prima stato morso. 1392. Bergamino morde una auaritia etc.175.I motti come la pecora M. deono cosi Mordere l'auditore etc.1391. Tutta la notte mi tiē in braccio et strignemi,et mordemi.588. Riprēderanomi,morderanomi,lacereranomi costoro etc.998.E mi par uederti mordetle cō cotesti tuoi denti fatti a bischeri quella sua bocca uermigliuzza.2042.Per cio che,se come il cane mordesse il motto,non sarebbe motto,ma uillania.1391. Alla.Nōna parue che quelle parole alquāto mordessero la sua honestà.1395. Due fieri mastini liqli la mordeuano. 1300. I nostri ramarichi ultuperano mordono et dānano.2282 Cosi adūq; essendo la giouane stata morsa nō le si disdisse il mordere altrui motteggiando.1396.Ilquale in lui l'auaritia apparita morse con una leggiadra nouelletta. 176. Poi che lui con alqte dolci parolette hebbero morso. 158.

Rimordere.Che le prediche fatte da frati per R.delle loro colpe gli huomini etc.2429.Ne mi rimorda d'alcuna cosa la conscienza.61.Et rimordendouene alcuna uolta la cōscienza,ue ne dorrebbe d'hauerlo fatto.704.

MORDIMENTI,i Morsi,le Morditure.I M. & riprēsioni di questo frate.674.Huomo di corte,ma MORDITORE. 2079.Taccians i e MORDITORI, & se essi riscaldare nō si possono,assiderati si uiuano.905.

RIMORDIMENTO; la cōpuntione, o penitenza. Senza freno alcuno di R .o di uergogna peccare etc.130. Ma p cio che uoi medesima dicēdolo n'habbiate piu R.756

MORFEO.uedi alla dittione Sonno.

MORIENTE.Diede uoci piu dolci che il M. Cigno etc.epiteto che se gli da da poeti latini,liquali spesso dicono Moribundus olor.i.quando sta per morire. FI.

MORIRE, il suo contrario è uiuere. Niuna altra cosa fa chi al Morire impedisce colui,che disidera di Morire,se nō che egli l'occide FI.

Morire,per finire,passar di questa uita. Sono per M. 48. Di morir disideroso.2303.Se M.ne douesse.1071.Io nō morrò a quell'hora,che io consolata non moia.319. Che uoi per amore moiate.1128. Va bestēmiando l'anima che more. 1128.Il padre Morendo lasciò uno figliuolo &c.996.Accio che io M.ui suiluppi da queste pene.2240. Et di sonno M.1804.Et senza cena M.di freddo.1565.Sēza aiuto,& senza consiglio morendomi.450. Egli sopra la quercia di freddo morendosi.1212.Auēne che il Re morì.516. Doppo non molto tēpo si M.590.Piangendo si M.1024.Presso fui che di letitia nō M.1129.Vna zia di Calandrino si M. 2064.Et lì pronta parola gli M.in la bocca FI.&c.Et molti altri fratelli et nepoti et parenti tutti morirono. 509. Non si morisse di freddo.249.Se auenisse che egli M.452. si crede che egli M.971.Come che tutti morissono.27. Anzi che io morissi.816.Viuete,et morite sicuro,che io uiuerò & morirò moglie di messer Torello. 2337. Costei alla quale in niun'atto moriua la parolla tra denti, ne balbettaua la lingua.meia.323.Che io M.di freddo.1824.Quando moriuano,& seruendo in tale seruigio &c. 29.Per le mie mani non morrai tu gia, tu Morrai pur delle tue. 1847.Io ne morrei.1636.Che io mi Morrei prima.2013. 2414. Io ti haurò o morrò. 1148. 2337. 2353. morromi.i.mi morrò etc.704.Che quasi MORTA nelle braccia del figliuolo ricadde.387.morta fossi io auanti.882.1679.

Sopra la naue quasi MORTE giacessono. 407. Che di suoi sono la maggior parte morti.57. 1289. Insieme gridauano che'l fusse morto.i.ucciso, o che s'amazzasse. 2881. 2166. Se uiuuto sono come peccatore, almeno muoia come christiano. 112. Quãtũque così muoiano i lauoratori. 54. È il uero che di una cosa contentissimo muoio. 450. In ogni guisa stiam male, se costui muore. 92. Disse Ferõdo. O ritornaui mai chi muore? 818. A ciascuno che M. etc. 944.

M ormorare, per bisbigliare, sussurare, dir mal d'altrui &c. Questa nouella diede un poco da M. alle donne. 2108. Della figliuola che nata era, erano tristitissimi, & altro che M. non faceuano. 2385. Di che la giouane, nõ parendole tãto seruire a Iddio quanto uoleua mormoraua anzi che nò. 870.

MORMORII, cioè dettrattioni etc. Con continoui M. anzi romori uituperano, mordono etc. 2287. Non curare d'e dishonesti M. del popolazzo. 2312. Il fuggiente riuo con MORMOREVOLI suoni & dolci &c. & qui s'intende in buona parte. FI.

M orsa. Morse. Morso. etc. al suo infinito Mordere.

MORSE, sono quelle pietre ch'auãzano fuori di un muro nuouo per dinotare che non è finito. Et poi d'in su quel muro appiccandosi a certe M. d'un'altro muro peruenne in sul uerone &c. 1225.

MORSO. Vo. La. la morditura fatta co denti & per meta: Ne io altresì tacero un M. dato da uno ualente huomo ad uno auaro religioso con un motto. 167. Molti hãno gia saputo con debito M. rintuzzare gli altrui denti. 1360. Gia un nostro prelato nõ minor M. riceuette, che il desse. 1392. Tutto da MORSI della inuidia lacerato. 886. Et la piaga laquale insino allhora, per la sola MORSVRA m'haueua stimolata, piena rimasa di ueleno Vipereo, quasi tutto il corpo con enfiatura sozzissima, pareua che occupasse. FI.

RIMORSO, ual pentito, compunto &c. Et quasi da cõscienza R. delle maluagie opere nel preterito fatte dallui. 946. Perche della sua colpa da se stesso R. si uergognò di fare &c. 156.

MORTA. uedi all'infinito Morire.

MORTADELLA, il salcizzone. Che generalmente si disdice a gli huomini & alle dõne di dire tutto di Foro, Cauiglia, Mortaio, Pestello, Salciccia, M. & tutto pieno di simili cose. 2420.

MORTAIO. Vo. La. è uaso in cui si pista col pestello. Che generalmente si disdica a gli huomini & alle donne dire M. etc. 2420. Et se io hora sto in peccato M. io starò quãdo che sia in peccato pestello. 587. Pregãdola che le piacesse di prestargli il M. suo della pietra, si che egli uoleua fare della salsa. 1707. Che uoi nõ pesterete mai piu salsa in suo M. 1709. S'ella nõ mi presterà il M. io nõ le presterò il pestello, uada l'uno per l'altro meta: de partibus pudẽdis. 1710.

MORTAL. Vo. La. Sost. & adie. Ne prẽdere intentione d'alcun M. giamai. 222. Nel M. corpo si perpetuerà nella laudeuole fama. 2121. Et il M. diffetto. 879. Et per crudele, capitale etc. Di seguitarla come M. nimica. 1303. Il grande amore in M. odio cõuertì. 1084. Ne seguirà tra nostro marito & me M. nimistà. 739. Il ben uiuere d'ogni MORTALE. i. d'ogni uiuente. 46. Si come le cose temporali tutte sono transitorie & MORTALI. 78. Iddio che solo i cuori de Mortali uede. 2253.

IMMORTALE &c. al suo luogo.

MORTALITÀ. Vo. La. Nel pestilẽtioso tempo della passata M. 9. La forza della pestifera M. 40. Vna pestilentiosa M. 508. Si come è la dolorosa ricordatione della pestifera M. trappassata. 11. Cominciò una grandissima infermità & M. 2339.

MORTE. Vo. La. l'ultimo fine. Ne seguì la M. de molti. 30. Daua cagione di cõmune M. 18. Certissimo inditio di futuro M. 17. Era manifesto segno d'ineuitabil M. 15. A Bernabò perdonare la meritata M. 564. O di douere al suo disiderio dare effetto, o di fare uia con altra cagione alla bramata M. 639. La cui M. è apposta al mio marito. 757. Di paura della soprastãte M. pensoso. 778. Ciascuno a misera M. hauer cõdotto. 996. Hãno ad infelice M. gli amãti condotti. 2275. Di mala M. morirono. 1011. Con M. inoppinata si deliberò dalla corte. 1050. D'hora in hora la crudel M. del fuoco aspettãdo. 1265. Se da lacci di uituperosa M. disuiluppò. 1419. Che tu uolessi uedermi fare così dishonesta M. 1832. Gli parue alla M. molto dallui disiderata hauere trouata uia. 2303. A procurare la propria M. 2312. Se da tempo o da troppo affettata M. non mi è tolto LA. In ciascun luogo giunge altrui la M. con morso finale PH. La M. giudica supremo dolore &c. AM. Oime M. io ti dimãdo con grãdissima uoce, & nõ ti posso hauere. Certo la tua signoria è cõtraria a gli altri signori, Liquali e dispreggiator delle lor potentie s'ingegnano di sõmergere, rispiarmãdo i fideli, & tu coloro, che piu temono, crudelmente assalisci, dispreggiãdo i seruitori della tua potentia lungamente, & di questi sempre piu tardi, che de gli altri ti uẽdichi. Oh quãto misero è colui che si comunal cosa, come tu se, li manca al suo bisogno PH. O ultimo termine de dolori. Infallibile auenimento di ciascuna creatura. Tristitia di felici, Disiderio de miseri. O angosciosa M. uieni a me, uieni a colui, a cui lo uiuere è piu noioso, che'l tuo colpo. uieni a colui che gratiosa ti reputerà. PH. Benche la M. perdoni a miseri piu uolte. PH. Ineuitabil M. ultimo fine delle cose nostre FI. Et tu o M. generale, & infallibile fine di tutte le cose PH.

Et aduerbialmente. Feritolo a M. i. mortalmente. PH.

Et per lo participio uedi a Morire.

Che io uiuendo ogni hora mille MORTI sento. 942.

TRAMORTITA etc. al suo luogo.

MORTIFERA. i. che da morte. Et cõ doni affare un'acqua M. la condusse. 987. Anzi l'accidente MORTIFERO. 41.

MORTINE. herba. Et lo mare, le cui riue abõdeuoli di uerdi M. PH. Come ne i liti Africani ad Enea, cotale fra le mortine, mi si mostrò la chiamata Dea. AM. Le estremità della fontana, di uerdi M. & di sanguigne erano coperte &c. AM. Et di M. coronate ce ne andammo &c. AM.

MORTO, Sost. & adie. Secondo la qualità del M. ui ueniua il chericato. 31. Et essendo stato in uita un pessimo huomo M. santo si è reputato. 37. Liquali pãni del mio M. marito furono. 259. Furon trouate; & prese col M. corpo. 1042. Per l'anima de MORTI suoi. 658. Dal puzzo de M. corpi. 25. Quanti corpi M. ci sieno alla sepoltura recati. 47. Et per lo uerbo. al suo infinito Morire.

M orto à ghiado, uale ucciso di ferro, o morto a stento &c. uedi A GHIADO aduerbialmente. 1922.

MOSCA. animaletto noto. Lat. musca. Senza alcuna M. riposatamẽte & con letitia & diletto cenarono. 1676. Leggiadro molto, & piu polito che una M. 2080. Cõ sua grandissima angoscia dalle MOSCHE, et dalle uespe, et da tafani fu nõ solamẽte ucciso, ma infino all'ossa diuorato. 566.

A lquale

Alquale le M. & tafani dauano grandissima noia.970.

MOSCARDO.uccello.PH.uedi a Falcone.

MOSCATO cioè composto di muschio.Con sapone M. & garofanato marauigliosamente, & bene tutto lauò Salabetto.1935.

MOSSA.Mosse.Mossi.etc.uerbo & participio al suo infinito Mouere.

MOSSE.nome,sono i termini, che si pongono a quelli, che corrono il palio.Dalla quale altra uolta hauea prese le M. quando andaua a correre le giumente.958.

MOSTO,il uino nuouo. Et tenegli fauella insino a uendemia,& poscia hauedola il prete minacciata,per bella paura,colle castagne & col M. si rappattumò con lui. 1710. Ma hauendo gia sedici uolte uedute le nuoue biade,& altre tante gustati i dolci MOSTI. AM.

MOSTRARE. Col M. d'amarti. 1833. Gerbino al M.del guanto rispose &c.1007.

Mostrar,per far uedere,palesare,dichiarare,insegnare,significare &c. Gli mise in un maggazzino senza M. troppo gran fretta dello spaccio. 1930. A saui mostrare douersi con paciēza passare la grādezza de mali.i.insegnare.37. 2160.119.312.992.1674.Anzi māgia pane,ilquale mostra che seco recasse.186.Come Pāpinea M. 56. Pirro io ti mostrai in quāto fuoco la tua donna et mia stia per amore,ch'ella ti porta.1636.Per darmi il uostro spirito,delqual e disideroso mi M.2167.Ma tutta uia(se ti piace)mostrami in che mi conuenga essere sicura.1810. mostrando di nō hauere cura di cio.415.Et stracciādo i pāni dināzi, & M.il petto.563.Altri piu maturamente M. di uolere dire. 887.mostrandogli cosi grossamente come il piu de mercatanti sanno fare,per quali ragioni la nostra uita era migliore della giudaica. 124. mostrandogliele esse, il loro linguaggio apparò.1183.Et a tutti mostrādola etc.1251 mostrandole amore et essendo altroue innamorato.733. Tebaldo tratto fuori uno anello, & allei mostrandolo &c.776.Voi degno mostrandomi da douere da una donna fatta come sono io,essere amato.482. Masetto pur mostrandosi semplice.625.mostrandoui l'astutia d'un forse di minore ualore tenuto che Masetto. 633. M. ogni hora piu crudele.769.Che cosi d'amore schife si mostrāno.716 Et a Mostrargli il maggiore amore etc.1955. Senza alcuno sembiāte mostrarne di lei s'accese.2263. Le muse aiutarommi elle bene & mostrarommi cōporre que mille.i. m'insegnarono.901.Cōprese l'ammaestramento del padre loro,et per opera il mostrarono appresso.487.Et in segno di cio M.il guanto del Re Guglielmo.1007.Et cominciò a mostrarsi dell'amore di catella disperato.719.Pur per M. santo quella uolta,etc.950.Hora è il tēpo da mostrarti o Iphigenia quanto tu sia da me amata.1148. M'è caduto nel animo di mostrarui nella nouella che a me tocca addire &c.159.In una nouelletta intendo di M.&c. 2155. Disiderādo di uedere la donna; il duca pregarono; che loro la mostrasse.438.Cōe di di dormire mostrassero.2061. Quātunque io rigida & saluatica uerso lui mi mostrassi. 757.Et per quel che mostrasseno cosi s'amauano, & piu. 1861.mostriate assai male di conoscere me. 583. Si piena la mostrasti di uirtute.1126.Alla grā moltitudine di corpi MOSTATA.37. La ingratitudine di lui uerso mia madre M. 321. Dormire abbracciati nella guisa disopra M. 1227.In una sua casa nuoua, dopo hauergliela tutta mostrata disse etc.196.Hauēdo esso la sua borsa M.312. Che d'andare in paradiso tosto gli haueua M.la uia.695.Et la sua disauentura MOSTRATALE gli chiese cōsiglio.1102. Le solazzeuoli cose in quelle MOSTRATE.10.Per le cagioni disopra M.44.Nelle cose dauāti M. 1534. Alcuna cosa delle M.2177.Perche egli ueggendo le gru,prestamēte mostratele a Currado disse.1402. Molti miracoli Iddio hauere mostrati per lui.118.Assai acconciamente hai M.i danni tuoi,la tua uirtu, & la mia auaritia. 189. Elle son piu belle delli angeli dipinti che uoi m'hauete piu uolte M. 896.mostrato n'ha Pāphilo nel suo nouellare la benignita d'Iddio nō guardare a nostri errori.122.Et uoi anchora nō m'hauete M.ch'è monaci si debban fare delle femine, come de digiuni,& delle uigilie.156.Ma questo mulattiere m'ha M.quello che io habbia affare con lei.2102.Poi p suoi amici MOSTRATOGLI che questo nō gli era fatto, se non per mostrargli etc.i.datogli ad intendere. 1764.Il tuo proponimento MOSTRATOMI.senza dubbio sarà occulto .i.palesatomi.2164.mostraua di essere un grā bacalare cō una barba nera & folta,&c.337. Et se pure alcuna cosa se ne ricordaua si M.il cōtrario.1070.Si M.turbata.1659. Secondo che le loro parole mostrauano.470.L'honesto romore de circonstāti,nelquale il fauore loro uerso la Reina lietamente M.592.Producerei le historie in mezo et quelle tutte piene mostrerei d'antichi huomini,&c.900.Che ui piaccia di uolēr uedere una cosetta,che noi ui mostreremo.1751.Molto piu uolētieri gli mostreria il cuore suo 2167.Cō una nouelletta ui mostrerò breuemente.137.Il luogo come stesse ui M.i.insegnerò,darò ad intēdere.331 Io lo ti M.per si fatta ragione,che nō che tu,ma costui medesimo dirà;che io dica il uero.1415.Ilche quātunque con piena fede in ogni cosa, et tutto il giorno si mostri. 266. mostrò ser Ciappelletto essere stato huomo santissimo. 115.Et con somma diligenza M.a Gufredi,perche il nome cābiato gli hauea.363.Et le cagioni della guerra narrādo, M.il dispetto allui fatto dal Duca.437.mostrogli qllo che affare hauesse.620.Chiese al Re che la sua infermitàle mostrasse.Il Re non lo seppe disdire,et mostroghele etc.833.

DIMOSTRARE. Sēza alcun altro D.i.dimostratione.189. Dimostrare nelle chiese a chiūq; ci apparisce.i.dare a uedere.47.Domenedio molti miracoli douere D.115. A D.cō le nouelle quāta sia la forza delle belle risposte.i.a prouare.158.La sua intētiōe D.i.scoprire.165.S'ingegnano in detrimēto della mia fatica di D.etc.888.Si potrebbe p molte ragioni naturali D.533.Mal pertugio,quanto sia honesta cōtrada,il nome medesimo il dimostra.i.il dichiara. 316. Altre cagioni dimostrando.i.fingendo.2226. Molti anni il tēne nella cella serrato,ne alcuna altra cosa,che se,dimostrandogli.i.facendoli uedere. 892. Se tu non hai quello animo che le tue parole dimostrano, non mi pascere di uana speranza.384.Soprabondante nel parlare,et magnifica dimostrantesi.in uece di dimostrandosi LA.I frati ne stiti di grossi pāni per dimostrarci &c.761.dimostrargli che aueduto se ne fusse.i.fargli conoscere.647.Intendo cō una nouella di dimostrarlo.1028.Le parole di questa cāzone dimostrarono assai chiaro &c. 1131. Interamente come il fatto staua le Dimostrarono.2282.Io nel mio nouellare intendo di dimostrarui.122. M'è uenuto in talēto di D.527.Doue Giacchetto con uerità il conte et figliuoli dimostrasse.i.scoprisse doue fusseno.523.La uostra durezza uerso di me DIMOSTRATA.703. M'ha dimostrata la cagione del tuo male.499.708.889.1629. Le uerità

DIMOSTRATE da sogni.i.accennate. 2071. Io intendo di dimostrarti.1164. Secondo il modo dallei DIMOSTRATO GLI.912.Andare al DIMOSTRATO luogo.1019.EtD.d'hauerlo fatto uccidere.2389.Che per me ui sia dimostrato. 633.Assai bene D.ha quello essere stato falso.792.Gia disopra nella nouella s'e' D.1028.Io nō uorrei che uoi credeste che il gran fiasco m'hauesse spauentato,ma parendoui che ui fusse uscito di mente cio che io cō i miei piccioli orciuoletti u'ho D.1390.Secondo che egli dimostraua. 571. Et hauendo un farsetto et un grembiule innanzi sempre, liquali piu tosto mugnaio che fornaio il dimostrauano.i. il dauano a conoscere.1384.Di se argomento d'infallibile uerità ne dimostri. 122. Di costumi spartite dall'altre ui dimostriate.206.La sua miseria & il suo dolore le dimostrò.1037.Ordinatamente cio che da fare fosse le D.460, D'hauere lui a mente D.508.

DIMOSTRAMENTO. Dimostratione etc.al suo luogo.

MOSTRVOSE.Vo.che uien dal Gr.Quante uolte ha gia il padre la figliuola amata,il fratello la sorella,cose piu M. chelluno amico amar la moglie dell'altro.2265.

MOTTEGGIARE,lo dire de i Motti.Lasciato stare il M.875. A quai lasciato il M.etc.899. Dioneo lascia stare il M.etc. 1363.Monna Nonna de pulci cō una presta risposta al mē che honesto M.del uescouo di Firenze silentio pone. 1390.

Motteggiare,per scherzare,o burlare,et cō parole tentatiue, & piene de Motti pungere dolcemēte altrui parlādo. Guccio Porco,di cui frate Cipolla era usato di M.cō la sua brigata.1445.Cominciorono cō lui a M.del suo nouello amore.721.Disse, Che cuffia rea femina? hora hai tu uiso da M.?2001.2088.2144 Martellino rispondea motteggiando quasi per niente hauesse quella presura.237.Et M.cominciò alcuno addire etc.527.Et cianciando,& M. & ridēdo con la sua brigata.601.Piu uolte M.disse con lui.694.M. rispuose.1117.1396.1676. 1973.Et senza piu MOTTEGGIARLA,temendo delle sue risposte,etc.166. Proposono di riceuerlo,& appresso di motteggiarlo di questo suo innamoramento. 209. Et piu uolte motteggiarono di uedere un'huomo cosi antico d'āni et di senno innamorato. 208. Cosi la donna non guardando cui motteggiasse,& credēdosi uincere,fu uinta.212. Et oltre a questo per essere egli mutolo,& sordo, non ui bisognerebbe d'hauere pensiero, che egli M.queste nostre giouani.619.

MOTTEGGEVOLE.La dōna che M.era molto. 692.

MOTTI. Vi uoglio racordare essere la natura de Motti cotale,che essi,come la pecora morde,deono cosi mordere l'uditore,et nō come il cane,per cio che, se come il cane mordesse,il Motto nō sarebbe Motto ma uillania.1391.Quasi per le piu persone s'usauano risa e MOTTI.& festeggiare compagneuole. 32. Dioneo piaceuol giouane & pieno de M.65.Et con belli M. recare gli animi de gli afflitti a conforto.193. Come ne lucidi sereni sono le stelle ornamento del cielo,& nella primauera i fiori ne uerdi prati , cosi de laudeuoli costumi & de ragionamēti piaceuoli sono i leggiadri M.liquali,per cio che brieui sono,molto meglio alle donne stanno, che a gli huomini , in quanto alle donne il molto parlare et lungo,quādo senza esso si possa fare,piu si disdice.202.Giouani donne , come ne lucidi sereni sono le stelle ornamento del cielo,& nella primauera e fiori de uerdi prati,& de colli i riuestiti arbuscelli,cosi de laudeuoli costumi, & de ragionamenti belli son i leggiadri M. liquali per cio che brieui sono, tāto stāno meglio alle donne che a gli huomini,quāto piu alle donne che a gli huomini il molto parlare si disdiee. 1375. Noi habbiamo gia molte uolte udito,che con bei M.o con risposte pronte, o con auedimenti presti molti hāno gia saputo con debito morso rintuzzare gli altrui detti,o i sopraueguenti pericoli,cacciar uia.1360.Et con diuersi M.sopra cosi fatta materia,in riso riuolsono il cruccio di Nicostrato. 1644. Assai costumato & tutto pieno di belli & di piaceuoli M.2079.Dirāno le cose dette essere troppo piene di M.& di ciancie.2428. Cō piaceuoli M.& con festa mangiarono.72.

MOTTO quādo uiene da mutio Lat.ual quāto un cenno, o come alla muta,onde far Motto ual far un cenno,o con una parola sommessa far segno all'amico di alcuna cosa; & nō far Motto,cioè nō dir pur una parola, sta zitto,fa silentio etc.Disse niuno se ne muoua,ne faccia Motto,cioè non parli.442.Girolamo ristretti in se gli spiriti senza alcun Motto fare,chiuse le pugna;allato allei si morì.1074 Mentre Calādrino per lo fiume ne uenne,& poi per la città niuna persona gli fece Motto.i.non gli parlò.1730.Ho trouati per la uia piu miei cōpari,liquali sēpre mi sogliono far Motto,& inuitarmi a bere, ne alcuno fu,che paro la mi dicesse.1735.

MOTTO,quādo uien da locus Lat.significa.piaceuole ragionamēto tētatiuo, cōe de scherzo da burla etc.Ne io altresi tacerò un morso dato da uno ualente huomo secolare ad uno auaro religioso con un M.non meno da ridere,che da cōmendare.167.Per cio che con conueneuole M.lui, & gli altri poltroni haueua scherniti. 174. Poi l'una all'altra per la città ridicendolo il redussono in uolgar M.che il piu piaceuole seruigio ; che a Iddio si facesse,era rimettere il diauolo in inferno,ilquale M. passato di quà dal mare anchora dura.873.Hoggi poche o niuna donna rimasa ci sia, laquale con intendimento alcuno leggiadro M.o intendesse, o a quello,se pure lo intendesse,sappia rispondere.203.Di chi con alcuno leggiadro M.tētato si riscotesse,o con pronta risposta,o auedimento fuggisse perdita,pericolo,o scorno.1361.Lo sciocco errore d'una giouane, con uno piaceuole M.corretta da uno suo zio. 1428. Guido caualcanti dice con un M. uillania a certi caualieri fiorentini. 1431. Quegli che il sentito M.di Guido lodauano.1439.

Mouere.ma piu Muouere si troua ne testi antichi,per dimouere,cōmouere,dimenare,scuotere, uenire,etc. Io non so a che mi tenga,ch'io nō uenga la giu,& diati tāte bastonate,quāt'io ti ueggia Mouere,o Muouere.337.Non ti possono Mouere, o Muouere a pietà alcuna le amare lagrime.1830.MOSSA dalla sua propria benignità. 79. Quiui dal mar cōbattuta,tutta la notte senza potere piu dal uēto esserui mossa si stette.408. Quasi a tacite questiōi MOSSE di rispondere intendo. 2418. Mosse la piaceuolezza d'Emilia et la sua nouella la Reina & ciascun'altro a ridere.175.Quella che M.hauea le parole.624.mossero l'affettuose parole la donna.706.Et da questo argomento MOSSI.26.M.nō meno da tema che da carità.35.La principal cagione per laqual mi mossi, etc.287.Infino a sei frati di loro MOSSISI quiui uennero.971. Il Re da una reale honestà MOSSO.461.Disse niuno si muoua ne faccia motto. 442. La speranza laqual mi muoue. 210. Bisogna stare senza muouerti punto. 686. Ma chi sa che ragione mouea quei sospiri? 473. Poi che non ti possono mouere a pietate l'amare lagrime , almeno mouate o muouate alquāto q̄sto solo mio atto,cioè etc.1830. Et toccatolo cō piu

forza,

forza, et sentendo che egli non si mouea conobbe che egli era morto. 1075. Poi che niuna cosa di me à pietà ti moue, mouati l'amore, ilqual tu porti a quella dõna, etc. 1839 La giouane laqual nõ teneua gliocchi fitti in terra, artificiosamẽte mouendogli si guardaua d'intorno. 1788. mouendolo la humanità sua a cõpassione della misera donna. 1823. Ad uno suo luogo, alquale Primasso poteua essere mouendosi la mattina per tempo ad horadi mãgiare i. partendosi. 182. La bestia allhora soauemẽte si mouerà, & recherauene a noi. 1911. Che mi diciate quello; che sentite d'un dubbio, ilquale io ui mouerò. 2188. Parue nel mouersi, che tutta la cotta pelle le s'aprisse. 1842. La ignoranza de medicanti non conoscesse da che si mouesse. 17. Tuttauia, o che l'amicitia grande che con Giannotto haueа il M. o forse etc. 125. Accio che d'amarla non si M. giamai. 771. Vdire uolle, che cagione M. ciascuno a uolere essere il condennato. 2308. Anzi che di su il letticel si mouessero uel rimissero tanto &c. i. s'alzassero, o leuassero. 867. A misericordia di me ui mouete. 705. Conobbe Salabetto la cagione che moueua costei a fargli questo seruigio. 1959. L'ultimo dubbio che tu moueui &c. 930. mouiti amore, & uattene a messere. 2241. Vna donna per lo cui amore io mouo l'arme. 1005.

Smouere, et Ismouere. Et egli stesso a puntare col capo nel coperchio dell'auello si forte, che ismosselo, percio che põca ismouitura hauea, &c. 823.

ISMOVITVRA. uedi di sopra una riga. Gismonda non ISMOSSA del suo fiero proponimento. 933.

Rimouere, & Rimuouere. Ne infermità, ne paura di morte, dalla sua maluagità l'hanno potuto R. 113. Che nella fede giudaica intẽdea uiuere & morire, ne cosa sarebbe che mai se lo facesse R. 124. Et s'alcuna maninconia mossa da focoso disio sopraviene nelle loro menti, in quelle cõuiene, che con graue noia dimori, se da nuoui ragionamenti nõ è rimossa. 7. Che d'amar lei, haueua la mente R. 911. Ma poi che uenuta fu la fine del desinare, & le uiuãde, et le tauole furono rimosse, etc. 1488. A castello Amare se n'andò, et iui forse una balestrata RIMOSSO dalle altre habitationi della terra etc. 2216. Et il dolore R. 1484. Essi sgridano contra gli huomini la lussuria, accio che rimouendosene gli sgridati, a gli sgridatori rimangano le femine. 764. Che con prieghi da cio non s'ingegnasse di rimouerlo. 1011. Et dal noioso pensiero R. etc. 8. Et con parole assai s'ingegnò di rimouerla dal proponimento si fiero. 364. A me tocca addire, come con opere, & con parole una gentildõna seppe da questo guardarsi, & altrui ne rimouesse. 159.

RIMOTO. Rimota &c. uedi al suo luogo.

MOVIMENTO, il Moto. L'ira niuna altra cosa è che M. subito, et incõsiderato da sentita tristitia sospinto. 974. Graui cose & noiose sono i MOVIMENTI uari della fortuna. 353. Hà la natura a noi dõne date le corporali forze leggieri, le uoci piaceuoli, et i M. de i membri soaui. 2092.

Mozzare, per troncare. O mi trahessero i denti, o mozzassermi le mani. 1984. Ch'io gli anni, iquali ho cotanto desiderati si mozzassono. FI.

MVCIDA, ual fiappa, molle &c. Et chi non sa, che per lo rimenare la pasta, che è cosa insensibile, non che le carni uiue, gonfia, & doue Mucida pareua diuien rileuata? Costei si stroppicciaua tanto, & tanto si dipingeua, che si faceua la buccia per la quiete della notte in giu caduta rileuarsi, che a me che ueduta l'hauea in prima una strana marauiglia uenire ne faceua. LA.

MVFFA. Lat. mucor, è quella superfitie che si genera intorno a muri per l'humidità &c. & come del pane, del uino &c. Le mura erano grummose di fastidiosa M. FH. di bianca M. faldellati etc. LA. uedi a Natura.

MVGELLO, luogo in contado. 1407.

Mugghiare. Vo. La. p fare la uoce de Tori, & de Buoi. La fante per lo dolore sentito, cominciò a M. che pareua un Toro 1855. Et M. non solamente à Tori è dato, ma anchora a ceruі, dal Boc. nella FI. doue dice. Et ne boschi i timidi Cerui fatti fra se feroci (quando amore gli tocca) per le desiderate Cerue combattendo, & mugghiando, del costui caldo mostrano segnali il Lioncello M. ricercaua la cerua. FH. Gioue posto alla sua fronte corna mugghiò per li campi, & i suoi disij humiliò a ginocchi uirginei &c. FI. Mi parea p tutto doue ch'io mi uolgessi sentire MVGHI, urli, et strida di diuersi & ferocissimi animali LA.

MVGNAIO. altrimenti Mulinaio detto da Molino. Hauẽdo Cisti un farsetto bianchissimo indosso, & un Grembiule di bucato innãzi sempre, liquali piu tosto M. che fornaio il dimostrauano. 1384. Ilquale pareua piu tosto un M. che altro, a uedere &c. 1756.

MVGNONE. Vn fiumicello che passa appresso Firzena. 1720.

MVLA. Vo. La. Et entrati in una stalla, tutte l'altre bestie fuor che quella Mula stallorono. 2132. Vennero ad un fiume, et quiui abbeuerando le loro bestie, la Mula stallò nel fiume. 2132. Vna delle migliori MVLE & la piu bella etc. 2131. Et percio ch'una grã carouana di some sopra MVLI, et sopra Cameli etc. 2099. Per auẽtura u'hebbe un MVLO ilquale aombrò si come souente gli ueggiamo fare. 2099. Voi conoscete i uostri caualli, et io conoso il mio M. 2100.

MVLATIER, quello che guida i muli. A quai il Mulatier rispose etc. 2100. Il MVLATIERE oltre modo adirato glin cominciò con la stecca a dare al mulo i maggiori colpi del mondo &c. 2100. Et tante da una parte, & dall'altra ne gli diede che il Mulo passò auanti si; che il Mulatiere uinse la pugna. 2101.

Mungere. Et mungentisi con tanta forza ogni humore da dosso, che a niun carbone, a niuna pietra diuenuta calcina mai nelle uostre fornaci, non fu cosi dal uostro fuoco munta. LA.

Muoia. Muoiano. Muore &c. uedi al suo infinito morire.

Muouere, & Rimuouere. uedi all'infinito Mouere.

MVRA, & Muri nel numero del piu, & nel meno Muro. Vo. La. Dentro alle Mura della lor città. 26. Dentro alle M. della città di Firenze. 41. Non altrimenti che sopra le merlate M si mostrino le alte torri AM. Le M. erano grummose di fastidiosa muffa FH. Fuori del MVRO a pie di questo uscio. 253. Il luogo nõ da altro era dalla camera diuiso, che da uno sottilissimo Muro. 691. Il M. della casa guardando. 1553. Salito sopra un MVRETTO. 332.

Murare. Vo. La. Veggiendo tante pietre dissero, che è questo o Calandrino? uuoi tu M. che noi ueggiamo qui tante pietre 1732. La Torre tutta infino alla sommità murata i. cinta di mura FH. Fattosi aprire un giardino, che tutto era d'intorno murato. 602.

MVRATORE. Vo. La. Et esso cõ l'arte sua ch'era M. 1505

MVSE. Ch'io farei piu sauiamẽte a starmi con le M. in Parnaso. 887. Ch'io con le M. in Parnaso mi debba stare; affer=

mano', ch'o buono consiglio: ma tuttauia ne noi possiamo dimorare con le M. ne esse, con esso noi. 900. Le M. sono dõne, & buone M. sono le donne, & ben che le donne quel che le M. uagliono &c. 901.

MVSO, è quello de gli animali: il becco, et il rostro de gli uccelli, et la bocca dell'huomo. Mi pareua ch'ella mi mettesse il M. in seno nel sinistro lato &c. 1034. Vn teschio d'asino in su un palo, col M. uolto uerso Firenze &c. 1494. Sia d'una femina, a guisa d'un matto hora col M. hora col dito, all'altre femine dimostrato. LA.

MVSTELLA, la donnola, animaletto notto. Cosi anchora si chiama da latini. Come fece alla dolente Iole, quando ingannata da Galante, la conuertì in M. FH.

MVTAMENTO. Vo. La. Madonna Beritola in tanto Mutamento di cose nõ sapendo che d'Arrighetto si fusse. 356. Le cose di questo mondo non hauere stabilità alcuna, ma sempre essere in M. 2430.

Mutar, & Mutare. Vo. La. per cãgiare, uariare, alternare, trasformare &c. M'ha fatto M. consiglio. 568. Senza M. colore, alzato il uiso, et le mani al cielo etc. 1455. Hebbe forza di fargli mutare l'animo quasi tutto in cõtrario. 197. 216 368. 842. 1946. 2103. Senza M. uiso. 2387. I consiglieri, e quai di sei in sei mesi si mutano. 1899. Voi alcuna cosa dãdogli si mutaran. i. cangierà uita & costumi. 2152. Reputo ottimo di mutarci di qui, et andare altroue. 594. Io nõ intendo di mutarmi. i. uscire del mio proposito. 2103. Quiui senza mutarsi per sua moglie sposò la Catherina. 1232. Sẽza altrimenti M. 2361. Pregaualo che mutasse la proposta gia detta. 1468. La giouane sposa parue che con uestimenti insieme l'animo et costumi M. 2382. Com'egli uide le porte, & le finestre, & ogni cosa serrata, dubbitò forte che morta non fusse, o di quindi mutata. 748. Se M. nõ hauete sentenza da poco in qua. 2194. La sua ira, & lo sdegno caduti, anzi in beniuolẽza MVTATISI. 2150. MVTATO cõsiglio etc. 626. Non hauendo animo uario al consiglio dato, ne quello in parte alcuna M. 2166. Hauendo del tutto mutato proposito di quello pche andato u'era. 153. La luce, il cui splendore la notte fugge hauea gia l'ottauo cielo d'azzurrino in colore cilestro M. tutto. 1971. Il di seguẽte MVTATOSI il uẽto. 303. Bella cosa è il ferire un segno, che mai nõ si muti. 175. Gia Apollo è oltre a uẽti uolte tornato alla sua casa, poi che Gloritia mutò uita. i. morì FH. Tramutare. Accio che niũna cosa gli potesse essere tocca o tramutata, o scãbiata. 1959. Perche senza stare ferma hor qua hor la si tramutaua piangendo. 1842. Tramutando hora in questo lito, hora in quello ombra i luoghi suoi. FI. Trasmutare. Gli tristi uestimenti in lieti TRASMVTATI. FI. Io uoglio innanzi (non uo dire perder lei, che non la perderò dandola a te; ma da me ad un'altro la trasmuterò di bene in meglio) trasmutarla, che perdere te. 2276. Perche della forma, dellaquale essere soleua, ueggendosi TRASMVTATO. 510. Et quantunque molto da quello, che esser solea trasmutato fosse. 523. Hauendo l'odio in amore T. i. conuerso. 1311. Trasmuterò. uedi disopra. Come disperato a Vinegia d'ogni bruttura ricetto si trasmutò. i. transferì. 946. Il lungo & feruente amore portatole, subitamẽte in crudo & acerbo odio si T. i. conuertì. 1802.

MVTOLA, ual Muta. i. priua di loquela. A guisa quasi di sorda, & di M. etc. 448. Ma ella ne par M. 2191. Come statue di marmo MVTOLE et insensibili stanno. 204. Facendo suoi atti, come MVTOLI fãno. 617. Per uergogna quasi MVTOLO diuenuto, niẽte diceua. 563. Saluo chi nõ uolesse star ui a modo di M. senza far motto, o zitto alcuno. 1746.

N è lettera di mezo suono tra la L, & la R, & è quasi, lunata et biforcata nelle parole, come è detto della M, & fa mutatione nella M in cõpositione dinãzi alla B, et alla P, et nella M. si come appo i Latini, et nelle uoci che non sono composte la M, che sia dinanzi la N in altro N si tramuta, come scamnũ, somnũ, che scanno, & sonno si dice. Si raddoppia ne i composti in tutti i uerbi, che sono di due sillabe nella terza persona del numero del piu del presente dell'indicatiuo, come leggeranno, sederanno, ameranno, udiranno &c. Et quando nel Latino la M. ne i nomi si troua innanzi alla N in altro N si duplica, come Alunno, Danno, Autunno &c. Et quãdo appo i Latini essa N. si troua puntata significa Nonius. Non. Nam. Nec. Nus. Ne. Nostra. Nepos. Numisma. Nero. Nobili. Nomẽ. Nihil. Numerat, & aliquando Nos. & Ń. Nostri & N̈. Nostrum. Num. et N̄. Non. Numerum. & Numerator. Numisma. Nobilis. Nepos, & aliquando Nephastus. & N'. Noscitur. Natus. Nisi. Noster. & N. N. Non enim. & ne i numeri N. uale nonanta. et N̄. nonanta milia.

NABISSARE. è romore con fraccasso a guisa del diauolo dell'Abisso. Cominciò un saltabellare, & un N. grãdissimo su per la piazza, &c. 1916.

NACCHERE, sono piue, o tamburri. I frati minori a suon di Nacchere le rendon tributo. i. a suon di corregge quãdo cacano. 1907.

Nacque. Nacqui &c. uedi al suo infinito Nascere.

NALDA. Alzandosi i gheroni della gonnella, che alla N. nõ era, & facendosi di quegli ampio grembo &c. i. certa foggia di ueste che in que tempi si usaua. 1726.

NANFA, acqua odorifera. Qual d'acqua rosa, qual d'acqua di fiori d'aranzi, qual d'acqua di fiori di gelsomino, & qual d'acqua N. 1936.

NAPOLI, città nobilissima etc. In N. città antichissima, & forsi cosi diletteuole, o piu, come ne sia alcun'altra in Italia. 716. Andando a N. per comprar caualli. 310. Vn gentil huomo di N. 355. Et quasi tutti i NAPOLETANI, etc. 719. Tutte l'altre donne NAPOLETANE. etc. 717. Vna bella et gentil donna NAPOLETANA. 355.

NAPPO, uaso da bere. Vo. La. Mise ueneno in uno N. cõ uino. 1283. Disideroso di ber di quell'acqua, & fecesi un N. d'ariẽto recare. FH. Duoi bellissimi NAPPI d'argẽto. 1941.

Narrare. Vo. La. per dire, contare, riferire, diuisare &c. Tra l'altre cose narrando quello che Ser Ciappelletto l'haueua confessato. 116. 437. 1751. Ordinatamente narrandogli cio che p Currado era stato fatto. 391. Narrandolo io &c. 1. A narrarui quello uerrò &c. 136. Della pestilenza NARRATA. 19. La nouella N. da Lauretta. 311. La nouella che breuemente narrata fusse stata. 797. Se ui piace narrateui i uostri accidenti. 458. I casi d'Andreuccio dalla Fiammetta NARRATI. 353. Hauendo essi gia tutti gli suoi accidenti narrati. 309. Et l'uno & l'altro hebbe ogni suo accidente narrato. 389. Che io non ui narri quello &c. 2071. Alqual Rinaldo per ordine ogni cosa narrò. 257. Cio che auenuto gli era N. interamente. 340. Chiaramente come stato era il fatto N. ogni cosa. 559. Et distintamente gli N. doue ueniuano. 1479. Cio che auenuto era, distinstamente N. con grã marauiglia de gli ascoltãti. 2194. Et quasi fosse

la sua

la sua uia stata N.loro.2140.

NASCENZA, male che nasce nella persona. Al Re di Francia per una N. che hauuta haueua nel petto, et era male stata curata, gli era rimasa una fistola. 831. N. putrida. LA. uedi a Marcio.

Nascere. Vo. La. p sorgere, procedere, uscire, uscire in luce etc. Che gran male ne poteua N. 539. Accio che per troppa lũga consuetudine, alcuna cosa che in fastidio si conuertisse N. ne potesse. 2409.271. Dal di ch'io nacqui infino a quello, che confessato mi sono. 95. In tal guisa con lui si dimesticò ch'io ne N. et sonne qual tu mi uedi. 320.671. Se per ogni uolta nascesse loro un corno nella fronte, poche sarebbono quelle che u'attendessero; ma, non che corno nasca egli nõ se n'appare a quelle che sauie sono. 536. Naturale ragione è, di ciascuno, che ci nasce la sua uita aiutare. 45. Noi che tutti nascemmo & nasciamo uguali. 928. Ne percio alcuna turbatione d'acqua nascendone. 1478. Disse il Re. Dama nascono in questo paese solamente galline senza gallo alcuno? 165. Grandissimo scãdalo ne nascerebbe. 2257. Il piggiore huomo che mai nascesse. 86. Se per ogni uolta ch'elle a queste cosi fatte nouelle attẽdono N. loro un corno nella fronte. 535. Quasi noi non conosciamo, che tra essi nasciamo, & cresciamo, & stiamo. 569. Che tutti nascẽmo & N. uguali. 928. D'alto legnaggio ueggendosi NATA. 651. Quella fanciulla di lei N. 2366. Se amore uenisse senza gelosia, io non so, donna N. lieta com'io sarei, & qual uuol sia. 2412. Et ogni ruggine zza che fosse nata nelle mẽti d'alcuni da parole state, per questo si tolse uia. 793. Affermando per niuna altra cosa quella tẽpestosa fortuna esser N. 1155. Hauresti il di mille uolte desiderato di mai nõ essere N. 1834. Dellequai le due NATE ad un corpo, erano di età di quindici anni. 977. Queste sono mie figliuole ad un medesimo parto N. 2224. Doue guerre tra gentilhuomini fussono nate. 193. Di che molte cose N. sarebbono. 641. Però che a questo siamo N. 1342. Due Cauriuoli, forse il di medesimo NATI. 360. Essi sõno ritratto da quello, onde nati sono. 515. Ilquale spiraglio, percio che abbandonata era la grotta, quasi da pruni, et da herbe di sopra NATEVI era riturato. 913. Vn forte bronco, che nella bocca dello spiraglio era nato. 915. Io credo che egli sia N. per mio grandissimo stimolo. 662. Che in quella fede giudaica era N. & in quella intendeua uiuere & morire. 124.

Nascondere, per ascondere, occultare, celare, coprire, appiatare &c. Non potè per cio alcuno sospiretto N. 706. La fortuna sotto uili arti grandissimi thesori di uirtù nasconde. 1405. Con un uestimento indosso tãto sottile, che quasi niẽte delle candide carni nascondea. 1139. Quantunque la Maddalena s'ingegnasse di nasconderla molto. 991. E pesci male haueuano doue nascondersi. 1478. Tutte sette entrarono nel Laghetto, ilquale non altrimenti gli lor corpi cãdidi nascondeua, che haurebbe una uermiglia rosa un sottil uetro. 1478. La fortuna et la natura spesso le loro cose piu care nascondono sotto le mẽbra dell'arti reputate piu uili. 1382. La uirtù NASCOSA nelle parole. 165. Et bẽ che cõtraria usanza habbia poi questa legge nascosa. 928. Et cotal cosa essendo, & stãdo N. 481. NASCOSASI in una parte della casa. 1611. Sotto il becco della proda della naue tutte timide stare NASCOSE. 410. Le mie nouelle per non ingannare alcuna persona tutte nella fronte portano segnato quello che esse dentro N. tengono. 2426. Nella casa si nascose. 420. Tra la camera del Re, et quella della Reina si N. 637. Nella camera di lei dietro a tele di trabacche che tese u'erano, si N. 1071. Et i suoi panni sotto un cespuglio NASCOSI. 1815. Quello che nella mia maluagia fortuna ho sempre tenuto NASCOSO. 459. Quanto poteua il suo amore teneua N. 495. Come se quiui studiosamente si fosse nascoso. 917. Vsci' fuori del luogo, doue N. si era. 1982. V'ho palesato quello, che io forse anchora u'haurei N. 2298. Vna certa quantità di danari i quai nella lor casa NASCOSTI per gli casi opportuni guardauano. 994. grauissimo gli era il potere comportare il grã disio cosi NASCOSTO come facea. i. nascosamente. 635. Io non so doue egli nascosto si sia. 1581.

NASCONDIMENTI. Gli Orsi lasciarono l'antiche selue, & gli secreti N. delle loro cauerne. PH.

NASCOSAMENTE cioè celatamente &c. Quiui N. tenẽdola. 434. Et N. me in scambio di uostra figliuola gli metterete al lato. 849. Quãdo N. gli hauesse potuti mettere in opra. 947. Et come piu N. potè, se n'andò nel bosco. 2075. Il modo nelquale sua moglie è diuenuta N. di furto. 2293.

NASO. Vo. La. Cominciò a dimenarlo piu forte, & a prẽderlo per lo N. & a tirarlo per la barba. 1101. La fronte, il N. la bocca etc. 1141. Et tal u'è col N. molto lungo, et tal l'ha corto & alcun col mento in fuori & in su riuolto &c. 1416. Percio ch'ella haueua il N. ischiacciato forte. 1747. (s'io non erro) haurò preso un pagolino per la Nasu. 1738. Di misurata lunghezza, & d'altezza diceuole, uedi affilato surgere l'odorante N. AM. Del mezo de quali occhi, il nõ camuso N. in linea diritta discende, quãto ad aquilino non essere dimãda il douere. AM. Il N. nel suo luogo bèn ricadẽte, colla bellezza di se, supplirebbe se altroue hauesse difetto. AM. Il nõ gibbuto N. riguarda, ne patulo il uede, ne basso, ma di quella misura, che in bello uiso si richiede. AM.

NASTVRCI. herba AM. uedi a Saluia.

NATA. nata, Nate, Nati &c. uedi al suo infinito Nascere.

NATALE. Per le feste del N. che s'appressaua. 1791.

NATICHE. Clunes latinamente, ouero Nates, le culate etc. Costei estimãdo, che l'hauere bene le gote gonfiate, & uermiglie & grosse, & sospinte in fuori le N. hauendo forse udito, che quelle sommamente piacciano in Alessandria, et percio fussero grãdissima parte della bellezza in una dõna in niuna cosa studiaua tãto, quanto in fare che queste due cose in lei pienamente fusser uedute. LA. Et uolendo descriuere con honeste parole questa dishonesta parte in una donna cosi dice nel LA. Che ti dirò adunque piu auãti del borgo, di mal pertugio posto tra due rileuati monti: del quale alcuna uolta quãdo con tuoni grandissimi, & quãdo senza, nõ altrimenti che di Mongibello, spira un fumo sulfureo, si fetido, et si spiaceuole che tutta la contrada da torno apuzza. Et pienamente di diuenire passuta & NATICVTA le uenne fatto, ma nõ so s'ella per li molti digiuni se le ha sminuite. i. che hà gran Natiche. LA.

NATIVITA'. Vo. La. Vn figliuolo hebbe chiamato Girolamo, appresso la N. delquale, passò di questa uita, etc. 1065. Dopo la N. de fanciulli. 2390.

NATION. Vo. La. Come che di grã N. non fusse. 1573. Tra N. non conosciuta, et piena d'ingãni, et di tradimẽti. 2228. Nacque tra l'una NATIONE et l'altra grãdissima nimistà 474. Huomo quãto a N. di uilissima conditione. 634. Huomo di N. assai humile. 910. Huomo di N. infima. 976. Di

ra d'Iddio, dalla sua maluagità l'hanno potuto rimouere, Ne fare etc. 113. Et fatto questo, cominciò l'uno addire, chi entrerà? a cui l'altro rispose, Non io, Ne io disse colui, ma entriui Andreuccio. 347. Doue non era niun grãde ne piccolo, Ne dottore, Ne scolare, che non mi uolesse il mẽ del mõdo. 1904. Ne prima esse a gliocchi corsero di costoro, che etc. 59. Niuna uẽtiotto anni hauea passati, Ne era meno di diciotto. 43. Che Bentiuegna non se ne auedeua, Ne anche uicino. 1698. Et replicata. Ne piu forte, Ne piu fido cõpagno. 1166. Ne piu, Ne meno, come s'io etc. 1371. uedi Meno. Et cosi anchora nel medesimo significato precedẽdoci la Nõ. Et non essendo Ne seruiti Ne aiutati d'alcuna cosa. 34. Calandrino uedendo la moglie non rimase Ne morto Ne uiuo, &c. 2053.

NE. In uece del genitiuo, nel sentimento della cosa che precede. Solo chella necessità della sua infermità il richiedesse: ilche in quelle, che Ne guarirono fosse etc. 30. Et con l'aiuto d'alcuno portatore, quando hauere Ne poteano. 35. Doue la mattina spetialmẽte Ne haurebbe potuti uedere senza numero chi fusse attorno andato. 35. Nõ so se a uoi Ne parrà quello, che a me Ne parrebbe. 52. Di quello alcuni rami colti, Ne le fece una ghirlanda. 68. A uoleruene dire quello ch'io Ne sento. 140. Vn uino si buono, che Ne berebbe Christo. 168. Per laqual cosa messer lo Prete Ne inuaghì si forte, che ne menaua ismanie. 1697. Ne fu una bara sola quella che due o tre ne portò insiememente. 35. Et quiui fatte uenire bare, tali furono, che per diffetto di quelle sopra alcuna tauola Ne portauano. 35.

NE, in uece della Di, o della Da, nel sentimento della cosa che precede. Ne seguì la morte di molti. 30. Partitosi messer Mucciato, Ne andò in Borgogna. 88. Sono certo; che cosi Ne auerebbe come uoi dite. 92. Et s'egli pũr si cõfessa, i peccati suoi sono tali, che il simigliante Ne auerrà. 91. Quasi tutti cessarono, & altre nuoue in luogo loro Ne soprauẽnero 32. Et cõcorso tutto il popolo della città alla casa, nellaquale il suo corpo giaceua, quello a guisa di un corpo santo ne la chiesa maggiore Ne portarono, &c. 228.

Et nel medesimo sentimento piu tosto per ornamento che per necessità. Inuitato ad uno micidio senza negarlo mai, uolontariamente Ne andaua. 84. Ser Ciappelletto, che sciopèrato si uedea, et male agiato delle cose del mondo, et lui Ne uedeua andare, che suo sostegno, et refugio era. 87. L'abate serrata la nella cella, & in la sua camera Ne tornò. 155. Et in tanto fu la fortuna piaceuole alla beffa, che mentre Calandrino per lo fiume Ne uẽne, & poi per la città, niuna persona gli fece motto. 1730. Quinci leuateci Ne andremo alquanto sollazzando. 216.

NE, in uece di a Noi. Il cielo anchora che crucciato ne sia, non percio le sue bellezze eterne Ne nega. 53. Quanto a grado Ne sia. 69. Percio che'l mandarlo fuori di casa nostra cosi infermo, Ne sarebbe gran biasimo. 90. Trouare Ne cõuiene modo, et si fattamente ordinarci etc. 58. Nullo ne ascolta; ne Ne uuole udire. 1483.

Et nel sentimento del nominatiuo & dell'accusatiuo Noi non abbãdoniamo persona, anzi Ne possiamo dire piu tosto abbandonate, che sole in tanta afflittione Ne hãno lasciate, &c. 54.

NE, con la Non, & con la Me. Se. Ne. Te. Ce. etc. uedi alla Mi. Noia et scandalo non Ne segua. 58. Se quello me Ne dee seguire, che tu ragioni. 1166. Ne auenne pure una uolta, mà se ne sarieno assai potuto annouerare di quelle &c. 54. Come meglio piaceua loro, se Ne andauano. 40. Calãdrino senza arrestarsi, se Ne uenne a casa sua. 1729. Se pure alcuni ce Ne sono. 50.

Et accompagnata con la Le. La buona femina questo udendo Ne le prese pietà. 1179. Et con la La. Et alla casa ne la portarono. 1877. Et con la Gli nel sentimento del ablatiuo. Ne gli huomini &c. 158.

Et con i uerbi la Ne, mostra la cagione della cosa, et la Gli stà nel sentimento del datiuo. Et tanto lauorò, che una infermità Ne gli soprauenne, etc. 1668. Truouasi anchora la Ne gli, in diuersi sentimenti, come è. L'ammaestramẽto di Bruno Ne gli daua cagione. 2043. Bruno dall'altra parte gli rispondea alle sue ambasciate, & da parte di lei Ne gli faceua. 2043. Et come che egli gli uedesse il uaio tutto affumicato in capo, & un pẽnaiuolo a cintola, et assai altre cose tutte strane, tra queste una piu notabile al parer suo Ne gli uide, cioe un paio di brache, etc. 1758. Il famiglio questa parola ricolse, et come che molte ne ricogliesse, niun'altra se nõ in sõma lode del Re dir Ne gli udì etc. 2133. Et replicato. La donna Ne altro uiso Ne altre parole fece. 2389. Ma percio che mai Ne per fatica di maestro, Ne per lusinga o battitura del padre, o ingegno d'alcuno altro gli s'era potuto mettere nel capo Ne lettera Ne costume alcuno, &c. 1137.

NE, in uece della prepositione In, si scriue quãdo la uoce a cui ella si dà hà l'articolo. Nell'acqua, Nel fuoco, Ne miei bisogni etc. et quãdo la uoce a cui si dà nõ hà l'articolo si dice In, come al suo luogo. et prima con i nomi del numero del piu. Et cosi detto ad una hora messesi le mani Ne capegli rabbuffatigli et stracciatigli tutti etc. 484. Le rinchiuse Ne monasteri. 50. Et in perpetuo lasciarlo Ne suoi descendẽti. 141. Hauendo alcuno odio Ne Fiorentini. 245. Coloriti nel uiso, morbidi Ne uestimenti. 1520. Ne nostri bisogni gli ci raccomandaremo. 120. Ne quali. 58. Ella non s'usa nelle piazze, ne Ne campi, ma su per le mura. LA.

NEL. Nella. Nello. Nelli &c. uedi al suo luogo.

NEBBIA, il caligo, detta da nebula Lat. Et l'aria di noiosa N. pareua che piangesse. PH. Hauendo il Sole con gli acuti raggi cominciato a dissoluere l'oscure NEBBIE. PH.

NECESSARIO. Vo. La. cioè bisognoso, di necessità &c. Chi nõ sà che'l fuoco è utilissimo, anzi N. a mortali. 2422. Bruno comperati i capponi, et altre cose NECESSARIE al godere. 2014.

NECESSITÀ. Vo. La. Sing. et plur. Solo chella N. della sua infermità il richiedesse. 30. Quasi da N. cõstretto. 88. Istringendola N. di consiglio. 409. Et conoscẽdo loro di N. douersi arrendere, o morire. 1008. Che di N. ti cõueniua in uno incappare. 1833. Stimo, che di N. sia. 66. Per laquale strada. quasi di N. passaua ciascuno. 2155. Et la moglie che con lui in gran N. uiuea di cio, che messer lo Monaco, come misericordioso gran douitia le fece. i. in gran carestia. 695.

Et nel plur. Et cosi le due ministre del mondo, spesso le loro cose piu care nascondono sotto le membra delle arti reputate piu uili, acciochè di quelle alle N. trahendole, piu chiaro appaia il lor splendore. 1382.

NEFANDI. Tu pietà hai potentia di mouere i duri cuori da loro proponimenti N. & discacciare l'ardente ira. PH. uedi a Pietà.

NEGANTE. Epicuro N. l'eternità dell'anime. 170.

NEGARE. *contradire.Et da tutti confortata al N.1421.*

Negare. Vo.La. *per contradicere, opponere, recusare, refutare, & c.119. Niuna cosa possibile è cosi acerbamente da N.o d'affermare etc.535. Questo nõ si può N.769. Ella che qui ui uedeua il testimonio, nol seppe N.1693. Che per N. ella ogni cosa dallui domãdatole.2201. Ne percio il cielo le sue bellezze eterne ne niega.53. L'un negando all'altro.143. Inuitato ad uno micidio, senza negarlo mai, uolontarosa mente andaua.84. Ne perdere parole in N.659. Et del tutto negarono di mai se non per battaglia uinti arrendersi. 1007. negarsi degna di cosi fatto amante.1421. Et s'egli questo negasse.658.2208. Vi priego p cotãto amore quãto è quello ch'io ui porto, che uoi nõ neghiate il uostro uersõ di me.482. Ilche ella con grãdissimo pianto hauendo negato.53. Assai tepidamente negaua se hauere mãdata la borsa & la cintola.668.2208. Et chi neghera questo etc.5. Elle no'l negherano.2424. Ne questo negherei io mai.1423 Se monsignor lo Re uolesse del tuo amore alcuno piacere, neghereſtigliel tu.505. Non neghero esser uero.501. Per cio che io uoglio che uoi nõ mi neghiate una gratia.2184. Costui medesimo che il niega dirà, che etc.1415. Io non so come io mi nieghi cosa che uoi uogliate.1808.*

NEGLETTI, *cioè sprezzati.* Vo.La. *Et gli N. capelli d'oro, per adietro ad ogni huom giudicati allhora quasi a cenere diuenuti, si come io poteua in ordine rimettere & c.FI.*

NEGLI. *uedi alla particella Ne.*

NEGLIGENTE, *cioè non diligente, pegro.* Vo.La. *Disubidiente, N. & maldicente.1446.*

NEGO & NIEGO *nome.uedi Niego.*

NEGRO. *Messer Negro, nome proprio.1029. Quel giorno a me* NEGRISSIMO. *i. doloroso* FI.

NERA. *Nero & c.uedi al suo luogo.*

NEIPHILE. *nome proprio.45.*

NEL. *con gli ablatiui del numero del meno, & dinota tãto quanto la In. & l'articolo di quel nome ch'è seco accompagnato, cosi con i uerbi che significano lo stare, come ancho mouimento. Nel mondo.2389. Nel capo.1659. Nel tempo. 30. Nel uiso.59. Nel mezo.64. Nel conspetto.829. Nel letto 1643. & c. Dicesi anchora Nel uero. auerbialmente, per certamente. Et Nel uero se potuto hauesse.12. Madonna Nel uero egli mi spiacque ben un poco.1951. E quai Nel uero non seppi bagnare di lagrime.1823.*

Et quando sta accompagnata con i uerbi, dinota mouimento da un luogo a un'altro. Leuatoselo in sulle spalle, et alla porta della casa di lui Nel porto.1076. Presolo per mano, con seco Nel menò nella camera.1355. Et quante uolte in Barletta arriuaua, sempre alla chiesa sua N. menaua.2110 Et similmente, dimostrato d'hauerlo fatto uccidere a nutricare Nel mandò a Bologna & c.2389.

NEL L'altro *mondo cenarono con li lor passati.42.*

NELLA. *con gli ablatiui feminini, & con i uerbi significãti stato, & mouimento. Lequali parole egli fermamente Nel la mente ritenute.172. Era tanta N. città la moltitudine etc.30. Nella casa del morto si raunauano.31. N. strada publica finiuano.34. Ecco entrare N. chiesa tre giouani.58. Il qual giũto N. camera.94. Si il mise nel capo, & N. diuotione di tutti coloro che u'erano, & c.117. Dicesi anchora ornatamente il Re il cõdennò N. testa, et in sua presenza glie la fece tagliare. i. il condennò alla pena della testa.1011. Et con i uerbi, et dinota monimẽto d'un luogo in un'altro. A una città chiamata Susa nella portò. i. ne portò lei, o qlla etc. Secondo che precede di chi prima si ragiona.1177.*

NELLE. *con gli ablatiui feminini plurali, medesimamente con i uerbi significanti stato et mouimento. Nelle lor case, nelle lor uicinanze standosi.34. Come si mettono le mercatantie N. naui a suolo a suolo.38. N. quali fosse a centinaia si metteuano.37. Et se questo concedono le leggi N. sollecitudini.46. La uirtù nascosa N. parole.165. Le gru non hãno se non una coscia, & una gamba, et quando ui piaccia, io il ui farò uedere N. uiue.140. Poi che tu di di farmi uedere N. uiue etc.1400. Et rimessa la donna & il fanciullo N. braccia di Nicoluccio etc.2196.*

NELLI *loro costumi diuenuti lasciui.39.*

NELLO. *con gli ablatiui singulari, ma che cominciano da uocale. La quadragesima, che nell'anno si fa dalle diuote persone.98. Auisando non di cio alcuiamento di miscredẽza N. inquisito.168. Che nouità è questa, che nell'animo m'è uenuta?187. N. eleggere l'amãte.481. Il tornorono N. auello.822. uedi alla particella Alla.*

NELLO, *nome proprio.2005.*

NEO. *Lat. neuus. è segno naturale sopra la carne. Ma niuno segnale da potere rapportare le uide, fuori che un Neo, il quale era sotto la sinistra poppa, d'intorno alqual erano al quãti peluzzi biondi com'oro etc.541. Dicoti, che madõna Gineura ha sotto la sinistra poppa, un Neo ben grãdicello d'intorno alquale son forse sei peluzzi biõdi com'oro.544.*

NEPOTE, *et Nipote mas. & fem. il consobrino del fratello.* Vo.La. *De quali senza N. rimanere, che essere tenuto Re senza fede.1011. Che un N. di Giãnuccio, etc.2368. Laquale era assai bella donna, et era N. d'un fratello del uescouo 1393. Nella N. del fratel del uescouo etc.1395. Et il zio abbandonaua il Nepote.28. Et molti altri frategli, &* NEPOTI *& c.509.*

NERA, *et Negra. Era un prato di minutissima herba, et uerde tanto, che quasi N. pareua.604. Con una barba N. & c. 337. S'incominciò la qualità della predetta infermità a permutare in macchie* NERE, *& Liuide.16. Egli ne sono d'ogni maniera, ma tutte quelle pietre sono quasi N.1722. N. ciglia.* AM. *Tebaldo esso medesimo stracciò gli uestimẽti* NERI *indosso a frategli, et gli bruni alle sirocchie.793. Gli denti mal composti, grandi, & N.1741.*

NERI *mannini, & Neri de gli Vberti nome pro.1414. 2215. Per far piu bella bãdiera, gialla gliela pose in sul* NERO.171. *Quattro suoi frategli tutti di N. uestiti.1719.*

NEGRO, & A NERO. *aduer. uedi a gli suoi luoghi.*

NERBALE, *nome proprio.871. Nerbona città.829 Maestro Girardo Nerbonese.834.*

NERBORVTO, *et Nerbuto. Era questo huomo di statura grande, di pelle, & di pelo bruno, asciutto, & N.* LA.

NERBVTO. Vo.La. *Huomo grãde & N. & forte sdegnoso, & c.2083.*

NERVI. Vo.La. *Ma infino all'ossa fu diuorato, lequali biãche rimase, et a N. appiccate etc.567. Et doue io per perdere i N. et la persona fui etc.1848. Gli medici appena il poterono de N. guarire, & fare si, che si distendessero.1054.*

NESCIENTEMENTE, *cioè ignorãtemente.* Vo.La. *Queste parole la Reina N. profetizzò. & profetico spirito l'haueua fatte parlare.* FH. *Ma tu di mobile natura, &* NESCIO *di quel che fai.* FH.

NESSVNO *usò il Boc. nelle Ballate. Io non mi curo per:io che*

che Nessuno com'io,ti puo cantare,&c.alcuni testi moderni hà Nissuno.1130.

Nettare, per purgare,polire &c.Posesi a sedere,& cominciò a N. seme di cauolini che il marito haueua poco dinanzi trebbiati.1701.Perche anchora ogni cosa non s'era potuto N.che non ui putisse.1921.Incominciò a stroppicciare i dẽti,dicendo chella saluia molto ben gli nettaua d'ogni cosa 1055.Mio marito netterà tutto il doglio.1514.

NETTEZZA,il suo contrario è sporchezza.Attente uogliamo che stieno alla N.de luoghi doue staremo.70. Niuna cosa si conuiene tenere tãto NETTA quanto il santo tẽpio. 106. I mercatanti sono NETTI, & dilicati huomini. 2331.S'io non uedessi prima NETTO il doglio.1514.

NEVE.Lat.nix.& nel piu fa Neui.Veggendolo io consumare come si fa la N.al Sole.759.Ogni cosa di N.era coperta 1793. Videro lo scolare su per la N.&c.1797.Perche costì si è un poco di N.1799. Percio che da poco in qua s'è messa la piu folta N.del mondo.1799.Essendo freddi grãdissimi & ogni cosa piena di N.& di ghiaccio.2204.

Neuicare,p neuare,fioccare etc.Et tuttauia neuica,etc.1799. Essendo il freddo grande, & neuicando tuttauia forte. 249. Era perauentura il di dinanzi neuicato forte.1793. Che almeno addosso non gli neuicasse. 250.

NIBBIO, uccello da rapita noto,nemico de pulcini. D'hauerti a modo d'un N.lasciato adescare et pigliare alle buzzecchie LA.Hauẽdo gia rimessa la semplicetta colomba intra gli usati artigli de dispietati NIBBI.FH.

NICCHIO, è scorza di qualũque cappa,o conchiglia.Questo mio Nicchio s'io nol picchio.Canzone.1363.

NICOLA.nome proprio.1756.Nicolò nome proprio.1929. Nicolosa.2033.Nicostrato.1630.Nicoluccio.2178.

NIDIATA,& Nidata,il Nido.Et di Tortoreshò presa una N.le piu belle del mondo piccioline.nelle Rime d'AM.

Niega. Nieghi etc. uedi al suo infinito Negare.

NIEGO,& NEGO,la contradittione.A tutto il mondo signoreggia il nostro uolante figliuolo senza alcun Niego. FI.usò anchora questo uocabolo Dante nella Canzone che comincia,Cosi nel mio parlar uoglio essere aspro. doue disse Amor,a cui io grido,mercè chiamando,et humilmente'l prego, e quei d'ogni pietà par messo al N.etc.Et il Boc.Similmente nel suo FH: doue disse . Io non mi so mettere al N.di quello,che dimandato m'hauete.

NIENTE, ual nulla,non mica etc.Conciosia cosa che tu N. faccia al presente.87. N.del rimanente si curarono. 114. Martellino quanto poteua si aiutaua , ma cio era N.235. Subitamente con la mano corsi a cercarmi il lato se Niente u'hauessi,ma nulla non trouandomi.1034. De quali il numero è quasi uenuto a N. 47. Ne alcuna altra rendita era che di N.gli rispondesse alcuna cosa.272.Et con l'artizelo.Mancate gia le forze del ualoroso popolo,quasi al N. uenute erano.FH.

NIGROMANTIA. Lat.necromantia.Se lo scolare saputa hauesse N.per se adoperata l'haurebbe.1806.Fu un grã maestro in N.1881. Si douesse potere riducere per alcuna NIGROMANTICA operatione.1606.Per arte N. proferiua di farlo.2203. Inducendomi la paura del NIGROMANTE. 2207.Hauendo il N.tolto uia il suo giardino.2212.Ad un suo N.la cui arte gia isperimentata hauea.2350.

NIMICA.Vo.La.La fortuna N.de felici.744.Si come N.de la lor legge.466.Madonna e mi par,che uoi siate delle NIMICHE della fortuna come son io. 845. Femine del corpo bellissime,ma N.dell'honestà.1928. Molti possenti NIMICI hanno.2148. Vn grandissimo essercito per andare sopra N.474.Hauere Tito per NIMICO acquistato.2300.Facendo noi appresso Iddio nostro mezano un suo N.120.Di uenire N.del suo Signore,etc.355. Il N.della mia honestà. 1660.Come antichissimo N.1827.Si come capital N.del Re Carlo.395.Disse; Conte per certo ogni altro N.quãtunque forte istimo,che sia al bene ammaestrato guerriere assai debole, & ageuole a uincere.2230.Tu mi faresti dare l'anima al N.i.al diauolo.1772.

NIMICITIE.Che le Nimicitie si dimentichino.2177.Mali, & N.& scandali &c.84.

NIMISTÀ,la Nimicitia.Nacque tra l'una natione,et l'altra grandissima N. 474. Ne seguirà tra uostro marito & me mortal N.739. N.singulare che a nostri secoli sia portata da cieli.1376.

INIMICHEVOLMENTE con armata mano perseguitarlo. BR.

NIPOTE. uedi a Nepote.

NIQVITOSO,ual pieno di iniquità.Calãdrino scaricate le molte pietre,che recate haueua,N.corse uerso la moglie & presala per le treccie &c.1731.

NISO. uccello.FH.uedi a Falcone.

NIVN, ual Nessun ch'è piu del uerso.Percio che N.sa,&c. 1308.Rinaldo cominciò a riguardare,se datorno alcuno ricetto si uedesse;ma N.ueggendone etc.249.Et lasciamo stare che quasi NIVNO uicino hauesse dell'altro cura.27. Io gliel promissi,ma tanto Iddio il faccia sano delle reni,quãto io ne procaccierò,o negli manderò N.615. Quasi auisando NIVNA persona in quella douer rimanere.27.NIVN'altra medicina essere contro alle pestilenze migliore etc.26. Niun'altra cosa altro che buona dire potersi.60.Percio che N. cosa si conuiene tenere tanto netta quanto la chiesa. 106.N.riprensione adunque può cadere in cotale consiglio etc.54. uedi Senon.

NÒ, in uece di Non.particella negatiua del tutto contraria alla Si,che sempre afferma. in fine della oratione. Ella uoleua con esso lui digiunare , ma fare altro Nò.690.Colui io intendo d'amare, ma altro Nò.505. Rispose,Monsignor Nò.165. Et nel mezo della oratione . Ma o uolesse o Nò,gli sospinse alla terra.1157. Ben che il Si & il Nò credẽdo,nel capo mi uacillasse.FI. S'io senza dire mai di Nò di me stessa gli concedeua intera copia o Nò.1425.

ANZI CHE NÒ. uedi al suo luogo.

NOL.Nollo &c.uedi al suo luogo.

NOBILTÀ.Vo.La.la gentilezza,la cortesia etc.Vn giouane per N.di sangue chiaro.717.Per N.d'animo.206..Quãtunque la N. del suo sangue non sia cosi chiara come è la Reale.287.Secondo che alla sua N.si richiedeua.524.Quãta sia la loro N.1411.Quanta & quale sia la N. da Iddio oltre ad ogni altro animale data all'huomo.771.La giouanetta per la sua N.si altiera diuenuta.1296.Tãta fu la N. del suo animo.707.Riguarda alquãto a principij delle cose:tu uedrai noi d'una massa di carne tutti la carne hauere ; & da un medesimo creatore tutte l'anime con uguali forze,con uguali potenze,con uguali uirtù create.La uirtù primieramente noi, che tutti nascemo & nasciamo uguali,ne distinse, & quegli che di lei maggior parte haueuano,& adoperauano,Nobili furon detti,& il riman

te rimase non Nobile, & benche contraria usanza habbia poi questa legge nascosa; ella nō è anchor tolta uia, ne guasta dalla natura; ne da buon costumi: & percio colui, che uirtuosamente adopera; apertamente si mostra gentile: et chi altrimenti il chiama, non colui, che è chiamato, ma colui, che chiama; cōmette diffetto, &c.927. Sopra cosi NOBIL uiuanda, come è stata quella del cuore d'un cosi ualoroso caualiere.1090. Di sangue NOBILE. 43. Le NOBILI gioie riguardando.2360. Quanti N. habitari di famiglie pieni.41. Fu uno de piu N. et magnifici Signori.177. Tu dirai questi tuoi N. tutti essere uillani.929. Tu dirai lui NOBILISSIMO.929. Et di NOBILISSIMI parēti discesa.2262. NOBILISSIME donne etc.1548. N. giouani.1417. Nella egregia città di Firenze oltre ad ogni altra in Italia NOBILISSIMA.13. Antica & N. città.976. N. città di Lombardia.2177. Et lui NOBILISSIMAMENTE d'una ricca roba fè uestire.190. Lo fece NOBILMENTE uestire.188. Haueua fatto fare un bagno, & N. da cenà.252.

N obilitare. Vo. La. Ciascuno rideua del nuouo argomento del lo Scalza usato a N. sopra ogni altro i Baronci.1418.

NOCCIOLO, è l'osso delle persica, uliua, ciregia, & simili. Che schiacciaua NOCCIOLI, & uendeua i gusci a ritaglio. ne testi antichi si legge Noci.1458. Et in mille anni nō sapprebbero accozzare tre mani di N. prou. per quelli che son da poco.2041. Onde isnocciolare uerbo per cauare il Nocciolo della persica.

NOCCIVOLO, albero che fa le nocelle. Tra Oliui & NOCCIVOLI, & Castagni, dequai la contrada era abbondeuole comperò, etc.2216. Et NOCCIVOLE sono le nocelle. Cominciò a gittare le lagrime, che pareuan N. si eran grosse.1779.

NOCE, arbore noto. La frigida N. dante a se medesima con i suoi frutti cagione di asprissime battiture. AM. Tutte le ui gne d'uliui, di mandorli, di ciregi, di fichi, di Peschi, di NOCI, di peri, di susini, d'auellane, & di molte altre maniere assai d'alberi fruttiferi. ne testi antichi si legge di ciriegi, di fichi, & d'altre maniere assai &c.1474. uedi di sopra Nocciolo.

N ocere, & Nuocere si dice, per offendere. Vo. La. Mala cosa dee essere questo Diauolo, & ueramente nimico d'Iddio, che anchora all'inferno noce.867. Ne mai cosa del mondo se ne saprebbe, che loro nocesse.1983. Prendendo speranza con le sue opere di douerla trarre ad amarui, lequali non solamente non gli giouauano, anzi pareua che gli nō cessero tanto cruda &c.1295. Chella fantasma non si puo nuocere.1498.

NOCEVOLI. Vo. La. Per fuggire li N. pensieri. FI.

NOCIMENTO, la offensione. La durezza apparecchiate N. AM. Affermando esser NOCIVO il troppo dormire il giorno. 74. Chi non sà che'l uino è ottima cosa a uiuenti, & a colui che hà la febre è N? 2422. Et altre maniere di non NOCIVI animali.608. Ciascuna in se medesimo è buona ad alcuna cosa, & male adoperata puo essere NOCIVA a molte.2423. Et le cose NOCIVE sanno schifare, & segui re l'utili quando il bisogno richiede LA.

NODEROSO. Et preso un N. bastone. AM.

NODO, il groppo, il legame. Vo. La. Con piaceuole N. AM. ue di a capelli. Ordinata una fune con certi NODI, & cappi da potere scendere & salire per essa.914.

Annodare, per legare, aggroppare &c. Ma poi che pure in queste catene ui piace d'annodarmi &c.2375. Madonna s'Iddio u'aiuti annodateui la cuffia.2000. I legami ANNODATI da speranza.1404. Io ui priego che u'annodiate la cuffia.2001.

N odrire. uedi Nudrire.

NOI. Lat. nos. A Noi & a qualunque altro e honesto.46. A cui il Re disse. Dunque uolete uoi che Noi uegnamo meno della nostra fede.837. Disse il Re Noi ui uogliam pregare, che per amor di Noi ui piaccia di confortarui &c. 2149. Gratia &c. laquale a Noi & in Noi non è da credere che per alcun nostro merito descenda.79. Poscia che noi fummi si sciocchi, che noi gli credemmo.1727.

NOIA, ual fastidio, tedio, affanno, &c. Dolore, & Noia ne potrebbe auenire.54. Di che la donna intollerabile N. portaua nell'animo.1631. Et portando egli di questa cosa seco grauissima N.293. A me è grauissima N.657. Hauendo la donna sentito della graue N. angosciosa etc.1846. Diuenta la N. minore.8. Mi sarebbe di maggiore N. cagione.704. A questa breue N. seguirà prestamente l'allegrezza.12. Egli alla moglie dell'un di loro hauea molta N. data.784. Credo che gran N. sia ad una bella & dilicata donna hauere per marito un mentecatto.802. Gli era rimasa una fistola, laquale di grandissima N. gli era cagione.831. Ma si come sauio, la N. sua dentro tēne nascosa.1161. Tanta è stata la N. della mia infermità.95. A fuggire tanta ingiuria, et tāta N. della fortuna.1165. Et minore il numero delle NOIE 54. Per modo a me NOIEVOLE piu che troppo &c. FI. Le feste, et li tempij m'erano NOIEVOLI. FI. Gli Iddij poi con dura fortuna, et al presente con NOIOSA prigione uogliono uedere se l'animo tuo &c.1163. Dōde mi tolse N. parti ta?1677. Sapete quāto essere soglion spiaceuoli, & NOIOSI què guardiani a uolere ogni cosa uedere.1735. Quantūque molto NOIOSO gli fusse a cio sapere.1015. Sentì N. dolore, etc.1073. Quanto questo fusse graue et N. alla giouane. 1036.

N oiare, per tediare, molestare, fastidire &c. Ilquale queste parole fingesse per N. quella buona femina.335. Temendo non quella cassa forse il percotesse in modo che gli noiasse 302. Accio che non forse l'odore del letame la Reina N. la facesse accorgere dell'inganno.638.

NOL, mostra troncamente la negatiua Non, & l'articolo della cosa che precede. Che io donare N. ui possa.1329. Ma da se partire Nol potè.1143. Ser Ciappelletto pur piagneua, et Nol dicea.108. Egli Nol saprà persona mai.153. Pur che noi medesime Nol diciamo.623. Accio che esse da cosi fatto seruigio Nol trahessero.891. Ma egli mostra che tu Nol sappi.1511. Nol seppe negare.1693. Ella Nol crederebbe.1767. Per cosa del mondo Nol uoleua credere.1939.

NOLLA. Quando Nolla uedeua.1698.

NOLLO, mostra interamente la negatiua Non, & l'articolo della cosa che precede. Io non so perche io N. faccia.153.

NOME. Vo. La. L'ammirabile, et santo N. di colui, ilquale di tutto fu fattore.78. Lodādo il N. d'Iddio.120. Nolle uollè nominare per lo proprio N. ma disse, elle si chiamano Pepere.895. Il cui uero N. era Galeso.1137. Appresso per NOMI alle qualità di ciascuna cōuenienti o in tutto, o in parte intendo di nominarle.44. Gli N. delli quali io racconterei &c.45. Appresso queste parole la cominciò distintamente a domandare di tutti i suoi parenti NOMINATAMENTE. 326.

Nominare,

Nominare, & nomare, per mentouare, chiamare, appellare &c. Non le uolle N. per lo proprio nome, cioè femine. 895. Et con la sinistra mano presolo per quella cosa che uoi tra gli huomini piu ui uergognate di N. 1226. Intendo di nominarle. 44. Vna sua cameriera NOMINATA Lusca. 1631. Vna giouane N. Helena. 1785. Et il maggiore non Giufredi, ma Giannotto di procida nominaua. 368. Lequali ensiature li uolgari nominauano Gauoccioli. 16. Guardateui che nõ ui uenisse NOMINATO uno per un'altro. 1811. Vn caualier N. messer Francesco. 697. Vno figliuolo N. Gerbino. 997. Vn giouanetto N. Gianni. 1254. Vn cittadino ilquale fu nominato Philippo. 890. Ilquale fu Tophano N. 1235. Ilquale egli hauea N. Lodouico. 1585. Et l'ultima, Elisa non senza cagione nomineremo. 45. Ilquale Monastero, lo non nominero per non diminuire in parte alcuna la fama sua. 612. Ilqual farai, che tu nomini Benedetto. 821. Partori un'altro figliuolo maschio, ilquale nominò lo Scacciato. 356. Et N. il maschio Perotto, & Giannetta la femina. 487. Il giouane; che Elisa poco auanti N. i. di cui parlò. 1755. Giannotto il leuò dal sacro fonte, & nominollo Giouanni. i. il nominò. 135.

Dinominare. Da quali cauriuoli, ella fu cauriuola dinominata. 366.

NON. particella che sempre niega, del tutto contraria alla si & trouasi accompagnata diuersamente, & in diuersi sentimenti. Non curando d'alcuna cosa &c. 26. Non solamente l'hauere si torranno, ma forse &c. 91. Non solamente il suo consiglio lodarono, ma &c. 55. Tutti peccare in lussuria, & Non solo nella naturale, ma nella sodomitica. 130. Et come che questi cosi uariamente oppinati Non morissono tutti, Non percio tutti campauano. 27. Vn giardino di fronzuti alberi, Non altrimenti fatto; che se di Maggio fusse. 2202. Non altrimẽti; che se mia sorella fusse. 2210. Ogni parte del corpo aprire Non altrimenti, che ad una femina un'altra hauesse fatto. 30. Et i parenti rade uolte, o Non mai si uisitassero. 27. Nellequali case, rade uolte o Nõ mai andaua persona. 431. Se Non che di tanto siamõ differenti da loro, che egli Non mai la rendono, & noi la rendiamo, come adoperata l'habbiamo. 1888. Che mai di questa cosa Non sentirebbe nulla niuno, se Non un suo compagno. 1689. Credonsi molti molto sapendo, che altri Nõ sappia nulla. 696. Hoggi poche, o Non niuna donna rimasa ci è, che &c. 1376. Gli occorse nell'animo un pẽsiero, mai piu Non istatoui. 185. Et giurogli di mai Non dirlo. 722. Che un stupore era ad udire, Non che a riguardarla. i. non solamente. 30. Et Nõ che altri, mai frati minori a suon di nacchere le rendon tributo. 1907. Che Non che in Pistoia, ma in tutto il mondo &c. 1978. Il uento potentissimo poggiaua in contrario in tanto che Non che essi del picciol seno uscir potessero, ma o uolessero o no, gli sospinse alla terra. 1157. Non che la Dio mercè anchora non mi bisogna. i. bẽ che. altri leggono chella Iddio mercè &c. 903. Mossi Non meno da tema che da carità. 35. Laquale Non meno era di cortesi costumi; che di bellezze ornata. 121. Et Non dimeno, esso alquale niuna cosa è occulta, piu alla purità del pregatore etc. 80. Ma le femine quãtunque in honore, & in uestimenti alquanto dall'altre sieno uarie; Non dimeno tutte sono fatte qui come altroue. 165. Non molto stante partori un bel figliuolo maschio cioè dopo poco tẽpo. 2185. Cominciò il Re alquanto a marauigliarsi, conoscendo, che quiui quantunque le uiuande diuerse fussono, Nõ per tanto di niuna cosa essere altro che di galline. 164. La fante piangeua forte sentendosi battere, & anchora che ella alcuna uolta dicesse oime, mercè per Dio, Non piu, era si la uoce, &c. 1612. Et accõpagnata con la Ne, & con la Non. Et altrimenti mai Non ne farò nulla. 128. Auenga che Galieno Nõ ne parli in alcuna parte delle sue medicine. 170. Et però accio che per troppa lunga consuetudine alcuna cosa che in fastidio si conuertisse; nascere Nõ ne potesse; & perche, etc. 2409. Deh dirò io di Nõ della prima cosa? &c. Non ne, douess'io di certo morire, ch'io non me ne metta a fare cio, che promesso l'ho, cioè non rimarrà s'io ben douessi morire, ch'io non faccia &c. come uolgarmente si parla, no no sia quello, che si uoglia io'l faro; intendendosi che per ogni modo lo uuol fare. 1987. Disse allhora Pirro Non farnetico No Madonna. 1653. Veggendo, che Non cosi era; come sognato haueа. 1031.

Non guari. Non mica. uedi Guari & Mica.

Se Non. No'l in uece di non il, uedi agli suoi luoghi.

NONA. Vo. La. hora canonica. Non era di molto spatio passata N. che la Reina &c. 74. Io feci un Sabbato dopo N. al fante mio spazzare la casa. 105. Ma poi che passata la N. leuato si fu ciascuno. 609. Ma tutti un poco passata la N. quiui, &c. 1134.

NON NATA, cioè non nasciuta. Fa che tu mi rechi un poco di carta N. & un pipistrello uiuo, et tre granelle d'incenso, et una candela benedetta, et lascia fare a me. 2046.

NONNE uedi alla dittione Senonne.

NON NIENTE. queste due negationi accrescono la negatiua senza affirmatione. Disse allhora Philomena, questo non monta niente la; doue io honestamente uiua. 61.

NORVECA. Voi uedereste quiui la donna de barbanicchi, la Reina de baschi, la moglie del Soldano, la Impatrice d'Osbec, la ciãciafera di N. la semistãte di belẽzone, etc. 1665.

NOSTRA. Vo. La. Alla conseruatione della N. uita. 46. Le NOSTRE passate miserie. 38. Alli NOSTRI modi. 46. Il NOSTRO auedimento, &c. 65.

NOTA. Vo. La. cioè uoce accento &c. Et sonando aggiugneua alcuna uolta belle parole cõ gratioso uerso alla sua N. AM. Cõ piaceuole N. et soaue cãtãdo, cominciò questi uersi. AM. Allequali canzoni gli uccelli (quasi nõ uolessono essere uinti) dolci & noue NOTE aggiungeuano. 1487.

NOTABILE. Fare una N. & marauigliosa festa in Verona. 177. Insieme & di piu NOTABILI caualcauano per la città. 1433. Grãdissima, et NOTABILISSIMA cosa. PH.

NOTAIO. Vo. La. Egli essendo N. haueua grandissima uergogna quando uno de suoi stromenti (come che pochi ne facesse) fusse altro; che falso truouato. 83. Qual medico, et qual N. etc. 1875. Giudici & NOTAI, &c. 1756.

Notare, per nodare in acqua: poner mente, cõprendere, manifestare &c. Et il mare grossissimo, & gonfiato, notando quelli, che N. sapeuano. 301. Il fondo era grãde, et egli sapeua bẽ N. 965. 1488. Notando bene la mia nouella. i. dãdoci bene fantasia, et bene cõprẽdẽdola. 1491. Niun ue n'hebbe, che non notasse bene le parole di quella canzone. i. che non ponesse ben la mente. 1970. Laquale canzone NOTATA da tutti diuersamente da diuersi fu intesa. 883. Egli sapeua ben notare, si che male alcuno non si fece, et notato dall'altra parte del canale in una casa se n'entrò etc. 965. Il mare tutto pieno di mercatantie: che notauano. 301.

rissimo,& tempestoso,ilquale il cielo di NVVOLI, e'l mare di tempestosi uenti riempie. 1154. Subitamente il cielo si chiuse d'oscuri N.1275. Entraua il Sole nella rosata aurora con lento passo,& i turbidi N. occupauano il suo uiso, etc. PH. Quella mattina il Sole coperto d'oscure NVVOLE non mostrò il suo uiso,&c. PH.

O Dopò la A.& la E. ha buon suono,& a mandare fuori lo suo spirito le labra alquanto in fuori si sporgono,& in cerchio, ilche ne fa suono rotondo & sonoro uscire, quando sta in uece de la O latina rende piu alto suono & piu sonoro, che quando ella è in uece della V. si come si uede in dire orto,& popolo, opra & ombra, La Au latina In O si muta come Aurum, Oro. Laudo, lodo. Thesaurum, Thesoro &c. Ma quando tra latini la O. si truoua puntata dinota Ollius. Optimo. Oportet & Oportebit. Ordo. Opinio. Omnes. Ostendit. Opera. Ob. Ossa. Ore & Ora. & Os. & O'. Ostendit. & O.O. Ornamentis Omnibus. uel Oportebat & Oportuit. uel Omnino; aliquando Omnes. & ne i numeri O. rileua ondici. & Ō. ondici milia.

O. pro uel, cioè o uero. Da dieci, o dodeci. 32. Due o tre. 35. Tre o quattro hore. 36. Volessimo, o douessimo. 47. O da sperãza, O pietà ritenuti. 34. O morti O amalati. 48. Mal serui ti O abbandonati. 40. O orando, O andando. 98. O morendo O da morte fuggendo. 54. O per amistà, O per uicinanza, O per parentado congiunte. 43. O ueggiamo corpi morti, O infermi, O ueggiamo coloro &c. 48. O uoi a sollazzare ui disponerete, O mi licentiate. 65. O a sacrificij, O beneficij appartinenti. 131. O in tutto, O in maggior parte. 32. O di dì, O di notte. 34. Ne perdita d'amici, O di parenti. 58. Di udire, O di dimandare. 95. Rade uolte, O non mai. 29. O che Restagnone l'amistà della donna amata haueſſe, O nò. 986. O uolessero, O nò. 1157. O uoglia ella O nò. 2045. Si saranno turbati, O nò, &c. 1838.

O. uocantis. O Calãdrino mio dolce, cuor del corpo mio. 2050. Disse O don Gianni, io non ui uo coda, io non ui uo coda. 2116. Che è questo O Calandrino? 1732. O figliuola mia; disse Rustico, questo è il diauolo, di che t'ho parlato: & uedi tu hora, &c. 864.

O. admirantis. Lodato sia Iddio; che non ho cotesto diauolo io. Rispose Rustico. Tu di uero, ma tu hai un'altra cosa; che non l'ho io, & halla in scambio di questo. disse Alibech, O che? A cui Rustico disse, hai l'inferno &c. 865. A cui la compagna disse. O se noi ingrauidassimo, come andrebbe il fatto? 623. Disse la moglie a Nicostrato. O come l'hai tu potuto tenere tanto? ilqual non solamente è magagnato &c. 1648. Disse la Belcolore. Deh andate andate. O fanno i preti cotai cose? O mangiano i morti? 816. O tornaui mai chi muore? 818. 1702. Oime maluagia femina. O eri tu costì? 1731. Disse la Belcolore. 51. O cotesto tabarro che uale egli? Disse il prete. 1705.

O. irridentis. Aprite per Dio; ch'io mi muoio di freddo. La dõna disse. O sì ch'io so, che tu se un'assiderato. 1798. Deh anima mia dolce, lasciamiti basciare. La Nicolosa diceua. O tu hai la gran fretta. 2051. Non sai tu che noi habbiamo promessa la uirginità nostra a Iddio? O disse colei, quante cose si gli promettono tutto dì; che non si gli attendono. 622. Disse il prete. Ma in buona uerità, bene a tuo huopo, se tu stai cheta, & lascimi fare. Disse la Belcolore, O che bene a mio huopo, che siete tutti piu scarsi che'l fistolo &c. 1702.

O. dolentis. O quanti gran palagi per adietro di famiglie pieni, di signori, & di donne, insino al minimo fante rimasero uoti. O quãte memorabili schiatte si uiddero senza successore debito rimanere. 41. O dolorosa festa, morta fos'io auanti. 882. O caro amante del quale prima fui. 882. O caro bene, O sommo mio riposo &c. 1678.

O. exclamantis. O singulare dolcezza del sangue Bolognese, quanto se tu stata sempre da commẽdare in così fatti casi. 1592. O disse Calandrino cotesto è buon paese. 1715. O benedetto sia tu Iddio disse il frate. 97. O felici anime, allequali in uno medesimo dì, auenne il feruente amore, & la mortal uita terminare &c. 1059.

O O. Et fattosi alquanto a quelle Gru piu uicino, gridò O O per loqual grido le Gru cominciorona a fuggire. 1403. Ma uoi non gridaste O O a quella di hiersera: che se così gridato haueste, &c. 1403.

Hò uerbo. uedi all'infinito Hauere.

O bbrigare, Obligare, & ancho Obbligare si legge indiferẽtemente nella uarietà de testi; ma per lo piu i moderni hãno Obbrigare, & gli antichi il piu hanno Obligare, et ancho Obbligare; ma io sempre usarei Obligare uedi disotto al suo luogo.

OBEDIENZA. Vo. La. Rotte della Obediẽza le leggi. 50. L'Abadessa sotto la cui O. era la monaca. 1994.

OBIETTO. uedi alla dittione Oggetto.

VBIDIENTE et Vbidire, &c. uedi al suo luogo.

DISVBIDIENZA. et disubidire. uedi al suo luogo.

OBLIANZA. Vo. Pr. la smenticanza. Le aduersità nõ dãno a chi le riceue dell'amico O. PH.

O bliar. Vo. La. & Pr. per scordare, dimenticare, porre in obliuione &c. Che per altrui te O. non posso. 883. Pallade da me seguita, fusse per quelli obliata i. posta in oblio AM.

O bligare, & obbrigare & ancho Obbligare si dice. uedi di sopra Obbrigare. Io mi uoglio O. d'andare a Genoua, et in fra tre mesi &c. 53ȏ. Erano de due mercatanti l'animi si accesi; che altre al uolere de gli altri per belle scritte di lor mano s'obligarono l'uno all'altro, & fatta la OBLIGATIONE. 539. La donna conoscendosi al caualiere OBLIGATA. 2185. Quanto ti poi tu conoscere alla fortuna OBLIGATO. 1637. Lesa io t'obligo la mia fede dellaquale uiui sicura; che mai ingannata non ti truouerai. 2240. Et così forse ad un'hora m'obligherò ragionando, et disobligherò consigliando. FI.

OBLIQVO, ual torto. Vo. La. Et quel che per diritto non poi, conuien che per O. tu fornisca. FI.

OBPROBRIOSO. Fu lungamente O. spettacolo di coloro &c. EP. uedi a stento.

OBTVSO. Vo. La. Che a me stesso manifestamente scoprendosi il mio O. errore, &c. i. indurato, sordo, ostinato. LA.

OBVIA, ual all'incontro. aduerbio Lat. Due Nimphe, O. alle quali riuerente si leuò I IA. AM.

O buiare, per uscire all'incontro. Vo. La. Intendendo di uolere Obuiare agli assalitori del suo regno. PH. Con humili prieghi ad obuiarlo il commosse con eccellente processione PH. Menilo, che in sollecitudine di obuiare Philocolo dimoraua. PH.

OCA. Lat. Ocha, & anser. Et haueuasi un'Oca al danaio, et un papero giunta. 1715. Va al ponte all'Oca, &c. 2098.

OCCASO. Vo. La. Quantunque il Sole uelocemente si calasse all'O. mi pareua tardo. FI. & uedi ad Orizonte.

Occhi,

OCCHI, *& nel meno fa Occhio. Ne prima esse agli O. corse ro di costoro, &c. 59. Si mostraua con gli O. uaghi & scintillanti non altrimenti, che mattutina stella, un poco bassi. 591. Haueua la nouella dalla Fiammetta raccontata le lagrime piu uolte tratte insino in su gli O. alle sue compagne. 941. Che gli O. gli pareuã della testa usciti. 1023. Et aperti gli O. & non ueggendo alcuna cosa. 1106. Seco sommamente desiderosa di uedere gli O. equali ella dall'alto sonno grauati teneua chiusi. 1141. Et leuato il capo, et aprti gli O. & ueggendosi &c. 1142. Accio che gli O. satiasse di cio; che gli orecchi con le receuute uoci fatti gli haueuan desiderosi. 1188. Amor la uaga luce, che muoue da begli O. di costei. 1364. La giouane donna, laquale non teniua gli O. fitti in terra; ma &c. 1787. Ma pur poi che tenuti hebbe gli O. alquãto bassi. 1963. Iddio, ilquale io priego; che con giusti O. questa tua oppenione riguardi. 1849. Alzato il capo, & rasciutti gli O. disse. 937. Gli O. tuoi simili a due mattutine stelle, hora intorniati di purpureo giro. & appena nella tua fronte si scernono. PI. Due, non O. ma diuine luci piu tosto. AM. Due O. di tanta chiarezza, che appena gli potè sostenere Ameto ne suoi. AM. Sotto lequai ciglia, due O. chiarissimi, come mattutine stelle scintillanti rimira, ne piu entro nascosi, ne superbi fuor del loro luogo, si stendeano, ma graui, & lũghi, & di colore bruno piu amorosa dauano la loro luce AM. Vede due O. uaghi, & ladri nel loro mouimento, la luce de quali bellissimi appena lascia comprẽdere la loro essenza. AM. Due O. ne quali quanta bellezza dipinse natura giamai, tutta in quelli ne giudica Ameto, pensante quando uolessono, alle loro forze non potere resistere alcuno Iddio, & se con soauissimo moto uerso di se gli uede leuare, tanto quanto allui fissi sopra dimorano, gli pare gli ultimi termini della beatitudine somma toccare, credendo appena, che altroue, che in quelli paradiso si truoui, gli quali neretti, soaui, lunghi, benigni, & pieni di riso, tanto a se il tengono sospeso &c. AM. Gli O. suoi scintillauano di luce non uedeua giamai AM. Et uedeua i suoi O. pieni di focosi raggi, scintillare come mattutina stella. PH. Con gli O. d'amorosa luce sfauillanti alquanto sorridendo la bella donna si riuolse a Philocolo. PH. I lucenti O. della bella donna scintillando guardorono i miei con acuta luce, per laquale focosa saetta d'oro al mio parere, uidi uenire, & quella per gli O. miei passar si forte a piaceri della bella donna, &c. PH. Gli suoi O. piangendo, ne piu ne meno faceuano, che fare suole il pregno aere, quando Febo nella fine del suo Leone dimora, che porgendo acqua da piu bassa parte, con piu ampia gocciola bagna la terra, l'una lagrima non aspettaua l'altra PH. Con la bellezza delli sfauillanti O. miei PH. Asciutti i lagrimosi Occhi. PH. Et insegnommi come, & in che tempo gli Occhi d'un'albero nelle tenere corteccie de l'altro pigliassero forze. AM. Che non potendo lagrime di*

OCCHIO *mortal &c. 80. Che ha un'O. piu grosso che l'altro. 1416. Lequai se con ragioneuole O. da intendente persona fieno riguardate. 2419. Lo cominciò a guardare con la coda dell'O. prouer. 1768. Deh O. mio bello guardame pure un poco. La donna cominciò a ridere. 582. Poi che egli e ladroni con l'O. ha scouerti &c. PH. Ameto con O. ladro riguarda l'aperte bellezze di tutte quante. i. trafugoni AM. Giunone posti a risplendenti carri gli OCCHIUTI uccelli. PH. OCCHIATA liuida. LA. uedi a Capellina. & Occhiaie nel piu usò Dante.*

OCCIDENTE. *Vo. La. In uerso l'O. 14. Ma gia i disiosi ea ualli caldi per lo diurno affanno si bagnauano nelle marine acque d'O. & le menome stelle si poteuano uedere. PH. Et gia L'O. Orizonte hauea ricoperto il carro della luce, & le stelle si uedeuano PH.*

Occidere. *Vo. La. uedi all'infinito Vccidere.*

Occorrere, *per uenire in animo. Quella che alla presente materia m'Occorre. 829. A me O. di dire una nouella etc. 1694. Il primo huomo che a gliocchi gli occorse fu Primasso. 184. Verso le scale se ne uennero, & quelle scendendo O. loro Pasimonda. i. gli si fece all'incontra. 1169. Et occorsegli una nuoua malitia. 150.*

OCCVLTA. *Vo. La. cioè celata, nascosa &c. Alquale Iddio niuna cosa è O. 80. Come la sua andata O. fusse. 2180. Vsai l'arte O. che hora ui pote essere aperta. 2296. Ilquale uscio alcuna uolta seruiua alle OCCVLTE entrate del Marchese. 256. Ma perche questo non è OCCVLTO, secondo quello che ne può apparire. 119. Il suo proponimẽto senza dubbio sarà O. 2164. O in O. o in palese &c. 2294. Et il lume preso, & OCCVLTATO etc. 636. Essendo il frate nel dormitorio O. 154. Ma l'hauero O. della tua poca fidanza mi fa dolere. 1046. Auisando, che OCCVLTAMENTE in alcuna parte andato fusse. 434. O. nella sua camera il fe uenire, 1162. Perche quando possono O. il fanno. 536. Et O. alla casa di madonna Hermelina se ne uenne. 764. Parlò con Messer Lambertuccio O. 1583. Quegli O. fè presentare alla sua donna. 2204. Vna uia da potere OCCVLTISSIMAMENTE alla sua monaca andare. 1995. Che cio che fare intendeua OCCVLTISSIMO fusse. 786.*

Occultare. *Vo. La. per celare, coprire, nascondere &c. Anchora che si hauesse molto messo il capuccio innanzi a gliocchi, non si seppe si O. che egli non fusse conosciuto dalla donna. 1558.*

Occupare, *per impedire, usurpare, & per pigliare. Liquali dopo la morte del padre loro, uolendo ciascuno la heredità, & l'honore O. 143. Qual col giaccio il pescatore d'Occupare ne fiumi molti pesci. cioè pigliare. uedi ad Accupare. 762. Cosi come la estremità dell'allegrezza il dolore occupa. 12. Auanti che la corte i beni stati del padre, si come di huomo senza herede morto occupasse. 871. Essendo ella al suo dolersi occupata. 357. Carissima donna egli è per souerchio di letitia della nostra buona risposta si ogni mia uirtù O. che appena posso a renderui debite gratie formare la risposta. 710. Conoscendo per uero per ben di molti al mondo uenuta, da uno essere Occupata. 881. Ne cose habbiamo addire, se non tutte dall'altezza delle magnificenze raccontate occupate. 2176. Il monaco anchora che da grandissimo suo piacere & diletto fusse con questa giouane occupato. 149. Trouorono adunque i due giouani Guccio porco intorno alla Nuta OCCVPATO. 1450. Hauendo riguardo, che uoi anchora siete con l'arme indosso nel regno nuouam ente acquistato, & tutto O. di grandissime sollecitudini, & d'alto affare, &c. 2228.*

Disoccupare. uedi al suo luogo.

Oda. *Ode Odi. Odo, &c. uedi all'infinito Vdire.*

Odiare, *per portar, o hauere in odio. Ilquale come io gia odiai, cosi al presente amo. 1835.*

ODIO. *ira inuecchiata, & per noia & per molestia. Hauendo alcuno Odio ne Fiorentini. 241. In acerbo O. accecata*

*dalla sua ira.*785.*Il grande amore, in mortal O. conuerti, ma meglio il seppe tenere nascoso, che &c.*1064.*L'amore, in crudo & acerbo O. trasmutò.*1801.

O dorare. Vo. La. per nasare. Non è alcun odore, che in quella camera l'huomo non senta, soauemente odorando. F H.

O D O R. Vo. La. *Et sentendo l'O. della gru, et ueggendola gia cotta, &c.*1398.*Et mai non riconosciutala, pur nondimeno conobbe incontanente* L'ODORE *materno.*388. *Et tutte allhora fiorite si grande Odore per lo giardin rendeuano, che mescolato insieme con quello di molte altre cose, che per lo giardin oliuano, pareua loro essere tra tutte le spetiarie, che mai nacquero in Oriente.* 603. *Laqual Gru essendo gia presso che cotta, & grandissimo O. uenendone, &c.*1398.*Due lenzuola bianchissime et sottili, dellequali ueniua si grande O. di rose che cio che u'era pareuano rose.*1935.*Et poi nella camera entratisene quiui merauiglioso O. di legno aloe, & di uccelletti Cipriani sentì.*1938.*Et quel piacer, che di natura il fiore a gliocchi porge, quel simil mi dona, che s'io uedessi la propria persona, che m'ha raccesa del suo dolce amore, quel che mi faccia poi il suo O. isprimer nol potrei con la fauella.*2124.*Alcun piaceuole O. o confortatiuo.* F H.*Stimando essere cosa ottima il ciebabro con cotai* ODORI *confortare.*25. *Aranci & Cedri, liquali hauendo uecchi frutti & nuoui, & fiori anchora, non solamente piaceuole ombra a gliocchi, ma anchora al* l'ODORATO *faceuan piacere.*605.*Sotto* ODORIFERA *& piaceuole ombra.*604.*La O. acqua rosa &c.* 1848. *Quelle camere non sono meno* ODORIFERE *che siano i bossoli delle spetie della bottega uostra &c.*1886. *Et il uiso, & le mani di quella acqua O. lauatesi.*1937. *Herbe O. &c.*25. *Il basilico diuenne bellissimo &* ODORIFERO *molto.*1022. *Et ogni cosa di herbuccie* ODOROSE *& de be fiori seminata.*1369 ODOROSI *incensi posi sopra l'altare* F I.

O ffendere. Vo. La. per oltraggiare, fare ingiuria &c. *Mostra che questa saluia sia uelenosa, ma accio ch'ella alcuno altro O. non possa in simil modo &c.* 1061. *Io offenderò le leggi sole, doue egli offende le leggi & la natura.* 1339. *Habbia forza d'offenderla &c.*51.*Hauendo forse riguardo al graue peso della sua dignità, & alla tenera età della giouane, temendo forse di non O. per troppo grauezza.* 154.*Per tema di non essere conosciuto o d'alcuna cosa offenderlo.*1611.*Io offenderò le leggi sole, doue egli offende &c.*1339. *Et quello che intorno accio piu l'offendeua era il conoscimento della sua infima conditione.*2236.*Che la corruttione de morti nõ gli offendesse.*35. *Coloro iquali continouamente ne offendono senza potere da noi del pari esser offesi.*1694.*Sẽza uolere hora con la morte d'un'altro innocẽte offendergli.*2305. *Che mai non t'offese.* 548.*offeseui egli giamai ? a cui la donna rispose, certo nõ che egli nõ mi offese mai.*758.*Iquai cõtinouamente noi offendono, senza potere da noi del pari essere offesi.* 1694. *Io ho assai con una colpa O. gli Iddij.*2305.*La seuerità del l'*OFFESO *scolare.*1860.*Dimmi, di ch'io t'ho offeso che tu uccider mi debba ? Madonna, disse il famiglio, me non hauete O. d'alcuna cosa, ma di che uoi O. habbiate il uostro marito, io nol so.*547.

O F F E N S I O N E. Vo. La. la ingiuria, la Offesa. *Credendo non altrimẽti essere stata la sua O. a Nicostrato che sonassero le sue parole etc.*1644. *Gli Dij a suoi* OFFENDITORI *perdonauano, quando riconosciuto il fallo pentendosi dimandano perdono.* F H.

O fferire. Vo. La. per mettere innanzi, promettere, dedicare &c. *Il suo consiglio, & il suo aiuto in cio che per lui si potesse offerendo.* 2163. *offerendole di rimenarla a casa sua.*364.*O. il padre di lei ogni suo piacere.*2237.*offerendosi di trouargliela tale, & di si fatto padre & madre discesa &c.* 2374. *Quello che tu offeri di uolere fare.* 382. *Quello che Currado gli offeriua.*381. *T'offero il mio aiuto.*2241. *Se ad ogni suo seruigio offerse.* 276. *Ogni cosa che per lui si potesse offersero alloro piacere.* 397. *Et alla sua Signoria piaceuolmente s'offersono.*214.*Io prenderei quello che m'offerete.*2174. *Non m'è percio uscito di mẽte me hauere questo mio affanno* OFFERTO *all'otiose, & non all'altre, & a chi per tempo passare legge.*2427.

O F F E R T A. Sost. è quello, che si da; il dono &c. *che quãti moccoli ricoglieua in tutto l'anno d'O. non sarrebbono la metà di cinque lire.*1707.*Con grandissima calca tutti s'appressorono a frate Cipolla, & migliori* OFFERTE *dando, che usati non erano.*1464.*Et quando è adie. ual data, conceduta, dedicata &c.*

O F F E S A, la Offensione, l'ingiuria. *in quanto la uendetta dee trappassare l'O.* 1828. *Quantunque ogni huomo naturalmente appetisca uendetta delle riceuute* OFFESE. 2139.*Chi riceue l'O.*547.

O ffese. Offesi. Offeso &c. uedi al suo infinito Offendere.

O F F I C I O, il beneficio dell'amico, & di qualunque cosa. Vo. La. uedi ad Vfficio.

O ffuscare, per abbagliare, oscurare, inombrare &c. *Et gliocchi della mente hauendo di tenebre offuscati.*974. *Amore come eccitatore degli adormẽtati ingegni, le uirtù da crudeli obumbrationi offuscate con la sua forza sospinse in chiara luce.*1147.

O G G E T T O, et OBIETTO ancho ne uersi si scriue. è oppònimento & impedimento posto tra la uirtù uisiua & di quello che si rapresenta all'occhio. & meta: si usa in uece di oppositione, & di contradittione. *Qual altro adunque piaceuole O. potrei uedere giamai, che mi mettesse in cor noua uaghezza nelle rime.*222.

S O G G E T T O. uedi al suo luogo.

O G N I, indeclinabile, & in ogni numero, si da al masc. & al fem. in uece di tutto *Ogni cosa considerata.*2177.*O. cosa detta gli raccontò.*1314.*O. cosa ordinatamente disposta.*1973.*Et O. cosa considerata.*1479.*Alla moglie disse O. cosa.*690.*Hauendo O. cosa guardata.*2116.*O. cosa serrata.* 746.*V'era O. cosa guasta & scapestrata.*839.*Et bene O. cosa composta.*844.*Data O. cosa per Dio.*891. *O. cosa pieno di neue.* in uece di dire tutto pieno &c. 2204. *Ogni gran cosa non che una picciola farei uolentieri.* 780. *Iphigenia da me sopra O. altra cosa amata.*1151.*Ad O. chiesa, O. di & quasi O. hora &c.* i. da tutt'hore. 37. *Verso il prato d'O. santi. Luogo, &c.*1919.

*Et accordandola col masc. Dioneo, ilquale oltre ad O. altro era piaceuole.*64.*Essendo freddi grandissimi & O. cosa pieno di neue, & di ghiaccio.* altri leggono *O. cosa piena, &c.* 2204. *Et subitamente fu O. cosa di rumore, & di pianto ripieno, &c.*

O I M E, uoce di dolore, in prima & in terza persona si dice. *Oime anima mia, aiutami ch'io muoio.* 1036. *O. misera me, &c.*733.*O. lassame, dolente me.*1509.*O. disse l'altra, che è quello; che tu dici ?* 627. *Disse Oime Oime Gian*

nel

nel mio, io son morta. 1507. Il testo antico ha Oime. Rispose Ser Ciappelletto O. Messere, che un peccato m'è rimaso, &c. 107.

O L I O, & Oglio liquor notissimo. Per potere hauere almeno tanto O. che riarda la nostra lucerna. 1509. Vno lutello d'O. 2220. Tastate le botti piene di Olio. 1961. Guastadette con acque lauorate, & con OLII, &c. 1521.

O liua, cioè rendeua odore. Laqual camera di rose, di fiori d'aranci & d'altri odori tutta O. 318. Con molte altre cose; che per lo giardino oliuano. 603.

O L L'. Haurebbe conosciuto chi piu si fusse morto, Oll'arciuescouo, o egli. 349. Olla carità de gli amici Oll'auaritia de feruenti. 28.

O L L A feccia della nostra città sentendo &c. 48. Quale delle tre leggi tu reputi la uerace, Olla Giudaica, Olla Saracina, Olla Christiana. 139.

O L L E. L'alte torri; Olle piu leuate cime degli alberi. 885.

O L M O. arbore. La domenica sotto l'O. riceueua i suoi popolani. 1696. Come l'abbracciante Ellera auinghia il robust'O. PH. Come O. auinghiato da Ellera. AM. Vn O. altissimo congiũto colle amicheuoli Ellere, et colle usate uiti, etc.

O L O C A V S T O, il sacrificio. Pendente O. in riconoscenza di tanto dono. PH.

O L T R A C O T A N Z A. uedi Tracotanza.

O ltraggiare, per ingiuriare. Percio che s'ingannare, o O. u'hauessi uoluto. 2298. D'alcuni scelerati huomini uillanamente fu oltraggiata. 200. Et uoi in questo oltraggiato. nõ egli &c. 1090.

O L T R A G G I O, ual ingiuria souerchio, torto &c. detto da onta D'ogni O. passato domandò perdonanza. 921. La mia benignità uerso te non hauere meritato l'O. et la uergogna, laquale nelle mie cose fatta m'hai. 919. Io non farei allui si fatto O. per la mia uita. 1634. Con OLTRAGGIOSE parole. PH.

O L T R E, & Oltra. Lat. ultra. ual piu, piu innanzi, di souerchio, fuori, fuor di modo &c. Et come s'al passaggio d'Oltre mare andar douesse. 171. Perche stesa Oltre la mano. 1074. Oltre a questo modo. 105. 171. 862. Oltre accio. 6. 173. 1299. Desideroso Oltre modo di uederla. i. fuor di modo &c. 999. Diche Oltre modo dolente. i. di souerchio &c. 1075. Chi da diuerse cose infestato sia Oltre la speranza riuscito a lieto fine. i. fuori. 218.

O M B R A. Vo. La. Sotto odorifera, & diletteuole O. 604. All'O. d'un Mãdorlo dormirsi. 626. Fiori che piaceuole O. a gliocchi faceuano. 605. Cacciata haueua il Sole del ciel gia ogni stella, & della terra l'humida O. della notte etc. 906. Gia nella sommità de piu alti monti appariuano i raggi della seguente luce, & ogni O. partitasi &c. 1683. Vedeua in piu luoghi; & boschi, & OMBRE &c. 1843. Fra le piaceuoli O. del giardino. 2127. Parmi uedere l'O. di coloro; che sono trappassati. i. gli spirti. 49. Vedi qui l'acque, uedi qui l'OMBRIA. in uece di Ombra. nelle rime d'AM. Infra gli OMBREGGIANTI albori. AM. In una ualle OMBROSA di molti albori. 220.

Adombrare, per oscurare, far ombra &c. Ma le tue lusinghe non m'adombreranno hora gliocchi del mio intelletto. 1826. Qual cecità d'animo si gliocchi della mente t'ha uela ADOMBRATI. LA. Pareuano huomini ADOMBRATI i. impauriti. 2245. Et perauentura u'hebbe un mulo ilquale adombrò. i. hebbe paura, impaurì &c. uitio de caualli & muli. 2099.

O N C I E. Vo. La. Condennati i prestatori in dieci O. 1121.

O N D E. nome, ual acqua, come Onde di acqua &c. Vna casa, laquale sopra l'O. del mare notãdo &c. 302. Con argentate O. rinfrescaua le aride gole. AM. Volgendo gliocchi sopra le salate O. & uedendole uerdi, & schiumanti biancheggiare nelle lor rotture con tumultuoso rumore, & similmente il uento con sottili sottentramenti stimolar quelle. PH. Spargere i prieghi alle sorde O. & a dissoluti soffiamenti, ne quali niuna fede, come in cosa senza alcuna stabilità si truoua PH. Le marine O. lequali niuna fede seruano, auenga che esse con bianchi rompimẽti loro mostrano le tẽpeste, ch'elle nascondono, & i uenti similmẽte senza alcun ordine trascorrono, hora l'uno et hora l'altro, et fanno strani, & pericolosi rauolgimenti di lor in mare, & sogliono in questi tempi con tanta furia assalire i legni opposti alle lor uie, ch'essi rapischino loro le uele, et gli alberi con dãnoso rompimento, & tal hora loro percotendo a duri scogli, o gli tuffano sotto le pericolose O. tu poi uedere ad hora ad hora il cielo chiudersi con oscuro nuuoletto, et leuandoci la uista de luminosi raggi di Febo, di mezo giorno ne minaccia notte, & poi di quelli poi uedere soluersi terribilissimi tuoni, spauenteuoli coruscationi, & infinite acque PH. Quale le marine O. da uenti, & dalla pioggia sospinte, hora innanzi uengono, et hora adietro tornano. FI. Sopra alcun legno si mise, ilquale uenuto in ira a uenti, & all'O. in quelle è forse perito? FI. Negli ONDOSI mari &c. PH.

O N D E, aduerbio locale, & ual dalquale, delquale de quali di quel, o di qual luogo, p laqual cosa &c. Per quello uscizuolo O. era entrato; il messe fuori. i. per loquale. 262. A Baffa giunsero la O. era il Cipriano. i. del qual luogo. 454. Per la uia O. il palio si corre. 1394. i. nellaquale.

L A onde. alla particella La.

O ndeggiare, per far onde. Et i campi pieni di biade non altrimenti O. che'l mare. 53.

O N T A. dispetto, ingiuria dishonore &c. Vo. Pr. Io uinto dalla ira della perdita de miei danari, et dalla O. della uergogna che mi parea hauere riceuuta dalla mia donna. 560. Io intendo di torre uia l'O. laquale egli fa alla mia sorella. 433 Io non so, se Philippello si prese giamai O. dell'amore ilquale io ui portai. 723. S'auisò con la morte di Restagnone, l'O. che riceuere l'era paruta, uendicare. 987. Che egli l'altrui ONTE con giustitia uendicasse. 200.

O N T O S A. piena di onte. i. d'ingiurie. Persa le catene triõphali, la strettezza della prigione, et la rigidezza del prigionero, insino alla morte O. prouò. ET.

O P E N I O N E. et O P I N I O N E. uedi ad Oppenione.

O P E R A, Opra, & Oura, & queste non usa la prosa, l'operare, l'effetto etc. Vo. La. Rade uolte riesce alcuna nostra O. a laudeuole fine. 57. Niuna santità, niuna diuotione, niuna buona O. etc. 132. Ma lasciando stare la prima parte ch'è O. fanciullesca. 1468. Disideroso di uedere per O. cio che la donna con le parole gli daua ad intendere. 1793. Et con l'O. & aiuto della fante, operò tanto la giouane &c. 1029. Per O. di criuello, Giacomino andò &c. 1239. Cõpagni non ui turbate, che l'O. sta altrimenti che uoi non ui pẽsate. i. il fatto. 1734. Conosceua che contra a Giacco egli poteua piu hauere mala uoglia; che O. etc. 2089. In O. d'arme, et in cortesia pregiato sopra ogni altro dõzello di Tho

scena.1315.Vedrete pure come l'O.andrà. 1913. Conosco che la presente O.haurà graue et noioso principio.i.Libro. 11.Che io nel principio della presente O.etc.2417. Per nostre inique OPERE.*i.operationi,fatti etc.14. Il diffetto di coloro iquali di se ne deono dare,& con l'O.& con le parole uera testimoniāza.122.Di santissime O.di molti huomini,& donne passate ragionaua.800. Il ridere piu tosto delle cattiue cose,che delle buone O.1334.Dirò a tuoi fratelli le tue buone O.1613. Le sue O. maggiori al presente lasciādo stare.1397.Le cui uituperose O.da glimolesi cono sciute attāto il recarono etc.945. La buona fama del monastero con le sue sconcie & uitupereuoli O.contaminato hauea.2000. Quasi da conscienza rimorso delle maluaggie O.946.Auenne che per altre maluaggie O. fu presa la uecchia.988.Prēdēdo sperāza cō le sue O.di douerla trarre ad amar lui.1295. Fate adunque che alle uostre bellezze l'O.sieno rispōdēti.1963.Et percio se uoi con tāte parole l'O.del Re essaltate, & paionui belle etc. 2219. Egli mi pare;che le mie O.sarebbono diminuimento della fama di Nathan etc.2174.La mortifera pestilēza laquale o p* OPERATIONE *de corpi superiori,o per nostre inique opere etc. 13.Tralle altre cose naturali,quella che meno riceue consiglio,o O.in contrario,è amore.1063. Per alcuna nigromātica O. 1606. La ingiuria con piu moderata O. uendicò. 1860.Chi uorrà dalle mie nouelle maluaggio consiglio, et maluaggia O.trarre elle nol uieterāno a niuno.2423. La diuina giustitia,laquale cō giusta bilācia tutte le sue* OPERATIONI *mena ad effetto.772.Perche quanto le O.de gli Iddij,ripigliare sia matta presuntione etc.2285.Vna fucina di diabolice O.133. Niuna cosa della natura madre di tutte le cose,&* OPERATRICE,*etc.1406.*

OPRA,*Opre &c.poi si usa nel uerso.*

OPERARE.*Per suo bene O.839.Nel uirtuosamente uiuere & O.1028.Al suo maluaggio O.945.*

Operare.Vo.La.& *oprar è poi usato da poeti; per fare &c. Tu n'hai merito il fuoco,quando noi uogliamo,come dobbiamo uerso di te O. 169. Quello che i maggiori medici del mondo non hāno potuto,ne saputo O.etc. 833. 1194. 2231.2174. Che egli a peggio douere operar procedesse. 1270.Il contrario* operando.*122.Ogni arte,& ogni forza O.405.Et tutte quelle cose O. per lequai la gratia, & l'amore d'una donna si dee potere acquistare.718.Discretamente O.1571.Cosi adunque O.si pigliano gli animi de suggetti.2257.Niuna laude da te data gli fu,che lui ope*rarla, *& piu mirabilmente che le tue parole non poteano isprimere,non uedessi. 929. E quai prestamente come loro era stato cōmādato,cosi* operarono.*932.Et la pregò,che cō la sua donna* operasse *si,&c.1789.Vn ualoroso Re quello ch'egli caualerescamente O.in nulla mancādo del suo honore.2215.Pregādogli che col Re si* operassono.*516.Le cose ualorosamente* OPERATE *dal Gerbino.998.Non potendo comprendere costei in questa cosa hauere* operata *malitia.1057.A miracolo per certo pareua;che un cherico alcuna cosa magnificamente hauesse O. 2154. Ma questo mio beneficio* OPERATO *in uoi &c.2183.Molte pene date ad alcuno non hāno in lui potuto operare, una parola molte uolte per accidente ha* operato.*199. Nellaquale non solamente cio la fama senza hauersi ueduto giamai, hauere O.uederete, ma &c.996. Sempre senza priego aspettare pronta a quello in altrui uirtuosamente operare,che in se uorrebbe che fusse O. 2311. Cio che il Proposto uerso lei* operaua.*1743.Gli altri,& io che ui amiamo, naturalmēte* operiamo.*905. Operò tāto la giouane; che Gabriotto &c.1029.Ella crudelmente contro a me pensò et O.1304. Cosi adunque il magnifico Re.O.&c.2233.*

ADOPERARE.*del suo bene Adoperare.2384.*

Adoperare,*per operare fare &c.Dimmi s'io posso A.alcuna cosa.50.Non posso per uoi A.quello,che &c.1897.Ma niente parendogli A.i.perficere.1071.In questo io non potrei per te altro A.1238.Che cio che s'adopera da mortali; sia de gli Iddij &c.2284.Colui che uirtuosamente s'Adopera.928. In cio che contra Tebaldo* adoperai.*773. Che la mia anima si congiungerà con la tua adoperandol tu. 936. Secondo l'ammaestramento di Bruno* adoperando. *2043.Le forze con grādissimo dāno del faticante s'adoperano.905.L'arme &c. ma di coloro; che maluagiamente l'A. 2422. Che io per uoi* adopererei *quello; che per me medesimo adoperassi.979.Cio che tu uerso di me* adoperi *2278.Hauea giurato di mai non* adoperarla.*1808.Et discretamente ha il mio padre* adoperato.*934. Le forze ad altri le presterei,ch'io per me* l'adoperassi.*905.Quello;che per me medesimo A.979. Vna n'aggiungerò da una semplicetta donna* ADOPERATA.*1534.Ciascuna cosa &c.& male A.può essere nociua a molte.2423.O altra cosa stata A.i.maneggiata. 19. Io l'ho* adoperata *gia ottanta anni. 2171.Come A.l'habbiamo la rendiamo. 1888. Ma si adoperate, ch'egli si guardi di piu noiarmi. 674. Questo è il gran fallo* ADOPERATO *da Gisippo.i.commesso.2297.Hauea dimesticata la fante; & con lei tanto* adoperato; *che &c.1239.Che contro allui haueuano A.789. Che quegli,che di lei maggior parte haueuano, &* adoperauano *nobili furon detti.928. Se uedi da potermi nel mio pristino stato tornare,priegoti* l'adoperi.*459. Che tu t'A. anchora,& faccia &c.1893.Assai di bene* adoperò.*517.Si & tanto A.che &c.171. Niuna cosa al suo aiuto A.249. Egli* adoprerebbe *si; che egli sarebbe in Pauia.2349.Che io per uoi* adoprerei *quello; che &c.979.*

OPPENION,OPENIONE, & OPINIONE *ne testi antichi, & in assai de moderni si legge* Oppenione.*Contra l'*Oppenione *d'ogni huomo nacque in Inghilterra una guerra &c.271.Secōdo l'O.di tutti.717. Auiene forse tal uolta,che da* OPPENIONE *ingannati.60. Per queste parole niente si mosse Tofano da la sua sciocca O.1541. Questa è sciocca O.&c.157.3Come che buona O.hauesse della donna.712.Che tu piu la uolgare O. che la uera seguitando.927.Per diminuire la generale O.di lui hauuta da tutti Perugini. 1336. Lequali* OPPENIONI *se con alcuno auedimento riguardate fieno.2285.*

OPPINANTI,*cioè pēsabondi. Et come che questi cosi uariamente O.non morissono tutti.27.Ne testi antichi si legge* Opinanti *per un p.*

OPPIO. *albore. Et lo giouane* Oppio *nō può resistere a ueloci aquiloni.* PH.

Opporre,*per opponere,contrastare,obstare &c.Chi tāto maluagio huomo fusse, che O. alla sua maluagità si potesse. 82.Non ti uolere O.a questo a che tu non potresti contrastare.1305.Ma anchora contra la natura,delle cose presumono di O.il senno loro. 1063. Ch'io m'opponga alle sue forze.2136. Allaqual legge piu uolte s'opposero le forze mie.2253.*

Opportunità.

OPPORTVNITA'.Vo.La. la occasione &c.Era usato il ualente huomo di uenire alcuna uolta a Firenze,et quiui secondo le sue O.dagli amici d'Iddio souenuto,alla sua cella tornaua.892.Per le loro O.etc.1381. Adriano per auentura per alcuna O. naturale si leuò.2062. Che da me haurete ottimo hoste,& utile,& sollecito, et possente padrone cosi nelle publiche O.come ne bisogni priuati.2292. Et ordinatamente fatta ogni cosa OPPORTVNA apparecchiare,cioè conueniente,necessaria etc.63.Ogni cosa O.fece ordinare. 162. Prendendo le nostre fanti & con le cose OPPORTVNE facendosi seguire hoggi in questo luogo, & domani in quell'altro.55. Per il diffetto de gli OPPORTVNI seruigi.30. Vna certa quantità di danari,e quai nella lor casa nascosti per gli casi O.guardauano.994. Parẽdole che secondo il suo desiderio Domenedio l'hauesse mãdato tẽpo OPPORTVNO a potere la sua intentione dimostrare. 165.

OPPOSITIONE. Vo.La.la contradittione. Ma cosi alla loro O.uoglio rispondere.2428.

O pprimere , per conculcare,grauare,costringere, conculcare etc. Quasi l'ira d'Iddio a punire la iniquità de gli huomini,& a coloro O.etc.26.

O R, particella con richiesta, & senza,& alle uolte contiene in se marauiglia,& alle uolte nò, & prima con richiesta. Or non son io maluagio huomo cosi bella , come sia la moglie di Ricciardo? 736.Deh Or doue sei tu hora.PH.O fido sguardo Or che uolei tu dirme? etc.PET.

O R A, senza richiesta.Ora le parole furono assai et il ramarico della donna grande.737.Deh Ora mi fussi tu almeno uenuta in quella hora PH.

ORARE. L'Orare & il disciplinarsi &c.1522.

O rare, per far oratione,pregare,chiedere,etc.O orando,o andare in pellegrinaggio.98.

A dorare . al suo luogo.

ORATIONE.Vo.La. lo orare,il pregar Dio etc.Et uoi gentil huomo che O.usate di dire caminando? 245.Standomi la notte in O.951.Alla quale fantasma cacciare uia,quando a uoi uenisse,una santa,& buona O.& molto accio ualeuole,apparare.1491.M'insegnò una santa & buona O. 1499.La donna detta sette uolte la sua O.1817. Ma io in seruigio di uoi ci uoglio durare fatica in far mie ORATIONI spetiali a Iddio in uostro nome.1561.Trappassando cadauno in sul ragionar dell'O. che gli huomini fanno a Iddio.245.Che ad honor d'Iddio piu tosto ad O.che a nouelle uacassimo.593. Che i circonstãti credessero che per le loro O.& per gli meriti del santo etc.630.Ti conuerebbe in questo mezo dire certe O.che io ti darò scritte.689. Nulla altro che sante O.insegnandogli.892.

ORCIVOLI, sono uasi,o boccali da uino,d'acqua etc.I bacini,gli O.fiaschi,le coppe etc.1884.Con miei piccioli ORCIVOLETTI u'ho dimostrato che questo non sia uino da famiglia.1389.Si fece dare l'ORCIOLETTO nelquale era l'acqua.938.Vn picciolo ORCIVOLETTO bolognese nuouo del suo buon uin bianco.1385.

O rdinare.Vo.La.per preparare,disponere,costituire etc.Ogni cosa opportuna con loro consiglio fece O. cioè preparare . 162.Fatto in altra parte della casa O.un letto.694.Fece O. una bella cena.2319. O.di menare bella & horreuole cõpagnia con seco.2399. ordinando una bella & magnifica festa.389.Trouare ne conuiene modo,& si fattamente ordinarci.58.Cominciò a spazzare le camere,& ordinarle.2397. ordinarono che essa & la fante fussero la notte portate a Firenze.1857. Gli disse che ogni cosa opportuna intorno accio, quanto piu tosto potesse ordinasse. 982. Alquale impose, che O.che si mettesseno le tauole etc.i.cõmandasse.1674.Vna tauola molto larga , ORDINATA in guisa,che stando tu in pie ui possi le reni appoggiare etc.i. acconcia.687.Guiscardo prestamente O.una fune con certi nodi & capi da potere scendere & salire per essa. 914. Humili supplicationi,& in processioni ORDINATE,& in altre guise.15.Lequai cose,per cio che belle et O.erano.72. Io uoglio che per amore di me uoi ordinate che noi andiamo.2364.Perche doue le cappe da gli inuentori de frati furono O.strette,& misere,& di grossi panni etc.761. Vfficiali sopra cio ORDINATI.14. Come ne theatri ueggiamo dalla lor sommità i gradi infino uenire successiuamente O.1473.Perche Bruno ORDINATIGLI.i.posti nell'ordine i circonstanti.1778. Et altre cose tutte strane da ORDINATO, & costumato huomo.1757. Si douessero ritrouare in alcuno luogo da loro O.1883. Al luogo da loro primieramente O.63.Non da O.disiderio,ma da un cotale fanciullesco appetito mossa.859. Ricciardo hauuto piu O. ragionamento con messer Licio.1233. Vdendo il suo ragionare bello & O.276.

Et in ablatiuo assoluto.Per laqual cosa gli due frategli Ordinato di quello di lui medesimo come egli fusse horreuolmente sepellito.114. Et O. come di quindi si ritrahessono. 1024. Perche fra se O.che douesseno fare.1759. O.questo, Bruno disse ogni cosa a Buffalmacco. 1900. Et O.in Egitto ogni suo fatto.2317. Hauendo col suo Siniscalco de fatti pertinẽti alla brigata ordinato.1964.La compagnia nella quale noi haueuamo O.di farui riceuere.1923.Non sapẽdo egli anchora a che fine Sicurano questo O. hauea.560. Messer lo Proposto uenne come O. gli era stato.1749.Si come egli dauanti haueua O.2135.Hauendo tra se O.quello che affare hauesseno.2005.Et io ordinerò ben con lui quello che uoi mi dite.956. Et questo cotale secondo il suo arbitrio,del luogo,& del modo nelquale a uiuere habbiamo ordini,& disponga.67. Facciamo quiui le nozze, & si ordinino alle spese di Liello.1215. ordinò ne suoi descendenti &c.140. La cena lieta O.con colui.415.Et cõ lui O.quello che affare hauesse.728.Si O.che la giouane amata etc.1308.La fante fece la risposta ; & O.che fussero insieme etc.1808. ordinorono un grandissimo essercito per andare sopra nemici &c.474. ordinoronsi da costoro gli scacchi,& cominciossi il giuoco PH.

ORDINE, ual modo,regola,ragione &c.Et senza L'O.loro rade uolte riesce alcuna nostra opera a laudeuole fine. 57.Diedero O.accio che affar hauesseno in sul partire.62. Et dato O. a lor fatti.678. Et dato discreto O.a lor amori. 915. Quiui alcuna uolta con assai discreto O. & secreto. 1278.Alla qual cosa dato O.1196. Et datogli l'O.come & quando uenire douesse. 1747. Conoscendo gia per l'O.cominciato che allui toccaua il douere dire.145. Senza alcuno conosciuto O.da noi.265.Tutti questo O.commendarono.218.Il uedere questo giardino,il suo bello O. le piãte,et la fontana etc.606. Con grandissimo,bello,& riposato O. seruiti di buone uiuande.608.Et a tauola messi con grandissimo O.2327.Per seguire l'O.imposto.650. Non dimenticato il preso O.del danzare.1134.Secondo l'O.& il commandamento hauuto dal suo signore.1486. Secondo l'O.

posto da messer Neri.2218. Disse ser Ciappelletto al frate, Io ho sempre hauuta spetiale diuotione al nostro O.i.religione.111.Et questi ORDINI *dati etc.70.* ORDINATAMENTE *fatta ogni cosa apparecchiare. 62. Andreuccio udendo questa fauola cosi O.composta da costei.329. Et loro O.disse come era uenuto.346.Quante,et quai,& come O.poste fussero le piante nel giardino,lungo sarebbe a raccontare. 604. Loro assai O. & con pietose parole racccontò cio che &c.841.Le nuoue spose gia a tauola erano per mangiare assettate O. 1168. I giouani gli dissero O.ogni cosa.1753. Peruénero al palagio,doue ogni cosa O.disposta.1973.L'Abate & gli altri O. & di buone uiuande seruiti furono. 2147.Alla quale messer Gentile O.contò ogni cosa. 2182. O.gli aperse ogni cosa.2206.*

DISORDINATAMENTE.*Ilquale D.uiuuto era. 89.Per loro* DISORDINATO *spendere.269. Per questo tuo appetito D.586.*

O rdire, *per cominciare &c. Fare O.una tela.652. La Maddalena lunga fauola ordì a uolergliel mostrare.992.*

ORECCHI,& *Orecchie ; & nel meno fa Orecchia,& Orecchio.Gli uccelli su per gli uerdi rami cantando piaceuoli uersi,ne dauano a gli O.testimonianza.225. La nouella peruéne alle* ORECCHIE *del Re etc.486.Soura la* ORECCHIA *sinistra.1248.* ORECCHIVTO *Asino.uedi ad Asinò.*

ORGALES. *regione.490.*

ORGOGLIO.*Vo.Pr. la superbia,l'arrogáza,detto da ira è urgo. La donna riuoltasi* ORGOGLIOSA *disse.i.arrogante, & altera.2102.*

ORICANNI, *uasi col buso picciolo per spruzzare acqua rosa etc.Et tratti del paniere O.d'argento bellissimi,et pieni,qual d'acqua rosa,qual d'acqua di fiori d'arázi.1936.*

ORIENTE.*Vo.La.Le cose che per lo giardin oliuano,pareua loro esser tra tutte le spetiarie che mai nacquero in O. 603.Era gia l'O.tutto bianco,et gli surgenti raggi per tutto il nostro hemisperio haueuano fatto chiaro.1132. Nelle parti* ORIENTALI.*14.*

ORIGINALI.*Vo.La.Haurei molto a caro,che essi recassero gli Originali liquali,se a quello che io scriuo,discordáti fussero &c.903.*

ORIGLIERE,*il coscinetto,il guanciale,detto da orecchia. Et postagli la testa sopra uno O.1040. Con due* ORIGLIERI *lauorati a marauiglia.1933.*

ORINA, *il pisso o piscio.Medico che s'intenda d'O.d'asino prou.&c.1905.Vno* ORINALE,*etc.1890.*

ORIZONTE.*Gia mi pare,che le stelle,che sopra l'O.oriétal saliuano,nel corkcar del sole etc.Et gia l'occidéte O.haueua ricoperto il carro della luce, & le stelle si uedeuano.* PH.*Auáti che l'occidentale O. fosse dal ciel toccato.* PH.*Cósideraua quanto il sole sopra l'O. leuato hauesse del nuouo giorno passato; et quanto io il uedeua piu inalzato,cotanto diceua il termine piu auicinarsi della tornata di Páphilo.* FI. *Et in meno hora, che il grado del cielo, tocco dal nostro O.non lascia l'uno hemisperio all'altro passando,fu sopra le nostre case &c.* AM. *Et gia essendo la quarta hora del giorno sopra l'orientale O.passata.* PH.*uedi a Notte.*

ORLO, *è quello proprio che si pone nell'estremità della ueste,o d'altra cosa.Posto il petto sopra l'O.della arca.i.sopra l'estremità. 351. Tenendo forte con amendue le mani gli* ORLI *della cassa.304.*

ORMA,*il uestigio,la forma,le pedate de piedi restate in terra quando si camina.Egli non se n'appare a quelle,che scriuono; ne pedata,ne Orma,ne testi moderni si legge forma.536.A chi seguita le tue Orme etc.1534.*

ORNAMENTO.*Vo.La. Sono le stelle O.del cielo.1375.* ORNAMENTI *del corpo. 203. Con ricchissimi O.sepellita. 342.Ciascun giorno piu leggiadra* ORNATVRA *trouando alla mia bellezza.* FI.

O rnare.*Vo.La.per adornare,polire,abbellire,pingere etc. Fatta bene di sue robe,et di suoi arnesi O.la camera sua.1938 La donna laquale egli riccamente haueua fatta uestire,et O.2190. Fece una bella naue,et ornarla,et accóciarla etc. 1003.Di bianchi fiori ornarmi,& di uermigli.1484.Senza troppo ornarsi la donna n'andò.2208.*

ORNATA. *Bella di forma, O.di costumi.43.Non meno di cortesi costumi,che di bellezze O.121. La O.maniera del cóte.485.La uaga bellezza, et la O.leggiadria.898.1080. 1642. Le polite, &* ORNATE *camere.601.Vna brigata di bellissime giouani donne, & O.894.Gli* ORNATI *costumi. 897.Si siamo di cari uestimenti,et di belle cose O.1885.In tutte le sue cose leggiadretto et* ORNATO.*1520.476.1128. Con maggiore memoria & O.parlare.2412. Presto parlatore,et O.178.Per cio che bello,et O.fauellatore era.2189. In camere* ORNATISSIME.

ORNATVRA.*uedi Ornamento.*

ADORNA *&c.al suo luogo.*

ORO, *metallo notissimo.Ben cento fiorini d'Oro.236.Fiorini dugento d'Oro.1689. Due giouanette bionde come fila d'Oro.2219.Alquanti peluzzi biondi come Oro.541.I loro capelli come fila d'Oro biondissimi.* PH.

OROCHINO. *uedi a Bazzicature.*

ORSO, *animal noto. Vn'huomo uestito a modo d'O.967. Tuttauia,gli pareua uedere,o da O.o da Lupo strangolare.1200.Et gli* ORSI *che sentirono il tristo fiato della brutura dell'insanguinato tagliamento, lasciorono l'antiche selue, & li secreti nascondamenti delle loro cauerne.* PH. *Due O.ferocissimi & terribili.* PH.*Per dispetto de gli* ORSINI.*i.casata.1198.*

ORTICA,*herba nota.Niun campo fu mai si ben coltiuato che in esso,o O.o triboli,o alcun pruno non si trouasse mescolato tra herbe migliori.2425.Et meta.Con piu pungéte O.s'ingegnò d'affligger l'anima mia* FI.

ORZA, *è corda che si lega all'antenna della naue.Da una uolta in su carico l'O.con gran piacere della donna, prou. de re uenerea.2064.*

O sare, *per ardire,hauer ardimento etc.Non osando far romore.1102.Ella nó osaua di farsi ad alcuna finestra.1551. Io non ue l'oso dire.953.Che'l dimandarne altrui non O. 1678.Io non l'Oso scourire,fuori che a uoi.2246.*

OSCVRA.*Vo.La. cioè senza luce,ascosa,coperta,folta,turbata, afflitta, pauentosa etc.Ma la notte O. il sopraprese. 250. Tutto gófiato et pieno d'* OSCVRE *macchie per lo uiso. 1056. Per lo fresco dolore rappresentato ne uestimenti* OSCVRI.*790. Ne luoghi solitari,ne luoghi O.2312. Non seppe Philostrato parlare si* OSCVRO *delle caualle parti che che le auedute donne non intendessero.1517. Quantúque* OSCVRISSIMA *notte fusse.301.La camera era O. 731.Percio che* OSCVRISSIMO *di nuuoli era il cielo.405.*

OSSA.*Vo.La.prisco.nel meno fa Osso,Ossi,Osse,& Ossa sono poi de poeti.Chella è di carne,et d'O.come sono le altre femine.534.Ma infino all'O.diuorato.567. Et rihauere la*

fauella

fauella a talhora, che l'O. senza maestro haurebbon apparato a suffolare. i. ch'era diuenuto magrissimo. 874. Et a trargli l'osso potrebbe guarire. 1097. Senza lasciarle in capo capello, o O. addosso, che macero nõ fusse etc. 1731.

O sseruare. uedi all'infinito Seruare. osso, uedi di sopra Ossa.

OSSOLIERI. i. cordoni ouero spaghetti, o cordelle cõ che si legano le mudande, o brache, & con che si annoda la cuffia sotto la gola. Et ueduto cio, che l'Abadessa haueua in capo, & gli O. delle brache che di quà & di là pendeuano. 2000. altri leggono Vsolieri. uedi al suo luogo.

OSTANTE, cioè impediente, contrastante, etc. Non O. che in famiglia tutti uenuti fussero. 270. Nõ O. che frate Puccio in casa fusse. 684. Non O. che marito hauesse hauuto. 1045. Non O. i prieghi della donna etc. 2336.

OSTINATIONE. Vo. La. la pertinacia. Et doue tu pure in sulla tua O. stessi duro. 1636. Pose giu la sua OSTINATA durezza. 856. Ma pur OSTINATO in sulla sua credẽza, uolgere non si lasciaua. 125.

OTIO, alcuni lo scriuono per e che non mi piace; ual riposo, quiete, la tranquillità, lo agio, il commodo etc. Sentendosi della persona piu aitante, che quando giouane in O. dimorando non era. 510. Essendo io ne gli agi, & ne gli OTII. 481. Gli O. & le dilicatezze. 925. Vna donna ricca & OTIOSA. 479. Son uenuta per seruire a Iddio et nõ per stare O. 868. Questo mio affanno offero all'OTIOSE, et nõ all'altre. i. alle donne che stanno in Otio. 2427.

OTTANTA. Io l'ho gia Ottanta anni usata etc. 2171.

OTTAVIAN Cesar. 2259. Ottauião nome propio. 2306.

OTTAVO. Anzi che l'O. di fusse. 984. Non hauendo il Sole anchora di quel giorno l'OTTAVA hora toccata. PH.

O ttenere. A douere il suo desiderio O. 1238. Ilche con malageuolezza ottenne. 1587.

OTTIMA, ual perfetta, piu che buona etc. Il uino è O. cosa a uiuenti. 2422. Vini OTTIMI, & preciosi. 163. Reputo OTTIMO di mutarsi di qui, et andarne altroue. i. ottima cosa. 594. Che di me haurete O. hoste etc. 2292. Vigne portãti uino OTTIMISSIMO. AM. La donnesca pietà haueuano OTTIMAMENTE appresa. 32.

OTTO, numero indeclinabile. Sei o O. et tal uolta piu. 36.

OVA. Vo. La. & VOVA dice il Thosco, uedi al suo luogo.

OVE, particella aduerbiale, che uale in quel luogo, o in quella parte, quando ouunque etc. Oue se tu esci fuori sicuramente. 1581. Oime hora Oue sono io? Oue a questo tu uoglia attendere, io intendo etc. i. pur che. 89. Ma Oue uoi mi promettiate sopra la uostra fede di tenermi credenza, io ui darò il modo etc. 1897. Oue cosi non fusse, io mi rimarrò giudeo. i. quando. 126. Et Oue tu non uogli fare cosi, raccomanda a Iddio l'anima tua. 1230.

OVER, & Ouero, adue. cioè oueramente. O uoi mi lasciate andare con Dio, Ouer etc. 628. Liberalmente OVERO magnificamente etc. 2120.

OVILI. Vo. La. Non altrimente che la timida pecora dintorno a chiusi O. sentente i frementi Lupi AM.

OVVNQVE, cioè in qualunque parte. Calandrino lodando molto, O. con persona a parlare s'auenina, della bella cura, che di lui il maestro Simone haueua fatta. 2015.

P È di snellissimo et purissimo suono, & cosi la T. & insieme ubidientissime, & si conforma anchora cõ la B. quãto al nascimento, ma è di piu basso suono, si come alla B. habbiam detto. Et quando dopo se ui è l'H ual la F, si come appo latini, & usasi nelle uoci che da latini cosi sono scritte che uengono da Greci come Philosophia, Philomena, Philippo etc. anchora che altri le scriuano con F, & particolarmente nelle rime come il Pet. Felice Autumedon felice Tifi in concordanza di schifi, & di cio ne habbiam ragionato a bastanza nelle nostre Osseruationi sopra il Petrarca. Si radoppia nelle uoci composte come le altre consonanti; mutasi alcuna uolta la P in chi, come spuma schiuma, etc. & in V come ripa riua, & in T come scriptum scritto, &c. Se ella si truoua col suo punto, nelle cose latine dinota Publius. Publicus. Pedes. Passus. Pater. Pupillus. Populo. Pontifex. Plus. Pro. Per. Possessori. Prouinciæ. Positus. Pluuiæ. Præfectus. Profectus. Plebi. Præcipito. Plurimam. & P. Præ. Præpos. Præsens. Præfectus. Principi. et P'. Post. Pax. & PP. Perpetua Proposita. & P. P. Pater patriæ. uel Pater patratus. uel Possideri prescribi. uel Pace populo. et P. P. P. Primus pater patriæ. uel Pater patriæ proecõsul. & ne i numeri P. dice quattrocento. et P̄. quatrocentomilia.

PACE. Vo. La. nel numero del piu fa Paci. Tra'l figliuolo, e'l padre douesse essere Pace. 272. Et primieramente racconsolati i caualieri, & in buona P. con la donna, & con Alessandro rimissegli. 289. Doue trouati forte turbati i parenti di Pietro, di cio che fatto haueua, con loro in buona P. il ritornò. 1216. Et nella maggiore P. del mondo tutta quattro desinarono insieme. 1873. Io giouanetta entrai atta alla tua guerra, quella credendo somma & dolce P. 1482. Disse madonna non ui tribolate, la uostra P. è uicina. i. la consolatione uostra. 753.

Et meta. & iocose, de re uenerea. Et andatisene insieme al letto, di buon uolere fecero gratiosa, & lieta Pace l'uno dell'altro prendendo dilettosa gioia. 786. S'haueua posto in cuore di non lasciarla mai, se la sua P. non riceuesse. 742. Anche dite uoi che ui sforzerete, & di che? di farlo in tre Paci, & rizzare amazzata? etc. 588. anchora che generalmente in tutti i testi infino a qui sia stato letto Paci, non è pero che bene istia, impercio che in questo luogo niente significa; & imperò tu leggerai PACE aduerbialmente, o Patta che quello istesso dinota. Questo tal errore è diuenuto da quelli che non sanno che tal motto, o prou. sia tratto da quel giuoco dimandato degli aliossi in thoscana; qual si fa con sei legni lunghi circa una spanna liquali si rizzano in piedi con una certa mazza con laquale si tira in detti aliossi rizzati cioè quattro, poi due seperati alquanto dalli quattro dentro di un certo circouito segnato con carbone o altro in foggia d'una porta o simile; & pigliasi allhora a fare il giuoco in tre uolte, & quãdo la si fa alla prima, o alle due uolte si hà uinto il giuoco, ma facendola poi alle tre, non si uince ne perde, & imperò uien ad essere Pace, o Patta, et dicesi in tre l'è Pace etc. La moglie adũque rispondendo al giudice gia suo marito dice. Anche dite uoi che ui sforzerete, & di che? di farla in tre Pace, & rizzare amazzata? io so che uoi siete diuenuto un prode caualiere; poscia che io non ui uidi, etc. & cosi si legge ne buoni testi antichi. uenendo ad inferire, che, ne alla prima ne alla seconda la uincerebbe, et poi alle tre anchora la farebbe essere Patta, cioè che non compirebbe di fargli quel fatto. Questo tal giuoco si costumaua in Thoscana, & in Ferrara, & in altri luoghi dell'Italia, & alcuni lo dimandauan il giuoco della mezzara qual si faceua in forma tõda pur con sei ossi, cioè legni cõ una bachetta o mazza il-

quale hoggi è quasi del tutto dismesso, etc. A quei tẽpi soleua essere il lor mestiero, & la lor fatica di trattar PACI, la doue guerre tra gẽtil huomini fussero nate. 193. Lo ma re lasciato lo suo orgoglio PACIFICO si lasciaua nauigare. PH. Et per cio che humile il uedeua & P. etc. AM. Quel paese sotto P. stato si possedeua. PH. Messer Mazza entrasse in monte Nero per forza, & con ispargimento di sangue, & io dico che non è uero anzi u'entrò PACIFICAMENTE, & con gran piacere di quei dentro. 1372. L'arme similmente la salute diffendono di coloro, che Pacificamente di uiuere disiderano. 2422.

P acificare. Vo. La. per placare, rachetare, racconciliare. Con le migliore parole che egli potè s'ingegnò di pacificargli. 1924. Et tanto seppe fare, che egli pacificò il figliuolo co'l padre. 291. Tanto pregò, & tanto scongiurò, che ella uinta con lui si P. 742. Chichibio cessò la mala uentura, & pacificossi col suo signore. 1404.

Rappacificare. Tu mi credi hora con tue carezze R et racconsolare. 735. Facendo sembianti di rappacificarsi. 1317. Dopo molte nouelle RAPPACIFICATA la donna, derono per consiglio à Calandrino &c. 2054.

P ADELLA, la fressora, uaso largo da friggere. Lat. patella. Noi habbiamo costui tratto della P. & gittato nel fuoco. prou. etc. 240. Et posta la P. sopra il trepie, & dell'olio messoui &c. 2221. Hauuta sopra la spalla sinistra una Padella, &c. 2220.

P ADIGLIONE. Lat. tentorium. Et erano uestite d'uno uestimento di lino sottilissimo, & bianco, come neue, in sulle carni, ilquale dalla cintura in su era strettissimo, et da indi in giu largo a guisa d'un P. et lũgo infino à piedi. 2219. Fecero tendere un P. sopra un uerde prato. PH. Et quiui fatti uenire PADIGLIONI, et trabacche, disse a coloro, che qui ui stare si uolea. i. letti etc. 1298. Quale ne battaglio si campi i tirati P. mostrano i colmi loro. AM.

P ADRE, il genitore. Lat. pater. Costei fu dal P. tanto teneramente amata, quãto alcuna altra figliuola da P. fusse giamai. 909. Puose Iddio nell'animo al mio dispietato P. &c. 935. Il che il P. contentissimo fece. 1145. Data dal fiero P. questa crudel sentenza contro alla figliuola. 1284 Anchora che in reuerenza come P. l'hauesse. 2162. Disse Mitridanes a Nathã. Manifestamẽte conosco carissimo P. etc. 2167. 1261. Et di si fatto P. et madre discesa etc. 2374. Il P. di lei, et la madre dolorosi di questo accidẽte. 2237. Il P. et la madre della Lisa. 2256. Il P. & il figliuolo etc. 36. Pregaua il P. ilquale era gia uecchio. 142. Alquale il garzone disse, P. mio uoi sete hoggimai uecchio &c. 832. 1163. 2376. 631.

PADRE, nome di ueneratione. Rispose ser Ciappelletto al frate, P. mio etc. 94. Et per ciò ui priego P. mio buono. 95. 1459. Voi siete mio P. spirituale, & siete prete &c. 1741. Giãnotto lo dimandò di quello, che del santo P. et de cardinali, & de glialtri cortigiani gli pareua. i. del Papa. 131. Morti e PADRI loro etc. 978. Li P. & le madri. 28. Quelle, che gia contro a uoleri de P. hanno i mariti presi. 2293.

P ADRONE. Lat. patronus. Che di me haurete ottimo hoste, & utile, & sollecito, & possente P. così nelle publiche opportunità, come ne bisogni priuati. 2292. Et quiui tra PADRONI della galea diuisa la preda &c. 366. Che i P. di quella naue &c. 1007.

P AESE, la regione, la contrada etc. Fu in Lunigiana, P. non molto lontano da questo &c. 146. Di che il P. tutto pareua abbandonato. 509. Et dalle uespe, & da taffani, de quali il P. era copioso. 566. O disse Calandrino, cotesto è un buon P. 1715. Di P. non guari al suo lontano. 2157. In Frioli P. quãtunque freddo, lieto di belle montagne etc. 2199. Coloro gli quali per gli dubbiosi PAESI d'amore sono caminati &c. 243. Ma perche ui uò io tutti i P. cerchi da me diuisando? etc. P. molto habitati, & con gran popoli. 1457. Et peruenuto a Sanforda cõ un caualiere d'uno conte PAESANO per fante si puose. 492. Di che seguì gran bene all'isola, et egli n'acquistò l'amore & la gratia di tutti i PAESANI. 291. Con piacere et con consiglio d'alquãti pochi P. uiui rimasi. 1091. Giunse a Saluzzo, doue tutti e P. & molti altri uicini datorno trouò etc. 2399.

PAGAMENTO. Et non bastãdo al Pagamento le lor possessioni. 273.

P agar, per sodisfare, uscir di debiti, punire, castigare etc. Di peggio hauea paura, che di P. danari. 562. Andiamo et meniãlo alla tauerna, quiui il prete faccia uista di P. tutto p honorarci, & non lasci Pagare allui nulla &c. 1769. Et fatto P. l'hoste di Bergamino, gli fece le sue robe restituire. 189. Ciacco accortosi dell'inganno di Biondello, se ne propose di di douernelo P. i. punire. 2082. Calandrino è auaro, & come egli beue uolentieri, quãdo altri paga. 1769. 1443. Son certo ch'egli ce'l renderà per trentacinque soldi, pagandol testè. 2023. Che per certo, se niuna ce ne uiene a gliorecchi, noi ti pagaremo di questa, & di quella. i. puniremo. 1627. Io non mi terrei mai cõtenta, ne pagata, s'io non lo leuassi da terra. 1626. Ma uolendo coloro, che hauer doueano, esser pagati. 272. Volẽdo il suo hoste esser pagato. 179. Et così fu il dì seguente Ambrugiuolo interamente P. 545. Et PAGATO pietro, et ogni altro, a cui alcuna cosa doueua hauere. 1961. Et uidesi di tal moneta P. quai erano state le derrate uendute. 1410. Ma per lo corpo d'Iddio io te ne pagherò, a cui Pinuccio disse, di che mi pagherai? che mi potresti far tu? i. punirai. 2066. Riguarda di piu in casa nõ menarlo, che io ti pagherei di questa uolta, et di quella. 1118. Tu m'hai diserto, ma in fe d'Iddio io te ne pagherò. 1731. Ma per lo corpo d'Iddio io te ne P. 2066. Ma non habbia io mai cosa, che mi piaccia, se io non te ne pago. meta. i. se nõ te ne rendo il contracambio. 1349. Ciacco contento pagò il barattiere. i. lo sodisfece del seruigio. 2085. Disse Bernabò. Signori cio che Ambrugiuolo dice è uero, & per cio hauẽdo egli uinto uenga qual hor gli piace, & si si paghi &c. 545. 1651. 2045.

Appagare, sodisfare. Se gaia giouanezza in bello amante dee donna A. 2412. Il piu APPAGATO huomo del mondo si teneua. 2383.

PAGATORE. Commandatemi, che io quella dote me ne porti, che io ci recai, alla qual cosa fare, ne a uoi P. ne a me borsa bisognerà etc. 2393.

PAGLIA. Lat. palea. Per ogni fuscello di P. che ui si uolge tra piedi, bestemmiate Iddio. 117. Et uattene nella casa della P. che è qui dallato &c. 2047. Et là andatesene, & sotto quello sporto trouato un'uscio, & a piè di quello raunato alquãto di PAGLIARICCIO che uicino u'era tristo et dolente si pose a stare. i. paglia rotta et minuta, et trista. 251. Alcuna uolta significa lo saccone, o letto fatto di paglia.

PAGOLINO, o PAOLIN, quello si legge generalmente ne testi moderni, & a me piu piace, & questo ne gli antichi. Pagolino è uccello acquatico, è di grandezza quasi d'un

d'un fiornello, et in vinegia(doue se ne uendono assai) si dimãdano Paoncine, o Paoncini detti da Pauone che'l tho sco dice Pagone, percio che ha la testa alquanto pauonazza a guisa del Pauone, & ha il becco molto lungo, & quando sono presi dall'uccellatore gli accoppiano col ficcarli una penna nel naso, & quando gli uendono, & quelli, che gli comprano gli piglian per lo naso, per la commodità del pizzo lungo, come è detto, & non si piglia pe piedi come si fanno le galline & glialtri uccelli. Et io dico, & forse meglio che'l Pagolino è uccello di grandezza & di colore simile al passere, saluo che'l capo trahe al pauonazzo, & il suo becco e come un neruo sottile, ilquale si allunga & si ritrahe a guisa che fanno le strenghe ben sottili, & molli, & uiue lungo l'acque, & di questo ne fa mentione il Pulci nel suo Morgante parlãte de gli uccelli & in particolar de gli acquatici doue dice L'Accegia, la Cicogna, e'l Pagolino; La Gallinella con uariate penne, L'uccel santamaria, e'l Piombino. Adunque potiamo concludere che'l Pagolino è un'uccello & non un che ha nome non so che, imperò che haurebbe detto il Pagolino, o Paolin, et non un Paolin là doue dice. Et accortasi di Renieri in se stessa ridendo disse, io non ci sarò hoggi uenuta indarno che (s'io non erro) haurò preso un Pagolino per lo naso, & cominciatolo con la coda dell'occhio alcuna uolta a riguardare etc. meta. detto da una cortigiana, ch'era intensamente uagheggiata da uno scolare. 1788.

PAOLIN, anchor sia stato esposto come è detto di sopra & che non sia uccello, ma un certo non so che nome. si potrebbe dire, che essendo il diminutiuo di Polo che fosse un certo prouerbio in que tempi usato, come di alcuno di tal nome, che fosse nato al uolgo in qualche goffità, ne altra isspositione che ualeuole fosse. nõ gli saprei dare parẽdomi, che quello habbiã detto del Pagolino quadri benissimo stando nella metaphora del parlare della cortegiana.

PAGONE, et Pagoneggiare. uedi Pauone, et Pauoneggiare.

PAIA, nel meno fa Paio; la parita, la coppia, due cose insieme aggiunte. Che tu ci doni due P. de capponi. 1782. Et fattesi uenire p ciascuno due P. di robe l'una fodrata di drappo et l'altra di uaio. 2730. Vn PAIO di cintolini etc. 263. Cõ un P. di poppe che pareano due ceston da letame. 1448. Et trouato un P. di forbice, delle quai per auentura u'erano alcuno P. per la stalla per seruigio de caualli etc. 646.

Paia. Paiano. Paion etc. all'infinito Parere.

PALADINI. Et Carlo magno, che fu il primo facitor di Paladini etc. 2425.

PALAFREN, il cauallo bello. Come poteua ageuolmente il P. guadagnare. 700. D'ogni cosa opportuna a douere horreuolmente andare fornito s'era, se non d'un PALAFRENO solamente, che bello fusse per lui. 697. In uẽdita gli dimandò il suo P. 699. Piu uolentieri il P. da costui guardato caualcaua. 635. Che per mio amore donato gli hai il bel P. 708. Et fattala sopra un P. montare. 2382. Et donatigli danari & uno P. etc. 188. Et trouarono in luogo de loro ronzini stanchi tre grossi PALAFRENI, et buoni. 2333. Haueua costui uno de piu belli P. di thoscana. 698.

PALAFRENIERE, è il seruitore che ua alla staffa del palafreno, altrimenti detto Staffiere. Vno P. giace cõ la moglie di Algiuf Re. 632. Cosi a questo pouero Palafreniere auenìua. 635.

PALAGIO, et Palazzo. In su'l colmo del qual luogo un P. con bello & gran cortile nel mezo con logge, & con sale, & con camere, tutte, ciascuna uerso di se bellissima, & di licte dipinture riguardeuole, & ornata, con pratelli dintorno, & con giardini marauigliosi, & con pozzi d'acque freschissime, & con uolte piene di preciosi uini etc. 63. Era il P. sopra il mare & alto molto.. 431. Vno bellissimo, et ricco P. ilquale alquanto rileuato dal piano sopra un poggetto era posto. 601. 1368. 1676. 2161. Che benche è cittadini non habbiano affare cosa del mondo a P. pure tal uolta ui uanno. i. in palagio. 1767. O quanti gran PALAGI per adietro di famiglia pieni etc. 41. Quantunque amore i lieti P. & le morbide camere piu uolentieri, che le pouere capanne habiti. 858. Et tal uolta sopra gli alti P. etc. 904. Fece fare uno de piu belli & de maggiori & de piu ricchi P. che mai fusse stato ueduto. 2156. Lasciate le terre & gli PALAZZI in questa terra ce ne fuggimmo. 322.

PALCO, il solaio della casa, o soffitta. Et mandato il compagno suo con esso lei nel P. de colombi etc. 1525. Et l'altro capo dello spaghetto mandatolo alto infino sopra'l P. condurcerlo al letto suo &c. 1607. La Belcolore, ch'era andata in P. udendolo, disse, o sere etc. 1700.

PALEMONE. Dioneo & Fiãmetta gran tempo cantarono insieme d'Arcita, et di Palemone, & di cosi uarij, et diuersi diletti pigliando etc. 1676.

PALERMO, città. Furono menati in P. 1264. Dimorò lungamente in P. 320. Quiui subitamente tutti i PALERMITANI, & huomini, & donne &c. 1264.

Palesare, per manifestare, publicare etc. Pensò di non P. ad alcuna persona chi fussero. 368. Il cui nome non intendo di P. 651. 1737. Disse il conte a Perotto, che gia era in pensiero di palesarsi. 520. Parue allhora tempo a Tebaldo di P. 775. Deliberò di P. 2293. V'ho palesato quello, che io forse anchora u'haurei nascoso. 2298. Et per paura, che essi questo suo uituperio non palesassero. 1924. Questo suo amore si come sauio a niuna persona il palesaua. 634. Quello, che nella mia maluagia fortuna ho sempre tenuto nascosto a te si come a padre palesero. 459.

Appalesare. Doue io mi credessi, che tu a niuna persona del mondo l'appalesasi. 685.

PALESE, cioè publico etc. O in occulto, o in P. 2294. Potẽdomiti celare, mi ti feci P. 458. La uergogna, et il guastamẽto dell'honore non consiste se nõ nelle cose PALESI etc. 536.

PALESTRA, la lutta. Vo. La. O quãto è dubbioso nella P. d'amore entrar nella quale il sottoposto arbitrio è impossibile da tal nodo slegare se non quãdo allui piace. FU. Nelle PALESTRE di Venere essercitandosi. FI. uedi a sonno.

PALIO, premio de uincitori. Et ueggẽdo le donne per la uia onde il P. si corre etc. 1394.

PALISCALMO. In mar gittarono un P. & sopra quello piu tosto difendersi disponendo, che sopra la isdruscita naue etc. 406. Et essi fattisi tirare a PALASCALMI, & aiutati dal mare s'accostarono al picciol legno di Landolfo etc. 299. & PALISCARMO hanno alcuni testi moderni.

PALLADE, & Palla. Lat. Pallas. P. la dolcezza de suoi studij, i costui fatti sentendo, d'animo diuentata maggiore, li lascia alcuna uolta AM. uedi Amore.

PALLIDA. Vo. La. cioè scolorata, smorta, liuida, bianca etc. Ella era nella prigione magra, & P. diuenuta, & debole. 383. Con uisi artificialmente PALLIDI. 943. Era Ferondo tutto PALLIDO come colui che tanto tempo era stato sen

za uedere il cielo, fuori dell'auello uscito. 823. Lorenzo le apparue nel sonno tutto P. & rabbuffato. 1018.

PALLIO, per lo mantello. Vo. La. Dal Boc. nella FI. si piglia per un drappo. L'effigie dell'amato giouane, rinuolta nel sottile Pallio, etc.

PALLOTTOLE, uolgarmente Ballotte. Che andar comperando terra, come se egli hauesse hauuto affar P. 2065.

PALMA, albore. Vo. La. Et uenuta la notte, uno letticcio di frondi, & di P. le fece. 862. Pieni nella lor sommità di rugose PALME. AM. Et in uece delle mani. Battendosi a P. cominciò a gridare. 1853.

Impalmare, porre nelle palme. i. nelle mani dandosi la fede. E giouani stauano feroci hauendo gia dannata la lor uita sicuri della battaglia, & impalmatisi alla morte, anzi che cominciare uilissima fuga PH.

PALO. Vo. La. Commandò, che fusse al sole legato ad un P. 565. Noi ti darem tante d'uno di questi PALI di ferro sopra la testa etc. 347.

PALPEBRE, quelle che cuoprono gliocchi. Vo. La. Et uide mouere le P. de gliocchi etc. PH.

PALPITANTE, palpitare. Vo. La. E' propriamente quello mouimento & dibattimento che fa un animal uicino a morte; come il pesce fuori dell'acqua, & è proprio quello battimento che fa il cuore & dicesi assolutamente il cuor & la carne anchor gli palpita, &c. Il suo amante pieno di sangue, & anchor con poca uita P. etc. FI.

PAMPANI, le foglie delle uiti. Vo. La. Non altrimente cõ battendosi che le tele delle figliuole del Re Mineo in tralci con P. per lo peccato commesso del dispregiato Bacco. AM.

PAMPHILO, nome proprio. 58. Pampinea. 44.

PAN, & Pane. Lat. panis, prisco. Perche sentendola la Buona femina essere anchora digiuna, suo Pan duro, et alcũ pesce et acqua l'apparecchiò. 1180. Che portano il P. nelle mazze, e'l uin nelle sacca. 1457. Doue l'anno di state ui uale il P. freddo quattro danari, & il caldo u'è per niente. 1458. Rendere P. per focaccia. prou. 1342. Digiunare almeno in PANE, & acqua. 98. Primasso hauendo l'un Pane mangiato, cominciò a mangiare il secondo, mangiato il secondo P. cominciò a mangiare il terzo. 186. Il seguente di con altre tanto P. arrostito etc. 2145. Si mangiò il P. & beuuè la uernaccia. 2144. Seco pẽsò di portare tre PANI, accioche di mãgiare non patisse disagio. 183.

PANCA, che Banca diciamo. Se n'andò uerso Cisti, ilquale fatta di presente una bella P. uenire di fuori dal forno, gli pregò che sedessero. 1386. Et fattisi piu uicini alle PANCHE sopra le quai messer lo giudice staua. 1759. Spesse uolte il percoteua hora in un cãto, hora in un'altro d'alcune P. che allato alla uia erano. 1988. Et poi uedere me & la mia famiglia dormire su per le P. altri leggono bãchi, che non puo stare. 79. Marco Curio dalli ambasciatori di Pirro esser stato trouato sopra una rustica PANCHETTA sedere al fuoco, & mangiare in iscodella di legno etc. EP.

PANCALI. Cominciò a spazzare le camere, & ordinarle, & affar porre capoletti, & P. per le sale, & affare apprestare etc. 2397.

P'ANE, Pani etc. uedi disopra a Pan.

PANIE, bachettine inueschiate per pigliare uccelli, & per meta: Si nell'amorose P. s'inuescò etc. 2226. Senza saperne ne guardare, nelle P. incappasti. LA.

PANIERE, il cesto, il canestro. Vn grandissimo P. pieno di cose etc. 1933 Liquali non altrimenti che il P. o il Vaglio l'acqua, tengono i secreti ne petti loro. LA.

PANNACCIO, uedi a Canauaccio.

PANNI, in uece de uestimenti. Presolo per gli capelli, & stracciatigli tutti i P. indosso. 235. Tutti gli P. gli furono in dosso stracciati. 117. La donna gli fece trouare P. stati del marito di lei poco tempo dauanti morto, liquali come uestiti si hebbe &c. 255. Vestito di P. bruni assai honesti. 655. Et con P. tutti stracciati, et fracidi in dosso. 1018. Et metterti i suoi P. in dosso etc. 1980. L'alta uirtu di costei nascosa sotto i poueri P. & sotto l'habito uillesco. 2383. Et qual no taio con P. lũghi, & larghi etc. 1875. Et gli suoi P. sotto un cespuglio nascosi. 1815. Et presi i suoi P. in capo di scala si mise a sedere. 1614. Datigli alcuni P. assai cattiui. 261. Che noi stessimo con questi P. che ci uedete. 1865.

Et per li drappi. Vo. La. Senza hauere quattro cappe per uno, non di lane tinte, ne d'altri P. gentili, ma di lana grossa fatti. 1522. Le cappe da gli inuentori de frati furono ordinate strette, & misere, et di grossi P. 761. Hor che menar di calcole, & di tirar le casse a se per fare il PANNO serrato, facciano le testrici, lascierò io pur pensare a uoi. 1887. Hauendomi recati danari, che mi doueua dare di P. che io gli haueua uenduto. 104. Credi tu, che io ti sofferi, che tu m'impegni la gonelluccia mia, & gli altri PANNICELLI? i. poueri uestimenti. 1509. Et entratasene con suoi P. romagniuoli & grossi in quella casa, &c. 2397. Et fattosi della sua camiscia un paio di PANNILINI da gamba, et i capelli tondutasi, & trasformatasi tutta in forma d'un marinaio etc. cioè calzette di tela, o calzoni, o braghesse. 550.

PANNOSA nel uiso. LA. uedi a Capellina.

PANNI LANI, cioè Panni di lana. Con tanti panni lani, che alla fiera di Salerno gli erano auanzati. 1930.

PANNI LINI, cioè Panni di lino. Et tre giubbe di zendado, & Panni lini &c. 2331. Et in uece di calzette de tela uedi disopra.

PAOLO trauersari, nome proprio. 1295. Nella chiesa di san Paolo. 1062.

PAPA. Vo. La. Cominciò a riguardare alle maniere del P. & de cardinali. 129. Essendo Bonifacio Papa ottauo in Roma. 2140. Per legato del P. uenuto un cardinale. 2018. Ilquale ordine l'antichità ottimamente seruò, et anchora serua il mondo presente ne PAPATI, ne gli Imperij, ne Reami, ne principati, nelle prouincie, ne popoli, & generalmente in tutti i magistrati, & sacerdotij, & nelle altre maggioranze cosi diuine come humane &c. LA.

PAPAGALLO, uccello noto. Vna penna di quelle della coda d'un P. 1451. Vno indiano P. PH. Che ueduti hauessero PAPAGALLI. 1452.

PAPAVERI, herba. Ne quali solchi si uedeuano gli alti P. utili a sonni AM.

PAPERO, lo ocato, o oca giouane. Et haueuasi un oca al danaio, & un P. giunta. 1715. Non le uollè nominar per lo proprio nome, cioè femine, ma disse, elle si chiamano PAPERE. 895. Ch'io habbia una di queste P. 895. Fate che noi ce ne meniamo una la su di queste P. 896.

PAPPARDELLE, è mangiar di pasta. Et le P. co'l formagio parmigiano. LA. uedi a Cappon. Non uollè bere uouo, ne assaggiar P. LA.

P ar. etc. all'infinito Parere.

PAR PARI, cioè eguali. Zeppa noi siamo Par Pari & perciò

ni gli P.132. Rinaldo per lo freddo P.diuentato una cico=
gna.253. Di niuna altra cosa P. che la Romania hauesse
da fauellare.427.Fiera cosa P.a uedere etc.231. Et pareua
gli tratto tratto,che Scãnadio si douesse leuare ritto,et qui
ui scãnare lui.1986.Et pareuale che questa cosa prendesse
Gabriotto.1030.Tali,& si fatte lor pareuan le sue parole
873.Con bicchieri,che d'argẽto pareuano.72.Pur P.le sue
fattezze bellissime a Pericone. 412. Gli quattro huomini
nel sembiãte assai honoreuoli mi P.464.Ne gli lor uisi piu
tosto agnoli P.2219.Anzi mi pareuate un banditor di sa=
cre,& di feste.584. Per cio che tu mi pareui stanco.1595.
Tu non mi pari desso.2006.Tu P.mezo morto.2007. Tu
mi P.tutto turbato.2006.Douunque io uado, o dimoro, le
ombre di coloro,che sono trappassati parmi uedere.49. Et
P.intendere, che egli habbiano prouato alla corte etc.749.
Et P.chelle habbiano il diauolo in corpo.614. Non so se a
uoi ne parrà, quello che a me ne parrebbe.52. Quel parti
to ne prenderemo,che ui P.il migliore.979.Per quel modo
che miglior ti P.1633.Laquale non ui P. per auentura mi
nore etc. 2177. Che chi hauuto haurà il porco, non potrà
mangiare,ne mandare giu la galla, anzi gli P.piu amara
che'l ueleno etc.1777.Et se essi mi parranno tali etc.126.
Et per cio mi parrebbe che per fuggire questo etc. 1067.
Che gran cosa mi P. che tu il risapessi giamai.1658. Il do=
mandò da parte di Ghino come star gli pareua dello stoma
co,alqual l'Abate rispose,a me P.star bene,se io fussi fuori
delle sue mani.2145. Et hauui letti che mi parrebbono
piu belli che quello del Doge di Vinegia.1886.Io ui parrò
un huomo fatto come gli altri,& non frate.1523.Et inter
rogantis parti questo cosi gran peccato?i.ti pare?109.P.che
le gru n'habbian due coscie?1403.1792.1904.Benche non
parue mai che uoi giudice fuste.584.Niuna buona opera
uedere mi P.132.Lussuria,auaritia, golosità, & superbia
mi P.in tanta gratia uedere di tutti.133.Stettero tãto,che
tempo P.alla Reina d'andare a dormire etc.73.Queste pa=
role piacquero al santo padre,& paruegli argomento di
ben disposta mẽte.96.Et P.hauer mal fatto.1091.Cominciò
fiso a riguardarlo,et P.desso.2342.Alla Reina piacq; mol=
to la risposta della giouane , & paruele cosi sauia come il
Re l'haueua detto.2255.Lorenzo le apparue nel sonno, et
P.ch'egli dicesse.1018.Queste cose paruono alla Lusca gra
ui.1641.Se dura et crudele paruta ti sono.707.Quanto a
me , non è anchora P.uedere alcuna cosi bella come queste
sono.896.Cõmunale dimestichezza mi e'è P.uedere,et sen
tire.2409.Ciacco il dimandò,Biondello chente è ti parue il
uino di messere Philippo ? rispose Biondello,tali fussero pa
rute a te le lamprede di messer Corso.2089. Et non essen=
domi paruto giamai nella uostra giouanezza hauere tal
passione conosciuta.2227.Io non ui trouerò cosi impaccia=
to,come uoi siete P.istamane.1763. Se io non udisse dire a
uoi,che egli ui fusse P.che io facesse quello etc.1658.Se cio
fusse uero,che nel sonno l'era P.&c.1019.Et per cio(quã=
do ui paia)prendendo le nostre fanti etc.54.Quantunque
il di P.di qui alla notte durare etc.213. Ma per quello che
a me P.tu hai poco riguardato alla natura delle cose.531.
Chi dirà nouella homai che bella P.hauendo quella di Lau
retta udita?828.Il uedere uarie cose nel sonno lequai quã
tunque a colui che dorme,dormẽdo tutte paian uerissime.
1027. Delle piu uaghe giouani di Pisa, come che poche ne
ne habbia,che lucertole non paiano.570.Hauendo riguar
do che tutto di mille essempi ne P.manifesti etc.137.
Apparere.Apparire etc. uedi al suo luogo.
Disparire etc. uedi al suo luogo.

PARETE,serraglio fatto di tole,o di muro.Lat.paries.Qual
asino da in P.tal riceue,prou.significãdo, quando quel me
desimo inganno che fa l'huomo ad altri, tal esso lo riceue;
pigliando la similitudine dell'asino, che quãdo da de calci
nel P. da quello istesso riceue la medesima percossa, che gli
dà.528.Accio che,qual asino da in P.tal riceuá.1359.

PAREVOLE, che pare.Essendo io non molto men grande,
che io sia,& gia di marito P.etc. AM.

PARI, indeclinabile,cioè simili,eguali etc.& in ciascun ge=
nere,& in ciascun numero, & rade uolte Pare nel nume
ro del meno si è detto da poeti. Et egli sopra gli homeri di
suoi P.alla chiesa n'era portato.31.Essere da uoi cõmenda=
te le opere de nostri P.2259.Qual tuo P.conosci tu,che per
uia di diletto stia meglio,che starai tu se sarai sauio?1637.
Laqual uita anchor potrà piu in un di essere utile al mon
do che cento milia tue P.non potrãno mentre il mondo du
rerà.1829.Zeppa noi siam par P.et per cio etc.1672.
Et con lo adie.Nella presenza di Currado di P.consentimẽ
to contrassero le sponsalitie.384. Di P.consentimento deli=
berorono etc.507. Et con P.passo sempre proceduto siamo
studiando.2290.Con P.sorte di morte etc.1060.

PARIGI, città in Francia grandissima . Et per nostre biso=
gne andiamo a Parigi. 2323. Hauendo lungamente stu=
diato a P.etc.1786.

PARIMENTE,cioè ugualmente,a paro,a paro.Le donne
P.et gli huomini tutti lodarono il nouellare.76.Tutti aua
ri,et cupidi di danari gli uide,che P.etc.130.Trouò,chell'a
spettaua P.disiderosa di udire buone nouelle.784. In Sici=
lia peruenuta la fama della bellezza P. & del ualore di
lei.998.Hoggi al terzo di le nouelle spose entrerãno P.nel
le case de loro mariti.1166.Ma mentre che essi cosi P.nelle
amorose fiãme accesi ardeuano.1274.Che s'l suo hauere P.
fusse per consumare etc.1297.Tito , & Gisippo furono P.
da Cremete posti ad imparare Philosophia.2260. Tutti P.e
figliuoli,& donne furono in Palermo riceuuti.398.

PARIONE, strada in Firenze. Caualcando per Baldacca,
peruenni in Parione.1456.

PARLAR,il ragionare etc. Ch'ogni P.sarebbe corto,et fio=
co.1969. Solo il Re intendeua il coperto P.della giouane.
2249.Non bisogna ch'io ui dimostri con PARLARE , &c.
701.Perche ella seguendo il suo P.diceua etc.735.Nella fi=
ne del suo P.1006.Molto fu il P.di madonna Horetta loda
to.1380.Perche io alquanto in P.mi distenda.1440.Ella la
sciato stare il P.piano,quasi gridando cominciò addire etc.
1543.Quanto piu alle donne che a gli huomini il molto P.
si disdice.1376. Sbigottita per lo suo rigido P.1635. Piac=
que a tutti il diuoto P.della Reina.1683. Senno, & costu
me,et ornato P.etc.2412.Diminuire l'honestà delle donne
con i sconci PARLARI.44. Che de gli loro occulti P. o per
imaginatione,o per udita, non peruenisse gran parte alle
mie orecchie.FI.Ne miei obbrobrij con piu turpi P.non mi
si leuauano dinanzi. AM.

Parlar, per ragionare,dire,narrare etc.Et quando questa don
na P.gli uolesse etc.316.Sentì per la chiesa andar genti,et
P.molte persone.350. Et quasi alla donna da parte del Du
ca P.uolesse.442.Vedi bestial huom,che ardisce la doue io
sia,a P. prima di me.1371.1439.532.582.1518. È da ri=

guardare il tẽpo,& il luogo,& con cui si parla.1456.Ma breuemente parlando etc.603.Di diuerse cose diuersamẽte P.1050.Et soli insieme P.1808.Et per cio P.a quelle dõne,che pesato non m'hãno.2428. Et di nuouo ingiuriosamente cruciato parlandogli il riprese molto di cio.668.Et quello che tacendo niuna uergogna gli poteua tornare, parlandone si haurebbe uituperio recato.642. Altro che dilettar non debba anchora altrettanto P.2031. Di che io parlandoui come si uuole parlare a saui.1906. Accio che essa potesse parlargli.1821. Si dispose,se morire ne douesse di parlarle esso stesso.1071.Se modo potesse hauer di P. senza sospetto.1518.Egli mi piace di parlarne.761.Ogniũ prego che di questa sua tornata con alcuno non parlasse. 2363.Temendo se P.nõ fosse dallui conosciuta.731.Liquali gli pareua,che da charità mossi parlassero.338.Se di qui ad un'anno d'altro che di cio non parlassimo.1975. Madonna uoi parlate sauiamente.956.Come il Zima in persona della donna hebbe cosi parlato egli cominciò per se a parlare,& cosi rispose. molto largo habbiamo delle nostre mogli P.532.Disse rustico,questo è il diauolo,di ch'io t'hò P.864.Voi tutte hauete assai acconciamẽte P.1439.Il non hauer ella al presente P.e nõ picciolo argomento della sua uirtù.2192.Ma poi che uiddero,che da douero parlaua la dõna; risposero lietamẽte se essere apparecchiati,etc.62.Et con queste,& altre parole assai,quasi costui fusse stato l'Epicuro negãte la uerità dell'anime gli P.170. Mentre che ella P.furono lagrime sparte assai da buoni huomini.842 I tutori dissero,che la donna P.bene.1067.Delle quai pietre Masso cosi efficacemente P.come se stato fosse un solenne,et grã lapidario.1714.L'Abate udiua cio,che l'hoste,et Alessandro parlauano.280. Messere, una gentil donna di questa terra,quãdo ui piacesse ui parleria uolentieri.315. Non ne parlerei cosi a pieno, come io fo.536. Et io ne gli parlerò.1588. Di questo,& d'ogni altra cosa,che la mia dõna m'imporrà,ti P.tãte uolte quãte ella mi cõmanderà 1635.Tu starai cheto,et io gli P.1798.parli chi uuol in cõtrario.61.Rispose Dioneo ottimamẽte P.65.Auẽga che Galieno nõ ne P.in alcuna parte delle sue medicine.170. Ma che dico io di frate Rinaldo nostro,di cui parliamo? 1520. Et s'io ne parlo alquãto largo ad utilità di uoi nõ mi si disdice.761.Et quella sera medesima parlò con Messer Lambertuccio occultamente. 1583. Accostatosi,come potè le P. 1258.Il colgo,& bascio,& parlomi con lui.2123.

Riparlare. *Et dopò alcuno giorno riparlò alla cameriera. 1635.*

PARLATORE. *Oltre al credere di chi non lo udì,presto P.& ornato.178. Si ottimo P.& pronto era,niuna sciẽza hauendo, che chi conosciuto non l'hauesse,non solamente un gran rhetorico l'haurebbe istimato,ma haurebbe detto esser Tullio medesimo, o forse Quintiliano.1441.*

PARMIGGIANO. *Et haueuaui una montagna tutta di formaggio P.gratugiato.1715.*

PARNASO, *monte di Boetia sacro alle muse. Vo.La.Ch'io farei piu sauiamẽte a starme con le muse in Parnaso.887. Phebo uincitor del gran Phitone, & accordator delle cithare di P.VI.*

PAROLA, *il uerbo,quasi paro ore,&c.Auiene che quello, che molte pene date ad alcuno,nõ hãno in lui potuto operare, una P.per accidente molte uolte ha operato.198. Et d'una P.in altra procedendo ad aprirle il suo desiderio peruenne.154.1056.Laqual P.udita il maliscalco,&c.1395. Nõ poteua raccogliere lo spirito a formare la P.intiera alla risposta.1733.Questa P.parue forte contraria alla donna. 506. Che mai di questo uoi non sentirete piu P. 668. Perche non seguitano quella santa P. del uangelio, &c. 767.Cisti fornaio con una sola P.fa rauedere Messer Geri d'una trascurrata domanda. 1380. Il Re raccolse bene la uirtu nascosa nelle PAROLE.165.Accorsesi che in uano cõ si fatta donna P.si gitterebbono.165. Ma pure dando alle P.fede.521.Messer Torello dando alle P.di costei fede; che erano uerissime. 2348. Ogni rugginuzza che fusse nata nelle menti d'alcuni da P.state.793.Per le P. de saui huomini udite.885.Di che il Gerbino gli confortaua con le P. 1006.Quindi a Neiphile le parole riuolte. 1235. Le P.per le orecchie & dal cuor riceuute hãno maggior forza; che molti non stimano.2207. Alle quai spigolistre donne le P. piu pesano;che fatti,& piu di parere s'ingegnano che d'essere buone.2420.Vdite le P.di Peronella.1513.Mitridanes udite le P.della uecchia.2159.Per un modo parenteuole se co entrò in P.1743.Accio che i fatti non paressero alle P. contrarij.453.Accio che l'ultime P. nõ sieno discordanti alle prime.695.Essendosi da loro riso per l'ultime P.da Pamphilo dette.474.Allui solo alquale P.uoleua dire.2238. Et percio se uoi con tante P.l'opere del Re essaltate.2259.Senza piu P.Pampinea leuatasi in pie.62.Il parer mio in poche P.ue lo intendo di dimostrare.215. Con poche P.rispose,&c.2356.Hauendole il proposto molte P.dette al modo usato.1743.Hauendogli prima con molte P. al suo proponimento accesi.1167.Dette molte P.se ne uenne giu.1581. Et molte altre P.simiglianti.1617.Et con P. molte tutta la historia narrò loro.437.Con molte sante P.la domenica sotto l'olmo riceueua i suoi popolari. 1696. Dopo molte delle sauie sue P.1902.Et con loro assai delle P.usate.788. Tali, & si fatte lor pareuan le sue P. 873. Anchora che tutti si marauigliassero di tal P.1484.Haueua il pellegrino le sue P.finite.773.Finite adunque per quella sera le P.1401.Finite le P.la donna piangendo abbracciò Messer Torello. 2339.Per le loro P.&c.842.Si per le P.nostre, &c.1897. Apri adunque l'animo alle mie P. 1637. Hauute dallui queste medesime P.861.Godeua tutta udẽdo queste P.953. Ghino udendo quelle P.2143.1397.Et alla fine cõ assai belle & leggiadre P.il domandorono,&c.209. La Marchesana di Monferrato con alquante leggiadre P.riprẽde il folle amore del Re di Francia.157.Con P.assai amicheuoli et con lieto uiso il receuette.195.Et tardi con dolci P.leuatosi a suo conforto.939.Et con molte P.dolci et piene di materna Pietà,&c.288.Et con dolci P.lei s'ingegnauano di confortare.423 Hauendo Dioneo cõ dolci P. molto lo ingegno della donna cõmẽdato.679.Et poi con dolci P. rahumiliandolo,lo incominciò a lusingare.1069.Cominciando con dolcissime P.a rahumiliarla.742.Con P. dolcissime questi tali mercatanti s'ingegnano d'adescare.1929. La soauità delle P.melliflue.898.Con buone P.confermò la diuotione di costei.667.Et riconfortata la donna cõ buone P.1857.1924. Et tutta tremante con P.rotte cosi cominciò addire. 478. Ch'io con le debite P.et con l'anello l'habbi sposata. 2297. Mossero le affettuose P.dette dallo amante,&c.706.1811. Niuna cosa è dishonesta; che con honeste Parole dicendosi la sidisdica ad alcuno.2418. Diede luogo la ragione alle uere Parole di Ricciardo.74.Vedendo quelle uerissime lagrime, & le Parole anchor piu uere. 1943. Chi saprebbe rispondere alle uostre sauie P? 1525. Marauigliossi l'Abate*

che in un rubatore di strada fussero P. cosi libere. 2150. Cō le P. piaceuoli, &c. 1051. Con assai piaceuoli P. 1122. Hanē do con P. gentili detto alla moglie, &c. 2386. I sacramenti della chiesa con abbhomineuoli P. schernuia. 85. Colui è piu caro hauuto, che piu abbhomineuoli P. dice. 194. Vergognā dosi forte delle P. ingiuriose dallui verso il Cōte usate. 521. Et diceuagli le piu scelerate P. del mondo. 620. Ma le dishoneste P. dette, &c. 792. Dicendogli le piu uituperose P. & la maggior uillania che mai ad alcun ghiotton si dicesse ro. 971. Lui con uillane P. & altiere ributtando indietro. 1044. Lei di morte con P. spauenteuoli, & uillane minacciando. 1300. Ne incominciò ad hauerne col marito di scō cie P. 1337. Et parendogli la dimāda dell'altre sue sciocche & insipide P. 1879. &c. Credēdo alcuna donna, o huomo con alcuna PAROLETTA leggiadra fare altrui arrossire. 205. Et se forse in alcuna particella, che in quelle accadute sono, alcuna P. piu liberale, che forse a spigolistre donne nō si cōuiene hauesse detta. 2419. Poi che lui con qualche dolci PAROLETTE hebbero morso. 156. Quantūque se ne bucinasse per certe P. nō ben sauiamente usate, &c. 757. Ma la loro camera si è allato alla mia, che PAROLUZZA si che ta nō si puo dire, che nō si senta. 1746. Con molte sante PAROLOZZE la Domenica riceueua i suoi popoli. i. parole da huomo grosso, ne i testi moderni si legge parole, 1696.

Parrà, Parràno, Parrebbe, &c. all'infinito Parere.

PARTE, la portione. Et donarti quella P. di cio che tu riscoterai che conueneuole sia. 87. Et messa in terra P. della loro gente con balestra. 299. Che de suoi sono la maggior P. morti. 57. Nel qual nouellare mi par grandissima P. di piacere, & d'utilità consistere. 217. Presa grandissima P. delle cose; che quiui erano d'Osbech. 449. Ho fatte uendere la maggior Parte delle mie possessioni. 1952. Questa calda P. del giorno trappasseremo. 76. Per potere hauere la maggior P. di cinque mila fiorini. 1951.

Et per la fattione. Percio che di Parte aduersa alla sua era il caualiere. 2217.

Et in uece di luogo, o banda. Poi che ogni Parte era piena. 37. Essi erano in Parte assai rimota, & soli. 775. Et messa in terra parte delle loro genti, in Parte la fecero andare, che del legnetto niuna persona non poteua discendere. 299. Gaetta sia quasi la piu diletteuole Parte d'Italia. 294. Et al suo famiglio impose, che come in Parte fusse che miglior gli paresse, la douesse uccidere. 546. Vscisse non so di che Parte una ueltra nera. 1033. Fe nella piu folta Parte del bosco si nascose. 2076. Et ueggendo hor'in una P. & hor'in un'altra, il muro della casa guardando uide per auentura in una Parte assai secreta di quella &c. Anchora che assai male discernere potesse dall'altra Parte, &c. 1553. Et allui senza uergogna ogni Parte del corpo aprire. 29. In picciola P. del suo cuore, &c. 1146. Seco si gloriaua; che in alta Parte haueua allogati i suoi pēsieri. 634. Et aduerbialmente. Et tale fu la crudeltà del cielo, & forse in Parte quella de gli huomini, &c. 40. Et amici accidenti in P. simile. 942. Et ricordoui che egli non si disdice piu a noi honestamente uiuere; che si faccia a gran Parte delle altre lo stare dishonestamente, &c. 55. Marauigliosi doni mi ha da sua Parte proferti. 2201. Et si il pregherai da mia Parte che gli piaccia di uenire a me. 1633. Tirato Pirro da Parte l'ambasciata gli fece. 1633. Di che ciascuna delle PARTI era contenta. 731. Con maggior diletto dell'una delle Parti, che dell'altra. 332. Et per luoghi in una delle Parti della Chiesa adunati. 45. L'acqua del ualloncello uscendo, alle Parti piu basse se ne correua. 1477. Molta gente di uarie Parti fusse uenuta. 177. Per diuerse Parti del mondo auolgendoci, cotanto allontanati ci siamo. 1051. Nelle Parti orientali, &c. 14. Chiunque per le circonstanti Parti passaua, rubar faceua da suoi masnadieri. 2140. Riguardandole il petto, & l'altre Parti del corpo. &c. 1816.

Parte. Partendosi, &c. all'infinito Partire.

PARTECIPE. Lat: particeps. Io uoglio infino ad hora; che tu sia P. di tutte le mie perdonanze, et di quanti Pater nostri io diro. 1343. Mi fece Partecipe delle sue sante reliquie &c. 1460. Et con loro accordatosi PARTECIPI diuennero del podere di Masetto. 626.

PARTENZA, la lontananza, la partita. Che insieme felici anchora ci possiamo riuedere; si come sconsolati ne diuide l'amara P. FI. Cotale il mio Pamphilo dipartito rimasi, & piu giorni con lagrime di tal P. mi dolsi. FI. La doglia grauissima per la nuoua P. incomincio per interpositione di tempo, alquanto ad alleuiare. VI. in se bisimando la troppo affrettata P. AM. Et non mi dorrebbe tāto la tua P. PH.

Et in uece di morte. Oime qsto mi par la tua P. amara. PH.

PARTITA. al suo luogo.

PARTHIA, regione. Et in quella guisa; che ne gli amplicāpi gli sfrenati caualli, & d'amor caldi le caualle di P. assaliscono, ad effetto arrecò il giouanil desiderio. 1516. Non seppe Philostrato parlare si oscuro delle caualle PARTICHE, chelle auedute donne non intendessono, &c. 1517.

PARTI, i nascimenti &c. uedi PARTO.

Parti. &c. dal uerbo Partire, & interrogantis. i. ti pare. all'infinito Parere.

PARTICELLA. Il dimi: di Parte Lat: particula. Vna sola P. di diletto m'è data. 942. Et se forse pure alcuna P. che in qlle accadute sono, alcuna paroletta piu liberale, etc. 2420.

Participando. Et co suoi auoli P. nella grandezza dell'animo, &c. AM.

PARTICOLARITA. Et accio che drieto ad ogni P. le nostre passate miserie ricercādo nō uada i. ad una ad una. 38. Io non sono anchora tanto all'ordine di san Benedetto istato, ch'io possa bene hauere ogni P. di quello apparata. i. a cosa per cosa. 156. Et piu partitamente essaminādo ogni P. &c. 844. Chi haurebbe cosi tosto ogni P. cōpresa del mio sentimento, come ha questo ualent'huomo? 1903. Il meglio costumato, & con piu PARTICOLARI uirtu che altro giouane alcuno, cioe rare &c. 1146. Hauendo gia piu PARTICOLARMENTE tra se cominciato a trattare del modo, &c. i. distintamente. 55. Laquale ogni cosa cosi P. le disse a parte a parte. 314. Domando allhora Meuccio P. Tingoccio, che pene si dessero, &c. i. minutamente. 1669.

PARTIR, la Partenza. Nel P. da Rhodi. 453. Come che graue gli paresse il PARTIRE. 640. Quantunque duro gli fusse il PARTIRSI da loro. 2334. Ma percio che 'l P. dalla uerita delle cose state, nel nouellare è gran diminuire di diletto. 2032. Accioche col presto P. ricouri sse la sua uenuta. 166

Partir, per mouer allontanarsi, far partecipe, morire &c. Recatasela in braccio, & presala bene, si che P. nō si poteua, etc. 737. Et Partir uolēdosi. etc. 1266. Mai da se Partir non potè infino attanto, &c. i. remouere. 1143. Et chiusagli la uia da potersi partire, etc. 299. Parendo tempo da douersi Partire. 398. Quasi come questo amore si douesse P. idest rimouersi, &c. 422. Et innanzi che io mi parta di qui. 1528.

1528. 1626. 2299. Ma quando auiene che l'huomo dalle muse si parte, etc. 901. Se tu ti parti, io m'ucciderò, &c. 1278. Quãdo io mi partì fecero tutti il maggior piãto del mondo, &c. 1905. Si P. di Firẽze, etc. 291. Et dallei informato si P. etc. 1256. 674. 749. Velati gli occhi, et ogni senso perduto, di questa dolẽte uita si P. etc. i. morì. 940. Che conueneuole cosa fusse homai il tornarci la onde ci partimmo. 2410. Elle si partiranno. 1811. Et ella per cõpiacergli si partirebbe 840. Et percio non mi partirei dallei. 2112. Ma percio dal uero ne dall'una, ne dall'altra nõ intẽdo partirmi, etc. 2287. Come nel P. da uoi dissi, che potrebbe auenire. 2344. Et percio senza P. guari dall'effetto di cio, che uoi ragionato hauete. 858. Che io mi partirò di qui, etc. 538. Si partirono dallei. 470. Et da messer Guasparino si P. 398 Et cosi taciutesi, tra se le uigilie, et le guardie secretamẽte P. per cogliere costei, cioè cõpartirono. diuisero, etc. 1996. Et per si fatta maniera le sue fatiche P. che egli le potè comportare. 630. PARTIRSI. uedi a PARTIR. Disposto di tanto stare a uedere, quanto quella durasse, et poi partirsi. 179. Accio che senza la sua dimanda, di qui si partisse. 2171. Che senza fallo, come dallei si P. &c. 1260. Accio che da me nõ si P. 1033. partissi adunque il Re turbato della camera. 1263. Anzi che quindi si partisseno. 62. Come la Giãnetta nella camera entrò, il battimento del polso ritornò al giouane, & lei PARTITA cessò. 497. Et che il corpo, del quale la gratiosa anima s'è partita, fusse sepellito. 1037. Et pulcella PARTITAMI di casa mia, al Papa ãdaua. 282. Et dal lito partitasi, in quella cauerna si ritornò. 359. Et essendosi da uedergli giuocare tutte le femine della dõna partite. 1590. Che le uirtu di qua giu PARTITESI hanno nella feccia de uitij i miseri uiuenti abbandonati. 194. PARTITI costoro, i giouani si rabbracciarono insieme. 1233. Donde con loro partiti s'erano, etc. 2416. Poi che P. si furono, &c. 1780. Et PARTITISI dallui, disse Bruno a Buffalmacco. 1768. Vltimamente P. gli conuitati, Pericone con la donna se n'entrò nella camera. 416. Voi ui partiste pur testè da me. 641. Haurebbe uoluto l'Abate; che Primasso da se stesso si fusse partito. 186. 520. Et quello che ho guadagnato, sempre co poueri d'Iddio ho P. per mezo, l'una metà conuertendo ne miei bisogni, l'altra metà dando loro, cioè diuiso. 101. PARTITOSI assai pouero & male in arnese, se ne uẽne in Inghilterra. 511. P. messere Mucciatto, n'andò in Borgogna. 38. Alessandro dell'Isola nõ si partiua. 272. Mai dalla staffa non le si P. 635. Incominciando da questo di ch'io da te mi parto. 2337. Rimãti con Dio, che io mi parto & uelati gli occhi & ogni senso perduto di questa dolente uita si partì. i. io mi moro. 940. Quelle donne; che dall'essere piaceuoli beniuole, & piegheuoli si partono. 2093.

Dipartire. Ilqual pianto la dõna credette, che da dolore da douere da se Dipartire il buon falcon diuenisse piu, &c. 1328. Il padre nõ sapẽdola da se D. non la maritaua. 909. Tãtosto di qui ti dipatti, et nel tuo luogo ritorna. 283. Et questo fatto, si dipartì et tornossi, etc. 645. Senza piu tornarui si Dipartì. 2159. Et disperato si D. 2302. La onde ci dipartimmo. 906. Et dallei si dipartirono. 437. La mattina nel dipartirsi. 990. Quantunque noioso gli fusse da lui D. 491. Auanti che quindi si dipartissono. 625.

PARTITA, la Partenza. Dopo tre o quattro anni appresso la P. fatta da messer Guasparino. 370. Ch'io possa ritornare, donde mi tolse noiosa P. 1627. Gli tuoi danari non ti rendei, perche gli hebbi poco appresso la tua P. 1954. Et per lo adie. Ma poi che nel misero corpo le PARTITE forze insieme con le lagrime, & col pianto ritornate furono. 359.

PARTENZA. al suo luogo.

PARTITAMENTE, cioè minutamente, tritamente parte per parte, partita per partita, cosa per cosa. etc. Et piu P. essaminãdo ogni particolarità (ne testi antichi si legge Tritamẽte) 844. Et P. guardãdo cio che dattorno haueua. 2360 Accio che io P. di tutti gli humani disideri non parli. 402. Et piu P. i suoi costumi considerando. 276. Et uolendo delle cose di questa donna P. alquanto narrare. LA.

PARTITO, ual patto, conditione modo etc. Dall'altra parte fecero dire a Saulo; che a niun P. attendesse alle parole di Pietro. 1195. Che essere dallei riconosciuto, a niun P. credeua. 1559. Ma il mulo hora da questa parte della uia, & hora da quell'altra attrauersandosi, per niun P. passare uoleua. 2099. Di lui mi si accese un fuoco all'anima; che al P. mi ha recata; che tu uedi. 2239. In uerità madonna di uoi m'incresce, ch'io ui ueggio a questo P. perdere l'anima. 1561. Noi habbiamo de fatti suoi pessimo P. alle mani. i. una pessima deliberatione, etc. 89. Ma poi che cosi presa ho per P. i. per deliberatione. 2353. Non dimeno subitamente gittatasi del letto in terra prese P. & disse a messer Lambertuccio, etc. 1578. Et uoi con meco insieme quel P. ne prẽderemo; che ui parrà migliore. etc. 979. La fortuna a me ha mandato tra le mani due maluagi PARTITI. PH.

PARTO. Vo. La. il nascimento, la creatione &c. O tu manifesta di cui questo Parto si generasse, o tu morrai senza indugio. 1282. Et non essendosi anchora del nuouo P. rasciutto il latte del petto. 360. Et leuata del Parto. 1292. Queste sono mie figliuole ad uno medesimo P. nate. 2224. Che'l tẽpo del P. uenne, etc. 854. Quelle, che prima con le grauidẽze & co PARTI hanno i matrimoni palesati, che con la lingua. 2293.

PARTORIRE. Quiui sopraueuto il tempo del Partorire gridãdo la giouane, come le donne fanno. 1280. Ella sentì il tempo del P. essere uenuto. 2185.

Partorire, per creare. Vo. La. prop: & meta: Volendoti insegnãre d'essere moglie, & alloro di saperla torre, et a me Partorire perpetua quiete. 2403. Ella non fu guari con Gualtieri dimorata; che ingrauidò, & al tẽpo partorì una fanciulla. 2384. Et tanto in Firenze dimorò; che'l tempo del parto uenne, & Partori due figliuoli maschi simigliantissimi al padre loro. 854. 826. 2185. 356. Calandrino continouãdo il suo ramarico diceua. Oime tristo me come farò io? come partorirò io questo figliuolo? onde uscirà egli? 2011 Disse Calandrino. Io ho qui da dugento lire, se tutti bisognano, tutti gli togliete, pure che io non habbia a partorire, che io non so come io mi facesse, che io odo alle femine fare si gran rumore quãdo sono per partorire, cõ tutto che elle habbiano buon cotal grãde, donde farlo; che io credo, se io hauessi quel dolore, ch'io mi morrei prima, ch'io partorisse, etc. 2012. Haueua un figliuolo maschio partorito. 1282. Il figliuolo pochi di fa dallei PARTORITO. 1264.

Parue. Paruegli, Paruta, &c. all'infinito Parere.

Pascere. Vo. La. per cibare, nutrire etc. Da fame constretta a P. l'herbe si diede. 360. D'una parte uscir conigli, dall'altra correre lepri, & doue giacer cauriuoli, et in alcuna cerbiatti giouani andare pascendo, etc. 608. Dietro a queste frasche andarmi Pascendo di uento. 887. L'herbe Pascendo et

rare.1628.La nostra bellezza; laquale senza alcun fallo trapassa ciascun'altra.i.auāza.701. Et cosi caminādo d'una cosa in un'altra,come ne ragionamēti auuiene trappassando,caddero in sul ragionare delle orationi.i.procedēdo piu oltra.245.Et pcio a Napoli T.come una di queste santuzze,etc.i.trascorrendo.716.Per gli miei occhi T.i.penetrādo.1364. Questa calda parte del giorno trapasseremo. 76.Non trappassaro molti giorni;che,etc.1331.Il tēpo infino allhora della cena con grandissimo piacere trappassarono.1676.Di che ella ogni aduersità TRAPPASSATA dimēticando.416.Cioche ueduto haueа la T.notte di Lisabetta, &c.1015.Si come è la dolorosa ricordatione della pestifera mortalità trappassata.11.Et poi che parte della notte fu T.420.Ma poi che alquanto della notte fu T.1367.Marauigliosa cosa parue a tutti, et ueramente affermorono Nathan hauere quella del Re d'Hispagna T.i.auāzata.2176. Non erano anchore le morbidezze di Egitto se non in picciola quantità trappassate in Thoscana.i. tradotte. 1451. Perche hauēdo a TRAPPASSATI mali alcun rispetto. etc. 426.Mossi non meno da tema chella corruttione de morti nō gli offendesse,che da charità,laquale hauessero a T.i.a morti.35. La onde egli senza alcuna cosa dire dentro alla cortina TRAPPASSATO, et posto giu il mantello se n'entrò in letto. 639. Et si come il T. giorno haueuano fatto.i. preterito. 222. Et T.il terzo di appresso se ne uenne &c. 1669.Il santo frate che confessato l'haueа uedēdo che egli era T.i.morto.115.Di gran lunga trappassaua la ricchezza d'ogni altro cittadino.i.auanzaua. 191. La fama del ualore, del quale quella di ciascun'altro signore T. a quei tēpi.2130.Ilquale di grādezza et di bellezza di corpo tutti gli altri giouani T.i. uinceua. 1137. V'erano di quelli, che di questa uita senza testimonio trappassiuano.i.moriuano.32.Che io te ne farò godere auanti,che questa notte che uiene tutta trappassi.1594.Ahi lasso me come aggiungerò io alla liberalità delle grā cose di Nathā,non che io le trappassi.i.auāzi.2159.Auāti che troppi giorni trappassino.2231.Perauēturа a Cales prestamēte trappassò in Inghilterra.486.Ilquale nō stette guari,che T. di questa uita .i.morì.452.Infino alla mattina seguēte T.i.scorse. 1015.

Passeggiare, per andare a spasso. Vide Nathan tutto soletto andare passeggiando per quel boschetto.2166.

PASSI.uedi alla dittione Passo.

PASSIBILE. Et tutte con occhio Passibile remirare.i.pieno di passione. AM.

PASSION.Vo.La.Hauere nella memoria la P. di Christo. 688.Et rotte le amorose catene libero rimase da tal PASSIONE.2232.Conoscendo la sua bellezza et la nobiltà del l'animo tuo atta tanto piu a P.sostenere,quanto piu ha di eccellenza la cosa che piace.2271. Quasi credessero questa P.piaceuolissima d'amore solamente nelle sciocche anime di giouani;et non in altra parte capere, et dimorare.208. General P. è di ciascuno che uiue il uedere uarie cose nel sōno.i.diffetto,usanza.1026.Colui che p la nostra uita mori,sostēne P.etc.593.Piāgeua la P.del Saluatore.947.Quello di,che alla P.del nostro Signore Iddio è cōsecrato. 1682.

PASSO,che si fa co piedi caminando,alle uolte dinota misura,& per meta:Essi haueano cominciati gli studi,& parimēte ciascuno d'altissimo ingegno dotato saliua alla gloriosa altezza della Philosophia con pari P.& cō marauigliosa laude.2261.Cō lento P.la su n'andò.454.In una ualle ombrosa cō lēto P.se n'andorono.220.Con lento P.per la ruggiada spatiādosi.1368 .Pāphilo cō lento P.si mise innanzi.2126.La Fiāmetta con soaue P.a cāpi discesa.1133. Cō soaue P.in camino si misero.1478.Si come uecchi a piā P. uenēdosene,etc.1408. Haueua gia nel breue giorno Pean trappassato il meridiano cerchio,et con studioso P.cercaua le onde d'Hesperia,quando,&c.PH.Perche uoltati i PASSI,la se ne uennero.1369.Con frezzolosi P.&c.33.Et uolti i P.in dietro se ne cominciò a uenire.1727.Et appresso a lenti P.dalla Reina auiatasi.1971.

PASTA.Vo.La.& per meta: Percio che huomo idiota era, & di grossa P.680.Calandrino ch'era di grossa P.1722. IMPASTATO.al suo luogo.

PASTINACA.Io puēni fino in India P. (motteggiādo).1458.

PASTORE.Vo.La.Et senza alcun corregimento di P. &c. 40.Et cosi facendo di lupo era diuenuto P.948.Tāto anchora migliori,quanto essi sono piu uicini al P.principale.i.al Papa.128.Mi pare che il uostro P.et per consequente tutti gli altri si procacciano di riducere a nulla & cacciare del mondo la Christiana religione. 133. Quasi piu alle pecore sia possibile l'essere costanti, et di ferro; che a PASTORI. 765.Quantūque tutti gli altri paressero P. 1272.Se in certi P.non si fusse scontrato.2076.

PASTVRA.metà.Percio che buona P.ui trouaua.i.buona gente,et ben da pascersi. 1440. Ma in dietro nō ueniuano risposte se non generali, & in questa guisa il tenne grā tēpo in P.1791.I buoi dal giogo alleuiati et disciolti, per gli boschi lasciati andare alla P.1964.Di me, che lor conduco alle PASTVRE,nelle rime d'AM.

Pasturare,per guidare alla pastura. Et la tua male di P. mal difesa scienza,nelle rime d'AM.

PATERNITA.in luogo di padre. Et noi sempre in padre la oue bisogno ti fusse tal P.PH.

PATERNA.Vo.La.A piccioli seruigi della P.casa si diede. 2395.Vedere la sua PATERNAL casa.PH.Piu ricco di ben PATERNI,che di scienza.1875.

PATERNOSTRO.Chi non ha detto il P. di san Giuliano,etc.243.Lasciato stare il dire de PATERNOSTRI.45.Di ceua suoi P.680.Chi ha addire P.lasciele stare.2424.

PATICO.Et fecele confettare in aloe P.fresco.1775.

PATIENZA,la tolerantia,la sofferenza &c.Douersi con P.passare la grandezza de mali.37.Et con cose intolerabili prouare la P.di lei. 2384.Tempo è homai che tu senta frutto della tua lunga P.2402.Alqual pareua pienamēte hauere ueduto, quantunque disideraua della P. della sua donna.2401. Se tu non sarai PATIENTE, o perdonatore d'ingiurie.766.Essere humile,P.et ubidiente, etc.2091.La donna con P.animo l'ascoltò.2388.Siate PATIENTI, perdoniate l'ingiurie.766. PATIENTEMENTE la sua pouerta comportaua.1317. Egli cominciò a sentire piu freddo che uoluto non haurebbe, ma aspettando di ristorarsi pur P.il sosteneua. 1793. Piu P.dee da uoi essere sostenuto. 2108. Che essi P.comportassero il stato pouero.486.Stettero mal uestiti, & peggio calzati P. piu anni i due garzoni.369. 201.Sostenendo P.i diffetti di coloro.etc.122. IMPATIENTEMENTE. al suo luogo.

Patire,per sofferire,tolerare, sostenere, comportare &c.A P. gran penitēza del peccato ne fu mādato alla chiesa.1753. La cui innocenza non patì la fortuna che sotto etc.1060. Che'l cuore nō mi patirebbe per niuna cagione di uederti & sentirti tra le loro mani.1649.Quante, & quai,& come ordinatamente poste fussero le piante, ch'erano in

quel luogo sarebbe a raccontare, ma niuna n'è laudeuole, laquale il nostro aere patisca, di che quiui non sia abondeuolmente. 604. Virtu di medicina alcuna, non pareua che ualesse, o facesse profitto, o che la natura del male no'l patisse, o che l'ignoranza d'e medicanti. 17. Oime disse la donna, dunque hai tu patito disagio di danari? 1944. Hauendo in assai misera uita molte cose patite. 510.

PATRIARCA. Vo. La. ual principe de padri, & primo de pontefici. Dignissimo P. di Hierusalem. 1959.

PATRICIDA. Vo. La. i. chi ammazza il padre. Et cosi madre & moglie ad un'hora del padre P. si uide. FI.

PATRIMONIO. Vo. La. i beni paterni. Nella mente hauendo che l'honesta pouertà sia antico & larghissimo P. de nobili cittadini di Roma. 2291. Et con lei insieme del gran P. di lei diuenne herede. 871. A communicare il suo ampissimo P. con Gisippo, &c. 2313.

Patrizare, per imitare le uestigie del padre. Questa giouane, si come in tempo crescēdo procedeua, cosi di mirabile bellezza s'adornaua patrizando, cosi anchora ne costumi, come nell'altre cose faceua. FH.

PATTA, o PACE, aduerbialmente, eguale, d'accordo. Anche dite uoi che ui sforzerete, & di che? di farlo in tre P. & rizzare amazzata? etc. Si legge in tutti i testi moderni Paci, cosa che male ista, cōe a Pace habbiamo dimostrato. 588

PATTEGGIARE. Senza alcun P. commandò che i thesori; che Biancofiore costata era a mercatanti, fussero loro raddoppiati. FH.

PATTO, l'accordo, la conuentione etc. Vo. La. Cō tal P. che effetto segua alla nostra promessa. 501. Et cosi a modo del uillan matto dopo il danno fe P. 1547. Osseruar si uogliono è PATTI, o Dioneo. 526. Hauendo col caualiere i P. raffermati. 700.

Pattuire, per pateggiare far patto. Egli nō è atto di sauia ne honesta dōna d'ascoltare alcuna ambasciata delle cosi fatte cose, ne di P. sotto alcuna conditione con alcuno la sua castità. 2206.

PATTVITE. Essendo delle P. nozze d'Iphigenia uenuto il tempo. 1148. Con PATTOVITA legge. AM.

PAVESI, sono scudi, o targoni. Et mossi i P. & le lancie gridando chi è la? 1989.

PAVIA. In P. città di Lombardia. 633. Andando da Melano a Pauia. 2312.

PAVIMENTO. Vo. La. il battuto, il terrazzato etc. Capitelli d'oro posti sopra le ricche colonne lequai sopra il P. si posauano. FH. Et noi saliti nel superiore P. uedemmo tutta la città. FH.

PAVONE. Vo. La. alcuni leggono Pagone, ch'è piu antico thoscano. Et mentre ch'io tutta mi rimiraua, non altrimente ch'el P. le sue penne FI. Vn P. bello, & grasso, & pieno di uelenosi sughi. FH. Giunone posti a risplēdenti carri gli occhiuti uccelli. FH.

Pauoneggiare, o pagoneggiare come si legge ne testi piu antichi, per mirarsi attorno come fa'l Pauone. Et quelle cappe in forma hanno recate leggiadre & pontificali in tanto che P. con esse nelle chiese & nelle piazze, come con lor robe i secolari fanno, non si uergognano. 762.

PAVRA, il pauento, il timore &c. Cacciata uia la P. che gia hauuta hauea. 392. Quantunque io fussi in un gran fuoco, tutto di P. tremaua. 1671. Il Maestro, si come quegli; che tutto tremaua di P. 1917. La donna tutta sgomentata, & piena di P. 1529. Per la P. che haueuano i sani. 41. Gran P. hebbi; che non ne interuenisse, &c. 2403. Vna cassa, laquale sopra l'onde del mare notando, tal uolta con grādissima P. di lui gli s'appressaua. 302. Douere essere stata la P. d'Anichino grandissima. 1603. Hauuta grandissima P. in dietro fuggendo si tornò. 2359. Per bella P. colle castagne & col mosto si rappattumò con lui, &c. 1710. Laqual cosa costoro uedendo, da subita P. presi, etc. 344. Et poi che la notte con molta P. fu passata. 359. Io non hebbi mai simile P. a questa. 1580. Di che si fatta P. m'entrò ch'io del tutto mi disposi, &c. 758. Vno amore non da altra noia, che di sospiri, & d'una breue P. con uergogna mescolata a lieto fine peruenuto, &c. 1217. Trouò uia da cacciare l'amorosa P. che gli impediua. 1275. Et tanta fu la P. che di questo le nacque etc. 1311. Eglie la fantasma, della quale io ho hauuta a queste notti la maggiore P. che mai s'hauesse. 1497. Lionetto che non minore P. hauea che hauesse la donna. 1576. Senza l'infinite sollecitudini & PAVRE. 401. Dalle quai cose nacquero diuerse P. 21.

PAVROSA, quella, c'ha paura, & anche quella cosa che fa paura. Et come P. desiderando di partirsi, etc. 992. Anzi si tutte le Rauignane donne PAVROSE ne diuenero, etc. 1312. La onde le femine piu P. diuenute. 1109. La fortuna alcuna uolta aiutatrice de PAVROSI. 1397. Tutto smarrito, & PAVROSO forte. 241.

Impaurisco, & quasi tutti i capelli addosso mi sento arricciare, &c. 49.

Spaurire. Et in breue l'inquisitor tanto lo spaurì, che il buon huomo con certi mezani gli fece della grassa di san Giouanni Boccadoro ungere le mani. 170.

PAZZIA, la stoltitia, la mattezza &c. Non amore, ma P. era stata tenuta l'ardita presuntione de gli amanti. 1993. Vn fraticello PAZZO, bestiale, &c. 770. Se fussero si PAZZI &c. 1982. Io le farò giuoco; ch'ella mi uerrà dietro, come una PAZZA al figliuolo, &c. 2042.

Impazzire. uedi al suo luogo.

Pe in uece di per. Non solamente Pe piani, ma anchora per le profonde ualli mi son ingegnato d'andare. 885.

Peccare. Vo. La. per errare &c. Et percio douendo P. nelle leggi da me medesimo fatte. 1663. Tutti dishonestissimamenta P. in lussuria. 130. Temendo di nō P. in uana gloria. 96. Qui pecca la fortuna, che a Gisippo mio amico l'hà conceduta piu tosto, etc. 2266. Voi donne sommamente peccate in una cosa. 402. Io non so uedere che piu in questo si pecchi, o la natura, o la fortuna. 1380. Come che egli huomini in uarie cose pecchino desiderando. 402. Ne in confessione, ne in altro atto si peccò gia mai. 97.

PECCATO. Vo. La. lo errore, il diffetto, il mancamento etc. Per alcuno P. commesso. 1038. In prigione stentare, & piāgere il P. cōmesso. 374. Non spauentato dal recente P. dallui cōmesso. 432. Il domandò se nel P. della gola haueua a Iddio dispiacciuto. 97. Et se hora sto in P. mortaio, io starò quando che sia in P. pestello. 585. Contritá di ogni suo P. diuotamente si confessò dall'Arciuescouo di Ruem. 518. 107. 107. Vuoi tu stare qui per bagascia di costui, & in P. mortale? 586. Si che maggiore P. hauete commesso in qualunque l'una di queste tre cose dette. 769. 116. Vedendo che'l suo Peccato era palese. 1349. Peccato celato è mezo perdonato. 153. Lo usare la dimestichezza d'uno huomo una donna è P. naturale. 768. Quello a che naturale P. mi tiraua. 927. In che non t'accorgi; che nō il mio P. ma quello della fortuna riprendi. 927. Questo P. adunque è quello; che

lo; che la diuina giustitia, laquale con giusta bilancia tutte le sue operationi mena ad effetto, non ha uoluto lasciare impunito. 772. Questo P. se P. dir si dee quel; che p amor fanno i giouani. 1269. Hò gran paura del giuditio che io aspetto d'un grande P. ch'io feci gia. 1671. Questo è adunque il gran male, il grā P. il gran fallo adoperato da Gisippo. &c. 2297. Il Peccato fu tale; che io mi giaceua con una mia comare, & giacqui tanto; &c. 1672. S'egli pur si cōfessa, i PECCATI suoi sono tanti, et si horribili, &c. 91. Se tutti i P. che furono mai fatti da tutti gli huomini, o che si deono fare, mentre che il mondo durerà, fussero tutti in un huomo solo, & egli ne fusse pentito, & contrito, tanta è la misericordia, & benignità d'Iddio; che confessandogli egli perdonerebbe liberamente. 107. Questi P. figliuol mio sono naturali, & sono assai leggieri. 99. Et tra gli altri P. gli narrò cio che p lei a grā torto il Conte d'Anuersa riceuuto haueua. 518. 626. 1669. 1555. 1555. Accio che se uiuuto sono come PECCATORE, almeno muoia come Christiano. 112. Che dopo la penitenza tu non sia P. come tu se. 686. Et i PECCATORI sieno puniti. 782.

PECORA. Vo. La. animal notō. I motti come la P. morde, deono cosi mordere l'uditore. 1391. Non altrimente; che la timida P. d'intorno a chiusi ouili sentente i fremēti lupi. AM. Et forse a guardare le PECORE, etc. 2391. I buoi gli asini, le P. le capre, i porci, etc. 39. Nō ui lasciate almeno occidere come fanno le timide PECORELLE a fieri lupi sēza alcuna difesa. PH. Pensò di rispondergli, secondo che alla sua PECORAGGINE si conueniua. i. bestialità. 1879. Conoscendo che'l caualiere era entrato nel PECORECCIO, ne era per uscirne. i. pecorile, ō adunatione di pecore. meta. &c. 1379. Et questo PECORONE mi uuol far conoscere le femine, come se io fussi nato hieri. 1373.

PECVGLIO, Lat: peculium. Et è proprio la ricchezza, che prouiene dalle pecore. Ma il cibo bono, che'l P. mio dalla pietra diuelto pasce & gusta, nelle rime d'AM.

PECVNIA. Vo. La. la moneta il danaro &c. Huomini naturalmente uaghi di P. & rapaci. 299.

PEDALE. Hauendo ueduto dell'humore d'uno giouinetto Rampollo di pero d'uno antico & robusto P. nascere un bel garzone. AM. Ella è di diritti PEDALI di diuersi alberi spessi & distanti a misura. AM.

PEDATA, il uestigio, la orma, la forma. Ma non che corno nasca, egli nō se ne appare a quelle, che sauie sono, ne P. ne orma. i. segno, &c. 536. Non uedendo per la selua ne uia, ne sentiero, ne P. di caual conoscendoui. 1199. Et percio nō consiglierei io alcuna; che dietro alle PEDATE di colei, di cui dire intēdo s'arrischiasse di andare, &c. 1629. I passi suoi seguenti le mie P. AM. Offeso dalle dure P. dell'aspro cauallo. AM. Di non essere degni di seguire cosi care P. PH. Le P. del ingannatore padre seguendo. PH. Come Passando il rosso mare, uscissero da quello con secco pie, hauēdo per PEDATA la notte, una colonna di fuoco. PH.

PEGGIO, il contrario di meglio. Et s'io uedessi, che'l P. della battaglia hauessi, idest la peggio parte. PH. Le femine in ogni cosa sempre pigliano il P. ne testi moderni si legge il Peggiore. 206.

PEGGIORE, il Peggio. Le femine in ogni cosa sempre pigliano il Peggiore. 206. Egli era il PIGGIORE huomo forse che mai nascesse. 86. Inuidia & superbia, & simili cose et PIGGIORI se P. essere ponno in alcuno. 133.

Peggiorare, per andar di male in peggio. Temendo condition non P. nelle rime d'AM. Et peggiorando oltra modo hebbe l'ultima untione. 114. Si che tu mi peggioreresti in due modi. i. mi faresti danno. 2026. Non s'era anchora potuto trouare medico, che di cio l'hauesse potuto guarire, ma tutti l'haueuano peggiorato. 831. Il giouane di subito fieramente peggiorò. i. andò in peggio di sua infermità. 506. Che di leggieri peggioriamo nostra conditione. PH.

PEGNO, la arra il segno che si da per sicurtà. Presente Bernabo disse se hauere uinto il P. tra lor messo. 543. Racchoglierò la mia gonella del perso; ch'è in P. all'usuraio. 1703. Conuerrebbesi far sicuro di buon P. & io per me sono acconcia d'impegnare per te tutte queste robe. 1958. Egli dee uenir qui teste so uno; che ha P. il mio farsetto. 2023. Quei mercatanti; che presenti erano stati alle parole, & al mettere d'e PEGNI. 543.

Impegnare. al suo luogo.

PEL. in uece di Per il. Pel conuito reale. 262. Pel mio potere &c. Et in uece di Pelo. Era una giouane compressa di Pel rosso, & accesa, &c. 1336.

PELAGHETTO. Vo. La. il picciolo pelago. Et uedendosi il P. chiaro dauanti, &c. 1477. Lungo il P. a tauola postisi. 1676. Chi troppo non si mette ne piu cupi PELAGHI d'amore nauicando. i. Mari. Vo. La. 4.

Pelare, per cauare o leuare i peli o pēne. Ad una sua fanticella se prestamente P. il falcone. 1325. Calandrino cosi grāffiato, & tutto PELATO, & rabbuffato, &c. 2053. Sono certe femine che uāno facendo scorticatoi alle femine, & pelando le ciglia, & le frōti, &c. LA. uedi a Scorticatoio.

PELI. uedi alla dittione Pelo.

PELLE. Che tutta la P. piu uolte appiccata lasciò alle lēzuola. 1858. Parue nel mouersi; che tutta la cotta P. le s'aprisse, & ischiantasse. 1842. Gli uide nel petto una grāde macchia di uermiglio non tinta, ma naturalmente nella P. infusa, &c. 1286. Lo scolare che di mal pelo hauea coperta la P. 1810. Onde pellare per leuare la pelle.

PELLEGRINO, & Peregrino. Vo. La. il forastiero. Celatamēte in forma di P. che dal sepolcro uenisse. 748. Buon huomo tu mi pari un P. forestiere. 753. Tacitamente in habito di P. là se n'andò. 845. Io sono un pouero Pellegrin d'amore, et nel mio Pellegrinaggio, &c. PH. In habito di PELLEGRINI, &c. 843. Portò certi falconi P. al Soldano. 551. A guisa di pouera PELLEGRINA. 843. Gli infiniti pericoli, ne quali e PELLEGRINANTI sogliono incappare. PH. Et molto fu riso di fra Cipolla, & massimamēte del suo PELLEGRINAGGIO. 1466. Sembiante facendo d'andare in P. si mise in camino. 2317. Andando in P. 98.

PELLICCION, e' ueste foderata di pelle. Doue tu credesti questa notte uno giouane hauere che molto bene il P. ti scotesse. meta: de re uenerea. 1117. Et messosi in dosso un P. nero arrouescio, in quello s'acconcio, in guisa che pareua pure un orso. 1915. S'hauesse ad un'altro fattosi scuotere il PELLICCIONE, che riuscito ne fusse una bella roba. i. lauorar carnalmente. 2407. Ch'io mi metta il P. mio sopra il farsetto. 1915. Certo io confesso; che gli giouani cō maggior forza scuotano i PELLICCIONI; ma gli attempati si come esperti, sanno meglio i luoghi, doue stanno le pulci. 1835.

PELO, & Pel, nel piu fa Peli. Lat. Pilus. Timido diuenuto, et non hauendo P. addosso; che arricciato non fusse. 1305.

Lo scolare che di mal P.haueua coperta la Pelle.1810.Tornò tutto coperto di PELI di uaio.i.impellicciato.1875.Per che io t'ho tratti forse sei PELVZZI della barba,etc.1645. Vn neo,ilquale era sotto la sinistra poppa,d'intorno alqua le erano alquanti P.biondi come oro.541. Bruna, & magra,& PELOSA diuenuta era.363.

PENA,la punitione il tormento,la doglia etc.Vo.La.Vn monaco caduto in peccato degno di punitione rimprouerãdo al suo Abate quella medesima colpa se libera dalla P.145. Con qual cautela un monaco il suo corpo di grauissima P.liberasse.146.Sapẽdo che di questo graue P. glie ne douria seguire. 149. Vn medesimo peccato in diuerse qualità di persone non dee una medesima P.riceuere.479. La paura della dimãdata P.dello Stramba.1059.Quegli che a capital P.sono dannati.etc.1551.Aspettando per quel peccato troppo maggiore P.che quella che data m'era.1671.Ne poteui incappare in alcuno, che in maggior P. & uergogna,questa non ti fie,caduta non fusse.1833.

Et per lo dolore. Si trasse con grauosa sua P. in mezo del battuto.1850. Quantunque grandissima P. sostenuto hauesse.1651. Che'l infermo senza essere allopiato, non sosterrebbe la P.1098.

Et per lo tormento amoroso. Nõ parendogli piu potere sofferire,l'aspra P. che'l disiderio che hauea di costei; gli daua.1194.S'egli sapesse quanta P.sento.2244. Ch'io parta di si graue P.& dura.2242.Et quando tanta P.haurà sofferto; che egli di questa sua gelosia sarà castigato.804.

Et aduerbialmente.A gran P.si temperò etc.i.con gran fatica.1869.

PENE,per tormenti dell'inferno.Alle Pene eternali dannati.1302.

Et parmi ch'egli sieno nell'inferno in grandissime P. 666. Che P.si dessero di là,per ciascuno de peccati che di quà si commettono.1669.

Et per i tormenti.Quello che molte P. date ad alcuno non hanno potuto in lui operare, una parola molte uolte ha operato. 198.

Et per le P.amorose.Ne di sospir,ne d'amare P.&c.596.

PENACE,cioè che da pena. Vocabolo da donne uolẽdo parlare del fuoco infernale.Accio che Iddio gli tragga di quel fuoco P.i.tormento &c.667.Tra l'anime dannate nel fuoco P.nell'inferno.1669.Sarai messa nel fuoco P.793.

Penar,per indugiare,tardare,affaticare &c. I giouani nõ P. troppo a deliberarsi,&c.in uece di penaro,cioè tardarono 981.Et ueduto il giouane, senza troppo penare il riconobbe.i.indugiare.1266.Fè il medico stillare un'acqua, laquale hauesse beuendola l'infermo tanto affar dormire,quanto esso auisaua di douerlo potere P.a curare.1098. Io dubito ch'io non hauessi gran pezza penato a trouare tema da ragionare.1467. Laquale accio che niuno di ciò accorgere si potesse,molti di con suoi ingegni P.haueua anzi che uenir fatto le potesse d'aprire quell'uscio.i. stentato,& affatigatasi, etc.914.Costui a costei mostraua,che il giacere con una donna una uolta si penaua a ristorare nõ so quanti di.1095. Conoscendo il costume essere de Greci tãto innanzi sospignersi con romori, et con minaccie,quãto penauano a trouare chi loro rispondesse. 2284. Percio che come io haurò loro ogni cosa data,mentre ch'io penerò ad uscire dell'arca,essi se n'andrãno per fatti loro.347

PENDENTE.Si rimase la questione in P.& anchora pende.&c.143.Cioè sospesa,non terminata &c.143.

Pendere,p piegare inchinare,deriuare &c. Si rimase la questione in pendente, & anchora pende.143. Et ueduto cio che l'Abadessa hauea in capo,& gli ossolieri delle brache, che di quà & di là pendeuano.2000.

PENDVIE. Labbra. uedi a Labbra.

PENITENZA,& Penitentia. Vo.La.Ne io per me te ne saprei P.imporre. 102. Et degna reputasse la figliuola per lo suo gran fallo,d'ogni crudel P.373.Quinci fatta la cõfessione & presa la P.&c.658. Accio che Iddio gli facesse la sua P.profitteuole.690.La fine della P. nelle saluatiche fiere come tu se,& similmente della uendetta, uuole essere la morte.&c.1827.

PENNA da scriuere.Vo.La.Et calam dice il Turco. Non si potrebbe con parole spiegare,o con P.scriuere.394. Niuna cosa della natura fu,che egli collo stile.& con la P. & col Pennello non dipingesse simile a quella, &c. 1406. Et da dare alla P.& alla man faticata riposo.2417.Senza ch'al la mia P.non dee essere meno d'auttorità conceduto, che sia al pennello del dipintore.2420.

Et per la penna dell'uccello &c. Vna P.di quelle della coda d'un Papagallo, &c.1451. Costui hauendolo gia tutto unto di mele,& empiuto di sopra di P.matta, etc.968.Le PENNE,& piedi, e'l becco del Falcone le fe in testimonianza di cio gittare auanti.1330.Questa è una delle P. dell'agnol Gabriello, laquale nella camera della uergine Maria rimase quando egli la uenne ad annũtiare in Nazarette. 1443.Da Cupido PENNVTO per lo mondo uolante.FI.

PENNAIVOLO,la pennarola o pennaruolo doue si portan le penne.Vo.La.Come che egli gli uedesse il uaio tutto affumicato in capo,& un P.a cintola. & piu lunga la gonnella chella guarnaccha. 1750.

PENNATI,per gli uccelli.Peruẽni infino in India Pastinaca,là doue io ui giuro per lo habito che io porto addosso, che uidi uolare i P. cosa incredibile a chi non gli hauesse ueduti. 1458. Et Pennati sono ancho stromenti da potar le uiti,&c.

PENNELLO,pertinente al pittore.Niuna cosa della natura fu,che egli collo stile,& con la penna,& col P.non dipingesse simile a quella,etc.1406. Senza ch'alla mia Penna non dee essere meno d'auttorità conceduta, che sia al P. del dipintore. 2420. Onde pennelleggiare per lauorar col pennello,usato da Dante.

Rimpennare.In accõciar reti,& in R.saettare,et in aguzzare gli spuntati ferri, & in risarcire gli affaticati archi, & le loro corde,spendere il tempo.AM.

PENNONCELLO,è quella picciola banderuola ch'è in cima della lãcia.Et quel cuore fatto auuiluppare in un P. di lancia,&c.1086.Vna corta lancia,& grossa con un P. a simigliante arme.PH.Due grosse lancie cõ duo PENNONCELLI d'oro lauorati.PH.

Pensare,per considerare cogitare etc.Vo.La.Bergamino allhora senza molto P. quasi molto tempo pensato l'hauesse, subitamente incominciò addire.i. cogitare. 160. Accio che ciascuno habbia spatio di poter P.ad alcuna bella nouella. 217.Quel che douesse dire,cominciò a P.265.Si che piu tẽpo da P.haurete.594.Si forte di lui s'innamorò, che ad altro non poteua P.425.Si nelle amorose spanie s'inuescò che quasi ad altro P.non poteua. 2226. Anchor che molti alle parole di quella Pensar facesse.&c.223.

Et per

PENTVTO della sua crudeltà, etc. 941. Et egli ne fusse pentuto & contrito, &c. 108.

Ripentire. Quasi RIPENTVTO di cio che fatto haueа. PH.

PENTOLE, cioè pignatte. Che quando c'inuecchiamo ne cacciano in cucina ad annouerare le P. et le scodelle. 1342. Et senza che la casa mia era piena di fornelli, & lábicchi, & di PENTOLINI, etc. LA. uedi a Sugna.

PER, con i nomi, & con i uerbi dimostra nel sentiméto la cagione della cosa di che si parla, & in uarie osseruationi di dire. Laquale usanza le donne Per la salute de loro haueuano ottimamente appresa. 32. Et g'i facesse dare da mangiare P. Dio. i. amore Dei. 512. Io ui priego Per Dio che uoi mi perdoniate. 951. Deh il mio male Per Dio fallo sentire. 2243. Diedi la maggior parte della mia roba P. Dio, & poi P. sostenere la uita mia, & P. potere aiutare i poueri. 100. Mostrò di domádargli mágiare Per l'amore d'Iddio. 617. Et iurantis. Per lo corpo di Christo ch'io le uolli dare, etc. 1893. S'io le pongo le bráche addosso, Per lo uero corpo di Christo ch'io le farò giuoco ete. 2042. Alcuna uolta è auenuto che per guardare quelle, si sono occisi de gli huomini 46. Accio che noi Per ischifeltà, o per trascuraggine nó cadessimo in quello etc. 52. Che doue Per diletto, et Per riposo andiamo; noia, et scádalo non ne segua. 58. Quella cura di lei haurai Per amor di me, che di te medesimo haurest 451. Iddio non haurà mai misericordia di me Per questo peccato. 107. Io ti prometto di pregare Iddio Per te. 108. Si Per lo nostro mestier, che alloro pare iniquissimo; si Per la uolontà che háno di rubarci. 91. Questo beneficio che'l promette cosi gráde Per te. 520. Tra Per la forza della pestifera mortalità, et Per lo essere molti infermi mal seruiti. 40. Et gia tra Per lo gridare, et Per lo piágere, et per la paura, & Per lo lungo digiuno, era si uinto, etc. 1201. Tra Per lo diffetto de gl'opportuni seruigi. 30. Per me non starà mai cosa che agrado ti sia. i. per cagion mia. 1220. etc.

PER, accompagnata con diuersi nomi, et diuersi uerbi mostra in diuersi sentiméti, diuerse osseruationi. Et Per se medesimi, & có l'aiuto d'alcuno portatore traeuano delle lor case gli corpi de gli passati. 35. Le quai parole Per si fatta maniera nell'animo del Re di Frácia entrarono. 160. Giacchetto ch'è qui há tua sorella P. moglie. 520. Griselda uuoi tu me Per tuo marito? 2381. Laquale ad alcun di loro Per consanguinità era congiunta. 62. Tutte l'una all'altra, o Per amistà, o Per uicinanza, o Per parentado congiúte. 43. Essi sono Per madre discesi di poltronieri. i. da parte materna. 515. A migliaia Per giorno infermauano. 34. Et pregogli Per parte di tutte. i. da parte di tutte. Quasi Per le piu persone si usauano risa, & motti. 32. Quelle uiuande che Per Parmeno loro saráno imposte. 70. Et percio Per me non so uedere come tu a me ti possi uenire. i. secondo il mio giuditio. 1220. Et chiamatala Per nome, cioè o Griselda, domádò doue il padre fusse. 2379. Allhora Gualtieri presala Per mano la menò fuori. 2380. Ilche noi habbiamo forte Per male. 1734. Et sempre poi Per da molto l'hebbe, et per amico. i. per huomo d'assai. 1390. Martellino rispondea motteggiádo quasi Per niente hauesse quella presura. 237. Anzi tutte queste Per ferme le credo. 172. I frategli della donna Per fermo tenendolo. 1616. Et dire le fauole, che tu sogni Per uere. 2068. Bruno disse ogni cosa a Buffalmacco Per ordine, etc. 1900. Quello, che ho guadagnato, sempre co poueri ho partito Per mezo, la metà conuertendo ne miei bisogni, l'altra metà dando loro. 101. Et propose di non uolere al passaggio in mare entrare, se nó a Genoua, acciochè qui ui Per terra andando, &c. 160. Andando due preti có una croce Per uno, etc. 36. Io sono Per ritrarmi del tutto di qui 89. Io uiuendo ho tante ingiurie fatte a Domenedio, che Per fargliene una hora in sulla mia morte, ne piu, ne meno ne farà. 92. La fantasma non ci puo, Per potere ch'ella habbia nuocere. 1498. Perche egli della dóna si chiamò Per contento. 1909. Che egli era Per riceuuto. 1909. Trouasi similmente accompagnata in diuerse maniere, & si conuerte in aduerbio.

PER POCO, in uece di quasi. Laquale ogni cosa cosi particularmente de fatti d'Andreuccio le disse, come haurebbe Per poco detto egli stesso. 314. La onde egli cominciò si dolcemente sonando a cantare questo suono, che quanti nella reale sala n'erano, pareuan huomini aombrati, si tutti stauano taciti & sospesi ad ascoltare, et il Re Per poco piu che gli altri. 2245. Et dicesi che uedendo Dio quel uitio contra natura nella natura humana operarsi, Per poco rimase di non incarnarsi. PH.

PERCHE, in uece di percioche, et per la qual cosa. Colui che andò trouò il famigliare stato da messere Amerigo mádato, che hauendole il coltello, & il ueleno posto inanzi, Perche ella cosi tosto non eleggeua, le diceua uillania. 617. Nó mi guardate P. io infermo sia, etc. 95.

Et in uece di che. Che ui fa egli Perche ella sopra quel uerон si dorma? 1224 Marauigliateui uoi P. egli le sia in piacere l'udire cantare l'usigniuolo? 1224.

Et quando è particella causale, cioè che assegna la ragione della causa. Ella non poteua gridare si haueua la gola stretta, ne in altra maniera aiutarsi, Perche portádosenela il lupo senza fallo strangolata l'haurebbe. 2075.

Et in uece di etiádio. Che Per ch'egli pur uolesse egli nó potrebbe ne saprebbe ridere. 622.

Et in uece di accioche. Per laqual cosa il mulattiere presa una stecca, prima assai temperatamente lo cominciò a battere Perche passasse. 2099.

Et per laqual cosa, o per lequali cose. Il che la giouane ueggendo cominciò a dubitare nó quel suo guardare cosi fiso, mouesse la rustichezza di Cimone ad alcuna cosa che uergogna le potesse tornare. Perche chiamate le sue femine, si leuò su, dicendo, etc. 1143. Et fanne cercare, che tu trouerai fermamente ch'ella è tua figliuola. P. pensando Bernabuccio si ricordò lei douere hauere una margine a guisa d'una crocetta soura l'orecchia sinistra. Perche senza alcuno indugio pigliare, accostatosi a Giacomino, etc. 1248. Il medico, che a Bologna nato, et cresciuto era, non intendeua i uocaboli di costoro. Per ch'egli della donna si chiamò per contento. 1909. A i quali lauoratori Fortarrigo gridando forte, incominciò a dire, pigliatelo, pigliatelo, P. essi chi con uanga, & chi con marra nella strada paratisi, etc. 2027. Standosi adunque i fanciulli col Pro huomo, auenne che il padre di Giacchetto tornò, & dal maestro loro sentì questo fatto, P. ilquale a schifo hauea la Giannetta, disse, etc. 515. Trouasi anchora Perche, nominatamẽte posta per la cagione della cosa. Et hauédo udito il P. 2304. Senza alcuna cosa dire del P. 373. Domandatolo dallei del P. &c. 1703.

IL PERCHE. uedi all'articolo IL.

PERCIO, laquale sempre depende dal parlare di sopra. Mi pare che queste uostre battaglie piu con arcieri, che con al

tro

tro facciate. Et Percio oue si trouasse modo, etc. 1185. Et co me che questi cosi ueramente oppinati non morissono tut ti; non P. tutti campauano. 27. Ben uanno P. spesso de suoi sergenti d'attorno, etc. 1908. Parendogli bella assai, istimò con costei potere hauere uita assai cósolata. Et P. senza piu auanti cercare, costei propose di uolere sposare. 2376. Per certo egli nó c'è uenuto d'India niuno a torti il porco, ma alcuno di questi tuoi uicini dee essere stato. Et P. se tu gli potessi raunare, etc. 1773. Et P. accio che tu non creda che, etc. 532. Et P. accio che noi non cadessimo, etc. 52.

PERO. al suo luogo.

PERCIOCHE, laquale tanto uale quanto la Perche. Ma Percioche nó solamente senza hauere molte donne 'dattor no moriuano le genti, etc. 32. Et se egli pur si confessa i pec cati suoi sono tanti, et si horribili che'l simigliante n'auer rà. P. frate ne prete ci sarà, che'l uoglia, ne possa assoluere. 91. Madonna io ui priego che uoi mi perdoniate di cio, che Domenica ragionádomi uoi della uostra bellezza, ui dissi. P. che fieramente la notte seguéte castigato ne fui, etc. 951 Figliuola mia non dire di uolerti occidere. P. che se tu l'hai qui perduto, occidendoti anche nell'altro mondo il perde resti. P. che tu n'andresti in inferno, la doue io sono certa, che la sua anima non è andata, P. che buono giouane fù, etc. 1038. Per certo è dessa, P. che io mi trouai gia in parte, &c. 1248. Hora. P. ch'io non intendo d'esseruene piu guar diano, tutto ne l'ho fatto uenire. 1390. etc.

PER LA qual cosa. Per la qual cosa posto che assai uolte de fatti di Caládrino detto si sia tra noi. 2031. Per lequai co se, non che la mattina, ma, etc. 604. Per laqual cosa il Du ca uenne, &c. 427. Per laqual cosa uedendo uenire il Re, & auisandosi, &c. 644. Et in altri infiniti luoghi.

PER tutto cio, è adue. comparatiuo, & ual quanto a dire, ol tre ciò che habbiam detto. Liquali da grossi salari, et scon ueneuoli tratti seruiuano, quantunque Per tutto cio mol ti non fussero diuenuti, &c. 28.

PER tutto, cioè per ogni luogo. De suoi baroni si ueggon Per tutto assai. 1908. Caualcando, et discorrendo Per tutto. 48. Per tutto dolorosi pianti udiremmo. 49. etc.

PER amore, per causa. Per amor di mia madre et di me. 322.

PER quanto. Et ciascuno generalmente, Per quáto egli haurà cara la nostra gratia, uogliamo, & cómandiamo, &c. 70.

PER questo. Le diuine cose essere di piu riuerēza degne delle mondane, & Per questo si riteneua aspettando. 1141.

PER Conseguente. Accio che ciascun proui il peso della solle citudine, insieme col piacere della maggioranza, et Per Có seguente da una parte, & dall'altra tutti, non possa chi no'l proua, &c. 66. Mi pare che'l uostro pastore, & Per C. tut ti gli altri, si procaccino di riducere a nulla la Christia na religione. 133. La Niuetta gli incominciò a rincrescere, & Per C. a mancare uerso di lei l'amore. 985. Facédo la uo stra uirtu piu lucente co'l mio diffetto, piu ui debbo essere cara, & Per C. piu largo arbitrio debbo hauere. 2108. Et di quella in tanta ira, & Per C. in táto furore trascorse. 986. Che tutte le cose sieno nelle mani della fortuna, et Per C. da lei d'uno in altro, et d'altro in uno essere permutate. 266.

PERAVENTVRA, ual forse. (Come che Per A. piu fusse sicuro). 26. Trouò Per A. il castaldo nella corte. 617. Accio che noi non cadessimo in quel di che noi Per A. per alcuna maniera uolendo, potremmo scampare. 52. Solo se n'andò uerso la casa della donna, & Per A. trouata la porta aper ta, entrò dentro. 753. Ma ella Per A. non sarà men pietosa. 1013. A quali Per A. per loro senno, o per loro buona uen tura non bisognaua &c.

PER caso, cioè casualmente. Laquale non gia d'aleuno pro ponimēto tirate, ma Per caso in una delle parti della chie sa adunatesi. 45.

PER certo. uedi a Certezza.

PER innanzi, cioè nello auenire. Figliuol mio bene hai fatto, & cosi si uuol fare Per I. 95. Fatene Per I. come ui piace. 1390. Cominciò Per lo I. a diuenire sauio. 1130.

PER adietro, cioè gia. Parendogli piu bella che l'altre femine Per A. dallui uedute. 1141. Se da capo mi fusse dato da spē dere quanto Per A. ho gia speso. 1323. L'amore ch'io u'ho Per A. portato. 2133. Si come Per A. era stato fatto. 1360. Quāti nobili habitari Per A. pieni di famiglie. 41. Che Per A. non pare, che habbiate fatto. 765.

PER tempo, cioè a bona hora. Che il marito di lei si leuasse ogni mattina Per tempo, etc. 1506.

PER tempissimo, cioè molto per tempo. La mattina uegnente Per T. leuatasi. 2105.

PER Disperato, cioè come disperato. Tornandosi a casa Per di sperato. 263.

PER terra. i. per camino terrestre. Propose di nó uolere al pas saggio in mare entrare, se non a Genoua, accio che quiui Per terra andando, etc. 161.

PER la uia. Che appena si sarebbe potuto uedere l'un l'altro Per la uia. 154.

PER me, che ual per mezo, al dirimpetto. Et come fu Per me Calandrino, &c. 1778.

PER mezo. uedi a Mezo.

PER lo, sempre si troua, & non Per il; auenga che una uol ta il troui usato dal Boc. ne i testi moderni pero. Per il dis fetto de gli opportuni seruigi, etc. Et questo si puo dire esse re error di stampa; ma ne buoni testi si legge Per lo. 30.

PERCOSSA. Et gli diede con esso nelle reni una gran P. 1729. Et non trouandogli piaga, ne P. alcuna, etc. 1077.

Percuotere, & percotere, per battere &c. Et andare alla ca mera della Reina, & senza dire alcuna cosa P. una uolta o due l'uscio della camera con quella bacchetta. 638. La qual donna uedendo la barca, si marauigliò come con la uela piena fusse stata lasciata P. in terra. 1178. Et ueggen do la naue in terra PERCOSSA, & di acqua piena. 409. Percio che la galea esédo uicina di Sicilia si leuò una tra montana pericolosa, che nelle secche di Barberia la percos se. 2348. 300. Piglierai il figliuolo pochi di fa dallei parto rito, & PERCOSSOGLI il capo al muro, il gitterai a man giare a cani, etc. 1284. La naue percosse in una secca, et nó altrimēti che un uetro PERCOSSO ad un muro, tutta s'a perse, & si stritolò, etc. 300. Et una cassa, laquale sopra l'on de del mare notando tal uolta gli s'appressaua, temendo non quella cassa forse il percotesse per modo che gli no iasse, etc. 302. O che il uento la barca senza carico, & sen za gouernatore riuolgesse, o ad alcuno scoglio la P. et rom pesse. 1176. Vn praticello, nelquale l'herba era uerde, & gráde, ne ui Percoteua d'alcuna parte il Sole. 74. 1988.

PERDENZA, la perdita. Meno danno sarà la morte di Biancofiore, che la P. di Florio. F H.

Perder, ual piu che smarrire; hà per participio perduto, & perdei, & perdeo piu antico, per uoce prima del preterito perfetto, & perdè per uoce terza. Non dubitò di P. p quel

lo,etc.616.Gli disse.Hor non far uista di marauigliarti,ne
P.parole in negarlo.659.Et cosi o ti conuerrà fuggire, &
P.cio che tu hai,& essere in bando,etc.1541.Et per non P.
tempo,etc.2241.Chelle donne lasciate dalloro nõ uolessero
perdere tempo.528.Per nõ P.il tempo della uostra giouanezza.1340.Ruggieri n'è per P.la persona.1117.Io credetti,che buon ti fusse ad hauere la mia uita,et non per P.la
tua.2271.Io uoglio innanzi(non uo dir P.lei,che non la perderò dandola a te,ma da me ad un'altro la trasmuterò di
bene in meglio trasmutarla,che P.te,etc.2276.Bernabo da
Ambrugiuolo ingãnato perde il suo.525.Gli fu restituito
il suo cauallo,i pãni,& i danari,che non perde altro,che
un paio di cintolini.263. Et quasi ogni speranza P.nõ che
di douerla mai rihauere,ma pur di uederla.1258.Nõ stette guari ch'egli P.la uista & la parola,& in brieue egli si
morì.1056.Cimone P.la sua Iphigenia poco dauãti dallui
guadagnata.1158.Di borsa gli trasse quanti danari haueua,et al giuoco tornatosi,cosi gli P.come gli altri.2021.Perrio ch'io mi ricordo ; che in quegli rimescolamenti io perdei una figliuoletta , etc.1248. Costui per la morte della
sua moglie tanto sconsolato rimase,quanto mai alcun'altro amata cosa perdendo rimanesse.891. Giannotto s'auisò lui non douersi mai fare Christiano,come la corte di Roma ueduta hauesse , ma pur nulla perdendoui si stette
cheto.129.Ma detto gli fu per alcuno, ch'ella si perderebbe la fatica.200. Per certo con uoi perderebbono le cetthare de Saginali,si grammaticamente stracantate.1894.
Gli tre mercatanti non solamẽte la credenza perderono,
ma,etc.272.Percio che se tu lo hai qui perduto,occidẽdoti
ancho nell'altro mondo il perderesti.1038.Tutta la ciurma,senza perderne huomo,hebbero a man salua.299.Nõ
uo dir perdere lei,che non la perderò dãdola a te. 2276.
Et senza Pro il tempo,che andare lasciai,& ben ch'io no'l
perdesse tutto,&c.1340.Tutte di uigne,d'oliue,di mandorle , & di molte altre maniere assai d'alberi fruttiferi
piene senza spanna perdersene.1474.I beccamorti seruẽdo in tale seruigio se molte uolte col guadagno perdeuano.i.moriuano.29.Et percio non perdiamo tempo, andiamo.1722.Che fo io? pche perdo la mia giouanezza.713.
Alquanto in me la PERDVTA speranza riuocareste.385.
Et raccolto in un pensiero il lungo amore portatole , & la
presente durezza di lei,& la P.sperãza.1074.Essendo gia
stata a casa sua pianta per P.& per morta.1183. Ogni cosa che egli si donasse,ui e peggio essere perduta,che se nel
fuoco fosse stata gittata,etc.178.Che in lui ritornò lo smarrito colore,et alquãte delle PERDVTE forze.306.perdute son le cose che nõ si trouano,etc.1669.Non credete uoi
potere essere ristorato d'uno cauallo,& d'alquanti panni
che uoi habbiate perduti? 259.Oime lasso,come io in picciol tempo ho P.cinquecento fiorini d'oro.333.Martellino
si storse in guisa le mani,le dita,& le braccia, & le gãbe,
che non sarebbe stato alcuno che ueduto l'hauesse, che nõ
hauesse detto lui ueramente essere tutto della persona
PERDVTO,& attratto.231. Essi potrebbono,se uiui fussero,nel P.stato tornare.368. Non solamente hauere racquistato il suo che in mercatantia hauea perduto,etc.297. Figliuola mia non dire di uolerti uccidere , percio che se tu
l'hai qui P.occidendoti anche nell'altro mondo il perderesti.1038.Alquanto si spauentò Meuccio udendolo, ma pure, rassicurato disse,Tu sia il ben uenuto fratel mio,et poi
il domandò se egli era P.Alquale Tingoccio rispose,Perdute son le cose che non si trouano ; & come sarei io qui s'io
fussi P?disse Meuccio,Io non dico cosi,ma io ti dico se tu se
tra l'altre anime dannate nel fuoco penace nell'inferno ,
&c.1669. In tanto, che'l cibo , & il sonno PERDVTONE
per debolezza fu constretto a giacere.2267.Di che egli in
tanto dolore cadde,che P.il mangiare,& a giacere postosi,
deliberò di morire.2349.

PERDIMENTO.Vide il Toro,per lo Perdimento del sangue caduto.PH.

PERDITA,il perdimẽto.Di chi con alcuno leggiadro motto tentato si riscotesse,o con pronta risposta,o auedimento
fuggisse P. pericolo, o scorno.1361.

PERDITIONE,cioè dannatione &c.Che potesse esser P.
dell'anima mia.96.Dico costui douere essere piu tosto nelle mani del Diauolo , o in P. che in Paradiso.120. Douere
menare a P.chi l'hauesse,&c.765.Et se,& altri in P.hanno tirato. 2423.

PERDONANZA,& Perdono,la indulgenza.Che andare uoleua alla P.a san Gallo con una compagna,etc.1054.
Io uoglio infino ad hora , che tu sia partecipe di tutte le
mie PERDONANZE, & di quanti pater nostri io dirò etc.
1344.Et le feste,& le P.& digiuni serbarmi affare quando sarò uecchia.585.
Et in uece di remissione & di perdono.Piangendo gli si lasciò cadere a piedi,& humilmente d'ogni oltraggio passato domandò PERDONANZA , laquale il Conte assai benignamente in pie rileuatolo, gli diede.521.

Perdonare,, per rimettere l'ingiurie &c.Punire lo ingannatore,& P.all'ingãnato.561.Che Iddio gliel douesse P.116.
Egli allhora disse, & io ti perdono per tal conuenente,che
tu allei uada , come prima potrai, & facciati P. & doue
ella non ti perdoni, io ci tornerò, & darottene tante, etc.
952.Quãdo tu P.mi uoglia.1831.2429.Et si perdona egli
uolentieri a chi si pente d'hauerlo bestemmiato.109.Prese
una grandissima pietra,che a pie del pozzo era,& gridãdo Iddio perdonami,la lasciò cader entro nel pozzo.1542.
Deh lascia l'ira tua,et P.homai.1831. Cominciò a pregare
il Padre,che a Ricciardo perdonasse.1231.Non ui dimando perche la uita mi sia perdonata.1046.Vi prometto , se
questa mi perdonate di mai piu in cio non peccare.156.
Tutti i peccati si purgheranno, & sarãnoti per quella perdonati. 686. Appena posso credere, che il mio peccato mi
debba mai essere perdonato.108.Egli non mi sarà mai P.
110.Peccato celato,è mezo P.153.953.&c.Et PERDONATOGLI honestamente misero la giouane di fuori.157.Che
confessandogli egli,Iddio perdonerebbe liberamẽte.108.
Hauendo la cõtritione,si ti P.egli.110.La donna disse,Messere uoi mi perdonerete, forse nõ è egli cosa honesta,etc.
581.Accio che Iddio alla mia salute intenda, uolentieri loro perdonerò. 781. Quello ch'io uoglio,niuna altra cosa
è,se nõ che tu perdoni a quattro fratelli di Tebaldo.780.
Noi tel perdoniamo questa uolta,si come ad ebbro.1627.
Siate patienti,perdonate l'ingiurie.766.Io ui priego che
uoi me P.952.Voglio , che uoi gli P. altresi. 1624.Volentieri loro perdonerò,& hora loro perdono, etc.781.Io ui
P.si ueramente, &c.953.Et a Nicostrato,che di cio la pregaua,benignamente perdonò. 1660.564.

PERDONATORE. Se tu non sarai patiente, o P.d'ingiurie, &c.766.

PERDONO,

to questa piacergli.1260. Accio che per lo suo piacerle il suo amore acquistasse.1787. Ma in questo io non ui piacerò gia.504. Io mi trarrei il cuore per darloui s'io credessi piaceruene.1951. Che io tanto diletto prendo di piacerui et di consolarui.886.Et doue non ui piacesse etc.76.Gli P. d'essere in sua compagnia.277.Ne beueua uino che gli P. 946.Quantunque seco piu uolte cõmendato l'hauesse & piacesseie.1589. Quãdo per altro non mi piacessero per quello mi dourebber piacere.901.Nell'hora che uoi prima mi piaceste.2253.Che uoi mi piacete troppo etc. 886.Disse; che molto gli piacena cio.112.Costui rispose;che gli P. 700.Quante uolte allui P.di me stessa gli concedeua intera copia.1424.Ma selle ui piaciono io ue le donerò uolentieri.554.Essendo ad una festa sommamẽte piaciuta una giouane.985.Il re alquale molto era P. etc. 2138. Il duca udita l'ambasciata, et PIACIUTAGLI lungamente. 990. Et sommamente P.etc.207. Poche delle altre ne sarebbono piaciute. 829. Per belle & per costumate erano al Re P. 2223.Et PIACIUTIGLI al Catelano il dimãdò.552.Quello,che a Iddio & a me è piaciuto.286. Come piacque al la Reina, tutti andorono a sedere. 72. Come alla Reina P. Philomena cominciò a parlare.136.Pose gliocchi con licenza del Re,a cui Piacque,si puote andare a dormire. 1488. Come al Re piacque; cosi etc.1488.Come alla Reina piacque.1684.Doue al Re piacque si raunarono.2127.Pose gli occhi sopra la fanciulla,et piacquele molto.489.Piacquemi di fornire il mio camino. 287. Queste parole sommamente a tutti piacquero.67. A gliocchi tuoi gia piacqui cotanto.1832.Le cose raccontate raccolse,et si le piacquero etc. 998.

Spiacere Haueua la sua donna per moglie presa;s'egli essendo uiuo la si ritoglieua;nõ doueua S.2369. Et ne passa per uia uno che nõ mi spiaccia.1430.Sõmamẽte spiacendo al giudeo,etc.131.Cõceduto l'ho io licẽza,che se tu piu in alcuna cosa le spiaci, chella faccia il piacere suo.677.

Dispiacere.Senza potere egli hauer fatta cosa alcuna che D.ci debba.90.Che tanto le dispiaccia. 676. Dispiacendo a se medesimo per la puzza.338.Quantunque d'hauerlo udito non dispiacesse alla donna.1519. Quantunque gli D.1667.A cui dispiaceuano fieramente etc.1430.Se ti dispiaciono gli spiaceuoli. 1430. Cosa non potrebbe essere, che tanto fusse dispiaciuta a madonna.1803. Se nel peccato della gola haueua a Iddio dispiaciuto.92.Il che molto dispiacque alla donna.424.

PIACEVOLEZZA, il suo contrario è spiaceuolezza. Mosse la P.d'Emilia et la sua nouella la Reina, et ciascun' altro a ridere.175.Per amore della uostra P.576.Et con parole,et con fatti tãta P.gli mostraste.760.Laquale uedendol uenire,con una donnesca P. leuatagliſi incontro, &c. 1322.Vn giouane di marauigliosa P.in ciascuna cosa, che fare uoleua.1712.Ilquale dalla bellezza, et dalla artificiosa P.di costei era appresso etc.1937. PIACEVOL gẽtilhuomo mi parete.578.Chi il piu P.seruigio che a Iddio si facesse,era rimettere il diauolo in inferno.672. Doue tu condescenda PIACEVOLE a prieghi miei.2275. Liquali aranci & cedri hauendo frutti et fiori, non solamẽte P. ombra a gliocchi,ma anchora all'odorato faceuã piacere.605.Qual altro adũque P.oggetto potrei uedere giamai; che mi mettesse in cor noua uaghezza?222.Et nel AM.P.nodo.uedi a a Capelli.Strade di uarij arboscelli, & di uerdi frondi ripieno,PIACEVOLI a riguardare.63.Ragionamenti P.& leggiadri motti.202.Con assai P. parole.1122. Quasi credessено questa passione PIACEVOLISSIMA d'amore solamente nelle sciocche anime dimorare etc.208. In PIACEVOLISSIMI ragionamenti assai tosto il mise. 2161. Vna santicella della donna assai bella & PIACEVOLETTA. 1525.Con lui cominciò PIACEVOLMENTE a ragionare. 276.P.gli disse,etc.77.La Reina P.disse etc.212.P.la domãdò.377. P. sopra il capo biõdissimo della Fiãmetta la pose. 1122.Quella P.mise in capo ad Elisa.1360.2329.

SPIACEVOLEZZE.Con suoi modi et costumi pieni d'isciede et di S.1741. Credendo lui essere alcuno SPIACEVOLE ilquale queste parole fingesse per noiare quella buona femina.335.Dõna, sopra ogni altra bizzarra,S.et ritrosa.2072.Huomini et femine tanto SPIACEVOLI & rincresceuoli etc.1430.Sapete quanto essere sogliono S.& noiosi que guardiani a uolere ogni cosa uedere.1735.

DISPIACEVOLE.Di che entrò in fiera maninconia et D.745.O cosa iniqua et a Dio D.LA. La tua afflittione glie noiosa et D.LA. Con DISPIACEVOLI impeti per la terra discorrere.48.

Piaciono,Piaciutagli, Piaciuta etc. uedi all'infinito Piacere.

PIAGA Lat:plaga,& uulnus. la ferita, la percossa. Pensa ch'infino a tanto che la Piaga si nasconde al medico,diuiene ella putrida,et guasta il corpo,ma palesata, le piu uolte,lieuemente si sana.PH.Et non truouatoglisi P.ne pur cosa alcuna, per gli medici fu creduto lui di dolore essere morto.1077. Per le PIAGHE d'Iddio egli il fa meglio che mio marito.inrantis.963.De santi padri ragionaua,et delle P.di san Francesco.1339.Ma quando le picciole P. sono recenti & fresche,allhora si sanano con piu ageuolezza; che le uecchie gia putrefatte non fanno.PH.

PIAGGIA,la spiaggia Lat:Plaga,litus etc.Corrẽdo in una P.dell'Isola di Maiolica. 407. La barca bene cento miglia sopra Tunisi ad una P. uicina &c. 1177. Et erano queste PIAGGE,(quãto alla Plaga del mezo giorno ne riguardauano)tutte di uigne piene.1474. Le P. dellequali montagnette cosi digradãdo giuso uerso il piano discendeuano. 1473.La naue pcosse a certe P.la in ponẽte etc.463. Io gli feci copia delle P.di monte Morello in uolgare,&c.1460.

Piagner,et Piangere si dice. Pianger farolle amara tal follia. 2415.Videro la dõna piagnere dolorosamẽte.1732.Gridò, chi piagne là su.1853.Ser Ciappelletto pur piagnea. 109. Poi che Ser Ciappelletto pur piagnẽdo hebbe un grã pezzo tenuto il frate cosi sospeso.509. 108. 200. Piagneua la passione del Saluatore.947.La misera dõna P.di continouo.1830.La donna che forte P.rispose.2333.uedi Piãgere

PIAN,aduerbio.Deh fa Pian marito mio.1363.
Et per lo adiettiuo.A Pian passo uenendosene.1408.
PIANO,Piani,Pianura,&c.uedi al suo luogo.

PIANA.i.d'uguale parere.Di P.concordia a dare a questa altro nome dispostisi.AM.

PIANAMENTE,cioè quetamẽte,piã piano etc.Disse,ua,et P. gli apri.254.Et P.passando dalla cella di costui.148.P.scoprẽdola tutta.uide che cosi era bella ignuda,come uestita. 541.P.andãdo,a quanti in q̃lla casa ne giaceuano, a tutti tagliò i capegli etc.646. Et confortatala alquanto P. la richiese della promessa.814.Se n'entrò P.nella camera.917. 1071.Et andato oltre P. leuò alto la sargia, dellaquale il letto era incortinato.1227.Presala dimesticamẽte per mano commandò P.alla moglie. 1867.

PIANETI, sono sette nel cielo. Pensando che per ponti di

Luna, & per isquadri di geometria si conueniuano tra uoi & me congiungere i P.588.

PIANGENTE.*uedi a* Pianto.

PIANGERE.*Tra per lo gridare, et per lo* P.*etc.*1201.

Piangere, & Piagnere *si dice. Ilquale uedendola* P.*disse, &c.* 1152. *Cominciò a sospirare, et appresso a* P.*forte.*740. *Et al la donna che* piangea *accostatosi.*443. Noi piangemmo *co lui, che noi credeuamo essere* Tebaldo.792. Piangendo *gli si gittò innãzi.*1045.1177.1287.1544. *Quantunque conti nuamente* piangesse.1039. *Madonna leuate su, & non* piangete.755. *Quãto la sua sciagura* piangeua. 423. *Ca= tella* P.*forte etc.*740. *Lo amico mercatante, et la dõna que ste parole udendo* piangeuano.451. *Di compassione pian= se.*364. *Insieme con la Niuetta amaramẽte* piansero.987. Piagnere.*uedi al suo luogo.* PIANGEVOLE.*uedi* Pianto.

PIANO, *nome, la pianura, ampiezza, etc. Vna montagna aspra, et erta, appresso laquale un bellissimo* P.*et diletteuo le sia riposto.*11. *Nel* P.*di Mugnone etc.*2056. *Giuso uerso il* P.*descendeuano.* 1473. *Et come l'acqua giu al picciol* P. *perueniua.* 1475. *Et i mari nelle sue usate* PIANEZZE *ri= dotti.* PH. *Et per lo adiettiuo. Ella lasciato star il parlare* P.*quasi gridãdo cominciò addire.*1543. *Nõ solamente per gli* PIANI, *ma anchora per le profondissime ualli mi sono ingegnato d'andare.*885.

PIANVRA, *Pianure, etc. uedi al suo luogo.*

PIAN.*uedi al suo luogo.*

PIANTA, *d'arbore, o simile.* Vo.La. *Et la* P.*dante gli incẽsi, stata nõ molto auãti mutata dal Sole etc.* AM. *Quante & quai, et come ordinatamente poste fussero le* PIANTE, *che erano in quel luogo etc.* 604. *Ma molto piu i giardini di uarie* P.*frõzuti, che i boschi.*1964. *Era gia l'humido radi= cale, p loq̃le tutte le* P.*s'appigliano, uenuto etc.*2117. *I sec= chi legni, uerdi* PIANTONI *et frutiferi diuẽnero tutti* PH.

Piantare. Vo. La. *et e proprio de gli arbori. Vn grande, & bel testo di questi ne quai si pianta la persa, et il basilico.*1021 *Tutti erano boschetti di querciuoli, di frassini, si ben cõpo sti, et si ben ordinati, come se chiunque è di cio il megliore artefice gli hauesse* piantati. 1474. *Et preso il piuolo, col quale egli* piantaua *gli huomini.* 2116. *Et poi messaui su la terra, ui* piantò *parecchi piedi di bellissimo basilico Sa= lernitano.*1021.

PIANTO, *il piangere. Sẽti il* P. *e'l tremare che Rinaldo fa ceua.*253. *L'angoscia del* P. *nõ lasciò rispondere al Prence.* 940. *Dopò molto* P.940.1153. *La fortuna la letitia de due amanti riuolse in tristo* P.916. *Nacque nel core un doloro so* P.1128. *Rincominciato il* P.*entrò in un'amaro pẽsiero.* 1819. *Sẽti il miserabile* P.*chella sueturata donna faceua.* 1852. *Fecero tutti il maggiore* P.*del mondo.* 1905. 1079. 2303.2347. *Con grãdissimo dolore et* P.*furono i due corpi ricolti.*1092. *A iquali i piatosi* PIANTI, *et l'amare lagri= me de lor cõgiunti fossero concedute.*32. *Per tutto dolorosi* P.*udirẽmo.*49. *Con* P.*et con sospiri gli rispose, etc.*2268. *La donna desta et* PIANGENTE *di morte minacciando &c.* 420. *In douere lei* P.*consolare.*1152. *Ma uoi Dij nõ ischifa te le mie* PIANGENTI *uoci* PH. *La* PIANGEVOLE *Driope* AM.*uedi a Driope.*

PIANVRA, *il Piano. Discesa per l'ampia* P. *su per le rugia dose herbe etc.*1133. *Et col suo sparuiere in mano n'è an= dato alle* PIANVRE *a uederlo uolare.*1643.

PIASTRE, *lame di ferro etc. Gli uestì un paio di* P. *guarnite di quãto bisognaua, nobilissime et fine ad ogni proua* PH.

PIATTELLI, *uasi da cucina noti. Cõ due grãdissime* P.*d'ar gento.*2225. *Le pose in mano un gran* PIATTELLO *d'ar= gento, sopra ilquale l'auelenato pauone dimoraua* PH.

Piatire, *per litigare. Ch'io non intendo di* P. *con uoi che mi uincereste.*2929. *Auisandosi forse, che cosi ferie far si con uenisse con le donne nel letto, come egli faceua taluolta* piatendo *alle ciuili.*572.

PIATTO, *cioè schiacciato, spianato etc.* Vo.Nap. *Di persona picciolo et sformato, et col uiso* P.*et ricagnato, etc.*1405.

PIAZZA, *il foro, Lat: platea. Che la* P.*è piena de Tedeschi.* 230. *Ma poi che costui uide la* P.*ben piena etc.*970. *Comin ciò un nabissare grandissimo su per la* P.1916. *Nelle chie se, & nelle* PIAZZE *etc.*762.

PICCARDIA, *regione. Allaquale egli rispose ch'era di* P. 438. *Monna* PICCARDA. *etc.* 1739. *Che figliuola d'uno* PICCARDO *si disse.*507.

PICCHI, *et* PICCONI, *martelli grossi di ferro da rompere o cauar pietre. I martelli, i* PICCONI, *i bolcioni, iquali gli alti monti, le dure roccie, conuien che rompino.* LA.

PICCHI, *spetie di uccelli che se agrappano su per gli albe= ri, et su per le grotte etc. Et aggrappatosi p parte, che nõ ui si sarebbono appiccati i Picchi. altri intesero i* P.*cioè i Picco ni diferro co i quali si rõpono et cauano le pietre.*1259.

PICCHIAPETTO, *è quello, o quella che gia uecchia di uenuta, diuenta pinzochera, et chi ad ogni santo dipinto si picchia il petto et la bocca masticãdo paternostri: Laqua le è una uecchia* P.*spigolistra etc. cioè hippocrita.*1357.

PICCHIARE, *il battere. Recatosi a noia il Picchiare ilqua le egli faceua.*335. *Truouato l'uscio serrato dẽtro* picchiò, *& dopò il* P.*cominciò seco addire.*1507.

Picchiare, *per battere, pcuotere etc. Disse, chi p cchia la giu?* 333. *Et* picchiando *l'uscio etc.*1997. *Et alla casa del buon huom* picchiarono.2059. *Et se non truouassi l'uscio aper to pianamente* picchiasse *tre uolte, & ella gli aprirebbe.* 1494. *Questo mio nicchio se nõ'l* picchio, *&c. canzone.* 1363. *Fu all'uscio della camera et* picchiò.1525. *Sene tor nõ a casa sua, et* P. *tanto l'uscio, che aperto gli fu.*1920.

PICCHIO, *uccello.* PH.*uedi a Falcon.*

PICCIOLEZZA, *et* Piccolezza. *Lasciando stare le ca= stella, che simili erano nella loro* P.*alla città.* 38. *M'inge= gnaua di trappassare i giorni, a me nella loro* P. *grauosi.* FI. *S'accostarono al* PICCIOL *legno di Landolfo.*299. *Lui con un* P.*fanciullo ne portò nella terra.*306. *Vn* P.*fanciul lino che di lui haueua, etc.*812. *Et seco pensando quali in= fra* P.*termine doueano diuenire.*1816. *Quãto* P.*fallo com messo etc.*2109.2345. *Sopra una* PICCIOLA *montagnet= ta etc.* 63. 85. *Giouane di* Picciola *natione. i. bassa.* 698. 2084. 952. *Oltre a due* PICCIOLE *miglia si dilungò da essa.*63. *Con* PICCIOLI, *et rari doni etc.*37.

Et per la moneta. Et io messigli in una mia cassa sẽza an nouerargli, iui bene ad un mese trouai, che erano quattro P.*piu; che essere non doueano.*104.2004. *A Bologna, doue non era niun grande ne* PICCIOLO, *ne dottore, ne scola= re, che nõ mi uolesse il mè del mõdo. Sostantiuo.*1904.82. *In Vtica* PICCIOLETTA *Isola &c.*1010. *Et essendo io an chora* P.*i. di poca età.* AM. *Le lor donne & figliuoli* PIC= CIOLETTI. 273. PICCIOLETTO *della persona.* 2080. *Ne hauere a uile quel* P. *dono, ilquale ui farò uenire.* 2330. *Vn fanciul* PICCIOLINO *che anchora non haueua un'anno.*1057. *In* PICCIOLISSIMA *parte del suo cuore.* 1146. *Ahi lasso me come aggiungerò io alla liberalità del*

le gran

le gran cose di Nanthan, quando nelle PICCIOLISSIME io non gli posso auicinare?2159. Preso adunque un PICCIOLISSIMO lume in una lanternetta.643.1687.

PICCOLEZZA, Piccolo etc. anche thosi anamēte si scriue.

PIDOCCHIERIA.i.cosa uile come sono i pidocchi. Et di uita tanto strema, & tanto misera, che altro non pare ogni lor fatto; che una P.1756.

PEDONA. Dādogli cō una P. pingēte scacco qui il matto? PH.

PIE, et Piede, et nel piu Pie, et Piedi. Et fatta la scusa in Pie se leuò.1122. Pāpinea leuatasi in Pie etc.61. Messere Lābertuccio messo il Pie nella staffa, et mōtato su, etc.1579. Egli entrato in pēsiero della sua crudel donna, cōmādò a tutta la sua famiglia; che solo il lasciassero per piu potere pensare a suo piacere; piede innanzi Pie se medesimo trasportò pēsando insino nella Pigneta.1299. Cosi adūque costoro piede innāzi Pie uenēdosene cātādo, et ciāciādo peruennero al palagio.1973. Ben dodici gru, lequali tutte in un Pie dimorauano si come quādo dormono, sogliono fare.1403. Per loqual grido le gru mandato l'altro Pie giu, etc.1403.

A PIE. uedi al suo luogo.

IN PIE. uedi alla particella In.

PIEDE, & Pie, nel piu Piedi. Et in P. il fece leuare.565. Per ogni fuscello di paglia, che ui si uolge tra PIEDI, bestēmiate Iddio.117. Et fecela stare con le mani, & co P. in terra a guisa; che stanno le caualle.2115. Et poi messaui su la terra, ui piantò parecchi PIEDI di bellissimo Basilico Salernitano.1021.

PIEGA, la Piegatura della ueste etc. Il purpureo mantello con doppia P. sopra le ginocchia. AM. Il mātello in P. raccolto sotto il braccio AM. O singulare dolcezza del sangue Bolognese, cōtinuamente a prieghi PIEGHEVOLE, et agli amorosi desiderij arrēdeuole fosti etc.1592. Ma poi che tu dici; che tutte le dōne sono cosi PIEGHEVOLI, etc. 537. Quelle dōne che dall'essere piaceuoli, beniuole, et P. si parrono.2093. Tra psone giouani, bēche mature, et nō P.2421.

Piegare, per torcere inchinare, mouere. Ilquale feruente amore niuna forza di proponimento, o di consiglio, o di uergogna euidēte, o pericolo, hauea potuto rōpere ne P.3.1107. 1245. Auuegendomi; che ogni cosa, laquale intorno accio faceua, non era altro che agiugnere legne al fuoco, o olio gettare, sopra le fiāme, piegai le spalle, nella fortuna, & in Dio, me et le cose mie rimettēdo.i. strinsi le spalle, come piu uolgarmēte si dice. LA: Allequai proferte, non piegandosi la donna.364. Con le PIEGATE, et con le diritte lācie PH. Et credendosi torre certi ueli PIEGATI e quali elle in capo portano, et chiamangli il saltero, gli uēnero tolte le brache del prete.1998. Il mio duro proponimēto si sarebbe piegato.759. La giouane assai ageuolmente si piegò a i piaceri dell'Abate.154.381. Biancofiore P. la scritta pistola, & posta su lo legame la distesa cera, bagnò la cara gemma, & suggellata quella, &c. PH.

Spiegare, per manifestare, spianare rimouere etc. Quello chelle sante leggi dell'amicitia uogliono, non è mia intentione di S. al presente.2288. Doue dal cacciatore piu ragioneuolmente le reti si spieghino. AM.

PIEGHEVOLE. Pieghenoli etc. uedi a Piega.

PIEN, et Pieno ual abondante colmo etc. Il secchione Pien d'acqua.344. Poi che ogni parte era PIENA.37. Et ogni cosa di fiori quali nella stagione si poteano hauere P. 64. Cō uolte PIENE di pretiosissimi uini.64. Quanti nobili habitari per adietro di famiglie PIENI.41. Essendo gia il mare tutto PIENO di mercatantie, che not auano.301. Era il riguardamento di molto maggiore miseria P. 34. Piaceuole giouane, & P. di motti.64. Trouò Bentiuegna con un'asino P. di cose innanzi.i. carico.1699. Essendo ogni cosa P. di neue, altri leggono Piena.2204. Et Sost. Quell'acqua che soprabōdaua al P. della fonte.i. nel luogo piu pieno.605. Si come colui che PIENAMENTE credeua essere uero; cio che Ser Ciappelletto haueua detto. 111. Niun termine è si lūgo che mi bastasse a P. poterui ringratiare.710. Et ricōciliarse P. col suo Tebaldo.784. Et P. dargli ad intendere il caso sopraauenuto.1058. Chi potrebbe P. raccōtare gli uarij ragionamenti.2213. Alqual pareua P. hauer ueduto etc. 2401.

A PIEN, et APIENO. adu. ual interamēte uedi al suo luogo

RIPIENO. Era il detto luogo di uarij arboscelli, & di uerdi frondi R.63. Alessandro di mirabile allegrezza occulta fu Ripieno.288.

Et Sost. Habbi per certo, che egli non uè stoppa ne altro R. che la carne sola di due Bozzacchioni, che gia forse acerbi pomi furono &c. LA. Queste donne il dissero a mariti, & ad altre donne, & quelle a quelle altre, & cosi in meno di due di; ne fu tutta RIPIENA Vinegia.964. Le polite & ornate camere, compiutamente RIPIENE di cio; che a camera s'appertiene.601.

PIETÀ, ual cōpassione. Lat: pietas. Oue tu uogli hauere di me tanta P. etc. 665. Et l'antiche fiāme risuscitateui tutte mutò in tāta P. come ella il uiso morto uide, etc.1078. Tutte le dōne uinte da doppia P. rincominciorono il piāto etc. 1079. Si grā P. mi uenne di quella cattiuella. 104. Laqual mi par si afflitta, et cattiuella, ch'è una P. a uederla.666. Laqual P. hauēdone etc.254. Postposta la dōnesca P.32. Cō molte parole dolci et piene di mātèrna P.38. Ne la sopra bondante P. & allegrezza maternale permisero di potere alcuna parola dire.387.1264. O P. santissima passione de giusti cuori. Tu ne gli humili, & miserabili luoghi del misericordioso seno di Gioue discendi, & uisiti e cōmossi petti dalle uedute, & talhora dalle udite cose. Tu fai li sostenitori & li ueditori d'una medesima pena partecipi. Tu rechi a gliocchi quelle lagrime, lequali piu ch'altre meritano, & hai potentia di mouere i duri cuori da loro proponimenti nefandi, & discacciare l'ardente ira dal turbo petto. Tu nimica delle miserie se, dell'offesa gratiosa perdonatrice. Per te la tagliente spada della giustitia, souēte in misericordiosa opera uolge il suo operare. & chi a Dij ci congiungerebbe, da quali le nostre operationi inique ci allontanano, se tu nol facessi? Tu se ne gli assalti della fortuna, cagion di gratiosa sperāza, et di consolatione apportatrice. Che piu dirò di te? Tu piena di tanta humanità se, che apto si può dire che'l cuore, oue tu nō regni, piu tosto ferino è, che humano, Tu et lo figliuol di Githerea sedete, ad uno scāno. Egli sēza te faria le sue ope uane. Niuna ingiuria poriano gli Dij porgere si graue, che molto maggiore a chi dal suo petto ti scaccia, nō si cōuenisse. FU. Di tāta P. lo suo uiso dipinse, ch'egli a cōpassiō di se moueua i piu ignoti PH. Nō ti possono mouere a PIETATE alcuna l'amare lagrime etc.1630. Et āchora piu lui uerso noi di PIETOSA liberalità pieno discerniamo.80. La dōna che P. era. 489. La giouane che tardi era diuenuta P. 1078. Vna nouella nō meno uera che P.354. Con uoce assai soaue, ma cō maniera alquāto P. cātādo.678. Et cō PIETOSE parole raccotò cio che etc.841. La natura ci ha fatte ne corpi dilicate, et morbide, ne gli animi timide et paurose, nelle mēti beni

le gran cose di Nanthan, quando nelle PICCIOLISSIME io non gli posso auicinare? 2159. Preso adunque un PICCIOLISSIMO lume in una lanternetta. 643. 1687.

PICCOLEZZA, Piccolo etc. anche thosi anamête si scriue.

PIDOCCHIERIA. i. cosa uile come sono i pidocchi. Et di uita tanto strema, & tanto misera, che altro non pare ogni lor fatto; che una P. 1756.

PEDONA. Dādogli cō una P. pingête scacco qui il matto? PH.

PIE, et Piede, et nel piu Pie, et Piedi. Et fatta la scusa in Pie si leuò. 1122. Pāpinea leuatasi in Pie etc. 61. Messere Lambertuccio messo il Pie nella staffa, et mōtato su, etc. 1579. Egli entrato in pēsiero della sua crudel donna, cōmādò a tutta la sua famiglia; che solo il lasciassero per piu potere pensare a suo piacere; piede innanzi Pie se medesimo trasportò pēsando insino nella Pigneta. 1299. Cosi adūque costoro, piede innāzi Pie uenēdosene cātādo, et ciāciādo peruenne ro al palagio. 1973. Ben dodici gru, lequali tutte in un Pie dimorauano si come quādo dormono, sogliono fare. 1403. Per loqual grido le gru mandato l'altro Pie giu, etc. 1403.
A PIE. uedi al suo luogo.
IN PIE. uedi alla particella In.

PIEDI, & Pie, nel piu Piedi. Et in P. il fece leuare. 565. Per ogni fuscello di paglia, che ui si uolge tra PIEDI, bestēmiate Iddio. 117. Et fecela stare con le mani, & co P. in terra a guisa; che stanno le caualle. 2115. Et poi messaui su la terra, ui piantò parecchi PIEDI di bellissimo Basilico Salernitano. 1021.

PIEGA, la Piegatura della ueste etc. Il purpureo mantello con doppia P. sopra le ginocchia. AM. Il mātello in P. raccolto sotto il braccio AM. O singulare dolcezza del sangue Bolognese, cōtinuamente a prieghi PIEGHEVOLE, et agli amorosi desiderij arrēdeuole fosti etc. 1592. Ma poi che tu dici; che tutte le dōne sono cosi PIEGHEVOLI, etc. 537. Quelle dōne che dall'essere piaceuoli, beniuole, et P. si partono. 2093. Tra psone giouani, bēche mature, et nō P. 2421

Piegare, per torcere inchinare, mouere. Ilquale feruente amore niuna forza di proponimento, o di consiglio, o di uergogna euidēte, o pericolo, hauea potuto rōpere ne P. 3. 1107. 1245. Auuegendomi; che ogni cosa, laquale intorno accio faceua, non era altro che agiugnere legne al fuoco, o olio gettare, sopra le fiāme, piegai le spalle, nella fortuna, & in Dio, me et le cose mie rimettēdo. i. strinsi le spalle, come piu uolgarmēte si dice. LA: Allequai proferte, non piegandosi la donna. 364. Con le PIEGATE, et con le diritte lācie PH. Et credendosi torre certi ueli PIEGATI e quali elle in capo portano, et chiamangli il saltero, gli uēnero tolte le brache del prete. 1996. Il mio duro proponimēto si sarebbe piegato. 759. La giouane assai ageuolmente si piegò a i piaceri dell'Abate. 154 381. Biancofiore P. la scritta pistola, & posta su lo legame la distesa cera, bagnò la cara gemma, & suggellata quella, &c. PH.

Spiegare, per manifestare, spianare rimouere etc. Quello chelle sante leggi dell'amicitia uogliono, non è mia intentione di S. al presente. 2288. Doue dal cacciatore piu ragioneuolmente le reti si spieghino. AM.

PIEGHEVOLE. Pieghevoli etc. uedi a Piega.

PIEN, et Pieno ual abondante colmo etc. Il secchione Pien d'acqua. 344. Poi che ogni parte era PIENA. 37. Et ogni cosa di fiori quali nella stagione si poteano hauere P. 64. Cō molte PIENE di pretiosissimi uini. 64. Quanti nobili habitari per adietro di famiglie PIENI. 41. Essendo gia il mare tutto PIENO di mercatantie, che noi auano. 301. Era il riguardamento di molto maggiore miseria P. 34. Piaceuole giouane, & P. di motti. 64. Trouò Bentiuegna con un'asino P. di cose innanzi. i. carico. 1699. Essendo ogni cosa P. di neue, altri leggono Piena. 2204. Et Sost. Quell'acqua che soprabōdaua al P. della fonte. i. nel luogo piu pieno. 605. Si come colui che PIENAMENTE credeua essere uero; cio che Ser Ciappelletto hauea detto. 111. Niun termine è si lūgo che mi bastasse a P. poterui ringratiare. 710. Et ricōciliarsi P. col suo Tebaldo. 784. Et P. dargli ad intendere il caso sopraueuuto. 1058. Chi potrebbe P. raccōtare gli uarij ragionamenti. 2213. Alqual pareua P. hauer ueduto etc. 2401.
A PIEN, et A PIENO. adu. ual interamēte uedi al suo luogo

RIPIENO. Era il detto luogo di uarij arboscelli, & di uerdi frondi R. 63. Alessandro di mirabile allegrezza occulta fu Ripieno. 288.
Et Sost. Habbi per certo, che egli non uè stoppa ne altro R. che la carne sola di due Bozzacchioni, che gia forse acerbi pomi furono &c. LA. Queste donne il dissero a mariti, & ad altre donne, & quelle a quelle altre, & cosi in meno di due di; ne fu tutta RIPIENA Vinegia. 964. Le polite & ornate camere, compiutamente RIPIENE di cio, che a camera s'appertiene. 601.

PIETA, ual cōpassione. Lat: pietas. Oue tu uogli hauere di me tanta P. etc. 665. Et l'antiche fiāme risuscitateui tutte mutò in tāta P. come ella il uiso morto uide, etc. 1078. Tutte le dōne uinte da doppia P. rincominciorono il piāto etc. 1079. Si grā P. mi uenne di quella cattiuella. 104. Laqual mi par si afflitta, et cattiuella, ch'è una P. a uederla. 666. Laqual P. hauēdone etc. 254. Postposta la dōnesca P. 32. Cō molte parole dolci et piene di materna P. 3 8. Ne la soprabondante P. & allegrezza maternale permisero di potere alcuna parola dire. 387. 1264. O P. santissima passione de giusti cuori. Tu ne gli humili, & miserabili luoghi del misericordioso seno di Gioue discendi, & uisiti e cōmossi petti dalle uedute, & talhora dalle udite cose. Tu fai li sostenitori & li ueditori d'una medesima pena partecipi. Tu rechi a gliocchi quelle lagrime, lequali piu ch'altre meritano, & hai potentia di mouere i duri cuori da loro proponimenti nefandi, & discacciare l'ardente ira dal turbo sele. Tu nimica delle miserie se, dell'offesa gratiosa perdonatrice. Per te la tagliente spada della giustitia, souēte in misericordiosa opera uolge il suo operare. & chi a Dij ci congiungerebbe, da quali le nostre operationi inique ci allontanano, se tu nol facessi? Tu se ne gli assalti della fortuna, cagion di gratiosa sperāza, et di consolatione apportatrice. Che piu dirò di te? Tu piena di tanta humanità se, che apto si può dire che'l cuore, oue tu nō regni, piu tosto ferino è, che humano, Tu et lo figliuol di Githerea sedete, ad uno scāno. Egli sēza te faria le sue ope uane. Niuna ingiuria poriano gli Dij porgere si graue, che molte maggiore a chi dal suo petto ti scaccia, nō se cōuenisse. PH. Di tāta P. lo suo uiso dipinse, ch'egli a cōpassiō di se moueua i piu ignoti PH. Nō ti possono mouere a PIETATE alcuna l'amare lagrime etc. 1830. Et āchora piu lui uerso noi di PIETOSA liberalità pieno discerniamo. 80. La dōna che P. era. 489. La giouane che tardi era diuenuta P. 1078. Vna nouella nō meno uera che P. 354. Con uoce assai soaue, ma cō maniera alquāto P. cātādo. 678. Et cō PIETOSE parole raccōtò cio che etc. 841. La natura ci ha fatte ne corpi dilicate, et morbide, ne gli animi timide et paurose, nelle mēti beni

gne,et P.2091.Piu uolte cō PIETOSI prieghi il domandauano.495.Et cō la fiāma accesa di P.sospiri.898.Et cō PIETOSO cuore ringratiò Iddio.507.Ma poi che madōna Beritola PIETOSAMENTE dalla donna di Currado et dalla Spina aiutata etc.388.Et poi P.la cominciò a pregare.254 Et lei P.della cagione del suo piāto domandauano. 937.

PIETA,con l'accento acuto nella penultima dinota lamento atto a commouere a compossione. Dan. La notte ch'io passai con tanta Piēta.

PIETANZA.Vo.Pr.detta a pietate; ual limosina grāde. Porti questi il pane,colui mandi il uino,quell'altro faccia lā P.per l'anima de' passati.763.Daua di buoue PIETANZE a frati.1494.

PIETRA.Lat:Petra,& Lapis.Presa una P. con troppi maggiori colpi che prima, fieramēte cominciò a percuotere la porta.335.Et prese una grādissima P. che a pie del pozzo era.1542.Et nel mugnone discesi, cominciorono ad andare in su,& in giu della P.cercādo. 1725. Calandrino hor qua & hor la saltādo, douūque alcuna P. nera uedeua,si gittaua,& quella ricogliēdo,si metteua in seno.1725.Che in Mugnōe si douesse ritrouare una cosi uirtuosa P.1727. Io i di trappassati annouerādo, qllo cō gli altri passati con una picciola P.segnaua,nō altrimēti che gli antichi, i lieti da dolēti spartēdo,cō biāche et nere PIETRVZZE soleuano fare,etc.PI. Ilquale riuo d'una montagnetta discēdeua in una ualle ombrosa da molti alberi fra uiue PIETRE & uerdi herbette.220.Et trouò in qlla cassa molte pretiose P. et legate,et sciolte,dellequai egli alquāto s'intēdeua.307. Calādrino uuoi tu murare,che noi ueggiamo qui tante P? 1733. Incominciorono a ragionare delle uirtù di diuerse P.1714 Percio che'l Sole è alto,et da p lo Mugnone entro, et ha tutte le P.rasciutte: perche tali paiono teste bianche delle P.che ui sono; che la mattina,anzi che'l Sole l'habbia rasciutte,paiono nere.1723. Quiui in terra gittate le P.che ricolte haueano.1729.2353.2358.

PIETRO, nome proprio.375.

PIEVIALI:alcuni testi moderni hanno Piuiali,è ueste solēne sacerdotale.I frati tutti uestiti cō camici & con P.115.

PIGGIORE,et Piggiorate.uedi Peggiore,et Peggiorare.

Pigliare,per prendere,togliere etc.Egli in ogni luogo uuol P. moglie, et tor casa a pigione.1446.Potere alcuno diporto P.1549.Piu per istratiarlo,che per diletto P.di alcuno suo detto.180.Che sia grādissimo senno a P.del bene quādo Domenedio ne māda ad altrui.153.Che saputo haueа P.il bene che Iddio a casa l'hauea mandato.264.Amendue gli fe ci P.a tre suoi seruidori, et ad uno suo castello legati menarglienc.373.Aspettando di douere P.un sbandito.1989. Essendosi auueduto ch'alla donna piaceua il uino,cō qllo si come ministro di uenere,s'auisò di poterla P.i.ingānare 415.Lequai uostre uirtù harebbon forza di P.ciascuno alto animo di qualunque huomo.i.soggiugare.701. Non sapendo io che partito di te P.i.eleggere.921. I marinai, diuenēdo ogni hora il uēto piu forte,uicini all'Isola di Rhodi peruennero,ne conoscendo però che Rhodi si fusse quella,per cāpare le persone,si sforzarono di douere in essa P. terra se'l si potesse.i.smontare,sbarcarsi,&c.1156. Adunque liberagli, & di me qlla pena piglia chelle leggi m'impongono.2308.Io nō so perche non mi pigli di questi amāti come fanno l'altre. 1510. Cioe delle mie cose pigliare, che mai delle altrui non pigliai.2173.Chelle femine in ogni cosa sempre pigliano il peggiore.206.2257. Ma sentēdo costoro Osbech esser uinto,& morto,& Bassano ogni cosa uenire pigliando.i.occupando.449. Varij & diuersi diletti P.1675.1750.Lo stradico queste cose udendo,et grā piacere pigliandone.1120.S'egli u'era piu a grado lo studio delle leggi,che la moglie,uoi non doueuate pigliarla. 583.Signori,mal prenderei uendetta d'uno Re,che mi facesse dispetto,se d'uno sparuiere io nō hauessi ardire di P. 1643.Il giudeo s'auisò troppo bene che'l Soldano guardaua di pigliarlo nelle parole per douergli mouere alcuna questione.139.Che habbiamo noi affare,se non a P.p mano,et menarlo in questo capānetto.624.Et leuato in pie,distese il braccio per P.cō la mano.ma il barattiere etc.2084 Et percio per proua pigliarne,in quāti modi tu sai,ti pūsi & trafissi.2403.Et cosi dicendo, il pigliarono ; et giu del luogo,ou'era,il tirarono.235. Non sapendo ch'altro consiglio pigliarsi.1201.Che m'ha tagliata la borsa: io ui priego,che uoi il pigliate.236.Fortarrigo gridādo forte cominciò addire pigliatelo P.2027. Alcune recreationi, lequai taluolta pigliaua delle sue semplicità.799.Niuna altra cosa faceuano,che far maccheroni,& poi gli gittauan quindi giu,et chi piu ne P.piu se n'haueua.1715.Egli piglierà gelosia di me.1666.Mise la mano per lo rotto dell'asse,& pigliò il fondo delle brache del giudice.1761.

Appigliare Amor etc. Ch'alcun de tuoi uncin mai piu m'appigli.1481.Era gia l'humido radicale,per loquale tutte le piante s'appigliano uenūto,quādo etc.2117. La mortifera pestilenza in uerso l'occidente s'era appigliata.i.attaccata. 14.

Ripigliare.Perche a uoi sta bene di cosi fatte cose non che gli amici,ma gli strani R.i.riprēdere.656. Figliuola mia se tu di queste cose ti crucci,io non me ne marauiglio, ne te ne so R.ma lodo molto,che tu in questo seguiti il mio cōsiglio.i.riprendere.665. Perche quanto le loro operationi degli Iddij R.sia matta presuntione etc. 2285. Accio che tu l'usate forze ripigli & diuenga animoso.1164.Cosi mi ripiglia & io poco me ne curo.i.riprende.899.

Tenne in uece di pigliane . uedi all'infinito Tenere al luogo suo.

Pignere.uedi Pingere per urtare.

PIGNETA,Luogo doue sono i pini.Infino nella P.etc.1299.

Pigolare,uoce della gallina. Vna Ghiandaia che pigolando forte uoleua.PH.uedi a Falcone.

PIGRITIA,la ignauia,la inertia etc. Il sonno amministratore de mōdani uitij,et la fredda P.nutrice di qlli etc.AM. il Re infino allhora stato tardo et PIGRO,quasi dal sonno si risuegliasse.201.Perche piu PIGRI, & lenti alla nostra salute,che tutto il rimanente de cittadini siamo? 51.

PIISSIMA.Quātunq; P.sia colei,gli cui prieghi la tua uenuta a me impetrarono,etc.s'intēde della uergine M. LA.

PINCA.Alquale Medico, Buffalmacco disse, P. mia da ses me, &c.1907.

PINCERNA.colui che a tauola serue della coppa. Vo.LA. Vsollo il Boc.nel PH.intendendo di Ganimede.doue disse, Cantando della nutrice di Gioue,& del suo P.

Pingere,spingere,sospingere,urtare &c. L'hora gia tarda cō le loro pecorelle pingea i pastori alle case AM. L'Abadessa giunse all'uscio della cella di costei,et quello dall'altre monache aiutata,pinse in terra.1998.Quanto potei per lo lume de gli occhi aguzzare tāto gli pinsi auanti FI. Quali le saette Turche PINTE da forte mano, sogliono senza cōparatione uolare.AM.Alisbech marauigliatasi,disse,Rustico,

co, quella che cosa è, ch'io ti ueggio, che così pigne infuori, & non l'ho io? 664. Si come la fortuna ti Pigne così procedi &c. FI.

PINO. arbore. Vo. La. Nel giardino nostro, & a pie del Pino l'aspetterei. 1597. Et s'el dolente Idalago fusse stato mutato in P. haurei detto etc. AM. Et fece le tauole mettere sotto i PINI. 1308. Pieno d'Abeti, di Cipressi, d'Allori, & d'alcuni P. si ben composti, & si ben ordinati &c. 1474. Eccelsi P. etc. AM. uedi ad Alberi.

PINZOCHERO; et BIZOCO si legge ne testi antichi, cioè Frate del terzo ordine. Essendo tutto dato allo spirito, se fece P. di quegli di san Francesco. 680. I frati cō le fimbrie ampissime auolgendosi molte PINZOCHERE, molte uedoue, & molte altre sciocche femine, d'auilupparui sotto s'ingegnano. 762. Ben che le P. altresi dicono, & anche fanno delle cosette hotta per uicenda. 2424.

PIO. Vo. La. ual Pietoso. Iddio che questo uede, del regno suo anchor ne sarà Pio. 598.

PIOMBINO. E tutti a dimostratione della maggioranza di l-i portano la uerga, e'l P. queste due cose portano quegli che uanno nettando i condotti, ouero necessarij a prezzo, & sono stromenti atti a tal ufficio. 1908. Non altrimenti fece, che fa la PIOMBORA pietra, laquale uscendo della risonante rombola, uolta & uolgendo s'imbianca per gli empiti che dinanzi truoua alla sua fuga. FH.

PIOVA, et Pioggia l'una & l'altra del uerso, & la prima della prosa, et Ploia usò Dante. Auenne che una subita P. gli soprapresе. 1408. Gli Romani esserciti, liquali per Sole, & per P. di dì, & di notte combattendo, o caminando, o i loro campi affossando niuno altro guarnimento per sostētamento della natura portando, che un poco di farina per uno &c. EP. Et quiui truouādosi l'acqua uenuta per subita P. delle uicine montagne ruinosa FH. & meta. La P. delle saette mandate FH. Da sozze PIOVE et nuuoli premuto etc. AM. Questo dolente abandona me, per uolere con gli suoi dishonesti uitij andare in zoccoli per l'asciutto, & io m'ingegnerò di portare altrui in naue per la P. 1337.

Piouere. Nelle pouere case piouono dal cielo de diuini spiriti. 2406. Piouere nel preterito fa piouuè.

PIOVOSO. uedi di sopra a Pioua.

PIPISTRELLO, et VIPISTRELLO et Vilpistrello ancho si legge. uedi Vipistrello.

PIRRO, nome proprio. 1631. et. 1633. &c.

PISA. città. 569. Molti mercatanti PISANI. 553. Quiui arriuò un legnetto de P. 361. Vn giouanetto PISANO. 1014.

Pisciare, per urinare, Lat: mingere. Dicono che tutte le buone cose sono femine, le Stelle, le Pianete, le Muse, le Virtù, le Ricchezze, allequai se non che dishonesto sarebbe, null'altro si uorrebbe rispondere, se non egli è così uero, che tutte sono femine, ma non pisciano. LA.

PISTOIA, città. 697. A P. dimorauano. 1976. Quello che ad uno caualiere PISTOLESE auuenisse. 697.

PIV, aduerbio. La mia usanza suol essere di cōfessarmi ogni settimana almeno una uolta senza che assai sono di quel le, ch'io mi cōfesso Piu. 94. Et io messi i danari in una mia cassa senza annouerargli, iui ben ad un mese truouai, che erano quattro piccioli Piu. 105. Anchora Iddio il riporrebbe là onde la fortuna l'haueà gittato, et Piu ad alto. 277. Piu non potendo ui amai. 2253. Et erano rari coloro, i corpi de quali fussero Piu che da dieci, o dodeci de suoi uicini alla chiesa accompagnati. 33. Della Piu bellezza, & della meno delle raccontate nouelle disputando. i. della maggiore. 1368. Et Piu, & Piu riguardandolo. i. tutta uia, spesse uolte &c. LA.

Et assolutamente con la senza. Et quiui poi ch'alcun dì, dimorati furono, L'Abate con gli due caualieri, & con Alessandro senza Piu entrarono al Papa. 285. Allui uno figliuolo maschio et una femina piccioli fanciulli rimasi di lei senza Piu. 476. Le uiuande uennero & finissimi uini fur presti, & senza Piu etc. 72. Et con altri aduerbij, pure aduerbialmente posta. In qualunque sepoltura scoperta troauauano, Piu tosto il metteuano. 34. Ilquale pareua Piu tosto un mugnaio, che altro a uedere. 1756. Et là quanto piu tosto potè, si fece portare. 1257. Et Piu auanti guardando. 130. Ne Piu auanti andò la cosa per quella uolta. 1764. Et percio Piu auanti facendomi. 1766.

Et in uece di nome quando ui s'aggiunge l'articolo di l'uno, & dell'altro numero. Ma nella piu uicina le Piu uolte il portauano. 33. Et i Piu senza alcuna febbre, o altro accidente moriuano 18. Di che le Piu delle case erano diuenute communi. 23. Percio che essi il Piu, o da sperāza etc. 34. Si come il Piu delle uolte &c. 81.

Et senza l'articolo. Ho sentito, & udito Piu uolte. 50. Io m'ho Piu uolte messo in animo. 622. Allaqual legge Piu uolte s'opposero le mie forze. 2253. Disse il monaco siamo di lungi Piu di mille miglia. 810. Recata la ribeca, cantò Piu canzoni con essa. 2042. Dopò Piu sospiri. 45. Della terza cosa entrò la donna in Piu pensiero. 1646. La prima, et quella che di Piu età era, Pampinea chiamaremo. 44. Et Piu et Piu giouani riguardati, alla fine uno ne le fu all'animo. 1095. Et per Piu d'un messo significata la sua repatriatione al Saladino. 2370.

Et con i nomi adiettiui, nel sentimento di quello che i latini dicono magis. Piu al uentre seruenti a guisa d'animali bruti, che ad altro. 130. Tra l'altre gioie Piu care. 140. Il Piu honorato era tra suoi. 142. Alcuni erano di P. crudele sentimento. 26. A troppo Piu matura età larghissime. 44.

Et con gli articoli innanzi, nominalmente. Procacciate di farmi uenire un santo & ualente frate, il Piu che hauere potete. 93. Il uoler dire che piu non si possa, il Piu potersi non fie forse malageuole a mostrare. 2199. Il piu de uicini mossi nō meno da tema che da carità. i. la maggior parte. 35. Percio che essi, il Piu, o da speranza, o pietà ritenuti etc. 34. La Piu della gente me ne reputarebbe matta. 2253. Giorni tediosi alle Piu genti. 592.

Et nel fine della oratione. Io le ti raccommanderò quanto io potrò il Piu. 1182.

Et replicata. Et Piu & Piu giorni riguardati. 1095. Senza che tu diuenterai molto migliore, & Piu costumato, & Piu da bene, &c. 1068.

DA PIV. uedi alla particella Da.

PIVIALI, uedi Pieuiali.

PIVOLO, meta: il membro uirile. Alzata la camisa, et preso il P. colquale egli piantaua gli huomini, & prestamente nel solco percio fatto, messolo &c. 2116.

Pizzicare. Che se gli auoltoi a Titio pizzicano il Fegato. etc. FI. A Titio essere sempre pizzicato da gli auoltoi il ricrescente Fegato. FI.

PLAGA, il paese, la regione. Et erano quelle piagge quanto alla Plaga di mezo giorno ne riguardauano tutte di ui=

gne &c.alcuni testi moderni hanno Piaggia, che non sta bene.1474.Tutta l'occidentale Plaga. AM.

PLAUDERE Vo.La.per sbatter le mani con allegrezza,per leti tiare &c. Non altrimenti che falcone uscito del capello plaudendomi cosi a dire incominciò.i. facendo festa da me stessa,riscotendomi &c. FI.

PLEBEO.Vo.La.Non a guisa di P. ma di Signore con gran dissimo honore fù portato alla chiesa.1048. Saulo huomo P.ma caro a Romani.1194.Cô la moltitudine Plebea. AM.

PO' si usa in uerso,& Puo in prosa.uedi all'infinito Potere.

POCA,adie: il contrario di molta. Con P.terra si ricopriua= no, infino attanto che della fossa al sommo si perueniua. 38.P.fatica hauuto di udire.95. Dinanzi al giudicio del= quale di qui a POCHE hore s'aspetta di douere essere.113 Et di questi furono POCHI,&c.28.Et per Ciappelletto era conosciuto per tutto,là doue P.per Ser Ciappello il conosce uano.83.Iui a P.giorni.981. Vn POCHETTO si uergognò. 1963.(Togliendo uia cotesto tuo P.uiso).1828.Et appresso questo,fatto delle sue molte cose POCHISSIME et oppor= tune prendere.2150. Et POCHISSIMI erano coloro, &c. 32.La donna riuolta allui, un cotal POCOLIN sorriden= do disse. 580.

POCO.Sostantiuo.Io ti saprò ben fare un P.d'honore. 327. Con un P.d'acqua fresca.1857.Et di gran lunga è da elegge= gere piu tosto il P.et saporito,che'l molto,et insipido.1836. Et adiettiuo.Huomini & femine di P.& grosso ingegno. 29.Quattro,o sei cherici con P.lume,& taluolta senza al cuno.33.Con suo non P.piacere.64.

Et aduerbialmente. Cantiamo insieme un P.non de sospir, ne dell'amare pene,ma sol del chiaro fuoco.596.Ch'io con uoi,P.fà,me n'usci fuori.i.poco tempo fa.65. Et P.passato uespro quel di istesso si morì. 114. Gli tuoi danari non ti rendei,perche gli hebbi P.appresso la tua partita.1954.

POCO Stante aduerbialmente, uale in breue tempo, o poco auanti.uedi a Stante.

APOCO,A POCO,A POCO, etc.uedi al suo luogo.

DAPOCO in qua.uedi al suo luogo.

PODERE.possessione.Egli uoleua comperare un P.2004.Io non so,ne il P.ne la torricella.1813.Io ho un Poder uerso il ual d'arno.1817.Si mise in uia,et al suo P.se n'andò.1815 Accordatesi partecipi uennero del P.di Massetto.626.Ilche essendo allo Inquisitore rapportato,& sentendo,che i suoi PODERI erano grandi,et ben tirata la borsa, &c.168.Ca landrino haueua un suo PODERETTO non guari lontano da Fireze,che in dote haueua hauuto dalla moglie. 1766. Esso rimase pouero senza altra cosa,che un suo P. picciolo essergli rimaso.1316.

PODEROSA,cioè possente. Congregò una bella et grâde, & P.hoste,& affar guerra al Duca d'Athene si dirizzò. 436.Et ueggendosi bella,& fresca,& sentendosi gagliar= da & P.1337. Vegnente fiamma piu P. AM. Ma quanto sien sante,quanto PODEROSE, & di quanto ben piene le forze d'amore,&c.1136.

PODESTÀ,& Potestà Lat:prætor,nome di dignità d'offi cio &c. Colui; che in luogo del P. era. 236. Lequali cose udendo il giudice del P.237.Il P.riguardâdo costei. 1422. La famiglia del P. 1042. Al palagio del P. ne fu menata. 1057.Douendo andare P.di Melano.697.

PODÈSTA et Potèsta fem.la:potestas.come si legge ne te= sti antichi, che hoggi non s'usa. Quando egli era giudice della Podèsta di Forlimpopoli,i testi moderni hanno del Po destà.1898.Commessa ogni sua Potèsta in Manuello.440.

PODESTERIA,Lat: prætoria dignitas,il gouerno.Verso Melano se n'andò in Podesteria.712.

POETI.Vo. La.Et piu pane truoueranno tralle lor fauole e P.che molti ricchi tra loro thesori. 902.

POGGIARE,crescere, & montare. Vo. Pr.Il uento potentissimo poggiaua in contrario. 1157.

Appoggiare,per riposare,accostare,fermare etc. Che stâdo tu in pie ui possi le reni A.687.Con una mano sotto il ca= po APPOGGIATA al mio letto. FI. APPOGGIATO il capo al letto.917.Et ueggendosi sopra il suo bastone A. stare da uanti Cimone.1142.Et in quello truouata una antenetta, alla finestra dalla giouane insegnatagli l'appoggiò.1259.

POGGIO.Vo.Pr.Il suo dimi: è Poggetto, è luogo alto, & ageuole da potere riguardar di lontano. Fiesole, il cui P. noi possiamo di quinci uedere.1739. Sopra il Cerruto P.i. pieno di Cerri FH. Ilqual palagio, alquanto rileuato dal piano, sopra un POGGETTO era posto.601.

POGNIAMO.i.presuppogniamo.(P. che altro male non ne se= guisse). 1072.

POI,ual poscia dapoi,da che &c.Sali sopra un muro, et Poi d'in su quel muro, appiccandosi a certe morse d'un'altro muro.1225. Quanti ualorosi huomini la mattina desina= rono con loro parenti, che Poi la sera uegnente appresso, nell'altro mondo cenarono con li lor passati. 42. Che noi l'hauessimo riceuuto prima, & Poi fattolo seruire & me dicare,&c.90.

POI CHE.con i tempi del passato, & del presente, ual po= scia che,da che &c.Poi che a Ser Ciappelletto hebbe molto commendata questa sua usanza.96.Poi che a montare co minciò la ferocità della peste. 31. Si faceuano fossi per gli cimiteri Poi che ogni parte era piena. 37. Et molti ani= mali,quasi come rationali, Poi che pasciuti erano bene il giorno la notte alle lor case si ritornauano satolli. 40. Et poi che in quel giardino tanto furono dimorati. 71. Ogni sua aduersità preterita, riputò picciola Poi che uiui haue= ua ritruouati e figliuoli.512. Et Poi che questa notte sonò mattutino, so ben io come andò il fatto da una uolta in su.585. Et ueggio Poi che si spesso ti confessi &c. 95. Poi che di questo uoi mi fate sicuro.97.

POI DA.Et da che diauol siamo, noi Poi da che noi sia= mo uecchie.1340.

CHE POI che a grado non ti fu; ch'io tacitamente & di nascoso con Guiscardo uiuessi.939.

POL non si scriue.uedi all'infinito Potere.

POLCELLA.si legge ne i moderni testi.uedi Pulzella.

POLIDO.Vo.La.ual ornato,forbito,terso &c.Ilqual & si ornato,& si P.della persona andaua, &c.698. Leggiadro huomo,& piu P.che una mosca.208.Le POLITE & orna te camere. 601.

POLLO,il pollastro.Assettati alle ricche tauole,o P. o altra cosa che ui rechi dauanti FH.Le pecore, le capre,i porci, i POLLI,&c.39.

POLPE.Lat: pulpæ. Et di quegli ui sono stati; che la mer= catantia,e'l nauilio, & le P. & l'ossa lasciate u'hanno si soauemente la barbiera ha saputo menare il rasoio.1929.

POLSO,detto a pulsando. Il medico gli cominciò a toccare il P.2010.Perche il P.piu forte cominciò a battergli che l'u sato, ilche il medico sentì incontanente etc. 496. Quanto

egli

egli mi pare, che niuna persona, laquale habbia alcun P. & doue possa andare, come noi habbiamo, ci sia rimasa altri che noi.i.potere, o il modo, uigore, lena &c. 50. Il uer miglio colore s'era fuggito dal bel uiso, & la uita appena in alcun P. si ritrouaua PH.

Poltroneggiare, per far il poltrone. Se tu ne tuoi diletti spenderai i danari, il frate non può P. nell'ordine. 766.

POLTRONERIA, ual dapocagine. Chi non sa che senza danari la P. non può durare? 766. Percio che con conueneuole motto lui & gli altri POLTRONI hauea scherniti. 174. A guisa che fare ueggiamo a questi P. franceschi, si diedero ad andare la limosina addomandando. 488. Essi son per madre discesi di POLTRONIERI; & percio non è da marauigliarsi, se uolentieri dimorano col POLTRONIERE. 515.

POLVERE. Lat: puluis, & polue si usa in uerso. Et il sabbato usanza è delle donne di lauarsi la testa, & di tor uia ogni Poluere ogni succidume; che per la fatica della passata settimana soprauenuta fusse. 593. Percio ch'io nō ueggio, che di me altro possa auuenire, che quello che della minuta P. auuiene, laquale spirante turbò, o egli di terra nō la muoue, o s'ella muoue, la porta in alto, & spesse uolte sopra teste de gli huomini & sopra le corone degli Re, et de gli Imperadori & taluolta sopra gli alti palagi, & sopra l'eccelse torri la lascia, dellequai s'ella cade, piu giu andare non può, che il luogo, onde leuata fu. 904. Et tanta P. coperse l'aere con la sua nebbia per la furia de correnti caualli, quanta ne manda il uēto di Tracia, dalla soluta terra. PH. Sopra il POLVEROSO cāpo l'abbatte morto. PH. Et per mistura. Et ritrouata una P. di marauigliosa uirtù, laquale nelle parti di leuante, hauuta hauea da uno gran de Prence, ilquale affermaua quella solersi usare per lo ueglio della montagna anticamēte, quādo alcun uoleua dormendo mandare nel suo paradiso, o trarnelo, et chella piu o meno data senza alcuna lesione faceua per si fatta maniera piu et men dormire colui, che la prendeua, che mentre la sua uirtù duraua, niuno haurebbe mai detto colui in se hauere uita. 810. Ilquale non durò guari, che lauorādo la P. a costui uenne un sonno subito, & fiero nella testa tale, che stando anchora in pie s'addormentò, & dormendo cadde. 811.

POMI, in uece delle Mammelle. uedi Mamma.

POMO, per la insegna reale. Nell'uno di questi forzieri è la mia corona, la uerga, et il P. et molte mie belle cinture, fermagli, anella etc. 2135. Dandole alquanto da mā giare radici di herbe, & POMI saluatichi, et datteri. Vo: La. 861.

POMPA. Vo. La. lo apparato magnifico. Con funerabile P. di cera, & di canti alla chiesa n'era portato. 31. Gli honori, & seruigi, equali tu fai, gli fai nō per amore, che tu ad alcuno porti, ma per P. 2106. Con gran P. d'arnesi, & di some, & di caualli, & di famiglia entrò in camino. 2140. Con tutta la P. delle nozze insino alla casa se n'andarono. 2369. Venuto il giorno delle nozze, la P. fu grande, & magnifica. 1167. POMPOSA ghirlanda AM. Senza alcuno habito POMPOSO andaua a suo diporto. 2161.

Pon, Pone, Ponea, &c. uedi all'infinito Ponere.

PONENTE, l'Occidente. Il di seguente mutatosi il uento, le cocche uer P. uegnendo fer uela, & tutto quel di prosperamente uennero al lor uiaggio. 300. Per fiera tempesta la nostra naue isdruscita percosse a certe Piagge là in P. uicino d'uno luogo chiamato acqua morta. 463. Ho al presente recata qui tanta mercantia; che uale oltre a domila fiorini d'oro, & aspettone di P. anchora tanta, che uarra oltre a tremila. 1952. Per laqual strada quasi di necessità passaua ciascuno che di P. uerso leuante andare uoleua, o di leuante uenire in P. 2155.

Ponere, & porre, per mettere, dare &c. Anzi quando io lauoraua alcuna uolta l'horto, l'una diceua, pon qui questo, & l'altra pon qui quello, etc. 614. La fortuna alcuna uolta aiutatrice di paurosi sopra la lor lingua, subitamēte di quelle parole pone, che mai ad animo riposato per lo dicitore si sarebbero sapute trouare. 1397. Lequai parole lo spirito santo sopra la lingua dell'huomo idiota ponea. 125. A niuna altra cosa tanto studio ponendo quanto in piacere interamente l'uno all'altro. 890. Et ponendomi tutti i suoi fatti in mano, io temo forte, &c. 1540. Et spesso ne i nomi errando, uno per un'altro ponendone. 1378. Quelle herbe odorifere, al naso ponendosi. 25. La onde molte delle monache leuarono il capo uerso l'Abadessa, & ella ponendouisi la mano, s'accorse che haueua in capo le brache. 2001. Messer questo uostro cauallo ha troppo duro trotto, & percio ui priego che ui piaccia di ponermi a pie. 1379. Et sta bene accorto, ch'egli non ti ponesse le mani addosso, percio che egli ti darebbe il mal di. 2083. 204. Auanti che a mangiar si ponessero. 397. Madonna poi che a Iddio piacque, che io in uoi ponessi il mio amore. 1329. Ne ti consiglierei che tu fossi cotanto ardito che tu mani mi P. addosso; che alla croce d'Iddio, ch'io te ne pagherei. 1621. Tu mi ponesti innanzi a gliocchi amore un giouinetto tale, &c. 597. 1628. Et che io dica di questo il uero ponete mente a Baronci, & a glialtri huomini. 1416. Et quasi de gliatti de gli huomini douesse le medicine, che dar douea a suoi infermi, comporre, a tutti poneua mēte, & raccoglieuagli. 1876. Quando tu uenisti ci poneuamo noi a tauola per cenare. 1358. Et ogni studio poneuano in fare, che dal fuoco la Niuetta douesse campare. 989. Gli corpi de gia passati, & quegli innanzi alli loro usci P. 35. Pregandol, ch'a miglior porto mi ponga per lo suo amore. 1131. Che io d'amare questa mia nimica mi rimanga, & P. fine allo mio spendere. 1307. Et pongasi per la propria uita l'honore, & la fama in mille pericoli per potere la cosa amata possedere. 2177. Che si pongano giuso gli sdegni nostri. 2299. Io pongo a te questa corona, si come a colei &c. 1122. Tutto il loro studio hanno posto, & pongono in ispauentare con romori le menti de gli sciocchi. 763. Et doue tu in uno termine poni io mi uoglio obbrigare in fra tre mesi, &c. 538. Ahi misera la uita tua Tito, doue P. tu l'animo, & l'amore, & la speranza tua? 2264. Ma poniamo che niuna di queste cose sia. i. presuppognamo. 1984. P. ch'altro male non ne seguisse. 1072. Il senno di grandissimo pericolo trahe il sauio, & ponlo in grande, sicuro riposo. 137. Disse alla Siluestra. Deh poniti alcun mantello in capo, & ua a quella chiesa, &c. 1077. Quiui senza lasciargli por mano addosso ad altrui. 1934. Et fece ui por suso una coltre, &c. 2353. Non haueua cosi potuto por giu l'amore che ella gli portaua. 2397. Tanto soaue a sentire, che sermone dir non poria. 222. Ne mai ardirò di piu pormiui a piedi. 662. Di che il giudice turbato fattolo porre alla colla, parecchie tratte delle buone gli fece dare, con animo di fargli confessar cio

che etc. 137. Et cominciò a P. amore allui. 1083. Che uolentieri per scudiere d'un Sig or da bene si porrebbe. 15-8. Et percio tu et io quiui il porteremo, et dinanzi ad essa il porremo. 1040. Io ti porrò a casa tua sano et saluo. 1583. Quiui starai il meglio del mondo, io ui ti P. una coltricetta, & dormirauiti. 280. Et porrouui suso alcun letticello, & quiui se ti piace, questa notte ti giaci. 279. Volẽdo il giudice porsi a sedere etc. 1762. Se uoglia me ne uenisse di porti le corna, se tu hauessi cento occhi etc. i. ponerti. 1570 Io uidi leuarui, et porui costi a sedere doue uoi siete. 1655 Allei d'intorno si posero a sedere. 226. A guisa di monaco uestitolo sopra un fascio di paglia il P. 813. Vn di quelli che'l posero in croce. 110. Alessandro POSTA la mano sopra il petto de l'Abate. 282. L'arca nõ era stata posta sopra luogo uguale. i. locata. 1107. Marsilia, si come sapete, è in Prouẽza sopra la marina P. 976. POSTAGLISI nella chiesa a sedere a piedi, a piangere incominciò. 661. Et a pie P. sedere. 801. P. presso a sedere. 1429. L'Abate POSTAGLI la mano sopra il petto. 281. Quella che la padella haueua, POSTALA giu, etc. 2220. La coppa oue era il cuore, & POSTALASI a bocca, tutta la beune. 938. Questa guastadetta d'acqua a bocca P. tutta la beune. 1100. Et POSTALE la mano sopra il petto &c. 1071. Essi dopò lungo consiglio POSTAMI sopra uno di loro caualli mi menarono ad uno monastero. 465. A pie della sua barca a sedere POSTASI. 1179. Et POSTE le loro cose all'albergo. 229. Et Posto, nome. uedi a Posta. Et POSTEGLI certe anella in mano. 2259 Io ti richieggio per Dio, che le conditioni POSTEMI p gli due caualieri, tu le mi osserui cioè datemi. 855. Et POSTESI a sedere cominciò la Cõtessa. 845. Essendo noi gia posti a tauola. 1346. La fortuna a nostri cominciamenti è fauoreuole, & hacci dauanti P. discreti giouani. 59. Li due fratelli s'erano P. dietro ad uno tauolato. 112. Come a sedere si furono P. 582. Et POSTISI nella prima giunta a sedere. 64. Et P. a sedere insieme sopra una cassa. 319. P. a cena. 328. Martellino infingendosi di essere attratto, sopra santo Arrigo POSTO, fa uista di guarire. 226. A quali ragionamenti Calandrino P. orecchie. 1714. Infino al tempo P. si stette in prigione. i. statuito, determinato. 1167. Di ritrouarui al termine P. in Pauia. 2352. Hauendo alla manifesta simonia procuraria P. nome. 131. P. ch'ella forse nõ cosi etc. i. presupposito. LA. Et P. che manifestamente si conoscesse. i. dato che. PH. Et POSTOGLI in mano uno anello etc. 284. Et al lato POSTOGLISI a sedere. 94. Et P. il medico a sedere al lato. 2010. Gli intagli del tabernacolo, ilquale è sopra l'altare della detta chiesa, non molto tempo dauanti POSTOVI. 1713. Messer l'Abate POSTOLE l'occhio addosso, & uedẽdola bella. 152. Ma pur per seruare l'ordine P. tacque. 2192. Et POSTOLESI a giacere al lato, il suo uiso a qllo della dõna accostò. 2180. Et nella chiesa POSTOLO. 116. POSTOSI, come ella uolle con lei sopra un letto. 478. Ad uno picciolo pertugio dell'uscio pose l'occhio. 149. Per fare piu bella bandiera, gialla gliela P. in sul nero. 171. 360. 492. 1076. ilquale hauendo alquanto le dita dell'una mano stese in terra fuori della cesta, questo asino gli P. su il piede. 1353. Prese una di quelle galle, & posela in mano a Calandrino, & egli prestamẽte la si gittò in bocca. 1778. Si posero in cerchio a sedere. 75. Et posesi inginocchioni a guisa, che adorare uolesse. 864. Et in questo posi ogni mia uirtù. 926. Et ciascuna mia arma P. in terra. 1482. 1582. Varij frutti, & quegli dinanzi al Re posono sopra la tauola. 2225. A pie d'uno poco pero la P. 1652.

Apporre, Diporre, Interporre, etc. uedi agli loro luoghi.

Riponere. Vo. La. Vno magazino, nelquale esso la sua mercatantia ripone. 1927. La uostra beniuolenza gli rẽdiate, & in quello stato il riponiate etc. 773. Anchora Iddio il riporrebbe là; onde la fortuna l'haueua gittato. 277. Sotto laquale scala, era un chiuso di tauole da riporui alcuna cosa. 1347. Et a sedere si ripose. 691. Et riposesi a sedere. 1673. Laqual arca se'l maestro non ha riposta in casa &c. 1103. Auenne che la famiglia della signoria in qlla cõtrada RIPOSTASI. 1988. Sotto turpissime forme d'huomini si truouano marauigliosi ingegni dalla natura essere stati riposti. 1405. Et annoueratigli trouogli cinquecento, & ripostigli disse &c. 1955. Appresso laqual montagna un bellissimo piano, & diletteuole sia riposto. 12. La naue al luogo doue aspettandola Gerbino R. s'era, sopraueneno. 1004. Trattosi il tabarro, gliele die: ella poi che R. l'hebbe, disse &c. 1706. Si uenne in un luogo fra gli scogli RIPOSTO. 1254. Et spiccato il porco uia a casa nel portarono et RIPOSTOLO se n'andorono a dormire. 1770. In un luogo dilettevole RIPOSTISI a prẽdere amoroso piacere. 372 Fuori del suo castello in un bosco si ripose in aguato. i. mise o ascose. 1085. Minghino cõ suoi a douere il segno aspettare si R. in casa d'ũ suo amico uicino della giouane. 1240. Et la Guastadetta riposi doue leuata l'haueа. 1116.

Apponere, appropriare, cagionare, far colpeuole. La cui morte è apposta al mio marito. 757.

P ontare, per accusare, & essere contrario con sollecitudine. Per laqual cosa, presala, piangendo ella sempre forte, al palagio del podestà ne fu menata. Quiui pontandole lo Strã ba, & l'Atticciato, compagni di Pasquino, uno giudice senza dare indugio alla cosa, si mise ad essaminarla del fatto &c. traslatione presa quando uno ua addosso ad un'altro o per batterlo, o per ammazzarlo ne testi piu antichi si legge prontando Stramba. 1057. Et cotali altre loro parolette PONTATE. LA.

P ontare, per urtare, spengere &c. uedi Puntare.

Spontare. uedi al suo luogo.

PONTE. Vo. La. Alquale Salamone nulla altro rispose, se non. ua al P. all'oca. 298. Peruennero ad uno fiume, sopra ilquale era un bel P. 2098. Messer Negro de P. carraro. 1029. Essendo le porte serrate & i PONTI leuati, entrare non ui pote. 250.

PONTELLO. meta: il sostentacolo. L'affettione mi sospinge a douere anchora con alcuno altro P. l'animo uostro agramente dicollato armare al suo sostegno. FF.

PONTIFICALI. I frati le cappe in forma hanno recate leggiadre, & P. in tantò che pauoneggiare con esse nelle chiese, & nelle piazze, come con le lor robe i secolari fanno, non si uergognano. 762.

PONTREMOLI. castello Fatiuolo da P. 795.

PONZO. Alla Isola del Ponzo. 357.

POPOLINI. moneta. Fatti dorare Popolini di argento, che allhora si spendeuano, glie gli diede. 1393.

POPOLO. Vo. La. la natione, la gente. Il P. di questa terra si leuerãno a romore &c. 91. Seguendo quasi tutto il P. della città huomini & donne. 116. Concorso tutto il P. della città alla casa. 228. Il P. a furor corso alla prigione. 395. Homai di questo picciol P. il gouerno sia tuo. 591. Et a pien P.

pien P. raccontò la reuelatione fattagli per bocca del agno lo Gabriello.i.in presenza di tutto il popolo o uero pleno populo, participio assoluto; alcuni testi hãno in pié popolo 826. Delle tre leggi a gli tre POPOLI date da Iddio padre. 143. Io non son però nato della feccia del POPOLAZZO di Roma. 2291. Nõ curare de dishonesti mormorî del P. 2312. Lasciando il uero seguiti la oppenion del P. LA. Con molte sante parole la domenica riceueua sotto l'olmi i suoi POPOLANI. 1696. Due giouani P. 1664. Furono nella chiesa di san Paolo sepelliti, della quale per auentura erano P. 1062. Giouani assai agiati, & di buone famiglie POPOLANE. 1861. Non di sangue, non d'animo POPOLESCO, ma di mestiero AM. La femina ch'io amo, & POPOLESCA, & serua la reputate FH. Di picciola & P. conditione. FH. & Sost. Egli sia innamorato d'una Romana P. femina nõ conosciuta. FH.

POPONI. uedi a Cappon.

POPPA, la mammella o tetta. Vn neo, ilquale era sotto la sinistra P. 541. Guardareteui sotto la P. manca la doue io diedi uno grandissimo bascio all'agnelo, tale &c. 961. Perzio che la lancia le uenne al lato alla sinistra P. tanto che le stracciò de uestimenti. 1208.

Et pro Puppis. Sopra la P. della naue. 1007. Morato stãdosi sopra la P. & uerso il mare riguardando. 422. Vna fante dell'hoste grassa, & grossa, con un paio di POPPE che pareano due ceston da letame. 1448. Le tenere P. & delicate carni, di sottilissimi uestimenti, e quali dalla cintura in su strettissimi, mostrauano la forma delle belle P. lequali come due ritondi pomi pingeuano in fuori il resistente uestimẽto, et anchora in piu luoghi per leggiadre apriture si manifestauano le candide carni FH. Alessandro posta la mano sopra il petto dell'Abate trouò due POPPOLLINE tonde, & sode, & delicate non altrimenti che se d'auorio fussero state. 282.

Poppare, per lattare, o tettare. La entro, donde uscita era la cauriuola, & uideui due cauriuoli et non essendosi anchora del nuouo parto rasciutto il latte del petto, quelli teneramente prese, & al petto gli si puose, liquali non rifiutando il seruigio, cosi lei poppauano, come la madre haurebber fatto. 360.

Por. al suo infinito Ponere.

PORCELLANA. Et fummi commesso con espresso comandamento, che io cercassi tanto, che io trouassi i priuilegi del P. equai anchora che a bollare niente costassero, molto piu utili sono ad altrui, che a noi. 1456.

PORCO. Vo. LA. Et hebbeui di quegli che intender uollono alla melanese, che fosse meglio un buon P. che una bella tosa. 883. Bruno, & Buffalmacco inuolano un P. a Calandrino. 1764. Viddero costoro il P. essere bellissimo. 1767. Et spiccato il P. uia a casa col prete nel portarono. 1770. A Calandrino fu hier notte tolto un suo bel P. 1777. O maestro mio, diceua Bruno al medico, io non me ne marauiglio che tu non intendi questi nomi, che io ho bene udito dire, che P. grasso, et uin a cena non ne dicono nulla. 1891. Et come il P. poi che sente l'agute sanne de cacciãti cani squamoso con furia si riuolge tra essi magagnãdo con la zãna qual in prima giunse FH. Le pecore, le capre, i PORCI, &c. 33. Ma se coloro che fanno le limosine, uedessero a cui le fanno, piu tosto dinanzi ad altrettanti P. il getteriano. 764. Abbatẽdosi a gli stracci d'un pouero huomo, due P. liquali secondo il loro costume prima molto col grifo, & poi co dẽti presigli, et scossigli alle guãcie etc. 20. Sarieno piu degni di guardare P. che d'hauer sopra huomini signoria. 2406.

Laqual uergine formata fu a douere essere habitacolo, & hostello del figliuol di Dio, ilquale uolendo per la nostra salute incarnare, per non uenire ad habitare nel PORCILE delle femine moderne, ab eterno se la preparò, si cõme degna camera a tãto, & cotal Re. LA. Questo luogo, è da uarij uariamente chiamato, & ciascuno il chiama bene, alcuni il chiamano Laberinto d'amore, & altri la ualle incantata, & assai il P. di Venere, & molti la ualle de sospiri, et della miseria, &c. LA.

PORFIDO, pietra durissima nota. Ventiquattro colonne di P. di diuersi colori FH. Tra le colonne del P. che ui sono. 1436. in alcuni testi moderni si legge Porfiro.

Porgere, per dare, concedere, estendere &c. Il mio sostenimẽto, o conforto che uogliamo dire, douersi piu tosto P. doue il bisogno apparisce maggiore. 5. Equali di niuna altra cosa seruiuano, che di P. alcune cose addomandate da gli infermi. 2955. 1335. Et quel piacere che di natura il fiore a gliocchi porge quel simile mi dona. 2124. Et uedeua Arno, ilquale porgendole disiderio delle sue acque, non isciemaua la sete, ma la cresceua. 1844. Vsa in me la tua crudeltà laquale ad alcun priego porgerti disposta non sono. 931. Quel che nõ meno di diletto che altro porgeua, era un fiumicello etc. 1475. Tito udendo cosi parlare a Gisippo, quanto la lusinghieuole speranza di quello gli P. piacere, tanto la debita ragione gli recaua uergogna. 2273. A douerui torre maninconia, & riso & allegrezza porgerui. 1335. porgi cotesti prieghi a colui, nelle cui braccia &c. 1335. Non audaci di porgere i prieghi nostri nel conspetto di tãto giudice delle cose, lequali a noi reputiamo opportune, gli porgiamo etc. 80. Io ui priego, che consiglio et aiuto, in quello che ui domanderò mi porgiate. 480. Et certi altri in altra guisa essere state le cose da me raccõtateui, che come io le ui porgo s'ingegnano in detrimẽto della mia fatica di dimostrare. 688. Quelle cose fare che piu di diletto loro porgono. 50. Al qual giudice, poi che egli fu dinanzi porse prieghi, che in luogo di somma giustitia uia il lasciasse andare. 242. Nella qual noia tanto refrigerio mi porsero i piaceuoli ragionamenti d'alcuno amico, & le diletteuoli sue consolationi &c. 2. Queste parole P. alcuna speranza a Mitridanes. 2162. Quiui mentre che ella parlaua, furon lagrime sparte assai da buoni huomini & allei porti molti prieghi. i. dati. 843.

Et Porti in uece di portati, uedi all'infinito Portare. A me fu porto tutto il contrario di quelloche uoi mi porgete. i. riferto. FH. Secondo che a me è stato Porto. FH.

Sporgere. Certo se alcun bascio ne sporgessi con quel uolere che noi lo riceueremo, egli sarebbe non poco refrigerio de nostri affanni. FH.

Porre, porrebbe, porrò, &c. uedi all'infinito Ponere.

Sottoporre, uedi al suo luogo.

PORPORINI, cioè di colore di grana. Vn prato d'herba minutissima & piena di fiori P. et d'altri. 1475. In un sottilissimo drappo PORPORINO &c. FH.

PORRO. Vo. LA. radice da mangiare nota. Io ho ueduto menare le donne, & mangiare lupini et PORRI. & come che nel Porro niuna cosa ui sia buona, pur il men reo, & piu piaceuole alla bocca è il capo, delquale uoi generalz

mente da torto appetito tirate, il capo ui tenete in mano, et mangiate le frondi, lequali non solamente non sono da nulla, ma sono di maluagio sapore; cioè che il piu delle dõne s'accostano, o attaccano al suo peggio, onde si dice un motto tale. uuoi che io t'insegni di andar di bene in meglio; comincia a mangiar il porro dalle frondi, o uuoi dir dalla coda andando uerso il capo, perche sempre si ua migliorando, & anderai di bene in meglio. 211. Et quelli che contra alla mia età parlãdo mi riprendono, mostrano mal che conoscano, perche il P. habbia il capo bianco che la coda sia uerde. i. che anchor che io habbia il capo bianco, cioe che io sia canuto, nõ è pero che la coda non sia uerde, cioè che Prispo nõ sia fresco & prosperoso. 899. Capituti PORRI. AM. uedi a terra.

Porse, porsero, porsi &c. uedi all'infinito Porgere.

PORTA. Vo. La. l'uscio, cioè l'entrata della casa. Et per una falsa P. doue egli entrato era trattala &c. 433. Gli miei pensieri lasciai dentro della P. della città. 65. Et per auentura trouata la P. aperta, entrò dentro. 753. Federico uẽne & toccò pianamente una uolta la P. 1496. Di qui alla P. della sua casa è poca uia. 1040. Porta salaia, luogo in Siena. 1664. Porta san Piero, &c. 1502. Porta don meta. uedi a Tamagnino. 1908. Essendo le PORTE serrate. 250. Aperte le P. entrò nel castello. 262.

PORTABILE. Ma molto piu la honesta pouertà è P. i. da sofferire. EP.

Portare, attualmente, & mentalmente, & si referice si al bene come al male. Seco pesò di P. tre pani. 182. L'amore che a mia madre douea P. 321. Di che il padre & la madre ne portauano si grande dolore, & manineonia, che maggiore non si saria potuta P. 495. Credono la femina noue mesi appũto P. e figliuoli. 826. Nascosamente dallei fecero P. uia questo testo. 1023. Ma io ne doueua la pena P. 1090. Quãto le gambe nel poteron P. andò uia. 1989. Ilqual pouero huomo essendo, di P. pesi a prezzo seruiua &c. 227. Dello amor che portar le solea. 720. Il lupo presala forte, la cominciò a P. uia. 2076. Che io per amor di lei mi douessi P. bene nella giostra. i. procedere. PH. Tanto è il bene, & l'amore, che l'amico, & il marito le porta. 561. Se io di terra nol tolgo, poscia che uecchiezza nol P. uia. 2159. Per cio che non osseruandolo P. assai di pericolo. PH. Che la uerita da tuoi maestri mi fu P. i. riferita. PH. L'amore ilquale io ui portai. 223. portando nelle mani, chi fiori, chi herbe odorifere. 25. Et P. egli di questa cosa seco grauissima noia. 296. P. loro della festa & dell'acqua benedetta, & alcuno moccolo di candele. 1696. Gioie da donne portandole. i. portando allei. 999. Perche portandosenela il lupo, senza fallo strangolata l'haurebbe. 2076. Trouai gente che portauano il pan nelle mazze. 1457. Diliberarono di douerla pigliare, & portarla uia. 1255. Che i suoi parenti a casa di lei portarmi debbano. 1984. Et quiui lasciarlo, senza alcuna mala uoglienza alla donna portarne. 1076. Et insieme posto, che se la notte ui rimanesse, di portarnela in casa loro. 1105. Di trarla di quindi & uia P. pregandolo. 1260. Quello a guisa d'un corpo santo nella chiesa maggiore ne portarono. 278. Et lui in una tomba, nella quale alcuno lume non si uedea, nel P. 813. Tornati con una tauola, su u'acconciarono la fante, et alla casa ne la P. 1857. Cremete di questa uita passò, di che essi pari compassione P. 2262. Che al cuore mi perueniua, ilquale pareua ch'ella mi strappasse per portarsel uia. 1034. A quãto amor portarui m'habbia condotto la uostra bellezza. 701. Domandò chi egli fusse, & qual bisogno per quindi il portasse. 2163. Et comandò che uia il P. 523. Et quel cuore fatto auiluppare in un pennoncello di lancia, comandò ad uno de suoi famigli che nel P. 1086. La beniuolenza, laquale credeuano che egli alloro P. 1244. Et sappi che chi le facesse legare in anella, & portassele al Soldano &c. 1718. Per amore che tu mi portasti. 1832. Se niente di quello amore che gia mi portasti in te uiue. 939. Per beniuolenza da loro a me PORTATA. 4. Lei esser da marinai siciliani portata uia a Palermo. 1257. Nimistà singulare, che a nostri secoli sia P. da cieli. 1376. La mercatantia ne fie P. a monaco 1957. Comandò che la coppa lauata fusse, & empiuta di uino, & P. al gentil'huomo. 2366. Et essa misera da pastori riconosciuta, & a casa PORTATANE, dopo lũgo studio fu da medici guarita. 2077. Senza sapere chi la moglie tolta gli hauesse, o doue PORTATALA. 574. Tre o quattro bare da portatori PORTATE. 36. Et in quella entrato con sue frasche che portate hauea. 958. Lequali arme egli sapeua che i compagni non haueano P. 345. Vn paio di forbicette, lequali P. hauea. 645. Hora questo è l'amore che uoi P. a Spinelloccio? &c. 1860. S'ella t'ha fatto agghiacciare, portatelo in pace, che quello che ista notte non è potuto essere, sarà un'altra. 1802. Coloro che i pãni portati l'haueano. 1855. Quelli medesimi danari che esso P. l'haueua. 1954. L'uno de tre pani che P. hauea. 186. Vn capestro da lui per cio PORTATO. 431. Alla chiesa dallui prima eletta n'era portato. 31. Fu adunque questo corpo P. in una chiesa. 1077. Et hauendo seco P. tre belle & rieche robe. 179. Si come la fama l'hauea P. per tutto. 1288. L'amore ilquale io t'ho sempre piu P. che alcun padre portasse a figliuola. 922. Per amore che alla Reina hauea P. & portaua. 636. Et sarebbe, che di presente gli sarebbe P. &c. 112. Raccolto in un pensiero il lungo amore PORTATOLE. 1074. Egli sarà domatina trouato; & PORTATONE a casa sua. 1039. Liquai hauendo essi salato il porco, & portatosene a Firenze, lasciarono là Calandrino col danno, & con le beffe 1783. Gli comandò che là fosse apparecchiato, & portatoui alcun letto. 1480. Vedendo ch'ella portaua figliuoli. i. faceua, produceua &c. 2385. Et se non fosse che bisimone P. di quello, che fatto hauea etc. 174. Vedutola, & oltre a quello che la fama P. bella parendogli. 425. Per amore che alla Reina P. 1138. Egli si P. sauiamente molto. i. procedeua nel esser suo. PH. Et quali non horreuoli & cari cittadini sopra gli homeri portauano. 33. Di che il padre, & la madre della giouane, ne P. si grande dolore, & maninconia etc. 495. Per inuidia, & odio che ad Vghetto P. 993. Quale gli pareua maggiore, o la mia sciocchezza, o lo amore, che tu gli portaui. 1825. Assai souente stimolata da ambasciate, & hauendo ella ad esse men sauiamente piu uolte gli orecchi porte; & uolendosi sauiamente ritrarre &c. i. prestate. 1977. Se fosse chi tanti drappi addosso, o in dosso ad uno asino ponesse, ne porterebbe troppo piu. 204. Tu & io cosi come acconcio l'habbiamo quiui il porteremo. 1040. Io ui porterò gran parte della uia a cauallo con una delle belle nouelle del mondo. 1378. Vi potete uãtare d'hauere la piu bella figliuola, che altro signore che corona porti. 470. Commandatemi, che io quella dote mene P. che io ui recai. 2393. Phebo piu chiari ha porti i raggi

gli suoi.i.portati. AM. P.i prieghi,& sacrificij a gli Iddij,se sleggeuoli exultano. AM. Per gli prieghi allui P.continoui. AM. Et porti in uece di dati,uedi all'infinito porgere. Accio che coloro non portino le pene, che non hanno il peccato commesso.782 Per buono & per perfetto amore che io gli porto.1423. Perche io P.ferma credenza &c.246. Et Porto in uece di referito, uedi all'infinito Porgere. La madre mia dolce che mi portò in corpo suo il di et la notte noue mesi.110. Venuta in quella contrada una pestilentiosa mortalità, quasi la metà della gẽte di quella se ne P. 508.Et P.certi falconi pellegrini al Soldano.551.Et leuatoselo in sulle spalle alla porta della casa di lui nel P. 1076. Essendo il uento che traheua per tramõtana, ad una piaggia uicina ne la P.1177. Ne fu una bara sola quella che due,o tre ne P.insieme.35.Et portomi in collo piu di cento uolte. 110. E quai preso il gia uinto giouane fuor della casa il portorono.1350.Nicostrato dall'uno de lati,et Pirro dall'altro presala nel giardino la P.1652.

Diportare, uedi al suo luogo.

Rapportare,referire.In R.male dall'uno all'altro,seminar scandali etc.194. Ilche rapportando il famiglio a messer Geri.1389. La Niuetta chi che glie le rapportasse lo hebbe per fermo.986. Ilche essendo all'inquisitore rapportato.168. Et secondo che egli mi rapportò.560.La guardia disse queste parole al suo signore,ilquale al Re le Rapportò incontanenente.1184. Et trouato lui essere uiuo & in grande stato allei il R. 1189.

Riportare. Che colui che morto fusse,si douesse chetamente R.a casa sua,& quiui lasciarlo.1075. Ma niun segnale da potere R.le uide,fuori che uno neo, ilquale era sotto la sinistra poppa.541.Togli questo mortaio & riportalo alla Belcolore.1708.Hauendo io gia renduto indietro la borsa & la cintura, che glie le riportasse.663. Tornò per la cassa sua, & colà la riportò onde leuata l'hauea.542.

Trasportare.Pareua seco quella cotale infermità nel toccatore T.19.Accio che tu uegga quanto discretamente tu ti lasci a gli empiti dell'ira T.1268.Che tanto in cio si lasciò T.dall'ardire.2285.Doue tu ti lasci T.all'ingãneuole amore?2264.Et tra gli altri che con piu abandonate redine ne nostri pericoli ne trasporta,mi pare che ira sia quello etc. 974.O ueggiamo corpi morti,o infermi trasportarsi dattorno.48. Et poi doue la fortuna piacesse gli trasportasse. 1157.Sopra ilquale Iphigenia trasportata douea essere in Rhodi. 1149. Et mentre che egli da troppa uolontà TRASPORTATO men cautamẽte che non si cõuenia.148.Qual piccolo fanciullo T.da nõ so che gente.1288.Che a Napoli andar douea; fu trasportato all'isola di ponzo.1357. Io comprendo che in cotal guisa Rugieri là doue trouato fu; T.fusse.1314.Et a tanto fallo t'ha T.la giouanezza.i.fatto trascorrere.1230.Piede innanzi piede se medesimo trasportò pensando infino nella pigneta.1299. Quando il mio cauallo qui mi T.i.mi spinse a forza PH.

PORTATORE.Et con l'aiuto d'alcuno P.traheuano delle lor case gli corpi de passati. 35. Tre o quattro bare da PORTATORI portate.36.

RIPORTATRICE. La fama uelocissima R.de mali. PI.La R.fama PH.

PORTE, uedi alla dittione Porta.

Porti, in uece di ponerti all'infinito Ponere. Et in uece di Portati,all'infinito Portare. Et in uece di dati, all'infinito Porgere.

PORTO.Vo.La. cioè luogo sicuro. Pregandol,che a miglior P.mi ponga per lo suo honore.1131.Et del P.d'Alessandria si partirono.404. La mia picciola nauicella haueа gia la sua proda dirizzata a saluteuol P.PH.& in uece di riferto,uedi all'infinito Portare.

POSA,il riposo,la quiete.Tutte le cose senza alcuna P.essere dalla fortuna permutate.265.

POSAMENTO.Et lo P.del popolo di Dio in Egitto. PH.

RIPOSO, uedi al suo luogo.

Posare,& Riposare, per chetare, et alcuna uolta per dormire.Estimãdo la Reina tempo essere da douersi andare a P. con torchi auanti ciascuno alla sua camera se ne andò.i.a dormire.599. Era gia nella chiesa di san Pietro stato posato messer Torello.i.posto.2359.

Riposare, per dormire,stare in riposo &c.Perche spogliatesi s'andorono a R. 74. Che allui non parea quella notte potere ben R.207.Che ciascuno infino alla seguente mattina si andasse a R.224.Auisandosi messer Torello loro essere stanchi,in bellissimi letti gli mise a R etc.2324.Non gli fusse potuto anchora il polso, & il battimento del cuore per lo durato affanno R.i.cessare &c.643.Ma riposando sene gia il ragionare delle donne.2154.Et riposandosi Costantino con la donna &c.i.stãdo in riposo.443.Costui hauendo un di lauorato molto & R.620. Et sogliono le donne da nona innanzi per honore della sopraueg nente domenica da ciascuna opera riposarsi.593. Quiui smontati per rinfrescarsi,& R.per alcuno di etc.1285.2217.Chi uolle andare a R. puote.i.a dormirsi.1684.Vno lettuccio di frondi le fece, & sopra quello le disse che si riposasse.i. dormisse.862. A Mompolieri se ne uẽne,& quiui piu giorni RIPOSATA.i.stata in riposo.854.Et insieme in R.uita si stauano.890. Haueua hauuta la buona notte,& erasi bene riposata.1229. Laquale poi che R. fu.i.stata in riposo. 398.Poi che alquanto R.fu.462.La donna alquãto RIPOSATI &c.256.riposateui hormai che forse maggiore bisogno ne hauete, che di leuarui.i.dormiteui.1232. Quiui RIPOSATISI alquanto a tauola andorono.i. stati in riposo.1973.Perche gia riposati essendo &c.2120. Andarono a mangiare,& con grandissimo,& bello, & RIPOSATO ordine seruiti.i.accomodato.608. Vna merẽda,che in quel lo horto ad animo R.intendeuano fare.i.nõ faticato.1055 La fortuna sopra la lor lingua subitamente di quelle parole pone,che mai ad animo R.per lo dicitore si sarebbono sapute trouare.1397. Anchora che alquãto piu tardi altrui meni ad albergo,egli conduce almen R.1636.Poi che riposato fu alcuno giorno.i.stato in riposo.2105.Perche istanchetto,hauendo la Ciutazza in braccio si riposaua.i.dormiua.1752. Stimo che sia bẽ fatto,che quel di del nouellare ci riposiamo.i.cessiamo.594.Et gli altri di,non credere che noi R.i.che noi dormiamo,o stiamo senza fatica.1304. Et non riposò mai,che egli hebbe trouato Biondello.i.cessò.2085.Mai non R.infino a tanto che etc.557.Et come fece Iddio,che il di settimo da tutte le sue fatiche R.1549.

POSCIA,ual da poi senza la che,in uece di Poi.Et non mi uolere torre tutto quello che tu P.uolendo rendere,tu non mi potresti.1822. Hõmi posto in cuore di farglielo alcuna uolta dire a miei fratelli,ma P.m'ho pensato etc.656.Egli la si prenderà un giorno per moglie, & io nõ sarò mai P. lieta.1066.Fa pur che tu mi mostri qual ti piace,& lascia

P.fare a me.1343.Tutti siete gran promettitori,& P.non attendete nulla.1704. Et con la che. POSCIA che uoi m'hauete promesso di pregare Iddio per me.111. Il lungo dolore che io ho hauuto P.che io la perdei.580. P.che io co nosco il tuo disiderio,mi sforzerò &c.586.Donna guarda che tu nõ faccia motto,che in uerità,P.che ella l'ha preso, egli si sarà suo.1228.Vien su tu,P.che tu ci se etc.1513.

P osero,Poseno &c.al suo infinito Ponere.

POSPOSTA la donnesca pietà.32.

POSSA, la forza,la possanza.Così debile & uinto & senza P.734. Essendo POSSENTE huomo, la mandò minacciando di uituperarla , cioè ricco, & grande.1574.Di me haurete ottimo hoste,& utile,& sollecito,& Possente padrone,così nelle publiche opportunità, come ne bisogni priuati.2292. Coloro liquali se piu che la natura POSSENTI estimano &c.569.

P ossa,Possano,Possi,Possiamo,Posso . uedi all'infinito Potere.

P ossedere.Vo.La.per dominare etc. A quello prẽdere & P.ci douremmo disporre.402. L'appetito del P.la cosa amata.1232.Accio che solo possedesse la guadagnata preda.155 Voi riceuerete per ogniuno cento, & possederetelo a uita eterna.172.Perche in questo mondo il mio uoler posseggio,& spero nell'altro hauer pace.598. Quello che io non conoscendolo forse P.AM Debbãno far le dette cose in seruigio di colui che le posiede.479.

POSSEDITORE,& Possessore.Doue uoi uogliate recare le uostre ricchezze in uno,& me fare terzo P.con uoi insieme di quelle.980. POSSESSORE, al suo luogo.

POSSENTE,Possenti &c. uedi a Possa.

POSSESSION.Vo.La. il Podere,& l'atto del possedere. Cominciossi il Proposto a sollazzare con lei,la P.pigliando de beni lungamente disiderati.1750. Gli fu data la POSSESSIONE dell'isola.356. Per laqual cosa in casa con la moglie tornatosi, & in P.rientrato de suoi beni,la ingrauidò al suo parere. 826. Accio che per ignoranza non ui fosse tolta la P.2416.Et al conte significassero lei hauergli uacua & ispedita lasciata la P. & dilungatasi con intentione di mai piu in Rossiglione non tornare.842. Se ne andaua in contado ad una sua P.assai uicina.1318. Andata a stare ad una sua bellissima P.in contado.1575.Comperò una P.2216.Passando egli d'una P.ad un'altra.1138.I lauoratori che le uostre POSSESSIONI lauorarono.584. Ilquale di grandissime P. & di danari , di gran lunga trapassaua la ricchezza d'ogni altro cittadino.191. Venderei alcuna delle nostre P.1943.

POSSESSORE,& Posseditore.Vo.La. Quãtunque duro gli fusse il fare altrui P.di quello che egli sommamẽte per se disideraua.2231.Et per cio che essi conoscono quãti meno sono i POSSESSORI d'una gran ricchezza, tanto piu stãno ad agio.764.Et oltre accio, non come huomini che'l paradiso habbiano a procacciare come noi,ma quasi come P.& signori di quello,danti a ciascuno che muore.944.

POSSIBILE.Vo.La.Negare non uoglio essere P.&c.119. Temendo de pericoli POSSIBILI a diuenire.653.

POSSIBILITA',il potere etc.Et quelle donne secondo la sua pouera P.honorò.468. Secondo la mia P.ui douessi honorare.1330.Et non potendo la sua P.sostenere le spese,che la sua ghiottonia richiedea.2079.

POSTA,& prima in uece di Sost.Su tosto donna leuati,et uieni a uedere che tua figliuola è stata si uaga del lusignuolo & tanto è stata alla P.chella l'ha preso,et tienlosi in mano.1227. Io non posso fare caldo & freddo a mia P. i.a mio piacere,a mia uolontà.1222. Et cõ lei poi ti starai, & a tua P.ti potrai partire.1961.E cognati di lei si puosero in cuore di trouare questo Agnolo,et di sapere s'egli sapesse uolare,& piu notti stettero in P.i.in insidia.964.Hai tu creduto come costui malitiosamente si crede hauermi messa paura d'andare hoggi al bosco nostro la,doue egli p certo dee hauere data la P.a qualche cattiua femina , & non uuole,che io il ui troui.2075.Et poco fa si dieder la P. d'essere insieme.2048.Signor mio a tua P.& l'andare, et lo dimorare sta.PH.Rustico,che di radici,d'herbe,& d'acqua uiuea, poteua mal rispondere alle POSTE,meta:B70.

POSTA,in uece della Postema.Et fatto da certi medici riguardare se con ueleno,o altrimenti fusse stato il buõ huomo ucciso,tutti affirmarono del nò ; ma ch'alcuna P.uicina al cuore gli s'era rotta,che affocato l'hauea.1043. A sua Posta,& a tua Posta a gli loro luoghi.

P osta,Postagli,Posti,Posto,etc.all'infinito Ponere.

Appostare,per insidiare,star in posta etc.La seguente mattina APPOSTATO quãdo Calãdrino di casa uscisse.2205. Gulfardo hauẽdo appostato che Guasparuolo cõ la donna era.1692.Il prete appostò quando mangiassono.1708.

POSTERGATA.i.posta dietro le spalle. O quanto stolta cosa è la oppenione di molti mortali,laquale P.la ragione, solo al desiderio dello cõcupiscibile appetito ua dietro. ET. Et POSTERGATOLO lo scudo FI.

POSTHVMO, colui che nasce dopo la morte del padre. Vo.La.Rispose,se padre mai non hauere conosciuto,per cio che Posthumo era &c. Fu de i POSTHVMI una famiglia in Roma.FI.

P otea,Poteano,Potei,Potemmo,all'infinito Potere.

POTENTE &c. uedi alla dittione Potenza.

POTENZA, per la signoria,et per la forza.Vo.La.La cui malitia lungo tempo sostenne la P. & lo stato di messere Mucciato.86.In tanto chella P.delle meretrici,et de garzoni ad impetrare in Roma qualũque gran cosa, non u'era di picciolo potere.130.Vn giouane di gran parẽtado, & di molta P.1053. Le leggi d'amore sono di maggiore P. 2265.Non potendo io a gli stimoli della carne, ne alla forza d'amore contrastare,lequai sono di tanta P. &c.481. La P.di quell'acqua fu tale,che auanti che'l mattutino uenisse,lo hebbe ucciso.987.Et da uno medesimo creator tutte l'anime con uguali forze,con uguali POTENZE,con uguali uirtu create.928. Si come molto piu POTENTE di lei.1146.Il uento POTENTISSIMO poggiaua in contrario 1157.Amore,come P.signore etc.1050.

POTER, la potenza. Aspetto dal tuo P.mercede.1365. Chi poco & chi assai secondo il Poter, & diuotion sua.1442. Ilquale in casa sua oltre al P. suo u'ha honorato. 2229. Spendendo adunque Federico oltre ad ogni suo POTERE molto . 1316.

P oter , per possere se dire si puo . Ne resta a Poter dire.265. 400.615.Ma quella mattina niuna cosa trouandosi di che poter honorare la donna per amor della quale &c. cioè di che potesse honorare.1324.Per potere aiutare e poueri di Christo.10.Senza P.egli hauer fatta alcuna cosa.90. Auisando quella non P.così poco ualere.307. pò al suo luogo.Tanto soaue a sentire,che sermone dire nol poria. 222. Ch'alcuna di loro possa prẽdere uergogna.43.Ne frate ne prete,

prete,che'l P.aſſoluere.91. Che da uiuêti ſi P.eleggere etc.
402. Si rifuggono doue hauere poſſano da mãgiare.650.
Perche non poſſendo coſi a pieno in quel di l'ordine ſe=
guitare.594.1388. Et queſto non poſſendoſi coſi a pieno
tutta uia fare.1686.P.honeſtamente infingere di non ue=
dere.2312.Vna tauola ordinata in guiſa,che ſtando tu in
pie ui poſsi le reni appoggiare.687.Della noſtra uita prê=
dere quelli rimedi che noi poſsiamo.46.2318.Et accio che
quello che a me pare di fare conoſciate,& per conſeguen=
te aggiũgere,et menomare poſsiate a uoſtro piacere. 216.
Accio che da gli ingãnatori guardare ui P.527.968.2318.
2375.Quelle che io acconciamente poſſo ſchifare.42.Vi=
uendo eſſo,altro marito hauere non P.801.Con lui uiuere
non P.802. Le coſe,che ſono ſenza modo non poſſono lũ
gamente durare.66.Simili coſe,& piggiori(ſe piggiori eſ=
ſere P.in alcuno).133.La uirtu che poco era gradita da co
loro che P.aſſai.181.Laquale egli potea uedere.123.Cono
ſcendo che indietro tornare non ſi P.239.Per il diffetto de
gli opportuni ſeruigi,iquali gli infermi hauer non potea=
no.30.Con l'aiuto d'alcuno portatore,quãdo hauer ne P.
35.Io non potei ſta mane fare uenire tutte le legna.150.
Preſe quelle poche coſe che prendere potemmo.322. Ne
mai P.poi ſapere che di lui ſi fuſſe.795.Che non potendo
lagrima d'occhio mortale nel ſecreto della diuina mente
trapaſſare.80. Et non P.la ſua infermità tanto conoſcere.
495.Non P.Maſſetto ſodisfare a tante.627. L'abondante
allegrezza,ch'è nel core, nõ P.caperui,eſce di fore.1967.
Et fu il dolore tale,che non potendol ben dentro naſcon=
dere &c.2206.Non potendola ad altro inducere,con da
nari la corruppe. 540 . Non ſapendo eſſi doue ſi fuſſero ,
ne potendolo per eſtimation marinareſca comprendere.
405.potendomiti celare,mi ti feci paleſe.458.Per cio che
non potendone per la contrarietà del tempo tanti regge
re il paliſcarmo.407.Non potendoſene Girolamo rima=
nere etc.1066.1189.Non P.tenere,la domandò ſe bologne
ſe fuſſe.2191. A pena di ridere potendoſi aſtenere.158.
Tornoſſe all'uſcio,& non potendoui entrare.1543. Don
na non ui paio io huomo da poterci un'altra uolta eſſere
ſtato.642. Non ſapendo per cui potergli queſta mia diſpo
ſitione fargli ſentire.2250.Si auisò di poterla pigliar etc.
415.Nõ m'è uenuto fatto di P.dare a perſona che mi piac=
cia.1247. Chichibio ueggendo,che anchor duraua l'ira di
Currado,& che fare gli conueniua proua della ſua bugia
non ſapendo come poterlaſi fare.1401. Che di gratia uo
leua dallui poterle un poco leuare i capelli ſopra la ſini=
ſtra orecchia.1249.Et pẽſoſſi coſtui hauere da poterlo ſer
uire.138.Non ueggendoſi uia di P.ricouerare.423. Da po
termi in alcun modo nel mio priſtino ſtato tornare. 453.
Doue uoi crediate potermigli rendere di quiui a quindi=
ci di.1944. Accio che io partitamente di tutti gli humani
diſideri non parli; affermo niuno poterne eſſere cõ pieno
auedimento.402.Quanto le gambe nel poteron portare,
andò uia.1939. Et cominciorono,quanto piu poterono a
fuggire.345.Perche a bell'agio P.gli ſpiriti andare uagan
do,doue lor piacque.358. Niuna altra piu honeſta,ne piu
caſta poterſene trouare di lei.530.Niuna altra coſa altro
che buona dir potersi.60.Infino a tanto che fatto mi uer
rà di potertene ſicuramente mandare a Roma.1211. Da
poterti in cio che tu domanderai chiarire.128.Che mi ba
ſtaſſe a pienamente poterui ringratiare.710. Chi laſciare
poteſſe ſofficiente a riſcuotere ſuoi crediti.82.Io faceſſi co
ſa,che P.eſſere perditione dell'anima mia.96.117.250. At
tendere non ui poteſſero.69.A cui di ſe P.far uenire alcu
na pietà di aiutarle.409.Se ad hora giungere P.d'entrare
ui.2318.2320.Laquale io potesſi fare dipingere etc.196.
Quello piacere che noi potesſimo ci prendeſſimo.53. Le
piu precioſe coſe che hauere ſi poteſſono.411.Doue anda
re P.alquanto a loro diletto.2126. Dunque come poteſte
alcuno proponimẽto crudele pigliare contra allui?770.Ne
poteſti poi in caſa ritornare.341.Voi ſimilmente il pote=
te cõprendere.47.Il piu che hauere P.&c.93.Laquale egli
poteua uedere.123. Che a pena P.le parole formare.254.
Quanto piu P.&c.977. Allaquale non ſenza male ageuo
lezza andare P.981.Fiori,quali nella ſtagione ſi poteua=
no hauere.64.poteuate uoi fare ad ogni uoſtro piacere,ſi
come del uoſtro.760. Ne P.laſciare andare al camin noſtro
2326.Che tu non poteui a perſona del mondo ſcoprire l'a
nimo tuo che piu utile ti fuſſe di me.1343.Manifeſtamẽ=
te potrà apparire &c.80. Ne tu ne altri mi P. piu dire.
197.Si come tu potrai uedere.323.Poi te ne P.quiui ueni
re.1068.Poterai nõ mai ſi dice.Se quello ui potranno che
nella preſenza de ſaui deono potere.460.Et potraui ancho
ra giouare.i.potrà giouare a uoi.1503.Dolore & noia, et
forſe morte potrebbe auenire.54. Et chi ſe ne P. tenere?
101.Queſta P.eſſere tal femina etc.151.Et potrebbesi cio
fare.618.Che quando che ſia, ſi potrebbe mutare la fortu
na, & eſſi P.ritornare etc.368. Per cio che io ne ho tanto
del ſenno, che io ne potrei fornire una città.1900.Che io
P.eſſere ſecretamẽte ad uno bagno.725.Diſſe Bruno a Buf
falmacco,uogliangli noi inuolare iſta notte quel porco?diſ
ſe Buffalmacco. Come potrem noi?1768.Et doue il potre
mo porre etc.1103.Viuer P.gli piu contenti huomini,che
altri che al mondo ſieno.980.Et potremogli poi dare alcu
na giouane ben nata per moglie.1067. Accio che noi per
traſcuraggine non cadeſſimo in quel , di che noi uolendo,
non potremmo ſcampare.i.potriamo , o poteſſimo.52. Et
Andreuccio putendo forte, diſſe l'uno, non P.noi trouare
modo che coſtui ſi lauaſſe un poco?343. Et poi ſe pure an=
dare te ne uoleſſi,ue ne potreſte tutti andare di brigata.
328.Il P.quando uoglia ue ne ueniſſe,uedere.725. Si po=
treſtu hauere couelle, non che nulla.2007. Altri leggono
potreſti. Et queſta ſera ue ne potrete auedere.247. Come
uedere il P.722.Voi il P.richiedere &c.1900.Et s'io nõ po
trò,etc.673.Poterò non mai ſi dice.Et nel rozzo petto,nel
quale non era alcuna impreſſione di cittadineſco penſiero
potuta entrare.1140.Ma ſe ne ſarieno aſſai potute anno
uerar di quelle etc.36. Ne haurebbe potuti uedere ſenza
numero chi fuſſe attorno andato.35.Tu gli hai P.uedere.
128.Ne uecchiezza,ne infermità,l'hanno potuto rimo=
uere &c.113.Non haueua P.moſtrare &c.37. Che piu ſi
puo dire?40.Mi puo priuare di ſi caro diletto.222.Ciaſcũ
dee in quanto puo fuggire ogni cagione &c.265. Ne mi
puo altri che tu confortare.1679.In cotal'atto la puoi cõ
ducere.537.Et ſe tu quelle uoleſſi appoggiar ad alcuno ca
uigliuolo puoilo fare.i.il puoi fare.688.Colui,ilquale ſo=
lo cio , che ci fa biſogno,conoſce, & puolloci dare. 402.
& ſe eſſer puote , fate che iſta ſera noi ſiamo inſieme.
1746.Quanto potè,& ſeppe a ſeguirlo la confortò.259.
Et appreſſo,licentiati dalla Reina,chi uollè andare a ripo=
ſarſi,potè.1684.

POVERTA'. Lat: paupertas. Et aperse loro gliocchi la P.li quali la ricchezza haueua tenuti chiusi.268. Dalla P.di mio padre togliendomi.504.Et per P.nõ si marita.844. La P.non toglie gentilezza ad alcuno,ma si hauere.930.Sdegnato di uedersi per P.rifiutare.1174.Patiẽtemente la sua P.comportaua.1317.Douessero cosi lietamẽte uiuere della lor P.1077. Nella mente hauendo chell'honesta P.sia antico,& larghissimo patrimonio de nobili cittadini di Roma 2291.Egli con tutto chella sua P.fusse strema etc.1323.La P.è essercitatrice delle uirtu sensitiue,& destatrice de nostri ingegni,la doue la ricchezza, & quelli,& questi addormenta,& in tenebre riduce la chiarezza dell'intelletto. EP. E' assai la P.& libera,& ispedita,& etiãdio senza paura,nelle sollecitudini l'e lecito d'habitare. La ricchezza piena di ben mille sollecitudini,& da altrettante catene occupata,nelle fortissime rocche teme le insidie, & doue quella con poche cose sodisfa alla natura, questa con la moltitudine la corrõpe. EP.Le ricchezze dipingono l'huomo,& con li loro colori cuoprono & nascondono non solamente i difetti del corpo,ma anchora quelli dell'anima, che è molto peggio.La P.nuda,& discoperta,cacciata la hipocresia,se medesima manifesta,& fa che da gli intendenti sia la uirtu honorata,& non gli ornamenti. EP.Pensando che la P.sia una delle moleste cose del mondo a sostenere.Et conciosia cosa ch'ella sia cacciatrice d'allegrezza,& di riposo,fugatrice di honore,occupatrice di uirtu,adducitrice d'amare sollecitudini. PH.La P.è rifiutata ricchezza, ben non conosciuto,fugatrice de gli stimoli, laquale fu da Diogene interamente conosciuta. Tanto basta a P.quanto natura richiede. Sicuro da ogni insidia uiue chi cõ quella patientemente s'accosta, ne li è tolto il potere a grandi honori peruenire,se uirtuosamente uiue PH. A guisa di POVERA pellegrina.843.A molta P.gente &c.173. A rispetto di quella che ui si conuerrebbe fie P.cortesia.2321. Vna P.giouanetta.2376. Che le POVERE capanne habiti &c. 658.Molti Re furono gia POVERI.930.I lauoratori misseri & P.&c.38. Sempre cõ P. d'Iddio ho partito per mezo quello che ho guadagnato.101.L'alta uirtu nascosa sotto a i P.panni & sotto l'habito uillesco. 2383. Di quello che danno a P.176. Trouandosi in POVERO stato.181. Sono huomini di P.cuore.1756. Ilqual P.huomo essendo,di portare pesi a prezzo seruiua.228. Cõpar Pietro essendo POVERISSIMO &c.2110.Anchora che della sua gratia fusse P.2179.Gisippo ilquale uedeua P.& in istrema miseria posto.2313. Il padre che P.era &c.2376. Che POVERAMENTE gliel parea hauer riceuuto.2344.Et quiui con esso loro di quello che haueuano P.cenò.1206.La donna & la sua figliuola trouare assai P. stare.845. Et peruenuti P. uestiti in Londra.488. Et qual quà, & qual là assai P.in arnese,etc.273. Il primo Aphricano POVERETTAMENTE morisse in Linterno.EP.

Impouerire. Tre giouani fiorentini,hauendo il loro male ispeso,impoueriscono.263. Landolfo Ruffoli IMPOVERITO diuenta corsale.292.

POZZO,luogo per conseruar acqua.Deliberorono di legarlo alla fune & di calarlo nel Pozzo.343.Presso ad un P. 343. Hauendol costoro nel P.calato.343. Hauendo sete a quel P.ueniuano a beuere.344.Essendo Andreuccio nel fõdo del P.344. Come Andreuccio si uide alla sponda del P. uicino.344.Liquai a trarlo del P.ueniano.345.Che trouato haueа fuori del Pozzo &c.346.

PRATICO, ual esperto. Si come colui che molto era Pratico. 278.

PRATO.Vo.La.quasi parato.Era un P.di minutissima herba et uerde tanto,che quasi nera pareua,dipinto tutto forse di mille uarietà di fiori.604.Era un P.d'herba minutissima,& piena di fiori porporini , &c.1475.Vide sopra il uerde P.dormire una bellissima giouane.1139. In un bellissimo P.uicino alla città &c.2204. Al P.andarono bellissimo molto d'herbe,& di fiori,et pieno di dolce soauità d'odori , d'intorno alquale belli & giouani arboscelli erano assai con fronde uerdi, & folte,delle quali il luogo era difeso da raggi del gran pianeta PH.Vn picciolo P.da giouanetta herba coperto,assai piaceuole.PH. Et nella prima uera i fiori ne uerdi PRATI. 202. Et cominciauansi i fioretti per gli P.a leuare suso.1971. Io uo per uerdi P.riguardando i bianchi fiori,i gialli,& i uermigli le rose in sulle spine,e i bianchi gigli.2122. Con PRATELLI d'intorno , & con giardini marauigliosi.64. Qui son giardini,qui son P. qui altri luoghi diletteuoli assai.71. Nel fresco PRATELLO uenuti, si posero a sedere.126. In un P.d'altissimi alberi circondato.1139. Se n'andorono in un PRATICELLO nel qual l'herba era uerde, & grande.74.Vn P.uestito di pallida herba, per la stagione fredda.PH. Votossi con grandissimo romore la ampia PRATERIA,& niuna gente ui rimase. PH.

PRATO,città.82.1419.etc.Lo statuto PRATESE etc.1420. Erano quiui quasi tutti e PRATESI concorsi.1425.

PRAVITA'. Vo.La. la maluagità.Inquisitore della heretica P. 167.

PRECEDENTE,che ua innanzi. Che il di P.ueduto non hauesse &c.207. Della P.materia parlando etc.1172.

PREDECESSORE,il passato,cioè il morto,& ancho s'intende de uiui , come i primi stati in qualche ufficio.Come fatto haueа il mio P.141.Et secõdo il costume de suoi PREDECESSORI col Siniscalco delle cose opportune hauendo disposto.2120.La Reina per seguire de suoi P.lo stile.1966. Alginf Re de Longobardi,si come i suoi P.in Pauia città di Lombardia haueano fatto,fermò il solio del regno, hauendo presa per moglie Theudelinda rimasa uedoua etc.633.

PREDA , il furto &c. Vo.La. Accio che solo possedesse la guadagnata P.155. Accio che goda della P.laqual la lieta fortuna t'haueua conceduta.1164. Contento dell'acquisto di cosi cara P.1152.Et nelle sue mani tenente la P.tanto seguita ? 2213.

PREDETTA , cioè detta in prima.La qualità della P.infermità. 16. Et dimoraua la P.donna in quella casa. 252. Alcune cãzonette dalle PREDETTE dõne cantare.9.Et costumãdo egli alla corte delle dõne P.476. Tutta tre erano tra le P.sette dõne.59.Senza hauere per cio i PREDETTI uitij abbãdonati.947.I P.gẽtil'huomini etc.1882.Nel principio dell'anno PREDETTO.15.Dal P.Curiaci &c.430.

PREDICA. Frate Cipolla cominciò la sua P.1454.Andaua alle PREDICHE,staua alle messe &c.681.Et andando alla chiesa,& alle P.1664.Chelle P.fatte da frati il piu hoggi piene sono di motti, & di ciancie, & d'iscede.2429.Io al mondo usato ui farò la PREDICATIONE,& basciereste la croce etc.1443. D'homicida subitamente fu un gran PREDICATORE diuenuto.947.La fama PREDICATRICE di uitij &c. EP.

PREDICARE.

PREDICARE. Ma lasciando hora stare il P.2094.

Predicare, per publicare, diuulgare, celebrare, dire, etc. Cominciò della sua santità marauigliose cose a P.116. Che essa a guisa d'una ruffiana predicasse per lo figliuolo.506. I che rici quantunque la pacienza predichino.2139.

PREDONI, i ladri. Ilqual romore nó suole essere de P.PH.

Pregare, da præcor Lat: per supplicare etc. Pietosamente la cominciò a P. che etc.254. Ne a negare, ne a P. son disposta, per cio che ne l'un mi uarrebbe, ne l'altro uoglio che mi uaglia.923.2249. Ella di questo mi prega, & graua.725. Egli priega Iddio di starsi in pace.869. pregando un buon huomo che dentro u'era, &c.965. Et mandaui P. che ui piaccia etc. 2083. Et mádolla P. che lo douesse piacere etc. 2190. Per lo suo stato, & per lo suo essaltamento P.2383. pregandogli che col Re si operassono &c.518. pregandol ch'a miglior porto mi ponga per suo honore.1131. pregandola che di quelle contrade si dilungasse.549. pregandolo che questo tenesse celato. 262.1238.2026. Iddio essaudisce coloro, che'l priegano.80. Cominciò a pregargli per Dio, che nol douessero uituperare.1924. La cominciò a cōfortare, & a pregarla che nō piagnesse.154. La donna cominciò a pregarlo, che per amore di lei etc.1096. Et il Duca pregarono che loro la mostrasse.438. Et con dolci parole il P. che alla ingiuria nō guardasse.1244. Piu uolte il P. che moglie prendesse.2373. Et pregasse la sua damigella. 506. Che essi fusser chiamati, & lor si dicesse la lor intentione, & pregassersi che douesse lor piacere etc. i. si pregassero.61. La moglie di Spinelloccio PREGATA molto dalla moglie del Zeppa &c.1867. Per Dio adunque ciascuna dōna pregata sia, che non s'attenti di farmi in cio oltraggio. 2415. Colei sola è casta, laquale, o non fu mai d'alcuno P. o se pregò, non fu esaudita.536. Se uoi non pregate Iddio per me &c.110. Di quello che P. tanto per me sarà fatto quāto me ne imporrete.1245. La Lissa di cio da capo PREGATOLO molto, & promessogli di confortarsi &c.2241. Piu alla purità del pregatore, riguardādo, ch'alla sua ignoranza, o all'essilio del PREGATO.80. Se tu uogli che io faccia quello, di che tu mi hai tanto pregato, &c.128. Et dopo il molto hauerlo ammaestrato, & P. che piu a queste cose non attendesse.669. Le dōne che molto haueuano, ma in uano P. Gualtieri.2400. E da capo PREGATOLA, che occultissimo fusse.285. Come meglio sapea, pregaua il padre etc.142. Il chiamaua, et P. che uenisse.1018. Nicostrato che di cio la P.1660. Secondo che il marchese il P.2399. Le dōne che tutte pregauano.856. Quanti d'intorno u'erano, il P. che egli una roba gli donasse.2394. Et pregiuanlo, che mutasse la proposta gia detta.1468. Noi con certe orationi pregheremo Iddio, che in questa uita il ritorni. 804. Anzi preghiamo Iddio che ui dia tāti mal'anni etc.1922. Con loro insieme il pregò. 240. Et forte di cio condolēdosi gli P. &c.437. Anzi mi P. il castaldo.614. Tanto disse, & tanto P. & tanto scongiurò etc.742. Ogniun P. che di questa sua tornata con alcuno non parlasse.2363. Et pregogli per parte di tutte &c.62. Et P. che la guardia del contado prēdessero.842. Et P. che suso allui douessero andare.1732. Et pregolla che in cio fusse fauoreuole. i. la pregò.728. Et pregollo gli piacesse d'essere in sua compagnia. 277. Et pregomi che per suo amore io la tenesse.555. Che non condiscenda ad una che lo prieghi &c.533. Et per cio ui priego padre mio buono.95. Io P. Iddio & lui &c.246.1072. 267.459. Et Prego ancho si dice. Se uedi da potermi in alcū modo nel mio pristino stato tornare, pregoti l'adoperi.459 Et pregoui che uoi facciate fare un buon fuoco.1800.

Ripregare. Poi che la donna anchor da capo il ripregò &c.1590.

PREGATORE. Piu alla purità del P. riguardando.80.

PREGHIERA. La P. da Philomena fatta.679.

PREGIATO, cioè existimato. In opra d'arme & in cortesia P. sopra ogni altro donzello di Thoscana.1315.

PREGIO, & PREZZO si dice. uedi a Prezzo.

Dispregiare. Anzi mi ha dispregiata.860.

DISPREGEVOLE. al suo luogo.

PREGIONE, la Prigionia, la carcere. uedi Prigione.

PREGIVDICIO, il danno etc. Lat: præiudicium. Et se uoi uolete in P. del mio corpo, & della nostra anima essere di quella essecutore, a uoi sta &c.1424. Colui che in mio P. nuouamente uuole diuentare leale etc.1635.

PREGNEZZA, la grauidenza. La giouane quāto piu potuto hauea, la sua P. tenuta hauea nascosa.1279. Io fui nel debito tempo frutto della natura P. AM. Giulia PREGNA era stata presa PH. Disse. uedi Calandrino a parlarti come ad amico tu non hai altro male, se non che tu se PREGNO di moglieta.2010.

Impregnare, per ingrauedare. Rispose Calandrino. Gnaffe tu si le dirai in prima, ch'io le uoglio mille moggia di quel buon bene da I. etc.2039. Alla fe d'Iddio, non è hora la Tessa quella che t'impregnaua etc.2053.

Spregnare, per disperdere. D'hauer fatto Calandrino in tre di senza alcuna pena S.2015.

PREGO, & Priego, la preghiera. La uolle del suo P. sodisfare.289. La Belcolore dice che fa P. a Dio &c.1709. Senza P. aspettare &c.2311. Douere alcun P. per se porgere.923. Il tuo P. mi stringe a dirti quello, che io mai fuori che ad un fidato compagno, non dissi. LA. PREGHI, & Prieghi piu spesso. Ma da sua benignità mossa, & da Prieghi di coloro impetrata.79. Porgere i P. nostri nel conspetto di tanto giudice delle cose.79. Se i uostri P. non ci s'adoperanno. 108. Quiui mentre chella parlaua, furono lagrime sparte assai da buoni huomini, & allei porti molti P. che le piacesse &c.842. Et molti P. & promesse grandissime mescolate, niuna cosa ottenne.1073. Dopo molti P. la cōdussono addire chi ella fusse.363. Et dopo molti P. & grandi fatti gli.2349. Ma accio non furono troppi P. bisogno.1242. Nō ti possono mouere a pietate alcuna le amare lagrime, ne gli humili P. 1830. Non ostante i P. della sua donna, & le lagrime &c.2336. Che una donna naturalmente mobile possa fare a P. alle losinghe, a doni etc.534. Et piu uolte cō piatosi P. il domādauano della cagione del suo male.495. Et per gli humili P. poco di compassione gli uenne di lei. 1647. Per gli uostri pietosi P. &c.2417.

PRELATO, persona in dignità ecclesiastica. Ilqual si crede, che sia il piu ricco P. di sue entrate, che habbia la chiesa d'Iddio da Papa in fuori.181. Valoroso & sauio P. &c. 1392. Pēsa che tali sono la i PRELATI quali qui tu gli hai potuti uedere.128. Il Papa et gli altri suo maggiori P. etc. 685. Vno de i piu ricchi P. del mondo.2140.

Premere, per strengere, calcare, ponendo alcuna cosa graue sopra una men graue &c. Non hauendogli anchora l'asino leuato il pie d'insulle dita, ma premendo tuttauia, forte &c. 1354. Non ti conosci tu dolente che premendoti

tutto non uſcirebbe tanto ſugo, che baſtaſſe ad una ſalſa. 2052. Voi di cui tutto premendoui nõ ſi farebbe una ſcodella di ſalſa. 588. L'acqua ſpruzzando pareua da lungi argento uiuo, che d'alcuna coſa PREMVTA minutamente ſpruzzaſſe. 1475. Vide il giouanetto ilquale, oltre al dolore hauuto delle dita PREMVTE dal pie dell'aſino tutto tremaua, &c. 1354.

P remiare, per guiderdonare. Per P. il caualiere dello honore riceuuto dallui. 2231. Coſi adunque il magnifico Re operò il nobile caualiere altamente premiando &c. 2233.

PREMIO, la mercede, il guiderdone. Io ui priego in P. della mia uirginità che io ci recai &c. 2394. La ingiuria fattami in P. del grande amore &c. 1807.

PREMOSTRATO, cioè innãzi moſtrato. Poi che nel P. pericolo caduti ſi ueggono. 1027.

PRENCE, il prencipe; ne teſti antichi ſi legge PRENZE. Corſe la fama a gli orecchi del P. della morea etc. 425. Inſieme col P. etc. 429. Allhora il P. &c. 431. Da uno grande P. 810. Molti gran PRENCIPI furono gia poueri. 930. In guiſa di grandiſſime PRINCIPESSE ornate. PH.

PRENDER. A uoi homai ſta il P. partito in uolerui di cio conſolare. 98.

P render, per pigliare. Non uoglio che alcuna di loro poſſa P. uergogna. 43. Tãto ſoaue a ſentire, che ſermone dir nol poria, ne P. intentione d'alcuno mortal giamai. 222. Preſe quelle poche coſe che P. potẽmo. 322. Fe P. la donna in guiſa che romore far non poteſſe. 433. Chi quà, & chi là a P. ſecondo diuerſi appetiti, diuerſi diletti. 1124. Vẽni a prendere moglie. 2403. Della noſtra uita P. quelli rimedi che noi poſſiamo. 46. Guiſcardo ilqual io feci iſta notte P. 921. Fatte delle tue molte coſe, pochiſſime et opportune P. 2150 Che tu prenda queſti miei panni, & donimi ſolamente il tuo farſetto. 548. Che tu in queſto P. certezza dalle mie parole. 1838. Che honeſta coſa non è, che io tanto diletto P. di piacerui, & di cõſolarui. 886. Chi non prende tempo al quanto dauanti, non pare che bene poſſa prouedere per lo auenire. 213. Egli che ſapea, che io era femina, perche p moglie mi prendea? 1338. Et per cio prendendo le noſtre fante, & con le coſe opportune facendoſi ſeguire. 54. Grande ſperanza P. di douere potere anchora nello ſtato reale ritornare. 455. Et P. a conueneuoli hore tempo col mutolo ſe andauano a traſtullare. 625. Et da q̃ſto P. argomẽto. 1602. Tutto ſolo P. diporto per lungo ſpatio. 2165. Andare P. diletto &c. 76. Per auentura egli la ſi prenderà un giorno per moglie. 1066. prenderai quel cuore di cinghiale, & fa che tu ne faccia una uiuãdetta. 1067. P. un buon baſtone, & anderaitene al giardino &c. 1599. Iddio, & la uerità l'arme per me prenderanno. 61. Il domandò ſe allei aueniſſe che cõſiglio ne prenderebbe. 1075. Et a trargli l'oſſo potrebbe guarire, ma che il medico altro che per morto mai nol P. 1097. Quegli che per queſto ſi prenderebbono ſdegno. 651. Mal prenderei uendetta d'uno Re che mi faceſſe diſpetto, ſe d'uno ſparuiere io non haueſſi ardire di pigliarla. 1643. Io P. ſenza troppa deliberatione quello che m'offerete. 2174. Et uoi appreſſo cõ meco inſieme quel partito ne prenderemo che ui parrà migliore. 979. Fatti uenire ueſtimenti, et uiuande, con la maggiore fatica del mõdo a prendergli & a mangiare la conduſſe. 365. Liquali uolentieri & guida, & ſeruitori ne ſarãno, ſe di prenderli a queſto ufficio non ſchifferemo. 59. A me uenghi quel ueraciſſimo corpo di Chriſto, per cio che io intendo con la uoſtra licenza di prenderlo. 112. Di che la donna alquanto ſpauentata, il cominciò a uolere rileuare, & a dimenarlo piu forte, & a P. per lo naſo & a tirarlo per la barba. 1101. Se a uoi pur piace che io marito prenda, io nõ ne prenderò mai alcuno altro ſe io nõ ho Federico. 1332. Ma per cio che io non intendo di guaſtare in altrui quello che in me non ſo acconciare, nol P. 2174. Queſta tua figlioletta, per cio che buono aſpetto hà, io la P. uolentieri. 489. Auedendomi ciaſcuna di noi hauere ſentimento di dõna, non prenderſi per noi a quello, di che ciaſcuna di noi meritamente teme alcuno compenſo. 47. Grandiſſimo ſenno è il saperſi guardare dal PRENDERSI dell'amore di maggiore huomo ch'ella non ſia. 159. A cura delle quali infermità, ne conſiglio di medico pareua che ualeſſe, & per conſeguente debito argomẽto non ui prendeſſe. 17. Accio che egli niuna ſoſpitione P. 244. Et diceſſegli, che egli quelle coſe dell'horto P. 1496. Aſſai ben conobbe ſe diuenire innamorato, ſe guardia non ſe ne P. 2223. Il pregarono che moglie P. 2374. Pregandolo, che quello che gli piaceſſe P. & la donna gli rendeſſe &c. 577. Come che molta ſperanza nõ prendeſſero di queſto. 93. Che la guardia & il gouerno del cõtado P. 842. Quello piacer che noi poteſſimo, ci prendeſsimo. 53. Che noi P. modo conueneuole a ſeruare il mio honore. 1037. A me parrebbe che uoi prendeſte la dimeſtichezza di Buffalmacco. 1899. Auenga che ſconueneuole a te et a lui carnale amiſtà prendeſti. 380. prendete la croce & l'acqua ſanta, & appreſſo di me uenite. 823 P. adũque l'uno, & quello che preſo haurete, ſi ſia uoſtro &c. 2136. Et p cio, et la parte, et il tutto, come ui piace P. 2149. Tre giubbe di zendado, & diſſe P. queſte, &c. 2331. Queſte coſe che io ui reco, ſono il cominciamento, & per cio prendetele. 2144. Ecco il uoſtro anello, colquale uoi mi ſpoſaſte, prendetelo. 2399. Tanto piu d'allegrezza prendeua &c. 84. Queſta poluere piu & men faceua dormire colui ch'ella P. 810. Lorenzo che di cio niuna guardia P. etc. 1016. Et coſi ingeloſito tanta guardia ne P. &c. 1551. Delquale Ricciardo niuna altra guardia meſſer Licio alla ſua donna prendeuano. 1218. Et della ſua ſemplicità ſouente gran feſta P. 1712. prendi coteſti doni dalla magnificenza di monſignore lo Re. 524. Et per cio con lieto animo P. queſta che tu mia ſpoſa credi. 2403. prendila adunque s'ella t'aggrada &c. 2172. Se noi alcuna altra guida non prendiamo che la noſtra. 57. Almen diletto P. del ſeruire. 2316 Piu al buono animo di chi da riguardando, che alla quantità del dono, il prendiate. 2330. Che colui P. per marito etc. 2252. Vi darò il palafreno con queſta conditione ch'io prima che uoi il P. poſſa parlare alquante parole alla donna uoſtra etc. 699. Deh perche non prendo io del piacere quãdo io ne poſſo hauere? 152. Et P. di queſta qua quello piacere che io poſſo. 528. Perche io non mi P. queſto buon tempo mentre che io poſſo? 713. Poſtagli la laurea ſopra il capo, diſſe & io la P. uolentieri etc. 1123. Queſti fiorini. Sallo Iddio che mal uolentieri gli P. 1945. Tenendo forte con amẽdue le mani gli orli della caſſa a quella guiſa che far ueggiamo a coloro che per affogar ſono, quãdo prendono alcuna coſa. 304. Perche la Reina con l'altre donne PRESA una danza con lento paſſo &c. 73. Fatta la confeſſione, et P. la penitenza etc. 658. Commandò la Reina che una danza fuſſe preſa. 220. Allhora Gualtieri PRESALA per mano la

no la menò fuori.2380.Et di questa poluere tanta presa= ne che affare dormire tre giorni sofficiente fusse.811.Co= me che troppo reputassero agre & intollerabili le isperie= ze PRESE della sua donna. 2405. Et uolentieri prese la chiaue. 151. Et subitamente il P.una uergogna tale &c. 197.Il duca alla casa corso Vghetto P. etc. 997. Le donne furon trouate & P.col corpo morto. 1042. Pietro subita= tamente P.le cose sue.1199.Lauretta lietamente P.addire. 1271.Madonna tenete questi danari, & dategli a uostro marito,la donna gli P.&c.1691.Vlisse dopo molte tempe ste, in Trinacria forse da necessità sospinto prese terra.i. smontò. AM.In picciolo spatio di tēpo presero pesci. 2221. Vltimamente P. per utile & per honesto il consiglio del Re.2410.Le trombe sonarono P.l'armi,dierono de remi in acqua.1006.Et la donna desta & piangente P. 420. Et P. moglie.270.Et iui P.porto. PH.Accesa una lucerna,et PRE SI i suoi panni etc.1614.P. molti de gli huomini della uil la prestamente furono al mare.1157. Tutti con Iphigenia furono presi.1158.Dalle cotesti pani,perche la fante PRE SIGLI,et riconosciutigli etc. 1852. Con altri caualieri ar= me portare,presilo a riguardare etc.2245.Dioneo PRESO un liuto cominciò una danza a sonare.73. P. il suo cami= no,uenegli si ben fatto &c.183.Dallei P. commiato si par tì.212.1008.Perche l'abate con suoi P.ueggendosi. 2142. Hauere bisogno di risposta, per laquale preso non potesse essere.i.colto,ingannato.140.1046.Et per usanza haueua P.di sedersi sempre a questo testo uicina.1022. Ma poi che cosi P.ho per partito,io ui priego etc.2353.1158. Et messo gli le tenaglie in bocca,& preso uno de denti suoi, fu per uiua forza un dente tirato fuori, & quello serbatosi,& PRESONE un'altro,ilquale isconciamente magagnato Li dia hauea in mano,allui doloroso il mostrarono.1650. Re catasela in braccio,& PRESALA bene si,che partire non si poteua,disse.Anima mia dolce &c.737.Messer Ruggier PRESOLO,et quelle gratie rendute al Re, che a tanto duo no si confaceuano etc.2137.Et P.per gli capelli, & strac= ciatigli tutti e panni indosso.235. Et PRESOLE cō amen= due le mani il capo,le basciò la fronte.2256.Ilquale PRE SOMI per la cappa,& tirandomisi a pie &c.951. Et tro= uata la giouane nella sala, la presono per menarla uia. 2242.Auisando che rubato hauesse colui,il retennero, & P.2027.1226.

Soprap rendere,per sopragiungere o prendere alla spro= ueduta,& Sorprendere è poi de poeti. Ma la notte oscura il soprapreſe di lungi dal castello presso ad un miglio. 250.Mentre insieme s'accōpagnauano,auenne che una su bita pioua gli S.1408.Auenne che subitamēte un fiero ac cidente la S.2179.Et come è che lungo spatio stati fussero insieme,in cio dalla madre della giouane prima,et appres so da Currado soprapresi furono.372.Andreuccio in una notte da tre grandi accidēti et pericoli SOPRAPRESO, & da tutti iscāpato,assai felice a casa sua ne torna. 310.Il cō te fu ad un'hora da tanta marauiglia,et da tāta allegrez za soprapreso che appena sapeua che far si douesse.521.

SOPRAPRENDIMENTO. Et entrate dentro nel letto,trouarono i due amāti abbracciati;Equai da cosi su= bito S.storditi nō sapendo che farsi stettero fermi.1999.

PRENDITRICE.La prima P. delle sante armi. PH. Tu P.dell'animo del caro amante,&c.81.

PRENZE ne testi antichi, & PRENCE si legge ne moder= ni.uedi Prence.

P reparare,per ordinare. Accio che quello che alla Reina pia= cerà essere per domattina opportuno,si possa P.213.Et che quiui preparasse quello che bisognaua.600.

Parare,in uece di preparare,& presentare.al suo luogo.

P reponere. Vo.La.per antiponere,mettere innanzi etc.Grā= dissima gratia reputare mi debbo,che il nostro Re,a me tā ta cosa come è raccōtare della magnificēza,habbia prepo posta.2128.

P resa,Presala,Prese &c.all'infinito Prendere.

PRESENTAGIONI,luogo doue l'huomo si rapresenta per notificarsi. Che io dico sia uero, ue ne puo far chiaro l'ufficial del signore; ilquale sta alle P.239.

P resentare,per donare,dare, porre in presenza etc. I gentil huomini che a mio padre mi uoleuano P.468.I fiori occul tamente fe P.alla sua donna.2205.Costui di cassa non si ri cordaua,pur la prese presentandogliela la buona femi= na.306.Grandissimi doni promettēdo a cui o uiuo o mor to loro il presentasse.486. Et in quello habito di ragazzo per farlo piu uergognare gliel P.522.Et per potere hauere la dimestichezza di monna Belcolore; a hotta a hotta la presentaua,& quando le mandaua un mazzuolo d'agli freschi &c.1698.Portò certi falconi pellegrini al Soldano & presentogliegli.551.

Rappresentare.Vo.La. Per lo fresco dolore RAPPRESEN TATO ne uestimenti oscuri.790.La donna che fu tua,mā dò ista mane alla chiesa affar dir messe per l'anima tua, ilche Domenedio uuole che quiui rappresentato ti sia.i.re munerato.816.

PRESENTE,il dono,la mancia etc.Et per cio l'ultime gra tie,lequai rendere gli debbo giamai di cosi grā P.etc.934. Grāde et nobile è lo P.et pretioso il terreno,che si fatti frut ti produce. PH.Et come il P.dauanti di uoi sara posto. PH. Et adie.Nel principio della P.opera &c.2417.

Di Presente.alla particella Di. Quelli che si trouarono PRESENTI.i.astanti; in presenza.39. Nell'hauere a me= moria le cose preterite,o conoscere le P.i.in questo tempo.

PRESENTIALMENTE.Vo.La.Et destatolo, quello che P. allei auenuto era, disse essere ad un'altra interuenuto.1075.

PRESENZA.Lui essere beato nella P. d'Iddio. 119. In P. di tutti i monaci aprire la cella.151. Ma prima dallei uo= glio sapere alcuna cosa in tua P.2380.

PRESONTVOSO,ual Arrogante. nel testo antico si leg ge Presuntuoso. uedi al suo luogo.

P resero,Presi,Presegli,Preso &c.al suo infinito Prendere.

P reseruare. Vo.La.Et a P. la sua honestà grandissimo disagio ha sufferto.461.

PRESSO,Appresso,Appò,Dapresso,et Dipresso,di uno istes so significato,Lat:presens est,se egli da il secōdo,terzo quar to caso; et ual quanto,propinquo,& altre osseruationi di dire.Pietro & la donna non hauendo piu P.rifugio,se ne entrarono in una casetta antica.1376.1352.Io ho trouata una giouane secondo il cuore mio assai P.di qui.2377. Et in uece di quasi. Poi che io infermai,che sono P.otto di. 94.Gia uecchio di P.a settāt'anni.206.1895.Et poi presola di peso, credo che io la portassi P.ad una balestrata.1912. Et nel medesimo sentimento anchora, quando sta accom= pagnata con la che. Essendo gia Massetto P.che uecchio.i. quasi.631. La caualla era P.che fatta, ma tu fauellando hai guasto ogni cosa.2117.1299.Ne p tutto cio l'essere da cotal uēto fieramēte iscrollato,anzi P.che diradicato.885. Quando la giouane il uide P.fu che nō morì. 1189.Et gia

quasi haueuano le due giouani lo loro intendiméto P. che al fine recato. PH. Non gioia, ma P. che noia dir si potrebbe. i. piu tosto. PH. APPRESSO al suo luogo.

PRESTA, Preste, Presti etc. uedi Presto.

PRESTAMENTE, adue: ual ratto, tosto prontaméte etc. Et Philomena corsa P. ad uno alloro. 67. P. cominciò cosi etc. 77. Fecero P. uenire medici. 89. Et P. si fecero incontro a gentil huomini. 396. Veggendo la giouane, P. la riconobbe. 1210. Alqual il giudeo P. rispose. 132. Ma P. senza alcuna pietà presero, &c. 1264.

PRESTANZA, lo impresto. Presono dal lauoratore in P. due mantellacci uecchi &c. 1409. Et per cio che egli era nelle PRESTANZE di danari, che fatte gli erano, lealissimo renditore &c. 1687.

Prestare, accomodare. Vo. La. concedere, dare etc. per dare ad usura &c. A quali alcuno alleggiamento P. &c. 5. Messer Licio fattosi P. a madonna Giacomina uno de suoi anelli &c. 1232. 1690. Cominciorono a P. ad usura. 269. La quale ampia materia, accio che m'è stato proposto, mi presta di fauellare. 943. Et continouaméte in Inghilterra prestando. i. dando danari ad usura. 270. Alquanta fede P. alle parole, un poco si rallegrò. 1292. La donna udédo queste cose, & intera fede prestandoui. 1812. A ciascuno sogno tanta fede prestano. 1027. Equali ad ogni materia P. abondátissimá copia di ragionare, etc. 2177. Andiamo adunque, et assagliamo la naue, che Iddio alla nostra impresa fauoreuole, senza uéto prestarle la ci tien ferma. 1006. Gli Iddij niuna cosa tanto lieta ti prestarono, etc. 1164. Se spetiale gratia d'Iddio forza et auedimento non ci prestasse. 79. 1424. Che egli alcuna delle robe, che sue erano state, le P. 2400. Iddio ti presti gratia, come a me l'ha prestata, di farti Re. 2119. Danari gli harrebbono prestati. 1687. Hauendogli alquanti danari P. 1950. Lungamente pianse cinquecento fiorini renduti, & troppo piu i mille PRESTATI. 1962. Iddio, & santo Giuliano al suo bisogno maggiore gli haueano prestato soccorso. 263. 1643. 2356. 290. Oltre a questo PRESTATOGLI il cauallo. 309. Quello che io stata sono con uoi, da Iddio, et da uoi il riconosco, ne mai come mio il feci, o tenni, ma sempre hebbi come PRESTATOMI. 2393. Ilqual prestaua ad usura in Alessandria. 138. Liquali giouani prestauano ad usura. 1105. Li quali fiorentini quiui ad usura P. 88. Ilche ad un'hora a uoi presterà cautela nelle cose che possono auenire, et dar ui diletto dell'auenute. 716. S'ella non mi P. il mortaio io non le presterò il pestello. 1710. Lequai forze, io confesso; che io non le ho, ne disidero d'hauerle in questo; et se io l'hauessi, piu tosto ad altrui le presterei che io per me l'adoperassi. 905. Se io hauessi questi danari, sallo Iddio, che io gli ti P. incontanente, ma io non gli ho. 1958. A ciascuno segno tanta fede prestano, quanta presteriano a quelle cose; lequai uegghiando uedessero. 1027. Quantunque il pronto ingegno spesso parole presti, & utili, & belle secódo gli accidenti a dicitori. 1396. 1690. Di che Iddio ti P. gratia etc. 2119. I religiosi, a quai noi oltre modo credule troppo fede prestiamo. 650. I quali mille fiorini il sensale prestò a Salabetto. 1960.

PRESTATORI, usurari. Ruggieri era stato preso ad inuolare in casa de P. 1110. Condannati i P. in diece oncie. 1120.

PRESTO. Et è sempre nome & ual quanto pronto, sollecito, uigilante, apparecchiato; delqual si forma il uerbo apprestare & appresto, che è apparecchiare, & apparecchiato &c. come, Huomo Presto, &c. Accioche col suo P. partirsi, ricouerasse la sua dishonestà uenuta. 166. Che egli era dalla sua parte P. a douere fare cio, che che egli commandasse. 1685. Alla fine ui s'accordò, & rispose che era P. &c. 990. Et è P. di torre per moglie colei; &c. 1288. Haueua fatto fare un bagno, & nobilmente da cena, & essendo ogni cosa PRESTA, & niuna altra cosa; chella uenuta del marchese lei aspettádo. i. apparecchiata. 252. 1686. Che ella era P. d'essere domani in sulla nona etc. 726. Il guiderdone delle loro liete & PRESTE cortesie. 2370. Dar materia a gli inuidiosi et PRESTI a mordere ogni laudeuole uita. i. apparecchiati etc. 44. Pirro PRESTISSIMO andò per la scure. 1660. Dalla quale senza alcun martorio PRESTISSIMAMENTE cio, che udir uolle; hebbe della morte di Restagnone. 988.

APPRESTAMENTO, apparecchiamento. L'A. sollecitaua delle future nozze. 1159.

Apprestare, per apparecchiare, preparare &c. Affare A. la cucina. 2397. Ad una naue laquale io ho gia fatto secretamente A. ne meneremo. 1167. Et fatto loro A. un legno poi che finita fu la festa gli licentiò; Alcuni testi ha prestare che non sta bene. 566. Che senza indugio ciascun s'apprestasse di cio, che affare hauesse PH. Commandò che ciascú prendesse l'armi, et apprestassesi di resistere a nemici. PH. Alla naue APPRESTATA commandò le menassero. 1168. Ogni cosa opportuna hauendo apprestata. 1167. Quel che i cieli concorso infallibile apprestauano. i. apparecchiauano &c. Nuoue sollecitudini le piu uolte mi s'A. FI. s'apprestarono alla difesa. 1006.

PRESVMERE. Non gli pareua honesta cosa il P. d'inuitarlo, &c. 1384.

Presumere, per stimare, giudicare, conietturare, ardire &c. Séza sapere, o P. alcun della casa che cio fusse. 2247. 1660. Per quello che io presuma, egli se n'andò disperato. i. conietturi faccia giuditio. 759. Baldanzoso, & altiero, & di se ogni gran cosa presumea co suoi modi & costumi pieni d'isciede, & dispiaceuolezze. 1741. Marauigliossi Varrone della instantia di questi due, & gia presumeua niuno douere essere colpeuole. i. conietturaua, giudicaua &c. 1307. Vccidendo chiunque cio contrastare presumesse. 1167. Perche tu presumesti hoggi di riprendere le celestiali bellezze di madonna Lisetta. 952. Essi sono molti, et molto presumono. 889. Ma anchora contra la natura del le cose presumono di apporre il senno loro. 1063. Il Re udendo queste parole, subitamente presunse la Reina da similitudine di costumi & di persona essere stata ingannata. 641. Et per quello conobbi amore essere tornato, & presunsi colui essere uenuto. AM.

PRESVNTVOSO, uale Arrogante, in alcuni moderni testi si legge presontuoso. Femmisi innanzi poi presuntuoso Vn giouinetto fero. 881. Potesse del suo P. desiderio godere. 1155. Castigate ne hauete della nostra P. impresa. 211

PRESVNTIONE, l'arroganza etc. Non amore ma pazzia era stata tenuta da tutti l'ardita P. de gli amáti. 1993 Perche quáto le loro operationi ripigliare sia matta P. et bestiale, assai leggierméte etc. 2285. Tra quali ne furono di tá ta P. che ardirno di dir se hauerlo ueduto morto. 2346. Che tu non ti debbi marauigliar della mia P. etc. 1326. 1063.

Presupporre, cioè poner per caso. Ma se pure P. si uolesse; che io fussi stato di quelle lo inuétore. 2425. presupponendo che essi di nuouo nostro fatto &c. 2286. Ma presupponiamo che

moche cosi sia &c.2419. Ma PRESVPPOSTO che io magnanimo fussi.1827.

PRESVRA, la cattura. Iphigenia da molte nobili donne di Rodi fu riceuuta, & riconfortata, si del dolore hauuto della sua P. &c.1159. Haueua il Papa saputo la P. dell'Abate.2151. Il caso che sopraueнne della P. di messer Torello.2346. Della sua donna & del figliuolo, de quali mai dopo la P. sua niente haueua saputo.396. Martellino rispondeua motteggiando, quasi per niente hauesse quella P.237. Per la P. che subito fare di me faceste senza colpa .i. pigliarmi per prigione. PH.

PRETE, il sacerdote. Per cio che frate ne P. ci sara che'l uoglia, ne possa assoluere.91. [illegible]

PRETERITA. Vo. La. ual passata. Tante uolte piangendo, quante del marito, & de figliuoli, & della sua P. uita si ricordaua.361. Et se medesimo della sua P. trascuraggine biasimando.388. Ne l'hauere a memoria le cose PRETERITE. 2407. Volle ogni cosa sapere di tutti i suoi PRETERITI casi.524. Delle malageuoli opere nel PRETERITO fatte dallui.946.

PRETIOSE. Et carissime pietre P.2353. Molte P. pietre. 307. Con uolte piene di PRETIOSI uini.64. Et i uini ui furono ottimi & P.2218. Laquale anima mia il mio saluatore ricomperò col suo PRETIOSO sangue.96. Vno anello bellissimo & P.140. Et loro con PRETIOSISSIMI confetti, & ottimi uini riceuette.602.

PRETORIO. Il palazzo del pretore, magistrato, o Signore. Era Tito per auentura in quella hora uenuto al P.2304.

P rezzare, & apprezzare per stimare. Ma ecci di questi macigni si gran quantità, che appo noi è poco prezzata .i. stimata.1717.

Apprezzare. Lequali gli huomini schifano apprezzandogli poco.771. Il cui guarnimento non si saria di leggieri apprezzato.2358.

Disprezzare. Che nell'animo le temporali cose disprezzate haueano.762.

PREZZO, & PREGIO si dice. la ualuta, la stimatione, & far conto. Poco Prezzo mi parrebbe la uita mia a douere dare per la metà di quel diletto &c.941. Con quanti sensali hauea in Firenze, come se da spendere hauesse hauuti diece milia fiorini d'oro, tenea mano, ilquale sempre si guastaua quando al P. del podere domandato si perueniua.2004. Con un saccente barattiere si couene del P. etc. 2082. La mia uita quanto piu la guarderò, di minor P. sarà, & però anzi ch'ella diuenga piu uile prendila, io te ne priego per Dio.2172. Tante & si fatte pietre, che a conueneuole P. uédendole et anchora meno, egli era il doppio piu ricco.309. Dádo per iscritto tutta la mercatátia & il P. di quella.2927. Se gaia giouanezza in bello amáte dee donna appagare, o P. di uirtute, o ardire &c.2412. Et appresso disse, che gia per P. ingordo nó lasciarebbe stringédo lo il bisogno.1959. Disposta per picciol P. a compiacere a qualunque huomo.312.

PREZZOLATI. a prezzo, o per prezzo bé pagati &c. Vna maniera di beccamorti soprauenuti di minuta gente, che chiamare si faceuano becchini; iquali questi seruigi P. faceuano. alcuni altri leggono. Vna maniera di beccamorti soprauenuti di minuta gente, che chiamar si faceuan becchini, laquale questi seruigi Prezzolata faceua. cioè tolta a prezzo, & che per prezzo faceua tali seruigi.33. PRETIO al suo luogo.

PRIA, & PRIEGO, uedi Prima & Prego.

P riego, Priegoti &c. uedi all'infinito pregare.

PRIGION, La prigionia, la carcere: assai testi moderni háno Pregione. Et a Prigion perpetua furono dannati.1159. In PRIGIONE, & in cattiuità per lo Re Carlo guardato. 370. Colà se n'andò, doue Aldobrandino in P. era piu di paura della soprastante morte pensoso, che di speranza di futura salute.778. La onde egli di P. il trasse.2340. Et al presente con noiosa P.1163. Et non bastando al pagamento le lor possessioni per lo rimanente rimasono in P.273. Furono per PRIGIONI dati al Re Carlo.356 Et gittate in terra l'armi, quasi ad una uoce tutti si cófessano P.1150. Et arsa tutta la terra, & la preda, & P. sopra le naui posti.445. Se n'andò alla Prigione doue Rugieri era, & tanto il PRIGIONIERE lusingo, che egli la lasciò a Ruggieri fauellare.1118. Et quasi in guisa di confortatore col piacere de PRIGIONIERI, allui se n'entrò.779. Quegli che a capital pena sono dánati, non sono da P. con tanta guardia guardati &c.1551.

Imprigionare. Fargli I. &c.374. Commandò che in diuersi luoghi ciascun di loro imprigionati fussero.374. Furono presi, & per molte città diuisi, & I.2340.

Spregionare, torre di prigione. Poi che lo Siniscalco, & Saladino furono per le loro scuse spregionati. PH.

PRIMA, Pria, & Primiera. aduer: con la che, in uece d'anzi che. Se egli auiene, che io muoia, P. che io ui riuegga. 2339. Auéne che dopo lúgo spatio la giouane, P. che alcuno de suoi si risentì.1142. Haurete il mio palafreno, se io P. che uoi il prendiate, possa alquante parole parlare alla donna uostra.699.

Et in uece della innanzi, & di piu tosto, che senza la che. Alla chiesa dallui P. eletta innanzi alla morte, n'era portato.31. Hauédo P. per tutto cósiderata la dispositione del luogo.1258. P. hoggi che domane .i. ínázi, piu tosto. etc. PH. Et in uece di primieramente, o innanzi ogni altra cosa. Et allato postoglisi a sedere, P. il cominciò a cófortare, & appresso il domádò &c.94. Accio che io P. essempio dia a tutti uoi.69. Et per l'adiet. Vo. La. Delle quali, la P. & quella che di piu età era, pampinea chiameremo, & la seconda fiammetta.44. Et postisi nella P. giunta a sedere.64.

IN PRIMA, al suo luogo.

PRIA. Et spesso maledico il giorno, & l'hora, che P. m'apparue il suo uiso amoroso. 1128. Io fui il PRIMAIO huomo, a cui egli dicesse che egli era per isposare la Bergamina. 1598. Ripreso l'ardire PRIMAMENTE tutti gli uffici da Pápinea dati riconfermò, & appresso etc .i. primieramé te.214. Accio che l'ultime parole nó sieno discordanti alle PRIME.695. Certo uátaggio ne fu, che ella non fu la PRIMIERA .i. la prima. Et uoi anchora non mi haueuate mo-

strato ch'e monaci si debbā fare dalle femi e PRIMIERE come da gli digiuni et dalle uigilie, ne testi moderni si legge. Et uoi nō m'hauete mostrato ch'e monaci si debban fare delle femine come de digiuni, & delle uigilie.156. Egli non si compiè il quarto anno dal di del suo PRIMIERO innamoramento.1146. Niuna forza, niuna ingiuria faceua al P. &c.2190. Al luogo dal loro PRIMIERAMENTE ordinato.63.788.928.1684. Gisberto P. cio uedendo, si turbò forte.2206. P. alcune cose della qualità delle nouelle l'hanno richiesto.2419. Facendo in se stesso della sua PRIMITIVA uita cōparatione alla presente. AM. Lei per Reina del PRIMO giorno elessono.67.

PRIMAVERA. Lat. uer nouum. Quasi nel principio della P.15. Et nella P. i fiori ne uerdi prati.202. Era gia in ogni luogo quella stagione, nella quale la lieta P. gratiosamēte in ciascun luogo spāde le sue ricchezze, & che la terra di uarij fiori, et di rose quasi stellata, di bellezze cōtrasta col cielo ottauo, et ogni prato teneua Narciso, et la madre di Bacco gia haueua della sua pregnezza cominciato a mostrare segni, & piu che l'usato grauaua il cōpagno, oliuo gia da se anchora diuenuto piu graue per la presa uesta. Driope, et le misere Sirocchie di Phetonte, monstrauano similmente letitia, cacciato il misero habito del canuto uerno, i gai uccelli s'udiuano cō diletteuole uoce per ogni parte. Et Cerere ne gli aperti cāpi lieta ueniua co frutti suoi. & oltre a queste cose, il mio crudel signore piu fōcosi faceua i suo dardi sentire nelle uaghe mēti. FI. Ma poi che Phebo uenuto nel montone Phrisseo, rende alla terra piaceuole uestimento di fiori innumerabili colorato, allei dal noioso autunno suto per adietro spogliato, & gli alberi di gratiose frondi, & di fiori ricoperti sostennero i lieti uccelli, & le occulte cauerne renderono a prati gli amorosi animali, & i cāpi l'ascosa Cerere fecero palese & le Allodole imitanti l'humane cethere collo cāto gaie cominciarono a riprendere il cielo & tutta la terra dipinta, da argentali onde rigata si mostra allegra, & Zefiro suauissimo fra le nuoue foglie senza turbo furono rendute le fresche uie, et il cielo ugualmente porgeua segno di gratioso bene. AM. Nella fronzuta, & nuoua P. &c. nelle rime d'AM. Ma essendo gia Titan riceuuto nelle braccia di Castore, et di Polluce, & la terra riuestita d'ornatissimi uestimēti, & ogni ramo nascoso dalle sue frondi, & gli uccelli stati taciti nel noioso tēpo con dolci note riuerberando l'aere. PH. Ma poi che Phebo si uēne appressando al Montone Frisseo, et la terra cominciò a spogliarsi le triste uestigie del uerno, & a riuestirsi di uerdi, et fresche herbette, et di uarie maniere di fiori. PH. Et lo dolce tempo ritornato cominciaua a riuestire i prati, & gli arbori delle perdute frondi, hauendo Phebo toccato il principio del Montone. PH. Poi che la dolente stagione fu passata, & la dolcissima P. recata da Phebo hauendo gia di belle & nuoue herbette & di fiori la terra riuestita, & gli albori. PH. Il dolce tēpo era, & lo cielo tutto ridendo porgeua gratiose ire. Citherea tra le corna dello stellato Tauro splendidissimo daua luce, et Gioue chiaro si staua tra guazzanti pesci. Apollo nelle braccia della Aurora si uedeua. Phebea correa con le sue acute corna lieta alla sua ritondità. Ogni stella rideua, & lo sottile aere confortaua i uiuēti, & la terra niuna parte dimostraua ignuda. Ogni cosa piena d'herba, o di fiori si uedea, senza i quali niuno arbore saria trouato; Gli uccelli che lungamēte haueano taciuto, gratiosi canti dauano, ne alcuna cosa era senza lieto segno. FH.

PRINCIPAL. Vo. La. & Prencipal si legge in alcuni testi moderni. La Principal cagione per laqual mi mossi, è tolta uia.287. Pensa che tali sono in Roma gli prelati, quali qui tu gli hai potuti uedere, & piu tanto anchora migliori, quāto essi sono piu uicini al pastore PRINCIPALE.128. conuenire essere tra noi alcuno Principale, ilquale noi honoriamo, & ubidiamo cōe maggiore cioè capo o primo.66. Et massimamente p le feste PRINCIPALI.1433. Quello, pche PRINCIPALMENTE qui uenuta sono.1326. Quello a che la nostra età ci dee P. inducere.2177. Conuiensi l'huomo P. confessarsi de suoi peccati.686.

PRINCIPIO. Vo. La. il comenciamento, il nascimēto &c. La presente opera haurà graue et noioso P.11. Da cosi fatto P. &c.12. Hauere dato [illegible] suo ufficio.7[illegible]. Cō una delle sue nouelle all'altre desse P.77. Colui che di tutto fu fatto re sie dia P.78. Il conuito che tacito P. hauuto hauea, hebbe allegro fine.793. Alto P. ha dato la dōna a miei felici amori.1644. Nel P. della quarta giornata.2418. Et riguarda alquanto a i PRINCIPII delle cose [illegible]

PRIORIA. Vo. La. cioè beneficio ecclesiastico. Il Papa ricōciliatoselo, gli donò una grā P. di quelle dello spedale di quello hauendol fatto caualiere.2153. Il santo frate che cōfessato l'hauea udendo che egli era passato; fu insieme col PRIORE del luogo; & fatto sonare a capitolo &c.115.

PRISTINO, cioè primo &c. Da potermi in alcun modo nel mio P. stato tornare.459.

P riuar, per spogliare, leuar di libertà. Ne accidente nuouo, o pensier uecchio mi puo P. di si caro diletto.222. Deliberò di priuare di questa felicità il Prēce.429. Per cio che si uedea della sua speranza P.1161. Che l'amante ad un'hora lei priua d'honore.561. Di me lo feci degno, ma hor ne son dolente me priuata.880. Et è presto di torre per moglie colei, laquale si dice, che della sua uirginità ha P.1288. La pestilenza nelle parti Orientali incominciata quelle d'innumerabile quātità di uiuēti hauēdo priuate.14. Cosi nelle publice opportunità, come ne bisogni PRIVATI.2292.

PRIVILEGIO Vo. La. Et gabbādo il domando, se l'Imperator gli hauea questo P. piu che tutti gli altri huomini cōceduto.531. Saluo sempre il P. di Dioneo.595. Et al mio P. usato tornādo dico.1663. Conciosia cosa che a me paia essere certissimo queste nouelle non douer hauere spetial P. piu che l'altre cose.2418. I PRIVILEGI del Porcellana, iquali anchora che a bollare niente costassero &c.1456.

PRO. ual aitante, ualente, &c. Giouane bello, & Pro della persona 427. Il cui nome fu Guilfardo Pro della persona, & assai leale.1687. Diuenne di persona bellissimo, & Pro quanto alcuno altro.508.

PRODE, & Prodi. uedi Prodezza.

PRŌ, cioè utile, profitto &c. in uece di prode, leuatone l'ultima sillaba doricamente, & uiene dal latino prodest. Che uoi fareste dāno a noi senza fare a uoi Prò niuno.1912. Il domandò come i bagni fatto gli hauessero Prò.2151. Al lūgo andare come meritato hauea, uituperato senza Prò, pianse i peccati commessi.972. Non senza grandissime & amare punture d'animo conosco, & senza Prò il tempo che andare lasciai.1340. Se esso fu dolente non è da domādare, egli senza Prò in Pisa, & altroue si dolse della mal uagità de corsali. i. senza modo, senza misura.574.

Et in uece di fauore come uolgarmēte s'usa, non pero tolta dal latino. Con molti piu argomēti, et Pro, et Cōtra, etc. 71. Et prepositione. Essendo la Reina a sedere posta Pro tribunali. 1135.

Procacciare, per cercare, procurare etc. Essi dānano l'usura, et i maluagi guadagni, accio che fatti restituitori di quegli si possano fare le cappe piu larghe, P. uescouati, & l'altre cose maggiori. 764. 944. 1238. 2391. Io sono femina come le altre, & ho uoglia di quello chell'altre, si che perche io me ne procacci non è da diruene male. 1358. Se io credo che la mia donna alcuna sua uentura P. ella il fa &c. 528. Et per cio ua, & procaccia la salute del tuo amante. i. procura. 1157. Esso procacciando la mia salute assai bene dimostrato ha etc. 292. Tutti si procacciano di riducere a nulla et di cacciare del mōdo la christiana religione. 133. 134. Se possibile fusse ad hauerla proccaciarebbe che egli l'hauesse. 1319. Che di stanza si procacciassero &c. 2160. Et per cio procacciate di farmi uenire un santo & ualente frate. 93. Et quiui da una uecchia PROCACCIATO quello che bisognaua. 550. Temettero forte, seco dicēdo. Male habbiamo procacciato. Noi habbiamo costui tratto della padella & gittato nel fuoco. 240. Alla fante per la prima imbroccata porēdo hauere ben P. se n'andò alla prigione etc. 1117. O che so io se forse alcuno mio nimico questo m'ha P? 1983. Prontissimo a procurare la propria morte per leuare Gisippo dalla croce laquale egli stesso si procacciaua 2313. Anzi mi pregò il castaldo, che se io n'hauessi alcuno alle mani, che fusse da cio, che io gliel mandassi, & io gliel promissi. Ma tanto Iddio il faccia sano delle reni, quāto io ne procaccierò. 615. Vi dico, che io P. senza fallo che uoi di nostra brigata sarete. 1946. Et per conseguente tutti gli altri si procaccino di riducere a nulla etc. 133. Altri leggono procacciano. Et tanto procacciò, che egli con buona pace rihebbe la donna. 1546. Secretamente procacciarono loro uentura. 2002.

PROCEDENTE. Il basiliko, si per lo lungo, & continouo studio, si per la grassezza della terra P. dalla testa corrotta, che dentro u'era, diuenne bellissimo. 1022. Sciocche lamentanze sono queste, & feminili; & da poca cōsideratione PROCEDENTI. 2294. Et la fontana co ruscelletti P. da quella, tanto piacque alle donne etc. 606.

Procedere, andare auanti. Vo. La. Et uolendo gia il frate P. alla assolutione, disse ser Ciappelletto, etc. 105. Che da purità d'animo procedeua. i. andaua innanzi. 204. Et il pensiero, dalquale questa infermità procede. 500. Per lo quale essempio di bene in meglio procedendo la nostra compagnia. 69. D'una parola in altra P. 154. Ne uincere potresti le lagrime, ma P. uinto uerresti meno. 2275. Et selle mie orationi ui giouerāno, si procederemo innanzi. 1561. Dall'aiuto d'Iddio, nelquale io spero, armato di buona patienza con esso procederò auanti, dando le spalle a questo uēto. 904. Che egli a peggio douere operar procedesse. 1270. 2154. Ordinorono un grandissimo essercito per andare sopra nimici, & auanti che accio procedessero etc. 474. Si discretamente procedette la cosa, che niente se ne sentì. 630. 1790. Il giudice del podestà fieramente contro allui procedeua. 240. Ma auanti che ad alcuna cosa giudicare procediate, ui priego etc. 1424. Non come colombi, ma come galli tronfi con la cresta leuata pettoruti procedono. 1520. 122. Voi hauete rigidamente contra Aldobrandino proceduto. 782. Et con pari passo proceduti siamo studiando. 2290.

PROCESSIONI. Lat: precationes facere. Molte supplicationi, et in P. ordinate, & in altre guise ad Iddio fatte. 15.

PROCESSO, termine legale. Impetuosamente corse a formargli uno grauissimo P. addosso. 168. Et fu finito il P. di messer lo giudice sopra la morte di Pasqn cattiuello. 1062. Et per lo spatio, di tempo. Et hauendo Guiscardo questo camino appreso, piu uolte poi in P. di tempo ui ritornò. 916. Perche in P. di tempo auenne etc. 552.

PROCIDA. Vna isoletta ad Ischia uicina chiamata P. 1254.

PROCVRA. Vo. La. la cura, il gouerno, l'administratione. Riceuuta ser Ciappelletto la P. et le lettere fauoreuoli del Re etc. 88. Hauendo alla manifesta Simonia PROCVRARIA posto nome. 131. Auiene tal uolta che tale dināzi alla maestà d'Iddio facciamo PROCVRATORE, che da quella con eterno essilio è iscacciato etc. 80. Sollecito P. della mia morte. 1664. Che egli era gētilhuomo per P. etc. 1443. Alliquali si come a PROCVRATORI informati per esperienza della nostra fragilità forse non audaci di porgere i prieghi nostri etc. 79.

Procurar. Vo. La. per curare, sollecitare etc. Et come leal donne poi P. d'attenergli la promissione. 2205. Tito fatto prōtissimo a procurare la propria morte per leuare Gisippo dalla croce. 2313. Mi consigliano ch'io procuri del pane. 902. Che se ne fia nessuna, che cō parole, o cenni, o blandimenti in questo mio dannaggio cerchi, o P. se io il risapraggio etc. 2415.

PRODA, Prora, & Prua, la parte dinanzi della naue & ācho la riua d'un fiume, fosso, o simile. Sotto il becco della naue. 410. Et quella menata alla P. della naue, etc. 1009. Hora con una parola & hora con un'altra su per la P. del Mugnone. 1729.

PRODE, Vo. Pr. ual ualente, gagliardo, & per prudente, & saggio. L'uno & l'altro era P. huomo nell'arme. 1067. Essi uoleuano stare appresso a quel P. huomo, ilquale piu che'l lor maestro gli amaua. 514. Per cio che P. huomo, & ualēte era. 509. Come colui, che piu ch'altro, & costumato, & ualoroso, & P. & bello della persona era. 494. Ch'allei piacesse di uedere gli huomini PRODI & gagliardi colle lancie ferrate giostrando, &c. L A.

PRODEZZA, la gagliardia, la ualentia etc. Bellissimo giouane, & famoso in P. & in cortesia. 997. Se gaia giouanezza in bello amante dee donna appagare, o pregio di uirtute, o ardire, o P. senno, & costume, & ornato parlare &c. 2412.

PRO, in uece di ualente, uedi al suo luogo.

PRODIGALITÀ, larghezza & consumatione. Vo. La. Et guardati non forse tanto liberale essere desiderassi, che in P. cadessi, laquale a non meno male altri conduce, che l'auaritia. PH.

Producere, & produrre, per creare, generare etc. Concio fusse cosa che quel terreno producie cipolle famose per tutta Toscana. 1441. Piacesse a Iddio che questa nostra contrada producesse cosi fatti gentilhuomini. 2323. Io producerei le historie in mezo. 900. Et l'uno negando all'altro, in testimonianza ciascuno produsse fuori il suo anello. 143. Allaqual cosa la fortuna fu fauoreuole, & loro P. in un picciolo seno di mare. 1156. Ricominciò le parole, & produssele ad effetto. 1161.

date da Iddio, delle quali la questione proponeste. 143. propose di tornare a Parigi. 132. Seco P. di uolere personalméte uedere etc. 2317. Seco proposero di fargli di questa penna alcuna beffa. 1444. Et hauendo ueduto maestro Alberto uerso loro uenire, tutte si proposono di riceuerlo. 209. S'era proposta di uolerla maritare. 493. Affermãdose hauere seco proposto che mai di lei se non il suo marito goderebbe. 414.

PROPONIMENTO, ual proposito, determinatione, ordinatione etc. Lequal non gia d'alcuno P. tirate, ma per caso in una delle parti della chiesa tiratesi. 45. Aspettãdo luogo, & tẽpo al maluagio loro P. auenne etc. 248. Il mio duro P. si sarebbe piegato. 759. Et il suo fiero P. loro aperse. 363. Non ismossa del suo fiero P. 933. Come poteste uoi alcuno P. crudele pigliare contra di lui? 770. Ma in uano tal P. prendeua. 1296. Il tuo P. mostratomi sara occulto. 2164. Et lui con ogni sapere confortò nel suo alto & grande P. 2175. Senza mutare uiso, o buon P. in alcun atto disse. 2385. Con tutto questo P. bestiale sempre &c. 24.

PROPORTIONATA. Se ella è di persona grande, & bene ne suoi membri P. LA. Doue uoi tutti gli huomini uedete, con uisi ben composti, & debitamente PROPORTIONATI. 1416.

Propose, proposero, proposta, proposto &c. uedi all'infinito Proponere.

PROPOSITIONE. Commando, che ciascuno s'apparecchi di douere domani ragionare di cio che ad alcuno amãte dopo alcuni fieri & sfenturati accidenti felicemente auenisse, laquale P. a tutti piacque. 1124.

PROPOSITO, il proponimento. Hauendo del tutto mutato P. di quello perche andato u'era. 153.

PROPOSTA, Lat: propositio, nuntiatio etc. Alcuna bella nouella sopra la data P. contare. 217. Non uscendo della P. fatta dallei. 612. Addire una nouelluzza senza uscire del la P. da ridere. 943. Et pregauanlo che mutasse la P. gia detta. 1468. Chiunque della P. materia da quinci innanzi nouellare uorrà. 293.

PROPOSTO. prelato dignità ecclesiastica. Di lei s'innamorò si forte il P. della chiesa. 1740.

PROPRIA, Proprio, Proprie etc. uedi a Propio.

PROROGATIVA. Alli mariti piu che alle donne, niuna P. è conceduta &c. FI.

PROSA. Vo. La. la oratione Soluta. Lequai nouelle in fiorẽtin uolgare, & in P. iscritte per me sono. 886.

Prosperare. Vo. La. per secondare, andar di bene in meglio. Al la christiana uerità, laquale egli poteua uedere si come santa, & buona sempre P. etc. 123.

PROSPERE. Vo. La. cioè felici, seconde. il suo contrario è auerse. Essendo le cose de longobardi P. et in quiete. 633. Et hauendo PROSPERO uento. 398. Essendo stato di uoi ne PROSPEREVOLI passi conducitore. PH. Che'l loro andare & tornare facesse essere P. PH. Fer uela et tutto quel di PROSPERAMENTE uẽnero al loro uiaggio. 300. Eolo PROSPEROSAMENTE pingeua la naue a disiati liti PH.

PROSSIMA, cioè propinqua, uicina. Poi in P. parte tirati gli occhi etc. PH. Dinãzi alla casa del morto co suoi PROSSIMI si raunauano i suoi uicini, et altri cittadini assai. 31 Cercai di uolere PROSSIMANO andare. i. innamorato che mi stesse uicino PH. Piu PROSSIMANA tornata mi nuntiaua. i. piu propinqua. FI.

PROVA, et Pruoua, l'uno & l'altro si legge, ual esperiẽza. Et tu hora ne puoi per P. essere uerissima testimonianza. i. per esperienza. 1837. Et come io ci sarò acconcio, uoi ne potrete essere alla P. 1955. Che della mia uirtu mi sia conuenuto far P. 2268. Parendo tẽpo a Gualtieri di fare l'ultima P. della sofferenza di costei. 2390. Et per cio per P. pigliarne, in quanti modi tu sai ti punsi et traffissi. 2403. Et che io dica il uero, questa P. uene posso fare che in questa terra, io non ci fui se non da un poco fa in qua. 239. Perotto si cominciò con loro a mescolare et a fare cosi destramente o piu come niuno de gli altri facesse, ciascuna P. che tra loro si faceua nel correre, et nel saltare. 490. Rustico per uolere fare della sua fermezza una gran P. 861. Et tante d'una parte, & d'altra ne gli diede, che il mulo passò auanti si; che'l mulatiere uinse la P. i. la pugna. 2102. Domani uederemo che P. haurà fatto il consiglio uà al ponte all'oca. i. frutto. 2105. Accio che questa cosa non mi bisognasse nõ troppe PROVE, o PRVOVE mostrarti etc. 1597. Sofferire le rigide, et mai piu non udite P. da Gualtieri fatte. 2406. Et facendo cotale P. fanciulesche, si come di correre, & di saltare etc. 490.

INREPROBABILE. Et i loro costumi ti fieno i. dottrina alle uirtuose opere etc. LA. A PROVA, al suo luogo.

Prouar. Vo. La. per esperimentare, tentare etc. Auãti che quindi si dipartissono, da una uolta in su ciascuna P. uolle, come il mutolò sapeua caualcare. 625. Ho udito dire, che tutte l'altre dolcezze del mondo sono una beffa a rispetto di quella, quando la femina usa con l'huomo, m'ho piu uolte messo in animo di uolere con questo mutolo prouare se cosi è. 622. 1979. 2302. Si pensò il prete che hora era tẽpo d'andarsene uerso la Belcolore, et di P. sua uentura. 1700. 1420. prouando et riprouando quella dolcezza, laquale essa prima alle altre monache solea biasimare. 627. Coloro i sanno bene che l'hanno prouato et prouano. 6. Vedẽdomi paurosa della fantasma, m'insegnò una santa, et buona oratione, et disse che prouata l'haueua piu uolte. Ma sallo Iddio che io non haurei mai hauuto ardire andare sola a prouarla. 1499. Et accordatoci di prouarlo disse etc. i. di farne la proua. 834. Essi quelle cose loro di morte essere, o di dolorosa uita cagione prouarono. 401. O dolorosa festa, morta fos'io auanti, che io t'hauessi in tal caso prouata. 882. Ch'ella morte di Tebaldo è stata P. da frategli ad dosso Aldobrandino. 751. Ma per cio che cosi lieta, & festãte ti uidde, ti uolle prouare. allhora disse la donna. lodato sia Iddio, che egli ha me P. con parole, et te con fatti. 1601. Le forze della penna sono troppo maggiori che coloro nõ istimano, che quelle con conoscimento prouate non hãno. 1834. Et parmi che egli habbia prouato alla corte, che uno che ha nome Aldobrandino, l'uccidesse. 749. Si come egli molte uolte haueua P. i. fattone esperienza. 1464. Quelle sole il sanno che l'hanno P. 1550. Parendogli che da quegli occhi una soauità si mouesse, laquale il riempiesse di piacere mai dallui non PROVATO. 1143. Et non sappiamo come tu ti prouerai il rimanente. 1621. Cui che io mi tolga uoi prouerete con gran uostro danno. 2375. Per che non prouo io; cio ch'ella sa fare, poi che dice in picciolo tempo di guarirmi? 834.

Riprouare. Prouando, et riprouando quella dolcezza, laquale essa prima all'altre solea biasimare. 627. Gli ualenti huomini udendo questo anchora con piu parole il riprouarono, ma non potendo trarne altra risposta alla madre il dissero. 1068.

PROVATORI. Cosi come gli Iddij sono ottimi & liberali donatori delle cose a gli huomini, cosi sono sagacissimi P. delle loro uirtu. 1163.

Prouedere. Vo. La. per far prouisione, preparare. Et di simili cose quali allora si conueniuano fece P. a famigli. 2332. Et per cio è buono prouedere auāti che cominciano. 57. Che chi non prende tempo alquanto dauanti, non par, che ben possa P. per l'auenire. 213. Per alcuno medico alla sua salute fe P. 1804. Per meglio potere prouedersi. 2317. Se da alcuna cosa gli bisognasse temere, o P. 1513. Et in parte prouedette coloro che uenuti ui erano, et licentiolli. 177. Reputo ottimo di mutarsi di qui, & andare altroue, & il doue io ho gia pensato & proueduto. 594. Si come il duca dauanti haueua P. 431. Ma io non dimeno ho P. & trouato modo, che noi haurem del pane &c. 1511. Alle quai cose Iddio proueggia. 1522.

PROVEDIMENTO, la Prouisione. Et in quella non ualendo alcuno senno, ne humano prouedimento etc. 14. PROVIDENZA al suo luogo.

PROVENZA. Marsilia è in P. sopra la marina posta. 976. In P. furon gia due caualieri &c. 1082. Vn caualier PROVENZALE, etc. 2345. Secondo che raccontano e PROVENZALI. 1082.

Prouerbiare, per rimprouerare, improperare, uillaneggiare, o dire uilania. La moglie prouerbia Calandrino; & egli turbato la batte. i. dice uilania. 1711. Veggendolo uenire, comincio prouerbiando addire etc. 1230. Et qui non sono anchora uenuta, che prouerbiata sono stata. 2159. Fattasi alla finestra, PROVERBIOSAMENTE disse, chi picchia la giu? i. con uilania. 333.

PROVERBIO. Vo. La. quasi commune omnium uerbum. Accio che per uoi non si possa quello P. intendere, che communemente si dice per tutto, cioè chelle femine in ogni cosa sempre pigliano il peggiore. 206. Suolsi tra uolgari spesse uolte dire un cosi fatto P. etc. 526. Come che gli huomini un cotal P. usino. Buon cauallo & mal cauallo uuole sperone &c. 2093.

PROVIDA, ual prouista. Vo. La. Io P. delle cose che debbono uenire PH. Egli uuol essere PROVIDO conoscitore, & de pensieri &c. PH. Prima che piu s'accenda il fuoco, PROVIDAMENTE pensiate di stutarlo. PH.

PROVIDENZA. Vo. La. il prouedimento. Per cio che'l parlare della secreta P. & intentione de gli Iddij, pare a molti duro, et graue. 2286. Et senza la P. d'alcuno huomo ci sappiamo regolare. 56. Prouedimento al suo luogo.

PROVINCA. herba. Et soura essi una leggier ghirlanda di P. 2219. La testa con leggiadretta ghirlanda di Prouinca coperta. AM.

PROVINCIE. Hauendo cerche molte P. christiane. 2317.

PROVISIONE, il salario. Vo. La. Et ci da continouamēte buona P. 323. Et da loro hauendo buona P. al loro seruigio si rimase. 639. Della P. che dal padre donata gli era. 2018.

PRVDENZA, et Prudentia. Laudeuole cosa, et necessaria molto ne principi è la P. senza laquale niun regno ben si gouerna &c. PH.

PRVNO, uirgulto spinoso, sterpo spinoso. Vo. La. Niun cāpo fu mai si ben cultiuato, che in esso o ortica, o triboli, o alcun P. nō si trouasse mescolato tra herbe migliori. 2425. Et per lo Arbore. Come colui che si credeua per la gran ricchezza del figliuolo fare del P. un melarancio etc. Pr. quādo uno uuole fare uno di uillano gentile, o di picciolo grā de. 1066. Vestito d'un cuoio, che da PRVNI il difendesse. Spine. 913. Gran copia di pungenti P. belli di uerdi frondi et di biāchi fiori. AM. P. spinosi. uedi a Brouchi. In un luoco pieno di pungenti ortiche, & di PRVNICCIVOLI. PH.

PVBESCENTE. Vo. La. Pubescere si dicono i giouani quādo cominciano a mettere quella lanugine, che è la prima lana delle guancie. Nell'età P. del giouane &c. AM.

PVBLICA. Vo. La. cioè cōmune, palese etc. Nella strada P. &c. 34. L'auttorità delle PVBLICHE leggi. 48. Cosi nelle P. opportunità, come ne bisogni priuati. 2292. Et i luoghi PVBLICHI di Roma sō pieni d'antiche imagini etc. 2291. Et essendo ad ogni huom PVBLICO lui uagheggiare la moglie di messer Francesco. i. manifesto. 698. Pensò di uolergli in P. et di fuoco far morire. 1262. Vdirsi cosi in P. cōmendare. 1963. Qui non solamente dalle parenti di lui fu pianto, ma PVBLICAMENTE quasi da tutte le donne della città, tratto della corte publica sopra gli homeri de i piu nobili cittadini fu portato alla sepoltura. 1048.

PVBLIO Quinto Fuluio &c. 1259. Vn giouane chiamato P. Ambusto. 2307.

PVERILI, cioè di putto. Et da occulta uertù desta in lei di cuna ramemoratione d'e Puerili lineamenti del uiso del suo figliuolo. 387.

PVGLIA, regione. Nel regno di P. 362. Per le fiere di P. & a comprare & a uendere. 2109. In P. se n'andò. 2292. In segno d'amoreuolezza, & d'amistà alla guisa POGLIESE nol chiamaua se non compare Piero. 2110.

PVGNO. Vo. La. la man chiusa. Et diedegli si gran P. in su la testa. PH. Et co PVGNI stretti dette queste parole cadde semiuiua nelle loro braccia PH. Cominciò a dargli delle PVGNA et de calci. 235. Ristretti in se gli spiriti senza alcun motto fare, chiuse le P. allato allei si morì. 1074. Et quanto puote menare le mani & piedi tante P. et calci le die etc. 1612. Io le die prima di molte P. 1912.

Pugnere, PVGNENTI etc. uedi di sotto a Pungere.

PVLZELLA, o POLCELLA come si legge in alcuni testi moderni, la donzella uergine. Io son femina, & non huomo, et Pulzella partitami da casa mia. 282. Io non ho uicina che Pulzella ne sia andata a marito. 1372. Vicina non haueua, che Pulzella ne fosse andata a marito. 1467. Restituta al padre per Pulzella ne ua a marito. 399.

PVLCI, le Pulici animaletti noti. Ma gli attempati si come esperti sanno meglio doue stanno le Pulci. 1836.

Pungere. et Pugnere ancho si dice. Vo. La. per stimolare, trafiggere, forare etc. Il maestro, sentendosi assai cortesemente P. &c. 210. Il ronzino sentendosi P. etc. 1197. Tutta uia chi ua tra queste nouelle leggendo, lasci stare quelle cose che pungeno, et quelle che dilettano legga. 2426. Et tafani in grandissima quantità abbondanti, e quali pugnendola sopra le carni aperte, si fieramēte la stimolauano etc. 1842. Come un ualente huomo di corte, et non senza frutto, pugnesse d'un ricchissimo mercatante la cupidigia. 191. La nouella da Dioneo raccontata con un poco di uergogna punse i cuori delle donne ascoltanti, & con honesto rossore apparito ne loro uisi ne diede segno. 157. 2384. Queste parole punsero amaramente l'animo del Re. 2229. Et per cio per proua pigliarne, in quanti modi tu sai, ti punsi, et traffissi. 2403. Che chi allhora l'hauesse punto non si sarebbe sentito. 2223. L'Angiolieri di grandissimo dolore PVNTO. 2026. PVGNENTI. Con le P. sollecitudini d'amore &c. 1163. P. pruni AM. uedi a Pruni.

Punire,

unire, per castigare. Quasi l'ira d'Iddio a P. le iniquità de gli huomini con quella pestilenza &c. 26. 556. Che io come magnanimo mi ritragga dal punirti della tua maluagità. 1829. Facendoui morire, di cio ui punisca. 1423. Per l'iniquità delle femine, si couiene il bastone che le P. 2094 Et per cio liberalo, & me che l'ho meritato punisci. 2306. Accio piu cagione non hauessero di mormorare contra di lui quando il monaco punisse. 151. Accio che io t'hauessi della tua colpa cosi punita come io ho lui della sua. 1851. Accio che i peccatori sieno puniti. 782. Ritroua l'ingannatore, ilquale PVNITO etc. 525.

PVNITIONE. Vno monaco caduto in peccato degno di P. 145. Degno di P. 1662. Et come i falli meritano P. cosi i beneficij meritano guiderdone. 1268.

PVNITORE. Se non che il fuoco fusse di cosi fatta maluagità P. 1059.

IMPVNITA. al suo luogo.

P unse, Punsero etc. all'infinito Pungere.

PVNTALMENTE, particolarmente, a punto &c. Et per cio ui priego padre mio buono, che cosi P. d'ogni cosa mi domandiate, come se mai confessato non mi fussi. 95.

P untare, & Pontare, per spingere, urtare, &c. Cominciò a gridare, apritemi, apritemi, & egli stesso a P. col capo nel coperchio dell'auello si forte, che ismossolo, per cio che poca ismouitura haueua. 623. ne testi antichi si legge Pontare.

PVNTE, come quelle dell'arme, et per qualunque cosa acuta, & pungente; & per meta: Io il uidi morto dinanzi alla mia porta di piu P. di coltello. 774. Deh nõ aspettiamo piu P. di quelli ferri &c. PH. Che intorno a se non hauesse nimici morti, & che non fusse passato da cento P. PH. Le mosche si fieramente la stimolauano, che ciascuna le pareua una PVNTVRA d'uno spontone. 1843. Con maggiore P. trafisse la donna. 2388. Con grauissima P. di cuore ascoltaua. FI. Non senza grandissime PVNTVRE d'animo &c. 1340. Vi priego, che quelle P. lequali all'altra che uostra fu, gia deste, non diate hora a questa. i. dolori. 2402. Fra le folte spine tutti si pungeuano, & dalle P. pareua che sangue uscisse PH.

P untellare, ponere puntelli per sostenimento, per fermare, fortificare etc. Furono all'arca, laquale era di marmo, & con loro ferri, il coperchio, che era grauissimo, solleuaron tanto, quanto uno huomo ui potesse entrare, & pontellaronlo. 347. Ma poi che costoro hebbero l'arca aperta, & puntellata, in questiõ caddero che ui douesse ẽtrare. 350.

PVNTELLO, è legno, o traue che si pone per sostenimento di alcuna cosa che nõ caggia. Preso tempo, tirorono uia il P. che il coperchio che l'arca sostenea, & fuggendosi lui dentro dell'arca lasciarono rinchiuso. 349.

PVNTO, quãdo dinota tempo. Vo. La. In che mal'hora nacqui, in che mal P. ci uenni. 1510. Quella che infino a questo P. fatto hai. 1822. Il giouenil desiderio, ilquale quasi in un medesimo P. hebbe perfettione. 1516. Et a me uenne armeggiando egli in si forte P. ueduto, che dell'amore di lui mi si accese un fuoco nell'anima. 2239.

Et in uece di niente, mica, nulla, o alquanto. Messere se uoi mi uolete P. di bene. 1578. Non facendo P. di uento, uerano mosche in grandissima quantitate. 1843. Calandrino in tãta festa entrò dello spesso uedere costei, che egli non lauoraua P. 2042. Andiamo a uedere se'l fuoco è P. spento. 1797. Et con uoce sommessa senza P. mostrarsi crucciato, disse etc. 1803. Et certi PVNTI della luna. 572.

APPVNTO. La pelo &c. uedi al suo luogo.

PVNTVRA, & Punture. uedi a Punte.

P unzecchiare, per punger, stimolar col pugno, spignendo, come si fa per destare uno addormentato. Di che Gianni marauigliãdosi punzecchiò un poco la donna, et disse. Tessa odi tu quel che io odo? 1494.

PVNZONE, il pugno. Messer Philippo, come uide Biondello, fattoglisi incontro, gli diede nel uiso un gran Punzone. 2086. Egli l'haueua dati forse mille PVNZONI per lo uiso. 1619.

P uo, Puoi, Puoilo, &c. uedi al suo infinito Potere.

P uol, non si scriue. Pò, & Puo poi si usa in uerso.

P uole, Puosela, Puosero, Puosi, etc. uedi al suo infinito Ponere.

P uote, Puotè, uedi al suo infinito Potere.

PVPILLA. Vo. La. Et per Pupilla di ciascũ occhio è un carbonculo. PH.

PVR, aduer. Si truoua posto in diuersi sentimenti; & prima per corrispondente della particella non che. Le biade anchora abbandonate erano, senza essere non che raccolte, ma Pur segate. 40.

Et per corrispondente della Quãtunque, & di anchor che. Quantunque la materia della mia seguente nouella sia in parte men che honesta, ue la Pur dirò. 1335. Laqual nouella anchor che dishonesta sia, nondimeno ella è tanto da ridere, ch'io la Pur dirò. 1755. Pur nondimeno tuttauia sospettaua. 148.

Et in uece di casu quo. Ma se Pur' auenisse, che Iddio la uostra ben disposta anima chiamasse a se. 111. Morendo senza confessione sarà gittato a fossi, et se egli Pur si confessa, i suoi peccati son tali, che il simigliante ne auuerrà. 91.

Et in uece di anchora. Niuna cosa è al mondo, che tanto le dispiaccia, quanto fai tu, & Pur ti uai riprouando. 676.

Et in uece di certamente, o senza dubbio. M'è stato inuolato il porco. Disse allhora Bruno. Deh come puote essere questo? Io il uidi Pur hieri costì. 1772.

PVRE, aduer. Lat: tandem, solamente. Ne fu una bara sola quella, che due, o tre, ne portò insiememente, ne auuẽne Pure una uolta. 36. S'io hauessi P. hauuto in pensiero di fare una di quelle cose, che uoi dite, credete uoi, che io creda, che Iddio m'hauesse sostenuto tanto? 103. Tenendosi beato chi P. un poco di quelli potesse hauere. i. solamente. 118.

Et in uece di nondimeno. Et come che questo a suoi niuna consolatiõne sia, Pure a me nelle cui braccia egli è morto, saria in piacere. 1040. Ben so però, che P. a quella hauendo riguardo, con minore diligenza fie la mia udita. 294.

Et in uece di anchora. Et doue tu Pure in su la tua ostinatione stessi duro, la doue io per molto sauio ti teneua, io te harò per uno scioccone. 1636.

PVRA. Vo. La. ual netta, semplice etc. Considerata la P. intentione della donna. 2206. uedi Puro.

P urgare, per punire, & per purificare, nettare, mondare, lauare. Vo. La. La tribolatione laquale uoi hauete, u'è auuenuta per uno peccato, ilquale uoi commetteste, che Domenedio ha uoluto in parte P. con questa noia. 755. 1395. Et certo egli è il uero, che le limosine, & le orationi purgano i peccati. 763. Fu da molte immonditie purgata la città da ufficiali sopra cio ordinati. 14. I peccati, che tu hai infino all'hora della penitenza fatti, tutti si purgheranno. 686. Et dimostrare che con limosine i peccati si purghino, &

con le messe.763.In quel luogo là; oue io purgo con grãdissima pena le colpe mie.1670. Spurgare al *suo luogo.*

PVRGATORIO. *Di necessità conuiene ch'egli uada in Purgatorio.803.*

PVRITA'. Vo.La. *la fanciullezza, la semplicità etc. Piu alla P. del pregatore riguardando, che alla sua ignorãza.80. Et molte altre cose disse della sua lealtà, & della sua P.117. Et famosi a credere, che da P. d'animo proceda il non sapere tralle donne, & con ualent'huomini parlare.204. Io conosco la P. dell'animo tuo.2207.*

PVRO, *netto.* Vo.La. *Et pregogli che con Puro & fratelleuole animo a tenere loro compagnia, si douessero disporre. 62. uedi Pura.*

PVSILLANIMO, *di poco animo.* Vo.La. *Vn P. giouanetto, etc.2228. Noi siamo, mobili, ritrose, sospettose, P. & paurose.56. Sei tu cosi P? cosi Scaduto? etc.* LA.

PVTATIVO. *Essendo io di padre incerto figliuola, due ne tenni per padri, ma gia il P. & forse uero, etc.* AM.

PVTENTI, *cioè puzzolenti. Venga il nuouo & uiuo fonte, che dalle P. lordure si laui.* PH.

Putire, *per puzzare.* Vo.La. *Et entrati dentro all'uscio sentirono ogni cosa P. perche anchora non s'era ogni cosa potuto nettare, che non putisse.1921. Et Andreuccio* putendo *forte, disse l'uno, non potremo noi truouare modo che costui si lauasse un poco doue che sia, che egli non putisse così fieramente? 343. Io ui dico che ella ui potrebbe gittare, o percuotere in parte, che ui* putirebbe. *1911.1626. Che adunque uai cercando sotto i mantegli delle uedoue, anzi di diauoli, doue leggiermente potresti truouar cosa che ti P?* LA. *Fe loro a uedere che la bocca* putiua *loro, & ammaestrogli, che quando a Nicostrato seruissero, tirassono il capo adietro.1647.*

PVTRIDA, *cioè marcia, corrotta. Infino a tanto che la piagha si nasconde al medico, diuiene ella P. & guasta il corpo; ma etc.* PH. *Quando le piaghe sono recenti & fresche allhora si sanano con piu ageuolezza, che le uecchie gia* PVTREFATTE *non fanno.* PH.

PVTTANA, *la meretrice, cioè quella che per prezzo diuulga il corpo suo. Dire, che tu se P.1625. I ghiottoni, i tauernieri, i* PVTTANIERI, *et gli altri di simile lordura dishonesti huomini.* EP.

PVZZA, *et* Puzzo, & Puzzore; *il fetore, & cattiuo odore. Andreuccio a se medesimo dispiacendo per la P. che alllui di lui ueniua. 338. Io sento la maggiore P. che mai mi paresse sentire.340. Di fame et di* PVZZO *tra uermini del morto corpo conuenire morire. 350. Chell'aria tutto paresse dal P. de morti corpi, & delle infermità, & delle medicine compresso, &* PVZZOLENTE.25. *Letame P. &c. 1847. Ne prima essendo egli entrato dentro cosi P. fu l'uscio riserrato.1920.*

Q *ha pouero suono, & senza la u, consonante, che la sostiene nõ può hauer luogo; & è ueramente muta; & truouandosi innanzi ad essa la a, o la o, nel latino, ui si interpone nel mezo la c, nel uolgare, eccetuandoui Aquila Aquilone, & i suoi deriuati; come Acqua, nacque, nocque, piacque, &c. Se questa lettera sta col suo punto, tra latini significa* Quintilius. Quintus. Quintius. Quinctius. Que. Quæ. Qua. Quia. Qui. Quo. Quod. Quibus. Quando. Quare. Quomodo. Quartum. Quanti. Quero. Quæsiuit. Quẽadmodum. Qualis. Quadrum. Cur. *et* Q. Quod. Quantum. Quur. Quæstio. Quẽ & Q̄. Querendum. Quatenus. & Q̊. Quo. & Q. Q. Quæcunque. Quãquã. Quoque. & Q. Q. *uel* Q̄Q̄. *uel* Q. Q. *Quinquennalis. et ne i numeri* Q. *dice cinquecento &* Q̄. *cinquecento milia.*

QVA, *hora stanza, & hora mouimento, et tempo dimostra, & dassi alla prima persona, & quando* Qua & La *insieme si pongono, se la* Qua *si prepone* Qua *si dice; se si pospone si dice* Qui. *Chi* Qua *con una, & chi* là *con un'altra fuggendo. Chi* Qua *et chi* là *fuggendo.57. Et senza che tu diuenterai molto migliore, & piu, costumato, & piu da bene* La *che* Qui *non faresti.1068. Et pensa che tali sono* Là *i prelati, quali tu gli hai* Qui *potui uedere.128.*

Et similmente si dice Di qua, Colà, Dilà. *Accio ch'io* Di là *uãtar mi possa ch'io* Di qua *amato sia dalla piu bella donna che mai formata fusse dalla natura.451. Che senza essa parlandosi* Di qui; & non Diqua *si dice.* Di qui *alle porte di Parigi. Villa assai uicina* Di qui. *S'io* Di qui *fossi fuori, et simili. Fassi anchora con la* Costà *quando con la* Qua *si pone. Ne possa* Costà *una sola piu che* Qua *molte. E' il uero che qual uolta si dice* Di qua, *per dir di questo modo, non si dice gia mai* Di qui, *anchor che* La, *non s'accompagni con la* Di là, *o accompagnandouisi si posponga, ma dicesi* Di qua. *Et se* Di qua *come* Di là *s'ama. Et similmente dicesi etiandio* In qua *sempre, si come* Infino a Qui, & Qua giu, Qua su, Qua entrò; Costà su, Costà giu, Di Costà, *come* Di colà, Colà su, & Colà giu &c. *Che egli si fa bene anchor* Qua *etc.872. Che quelle sono che le donne* Qua *chiamano rose.1286.* Qua *picciolo fanciullo trasportato.1287. Hora in* Qua, & *hora in* là *sospinto dal mare.302. Io uoglio andare a truouare modo, che tu esca di* Qua *entro.150. Se i frati di* Qua *entro cantino i loro ufficij.47. Ho ueduto dare* Qua *di fuori ogni di, &c.173. Che le uirtù di* Qua giu *partitesi, etc.194. Per dar* Qua giu *ad ogni altro intelletto alcũ segno di quella, etc.879. O sirocchia mia io sono* Qua su.1854. *Dalla mia pueritia in* Qua, &c. PH.

QVADRAGESIMA. Vo.La. *Oltre al digiuno della* Q. *ne testi antichi si legge oltre a digiuni delle* Quaresime. *98. uedi* Quaresima.

QVAI *in su l'aurora son le nouelle rose.1963. Cosi anchora le* Quai & e Quai, &c.

QVAL, *pronome relat: seruiente al mas. & alla fem. Meuccio destatosi disse.* Qual *se tu? i. chi se tu? 1668.*

Et per chi. E nostri cittadini da Bologna ci tornano, Qual *giudice, &* Q. *medico, &* Q. *notaio.1875. Fatto chiamare il siniscalco & domandato* Q. *gridasse. altri leggono chi gridasse. 1370.*

Et accompagnata con diuerse particelle. A suoi seruigi huomo Q. *che egli si fusse o giouane o altro. i. chiũque si fusse, o di che sorte.29. Sperando che Iddio mandasse* Q. *che aiuto allo scampo suo.302. Diragli,* Q. *hora egli ti parla piu, ch'io amo molto piu lui ch'egli nõ ama me.1790. Tindaro al seruigio di Philostrato & de gli altri due attenda nelle camere loro,* Q. *hora glialtri intorno alli loro ufficij impediti attẽdere nõ ui potessero.69. Et che starebbe bene* Q. *hora fusse fuor delle mani di Ghino.2148. Nõ fugge ꝗsto bẽ,* Q. *hor disio di rimirarlo in mia cõsolatione.222. Et replicata* Q. *per una bisogna* Q. *per un'altra.527.*

QVALE. Sostã. *Non sono le mie bellezze da lasciare amare ne da Tale, ne da* Q.949. *Ecco Gisippo io nõ so* Q. *io mi*

dica,che io faccia piu, o il mio piacere,o il tuo,etc.2277.

QVALI.Et ogni cosa piena di fiori,Q.nella stagione si poteuano hauere.64.

QVAL, Quale,Q.ali,Quai & relatiui con i loro articoli li,le,de,ali,da,&c.cosi nel genere masculino,come feminino,& relatiui de loro antecedenti, in infiniti luoghi et nó altrimenti si truoua appresso il Boc.

QVALITA,la conditione, sing.& plur.Vo.La.Secondo la Q.del morto,ui ueniua il chericato.31.Nomi alle Q.di ciascuna conueniente.44.A dimostrare a chiunque apparisce ne nostri habiti la Q.& la quantità delle nostre miserie.48.Il Re,& la Marchesana ad una tauola sedetteno, & gli altri secondo lor Q.ad altre mense furono honorati.163. Perche debitamente dinanzi a giusto giudice uno medesimo peccato in diuerse Q.di persone non dee una medesima pena riceuere.478.Egli pessimamente secondo le Q.delle persone, & gli atti che accadeuano proferiua. 1378.Maladiceua la Q.del tempo,la maluagità della dóna, & la lunghezza della notte.1801. Il freddo fu d'altra Q.&c.1818.Farui accompagnare per la Q.del camino,che affare hauete.2354.

QVALITATIVA.Glie tanto il grande amore ch'io porto alla uostra Q.mellonaggine da legnaia &c.motto, uedi alla particella mellonaggine.1881.

QVALVNQVE, ual ciascuno,& si da alla qualità delle cose dellequali si ragiona,et posta sola non si regge,però cóuien hauer seco la uoce di che si fa il ragionamento,dinotando cosa molto grande, o molto picciola,come a dire sia come si uoglia;& truouasi nel numero plur. & nel sing. In Q.sepoltura scoperta trouauano,piu tosto il metteuano.33.Da impetrare Q.gratia,&c.130. Inuitato ad uno micidio,o a Q.altra rea cosa.64.Tra amici et parenti,& Q.altra psona.80.Si che maggiore peccato hauete cómesso in Q.l'una di queste tre cose dette.769.Io conosco niuna altra cosa,altro che buona dire poters i di Q.sia di costoro, &c.60.Q.alte cagioni costà truouasti deono essere finte.FI.Q.donne si siano,etc.FI.

Et in principio orationis cum exclamatione.O crudelissime spelunche,o inferno,o Q.altro essilio piu giu si nasconde prendetemi,etc.FI. O Q.Dij dimorate nel celestial choro. PH.O uoi Q.Iddij habitatori,etc.AM.

QVANCHE, uedi alla particella Vn Quanche.

QVANDO.Vo.La.adue:di tempo.I cópagni andauano appresso & Q.una,& Q.un'altra pietra ne ricoglieuano i.hora una,& hora un'altra.1725.Et Q.a pie,et Q.a cauallo secondo che piu destro gli ueniua.207. Gli incominciò a souenire Q.d'una quátità di danari, & Q.d'un'altra.1097.Q.sani erano.27. Q.moriuano.29.Q.non la uedeua, &c.1698.

Et con l'articolo.Il Q.sia a tua posta,del Come non ti trauagliare.PH.Et doue potremo noi essere insieme ? a cui la donna rispose.Signor mio il Q.potrebbe essere qual hora piu ui piacesse.1745.

QVANTA.Vo.La.si riferisce al numero etc.& ual chente etc. A dimostrare Q.sia la forza delle belle risposte. 158. Tu sai Q.& quale sia la ingiuria che tu m'hai fatta. 379. QVANTE uolte noi ci uorremo ricordare, &c.51.O QVANTI grã palagi,Q.nobili habitari rimasero uoti,etc. 41.Q.& quali sieno stati i giouani,etc.51.

QVANTO,uedi piu basso.

QVANTITA.Vo.La.Bisognandogli una buona Q.di danari.138. In pochi anni grãdissima Q.di danari auanzorono.270. Aperto un gran cassone, di quello grandissima Q.di danari,& di gioie trassono.983.944.994.Per grãdissima Q.di moneta cóuenutosi.2204. Percio che anchora non erano le morbidezze d'Egitto, se non in picciola Q.trapassate in Thoscana.1451. Con quella Quantità medesima di mercatãtie,che egli haueua portate.295.D'innumerabile Q. di uiuenti hauendo la pestilenza le parti orientali priuate.14.

QVANTO.aduer. Vo. La. Doloroso Q.mai alcun'altro. 338.Et se questo concedono le leggi, Q.maggiormente a noi,etc.46.Tãto dico,Q.alla uostra dignità s'appartiene. 65.Tãto piaceuole,& costumato,Q.alcun'altro.476.

Et replicato per ornamento.Ma Q.sien sante,Q.poderose,& di Q.ben piene le forze d'amore.1136.

QVANTVNQVE,ual benche,quanto si sia &c.Liquali da grossi salari & sconueneuoli tratti seruiuano, Q.per tutto cio molti non fussero diuenuti.28. Q.cio che ragiona Pampinea, sia ottimamente detto,non è percio cosi da correre affarlo.56. Quãtunque da persona degna di fede udita l'hauessi.19.

Et in uece di tutto quello che. Alqual pareua pienamente hauere ueduto Q.desideraua della patienza della sua dóna.2401.Q.appo coloro,che discreti erano.i.ben che.2.

Et in uece di quanto. Natural ragione è di ciascuna,che ci nasce la sua uita Q.puo,aiutare,& cóseruare,& difendere.46. Gualtieri alqual pareua pienamẽte hauere uedu to Q.desideraua della patiẽza della sua dóna, etc.2401. Et in uece di Bẽche.Q.appo coloro che discreti erano.1.

QVANTVNQVE VOLTE gratiosissime donne meco pensando etc.1. Quante uolte mai, non è da usare.10.

QVANTVNQVE egli si sia.i.di che conditione si sia.5.

QVARANTA.Che'l lasciate a costui per trent'otto soldi, egli ual anchora Q.o piu.2026. Di età forse di Q.anni. 576.Conuien che duri Q.di.687.Questo peccato gli fece il Vescouo piangere Q.di,ma amore & isdegno gliel feceno piangere piu di Q.noue.1754.Il QVARANTESIMO giorno uenuto.PH.

QVARESIMA. Gli haueа dipinta in la sua sala la Q. 1891.Ne uigilia,ne quattro tẽpora,ne Q.185.Vna mattina di Q.2080. Oltre a digiuni delle QVARESIME.98.

QVADRAGESIMA, uedi al suo luogo.

QVARTA.Vo.La. Philomena la terza,& la Quarta Emilia,&c.44.La terza uolta et la Quarta,& la quinta,etc. 1346.Egli nó si compie il QVARTO anno dal di del suo primiero innamoramento.1146.

QVASI. Vo.La. ual come che, quasi che,poco manco, &c. Q.l'ira d'Iddio a punire le iniquità de gli huomini,&c. 26.Quasi auisando niuna persona in quella douere rimanere.27. Per laqual strada Quasi di necessità passaua ciascuno, che di ponente uerso leuante andare uoleua.2155. Quasi resuscitata.2197.Quasi morta.2213.Quasi furiosa.2367.I sommi Imperadori,& i grandissimi Re non hãno Quasi altra arte che d'uccider.2169.

QVATORDICI.Gia sono Q.anni passati,etc.391.Il sole Q.uolte ad un medesimo punto è ritornato.PH.

QVATTO, cosi haue il testo nelle rime d'AM.non però io stimerei essere scorrettione di stampa,& direi Guatto, & è uocabolo che hà piu del Napolitano,che del Thosco:et se

Thosco il uogliamo dire, tãto piu Guatto, che Quatto debbiamo dire, quanto ha un non so che di somigliãza con la particella Aguato. Vuol dire Quatto, o Guatto, colui che raccoltosi in se, si ristringe in un luogo, & inuisibile stassi ad udire, o a uedere quello che altri si faccia, anzi han per usanza in Napoli & in altri luoghi d'Italia di dire Guatto Guatto, replicandola, come sarebbe addire, colui se n'è andato Guatto Guatto, quasi dica rimesso rimesso, con desiderio di non essere ueduto. Dice adunque il Boc. nelle rime d'AM. Io mi leuai del luogo, ou'era Quatto stato ad udire, & a uedere il giorno tanto di ben quanto fu patefatto.

QVATTR'AGIO. Egli è di duagio infino a treagio, & hacci di quegli che'l tengono di Q. &c. deridendo et alludendo a doagio & a treagio, come che essendo di Q. uaglia ancho assai piu, che di duo, et di tre, & nõ spetie di tela come è detto a Doagio, pur questo poco o nulla importa. 1705.

QVATTRO, numero indeclinabile. Tre, o Q. bare da portatori portate. 36. Le loro fanti che erano Q. 68. Truouai che erano Q. piccioli piu. 104. L'un diceua, otto di eran passati, l'altro sei, l'altro Q. 238. Egli non erano anchora Q. hore compiute. 1153.

QVATTRO tempora. Digiuni & Quattro tẽpora, & uigilie d'apostoli, etc. 572.

QVE, in uece di quelli & di quei. Dandosi a Que tempi in Frãcia a sacramenti grandissima fede. 84. La doue in Que tempi solea essere il loro mestiero, etc. 193. La piu bella femina che si uedesse in Q. tempi nel mondo. 403. Il piu dilicato caualiere, che a Que tempi si conoscesse. 476. Quiui chiamati Que mercatanti che presenti erano stati alle parole. 543. Che il uero diceuano Que ualẽt'huomini in Caffa. 867. Con Que danari, a quai Folco puote porre mano. 993. Torgli Que pãni, & quel ronzino, etc. 1198. Per uedere fare il tomo a Que rauiuoli, & maccheroni. 1717. I lauoratori di Que cãpi, etc. 1918. Fattosi chiamare di Que baron, etc. 162. Quãtunque di QVEI di ch'era stato ucciso colui, etc. 756. Et Q. gẽtilhuomini che ui sono assai. 1068.

QVEGLI, sin: et plu: cioè in uece di quello, & di quelli. Da una parte mi trahe l'amore, ilqual io t'ho sempre piu portato che alcun padre portasse a figliuola, & dall'altra mi trahe giustissimo sdegno preso per la tua gran follia. Quegli uuol ch'io ti perdoni, et questi uuole che io contra mia natura in te incrudelisca. 922. Il maestro si come Q. che tutto tremaua di paura, non sapeua che farsi etc. 1917. Dico che a ciascuno per un giorno s'attribuisca & il peso, et l'honore, & chi il primo di noi essere debba, nella elettione di noi tutti sia, di quelli, che seguirãno, come l'hora del uespro s'auicinerà; Q. o quella sia, che a colui, o a colei piacerà, che quel giorno hauerà hauuta la signoria. 77. L'abate si come Q. che con Ghino niente haueua affare, &c. 2141. Il ualent'huomo si marauigliò, si come Q. che mai guatata non l'hauea. 659. Q. dall'altra parte molto sollecito diuenuto. 1052. Et in uece di quelli. uedi a Quelli. Laquale cãzone notata da tutti diuersamente da diuersi fu intesa, & hebbeui di Q. che intendere uollono alla Melanese. 883. Domani è Venerdi, & il seguente di, Sabbato, giorni per le uiuande, lequai s'usano in Q. alquanto tediosi alle piu genti. 592.

QVEI, uedi alla particella, Que per quelli.

QVELA. Quel pozzo ueniuano a bere. 344. Con QVELLA pestilenza, etc. 26. In Quella aduer: uedi alla particella In. Ilche in QVELLE ne guarirono, etc. 30.

QVELLI, sempre si scriue nõ ui seguitando uocale, & quãdo ui seguita la uocale, o la S, accompagnata da un'altra consonante, si die scriuere Quegli, come Quelli cãti, Quelli balli, &c. Poi Quegli occhi, Quegli amanti, Quegli studij, Quegli spiriti, etc. Et QVELLI cotãti erano huomini et femine di poco & grosso ingegno. 28. Ne mai dẽtro a QVELLO uscio entrò, etc. 585.

Et in uece di quella cosa. Che Quello che il natural corso delle cose non haueua potuto a sauij mostrare, etc. 37. Credendol uago di QVELLO che sono & deono essere uaghi gli huomini. 1337. In Quello, uedi alla particella In.

QVERCIA, arbore noto. Trouata una grandissima Quercia a quella legò il ronzino. 1201. Tu sai che per lo primo colpo nõ cade la Q. 1635. Et nel mezo forse di non minore grandezza di quelle che'l matto Erisithone uiolò cõ le tagliente scure staua una bellissima Q. porgente grãdissime ombre con gli amplj rami di nuoue frondi carichi, & mostrãti lieti signali di copiosa prole. AM. Sotto una fronzuta Q. di riposo uago, etc. AM. I boschi, ne quali solamẽte QVERCIE ueggiamo. 1964. Et di robuste Q. etc. AM. Le ramose Q. abbondãti di molte ghiande, etc. AM. Tutte erano boschetti di QVERCIVOLI, di frassini, & d'altri alberi uerdissimi, & ritti. 1474. Anichino leuatosi, & nel giardino andatosene cõ un pezzo di QVERCIVOLO in mano, &c. 1600. Giosepho trouato un bastone tondo d'uno Q. giouane se n'andò in camera, &c. 2104.

QVERELA. Vo. La. la querimonia, il lamento etc. Dinanzi ad huomini che giusti giudici sieno alla mia Querela, si come credo che uoi sarete. 1644.

QVERIMONIA, la querela. Vo. La. Con gran Querimonia dalle monache fatta, che l'hortolano non ueniua a lauorare l'horto. 627. Questo fu al padre di Sophronia grauissimo, & con suoi parenti, & con que di Gisippo, ne fece una lunga et gran Q. 2283. Et dopò molte QVERIMONIE piangendo gli disse. 670.

QVERVLI, cioè lamentanti. Vo. La. Ode i Queruli uccelli fremire con dolci canti. 11.

QVESTA, assolutamente. Vi prometto se Q. mi perdoniate, di mai piu in cio non peccare. 156.

Et accõpagnata con sostãtiui in infiniti luoghi. Assai u'erano di quelli, che di Questa uita trappassauano. 32. Era con si fatto spauento Q. tribolatione entrata n'e petti de gli huomini. 27. Et pẽsò nõ potere alcuna di QVESTE tre leggi piu l'una che l'altra lodare. 139.

QVESTI, sing. in uece di costui, o di questo; ma è dismesso affatto, et solo si usa nel plur. ordinariamẽte parlando. L'abate per potersi piu pienamente informare del falso commesso da costui, auisando che Q. accorto non si fusse. 151. Caminando adunque Alessandro con costoro, gli domãdò, chi fusse i monachi, & l'Abate; alquale l'uno de caualieri rispose. Q. che auanti caualca, è uno giouanetto nostro parente, etc. 274. Et tutto il loro studio pongono in ispauẽtare le menti de gli sciocchi accio che porti Q. il pane, colui mandi il uino, quell'altro faccia la pietanza per l'anima de passati. 763. Dall'una parte mi trahe l'amore, et dall'altra il giustissimo sdegno. Quegli che uuole ch'io ti perdoni, & Q. uuole che io in te incrudelisca. 922.

Et nel plur. Marauigliossi Varrone della instantia di Questi due.

sti due.2306. Et come che Q. cosi uariamente oppinanti non morissono tutti, etc.27. Et da QVESTO argométo mossi.26. Sia certo di Q. &c.1658.
In Questo, uedi alla particella In.
STA, in uece di Questa, uedi al suo luogo.
QVESTION, ual dubbio, lite, etc. Vo.La. Ma poi che costoro hebbero l'arca aperta, in Q. caddero, chi ui douesse entrare.350. Egli era testè con uno, di cui mostra, che quella arca fusse, alla maggiore Q. del mondo che colui domandaua i danari dell'arca sua, & il maestro rispondeua, che egli non haueua ueduta l'arca, etc.1113. Et fu posto costui tra gli altri giudici ad udire le Q. criminali.1757. Et a Q. uenuti, l'uno che era piu forte, occise l'altro, etc.2303. Il Saladino guardaua di pigliarlo nelle parole per douergli mouere alcuna QVESTIONE.139. Dioneo questa Q. è da te, & percio farai che tu sopra essa dia senteza finale.1373. Perche ne facciamo noi Q. io pure ui uidi, et s'io ui uidi, ui uidi in sul uostro.1655. Alla Fiámetta commandò, che nouellãdo trahesse loro di Q. i. di dubbio, etc.2214 I miei fatti mi traggono a douere soluere la dura Q. di costoro, che di loro habbia l'homicidio cómesso. 2307. Tra loro una Q. si fu fatta, quali fussero gli piu gentili huomini di Firenze.1412. Forse piu caute ne diuerrete nelle risposte alle QVESTIONI che fatte ui fussero. i. dimãde dubbiose.136. Quasi a tacite Q. messe rispondere intendo. 2418. Testimonianze false có sommo diletto diceua richiesto, & non richiesto, & dandosi a que tempi in Francia a sacramenti grandissima fede, non curando fargli falsi, tante Q. maluagiamente uinceua, a quãte a giurare di dire il uero sopra la sua fede era chiamato, etc. i. Liti.84.
QVESTIONARE. Il Q. con parole potrebbe distendersi troppo, tu diresti, & io direi, etc.537.
Questionare. Essendo madõna Lisetta con una sua comare, & insieme di bellezze questionando per porre la sua innanzi ad ogni altra, disse etc.962.
QVESTO, uedi alla dittione Questa.
QVI. Significando stato, & mouimento, & si dà alla persona, come alla particella Qua ti dimostra, & dirassi di qui al porto, & non di qua al porto. Luogo assai uicino di qui & non di qua, etc. & quando si dà al tempo, come di qui a domane, etc. Non uoglio gridare Qui, doue la mia semplicità mi condusse.241. Io non uerrei Qui.1658. Noi di moriamo Qui.47. Qui & fuor di Qui & in casa mi sembra star male.49. Non credi tu trouare Qui, che'l battesimo ti dia? etc.127. Rimanerui Qui.893. Di Qui a quindici di; alcuni testi han Quiui.1944.
QVIVI, in quel luogo, uedi al suo luogo.
QVIETE. Vo.La. Con lei si giacque, & piu mesi lieto & in in Q. con quella dimorò.446. Essendo le cose de longobardi prospere & in Q..633. Di hauere il di delle feste alcuna consolatione, alcuna Q.1549. Et a me partorire perpetua Q.2403.
QVINCI, ual di qua; alcuna uolta ual a questo modo, cosi &c. Ma guarda che per la tua uita di Q. innanzi di simile nouelle noi non sentiamo piu. 1627. Et se di Quinci usciamo, &c.48.
QVINCI entro, cioè di qua entro. Io son certa che ella è anchora Q. & risguarda i luoghi de suoi diletti.936.
QVINCI giu. Il gittarmi a guisa di disperato Q. giu auanti a gliocchi tuoi.1832.
Et in uece di a questo modo, Da questo, & cosi. Et Quinci fatta la confessione.658. Et Q. tacendo.705. Percio che se Q. nó comincia la cagione del mio bene potere adoperare 802. Et Q. cominciò a distinguere le parole di lei.1140.
QVINDI, ual Poi, Q. riuolta alla cópagna disse, etc.1674. Vna sua sorella gli die per moglie, et Q. gli disse, etc.2309 Q. fatto il corpo della bella donna ricogliere, etc.1010.
QVINDI, cioè di là, o da quel luogo. Et fatto fare un palagio simile a quel di Nathan, cominciò affare le piu smisurate cortesie, che mai facesse alcuno altro a chi andaua o ueniua, per Q.2157. Domandò chi egli fusse, et qual bisogno per Q. il portasse.2163. Ma egli uide le porte & le finestre, & ogni cosa serrata; di che egli dubitò forte, che morta non fusse, o di Q. mutata.748.
QVINDI GIVSO, cioè dall'alto al basso, cioè di là in giu. Quella tauola con lui insieme se n'andò Q. & niun mal si fece nella caduta.330.
QVINDICI. Vo.La. Percio che non sono Q. di che un loro fratello, &c.749. Et non ha anchor Q. di, etc.1705. Di età forse di Q. anni, etc.1237.
QVINTA. Vo.La. Et la quarta Emilia, & appresso Lauretta diremo alla Q.44. Et essendo gia passata presso, chella Q. hora del giorno, etc.1299.
QVINTI cogno. Triumphi menati da Q. in sul Romano Campidoglio.2201.
QVINTO Fuluio, nome proprio.2259.
QVINTILIANO. Chi conosciuto nó l'hauesse non solamente un gran rettorico l'harebbe istimato, ma haurebbe detto essere Tullio medesimo o forse Q.1441.
QVIRINO. Madonna Lisetta da ca Q.948.
QVIVI, ual in quel luogo, ma non doue sei tu. Et andone con esse in Cipri. Q. con quella quãtità medesima di mercatãtie, trouò essere piu altri legni uenuti.295. Volle il Vescouo sapere come questo fusse auuenuto, che egli Q. con la Ciutazza fusse a giacere andato.1753. Cioè che tu uada all'auello doue fu sotterrato Scánadio, & lui tragga di quello, & rechigliele a casa Q.1982.

R leuatogli la E sua interprete è uoce di animale, come di Rospo o uuoi dir Botta; & la uoce sua è aspra, ma di generoso suono, si raddoppia, ne cópositione detto habbiamo dell'altre consonanti, cosi ne futuri, soggiontiui, et infiniti priui di una sillaba, come uorrò, uerrei, harrei, uorrei, terrei, torrò, terrè, &c. porre, torre, &c. che uenirò, uenirei, toglierò; toglierei ancho si dice etc. et ne uerbi, et nomi leuatagli una sillaba di mezo, come horrãza, horreuole & simili, dirò direi, farò farei, per semplice r si scriuono, anche che paiano sincopati impercio che facere, et dicere, non sono in uso, ma si bene fare, & dire. & nella lingua latina essendo puntata in tal modo. R. dinota Roma. & Romanus. Res. Rex. Regis. Regnum. Regulus. Ruina. Rura. Recte. Retro. & R. Res uel Rem. & ℞. Responsum. Respondit. Res. Rus. Rex. Ruunt. et R.R. Reiectis ruderibus, uel Ruderibus recolligendis. et R.R.R. Rurum Romanorum. uel Regnum Romæ Ruet. & ne i numeri R. dice ottanta. & R. ottantamillia.
RABBIA. Vo.La. è tra ira, & furore. Che tu col tuo diauolo aiuti ad attutare la R. del mio inferno.870. Quasi per doglia fu presso a conuertire in R. la sua ira.335. Le longobarde RABBIE attutare. AM. In RABBIOSA ira acceso, disse, etc.2159. Con R. uoce disse PH. Il fiero empito di que

sto RABBIOSO *spirito della inuidia.885.A guisa d'uno ca ne R.con lo stocco in mano corse,&c.1305.*

Arrabbiare.*Et all'uscio della casa peruenuta la donna che* arrabbiaua.2051.

R abbracciare. *uedi a* Braccia.

RABBATTA, *luogo.Messer Forese da R.1405.*

R abbattere, *per giungere,arriuare,o imbattersi a caso, uedi* Abbattere.352.

RABBVFFATA, *scapigliata,scarmigliata etc.Ma quasi tutta R.etc.* PH. *Messesi le mane ne capegli,et* RABBVFFATIGLI,*& stracciatigli tutti.484. Lorenzo le apparue nel sonno pallido,& tutto* RABBVFFATO.1018. *Calandrino cosi graffiato, & tutto pelato,& R.2053.*

R accendere,Racchetare,Racchiudere,Raccogliere,*uedi* Accendere,*Cheto,Chiudere,&* Cogliere.

RACCOLTA.*Percio che i frati sono buone psone,e fuggono il disagio per l'amor d'Iddio et macinano a R.2430.Et noi Preti maciniamo a R.1702. Prou:cioè prima raccogliere acqua assai & poi macinare.Meta:de re uenerea.*

R accomandare,*&* Raccómandare *si troua uariamente usato,pur ne testi antichi si truoua generalmente per un solo m scritto; ma io sempre l'usarei con la m doppia per esser composto da Commando ch'è il suo semplice , uedi* Accomandare *che uale il medesimo.Et oue tu non uogli cosi fare,*raccomanda *a Iddio l'anima tua.1231. Molti miracoli Iddio hauer mostrati per lui,& mostrare tutto il giorno a chi diuotamente si R.allui.119.*Raccomandalemi,*& statti con Dio.i.raccomandami allei.1803.Con lagrime glie la diede &* raccomandola *molto.489.Chelle mie cose,& el la ti siano* raccomandate.*451.547. Io le ti* raccomanderò *quanto io potrò il piu.1182.Lui in reuerenza hauendo ne nostri bisogni gli ci* raccomandiamo *sicuri d'essere uditi.120.Io ti* raccomando *le cose nostre.2336.Salabetto mio dolce io mi ti R.1939.Ad apprédere Philosophia il mádò ad Athene , & quanto piu puote il* raccomandò *ad uno nobile huomo della terra chiamato Cremete . 2160. 540.A loro mi R.& pregogli,etc.467.*Raccomandossi *Calandrino al medico,& pregandolo,etc.2012.*

Accomandare,o Accommandare,*al suo luogo.*

R acconciare, Racconsolare,Raccontare,Raccorciare, Racquistare,RACQVISTO,Raddolcire,Raddomandare,Raddoppiare,*uedi Comune,Conciare,Consolare,Cótare,Accorciare,Acquistare,Acquisto,Dolcezza,Domandare,Doppia.*

RADE *uolte,o non mai,etc.27.Rade uolte & senza effetto 1574. Se cosi R.o con quella difficultà le mogli si trouassero,che si trouano gli amici.2276.*RADISSIME *uolte si uede,etc.2311.Di Rado uedi alla particella* Di.

RARI,*Rarissime etc. uedi al suo luogo.*

R adere.Vo.La.*per nettare.Si fece accendere un lume,& dare una radimadia,& fuui entrato dentro, & cominciò a R.1515.Al marito che radeua il doglio,cominciò addire,radi quiui & quiui,& anche colà,et uedine qui rimaso un micolino.1515.Et fu raso il doglio,etc.1516.*

RASOIO, *uedi al suo luogo.*

R adicare, *per far radice.La ingratitudine è antichissimo peccato de popoli et si* RADICATA *in quelli etc.* FP. *Io dirò il uero,io tétai alquáto di uolere por freno a questo indomito animale, ma pduta era ogni fatica gia táto s'era il mal* radicato,*che piu tosto sostenere,che medicare si potea.*LA.

Diradicare, *torre dalla radice.meta: L'essere da cotal uento d'inuidia fieramente iscrollato, anzi presso che* diradicato.*886.Le persone che hanno alcuno in odio,per* diradicarlo *& leuarlo di terra.*LA.

RADICE,*et nel piu ha* Radici.Vo.La.*Giamai cattiua R.nó fece buono arbore,ne cattiuo arbore buono frutto* PH. *Dádole alquanto da mangiare* RADICI *d'herbe & pomi saluatichi.861.Fattesi uenire herbe,et R.uelenose,quelle stillo & in acqua ridusse.933.Rustico che di R.d'herbe et d'acqua uiuea.870.*

RADIMADIA, *la rassadura,la rasora,*Lat:*radula,è stromento per radere la pasta secca doue si fa il pane o simile.Si fece accendere un lume & dare una R.et fuui entrato dentro il doglio & cominciò a radere.1515.*

R affermare.*uedi all'infinito* Fermare.

R affigurare.*uedi all'infinito* Figurare.

R affrancare.*uedi all'infinito* Francare.

R affreddare.*uedi alla dittione* Freddo.

R affrenare,*etc.uedi alla dittione* Freno.

RAGAZZO, *il seruitore giouane,il paggio,il ualletto.Et andato come R.nell'essercito del Re di Francia.472.Almeno te fo io cotáto honore, ch'io non mi pongo con* RAGAZZI,*ne con tignosi.1358.Vn solo* RAGAZZETTO,*etc.2140.*

RAGGI,*&* Rai Lat:radij.*Era gia l'oriente tutto bianco,& gli surgenti R.per tutto il nostro hemisperio fatto chiaro . 1132.Per gli solari R.che molto loro auicinandosi gli feriano.2126.Che gia i solari R.si riscaldauano.1133. Hauendo il Sole con gli acuti R. cominciato a dissoluere l'oscure tenebre* PH. *Ma si come i chiari,* Raggi *d'Apollo ne recrea no il giorno .* PH. *Poi che Phebo co tepidi* Raggi *recò nuouo splendore* PH.

R agghiare, *uoce dell'asino . Pareua un asino che* ragghiasse. *1698.Vno orecchiuto asino,ilquale* ragghiando *fece tutto questo piano risonare.* AM.

RAGGRINZATA,*ual crespata,o rugosa. uedi alla dittione* Grinza.

RAGIONAMENTO,*il parlaméto.Finito il suo R.1305 Percio che'l R.era stato brieue.1471.Et poi che in cotale R. stati erano alquanto.1797.Di cio hebbero insieme secreto R.422.Ricciardo hauuto piu ordinato R.có Messere Licio. 1233.Perche lasciato il primo R.disse.2342.Tennero R.insieme di douere accusare all'Abadessa.626.Pensando chési,et quali gli nostri* RAGIONAMENTI *sieno.46.I nostri R. fatti hoggi.1662. Mentre tralle donne erano cosi fatti R. 58.Et a R.diletteuoli demmo luogo.1682. Et alquanto con piaceuoli R.có lui dimorate.1326.In piaceuoli R.assai tosto il mise.2161. Nellaqual noia tanto refrigerio mi porserò i piaceuoli R.d'alcuno amico.2.La uostra honestà,laqual nó che i R.sollazzeuoli, ma il terrore della morte non potrebbe smagare.1470. Se la maninconia da nuoui R.non è rimossa.7.I gentil'huomini fra se hauuti uarij R.2189.Con lui entrò in molti & uarij R.195.Mise costoro in molti et uarij R.1310. Dopò molti R.1190.Furono dopò cena i R. molti et lunghi non senza cagione tenuti.329.Essendo stati i R.lunghi.326. Di R. belli sono ornamento i leggiadri motti.1375.Laquale con le sue parole m'ha trouata materia a futuri R.di domani.1467. Perche io materia di crudeli R.& di farui piangere u'imposi.1217.Voglio, che ne fieri R. & a miei accidenti in parte simili Pampinea ragionando seguisca.942.*

RAGIONARE, *il parlare,il ragionaméto.Caddero in sul*

R.delle

R.delle orationi che gli huomini fanno a Iddio. 245. Il R. della Reina era al suo fine uenuto. 1334. La Reina ad Emilia comise il R. 743. Nathan udendo il R. & il fiero proponimento di Mitridanes. 2163.

Ragionar, per parlare, dire etc. Non si pote di R. con lei prendere piacere. 428. Seco della qualità del tempo molte et uarie cose cominciorono a ragionare. 45. Assai uolte haueua udito R. di quãto honore le frondi di quello erano degne. 68. 1674. Quantunque cio che ragiona Pampinea, sia ottimamente detto. 56. Che di questo fatto si R. 1077. Gli giouani insieme con le belle donne ragionando dilettevoli cose. 71. Insieme, & di uarie cose R. 546. 2358. 2170. Ragionandomi uoi della uostra bellezza. 951. Et del suo uolere ragionandosi nella corte. 159. Percio che animosamẽte ragionano quelle cotali, etc. 2431. Ragionano di cambi, di baratti, di uendite, et d'altri spacci. 1928. Che la secõda parte debba essere piaceuole a ragionarne. 1468. De quali intendo brieuemente di ragionarui. 1405. Ragionasi adunque, che essendo Musciatto Francesi ricchissimo mercatãte, etc. i. si dice, etc. 81. Di nostra madre, & di uoi non ragionasse giamai. 324. A Philomena fu imposto che R. 1012. 2312. Non è guari che tu mi ragionasti un di de modi della nostra lieta brigata. 1892. Di quelle cose che'l di erano state ragionate. 1676. A quelle cose uacãdo, che prima la Reina hauea R. 599. Conosco ueramente le cose lequai R. etc. 773. Molte cose cõ lui sopra cio RAGIONATE. 783. Poi che i uarij casi di ciascuno tuttatre ragionati hebbero. 522. Et RAGIONATO questo, disse loro cio che udito haueua. 1724. Et R. con lui questo fatto. 1960. Io ho inteso cio che di me ragionato hauete. 92. 536. 658. 1867. Et mentre della buona notte, che con lei hebbe Rinaldo, sogghignando si ragionaua. 264. Delle bellezze di questa donna, domandò il Duca, se cosi era mirabil cosa, come si R. 427. Sentì Cimone destarsi un pensiero, ilquale nella materiale & grossa mente gli R. costei essere la piu bella cosa, etc. 1140. Ne mai d'altro che della uita de santi padri R. 1339. Doue costoro cosi ragionauano, etc. 92. Pur che a uoi dia il cuore di secreto tenere cio, che io ui ragionerò. 803. Son contento d'esser sempre l'ultimo che ragioni. 219. Percio che nõ d'altra materia domani mi piace che si R. se non di quella, che a miei fatti è piu conforme. 876. Come prima destro gli uenne cõ lei ragionò il suo piacere. 683. Cio che fare quella notte in tendeua, gli R. 1792.

RAGIONE, Lat: Ratio, causa, motus, animi sentẽtia: è quel che intendi, e'l discorso: onde uolgarmente si dice egli sa bẽ dire la sua Ragione. Et talhora per la maniera, e'l modo di fare, o di dire, onde s'è detto la Ragion del uiuere buona o cattiua; talhora per la causa, talhora per lo discorso della mente; talhora per la piu nobile uirtù dell'anima laqual regnando il sentimento è uinto, & le nostre operationi sono lodeuoli, alcuna uolta per la giustitia, et tal uolta per lo conto del dare, o dell'hauere, etc. Ma percio che'l partirsi dalla uerità delle cose state nel nouellare è gran diminuire di diletto ne gli intendenti, in propria forma dalla RAGION disopra detta aiutata, la ui dirò. i. causa. 2032. Gli Iddij, e quai noi debbiam credere, che con R. perpetua, & senza alcuno errore dispongbino, et gouernino noi & le cose nostre. i. ordine & misura. 2285. A niuna persona fa ingiuria, chi honestamẽte usa la sua RAGIONE. i. nel dire il fatto suo. 45. Natural R. è di ciascuno che ci nasce, la sua uita, quantunque può aiutare, & conseruare. i. ordine. 46. Tanto la debita R. gli recaua uergogna. i. cõscienza. 2273. Battutala adunque di santa R. & tagliatole i capelli, come dicemmo, disse maluagia femina, etc. i. giustitia. 1613. S'auisò di fargli una forza d'alcuna R. colorata. 139. Udita prima la R. di Neri, poi allo Scalza riuolto disse. i. il fatto suo di Neri. 1414. Disse lo Scalza, io lo ti mostrerò p si fatta R. che non che tu, ma costui medesimo che il niega, dirà, ch'io dica il uero. i. fondamento. 1415.

Et per la Giustitia. Mi disse, ua, Sciocco, ua, non dubitare, che di qua non si tiene R. niuna delle comari. 1672. Hauendo udito che di la niuna R. si tenea delle comari. 1672.

Et per lo Conto. Ilquale non contentandosi del salario, fatta la R. sua con lo castaldo delle donne, a Lampolecchio se ne tornò. 612. Ma uolontieri farei un poco R. con esso teco per sapere di che tu ti ramarichi. 1357. Se ne tornò a Napoli, & di quindi buona, & intera R. rimandò a Firenze a suoi maestri, che co pãni l'haueuano mandato. 1960. Et gli detti doganieri poi scriuono in sul libro della dogana a R. del mercatãte tutte le sue mercatantie. 1927. Gasparuolo, i dugento fiorini che tu mi prestasti, non mi bisognorono, & percio io gli recai di presente alla dõnna tua, & si glie le diedi; & percio dãnerai la mia R. i. scancellerai la partida del cõto mio. 1693. Disse allhora Guasparuolo. Guilfardo io son cõtento: andateui con Dio: io acconcierò bene la tua R. 1693. Per lequali RAGIONI la nostra era migliore che la giudaica. i. fondamenti, & discorsi. 124. Io conosco per naturali, & uere R. cosi douere essere. 536. Vniuersalmente le femine sono piu mobili, & il perche si potrebbe per molte R. naturali dimostrare. 533. Prima cõ uere R. deffenderò la fama mia. 924. Et con molte R. s'ingegnò di farle questa impresa piaceuolmente pigliare. 981. Alla fine con R. irrepugnabili assai ageuolmente gli condusse a douere l'amistà d'Aldobrandino racquistare. 788. Perche io habbia cio fatto, assai R. uengono prontissime. 2419.

Et per le auttorità. Fu di tanto sentimento nelle leggi, che da molti ualenti huomini un'armaio di R. ciuili fu riputato. 1405.

RAGIONEVOLE. Lequai nouelle, se con R. occhio da intendente persona fieno guardate. 2419. Senza R. cagione. PH. Di douere cio RAGIONEVOLMENTE fare, &c. 143. Et quanto tu R. ami Sophronia, tanto ingiustamente della fortuna ti duoli. 2271.

Rahumiliare. uedi all'infinito Humiliare.

Ramaricare, & Rammaricare, l'uno & l'altro si legge; ne testi antichi il piu con un solo m, che con duo, & ne moderni quasi sempre con un m si troua, & ual lamentarsi con uoce riprensibile, dolersi, biasimare etc. Se tu hieri nouellãdo ci affligesti, tu ci hai hoggi tanto dilettato, che niuna piu meritamente di te si dee Ramaricare. 1235. Io disporrò questa cosa in guisa, che tu nõ ti haurai da R. 1359. 1632. 1777. 2189. 2320. Perche chi di cio si duole, o si ramarica non fa quello che dee. 2293. Padre mio le nouelle, ch'io ho non sono altre, che di quello maladetto da Iddio uostro amico, di cui io mi ui ramaricai l'altr'heri. 661. Dirottamẽte cominciò a piangere, se dello ingãno di Gisippo ramaricando. 2282. Tu adunque piangendo, attristandoti, & ramaricandoti, etc. LA. Io habbia ragione di piangere, & di ramaricarmi. 670. Per niuna guisa con questi miei uiuere son potuto, si duramente si ramaricano che un nepote di

Giánucciolo dopò me debba rimanere loro Signore. 2388. Se essi furono dolenti, o piansero, & ramaricaronsi, assai può essere manifesto. 1264. Et uergognandosi di ramaricar sene con alcuno. 1947. La giouane cominciò dauanti alla madre a ramaricarsi che lla passata notte per lo souerchio caldo non haueua potuto dormire. 1221. 1354. Quantunque grandissima pena sostenuto hauesse, & molto se ne ramaricasse. 1651. 740. Vscì fuori il maggior puzzo di solfo del mondo, ben che dauáti, essendocene uenuto un puzzo, & ramaricaticene, hauea detto la donna, &c. 1348. Percio che se ti piacesse, tu te ne ramaricheresti, ne piangeresti come tu fai. LA. Per sapere di che tu ti ramarichi. 1357. 1868.

RAMARICO, o RAMMARICO, ual lamento con riprensione, uedi disopra Ramaricare; i testi antichi hanno Ramarichio & Rámarichio. Il lamento di Geremia, la passione del Saluatore, & il R. della Maddalena, etc. 2429. Calandrino continouando il suo R. diceua. Oime tristo me, come farò io? come partorirò io questo figliuolo? etc. 2011. Hora le parole furono assai & il R. della donna grande. 737. I uostri RAMARICHI piu da furia che da ragione incitati. Ramarichij si legge ne testi piu antichi. 2287. Il dolore a gliocchi mi riceueua continue lagrime, & sospiri et R. alla bocca LA. Quiui hanno luoco i RAMARICAMENTI. PH. Dal caro amante RAMARICHEVOLI mormorij sentino le mie orecchie, etc. FI.

Ramemorare, per ramentare, riducere a memoria etc. et percio ramemoratisi se d'alcuno segnale riconoscer la credessi; cosi si legge ne testi antichi, & ne moderni si legge ramentati. 1248.

RAMEMORATIONE, et RAMMEMORATIONE si troua scritto; ma ne testi piu antichi si legge con un m, et cosi generalmente ne moderni; in alcuni testi poi nō cosi antichi si troua con un m, & ancho con duo, & secondo l'opinione di alcuni si dourebbe scriuere con la m doppia per esser composto da ra, et memoratione. Ilqual Giánotto Madonna Beritola cominciò a riguardare, & da occulta uirtu desta in lei alcuna R. de puerili liniamenti del uiso del suo figliuolo, senza aspettare altro gli occorse al collo. 387. Perche le cose, ch'appresso si leggeranno, auuenissero, non si poteua senza questa R. dimostrare. 13.

Ramentare, o Rammentare, uedi a Mente.

RAMERINO, herba nota. Et euui in piu alto ramo con istrette foglie il R. utile a mille cose. AM.

Rammaricare, RAMMARICO, RAMMEMORATIONE, Rammentare, et rammorbidire, uedi Ramētare, Ramarico etc.

Ramorbidare, uedi a Morbidezza.

RAMO. Vo. La. nel piu fa Rami, & Ramora. Ricorse a prendere un R. di albero in luogo di bastone. 1301. Di questo Al loro alcuni RAMI colti, ne le fece una ghirlanda. 68. Et gli uccelli su per gli uerdi R. cantando. 225. Facendosi di uarij R. di alberi ghirlande bellissime. 607. Guccio imbratta, ilquale era piu uago di stare in cucina, che sopra e uerdi R. gli Vsigniuoli. 1448.

RAMPANTE. Vno scudo, nelquale un Leone R. d'oro in uno azzurro campo risplendeua PH.

RAMPICONE, cioè gran rampino, graffio etc. Perche Cimone dopò le parole preso un R. di ferro, et quello sopra la poppa de Rhodiani, che uia andauano, forte gittò, & quella alla proda del suo legno per forza congiunse, etc. 1150.

RAMPOLLO, il ramo nuouo nato sopra il uecchio. Hauendo ueduto dello humore d'uno giouinetto R. di pero d'uno antico & robusto pedale, nascere un bel garzone. AM. Veggiamo souente auuenire, che piu tosto si secca il giouane R. che'l uecchio ramo PH.

RANCIA, rossa, di color ranzato. meta: tratta dalla carne salata quādo per uecchiezza di rossa diuenta gialla. L'aurora gia di uermiglia cominciaua, appressandosi il Sole, a diuenire R. 599.

Et pro rancida. Vo. La. Vide una uecchia pouera, Vizza, Rancia, &c. PH.

RANTOLOSA. Ad una uecchia R. uizza, mal sana, etc. LA. uedi a Vizza.

RAONA. Il Re Pietro di R. 2235.

RAPACE. i. che rapisce. Tu disleal tiranno, aspro et R. 1482 Voi essere Re, & non lupo R. 2229. Si come huomini naturalmente uaghi di pecunia, & R. 299.

RAPINA, la intēsa ruberia. Percio che Messinesi che cō lui erano, uaghi della R. etc. 1006. Insieme cō la loro R. alla naue peruennero. 1170. A te alla seconda R. & a me alla prima, etc. 1165. Io priego, che i cani poi che cōsumato hauráno le molli polpe, delle tue ossa cōmettano asprissime zuffe, accioche RAPINOSAMENTE rodendole, te di Rapina dilettata in uita dimostrino. FI. Niuna altra cosa, che RAPINOSA morte il purgherebbe. i. repentina, & uiolenta. FI.

Rapire, per rubare, rapinare etc. Vo. La. Prese per partito di R. Cassandra. 1162. Ne alcuna uia uide possibile, se non il rapirla. 1162. Perche non uo, che entro nelle mie case, & rapisca, & menolami qua? PH. Il romore della RAPITA giouane fu in Ischia grande. 1256. Che si fussero stati coloro che rapita l'haueuano. 1257.

RAPITORE. Vo. La. Quantunque io l'habbia occultamente per moglie presa, io non uenni come R. a torle la sua uirginità. 2295.

Rappacificare, per far pace, uedi a Pacificare.

Rappattumare, rappacificare, reconciliare, far pace. dir da cōtadini. Poscia hauendola il prete minacciata di farla andare in bocca di Lucifero maggiore, per bella paura colle castagne, & col mosto si rappatumò con lui, & piu uolte feciono poi insieme gozzauiglia. 1710.

Rapportare, per referire, uedi a Portare.

Rappresentare. Vo. La. uedi all'infinito Presentare.

RARI. Vo. La. cioè nō spessi, alle uolte ual singulari. Et erano R. coloro, i corpi de quali, etc. 32. Con piccioli & R. danni. 37. RARISSIME uolte era usato di passare dinanzi a casa sua. 659. RADE, uedi al suo luogo.

Rasciugare, per sciugare di nuouo. Quelle pietre, anzi che'l Sole l'habbia rasciutte paiono nere. 1723. Credi tu sapere piu di me tu, che nō hai anchora rasciutti gliocchi. 1374. Alzato il capo et RASCIVTTISI gliocchi, disse. 937. Non essendosi anchora del nuouo parto rasciutto il latte del petto. 360. ASCIVTTO, etc. uedi al suo luogo.

RASENTI. Quasi R. terra uelocissimi piu che aura, correuano i suoi caualli FI.

RASOIO, il coltello che adopera il barbieri per radere. Si soauemente la barbiera ha saputo menare il R. etc. 1929.

Rassegnare, ne testi antichi si legge rinsegnare, uedi al suo luogo, uedi all'infinito Segnare.

Rassicurare, uedi all'infinito Sicurare.

RASTRELLO. Vo. La. stromento uillesco noto. Cotesti tuoi

denti

R.accio che io possa di qua su discendere. 1822. Auãti che
passi il terzo giorno, ti credo R. nouelle che ti sarãno care.
2241. Et fatta R.acqua fredda et gittargliela nel uiso, etc.
811. Mona Tessa alquãto turbata della sua lunga dimora,
ueggendolo uenire, cominciò prouerbiãdo addire. Mai fra
te il diauolo ti ci reca ogni gẽte ha gia disinato, quãdo tu
torni a disinare. 1730. Quella dote me ne porti ch'io ci re=
cai. 2393. 2393. Vi mostrerò una santissima & bella reli=
quia, laquale io medesimo gia R. delle sante terre d'oltre
mare. 1443. Non piagnere, ma recami tosto i panni miei.
1854. Il piu delle sere con lei se ne ueniua a cenare, seco sẽ
pre recando, et bene da mãgiare, et bene da bere. 691. Fa=
cendosi taluolta dare, si come domãdato dalla sua donna,
& quãdo un pettine d'auorio, & quãdo una borsa, all'in
contro recandogli cotali anelletti contrafatti di niun ua=
lore. 2044. Ma recandoti le molte parole in una, io sono
del tutto disposto andarui, &c. 128. Et come suso ui siete
acconcio, ui recarete le mani al petto senza piu toccare la
bestia, &c. 1911. Ella seco dispose di non mãdare, ma d'an
dare ella medesima per esso, et di recarglielo. 1320. Io mi
crederei in brieue spatio di tẽpo recarla a quello, a che io
ho gia dell'altre donne recate. 537. Io mi uoglio obbrigare
d'andare in Genoua, & hauere della tua donna fatta la
mia uolontà, & in segno di cio recarne meco delle sue co
se piu care, et si fatti, & tãti indici &c. 538. Le cui uitupe
rose opere attanto il recarono, che nõ che la bugia, ma la
uerità nõ era in Imola chi gli credesse. i. ridussero. 945. Gli
Iddij prima cõ le pũgẽti sollecitudini d'amore da insensato
animale ti R.ad essere huomo. 1163. Et fatto questo R. le
schiaue due lenzuola bianchissime, et sottili. i. portarono.
1935. Recarono al suo luogo. Et lasciati stare dall'una del
le parti i pensier santi a recarsi per la memoria la gioua=
nezza et bellezza di costei incominciò. i. ridursi. 862. Et
per partito hauea preso del tutto R.a cõpiacere alla dõna.
1639. Mãdò addire a Guccio imbratta che la su cõ le cãpa
nelle uenisse, et recasse le sue bisaccie. i. portasse. 1453. Ad
ogni suo amico che là andaua, imponeua che di lei nouel=
le gli R. 999. Staua per sentire se Rinuccio Alessandro R.
1988. Solo che esso se R.a prẽdere moglie. i. riducesse. 2376
Quegli che queste cose così non essere state dicono, haurei
molto caro, ch'essi recassero gli originali. i. portassero. 903
Comãdò che lui la seguẽte notte strãgolassono, et trattogli
il cuore allui il R. 932. Io nõ saria degna di questo honore,
alquale tu per tua cortesia mi recasti. 2385. A Firẽze, do=
ue gia la fama haueua la nouella recata. 290. Hauẽdo gia
indietro renduta la borsa, et la cintola alla femina, che R.
l'hauea. 663. Domandò che la sua acqua gli fusse R.percio
che medicare uoleua il suo infermo. 1111. Dell'amore di
lui mi si accese un fuoco, che al partito m'ha R.che tu mi
uedi. i. ridutta, etc. 2239. Calãdrino l'altro di RECATA la
ribeca, cãtò piu canzoni con essa. 2042. Le se coricò allato,
& in braccio RECATALASI senza alcuna contentione,
&c. i. riduttalasi. 317. Egli disiderosamente in braccio R.
piu uolte carnalmente la reina conobbe. 639. Et RECATA
SELA in braccio, disse, anima mia dolce, &c. 737. Pampi=
nea leuata, & in se stessa RECATASI quel che douesse di
re, cominciò a pensare. 265. Philomena Reina, laquale bel=
la & grande era della persona, & nel uiso piu che altra
piaceuole & ridente, sopra se R.disse, &c. 526. Delle Reli=
quie così da frate Cipolla uedute, come RECATE. i. porta=
re. 1466. Et ciascuna le cose R.hauẽdo riprese, in casa se ne
tornarono. 2222. Et piena di stizza glie le tolsi di mano,
& holle recate a uoi. 664. Calandrino scaricate le molte
pietre che R.haueua. 1731. Le molte & uarie uiuãde che
R.ci sono dauanti. 1884. Io mi crederei in brieue spatio di
tẽpo recarla a quello, a ch'io ho gia dell'altre R. i. ridutte.
537. Di quanti corpi morti ci sono alla sepoltura recati. i.
portati. 47. Vno hauẽdomi R.danari che mi doueua dare,
etc. 104. Hauendo dimẽticato a qual partito gli hauesse lo
sconcio spẽdere altra uolta R. i. ridotti. 270. Prima che essi
cõportassero lo stato pouero nelquale la fortuna gli hauea
R. etc. 487. I pãni che spogliati s'hauea quella mattina, che
Gualtieri la sposò, perche RECATIGLIELE, & ella riuesti
tiglisi, etc. i. portatigliele. 2395. Per laqual cosa frate Cipol=
la RECATISI questi carboni in mano. i. ridottosi. 1464.
La dõna disse al frate. hor ui uestite, et uestito che uoi siete
recatiui in braccio uostro figliuoccio & ascolterete bene
cio che io gli dirò. 1527. Gia p tutto haueua il Sole recato
il nuouo giorno. i. portato. 224. Quale spiratione potesse es
sere stata; che Currado hauesse a tanta benignità R. 387.
Et ua a quella chiesa doue Girolamo è stato R. et mettiti
trà le donne, &c. 1077. Alquale ella facendo uista di niẽte
sapere di cio, che R.s'hauesse, etc. 1951. RECATOSELO in
collo disse, &c. i. ridottoselo. 1528. Ilquale R.in braccio, la=
grimando non altrimẽti che se della fossa il trahesse. 1531.
RECATOSI suo sacco in collo, dallei si partì. 308. R.l'anel
lo in mano, disse &c. 2365. Buffalmacco R. in mano uno
de Ciottoli che raccolti hauea, disse a Bruno, Deh uedi bel
Ciottolo, così giugnesse egli testè nelle reni di Calãdrino, et
lasciollo andare. 1728. Recaua in su le spalle un paio di uã
gaiuole. i. portaua. 2219. Tãto la debita ragione gli R. uer
gogna. i. riduceua. 2273. La bestia allhora soauemẽte si mo
uerà, et recherauene a noi. 1911. La donna uostra uolẽdo
di tal cosa farui oltraggio, si recherebbe a farlo dinanzi
a gliocchi uostri. i. ridurebbe. 1657. Che io la sua donna nõ
recherei a miei piaceri. 556. Mai ad amar lui, ne a cõpia=
cergli mi R. 2201. Voi ui recherete in mano il uostro col=
tello ignudo, & con mal uiso, &c. 1578. Io andrò per esso,
& si il ti recherò. i. porterò. 1321. Io farò ista notte insie
me cõ Buffalmacco l'incantagione soura le galle del gẽgio
uo, & recherolleti domattina a casa. 1776. Che si guardi
doue che egli uada niuna nouella altro che lieta rechi di
fuori. i. porti. 70. Prego io Iddio, che a così fatti termini ne
uoi, ne me R. i. riduchi. 2338. Ma tutta uia quel, che egli
s'habbia di me detto, io nõ uoglio che uoi uelo rechiate se
nõ come da huomo ebbro. 1624. Che tu te ne uada all'auel
lo doue fu sotterrato Scannadio, et lui tragga di quello &
rechigliele a casa quiui. i. portigliele. 1982. Nõ è si duro o
Zotico ch'io nõ ammorbidisca bene, et rechilo accio ch'io
uorrò con le mie parole. i. riducalo. 1343. Se ti uenesse ue=
duto là Puccio o Naldino, nõ t'esca di mente di dire loro,
che mi rechino quelle gombine per gli correggiati miei. i.
portino. 1700. Monna Aldruda leuate la coda che buone
nouelle ui reco. 1362. Vno fante ilquale recò nouelle al
marchese, etc. 252. Ma pure come aueduto R. a tãto Feron
do, che egli insieme con la sua donna, etc. i. ridusse. 800. Si
R.in braccio la Ciutazza et cominciolla a basciare. 1750.
Con grãdissima festa, et solẽnità il recorono alla chiesa lo
ro, seguendo quasi tutto il popolo. i. portarono. 116.
Arrecare. portare. Che allei douesse uenire et A. i dugento

fiorini d'oro. 1691. Credendomi io quiui hauere arrecata la cassetta, doue era la penna. 1462. Ad effetto arrecò il giouanile desiderio. 1516.

RECENTE, fresco. Vo. La. Non spauentato dal R. peccato dallui commesso. 432. Quando le picciole piaghe sono RECENTI, et fresche allhora si sanano con piu ageuolezza, che le uecchie gia putrefatte non fanno. FR.

R ecere, per uomitare. uedi Rezzere.

R ecidere, o Ricidere, per diuidere, partire, etc. uedi Ricidere.

R ecitar, per narrare, dire &c. Delquale al presente R. non accade. 884. Disputando de uarij casi RECITATI in quelle nouelle. 1368.

Recourare. uedi a Ricouerare.

RECREATIONI. Ne per altro la sua dimestichezza piaceua all'Abate; se non per alcune R. lequali taluolta pigliaua delle sue semplicità. 799.

R ecuperare. Et come che rotto fusse il sonno et i sensi hauessero la lor uita recuperata. 1106.

IRRECVPERABILE. uedi al suo luogo.

R ecusare. uedi Ricusare.

REDENTIONE. Vo. La. Quasi senza alcuna R. tutti moriuano. 34. In quella prigione eterna, nellaquale senza speranza di R. &c s'entra, &c si dimora. LA.

REDINE. Et tra gli altri uitij che con piu abandonate R. ne nostri pericoli ne trapporta, mi pare che l'ira sia quello. 974. Et meta. A coloro, nelle mani de quali le R. del gouerno della nostra Republica date sono, etc. ET.

REDITVRO, participio latino. Laudomia prese tanta fermezza del non R. Prothesilao, etc. FI.

R edurre. uedi all'infinito Riducere.

REFE. Et donatole una borsetta di R. bianco, &c. 1531.

R efinare et Rifinare con la negatiua per restare, cessare etc. Et cosi come il giudeo pertinace dimoraua, cosi Giannotto di sollecitarlo non refinaua giamai i testi antichi hanno finaua. 125. Gioseppo per tutto questo non Rifinaua, anzi con piu furia l'una uolta che l'altra hor per lo costato, &c hora per su le spalle battédola, etc. 2104. Et in tutta la notte di sospirare, ne di piangere sua suentura non rifinò. 1206. Et con queste &c con altre assai parole infino alla meza notte non R. la donna di tormentarlo. 1921.

REFRIGERIO. Vo. La. et Rifrigerio, la recreatione, il solleuamento &c. Nellaqual noia tanto R. mi porsero i piaceuoli ragionamenti d'alcuno amico. 2. Ne anchora bastandole il mio douuto amore, ne quello che essa a suo piacere scelto s'hauea. &c come che io, &c ciascun di questi, hotta per uicenda la acqua REFRIGERATORIA sopra le sue fiamme uersassimo, nondimeno con alcuno suo congionto con piu stretto parentado, si ricongionse, &c di piu altri, i quali ella prouare uolea come arme portasseno, &c sapesseno nella Chintana colpire, &c. LA.

REGGENTE. uedi a Reggimento.

R eggere, per gouernare &c. Non potendone per la contrarietà del tempo, tanti R. il paliscarmo, andò sotto. i. sostenere. 407. Che tu alquanto proui, che carico sia l'hauere donne a R. &c a guidare. i. gouernare. 1466. La moltitudine delle femine dalla natura, &c da costumi, &c dalle leggi essere agli huomini sottomessa, &c secondo la discretione di quegli conuenirsi R. &c gouernare. 2091. Io reggerò come io saprò etc. 1467. Tutta uia secondo che conceduto mi fie, io R. il regno commesso. 874. Quantunque filando lana, sua uita reggesse, non fu percio di si pouero animo, etc. 1051. Et sopra il coperchio della cassa posto il petto, come meglio poteua, cô le braccia la reggeua diritta. i. sosteneua, teneua etc. 303. Al têpo che'l Buon Re Guglielmo la Sicilia R. i. gouernaua. 1271. 2259. Filando &c guadagnando assai sottilmente, la lor uita, &c se reggeuano i. sosteneuano. 1506. Sij adunque Re, &c si fattamente ne reggi, che del tuo reggimento nella fine ci habbiamo a lodare. i. gouerni. 1466.

REGGIMENTO. Vo. La. il gouerno. Niuna cosa resta piu affare al mio R. 213. Conoscêdo la Reina che'l fine del suo R. era uenuto. 1360. Cio che affare hauesse, mête che'l suo R. durasse diuisò. 1674. Essendo il uento che traheua per tramontana assai soaue, &c non essendo quasi mare, et bene REGGENTE la barca, &c. 1177. Di potere alcuno dipor to pigliare si come prendono i lauoratori de campi, gli artefici delle città, &c i REGGITOR delle corti, etc. 1549. Si contentò d'essere corretto da cotali REGGITORI. FR.

REGGIO, città La marina tra R. &c Gaetta. 294.

R egnare. Vo. La. per dominare &c. Conoscêdo Lauretta il termine essere uenuto, oltre alquale piu R. nô doueua. 1962.

REGNO, per lo paradiso. Che perauentura Iddio hebbe misericordia di lui, &c nel suo R. lo riceuette. 119. Saliti all'altezza de REGNI in quelli somma felicità essere credendo .i. Stati. Vo. La. 401.

REGOLA. i. legge. Vo. La. Quelli che sotto alcuna Regola sono constretti. 47.

R egolare, per gouernare, ordinare &c. Come le femine raunate insieme senza la prouidenza d'alcuno huomo si sappiano Regolare. 56.

REGOLATO. Per soperchio amore nella mente conceputo da poco R. appetito, &c. 2.

REI, cioè cattiui, tristi etc. Cotesle sono cose che fanno gli scherani, &c gli Rei huomini. 103 S'io sentissi fede nel mio Signore, quanto io sento ualore, gielosa non sarei, ma tanta se ne uede, pur che sia, chi inuiti l'amatore, ch'io gli ho tutti per Rei. 2414. Et come che nel porro niuna cosa ui sia buona, pure il meno REO, &c piu piaceuole alla bocca è il capo. 211. Reo &c maluagio huomo, che tu se. 732. Chi è Reo, &c buono è tenuto, può fare il male, &c non creduto. 943. Et RIA. in rima si dice. Et la mia uita crudele &c Ria. 1129 Mi lascia sconsolata sospirar forte, &c stare in uita Ria. 2414.

REINA, si scriue in prosa, &c Reina &c Regina in uerso. uedi alla particella Re.

R eintegrare, per raffermare &c. Et in questa guisa REINTEGRATO tra loro l'amore con parole. 1955.

INTEGRISSIMA. uedi al suo luogo.

R eiterare, per replicare &c. Io il chiamai piu uolte &c reiterai le promesse, &c le minaccie. AM. Le uedute cose reiterando nella sua mente AM. Ma poi che le danze in molti giri, &c uolte REITERATE, etc. FI. Abbracciati) diletto presero; &c poi che quello hebbero piu uolte reiterato, &c. 1260.

RELIGIONE. Vo. La. Di cacciare del mondo la christiana R. 133. La nostra R. aumentarsi &c piu lucida, &c piu chiara diuenire. 134. Doue molti de nostri frati, &c d'altre RELIGIONI trouai assai. 1457. Vn monastero di donne secondo la loro legge RELIGIOSE. 465. Disse il frate noi che siamo RELIGIOSI. etc. 106. [illegible] 166. Ad uno auaro RELIGIOSO con uno motto nô me-

no da ridere,&c.167.

RELIQVIA.Vo.La.meta:in uece di cosa santa.Vi mostrerò una santissima & bella R.laquale io medesimo gia recai delle sante terre d'oltre mare.1443.Che io uedessi tutte le sãte RELIQVIE etc.1459.Mi fece partecipe delle sue sãte R.1460.Et delle R.cosi dallui uedute,cõe recate.1466.

REMI.Vo.La.stromẽti nauali noti.Dato de R.in acqua,si mise al ritornare.298.Dierono de R.in acqua,et alla naue peruẽnero.1006.D'albero,et di uela,et di R. la trouò fornita.1176.Fece uela et gittò uia i R.et il timone,et al uẽto tutta si cõmise.1176.Et co R. in mare tiratasi, etc.1176.Et a R.stimolatori delle salse onde concedi i riposi,etc.FR.

REMINISCENTIA,la ricordanza etc. Fra me contendeua,se altra uolta l'hauessi,o no, ne alla memoria tornaua,che mai per me fosse stata ueduta,ma la R piu ricordeuole,nella smarrita memoria tornò costei da me uista un'altra fiata,&c.AM.

REMISSION Vo.La.Sommamente la Remission dell'offese commendino.2139.

REMOTO.uedi a Rimoto.

RENA,et Arena,il sabbione.Al lito,doue una pouera feminetta peraũentura suoi scouigli con la R. & con l'acqua salsa lauaua & faceua belli. 304. La naue quasi tutta si ficcò nella R.uicina al lito.407.

Rendere,per restituire,ritornare,recare etc.Del tutto era disposto di farlo impiccare per la gola,& in niuna guisa R. il uoleua al Signore infino attãto, che constretto nõ fu di rẽderlo a suo dispetto.241.Io nõ ho marito a cui mi conuẽga R.ragione delle notti.i.dare.1745.E mi cõuiene ire a Firenze sabbato a R.lana ch'io ho filata.1703. Et per questo ui potete R sicura etc.i.stare.702.Intẽdendo R. colpo p colpo,prestamẽte rispose,etc.i.dare.1395.rendere pan per Foccacia prou.i.far ad altri quello che fanno a te.1342.Questa ultima nouella uoglio che ue ne renda ammaestramento.i.dia.206.Iddio per me ui R. gratie et merito, ch'io da rendere non le ho.i.riferisca.2255.Ad amore ne rendano gratia.10.Che la zappa,et la uanga,et le grosse uiuande, et i disagi tolgano del tutto a lauoratori della terra i concupiscibili appetiti,et R.loro d'intelletto,& di auedimẽto grossissimi.i.facciano.611.Et tanto col Re adoperò, ch'egli le rendè la gratia sua.i.restitui. 291. Quelle gratie gli R. ch'ella potè maggiori.i. referi. 2182. Quelle gratie che maggiori potè,alla contessa R.653.Et quelle gratie lequali seppe maggiori, del beneficio fattogli le R. 257. Et quelle gratie gli R.che accio credette si conuenissero, etc. 1390. I mouimenti della fortuna mai rincrescere non douerebbe d'ascoltare ne a felici,ne a suenturati, inquanto gli primi rende auisati,et i secondi consola.i.fa. 354. Niuna cosa si conuiene tenere tãto netta,quãto il santo tẽpio, nelquale si R.sacrificio a Iddio.107. Perch'io nõ ti rendei si tosto al termine i tuoi danari.i.restituì.1951. Tãto piu tenuta ui sarei,quãto uoi piu cara cosa,che non sono io medesima,a me mi rendereste, & rendendomela in quella guisa,che uoi dite,alquãto in me la mia perduta sperãza riuocareste.385.Allhor che forse lieta gli rendeo la cercata Euridice a conditione.nelle rime d'AM.Et non molto spatio dopo il mio nãscimento passò, che elli al cielo, quello; che qui n'hauea,R.interamente.i.morì.nelle prose d'AM.rendendosi in cio che poteuano, & sapeuano humili & benigni uerso di lui.i.facendosi.245.Il Re udendo questo,& R.certo,che Ruggieri il uero dicesse.i.tenendosi, o reputandosi.1269.Vno che ha in pegno il mio farsetto per trenta otto soldi,son certo che egli ce'l renderà per trẽtacinque.i.restituirà.2023.Et percio l'ultime gratie,lequali rẽder gli debbo giamai di cosi gran presente,da mia parte gli renderai.i.referirai.934.Pregãdola che senza farsi conoscere quelle busse patientemẽte riceuesse,che Arriguccio le desse:per cio ch'ella ne renderebbe bene si fatto merito ch'ella nõ haurebbe cagione di dolersi.i.darebbe.1611.Al uostro marito di tãta cortesia,quãta la sua è stata,quelle gratie renderete,che cõueneuoli crederete.i.referirete.2210.Trouai quattro piccioli piu, et hauẽdogli serbati bene un'ãno per renderglieli io gli diei per l'amor d'Iddio.i.per restituirglieli.105.Piaceui di riuolerlo,et a me dee piacere,et piace di renderloui.i.restituirloui.2393.Io in niuno atto intendo di rendermi beniuola la tua mãsuetudine,et il tuo amore.i.farmi.923.Piu cara che mai ui renderò al uostro padre.i.restituirò.460.Lequai cose il renderono tanto riguardeuole,et si famoso,etc.i.feciono.180. In un monastero assai famoso di santità essa et la sua fante monache si R.etc.1048.Io potrò renderti guiderdone dell'amore, ilquale portato m'hai.i.darti. 708. Ma percio che'l bisogno mi stringe di questi danari,et ho ferma speranza di tosto rendertigli io gli pur prẽderò.i.restituirtigli.1945.Pregãdo che quello che gli piacesse,prendesse,et la dõna gli rendesse.i.restituisse.577. Nellaqual camera niuna fenestra, che lume R.rispõdea.i.facesse.728.Nõ preser guari d'indugio le tentationi a dare battaglia alle forze di colui, che senza troppo assalti uoltòle spalle et rendessi per uinto.i. si rẽdè o si diede.862.Le uie coperte di pergolati si grande odore per lo giardino rendeuano,etc.i.faceuano, dauano &c.603.Cõfortati,& rendite certo, che niuna cosa,etc.i. sij tu certo.500.Ma di questo ti R.certo;ch'io nol fo.2277. 1591.Et questa cosa chiamiamo noi uolgarmẽte l'andare in corso,percio che si come i corsali tolgono la roba d'ogni huomo cosi facciamo noi,ma egli nõ mai la rẽdono,et noi la rendiamo cõe adopata l'habbiamo.i.restituemo. 1888. Et holle recate a uoi accio che uoi glie le rendiate.et gli diciate,ch'io nõ ho bisogno di sue cose.664. Bẽtiuegna uedendo richiedere il tabarro disse,ua,rendighel tosto;che gotanciuola ti uẽga,etc.1709.Rendimi almeno i pãni miei, liquali lasciati ui ho. 334. Io non ti rendo la tua moglie, etc.2195.A queste son tenuto di rendere gratie & R.i.riferisco.2428.Quãto piu fiso gli occhi tẽgo in esso,tutta mi dono a lui,tutta mi R.i.mi dò.223.Ma di questo ui R.sicuro.i.fo.837.Ma i frati minori a suon di nacchere li rendon tributo.i.danno.1907. D'una giusta retributione ad una nostra cittadina RENDVTA.i.fatta.1784.Ella è colei, laquale n'ha cõ sue medicine sanità renduta.i.restituita. 836.2183.Ma del non hauere uoi in alcuna cosa testimonianza R.alla mia uirtù,etc.i.data. 2135. Et RENDVTE gratie a Giacomino della sua liberale risposta, il pregarono,&c.i.referte.1246.2137.Essendo da tutte rendute gratie a Iddio. 2003. Se per ogniuno cento ue ne fieno R. di là.i.restituite. 174. Primasso RENDVTOGLI quelle gratie lequali potè maggiori.i.referitogli.189.Et costui RENDVTOLE quelle gratie, lequai poteua maggiori del beneficio da lei riceuuto. 308. Lungamente pianse i cinquecento RENDVTI, & troppo piu i mille prestati.i. restituiti. 1962. La nostra usanza ui può hauere renduti certi,

quanto

quanto sia l'amore ch'io ui porto.i.fatti.979. Hauendo io gia renduto indietro la borsa et la cintola alla femina.i. restituito.663.Nō essendole R.il testo.1023.Mi aggrada di raccōtarui un cōsiglio R.da Salamōe.i.dato.2093.D'hauer ui in otto giorni di questa infermità R. sano.i.fatto.833. Arrendere.Et del tutto negarono di mai se non per batta glia uiui arrendersi.1007.

ARRENDEVOLE,etc.uedi al suo luogo.

RENDITORE, quello,che restituisce. Percio che egli era nelle prestāze di danari; che fatte gli erano lealissimo R.1687.

RENDITA,la entrata.Ne alcuna altra R.era;che di niēte gli rispondesse.272.Non bastādo alle cominciate spese sola mente le loro RENDITE. 268. Vn suo poderetto picciolo, delle R.delquale strettissimamente uiuea.1316.

RENI,la schiena etc.Tanto Iddio il faccia sano delle R.quan to ne procaccierò,o negli manderò niuno. 615. Cosi giun= gesse egli teste nelle R.di Calandrino,etc.1728.

RENITENTE,cioè contra stante etc.Contra le forze mie. Mi pareua; che la serpe,me R.uscēdo del mio seno etc.PH.

Renuntiare.Vo.La.per refutare,cedere,restituir etc.Ma sapē do che il renuntiargli non haurebbe luogo ; assai cortese= mente ringratiandolo montarono a cauallo.2334.

REO.uedi alla particella Rei.

REPATRIATIONE.Et per piu d'un messo significata la sua felice R.al Saladino.2370.

Repetere,per replicare,ridire etc. Queste parole REPETEN= DOLE fra loro piu uolte,quanto piu le repeteuano, tan= to piu piaceuano. PH.

Replicare.Vo.La.per repetere etc. Et quattro & sei uolte re plicando una medesima parola.1378.

REPVLSA.Vo.La. Nō hauēdo prima hauuta alcuna R.889.

Reputare,& riputare ancho si può scriuere per tenere, sti= mare,giudicare etc.Non ti sia graue lo stare a uedere, & di R.per un giuoco quello ch'io farò.i.giudicare. 213.Grā dissima gratia R.mi debbo,che'l nostro Re,etc.i.attribuire 2128.Degna et conueneuole cosa reputai.i. stimai. 1330. Vn giouanetto fero,se nobil reputando,et ualoroso.881. Sommamente il cōmendarono, et magnifico reputarono. 602.Quantunque degna reputasse la figliuola per lo suo fallo d'ogni crudel penitenza.i.giudicasse.373.Quantun= que rigido,anzi crudele reputassero lo scolare. 1860. Co= me che troppo R. agre & intollerabili le isperienze prese della sua donna.2405.Et sempre di gran uirtù mētre che uisse fu reputata.i. stimata. 566. Io meno uita dura uia men che prima RIPVTATA honesta.882.L'arti REPVTA TE piu uili.1382.Vogliono essere gentil huomini et signo ri chiamati,et R.193. Coloro che m'hāno reputato crude le,et iniquo,et bestiale.2402. Quantunque appo coloro lo ne fussi lodato et da molto piu R. giudicato, o stimato.2. Essendo stato in uita uno pessimo huomo,morto santo si è riputato.77.Era R.il peggiore huomo,etc.1978.Ilche quā do auueniua costui in grādissima gratia se'l reputaua.i. attribuiua.634. Perch'egli d'hauergli trouati si riputaua in gran uentura.245. Ma troppo piu dishonesto il R.i.giu dicaua.1162.Se da tanto, & si nobile, & bella R. che per costume hauea preso di biasimare & huomini & dōne.i. teneua,o stimaua.1428.Solo il Re intēdeua il coperto par= lare della giouane & da piu ogni hora la R.2250.Il biasi mauano forte & reputauanlo crudele huomo. 2390. La piu della gente me ne reputerebbe matta. 2253. Perche giusta cosa et molto honesta reputerei,che ad honore d'Id dio piu tosto ad orationi che'a nouelle uacassimo. 593. Et se tu innamorato nō fussi,io ti riputerei d'assai poca.500 Io mai a me uergogna non reputerò di douere cōpiacere a queste cose. 899. Saprei uolentieri da te quale delle tre leggi tu reputi la uerace,o la giudaica, o la saracina,o la christiana.139.Niuna,che di tal medicina degna non sia, R.cio essere detto per lei.i.attribuisca,o pensi, &c.2093. Le cose lequali a noi reputiamo opportune.i. stimiamo, &c.79.Reputiamci non men care, che tutte l'altre ? 51. Amo tua figliuola percio che degna la reputo del mio a= more.i.giudico.381.Currado si marauigliò, et di grāde a= nimo il tēne,et il suo amore feruēte reputò grande.383. Ne guari appresso del Papa fu,ch'egli il R.ualoroso.2153

RESISTENZA. Vo. La. nuouo,il contrasto &c. Pareua che una Veltra nera uerso me se ne uenisse, allaquale niuna R.mi pareua fare.1034.Fermissima RESISTENTE a cupido PH.

Resistere,per contrastare,repugnare, &c.Erano molti,liqua li auisauano,che il uiuere moderatamente,& il guardarsi da ogni superfluità, douesse molto a cosi fatto accidente R.21.Et quelle medesime forze sono a R. a questi naturali appetiti,&c.534.Andò dentro per menarla uia.la gioua= ne cominciò a R.& a gridare forte.1242.

Restare,per cessare rimanere,mancare &c. Minuccio lietissi mo di portare cosi piaceuole nouella alla giouane, senza R.con la sua uiuola n'andò.i.senza fermarsi.2247.14.Nō facēdo la pioggia alcuna uista di douere R.i.cessare.1409. Montato a cauallo senza R. colà peruenne, doue sepellita era la donna.2180.Niuna cosa resta piu affare.i. manca. 213.S'altro addire ci R.&c.469.Grā peso mi R. s'io uorrò con una bella nouella contētarui. 1604. La fante non re= stando di lagrimare disse.i.nō cessando.1115. La giouane nō R.di piangere,piāgēdo si morì.1024. Il Re finita la sua nouella,ne alcuno altro R.addire.i.mancādo.1672. Et niu na cosa fuori che le frutte R. a dare nella cena. 2224. Et, però nō restandoci altri ch'egli et io a nouellare, etc.526. Niuna cosa restandogli affare, se non appiccare la coda. 2116.Era gia di parlare restata Philomena quādo la Rei= na disse,&c.i.cessata.1313.Essendo Pāpinea di parlare R. 2228.Se di niente ui domandasse, non dite altro, & per niuna cagione seco restate.i.rimanete,ui fermiate. 1579. Essendo gia di cantare le cicale R.i.cessate.1361.Poi che la nouella fu finita,& le risa R.591.In collo leuategli amen duo nel letto fatto negli portarono.& quiui poi che di su dare furono restati dalle schiaue fuori di que lēzuoli trat ti rimasono ignudi ne gli altri.1935. Diede questa nouel= la da ridere a giouani,ma poi che R.furono,etc.2107.Veg gēdo il frate nō essere altro restato addire a Ser Ciappel= letto.i.mācato.110.Quātunque Philostrato R.fusse di no= uellare.i.cessato.finito.1234.Il bon'huomo nō era appena R.di picchiare chella moglie rispose.1527.Hauēdo Roberto un grā pezzo fuggito,et colui non R.di seguitarlo.1610. Ad Elisa restaua l'ultimo cōmandamēto della Reina.i.mā caua.198.Quāto di qlla notte R.si sollazzarono.i.qto auā zaua di qlla notte.284.Tutto di stādogli intorno nō R.di confortarlo.i.cessaua.1319.Perche ella di menare le mani attorno non,R.niente. 1843. La donna cominciò prima a gridare, ma ueggendo che per tutto cio Giosepho non R. gia tutta rotta cominciò a chiedere mercè per Dio.2104. Sapendo Dioneo che allui solo R.addire, cosi incominciò.i. mancaua.2372. Accio che niuna parte in quello che per

uoi si possa,ci resti affare.389.Parendogli gia hauerla me za conuertita con molte altre parole alle prime continouā dosi auanti che egli restasse.i.cessasse,l'hebbe nel capo mes so,che questo fusse ben fatto.809.Cominciò Pietro addire. Hora uolesse Iddio; che mai, douendo io stare come io sto, questa gragniuola non R. 1277. Come la Giannetta uscì della camera il battimento del polso ristette.i.cessò. 497. Ne mai R.che l'hebbe tutto acconcio.2398.Entrò in cami no,ne mai R.che fu in Firenze.i.fermò.843.Tra donna,et donna mettendosi,nō R.prima,che al corpo fu peruenuta. 1078. Et messali la uia tra piedi non R. ch'esso fu a casa sua.1700. Quiui in terra gittate le pietre che ricolte ha ueano, alquanto con le guardie de gabellieri si ristettero .i.fermarono.1729.

Arrestare,per retenere affermare etc.Corsesi adūque a fu rore alle case del conte per arrestarlo.485.Sēza arrestarsi se ne uenne a casa sua.i.fermarsi.1729. Forte gridò arre stateui,& calate le uele.1149.

R *estituire,per rendere,tornare.Vo.La.Et fatto pagare l'hoste di Bergamino,gli fece le sue tre robe R.190. Liberalmente quello che egli soleua disiderare & cercare di rubare;ha uendolo restituì.2198.Pensò di restituirgli i cinquecen to fiorini d'oro.1951. Vltimamente* RESTITVITA *al pa dre per polzella,ne ua a marito. 399. Et sperandosi che di giorno in giorno tra'l figliuolo e'l padre douesse essere pa ce,& ogni cosa restituita ad Alessandro & merito,& ca pitale.272.A Masetto stato lungamente mutolo la fauel la fusse R.i.tornata.630.Vna infermità che la fauella mi tolse,& solamente da prima questa notte la mi sento esse re R.629.Alcuno de suoi figliuoli nel loro stato restituiti fussero.518.Gli fu restituito il suo cauallo,i panni, & i danari.263.Quando a me* RESTITVITOLA *si partirono, &c. 470.*

RESTITVTIONE.*Vo.La.Niuna pena piu aspettando ne,chella R.de fiorini cinquanta d'oro.359.I frati danna no i maluagi guadagni, accio che fatti* RESTITVTORI *di quegli,si possano fare le cappe,&c.764.*

R *esurgere.uedi Risurgere.*

RESVRRETTIONE.*Vo. La. Essendo Rustico nel suo disiderio acceso,per uederla cosi bella,uenne la R.della carne. 864.*

RESVSCITATA.*La donna lieta et libera quasi dal suo co R. alla sua casa se ne tornò gloriosa.i.liberata.1426.*

RETAGGIO.*uedi alla dittione Hereditā.*

RETI,*nel meno fa Rete,per pigliar pesci,uccelli etc. Laqual leuaua dal Sole R. de suoi pescatori. 1178. Et molte R. di perle & anella,&c.2359.Ghino di Tacco sentendo la sua uenuta,tese le R.&c.meta:per le insidie,aguati etc. 2140. Rauolti i capelli al capo, & quelli con una* RETICELLA *sottilissima fermaua.* LA.

Irretire.Vo.La.i.prendere alla rete metaforicamente, & uolgarmente usato dal Boc. Parole, lequali lacci sono da I. gli huomini di pura fede. FI. *I miseri dal fallace amore* IRRETITI,*etc.* LA.

RETRIBVTIONE.*Vo.La.la ricōpensatione.Ma io intē do di farui hauere alquanto di cōpassione d'una giusta R. ad una nostra cittadina rēduta,allaquale la sua beffa pres so che a morte,essendo beffata,ritornò sopra il capo.1784.*

RETTORE,*quello che regge,che gouerna etc. Preso diero no nelle mani della famiglia del R.della terra.1109.La cie ca seuerità delle leggi & de* RETTORI,*etc.752. Nella no stra città uengono molto spesso R. marchiggiani. 1756.Et tornò all'officio della* RETTORIA *sua.i.al gouerno.* FH.

RETTORICO.*Vo.La. Si ottimo parlante & pronto era, che un gran R.l'haurebbe istimato,etc.1441.*

REVELATIONE.*Vo.La. Et a pieno popolo raccontò la R.fattagli per la bocca de l'agnolo Gabriello.826.*

REVERENZA,*Reuerentia, & Riuerenza,l'uno et l'al tro si legge.Feci un sabbato spazzare la casa, & nō hebbi alla santa domenica quella Reuerenza ch'io douea haue re.106.Che il corpo di Ser Ciappelletto con grandissima Re uerentia et diuotione si douesse riceuere.115. Et uolle fa re la debita R.ma ella nol sostenne, & pregollo che seco si sedesse.457.Anchora che in R.come padre l'hauesse.2162 Santissima cosa è l'amistà, & di singulare R. dignissima. 2310.La* REVERENDA *auttorità delle leggi. 24. Huomo di grande & R.auttorità.1314.Le leggi le cui forze sono grandissime et* REVERENDE.*2091. Per uisitare gli santi luoghi &* REVERENDI.*287.Allei* REVERENTEMENTE *la misse sopra il capo.224.Et egli lei molto R.uide, & rice uette.388.457.R.la salutò.257. Hauēdola gia Federico R. salutata.1322.Inginocchiatesi R.2225.Douere essere obe diente,& soggetto, &* REVERENTE *allo aiutatore et go uernatore suo. 2092. Io credo* REVERENTI *donne, che &c.1629.*

R *euerire,per honorare &c.Et par lor essere degni d'esser re ueriti et carezzati dalle loro donne.1837. Douesse essere da tutti gli altri come maggior honorato,et reuerito.141*

R *ezere, o Recere,per uomitare.Vn fargli uenir uoglia di R. l'anima.& Reicre si può dire* LA.

RHODI,*città.insieme nascosamēte se n'andorono a R.449.et 1159.etc.Sopra la naue de* RHODIANI *saltò. 1150. De gli marinari R.etc.1157. Nobile giouane* RHODIANO. *1148.*

RIA.*uedi alla particella Rei.*

Riaccendere.uedi all'infinito Accendere.

RIALTO. *luogo in Vinegia. Essendo il buon huomo su Rialto udì dire,&c.966.*

R *iardere.uedi all'infinito Ardere.*

R *iassumere,per ripigliare.Vltimamēte riassunto il uero no me,che anchora tiene.* AM.

RIBALDO,*detto da reo et baldo,o da rubare onde Rubal do ual tristo,maluagio etc.Per misfatto d'un suo figliuolo R.486. Et che ne fareste uoi piu s'egli ad un R. data l'ha uesse? 2297. Ho dato a mangiare il mio ad infiniti* RIBALDI, *etc.187.*

R *ibandire.uedi all'infinito Bandire.*

RIBECA,*nel testo piu antico si legge* RIBEBA. *è stromento da sonare come uiuola,o uioletta.Se tu ci rechi un poco la R.tua,et canti un poco con essa di quelle tue canzoni,etc. 2040.l'altro di recata la R. 2042. Tu m'hai gratigliato il cuore con la tua R.2050.*

R *ibellare,ridurre in ribellione,nō seruar fede etc.Et inimi co de Conti di santa Fiore ribellò Radicofani alla chiesa di Roma.2139.L'isola di Cicilia ribellò et tolse al Re Car lo.in alcuni testi moderni si legge tolse,et rubbò.375.*

Rebellione.uedi al suo luogo.

RIBI,*nome proprio.1758.*

R *ibuttare.L'Andreuola uirilmente si difese, lui con uillane parole,et altiere ributtando indietro.1044.Et da Cimone feriti,& ributtati indietro furono.1150.*

R *icadere.uedi all'infinito Cadere.*

RICADENTE, *Ricaduti,etc.ut supra.*

R *icambiare.uedi all'infinito Cambiare.*

Ricagnato

RICAGNATO si legge ne testi piu antichi, & generalmente ne moderni, & in altri nõ cosi antichi si legge RINCAGNATO, & ual crespo rugoso &c. Essendo di persona picciolo, & formato col uiso piatto & R.i. a guisa di righignato &c. 1405.

RICARDO. nome proprio. 569. Ricciardo, &c. 698.

RICCHEZZA, la diuitia. Si come egli di R. ogni altro auanzaua, cosi d'auaritia, & di miseria ogni altro souerchiaua. 191. Ilquale di grandissime possessioni, & di danari di gran lunga trappassaua la R. d'ogni altro cittadino. 191. Et quanta et quale la loro R. et chente la pouertà, etc. 269. La cui età era grande, ma il senno maggiore, et la R. picciola. 454. Sono i possessori d'una grã R. etc. 764. Per la grã R. del figliuolo, etc. 1063. Quãte famose RICCHEZZE si uidero senza successore debito rimanere. 41. Et ueggẽdo lui anchora che tutte le sue R. da niuna altra cosa essere piu auãti, che da sape diuisare un mescolato. 652. Quegli d'hoggi disiderano le femine, et le R. 763. 1005. 1291. Chi dubita che la natura ottima proueditrice di tutte le cose nõ hauesse cõ assai picciola sua fatica proueduto a fare cõ gli huomini nascere le R. se alloro le conoscesse utili, come ella tutti ignudi ci produce nel mõdo, conoscẽdo la pouertà basteuole? L'ambitione de gli animi nõ tẽperati trouò le R. et recolle a luce, hauẽdole si come superflue, nelle profondissime interiora della terra la natura nascose. O inestimabile male. Queste sono quelle, per lequale i miseri mortali, piu che loro nõ bisogna, s'affaticano, per queste s'azzuffano, per queste cõbattono, per queste la lor fama in eterno uituperano. Queste oltra tutto sono quelle che poi che o perdute, o in parte diminuite sono, è intollerabile la nostra sciagura tenuta, quasi senza esse, ne seruare l'honore mõdano, ne alleuare le famiglie si possano, etc. PP. Da desiderare nõ sono le R. conciosiacosa che esse sieno le piu uolte a uirtuosa uita noiose, et possasi con moderata pouertà uiuere uirtuosamente, si come Marco Curtio, Attilio, Regulo, & Valerio Publicola uissero, si come le loro opere manifestarono PH. L'altissime R. ci mancano, lequali leggiermente i diffetti della gentilezza ricoprono. PH. Et lui nobilissimamente d'una RICCA roba fa ũestire. 190. Et hauendo seco portato tre belle et RICCHE robe. 179. Vno de piu RICCHI prelati del mõdo. 2140. Piena d'huomini R. 294. Mio padre mi lasciò RICCHO huomo. 100. Moglie d'uno gran R. huomo. 2200. Essendo rimasa RICCHISSIMA, et anchora giouane. 1332. Le camere; lequai RICCHISSIME per loro erano apparecchiate. 2327. Veggendosi rimasi RICCHISSIMI, et di cõtanti et di possessioni. 267. In brieue tẽpo diuenuti R. 1174. RICCHISSIMO et gran mercatante. 81. D'uno R. mercatãte la cupidigia. 191. Fu ne suoi tempi R. caualiere. 267. Peruenuto ad una uilla laquale non era troppo RICCAMENTE fornita d'alberghi. 277. La donna laquale egli R. hauea fatta uestire, & ornare. 2190.

Arricchire. Cosi potremo subitamente R. 1721. Auãti che arricchiti fussero. 401.

Trasricchire. oltra modo arricchire. In brieue tẽpo diuenuti ricchissimi, mẽtre che di T. cercauano; auuẽne, etc. 1174.

Ricercare uedi all'infinito Cercare.

RICETTO. VO. LA. il ricettacolo, l'habitatione. Cominciò a riguardare se datorno alcuno R. si uedesse, doue la notte potesse stare. 249. Vinegia d'ogni bruttura R. 946. Ilquale hauendo uno suo R. uicino ad una strada. 2155.

Riceuer, per ricettare etc. Doue dar non uolesser la donna, a R. la battaglia s'apparecchiassero. 1008. Niuna chiesa uorrà il suo corpo riceuere. 90. 115. 207. Io ho molto piu a caro, che egli riceua uillania, se riceuere ne la dee, che io habbia biasimo per lui. 664. Tolga Iddio, che mai colei, laquale la fortuna si come a piu degnó a te ha donata, che io da te la R. per mia. 2274. Qual asino da in parete, tale riceue 578. L'acqua, laquale alla sua capacita soprabondaua, un'altro canaletto riceuea per loquale fuori del ualloncello uscendo alle parti piu basse se ne correua. 1477. Percio che la sottil corda riceuera ottimamente la saetta, che haurà larga cocca. 1187. 198. 1187. Ma gli aduersarij nõ potrãno il saettamento saettato da nostri adoperare per le picciole cocche che nõ riceueranno le corde grosse. 1186. Voi riceuerete per ogniuno cento, et possederetelo a uita eterna. 172. Veduto maestro Alberto uerso loro uenire tutte si proposono di riceuerlo, et di fargli honore. 209. A R. gli si fece incontra. 777. Che la dõna ti douesse incontanẽte aprire, et riceuerti in braccio. 666. Che come figliuola mi riceuesse. 468. Pregãdola che senza farsi conoscere quelle busse patientemẽte R. che Arriguccio le desse. 1611. 2183. Dinanzi io imbiancai e miei ueli col solfo, perche il fumo riceuessero gli misi sotto quella scala, &c. 1348. Quãto questi gentilhuomini m'honorassino, et lietamente mi R. insieme con le loro donne, lunga historia sarebbe a raccontare. 467. Aldobrandino lagrimando pietosamente gli riceuette. 789. Con parole assai amicheuoli, et con lieto uiso il R. 195. Ilquale cõ quello honore mi R. che mai per me raccontare nõ si potrebbe. 468. Per auẽtura Iddio nel suo Regno lo R. 119. Essi uedendola, si leuorono in pie, & cõ riuerẽza la riceuettero. 2329. In quel poco che per me si puo, in cãbio di cio che io receuetti. 5. Et con molte sante parole la domenica sotto l'olmo riceueua i suoi popolani, et meglio le loro donne quãdo essi in alcuna parte andauano. 1696. In riconoscimẽto dell'honore che dallui in Barletta R. l'honoraua, etc. 2111. Riceui benignamẽte l'ultimo dono di colei, laquale tu uiuendo cotanto amasti. 1041. Et quelle donne fa inuitare che ti pare, et riceuile, come se dõna di qui fusse. 2397. Tu sai la noia, et l'angoscia, laquale io tutto di riceuo delle ambasciate di questi due Fiorẽtini. 1976. RICEVVTA Ser Ciappelletto la procura, et le lettere fauoreuoli del Re, etc. 88. Il pregarono, che la ingiuria R. dal poco senno de giouani nõ guardasse. 1244. Lo scolare con fiero animo seco la R. ingiuria riuolgendo. 1823. Et l'anima tua gia R. nelle braccia del diauolo potra uedere. 1838. Mitridanes R. la informatione, &c. 2165. La gentil donna che lei dal padre riceuuta l'hauea, etc. 493. La uergogna che mi parea hauere R. dalla mia dõna. 960. Iphigenia da molte nobili dõne di Rhodi fu R. 1159. In casa d'una sua parẽte fu R. honoreuolmente. 1188. Et in braccio RICEVVTOLA, etc. 731. Accio che gliocchi satiasse di cio, che gliorecchi con le RICEVVTE uoci fatte gli hauean disiderosi. 1188. Ogni huomo appetisca uẽdetta delle R. offese. 2139. Che per la sua gelosia molte battiture riceuute haueua. 827. Et quiui da cittadini con sommo honore RICEVVTI. 290. Gia R. i danari. 171. Gli danni nostri, e quali per lui riceuuti haueuano. 323. Doue con tãta festa d'Arrighetto tutti parimẽti, e figliuoli, e dõne furono in Palermo R. 398 Ringratiatola dell'honore dallei RICEVVTO. etc. 166. Che noi l'hauessimo riceuuto prima, & poi fattolo seruire. 90. Che egli sarebbe a sepoltura R. in chiesa. 114. L'honore che R. haueua dalla gentil donna. 1190. RICEVVTO-

Correre, uedi al suo luogo.

RICORSO, il confugio, il refugio. Non pareua che luogo fosse alcuno, oue esso per sua salute R. hauere potesse. FH.

RICORVO. La terra rotta da Saturno con R. aratro, &c. AM. Et data forma con RICVRVO aratro alla nuoua terra. AM.

Ricouerare, per racquistare, recuperare, nascondere, refugegere etc. Che anchora per lo suo consiglio mi crederei gran parte del mio stato, R. in Sicilia. 386. Mostratasi paurosa molto lui fece R. in quella cassa, che il marito detto l'hauea. i. ritirare. 1866. Sotto una cesta da polli, che u'era, il fece R. i. ripararsi, ascondersi. 1346. Appena fuggendo ho potuto la mia uita R. FH. Frate Alberto della finestra gittatosi in casa d'uno pouero huomo si ricouera. i. rifugge o ritira. 941. Di chi alcuna cosa molto disiderata cō industria acquistasse, o la perduta ricouerasse. i. riacquistasse. 595. Et pareuale in sogno che questa cosa prendesse Gabriotto, & mal grado di lei con marauigliosa forza glie le strappasse di braccio, & con esso R. sotterra, ne mai piu riuedere potesse nell'uno, nell'altro. i. si ascondesse. 1030. Andreuccio, per fuggirli, in uno casolare, pianamēte si ricouerò. 339. Come uide correre al pozzo, cosi si R. in casa, & serrossi dētro. i. si ridusse. 1542. Et Agolante ui R. tutto cio, che hauer ui douea interamente. i. riscosse. 292. Con alquāto di buon uino, & di confetto il riconfortò, tāto che esso le forze RICOVERATE conobbe là, doue era. i. rihaute. 306.

Ricourire, uedi all'infinito Coprire.

Ricreare. Vo. La. Et RICREATOLO alquanto, & riuestitolo, & ritornatolo nell'habito debito, &c. 2309. L'Abate con suoi alquanto si ricreò. 2146.

RICRESCENTE, a Crescente. Ricrescere, a Crescere.

RICVRVO, uedi a Ricoruo.

RICVSANTE, ual negante. Et postole certe anella in mano a lui R. di farlo, fece sposare la Lisa. 2255.

Ricusare, uedi Scusare.

RIDDA, ballo tondo, o uero il balloncio. Et oltre accio era quella, che meglio sapeua sonare il ciembalo, & cantare l'acqua corre alla borrana, & menare la R. e'l balloncino lo, quando bisogno faceua, etc. 1697.

RIDENTE. Bella donna, & nel uiso piu che altra piaceuole, & R. 526. Laquale con R. uiso incominciò, & disse. 632.

RIDERE. Io non so, se io mi dica, che sia accidentale uitio, o per maluagità di costume ne mortali sopraunenuto, o se pure è nella natura peccato il R. piu tosto delle cattiue cose, che delle buone opere. 1334.

Ridere. Vo. La. Sicurano uedendolo R. sospettò. 554. A sollazzare, & a R. & a cantare con meco insieme ui disponete. 65. Haueuano si gran uoglia di R. che scoppiauano. 2012. Et ridendo, con gran festa dallei si partì. 212. Si trasse auanti & R. disse. 554. Et motteggiando et R. con la sua brigata. 601. Ragionando et R. molto della semplicità del frate bestia. 678. La Reina R. disse. 1363. La Reina R. uoltata a Dioneo disse, etc. 1373. Del misero scolare ridendusi, et facendosi beffe. 1795. Colei sel pensi, che anchora ne riderà, etc. 2118. Et liete riderete de gli amorosi ingāni. 1335. Et di cio che aueniua ridersi & beffarsi. 22. Quanto di questa nouella si ridesse, etc. 2118. Come che poi piu uolte con Anichino & egli & la donna ridessero di questo fatto. 1602. Quantūque tutte l'altre ridesseno. 1363. Tuttauia se troppo per questo R. etc. 2429. Come che gli altri che alla tauola dello inquisitore erano tutti R. 1741. Et ciascuno rideua anchor del nuouo argomento dello Scalza. 1418. Maestro Simone R. si squarciatamente, che tutti gli denti gli si sarebbono potuti trarre. 2012. Rideuano anchora le donne della bella & presta risposta di Giotto. 1411. Tu ridi forse, perche uedi me huomo d'arme andare domandādo, etc. 555. Messere io non rido di cio; ma R. del modo, nel quale io le guadagnai. 555. Di che esse feceno si gran risa, che anchor ridono. 872. La nouella di Pamphilo fu in parte risa, & tutta commendata dalle donne. 121. Hauendo le dōne, & gli giouani riso molto de casi d'Andreuccio. 353. 632. Hora risi per cio ch'io mi ricordo etc. 555. Di che la dōna, e'l conte rise. 514. De gli accidenti di Martellino, senza modo risero le donne. 242.

Sorridere, sgognare. Messer Torello cominciò a S. 2341. Il frate cominciò a S. 106. Pampinea cominciò sorridendo. 59. S. rispose. 1123. S. allui impose che principio desse alle felici nouelle. 1136. A gli ambasciatori S. disse. 1386. Subitamente l'Abate conobbe & sorrise. 281.

RISO, & RISA, al suo luogo.

Ridetto, uedi all'infinito Ridire. Ridire, uedi Dire.

RIDIRIZZATO. i. ritornato dritto. Era per auētura un fiorentino uicino a questo luogo ilquale molto bene conosceua Martellino, ma per l'essere cosi trauolto, quādo ui fu menato, non hauea conosciuto, ilqual ueggendolo R. & riconosciutolo etc. 233.

Riducere, & ridurre, per ritornare. Non si uolendo altroue, che sotto le braccia del Re Carlo. 2216. Quello alla memoria riducendosi, che in cosi fatti giorni etc. 1682. Et tempo era da riducersi a nouellare. 1489. ridurla in isperanza di migliore fortuna. 1450. Quelle herbe stillò, et in acqua ridusse. 933. Poi l'una all'altra per la città ridicendolo il ridussono in uolgare motto. 872.

Riempiere, uedi Empire. Rientrare, ad Entrare.

Riescere, uedi all'infinito Riuscire.

Risar, per far di nuouo. Che non ti fai tu insegnare quello incantesimo, che tu possa fare caualla di me, & quādo a casa tornati fossimo, mi potresti Rifar femina come io sono? 2113. La caualla era presso che fatta, ma tu fauellādo hai guasto ogni cosa, ne piu ci ha modo di poterla rifare hoggi mai. 2117. Non altrimenti il falcone tratto del capello si rifà tutto, & sopra se torna etc. L A. Et cominciogli a dare le piu belle cene del mondo, & essi si rifaceuano come be signori con buonissimi uini, & cō grassi capponi. 1901. S'auisò che quella acqua Ruggieri hauesse beuta, & per cio loro fusse paruto morto, & disse. Maestro noi nol sapeuamo, & per cio rifateui dell'altra. 1112. Et come la fante nella sua camera rimessa hebbe, cosi prestamente il letto nella sua rifecè, & quella tutta racconciò. 1614.

Rificcare, uedi all'infinito Ficcare.

Rifinare, & Finare, per cessare, uedi all'infinito Refinare.

Rifiutare. Lat. refutare, per recusare, renuntiare, schifare, negare etc. Marcuccio sdegnato di uedersi p pouertà R. 1174. Di spetiale gratia mi facciate di non R. ne hauere a uile quel piccioletto dono etc. 2330. Quantunque amore uolētieri le case de nobili huomini habiti, esso per ciò nō rifiuta lo Imperio di quelle de poueri. 1050. Liquali cauriuoli non rifiutando il seruigio, cosi lei poppauano, come la madre haurebbe fatto. 360. 2295. Sempre d'essere chiamato maestro. Ilqual titolo RIFIVTATO dallui tanto piu in lui

risplendeua etc. 1407. Molti a quai i suoi parenti l'haueuano uoluta maritare, rifiutati n'hauea. 831. Et quantunque la giouane sua compagnia rifiutasse. 1143. Non rifiutate la gratia che Iddio ui manda. 808. Cimone, che d'essere chiamato Galeso rifiutaua. 1147. 413. Guido tu rifiuti d'essere di nostra brigata. 1436. 2240.

R iflettere, per riuerberare. Feriua del sole un raggio passando fra le frondi sopra il fonte, ilquale la sua luce riflettetua nel uiso della Reina FH. Haueuano gia tratte le forbite spade, lequali percosse da chiari raggi del sole riflettendo minacciauano i nemici FH.

R ifornire, uedi all'infinito Fornire.

RIFRIGERIO, uedi Refrigerio.

R ifuggire, per riducere, ricorrere, ritornare etc. Per uiltà, non per diuotion son rifuggiti a farsi frati. 763. Et ad ogni forza & ingegno di diuenire migliori come douerebbono rifuggirano. LA. Si come quegli che per uiltà d'animo, non hauendo argomento come di ciuanzarsi, si rifuggono doue hauere pensano da mangiare, come il porco. 650.

RIFVGIO. Lui ne uedeua andare, che suo sostegno & R. era. 88. Pietro & la giouane non hauendo piu presso R. se ne entrarono in una casetta antica. 1276. T'habbia parato dinanzi un cosi fatto R. a tuoi bisogni. 1637.

RIGA, detta da regula; ordine, ouer linea con che si dirizza la carta per scriuer, onde rigare uerbo LA. Ilqual lume uerso di noi fece in quella guisa che noi tal uolta ueggiamo tra due oscuri nuuoli, trappassando il sole in terra fare una lunga R. di luce, cosi uerso noi disteso fece una uia luminosa, & chiara non trappassante il luogo doue noi stauamo. LA. Et meta: Vedeuano il chiaro uiso, tanto RIGATO di uermiglio sangue. FH.

RIGIDEZZA, ual ostination, durezza etc. Che la tua seuera R. diminuisca questo solo mio atto, etc. 1630. Quantunq; io RIGIDA, et saluatica uerso lui mi mostrassi. 757. La R. uendetta hieri raccontata da Pampinea. 2078. Piu che prima turbata, con uoce piu R. cominciò tal parole FI. Chi haurebbe altri che Griselda potuto soferire le RIGIDE, & mai piu non udite proue da Gualtieri fatte? 2406. Non è egli per cio che amore fra folti boschi, & fra le R. alpi non faccia le sue forze sentire. 858. Et gli occhi RIGIDI diuenuti, hebbero copia di lagrime, etc. FI. Lequali cose udendo il giudice del podestà, ilquale era un RIGIDO huomo; ne testi anti: si legge Ruuido. 237. Altri leggono Ruuido. i. aspro & intrattabile. Doue io R. & duro istaua. 134 RIGIDISSIMO persecutore diuenne di ciascuno, che contra etc. 201. Voi hauete RIGIDAMENTE contra Aldobrandino proceduto. 782. 760. Dalla diuina giustitia R. la crudeltà è uendicata. 1294.

R igittare, uedi Gittare. RIGOGOLO, uccello, uedi Falcon.

RIGOROSA. Con R. giustitia. AM.

R iguardare, uedi all'infinito Guardare.

RIGVARDAMENTO, Riguardante, RIGVARDATORE, RISGVARDO, uedi a Guardare.

RIGVARDEVOLE. i. degno da essere riguardato etc. Essendo innamorato in cosi alto & R. loco. 1968. Ciascuna uerso di se & di liete dipinture R. & ornata. 64. Vn caualiere per uirtu, & per nobiltà R. assai, cioè honoreuole. 2177. Niun discreto Riguardeuoli donne sarebbe che non dicesse cio, che uoi dite del buon Re Carlo. 2234.

R ihauere, uedi all'infinito Hauere.

R ihedificare. Fu Rihedificata la terza fiata. AM.

R ilegare, per mandare in bando. Vo. La. uedi a Legare.

R ileuare, per alzare. Vo. La. uedi all'infinito Leuare.

R ilucere. Vo. La. uedi all'infinito Lucere.

RIMA, la desinenza etc. Et essendo alcuna uolta domandato, quali fussero queste noue cose, & egli hauendole in Rima messe, rispondeua, dirolleui; egli è tardo, sogliardo, & bugiardo & c. 1446. Minuccio assai buon dicitore in R. a que tempi. 2241.

R imandare, uedi all'infinito Mandare.

RIMANENTE, il restante. Perche piu pigre, & lente alla nostra salute, che tutto il R. de cittadini siamo? 51. Ma pur essi uedendo, che ser Ciappelletto sarebbe a sepoltura riceuuto in chiesa; niente del R. si curarono. 114. Et poi il R. del giorno, quello, che piu gli piacesse, potesse fare. 171. Et non bastando al pagamento le loro possessioni, per lo R. rimasero in prigione. 273. In questo poco di R. di uita, chella mia uecchiezza mi serba. 921. Et nō sappiamo come tu ti prouerai il R. 1621. Et tutto il R. di questa mattina cōsumò in cercargli. 1719. Ricoperchiata la coppa, la sposa beuue il R. 2366. Anzi intēdeua il R. della sua uita in pellegrinaggio, et in seruigi misericordiosi per la salute dell'anima sua cōsumare. 842. La uirtu, primieramente noi, che tutti nascemmo, & nasciamo uguali, ne distinse, & quegli che di lei maggior parte haueuano, nobili furon detti, & il R. rimase non nobile. 928.

R imanere, per restare, cessare, astenere etc. Vo. La. Fu uno di assai confortato, che di tale amore si douesse R. 718. Adunque disse la donna, debbo io R. uedoua? 804. 27. Che gli piacesse di mutare consiglio & di R. i. di restarsi. 842. 2388. Che lo ingannatore rimane spesso a pie dello ingannato. 526. Comandò, che se'l pro huomo ad alcun seruigio là entro dimorare uolesse, che egli ui fusse riceuuto, ilquale rispose che ui rimaneua uolontieri. 516. Piacque a Costātino come in sicuro luogo di rimanersi. 444. Tutto sconsolato rimase, quāto mai alcuno altro, amata cosa perdendo rimanesse. 691. Gli cominciò a biasimare la sua passata uita, et a pregarlo che per amore di lei di quelle cose si R. 1096. Si diede a pensare, che uendetta di questa cosa douesse fare, che senza sapersi datorno lo animo suo R. contento. 1563. Accio che niuna sua cara cosa R. che essi ueduta nō hauessero. 2329. Accio che ne egli senza herede, ne essi senza signore rimanessero. 2374. Dicendomi, che se io non me ne rimanessi, ne andrei in bocca del diauolo etc. 758. Et uoleuano tutti che io ui pur R. i. restassi. 1905. Et uoi piaceuoli donne con la pace d'Iddio ui rimanete. 2431. Ne d'amarla, ne di sollecitarla si rimaneua. 2201. Et egli R. contento 894. Quelli che rimaneuano uiui. 21. Per questo nō rimanga. i. resti. 230. Voi m'hauete lungo tempo stimolato che io d'amare questa mia nimica mi R. 1307. Per consolatione di lei ti priego, te ne R. & lasciala stare in pace. 660. Essi sgridano contra gli huomini la lussuria, accioche rimouendosene gli sgridati, a gli sgridatori rimanguno le femine. 764. Et marauigliosi doni mi hai da sua parte proferti, e quai uoglio, che si R. allui. 221. Rimanti con Dio che io mi parto. 940. Cimone R. con Dio. 1143. Et R. di questa andata al presente. i. temperati. FH. Anzi ui dimenate ben si; che cosi si dimenasse questo pero, non ce ne rimarrebbe suso una. 1654. Disse allhora Peronella, per quello non rimarrà il mercato; mio marito il netterà tutto. 1514. Tu da questo

sto caldo scorticata non altrimenti rimarrai bella, che faccia la serpe lasciando il uecchio cuoio. 1848. Et R. piu sano che un pesce. 2013. Tu R. giouane come tu se, qui nella mia casa, & haurai nome Nathan etc. 2173. Io n'ho tanto del senno, che io ne potrei fornire una città et rimarrei sauissimo. 1900. Voi ui rimarrete qui con lui etc. 2009. Io mi rimarrò giudeo, come io mi sono. 126. Essi se n'andràno per fatti loro, & io R. senza cosa alcuna. 347. Et se appresso la morte s'ama non R. d'amarlo. 924. Et io mi R. di questo fatto. 1778. Niuna persona ci sia rimasa altri, che noi. 50. Come che hoggi pochi o niuna donna R. ci sia etc. 203. Et cosi RIMASASI nella casa, il figliuolo & la ricchezza comincio a gouernare. 813. Per cio che per uoi non rimase che egli nõ s'uccidesse con le sue mani. i. restò. 769. A coloro che infermauano, niun'altro sussidio R. che o la carità de gli amici, oll'auaritia de seruenti. 28. Solamente in dubbio gli R. chi lasciare potesse sofficiẽte a riscuoter suoi crediti. 82. Et trouatisi gli anelli l'uno cosi simile all'altro, che quale fusse il uero, non si sapea conoscere, si R. la questione, quale di costoro fusse il uero herede del padre. 143. Calandrino udendo la moglie, non R. ne morto ne uiuo. 2053. Et cosi R. lo ingannatore a pie dello ingãnato. 567. Fu non solamente ucciso, ma insino all'ossa diuorato, lequali bianche RIMASE, & a nerui appiccate, lungo tempo etc. 567. Fuori di que lenzuoli tratti rimaseno ignudi. 1935. Costoro rimasero tutti smarriti guardando l'un l'altro. 2437. O quanti gran palagi, per adietro di famiglie pieni, di signori, & di donne, insino al minimo fante R. uoti. 41. Venuta in quella cõtrada una pestilentiosa mortalità, quasi la metà della gente di quella se ne portò, senza che grãdissima parte de RIMASI per paura in altre contrade se ne fuggirono. 508. Liquali ueggendosi R. ricchissimi etc. 267. Liquali si come gli altri huomini, erano tutti o morti, o infermi, o di famiglie rimasi stremi. 24. Et gli altri che uiui R. sono, chi quà, & chi là etc. 57. Rinaldo RIMASO in camiscia, & scalzo. 249. Et ueggendosi di quella compagnia, laquale egli piu amaua R. solo. 891. Quasi tutto il R. de gli scãpati christiani dallui a man salua furono presi. i. tutto il resto. 2339. Oime messere che un peccato mi è rimaso del quale io non mi cõfessai mai. 107. La giouane, laquale sapea, che d'altrui, che da lei R. non era, che moglie di Nastagio stata non fusse. 1312. Per cio che non è R. per uoi, che noi non siamo stati morti. 1922. Quegli che là entro rimasono etc. 2300. Gisippo RIMASOSI in Athene, quasi da tutti poco caro tenuto &c. 2301. Fattosi chiamare di que baroni huomini, che rimasi erano. 162.

R imaritare, uedi all'infinito Maritare.

R imarrà, Rimarrai, &c. Rimasa, Rimase &c. uedi disopra a Rimanere.

R imbrottare, uerbo pertinẽte a donne detto dalla istessa uoce, & ual brontolare, mormorare etc. Quantunque mõna Tessa auedendosene, molto col marito nè rimbrottasse. 2016. Doue la donna per istizza da tauola leuatasi rimbrottando se n'era andata. 2104.

RIMBROTTI. Il di et la notte molestato, et afflitto da R. della moglie. i. molestie, o brontolamenti cõ uillania. 2054.

RIMEDIO. Vo. La. il riparo, la medicina. Non ueggendoui alcun R. al suo scampo. 406. Alla cõseruatione della nostra uita prendere quelli RIMEDI che noi possiamo. 46.

R imedire, cauare, trarre, & fare cio che si puo. Che tu haueui quinci su una giouinetta che tu teneui a tua posta, & dauile cio che tu poteui R. 1781.

RIMEMBRANZA, il ricordo, la ricordanza etc. Vo. Pr. Con loro uolẽtieri si dimesticaua per R. della contrada sua 553. La morte, laquale mi fie piu cara, che uiuere con R. de la mia uiltà. 2268.

R imenare. uedi all'infinito Menare.

RIMESCOLAMENTI, cioè rauolgimenti. Io mi ricordo che in quelli R. io perdei una figlioletta. 1248.

R imescolare, uedi all'infinito Mescolare.

RIMESSA, RIMESSO, adie: uedi a Rimettere.

R imessa, Rimessasi, Rimessela, Rimesse, Rimesso etc. uedi a Rimettere.

RIMESSAMENTE. uedi ut supra.

R imettere. uedi all'infinito Mettere. RIMINO, città. 1550.

R imirare, Rimise, etc. uedi Mirare, & Rimettere.

R imontare. uedi all'infinito Montare.

R imorchiare è Vo: marineresca, et ual tira a se o guidare un legno grande maritimo con un picciolo nauicando & per meta: & uillescamente usato doue dice. Et quãdo uedeua il tempo guatatala in cagnesco la rimorchiaua, cioè s'ingegnaua con atti a se tirarla etc. 1699.

R imordere. uedi all'infinito Mordere.

RIMORDIMENTO. uedi a Mordimenti.

RIMORSO. uedi al suo primitiuo Morso.

R imossa, Rimosse etc. uedi a Rimouere.

RIMOTO, & Remoto, cioè seperato, lontano etc. Vn luogo molto soletario, et R. 1016. In un luogo soletario et R. 357. Essi erano in parte assai RIMOTA, & soli, etc. 775.

R imouere. uedi all'infinito Mouere.

R impedulare. Tu hai date le ceruella a R. LA. uedi a Traueggole.

R impennare. uedi alla dittione Penna.

RIMPETTO. uedi Dirimpetto, alla particella Di.

R improuerare, dir uillania, rinfacciare, buttar in occhi etc. Et seminar scandali, & in dire cattiuità, & tristezze, & R. i mali et le uergogne l'uno dell'altro. 194. 1342. Et per cio non R. al mare di hauergli fatto crescere il picciolo ruscelletto. 1634. Come se io fussi da Ca palle, & ella della casa di soauia, cosi la nobiltà, & le magnificẽtie de suoi mi cominciò a R. LA. Vno monaco caduto in peccato degno di punitione, honestamente rimprouerando al suo Abate quella medesima colpa, si libera dalla pena. 145. Et discorrendo per tutto con dishoneste canzoni rimprouerandoci i nostri danni. 48.

RINCAGNATO, cioè rigrignato a guisa di cane. uedi Ricagnato.

R incalzar, per fortificare, spingere, & per calcare. Il castellano non restò di R. le sue preghiere etc. onde Philocolo cosi incalzato disse etc. PH.

R incartare. uedi alla dittione Carta.

RINCHIVDIMENTO, la prigione etc. La subita presura di Biancofiore, & lo crudele R. et la maluagia sententia della morte ordinata. PH.

R inchiudere. uedi all'infinito Chiudere.

R incominciare: uedi all'infinito Cominciare.

RINCONTRO. i. di rimpetto. Essendone due dallato della faccia della camera, e'l terzo di R. a qgli dell'altra. 2061.

. CONTRO, Cõtra, Incõtro, Incõtra etc. a gli suoi luoghi.

R increscere, & Increscere, per fastidire, noiare etc. Potendo-

la egli senza alcun sospetto ad ogni suo piacere hauere, co minciò a R.985. Giudico che mai rincrescer nõ ui doureb be d'ascoltare. 354. Io farò si che tu la uedrai anchora tan to che ti rincrescerà. 1267. Che quantunque le cose molto piacciano, hauẽdone souerchia copia, rincrescono. 985. Et essendomi rincresciuta la Reina d'Inghilterra, mi feci ue nire la Giumedra del gran Cane. 1891. Quãdo tu gli sarai R. con gran uituperio di te medesima ti caccierà uia. 586.

RINCRESCEVOLE, cioè fastidioso. Et tanto satieuole, & R. che niuna persona era, che ben gli uolesse. 1741.

R inculare. uedi alla dittione Culo.

RINEGATO. Tu se bẽ hoggi can R. stato gagliardo. 734.

R infrescare. uedi alla dittione Freschezza,

R inghiar, per gridar, o parlar fortemente. Buffalmacco) et co minciò a R. forte, et a saltare, & ad imperuersare; ne te sti moderni si legge, ruggiar, & rugghiar. 1919.

R ingratiare. uedi alla dittione Gratia.

R ingrauidire. uedi alla dittione Grauidezza.

RINOVANTE Ceruo AM. & uedi a Nouità.

R inouare. uedi ut supra.

R insegnare, per consegnare etc. Et te rinsegni si come figliuo lo del cõte d'Anguersa. ne testi mod: si legge rassegni. 520.

R integrare. Sperando dopo il morto figliuolo, che del frutto del uentre suo il marito rintegrarebbe, etc. Le pareua che quel nuuolo da terribili folgori fusse rotto, & dopo piccio lo spatio si rintegrasse. AM.

R intenerire. uedi alla dittione Tenerezza.

R intuzzare, Lat. retũdere, per ribattere, rimouere, reprimere, estinguere etc. La grãdezza dell'animo suo, laquale la po uertà non haueua potuto, ne potea R. 1331. Con bei motti, o con risposte pronte, o con auedimenti presti molti hãno gia saputo con debito morso R. gli altrui detti, o i sopraueguẽ ti pericoli cacciar uia. 1360. Qualche grand'huomo dee es sere costui, che ribaldo mi pare, poi che cosi mi s'è rintuzza to l'animo di honorarlo. 188. Per le indebolite uirtu si rin tuzzarono le loro forze. AM.

R inuenire, per ritrouare. In su'l primo suono, i due frategli albergatori, & il lor fante a man salua prese, & loro uolẽ do, per R. come stata fusse la cosa, porre al martorio, nol sofferson0. 783.

R inuerdire, Rinuigorire. uedi Verde, & Vigore.

RIPA. uedi alla dittione Riua.

RIOTTA, la cõtentione, il contrasto. Prima con parole gra ui, & dure R. incominciarono, et da quelle accesi nell'ira, messo mano alle coltella &c. pochissimi testi sono che hab biano scritto & dura Riotta. ma con parole graui inco minciorono &c. 424.

RIPA. Vo. La. la riua. Ne d'altra R. era chiuso'l laghetto. 1476.

R iparare. Vo. Pr. quãdo ha significato di stare & albergare cõ uersare, et mangiare, o altra simil cosa come fanno i poue ri in casa di piu ricchi. Et cosi facendo riparandosi in casa di due fratelli fiorentini etc. i. riducẽdosi et cõuersando. 88. Ad infiniti pericoli soggiacere, alli quali ne potrẽmo noi durare, ne ripararci. i. diffenderci. 79. Et disideroso di poter la uedere, cominciò come pouero huomo a ripararsi uicino alla casa di lei. i. starsi. 512. Ilqual molto alla sua casa in Pa rigi si riparaua. i. andaua a mãgiare. 82. Nella corte delqua le il conte alcuna uolta, egli e'l il figliuolo per hauer da ra gionar molto si riparauano. i. riduceuano a mãgiare. 490.

R iparlare. uedi all'infinito Parlare.

RIPARO, il rimedio. Et hauendo udito il nuouo Riparo pre so dallui &c. 1465. Intendo di dimostrarui quanto cauta mente con subito R. uno de frati di santo Antonio fuggis se uno scorno. 1440.

R ipensare, Ripentire. uedi Pensare, & Pentire.

R ipetere, per replicare, ridire etc. Et aspettando che dire uo lesse il frate, ilquale ripetendogli le parole altre uolte dette, &c. 667.

R ipezzare. Vno farsetto rotto, & RIPEZZATO. 1449.

RIPIENO, Ripiena, Ripiene etc. uedi a Pien.

R ipigliare, Riponere. uedi Pigliare, & Ponere.

RIPORTATRICE, Riposare. uedi Portatore, & Posare.

R ipose, Riposesi etc. all'infinito Riponere.

RIPOSO, l'otio, la quiete. Che doue per diletto, et per R. an diamo, noia, & scandalo non ne segua. 58. O caro bene o sommo mio R. 1678. Ciascuna, che quiete, consolatione, & R. uuole con quegli huomini hauere. 2091. Et ponlo in grã de, & sicuro R. 137. È da dare alla penna, & alla man fa ticata R. 2417. Et dopo alcun R. preso. 163. Riguardando co me la nostra mansuetudine & benigità sia di gran R. & di piacere a gli huomini. 975. Et esso con molto R. & pia cere si uisse. 1256.

R iposta, Riposto etc. uedi all'infinito Riponere.

R ipregare. uedi all'Infinito Pregare.

RIPRENDERE. Che il R. cosa che fatta stornare non si possa. 2285.

R iprendere, per ammonire, ripigliare, cioè pigliar di nuouo. Et da questo riuoltossi a R. il popolo. i. ãmonire. 177. I buoi uagãdo R. forze a ritrare sotto il giogo. i. ripigliare. 1966. Cominciarono a R. tutti Tofano. 1545. La Marchesana di Monferrato con un conuito di galline, & con alquãte leg giadre parole riprende il folle amor del Re di Frãcia. 157. riprendendo i disaueduti diffetti in altrui etc. 632. Et q gli che contra alla mia età parlando me riprendono. 899. riprendendolo di cio, che mãdato gli haueua dicẽdo. 2088 riprenderannomi, lacererannomi costoro &c. 898. Forte il riprenderei. 321. Per douere correggere i diffetti mõdani, o pur per riprendergli. 2315. Auisò di riprenderlo forte. 155. Et se a me di cio cadesse il RIPRENDERVI. 2223. La camera era oscurissima, di che ciascuna delle parti era con tenta, ne per lungamẽte dimorarui riprendeuano gli oc chi piu di potere. i. ripigliauano. 731. Con piu amaritudine mi riprendi. 927. Non come dolente femina o RIPRESA del suo fallo, ma come non curante etc. 923. Hauendola al cuna uolta ripresa. 1023. Turbato forte oltre misura la ri prese. 665. Il monaco da capo il R. 817. Grauissimamẽte et con un mal uiso la R. 155. Et ciascuna le cose recate hauen do riprese. i. ripigliate. 2222. Hauesse dall'un de lati posto l'amore, & certe altre sue uanità, pure in processo di tẽpo senza lasciare l'habito, se le R. i. ripigliò. 1519. Furonui di quegli, che aspramente il ripresero. 1789. Io il ripresi l'al tr'hieri. 665. Philomena accio che melensa non paresse RI PRESO l'ardire, tutti gli uffici da Pampinea dati riconfer mò. i. ripigliato. 214. 643. Et R. il suo stocco la cominciò a se guitare. 1306. Ma temendo non fusse ripreso, che bassamẽ te se fusse ad amare messo. i. cacciato. 494. Et ella hebbe R. l'animo. i. ripigliato, recuperato etc. 592. Et molto prima de la sua tepidezza, & difidenza RIPRESOLO, etc. 2309. In uerso la loro usata dimora con lento passo ripresono il ca mino. i. ripigliarono. 1676.

RIPRENSIONE,

RIPRENSIONE, *il correggimento, l'ammonitione.* Niuna R. puo cadere in cotale consiglio seguire. 54. Temo che infamia & R. non ce ne segua. 60. Senza alcuna R. 2420. Senza R. attêdere da uoi. 146. Giusta direi la loro R. 903. Lui degno non solamente di R. ma d'aspro castigamento. 2283. Dignissima sia non solamente di R. graue, ma di aspro castigamento. 2092. Et con agre RIPRENSIONI mordere i diffetti. 194. Per tema delle R. del padre. 443. Lascia te stare le parole, & le R. di tal materia. 1659. Quello che uarie R. & molte pene date ad alcuno non hãno in lui po tuto operare etc. 198. Con grauissime R. incominciò a mor dere cosi folle amore. 483. I mordimenti et R. di questo frate. 674. Dicono alquanti de miei RIPRENSORI, che io fò male &c. 483.

R iprouare, Riprouerando etc. *uedi all'infinito* Prouare.

R ipose, Riposi etc. *uedi all'infinito* Riponere.

R iputare. *uedi all'infinito* Reputare.

R isapere. *uedi all'infinito* Sapere.

R isarcire, *rapezzare, acconciare.* Vo. La. In Risarcire gli affaticati archi, et le loro corde, spende il tempo. AM. Non altri mente che il caualiere per la futura battaglia risarcisce le sue forti armi doue bisogna etc. FI.

RISCALDAMENTO, *la seccaggine, il rimbrotto &c.* Parendogli hauere assai dolore, non uolendo anche il R. della moglie. 1782.

R iscaldare. *uedi all'infinito* Scaldare.

R iscattare, *per riscuotere, ricuperare, risfrancare, liberare etc.* Et riscattarsi per dieci milia fiorini d'oro; ne testi moderni si legge riscuotersi. 1956.

RISCATTO, *il racquisto, la liberatione etc.* Disposto messer Ricciardo a spendere per lo Riscatto di lei ogni quantità di danari. 576.

R isciacquare, *per rifrescare, risenzare & di nuouo lauare i bicchieri.* Et quiui dintorno alla chiara fonte fatti Risciacquare i bicchieri. 2127.

R iscotere, *per risentire, rihauere, suegliare etc.* Di chi con alcuno leggiadro motto têtato si riscotesse. 1360. Per cio che la lancia le uenne allato alla sinistra poppa tanto, che'l ferro le stracciò de uestimenti, la onde ella fu per mettere un grande strido temendo d'essere ferita, ma ricordandosi là doue era, tutta riscossasi stette cheta; altri leggono; ma ricordandosi là doue era nascosa, stette cheta. 1208.

R iscuotere, *per rihauere, & come racquistar la cosa smarrita, ricuperare, rimouere, riscattare etc.* Chi lasciare potesse sofficienti a R. i suoi crediti fatti a piu Borgognoni. 82. Nõ so cui io mi possa lasciare a R. il mio da loro etc. 87. Se sentono le dõne un topo andare per la casa, o che il uento mo ua una finestra, o che una picciola pietra caggia da alto, tutte si riscuotano, & fugge loro il sangue, et la forza. i. spauentano, rimoueno etc. LA. Et di donarti quella parte di cio che tu riscuoterai, che conueneuole sia. 67. Et i cuori di tutti gli ascoltanti si riscossono. AM. Quãti panni egli ha ueua indosso, gli unissero onde egli disideroso di riscuoterli, etc. i. di riscattarli. 2021. È stato preso da corsali da mona co & riscuotersi per diece milia fiorini d'oro. i testi anti chi hanno riscattarsi. 1956.

Scuotere. *al suo luogo.*

R ise, Risentire. *uedi* Ridere, & Sentire.

R iserbare, Risero, Risi etc. *uedi* Serbare, & Ridere.

R iserrare. *uedi all'infinito* Serrare.

RISO. Vo. La. *nel plu: fa* Risa. Niuna ue n'era a cui per souerchio R. nõ fussero dodici uolte le lagrime uenute in su gli occhi, etc. 1925. Quasi per le piu persone s'usauano RISA, et motti. 32. Che quasi scoppiauano di R. 113. Et egli facendo cotai R. sciocche il menò nel capannetto. 625. Faceuano le donne si gran R. che tutti e denti si sarebbono loro potuti trarre. 1373. Con grandissime R. fu la nouella di Emilia ascoltata. 1503. 242. Lasciorono andare Calandrino con le maggiori R. del mondo. 1729. Laquale con le maggior R. del mondo l'ascoltò. 1789. 531. Che per non potere tener le R. fuggito s'era. 1919.

R iso, & risa, *uerbo. uedi all'infinito* Ridere.

R isolare, *per rimettere le sole.* Vn mio paio di Vosa, lequali egli m'ha inuolate, & io il uidi nõ è anchora un mese, che le facea R. 1760.

R isoluere, Risomigliare. *uedi* Soluere, & Somigliare.

RISOPINA, *cioè col petto in giu.* Et piangendo con trauolti occhi, & con le pugna chiuse, pallida come Busso, R. cadde in grembo a Gloritia. PH.

R isparmiare, *per sparagnare, auanzare, non mettere in opera, & nõ usare.* Si come sauia, per potere quello di casa risparmiare si spose di gittarsi alla strada, & uolere logorare dell'altrui. 1095. Alle spese di me, che talhora digiunaua per R. LA. Io nõ intendo di risparmiar le mie forze etc. 888. Che di là niuna ragione si tenea delle comari; cominciò affar beffe della sua sciocchezza, per cio che gia parecchie n'hauea risparmiate. 1672. Dico che cosi iniquo têpo corrêdo p la città nostra, nondimeno d'alcuna cosa rispiar mò il circonstante cõtado. 38. Alcuni testi hãno risspiarmò.

RISPIARMO, *nome da rispiarmare.* In questi niuno riguardo, niuno Risspiarmo, ne auaritia alcuna in loro si troua giamai LA.

RISPETTO, *ual comparation, riguardo, indugio, a parangon.* Prese quelle poche cose, che prendere potemmo, poche dico per R. alle molte lequai haueuamo. 322. Et senza troppo R. prendere alla risposta disse, &c. i. indugio o dimora. 1166. La dottrina di qualũque altro è tarda a R. della tua i. a parangon. 1534. Hauendo R. alla qualità del caualiere i. riguardo. 2328.

RISPIARMO. *uedi a* Risparmiare.

R isplendere. *uedi a* Splendore.

RISPONDERE. Mitridanes allhora soprastette alquanto al R. 2163.

R ispondere, *per dar risposta, per fruttare, contrastare, guardare etc.* Aspettando lui quello douere R. che rispose. 197. Et se egli piu cosi ti risponde etc. 1388. Et s'auiene che io d'alcuna cosa sia domandato, ha si gran paura, che io non sappia rispondere, che prestamente R. egli et si et nõ, come gli par si conuenga. 1447. Loro entrate lequai di gran uãtaggio bene gli rispondeano. i. fruttauano, rendeuano. 271. Nella qual camera niuna finestra, che lume rendesse rispondea. i. guardaua &c. 729. Vna finestra laquale sopra il maggiore canale R. 965. La seguente canzone da Pãpinea, rispondendo l'altre fu cãtata. 596. 894. 2082. 381 Andreuccio nõ rispondendogli il fanciullo, cominciò piu forte a chiamare. 332. Senza piu rispondergli prese il camino. 2026. Et pensò di R. secondo alla sua pecoraggine si conuenia. 1879. Quello che egli risponderà alla fante. 1793. Io son mercatante, & non Philosopho, & come mercatante risponderò. 535. Et poi ui R. etc. 1896. Non sapen

dare a casa, che uedi ch'io ho cosi R. la'uentura teste, che nó ci è persona. i. priapo. 1704. Fantasima fantasima che di not te uai, a coda R. ci uenisti, a coda R. te n'andrai. 1500. Di fare abbassare la coda R. della fantasima. 2372. Di quer ciuoli, di frassini, & d'altri alberi uerdissimi & RITTI. 1474. Et mentre che'l giudice staua RITTO Matteuccio mi se la mano per lo rotto dell'asse etc. 1761.

DIRITTA, Diritte etc. uedi a Dirittura.

R iturare, Riturbare. uedi Turare, & Turbare.

RIVA, Lat: ripa. Verso una fiumana, alla R. della quale sole ua uedersi delle gru. ne testi antichi si legge Riuiera. 1401. uedi Ripa.

Arriuare, al suo luogo.

Trarupi, deriuato da ripa; quello che latini dicono Rupa, & Ripa. Ti mostreranno donde piouano l'anime nelli huomini, & essere la diuina bontà eterna & infinita, & per quali scale ad essa si salga, & per quali balzi si Trarupi alla parte contraria LA.

R iuedere. uedi all'infinito Vedere.

R iuelare. Vo. La. per manifestare, discourire etc. Padre mio le nostre orationi, secondo che riuelato mi fu, mi hanno delle pene del purgatorio tratto. 824. Per quello che Iddio mi riuelò. 755.

RIVELATIONE, uedi Reuelatione.

R iuenire, per ritornare, riuocare. Con alcun bagno in costei riuocò la smarrita uita, laquale come riuenne cosi gittò un gran sospiro. 2182. Quasi tutto stupefatto soprastette, poi in miglior senno RIVENVTO, disse etc. 1061.

R iuerberare, per ribattere, ripercuotere etc. Et gli uccelli stati taciti nel noioso tempo con dolci notte riuerberando lo aere. PH. Quiui l'aere di uari stromenti & quasi d'angeliche uoci ripercosso, risonaua tutto, entrando con dolce di letto ne cuori di coloro, a gli cui orecchi cosi RIVERBERATO uenia PH.

RIVERENZA. A Riuerenza di colui a cui tutte le cose uiuono. 213. Et haurotte in somma R. 383. Et con R. la rice uettero. 2329. uedi Reuerenza.

R iuerire. Quelle cose che sono da R. 227.

R iuersare. uedi all'infinito Versare.

ARROVESCHIO. al suo luogo.

R iuestire. uedi all'infinito Vestire.

RIVIERA, cioè il paese, ch'è presso le riue de fiumi. Verso una fiumana, alla R. della quale soleua uedersi delle gru. in alcuni testi moderni si legge Riua. 1401.

RIVO. Vo. La. il Rio, o Ruscello. Verso un R. d'acqua chiarissima ilquale da una montagnetta discendeua in ualle ombrosa da molti arbori fra uiue pietre et uerdi herbette etc. 220. Li RIVI per adietro chiari, et correnti, con soaue mormorio, hora torbidissimi con i spumosi rauolgimenti, & có ueloce corso tirandosi dietro grandissime pietre da gli alti monti con romore spiaceuole, gli ascoltanti infestando, discendere o quelli tutti in pietra per lo stringente freddo essere tornati pigri. uedi a Verno AM.

R iuocare, per ritornare, richiamare etc. Et fatta recare acqua fredda & gittarlela nel uiso, gli uolesse la smarrita uita e il sentimento R. 812. Sperando di douerlo R. al suo cótado i. ridurre. 839. Et massimamente quando una donna uuole R. un huomo ad amare se, et l'huomo una donna. 1809. Alquanto in me la mia pduta speranza riuocareste. 385. Con acqua fresca in se le smarrite forze hebbe riuocate. 388. Che senza alcú indugio Ferōdo fusse da douere esser di purgatorio riuocato a uita. 821. Con grādissimi fuochi, et con alcū bagno in costei riuocò la smarrita uita. 2182.

R iuolere, Riuolgere. uedi Volere & Volgere.

RIVOLGIMENTO. uedi ad Auolgimento.

RIVOLGITRICE. La fortuna subita R. delle cose mondane. FI.

R iuscire. uedi all'infinito Vscire.

R izzare amazzata. uedi alla particella Amazzata.

Arricciare. al suo luogo.

ROBA, in uece della ueste signorile come la Toga, & ancho la facultà. D'una nobile R. delle sue la riuestirono. 2405. Cómandò che a messer Torello fusse messo indosso una R. alla guisa saracinesca etc. 2354. Et lui nobilissimamēte d'una sua ricca R. fè uestire. 190. Et trattane celatamente la sua bella R. messolasi indosso etc. 1915. 2407.

Et per la facultà. Doue essendo ogni sua R. giūta etc. 747. Et quella trouò di R. piena. 1246.

A RVBBA. i. a sacco, o a bottino. al suo luogo.

ROBE, le uesti. Fece tagliare et fare piu R. belle & ricche al dosso d'una giouane etc. 2407. Due paia di R. l'una fodrata di drappo, et l'altra di uaio, nó mica cittadinesche, ne da mercatāti, ma da signori. 2330. Hauendo seco portato tre belle, & ricche R. per comparere horreuole alla festa. 179. Che pauoneggiare con esse nelle chiese, come con le lor R. secolari fanno, nó si uergognano. 762. Doue egli un bellissimo letto incortinato, & molte R. su per le stanghe secondo il costume di là et altri assai belli arnesi uide. 318. 1895.

ROBINETTI, gioie pretiose. uedi Rubino.

ROBVSTO, cioè gagliardo, forte etc. Bello huomo del corpo, et R. 959. R. Olmo, Et il R. Cerro. PH. Et có uoci altissime & ROBVSTE in mordere etc. 943. Quercie AM.

ROCCA, conocchia, instromēto con che si fila. Noi lequai appena alla R. et al fuso bastiamo. 2215. Farai riporre questa mia R. che io lascio qui etc. 1541. Et l'alte ROCCHE tirate uerso il cielo. i. le Torri. AM.

ROCCIE, nel meno fa Roccia, sono le ripe proprio de mōti. Le dure R. etc. LA. uedi a Picchi.

ROCCO, quello che si usa nel gioco de scacchi, & sono duo che stanno da i capi del scacchieri a guisa di rocca, cioè fortezza de gli altri. Nel salto del suo Rocco. PH.

R odere, per consumare. Messer Philippo era rimaso fieramēte turbato, & tutto in se medesimo si rodea. 2085. Lo Siniscalco, che dentro di rabbia tutto si R. PH. Mi pareua che ella mi mettesse il muso in seno nel sinistro lato, & quello tanto rodesse che al cuore perueniua. 1034.

RODITORI. La forza de pochi anni R. d'ogni cosa &c. ET. Prima che le mani t'habbia tu per rabbia Rose. PH. Due capelli tutti Rosi dalla uecchiezza. 1409.

RHODI, Rhodiani etc. al suo luogo.

ROMA. Vo. La. città triomphante. In R. laquale come è hoggi coda, cosi gia fu capo del mondo. 1194. Vn in corte di R. 121. Se a R. peruégo. 2299. O alma città, o reuerendissima R. laqual egualmente a tutto il mondo ponesti signoril giogo sopra gli indomiti Colli. PH. Gli annali ROMANI si trouerāno pieni di triomphi. 2291. Saluo huomo plebeio, ma assai caro a R. 1194. Hauendo esso animo ROMANO, & senno Atheniese. 2284. In sul R. campidoglio etc. 2291. A diuenire R. s'accordò. 2310.

ROMAGNA, prouincia. In R. fu uno caualiere etc. 1217.

Due mantellacci uecchi di ROMAGNVOLO.1409. Vestito di R.con le calze a campanelle.i.di lana bigia grossa di ro magna.1625.Entratasine con suoi panicelli ROMAGNIVOLI,& grossi in quella casa.2397.

ROMANIA. Per andare a Chiarenza in R.419.

ROMANZI, o Romanzatori,sono quelli,che cantano su banchi per le piazze. alcuni dicono che in lingua Gallica significano gli annali, & le breue memorie fatte delle cose occorrenti.Chi a leggere R.& chi a giocare a scacchi, et chi a tauole.i.a leggere cose de romanzi.609.

ROMBOLA,la fromba.Vo.La. & in Napoli si dice Fionda.Non altrimenti fece,che fa la piombosa pietra,laquale uscendo della risonante R.uolta,et uoltando s'imbi.ica,per gli empiti che dinanzi troua alla sua fuga.PH.In luogo di balestra usauano ROMBOLE, & i loro quadrelli erano ritondi Ciottoli,& le loro lancie si prendeano fronzuti canneti PH.onde rombolare tira con la rombola.

ROMITO,quello che sta all'eremo,Lat:eremita. Alla cella d'uno R.giouane.861.Auanti che ROMITA fusse. 1499. Vna di quelle ROMITE, &c.1499. Piaceste ad un ROMITELLO.899.

ROMORE, il grido,& per meta:la fama.Di quegli frati, che maggior ROMOR fanno su i pergami.767.Ma poi che l'honesto R.di circonstanti,nelquale il fauore loro uerso la Reina lietamente mostrauano,si fu riposato.592. Vi siete turbata,& queste parole,& questo R.ne fate.739.Et fatto il R.grande fu da molti.1056.Vn capestro gli gittò alla gola,et tirò si,che Curiaci niuno ROMORE potè fare.432. Senza fare alcuno feminil R.sopra la coppa chinatasi, piágendo etc.936. Che senza alcun R. Guiscardo la seguente notte strangolasseno.932. L'acqua cadeua giuso per balzi di pietra uiua,& cadēdo faceua un R.ad udire assai diletteuole.1475.Io odo alle femine fare si gran R. quādo sono per partorire.2013.Et cadēdo l'arca fece un gran R.1107. La gente si grā R. in laude di santo Arrigo faceuano,che i tuoni non si sarieno potuti udire.233.Il R.della rapita giouane fu in Ischia grande.1256.Il R.fu fatto grande,& a cani & al caualiere, & molti per aiutare la giouane si fecero innanzi.1309. Perche fatto un grādissimo R.nel fine del suo parlare etc.1006.Minacciando di morte se alcū R. facesse.420.758.In Cipri et in Rhodi furono i ROMORI et turbamenti grandi, & lungo tempo per le costoro opere. 1170. Tutto il loro studio pongono in ispauentare con R. & con dipinture le menti delli sciocchi.767.Con cōtinoui mormorij anzi R.uituperando etc.2287.

A ROMORE,aduerbialmente. al suo luogo.

Rompere,per spezzare etc.Voi m'hauete fatto R.il mio proponimento.1744. Che grauissima colpa sia R.la matrimoniale fede.768. Il trottare forte rompe & stanca altrui. 1836.Landolfo R.in mare,& sopra una cassetta etc.292. Il medico rompendogli la parola in bocca.1903. R.le parole in bocca.meta:PH.Et dareile tante busse,ch'io la romperei tutta.2011.Che il uento la barca riuolgesse,o ad alcuno scoglio la percotesse,& rompesse.1176.Le leggi d'amore rompono, non che quelle dell'amistà,ma le diuine. 2265.La dōna gia tutta ROTTA cominciò a chiedere mercè per Dio.i.bastonata.2104. Poi lagrimando gli basciò la fronte,& con uoce alquanto R.disse etc.i.interrotta,fioca 318.Che spezzate & ROTTE l'amorose catene, libero rimase di tal passione. 2232.1449. Ilquale mandandomi a marito in Creti per fortuna quiui erauamo scorsi,et ROTTI.466.Il misero Martellino tutto pesto et ROTTO il trassero loro delle mani.237. Matteuccio mise la mano per lo R.dell'asse,et piglio il fondo delle brache del giudice.i.per la rottura.1761. Et come che rotto fusse il sonno etc.i.interrotto.1106.M'ha con un bastone tutto R.i.bastonato,et macerato. 1601. Dal di che in Maiolica in mare ruppe. 459.Di che io sentiua si fatto dolore,che il mio sonno si R. i.s'interruppe.1034.2087. Tanto mi die,che tutto mi R. 952. Cadde della scala in terra,et ruppesi la coscia.1855. Et diedergli tante busse,che tutto il rupponò.1545.

RONCIGLI, ronchiuoli che adoprano i contadini per le uiti et simili,fatti in foggia d'uncini:è uoce poetica.Amor tosto mi fosti addosso cō le tue armi,et con crudi R. 1481.

RONCONI,instromenti da tagliare per uillani LA.uedi a Bronco.

RONZINO,il cauallo picciolo.Tutti gli suoi caualli infino al piu misero R.2147. In su uno cattiuo R. da uetture uennendosene.1408.Et fatto montare Chichibio sopra un R.1401. Il R.sentendogli tirata la testa ruppe le cauezze. 1211.Verso una selua uolse il suo R.& tenendogli sproni stretti al corpo,attenendosi all'arcione,il R.sentendosi pūgere,correndo etc.1197.Per gli schizzi che i RONZINI fanno co piedi in quantità zacherosi.1409. Tolti una sera al tardi due R.a uentura.2059.

ROSA.Vo.La.fiore notissimo.Et tal nel uiso diuenne, qual fresca R.d'aprile,o di maggio in sullo schiarare del giorno si mostra.591.Vna uermiglia R.1478.Cosi freschi come rugiadosa R.colta nell'aurora PH.et meta:Prendi questa R. della spine della mia aduersità nata,laquale afforza fuori de rigidi pruni tirò, la fiorentina bellezza.AM.Laqual camera,di ROSE, di fiori d'aranzi & d'altri odori tutta oliua.318.Tra tanti fiori, & tra tante R.che mai non se ne uidero di qua tante.960. Et hauendo molte R.bianche & uermiglie colte etc.1031. Et tal nel uiso diuenne qual in sull'aurora son le nouelle R.1963.1286.

Rose, Rosi etc. al suo infinito Rodere.

ROSAI, che fanno le rose. Le latora delle quai uie tutte di Rosai bianchi & uermigli & di gelsomini erano chiuse. 603.Da spessissimi gielsomini,& da pungenti R.sono per tutto cinte, AM.

ROSATA.Et quegli da niuna altra acqua che o R.o di fior d'aranzi non in acquaua giamai. 1021. Entraua il Sole nella R.Aurora con lento passo etc.PH.

ROSSEZZA,il rossore.Con focosa R.gia mi sento la uergogna nel uiso uenire AM.Mi parse uergogna,& di nuoua R.dipinta tornai. AM. Ma pur poi che tenuti hebbe gli occhi alquanto bassi, & hebbe al ROSSOR dato luogo. 1964.La nouella di Dioneo con nō poco di uergogna pūse i cuori delle donne ascoltāti,& con honesto ROSSORE apparito ne loro uisi ne diede segno.157. Se le tenebre della sopraueuuta notte il R.nel uiso di lei uenuto non hauessero nascoso.1131.Della mia uiltà,laquale non senza grāde R.ti scourirò.2344.Allhora ROSSA diuenuta come rabbia,& tutta di sangue chiazzata sarebbe paruta. 1845. La Giannetta diuenuta tutta R.rispose.503.Vna giouane cōpressa di pel ROSSO, & accesa,laquale due mariti piu tosto,che uno,haurebbe uoluti.1336.Calandrino tutto sudato,& R.& affannato si fece alla finestra.1732.

Arrossire,per diuenir rosso.Credendo cō alcuna paroletta

RVSCELLETTO, cioè riuuolo, canaletto etc. Nõ rimproverare al mare, di hauergli fatto crescere il picciolo R. etc. 1834. Et la fontana co RVSCELLETTI procedẽti da quella &c. 606. La uermiglia arena, che di uarij R. di sangue era solcata PH.

RVSTICHEZZA, la Rusticità, la rozzessa. Cominciò a dubitare, cõ quel suo guardare cosi fiso mouesse la sua R. ad alcuna cosa che uergogna le potesse tornare. 1143. Il giouane atto a lasciare ogni RVSTICITA'. AM. la rozza uoce et RVSTICA incõueneuole et cittadina ridusse. 1145

RVSTICO Romito &c. 861.

RVTA, herba nota. Vo. La. Et in un canto si trouarebbe molta della frigida R. AM.

RVVIDAMENTE, aspramente, rigidamente etc. Perche subito & R. gli rispose. 1634. L'altro busto di uno RVVIDO satiro. AM. ilqual era un RVVIDO, huomo; ne testi moderni si legge Rigido. 237.

RVVINOSI. uedi a Ruina.

Ruzzare, per scherzare prendendo piacere l'uno dell'altro cõ moti del corpo. Costei cominciò a cianciare, a R. cõ lui, a basciarlo, et abbracciarlo; mostrãdosi si forte di lui infiãmata; etc. 1940. Ameto, con gli suoi cani, hora l'uno, hora l'altro chiamando, cominciò a R. AM Per cio che ruzzandosi messer lo monaco troppo con la donna alla scapestrata, et ella con lui &c. i testi antichi hanno ruzzando. 691. La notte tutta da spiaceuoli RVZZAMENTI, et da sconueneuoli atti senza sonno accidiosa mi fa trapassare &c. AM.

S Quantunque questa lettera non sia di purissimo suono, ma piu tosto di spesso, non pur tutta uolta dee essere schiffo & refutato nel nostro idioma; come ella solea essere anticamente nel greco: nelqual furono gia scrittori, che per questo alcuna uolta nelle loro cõpositioni furono senza essa. Et se nel Pet. si uede la lettera x usata nelle sue canzoni, nelle quali egli pose. experto, extremo, & altre simili, cio fece egli per uscire in q̃sto della usanza della fiorentina lingua, affine di potere alquãto piu inalzare i suoi uersi in quella maniera: si come egli fece etiãdio in molte altre cose: lequali tutte si cõcedono al uerso, che nõ si concederebbono alla prosa. Si usa di scriuere nella uolgar lingua la S. semplice per la x nel principio delle uoci, o nel mezo quãdo la cõpagnia de l'altra lettera nõ uocale non glie uieti ne quali due luoghi la S semplice sodisfa, et quãdo altra cõsonãte non ui sia ella si scriue doppia, et quello che latini scriuono per B. S. p due S. pur scriuiamo. Questa lettera molte uolte si adopera nelle cõpositioni come smagare, sdebitare, Smemorato etc. Alcuna uolta nulla puo: ma giugneuisi et lasciauisi secõdo che altrui gioua di fare come guardo, et sguardo, pinto & spinto trauiare & trasuiare &c. alle uolte cresce, come in stendere, scorrere &c. che uogliono ben tendere, ben correre, & alle uolte priua, & fa la uoce contraria al suo semplice come sgãnare, spiacere & simili & dir si puo anchor questa essere uoce di animale cioè di biscia o serpe quãdo sta diuisa dalla E interprete, come che sempre è detto; Laquale quãdo sta col suo punto in tal modo. S. appresso i latini significa. Senatus. Sacellum. Sepulcrũ. Sacrum. uel Sacri. Sententiã. Supplicatio. Salutem. Semis. sancta. Salus. Socij. Si. Sibi. Suis. Sine. Satis. Sub. Sic. Sunt. Sint. Scilicet. Stabat. Stupidus. Secundũ & S'. Sunt. et SS. Sãctissimus. et S̄S̄. Suprascriptus uel Sine sensu. et S. S. uel S̄. S̄. Sacri scrinij. uel Sententia Senatus. uel Somniorũ somniauit. & SS. Sãctiones Sanctæ et S. S. S. Sancto Siluano Sacrum. uel Supra scriptæ summæ et S. S. S. S. Sancto Sanctissimo Sacrum. &. ne i numeri S. dice. Settanta. & S̄: Settantamilia.

SA'. uedi al suo infinito Sapere.

SABBATO. Vo. La. Vn S. dopo nona &c. 105. Et il simigliante facẽmo del S. seguente. 1682. Domani è uenerdi, & il seguente di S. 592. Il S. usanza è delle dõne di lauarsi la testa. 593. Et Venerdi, & SABBATI, et le domeniche del Signore &c. 592.

SABBIO. città. 2421.

SACCA, et nel meno fa Sacco. Vo. La. Che portano il pã nelle mazze, èl uin nelle S. 1456. Ma che, se le piacesse un SACCO le donasse, & hauessesi quella cassa. 308. Recatosi il suo S. in collo da lei si partì. 308. Sciolse il suo SACCHETTO etc. 309. Et gittouui suso un canauaccio d'un SACCONE. 1346.

SACCENTE, uale accorto, sofficiente, saggio etc. Ciacco cõ un S. barattiere si conuenne del prezzo. 2082. Vn de suoi il piu S &c. 2141.

Saccio. i. So'. & Sappio anchor si dice. uedi al suo infinito Sapere.

SACERDOCII. Vo. La. Ilqual ordine anchora si serua ne Papati, & S. &c. L A.

SACRA. uedi dopo Sacramento.

SACRAMENTO. Vo. La. Non si uorrà confessare, ne prẽdere alcuno S. della chiesa. 30. Et per lo giuramento. Affermando con S. niuna altra piu honesta potersene trouare dã lei. 530. Ricordarsi della promission fattagli, & con S. firmata. 2205. Dandosi à que tempi in Francia a SACRAMENTI grandissima fede. i. a giuramenti. 84. Et con molti S. gliel affermò. 2020.

Et per gli ordini della chiesa. A chiesa non usaua giamai, & i S. di quella tutti come uil cosa con abbhomineuoli parole schernitua. 85. SACRA. Non bastando la terra S. alle sepolture. 37. Anzi mi pareuate un banditore di SACRE, & di feste, si ben le sapeuate & gli digiuni, & le uigilie. 584. Et Gianotto il leuò dal SACRO fonte, & nominollo Giouãni. 135. Gli SACRATISSIMI effetti dell'amistà hoggi radissime uolte si ueggono in due compagni. 2311.

SACRIFICIO. Vo. La. Il santo tempio, nelquale si rende S. a Iddio. 107. Et le diuine cose, come che elle si fussero, o a SACRIFICI, o a benefici appartenenti, a danari, & uendeuano, & comperauano. 131.

SAETTA, la freccia, lo strale &c. Percio che la sottil corda riceuerà ottimamente la S. che haurà larga cocca, & cosi i nostri saranno di Saettamento copiosi, doue gli altri ne hauranno diffetto. 1187. Essendo adunque a Cimone nel cuore nel quale niuna dottrina era potuta entrare, entrata la Saetta d'amore per la bellezza d'Iphigenia. 1144. Coloro che credono amore solamente da gli occhi acceso le sue SAETTE mandare. 996.

SAETTAMENTO. Lat: sagittamentum. Oue si trouasse modo; che agli arcieri del uostro aduersario mancasse il S. & i uostri ne hauessero abondeuolmente, io auiso che la uostra battaglia si uincerebbe. 1185. Poi che gli arcieri del uostro nimico hauranno il suo S. saettato, & i uostri il suo &c. 1186.

Saettare. Lat: saggittare. Et senza piu attendere a S. et a gittare pietre l'uno uerso l'altro fieramente incominciorono. 1008. Che

1008.Che del legnetto niuna persona(se SAETTATO esse re non uoleua)non poteua discendere.299.

SAETTIA,spetie di nauilio ueloce a solcar l'acque a guisa di saetta. Mandaua per loro una S.con alquanti gentilhuo mini.396.Vna S.comperarono,& quella secretamente ar marono di gran uantaggio.982.

SAGACITA',la astutia.Vo.La.Che con ogni S.si guardas sero di mai non manifestare ad alcuno etc.487.Cõmenda= ta la S.del Zima. 716. Colla sua S. fuggi il pericolo sopra stãte.1627.La S.di Salabetto che non fu minore etc.1963. Et cosi il SAGACE amante senza costo godette della sua auara donna.1693.Huomini sollazzeuoli molto, ma per altro aueduti, et SAGACI. 1712. Cosi come gli Iddij sono ottimi et liberali donatori delle cose a gli huomini, cosi so no SAGACISSIMI prouatori delle loro uirtu. 1163. De quai alcun SAGACISSIMAMENTE il fece.999.

SAGGINALI,cioè di paglia detta saggina,o segalla. Per certo con uoi perderebbono le cethere de S. si grammatica mente stracantate.1894.Saginare è proprio ingrassare on de Saggina,cibo che ingrassa onde diciamo cauallo Sagi= nato.i.grasso &c.et Saggina la segala.

SAGLIENTE,cioè montante. Lui S. fu per le scale chia= mò padre. 1246. Verso le scale SAGLIENTI alla somma parte della mia casa.FI.

SAGRESTANO,il custode delle cose della chiesa. Sona= to gia mattutino il S.nella chiesa entrò.2359.

Sai.Come tu sai.86.uedi a Sapere.

SALA,Lat:aula, il portico, la maggior stãza del Palazzo. &c.Et cio che al seruigio della S.appartiene.69.Entrati in una S.terrena.72.Col marito andò nella S.701. La donna uostra laquale in S.era.1116. Et uidero la S.piena di pie= tre.1732.Che quãti nella real S.u'erano etc.2245. In una gran S.etc.2353.Era la real S.di Marmorina, di colõne di marmo, & di diuersi colori ornata, lequali sosteneuano l'alte lamie; che la copriuano,fatte con non picciolo artifi cio,& graui per molto oro.Et le finestre diuise da colonel li di cristallo,ui si uedeano,i cui capitelli d'oro, & d'argẽ to erano per lequali la luce entraua dentro; Ne nelle not turne tenebre si chiudeuano con legno,ma ossa de gli in= diani Leofanti cõmesse maestreuolmente, con sottili inta= gli lauorate,u'erano per porte, Et in quella Sala ui si ue= deano ne rilucenti marmi,intagliate antiche storie,da ot= timo maestro.PH.Con loggie,et con SALE, et con camere etc.64.Et affar porre capoletti,et pancali per le S.2397.Et Et saliti alle gran S. PH. Vide la sua donna sedere in ter= ra,in una SALETTA terrena che ui era.753.

SALABETTO,nome proprio.1930.SALADINO soldano di Babilonia.137.

SALAMISTRA si chiama una femina quãdo le par esse re sauia,& preponsi alle altre uolendole ammaestrare;& è detta Salamistra,cioè imitatrice di Salamone. Quãto sol lemente il collo sotto l'importabile giogo di colei allaquale una gran Salamistra pare essere,sottomettersi:LA.

SALAMONE,et Salomone.Vo.La. Et donomi in una am polletta alquãto del suono delle campane del tempio di S. 1460.L'altissima fama del miracoloso senno di S.2095.

Salare,per porre in sale. Vccidere il porco, & quiui farlo S. 1766.Hauendo essi salato il porco.1783.

SALARIO,cioè stipendio,prouision etc.Vo.La. Ilquale nõ contentandosi del S.612.Che non solamente buon S.gli as segnò:ma etc.746.L'auaritia de seruidori, liquali da gros si SALARI et scõueneuoli tratti seruiuano.28. Ilquale(do ue bene SALARIATO fusse)etc.2203. Grandemẽte S.83. Cosi essere SALARIATI come fu gia il caualiere &c. LA.

SALATA,Lat:acetarium.Datole un poco di carne S.1344 Cenorono un poco di carne S.1495. Asciugare a Leandro il morto uiso dalla S.acqua del mare.FI.

SALCI,arbori noti.Tra S.et alberi nascoso s'era.1815. Messer Guasparuolo da SALICETTO.1898.uedi di sotto Salice.

SALDA,cioè ferma,forte etc.Domãdò con fermo uiso et S. uoce.i.ferma.1422. Mostrò che i capegli tagliati non haue ua,ma interi et SALDI.i.non rotti.nõ maculati 1621. Mi mostrò il dito dello spirito santo,cosi intero et SALDO co= me fu mai. 1459. Et ella si fusse aueduta che Arriguccio molto adormentare si penasse & poi dormiua SALDISSI MO.aduerbialmente.1607.

SALE,Lat: sal, is. Donna zucca al uento laquale era, anzi che nò,un poco dolce di S.953.Si come colei che poco S.ha ueua in zucca.962.Doue una pouera femina per auẽtura. suoi stouigli con la rena,et cõ lacqua SALSA lauaua.304 Et per i portichi nel plur:uedi a Sala.

Insalare.In nostre parti la doue il Po s'insala PH.

SALERNO.Assai presso a S.è una cosa sopra etc.293.Con general dolore di tutti e SALERNITANI.940.Parecchi pie di di bellissimo basilico SALERNITANO.1021.

SALICE,lenta AM.uedi ad Alberi.

SALIGASTRO,e una pertica di Salce. Con uno pezzo di S.in mano.ne testi moderni si legge Querciuolo.1600.

SALIMENTO,il salire.Et lo S.alla sua gloria.PH.

SALIRE.Accioche niuno potesse impedire il Salire sopra la naue.1168.

Salire,per ascendere, montare &c. Ordinata una fune con certi nodi,& capi da potere scendere et S.per essa.914. Et entrati dentro cominciorono a S.le scale.1617.1829. Su p la fune sagliẽdo per lo spiraglio.915.S. tuttauia il sol piu alto.1830.salendo su per le scale.317. Io ti priego che tu qua su salga.1846.Per cotali scale di castagniuoli che ui so no salgono alcuna uolta i pastori sopra un battuto.1813 Temendo forse di nõ offenderla per la troppo grauezza, non sopra il petto di lei salì,ma lei sopra il suo petto puo se.154.Con la coppa in mano se ne S. sopra il letto. 938. 1199. 1259. 1565. Che io ui salirei suso per uedere &c. 1654.Sopra laquale torricella io salirò. 1813. Smontati, alle loro castella se ne salirono.366.Con lui s'acconciò per seruidore,et salisene sopra la naue. 551. Non sapeua che farsi,se su ui salisse,o se si stesse.Vltimamente temẽdo che non gli facesse male,se su non ui S. &c. 1917. Poi che in sul pero salisti.1655.SALITA in su la sala tra huomo & huomo,la sen'andò doue il conte &c.855. Et come la be= stia ui s'accosterà,ui salire suso &c.1911. SALITO in sul pergamo,di lui comincio a predicare. 116. Il sole essendo gia al mezo giorno salito.1842.In sul letticciuolo del mo naco salitosene.154.Pirro prestamente SALITOVI comin ciò a gittare le pere.1652.Lo scolare leuò quella scala che saliua in sul battuto.1817.Et parimente ciascuno d'altissi mo ingegno dotato S.alla gloriosa altezza della Philoso= phia.2261.Cantare infino che gia ogni stella a cadere co= minciò; che S.884.

SAGLIENTE.al suo luogo.

SALITOR,quello,che sale.E diuenuto andator di notte,

& apritor de giardini, & S. d'Alberi. 676.

SALIVA. Vo. La. *il sputo. Egli alcuna uolta imagine d'esse re stretto dalle braccia de l'una, & dell'altra strignere il candido collo, et quasi come se d'alcuna sentisse i dolci ba ci, cotale gusta la saporita S. &c.* AM.

Sallo. *uedi all'infinito Sapere.*

SALMERIA, *sono piu some insieme. Grá comitiua et mol titudine di some et di cose opportune a signori. Accópagna to, et con molta famiglia, et có grá S. auanti.* 274. *Il Sini scalco fatta ogni altra cosa scaricare, con la S. n'andò etc.* 600. *Quádo il Siniscalco leuatosi có una grá S. etc.* 1486.

SALOMONE. *uedi a Salamone perche l'uno & l'altro si troua scritto.*

SALSA. *Sost. sapore fatto di herbe. Che premendoti tutto nó uscirebbe tanto sugo, che bastasse ad una S.* 2052. *A uoi, di cui tutto spremédoui nó si farebbe un scodellin di S.* 588. *Et per lo adie: uedi a Sale.*

SALSICCIA, *la luganiga, cibo noto. Che generalmente si disdica agli huomini & alle donne dir tutto di foro, caui glia, mortaio, pestello, Salsiccia, mortadella &c.* 2420. *In una contrada, che si chiama Bengodi nella qual si legano le uigne con le* SALSICCIE. 1715.

SALTABELLARE, & *Saltellare si dice, per saltare hor innanzi, hor indietro, & hor in quá & hor in lá. Comin ciò un S. & un nabissare grandissimo su per la piazza, et a suffolare, & ad urlare & a stridere in guisa che se im peruersato fusse.* 1916.

Saltellare, *et Saltabellare. Et quale il forte toro, riceuuto il mortal colpo, furioso in quá & in lá, saltella se percoten do &c.* FI. *Quale il furioso toro riceuuto il mortal colpo, furibondo si leua saltellando, cotale io stordita leuando mi.* FI. *Come i furiosi tori riceuuto il colpo del pesante ma glio, quá & lá senza ordine saltellano.* FH.

SALTARE. *Facendo per la piazza un gran suffolare & un gran S. per ispauentarmi.* 1910.

Saltare. Vo. La. *saltellare, et Saltabellare. Et facédo cotale pro ue fanciullesche, si come di correre & di S.* 490. *Tanta fu la sua letitia, che d'inferno gli parue S. in paradiso.* 1291. *Videro caurioli et cerui, et facendogli correre, et S. sollaz zo presero.* 1972. *Da questa parte gli salta l'occhio alle di stese braccia.* LA. *Caurioli, & conigli per mezo loro saltan do.* 877. *Caládrino hor quá et hor lá S. doue alcuna pietra nera uedeua, si gittaua.* 1725. *Caládrino andaua cantádo, & S. tanto lieto, che non capeua nel cuoio.* 2042. *Et d'un pensier in altro S.* 1841. *Séza altro seguito d'alcuno aspet tare sopra la naue de Rhodiani saltò.* 1150.

SALTERO, *è quel uelo che le monache portono in capo. L'Abadessa come meglio seppe; si uestì al buio; & cre dendosi torre certi ueli piegati, equali elle in capo porta no; & chiamangli il Saltero, gli uennero tolte le brache del prete: & tanta fu la fretta; che senza auedersene in luogo del Saltero le si gittò in capo, & uscì fuori.* 1998.

SALTO. Vo. La. *Et posta la mano sopra una di quelle arche che grandi erano, si come colui che leggerissimo era, prese un S. & fussi gittato dall'altra parte.* 1437.

SALVA. *uedi a Saluezza.*

SALVAGGIVMI, *sono animali seluaggi. ne testi anti chi si legge Saluaggi' ne con l'accento sopra la penultima. Il luogo douere essere tale, che copiosamente di diuersi S. hauere ui douesse.* 164.

SALVAMENTO, *la saluatione. Delle beffe lequai, o per amore, o per S. di loro le donne hanno gia fatte a loro ma riti.* 1468. *Accio che piu* SALVAMENTE *et senza dubitan za poteste prendere uostro diletto.* FH.

Saluare, *per costodire, seruare etc.* Vo. La. *Di douergli la sua cassa rendere, laquale saluata gli hauea.* 306. *Se Iddio mi salui.* 1352. *Se Iddio ti S. etc. imprecantis.* 1595.

SALVATICHEZZA, *la rusticità etc. Ma Catella lasciò cotale S. che con lui haueua dell'amore che portare le so lea, et dimesticamente etc.* 720. *La S. del luogo* LA. *Quan tunque io rigida, et* SALVATICA *uerso lui mi mostrassi.* 757. *Tanto cruda, et dura, et S. si gli mostraua la giouanet ta amata.* 1295. *Anchora che la uia un poco piu S. sia, ella è piu uicina a casa tua, et p te piu sicura.* 2165. *Nelle* SALVATICHE *fere etc.* 1827. *Dandole da mangiare radici di herbe, & pomi* SALVATICHI, *et Datteri.* 861. *Alleuato so pra un monte* SALVATICO, *et soletario.* 898. *Et ella cota le* SALVATICHETTA *facendo uista di non auedersene, andaua pur oltre in contegno.* 1699. *Tu non pare che mi riconosca, si* SALVATICAMENTE *motto mi fai.* 580.

Insaluatichire. *Per lo* INSALVATICHITO *luogo etc.* FH.

SALVATIONE, *il saluamento, la saluezza. Et nel mo strar il tor altrui per lor donare, menare a S.* 944.

SALVATORE. Vo. La. *L'anima mia, laquale il mio S. ri comperò col suo &c.* 96. *Piagneua la passione del S.* 947.

SALVEZZA. Vo. La. *la saluatione. Et in questa guisa poi la mia pace, & la tua S. acquistare, et oue tu nó uogli cosi fare, raccomanda a Iddio l'anima tua.* 1231. *Cio che una giouanetta per S. di se al marito facesse.* 1505. *Mitridanes di potere con piu consiglio; & có piu S. dare effetto al suo peruerso intendimento.* 2163. *Et per cio* SALVA *la mia ho nestà, come a uostra cosa, etc.* 212. *Che la sua sorella S. & li bera rihauesse.* 989. *Et cosi lieti siamo sani &* SALVI *ser uati.* 120. *Sani & S. se ne tornarono a casa loro.* 2163. *De suoi danni ristorato* SALVO *a casa ritorna.* 242. *Et tutto l'arnese messo in S. senza alcuna cosa toccare. i. in salua mento.* 2142.

SALVO; *aduer. ual se non, eccetto che, Lat: nisi, & sempre si troua posta col soggiontiuo, et prima accompagnata con la se. Saluo se io non uolesse a questa maluagia derrata fare una mala giunta.* 1093. *S. se in parte si trouassero doue co noscessero. etc.* 414. *S. se egli non ti comandasse.* 2387. *Et senza la Se. La casa mia non è troppo grande, et per cio essere non ui si potrebbe, S. chi non uolesse starui a modo di mutolo, senza far motto o zitto alcuno.* 1746.

SALVAMENTO. *al suo luogo.*

SALVIA, *herba nota.* Vo. La. *Al gran cesto della S. riuolto, di quella colse una foglia, et có essa si incominciò a stropic ciare i denti, et le gengiue dicendo; chella S. molto bene gli nettaua d'ogni cosa, che sopra essi rimasa fusse dopo l'ha uer mágiato.* 1055. *Mostra che qsta S. sia uelenosa, ilche del la S. nó suole auenire.* 1061. *Largo spatio cócedono ad her be di mille ragiói. Quiui si uede la calda S. có copioso cesto in pallida fróde. et euui in piu alto ramo có istrette foglie il Ramerino utile a mille cose. et piu innázi ui si trouaua copiosa qtita di Brettonica, piena di molte uirtu, et l'odori fera Maiorana có picciole foglie tiene cóueneuoli spatij in sieme colla Méta. et in uno cáto se trouarebbe molta della frigida Ruta, et d'alta Senape del naso nemica, et utile a purgarsi la testa. Quiui áchora abóda il Serpillo occupáte*

la terra

la terra cō sottilissime braccia, et il crespo Basilieo ne suoi tempi imitanti i Garofani col suo odore, et i copiosi Appi, co'quali Hercole per adietro soleua coprire i suoi capelli. Quiui Malua, Nasturci, Aneti, & il saporito Finocchio, col frigido Petrosillo etc. Il suolo era ripieno di fronzuti Cauoli, et di cestute Latughe, et d'ampie Bietole, & d'aspre Borraggini, & di sottili Scheruole, & di molte altre Ciuaie, &c. Ne quali solchi si uedeuano gli alti Papaueri, utili a sonni, & i leggieri Fagiuoli, & le cieche Lenti, & i ritondi Ceci, colle gia secche Faue ne suoi luoghi diuise ciascuno, &c. AM.

Salutare, per dar saluto ad alcuno. Laquale i giouani salutarono come Reina. 214. Da parte d'Arrighetto la donna salutarono & ringratiarono. 397. Imposegli che il bel Gerbino da sua parte salutasse. 1003. Hauendola gia Federico reuerentemente salutata. 1322. Et lietamēte SALVTATALA disse, &c. 640. Et SALVTATELE disse, &c. 845. Et SALVTATOLO il domandò &c. 2007. Et con lieto uiso SALVTATIGLI loro la loro dispositione fe manifesta. 62. Et chiūque il salutaua, o d'alcuna cosa il domādaua, niuna altra cosa rispondeua &c. 590. Et dimesticamente come uicino andando, et uegnendo il S. 720 Se ui saluteranno, & piaceuolmente ui domanderanno. 1811. Veggendo la donna, reuerentemente la saluto'. 257. Calandrino dimesticamente la S. 2034. Biondello ueduutolo il S. 2062. Et piaceuolmente gli S. 2320.

SALVTO, un poco piu basso.

SALVTE. Vo. La. Piu pigre & lente alla nostra S. etc. 51. Per la S. di loro. 32. Chi potrebbe stimare, che le mie braccia aggiungesser giamai la doue io l'ho tenute per gratia et per S. etc. 1969. Accio che il mio amore fusse cagiō della sua S. 2196. Sperāza di futura S. 779. Alqual fuoco io priego Dio, che SALVTEVOLE acqua mandi FI. Prenderò io S. rimedio &c. FI. S. porto PH. uedi a Porto. Seco molte cose riuolse, cercando s'allui alcuna SALVTIFERA trouare ne potesse, & occorsegli una nuoua malitia. 150.

SALVTO, et Salute, la Salutatione. Et risposto al suo S. disse, &c. 2320. Con lieto uiso riceuuto il suo S. PH. Et cō dolce S. tutti gli altri salutati PH. Salutare. uedi di sopra.

SALVVM ME FAC, motto, in uece di dire alla sicura, et con i danari o col pegno in mano. Il prete ueggēdo che ella non era acconcia affare cosa che gli piacesse, se non a S. & egli harrebbe uoluto fare sine costo. 1705.

SALVZZO. Fu tra marchesi di S. &c. 2373.

SAN, in uece di Santo con i nomi proprij, quando non ui seguita uocale, perche seguitando la uocale si dice santo. come al suo luogo. etc. All'ordine di San Benedetto. 156. Vicino di San Brācaccio stette un buon huomo. 680. Philippo di San Lodeccio. 746. Andar uoleua alla perdonanza a Sā Gallo. 1054. Furono nella chiesa di Sā Paolo sepelliti. 1062 Il di di San Giouanni. 1394. Passato il braccio di Sā Giorgio. 1457. La mascella della morte di San Lazzaro. 1460. Vn'ampolla del sudor di San Michele quādo combatte col diauolo. 1460. Partito dal l'horto San Michele. 1435. Il lamento di San Bernardo. 1432. Et che San Domenico, ne Sā Francesco haueua quattro cappe per uno. 1522. In porta San Pietro a marito uenutane. 1394. Lucifero da San Gallo. 1880. Ho poi seruito a San Cresce in ual caua. 465. Et diedeme de carboni coquali fu il beatissimo San Lorenzo arrostito. 1461. Io entrai in un tēpio da colui eletto; che per salire alle case delli Iddij Immortali, tale di se tutto sostenne, qual Mutio di Porsenna in presenza, della propria mano AM. Nel tēpio di colui; che per deificarsi sostenne che fusse fatto di lui sacrificio sopra la grata. PH.

SANTO, Santa, Santi &c. al suo luogo.

SANA, Sano, Sani &c. uedi a Sanità.

SANCTVS. uedi a Santità.

SANGVE, p la origine. Vo. La. Ciascuna di S. nobile. 43. O singular dolcezza del S. Bolognese, quāto se tu stata da cōmēdare in cosi fatti casi. 1592. V'era una giouane di S. nobile. 1994. Parimēte l'humano S. anzi il christiano etc. 131 Vn caualiere per nobiltà di S. riguardeuole assai. 2177. Et per lo sangue corporeo. Vo. La. L'anima mia, laquale il mio saluatore ricōperò col suo precioso S. 96. Tācredi fu signore assai benigno, se egli nell'amoroso S. nella sua uecchiezza nō si hauesse le mani bruttate. 908. Marauigliosa cosa parue a tutti, che alcuno del proprio S. fusse liberale. 2176. Et per le ricchezze. La feccia della nostra città, del nostro S. riscaldata chiamarsi becchini. 46. Di SANGVIGNO uestita. metà di rosso. AM. Con le mani anchor SANGVINOSE al lato le si coricò. 433.

Insanguinare. Lo strascinò insanguinando il piano con le sue piaghe. PH.

SANGVINITA' si legge nel testo piu antico, et ual parentado, la Consanguinità. uedi al suo luogo.

SANITA'. Vo. La. Et in breue, anzi il termine l'hebbe condotto a S. 835. Et ogni cosa opportuna alla sua S. acquistare. 89. Fu Martellino cosi attratto sopra il corpo di santo Arrigo posto, accio che per quello il beneficio della S. acquistasse. 232. La S. del uostro figliuolo nō è nell'aiuto de medici, ma nelle mani della Giānetta dimora. 497. Et mosso a cōpassione dell'infermo sel recò in casa, et cō grā sollecitudine et cō ispesa il tornò nella prima S. 2188. Lascia il pensiero, caccia la maninconia, richiama la perduta S. et il conforto, etc. 2273. A sostentamento della nostra Santà, in uece di sanità cosi si legge ne testi piu antichi. 2408. Che la donna era uiua et SANA. 750. Vsare con gli infermi daua a SANI infirmitade. 18. Questa pestilenza s'auentaua a S. non altrimenti che faccia fuoco alle cose secche. 18. Cosi lieti siamo S. et salui seruati. 120. Essi stessi quando S. erano, essempio dato a coloro che S. rimaneuano. 27. Tēpera i disideri non S. 2264. Con l'aiuto d'Iddio uoi sarete tosto SANO. 111. Iquali non che altri, ma Galieno, Hipocrate, o Esculapio haueriano giudicati SANISSIMI. 42.

SANAMENTE, cioè interamente. particolarmente &c. Si conuien fare la penitenza; che tu udirai, ma intendi S. 686. Et intendi S. Pietro, che io son femina come l'altre &c. 1356. Intendi S. marito mio, che se io uolessi far male &c. 1510. A cui Bruno disse. Intendi S. Calandrino. 1781. Et intendi S. che io non son uecchio, come io ti paio. 2041. Niuna corrotta mente intese mai S. parole. 2422.

SANNA et ZANNA piu thoscanamēte si dice. Il dente maggiore dell'animale. Magagnando con la S. &c. uedi a Porco. Poi che sente l'agute SANNE etc. a Porco. Le agute S. de bramosi cani PH. L'agute S. de fieri Leoni PH.

Sanno. uedi al suo infinito Sapere.

SANTA, Sante, Santi Santo &c. Vo. La. sotto. Santità.

SANTA' in uece di Sanità si legge ne testi piu antichi, uedi a Santità.

SANTITA'. Vo. La. ual fermezza, & stabilità in Dio. Del

la sua S.mar uigliose cose predicare.116. Quiui niuna S. niuna diuotione.132. Quiui uenire acciochе la uostra S. mi maritasse.286.Vn monastero di dóne,assai famoso di S. 612.Sómа confidáza hauendo la donna presa della S.nel pellegrino le pareua.776.Harrebbe forza di guastare ogni lor S. 1446. Che ua ricogliendo la spacciatura di SANTA Maria Verzaia.1761.Capitano de laudesi di S. Maria no uella.1491.Io dico de Baróci nostri uicini da S.Maria mag giore.1413.Vno de conti di S.fiore.2139.Dinázi a S.Ma ria ughi.1383. Su per la piazza di S. reparata.1436.Con una uecchia che parea pure S. Veridiana, che da beccare alle serpi.1339.In S.Lucia del Prato.1808.Et ritornarse al la uerita christiana, laquale egli poteua uedere si come S. & buona sempre prosperare.123 Buona et S.dóna.1996. Quasi da tutti era tenuta una S.1339.Vna nouella di eo se, SANTE.243 Arriuai in quelle S.terre etc.1458. Bestem miator d'Iddio,et de SANTI era grádissimo.85.Bestémia no tutto il giorno Iddio et S.1090. Et bestémiare Iddio & S.1773.Vno de frati di SANTO Antonio.1440.La Canzo ne di S.Alesso.1492.Dinanzi alla figura di messer S. Am bruogio.1531.Vedete che io nó posso andare a S. ne a niu no luogo buono.1703. Ser Ciappelletto essendo stato in ui ta uno pessimo huomo,morto S.si è reputato.77. Rispose al Papa,S.padre etc.2151 Per li prieghi del S. Abbate.821 Di SANTISSIMA uita et buona era tenuto da tutti.273. Questa tua cosi S.donna.537.Vi mostrerò una S. & bella reliquia.1443.Furono gia i frati SANTISSIMI et ualenti huomini.761.Et di SANTISSIME opere etc.800.Hauédo lo p SANTISSIMO huomo.110.Di quel S.corpo etc.1462. Vna di queste SANTVZZE, che cosi d'amore schife si mo strano.716.Diceua un Chirie & un SANCTVS etc. 1698.

SANTOCCIO,non è il santolo come altri uogliono;pche il Santolo è il leuante il figliuolo dal sacro fonte, & nó il padre del battezato,come quiui che frate Alberto chiama il padre Santoccio, et egli lui compare et impero in questo luogo S.uuol dir huomo sempliciotto,come a dir Santuz zo in uece di cosa scempia, anchor che nel testo piu anti co si legga nel primo luogo Bescio santo, & ne gli altri Santoccio etc.Quando il S.udí questo tutto isuéne. 1528. Il S.credendo queste cose &c.1520.

SANTVZZE.uedi sotto la dittione Santitá.

SANZA,in uece di Senza usò sempre il Boc.nelle sue pro se,& poi nel uerso usò Senza ma io usarei sempre et nel uerso & nella prosa Séza, si come ancho usano tutti buo ni auttori.uedi a Senza.

Sapere,per esser dotto,ammaestrato,saggio pratico, &c.Chi quà,& chi là senza S.noi doue etc.57.Senza S. altrimen ti chi egli si fusse.321.1112.Senza sapere il perche.1535. Percio che niuno sà; che egli mai ci uenisse.1038.Ciascu na di uoi sa; o puo hauere inteso.1696.Ser Ciappelletto, come tu sai,io sono per ritrarmi del tutto di qui.87.Temo morire,et gia nó saccio l'hora.i.non sò questa uoce usò il Boc. in persona di un Micò da Siena assai bon dicitore in rima in que tépi,ma nó è da usare.2242. Sallo Iddio se io fare lo potesse etc.i. lo sà. 201. Coloro il sanno bene che l'háno prouato.6.Elle nó S.delle sette uolte le sei,qllo elle si uogliano loro stesse.615.765.1835.1836. Ciascuno cóe me glio sapea pregaua il padre.142. Nó sapendo gli francesi che si uolesse dire &c.82.Rinaldo non S.che farsi.249. Et cosi hauédo la figliuola allogata,et S.bene a cui.489.Cre donsi molto S.che altri non sappia nulla.696. 2240. Non sapendola da se partire,non la maritaua.909.Et gli paré ti del ferito sapendolo.426.Et domádando che cio fusse, & niuno S.dire.1309. Ne alcuna cosa sapendone. 1996. Ilche sapendosi per tutto.1394.Non S. scusare,fu reputa to da tutti che cosi fusse.1057.Egli nol saperà persona mai 153.Quando si S.etc. 1819. Volendoti insegnare d'essere moglie,& alloro di saperla torre.2403. Ve ne domáderò per saperlo meglio.756.Chesenza S. alcuna persona del mondo essi godeuano delloro amore. 977. Senza saperne amico o parente alcuna cosa.2293.Nelle donne grandissi mo senno è il sapersi guardare.59.Che si sapesse in Italia 177.Come costei alle mani uenuta gli fusse, et come S. lei essere faentina.1246. 2131. Concio fusse cosa che tutte le donne carolar sapessero,& similmente i giouani.73.Do ue se io sapessi;che tu di notte fussi.1220.Cóe ch'io,ne ella ne colui di cui lhebbi,non sapessimo mai di cui fusse figli uola.1245.Accio che coloro,che hauessero del suo consiglio bisogno,il sapesseno riconoscere da gli altri 1890.Come sa peste uoi, che io qui fusse. 325. Sappi tu hora tanto fare che tu ne scenda,come tu mi sapesti beffare.1830.Questo secondo che le tue parole suonano non sapestu da singula re persona che cio ti narrasse.LA.Voi sapete il legnaiuolo, dirimpetto alquale era l'arca.1113.1413. La mia sciagu ra ui raccontai,& sono certo che udita l'hauete,& sape tela.i.la sapete.1045.Come colui che ottimamente farlo sa peua.233.1120.1319.2049.I giouani, iquali la consuetu dine dell'anello sapeuano.141.Anzi mi pareuate un ban ditor di sacre & di feste,si ben le sapeuate.584. Et non S. doue uoi ui foste. 1924. Va et sappi sel tuo san Giuliano questa notte ti darà buono albergo.248.Niuna donna ri masa ci sia,laquale o ne'ntéda alcuno leggiadro,o a quel lo,se puo lo'ntende sappia rispondere. 203. Doue il luogo, & il tempo si S.per colui &c.2030.Che habbiam noi affa re del nome, poi che noi sappiam la uirtu della pietra? 1722.Per cio che noi sappiamo fermamente; etc.751.Co me le femine senza prouidenza d'alcuno huomo si sap piano regolare.56.Non ho in casa donne che mi s. accon ciare le camere.2396.Accio che uoi ui sappiate guardare. 205.6.che quando io era picciolino &c.109.1463. 1886. Si come io credo che uoi S.2030.Et sappimi ridire come il fatto sta.2009.Che mai non si saprà.623. Questa cosa nó S.mai persona.714.674.Có quella nouella di domani que ste nostre compagne racconsolare saprai.1123.Tu il S.mol to meglio dire di me.2082.Perche se egli pur uolesse, egli non potrebbe,ne saprebbe ridire.622.Chi S.rispondere al le uostre sauie parole? 1525. Ne mai cosa del mondo se ne S.1983. Et in mille anni non saprebbero accozzare tre mani di noccioli.2041.Haurei ben saputo & sapre i sotto altri nomi comporla.2031.Si come noi sapremo fare etc. 2279. Che uoi similmente uolendo loro ne sapreste fare. 1505.Deh saprestemi uoi insegnare cosa niuna? 196.Ma uoi messere saprestemene dire niente? 1851.Io ti saprò bene secondo donna far un poco d'honore.327.S.io S.fare uista d'essere mutolo.616.Io reggerò come io S.1467. For se chella caualleria mi starà cosi male, et saprolla cosi ma le mantenere.1914. Laqual cosa SAPVTA di leggieri gli fece uenir fatto. 631. Laqual cosa S. dalla donna. 2346. 2410.SAPVTA,nome.al suo luogo.Come che tal cosa se sa puta fusse, io non conosca essere honesta. 481. Hauea gia

Phineo S. la cagione. 1288. Quale parole; che mai per lo
dicitore si sarebbono sapute trouare.1397. Io non ho que
ste cose S.da uicini.659.Noi ci credémo douere poter entra
re in Firenze,& nó ci siamo si saputi studiare, che noi nó
siamo qui pure a cosi fatta hora,giunti.2059.Et SAPVTO
lui essere uiuo,a Roma se ne uéne.2302.Quello che i mag
gior medici del mondo nó hanno saputo operare,una gio=
uane femina come il potrebbe sapere?833. Conobbe costui
ottimaméte essere S.uscire del laccio.144.Hauédo S.la sua
giouanezza bene adoperare.631.Nó credendo che mai al
cuna persona S.l'hauesse.756.2151. Et SAPVTOSI il fat=
to,fu forte biasimato.550.Come Giannotto seppe che ue=
nuto se n'era.132.Vna gentil donna con parole S.da que=
sto guardarsi.159. Auenne che ella una notte nel fece ue=
nire,ilche tátosto sepper quelle che accio badauano.1996.
Et il ringratiarono quanto il meglio seppero,et piu poter
no.397.Che se io seppi bene considerare ete.132.Equai nó
S.bagnare di lagrime.1623.Come seppeno il meglio,secre
tamente procacciarono lor uentura.2002. Io non sò quel
lo che de uostri pensieri u'intendiate di fare.65.Nó sò s'a
uoi cosi,come a me aduiene.49. Io non sò perche io nollo
faccia.153.Che sò che non ha censato Rinaldo.257.Io non
sò da me medesima uedere.1380.

Risapere.Et se pure si douesse R.si è egli meglio fare,et pé
tire,che starsi,et pentirsi.714.Piu dee essere cótéto Gisippo
risapendolo ch'io l'ami,che un'altro.2267. Essere contéti
di risaperlo etc.1504. Che in guisa si facesse; che il Duca
mai nó R.che essa a questo hauesse consentito.441. Per cio
che se mai si R.che noi fossimo stati etc.751.Egli nó poteua
andare un passo,che ella nol R.986.Che se il mio marito il
R.nó haurei ben có lui di questo anno.1562. Se altri il R.
1880. Gran cosa mi parrebe che tu il risapessi gia mai.
1658.Se io il risapraggio piagner farolle etc.2415. Có piu
ambasciate sollecitata,leqi io ho tutte dallei risapute.724.

SAPONE.Vo.La.Ella medesima con S.moscato,& garofa=
nato marauigliosamente,& bene tutto lauò Salabetto,et
appresso se, fece lauare &c.1935.

SAPORE,& Sauore Lat:sapor.Et del porro ui mangiate le
frondi,lequali non solamente non sono da nulla, ma sono
di maluagio S.i. gusto.211. Cominciaua a bere si SAPORI
TAMENTE questo suo uino, che egli n'haurebbe fatto etc.
1385.Conosceua allhora la donna quanti piu SAPORITI
fussero e basci dall'amante.742. Il SAPORITO bere che a
Cisti uedeua fare. 1386. Di gran lunga è da eleggere piu
tosto il poco & S.che il molto & insipido.2636.Le nuoue
herbette gli ministrano SAPOROSI cibi etc. 11. Et cio che
Io mi mungo dal mio gregge, è SAPOROSO.i.pieno di sa=
pore e tutto buono.nelle rime d'AM.

S appi,Sappia,Sappiamo,&c.Sapra, Saprai, Saprebbe &c.al
suo infinito Sapere.

SAPVTA, sost. Cioè d'hauere senza uostra S. marito pre=
so.i.senza haueruelo fatto sapere.1045.Diliberò di nó uo
lerlo fare senza S.di Bruno,& di Buffalmacco.1729.

SAPVTA,participio & uerbo, al suo infinito Sapere.

S arà. uedi al suo infinito Essere.

SARACINA. O la legge giudaica, o la S.o la christiana.139.
Quanto fusse bella una S.403. In casa d'una buonissima
donna S.1181.Molte uittorie sopra gli rei SARACINI gli
fece hauere.138.Vna gran raunanza di mercatanti chri=
stiani,& S.552.I S.certificati chi erano etc.1007.Hor que
sto hor quello tagliando de S.1010.A tutti diceua lui esse
re un SARACINO mandato dal Soldano.& SaraKinos in
Gr.2264. Vna roba alla guisa SARACINESCA. 2354. In
habito SARACINESCO.2362.

S arai,Saremmo,Sarebbe,Sarete etc.al suo infinito Essere.

S archiare.Torni a S.cipolle,et lasci stare le gentil donne LA.

SARDIGNA,isola.Gia hauendo la S.passata.404. Sopra
la S.n'andò. 1004. Dopo alquanto peruenni in S.i.luogo
fuori di Firenze.1456.

SARGIA,in uece delle cortine da letto. Hor uia facciauisi
un letto tale,quale egli ui cape,& fallo fasciare da torno
d'alcuna S.& dormaui.1224. Essendo in piu luoghi fatti
letti,& tutti di SARGIE francesche & di capoletti intor
niati & chiusi.1488.

S aria,Sariano,Sarò &c.al suo infinito Essere.

SARTO,& sartore.Vo.La.Figliuola d'un S.1065.

S attar,per satollare,sfamare,contentare &c. Lasciamiti pri
ma uedere a mio senno, lasciami S.gli occhi di questo tuo
uiso dolce.2051.Quelli equali la piena licenza di poter fa
re quello che uogliono,non puo satiare i.contentare. 611.
Non altrimenti che un Leon famelico nell'arméto de gio=
uenchi uenuto,hor questo hor quello suenando, prima co
denti & con l'unghie la sua ira satia chella fame. 1009.
Et quiui di fargli honore & festa non si poteuano uedere
SATI. 787. Accio che gli occhi satiasse di cio che gli occhi
con le riceuute uoci fatti gli haueuan disiderosi.1188.

SATIEVOLE,cioè fastidioso, & di conuersation noiosa.
Vo.La.Per cio che Spiaceuole huomo et S.le pareua.1574.
Et se ogni gran cosa presummea con suoi modi et costumi
pieni d'isciede & di spiaceuolezze & tanto S. et rincre=
sceuole, che niuna persona era; che ben gli uolesse. 1741.
Laquale era tanto piu spiaceuole, S.et stizzosa etc. 1428.

SATOLLA,ual pasciuta,corpacciata etc.Ch'io uerrei una
uolta con esso teco pur per uedere fare il tomo a quei ra=
uiuoli & maccheroni, & tormene una S.i. tanto che io
fussi satio.1718.Gli animali alle lor case la notte si ritor=
nauano SATOLLI.40.

SAVINA,herba attissima a sgrauidare le dóne grauide.O
quáti parti in quelle,o che piu temono,o che piu delli loro
sconci falli arrossano innázi il tépo periscono p questo la
misera S.piu che tutti li altri alberi,si troua sempre pelata
quátúque esse accio habbiano altri argométi infiniti. LA.

SAVIO,et Saggio,ual sapiéte etc.Il uostro amore m'è caro,
si come da S.et ualéte huomo.212. Domádorono d'alcuno
santo et S.huomo,che udisse la cófessióe d'un lóbardo.93.
L'anima d'un cosi ualéte,S.et buono huomo.123.Con pic=
cioli et rari dáni a SAVI mostrare.37.Maggiori maestri et
piu S.huomini.127.Nella presenza de S etc.480.Che cosa
è a fauellare,et ad usare co S.1903. Delle quali niuna ué
totto anni hauea passati S.ciascuna.43.La donna SAVIA
et aueduta lietaméte rispose.161. Di che uoi,se SAVIE sa
rete ottimaméte ui guardarete.212.Cóe disaueduramente
s'era acceso,cosi SAVIAMENTE era da spegnere il mal có
cetto fuoco.166.Per certe parolette nó bé S.usate dal cópa=
gno di Tebaldo.757.Ch'io farei piu S.a starmi có le muse
in parnaso.887.Le diede licéza,che ad ogni suo piacere fa
cesse,ma si S.che egli nó se n'auedesse.1546.Da indi inná
zi et di beffare,et d'amare si guardò S.1818.Et SAVISSI
MAMENTE operando, molte uolte goderono del loro amo
re.742.Io ho da piu persone inteso che tu se SAVISSIMO

trovato

SCHERIVOLE. Et di sottili S.AM. uedi a Saluia.

SCHERZARE. Riscaldatisi dal tempo, & dallo S. senza alcuna cosa addosso, s'addormentarono. 1226.

Scherzare, per burlare, trepare etc. Quãdo ella si sarebbe uoluta dormire, o forse S. con lui etc. 661. Andatasene in letto, si come usati erano, & insieme scherzando, & sollazzandosi, etc. 918. Et trouò la donna, che anchora non si era compiuta di racconciare i ueli in capo, e quai S. Spinelloccio fatti l'haueua cadere. 1864. Men cautamente che nõ si conuenina con lei scherzaua. 148.

Schiacciare, & Ischiacciare, per ammaccare, rompere, frangere &c. Che schiacciaua noccinoli, & uendeua i gusci a ritaglio. 1458.

Ischiacciare. Ella haueua il naso ISCHIACCIATO forte. 1747. Che io mi tengo a poco, che io non ti dò tale in sulla testa, che il naso non t'ischiacci nelle calcagna. 1902.

SCHIACCIATA, la focaccia. Voi m'hauete renduto pan per S. prouerbio, etc. 1871. Tu fai molto ben a rendere al marito tuo pan per S. 1342. Alcuni leggono Ischiacciata, & altri Focaccia che è piu moderno, anchora che'l Thosca no proferisca cofaccia, & non focaccia. uedi a Focaccia.

SCHIAMAZZO, o SCHIAMACCIO, ual romore, o strepito, & è proprio quello delle galline quando hanno fatto l'uouo. Passando dalla cella di costui, sentì lo S. che essi insieme faceuano. i. romor tacito. 148. Il podestà dall'altra parte sentitolo, fece un grande S. 1764.

Schiantare, è proprio di rami quãdo si rõpono in qualche parte, ma nõ del tutto si sepera l'una parte dall'altra. Et pare che'l cuore mi si schianti ricordandomi di cio. i. sfenda & apra. 376. Ischiantasse. Che tutta la cotta pelle le s'I. 1842.

Schiarire, & schiarare, per diuentare chiaro. Qual fresca rosa d'aprile, o di maggio in su lo S. del giorno si mostra, etc. i. apparire o spuntare. 591.

SCHIATTE, & Ischiatte, le famiglie, stirpi, casate, etc. O quante memorabili S. si uidero senza successore debito rimanere. altri leggono Ischiatte. 41. Io non uoglio mostrare d'essere di Schiatta di cane bottolo, che incontanẽte si uuole adirare. 1674.

Schiauare, aprire. uedi a Chiaue.

SCHIAVE, le serue. Doue egli non stette guari, che due S. uennero cariche, etc. 1933.

SCHIAVINA, è coperta, & ueste grossa et pilosa nota. Et prestamẽte la S. gittatasi di dosso, et di capo'l cappello. 776

Schiccherare, imbrattare di colori con pennelli schiattinando. Et cosi potremo arricchire senza hauer tutto di a S. le mura a modo, che fa la lumaca. 1721.

SCHIDONE, il spedo per cuocere l'arosto. Ad una sua fanticella il fè prestamente pelare, & acconcio metterlo in uno S. & arrostire diligentemente. 1325.

SCHIENA, & Ischiena, le reni. Alla S. & al uẽtre, & alle groppe, & alle coscie, & alle gambe. 2116.

ISCHIENA. Occido lei & aprola per I. 1303.

SCHIERE, ual moltitudine ordinata &c. Et pesci notar uedeuano per lo lago a grandissime Schiere. 1488. Molti ne uccisero nella loro uenuta i nuoui SCHIERATI, condotti ad Artifilo. PH.

SCHIFA, et Schiua, cioè noiosa etc. Se mai io ne trouai alcuna di queste sciocchezze, & S. ella è dessa. 659. Vna di quelle santuzze, che cosi d'amore SCHIFE si mostrano. 716. Perche egli ilqual A SCHIFO hauea la Giãnetta, disse etc. 515. Sõmamẽte hauea A S. di qualũque fosse colei, LA. ISCHIFA. Di cio che ella si mostraua I. 415. Accio che noi per ISCHIFELTA' o per trascuraggine non cadessimo in quel, &c. 52.

Schifare, & Schiuare, per guardarsi, euitare, etc. Del S. & del fuggire gli infermi. 21. 42. Delquale aueduttasi la giouane, senza S. punto il colpo, lui similmente cominciò ad amare. 1219. Le donne, lequai gli huomini schifano apprezzandogli poco. 771. Et lasciamo stare che l'uno cittadino l'altro schifasse, et quasi niuno uicino hauesse dell'altro cura. 27. Monsignore uoi schifate la mia arte percio che giouane & femina sono. 834. Se Pinuccio nõ hauesse schifato il biasimo della giouane. 2058. Perche passato oltre Tito, & a Gisippo parẽdo, che egli ueduto l'hauesse, & schifatolo. 2302. Li padri, & le madri, i figliuoli, et quali loro non fussero, di uisitare, & di seruire schifauano. 28. Liquali uolentieri, & guida & seruitori ne sarãno, se di prendergli a questo ufficio non schiferemo. 59. Ascalone sauio schifò lo colpo. PH.

Ischifare. Liquali tutti il disagio andauano per l'amor de Iddio ischifando. 1457. In se non ischifò di riceuere l'amorose fiamme. 207.

Schizzare, per saltare, uscir fuori etc. Donde i suoi occhi infiammati, pareua della testa S. li uolessono. PH.

SCHIZZI, che fanno i caualli quando uãno pel fango, sopra le ueste a caualcãti. Tutti molli ueggendosi & per gli S. che i rõzini fanno co piedi in quãtità zaccherosi. 1409.

SCHOLA, & SCHVOLA, & SCOLA, & piu anticamente SQOLA, & SQVOLA. Era molto spesso fatto capitano de laudesi di santa Maria nouella, et hauea a ritener la S. loro etc. 1491. Il che molto piu si cõuiene nelle SCHOLE tra gli studiãti. 2214. Ne anchora nelle S. de Philosophãti doue etc. 2421. Piu tosto tratti dalla calzoleria, che delle SCVOLE delle leggi. altri leggono schuole. 1756. uedi Scolare.

SCIAGVRA, la disgratia. O tua uentura, o mia S. che sia, etc. 283. La donna amaramente & della sua prima S. & di questa seconda si dolse molto. 421. Dolente di tal S. a casa sua se n'andò. 1991. Et gia pieno di compassione diuenuto delle sue SCIAGVRE. 276. Vna nouella di cose sante & di S. d'amore in parte mescolata. 243.

ISCIAGVRA. Temette nõ per I. smarrisse la uia. 182. Se per I. le si poneua una mosca in sul uiso, etc. LA. La sue turata giouane per ISCIAGVRATA morte, &c. i. fortunosa. AM.

SCIALAQVATRICE. Si che doue io la mia moglie thesoriera hauere mi credea, donatrice, S. & guastatrice hauea. LA.

SCIAMITO, spetie di seta nõ fina. Vestita d'uno S. uerde, & ornata molto, uscita della camera in quella Sala uẽne. 1642. Vestita d'uno uermiglio S. PH.

SCIANCATA, ual zoppa per diffetto di anca. Laquale oltre a tutto questo era S. et un poco manca dal lato destro. ne testi moderni si legge Isciancata. 1748.

SCIEDE, & Isciede, Lat: scommata. uedi Isciede.

Sciegliere, p eleggere. Fiore da fiore sceglieua, & de SCELTI leggiadra ghirlandetta facendo. FI.

SCIELTA. Essendosi ella d'un giouanetto bello & leggiadro a sua S. innamorata. i. a sua elettione. 1785.

Sciemare. Affermando frate Cipolla che quanto essi sciemauano affare queste croci, tanto piu ricresceuano nella cassetta.

uscitogli incontra, gli sconfisse dopò gran battaglia. PH. Fu nella battaglia morto, & il suo essercito sconfitto & disperso. 447. Siface grandissimo Re di Numidia, uide il suo essercito SCONFITTO, tagliato, & scacciato, &c. ET. Persa Re di Macedonia primieramente S. & poi priuato del regno, etc. ET.

SCONFITTA, ual rottura, o rotta di fatto d'arme. In una gran S. laquale hauea data ad una gran moltitudine di Arabi. 403.

S confortare, SCONFORTO, uedi Confortare, & Conforto.

S congiurare, per astrengere. Quando Anichino si sentì S. per quanto ben tu mi uogli, a colei laquale egli sopra ogni altra cosa amaua, &c. 1590. Voi m'hauete scongiurato per persona, ch'io non ui so negare cosa, che uoi mi dimandiate. 722. Tanto disse, & tanto pregò, & tanto scongiurò che ella uinta con lui si pacificò. 742.

SCONOSCENTE, Sconosciuto, etc. uedi a Conoscenza.

SCONSOLATA, Sconsolato, Sconsolati, &c. uedi all'infinito Consolare.

S consigliare. uedi all'infinito Consigliare.

S contentare. uedi all'infinito Contentare.

S contrare, per incontrare. Piu uolte scontrandosi in picciole schiere de nimici combattemmo. PH. Andando da Melano a Pauia si scontrarono in un gentil'huomo, etc. 2317. Per auentura si S. in una brigata di belle giouani donne. 894. Quasi puzzo le uenisse di chiunque uedesse, o scontrasse 1429. 1730. Che chi scontrati gli hauesse, haurebbe potuto dire, o costoro, &c. 1972. Il lupo strangolata l'haurebbe, se in certi pastori non si fusse scontrato. 2077. Et cosi andando Andreuccio si uenne S. in que suoi compagni. 345. Ne passò molti di che egli in lui si scontrò. 2082.

SCONTRI, lo atto dello scontrare. Tutti ualorosamente cō battendo, abbattuti e loro S. caualcorono auanti PH.

SCONVENEVOLEZZA, Sconuenenuole, Sconueneuoli, &c. uedi a Conueniente.

SCONVOLTI Bronchi LA. uedi a Bronchi.

SCOPA, con che si netta la casa. De suoi baroni si ueggon p tutto assai, si come è il Tamagnino della porta don meta, manico di S. lo Squaquera. & altri. 1908. Diceua suoi paternostri, andaua alle prediche, staua alle messe, & discipli nauasi, et bucinauasi, che egli era de gli SCOPATORI, cioè di quelli che si battono su per le spalle di dietro. 681.

I scopare, per frustare. Che piu parole ne romore facesse se essere non uolesse ISCOPATA. 1374.

S coperchiare. uedi a Coperchio. Scoperse. uedi Scoprire.

S coppiare, per schioppare come si fa con la bocca enfiata aprendola. Haueua si gran uoglia di ridere che scoppiaua. 1500. Haueuano alcuna uolta si gran uoglia di ridere, che quasi scoppiauano di risa. 113. 1737. Egli nō è di quercia, o di grotta, o di dura pietra scoppiato. i. nato, uscito, pche scoppiare anchora in Napoli dicono gli albori quādo apro no i fiori FI. Se tu cosi S. di cerro, o di grotta, &c. LA.

S coprire. uedi all'infinito Coprire.

S corgere, per conoscere, uedere perfettamente &c. Et quiui senza fauellare in guisa che S. si potesse la uoce. 732. La donna per lo lume tratto fuori hauea scorto Alessandro esser uestito de panni di Scannadio. i. ueduto. 1989.

SCORNATA, affrontata con scorno, delusa, beffata, & trattata da goffa, & da matta. Et la donna S. diede al marito il dishonesto prezzo della sua cattiuità. 1693. 1962.

Liquai esso sentiua non solamente per suo scampo SCORNATI, &c. 787. Di che quasi S. grandissima uillania dissero alla donna. 966. 2098. Tofano udendo costei si tēne SCORNATO. 1543. Il nuouo sposo, quantunque alquanto Scornato fusse, &c. 2369.

SCORNO, ual uergogna, & dishonore, onde si dice alzar le corna al uincitore, & al perditore restar scornato, cioè priuo delle corna. i. priuo della uittoria, & suergognato. Come la malitia di uno il senno souerchiasse d'un'altro con graue danno & S. del souerchiato. 2017.

SCORPIONE. Temperate Apollo i ueleni freddi di S. etc. Segno celeste. i. distintione del uerno. AM.

SCORTI, cioè auueduti, accorti. Etiamdio i semplici furon di cio S. & non curanti. 37.

S corticare, per leuar la pelle, scoiare etc. Et essendo le puttane, non a radere, ma a S. huomini date del tutto. 1928. Da questo caldo SCORTICATA non altrimenti rimarrai bella, che faccia la serpe lasciando il uecchio cuoio. 1848.

SCORTICATOI. Certe femine, delle quali per la nostra città sono assai, che uanno facendo li S. alle femine, & pelando le ciglia, & le fronti, & col uetro sottile radendo le gote, & del collo assottigliando la buccia, & certi peluzzi leuandone, &c. LA.

SCORZA, la spoglia. I dragoni gittando la S. uecchia per molti anni erano rinouellati. PH.

SCOSCIO, la ruina, il fracasso. uedi Scosso.

S cosso, dal uerbo scuotere, per scrollare etc. Abbattendosi ad essi stracci due porci, liquali secondo il loro costume prima molto col grifo, poi co denti presigli & SCOSSIGLI alle guancie, etc. 20.

SCOSSO, la caduta, la rouina. Caggian in maggiore S. FI. alcuni leggono Scoscio.

S costare. uedi all'infinito Accostare.

SCOSTVMATI, Scostumato, &c. uedi a Costume.

S cotere, & scuotere, per battere, dimenarsi, scrollare etc. Doue tu credeui un giouane hauere, che molto bene il pelliccion ti scotesse; hauesti, &c. 1117. Io confesso che i giouani con maggior forza scuotano i pellicioni. 1836.

SCOTIA, prouincia. 285. SCOTO cognome. 1882.

SCOVIGLI, o Stouigli come si legge ne testi antichi sono le masseritie della cucina. uedi Stouigli.

S couire. uedi al suo infinito Coprire.

SCRETIATI. uedi disotto a Scritiati.

S crisse, scritta, scritte, &c. uedi all'infinito Scriuere.

SCRITIATI, o Scretiati, cioè Chiazzati, & colorati de uarij colori a guisa di lupo ceruiere, altri esponeno rotti et stratagliati. Et colei; laquale si uedi indosso piu S. & piu uergati drappi & con piu fregi; si crede douere essere da molto piu tenuta etc. doue si legge Istracciati, non puo stare. 203. Quelle cosi SCRETIATE & fregiate, & cosi dipinte, come statue di marmo mutole, &c. in molti testi si legge stracciate, & istracciate, che non sta bene. 204. uedi a Stracciate.

SCRITTORE. Lat: scriptor. Francesco Alunno da Ferrara Scrittore famosissimo al mondo in questa nostra etade, prouisionato dalla Illustrissima Signoria di Vinegia, & cōpositore della presente opera. Et io son stato di queste nouelle lo inuentore & lo S. 2425.

SCRITTVRA, la scritta, il scritto etc. Gran maestro in sacra S. 93. Le parole della diuina S. 2423. Et disse Calandrino,

to. Se m'aiuti Iddio, disse il caualiere, io il ui credo. 1089.

SE NE, che seguendo il uerbo non sta in uece della Si, come è detto disopra, ma è particella che si regge da quel uerbo. Doue s'era partito Se ne tornò. 631. Con suoi arnesi fuor Se ne uscì. 959. Et chi Se ne potrebbe tenere ueggendo tutto di gli huomini fare le sconcie cose. 101. Et sommamente se ne marauigliò. 163. Credo che pienamente Se ne sia detto. 1975. Ne auéne una uolta, ma se ne saria potute annouerare di quelle etc. 36. Come meglio piaceua Se ne andauano. 40. Alle loro camere Se ne andauano. 74. Come Giannotto seppe che uenuto Se n'era. 132. 938.

Trouasi anchora in questa guisa, doue la Se non è particella che sia legata col uerbo ma piu tosto la Se sta in uece di Se stesso. Il tonduto agli altri similmente facendo dalla mala uentura Se ne scampa. 631.

Et cosi anchora quando tra la Se & il uerbo sta la Lo. Ne cosa sarebbe che mai Se lo facesse rimouere. 124.

Dicesi anchora SEN mezanamēte, in uece di Se ne, et questo auuiene nelle rime, percio che il Boc. non in altra parte che nelle ballate la usò. Et al mio amor Sen uanno nel conspetto. 2125. Che'l tempo, che leggieri Sen uola, tutto in uagheggiarmi ispese. 880.

Alcuna uolta è particella non conditionale, ma deprecatoria come usò Dante. Dimme se mai tu ritorni) come quando diciamo Dimmi il uero Se Dio t'aiuti; quasi dica; io prego Dio, che t'aiuti se tu mi di il uero.

SENON, in uece di eccetto, & di quā latina, in ornamento di dire. Non curādo alcuna cosa Senon di se. 26. A chi d'alcuna cosa il domandaua, niuna altra cosa rispondendo Se non, il mal foro non uuol festa. 590. Niuna cosa aspettaua S. l'essere preso da una di loro. 624. Si auisò questo lui non chiedere S. per douere la brigata rallegrare. 219. Niuna altra cosa disse S. madonna uoi m'hauete, etc. 1871. Allaquale niuna altra cosa rispose Nathan, S. adunque l'ho io meritato. 2166. Mi tira a douere dire una nouella, in niun'altra cosa alla sua simile S. si come l'Andreuola nel giardino perdè l'amante, cosi etc. 1049.

SENONCHE, quello che i sciocchi dicono Se non fosse che. che nel latino si risolue in nisi quod, laqual uoce è sempre posta nel principio della sententia, & uuole il tempo indicatiuo, si come. Et haurei gridato, Senon che egli mi chiese mercè per Dio. 671. Io non so chi egli si fu, Senon che uno hauendomi recati danari, etc. 104.

SENONNE, che latini dicono præterquā; & si usa in ogni caso seguēdo i nomi, et sempre ricerca et uuole il caso passato, percio che ui bisogna intēdere quello istesso; si come. Che habbiā noi affare altro; Senōne metterla nella scarsella, et andarne etc. 1721. Il Re in altro nō uolle prēdere cagione di douerla mettere in parole S. delle sue galline. 164. Et seguendoui la Come nel medesimo sentimēto. Tuttauia quel che egli s'habbia a me detto, io non uoglio, che uoi ue lo rechiate; S. come da huomo ebbro. 1624.

SENONNECHE, è una sola uoce, che nel latino si risolue in preterquàm quod; & usasi sempre seguendo il uerbo, si come appresso di Plinio; omnia nobis ex uoto successerunt præterquàm quod in itinere defunctam matrem audiuimus. & come il Boc. Che piu si puo dire Senonneche tanta & tale fu la crudeltà del cielo, etc. 40.

SENONSE, nisi tunc. E' impossibile da tal nodo slegare, Senonse quando allui piace PH. uedi a Palestra. Si troua questa uoce una sol uolta usata dal Pet. là doue dice. A qualūque animale alberga in terra; Senonse alquanti, c'hanno in odio il Sole. i. fuor di alquanti, cioè se non sono alcuni: benche la particella alquanti di numero, & alcuni sia di sostantia, & uale quanto se non, come che a piu antichi poeti fosse piu famigliare.

SENONSI, sempre si pone col uerbo essere. Senonsi furono i tali etc. ma di rado si uede usata.

SE MI SI. Io non so, Se egli mi si uerrà fatto di farui uedere etc. 1711. Et SE SI racconterà. 2188.

SE, pronome, nel sing: & nel plur: come alla particella Mi s'è detto. Che si come le cose temporali tutte sono transitorie, et mortali, cosi in Se, & fuor di Se essere piene di noia. 78. Risposero gli giouani lietamente Se essere apparecchiati. 62. Con sale, & con camere tutte, ciascuna uerso di Se bellisima. 64. Confessorono Se esser stati coloro, che etc. 783. Et seruendo in tale seruigio Se molte uolte col guadagno perdeuano. 29. A cui Pampinea nō d'altra maniera, che Se similmente tutti i suoi pensieri hauesse da Se scacciati, lieta rispose. 65. Le donne haueuano gia piu particolarmente tra Se cominciato a trattare del modo. 56. Trouandosi pouero & mendico, di Se & non di lei si ha a ramaricare. 1638. In grande & honoreuole stato appresso di Se lo mātenne. 144. Colui che a donna non bene a se conueniente s'abbatte. 2374. Che a Se piu che ad altra persona queste cose toccauano, &c. 1311.

Et accompagnata con la Stesso, & con la Stessa. Quando Giannotto hebbe inteso questo, fu in Se stesso oltra modo dolente. 126. Perche della sua colpa da Se stesso rimorso, etc. 156. Perdere con tutta quella ricchezza Se stesso. 295. A Se stessa dicendo, etc. 1819.

SE accompagnata con l'articolo SEL, SELLA etc. uedi al suo luogo.

S è, uerbo; ma il piu nella fine della oratione. Poi che tu si buono cōportatore ne Se. 201. Che tu figliuolo Se di gētil'huomo, & di gentil donna. 379. Che dopò la penitenza tu nō sia peccatore, come tu Se. 686. Reo et maluagio huomo che tu Se. 732. Noi siamo molto usati di fare da cena, quando nō ci Se. 1352. Ma se tu Se sauio. 2272. Sciocco che tu Se, se tu il credi. 1638. Viē su tu, poscia che tu ci Se. 1513. 1647

SECCA, sost. come quella del mare perigliosa a marinai. Cō grandissimo empito disopra all'isola di Cephalonia percosse in una S. 300. Io ho corsi diuersi & dolenti mari, & a me ne scoglio, ne S. ne porto s'occulta etc. PH.

Et adie: Egli è tutto impiastracciato di non so che cosa si S. che io non ne posso leuare con l'unghia. 1514.

Et per lo uerbo uedi a Seccare, etc. Questa infermità s'auētaua a sani, non altrimenti che si faccia il fuoco alle cose SECCHE. 18. Et tolte uia foglie S. etc. 1020. S'accorse l'Abate hauere mangiate faue S. 2145. Si come colui che era magro & SECCO, & di poco spirito. 571.

SECCAGGINE, ual fastidio, affanno, noia et rincrescimēto che si da ad altri etc. Et nō ci dar questa S. sta notte. 336 Et dauāmi tanta S. che io lasciaua stare il lauorio. 614. Accioche la loro S. si leuasse da dosso. 1977. Le donne non fauellatrici, anzi SECCATRICI sono. LA.

SCIVGGAGINE. uedi al suo luogo.

S eccare, Lat: siccare, per sciugare. Il cui maluagio fuoco il fonte secca della pietà. LA. S'ingegnaua d'inuerdire le SECCATE radici, etc. PH. La mia speranza, imaginata non anchora

chora esser secca,ne credo che mai si secchi PH.

SECCHIA, *Secchio,* & *Secchione, uaso di legno,o di ramo per cauare acqua . Si faceua dinanzi all'uscio suo recare una S.nuoua et stagnata d'acqua fresca.1364. Tofano prese la S.con la fune,subitamente si gittò di casa per aiutar la,et torse al pozzo.1542.Noi siamo qui presso ad un pozzo alquale si suole sempre essere la carucola & un gran* SECCHIONE.343.

SECO, *cioè tra loro,& Sego uiò Dante ; rare uolte s'usa in tal significato S.di uarie cose cominciò a ragióare.45.S.stesso disse di uolere esser piu che mai amico del Zeppa.1671.*

SECOLARE, *ual mondano.Vo.Pr.& fratesca. Vn morso dato da un ualent'huomo S.ad uno auaro religioso. 167. Molto piu ad ogni S.da piacere,etc.649.Alle laudi che cãtauano i* SECOLARI,*&c.681.Ilche i S.cattiuelli non possono loro fare.1695.*

SECOLI.*Secolo è spatio di cento anni,appresso de latini,et nelle sacre lettere significa il tempo.Nemistà singulare,che a nostri S.sia portata da cieli.1376.Quell'arte ritornata in luce, che molti S. era stata sepolta.1406. Hauente ueduti piu S. che il rinouante Ceruo.* AM.

SECONDA.*Vo.La. cioè dopo la prima. Pampinea la prima chiameremo,& la S.Fiammetta.44.Et alla prima parte non accordatasi,rispose alla S.etc.1039.*

SECONDE,*cioè prospere.Quantunque i sogni a quelle paiono fauoreuoli,& con S.dimostrationi chi gli uede,confortino,niuno se ne uuol credere.1028.*

SECONDI.*Non istringendosi nelle uiuãde quanto i primi,ne nel bere quanto i S.25.Giudico adũque che mai rincrescer nõ dourebbe ne a felici ne a suẽturati,in quãto gli primi rende auisati ; & i S.cõsola.354. De quali uno era chiamato Pamphilo,& Philostrato il* SECONDO.56.

SECONDO,*prepositione,ual si come,o cosi. Comandò che seruissero S l'ordine posto da messer Neri.2218. S.che medici diceuano.39.Et S la qualità del morto ui ueniua'l chericato.31.La nouella,S.che sconcia si diceua,peruẽne nel'hoste all'orecchie del Re.i.cosi scócia come si diceua. 486.*

Secondare.*Vo.La per seguitare,onde diciamo l'acque andar a seconda quando ua alla in giu. Essendo io negli agi, & negli otij,a S.gli piaceri d'amore, & a diuenire innamorata mi sono lasciata trascorrere.481.Philomena alla quale il Re imposto haueua che Secondasse disse,&c.i testi moderni hanno seguisse.1584.*

SECRETARIO.*Vo.La.Erano poche cose,che egli non mele mandasse addire,perche mi truoua cosi buon S.1898.*

SECRETO *Sost:Vo.La.Non potendo lagrime d'occhio mortale nel S.della diuina mente trappassare.80.Et nõ sai anchora come io so tenere S.i.secretamente.1898. Egli è troppo gran S.quello che uoi uolete sapere.1880.Vn grã S.mi ui cõuiẽ dimostrare.775.Et in S.ad uno caualiere disse cosi etc.762. Percio che mai niũ non mi uolse di S.parlare,che egli nõ uoglia la sua parte udire.i.secretamente.1447.*

Et per lo adie: Di cio hebbero insieme S.ragionamẽto.422. Con SECRETA *cautela dallei hebbbe lo anello,etc.850. Io ueggio che Iddio ui dimostra tutti i* SECRETI *de gli huomini.757.Et dato ordine a loro amori,accio che S.fussero. 915.Cõ uno suo* SECRETISSIMO *camericre.430.Per uno suo S.famiglio il mandò ,&c.932.Et* SECRETAMENTE *ad uno buono maestro ne fece fare due altri.142.Et uenendo a morte S. diede il suo anello a ciascuno de figliuoli. 142.Fuggita S.con grandissima parte de thesori,&c.285. Et al suo famiglio S. impose etc.546. S.& solo se n'andò all'uscio del giardino.714. Si S.operando , che mai parola non se ne seppe.851. Essere S.in una delle nostre camere. 1658.Tutti i suoi caualli,& le sue cose fece mettere in assetto* SECRETISSIMAMENTE.*430.S.con piu ambasciate sollecitaua. 724.*

SEDICI.*Gia di età di S.anni.369.D'età di quindici o di S. anni. 2057.*

SEDENTI,*cioè che sedeuano.Cauriuoli,& Conigli,che erano per quello,et che alloro S.forse cento uolte per mezo loro saltando,erano uenuti a dare noia.877.*

Seder.*Vo.La.Et da S.leuatisi,uerso un riuo d'acqua chiarissima se n'andorono.220.Allaqual Pietro postosi a S.di rimpetto.1355.Essendo le tauole messe al lato al uiuaio,ad una di quelle si mise a sedere.2218.139.45 Pãphilo ilquale alla sua destra sedea.77.Philostrato che appresso di Nephile S.243 Sedendo appresso lui Neiphile.122. Alquanto piu alto,che usata non era S.disse.592.Vn paio di brache,lequai S.egli,uide etc.1758.Et quasi otiose sedendosi 6.496.Et per usanza haueua preso di sedersi sempre a questo testo uirina.1022. Comandò che dalluno de lati di lui sedesse.2218.Et pregollo che seco alquanto si S.457.Fatta di presente una bella panca uenire fuori del forno,gli pregò che sedessero.1356.Dicendo, qui sedette il mio Pamphilo, qui giacque,etc.* FI. *Il Re & la Marchesana ad una tauola sedetteno.163 Pãpinea che sedeua al lato a Philostrato.264 1714.2101.I giudici quando sedeuano al bãco della ragione.1764. La donna & Pirro diceuano,noi ci seggiamo 1656. Ben ti seggiono l'arme indosso.* PH.

SEDIE.*Vo.La.Qui le non pensate S.di uoi, si furono largite da morte.* AM.

Segare.*Essi con ardita naue non segauano il mare.i.non nauigauano ; tolto dal latino.* FI. *Io ti segherò le uene.i.taglierò.1567.Doue le biade anchora abbãdonate erano,senza essere nõ che raccolte ma pur segate.i.tagliate.40.*

Seggiamo , Seggono etc. *uedi all'infinito Sedere.*

SEGNALE,*cioè segno,macchia,inditio,nota,etc.Gli tondò alquanto dalluna delle parti i capegli,acciochè a quel S.la mattina seguente il riconoscesse.645. Io diedi un grãdissimo bascio all'agnolo,tale,che egli ui si parrà il S.parecchi di.961. Diede manifesto S.cio essere uero che Ambrugiuo lo diceua.545. Ma niuno S.da potere rapportare le uide fuori che un neo etc.541.Se ad alcuno S riconoscere la'credessi.1248.Et per la urina Disse Bruno a Calandrino,a me pare che tu te ne torni a casa & uadatene in sul letto,& facciti ben coprire, & che tu mãdi il S.al tuo Maestro Simone medico.2008.Io sento i* SEGNALI *delle antiche fiamme.* PH.*Fece loro fare un certo* SEGNALUZZO *per loquale egli molto ben le conoscea.1775.*

SOPRASEGNALE, *cioè soprainsegna. Volere alcuna gioia di Biancofiore, perche quella nella giostra per S.portasse .* PH.

SEGNO,*& Segni. uedi al suo luogo.*

Segnare, *per lineare,far segno etc.Perche* SEGNATO *il luogo a suoi famigli se ne tornò.1307. Le mie nouelle p nõ ingãnare alcuna persona, tutte portano ne la fronte S. quello che esse dentro dalloro nascoso tẽgono.2326.Costui chiaramẽte s'auisò perche segnato era stato.i.perche il Re gli haueua tõduti i capelli.646.Et anche segnai il letto di cãto in*

cāto, al nome del padre, et del figlio, et del spirito S.1498.
Assegnare. Ne alcuna ragione hauendone saputa A.1535. Non solamente buon salario gli assegnò, ma etc.746. Et loro ASSEGNATELE con dolore inestimabile in Puglia se n'andò.2232. ASSEGNATOLI adunque un cauallo, come quello gouernato hauea, etc.516.
Rassegnare. Et percio, accio che tua sorella senza dote non sia, intendo io che egli & non altri habbia questo beneficio, che il Re promette cosi grande per te, & te rassegni si come figliuolo del conte d'Anuersa.520. ne testi antichi si legge rinsegni.

SEGNO. Trappassare in alcun atto il S. della ragione.53.i. termino. La ghirlanda fu poi mentre durò la loro compagnia manifesto S. a ciascuno della reale signoria, & maggioranza.i.inditio, o segnale.68. Ne sarà biasimo, & S. manifesto di poco senno.90. La uitiosa & lorda uita de Cherici, in molte cose (quasi di cattiuità fermo S.) dà di se da parlare, & da mordere.176. Et quiui con S. dato, chiamata la barca, etc.442. Et fecegli un S. posto tra loro, p loquale egli intese cio che fare si doueua.1225. La dōna se n'andò alla buca & fece il S. usato, ilquale come Philippo sentì, &c.1853. Accio che tu mi creda, io ti lascierò per S. questo mio tabarro sbiadato.i.per pegno.1205.
Et per la urina. Et hauendo i medici uno S. & altro guardato di lui, & nō potendo la sua infermità conoscere.495. Per che uenuta la fanticella, et il maestro ueduto il S. disse alla fanticella, &c.2009. Il giouane focosamēte ama la Giannetta, si come io manifestamente per certi SEGNI ho conosciuto.498. Anzi quasi tutti infra'l terzo giorno da l'apparitiōe de sopra detti S. moriuano.18. Di questo fu la giouane tanto lieta, & tanto contenta, che euidentemente senza alcuno indugio apparuero S. grandissimi della sua sanità.2247.

SEGNALE, Segnali, &c. uedi al suo luogo.

Seguono, Segua, Segue, etc. uedi all'infinito Seguire.

SEGVENTE, cioè che segue. Intendeuano d'andare la S. mattina.63. Quello che per la S. mattina fare si douesse.215. Venuto il di S. &c.919. Doue aspettare il douessero il di S.2116. A questa hora giudico douersi le SEGVENTI giornate incominciare.214. Et gli due di S. a quelle cose uacando, &c.599.

Seguire, & Seguitare. Niuna riprensione puo cadere in cotale cōsiglio S.54.76. Gli significò se essere ad ogni suo commandamento, doue due cose ne douessero seguire.989. Doue questo seguir douesse, etc.981. Affermando tal fusse la penitenza che esso S. la potesse, di metteruisi.i.perseuerarla.686. Per le raccontate cose da loro, che seguono.43. Che noia & scandalo non ne segua.58. Quello che è detto, & cio che segue.2241. Se loro merito nō ne S.2371. Et percio che seguendo la proposta, m'è paruto, &c.527. Et Masso seguendo le sue parole nel ragionamento, etc.1714. S. il nostro diletteuole ragionare, etc.965. Tutti gli altri appresso seguendogli.2127. Niuna riprensione puo cadere in tale consiglio. Ma non seguendolo potrebbe auuenire, etc.54. Seguì la Contessa, cioè il suo parlare.845. L'effetto S. d'amēdue i sogni.1026. Et oltre a questo ne S. la morte de molti.i.ne successe.30. Egli pacificò il figliuolo col padre, di che S. gran bene alla isola.291. Io ne sono dolente, non tanto per questo, quanto per quello che poi ne S.1116. La Reina ad Elisa uezzosamente disse, Elisa segui, laquale prestamēte incominciò.1995. Ne seguità tra uostro marito & me mortal nimistà.739. Percio che di questo ne S. poi marauiglioso diletto, et piacere.1599. Lasciamo stare la morte, che per certo alla tua donna ne S.1639. Che merito me ne S.835. Di quegli che seguiranno.67. (Pognamo, che altro mal non ne seguisse) se ne seguirebbe, che mai in pace ne in riposo con lui uiuere non potrei.1072. Ilquale parere mio se da uostro consiglio sarà cōmendato quel seguiremo 592. Cominciorono a fuggire, & costoro a seguirgli.1199. La fante conoscendo il desiderio della donna, quanto potè e seppe a seguirlo la confortò.259. Et a miei accidenti in parte simili Pampinea ragionando seguisca.942. Ma se in questo il mio parere si seguisse.75. Le comandò la Reina, che una dicendone, l'ordine dello ricominciato solazzo S.121. Come che bē ne gli S. alla fine.2373. Et quello seguissero, che ad una donna ricca & otiosa piacesse.479.

SEGVITA, Seguita, Seguendo, etc. uedi a Seguitare.

SEGVITARE. La Reina impose il S. alla Fiāmetta.1411. La Reina a Philomena uoltatasi, le impose il S.649.

Seguitare, & seguire. Conoscere quello che sia da fuggire, & che sia similmente da S.10. L'ordine da noi preso nel uiuere S.594. Si dierono alcuni a S. cauriuoli, & conigli, &c.877.1172. Me la conuiene in questa guisa tanti anni S.1304. Messer Lambertuccio fece gran uillania a S. persona, che qua entro fuggita fusse.1581. Con lento passo cominciorono alquanto lontani a seguitar Calādrino.1731. A cui seguita le tue orme o amore.i.segue.1534. Et nelle sue mani tenente la preda tanto SEGVITA.2713. La Reina accōpagnata, et S. dalle sue donne.600. Non il giudicio d'Iddio, ma quello de gli huomini seguitando.81. L'ordine dato del ragionare S.697. Io gli lascierò con la loro openione S. la mia.903. S. l'empito della sua ira, &c.1420. La Reina a Philomena impose che S. dicesse.1765. &c. Et menaronlo al palazzo, doue molti seguitandolo.1765. Gli huomini fanno alcuna uolta l'ambasciate per modo, che le risposte seguitano cattiue.656. Spogliatasi se n'entrò nel letto, et Pericone non diede indugio a seguitarla.417. Ne fu & allui, et a me per pena dato, allei di fuggirmi dauanti; & a me di S. come mortal nimica.1303. Et da capo incomincia la dolorosa fuga & i cani, & io a S.1304. Non solamente il suo consiglio lodarono, ma disiderose di seguitarlo.56. Hauendo Roberto gran pezzo fuggito, & colui nō restato di S.1610. Percio che ad essa maluagia notte seguitarono molti lieti giorni.1193. Commandò la Reina, che nouellando seguitasse.243. Ad Elisa impose, che cō una delle sue nouelle l'ordine S.473. Sole uoi dōne dallui desiderate foste, sole addomandate, sole con l'affettion SEGVITATE.898. Percio che temeuano d'essere seguitati.1196. Allaqual notte il di delle calendi di genaio seguitaua.2204. Che Messere Lambertuccio col coltello in mano S.1580. Le disse. Madonna seguite appresso con una nouella.973. Io seguiterei con diffuso sermone le sue parole 2315. Sirisco famiglio, uoglio, che di Parmeno seguiti i cōmandamenti.69. Che io con quello che cominciato ho, S. auanti.2279. Accio che quello, che noi crediamo, con piu fermezza d'animo seguitiamo.122. Che come due uolte seguito hai il mio consiglio, cosi anchora questa uolta faccia.673. Seguitò il prigionere: et chi fu tuo padre? i. seguì parlando.376. La donna chetamēte S. messer Licio.1228. Disse figliuol mio tu sia il ben tornato, et S.2362. Piacque

al Re il consiglio di Marcuccio,& interamente seguitollo.1187.Si come capital nimico del Re Carlo,l'haueuano fatto lor capitano,& seguitolo a cacciare,& ad uccidere i franceschi.395. Tu non per odio la tua impresa segui ui,ma per potere essere tenuto migliore.2168. A questa breue noia seguirà prestamente l'allegrezza.12.Il Zema ueggendo che niuna risposta seguiua,&c.706.Et mostrò quello che di cio S.841.

SEI,Sex.Ne haueuano Sei,o otto,& taluolta piu.36.

SEL,in uece di Se il.Ilqual ella spesse uolte in una cassa Sel faceua uenire.i.il faceua uenire a se.1997.Mosso a compassione dello infermo,Sel reca in casa.2188.Buffalmacco che iui presso Sel uedeua.1726.Quale egli allhor diuenisse,ciascun Sel puo pensare.349. Il Re desideroso d'udirlo, nella camera Sel fe' uenire.2246.Et Sel ci fusse chi fargli, per tutto dolorosi pianti udiremmo.49.Di questo suo anello non sapea esso medesimo eleggere, a qual piu tosto lasciare Sel douesse.142.Et lasciaci dormire Sel ti piace, etc. 334.Et quasi in infiniti luoghi.

SELLA,con. LL. duplicato in uece di Se la con semplice L. cosi anchora SELLE in uece di Se le in infiniti luoghi del che non accade auttorità,percio che cosi uniuersalmente si troua usato nelle prose,da gli essemplari antichi.Non però i nostri moderni, come cotal scrittura sia superstitiosa, & di poca importanza,uoglion tutti usare con un' L.solo,il che si admette,percio che il suono della uoce non uiene a mostrare quella durezza nel proferire,ma addolcendosi,meglio consona.& nõ solamente in questo,ma in tutte quelle particelle de gli articoli, doue interuiene la L. Com'e' A la,De la,A li,De li,Se lo,Ne la,&c.

SELLA.Vo.La.Caualcando allhora senza S.la bestia di Sã Benedetto,&c.692.

Sellare.Fatti Sellare e caualli,andò uia.1091.

SELVA,Lat.Silua.Mi pareua d'essere in una bella et diletteuole S.&c.1033.Hauea preso consiglio di fuggire in alcuna S.iui uicina.1158.Il ronzino sentẽdosi pungere,correndo per quella S.ne la portò.1197. Hor qua et hor la per la S.chiamando.1200. Le fiere che nelle SELVE sogliono habitare.1200.Le fiere SELVAGGE.&c.1215.

SEMBIANTE,cioè dimostratiõ. Di dormire fece S.i.uista di dormire.1496.Lui che S.faceua di dormire.621. Et facendo S.che essere gli paresse stato assai con quella giouane.etc.150.Martellino cominciò affare S.di distendere l'uno de diti,et appresso la mano,et il braccio,etc.233.Quattro huomini, liquali nel S. assai honoreuoli mi pareuano .i.nell'aspetto.464.Si fortemente senza alcuno S.mostrare di lei s'accese.2363.Et cõ S.turbato uno di le disse,etc.i. con uiso.2388.Costei riguardata da amẽdue i giouani, nõ faceua miglior S.all'uno che all'altro.i.meglio cera PH.

SEMBIANTI,cioè dimostrationi,modi, atti, et segni del uiso,etc.Di retenerlo con piaceuoli S. nel suo amore si sforzaua.2057.Il monaco che fatto haueua S. d'andare al bosco.i.dimostrationi.154. Se il conte ama mia figliuola , io non so,ma egli ne fa gran S.847.Calandrino,fatto S.d'hauere altro affare si partì da Masso.1719.Fatto S.d'essere Inferma,etc.1652.S facẽdo d'andare a suo diporto.2248. Facendo S.di uenire altronde,se ne salì a casa sua. 1565. Facendo S. che altra facenda ne fusse cagione continouò di passare per quella contrada.661.

SEMBIANZA,la similitudine, l'apparenza dimostratio ne &c.Vna uerità, che ha troppo piu di quello, che ella fa, di menzogna S.798.Per messo homai,o per S.mercè ti chieggio; o dolce mio signore.2244.

Sembrare,et Sembiare per dimostrare, & parere,Per lequai cose,& qui,& fuor di qui,& in casa mi sembra star male.49. Rispose il Re : donna non ui sembro io huomo da poterci altra uolta essere stato ? altri leggono ne testi moderni,non ui paio &c.642.

SEME. Vo. La. Sementa. Alqual medico disse Buffalmacco Pinca mia da Seme(beffando).1907.

SEMENTA,il Seme,la Semenza.Et cominciò a nettare Sementa di cauolini,ne testi moderni si legge Seme.1701.Et meta:per la fede christiana.Per tutto il reame mandò legati a seminare la santa Sementa.PH.

Seminare.Vo.La.S.scandali, &c.194. Mandò a S la santa Semenza PH.Essendo gia le tauole messe, & ogni cosa di herbuccie odorose,& di be fiori seminata.1369.

SEMINATO.Egli è di uero uscito del S. prouerbio.i.della buona uia.LA.

SEMISTANTE nome.La Ciancianfera di Norueca,la S. di Belenzone,& la Scalpedra di Narsia,&c.1885.

SEMIVIVA. Vo. La.Per l'angoscia della notte preterita, quasi Semiuiua PI.

SEMPLICITA'.Vo.La.la purità la bonta, & alleuolte ual Scẽpietà &c.Cominciò della sua uita,& della sua S. marauigliose cose a predicare.116. Et ridendo molto della S.del frate bestia.678. Ti conuien dire cinquãta pater nostri con altre tante aue marie, & appresso questo con S. fare alcuni tuoi fatti,se affare n'hai alcuno.689.Doue la mia S.& souerchia gelosia mi condusse.741. Laquale conoscendo la S.del marito.1492.De suoi modi,et della sua S.souente gran festa prendeuano.1712.
Et plur:Alcune recreationi, lequai taluolta pigliaua delle sue S. 799. Masetto pur mostrandosi SEMPLICE, &c.i. goffo,sciocco.625.Tenendo egli del S.&c.1491.Non solamente i saui,ma etiandio i SEMPLICI furon di cio scorti, & non curanti.37.944.D'hauere a ragionare con S. giouanette. 2426. Vna nouelletta da una SEMPLICETTA donna adoperata. 1534. La giouane che SEMPLICISSIMA era,& di età forse di quattordici anni, &c.858.Alquale SEMPLICEMENTE parlando,gliera uenuto detto, se hauere un uino si buono,chè ne beuerebbe Christo.168. Quello, che io S. amando hauer non potei amore con inganno m'hà insegnato hauere.737. Molti sono, liquali S. pensando,dicono,&c.1572.

SEMPRE.Vo.La.Io ho hauuto S. spetiale diuotione al uostro ordine.111.Quasi S.tra sospiri,& tra lagrime,etc.11. Et S.per suo amico l'hebbe,&c.144.

SEN,per Se ne.uedi alla particella Se.

SENAPE herba.Senape del naso nimica,et utile a purgarsi la testa. AM.

SENATO.Vo.La.Hauea col S. di Rhodi dolendosi ordinato,&c.1158.

SENECA,nome proprio.Il fante mio ha in se noue cose, tali ; che qualunque di quelle fusse in Salamone, o in Aristotile, o in S. haurebbe forza di guastare ogni lor senno, ogni lor uirtù,ogni lor santità.1446.

SENESI. uedi a Siena.

SENNO,ual sapere,prudenza,discretione, &c.Il S.de mortali consiste solamente nell'hauere a memoria le cose pre-

di lei, sentendoti quello medesimo hauere fatto che ella fatto haueà etc. 1355. Ruggieri per lo cadere dell'arca, dubitò forte, ma sentendola poi cadere aperta, etc. 1108. Io ho inteso che tu se sauissimo, & nelle cose d'Iddio senti molto auāti.i.sai. 139. Anima mia aiutami ch'io mi muo io, et cosi detto cadde in terra sopra l'herba del pratello. Il che ueggendo il giouane piāgēdo disse. O Signore mio dolce, o che S. tu.i.che hai tu. 1036. Se forte non ti S. sopra le gambe.i.conosci. 7 H. Venne Federico & toccò una uolta la porta, laquale si uicina alla camera era, che Gianni il senti.i.udi. 1496. Si come io poi da persona degna di fede sētì.i.intesi. 42. Auenne che l'Abbate passando dalla cella di costui, S. lo schiamazzo.i.udi. &c. 148. Messer lo Abbate postole l'occhio addosso, S. subitamente nō meno cocenti gli stimoli della carne, che sentito hauesse il giouane monaco .i.prouò, gustò, &c. 152. Et all'uscio doue Rinaldo accostato s'era, S. il pianto, et il tremare.i.udi. 253. Laquale come il giouane uide, senza alcuna parola, o atto fare, S. cō piu forza nel cuore l'amoroso ardore, perche il polso piu forte cominciò a battergli che l'usato, ilche il medico Sentì incontanente; & marauigliossi, & stette cheto, etc.i.hebbe, & conobbe. 496. Si fatto dolore S. che tutto nel uiso cambiato, &c.i.patè. 544. Et andatisene al letto S. il marito di lei addormentato.i.uide. 1071. Accio che noi sentiamo se alcuna cosa contro a noi si dicesse.i.intendiamo, etc. 1078. 1627. Conciosia cosa; che della prouidenza de gli Iddij, niente mi pare che uoi sentiate.i.sappiate, giudichiate, o conosciate. 2289. Et che mai di questa cosa non sentirebbe nulla niuno, &c. 1689. Che uoi non ne sentirete mai parola dallui.i.intēderete. 1562. Che mai di questo uoi nō S. piu parola, &c. 668. Per laqual uia, senza sentirlo alcuno io a miei disideri perueniua.i.sperlo. 926. Termini col suo colpo il mio furore, che oue ch'io uada il sentirò minore.i.prouerò, patirò. 1129. Saliti all'altezza de Regni, in quelli sommā felicità esser credendo, senza l'infinite sollecitudini, & paure di che piena la uidero, & sentirono, &c. 401. Senza sentirsi d'alcuna persona di ciò che fatto era, alcuna cosa.i.sapersi. 384. Che'l cuore non me ne patirebbe per niuna cagione di uederti, & sentirti tralle loro mani.i.udirti. 1649. Come che grā noia nel cuor sentisse.i. patisse. 2387. Ti prego che tu te ne uada, che se mio marito ti Sentisse.i.uedesse. 1072. Auenne o che Arriguccio alcuna cosa ne Sentisse, o come la cosa si andasse.i.intēdesse, o sapesse. 1605. Cominciò a guardare se uicina di se Sētisse, o uedesse, o udisse, &c.i.conoscesse. 1843. Per l'altrui case, solamente che cose ui sentissero; che loro uenissero a grado, &c.i.uedessero. 23. Et piu mi sarebbe graue anchora, se io qui non sentissi te. 450. Ne mai (per quello che io S.) piu di me, ne di lei si ricordò.i.intendessi. 321. Se io S. fede nel mio Signore, quanto io sento dolore.i. conoscesse. 2414. L'ira niuna altra cosa è, che uno mouimento subito & inconsiderato da SENTITA tristitia sospinto.i.sostenuta. 974. Sopràuenendo la notte, laquale Cimone piu piaceuole, che alcun'altra S. giamai, aspettaua di hauere.i.udita. 1154. Sia colla mala uentura: se tu mi hai per si poco S.i.accorta. 1658. Haueua la donna di questo fatto alcuna cosa sentita.i.intesa. 257. 428. Ne dello innamoramēto di Gerbino haueua alcuna cosa S. &c. 1002. Questo uscio fa si gran romore quando s'apre, che leggiermente sarei S. dal fratel mio.i.udita. 1800. Spinelloccio che nella cassa era, et udite haueua tutte le parole del Zeppa, & haueua S. la danza Triuigiana, che sopra il cāpo fattagli era.i.udita. 1870. Cominciò a tenere trattato col Re Carlo, ilquale SENTITO dal Re Federigo, etc.i.inteso. 322. Et per interposita persona S. che a grado l'era. 1196. Et parendogli hauere sentito alcuno stroppiccio di piedi per lo dormitorio.i. udito. 149. Senza essere stato S. se ne tornò a dormire.i.ueduto, o conosciuto. 646. Et ho S. & ueduto piu uolte, etc.i.inteso. 50. Hauendo la uerità del fatto S. 1244. Il podestà dall'altra parte SENTITOLO fece un grā schiamazzo, etc. 1764. A quai o sospiri per risposta daua, o che tutto si sentiua uenire meno.i.uedeua. 495. Liquali esso S. non solamente per lo suo scampo scornati; ma armati per tema, etc. 787. Frate Alberto conobbe incontanente che costei S. del scemo.i.patiua. 949. Il prete quando la domenica mattina la S. in chiesa, diceua un chirie, & un sanctus, &c.i.uedeua. 1697. Dormiuan forte ne sentiuano d'alcuna di queste cose niente.i.udiuano. 1108. Tu nō sentiui quel, che io, quādo tu mi tiraui teste i capegli.i.patiui. 1645. Signor mio, la questione che uoi mi fate è bella, & a uolerne dire q̃llo che io ne sento.i.quello che me ne pare, o che io ne giudico. 140. Non ti Sento di cosi grosso ingegno.i.conosco. 532. Io son diuenuto cosi freddo; che appena Sento di me.i. sò. 1800. Tanto, & tale è il tormento che io Sento.i.patisco, prouo. 1846. S'egli sapesse quanta pena Sento. 2244. Perciò che sentono gli essecutori delle leggi, o morti, o amalati, con ispiaceuoli empiti per la terra discorrere, &c. ueggiamo. 48.

Risentire, per destare, rihauere &c. Lei che forte dormiua chiamò molte uolte, & alla fine fattala R.i.destare. 1178. Et questo detto, tramortita addosso gli eaddè, & dopo alquanto RISENTITA et leuatasi con la fante insieme, &c. 1041. Molti sopra le letta ne prese prima che si accorgessero gli nemici essere sopra uenuti, & ultimamente alquanti che risentiti s'erano all'arme corsi n'uccisero.i.destati. 445. La mattina in sul far del giorno Ferondo si risentì, &c. 822. Sopra un fascio di paglia il posero, & lasciatolo stare tanto, che egli si risentisse, &c. 813. Il monaco Bolognese RISENTITO Ferondo con certe uerghe in mano presolo gli diede una gran battitura. 815. Veggendo i monaci, che egli non si risentiua toccandogli il polso, &c. 812.

SENTITA, cioè aueduta, accorta. Sia con la mala uentura, se tu mi hai per si poco S. 1658. Et per lo uerbo, &c. uedi al suo infinito sentire.

SENTORE, ual Romore. Et l'ordine del conuito bello, & laudeuole molto, senza alcun S. & senza noia. 2218.

SENZA. Anchor che sempre il Boc. usasse SANZA nella prosa, & Sēza poi nel uerso, si come si legge in tutti i testi, non però direi che cosi si hauesse da osseruare, impercio che molto meglio risuona a dir Senza che Sanza si come da tutti i buoni auttori si uede essere osseruato. Sēza alcuna uergogna, &c. 29. Sēza altro uolerne, &c. 574. Et egli S. pro in Pisa & altroue si dolse della maluagità de corsali, S. sapere chi la moglie tolta gli hauesse, &c. 574. Et S. alcuno indugio coricatasi pienamēte et molte uolte, etc. 261. Che Sēza auedersene in luogo del salterio tolse le brache. 1998. Hebbero del cece, & della Sorra, & appresso del pesce d'Arno fritto S. piu. 2081. Le uiuande uennero, & finissimi uini fur presti, & S. piu chetamente gli tre famigli seruirono le tauole. 72. Senza priego aspettare. 2311.

etc.Et nelle rime Senza sperar salute. 1126. Hora conosco & nõ Senza dolore,etc.1127.Sẽza mirare al dãno.1127. Quãtõl mio duol Senza conforto sia.1128. S'amor venesse Senza gelosia.2412.SENZA CHE Lat:eo magis.Senza che elle sono men forti che gli huomini a sostenere.7.

Separare,per partire,dividere,allontanare &c.Accio che niuna cagione mai,se non morte potesse questo loro dilettevole amore Separare.&c.1030.Nõ intẽdo di volere da quella materia separarmi; della quale voi tutte havete assai acconciamente parlato.1439.Vna amicitia si grande, che mai poi da altro caso,che da morte, non fu separata, &c. 2261. Trovò peraventura alquanto SEPARATA dall'altre navi una navicella di pescatori,&c.1176.Alle loro camere da quelle delle donne SEPARATE,etc.74.Che io,prima che prẽdiate il palafreno,possa in vostra presenza parlare alquante parole alla donna vostra,tãto da ogni huom SEPARATO,che io da altrui che dallei udito non sia.Il cavaliere d'avaritia tirato,et sperando di dovere beffare costui rispose; che gli piaceva.699.

INSEPARABILE,cioè indivisibile. Et loro liquali amore non havea potuti congiungere la morte congiunse inseparabile compagnia.1080.

Seppellire.Vo.La.per sotterrare.Et dalloro fu honorevolmẽte fatto S.453.Honorevolmente il fecero S.etc.987. Et fatto S.da suoi parenti.1039.Del sepellirlo presto è il modo qui in questo giardino.1038.Et honorevolmente il sepellirono. 435. In uno avello d'una chiesa ivi vicina dopo molto pianto la S.etc.2179.Di questa vita passata honorevolmente fu sepellita,&c.518. Colà pervẽne dove S.era la donna,&c.2180.Et quivi lungamente pianta, in una medesima sepoltura furono sepelliti amẽdue. 1080.Chẽl nostro corpo sia sepellito al nostro luogo.111. Che a guisa d'uno cane sia S. o nella strada in terra lasciato. 1139. Era nel campo morto,& S.un cavaliere Provenzale,&c. 2345.Dove colui cui tẽgono per Iddio fu sepellito.1980. In una medesima sepoltura furono sepelliti.1080.Quell'arte ritornata in luce,che molti secoli sotto li errori d'alcuni era stata sepolta.1406.In una arca di marmo sepolto fu honorevolmente in una capella.118. Et sopra la sepoltura scritti versi significanti che fusser quegli, che dentro sepolti v'erano.1092.

SEPOLCRO.Vo.La.la sepoltura.Che in Hierusalem andavano a visitare il S. dove colui, cui tengono per Iddio fu sepellito,poi che da Giudei fu occiso.467.Con gran dolore di tutti e Salernitani honorevolmente amendue in un medesimo S.fece sepellire.940.

SEPOLTURA.Vo.La.il Sepolcro.Come Tebaldo dalla S. quivi tornato,etc.777.Nõ si cõvenia S.men degna che d'oro,a cosi fatto cuore,chente è questo.934.Et intrare in q̃lla S. dove Scannadio è sepellito. 1980. Trovata aperta la S.di Scannadio,etc.1991.Per dargli piu cõvenevole S. etc. 1020.In una medesima S.furono sepelliti amendue,& loro,liquali amore vivi non haveva potuti congiungere, la morte congiunse con inseparabile cõpagnia. 1080. In una medesima S.furono posti, et sopra essa scritti versi significanti,chĩ fusser quegli,che dentro sepolti v'erano,et il modo,& la cagione della loro morte.1092.Veggiendo Guido Cavalcanti tra quelle SEPOLTVRE dissero,&c.1436.Nõ bastando la terra sacra alle S. si facevano per gli cimiteri delle chiese,&c.37.Nelle S.de morti.1986.

Seppe,Seppero,Seppi,&c.vedi al suo infinito Sapere.

SER,Sere,& Siere lo domine,il signore.Ser Ciappelletto.77. 82.83.86.87.88.etc.O SERE voi siate il ben venuto.1701 Porto queste cose a Sere Bonaccorri da Ginostretto. 1699. S.andiancene qua nella capanetta.1706. Dice il S.che grã merce.1708.Dunque toi tu recordanza dal Sĩ1708.

SERA,la ultima parte del di. La mattina desinarono cõ loro parenti,che poi la S. vegnente appresso nell'altro mondo cenarono,&c.42.Mandato addire che essi venissero la S.&c.114.Dove la passata S.cenato havevano.906. Et dovendovi la S. vegnente dormire. 1224. Venuta la S. &c. 1240.Havendosi quella S.fatto venire il suo amãte.1792. Sono poche SERE, che egli non si vada inebbriando per le taverne.1623.

SERAPHINO.Et il ciuffetto del S.che apparve a san Frãcesco,& una dell'unghie de Cherubini,&c.1459.

Serbare,et Servare,per conservare &c. In questo poco di rimanente di vita,che la mia vecchiezza mi serba.921. Cõ lui intendo di starmi, & di lavorare mentre sarò giovane,& le feste & le perdonanze,& degiuni serbarmi affare quãdo saro vecchia.585.Tancredi serbate queste lagrime a meno desiderata fortuna.939. Et havẽdogli serbati bene un'anno,per renderglili,&c.105.Fu dallei per viva forza un dente tirato fuori,& quello SERBATO et preso ne un'altro allui il mostrarono,&c.1650.Dandogli il pater nostro in volgare,& la canzone di santo Alessio,& il lamento di san Bernardo,& cotali altre canzoni, lequali egli havea molto care, & tutte per la salute dell'anima sua si serbava molto diligentemente.1492.Et perciò questa fatica per mio consiglio ti serberai ad un'altra volta, &c.128.

Riserbare,per conservare,al tuo amante le tue notti riserba,&c.1826.Dispose l'ingegno,& l'arte,riserbãdosi alla fine le forze.etc.415.R.In piu cõmodo tẽpo alle lusinghe 950.A gran pena si temperò a riserbarsi di richiederlo, &c.1889.Quasi si riserbasse l'adirarsi al dasezzo.68.Havendo seco adunque questo riserbato.1889.

Servare,Conservare,Osservare, vedi all'infinito Servare.

SERE, in vece di Signore. vedi a Ser. & per le Notti. vedi a Sera.

SERENO.Vo.La.sost.Lo scolare non havea dove porsi a sedere,ne dove fuggire il S. 1795. Come ne lucidi SERENI sono le stelle ornamento del cielo.202.

SERGENTI,sono zaffi,sbirri,brichi briconi,fanti etc. Bẽ dodeci S.corsero là dove il misero Martellino,&c.237.Ne prima si partì la mischia,che i S.del Capitano della terra vi sopragiunsero.1243.Tanto stette che i S. della corte vi vennero,&c.2303.Gia volendo i S.menarla via.PH.I furiosi S.vennero impetuosamente senza alcun ordine a prẽderla.PH.

SERICI,cioè di seda. Vo. La. Vestito di drappi sottilissimi Serici.FI.

SERIOSA.Vo.La.Dopo lunga et S.disputatione. &c.LA.

SERMON,il parlamento,la loquela.Vo.La.Il viso mio,& gli studi senza piu lungo S. farne, il possono dichiarare. 2290.Io seguirei con piu diffuso SERMONE le sue parole, &c.2315.Et senza quivi tenere troppo lungo S. si partì. 313.Tanto soave a sentire,che S.dire nol poria, etc. 221. Et dopo lunghi SERMONI & una & altra volta con lui usati,&c.423.

Serpe

SERPE,masc.& fem:il Serpente animal uelenoso noto.Nõ colomba; ma uelenosa S.conoscendo,&c.1627.Santa Veridiana che da beccare alle SERPI.1339.

SERPENTE.Vo.La.il Serpe.Che egli faccia a san Michiele ferire il S.con la spada et con la lancia.2420.Io passi di rigidezza i Libiani SERPENTI.PH. Subito di SERPENTINI denti si uidero surgere armigeri.AM.

SERPILLO,herba odorifera nota.Vo.La. Quiui anchora abondaua il Serpillo occupante la terra con sottilissime braccia. AM.

Serrar,per chiudere,inchiauare &c.La donna hauendo fatto S.gli usci.1564.Quando la donna uide serrare la camera,&c.1868.Et ueggendolo S.dentro,&c.155.Corsi et ser migli la finestra nel uiso,&c.671.Perche altri non c'impacciasse qui ci serranimo,&c.1529.Et come tu mi senti, cosi il fa intrare in questa cassa,& serracel dentro.1865. Vn magazzino nelquale esso la sua mercatantia ripone, & serralo con la chiaue, &c.1927.Io gli ho uoluta fare questa uergogna di serrarlo fuori di casa per uedere, se egli se ne ammenderà.1544.Vide la sua moglie & Spinelloccio andarsi in camera,& in quella serrarsi, &c.1663. Se ne entrò nella camera, & quella SERRATA senza accorgersi,che alcuna persona ui fusse.917. Laquale tornãdo a casa,& trouandosi S.di fuori.1539.Vide la porta et le finestre & ogni cosa S.748.Et tornatosi indietro cõmandò chella camera fusse serrata. 185. Come che questa camera da uno fortissimo uscio S.fusse, &c.913.Et SERRATALA nella cella,&c.155.Et sola SERRATASI nella camera,nella grotta discese,&c.915.Essendo le porte serrate & i ponti leuati, &c.250. I gelosi piu SERRATE et piu renchiuse tenendole.i.tenendo le lor mogli.1549. Et dẽtro SERRATI fece distẽdere Nicostrate sopra un desco.1650. Iddio gli occhi m'ha aperti dello intelletto, equali la misera inuidia m'haueua serrati.2168. Et dentro SERRATISI sopra un letruccio si cominciorono a trastullare.1526. Et uscito fuori & SERRATO la cella con la chiaue, &c. 150.Et ella S.l'uscio se ne uenne fuori.915.S.un'uscio che della sua camera andaua soprà'l uerone.1225. Et trouato l'uscio S.dentro,picchiò.1507.Ma egli non è in casa uscio si S.che come egli il tocca,non s'apra.1560.&c.Gli haueua gia il solfo si il petto serrato, che poco a stare hauea; che ne starnutito,ne altro fatto non haurebbe mai. 1348. Et credendosi hauere S.l'uscio,il lasciò aperto.1769.Sopra la cassa,nella quale era il marito di lei S.1870.etc. Et dentro SERRATOLO andò affare i fatti suoi. 966. Et dentro S.quiui la donna cominciò ad aspettare.1792. Et SERRATOSI dentro con lei, piangendo le cominciò addire, &c. 920.Et doue porta alcuna non si serraua.2323. Et perciò serrerai ben l'uscio da uia, & da meza scala, & quello della camera.1563.Et tornatosi dentro, serrò la finestra. 337.Et ogni cosa nella sua cassa messa,la S.542.Nella sua camera il mise,& dentro il ui S.insino attanto,etc.1099. Vscito della camera,l'uscio di quella dẽtro S. 1598.Lo scolare isdegnato,si come sauio,S.dentro al petto suo ciò che la non temprata uolontà s'ingegnaua di mandar fuori. 1803.&c.Lo fece ricouerare in quella cassa,& serrollo ui dentro.1866.In quella camera entrò & dentro serrossi.731.Si ricouerò in casa,& S.dentro.1542.

Riserrare. Entrò nella camera & l'uscio RISERRATO dentro,&c.1595. Ne prima essendo egli entrato dẽtro fu l'uscio riserrato.1920.Et prestamente l'uscio si riserrò di dentro,&c.1998.

Seruar.Vo.La.per osseruare attẽdere,conseruar,custodir etc. Ad un'hora poteua Ruggieri scampare, & S. l'honore di lei.i.conseruare,mantenere,guardare. 1114. Per S. quello che promesso hauea.i.osseruare,attendere,come uolgarmẽte dicono.856.Volendo il suo honore seruare.1422.1037. Et per S.la fama della mia honestà.718. Et dissero di S.al loro potere il suo cõmandamento.i.osseruare.414. Venuto è il tempo ch'io sono per S.a uoi la promessa,& che uoi a me la seruiate.i.attendere.2377.Et assai uolte in assai cose per tema di peggio seruai i loro costumi.i.feci,o tẽni.466. Et seruando la giouane questa maniera del cõtinouo, piu uolte da suoi uicini fu ueduta.i.tenendo, auezzandosi a questa maniera.1022.Dẽtro il suo odio S. uie piu che mai si mostraua innamorato della uedoua.i. tenendo ascoso. 1804.Che ti pare? hott'io bene la promessa seruata?i. osseruata.711.T'ingegni di fare, che SERVATA la tua honestà,tu sia da questa promessa disciolta.2207.Il piu de uicini una medesima maniera S.i.tenuta.35.Hauẽdo le piu care cose ne piu uili luoghi delle loro case seruate.i.ascose,custodite.1381. Acciochè lieti siamo sani & salui seruati.i.cõseruati.120. Io mi serueró la corona donatami per infino alla nostra partita.i.conserueró.2410.

Conseruare.La sua uita quantunque puo aiutare, C.& defendere.46.Confortandole a C.la loro castità.414. Ampla licenza per C.la uita è conceduta a ciascuno?1469.

Osseruar.Si uogliono e patti O. Dioneo.526. Osseruare i cõmandamenti d'Iddio,etc.101.Come quello potesse O.che promesso hauea.503. Che egli andasse la lealtà cercando, che tu O.uogli allui della sua donna.1638.Ma pẽsa d'osseruarlomi.1229. Dolendosi della fede; che gli era stata male osseruata.1011.Essere stato osseruato in Prato, &c. 1687.Io l'osserueró fermamente,etc.780. Io ti richieggio per Dio che le conditioni postemi tu le me osserui.555.

Riseruare. Il Re il diretano luogo riseruando a Dioneo. &c.2315.

Serbare,& Riserbare al suo luogo.

SERVATORE,lo osseruatore.Vo.La.Ogni giusto Re primo S.dee essere delle leggi fatte dallui.1662.

Serue.Seruendo,&c.uedi all'infinito Seruire.

SERVENTE,masc.& fem.Era tanto obediente al marito, & tanto S.etc.2383.Et quella lettra messa in uno buccinolo di cana,sollazzãdo la diede a Guiscardo,dicendo.Faranne questa sera uno soffione alla tua S. colla quale ella raccenda il fuoco.912.Io ti prego o Fiãmetta che tu nõ ti faccia di turpissima speranza S. FI. Et hauere scarsità di SERVENTI.29.Et piu al uentre S.a guisa d'animali bruti appresso alla lussuria; che ad altro,&c.130.

SERVIDORE,quello,che serue. Senza aiuto di S. per le uie,&c.38.Et molto l'era fedele amico et Seruidore.475. Il piu fedel Seruidore che mai hauesse alcun gentil huomo,&c.1602.Ha in casa un suo buono et fedelissimo Seruidore.2188.Et si come humilissimo S.ui prego, &c.703. Et son disposto sempre ad essere uostro humilissimo S.740. Per mostrarsi bene liberalissimo suo S.1946.Io sono un picciolo S.di Nathan.2162.Trattandoti io bene, secondo che Seruidor si dee fare.379.Et sarai da quinci innanzi amico & Seruidore d'Iddio, &c. 824. Il numero de SERVIDORI, &c.2313. Liquali uolentieri, & guida & S. ne

faranno. 59. Et molti altri amici & S. del Re Manfredi, &c.356. Con alcuni de suoi S. chetamente se n'andò alla cuba.1261. La quantita de nobili & belli S. &c.1884.

SERVIGIALE, il fante, & serua di casa, & per meta: il cristero, che si usa per gli infermi, et meta: scépiamente detto. Le dirai ch'io son suo S.2039. La Balia et l'altre SERVIGIALI della casa.i.fantesche.FI. Et una delle S. della donna in uista tutta sonnacchiosa fattasi alla finestra.333.

SERVIGIO, et Seruitio. Vo. La. Che guiderdone debbo io hauere da uoi de cosi fatto S?805. Et seruendo in tale Seruigio se molte uolte col guadagno perdeuano.29. Ciò che al S. della sala appartiene. 69. Per merito del S. riceuuto dalla buona femina.309. Stettero adunque & mal uestiti & peggio calzati ad ogni uil S. adoperati.369. Alcuno paio di forficetre per la stalla p S. de cauagli, etc.646. Se egli sapesse lauorare l'horto, io mi credo, che noi n'hauremo buon S.618. Non uolle piu la gentil' donna grauare di tal S.851. Pensò di uolergli richiedere d'un S. ilquale ella pensò, niuno douergliele fare, &c.1977. Che quel S. che piu se potena fare grato a Iddio, si era rimettere il diauolo in inferno.872. A Dio farai grandissimo piacere, & S. etc.865. I Becchini, iquali questi SERVIGI prezzolati faceuano, &c.33. Discretissime persone in cosi fatti S. mandò.390. Consumare il rimanente della sua uita in pellegrinaggio & in S. misericordiosi, &c.842. A piccioli S. della paterna casa si diede, etc.2345. Non curaua d'hauere a suoi S. huomo.29. Per il diffetto de gli opportuni S. iquali gli infermi hauere non poteano, &c.30. Gli honori & S. iquali tu gli fai, &c.2106. Andaua alcuna uolta al bosco per le legna & attigneua acqua, & faceua cotali altri SERVIGIETTI, &c.613.

SERVILE, cosa di serue. Come che il suo mestiero fusse stato Seruile.276.

SERVIRE. Al meno diletto prendendo del S.2316.

Seruire, prestare, accómodare. Vo. La. & è uerbo proprio pertinente a serui. Hauendo di bisogno di danari, pensò, questo giudeo hauere da poterlo S. 138. Et percio dispose d'aprirgli il suo bisogno, & uedere se S. lo uolesse.144. Hauendola per alcuni di la donna ottimamente fatta S.i. attédere gouernare.412.1958. Dieci huomini possono male, o con fatica ad una femina sodisfare doue a me conuien Seruir noue.628. Ilche ciascuno che al uentre solamente a guisa, chelle bestie fanno; nó serue; dee nó solamente disiderare, ma etc.2121. In forma d'huomo seruendo ad Soldano. 525. Et tu con lei stando, t'ingegnerai a tuo potere seruendola d'acquistare la gratia sua.1182. Il giudeo liberamé te d'ogni quátità, che il Soldano il richiese, lo seruì. 144. Egli ci è alcuna persona, laquale l'altr'hieri mi S. di cinquecento fiorini.1958. Vogliono gli hodierni frati; che uoi fidiate loro i uostri secreti seruiaté castità, siate patienti, &c.765. Primieramête ui uoglio mostrare quello che io uoglio che ue ne segua, oue uoi mi S.i. facciate seruigio.847. liquali da grossi salari, & sconueneuoli tratti Seruieno.i testi moderni háno seruiuano.28. Nerbale seruirà beni có esso teco Domenedio.872. Solamête a seruirle, & a piacer le intendeuano.421. Non è egli meglio seruirne uno gentilhuomo, che lasciarlo perdere, o guastare?1425. Quáto la uostra festa durerà, di mia mano della coppa ui seruirò FH. Gli tre famigli seruirono le tauole. 72. Istringédolo il bisogno de danari, riuoltossi tutto a douere trouar modo, come il giudeo lo seruisse.139. Voi non ne uorreste da me per niun uostro bisogno quella quátità, ch'io potessi fare, che nó ue ne seruissi.1955. Fecero prestamente uenire medici, et fanti che'l seruissero.89. Comandò che S. secondo l'ordine posto da messer Neri.2216. Et ammaestrogli, che quando a Nicostrato seruissono tirassono il capo adrieto. 1647. Et conoscerete che io ui harrò ben S.1814. Che le cose opportune tutte ui fussero, & che cosi fusse Seruita costei, come se sua propria moglie fusse.2185. Et non essendo ne seruiti, ne aiutati d'alcuna cosa.34. Ordinatamente et di buone uiuande, et di buoni uini S. furono.2147. 2324. 40. Allaqual cena con festa uenuti et SERVITI diligentemente, & con ordine, etc.2121. Appresso della bella fonte con grandissimo piacere, et ben S. cenarono.1225. Có gran festa, et ben SERVITO con la donna cenò.1938. Quiui essendo il Re successiuamente di molte uiuande seruito, & d'ottimi uini, et preciosi.163. Ilquale pouero huomo essendo, di portare pesi a prezzo seruiua.228. Ordinò con colui, che allei S. che di uarij uini mescolati le desse a bere.415. La Giánetta laquale per rispetto della madre sua lui sollecitamente S.496. Vn giouanetto che dinanzi allei S.2365. Al Re per consanguinità congiuntissimo, ilquale quel di il S. dauáti del coltello. FH. L'auaritia de Serueti, liquali da grossi salari & sconueneuoli tratti seruiuano seruieno si legge ne gli antichi testi. 28. E quali quasi di niuna altra cosa S. che di porgere alcune cose addomandate da gli infermi.29. Coloro meglio a Iddio S. che piu dalle cose del mondo fuggiuano.859. Il Re, il conte, & gli altri che S. &c. 2223. Nicostrato Seti tu auueduto di cio; che questi fanciulli fanno quando ti seruono? 1647.

Diseruire, per discópiacere. Si come colui, che forse d'alcuna cosa gli diseruì. 1984. Credendomi seruire diseruita m'hauete. FI.

SERVITRICE. Percio che la fama S. delle antiche uirtù, & predicatrice de uitij FP. Con una sola S. FH.

SERVITVDINE, in uece di Seruitù. Sempre una reductione in S. l'essere ubedienti si credono. LA.

SERVO. Vo. La. Hauendo piu animo, che a S. non si appartenena.369. S. & degno di punitione, et non Re si dee giudicare.1662.

SESTA. Vo. La. numero etc. Lauretta la quinta & la S. Niphile, etc.45. Et per lo compasso; o misura. Il piano che nella ualle era, cosi era ritódo, cóe se a S. fusse stato fatto.1473. COMPASSI. uedi al suo luogo.

SETA, & Seda. Lauorare lauori di Seta & simili cose &c. 529. Vna pezza di drappo di S.1039.

Sete.i. Siete. uedi al suo infinito Essere.

SETE, la uolontà di bere. Hauendo S. a quel pozzo ueniano a bere.344. Hauendo o per fatica il di durata, o per cibo salato, che mangiato hauesse, o forse per usanza una grádissima S.1099. Haueua beuuta acqua per gran S. 1120.

SETTANTA. Gia uecchio di presso a S. anni.207.

SETTE, numero indeclinabile. Sette Giouani donne, &c. 43. Et mi costò delle lire ben S.1705.

SETTIMANA, il spatio di sette di. La mia usanza suol essere di confessarmi ogni S. almeno una uolta.94. Essé stáno tutta la S. rinchiuse.1548.

SETTIMO, numero in uece di adie: Come fece Iddio; che il di S. da tutte le sue fatiche si riposò.1549.

SEVERITÀ. Vo. La. è giustitia senza misericordia. La Seuerità

uerità dell'offeso scolare, etc. 1860. La cieca S. delle leggi, & de rettori, etc. 752. Dal Soldano impetrò; che se agevolmente fare nõ si potesse, con S. da Ambruogiuolo si trahesse il uero. 558. Et la tua SEVERA rigidezza diminuisce questo solo mio atto, &c. 1630.

SEZZAIA, cioè ultima. Ma per certo questa fie la S. che tu ci farai mai. i. l'ultima beffa che ci farai, &c. 1734. Et ogni di piu presso si fanno a quei, che lor saran SEZZAI. nelle rime d'AM.

SEZZO, lo ultimo. Quasi si riserbasse l'addirarsi al Da S. i. in ultimo. 88. uedi alla particella Mezzo.

SFACCIATO, cioè senza uergogna. Egli è stato si ardito, et si S. che pur hieri mi mãdò una femina in casa, etc. 662

S fare, p disfare. Et nel martir mi sfaccio a poco a poco. 1366.

S fidare per temere, o dubitare. Di questo nõ ui sfidate. 1913

SFINIMENTO. uedi a Isfinimento.

S focare. Poi che Hercolano aperto hebbe l'usciuolo, & sfogato fu alquanto il puzzo del solfo. 1348.

S fogare, per acquietare & satiare l'ira. Che chiunque hauea cruccio niuno, quello con fargli alcuna onta o uergogna si sfogaua. 200.

S fondare. uedi all'infinito Fondare.

S formare. uedi all'infinito Formare.

SFORTVNATA. uedi a Fortuna.

S forzare. uedi alla dittione Forza.

SFORZO, Sforzatamente, &c. uedi a Forza.

SFRENATI. uedi alla particella Freno.

S gannare. uedi all'infinito Ingannare.

S gombrare, et disgombrare, per distrigare, ispedire &c. Noi prenderemo il nostro cammino, & sgombreremo i uostri porti. i. lasceremo uoti di noi meta: PH.

S gomentare, per sbigottire. Trouò la donna sua in capo della scala tutta SGOMENTATA et piena di paura. 1580. Calandrino tutto SGOMENTATO gli domandò quello; che hauesse affare. i. pieno di paura. 2007. Calandrino io non uoglio che tu ti sgomenti. 2012.

SGONFIATA. uedi in Gonfiato.

S gorgare, Sgridare uedi Gorgo, & Gridare.

SGROPPATO. uedi alla particella Groppa.

SGVARDO, Si dice quando la uoce dinanzi termina in uocale; & quando termina in consonante si dice Guardo, come bel Guardo, &c. Io mentre tu uiuesti, mai un solo S. da te hauere non potei. 2179.

S I. nome Benche il Si, et il No, credẽdo, nel capo &c. 71.

S I. aduerbio affirmantis, quel che latini dicono ita. Non ui paio io huomo da poterci altra uolta essere stato? a cui la donna rispose. Signor mio Si, &c. 642. Et mandolla a uedere se quiui fusse l'arca, laquale tornò & disse di Si. 1104. Ricciardo disse di Si, &c. 1221.

Trouasi anchora in questo tal sentimẽto affermatiuo, ma con irrisione proferito, quasi ridendosi del parlare del compagno. Et per cio, se tu gli potessi raunare, io so fare la isperienza del pane, & del formaggio, & uederemo di botto chi l'ha hauuto. Si disse Bruno, ben farai con pane, et con formaggio a certi gentilotti; che ci ha datorno, che son certo che alcun di loro l'ha hauuto, & auuederebbesi del fatto, & non ci uorrebbe uenire, &c. 1773.

S I. in uece di tanto, et talmente. Nõ sapeua egli stesso qual di lor due si fusse quella, che piu gli piacesse, Si erano di tutte le cose l'una simiglieuole all'altra. 2224. Et accio che alcun nõ creda, che io questa gratia uoglia Si come huomo, che delle nouelle nõ habbia alle mani, infino ad hora, &c. 219. Et nel medesimo sentimẽto con la corrispondenza della particella Che. Ma Si era auaro, che di sua uolontà, non lo haurebbe mai fatto. 139. Le promise d'adoperare Si; & per tal modo; che piu da quel cotale non gli sarebbe dato noia. 657. Anzi in quelle Si alcuna uolta le sue forze dimostra, Che come potẽtissimo Signore da piu ricchi si fa temere. 1050. In su l'altro lato uolgẽdosi, Si destramẽte il fece; Che dato delle reni nell'arca, la fe piegare. 1207. Io non so bẽ ridire qual fu il piacere, che Si m'ha infiãmata, Che io nõ trouo di, ne notte loco. 1678. Si, et tãto adoperò; che il fuoco minacciatogli Si permutò in una croce, &c. 171. Et cosi anchora, quando la Che corrisponde di prossimo a la Si. Innamorata Si; chel mio cor pere. 2245. Se quiui ti da il cuore di uenire, io mi credo bene fare far Si; che fatto mi uerra di dormirui. 1221. Non faceua altro tutto di che battere la moglie Si, che io dissi una uolta mal di lui. 103 Dopo lungo studio, de medici fu guarita, ma non Si; che tutta la gola non hauesse guasta, &c. 2077.

Et in uece di nondimeno. Si fece buona fine, cioè nondimeno fe buona fine, &c.

Et in uece di che, o di fin che. non si ritenne di correre che si fu a Castel Guglielmo. i testi antichi hanno: Si'n fu a castel Guglielmo. 249.

Trouasi anchora questa Si che nel principio della oratiõe, et in uece di Percio, Pero, Ouero, o p laqual cosa, etc. Ch'io sono femina cõe le altre, et ho uoglia di ğllo che le altre. Si che, pche io me ne procacci non e' da dirmene male. 1358.

S I. con gli nomi adiettiui, & seguitandoui la Che, Significa medesimamente tanto, come disopra è detto. Erano de dui mercatanti gli animi Si accesi; che s'obbrigorono luno al l'altro, &c. 539. I peccati suoi sono tanti, & Si horribili; Che il somigliante ne auuerrà. 91. Se hauere un uino Si buono; Che ne beuerebbe Christo. 168.

Trouasi taluolta senza la corrispondenza della Che, con gli nomi adiettiui, & nel medesimo sentimento. Pon fine amor con essa agli miei guai, èl cor di uita Si misera spoglia. 1130. Et con i nomi adiettiui aduerbialmente composta. Non mi confessai mai tãte uolte Si spesso, che io sempre non mi uolessi confessare generalmente. 95.

Et cõposta con le particelle, fatta, fatte, fatti, fatto, fattamẽte, etc. In habito lugubre, quale a Si fatta stagione si richiedeua. 43. Egli potè in sullo stremo hauere Si fatta cõtritione, che perauentura Iddio hebbe misericordia di lui. 119. Lequai parole per Si fatta maniera nell'animo del Re intrarono che &c. 160. Trouossi hauere tante & Si fatte pietre, Che egli era il doppio piu ricco. 309. Recarne meco delle sue cose piu care, & Si fatti inditij, che tu medesimo confesserai, &c. 538. Era con Si fatto spauento questa tribulatione entrata n'e petti de gli huomini, che l'uno fratello l'altro abbandonaua. 27. Trouare ne conuiene modo, & Si fattamente ordinarci; che doue per diletto, & per riposo andiamo, noia & scandalo non ne segua. 58. Sij adunque Re, & Si fattamente ne reggi; chè del tuo reggimento ci habbiamo a lodare. 1466.

S I. accõpagnata con la Per, et replicata cõ due diuerse clausule, sta in uece di ğllo aduerbio, che i latini dicono partim. Ne so alcuna cosa del mõdo, p cui io potẽdo la mi facessi, Se io nõ la facessi per uoi, Si perche u'amo quanto si cone

uiene,& Si per le nostre parole,&c. cioè parte.1896. Ma che egli uoleua guardar e le chiaui de magazzini, Si per potere mostrare la sua mercatantia, se richiesta gli fusse, & Si,accioche niuna cosa gli potesse essere tocca. 1959. Il popolo di questa città,ilquale Si per nostro mestiero,che al loro pare iniquissimo, & Si per la uolontà; che hanno di rubbarci,si leueranno a romore.93.Carissime donne si per le parole de saui huomini udito,& Si per le cose etc.885. Et in principio orationis. Si perche e mi pare noi essere entrati a dimostrare con le nouelle,quanta sia la forza delle belle risposte,& Si anchora, perche ne gli huomini, &c. m'è caduto nell'animo,&c.159.

Si Si.i.talmente. Et Si si turbarono.288.

S I come. uedi alla particella Come.

S i. trouasi accompagnata con i uerbi, & allhora nõ è aduerbio,ma particella che ua legata con i uerbi passiui.come è. Quale alla maluagita de borgognoni Si richiedera.87.Tãto si turbò.174.L'abate Si uergognò di fare al monaco quello ch'egli haueua meritato.157.Il santo tempio, nelquale Si rende sacrificio a Iddio,&c.107.

Trouasi anchora cõ diuersi uerbi, et quasi di necessità per un certo ornamẽto di parlare.Crediamo la nostra uita con piu forti catene essere legata al nostro corpo,che quella de gli altri Si sia? 51.Hora è questa della giustitia de gli Re, che coloro, che nelle loro braccia ricorrono, chi che essi Si siano,in cosi fatta guisa si trattino?2230.Nõ curaua d'hauere a suoi seruigi huomo, qual che egli Si fusse o giouane,o altro,etc.29.Che parimente l'humano sangue, anzi il christiano,et le diuine cose come che le Si fussero, o a sacrificij,o beneficij appartenenti,a danari uendeuano, et cõprauano.131.Ingãnastu mai persona come fanno i mercatanti?Gnaffe disse Ser Ciappelletto Messer Si; ma io nõ so chi egli Si fu,se nõ che uno hauẽdomi recati danari, &c. 104.Doue la notte potesse stare;che non si morisse di freddo.250.Leuata in pie la corona Si trasse.1466.Egli è stato si maluagio huomo che nõ Si uorrà confessare.90.Dioneo ottimamente parli,festeuolmente uiuere Si uuole,ne altra cagione tali tristitie ci ha fatte fuggire.65.Et ricordiui,che egli non Si disdice piu a noi honestamente uiuere; che Si faccia a gran parte delle altre lo stare dishonestamẽte. 55. Da piu ricchi Si fa temere. 1050. Si pensò il detto messer Mucciato costui essere tale,etc.86.Quasi da necessità constretto Si diliberò,&c.88. Verso loro che fermi stauano Si fece.62.Men cautamente che nõ Si conuenia.148.Et si perdona egli uolentieri a chi Si pente d'hauerlo bestẽmiato. 109.Lui in riuerenza hauendo ne nostri bisogni gli Si ricomandaremo sicurissimi d'essere uditi,& qui Si tacque. 120.Che quello alloro Si conuenga, & non Si disdica.50. Feruentemente di lui Si innamorò. 998. Chiamò a se una cameriera chiamata Lusca,& Si le disse,Lusca,etc. 1631. Et la prima cosa che facesse, Si le mise in mano i dugento fiorini d'oro,ueggente il suo cõpagno, & Si le disse &c. benche si troui anchora scritta con duplici L.Sille disse,Sillè di,Sille mise,ma per far piu dolce il proferire, & mãco inasprire la parola,io sempre le scriuerei con un L.solo, Si come anchora ne ragionammo nella particella Sella,Selle, Selli in uece di Se la, &c.

Alcuni uerbi sono a quai nõ si aggiũge questa particella Si come,et maschi et femine infermauano,et non s'infermauano.28.Vostra eccellẽza nõ sdegni, o uer degni amarmi,& non si sdegni,o uero si degni.et altri etc.ma nel uerso alcuna uolta questo non si osserua come sforzatamẽte. Et replicata Hauendo egli uinto uenga qualhor gli piace, et si si paghi.545.Era Cimone Si per la sua forma, et Si p la sua rozzezza,et Si p la nobilità et ricchezza,etc.1142.

S ia,Siammene,Siamo,Siate,etc.uedi al suo infinito Essere.

S IBILLE. Vo.La.Sono di tãta audacia,che chi põto il loro senno auuilisce incõtanẽte dicon,et le S.nõ furon femine? L A.

S I C I L I A,o Cicilia Isola. Vo.La.Lungamẽte in S. dimorata era.314.Essendo ella uicina di S.leuò una tramõtana,etc. 2348.Hauẽdo poca sicurità dell'incerta fede de SICILIANI.355.Vna giouane SICILIANA. 312. ne testi antichi si legge Cicilia & Ciciliani.

S I C V R A N Z A,la Sicurtà. Poi che in piacere non ti fu amore,che a me donassi tanta Sicuranza. Ch'a messer far sapessi lo mio core.2244.

S icurare,& assicurare per far sicuro.Liberamente dalla sua fe SICVRATI tennero lo inuito.788. Et SICVRATO dallui;che ne dal Gerbino ne da altri impedito sarebbe, &c. 1002.Et poi disse che egli il sicurerebbe della mercatantia.1959.

S I C V R TA'.In segno di cio mandò al Re di Tunisi uno suo guanto; Ilquale poi che la S.riceuuta hebbe. 1002. Accio che cõ S.potessimo insieme di cosi fatte notti hauere.1231. Et era assai buona S.i.piegiaria.1959.Si come piu forti cõ maggiore S. ne potra nelle usate leggi ristringere. 1965. Hauendo poca S.dell'incerta fede de Siciliani. 355. Stare SICVRA che la mia uita fie breue.502.Io per me non mi terrò mai ne salua,ne S.se noi nõ la incantiamo.1498.Mostrami in che mi conuẽga essere S.i. animosa et senza paura.1810.Anchora che la uia un poco piu saluatica sia,ella è piu uicina a casa tua,& parte piu S.2165. Io t'obbrigo la mia fede,dellaquale uiui S.che mai ingãnata nõ ti trouerai.2240.Accio che mercatanti, et le mercatãtie SICVRE stessero.i.senza sospetto.552.Senza sollecitudine,et SICVRI poter uiuere.400.A uoi si conuiene essere molto SICVRO.i.animoso,et senza paura.1909. A quello a che ui conuiene essere molto S. uoi udirete. A uoi si conuien trouar modo, che uoi siate ista sera in sul primo sonno in su uno di questi auelli,etc. 1909. Come che perauentura piu fusse S.26. Poi che di questo uoi mi fate S. io uel dirò.97. Conuerrebbesi far S.di buon pegno.1958. Viui S. che non mia ma tua moglie uerrà nella mia camera. 2273. Dillo SICVRAMENTE.97.Ogni uostro piacere mi potete S. imporre.212.Posso io homai S.manifestare,etc.376. Ma S.ogni tuo disiderio mi scuopri.500.S.gli dite che io sia stata quella.658.Fatto mi uerrà di potertene S. mandare a Roma.1211.S.se tu hieri ci affliggesti,tu ci hai hoggi dilettato.1234.S.senza alcuno fallo la sera di notte se ne uenisse allei.1494.Iddio la faccia trista chiunque ella è; che ella dee ben S.essere cattiua cosa,&c.2053.Che S. ogni suo disiderio l'aperse.502.

Assicurare.Si sforzò d'assicurarsi.1917. Non passò gran tempo; che ASSICVRATI fecero quello che etc. 1014. Dalle quali parole forsi ASSICVRATO uno, che dẽtro della casa era, &c. 336. Et hauendo alquanto d'arbitrio piu colorato di potere parlare,assicuratosi,&c.1319. Ma poi che egli u'agrada; che io tutte l'altre assicuri, & io il farò uolentieri.1490.

Rassicurare.Ilquale toccamẽto fu cagiõe di R. un poco gli animi

animi ad aprire gli amorosi disij.1277.Ilche udendo tutto mi rassicurai.1672. Alquanto si spauentò Meuccio ueden dolo, ma pure RASSICVRATO disse.1668. Ma dopo alquanto da uarij argomenti R. sentendosi pur chiamare,etc.2361.Cosi tutto R.istimò il suo auiso douere hauere effetto.155. Et allhora forse piu R.di tanto dono,quãto cõ ceduto m'hauete,m'ingegnerò,etc.710. Et RASSICVRATOSI tutto,il prese per la mano.2362.Ma poi che la gẽte alquanto si fu rassicurata con lui,& uidero che egli era uiuo,etc.825.Rassicurossi allhora Ameto,etc.AM.

SIENA, città. Minuccio partitosi ritrouò un Micò da S.assai buon dicitore in rima in que tempi.2241. E Fiorentini guerreggiauano con SENESI.839. La bestiaggine de Senesi,&c.1663.

Sieno, Siete, etc.uedi al suo infinito Essere.

SIGNIFICANTI,cioè dinotanti etc. Et sopra la sepoltura uersi S.chi fusser quegli,etc.1092.

Significare. Vo.La. per dinotare,dimostrare,mostrar p segni. Non uolendosi di questo amore in alcuna persona fidare a douergli S.il modo.911.1189.Al Re Guglielmo mandò significando cio,che fare intendeua.1002.Vi manda pregãdo,che ui piaccia di significargli doue uoi andauate.2143 Che a Marcuccio significasse quiui essere uenuta la sua Gostanza.1189.840. Et pregogli che al cõte significassero lei hauergli uacua & spedita lasciata la possessione. 842. Et per piu d'un messo SIGNIFICATA la sua repatriatione al Soldano.2370. Laqual cosa subitamente da uno suo amico fu significata a messer Gentile.2179.Nõdimeno ciascuno de due amanti SIGNIFICATO alla donna cio che fatto haueua.1991.Hauendo gia Currado a suoi amici significato il nuouo parentado fatto dallui,etc.389.Et hauere dauanti S.la sua uenuta alla donna.164. Et se cotanto l'amasse,quanto piu uolte S.l'haueua.1003. Per quello modo,che migliore ti parrà,il mio amore gli significherai 1633. Allui ogni cosa significò, scriuendogli oltre accio, etc.471. Per due caualieri al conte il S.840. Per un cauto ambasciatore gli S.esser ad ogni suo commandamento 989. Ilche il Rossiglione incontanente S.al Guardastagno. 1084.L'Abate gli S.doue andasse,& perche.2143.

SIGNIFICATO,la significatione o proprietà. Lasciamo stare il S.de uocaboli.131.

SIGNORE, Signori. uedi a Signoria.

Signoreggiare, per dominare.Soura una Loggia che la corte tutta signoreggiaua.602.

SIGNORIA, il dominio lo'mperio.Con la ghirlanda sopra la testa, manifesto segno a ciascuno della reale S. & maggioranza.68.Conoscendo la Reina,che il termine della sua S.era uenuto.873. Salutorono come Reina, & alla sua S.placeuolmente s'offersono.214. Et è si cruda la sua S.&c.1482.Essendo iui di fuore tutta la famiglia della S. 236. Piu degni di guardare porci,che d'hauere sopra huomini S. 2406.

SIGNOR. Il S.di questa terra,etc.230. Disse S. mio io son presto a cõfessarui il uero.238. Al Soldano riuolto disse S. mio,etc.469.Quasi piangendo disse,o S.mio dolce,ho che ti senti tu?1036.Però ti prego dolce S.mio.1366.Cosi de tuoi adunque diuenuto son S.caro etc.per amore intendendosi. 1365. A cui la donna rispose S. mio dolce &c.1745. SIGNORSO,in uece di Signor suo, & Signorto,per Signor tuo.1241.Parlare da fanti,& da schiaue,& piu non s'usa.Messer Cane ilquale intendente SIGNORE era,etc.189. Messer Can dalla scala magnifico S.176. Il Re Guglielmo che uecchio S.era.1002.Il Re di Scotia,uecchissimo S.285. Et trouò lui essere Maliscalco,& gran S.511.Tãcredi principe de Salerno,fu S.assai humano, et di benigno ingegno 908. Caro mio S.se la tua anima hora le mie lagrime uede,etc.1041.Amore come potentissimo S.1050.Il Re ilquale liberale & benigno S.era. 2247. Al Re ilquale sauio S. era.1187. Ma io conosco dall'altra parte il mio S.molto sauio,& molto auueduto.1640.Percio che uoi mi parete ualente S.2148.Il primo S.si puo a buona equità dolere o ramaricare del secondo.2188. Non figliuola di Giãnucciolo, ma d'alcuno nobile S.2382.

Et in uece di Christo . In cosi fatto di risuscitò da morte a uita il nostro S.106.Ad una tauola doue il nostro S.era effigiato. 284.

SIGNORI. O quanti gran palagi di famiglie pieni, di S.& di donne.41.Et in aiuto di lui molti S.uennero.436. Fu uno de piu nobili, & magnifici S.che si sapesse in Italia,etc.177.Et colui è piu caro hauuto,& piu da miseri,et scostumati S.honorato, che piu abbhomineuoli parole dice. 194.Per uedere gli apparecchiamenti di S.christiani.2317 Non come huomini,che il paradiso habbiano a procacciare come noi,ma quasi,come possessori & S. di quello,dãti a ciascuno.944. Gerbino a suoi compagni disse S.se uoi cosi ualorosi siete,come io ui tengo,etc.1004.

Sii,Siiti. uedi al suo infinito Essere.

SILENTIO.Vo.La.il tacere,il zitto. Et cosi alquanto impose S.alla giouane.869. Et la Reina l'haueа ben sei uolte imposto S.ma niente ualeua.1373.Vno cortese imporre di S.fatto da una gentil donna ad uno caualiere mi piace di raccontarui.1376.Dioneo imposto S.a quegli che il sentito motto di Guido lodauano,incominciò.1439.

SILLE, & SILLI, in uece di Si le, & di Si li. uedi alla particella Si.

Sillogizzare, per argomentare.Lequal cose se frate Rinaldo hauesse sapute, non gli sarebbe stato bisogno andare sillogizzando quando conuertì a suoi piaceri la sua buona comare.1673.

SIMIGLIANTE, Simiglianti,Simiglieuole,&c. uedi a Simiglianza.

SIMIGLIANZA, la similitudine.Le muse sono donne, & benche le donne quel,che le muse uagliono,non uogliono, pure esse hanno el primo aspetto la S.di quelle.901.Se nello eleggere de gli amanti uoi faceste il SIMIGLIANTE. 211.La sorella allei S.etc.2226. Vna giouane, laquale di persona gli pareua S.a quella, etc.2378.Far cõto di me da quanto che io mi sia,& il S.delle mie cose.702.Non istette per questo, che egli passati alquanti di nõ gli rimouesse SIMIGLIANTI parole.124.Si sapesse,che gratie S.et maggiori rendute sarebbono.397.Liquali anelli furono si SOMIGLIANTI al primo che appena si conosceua qual si fusse il uero.142. Partorì due figliuoli maschi SIMIGLIANTISSIMI al padre loro.854. Non sapeua egli stesso, qual di lor due si fusse quella,che piu gli piacesse, si erano di tutte le cose l'una SIMIGLIEVOLE all'altra.2224.Lequali camere cosi di fiori piene come la sala trouorono,et SIMIGLIANTEMENTE le donne le loro.74.La dõna da tutti era commendata,& S.Alessandro.289.

Simigliare.I bianchi fiori,i gialli,et i uermigli,& tutti quã

ti gli uo simigliando al uiso di colui etc.nelle rime; il te sto antico ha somigliando.2123.

Somigliare. uedi al suo luogo.

SIMIL.Vo.La.ual conforme,tale,eguale,cosi etc.Simil non si sentì qui di uaghezza.223. Messere io non hebbi mai S.paura a questa.1580.Et quel piacer; che di natura il fio re a gliocchi porge,quel S.mi dona.2124.S.cosa a miraco lo per certo pareua a tutti hauere udito 2154. Et trouatisi gli anelli l'uno cosi SIMILE all'altro,che qual fusse il ue ro, non si sapea conoscere.143. Lasciando stare le castella, che SIMILI erano nella lor picciolezza alla città.38.Frau de,inuidia,& superbia, & S.cose & peggiori,etc.133.Et di S.cose quali alloro si conueniuano,fece prouedere a fa migli.2332.Io comprendo & uoi SIMILMENTE il potete comprendere.47.Costoro a troppo maggior cosa che questa non è sufficienti,et S.auiso loro buona compagnia,etc.60. A cui Pampinea non d'altra maniera,che se S.tutti i suoi pensieri hauesse da se cacciati,lieta rispose.65. Abraam,il quale S.mercatante era.129. Et piacendogli forte S. in lui tutto il suo amore.riuolse.1096.

SIMILITVDINE.Presunse la Reina da S.di costumi & di persona essere stata ingannata.641.

DISIMIGLIANTE. In niente si direbbe D.a Dido ne,etc.FI.Quantunque pur conoscendogli,sieno spesse uol te le figliuole a padri & alle madri DISIMILI.2375.

SIMONIA.Vo.La.è uendita o compera delle cose sacre et spirituali con danari,o con cose equiualenti a danari;det ta da Simon mago che fu il primo che tētò questa scelera tezza nel nuouo testamento. Hauendo alla manifesta S. Procuraria posto nome.131.

SINCERO.il tuo parlare è falso & nō S.nelle rime d'AM.

SINDICATO.Disse al giudice.Io fo uoto a Dio d'aiutar mene al S.1763.

SINGNIOZZO,il singulto,cioè quello sincopare che uiē dopo il lungo pianto.Lo graue dolore ristrinse la uoce con amaro S.PH. Si l'impediua il S.del pianto. FI. Ben che lui in SINGNIOZZI di grauissimo pianto affannato.FI. Piāge ua tanto forte, che gli S.del suo pianto piu uolte mi fece ro paura.FI.Con sospireuole uoce rotta da dolenti S.rispo se PH.Con debile uoce,rotta da molti S.PH.

SINGVLAR.Vo.La.cioè unico.O S.dolcezza del sangue Bolognese etc.1592.Santissima cosa è adūque l'amistà,& nō solamente di S.riuerenza dignissima etc.2310. Haue ua SINGVLARE amicitia cō uno ricchissimo giudeo.123. Per la sua S.bellezza etc.1296.O la maluagità del nostro ingegno o nimistà S.che a nostri secoli sia portata da cieli. 1376. Hauēdo Buffalmacco & io S.amistà et dimestichez za etc.1883.Lascio stare de costumi laudeuoli,et delle uir tu SINGVLARI che in uoi sono.701.

SINIGAGLIA,città.Con un color uerde,et giallo,che pa reua che non a Fiesole, ma a S.hauer fatta la state.1747.

SINISCALCO,è quello,che ha cura della casa del signo re.Constituisco Parmeno famigliar di Dioneo mio S.69.Il S.dell'Abate comandò,che l'acqua si desse alle mani.183. Venne il discreto S. & loro con confetti,& con uini ricc uette.602. Essendo ogni cosa dal discretissimo S. apparec chiata.1134. Essendo in piu luoghi per la ualle fatti letti, et tutti dal discreto S.di capoletti torniati et chiusi.1468.

SINISTRA.Vo.La.cioè manca etc.Vn neo ilquale era sot to la S.poppa.541.Non p quella uia,donde tu uenisti, ma per quella,che tu uedi a S.uscir fuori del bosco.2165.

SIRE,cioè Signore.Quasi stato fosse il S.di Castiglione.1450 Vidi un possente, & generoso S.nella Visione amarosa. Disse Ascalione al Re,Sire etc.PH.

SIROCCHIA,la sorella.Ella è di Palermo S.d'un Perugi no.332.Per cio che loro S.era.436.Le SIROCCHIE,& le mogli loro tutte di bruno uestite.789. Nelle madre,nelle S.nell'amiche,nelle figliuole etc.1695.

SITO.Vo.La.cioè luogo.Egli,il S.della camera, le dipinture & ogni altra cosa nobile cominciò a guardare.541. Nel piu nobil luogo della mia città SITVATA è la lieta casa, che mi riceue.PH.

S legare, per sciogliere.uedi Legare.

S magire. Vo.Pr. per minuire,leuar o uscir di se, & torre di sentimento & quasi della propia imagine,ma simplicemē te si ponè per affannare.Chi è colui che non conosca la uo stra honestà, laquale non che i ragionamenti sollazzeuo li,ma il terrore della morte,non credo che potesse S.i.tor cere o leuare dal dritto,& dal proposito fatto.1470.

S mal are, per colorir col smalto, o coprir di malta.Tutta la troiana ruina era smaltata.PH. uedi a Coppa. Et ad une suo farsetto rotto & ripezzato,et intorno al collo et sot to le ditella SMALTATO di succidume.1449.

SMANCERIE, sono politezze & belli ornamenti da dō ne; onde Smanciere sono dette quelle che uogliono anda re a tutte le feste con le foggie di ueste & di ornamenti. Auenne un giorno che essendo ella in casa tornata là,do ue fresco era & tutta piena di S. postaglisi presso a sedere altro non facea che soffiare.1429.

ISMANCERIE. Et a niuna donna par esser bella ne riguardeuole,se non tanto quanto ella ne modi,nelle I.ne portamenti somigliano le publiche meretrici.LA.

SMANIE. uedi Ismanie.

SMARRIMENTO, la paura.Con pena mi ritenni, che un'altra uolta in simile S.non cadessi etc.PH.

S marrire, per impaurire,far paura,& ancho per non perde re in tutto perche la cosa smarrita si puo ancho trouare. La giouane uedēdo uenire l'Abate tutta si smarrì, et uer gognandosi cominciò a piangere.152.Temette, non per is sciagura smarrisse la uia.i.fallisse.162. Quasi gli uolesse la SMARRITA uita, e'l sentimento riuocare.i.indebilita, & impallidita.812. Si, ch'io conforti l'anima S.1678. Et con alcun bagno in costei riuocò la S.uita.2182.Che haue ua la sua cōpagnia nella selua smarrita.i. perduta.1203. Salgono alcuna uolta i pastori sopra un battuto d'una tor ricella che ui è,a guatare le bestie SMARRITE.1813. Qui ui nō era chi con acqua fredda o con altro argomento le S.forze riuocasse,perche a bell'agio poterono gli spiriti an dare uagādo doue lor piacque. 353. Haueua per sciagura un lauoratore quel di due suoi porci SMARRITI.i.non p duti,perche perduto è quello,che nō si puo trouare. 1852. Costoro rimasero tutti S.guardando l'un l'altro.i.pieni di stupore.1437. Trouorono Martellino anchora in camiscia dinanzi al giudice,& tutto SMARRITO & pauroso for te.241.Di che egli tutto S.si leuò su.1076.

Ismarrire.Et per nō ismarrirle,o iscambiarle,fece loro fa re uno certo segnaluzzo etc.1775.

S mascellare,Smemorare. uedi Mascella,& Memoria.

SMERALDI, pietre pretiose note.1717. Aconciarsi a diti gli uerdi S.FI.

Smeriglio,

SMERIGLIO, *uccello.* P H. *uedi a* Falcone.

S minuire. *uedi all'infinito* Diminuire.

SMIRRE, *luogo.* In *questo tẽpo uenne per caso alle S.* 444.

SMISVRATAMENTE, *Smisurate etc. uedi a Misura.*

SMODERATAMENTE. *uedi a* Moderata.

S montare. *uedi all'infinito* Montare.

S mucciare, *per sdrucciolare, slizzare, scorrere, blisciare, o belisigare. La fante cattiuella, che di dietro era rimasta; scẽdendo meno aueduta mente smucciandole il piede, cadde della scala in terra & ruppesi la coscia.* 1855.

S O', *quando uien dal uerbo scio scis. uedi al suo infinito* Sapere. *Et quãdo uien da sum es est. uedi al suo infinito* Essere.

SOAVITA'. Vo. La. *La S. delle parole meliflue.* 898. *Parendogli che da quegli occhi una S. si mouesse di piacere mai dallui non prouato.* 1143. *Sentendo un* SOAVE *uenticello uenire.* 74. *Hacci la natura date le corporali forze leggieri, le uoci piaceuoli, et i mouimẽti de mẽbri* SOAVI. 2092. *Dioneo preso un liuto, et la Fiammetta una uiuola comin ciorono* SOAVEMENTE *una danza a sonare.* 74.

SOBRIO, *cioè temperato.* Vo. La. *Si come colui che S. & modesto huomo era.* 132. *Cose piu atte a curiosi beuitori, che a* SOBRIE *& honeste donne.* 64. *Le uiuande grosse & poche et il uiuere* SOBRIAMENTE *facciano gli huomini magri & sottili, & il piu sani.* 1521.

SOCCORSO, *lo aiuto etc. In Soccorso & rifugio di quelle che amano.* 8. *Pensando, se dẽtro entrare ui potesse qual che S. gli manderebbe Iddio.* 250.

SOCERO. *uedi a* Suocero.

SODEZZA, *la fermezza, durezza etc. Sopra il petto del l'Abate, trouò due poppelline tonde &* SODE, *& dilicate, non altrimenti che se d'auorio fussero state.* 282. *Poi toccandole il petto, & trouandolo* SODO *& tondo, cioè non uacuo, &c.* 2115.

SODISFACIMENTO, *il compiacimento. Non per uẽdetta che io attenda della ingiuria, che a me è stata fatta; ma in S. di quella ti priego &c.* 201. *Dopo la cena quello, che Pietro si diuisasse a S. di tutta tre, m'è uscito di mente* 1359. *Ma di uolere a* SODISFATTIONE *di se medesima trouare alcuno, ilquale piu di cio che il lanaiuolo, le paresse degno.* 652.

SODISFARE. *Et il godere, & l'andare cantando attorno, & sollazzando, & il S. d'ogni cosa l'appetito, che si potesse.* 22.

S odisfare, *& satisfare, per contentare. Pensò di douergli tutta tre S.* 142. *La uolle del suo priego S.* 289. *Che egli altra maniera trouasse a S. all'ira sua.* 374. *Et che douesse S. alla compagnia per quanto la sua signoria douea durare.* 875. *Le donne, lequali molto meglio che gli huomini, potrebbono a molti S.* 1424. *La fortuna apparecchiò caso da potere al desiderio dello scolare S. etc.* 1805. *Conuien che io sodisfaccia al mio disire.* 1681. 2171. *Non sodisfacendo a questa donna molto il suo marito, s'innamorò d'un giouane.* 1573. *Rustico, che di radici d'herbe, & d'acqua uiueua, poteua male rispondere alle poste, pur alcuna uolta la sodisfaceua.* 870. *La donna per sodisfargli disse di farlo.* 1865. *Il giudeo d'ogni quantità, che 'l Soldano il richiese lo seruì, & il Soldano poi interamẽte lo sodisfece.* 144. *Alquale Alessandro ogni suo stato liberalmente aperse, & S. alla sua donna.* 276. *Innanzi chel marito tornasse da Genoua, della sua persona gli S.* 1692.

SODOMITICA, *detta da Sodoma. Dishonestissimamente peccare in lussuria, & nõ solo nella naturale, ma nella S. senza freno alcuno di rimordimento.* 130. *ne testi piu antichi si legge Sogdomitica.*

SODOTTI, *ual ingannati, da soducere Lat: Che poi S. ci hauesti a cercar teco della pietra. I testi moderni hanno Condotti.* 1733.

SOFFERENZA, *la toleranza. Parendo tempo a Gualtieri di fare l'ultima proua della S. di costei etc.* 2390.

S offerir, *per sopportare, tolerare etc. Et per cio che una grã earauana di some sopra muli passauano, alloro conuenne S. di posar tanto, che quelle passate furono.* 2099. 2226. *Per niuna guisa piu sofferire poteua di hauere p moglie Griselda.* 2390. 2406. 670. *Et se questo che gli huomini hanno sofferto, sofferranno S. non uolete, quello che Christo ilquale fu Iddio, & huomo sofferse, non ui douerra in questa parte parere duro a S.* F P. *Et poi che a me non soffera il cuore di dare a me stessa la morte, dallami tu.* 1846. *Et nõ sofferendo il cuore di se medesima con alcuna uiolenza uccidere.* 1175. *Io ti priego che tu m'insegni come tu soffe ri quelle ingiurie, lequali a te son fatte.* 201. *Non ui uergognate uoi di sofferirlo in mia presenza?* 1653. *La pregò che in merito di tanto amore ella sofferisse che egli al lato allei si coricasse.* 1073. *Credi tu che se io quel ben gli uolessi, che tu temi, sofferesti che egli stesse la giu ad aghiacciare?* 1795. *Come ti soffèriua l'animo di dire di lei, sentendoti quello medesimo hauere fatto, che ella fatto ha uea?* 1355. *Quantunque grauissimo fusse a comportare, non potendo altro fare, se il S.* 2072. *Et Andreuccio partir uolendosi, ella disse, che cio in niuna guisa sofferrebbe.* 320. *Io giuro a Dio, che per douere guadagnare l'amistà d'un'huomo fatto, come tu sei, io sofferrei di riceuer troppo maggiore ingiuria etc.* 2150. *Aspetto tãta essere la uostra cortesia, che non sofferrete che io per tanto et tale amore morte riceua per guiderdone.* 705. *Che cosi caro giouane sofferri che a guisa d'uno cane sia sepellito.* 1039. *sofferi poi nel soggiontiuo. Ti haurebbon fatto morire, il che la mia pietà non sofferse.* 379. *Lungamente S. colui che tutto uede questa ingiuria* F H. *Et loro uolẽdo per rinuenire come stata fusse la cosa, porre al martorio nol soffersono, ma confessarono per se etc.* 783. *Et quando tanta pena haurà sofferta, che egli di questa sua gelosia sarà castigato.* 804. *Hora se questa è bella cosa & da sofferire, uedete'l uoi, io per me non intendo di piu comportargliene, anzi ne gli ho io bene per amore di uoi sofferte troppe.* 672. *Et a perseruare la sua honestà grandissimo disagio ha sofferto lungamente.* 461. *L'hauesse per moglie presa, se da suoi parenti fusse stato S.* 1237. *Donna anchora che la ritrosità non ha mai S. che io habbia potuto hauere un buon di con teco.* 2073.

SOFFIAMENTI. *Da cotanti, & da cosi fatti S. di uenti sono sospinto.* 888. SOFFIANTI *Aure.* A M.

S offiar, *per sbuffare, far uento. Calandrino tornato al lauorare, altro che S. non faceua.* 2035. *Disse Bruno; Che diauo lo hai Calandrino, tu non fai altro che soffiare.* 2035. *Calandrino sentendo il duolo leuò alto il piede, & comincio a S. fortemente.* 1728. *Postaglisi presso a sedere, altro non faceua, che S.* 1429. *Dando le spalle a questo uento, & lasciandol S.* 904.

SOFFIONE. *uedi un poco piu basso.*

SOFFICIENZA.Secondo che alla S.di Primasso si conueniua,lo fece nobilmente uestire.188.Ne in altre dissolutioni allargádosi,ma a S.secondo gli appetiti loro le cose usano.i.a bastáza.25.Hor non ti bastaua io o marito mio? Io sarei SOFFICIENTE ad un popolo,non che a te.i.atta, idonea,bastante etc.1920. Chi lasciare potesse S.a riscuotere suoi crediti fatti a piu Borgognoni.82.Et di questa poluere tanta presane,che affare dormire tre giorni S. fusse. 811.Non perche egli nol conoscesse ad ogni suo seruigio S. 2020.Et credendogli a troppo maggior cosa che questa nó è SOFFICIENTI. 60.

SOFFIONE,è una canna busa, & ancho si piglia per lo mantice.Et poi questa carta messa in uno bucciuolo di canna,sollazzando la diede a Guiscardo,dicendo;farane questa sera un Soffione alla tua seruente, colquale ella raccenda il fuoco. 912.

SOGGETTO, & SVGGETTO si scriue,ual suddito seruo, uassallo etc.Non uolendo Soggetto diuenire del nimico del suo signore; il testo antico ha Suddito. 355. L'aiutato douere essere obediente & S. & riuerente allo aiutatore.2092.Di che i SOGGETTI si cótétorono molto.840. Amore di che luogo tragga gli sospiri allui S.1147.Cosi adúque operando si pigliano gli animi da S.2257.Il perche cóprendere si puo alla sua potenza essere ogni cosa SOGGETTA.858.uedi Suddito.

OGGETTO, & OBBIETTO,al suo luogo.

S ogghignare. uedi all'infinito Ghignare.

S oggiacere. uedi all'infinito Giacere.

S oggiungere. uedi all'infinito Giungere.

S ogliamo,Soglio,Sogliono etc. uedi al suo infinito Solere.

SOGLIARDO.Vo.Na.Egli è tardo,Sogliardo,& bugiardo, &c. 1446.

S ognare, per insognare.Chi mal ti uuole,mal ti sogna.2074. Che facciamo noi qui?che attendiamo?Che sognamo? etc. 11.Incominciò a guisa d'huom che sognasse ad entrare in altri farnetichi. 2069. Voi beuete tanto la sera che poscia sognate la notte.2067.Pirro ueramente io credo,che tu sogni; alqual Pirro rispose.Signor mio non farnetico mica, ne uoi anche non S.etc.1654.Veggendo desta,che non cosi era come sognato hauea, nondimeno l'entrò del sogno ueduto paura.1031.Di tãta marauiglia fur piene,che quasi erano per credere, che quello che fatto haueuano la notte passata, nó l'hauesser fatto,ma hauesser S.di farlo.1110. Affermaua lui fermamente hauere S.2070.Di dire le fauole che tu sogni etc.2068.

SOGNO, & Insogno,è quello,che ci par ueder dormendo. Che questo tuo uitio di leuarti in S.et di dire le fauole che tu ti sogni &c.2068. Ordinatamente gli contò il S. suo. 2074. Che niente le costaua al uero S. del marito uoluto dar fede,o credere.2077.General passióe è di ciascuno che uiue,il uedere uarie cose nel sonno,lequai quantunque, a colui che dorme, dormendo tutte paian uerissime,& desto lui alcune uere alcune uerissimili, & parte fuori d'ogni uerità giudichi, nondimeno molte esserne auenute si trouano.Per laqual cosa molti a ciascuno S.tanta fede prestano,quanta presteriano a quelle cose, lequai ueggháido ue dessero,& per gli lor Sogni stessi s'attristano, & s'allegrano,secondo che per quegli o temono,o sperano.& in contrario sono di quegli,che niuno ne credono, se non poi che nel premostrato pericolo caduti si ueggono etc.1027. Perche giudico che nel uirtuosamente uiuere,& operare, di niuno contrario S.accio si dee temere,ne per quello lasciare i buoni proponiméti. Nelle cose peruerse & maluagie, quantunque i Sogni a quelle paiono fauoreuoli, et con seconde dimostrationi chi gli uede,confortino, niuno se ne uuol credere,& cosi nel contrario a tutti dare piena fede 1028. Quello che egli uedeua,e udiua, credette piu tosto essere S.che uero.564.L'Hoste incominciò a ridere, & afarsi beffe di lui,& de suoi SOGNI.2070.Et per gli loro S. stessi etc.ut supra.1077. Non dar fidáza a S.equali o per poco,o per souerchio mangiare,o per imaginatione hauuta dauanti d'una cosa, sogliono le piu uolte auenire, ne mai pero se ne uide uno uero.PH. Cosi a me SOGNANTE paruie che auuenisse.i.che mi sognaua.LA.

SONNO. uedi al suo luogo.

TRASOGNATO, cioè uscito di sentimento.Arriguccio staua come T. & uoleua pur dire.1621. Io credo che uoi m'habbiate per ismemorato,& per T.1655.

SOL, aduerb. Ne de sospiri ne dell'amare pene, ma Sol del chiaro foco.597.nelle rime.

SOLA, adie:Vo.La.Dalla qual S.ogni mia pace uenir potè. 703. Che almeno una S. camiscia sopra la dote mia &c. 2394.Ne fu una bara S.quella che due o tre ne portò.35. SOLE in tanta afflittione n'hanno lasciate.54.SOLI, & accompagnati di di & di notte etc.50.I peccati che furon mai fatti fussero,tutti in huomo SOLO,&c.108.Et aduerbialmente.uedi al suo luogo.Non SOLAMENTE molte dóne moriuano,ma assai u'erano etc.32.Non S.il suo consiglio lodarono,ma disideroso di seguitarlo etc.55.D'ogni cosa fornito s'era,se non d'uno palafreno S.etc.697.Che ella quiui in quella barca cosi SOLETTA fusse arriuata.1178. Tutto SOLETTO si mise in camino.273.Vide Nathan tutto S.andare passeggiando.2166.

Tutta Sola,Tutto Solo etc.uedi alla particella Tutto alluogo di Tutto Solo.

SOLAIO, il Palco. Cercare tutta la torre infino al primo Solaio.PH.

SOLARI Raggi. uedi alla particella Sole.

SOLCO, è quello,che fa l'aratro in terra.Et preso il piuiolo,colquale egli piantaua gli huomini,& prestamente nel S.per cio fatto,messolo.2116.

SOLDANO. Che se d'Alessandria hauessero il S.menato preso.1695. S.di Babilonia.2316.

SOLDATI. Et stati nella loro giouanezza quasi sempre in fatti d'arme,& S.1235.

SOLDO.Vo.militare. Fu gia in Melano uno Tedesco al S. etc.1687. Et uiua amore,& muoia S.& tutta la brigata i.uiua la pace & mora la guerra.1547.Et per la moneta. Vo.La. Si come colui che uiuo all'antica,& lascio correre due SOLDI per uentiquattro danari.245. Hauea Calandrino forse quaranta S.al lato.1775.

SOLE,sost:Vo.La.Il S.di tutto il cielo bellezza,ornamento, chiarezza,& lume.2128.Ne ui percoteua d'alcuna parte il S.74.Voi non haurete compiuto,che il S.fie declinato & il caldo mancato &c.76. I fiori,liquai per lo sopraueгnente S.tutti s'incominciauano ad aprire.601. Anzi nó facendo il S.gia tepido alcuna noia. 877. Veggendo il Re che'l S.cominciaua a farsi giallo.1122.Il Re leuato il uiso uerso il cielo, & uedendo chel S.era gia basso all'hora di uespro.2407.Era anchora il S.molto alto.604.Essendo il S.

alto

alto a mezo uespro.1676. Il S.ilquale era feruentissimo, essendo gia al mezo giorno salito.1841.Ma essendo gia il S.basso.1856. Et nel A M.Il uergine S.era gia coperto dalle onde d'Hesperia, & il uegghiante gallo haueua le prime hore cantate,& ogni stella paria nel cielo quando io &c. Et anchora che Phebo hauesse tutti i dodici segnali mostrati del cielo sei uolte,poi che quello era stato etc.descrittione del tempo Apollo luminante il cielo,& la terra,etc.Et nel FU. Era gia Apollo col carro della luce salito al meridiano cerchio,& quasi con diritto occhio riguardaua la riuestita terra &c.descrittione del mezo giorno,&c.Era con lui dimorata tanto,che Phebo cinque uolte era nella casa della celestiale uergine rientrato . descrittione di tempo &c. Haueua gia nel breue giorno Pean, che nell'ultima parte della Guizzante coda di Amalthea nutrice dell'alto Gioue,dimoraua,trappassato il meridiano cerchio,& con piu studioso passo cercaua l'onde d'Hesperia, quando Giulia etc.descrittione di tempo etc. Ma si tosto come i chiari raggi d'Apollo ne recheranno il giorno etc.L'aurora hauea rimossi e notturni fuochi, & Phebo hauea gia rasciutte le brinose herbe,&c.Entraua il S.nella rosata Aurora con lēto passo, & i turbidi nuuoli occupauano il suo uiso,per la qual cosa la sua luce,si come usato era,non porgeua chiara, che forse allui, che tutto uede,era manifesta la ferità del crudel giorno, alquale egli s'apparecchiaua di dar lume,&c. Hauendo il S.con gli acuti raggi cominciato a dissoluere l'oscure nebbie, &c. Dapoi che il S.nascose i suoi raggi nell'oscure tenebre, & le stelle cominciarono a mostrare la lor luce &c. descrittion della notte &c. Come il nuouo S.uscì nel mondo.i.si fece giorno etc.Essendo Phebo nelle braccia di Castore,& di Polluce insieme,non essendo anchora la tenebrosa notte partita etc.Il S.poi che Lucina chiamata dalla sua madre, mi ti donò quattordici uolte ad uno medesimo punto è ritornato,& nelle braccia di Castore,& di Polluce è intrato nel camino usato per compiacere la quintadecima,& è gia al terzo della uia o piu auanti &c.Haueua gia il S.per lungo spatio il meridiā suo cerchio passato,&c. Quando Phebo lasciò lo nostro hemisperio senza luce.i.si fe notte &c.Ne credo,che il S.tocchi l'hesperie onde,che l'anima mia fia a quelle d'Acheronte, etc.Poi che Phebo co tepidi raggi recò nuouo splendore etc. Che prima chel S.le sue luci messe hauesse sotto l'onde occidentali,giunsero a montorio, etc.Tu,si tosto,come il S.cōpiendo l'usato camino harà li suoi raggi nascosi,occultamēte ti partirai &c. Gia haueua Phebo nascosti i suoi raggi nelle marine onde,quando il duca &c.Auanti che il S.uēga dimane al meridiano cerchio &c.Et tu o dolcissimo Apollo,ilquale disideroso si prestamente suoli ritornare nelle braccia della rosseggiante Aurora, che fai? perche dimori tanto? uieni,non dubitar di uenire sopra l'orizonte, &c. Quella mattina il S. coperto d'oscure nuuole non mostrò lo suo uiso,& l'aria da noiosa nebbia impedita,che piangesse quasi pietosa de gli affanni di Biancofiore,etc.Ah caualiere,leua su,non dormire,non uedi colui,lo cui figliuolo seppe si male guidare l'ardente carro della luce,che anchora si pare nelle nostre regioni, che gia co suoi raggi ha gia caciate le stelle? &c.Nell'hora che il S. cerca l'occaso etc.Si tosto come i raggi del S. incominciaranno ad essere men caldi etc. Auanti chel S. ricerchi un'altra uolta quel grado,nelquale hora dimorando ci porge chiara luce &c.

Dipinta nel uiso di quel colore, chel gran pianeta partendosi l'Aurora,il cielo in diuerse parti dipinge &c.Noi uegiamo gia Phebo guardarci con non diritto aspetto,et sentiamo l'aere rinfrescato etc.Il S.gia bassando lasciaua piu temperato aere ne luochi etc. Credo che il S.che tutto uede, mai si bella torre non uide etc.Veggendo chel S.cercaua l'occaso &c.Tanto chel S.illuminò ciascū clima del nostro hemisperio etc.Le notturne tenebre dopo li loro spatij trappassorono,& Titan uenuto nell'Aurora recò lo nuouo giorno etc.Gia lo S.minacciaua l'occaso,quando l'amiraglio etc.Prima chel terzo S.nel mondo nascesse,nella città peruennero.i.il terzo giorno etc.Con dolce nota la dorata casa del S.disegnò tutta,nō tacendo de suoi eclipsi,& di quella della luna le cagioni, mostrādo come dallui ogni altra stella piglia luce, & cosi essere necessario a uolere i luochi di quelle sapere etc.Salito il Sol nell'Aurora. Philocolo,& suoi compagni etc.Et dette queste parole si uolse al carro della luce, e uidelo gia lo meridiano cerchio hauere passato,& declinare cosi lo caldo,come i raggi etc.Nō hauendo il S. anchora di quel giorno l'ottaua hora toccata etc.Non si uedrà lo S.sei uolte nuouo prima,che tu uedrai etc.i.non saranno passati sei giorni etc.Rendè la chiara luce di Phebo gli raggi suoi, confortando le tramortite herbette.i.si fece giorno etc.Et ben che Phebo co suoi caualli si tuffasse nell'onde d'hesperia non toglieua egli loro il festeggiare a quel che il S.nascoso toglieua, supplicauano le accese fiaccole gratiose alle non cosi belle giouani &c. Gia Apollo è oltre a uenti uolte tornato alla sua casa, poi che Gloritia mutò uita.i. sono gia uenti anni che morì. &c. Gia lasciaua Phebo uedere la sua cornuta sorella,disiosa di tornare alquanto con la sua madre &c.

SOLARI. Gia i raggi S.si riscaldauano.1133.Per gli S. raggi che molto loro auicinādosi gli feriano.2126.Et si come l'honeste parole alla corrotta mente non giouano, cosi quelle che tanto honeste non sono,la ben disposta nō possono cōtaminare,se non come il loto i S.raggi,& le terrene brutture le bellezze del cielo.2423.

SOLE, plur:& adie:uedi a Sola.

Solea,Soleano etc. uedi all'infinito Solere.

SOLENNITÀ.Vo.La.Con grandissima festa & S.il recorono alla loro chiesa.116.Fatta prima con gran S.la confessione.1454. I cherici senza affaticarsi in troppo lungo ufficio o SOLENNE, in qualunque sepoltura trouauano, il metteuano.34.Sopra il corpo di ser Ciappelletto fecionoi frati una grāde & S.uigilia.115.Senza troppo S.cōmandamento aspettare.1439. Beuitore & uago de SOLENNI uini.169.Hauere a memoria le cose preterite, o conoscere le presenti,et sape antiuedere le future,questo è da S.huomini senno grādissimo reputato.2406.Et quiui il Papa da capo fece SOLENNEMENTE le spōsalitie celebrare.290.

Solere,per esser solito consueto,o in uso.Et non con quelli usi,che io solea uedere.49. Quello che essere soleano &c. 371.Ilquale affermaua quella poluere solersi usare per lo ueglio della montagna etc.810. Et oltre accio; solete pagare quel poco di debito,che ogni anno si pagā una uolta 1443. Doue in tutto dì,tornare non soleua. 150. Quasi un'altra femina, che essere non S.parea.384.Si come far S.2395.Che noi siamo amici, come soleuamo.1672. Che nel Mugnone se ne soleūano trouare.1718.Et tornà huomo; come tu essere solcui.1570.Domattina ci leueremo,

come noi fogliamo *anzi di*.2113.*Non altrimenti che fo*gliano *fare le uaghe giouani i loro amanti*.281. *Si come io* foglio *stare sempre*.951. *Quello esser uero, che* fogliono *e sauii dire*.886.*Donna anchor se tu quella, che tu* fuoli *in seconda persona*.2103. *Ma se tu se sauio, come* Suoli.2271. *Iquali uoglio che tu mi presti con quel utile, che tu mi* S.*prestare de gli altri*.1690.*suogli anchora si potria dire*; fuolsi *tra uolgari spesse uolte dire un si fatto prouerbio.i.si suole*. 526.

SOLETARIO, *Solitario*, & *Solingo, cioè solo*, & *luogo doue non è alcuno*. *Laqual chiesa in luogo assai* S.*era*.147. *Vsciti fuor dell'albergo, in un* S.*luogo etc*.231. *Veggendo il luogo* S.& *chiuso*.248. *Vn luogo* S.& *remoto trouato*.357.*Allenato sopra un monte saluatico*, & S.898.*Et peruenuto in un luogo molto* S. & *remoto*.1016. *In luoghi* SOLETARI & *senza cõpagnia etc*. 1809. *Et essendo la contrada molto* SOLETARIA.1506.

SOLFO, & *Zolfo*.*Lat:sulfur*. *Il maggior puzzo di* S. *del mondo*.1347. *Egli è, che dianzi io imbiancai e miei ueli col* S. 1348. *Gli haueua gia il* S. *il suo petto serrato* &c. 1348.& *Zolfo detto piu anticamente*.

SOLINGO, *cioè soletario*.*Veggẽdo chel luogo era* S.1258. *Luogo molto* S.& *fuor di mano*.1813.

SOLITVDINE.*Le gran forze dell'otio*, & *della* S.611.

SOLIO, *è sedia regale*.*Vo.La*. *Algiuf Re de Lombardi, in Pauia fermò il* S.*del regno suo*.633.

Sollazzare, *per diportarsi*.*Et con belli motti recare gli animi de gli faticati a conforto*, & S.*le corti.i.dar sollazzo etc*.193.*La donna con Pirro si cominciò a* S.*i.usar carnalmente*. 1656. *Da uguale appetito tirati, cominciatisi a* S. *insieme*.454.*Che ui piaccia d'arrubinargli questo fiasco del nostro buon uino uermiglio, che si uuole alquãto* S.*cõ suoi zanzieri*.2083.*Lidia in presenza di Nicostrato si* sollazza *con Pirro*.1628.*In alcuna parte n'andremo* sollazzando.261. *Conigli*, & *Lepri, ciascuno a suo diletto quasi dimestichi andarsene* sollazzando.608. *Et quella lettera in uno bucciuolo di cãna messa*, S.*la diede a Guiscardo*.911. *Preso la giouane, quasi come* S. *chetamente la domandò etc*.2281. *Ciascuno a suo piacere* sollazzandosi *uada*.71. *Et con questa*, & *con quella hora una uolta, hora un'altra* S. 568. *Et insieme scherzando* & S.*auenne che Tancredi si suegliò*. 918. *Con gran piacere di ciascuna delle parti, quanto di quella notte restaua si* sollazzarono.284. *Et gran pezza* SOLLAZZATISI *insieme etc*.1055. *Essa infino uicino della meza notte col suo amante* SOLLAZZATASI *gli disse*, &c.1796. *Disse che in presenza di lui con Pirro si* sollazzarebbe.1641. *Et come che con lui abbracciandolo* & *basciandolo alcuna uolta*, & *dallui essendo abbracciata* & *basciata si* sollazzasse, &c.1035.*Et quiui fu, quanto gli piacque con lei si* sollazzò.1870. *Et facendola parente di Messer Domenedio con lei una gran pezza si* S.1706. *Et riposandosi Costantino con la donna, che piangea, si* S.443.

SOLLAZZEVOLE, *cioè festeuole*. *Lui* & S.*huomo*, & *festeuole conosceua*.219. *Persona* S.& *amicheuole assai*.1238.*I ragionamenti* SOLLAZZEVOLI. 1470. *Bruno* & *Buffalmacco huomini* S.*molto*.1712.*Mille canzonette piu* Sollazzeuoli *di parole, che di canto maestreuoli*, &c. 2122. *Lequai parole chi uolesse* SOLLAZZEVOLMENTE *interpretare*, &c.2094.

SOLLAZZO, *cioè spasso, diporto, consolatione* &c. *Con una dicendone, l'ordine dello incominciato* S.*seguisse*.121. *Questa nouella porse ugualmente a tutta la brigata grandissimo piacere* & S.1465. *Ne tra cherici, ne Philosophi, ma ne giardini in luogo di* S.*tra persone giouani, benche mature*.2421. *Cosi tra molti sauii alcuna uolta un meno sauio, è non solamente uno accrescere splendore* & *bellezza alla loro maturità, ma anchora diletto* & S.2108. *Dopo alquante canzonette*, & *altri* SOLLAZZI.216.

SOLLECITA, *Solleciti, Sollecito, Sollecitamente etc.uedi a Sollecitudine*.

Sollecitar, *per affrettare*.*Cominciò a* S.*don Giãni, che questa cosa gli uolesse insegnare*.2113.*Calãdrino cominciò molto a strignere*, & *a* sollecitare *Bruno*.2045.1522. *A che* sollecitando *il Duca, etc*.428.1052. *Ma costui con ambasciate* sollecitandola *molto*, & *non ualendogli, etc*.2574. S. *lo scolare molto*.1791.*Per sue ambasciate* S.*inuano si affaticaua*.2200.*D'amarla, ne di* sollecitarla *non si rimaneua*.2201. *Et si come egli pertinace dimoraua, cosi Gi.ãnotto di* sollecitarlo *non restinaua giamai*.125. *Cominciò attentamente a* S.*acciò molto spesso*. 1536. *Laquale molto dalla fante* SOLLECITATA, &c.1041. *Senza aspettare d'essere* sollecitata *da suoi*.828.1606. *Laquale Pasimonda al suo potere* sollecitaua *di far lor torre*.1159. *Quanto poteua l'apprestamẽto* S.*delle future nozze*.1159. *Che ben si filasse la lana del suo maestro, piu spesso che l'altre* S.1052.*Due giouani, liquali molto, accio che ragionato'haueua loro, il* sollecitauano.982. *La* sollecitò *molte uolte* & *con lettere*, & *con ambasciate*.1742. *Et tanto in un modo*, & *in un'altro la* S.*che cõ esso lei si domesticò*.1506.

SOLLECITVDINE, *la cura, la diligenza, la fretta etc*. *Et allui la cura*, & *la* S.*di tutta la nostra famiglia cõmesso*.69.*Se essi ricchi diuenissero, senza* S. & *sicuri potere uiuere*.400. *Quelle che sauie sono, hanno tanta* S. *dell'honore loro, etc*.535. *Essendo molto ricco, con non picciola* S. *cercò d'hauere bella* & *giouane donna per moglie*. 570. *Gran parte de suoi fatti mettendogli tra le mani, liquali esso fece si bene*, & *con tanta* S. *che in pochi anni diuẽne ricco mercatante*.746.*Molte sciocche femine*, & *huomini d'auilupparui sotto s'ingegnano:et è loro maggiore* S.*che di altro essercitio*.762. *Con gran diligenza et* S.*ogni cosa rimise in ordine*. 839. *La tua poca* S.*del maritarmi*. 924. *Niun ue n'hebbe, che con piu attenta* S.*non notasse le parole di quella canzone*.1970. *Ogni minimo suo pericolo piu temere che* S.*hauer di tor uia i gradi del padre*.2314. *Et se questo cõcedono le leggi, nelle* SOLLECITVDINI *delle quali è il ben uiuere d'ogni mortale*.46.*Senza l'infinite* S.& *paure, di che l'altezza de Regni è piena*.401. *Et tutto occupato di grandissime* S.& *d'alto affare*.2228.*Cõ le pungenti* S. *d'amore da insensato animale 'ti recarono ad essere huomo*.1163.*Di se medesima alquanto diuenne* SOLLECITA.*i.presta*.359. *Buona femina tu se assai* S.*a questo tuo dimandare*..2158. *Le leggi* & *i Rettori, iquali assai uolte quasi* SOLLECITI *inuestigatori del uero, incrudelendo fanno il falso prouare*.752.*Sicurano* SOLLECITO *a uolere della sua innocenza far chiaro Bernabo*. 557. *Et essendo alla donna graui le* SOLLECITATIONI *del caualiere*.2200. *Quanto i preti* & *i frati siano* SOLLECITATORI *delle menti nostre*.1738.*Fattolo seruire* & *medicare cosi* SOLLECITAMENTE.90. *Ma* S. *non recusando*

richiesta per tẽtarmi (come se io fusse dessa) dirai uillania ad Egano, & soneraimel bene col bastone. i. batteraimelo 1599. Poi che questa notte sono mattutino; so bene come il fatto andò da una uolta in su, etc. 585. Come terza suona, ciascuno qui sia, etc. 71. Si come chiarissima fama quasi per tutto il mondo S. &c. 177. Con una sua Viuola dolcemente suonò alcuna stampita, etc. 2738.

SONO. uedi a Suono.

SONATORE. Era in que tempi Minuccio tenuto un finissimo S. 2237. SONANTI uenti. FI. Et con mormorij ne miei orecchi SONEVOLI male, mi porge lusinghe. AM.

SONETTI. Assare delle canzoni, & de S. & delle ballate, & a cantare, etc. 1520.

SONNACCHIOSA, ual piena di sonno. Vo. La. La camera da una cameriera tutta S. fu aperta. 639. Vna delle seruigiali della donna, in uista tutta S. fattasi alla finestra etc. 333. Costui infingendosi, et mostrandosi ben SONNACCHIOSO, etc. 2069. Gli occhi uolgendo SONNOLENTI in giro. i. sonnacchiosi. AM.

Sonne, cioè ne sono. In tal guisa con lui si dimesticò, ch'io ne nacqui: & sonne qual tu mi uedi. 320.

SONNO, il dormire. Il Re insino allhora stato sordo, & pigro, quasi dal S. si risuegliasse. 201. Et come se dal letto, o da alto S. si leuasse, sbadigliaua, et stroppicciauasi gli occhi. 337. Gli occhi iquali ella da alto S. grauati tenena chiusi. 1141. Ne stette guari, che un gran S. il prese, et fussi addormentato. 1100. A costui uenne un S. subito, & fiero nella testa, tale, che stando anchora in pie s'addormentò, et dormentato cadde. 611. Vide in sul primo S. uenire ben uenti lupi. 1211. In sul primo S. i due frategli, & il fante a mã salua prese. 763. &c. O Sonno piacidissima quiete di tutte le cose, & de gli animi uera pace, ilquale ogni cura fuggi come nimico, uieni a me, & le sollecitudini alquãto col tuo operare caccia dal petto mio. O tu che i corpi ne duri affanni grauati, ristori & riponi alle nuoue fatiche, come non uieni? Tu dai pure a ciascuno altro riposo, donalo anchora a me, piu che altra di ciò bisognosa. Fuggi da gli occhi delle liete giouani, lequali hora tenendo gli loro amanti in braccio, nelle palestre di Venere essercitandosi, ti rifiutano, & odiano, & entra ne gli occhi miei, che sola, & abbandonata, & uinta dalle lagrime, & da sospiri dimoro. O donatore de mali, & parte migliore della humana uita, consolami di te, & lo starmi lontano riserba, quãdo Pãphilo con suoi piaceuoli ragionamenti, diletterà le mie orecchie, auide di lui udire. O languido fratello della dura morte, ilquale le false cose alle uere rimescoli, entra ne gli occhi tristi. Tu gia gli cento d'Argo uolente uegghiare occupasti, deh occupa hora i miei duo, che ti desiderano. O porto di uita, O di luce riposo, O della notte compagno. Ilquale parimẽte uieni gratioso a gli eccelsi Re, & a gli humili serui, entra nel tristo petto, & piaceuole alquanto le mie forze ricrea. O dolcissimo Sonno ilquale l'humana generation pauida della morte, costringi ad apparare le sue lunghe dimore, occupa me con le tue forze, & da me caccia gli insani mouimenti, ne quali l'animo se medesimo senza pro affatica, etc. FI. Et nel terzo libro del suo PH. descriuendo piu poeticamente la casa del Sonno dice. Discese la santa Dea dal cielo, & cercò le case del Sonno d'e riposi Re, nascose sotto gli oscuri nuuoli, lequali in lontanissime parti stãno rimote in una spelonca d'un cauato mõte, nella qual Phebo co suoi raggi, in niuna maniera pò passare. Quel luogo non conosce quando egli sopra l'orizonte uegnendo ne reca chiaro giorno, ne quando egli hauẽdo mezo il suo corso fatto, ci riguarda con piu diritto occhio, ne similmente quando egli cerca l'occaso. Quiui solamẽte la notte pote, & lo terreno da se ui produce nebbie piene d'oscurità, o di dubbiosa luce, & dauanti alle porte della casa fioriscono gli humidi papaueri copiosamente, & herbe senza numero, i sughi delle quali aiutano la potentia del signore di quel loco, d'intorno alle quali oscure case, corre un picciolo fiumicello chiamato Lethe, ilquale esce d'una dura pietra, che col suo corso facendo commouere le picciole pietre, fa un dolce mormorio, loquale inuita i Sonni. In quel luogo non s'odono i dolci cãti della dolente Philomena, iquali forse potessono mettere ne petti acconci al riposo, alcuna sollecitudine con la sua dolcezza. Quiui nõ fere, nõ pecore, ne altri animali si sentono. Quiui Eolo ueruna potentia non hà, & ogni fronda si riposa mutola. Quiui possede il luogo, al quale niuna porta si troua nõ forse, serrando, & disserrando, potesse fare alcun romore. Niun guardiano u'è posto, ne alcuno cane, ilquale latrando, potesse turbare i quieti riposi. Quiui nõ è alcun gallo, ilquale cantando annontij l'aurora, ne alcuna oca ui si troua, che i cheti andamenti possa con alta uoce far manifesti. Et nel mezo della grã casa dimora un bellissimo letto di piuma, tutto coperto di neri drappi, sopra'l quale si riposa il gratioso Re co dissoluti membri oppressi dalla soauità del Sonno, appresso del quale un poco giacciono i uani Sonni di tante maniere, et si diuerse, quante sono l'arene del mare, o le stelle di che lo nido di Leda s'adorna, nella qual casa la Dea entrò continouo le mani menandosi dauanti il uiso, & cacciando i Sonni da gli occhi santi, & lo candido uestimento della uergine diede luce nella santa casa, nella uenuta della qual appena il Re leuò i pesanti occhi, et piu uolte la graue testa inchinando, col mento si coperse il petto, & riuolto piu uolte sopra il ricco letto, & con ramaricheuoli mormorij alquanto se pur destò, & appena leuatosi sopra il gomito, dimãdò quel ch'ella Dea cercaua, a cui ella cosi disse. O Sonno piaceuolissimo riposo di tutte le cose, pace dell'animo fugatore delle sollecitudini, mitigatore delle fatiche, & souenitore de gli affanni, egualissimo donatore de tuoi beni, se a te è chiaro che Cinthia si possa con gli altri Dij a te, & a me egualmente consorti, di te laudare, commãda che lo Innocente Phileno ne Sonni suoi conosca le apparecchiate insidie contra lui, accio che conosciutele, di quelle guardare si possa. Et questo detto, p quela uia, onde era uenuta, appena potẽdo il Sonno cacciare, se ne tornò. Ella partita, lo antico Dio suegliò gli infiniti figliuoli, de quali, alcuni in huomini altri in fere, & quali in serpenti, & chi in terra, & tali in acqua, & alcuni in traui, & in sassi, & in tutte queste forme, lequali ne gli humani animi possono uaneggiare, su'haueua, che si trasformauano, tra quali, poi che egli hebbe eletti quelli, che a tal bisogno gli pareuano sufficiẽti, appena destati, ammaestrò che egli deuessero li commandamenti della santa Dea adẽpire senza alcuno indugio, a quali essi disposti senza piu stare, del luogo si partirono per adempierlo, etc. Et nel l'AM. Il Sonno amministratore de mondani uitij, & la fredda pigritia nutrice di quelli, etc. Il Sonno imitante la morte, entrò nel mio misero petto, nel quale, qual si fusse

lo Iddio

lo Iddio uerso me, o pietoso, o crudele, che mouesse Morpheo a uarie cose mostrarmi, m'è occulto, &c. Con gli occhi chiusi allettando gli humidi SONNI. FI. Abbandona i pigri Sonni. FH.

SONO. uedi a Suono. & SOGNO. uedi al suo luogo.

Sono, Sonoci, uedi al suo infinito Essere.

SOPERCHIO, & Souerchio, ual auanzo, sopramodo etc. Ma per S. amore nella mente cóceputo, etc. 2. Lascia homai le SOPERCHIEVOLI offese, & perdona il disaueduto fallo alla innocente giouane. FH. uedi Souerchio.

SOPHISTICA. Vo. La. Oime quanto falsamente io argomentaua, fatta S. contra il uero. FI.

Sophisticare, sapere finto. Vo. La. Alla quale oppositione non uolendo andare sophisticando, non è che una risposta, la quale son certo, che leggiermente in te medesimo consentirai, che sia non solamente buona, ma opportuna, etc. LA.

SOPPANNO, ual sotto panno. Hauendosi tutte le carni dipinte Soppanno di lividori. ne testi moderni si legge Sottopanno. 1921.

SOPPIDIANO, il banco, o cassone che sta dinanzi al letto di uillani, doue si tengono i panni di lana, & è uocabolo di contado. La Belcolore andatase al suo Soppidiano trassene il Tabarro. 1709.

Sopplire, et Supplire. Acciò che io possa in questa uolta essendomi d'hauerui ueduto rallegrato, quel diffetto S. che hora per la uostra freta mi conuien cómettere. 2355. Le donne di malitia abbondanti, laquale mai non supplì, anzi sempre accrebbe diffetto. LA.

SOPRA, & Soura, si usa alcuna uolta in uerso. Et egli S. gli homeri n'era portato, etc. 31. Laquale ghirlanda messe le Sopra la testa. 68. La mano S. il petto si pose. 282. Vna costa S. il mare riguardante. 294. Gisippo udendo questo, e'l suo pianto, alquanto prima S. se stette, etc. 2269. Et l'altro capo dello spago mádatolo alto insino S. il palco, etc. 1607. Et montatoui suso, S. ilquale come egli fu, &c. 1656. Mentre fui S. il pero, etc. 1656. Salito in furore con la spada ignuda in mano S. la figliuola corse. i. adosso. 1281. uedi alla particella Di.

SOPRA detti. Con tutti i S. detti gioielli, etc. 2359.

SOPRABONDANTE, & Soprabondare. uedi ad Abondanza.

Sopragiudicare. uedi all'infinito Giudicare.

Sopragiungere. uedi all'infinito Giungere.

SOPRAINSEGNA. uedi alla particella Insegna.

SOPRAMANO. uedi alla particella Mano.

Soprаprendere. uedi all'infinito Prendere.

SOPRAPRENDIMENTO. al medesimo luogo.

SOPRASCRITTE. uedi a Scrittura.

SOPRASEGNALE. uedi a Segnale.

Soprastare. uedi all'infinito Stare.

SOPRASTANTE. Piu di paura dalla S. morte pensoso, che di speranza di futura salute. 776. Colla sua sagacità fuggi il pericolo S. 1628.

SOPRAVEGNENTE, cioè Sopragiunta. Et si come la estremità dell'allegrezza il dolore occupa, così le miserie S. letitia sono terminate. 12. Et da nona innanzi per honore della S. domenica da ciascuna opera riposarsi. 593. Si faceuano per gli cimiteri delle chiese, fosse grandissime, nelle quali a cétenaia si metteuano i SOPRAVEGNENTI. 37. Molti hanno saputo con debito morso rintuzzare gli altrui detti, o i S. pericoli cacciar uia. 1361.

Soprauenire. uedi all'infinito Venire.

SOPRESI. Rauoltati i capelli in capo, S. non so a che uiluppo di seta, ilquale essa chiamaua treccia si ponea, et quella con una reticella di seta sottilissima fermata, etc. LA.

SORDA, è quella, che non ode. A guisa di Sorda & di mutola, &c. 448. Questo è un pouero huomo mutolo et SORDO. 618.

SORELLA, Sorore, & Sirocchia. Il zio abbandonaua il nepote, et la S. il fratello. 28. Che io sia tua S. 319. Come cara S. etc. 2163. Concedere la propria S. per moglie a Gisippo. 2313. Le tre SORELLE, etc. 980.

Sorgere. uedi Surgere.

SORGOZZONE, è percossa di mano sopra il gozzo; Et in Nap. Sogozzone si dice, percossa di mano, che si da sopra il Gozzo. i. sopra la gola. Che mi uien uoglia di darti un gran S. 1709.

SORRA, è cibo di panze salate di pesce, o come altri uogliono Legume. Postisi a tauola, primieramente hebbero del cece, & della S. et appresso del pesce d'Arno fritto, etc. 2081.

Sorridere. uedi all'infinito Ridere.

SORSO, un Sorso, è beuere assai in un fiato. Perche alla mia sete, tutti i nostri fiumi insieme adunati, & giu per la mia gola uolgendosi, sarebbono un picciol S. AM.

SORTE, gratia, fortuna, caso, auentura, o disgratia, &c. Vo. La. Et quiui tra padroni, della galea diuisa la proda, toccò perauentura trall'altre cose in S. ad un messer Guasparin d'Oria la Balia di madonna Beritola. 366. Con pari S. di morte. i. qualità o conditione, etc. 1060.

SOSPESA, attonita, ambigua etc. Che di se medesima uergognosa et Sospesa staua. 2381. Le donne, lequali tutte temendo stauano SOSPESE ad udire, se i duo amanti fussero arsi. i. ambigue. 1271. Si dolcemente sonando, che quáti nella real sala u'erano, pareuano huomini aombrati, si tutti stauano taciti, & SOSPESI ad ascoltare. i. attoniti. 2245. Lequai donzelle il Re uedendo si marauigliò, & SOSPESO, attese quello, che questo uolesse dire. 2220. Poi che ser Ciappelletto piangendo hebbe gran pezzo tenuto il frate così Sospeso, egli gittò un grandissimo sospiro, & disse. 109.

Sospettare, per sospicare, o sospicciare. All'uscio, alquale anchor di fuori Federico sospettando aspettaua. 1499. Subitamente di quello, che auenuto era, Sospettando, &c. 358. Il monaco, anchora che da grandissimo suo piacere fusse con questa giouane occupato, pur non dimeno tuttauia sospettaua. 149. Sicurano uedendo ridere sospetto non costui in alcuno atto l'hauesse raffigurato. 554. Et di chiunque il guata, sospetto, & temo non mel porti uia, etc. 2414.

SOSPETTIONE, & Sospitione, il Sospetto etc. Senza prendere uana Sospettione. 1569. Il sogno dallei la notte dauanti ueduto, & la S. di quello presa. 1032. Accio che egli niuna Sospettione prendesse. 244. Perche la S. era minore. 1525. Entrò in troppo maggiore SOSPETTO, che ella non era. i. sospettione, etc. 729. Accio che quiui piu adagio, & con meno Sospetto potessero essere insieme. 1054. Accio che Federico altro Sospetto non prendesse. 1498. Le loro piu care cose in piu uili luoghi delle lor case, si come meno SOSPETTI sepelliscono. 1381. Biancofiore, non trouandosi Salabetto in Palermo, s'incominciò a

marauigliare, & diuentò mezo SOSPETTOSA.1961.Noi donne siamo mobili, ritrose, SOSPETTOSE, pusillanime, & paurose, etc.56.Calandrino tutto SOSPETTOSO andò auanti.2006. uedi Sospitione.

S ospicare, Sospicciare, & Sospettare. Et cominciò a Sospicare per quel segno; non costui desso fusse. Sospicciare hanno i testi moderni.1286. Et non sospicando piu, &c.1035. Et chi sapesse, che uoi ui cessaste da queste ciancie ragionate, alcuna uolta forse sospicherebbe che uoi in ciò foste colpeuoli, etc.1470. Acciò che egli d'altro non sospicasse.1031. Se niente di me si sospicherà, etc.2338. Et doue il potremo porre, che egli non si sospichi domattina quando ueduto sarà che di qua entro non sia stato trattoi?1103. Laquale come piena di carboni uide, non sospicò che cio Guccio Balena gli hauesse fatto.1455.

S ospicciare. uedi Sospettare, & Sospicare.

SOSPIGNIMENTO.Et niuno conforto piu, niuno Sospignimento mi bisognerà a far chiaro l'animo mio di tanta offesa. LA.

S ospignere, è Sospingere, Spingere, et Pingere. Questo feruore d'ira con maggior dãni si è nelle donne ueduto, perciò che piu leggiermente in quelle s'accende, et ardeui con fiãma piu chiara, & con meno rattenimẽto le sospigne.975.

S ospingere, & Spignere, etc. Tirandolo da una parte amore, & dall'altra i conforti di Gisippo sospingendolo. 2277. Il Cõte con grauissime riprensioni cominciò a mordere cosi folle amore, et a sospingerla indietro, che gia al collo gli si uoleua auentare.483. Temendo forse non le monache troppo uolonterose, tãto l'uscio sospingessero, ch'egli s'aprisse.1997. Gli occhi infra il mare sospinse, et uide la galea, etc.355.La naue che da impetuoso uento era sospinta 407. Vltimamente d'amore SOSPINTA, quasi piangendo cosi cominciò addire, etc.478.Aspettò che il Prence si leuasse, ma niente sentendo SOSPINTI gli usci delle camere, che solamente chiusi erano, et niuna persona trouandoui, &c. 434.Rinaldo SOSPINTO dalla freddura trottãdo si dirizzò uerso castel Gugliemo.250. Veggendosi S. dal mare & dal uento hora in qua et hora in la, etc.302. Messa la mano sotto all'un de piedi del medico, et cõ essa SOSPINTOLSI da dosso, di netto col capo innãzi il gittò in essa.1918.

S ospirar, Lat: suspirare. Mi lascia sconsolata, S. forte, & stare in uita ria.2414. Cominciò a sospiraee, & appresso a piãgere forte.107. Et essa altresi cominciò a S.1593. Ser Ciappelletto sospirando rispose.96. Et poi S. disse.1190. Che per pietà di colei sospirauano.473.

SOSPIR, Lat: suspirium. Cantiamo insieme un poco non de S. non de le amare pene.596. Fatta noua cagion de S. miei. 1365. Che gia mai non l'ha mosso S. ne pianto alcun, che m'assottigli.1483. Ma gli S. ne sian testimon ueri. 2124. Ma chi sà che cagion moue que SOSPIRI.473. Alquãte lagrime dietro da profondissimi S. mãdate da gli occhi fuori 705. Et la fiamma accesa de piatosi S. etc.898. Mille S. piu cocenti che fuoco, gittaua di colui ricordandosi.1052. Dopo molti caldi S. seco cominciò addire, etc.2263. Dopo piu S. etc.45. Et dopo i maggiori S. del mõdo, etc.1934. Dopo alcun doloroso SOSPIRO, &c.518.1035 1530.756.1590. 1484. Philomena dopo un pietoso S. incominciò.1012. Dopo alcuno doloroso S.519. Non puote perciò alcuno SOSPIRETTO nascondere.706.

SOSPITIONE, et Sospettione. Per falsa S. accusato.752. Senza alcuna Sospitione etc.2313. Lasciate adunque questa S. piu atta a cattiui animi che a nostri.1471. uedi Sospettione.

SOSTA, ual affanno, & guaio è Vo. Na. & ancho Thoscano. Et in breue in tãta S. entrò dello spesso ueder costei etc. i testi moderni hanno festa in luogo di Sosta.2042. Et in uece della posa, o della quiete. L'un confortando l'altro rasciugãdo le lagrime, & a quelle ponẽmo S. per quella notte. FI. Et in questa maniera, con una uana allegrezza alquanto diede S. alle mie doglie. FI. Dunque sperando cõfortare ti deui, et dare alquanta S. al presente disio. FH.

SOSTEGNO, il sostentamento, il sostenimento. Lui ne uedeua andare, che suo S. & refugio era lungamente stato. 87. La doue essi fondamento & S. essere douerebbono della Christiana religione, etc.133.

SOSTENENTE. Con piu ferma & S. memoria. FI.

S ostenere, per sostentare, mantenere, patire, sopportare, &c. Et griderãno questi Lombardi cani non si uogliono piu S. i. supportare.91. Fatto adũque S. una notte Folco, et Vghetto. i. rettenere nella podestaria.990. Laquale infermità si lo grauò, che nõ potendola S. passò di questa uita.1668.7. Come l'altre ingiurie della fortuna hauea Sostenute, cosi con fermo uiso si dispose a questa douere S.2391. Sostenere la uertu delle altre, che tracorrere non si lascino, si conuiene il bastone che le sostenga, & che le spauenti.2094. Mouiti amore, & uattene a messere, & contagli le pene, ch'io sostengo.2242.2243. Tirorono uia il puntello, che il coperchio dell'arca sostenea. i. sostentaua, o manteneua. 348. Sostenendo patientemente in diffetti di coloro, &c. 122. Come se io per me andare non potessi, mi uerrete S. i. sostentando.231. Et dando alle parole fede, & da occulta uirtu mossa S. gli abbracciamenti, con lei teneramente cominciò a piangere.1250. Con forte animo S. il fiero assalto della nimica fortuna.2396. Sosteneua egli per non ispẽdere, diffetti grandissimi nel mangiare, & nel beuere. i. patiua.192. Messer Ricciardo udendo queste parole S. dolore incõportabile.585.1064. Lo scolare cominciò a sentire piu freddo che uoluto nõ haurebbe, ma aspettãdo di risterarsi, pur pacientemente il S.1793. etc. La cui malitia lũgo tempo sostenne la potenza, & lo stato di messere Mucciatc. 66. Essendo da infinito mare cõbattuti, due di si sostennero. i. mãtenero.405. Ricõfortata, si dal dolore hauuto della sua presura, & si della fatica SOSTENVTA del turbato mare.1159. Ilquale pianto la donna credette che da dolore da douere da se dipartire il buon falcon diuenisse, piu che da altro, & quasi fu per dire, che nol uolesse; ma pur SOSTENVTASI aspetto dopo il pianto la risposta di Federico. i. ritenutasi.1329. Cosi quella ingiuria sofferse, come altre molte sostenute hauea.515. Ma pur come l'altre ingiurie della fortuna hauea S. cosi con fermo uiso dispose a questa douere sostenere.2391. Tal qual io sono, & piu patientemente dee da uoi essere sostenuto che non dourebbe, se io piu sauio fussi, quello dicendo ch'io dirò.2109. Se io hauessi pure hauuto in pẽsiero di fare una di queste cose, che uoi dite, credete uoi ch'io creda, che Iddio m'hauesse S. tãto?i. supportato.103. Egli quantunque grandissima pena S. hauesse, etc.1651. Mentre la mia misera uita sosterrà queste membra.702. Il medico auisando, che l'infermo senza essere allo piato, non sosterrebbe la pena, ne si lasciarebbe medicare. i. patirebbe, etc.1098. Et pche io non

posso ne accompagnarui ne farui accõpagnare per la qua lità del camino, che affare hauete, che nol sostiene, etc. i. permette. 2355. Insegnerotti adunque con questa noia, che tu sostieni, che cosa sia lo schernire, etc. 1829.

SOSTENIMENTO, & Sostentamento, il sostengo etc. Et, quantũque il mio S.o conforto che uogliamo dire, possa essere et sia a bisognosi assai poco. 5.

SOSTENTAMENTO. Per douere alcuno diporto pigliare a S. della nostra sanità, & della uita. 2408.

S ostentare, & Sostenere, per mãtenere, aiutare etc. Per S. la uita mia. 100. Che esso quiui potesse S. la uita sua. 1949. Et a S. la uertu dell'altre donne, che traccorrere non si lasciano, si conuiene il bastone che la sostenga, & che le spauenti. 2094. Per S. la uita sua con una caualla cominciò a portare mercatantia in qua & in la. 2109.

S ostituire. uedi all'infinito Sustituire.

SOTIO. Vo. La. il compagno. Disse Buffalmacco, ma che ne hauesti S? etc. 1781. Disse Calandrino, io ti uo dire il uero S. & c. 2036.

SOTTENTRAMENTI. Similmente il uento con sottili S. stimolar l'onde. PH. uedi ad Onde.

S ottentrare, per intrar sotto. uedi all'infinito Entrare.

SOTTERRA, l'habitatiõe sotterranea etc. Et pareuale che questa cosa prendesse Gabriotto, & mal grado di lei glie le strappasse di braccio, & con esso ricouerarse S. 1030.

S otterrare, per sepellire, piantare, porre sotto terra & c. Et giacqui tanto con una mia comare, che io me ne sotterrai 1672. Lorenzo uccisono, et sotterrarono in guisa che niuna persona se n'accorse. 1016. Et SOTTERRATA quella, di Messina uscitisi, etc. 1024. Et eraui il di stesso stata sotterrata una femina. 1913. Et era stato sotterrato in uno auello fuori della chiesa de frati minori etc. 1978. Et disegnatole il luogo doue S. lo haueuano. 1019.

SOTTIGLIEZZA, l'acuità d'ingegno, industria etc. Rallegrãdosi h'hauere per S. annullato il proponimẽto di Gioue. PH. Cõ una SOTTIL malitia sopra questo fondò la sua intentione. 314. Perciò che la S. corda riceuerà ottimamẽte la saetta che hauerà larga cocca. 1167. Il qual fonte non altrimenti gli lor corpi cãdidi nascõdeua, che haurebbe una uermiglia rosa un S. uetro. 1478. Oltre la S. uita, le uigilie lunghe, l'orare, & il disciplinarsi, etc. 1521. Ser Ciappelletto il qual appresso giaceua là, doue costoro così ragionauano, hauendo l'udire SOTTILE si come le piu uolte ueggiamo hauere gli infermi, udì ciò che costoro di lui diceuano 92. S. artificio. PH. uedi a Capelli. SOTTILETTO cerchio d'oro. FI. D'altezza d'animo, et di SOTTILI auedimẽti quãto alcun'altra dalla natura dotata. 651. Che le grosse uiuãde facciano gli huomini magri et S. & il piu sani, & c. 1521. Due lẽzuola biãchissime et S. 1935. Et nell'AM. S. cigliapiu uolte replicato. Et quiui presa in Lõdra, una casetta, facẽdo SOTTILISSIME spese, agramẽte cominciorono a prestare ad usura. 269. S. ciglia. AM. Ne d'altro era da quella diuiso che da un SOTTILISSIMO muro. 691. Poi SOTTILMENTE guardãdo, e uedẽdo conobbe primieramẽte le braccia. 305. Assottigliare. Ma pur dopo lungo spatio assottigliandosi la nebbia. LA. Che a quegli, che hanno ne gli studi gli ingegni assottigliati. 2428.

SOTTO, et Disotto adue: Che chiamare si faceuano Becchini, i quali questi seruigi prezzolati faceuano, S. entrauano alla bara. 33. Quelli che S. alcuna regola sono costretti. 97. Et come il Sole sarà per andare S. ceneremo per lo fresco. 216. Et mortogli il cauallo S. PH.

S ottomettere, per sottoporre. Tutta la uniuersal moltitudine delle femine dalla natura, & da costumi, et dalle leggi essere a gli huomini sottomessa. 2090.

S ottoporre, per sottomettere. Il uolere io le mie poche forze S. a grauissimi pesi, & c. 2250. Mi sentì gir legando ogni uirtute, & sottoporla allei. 1365. Sottoporti ad alcuno huomo, se tuo marito non fusse stato, etc. 920. Et la giouanezza è tutta sottoposta all'amorose leggi. 2266.

S ottrarre. uedi all'infinito Trarre.

S ouenire, per aiutare, soccorrere etc. Hora che S. mi potete, di cio non u'incresca. 704. Gli incominciò a S. quando d'una quantita di danari, & quando d'un'altra. 1097. Quando senza aspettare d'essere richiesto di così gran quantità di moneta, in così fatto bisogno liberamẽte mi soueni. 1945. Che io ci trouassi che di questo mi souenisse. 1957. Et fattala gouernare, pure di quello d'Arriguccio medesimo la souenne. 1614. Era usato di uenire a Firenze, & quiui secondo le sue opportunità da gli amici d'Iddio SOVENVTO, alla sua cella tornaua. 892.

SOVENTE. Vo. Pr. ual spesso, detto da saepe Lat: & spesso da spisso Lat: che è quello istesso. Lasciamo stare gli amorosi basci, & gli piaceuoli abbracciamenti che di uoi donne, S. si prendono. 897. 655. Alle quali persone assai S. faceua ingiuria. i. molto spesso. 86. Di che S. lui disiò, & bramò. 2242. Ma come noi ueggiamo assai S. auenire. 635. Infra quai dieci mesi assai S. l'Abate uisitò la bella donna. 820. Et con questi a desinare et a cenare andaua assai S. 2080. Et S. dalla cuba passando, gli uẽne ueduta la giouane, etc. 1258. Et quel camino facendo assai S. 815.

S ouerchiare, per soprabondare, auanzare. Come la malitia di uno il senno souerchiasse d'un'altro, con graue danno & scorno del SOVERCHIATO. 2017. Di miseria et d'auaritia ogni altro che al mondo fusse souerchiaua. 192.

SOVERCHIO, & ancho Soperchio si dice; abondante, & in modo grande, che passi la misura, & sempre si troua nel sing. & c. Egli è per S. di letitia della uostra buona risposta si ogni mia uirtu occupata, etc. 710. 1925. Auenne che per S. di noia infermò. 495. Era altiera, che se stata fusse de reali di Frãcia, sarebbe stato S. 1429. 174. Questa tua andata è di S. 128. Perciò che per S. di cibo, o per mãcamento di quello aueniano. 1032. Da uino o da SOVERCHIA letitia riscaldato. 168. Quasi da S. tenerezza impedita fusse. 317. Doue la mia S. gelosia mi condusse. 741. 985.

S ouui, & Souui dire. i. ui so dire. Che quando ella ua dattorno. 1907. etc. cioè ui so dire. uedi al suo infinito Essere.

SOZZVRA, la bruttura, lordura, etc. Et poi la santa fede prendendo, & da ogni S. lauato, etc. PH. Diffendermi da si SOZZA morte. PH. Et sformato con uiso piatto & ricagnato, che a qualunque de Baronzi piu trasformato l'hebbe, sarebbe stato SOZZO. 1405. S. cane uituperato che tu se. 733. S. cane uituperato dũque mi fai tu questo? 2052. Per si fatta maniera guasta nel uiso, che doue prima era bella, paresse poi sempre SOZZISSIMA, & contrafatta. 2027.

S pacciar, uender, ispedire, sbrigare etc. Et trouato modo di S. le sue pietre etc. 309. Non solamente gli conuenne far grã mercato di ciò che portato hauea, ma quasi se S. uolle le cose sue, glie le conuẽne gittar ui i. 295. Et tutti basciandogli in bocca, con poche parole spacciandosi, ogni ingiuria rice.

gia ueduti.1034.Lei di morte con parole S.& uillane mi nacciando.1300.

ISPAVENTEVOLI tuoni,etc.FI.

SPAVENTO, la paura; & quando è uerbo ne uersi ual far paura,et nelle prose per farla,& per hauerla.Era con si fatto S. questa tribulatione entrata ne petti de gli huomini & delle donne.27.Questa cosa ad un'hora marauiglia et S.gli mise nell'animo.1300.Tra glialtri,che piu di S.hebbero,fu la crudel giouane da Nastagio amata.1310.

S paurire. uedi alla particella Paura.

S pazzare, per nettare,scopare etc.Massetto non era guari lõtano,ma facẽdo uista di S.la corte,tutte quelle cose udiua.619.Cominciò a S.le camere & ornarle.2397.Ilquale cortile tutto SPAZZATO,etc.64.

SPAZZATVRA,cioè sporchezza,immonditia,etc.Vno che ua ricogliendo la S. di santa Maria a Verzaia. 1761.

S pecchiar, per guardare,mirarsi,&c. Figliuola se cosi ti dispiacciono gli spiaceuoli se tu uuoi uiuere lieta nõ ti S.giamai.1430.Anzi disse che ella si uoleua specchiare, come l'altre.i.guardare, &c.1431.

S peculare,ual premeditare,etc.Vo.La. Perciò che Guido alcuna uolta speculando molto astratto da gli huomini diuenia,et pciò che egli alquãto teneua dell'opinione de gli Epicuri,si dicea che queste sue SPECVLATIONI erano solo in cercare,se trouare si potesse,che Iddio,nõ fusse.1435.

SPECVLATIONI. uedi qui disopra.

SPEDALE, detto ab hospitando Lat.Vna gran prioria di quelle dello S.2153.

S pedare. uedi all'infinito Ispedire.

S pegnere,& spengere,per estinguere.Ne quali,ne peruersità di tẽpo,ne perdita de amici, o di parẽti,ne paura di se medesimi hauea potuto amore nõ che S.etc.56.Ma i benedetti carboni SPENTI dall'humore di quello santissimo corpo,etc.1463. Et SPENTO dal cuore il concupiscibile amore, uerso la donna acceso d'honesta carità si rimase.2212. S.ogni lume prestamente le si coricò allato.417.Gisippo ne la sua camera ogni lume hauendo spento.2280. Andiamo à uedere se il fuoco è punto S.nelquale questo mio nouello amante tutto di me scriuea che ardeua.1797.Vn fiero accidente la soprapprese, ilquale fu di tale, & di tanta forza che in lei spense ogni segno di uita.2178.

Ispegnere.Oue se tu rea femina ? tu hai ispento il lume perche io non ti troui.1612.

SPELONCHE,& Spilonche hanno i testi moderni,cioè il Speco.Fra le rigide alpi,& nelle diserte S.858.

SPEME. uedi a Speranza.

SPENDERE.Perseuerando il giouane nell'amore, & nel S.si smisuratamente.129.Hauẽdo dimenticato a qual partito gli hauesse lo sconcio S.recati.270.

S pendere,detto da spesa,ual pagare,distribuire etc.Senza alcuno freno o ritegno cominciorono a S.267.Come se da S. hauesse hauto diece milia fiorini d'oro.2004.Et prego che s'ella mia uita ti piace che tu la prenda, io non so come io la mi possa meglio S.2171.Volentorosi di guadagnare assai & di S.poco.1105.Hauendo dimenticato a qual partito gli hauesse lo sconcio spẽdere altra uolta recati, piu che mai straboccheuolmente spendeano.271.271. Donaua il suo,& senza alcún ritegno spendeua.1315.In niuna altra cosa il suo tempo S.che in uccellare & in cacciare.i.dispensaua.2373. Fatti dorare popolini d'argento,che allhora si spendeuano. 1393. Spendendo adunque Federico oltre ad ogni suo potere molto,& niẽte acquistãdo.1316. Se tu ne tuoi diletti spenderai i danari.766. Io son ricco & spendo il mio in mettere tauola, & honorare i miei cittadini.2097.Tutte le sue facultà spese.871.Io ho sempre i miei thesori donati & ispesi.2172. Se da capo mi fusse dato da spẽdere quãto p adietro ho gia speso.1323.

Ispendere. Sosteneua egli per non I.diffetti grauissimi. 192.Costui non ispendendo il suo,etc.192.Chel tẽpo tutto in uagheggiarmi ispese.880. Hauendo ispeso tutto il suo thesoro.138.

SPENDITORE.Siriseo uoglio che di noi sia S.& thesoriere. 69.

SPESA, Spese,etc. al suo luogo.

SPENTI.i.estinti.Spento,Spense,etc.uedi a Spegnere.

SPENZOLATE mani.i. pendenti senza hauere alcuna cosa in esse. Et tu mi torni a casa con le mani S.quãdo tu douresti essere a lauorare. 1509.

SPERANZA,la Speme,o Spene,il sperare etc.I due fratelli,come che molta S.non prendessero di questo.93. Hauendo sempre la S.ferma in Inghilterra.271.Famigliarmente il confortò,& disse,che a buona S.stesse.272.Alcuna buona S.prese.707.Et con buona S.uiuendo.2276.Non mi pareste di uana S.383. Se di queste due cose uoi mi darete intera S.451.Per laqual cosa grande S.prendẽdo.455. Gli daua grãde S.de disideri suoi.2043. Quanto la S.diuenta minore, tanto l'amore maggiore farsi.635. Non essendo d'alcuna S.aitato.636. Di confortare la donna con piu certa S.del suo marito.775.Et la morta S.suscitò.1188.Quãtunque da Sciocca S.un poco confortata fusse.1840.Et ho ferma S.di tosto rendertegli.1945.Et il gia ratepidito amore per la passata S.2213. Et da migliore S.aiutata. 2251. Doue ti lasci trasportar alla lusingheuole S.2264.Quanto la lusingheuole S. di quello gli porgeua piacere etc.2273. un giouane Publio Ambusto di perduta S.& a tutti i Romani notissimo ladrone.2306. Raccolto insieme il lũgo amore portatole,et la perduta S.1074.1188.Alquãto in me la pduta S.reuocareste.385.La S.ha questa maniera,ch'ella nelle cose afflitte nõ mostra alcuna aita.però che in alcuna cosa puo sperare,di nulla si disperi.FI. E' gran mãcamento di duol la S.PH. La mia Speme senza fallo gia secca,ritornò uerde.PH. La Speranza le cui forze sono tante,& tali,che non solamente le fatiche sostengono i mortali, ma ad esse uolontariamente sott'entrare ne gli fanno,si come manifestamente ueggiamo.Chi dopo molte fatiche farebbe a i poueri lauoratori gittare il grano nelle terre,se questa non fusse?Chi farebbe a mercatanti lasciare i cari amici,i figliuoli & le proprie case,& sopra a le naui,& alte montagne, & per folte selue nõ sicure da i ladroni,andare,se questa non fusse? Chi farebbe I Re locare i loro thesori, producere ne campi sotto l'armi i loro popoli,& mettere in forse la loro maiestà, se questa non fusse?Costei l'uberifera ricoltà,gli ampli guadagni, & le gloriose uittorie promette,& anchora (debitamente presa)concede. Sperare adũque ne grandissimi affanni si uuole,ma non ne gli huomini,che gli è male detto quello huomo,che ha nell'huomo S. In Dio è da sperare, la sua misericordia è infinita,& alle sue gratie non è numero, & la sua potentia è incomparabile, ne si puo la sua liberalità comprendere per intelletto.In lui adunque l'anima,&

la S.uostra fermate, etc. EP. Bene operando sempre a buona S.dee l'huomo appoggiarsi. EP.

Et per la Signora, o innamorata. Deh S.mia cara non dire piu cosi.586. Vi priego caro mio bene, et sola S.dell'anima mia. 703. Fate adunque dolce S.mia per quello, che io fo per uoi uolentieri.808. Anima mia, dolce S.mia non riconosci tu Ricciardo tuo? 582.

DISPERATIONE. al suo luogo.

S perare, per hauer speráza. Non sapea, che si S.o che piu temere.562. Et cominciò a S.senza sapere che.1180. Il che di me nó dei S.2272.2391.1206. Senza Sperar salute.1126. Niuna cosa meno sperando, che del suo farsi Christiano. 132. S.per lui Domenedio molti miracoli douere dimostrare.115. S.di douerlo riuocare al suo contado.839. Pure S. di douere qualche uolta peruenire al fine del suo disiderio.1667. Et sperandosi che di giorno in giorno tra'l figliuolo e'l padre douesse essere pace.272. Et meno questo speraua.325. In cui sola S.1127. Ella S.di potere essere có lui. 1792.2345. Liquali è cosi dati non u'ho come speranate. 739. Acciò ch'io mai d'hauere bene piu non speri.376. Et maggior gioia spero piu dapresso.223.

Disperare. al suo luogo.

SPERGIVRATO. O S.Gioue, che fanno le folgori tue? FI. O Gioue, accio che gli altri per innanzi di SPERGIVRATI habbiano temenza, &c. FI.

S perimentare, per prouare, fare esperienza. A quel maestro che ha piu uolte operando, la sua arte esperta, si pote & deuesi credere con piu giusta ragione, che a quello, o che la sperimenta, o sperimentare la deue. PH. La uecchiezza si come SPERIMENTATA ne gli affanni. EP. La cui arte gia sperimentata hauea. ne testi moderni si legge Isperimentata, & ne gli antichi esperimentata.2350.

SPERONE, o SPRONE come hanno i testi antichi. Buon cauallo, & mal cauallo uuol S.2094.

SPESA, il spendere. Perche uuoi tu entrare in questa fatica et in cosi gran Spesa.127. Et non bastando alle cominciate SPESE solamente le loro rendite.268. Et quiui presa una casetta facendo sottilissime S.&c.269. In niuna cosa le loro S.grandissime limitauano.272. Con gran sollecitudine & con ISPESA.2188.

SPESSA, adie: Auenne che dopo molti tuoni una gragniuola grossa & S. cominciò a uenire.1276. Lequali macchie appariuano a molti, a cui grandi, & radi, & a cui minute, & SPESSE.16.

SPESSE uolte, adue: cioè souente. Spesse uolte la dóna il suo marito abbandonaua.28. Come S.uolte auéne.620. SPESSO, adue: Rimandatolo, et molto S.riuolendo. i.souéte.627.

SPESSEGGIARE, il sollecitare. Cupido molte uolte s'è di ferirmi sforzato, ma ne lo S.de suoi dardi, ne lo sforzarsi, mai ignudo non potè lo petto mio toccare. PH.

SPETIALITA', cioè particolarità. Vo.La. Quello che domani sia da dire, non intendo di ristrignerui sotto alcuna S.ma uoglio che ciascuno, secondo che gli piace, ragioni. 1965. Et poi molte cose altiere disse, & in S.chiese di poter uedere Ghino.2144. Ottimamente dimostrato m'hai, quello che alla mia età cóueniua, & in S.la uita di colui. LA. SPETIAL, adie: Ma di S.gratia ui chieggio un duono.218. L'essere honesta. Il che è sommo & S.thesoro di ciascuna sauia.2091. Oue uoi mi uogliate di SPECIAL gratia fare, &c.561. Di S.gratia ui mostrerò una santa reliquia. 1433. Queste non douere hauere S.priuilegio, piu che l'altre cose.2418. Se SPECIALE gratia d'Iddio forza et auedimento nó ci prestasse.79. Et per lettere, & per SPECIALI ambasciadori grandissime gratie rendè di ciò.471. Doue la mattina SPETIALMENTE n'haurebbe potuti uedere senza numero.35. Et molto stati honorati da nobili huomini di Trapani, et S.da messere Amerigo.1285. Et perciò guardatiui donne di beffare gli huomini, & gli scolari S. 1859. Si come noi ueggiamo l'appetito de gli huomini a niuno termine stare contento & S. quello de gli amanti. 2180. Et quiui di fargli honore non si poteuano uedere sati, & S.la donna, etc.787. Fu fatto il romor grande & S. dalla madre, etc.1076. Chi non sa gli Re potere quando uogliono, & loro altresi, SPETIALISSIMAMENTE richiedersi l'essere magnifichi.2258.

SPETIERIE, i testi moderni hanno spetiarie. Si gráde odore per lo giardin rendeuano, che pareua loro essere tra tutte le S.che mai nacquero in oriente. i testi antichi hanno tra tutta la Spetiaria.603. Portando nelle mani chi fiori, chi herbe odorifere, & chi diuerse maniere di S.quelle al naso ponendosi spesso. i. di profumi.25. Se i Genouesi, o Venetiani recheráno S.di leuáte, etc. LA. Alla casa dello SPETIAL se n'andò, & nel giardino entrato fece lo S.chiamare.2251. Andatosene ad uno suo amico SPETIALE cóperò una libra di belle galle di gengiouo.1775. Non celle di frati, ma boteghe di SPETIALI, o d'unguentari.1525.

SPETIE. Il cuoco preso il cuore, & minuzzatolo, et messeui di buone S.assai, ne fece uno manicaretto troppo buono.1088. Sono non meno odorifere che sieno i bussoli dalle S.della bottega nostra.1886.

Et per fintion, uelame, etc. Per che s'auisò sotto S.di seruire Iddio, lei douesse recare à suoi piaceri.863.

SPETIOSISSIME. i. bellissime. Vo. La. Le due S.giouani quiui uenute. i. bellissime, uocabolo latino. PH.

S pezzare, per rompere, diuidere. Gli mise innanzi certi ceppi, che Nuto non haueua potuti S.lequai costui che fortissimo era, in poca d'hora hebbe tutti spezzati.617. Et che egli, se bisognasse, gli spezzarebbe delle legne.617. Le do leua si forte la testa, che pareua, che le si spezzasse.1842. SPEZZATE & rotte, l'amorose catene, libero rimase da tal passione.2232. Equali legami tutti amor ruppe, & spezzò.1146.

S piacere. uedi all'infinito Piacere.

SPIACEVOLEZZE, Spiaceuole, etc. uedi a Piaceuolezza.

S piare, Lat: sciscitare; explorare; ual perfettamente indagare, & cercare di saper quello, che segretamente si è per fare. Et cautamente da una sua fante fece S. & trouò chel giouane in quella camera dormiua.1554. Deh Signor mio deh falloml S. i. cercare.1676. Se uoi uolete anzi che S.si possa che uoi siate qui, io ui potrò menare doue uoi uorrete.968. Et del conte, & doue fusse hauendo spiato.854. Et SPIATO la doue ella stesse a casa, secódo la usanza de giouani innamorati incominciò a passare dauáti allei.1070.

S piccare, & Dispiccare. Chichibio SPICCATA l'una delle coscie alla Gru, alla Brunetta la diede.1399. Che non fo il di & la notte altro che filare, tanto, chella carne mi s'è spiccata dall'unghia.1509. Et SPICCATO il porco uia a casa col prete nel portarono.1770. Nello specchio si riguardaua, & quasi molto a se stessa piacesse, appena da quello si spiccaua. LA. Appiccare. al suo luogo.

SPICHIVTI Agli. AM. uedi a Terra.
SPIE, Lat: exploratores. Io ho migliori S. che tu nõ credi. LA.
S piegare. uedi all'infinito Piegare.
SPIGOLISTRA. Laquale è una uecchia picchiapetto Spigolistra chiamãsi quelle picchiapetto che gia uecchie diuentano pinzochere, & cosi S. quasi della medesima significatione s'intende una donna quando secca & pallida et di mala complessione, si dà alla uita pinzochera, facendo il deuoto col collo torto, & che mangiano santi, & cacano diauoli, & meta: tratto da queste tali che mostrando di dire pater nostri sempre fanno, spi, spi, spi. 1357. Ci è nelle nouelle alcuna parola piu liberal che forse a SPIGOLISTRE donne non si conuiene, alle quai le parole piu pesano che fatti, & piu di parere s'ingegnano che d'essere buone. 2419. Il testo antico ha Spigolistra donna.
SPILETTI, gli aghi da pomolo. Et il petto di Spilletti s'empieua, &c. dicendo alla fante, leua quello SPILLETTO che m'hai sopra l'orecchia posto, & pollo piu là un poco, & fa piu stretta piega a quello, che ha d'andarmi disotto il mento, &c. LA.
SPILONCHE, il testo antico ha Spelonche. Fra le rigide alpi, & nelle diserte S. 858.
SPINE. Vo. La. Coglietele rose, & lasciate le S. stare. 1335. Le rose in su le S. etc. 2122. SPINOSI pruni. LA.
SPIRAGLIO, buco o fessura picciola, detto da spirare. Nella qual grotta daua alquanto lume uno S. fatto per forza nel monte. 912.
SPIRANTE, uale agitante etc. Che di me altro possa auenire, che quello della minuta polue auiene, laquale S. Turbo, o egli da terra la moue etc. 904.
S pirare. Vo. La. per aggitare, come fanno i uenti quando facendo spira, cioè circolo tondo in terra della polue aggitãdola, etc. uedi disopra.
SPIRATIONE, et Ispiratione. Non poco marauigliãdosi, quale S. potesse essere stata, che Currado hauesse a tãta benignità recato. 386. Laquale rispose: che SPIRATA da Iddio andaua cercando d'essere al suo seruigio. 860.
SPIRITALE, cioè spirituale. Ecco fede d'honesta donna, che mi sarei confessata dallei si S. mi pareua. 1351. Spirituale, al suo luogo.
SPIRITO. Vo. La. Lequai parole lo S. santo sopra la lingua dell'huomo idiota ponea. 125. 1459. Signai il letto di canto in canto, al nome del padre, del figlio, & del Spirito santo. 1498. Sempre essendomi di fuggire ingegnato il fiero empito di questo rabbioso S. non solamente per gli piani, ma, &c. i. spirito rabbioso d'inuidia. 885. Da quell'hora in quà, che tu ti lasciasti nel petto entrare il maligno S. della gelosia senza saper perche. 1568. Che in Romano S. uiltà albergar possa giamai. 2298. 207. Quiui non era chi con acqua fredda le smarrite forze riuocasse, perche a bell'agio poterno gli SPIRITI andare uagando. 359. 1074. Che si potrà dire, qui, se non che anche nelle pouere case piouono dal cielo de diuini S. 2406. Ma con lieta risposta riconfortarete i S. miei, liquali spauentati tutti tremano nel uostro cospetto. 705. Apertamente mostrãdo di che luogo tragga gli S. allui soggetti. 1147. Istimo, che conueneuole sia cõ alcuna cosa piu diletteuole ramorbidare gli inacerbiti S. 1860. In me ogni tramortito SPIRITEL d'amore faceua risuscitare. FI.
SPIRITVALE. Vo. La. Voi siete mio padre S. 1741. SPIRITALE, al suo luogo un poco piu disopra.
SPLENDORE. Vo. La. la luce. Vidi subitamente nella mia cella un grande S. 951. La luce, il cui S. la notte fugge; haueа gia l'ottauo cielo d'azzurrino in colore cilestro mutato tutto. 1971. Tra molti saui alcuna uolta un meno sauio è non solamente accrescere S. et bellezza alla loro maturità, &c. 2108.
Risplendere. Ilqual titolo tanto piu in lui risplendeua. 1407.
SPLENDIDA. Vo. La. cioè chiara, magnifica &c. Laquale nouella anchora che miserie maggiori in se contenga; non perciò habbia cosi splendida riuscita. i. eccellente, &c. 293. SPLENDIDE donne io fui sempre in oppenione, etc. 2214. Alessandro SPLENDIDAMENTE uestito. 290. Et S. di piu uiuande seruiti. i. amplamente. 328. Et fatto S. fare da cena. 1938. Et S. uiuendo. i. largamente. 2130. S. uiuea. 1383. Nella sala, doue S. era apparecchiato, etc. 2327.
S pogliare. Vo. La. per suestire, nudare, & meta: per priuare, etc. Era quel di sepellito un'arciuescouo, ilquale costoro uoleuano andare a S. 342. 864. 1562. Haueuano à Pietro cõmandato che si spogliasse, ilche spogliandosi gia del suo male indouino, &c. 1199. Tuttasette si spogliarono & entrarono in esso. 1477. In presenza di lui SPOGLIATASI, se n'entrò nel letto. 417. 1815. Et poi SPOGLIATALA nel letto la misono. 1857. Et appresso questo SPOGLIATESI & entrate nel bagno, etc. 1394. 74. I pãni che spogliati s'hauea quella mattina. 2395. Et SPOGLIATO Sannadio, & se riuestito, & nel luogo di Sannadio postosi, etc. 1985. Alberto appena spogliato s'era, che i cognati di lei, &c. 964. Era frate Rinaldo S. cioè senza cappa et scapolare in tonicella. 1526. Et SPOGLIATOLO infino alla camisia, ogni cosa die loro, &c. 348. Ilquale dopo molto disdette SPOGLIATOSI ui si coricò. 281. Posti giu i ferri suoi, & Spogliatosi in camiscione, &c. 1514. Alessandro S. in farsetto uscì di casa sua. 1983. Io mi spoglierò per uedere se uoi dite il uero. 961. Et quando la gelosia gli bisognaua, del tutto se la spogliò, cosi come quando bisogno non gli era se l'haueua uestita. 1571. 1599.
SPOGLIATORI, cioè ladroni. Senti lo spiaceuole romore de gli S. PH.
SPONDA. Vo. La. la banda &c. Come Andreuccio si uide alla S. del pozzo uicino, cosi lasciata la fune con le mani si gittò sopra quella. 344.
SPONSALICIE, che si fanno tra marito, & moglie. Il Papa fece solennemente le S. celebrare. 290.
SPONTANEA. Vo. La. cioè uolontaria. Che sua di uostra S. uolontà erauate diuenuta. 768. Io possa prendere S. morte. PH. Et dolere di non esserui di quella gia gran pezza SPONTANEAMENTE fuggito. FI. i. di sua uolontà, da sua posta. Lat: sponte.
S porgere. uedi all'infinito Porgere.
SPORTATA. i. sparta in fuori. Et per auentura Rinaldo uide una casa sopra le mura del castello S. alquanto infuori, sotto ilquale SPORTO deliberò d'andarsi a starsi insino al giorno. 251.
SPORTO, il spaldo, quello che sporge in fuori della casa doue si puo andare al coperto quando pioue. Et sotto quello S. trouato un uscio & a pie di quello raunato alquanto di paglierìcio, etc. 251. Sotto ilqual S. etc. ut supra.
SPORTE. Egli pascè di cinque pani, & di duo pesci cinque

miglia huomini,& femine,& fanciulli senza fine,et auã zonne dodici S. PU.

SPOSA. Elle fecero marauigliosa festa alla nuoua S.386. La nouella S.poco contenta di tal uentura,etc.839.Io son la tua suenturata S.855. Che lei come sua legitima S.do= uesse homai raccogliere.856.Lei come sua S.& moglie ho norando.857.La bella S.gentile & amata dallui.2311.La giouane S.etc.2382. Mangia al conuito d'alcuna noua S. 2366.Nella festa delle due nuoue SPOSE & cõ gli nouel li Sposi mangiorono.398.Hoggi al terzo di le nouelle S.en treráno parimente nelle case di lor mariti.1166.Nella sa= la doue le nouelle S.con molte altre donne gia a tauola e= rano per mangiare assettate. 1166. Alla casa del nouello SPOSO,&c.2364. Risonando ogni parte della SPOSARE SCA casa di festa. FI.i.di nouella sposa.

ISPOSA. Dare la Giánetta al loro figliuolo per I.498. Di dargliela per I.507.Se lei uoleua hauere per I.1155.

SPONSALICIE. al suo luogo.

S posare.Postogli in mano un'anello gli si fece S.284.A Giãni fece la Giannetta S.1270. Allui recusante di farlo fece S. la Lisa.2255. Parendogli bella, costei propose di uolere S. 2376.Io son uenuto a S.la Griselda.2380.Acciò che tu tol ga a te la morte,& a me la uergogna,prima che tu ti mo ua sposa per tua legittima moglie la Caterina.1231. Spo sandola per moglie, etc.1322. Intẽdeua secondo la nostra legge di spòsarla.1191.Pietro letissimo,et l'Agnolella piu quiui si sposoróno.1215.Se tu ami Sophronia a me SPO SATA.2270.Quello anello medesimo,colquale da Gabriot to era stata sposata,etc.1041.Con le debite parole,& con l'anello la hebbi S.2296.2384.Nastagio SPOSATALA,& fatte le sue nozze,etc.1312.Et SPOSATE le donne,et fat ta la festa grande lieti della lor rapina goderonó.1170. Ec co il uostro anello,col quale uoi mi sposaste.2393.Messe= re Licio fattosi prestare a madõna Giacomina uno de suoi anelli quiui in presenza di loro Ricciardo per sua moglie sposò la Caterina.1232.1192.2395.etc.

Isposare.Egli era per I.la Bergamina.1898.Et messo in pre gione,& riconosciuto isposala.I.la sposa.353.

S pregnare, disperdere. uedi a Pregnezza.

S premere. uedi all'infinito Premere.

S prigionare. uedi alla particella Prigione.

S prizzare, per bagnar minutamente etc.ne testi moderni si legge Spruzzare.uedi al suo luogo.

S pronare. Amor mi sprona per si fatta maniera,etc.1809. Et spronandolo amore,con marauigliosa forza fra nemi ci con un coltello in mano si mise.1150.Et SPRONATI I ca ualli a guisa d'un'assalto sollazzeuole gli furon sopra. 1436.Si m'hanno le uostre parole spronato,etc.2231.

SPRONI.Volse il suo ronzino,& tenendo gli Sproni stret ti al corpo.1197.

SPROVEDVTA, non prouista per auanti.Et quiui secõ do cena S.furono assai bene seruiti.2324.

S pruzzare,sbruffare,gittare acqua in alto,& spargendo mi nutamente bagnare; ne testi antichi si legge Sprizzare. Vn fiumicello cadeua giuso per balzi di pietra uiua, & spruzzando pareua da lungi argento uiuo, che d'alcuna cosa premuta minutamẽte spruzzasse.1475. Et tratti del paniere oricanni d'argento,pieni qual d'acqua rosa, qual d'acqua di fiori d'aranci, tutti costoro di queste acque spruzzarono.1936.

SPVGNA.Vo.La.Costui diuenuto quasi una S.a quella gui sa che far ueggiamo a coloro che per affogar sono.373.

SPVMANTE. Gli arditi caualli con Spumante freno si debbano reggere.FI.SPVMANTI cinghiali.AM.SPVMOSI cinghiali.FI.

SPVNTA.La fante uedendo la donna sua nõ corpo huma no, ma piu tosto un cepperello inarsicciato parere, tutta uinta,tutta S.giacere in terra ignuda,etc.1854.

S puntare, per apparire,o uscir fuori,et alcuna uolta sta per disfare la pũta,di qualche arma o altra cosa di legno,&c. Ne anchora spuntauano i raggi del Sole ben bene.1456. Pontare. uedi al suo luogo.

SPVNTONE. I taffani si fieramente la stimolauano,che ciascuna le pareua una puntura d'uno S.1843. La città con gli acuti SPVNTONI guardaua.PU. Ne anchora era la sottile & lieue hasta di corno armata di ferro,ne l'agu to Spuntone.FI.

S purgare, schiarire,spudando quando un uuol bere uolgar= mẽte detto.Poi che una uolta o due spurgato s'era,comin ciaua a bere si saporitamente questo suo uino,etc.1365.

S putare. Et ueduto che Calandrino la sua haueua sputata, disse,aspettate,forse che alcuna cosa glie la fece S.1779.Et cosi detto,disse al marito, sputa Gianni,& Gianni sputò. 1500. Non auedendomene io sputai una uolta nella chie sa d'Iddio,a chi disse il frate,noi che siamo religiosi tutto di ui sputiamo.106.Calandrino uergognandosi di sputar= la alquanto masticandola la tenne in bocca.1779. Quiui ciascuno guataua nel uiso l'uno all'altro per uedere chi la sua sputasse.1779.Federico quando Gianni sputàua,di ceua i dẽti.1500.Hora sputerai quando io te'l dirò.1500. Che chi hauuto haurà il porco,non potrà mãgiare, ne mã dare giu la galla, anzi gli parrà piu amara che'l ueleno, & sputeralla.1777.Calandrino non potendo la amaritu dine sostenere,la sputò fuori.1778.

SQVALLORE.A te cõuien andare rabbuffato con isparsa te chiome,& di S.pieno.FI.

SQVAMOSO. Vo.La.Come il porco,poi che sente l'agu= te sanne de cacciãti cani,S.con furia si riuolge tra essi ma gagnando con la sanna qual in prima giunse.PU.

SQVAQVERACQVA. De suoi baroni si ueggon per tutto assai,si come il Tamagnino della porta dõmeta,ma= nico di scopa,lo S.et altri,iquai uostri dimestichi credo che siano.1908.Ma io leggerei Squacchera che cosi dice il Tho sco & ancho il Ferrarese, & è proprio una merda tenera cacata di fresco in terra si come Tamagnino da porta dõ meta significa un stronzo muffo come habbiam chiaramẽ te mostro al luogo suo imperciò che quiui parlando Bruno col medico sciempio; d'altro che di merda non parlaua co me largamente appare.

S quarciare. Nel petto squarciandosi i uestimenti cominciò a gridare forte.484.

SQVARCIATAMENTE.Maestro Simone rideua si S. che tutti gli denti gli si sarebbono potuti trarre.2012. Et appresso nel petto squarciandosi gli uestimenti,etc. Altri leggono stracciando i uestimenti.484.

SQVASIMODEO, pigliasi in questo luogo per un huo= mo goffo,& da essere schernito,significa anchora Squasi= modeo in caso che. Venite meco infino al palagio ch'io ui uoglio mostrare il piu nuouo Squasimodeo che uoi uede= ste mai. 1758.

Squartare

S quartare, per rompere in quarti in pezzi. mi lasciarei prima S. che pure il pẽsassi. 1657. Egli prima sofferrebbe d'esser isquattato. 483. Ne testi moderni si legge isquartato.

S T A, in uece di questa. Io nõ potei Sta mane far uenire tutte le legne. 150. Non ci dar questa Seccaggine Sta notte. 336. O signor mio; che nouità è Sta notte? 640. Nõ è marauiglia che Sta notte tu non mi ti appressasti. 734.

I S T A, pur in uece di questa al suo luoco.

S ta, uerbo. uedi al suo infinito Stare.

S T A B I L I T A'. Vo. La. la fermezza. Le cose di questo mondo non hauere S. alcuna, ma sempre essere in mutamento 2430. Heredi d'ogni suo bene, et mobile et STABILE. i. hauere. 267. Ma la fortuna non S. in amaro pianto mutò la inestimabile letitia dello innamorato giouane. i. non ferma. 1153.

S T A F F A, del cauallo Lat: stapes. Messere Lambertuccio messo il pie nella S. & montato su, &c. 1179. Et questo palafreniere mai dalla S. non le si partiua. 635. A quali gentil huomini subitamente furono dintorno a freni & alle STAFFE. 2356. Cominciauano gli loro aringhi & diritti sopra le S. &c. 11.

S T A G I O N, il tẽpo etc. Mi allegro & canto alla S. nouella 2122. In habito lugubre quale a si fatta STAGIONE si richiedeua. 43. Fiori, quali nella S. si poteuano hauere. 64. Et hauendo molte rose bianche & uermiglie colte (perciòche la S. era) &c. 1031. Per la peruersità di questa S. i. questo tempo pestilentioso. 1469. Vari frutti, secondo chella S. portaua. 2225. Questa ualle tanto parue loro piu bella che il di passato, quanto la S. era piu alla bellezza di quella cõforme. 1487. Io non posso fare caldo & freddo a mia posta. I tempi si conuengono pur sofferire fatti, come le STAGIONI gli danno. 1222.

S T A G N O, metallo noto. A me conuerrà fare una imagine di S. in nome di colui, ilquale uoi disiderate di racquistare. 1810. Si fece recare una secchia nuoua & STAGNATA, d'acqua fresca. 1384.

S T A L L A, la stanza d'animali. Alcuno paio di forficette per la S. 646. Io credo che sia ben fatto, che noi diamo S. a queste bestie, & entrati in una S. tutte l'altre fuor che la mula stallarono, perche caualcando auanti, uẽnero ad uno fiume & quiui abbeuerando le loro bestie, la mula stallò nel fiume. 2132. L'asino tratto il capo del capestro, era uscito della S. 1353. Et hauendo messo gli asini loro senza dar lor bere in una STALLETTA, etc. 1353. Vna casa, che nel suo palagio era sopra le STALLE di caualli. 643.

S tallare, il pisciar de caualli detto da Stalla. uedi disopra a Stalla.

S T A M A I V O L O, il lanaiuolo. Vn S. ilquale fu chiamato Gianni Lotteringhi. 1491.

S T A M A N E. uedi a Sta in uece di questa, o a Mane,

S T A M E. Vo. La. Chiedi pur tu, o uogli un paio di scarpette o uogli uno frenello, o uogli una bella fetta di S. etc. 1702 Cioè panno di poco pretio, come di bianchetta &c.

S T A M P I T A. i. piferata. Con una uiuola dolcemente Suonò alcuna S. & canto appresso alcune canzoni. 2238. Poi che alcuna S. & una ballatetta o due furono cantate lietamente. 1134.

S tancare, per faticar troppo. Vna femina stancherebbe molti huomini, doue molti non possono una femina S. 1342. Et il trottare forte rompe & stanca altrui quantunque sia giouane, &c. meta: de re uenerea. 1836.

S T A N C O, et Stracco del uerso, ual troppo affaticato. Essendo S. s'andò a dormire. 1595. Et alcuna uolta per Stancato si usa. Se STANCA fusse di ragionare. 319. Auisãdosi messer Torello loro essere STANCHI, in bellissimi letti gli mise a riposare. 2324.

I S T A N C H E T T O, caualcato gia delle miglia piu di tre, perche I. si riposaua, &c. 1752.

S tando, Standomi, Stanno, &c. uedi all'infinito Stare.

S T A N G A, la mazza lunga, & grossa. Il falcone, ilquale nella sua saletta uide sopra la S. 1324. Nella camera uide un bellissimo letto, et molte robbe su p le STANGHE. 318.

S T A N T E, aduerbialmentè, accompagnata con Poco. Poco stante. i. poco dapoi, o in breue tempo, o poco auanti. Et ad un'hora il monaco se n'andaua, & la donna al suo letto tornaua, & Poco S. dalla penitenza a quello, se ne ueniua frate Puccio. 694. Appena erano le parole finite, chella senti'il tempo del partorire essere uenuto, perche non molto S. partori un bel figliuolo maschio. 2185.

S T A N Z A, l'habitatiõe. Verso la loro S. uolse i passi. 1133. Et piacendogli la S. etc. 1236. Che di S. si procacciassero insino che dallui altro hauessero. 2160. Et per lo stare, ouer indugiare Piu uolte carnalmente la Reina conobbe, et come che graue gli paresse il partire, pur temendo non la troppo S. gli fusse cagione di uolgere l'hauuto diletto in tristitia, si leuò & se n'andò. 640.

S T A R E. Qui è bello & fresco S. 75. Et nel suo arbitrio rimise l'andare, & lo S. 189. Sia la dimora corta, dico al uenire, & poi lunga allo S. 1680. Lieue mi fa lo S. ou'io mi cuoco. 1968. Io ti prego, non ti sia graue lo S. a uedere. 2103. Et da questa hora innanzi sia l'andare & lo S. nel piacer uostro. 2149.

S tare, per restare, star fermo, Lat: manere. Et lasciamo S. che l'un cittadino l'altro schifasse. 27. Lasciamo S. il significato de uocaboli. 131. Et parendo molto bene S. alla donna, si s'auezzò a cibi del monaco, &c. 694. 855. 1266. &c. Noi possiamo hoggimai star sicuri. 751. Et qui & fuor di qui, & in casa mi sembra S. male. 49. A Paganino ueggendola cosi bella, parue S. bene. 575. &c. A me parue di fare cosi, se ti piace, et se non, se te ne stà. i. resta di farlo. 2103. Ma sella torricella cosi Stà, come uoi dite, non puo al mõdo essere migliore. i. se cosi è situata. 1813. Hor bene Stà dũque disse Bruno, se costui se ne fida ben me ne posso fidare io. 1898. Et s'io posso tanto fare, ch'io il tolga da questa bestialità, bene Stà, & se io non potrò, &c. 673. Et se eglie dicesse di uolerlo fare bene Stà, doue dicesse di nò, etc. 1981. Senza troppo piacer di chi Stà a uedere. 75. Compagni nõ ui turbate, se l'opera Stà altrimenti che uoi non pensate. 1734. A uoi madonna Stà homai commandarmi. 1360. Et se uolete in pregiuditio del mio corpo, & della uostra anima essere di quella essecutore a uoi Stà. i. in potere uostro è. 1424. Ma a te Stà il trouare modo allo scampo della tua uita, & della mia. 1220. Perciò che bene non Stà lei di dirlo. i. conuiene. 469. Che alla età mia non Stà bene l'andare homai dietro a queste cose. 887. Che hai tu, che stai cosi maninconioso. 180. Et disse al marito. Bene Stai tu di tue parole, io per me non mi terrò mai ne salua, ne sicura, se noi non l'incantiamo, poscia che tu ci se. 1498. Stando in questi termini la città nostra. 42. Et S. alquanto intorno a queste cose attento. 183. Et come che tal cosa S. nascosa, etc.

.i.essendo occulta.481.Gli uenne un sonno tale che S. anchora in pie s'addormentò. 811. Ma pur non S. a questo, disse a Giánotto.i.non credédo tota'mente in questo.1249. &c.Tutto di standogli d'intorno,non restaua di confortarlo.1319.Standomi la notte in oratione.951. Nelle lor uicinanze standosi a migliaia per giorno infermauano. 34.Et quiui S. per darle alcuna consolatione, &c. 573.I motti liquali,perciò che breui sono,molto meglio alle donne stanno che a gli huomini.i.conuengono. 203. Mentre che Ferondo stara' in purgatorio. 867. Quanto egli S. con uoi,tanto l'anima mia S.in paradiso.956. Per me non S. mai cosa,che a grado ti sia.i.non resterà.1220.etc. Tu starai cheto,& io gli parlerò.1798.Et con lui poi ti S. 1981. Concierò i fatti uostri & miei in maniera, che staranno bene.93.Et piacemi forte; che tu con intendiméto di starci tornato ci sia.1953.Perche uolendole io dire parole per te,ella non mi starebbe mai ad ascoltare.1238. Bene starebbeno le donne,se elle s'indugiassero tanto a maritare, &c.1372.Hauendo luogo piu fresco, molto meglio starei che nella nostra camera nó fò.1223.Se io hauessi chi m'aiutasse,io S.bene.2035. Attente uogliamo che Stieno alla nettezza de luoghi,doue staremo.70.Et però con lui intédo di starmi. 585. Che io farei piu sauiamente a S. con le muse in Parnaso.867.Meglio è fare & pentire, che starsi & pentirsi.714. Per S. alcun di al suo diletto con questa sua bella donna. 434. Se alcuno auenisse; esserne fuori, che starui dentro &c.1108. Hauendo costui seco deliberato di piu non S.disse.2180.Perche uscita della camera,& STATA alquanto,tornò dentro piangendo. 1941. Con lei sola parlando,ogni cosa S.raccontò.2247.Certe cose STATE dauanti.727.Et per la stagione.uedi al suo luogo.Deh Rinaldo perche state uoi cosi pensoso?259.740.878. State sicura che la mia uita fie breue.502. Se stati fussero aiutati,campati sarieno.30.Quanti & quali sieno S.li giouani.51.Perche s'erano fuggiti,& chi S. erano coloro, &c. 346.751.Et per molti accidenti tra loro due STATI,la fece chiara.2282.Auanti che la corte i beni S.del padre,si come d'huomo senza herede morto,occupasse.871.La donna gli fece trouare panni S. del marito di lei,poco tempo dauanti morto.255. Questi & molti altri piaceuoli ragionamenti S.tra Nathan & Mitridanes,insieme uerso il palagio se ne tornarono.2174.Et per gli dominij. uedi al suo luogo.Ne per uergogna a que tempi ardi di tornare a Siena: ma STATICELI panni prestati,se n'andò a Corsigliano.2029.Oltre modo essendo stato acceso da nobile amore.1.Il secreto amore tra noi STATO.1037.Et quádo uien dal uerbo sum es est.uedi all'infinito Essere. Et quando è nome per lo Dominio.uedi al suo luogo.&c.Et STATOSI la maggior parte della notte per la camera a suo agio,etc. 542. Gli occorse nell'animo un pensiero cattiuo mai piu non statoui. 185. Et percio statti pianamente infino alla mia tornata.150.Disse Meuccio S.con Dio.1672. Philomena,che appresso di lui sopra l'herba staua.158.Cominciarono fra se addire; chella cosa S.male.236. Senza sapere che douere dire non rispódeua al figliuolo, ma si S.1320. &c. Fermi stauano a riguardarle. 62. Et mentre che essi piu attenti S.a riguardare,&c.573.In quel letto con grádissima festa si S.694.E quai questa cosa S.a uedere.2100. Come che a ciascuna persona stea bene, &c.1.Nel quale ogni pensiero stea di douerci a lietamente uiuere disporre.66.Et in altri testi si legge stia,& sta meglio, pche Stea non è piu in uso, & cosi dea & dia. Et nelle Rime d'AM. Chi segue suoi piacer conuien che stea a tal douer con l'animo suggetto,che quel che a se non uuole,altri non dea, in uece di stia & dia.Il confortò, & gli disse che a buona speranza stesse.277. Ilquale luogo come S. ui mostrerò.i. come era fatto.331.Commandò al fante suo che di quindi non si partisse,anzi ui S.uicino.1840.Come che Tito dicó sentire a questo si uergognasse, & per questo duro S. anchora.2277.Senza manifestarle come la cosa S. 2262.etc. Accio che le mercatantie sicure stessero.552.Ma pur nulla perdendoui si stette cheto, &c.129. Il uostro corpo S. tutta notte in braccio mio con l'agnol Gabrielo.961.Et humile & obediente S. 366. Et in questa maniera stettero tanto; che tépo parue,&c.73.Ne guari dopo le tauole leuate S.2324.Stettesi adunque cheto frate Puccio. 694. Percio che con grandissimo mio danno ui stetti una uolta.589.Et quiui l'una se stia dentro con lui,et l'altra faccia la guardia.624.La donna disse. Messere questo S. pur a uoi,ma d'una cosa ui prego che questo S. secreto. 1746. Di che noi in ogni guisa stiam male se costui muore. 92. Quasi noi non conosciamo, che tra essi nasciamo, & cresciamo,& stiamo.569.Et quantunque a te queste ciancie homai non stian bene,&c.659.Io non sono fanciulla,alla quale questi innamoraméti stiano hoggi mai bene.1742. Andiate et sforzateui di uiuere che mi pare,anzi che nò, che uoi ci stiate a pigione,si tisicuzzo, & tristanzuol mi parete.588.Chimera,& Stratilia al gouerno delle camere attente uogliamo che stieno.70.A costui, col quale io mi stò in questa camera,etc.584.Hora uolesse Iddio,che mai douendo io stare,come io stò questa gragniuola nó ristesse.1277.Che posto,ch'io sia da te ben uestita,& ben calzata,tu sai bene come io stò d'altro, & quanto tempo egli è che tu non giacesti meco.1357. Io so questa caualla diuétare una bella zitella,& stommi con essa.2112.

SOPRASTARE,per indugiare, ò star sospeso.i.sopra di se. Che come io so altrui uincere, cosi similmente so a me medesimo S.2231.Volendo il suo hoste essere pagato, primieramente gli diede l'una delle robbe,et appresso soprastando anchora molto piu,conuenne se piu uolle col suo hoste tornare gli desse la seconda.179.Non poteua Calandrino raccogliere lo spirito a formare la parola intera alla risposta, perche S. Buffalmacco rincominciò. 1733. Stando a bada del padre & de fratelli; che delle sette uolte le sei soprastanno tre o quattro anni piu che non debbono, a maritarle.1372.Non sapendo che dirsi,lungamente soprastette, poi in miglior senno riuenuto disse. 1061. Marcuccio ueggendo la giouane, alquanto marauigliandosi soprastette,et poi sospirando disse.1190. Mitridanes allhora S. alquanto al rispondere,&c.2163.

SOPRASTANTE. uedi al suo luogo.

STARNE.Le S.i fagiani,&c.2.A.uedi a Cappon.

Starnutire, Lat: sternutare. Noi sentimmo presso di noi S. 1346. Ma quegli che starnutito hauea starnutendo anchora la terza uolta,&c.1346. Chi è questi; che cosi starnutisce?1347.Et come che egli starnutisse, gli hauea gia il solfo si il petto serrato, che poco a stare hauea, che ne Starnutito ne altro fatto non haurebbe mai. 1348. Colui ilquale Starnutito haueua,& anchora starnutiua. 1348.

STARNVTO,Lat:Sternutaméti.Et parendogli che quindi uenisse

di uenisse il suono dello S.1347. Messere, cosa, che nó fusse mai stata ueduta, non ui saprei io insegnare, se cio nó fusse gia STARNVTI, o cosa a quegli somiglianti. 196.

STATE, stagione nota Lat: æstas. Essendo la giouane un giorno di S. tutta soletta alla marina. 1254. Et quando uié dal uerbo Stare uedi al suo luogo.

STATERA. Vo. La. stromento con che si pesa. A Dio si uogliono le uendette lasciare, ilquale con diritta S. rende a ciascuno secondo che ha meritato. PH.

STATO, il Dominio. Vo. La. Speranza hauendo di douer potere anchora nel S. reale ritornare. 455. Vedere uno d'infima miseria à S. reale eleuare. 293.

Et per lo Essere. La cui malitia lungo tempo sostenne la potenza et lo S. di messere Mucciato. 86. Che la sciocchezza spesse uolte trahe altrui di feliee stato & mette in grandissima miseria. 136. Venne nella sua gratia, & per conseguente in grande & ricco S. 1187. Et in grande, & honoreuole S. appresso di se lo mantenne. 144. Appresso ilqual Re, in grandissimo S. fu un gentil huomo di Napoli, &c. 355. Pensando al maluagio S. che uoi di là nell'altra uita dourete hauere. 173. Trouandosi egli una uolta in Parigi in pouero S. 181. Altri di basso S. per mille pericolose battaglie saliti all'altezza de Regni. 401. Del tuo presente S. niente dico. 380. Da potermi in alcuno modo nel mio pristino S. tornare. 479. Nel primo S. & in maggiore intendeua di ritornarlo. 519. Huomo di natione nobile, ma di cattiua uita & di biasimeuole S. 1096. Et ne la faccia chiara mostra il mio lieto S. 1967. Qual STATI quai meriti, qual auanzamenti, harrebbono fatto Gisippo nó curare di perdere i suoi parenti, &c. i. Dominij. 2312. Et per lo uerbo et parti: uedi al suo infinito Stare.

ISTATO. Il pose in tale Istato, che egli honoreuolmente uisse, &c. 2405.

Stato, quando uien dal uerbo sum. es est. uedi al suo infinito Essere. Et quando uien dal uerbo Stare. uedi al suo luogo.

STATVA. Vo. La. la figura, la imagine. Et farete porre una S. di cera della sua grandezza, a laude d'Iddio, etc. 1531. Voi m'hauete fatto parlare con una S. di marmo. 712. Queste donne cosi screciate, & fregiate, & cosi dipinte, o come STATVE di marmo mutole, et insensibili stáno. 204.

STATVRA. Vo. La. la grandezza. Et era questo laghetto non piu profondo, che sia una S. d'huomo infino al petto lunga. 1476.

Statuire, per deliberare, ordinare, fermare &c. Ciascuno commendo il parlare & il diuiso della Reina, & cosi statuirono. 595.

STATVTO, la ordinatione, la deliberatione. Nella terra di Prato fu gia uno S. nel uero non men biasimeuole che aspro, ilquale senza alcuna distintione fare, commádaua, che cosi fusse arsa quella donna che dal marito fusse con alcuno suo amante trouato in adulterio, &c. 1419. Et durante questo S. auenne, &c. 1419. Mondificarono il crudele S. 1426.

Stea, in uece di Stia. uedi all'infinito Stare.

STECCA, la mazza, o bacchetta, o pezzo di legno. Il mulattiere preso una S. cominciò a battere il mulo perche passasse. 2099.

STELLA. Vo. La. segno celeste. Con gli occhi uaghi et scintillanti, non altrimenti che una mattutina S. 592. Fue per un caualiere detto non essere sotto le STELLE una simile coppia a quella del Marchese & della sua donna. 160. Valorose Giouani come ne lucidi sereni sono le S. ornamento del cielo, & nella primauera i fiori ne uerdi prati, cosi de laudeuoli costumi & de ragionaméti piaceuoli sono i leggiadri motti. 202. Il cielo nel tranquillo sereno mostra le chiare S. &c. Il cielo pieno di chiare S. &c. Non uedi tu le S. pleiade, lequali pur'hora cominciauano a signoreggiare etc. Le S. che gia lo cielo haueua del loro lume dipinto. PH.

Stemperare. uedi a Temperanza.

Stendere, et distendere. Tanto piu accendendosi, quanto piu nel pensier si stendeua. 2263. Arriguccio stendendo il pie p lo letto gli uenne abbattuto a questo spago. 1608. Il maestro, la cui scienza non si stendeua forse piu oltre che a medicare fanciulli della tigna. 1888. Perche STESA oltre la mano, acciò si suegliasse, il cominciò a tentare, &c. 1074. Et uedendo conobbe parimente le braccia STESE sopra la cassa. 305. La Belcolore scesa giuso stese i panni in terra, &c. 1701. Se io mi fussi di ciò accorto, quando le cortine si stesero. 279. Et STESO questo materasso sopra una lettiera, ui misero su un paio di lenzuola, &c. 1933.

Distendere, et estendere, le braccia a guisa di Crocifisso. 687. Su l'herba tapeti D. 1489. Fattesi L'armiraglio piu la nouella D. i. narrando dilungare. 1266. Alquanto in parlare mi distenda. 1440. Cominciò Arigo a distendere la mano, & il braccio, et cosi tutto a uenirsi distendendo. 233. Il questionare con le parole potrebbe distendersi troppo. 537. Che si distendessero i nerui. 1604. Perche mi distendo io in tante parole? 85. Non molto piu si sarebbe la nouella distesa. 399. DISTESA la delicata mano. 1335. DISTESALA in terra. 1049. Hebbe DISTESAMENTE ogni cosa udito, &c. 2181. 2427. Cominciatala a basciare la distese sopra la cassa. 1870. D. il braccio per pigliarlo con la mano. 2084. Tutto DISTESO all'ombra d'uno Mandorlo. 626.

DISTESA. uedi Alla Distesa aduerbialmente.

Tendere. al suo luogo.

Stentare, per grandemente patire. Intendo di uolere anzi con esso lei in un medesimo fuoco morire, che dopo la sua morte uiuendo S. PH.

STENTO, la fatica, la molestia, il patire. Et tiratasi alle scale gemoniane, doue morendo a Stento fu lungamente obprobrioso spettacolo di coloro; che di suoi mali prendeuano piacere, &c. EP. Io potrei oltra questi mettere innanzi le catene d'oro di Dario, la prigione di Olympiade, la fuga di Nerone, lo S. di Marco Attilio. EP. Et questo sia detto, perche sono molti d'oppinione che non si possa usare Stento nome, ma si Stentare uerbo, è cosi usato appresso il Boc. nell'altre opere sue. Io non so perche non si possa dire Stento, & dal uerbo formarsi il nome.

STESSA, et Istessa, ual sola, & medesima. Et douerla quella notte S. farla in mare mazzerare. 990. Tu te n'hai data la penitenza tu S. 1117. Elle non sanno delle sette uolte le sei quello che elle si uogliano loro STESSE. 616. Hauendo essi STESSI quando sani erano, &c. 27. Et per gli loro sogni S. s'attristano, et s'allegrano. 1027. Perche seco STESSO cominciò addire. 280. Et erani il di S. stata sotterrata una femina. 1913. Eu in se S. oltra modo dolente. 126. Nó sapeua egli S. qual di lor due si fusse quella che piu gli piacesse. 2224.

ISTESSA. Ilquale la madre I. lattaua. 2057. Quel di

ISTESSO.114.Non meno contenti del modo, in che la cosa uenuta era, che dello effetto I. della cosa.2070.

Stesse, Steſſero, Stette, Stettero, Stia, Stiano, &c. uedi al ſuo infinito Stare.

STILE. Per la uena del dire. Le preſenti nouelle ſcritte per me in S.humiliſſimo, et rimeſſo quãto piu ſi poſſono.586. Et per lo Stile con che ſi diſſegna. Che egli collo S.et con la penna et col penello nõ dipingeſſe ſimile a qlla, etc.1406.

Stillare, et Diſtillare. Vo.La. per purgare, colare, gocciare. Fe la mattina d'una ſua certa compoſitione S.un acqua, etc. 109. Io ti farò fare una certa beuanda STILLATA molto buona, & molto piaceuole a bere. 2013. Ti manderò di quel beueraggio STILLATO et cominciera ne a bere un buon bicchier grande per uolta.2014. Fattesi uenire herbe, & radici uelenoſe, quelle ſtillò & in acqua riduſſe per preſta beuerla.933.

STIMA, la conſideratione &c. Et amandola, et facendo de ſuoi coſtumi & delle ſue opere grãde S.I.grã conto.1273. Tanto di lei piu accendendoſi nel ſuo diſio, quanto da piu trouata eſſere la donna, chella ſua paſſata S. non era di lei.I. lo ſtimare, il conſiderare, &c. 163

Stimare. Eſtimare, & Iſtimare per giudicare, conoſcere, apprezzare &c. Vn carbonchio, il ualore del quale appena ſi poteua S.2357. Chi potrebbe Stimar che le mie braccia aggiungeſſer giamai la doue io l'ho tenute. 1969. Stimando eſſere coſa ottima il cierebro con cotali odori confortare.25. Le parole per gli orecchi dal cuor riceuute hanno maggior forza, che molti non ſtimano.i.giudicano, &c. 2207. Vna coltre lauorata a certi compaſſi di perle groſſiſſime, laquale fu poi di qua ſtimata infinito theſoro.2353 Voi u'andate innamorando de giouani, perche gli ſtimate miglior caualieri, & fare di piu miglia le loro giornate che gli huomini piu maturi.1836. Oltre a cento milia creature ſi crede dentro alle mura della città eſſere di uita tolti, che forſe anzi lo accidente mortifero non ſi ſaria ſtimato tanti hauerne dentro hauuti.41. A meſſer Torello pareua che coſtoro fuſſero magnifichi huomini & da molto piu che auanti S.non hauea.2322. Eſſi ſono quegli, i quai, tu & molti altri lungamente S.hauete, che io crudelmente occidere faceſſi. 2404. L'amaritudine, laquale ſtimaua che ella ſotto il forte uiſo naſcoſa teneſſe. 2401. S'era propoſta di uolerla honoreuolmente ſecondo la conditione, della quale S.che fuſſe, maritare. 493. Quella dote, che uoi medeſimo a maritarla honoreuolmente ſtimerete che conueneuole ſia. 848. Aſſai ſtimo piu da lodare colui, &c.176.469.594. Aleſſandro hauendo riguardo al la compagnia, che ella hauea, lei ſtimò douere eſſere bella & ricca.283. Nobile donna douer eſſere la S.426.

STIMATIVA, il giuditio. Sentì un pianto alquale, perche uicino a me la S.il giudicaua, io poſi intentiuamente gli orecchi.FH. Et dubito molto nõ altro fuſſe. Ma poi che la S.certamente gli rendè lui eſſere huomo, egli s'appreſſo allui.FH. L'angoſcia, & la paura non laſciauano alla S.cõprendere alcuna uera fattione di Florio.FH. Nel qual luſtrore (ſecondo la S.mi porſe) uedere mi parue una figura d'uno angelo.FH.

ESTIMATION. Non ſapendo eſſi doue fuſſero ne per E.marinereſca comprendere, &c. 405. Veggendola oltre ad ogni altra ESTIMATIONE belliſſima.412.

ISTIMATIONE. Io mi trouo della mia I. oltra modo ingannato, &c.805. Hor queſto meſſer lo giudice migliore ISTIMATORE delle ſue forze diuenuto.571.

Eſtimare. Liquai ſe piu chella natura poſſenti eſtimando, 569. E lui douere portare danari.244. E quegli nõ da biaſimare, etc. 1874. Eſtimandola gentil donna.654. Il Prence ſoura ogni altro felice eſtimaua colui, etc. 429. E io che l'inuidia, &c. 885. E che ogni huomo l'amaſſe.1550. I caſi giuſtamente auenutile gli eſtimauano. 1859. Si come io medeſimo eſtimo.1005. Et ſeco eſtimò, &c.1787.

ESTIMATIONE. uedi a Stima.

Iſtimare, fece queſta canzona a tutta la brigata, che piaceuole amore Philomena ſtrigneſſe.i. giudicare. 1681. Di che ella oltre a quello, che ſi poteſſe I.portaua intollerabile dolore.2236. Iſtimarono coſi come era.435. Quantunque poca & debole iſtimaſſe la uita ſua. 2181. Voi forſe iſtimate, &c.i.giudicate, tenete.2229. Che chi conoſciuto non l'haueſſe, non ſolamente un gran Rettorico l'haurebbe iſtimato, ma, &c. 1441. Ma altrimenti auenne che il ſuo auiſo non iſtimaua.357. I capelli liquai d'oro I. 1141. Cio che della fama di Nathan udiua, diminuimento della ſua I.2159. L'hauere donato un Re lo ſcettro eſſere da agguagliare al fatto di meſſer Gentile I &c.2197. Forſe che molti iſtimano.1245. Iſtimo che di neceſſità ſia conueniré eſſere tra noi alcuno principale. 66. I. che honeſta coſa ſia.etc. 1682. I. che molto ne diminuiſſe la fama ſua.2131. Ma non I. douere potere eſſere. 2343. Iſtimo il ſuo auiſo douere hauere effetto, &c. 155. Nel teſto antico generalmente ſi legge Eſtimare in luogo di Iſtimare con gli altri ſuoi tempi.

ISTIMATIONE, Iſtimatore, &c. uedi a Stima.

STIMOL, Stimoli, &c. uedi a Stimolo.

Stimolare, per moleſtare, pũgere &c. Et non ſo quale Iddio dentro mi ſtimola & infeſta a douerti il mio peccato manifeſtare.2307. Percio che ſe più mi ſtimolaſſe, come io infino a qui del tutto a mio marito, & a miei parenti ho tenuto aſcoſo, coſi dolendomene loro di leuarlomi da doſſo m'ingegnarei.2201. La donna che d'altro dolore ſtimolata era.1111. Eſſendo dal caldo S. 1843. Se d'amore ſtimolati fuſſero, &c.479. Abraam Giudeo, da Giannotto di Ciuigni STIMOLATO ua in corte, &c.121. Voi m'hauete lungo tẽpo ſtimolato che io d'amare queſta mia nimica mi rimanga.1307. Quanto poteua, il ſuo amore teneua naſcoſo: per laqual coſa troppo piu che ſe paleſato l'haueſſe, lo ſtimolaua.495. Quiui ſi per molti penſieri et anchor per lo cattiuo letto, che lo ſtimolauano non s'era potuto addormentare.750. V'erano moſche, & taffani in grandiſſima quantità abondanti, iquali pungendola ſopra le carni aperte, ſi fieramente la S. che ciaſcuna le pareua una puntura d'uno Spontone.1843.

STIMOLO. Vo. La. il pongetto, il ponzone etc. Padre mio, io credo che egli ſia nato per mio grandiſſimo S. & per farmi far coſa, ch'io non ſarò mai lieta.662. Perche parendo queſto S.troppo graue, & troppo noioſo alla donna, ſi penſò di uolerloſi leuare da doſſo per quella maniera che meritaua, &c. 1742. Egli è lo STIMOL di Philippello, il quale tu con fargli riſpoſte, & dargli ſperanza m'hai fatto recare addoſſo.724. Anchora che uecchio fuſſe, ſenti ſubitamente non meno cocenti gli STIMOLI della carne, che ſentito haueſſe il ſuo giouane monaco.152. Non potendo io a gli S. della carne, ne alla forza d'amore contraſtare.

480.Io

480.Io non dubito punto,che molti gentil huomini se niẽte di me si sospicherà,non ti dimandino a tuoi fratelli da S.de quali tu non ti potrai diffendere.2338.

STIPA,et Stiua è chiusura di siepe,onde stipare per circondare,& stiuare è poi calcando empire, onde si dice la galea,o naue essere alla stiua,&c. Vo.La.Alla qual Botta nõ hauẽdo alcuno ardire di appressarsi,fattale d'intorno una S.grandissima,quiui insieme con la saluia l'arsero. 1062. Et legati ad uno palo nella piazza, & dauanti a gli occhi loro fu la S. & il fuoco apparecchiato per douergli ardere.1264.

STIVATI.Nelle quali fosse a centenaia si metteuano i sopravegnenti,et in quelle S.come si metteno le mercatantie nelle naui a Suolo a Suolo con poca terra si copriuano.38.

STIZZA,et Istizza la rabbia, la iracondia, &c. Et piena di S.glie le tolsi di mano.663. Laquale era tanto piu spiaceuole & STIZZOSA che alcun'altra.1429.

ISTIZZA. Doue la donna per Istizza da tauola leua tasi,&c.2104.

S tò,Stommi,&c.uedi all'infinito Stare.

STOCCO,la spada del caualliere, & dell'huomo d'arme. Vn caualier bruno forte nel uiso crucciato con un Stocco in manò.1300.Et quãte uolte io l'aggiungo,tante cõ questo Stocco &c.1303.1306.

STOLTITIA.Vo.La.la pazzia.Considerando chi è Ferõdo,& alla sua Stoltitia. 801. Andarsene di lui dolendo è una Stoltitia superflua. 2295. Liquali carboni poi che alquanto la STOLTA moltitudine hebbe con ammiratione reuerentemẽte guardati.1464.Chiamalo S.che tu se.1825 Ciò che tu dici,potere auenire alle STOLTE, etc.535. Chi sarebbe stato si STOLTO che hauesse creduto, &c.1727. Assai sono quelli,iquali essendo STOLTISSIMI mastri de gli altri si fanno,et castigatori. 1994.I piu Soltissimi huomini,&c.649.

STOMACAGGINE. Vo. La.l'angoscia, uomito, come uolgarmente diciamo mi fa stomaco. Cõ parole da far per Istomacaggine le pietre saltare del muro, e fuggirsi. LA. Ma furonti si gli occhi corporali nella testa trauolti, che tu non uedessi lei essere uecchia, & gia STOMACHEVOLE,et noiosa a riguardare? LA.

STOMACO.Per grande angoscia di S.&c.409.

STOPPA,Lat: stuppa. Alle accese Brace misi della secca S. AM.in quello gonfiato,habbi per certo che egli non u'è S. ne altro ripieno, che la carne sola di due Bozzacchioni. LA.onde ristoppare per riserrare i buchi usato da Dante.

S torcere.uedi all'infinito Torcere.

S tordire,et istordire per stupire. Messer Guglielmo uedendo questo Stordì forte.i.rimase attonito et stupefatto.1091. Quando la donna il uide, conoscendo lui essere Tebaldo, tutta Stordì. 776. La donna udendo costui parlare tutta Stordì & disse.629.

STORDITO,propiamente chiamiamo quello, che per inusitate grida si sente offendere l'audito & rimã come balordito.Et come che ratto fusse il sonno, & i sensi hauessero la loro uirtù ricuperato, pur gli rimase nel cierebro una stupefattione,laquale nõ solamente quella notte, ma per parecchi di li tenne S.1106.Cadde a terra del gran cauallo quasi S. PH. Trouarono i due amanti abbracciati, iquai da cosi subito sopraprendimento STORDITI non sapendo che farsi stettero fermi.1999.

STORIONE, pesce, noto. Hiersera fu mandato uno S.a messer Carlo Donati.2881.

S tornare.uedi all'infinito Tornare.

STORSIONI,quello che latini chiamano extorsiones pecuniarias.Lasciamo stare l'inuolare continouo che a mariti fanno,& le ruberie a lor pupilli figliuoli, et le S.a quelli amanti,che troppo non piacciono,&c.LA.

STOVIGLI,et stouiglie,le massaritie di cucina, & da bucato come uassellamenti di terra,di rame,& simili. Peruẽne alla Isola di Corfò doue una pouera feminetta perauẽtura suoi S.con la rena et con l'acqua salsa lauaua et facea belli.304.Ne testi moderni si legge scouigli,che non sta bene.304.

STRABOCCAMENTI.Percio che gli S. cõtrari di fortuna,&c.AM.uedi a Fortuna.

STRABOCCHEVOLE, cioè senza consideratione. Et la uecchiezza si come sperimentata nelli affanni,& piena di utili consigli hauere piu cara che la S. giouanezza. FP. Hauendo dimenticato a qual partito gli hauesse lo sconcio spẽdere altra uolta recati,piu che mai STRABOCCHEVOLMENTE spendendo.i.fuor di misura.271. Se gli occhi miei d'hauerti ueduta S.cadere,si faranno turbati o nò,&c.i.a scauezza collo.1838.

ISTRABOCCHEVOLI. Grandissime forze sono quelle d'amore,& a gran fatiche,& ad I.& non pensati pericoli gli amanti dispongono.1253.

S tracantare.uedi all'infinito Cantare.

STRACCI, et non Strati, che sono panni di lino per uecchiezza consumati,& nõ piu buoni & si dice ancho cenci.Essendo gli Stracci d'un pouero huomo di cotal infirmità morto gittati nella uia publica, abbattẽdosi ad essi due porci, liquali secondo il loro costume prima molto col griso,& poi co denti,presigli,& scossigli alle guancie, in piccola hora sopra gli mal tratti S.caddero morti. 20. Perche in alcuni S.come meglio potè riuoltele disse alla buona femina,&c.308.Io uorrei innanzi andare con gli S.in dosso & scalza,& essere bene trattata da te nel letto.1357. D'una nobil roba delle sue la riuestirono, et come donna, laquale etiandio ne gli S.pareua,&c.1405. Vedi Stracio.

S tracciare,non stratiare, rompere, squarzare in pezzi una cosa di panno o simile per forza di mani.Et stracciando i panni dinanzi & mostrando il petto.563.Videro la donna scapigliata,STRACCIATA,tutta liuida nel uiso dolorosamente piangere.1732.Et lei che tutta era S. d'alcuna delle sue robe riuestisse.i.con pãni tristissimi & stracciosi. 364.Presolo per gli capelli,& stracciatagli la cuffia in capo,&c.2086.Presolo per gli capelli & stracciatogli tutti i panni in dosso.235.Tutti i pãni gli furono in dosso stracciati.117.Et con gli panni tutti STRACCIATI, et fracidi in dosso.1018.Et colei laquale si uede hauere in dosso piu STRACCIATI & piu uergati drappi & piu fregiati; si crede douere essere da molto piu tenuta.i. stratagliati & frappati.203.Queste che cosi STRACCIATE, et fregiate & cosi dipinte come statue di marmo mutole, &c.204. Ma io leggerei SCRITIATI, & SCRITIATE, cioè di colori uarij macchiate; come al suo luogo habbiamo detto. Tebaldo esso medesimo stracciò gli uestimenti neri in dosso a frategli. 793. La lancia le uenne allato alla sinistra poppa,tanto che col ferro gli S.de uestimenti.1208. Tutti i panni in dosso gli S.&c.2087.Vedi Stratiare.

STRADA, Lat: Strata, la uia. Assai u'erano che nella S. publica o di di, o di notte finiuano. 34. Et si come sauia donna et di grãde animo per potere quello di casa risparmiare si dispose di gittarsi alla S. et uolere logorare dell'altrui 1095. Il famiglio ragionando cõ gẽtil huomini di diuerse cose per certe STRADE gli trauersò; et al luogo del suo Signore senza che essi se n'accorgessero, condotti gli hebbe. 2310. Era il luogo lontano alquanto alle nostre Strade. 63

STRADICO, il uicario del podestà, o il giudice del maleficio detto da strada, come ch'egli habbia a punire gli assassini da strada &c. Et credesi per fermo che domani lo S. lo farà impiccare. 1112.

STRALI, le saette. Vie ampissime tutte diritte come S. 603

S tralciare, snodare, suiluppare, districare, &c. Sentendo i fatti suoi Intralciati in qua & in là, & non potersi di leggieri ne subitamente S. pensò quelli commettere a piu persone, altri leggono & Strauagliare & Intrauagliati, uoce non usata dal Thoscano. 81.

STRAME. Vo. La. Sopra il uerde S. si diedero a mangiare, .i. sopra l'herba uerde. AM.

STRANA, strania, et Straniera, ual non usata, forastiera &c. Tutto ardi & cõsumi nell'amore d'una donna S. & lo misera me t'ho piu chella mia uita amato. 732. Et non è nuoua & S. cosa a pensare. i. marauigliosa, &c. Et un pennaiuolo a cintola, & piu lunga la gonella, che la guarnacca, & assai altre cose tutte STRANE da ordinato et costumato huomo, etc. 1757. Perche a uoi sta bene di cosi fatte cose, non che gli amici, ma gli STRANI ripigliare. 656. Mi è si nuouo et STRANO che uoi per amore moiate. i. Strana cosa. 2228. Primo pẽsando a fratelli, che uno S. haueuano pianto, & sep. llito in luogo di lui. 752. Viene un S. et mosso a cõpassione dell'infermo, sel reca in casa. 2188 Però che la barba grãde et l'habito S. i. nõ usato, etc. 2365. Hauẽdo piu uolte guardato, auẽne, che egli le incominciò STRANAMENTE a piacere. i. molto mirabilmente. 1014. Hauendo ueduto il falcon di Federico uolare, & S. piacendogli. i. sopra modo. 1318. 1603. Qual cagione recò Helena ad innamorarsi dello STRANIERE Paris. i. forestiero. PH. Et cosi le usaua lo S. come l'haurebbe il proprio Signore usate. 23. Piacciaui d'insegnarci (perciò che STRANIERI siamo) doue noi possiamo meglio albergare. 2318.

STRANGOGLIONI. Mal che uien nella gola che da gran passione nell'inghiottire et per meta: sono i bocconi tristi che chi li mãgia sono quasi per strangolare. Alle giouani i buon bocconi, & alle uecchie i S. 432.

S trangolare. uedi alla particella Gola.

S trappare, et Streppare si legge ne in alcuni testi moderni, ual torre per forza, & con uiolenza. Lat: Sterpere. Et sappiate ch'è stato il cuor di messer Guglielmo Guardastagno; percio che io con queste mani gliel Strappai poco auanti ch'io tornassi del petto. 1090. Et pareuale che questa cosa prendesse Gabriotto, & mal grado di lei con marauigliosa forza glie le Strappasse di braccio. i. leuasse cõ uiolenza. 1030. Al cuore perueniua ilqual pareua, che la ueltra mi Strappasse per portarsel uia. 1034.

STRARIPEVOLE mentagna. uedi a fiumi. PH.

S trassinare, per terra. Lo strassinò insanguinando il piano cõ le sue piaghe. PH.

STRATI. uedi a Stracci.

S tratiare, et istratiare per uilipendere, schernire, stẽtare, mal trattare, far stratio, &c. Ho dato a mangiare il mio pane ad infiniti ribaldi; che cõ l'occhio me l'ho ueduto S. 187. Non mi uogliate ad instanza di questi maluagi huomini S. & occidere. 240. 1733. Come hai potute sofferire di stratiarmi a questa maniera. 1848. Et haimi stratiata quanto t'è piaciuto. 741. E' molto men male essere da gli huomini S. che isbrenata per gli boschi dalle fiere. 1205.

. Istratiare. Ilquale messer Cane ueggendo, piu istratiarlo, che per diletto pigliare d'alcuno suo detto disse. 180. Queste donne cosi ISTRATIATE et fregiate, & cosi dipinte, &c. et alquanto piu disopra dice piu ISTRATIATI et piu uergati drappi, &c. cosa che non puo stare che uuol dire SCRICIATE et SCRICIATI come si legge ne buoni testi, & come al suo luogo. &c.

STRATIO, ual scempio, crudeltà, &c. L'aggiungo qui, & qui ne fo lo S. che tu uedi. 1304. ISTRATIO. Et in I. di noi andare caualcando & discorrendo, &c. 48.

S trauagliare. uedi all'infinito Stralciare.

S trebiare, per fregare, stropicciare, &c. Poi che molto s'era il uiso & la gola, e'l collo con diuerse lauature strobiata, &c. LA.

STREGHE. Dicono i semplici che sono certe uecchie che si trasmutano in uarie forme d'animali; & dipoi succino il sangue de bambini, altri le chiamano Maghe. Con carne de infamate S. & con testicoli di lupi, &c. PH.

STREMITA' et ESTREMITA, Estrema &c. si legge ne testi antichi, ual fine etc. Anchora erano uermigli certi nuuoletti nell'occidente, essendo gia qu egli dell'oriente nella loro S. simili ad oro lucentissimi diuenuti. 2126. La Stremità dell'allegrezza il dolore occupa. 12. Nella sua STREMA uecchiezza, &c. 931. Huomini di pouero cuore, et di uita tanto S. & tanto misera; &c. i. mendica. 1756. Strema miseria. 2313. Si come gli altri huomini erano tutti o morti, o infermi, o di famiglie rimase STREMI. i. priui, a niente, &c. 24. Fuor degli S. termini della terra in essilio perpetuo rilegata. i. ultimi. 2311. Egli potè in sullo STREMO hauere si fatta contritione, che Iddio hebbe misericordia di lui. 119. Infino nello S. della mia uita, &c. 899. Essendo Federico uenuto allo S. i. alla ultima pouertà. 1317.

STREPITO, il romore, il tumulto &c. Vo. La: Lo Strepito de caricanti, & delle bestie &c. 1486. Da STREPITI di tumultuante famiglia sono i sonni rotti FI.

S treppare. uedi disopra a Strappare.

STRETTEZZA, et Istrettezza il suo contrario è larghezza. Io fui sempre in oppenione che nelle brigate come la nostra è, si douesse si largamente ragionare, che la troppa S. della intentione delle cose dette non fusse altrui materia di disputare. 2214. Vn monaco giouane il uigore del quale, ne la S. ne i digiuni, ne le uigilie poteano macerare. in tutti i testi si legge freschezza, che non puo stare. uedi freschezza. 147. Prese con costui una STRETTA domestichezza. 557. Per una uia assai S. etc. 1472. Come noi siamo tenute STRETTE, che mai qua entrò huomo alcuno usa entrare, se non il castaldo. 621. Perciò che doue da gli inuentori de frati le cappe furono ordinate S. & misere & di grossi panni. 761. Presono di grandi & di S. amistà con alcuni. 1882. Essi lasciata piena la casa di sangue, senza alcuno impedimento STRETTI insieme con la loro rapina alla naue peruennero. 1170. Verso una selua uolse il suo ronzino, & tenendo gli sproni S. al corpo, attenendosi

dosi all'arcione, &c. 1197. Erano in uno chiassetto STRETTO sopra due trauicelli alcune tauole confitte. 331. Io trouai con la mia donna in casa una femina a S. consiglio. i. secretamente parlare. 724. Potete uedere i barozi qual cō uiso molto lungo & S. &c. 1416. Et le sue cose in uno S. lūgo racchiuse. 2141. Qual lo S. parente ueggendo. i. assai cō giunto in sanguinità 81.

ASTRETTO consiglio aduerbialmente, al suo luogo. Stretto, uerbo in uece di Serrato. uedi all'infinito Stringere. Ilche STRETTISSIMA et leale amistà lui & messere Ansaldo congiunse. 2211. Vn uestimento, ilquale dalla cintura in su era STRETTISSIMO. 2219. Ne u'era per tutto ciò nella camera tanto di spatio rimaso; che altro che STRETTAMENTE andare ui si potesse. 2061. Delle rēdite delquale poderetto STRETTISSIMAMENTE uiuea. 1316.

DISTRETTO. Dhe'l mio cor tien D. 1678.

ISTRETTEZZA. Nella camera dell'Abate sai ch'è picciola, et per I. nō ui è potuto giacere alcuno de suoi monaci. 279. Et i panni per I. standogli aperti dinanzi. 1758.

RISTRETTA. La cattiuella che dal dolore del perduto amante, & della paura della dimādata pena dallo Strāba R. staua. 1059. RISTRETTI da uoleri, & da piaceri & da commandamenti de padri, nel picciolo circuito delle loro camere rinchiuse dimorano. 6. Et RISTRETTI in se gli spiriti senza alcun motto fare, chiuse le pugna, allato allei si morì. 1704. Hauendo riguardo quanti giorni sotto certa legge R. ragionato habbiamo. 1964. Ma pure nelle spalle RISTRETTO così quella ingiuria sofferse, come altre molte sostenute hauea. 515. Se n'andò sopra un de detti auelli, & sopra quegli marmi RISTRETTOSI, essendo il freddo grande, incominciò ad aspettare la bestia. 1925.

S tridere, per trillare, gridare, far strepito &c. Buffalmacco cominciò a suffolare, & ad urlare, & a Stridere a guisa che se imperuersato fosse. 1916.

STRIDO, nel piu fa Strida, & Stridi: Laqualcosa sentendo il prete messe un Strido grandissimo. 351. Et quiui mandato fuori un altissimo Strido, sopra il morto giouane si gittò. 1079.

S trignere, et Stringere & astringere &c. Cominciò molto a S. & a sollecitare Bruno. 2045. Doue qui Paganino tutta la notte mi tiene in braccio & strignemi, & mordemi, &c. 588. Istimare fece questa canzona a tutta la brigata che nuouo et piaceuole amore Philomena strignesse. 1681 Ristrıngere, & Ristringere. Non intendo di ristrignerui sotto alcuna spetialità, ma uoglio che ciascuno secōdo che gli piace ragioni. 1965.

S trignere, & Stregnere. Gli incominciò a S. agramente le carni, & a cuocerlo con una candela accesa, ma niente era, perche credette essere morto. 1101. Osbech sentendo questo, il suo essercito raunato prima, che da due potentissimi Signori fusse stretto in mezo. i. serrato. 447. Non crediate che Iddio stringa piu le mani della sua gratia a uoi che egli habbia fatto a quelli. i. sia piu scarso. ET. Perciò che il bisogno mi stringe. 1945. Et poi che mille uolte desiderosamente stringendolo basciato l'hebbe. 261. 1102. S. il bisogno, &c. 1959. Pure S. l'andare, il pregò, etc. 2334. Et a queste parole uennero a pigliarsi per mano & a strengersi, & da questo ad abbracciarsi, & poi a basciarsi. 1277. La donna, si come colei, allaquale stringeuano i cintolini, con subito consiglio, &c. prouerbio. i. alla quale ne le teneua non & pensaua in altro. 1115. Et con prieghi lo strinse af fare la canzonetta che segue, &c. 2241. 1529. Queste parole amaramente punsero l'animo del Re, & tanto piu lo strinsero quanto piu uere le conoscea. 2130.

Istringere. istringendola necessità di consiglio. 409. Istringendolo il bisogno. 138. Istringendosi al petto il morto cuore, disse, &c. 940. Non I. nelle uiuande, ne allargandosi nel bere, &c. 25.

Ristringere dentro ad alcun termine quello, di che debbiamo nouellare. 217. Che un poco si ristringa del nouellare la licenza. 594. Le piagge delle quai montagnette cosi digradādo giuso uerso il piano discēdeuano, sempre ristrengendo il cerchio loro. 1474. In una casetta antica si ristrinsono amendue. i. ridussono. 1276. Essendo hoggi alquanto ristrette le leggi al piacere. 43.

RISTRETTA, Ristrette, &c. uedi a Strettezza.

S tritolare, per rompere minutamente. La naue con grādissimo empito di sopra all'Isola di Cephalonia percosse in una secca, & non altrimenti che un uetro percosso ad uno muro, tutta s'aperse, & si stritolò. 300. Et tutta si strittola quando legge Lancilotto, o Tristano, o alcuno altro colle loro donne nelle camere secretamente, & soli ragunarsi, si come colei, alla quale pare uedere ciò che fanno, & che uolentieri, come di loro imagina cosi farebbe. i. gongola o giubila. LA.

STROMENTI, et STRVMENTI, l'uno & l'altro si troua usato. uedi Strumenti.

S troppicciare, lieuemēte fregare. Colse una foglia di saluia, & con essa s'incominciò a S. i denti, et le gēgiue, etc. 1055. Et appresso si fece lauare & S. alle schiaue. 1935. Costei si stroppicciaua, tanto si dipingeua, &c. LA. Et come si dal letto, o da al:o sonno si leuasse, sbadigliaua, & stropicciauasi gli occhi. 337. Et quiui in una stufa messolo, tanto lo stropicciò, & con acqua calda lo lauò, che in lui ritornò lo smarrito calore, &c. 306. Alcuna uolta in alcuni testi si troua scritto per p duplicato.

Et meta: de re uenerea. Se ella con alcuno de reggenti di Firenze si stropicciasse, &c. LA.

STROPICCIO, picciolo rumore, fatto co piedi andando & fregando la terra, onde Stropicciare, fregare leggiermente. Parendogli hauere sentito alcuno S. di piedi per lo dormitorio, &c. 149.

S trozzare, per strangolare detto da Strozza ch'è il canale della gola. Il ronzino contra i lupi gran pezza co denti, & co calci si difese, alla fine dalloro atterrato, & strozzato fu, & subitamente suentrato. 1211.

S truggere, & distruggere per disfare, dileguare, consumare, &c. Ben dico Calandrino; che tu la fai S. come ghiaccio al Sole. 2040. Egli si struggea tutto di andarla ad abbracciare, ma per uergogna se ne ritenne. 1214. Salabetto, alquale pareua; che costei tutta si struggesse p suo amore. 1937. A Masetto uenne nell'animo uno si grande disiderio d'essere con queste monache, che tutto se ne struggeua. 615.

STRVMENTI, come di Notai Ser Ciappelletto essendo notaio haueua grandissima uergogna quāto uno de suoi S. fusse altro che falso trouato. 83.

STRVMENTI, et STROMENTI musici. Dopo laqual cena fati uenire gli S. cōmandò la Reina ch'una danza fosse presa. 220. Io non ui potrei mai diuisare chenti, et quali S. sieno i dolci suoni d'infiniti S. & i canti pieni di melo-

dia.1864.Commandò la Reina che gli S.uenissero.73. Nó usa hora la fortuna di nuouo uarie uie et ISTRVMENTI noui a recare le cose agli effetti determinati.i.mezi.2294

Studiare.Vo.La.per dar oper... ...r per sollecitare. Percio che ne ad athene,ne a Bologna,o a Parigi alcuno di uoi non ua a S.2427.Noi ci credemmo douer poter entrare in Firenze,& non ci siamo si saputi S.che noi non siamo qui pure a cosi fatta hora giūti.i.esser si solleciti.2059 Et cō pari passo sempre proceduti siamo studiando.2290. Antichi huomini et ualorosi ne loro piu maturi anni sommamente hauere studiato di compiacere alle donne.i.dato opera,essersi affaticati.900.Hoggi studiano in riportare male dall'uno all'altro.194.Et come che Bruno m'habbia detto che uoi studiaste in medicina, a me pare che uoi S.in apparare a pigliare huomini.1903.Hauendo lungamente studiato a Parigi.1786.Haueua piacere,& forte studiaua in cōmettere tra amici & parenti mali & nimicitie,& scandali.84.Et anchor che non sosteneua la cosa in che S.mostrare il senno suo,&c.1064.Et cōuolto per lo fango tutti e panni in dosso gli stracciò, & si a questo fatto si S. che pure una uolta dalla prima innanzi nō gli puote Biondello dire una parola, ne domandare perche quello gli facesse i.affrettaua,sollecitaua, &c.2087. Egli studiò in medicina.2144.

STVDIO.Vo La.la sollecitudine,la diligenza, er per quello delle lettere.Et a casa portatane,doppo lungo S. da medici fu guarita.i.diligentia,sollecitudine, &c.2077.Il perpetuarsi nella laudeuole fama ciascuno dee non solamēte disiderare,ma con ogni S.cercare,& operare. 2121. Et essendogli piaciuta una giouane quella con ogni S.seguitando,cominciò affare per lei marauigliose cortesie, & feste. 985.I frati tutto il loro S.hanno posto & pongono in ispauentare con romori,& con dipinture le menti de gli sciocchi.763.Il Basilico si per lo lungo & continouo S.si per la grassezza della terra procedente dalla testa corrotta,diuēne bellissimo.1022.Ilquale forse credendosi con quelle medesime ope sodisfare alla moglie che egli faceua agli STVDI.570.Città fortissima d'arme,d'imperio, & di S. &c. 2290.Nelle Scole tra gli STVDIANTI.2214.Le cose brieui si conuengono molto meglio a gli S.&c.2427.Haueua gia nel breue giorno Pean, trappassato il meridiano cerchio, & con STVDIOSO passo cercaua l'onde d'Hesperia quando,&c.PH.uedi a Sole.

STVDIOSAMENTE. Vo. La. cioè a bel studio,a posta fatta.Egli s'accorse l'Abate hauere māgiate faue fresche, lequali egli S.& di nascosto portate haueua.i. a posta fatta.2145.A casa tornati,trouarono Parmeno S.hauer dato principio al suo ufficio.i.diligentemēte.71.Et come colui; che tutto ardeua in amoroso fuoco S.faceua oltre ad ogni altro de suoi cōpagni ogni cosa,laquale credeua; che alla Reina douesse piacere.634 Et tirata la cortina quasi cōe se S.si fusse nascoso,quiui s'adormentò.i.aposta fatta.917.

STVFA, l'habitatione del uerno nota. Et quiui in una S. messolo,tanto lo stropicciò,&c.306.Et prima in una S.lauatosi bene,&c.638.

STVPEFATTIONE, la stupidità, il stupore. Et come che rotto fusse il sonno,& i sensi hauessero la uirtu recuperata,pur gli rimase nel cierebro una S.laquale non solamente quella notte,ma parecchi di il tenne stordito.1106. La figliuola tutta STVPEFATTA queste cose ascoltando. 2404.Et STVPEFATTI domandar chi è là? 340. Il giudice quasi tutto STVPEFATTO dall'accidēte.1060.Andreuccio marauigliandosi di cosi tenere carezze tutto S. rispose. 318.

STVPORE.Di di & di notte moriuano,che uno S. era ad udir,non che a riguardare.30.

S turbare.uedi all'infinito Turbare.

S tutare,per estinguere.Prima che piu s'accenda il fuoco, prouidamente pensiate di stutarlo.PH.

S tuzzicare,per toccare pianamente con un dito, o simile per segno d'amore,onde stuzzicare ne denti si dice.Da ingualle appetito tirati,cominciatisi a S.insieme,&c.ne testi moderni si legge sollazzare,et ne li antichi stuzzichare.454

S V,senza il caso, in uece di Suso. Il famiglio ui montò Sù. 410.Perche salito Sù,&c. 1852. Et quiui Sù, mal grado di quanti ue n'erano montati,&c.1009. Chiamate le sue femine,si leuò Sù.1143. Di ch'egli tutto smarrito si leuò Sù.1076.Bernabuccio,odi tu,ciò che Giacomino dice?disse Bernabuccio si,& testè ui pensaua Sù.1248.

Et col caso.Il Re dopo questa canzone, Sù l'herba,e'n Sù fieri hauendo fatti molti doppieri accendere,&c.884.

Et con la per.Ne altro si ode,che le cicale Sù per gli oliui. 75.Alquanto Sù per le rugiadose herbette andorono.884 Et per ciò troua modo; che Sù per lo tetto tu uenga ista notte.1564. Si torse a man finestra, & Sù per una uia chiamata la ruga Catalana si mise.33?.

Et accompagnata con la In.In Sù,& primieramente senza il caso.Messer lo giudice tirate In Sù le brache in presenza d'ogni huomo,&c.1763.Et col caso. Vederebbe un teschio d'asino In Sù un palo di quegli della uigna.1494 Haueua la nouella della Fiāmetta le lagrime piu uolte tirate In Sù gli occhi alle sue cōpagne.941.Et da questo ragionamento,tornando In Sù'l contrario,&c.2267.Et uadatene In Sù il letto & facciati ben coprire. 2208. Quel ueracissimo corpo di Christo,ilquale uoi la mattina In Sù l'altare consecrate.112.Dicesi anchora d'In Sù. Gli parue In Sù la meza notte sentire d'In Sù il tetto della casa scendere nella casa persone.750. &c.Si accompagna anchora la In Sù,con gli articoli La,Le,Lo,&c.In Sù la nona.i.uerso la nona, o presso la nona. 409. Et poi In Sù la meza terza una chiesetta loro uicina uisitata.1684.Io uiuendo ho fatte tante ingiurie a Domenedio, che per farglisne una hora In Sù la mia morte,ne piu, ne meno, ne sarà 92.Il condusse In Sù la piazza.969.Ma pure ostinato In Sù la sua credenzā,uolgere non si lasciaua.125.Andato In Sù la porta della chiesa,forte incominciò le cāpanelle a sonare.1454.Leuatoselo In Sù le spalle, alla porta della casa di lui nel portò.1076.Qual fresca rosa d'Aprile,o di Maggio In Sù lo schiarar del giorno si mostra.591. Egli pote In Sù lo stremo hauere si fatta contritione, che per auentura Iddio hebbe misericordia di lui.119. etc.Doue in tutte le sopra nomate auttorità si puo duplicare la L.In sulla nona.In sulla meza terza. In sulla mia morte, &c.In sullo ischiarare.In sul lo stremo, &c.non pero(come in altri luoghi habbiamo detto) p torre quella asprezza del proferire,meglio consonerà con L. semplice.In Sù. quando haue depo se il uerbo con l'articolo suo, è da notare che per bellissimo modo di parlare, cosi nel uerso,come nella prosa s'usa,ne altro uiene a notare che una certa prestezza di qllo di che si ragiona. Intorno della bella fontana

che le dõne hebbero assai riso dello S.Biõdello.2090. Quello che prima SVENTVRATAMENTE,et poi assai felicemẽte ad uno nostro cittadino auenisse.227. Mi piace di raccõtarui quãto S.fusse bella una saracina.i.infelicemẽte.403

S uentrare.uedi alla dittione Ventre.

S uergognare.uedi a Vergognare.

SVFFOLARE,et Sufolare. Andrà facendo dinãzi da uoi per la piazza un gran S.& un gran saltare per ispauentarui.1910.

S uffolare,& Sufolare, l'uno & l'altro si legge ne testi moderni & ne gli antichi.ma io l'usarei per un solo f.et ual sibilare con la bocca.Apparare senno come apparò Massetto da Lãpolecchio dalle monache,& rihauere la fauella a tale hora che l'ossa senza maestro haurebbono apparato a S.i.che era diuentato magrissimo.674.Buffalmacco cominciò a S.& ad urlare et a stridere in guisa che se imperuersato fusse.1916. Si come colei laquale ha facẽda souerchia pur di far motto a questa,& a quell'altra, & di S. hora ad una hora ad un'altra nell'orecchie, & cosi d'ascoltare hora una,et hora un'altra,etc. LA.Perciò che diceua la zãzara in suo dispetto andare suffolando & appostando la notte di guastarle il suo bel uiso amoroso.LA.

S uggellare,& Sigillare per imprimere. Fu posto in una sepoltura nuoua,laqual e d'armate guardie et SVGGELLATA fu guardata,acciò che i suoi discepoli,&c.PH.Prese il seruo la S.Pistola,&c.PH. Fatta la Pistola Florio la chiuse piangendo,et suggellolla.PH.

SVGGETTO,et Soggetto si scriue,uedi a Soggetto.

SVGNE,cioè grassi.A distillare,o fare untioni,a trouar S.di diuersi animali,& herbe,& simili cose s'intendeua,et senza chella casa mia era piena di fornelli, & lãbichi,& di pentolini,& d'ampolle,& albarelli, & di bussoli,io non haueua in Firenze ispetiale alcuno uicino, ne in contado alcuno ortolano, che infacendato non fusse, quale affare ariento solimato,o purgare uerderame, & affare mille lauature,& quale ad andare cauando, & cercando radici saluatiche,& herbe mai piu non udite nominare, se non allei,senza che infino a fornaciai a cuocere guscia d'oua, gramma di uino marzacotto, & altre mille cose nuoue n'erano impacciati,&c.LA.

SVGO,succhio & Succo.Vo.La. Che premendoti tutto non uscirebbe tanto S.che bastasse ad una salsa.2052.

SVGOSI.i.pieni di sugo.Che gli uberi di quelli son S.di tãto latte,&c.nelle rime d'AM.

S uiluppare,per snodare.uedi alla particella Viluppo.

S uisare.u. di alla particella Auiso.

SVO,Suoi,&c.uedi alla particella Sua.

S uogliare.uedi alla particella Voglia.

SVOCERA,la madre della moglie.Fece a Parigi uenire la moglie & la S. 524. Et Gualtieri tolto Giannucciuolo da suo lauorio come SVOCERO,&c.2405. Cõ l'aiuto del suo S.conquistò poi la Scotia.292.

S uogliare, per torre di uoglia.uedi Voglia.

SVOLO,in uece della terra.Ne è di quella uia il S.da l'arido Paleo occupata.AM.Et lo S.di fiori & d'herbe ogni anno s'addorna piu bello, ch'alcuno altro prato uicino. PH. Entraua infino al Suolo ilquale era un prato di herba mi nutissima.1475.Ne d'altra ripa era chiuso,che dal Suolo del prato tanto d'intorno a quel piu bello &c.1476.

A SVOLO,a Suolo al suo luogo.

S uoli,in seconda persona.Suolsi,etc. uedi all'infinito Solere.

S uonare.uedi all'infinito Sonare.

SVON,Suono,& Sono,la melodia,armonia &c.et ogni uoce,che l'orecchio puo comprendere.Gli cõmandò, che fuori trahesse la sua cornamusa al S. della quale esso fece fare molte danze.1485. Et nõ che altri, ma i frati minori a S. di nacchere le rendon tributo.1907. Gittaua tãta acqua, & si alta uerso il cielo;che poi nõ senza diletteuol SVONO nella fonte chiarissima ricadeua. 605. Lequai parole Minuccio prestamente intornò d'un S. soaue & pietoso,si come la materia di quelle richiedeua. 2245. Monsignore, rispose Minuccio,e non sono anchora tre giorni; che le parole si fecero,e'l S.2246.Con SVONI,et con quelli piaceri, che hauere poteuano, si dimorauano.22. Et piu danze si fecero, & sonarono diuersi S. 599. Furono in sul cantare & danzare,quando al Suono della cornamusa di Tindaro,& quando ad altri S.carolando.1677.Io non ui potrei mai diuisare chenti,et quali sieno i dolci S. d'infiniti Stromenti.1884.

SVORE,le monache.Io credo chelle Suore sieno tutte a dormire.623.

SVPERBIA.Vo.La.l'alterezza &c. Ma lussuria, auaritia,golosita,fraude,inuidia,& S.&c.133.Conoscendo costei nõ essere in alcuna S.leuata per honore.2385.O Superbia pericolosa pestilenza del tuo hoste,maladetta sia tu, a te iniqua nõ sostieni cõpagno.Tu nõ conoscente se de meriti guastatrice, inuocatrice d'ira, & suscitatrice di briga, che seco ti tiene,non sarà sauio, poi che tu piu altera che possente t'hai uestite le sue armi, & con gli occhi ardenti spauenti il mondo.Tu ti credi con le corna toccar le stelle, & parlando aspro, cõmouere impetuoso rigidamento,& rigidamente operando cacciar dauanti a te li men possenti.Ma la uendicatrice giustitia di te contenta l'anima de sofferenti cosi dopo gia pochi passi, fa diuentare la tua potentia,come uela che per tropo uento il rotto albero riuelta cade.Tu simile a robusti cerri, prima ti rõpi, che tu ti pieghi a soffianti uenti. Male per loro s'armorono queste misere delle sue armi.Male anchora le tue corna si posero. Giusta uendetta l'ha humiliate,come degne. PH. Et poi ti sia la S.nimica,& quanto piu la fuggi,perciò che ne soggetti seguendola,sole ribellatione, & indignation d'animo,& inobediẽtia generare.Et cose poche sono nel cõspetto di Dio tãto noiose,quãto quella; però uiui humilmẽte, et cõ tuoi soggetti sia quãto si cõuiene famigliare. PH.La Licisca che attẽpata era,et anzi SVPERBA che nõ.1371. La tua forza SVPERBIENTE schernisse.AM.

SVPERFICIE,è qualunque cosa che ha lunghezza, & larghezza della quale i termini sono le linee. Si come la fiãma si leua nella S.delle cose unte, &c.AM. Et posto che anchora nõ bastasse alla fortuna d'hauerla con la S. della terra congiunti, & anchor sotto quella cercasse di sotterrarci.FI. Et come che i segni uenuti nel uiso per lo nuouo fuoco,che come prima le parti SVPERFICIALI andò leccando,cosi piu nelle intrinseche trappassato, piu uiuo diuenne. AM. Et non curantisi d'hauer piu inuestigato, di quel che essi parlauano, diceuano solamente il lor primo & SVPERFICIAL parere.FI.

SVPERFLVITA'.Vo.La.l'abondanza &c.Il uiuere moderatamẽte,et il guardarsi da ogni S.i.disordine.21. L'andarsi di lui dolendo è una stoltitia SVPERFLVA.2295.

Superiore,

SVPERIORE, il maggiore. Fui mãdato dal mio S. in quel le parti doue apparisce il Sole, &c. 1456. Laquale pestilenza o per operatione de' corpi SVPERIORI, o per nostre inique opere, &c. i. celesti. 13.

SVPINA, cioè col uêtre in sù. Sopra il letto caddi S. etc. 11.

SVPPLICATIONI, le processioni &c. Ne anchora humili S. non una uolta, ma molte & in processioni ordinate, & in altre guise ad Iddio fatte, &c. 15.

SVPPLICEMENTE, in uece di supplicheuolmête quel che latini dicono suppliciter. Io S. ti priego, &c. 11.

SVPPLICIO, ual martire, tormento pena. Vo. La. Degno d'eterno Supplicio. 2229.

Supplire, per empire &c. uedi Sopplire.

SVPREMO, uale in cima. Vo. La. La uostra beniuolenza, la quale mai dà me in si S. grado non fu meritata. 2352.

SVRGENTI. Era gia l'oriente tutto bianco, et gli S. raggi p tutto il nostro hemisperio haueuano fatto chiaro. 1132.

Surgere, & Sorgere poi in uerso, et è proprio de l'acque, alle uolte sta per nascere, crescere &c. Si come è la mia giouanezza, & la lontananza del mio marito, hora conuien che surgano in seruigio di me alla diffesa del mio focoso amore, &c. 480. La freddissima acqua & in gran copia che quiui surgea. 602. Et surgendo gia della têpesta cominciata la terza notte. 405. S. l'aurora & alquanto rendendo il cielo piu chiaro. 1156. Auanti che il caldo surgesse piu. 1369. Surse un tempo fierissimo, & tempestoso. 1154. Et nel mezo dell'allegrezza mi surfero nella mente uarie dubitationi. 11. Se la guerra de Lapiti non fusse surta a Piritoo, &c. 11.

Suscitare, & Resuscitare per sorgere di nuouo. Perche l'amore di lui gia nel freddo cuore di lei intepidito con subita fiamma si raccese, & diuenne maggiore, & la morta speranza suscitò. 1188.

SVSINI, cioè prugnare, o brognare, frutari noti. Tutte di uigne di oliue, di mãdorli, di ciregi, di fichi, di peschi, di noci, di peri, di S. d'auellane, & di molte altre maniere assai d'alberi fruttiferi. 1474. etc. uedi a ciregie. ne i testi antichi si legge di mandorli di ciregi, di fichi & d'altre maniere &c. et non ui è Susini &c.

Risuscitare. Vo. La. La riuelatione fattagli per la bocca dell'agnolo Gabrielo auanti che risuscitasse. 826. Ma come quiui Ruggeri si R. non so uedere io. 1114. La donna quasi RISVSCITATA per marauiglia fu piu tempo guatata da Bolognesi. 2197. Et l'antiche fiãme RESVSCITATEVI tutte subitamente mutò in tanta pietà, &c. 1078. Gli Fiorentini quasi come un huomo RISVSCITATO guardauano Tebaldo. 794. Credendo quasi ogni huomo che resuscitato fusse Ferondo. 827. Che in cosi fatto di risuscitò da morte a uita il nostro Saluatore. 106.

SVSO. uedi alla particella Su.

SVSPETTIONE, et Sospettione, il Sospetto. Et senza prêder uana S. ti saresti aueduto di ciò, &c. 1569. Altri leggono Sospettion. uedi al suo luogo.

Suspicare et Sospicare, per credere cõ dubitatione. Che quasi niuno non che il sapesse, ma ne suspicasse. 799. Et subitamente suspicò che il Duca haueua la Madalena amata. 991. uedi Sospicare.

SVSSIDIO. Vo. La. lo aiuto, il soccorso. Niun altro S. rimase, che olla carità de gli amici, olla auaritia de seruêti. 28.

Sustituire, per lasciare un in luogo, di un'altro. Il figliuolo suo herede sostitui, & morì, &c. 1318. Et conoscendo il ualore di Perotto, in luogo di quello che morto era, il sostituì, & fecelo suo mariscalco. 510. Perche prestamente uno fratello del morto Prence sustituirono, & lui alla uendetta con ogni loro potere incitarono. 435.

Suto, in uece di stato. uedi all'infinito Essere.

T è di suono snello & purissimo come la P. et insieme ubidientissimo, et conformasi ancho con la D. come è detto al suo luogo, & se uista innãzi la b.c.p. tra duo uocali nel latino in altro T. si cõuertono come, sottrarre, dotto, eccetto, &c. et quando la c, & la p, si li trouano essere innanzi. si mette solo la T. come santo, ottimo pronto, et il c in t si muta come letto, dotto, patto, & tali etc. et in molte uoci la T. si muta in d, come citrate cittade, patre padre & madre, &c. et si raddoppia ne cõposti come le altre consonanti, & per la c si pronontiano molte uoci tolte da latini come giuditio, pronontio &c. anchor che chi di quelle in c le scriuessero come si pronontiano nõ errarebbono in tutto, come giudicio, uicio, edificio, & simili. Et appresso de latini col suo punto di dietro denota. Titus. Titius. Tullius. Tutor. Tempus. Testamento. Tribunus. Titulo. Tanto et T. nomen militis appositum ipsum in bello superstitem esse signabat, et T. Tibi uel Tribuni. et T. Ter. Tam. Tum. Tєto. Trans. &c. T. Turma uel Turmarius. & TT. Titus. Titulum. & ne i numeri T. dice centosessanta, & T. centosessantamilia.

TABARRO, uesta senza maniche per portare disopra. Ma acciò che tu mi creda ioti lascierò per segno questo mio T. sbiadato. 1705. La Belcolore leuò suso il uiso, & disse. Si o cotesto T. che uale egli? Disse il prete come che uale? io uoglio che tu sappia; che egli è di doagio infino a treagio; et hacci di q̃gli nel popolo nostro; che lo têgono di quattragio. 1705. Et ãdatasene al suo soppediano trasse il T. 1709

TABERNACOLO. Vo. La. lo albergo lo alloggiamento. Vedendolo stare attento à riguardare le dipinture, & gl'intagli del T. ilqual è sopra l'altare della detta chiesa. 1713.

Taccare, per far tacche come far tagli sopra un legno &c. uedi disotto Taccherelle.

TACCHERELLE, sono incisioni tagli, o tacche fatte sopra un legno et per meta: dinota uiti, o mende, come uolgarmête si dice schinelle. Et essendo alcuna uolta dimandato, quai fussero queste noue cose, & egli hauêdole in rima messe rispõdeua, dirolleui. Egli è tardo sogliardo, et bugiardo, negligente, disubidiente, et maldicente, trascurato, smemorato, & scostumato, senza che egli hà alcune altre T. con queste, che si tacciono per lo migliore. 1446. Lo scolare, che di mal pelo haueа Taccata la coda disse etc. il resto moderno ha, che di mal pelo haueа coperta la pelle &c.

Tacer. Vo. La. per non parlare, ammotire &c. Et disse poi che lei T. uide. 585. Cõ molte altre cose che da tacere sono. 131 Et a tutti riuolto disse. Chi'l fece taccia, et piu nol faccia. 647. Il cui ualore non merita; che il suo nome si T. 1377. Perche taccianfi e morditori. 505. Io mi taccio per uergogna delle mie ricchezze. 2291. Alcune altre taccherelle si tacciono per lo migliore. 1446. 1469. Acciò che male &. scãdalo nõ ne nascesse, me ne son tacciuta. 656. Et dopo alcuno spatio tacendo l'altre cosi Pãpinia cominciò a parlare. 45. 705. 1367. &c. Ma tacendosi Philostrato. 2016. Ma essa nõ tacerà piu. 677. Ne io altresi tacerò un morso dato ad uno ualente huomo. 167. Poi prese per partito

di tacersi, & di starsi nascoso.918. Pápinia comádò che ogniuno tacesse.68.706.1854. Et hebbero paura & p paura tacettono.1108. Giasi taceua Philomena.145. taceuasi gia Lauretta.1396. Oime figliuol mio disse il padre, taci.895. Ma tu piu grasso che altro, in cui riparo giamai senno nó fece, ne ualore, taciti homai, etc. nelle rime d'AM. Et cosi taciutesi tra se le uigilie, & le guardie secretaméte partirono per cogliere costei.1996. Molto meglio sarebbe l'hauere taciuto.204.677. Et hauédo molte uolte hauta uoglia di douerle alcuna parola dire, & dubitando TACIUTOSI, pure una uolta preso tépo & adire le disse. 1219. Et qui si tacque.120. Non solaméte si tacquero, ma etc.61. La onde io uedendolo per amor di uoi tacqui. 671. Ma pur poi che tacqueno Pamphilo cosi cominciò.1629.

TACITURNITÀ, il silentio, il tacere &c. Se non una tal T. stata per lo fresco dolore, &c.790. Sogliono le giouani andando a gli loro sposi, fare grandissime feste, & io có T. sono cercata di menar uia. PH. Quando Gianotto, &c. oltra modo dolente TACITAMENTE dicendo, &c.126. Et in casa di lei medesima T. haueua fatto fare un bagno. 252. Et a cauallo messola, quanto piu pote T.433. l'Abate insieme col monaco suo T. il tornorono nell'auello.822. Et di lui T. spesso uedendolo.910. Ma bestemmiò T. se.1455. 1564. Et anchora chella tua astutia usando, &c. et T. ch'io come magnanimo mi ritragga dal punirti della tua maluagità; t'ingegni di fare. i. uitiosamente.1826. Et insieme T. ordinarono questo.2037. Che ui debba piacere di dimorarui T. qui con mia madre. i. ascosamente. 2184. Alcuna di uoi potrebbe dire, &c. quasi a TACITE questioni mosse di rispondere intendo. 2418. Senza guardare l'un l'altro uergognosi et TACITI se n'andauano senza piu dirsi alcuna cosa.1396. Si tutti stauano T. et sospesi ad ascoltare. 2245. Per laqual cosa il conuito; che TACITO principio hauuto hauea, hebbe allegro fine, cioè con silentio etc.793

TAFANI, sono animali simili alle uespe ma alquanto piu grandi, di color scuro, & piu pungenti La: tabanes, et asiles. Alquale le mosche & T. (perciò che di mele era unto) dauano grandissima noia.670. Non facendo punto di uento; u'erano mosche & T. in grandissima quantità abondanti.1843.

TAGLIAMENTO, la uccisione. Et gli orsi che sentirono il tristo fiato della bruttura dell'insanguinato T. lasciorono le antiche selue, &c. PH. In fin che'l forte ponte gli fu di dietro tagliato, & la città per lo T. diliberata. i. per tal tagliare PH. Contra i TAGLI delle spade, & contra punte delle acute lancie. PH.

Tagliar, per incidere, & per amazzare. Che per T. borse era stato preso. 238. A costui si conuenia T. tutta la gamba o morire.1097. Et quiui gli fe tagliare delle legna.617. Doue cómesso hauea l'homicidio fece T. la testa. 786. Et fece T. & fare piu robe belle et ricche al dosso d'una giouane, laquale di persona gli pareua simigliante a quella; che haueua proposto di sposare.2378. Ma fattiui dire, quando & doue io gli tagliai la borsa.238. Nó ti diedi io di molte busse; & tagliaiti i capelli?1620. Hor questo hor quello tagliando de Saracini crudelmente molti n'uccise.1010. Et disse a Pirro corri ua reca una scure & ad un'hotta te et me uendica tagliandolo.1659. Ne i capelli altresi mi tagliasti, che io uedessi o sentissi.1621. Che tu di; che mi battesti; & tagliastimi i capelli.1620. Che m'ha tagliata la borsa con ben cento fiorini d'oro.236. Io son disposto che mi sia Tagliata la testa se, &c.537.1541. Se non che gli sarà T. la testa.1942. Et ueggiendo la maggior parte di loro co capegli ad un modo TAGLIATI si marauigliò.647 I capelli che alla moglie T. credeua hauere. 1616. Et leuatisi suoi ueli di testa, mostrò; che tagliati non gli haueа; ma intieri & saldi.1621. Suegliatasi et trouatosi TAGLIATO lo spago dal dito s'accorse &c.1610. Piacerebbeui questa. Esci fuor che sia tagliato con un maio in sulla campagna. 1363. Che non gridasse; se ella nó uolesse; che egli fusse T. tutto a pezzi.2053. Battutala adunque di sana ragione, et TAGLIATOLE i capelli, disse, etc.1613. Perche il spago pianaméte TAGLIATOLO dal dito della donna, al suo il legò.1608. L'uno gli tagliaua innanzi, & l'altro gli daua a bere.1646. Pirro prestissimo andò per la scure, & tagliò il pero.1660. Et battella, et tagliolle i capegli.1623. taglisi infino alle radici; & mettasi nel fuoco, etc.1061.

TAGLIATORI. Et uenuti a uerdi boschi, et rimirádo li noui T. PH. TAGLIENTE scure. AM. Anzi có T. Vnghia, etc. FI.

RITAGLIO. al suo luogo.

TAGLIERE, detto da tagliare perche alla mensa gli tagliamo sopra. Et q̃sta mattina l'hauete hauuto in sul T.1330.

TAI, in uece di Tali. Tu dai Tai uolte per lo letto, che tu fai dimenare ciò, che ci è.693.

TAL, senza l'articolo ual alcuno, alcuna, alcuni, & có l'articolo ual colui, quelli &c. come i Tale, gli Tali, alcuna fa comparatione, come Tale, & quale, alle uolte ual simile, o cosi. & Tal che, ual di modo che: & quando è aduerbio ual talmente, quádo, si, di modo o per tal modo. Et anchor credo che sarà Tal che, &c. i. alcuno.2427. Et in tal guisa auisando scápare. i. in q̃sta.50. In tal guisa cóbattédo. 1008 Ma inuano Tal proponiméto prendeua. i. questo. 1296. Et la mattina se ne tornaua a bottega, et Tal hora a Laudesi suoi. i. alcuna uolta.1433. Auiene forse Tal uolta che da oppenione ingánati Tale dinanzi a sua maestà facciamo procuratori; che, etc.80. Et Tal uolta senza alcuno. 33. Et oltra ciò con diletto Tal uolta la Marchesana riguardádo 163. Percioche Tal uolta auiene.705.1035. Che sempre nó puo l'huomo usare un cibo, ma Tal uolta disidera di uari 1573. Anzi sono io a Tal uenuto, ch'io non posso far poco ne molto. i. a Tal stato, o conditione, &c. Et Tal qual si usa di dire da tutti i scrittori.

TALE, dinanzi alla sua maestà facciamo procuratore; che, &c. i. alcuno.80.

Et per lo adie: Fu lieto di T. accidente.151. Ch'io per tanto et T. amore morte riceua per guiderdone.705. Fattosi adúque uenire ferri a T. seruigio. i, a q̃sto.1650. Et seruédo in T. seruigio se molte uolte col guadagno pdeuano.29. Se nó che táta et T. fu la crudeltà del cielo. i. si, o di modo.40. Che io mi tégo a poco, ch'io nó ti dò T. in sulla testa; che il naso ti schizzi nelle calcagna. i. per tal modo.1902. et T. et q̃le alcuna uolta fár o cóparatióe, et alcuna partigióe, etc. TALI. Et i piu di T. seruigi nó usati.29. T. furono che p diffetto di bare sopra alcũa tauola ne portauan. i. alcuni.35.

TALENTO. Vo. Pr. è inclinatione d'animo et d'appetito alla uolontà; et diletto sensitiuo, onde talétare significa cósentire, o piacere, che è fare della sua uoglia, la uoglia d'altri detto da Talentum Lat: perciò che non è cosa che generalmente piu si desideri che la pecunia. Ilquale haueа T. di mangiare.185. Mi è uenuto in T. di mostrarui, &c. 527. Et hauendo gia l'animo pieno di mal Talento con una lancia sopra mano gli usci addosso gridando. 1085.

Adirato

Adirato di mal T.lasciatolo stare,etc.1612.Appresso questo un'altro T. ho maggiore che di mangiare.2145. Pieno d'iniquità, & di mal T.PH.

TALI. uedi disopra alla particella Tale.

TAL VOLTA.uedi alla particella Tal.

TAMAGNINO della porta,Don Meta,Manico di scopa, lo Squacchera, & altri etc.1908. Tamagnino della porta significa un huom picciolo & che ha piu anni che nõ mostra; per meta:detto da una porta che entra in Arno,luogo doue i putti & altra uil gente ui cacano, onde Tamagnino della porta,significa un stronzo gia diuenuto muffo per uecchiezza.Don Meta alludendo pur al sterco, onde in Firẽze si usa un tal motto,conosci tu Don Meta mastica?& per dar piu autorità,si dice Don alludendo ad un monaco, che tanto suona quanto mastica merda (ch'io il pur dirò) & ancho si dice in tal proposito,egli ha studiato in metamathica,o uero in meta mastica alludendo all'arte Mathematica . Manico di scopa, è un stronzo duro per similitudine.Squacchera poi è lo sterco tenero . Meta è un Stronzo puntido in guisa di piramide. uedi al suo luogo.

TAMBVRI, stromenti battaglieuoli noti . Et quiui sonati i T.i rauchi corni,& i titonanti bacini,etc.AM.

TANAGLIE, stromento fabrile.Et messogli le T.in bocca, & preso uno de denti suoi (quantunque egli forte per lo dolore gridasse) per uiua forza un dente tirò fuori.1650. uedi Tenaglie.

TANCREDI principe di Salerno fu Signore assai humano & di benigno ingegno.908.

TANTA.Vo.La.adie:Tanta & tale fu la crudeltà del cielo, & forse in parte quella de gli huomini,etc.40.Era T. nella città la moltitudine di quelli, che di dì & di notte moriuano, che, etc.30. A me medesimo incresce andarmi tanto tra TANTE miserie rauolgendo.42.Che forse non si saria stimati TANTI hauerne dentro hauuti.41. Il Soldano di Babilonia non ha luogo d'aspettarne pur uno , non che T.2333.Che egli gli pose TANTO amore,etc.1589. Di porgere i preghi nostri al conspetto di T.giudice.79.

Et per lo aduer: A me medesimo incresce andarmi Tanto fra tante miserie rauolgendo.42. Credete uoi,ch'io creda, che Iddio mi hauessi sostenuto T? 103. T.bene cominciò a seruire.1589.

Et per maggiormente.Et T.piu anchora,quanto,etc.49.T. nel suo disio piu accendendosi,quanto,etc.163.Et per solamente.Che io possa parlare alquãte parole alla donna uostra T.da ogni huomo separato,che io d'altrui , che dallei udito non sia,etc.699.

DA TANTO. al suo luogo.

IN FINO A Tanto.38.& a.1016.etc.uedi, A Tanto.

TANTOSTO, statim, cioè incontanente.Et fiso guardandolo,T.il riconobbe.521.Et conosciuto T.costei essere femina,senza altro inuito aspettare , & e.282.Ilche T. sepper quelle, che acciò badauano.1997. T.se ne uenne,etc.132. Et T.al suo amante il mandò.1651. uedi Tosto.

TAPETI.Vo.La.Fatti in sull'herba T.distendere.il testo antico ha tappeti.1459.Trattami sopra i distesi TAPETI.FI.

Tapinare,per stentare,andare peregrinando come meschino. Ahi lasso me che passati sono homai quattordece anni,che io sono andato tapinando per lo mondo.375.Signore mio io son la misera & suenturata Geneura sei anni andata T.in forma d'huomo per lo mondo. 563 Che del suo essilio & dell'essere andato T.per lo mondo sette anni ne sia te cagione.769.

TAPINELLE, humili.Vo.La.Che essa solamente le donne T.constringe.1424.

TARCHIATA,cioè di buon trauerso,ben formata,di mẽbra grosse , forti & uiuaci. Laqual era pur nel uero una piaceuole forese,brunazza, & bene T.& atta meglio sapere macinare,che alcuna altra.1697.

TARDANZA.Vo.La.la tardità, la dimora etc. L'amore della donna per sua T.haueua perduto.PH.Questi tre uegendo l'hora TARDA,& il luogo soletario.248.

TARDI,adie:di tempo etc.Madonna io uidi questa sera al T.etc.1103.Ma essendo gia T.2356. (perciò che troppo T.si faceua).1480.E il uero, che quello che Pampinea non pote fare per lo essere T.eletta al reggimẽto.217.etc.Il Re insino allhora stato TARDO et pigro.201.

TARTERESCHI,o Tartareschi. Con piu macchie,& di piu colori,che mai drappi fussero T.o Indiani.1449.

Tastare,per toccare,& per tentare.Con le tremanti mani tastali uaghi pomi del petto.AM.

TAVERNA,luogo doue pratica i tauerneri.Et essendo gia buona hora di notte quando dalla T si partì.1769.Il giorno,& la notte,hora questa T.hora a quell'altra andando 23. Ilquale mi torna ebbro la sera a casa,o s'addormenta per le TAVERNE.1544.Et così in contrario le T.& gli altri dishonesti luoghi uisitaua uolentieri , & usauagli.85. Come se egli fusse Cinciglione,o alcuno altro di uoi beuitori ebbriachi & TAVERNIERI.169.

TAVOLA,la tola,asse,etc.& ancho per la mensa. Tali furono che per diffetto di bare sopra alcuna T.ne portauanò 35. Venutagli alle mani una T.a quella s'apiccò & a cauallo a quella come meglio poteua sospinto dal mare,etc. 301 . Et quiui hauere una T. molto larga.687. Et il mare tutto pieno di mercatantie che notauano, & di casse, & di TAVOLE. 301.

Et per la mensa. Venuta l'hora del mangiare il Re , & la Marchesana ad una TAVOLA sedẽdo.35.Et data l'acqua misse ogn'uno a T.183.Doue le nouelle spose con molte altre donne, gia a T.erano per mangiare assettate ordinatamente. 1168.Et messa la T.con touaglie biãchissime.1325. Ci poniamo a T.per cenare.1358.Et gittata in terra la T. 2367.Et uedendo la grã moltitudine delle TAVOLE messe,e'l grande apparato della cucina.183 Hauendo adũque il siniscalco le T.messe.134. Essendo gia le T.messe,si misero a mangiare.1369.Et leuate le T.1676.2246.

Et per lo conuito.Et così per ordine tutti metteuano T.ciascuno il suo di.i.faceuan conuito.1433.Et spendo il mio in mettere T.& honorare i miei cittadini.2097.

Far TAVOLE.Prouerbio.Et fatte le nozze belle & magnifiche,pur per la prima notte incappò una uolta per consumare il matrimonio a toccarla; & di poco fallò che egli quell'una nõ facessi T.meta:di quegli che giuocano a scacchi quando che fanno Tauola che non possono compire il giuoco,così diremo che poco mancò che non cõpisse di fare etc.che uolgarmente si dirà,che poco mancò che non la facesse busa.571.Onde tauolare far Tauola.i.patto.Philocolo essendo nel giuoco di scacchi per mattare il Castellano qui mi tauolò.i.mi spinse a forza.PH.

Et per lo giuoco. Chi andò a dormire, & chi a giuocare a scacchi,& chi a TAVOLE.1369.Chi a giuocare a scacchi, & chi a T.609.

Et per lo quadro d'alcuna figura,o pittura.Dinãzi a una

TAVOLETTA doue il nostro Signore era figurato.284.

TAVOLACCI, cioè scudi et targhe. Et poste giu loro lācie, et lor T.1208. Costoro posti giu lor T. et loro arme.344

TAVOLATO, è serratura fatta di tauole come un muro. S'erano posti dietro ad uno T. ilquale diuidea l'una camera dall'altra.113.

TAVOLIERE, col qual si giuoca a tauole Lat: Alueolus & Fritillus. Et ecci (come uedete) & T. et scacchiere.75.

TAVRIS. Mi feci uenire la giumedra del gran Can di T. &c.1891.

TE et TI. uanno come la Me et Mi. Sempre la prima persona del singulare finisce in Ti, & la seconda del plurale in Te, come per la prima. tu amasti, scriuesti. & per la seconda uoi amate, amaste, foste, etc. uoi hauete habbiate, siete, etc. non haueti, sieti, &c. delle altre sue osseruationi ne parlamo alla particella Mi.

TE, pro. Et per honor di Te, t'increscа di me. 1823. Se io qui non sentissi Te, &c.450. Perciò che credendo esso, che io fussi Te, & non disse che io fussi Tu. 1601. Et Te solo hauere per amadore, &c.1831.

Et nel sentimento del datiuo. Che chi Te la fà fagliela, &c.1359. Pinuccio io Te l'ho detto cento uolte.2068. Che io Tel sò dire, &c.1647. Io medesima Tel sono uenuta a significare, &c.1184.

TE, in uece di togli, nella guisa che si dice ue, in uece di uedi anticamēte usati troua. Togli sotto l'infinito Togliere, & cosi toi in uece di togli, pur sotto al detto infinito al suo luogo. & tenne in uece di toglicne, o pigliane. uedi all'infinito Tener, al suo luogo, & all'infinito Togliere.

TEBALDO, nome proprio, il testo antico ha Tedaldo.744.745.&c.

TECO, cioè con ti, o con teco. E mi piace un poco con T. sopra questa materia ragionare.532.

TEDALDO de gli Elisei &c. ne testi moderni si legge Tebaldo. uedi di sopra.

TEDE, sono quelle faci, che s'accēdeuano nella solennità delle sponsalicie. Vo.La. Congiunsono con dolorose T. in matrimonio, &c. i. nozze, usato da poeti latini. AM.

TEDESCO, lo Alamāno. Era un T. a Treuigi chiamato Arrigo.227. Che la piazza è piena de TEDESCHI. 230. Fu in Melano un Tedesco al soldo il cui nome fu Guilfardo pro della persona, & assai leale a coloro ne cui seruigi si metteua. Il che rare uolte suole de T. auuenire.1687. Essendo l'ultima triegua finita con Tedeschi.517.

TEDIOSI, noiosi, fastidiosi &c. Vo.La. Domani è Venerdì, & il seguente di Sabato, giorni per le uiuande, lequai s'usano in quegli, alquanto T. alle piu genti. 593. Essendomi le danze diuenute per altro TEDIOSE.FI.

TEGHIVZZA, uaso da cucina, detta a tegendo. Egli è; che dinanzi io imbiancai e miei ueli col solfo, et poi la T. sopra laquale sparto l'haueа, perche il fumo riceuessero, io la misi sotto quella scala, si, che anchora ne uiene.1348.

TEL. uedi alla particella Te.

TELA. Vo. La. Sapere diuisare un mescolato, o fare ordire una T. &c.1957. In contanente mandò in Napoli ad inuestire in TELE, &c.1957.

TEMA, la paura, il timore. Mossi nō meno da T. che la corruttione de morti nō gli offendesse.35. Per T. di uergogna 356. Per T. di nō essere conosciuto.1611. Per T. ch'io a Roma menata nō l'hauessi.2296. Et p lo uerb: uedi a Temere

TEMENZA, la tema. Celādo per T. il mio uolere, nelle ballate, &c.2242. Non mi donasti ardir, quanto T.2243. Sia piu da biasimare la sauia T. che il matto ardire. AM.

Temere, per pauentare, spauentare, hauer paura &c. Nō osseruare i cōmandamēti d'Iddio, nō T. il suo giudicio. 102. Ch'io dubito che egli nō tema, &c.724. Quello, di che ciascun di noi meritamente teme alcuno cōpenso.47. temendo di nō peccare in uana gloria.96. Vltimamēte T. che gli facesse male, etc.1917. T. forse di nō offenderla per troppo grauezza.154. T. et uergognādo, &c.2243. Et T. esso di farsi conoscere.2340. Et per gli lor sogni o temono, o sperano.1027. temette nō p isciagura smarrisse la uia. 182. temettero forte, seco dicēdo, etc.240. Del pericolo, ilquale io temeua.377. Ilqual era si geloso; che T. dell'aere istesso. 574. Egli T. del zeppa.1871. Che se io quel ben gli uolessi che tu temi. i. di che tu dubiti.1795. Paurose della fantasima, come che tutte ne temiamo ūgualmēte, etc.1490. temo che infamia non ce ne segua, etc.60. Et se piu d'altrui che d'Iddio temuto non hauesse, glie l'haurebbe fatta, &c.2023.

TEMOROSA, cioè pauida, piena di tema. Che essa T. delle mie minaccie, &c.FI. Et accendeuami di fiera ira, lequale con TEMOROSISSIMO caldo me s'infiammaua l'animo, che, &c. FI.

TEMPERA, come quella del ferro, & per meta: Ma il Re, che in buona T. era, fatto chiamare Tindaro, gli cōmādò che fuori trahesse la sua cornamusa.1485.

TEMPERANTIA. Vo. La: la moderantia, modestia &c. in ogni cosa dimora bene, ella moltiplica le laudi et gli honori, & aumēta la uita, et la sanità serua senza affanno, FH. Laqual donna piu calda di uino; che di honestà TEMPERATA, etc.416. Serrò dentro al petto suo; ciò che la non T. uolontà s'ingegnaua di mandar fuori.1802. Et che dourebbe essere piu TEMPERATO che uno religioso.1622. Et se con cotesto caldo il mescolerai, senza fallo il Sole sentirai T.1839. Ti farebbono sopra questa materia piu TEMPERATAMENTE parlare.532. Presa una stecca, prima assai T. lo cominciò a battere, &c.2099. Si come quegli che dal piacere della giouane, auenga che piu T. era preso. 2269. Et ottimi uini TEMPERATISSIMAMENTE usando, &c.22.

Temperare, per moderare, acconciare, adattare, & riducere alla uia del mezo la cosa eccessiua. Forse per T. alquanto le letitia hauuta gli giorni passati. &c.908. Non si puote T. da uolere quello dello statuto Pratese. i. astenere, ouero attenere.1420. Rafrena il concupiscibile appetito temperai i disideri nō sani, &c. i. modera.2264. Et a gran pena si temperò a riserbarsi di richiederlo. i. s'astenne.1889. Nō solo T. honestamente il suo fuoco, &c. i. moderò.2198.

Rattemperare. Io haurei fatto il diauolo, ma pur mi son rattemperata.663. D'uccidergli si ritenne. RATEMPERATOSI adunque da questo, non si puote temperare da uolere quello dello statuto Pratese, &c.1420.

Stēperare. Lo STEMPERATO uelen sēza paura beueui.

TEMPERATA, Temperato, Temperatamente, etc. uedi di sopra a Temperantia.

TEMPESTA, per la fortuna marittima. Vo.La. Et surgendo gia dalla T. cominciata la terza notte, et quella nō cessando, ma crescendo tutta fiata.405. Venuto il giorno chiaro, et alquāto la T. acchetata.408. Per fiera T. la nostra naue isdruscita percosse a certe piagge, etc.463. Allhora a nauigāti grandissima T. essere apparecchiata, quando senza

uento

uento enfiano i mari tranquilli. FI. Le bocche di zephiro chiuse, erasi esso Notho con focosissimo soffiamēto da Etiopia leuato, uolendo il giorno gia dare alla notte luogo, & haueua l'hemisperio tutto chiuso d'oscurissimi nuuoli minacciando noiosissimo tēpo, & i marinari di lontana parte uedeuano il mare hauere mutato colore. Ma poi che il giorno fu partito, i marinari da doppia notte occupati, nō uedeuano che si fare Egli s'argomentauano quanto poteuano di prendere alto mare, & di resistere alla sopra uegnente T. pe ueduti segni: ma mentre che gli argomenti utili alla loro salute si prendeuano incominciò da nuuoli a scendere una grandissima acqua, & lo uento a moltiplicare in tanta quantità, che leuate loro le uele, & spezzato l'albero, nō si come essi uoleuano, ma si come a lui piaceua, la guidaua, li mari erano alti a cielo, & d'ogni parte percoteuano la resistente naue, coprēdo quella alcuna uolta da l'un capo all'altro & gia tolto haueuano l'un de temoni, & dell'altro stauano in grādissimo affanno, & lo cielo s'apriua souente, mostrando terribili & focosi balzeni, con pestilentiosi tuoni, liquali in alcuna parte receuuti dalla naue ne haueuano tutte le bande mandate al mare, la onde tutti e marinari dopo lunga fatica, cōbattuti dal uento, dalla sopra uegnente acqua, & da tuoni, il potersi aiutare o loro, o la naue haueano perduto, & chi quà, & chi là quasi morti sopra la couerta della naue prostrati si giaceuano uinti, et quasi ogni sperāza di salute (per lo dir de padroni, & per le manifeste cose) era perduta. La notte anchora meze le sue dimorāze nō haueua cōpiute, ne lo tēpo faceua sembiāti di riposarsi, ma ciascun'hora piu minaccieuole proferiua maggiori effetti. Moltiplicauano ciascun hora alla sconsolata naue i pericoli, Et quātunque il rumore del mare, & de uenti, & de tuoni, & dell'acqua fosse grādissimo, anchora il faceuano molto maggiore le dolenti uoci de marinari, delle quali alcune in ramarichi, altre in prieghi a Dij, che gli douessero aiutare, dolorosissime dalle loro bocche procedeuano, conoscēdo il pericolo in che erano. PH. Il cielo chiudersi d'oscuri nuuoli, et cominciare a scendere un'acqua pestilentiosa, con una grādine grossa, con uenti, & cō T. simile mai nō ueduta, cō tuoni, & con lāpi innumerabili, & grādissimi. La terra, il mare, & lo cielo crucciati, & minacciādo peggio, &c. PH. Cō un rumore, & cō una T. di suoni, di corna, di trōba, &c. PH. Per niun'altra cosa quella TEMPESTOSA fortuna essere nata, &c. 1155. Surse un tēpo fierissimo, & TEMPESTOSO, ilquale il cielo di nuuoli, e'l mare di tēpestosi uenti riēpiè. 1154. Ma nel fare della sera si mise un uento T. ilquale facendo i mari altissimi diuise le due cocche l'una dall'altra. &c. 300. Si uedeua la morte uicina per la TEMPESTANTE naue. PH.

Tempestare, per cadere tēpesta & per meta: cōbattere. Pareua che d'intorno ad esso tutto il mare mouesse, & tempestasse. PH.

TEMPIE, Lat: tempora. Le gia biancheggianti T. di Menelao, per le dorate di Paride, abbandonaua. AM.

TEMPIO, et Tēplo luogo consecrato. Niuna cosa si cōuiene tenere piu netta, quanto il santo T. nel quale si rende sacrificio a Iddio. 106. Quanti nel T. n'erano, &c. 2300.

TEMPO. Vo: La. in uece della stagione, occasione, cōmodità, & qualità del tēpo. Forse fu di minore honesta nel T. che succedette. 30. Et per l'ascoltar cose nel T. auenire alcuna possa prendere uergogna. 43. Voi m'hauete lungo T. stimolata. 307. 1231. 698. 86. Fu adunque in Genoua buon T. passato un gētil'huomo, &c. 191. Fu nella nostra citta non è anchor grā T. etc. 167. 1754. Gli intagli del tabernaculo, sopra l'altare di detta chiesa nō molto T. dauanti postoui. 1713. Quasi molto T. pensato l'hauesse. 180. Ma ritornatagli poi nel seguente T. etc. 867. Et diuenuti in brieue T. ricchissimi, &c. 1174. Et ueggendosi di ricchissimo huomo, in brieue T. quasi pouero diuenuto. 296. In breuissimo T. d'uno in altro pēsiero peruenēdo, &c. 1144. Si come colui che in picciol T. fieramente era stato balestrato dalla fortuna due uolte. 307. Poi che dice senza noia di me in picciolo T. di guarirmi. 834. Egli l'ha da non troppo T. in qua con ambasciate sollecitata. 774. Adunque disse la donna, debbo io rimanere uedoua? Si rispose l'Abate, per un certo T. etc. 604. Ma poi a certo T. uenuta q̄sta cosa manifesta. 1024. Et perauentura uēne; che a conueneuole T. la donna partori un figliuol maschio. 826. Et a T. debito partori un figliuol maschio. 2382. Quiui sopraueuuto il T. del partorire, &c. 1260. Nō essere anchora di tāto T. grauida, che perfetta potesse essere la creatura. 2179. Sōmamēte haurei disiderato d'hauerlo saputo a T. che io con quello honore, che la uostra uertu merita, u'hauessi fatto porre a casa uostra. 2352. Ne guari T. era ad andare. 1833. Chi nō sa che la lunghezza & la certezza del T. allunga, & accorcia la noia? ER. Il T. che uola con inestimabil penna, gli parrà che trasuoli scemando a ciascun giorno delle douute hore grādissima quantità. PH. Chi T. ha, et T. aspetta, T. perde, &c. PH. Chi T. ha, & quello attende, quello perde. PH.

Et per la cōmodità, ouero opportunità del Tēpo: Pensando che alla bisogna nō era da dare piu indugio, preso T. cōueneuole, dal Soldano impetrò, &c. 558. Domenedio l'hauesse mādato T. opportuno a potere la sua intentione dimostrare. 165. Pur una uolta preso T. et ardire, le disse, &c. 1219. Quādo T. gli parue. 958. La Duchessa preso T. amendue nella camera si gli fece uenire. 436. 2031. Forse aspettando T. che io habbia men di sospetto. 723. Gia uenuto il T. di torla uia. 790. Ma riserbandosi in piu cōmodo T. alle lusinghe? &c. 950. Pensò il Tēpo essere uenuto da poterlo uccidere, etc. 1085. 1167. Et prendendo Tēpo conueneuole, gli mostra interamente il mio ardore, &c. 1635. Perche io non mi prendo questo buon Tēpo mentre ch'io posso? 713. Et con lei si diede il piu bel T. del mōdo: 820. Bruno cominciò di lui hauere il piu bel T. del mōdo cō sue nuoue nouelle. i. festa e piacere che si puote hauere nel tēpo, etc. 1878. Mentre la giouane co lunghi ragionamenti si tira il Tempo dietro. AM.

Et per la qualità del tempo. Auenne che essendo il T. caldo. 720. Il Re nel caldo T. per riposarsi alquanto a castello Amare se n'andò. 2217. Nel pestilentioso T. della passata mortalità. 9. 2401. Subitamente il cielo si chiuse d'oscuri nuuoli, & acciò che il maluagio T. non le cogliesse quiui. 1275. Surse un T. fierissimo, & tempestoso, ilquale il cielo di nuuoli, e'l mare di tempestosi uenti riempiè. 1154. I marinai come uidero il T. ben disposto, diedero le uele a uēti. 404. Leuatasi la luna, e'l T. essendo chiarissimo. 1201. Veggendo Ameto il giouane T. i. della primauera, &c. Tacque il tumultuoso T. &c. i. di uerno. AM. In questo luoco non uolonterosi uenuti, ma da T. fortunal portati. PH. Et aduerbialmēte a Tempo, Per Tempo, &c. uedi a gli suoi luoghi.

TEMPI, di quelle cose; che alla uita bisognano in questi T.53. Auenne che in questi T. &c.192. Dandosi a quei T. in Francia a sacramēti grandissima fede.84.626. Era al lato del palagio del Prence una grotta cauata nel monte, di lūghissimi T. dauanti fatta, &c.912. Et era si fuori delle mēti questa scala, perciò che di grandissimi T. dauanti usata non s'era, &c.913. Niuna donna rimasa ci è, laquale ne sappia ne tēpi opportuni dire alcun motto, &c.1376. Ne tempi passati furono nella nostra città assai belle usanze, etc.1432. Aspri casi d'amore, cosi n'e moderni T. auenuti, come ne gli antichi.9. Et se possibile è, anzi che i nostri T. finiscano.i. i giorni della uita nostra.2355. Io non posso fare caldo & freddo a mia posta, i T. si conuengono pur sofferirire fatti come le stagioni gli danno.1222.

TEMPISSIMO, quello che i latini dicono summo mane diluculo; La mattina uegnēte per T. leuatasi, etc.2105.

Temporeggiare. Et alcuni sono saui tenuti, perche sanno bene guidare i loro fondachi, & le loro mercatantie, le loro arti, i loro fatti di casa, & secondo i mutamenti de Tēpi, sanno temporeggiare. LA.

Attempare, per uenir uecchio. Vna fante ATTEMPATA. 1238. Madre mia uoi doureste pensare, quanto sieno piu calde le fanciulle; che donne ATTEMPATE. 1221. Licisca che ATTEMPATETTA era.1374. Poiche ATTEMPATI sono.501. Huomini homai A.1235. Coloro che piu alquanto A sono.1835. Vn buon huomo ATTEMPATO molto.1203 Et uedēdo l'huomo A. etc.1250. Anchora che A. fusse.448.

TEMPORAL, cioè mortale, transitoria &c. Et quiui in una picciola cella si mise col suo figliuolo, et in orationi uiuendo, sommamēte si guardaua di non ragionare là, doue egli fusse, di alcuna T. cosa, ne di lasciarnegli alcuna uedere.891. Si come le cose TEMPORALI tutte sono transitorie & mortali, cosi in se, & fuor di se, essere piene di noia, d'angoscia, et di fatica, et ad infiniti picoli soggiacere.78.

TENACE. Vo. La. Tenace uinco. AM.

TENAGLIE, instromento fabrile. Queste parole cosi dette sono le T. con lequali si cōuengono rompere, & tagliare le dure catene che qui t'hanno tirato. LA. uedi Tanaglie.

TENDA, il padiglione. Gente rustica, a quali non T. non padiglione era, ma tagliati rami dauano le disiate ombre. PH. Poseronsi la notte nel saluatico luogo sotto le tese TENDE. PH. Io medesimo fui lo TENDITORE de lacci, ne quali sono caduto. PH.

Attendare. uedi al suo luogo.

Tendere, per distendere, ponere, &c. Fecero T. un padiglione sopra un uerde prato. PH. Ghino di Tacco sentendo la sua uenuta, tese le reti, quel che latini direbbono orditus est insidias.2140. Vedrai due asciugatoi TESI alla finestra della camera mia.i. tirati. 709. Et mille laccciuoli col mostrare d'amarti t'haueua tesi intorno a piedi.1833. Saputo uscire del laccio, ilquale dinanzi a piedi teso gli haueua.144. Stendere, & Distendere. uedi a Stendere.

TENEBRE. Vo. La. Et gli occhi della mente hauendo di T. offuscati.974. O Tenebre d'ogni luce nemiche FI.

TENENTE. Et nelle sue mani T. la preda tanto seguita.i. che teneua.2213.

Tenere. Vo. La. per pigliare, eleggere, dirizzare, reputare, credere, stimare, giudicare, mantenere, seruare, osseruare, usare, rafrenare, astenere, honorare, fare, hauere, possedere, habitare, legare, costrengere, difendere, sforzare, godere, fermare, portare &c. & oltra i primi del semplice ha piu altri significati secondo i suoi aggiunti come leggendo trouerai. Hauendogli prima mostrato, che uia T. douesse auenir dentro.i. pigliare, o eleggere.262. Piu che altra donna che uiua T. si potete beata.i. reputare.955. Coloro schernēdo; che T. uogliono; che alcuno per udita si possa innamorare.i. credere. 996. Et dell'ordine che T. douesse.i. seruare. 1162. Et tiella cara, come si dee T. moglie.i. hauere. 1357. Per non potere T. le risa fuggito s'era, &c.i. raffermare, o astenere.1919.101. Io ui dirò il modo che a tenere hauerete.i. seruare.1897. Honoratamente come sua moglie la tenea.i. amaua, & honoraua.576. Et cosi ingelosito tanta guardia ne prēdeua, & si stretta la T. etc.i. serrata. 1551. Che di là niuna ragiōe si T. delle comari, &c.i. facea.1672. Haueuano si gran uoglia di ridere; che scoppiauano, ma pur se ne teneano.i. asteneano.2012. Ma dimmi, in auaritia hai tu peccato desiderando piu, che il conueneuole, o tenendo quello che tu hauere non doureſti.i. possedendo? 100.2221. Et piu giorni appresso questa maniera T. la festa continouarono.i. seruando.794. Et andandolo T. per la catena di dietro, il condusse in su la piazza.i. guidandolo. 969. D'una & d'altra cosa uari ragionamenti T.i. hauendo.1368. Fermamente T. &c.i. credendo. 1965. tenendogli le mani in su glihomeri.i. hauendogli. 2050. Tenendomi il capo in seno; &c.1033. Presa la sua mano con amendue le sue, & tenendol forte, &c.i. stringendomi. 1595. Et honoreuolmente tenendola, non a guisa d'amica, ma di sua propria moglie la trattaua.426. Istimar fece questa canzone a tutta la brigata, che nuouo & piaceuole amore Philomena strignesse, perciò che per le parole di quella pareua, che ella piu auanti, che per la uista sola, n'hauesse sentito, & tenendolane piu felice, inuidia per tale; che ui fu, la ne fu hauuta.i. reputandolane.1681. Et per fermo tenendolo.i. credendolo, stimandolo, &c.1616. Masso dal l'un lato, & Ribi dall'altro pur T. bene, &c.i. sforzandolo 1762. Vorrei io sapere se tenendolsi & usando i suoi seruigi, il primo signore si puo dolere del secondo &c.i. possedendolsi.2188. Gli uenne in disiderio d'uccidersi, poi pur tenendosene, &c.i. astenendosene.1296. Tenendosi beato chi pur un poco di quelli panni potesse hauere.i. reputādosi.117.1962. Voi perauentura piu che gli Iddij, o che gli altri huomini saui tenendoui.2298. Per tenergli a guisa de serui etc. della casa.i. usargli.367. Alqual luogo era usato di menar tal uolta alcuna femina a suo diletto, et teneruela un di o due, & poscia mandarla uia.i. goderla, et possederla. 2033. Oue uoi mi promettiate sopra la uostra grande & scaltrita fede di tenermi credenza; io ui dirò il modo che a tenere haurete.i. non palesarmi. 1897. Et non hauendo moglie, si pensò di sempre tenersi costei, &c.i. godersi &c. 575. Allhora il Saladino piu non potendo Tenersi l'abracciò .i. astenersi. 2343. Che egli quando andasse o tornasse ad uno suo luogo tenesse mente in una uigna, laqual al lato alla casa di lei era.i. ponesse mente.1494. L'amaritudine, laquale stimaua, che ella sotto il forte uiso nascosa T.i. hauesse.2401. Pregādolo che questo T. celato.i. non palesasse.262. Et fattile uenire honoreuolissimi uestimenti feminili, & donne, che compagnia le tenessero.i. facessero.564. Se io credessi, che tu mi tenessi credenza, io ti direi un pēsiero, etc.621. Madōna tenete questi danari, et dategli a uostro marito.i. pigliate, o serbate.1691.

te.1691.In honorar altrui teneua la borsa serrata.i.haueua.192.In una delle camere terrene, laquale la dōna T.i.habitaua.913.Bruno et Buffalmacco,che teneuano mano al fatto,traheuano de fatti di Calandrino il maggior piacere del mondo.i.consentiuano.2043.Vna giouanetta, che tu teneui a tua posta.i.godeui.1782.Io non so a che io mi tengi, ch'io non uenga la giu, & diati tante bastonate i.che cosa m'impedisca.337. Disse il medico, uattene, & di a Calandrino,che egli si T.ben caldo,et io uerrò allui incontanente.i.stia.2009.Puo egli essere uero,ch'io ti T?i.ti habbia in braccio?2051.Si imaginano che le donne a casa rimase si tengano le mani a cintola.i.stiano in otio. 568. Quanto piu fiso gli occhi tengo in esso.i. fermo.223. Essendo io suo amico, come io mi Tengo.i.reputo, o sono. 2288. Nel gouerno del regno, ch'io T.i.possedo.2351.A uisitare il sepolcro,doue colui cui tengono per Iddio,fu sepellito.i.adorano.467. Et in secreto ad uno caualiere, che quella signoria teneua,disse cosi. Signor mio coloro che T. il luogo che uoi tenete,etc.i.possedete.782. Il tabarro è di doagio; infino a treaglo, & hacci di quegli del popolo nostro; che lo Tengono di quatragio.i.stimano, o credono. 1705.Le mie nouelle per non ingannare alcuna persona, tutte nella fronte portano segnato quello; che esse dentro dal loro nascose Tengono.i.hanno, o seruano.2426. Et uedendo, che Calandrino la sua haueua sputata disse aspettati; forse che alcuna altra cosa glie la fece sputare tenne un'altra, & presa la seconda glie la mise in bocca &c.i.pigliane.1779.La Belcolore rimasa scornata uenne a cruccio col prete,et tennegli fauella insino a uédemia.i.non gli parlò.1710.I marinai piu uolte per perduti si tennero.i.reputarono.405.900. Et tāto in queste parole il T. per gli panni, che quanti nella corte u'erano, s'accorsero essergli state tratte le brache.i.impedirono.1762. Et sopra tutte sauissima T.Griselda.i.stimarno.2405.Et quelle, che io stata sono con uoi,da Iddio,et da uoi il riconosco,ne mai come mio il feci,o tenni, ma sempre hebbi come prestatomi.2393.2195.Chi è piu parēte del uostro figliuolo,o io che'l T.a battesimo,o uostro marito,che'l generò?1524. Se io ui potesse piu essere tenuta ch'io non sono, tāto piu ui sarei,etc.i.obligata.385.728.Madōna mi sono forte marauigliato come uoi ui siate tanto T.i.stata costante alle tētationi.1744.Non amore,ma pazzia era stata T.da tutti l'ardita presuntione de gli amanti.i.reputata.1993.Il doglio mi par ben saldo,ma egli mi pare che uoi ci habbiate T.entro feccia.i.posta o seruata.1514. Si crede douere essere da molto piu T.& piu che l'altre honorata.i.reputata.203.Non dilungādomi dalla maniera TENVTA, per quelle,che dināzi a me sono state.i.usata, o seruata.592. Laqual giouane inginocchiata,& da due mastini Tenuta forte,gli gridauā mercè.i.ritenuta,o presa.1305.

Et quando Tenuta dinota lo possesso,o la possessione. uedi al suo luogo. Le maniere hoggi da Pampinea TENVTE.i.osseruate. 216. Io non so se tu hai posto mente come noi siamo tenute strette, ne quà entro huomo alcuno usa entrare.i.serrate. 621. Le femine a niuna altra cosa che affare figliuoli ci nascono, & per questo son Tenute care.i.haute.1341. Ne sarà mai,che altro,che utili & honeste sieno dette, o Tenute.i.reputate.2424. Conosco chi sieno i frati infino ad hora da me tutti santi TENVTI.i.creduti. 773. Aperse loro gli occhi la pouertà, liquali la richezza haueua tenuti chiusi. 268. Mostrandoui l'astutia d'un forse di minore ualore TENVTO che Massetto.i.reputato.634. Philostrato per non uscire del camino T.da quelle,che Reine auanti allui erano state.i.uscito, o principiato.878.Huomo di santissima uita,& buono era tenuto da tutti.i.reputato.228.109. Chi è reo & buono è T. puo fare il male,& nō è creduto.i.reputato.943.Di hoggi in doman ne uerrai, ui fu due anni T.i.lasciato ad arte. 1069.A me pare essere T.di douere dire alcuna cosa,etc.i.obligato.1217.2327.Questa buona donna ui terrà cōpagnia tāto,ch'io uadà affar mettere la tauola.i.farà.1323. Al uiso di colui che me amādo ha presa & T.sempre, etc. 2123.Se tu lo terrai guari in bocca,egli guasterà gli altri. i.porterai.1649.Ella il terrebbe fermo,& tirerebbelo a se 1607. Se le femine fussero d'argento elle non uarrebbono un danaio, perciò che niuna se ne T.a martello.i.starebbe. 1745.Io non mi terrei mai piu contenta, etc.1676.Quella maniera terrò che a grado ti fie.i.osseruerò.781.1562. Vi dico, ch'io mi reputerei maggior gratia, che uoi cosa, che io far potessi,mi commandaste,che io non terrei, che commandando io tutto il mondo prestamente mi ubidisse i.reputerei.702.Et ha dallui ciò ch'ella uuole,& tiella cara.i.la tiene, & halla.1357. Femmesi innanzi un giouanetto fiero,et presa tiemmi.i.mi tiene.881.Assagliamo la naue,che Iddio alla nostra impresa fauoreuole, senza uento prestarle,la ci tien ferma.i.fa stare.1006.Che'l mio cor T.distretto.i.lega.1678. 2243. Che essi la maggior parte sanno doue il diauolo T. la coda.i.ha.1859. Quel peccato commisi,ilquale sempre seco tiene la giouanezza congiunto.382.Non dubitare, che di qua non si T.ragione niuna delle Comare.i.si fa.1672.Se cosi mi tieni amico come io ti sono.i.hai, o reputi.2271.Gli altri che'l luogo hāno tenuto che tu T.i.possedi.2159.Chi te la fà fagliela,& se non puoi tienlati a mente fin che tu possa.i.ricordati.1359. È stata si uaga del Lusignuolo ch'ella l'ha preso,& tienlosi in mano.i.hallo.1227.Tienti hoggimai tu di non fare cio che uuole.i.astienti,o difenditi.1905.

Attenere, per osseruare, fidare,etc. al suo luogo.

Rattenere, per firmare etc.Dieder de remi in acqua et andar uia,& senza punto rattenersi in alcuno luogo,& la seguente sera giunsero a Genoua.984.De quai pēsieri tutto che rattenuto fu; ma poi riuolto disse,etc.1987.Appresso questo Nello RATTENVTOSI un poco lo incominciò a guardare nel uiso.2006.

Ritenere,& Rattenere, per firmare etc.Vo.La. Messer Torello non puote le lagrime R.2356.Non perciò essere di ridere si poteuano R.1234. Era molto spesso fatto Capitano de Laudesi de Santa Maria Nouella,& hauea a R.la scola loro,& altri cosi fatti officietti haueua assai souente.i.reggere,o gouernare.1491. Et ogni cosa del legnetto tolta quello sfondorono,lui in un pouero farsetto ritenendo.i.fatto prigione.300.Se egli sa lauorare, ingegnati di ritenercelo.i.seruarlo.619. Piacerebbeui egli,poi che altroue andare non posso,di qui ritenermi p l'amore d'Iddio questa notte?i.albergarmi.1204.Vedendolo furioso leuare per battere la moglie,leuatiglisi all'incōtro il ritennero.i.impediro.1737.Et per questo si riteneua aspettando, che da se medesima si suegliasse.i.moderaua.1141. Lequai parole egli fermamente nella memoria ritenne.i.seruò.172.Et il rimanente di danari senza piu uolere mercantare si R.

i.moderò.310. Si strugea d'andarla ad abbracciare, ma per uergogna si R.i.astenne.1214.R. Giosepho Melisso seco a riposarsi alcun di.i.tene, il composito per lo primitiuo.2102. Con ragionamenti piaceuoli insino allhora di potere cenare gli R.i.intertenne.2322. Oltre alla natura delle femine R.le lagrime.i.non aperse la strada alle lagrime.2393. Egli di prigione il trasse, & ritennelo per suo falconiere.i.seruollo.2340. Di Fireze usciti nō si ritennero insino che furono in Inghilterra.i.dimoraro.269. Et uolēdo egli entrar dētro, il ritenni.i.impedi.1581. Ne altra cagione m'ha di cio ritenuta, se nō di farlo dinanzi ad huomini, etc.1643. Essi il piu o da speranza o pietà RITENVTI, etc.i.mossi, o persuasi.34. Ma pur d'amore RITENVTO, &c.i. legato. 1258. Io per questo dono possa dire d'hauere ritenuto in uita il mio figliuolo.i.riseruato.1238. Temendo Rustico nō il demonio, se egli la ritenesse lo ingannasse.860. Hora usaua molto nella casa di messere Licio, & molto con lui si riteneua un giouane, etc.i.si riduceua, & praticaua.1218. Vna pouera femina, laquale molto meco si ritiene.i.si ripara, si riduce, etc.325. Dunque per Dio ritienti, & i falsi diletti promessi dalla sola sozza speranza caccia uia.i.nō correre a furia.FI.

RITEGNO.i.freno, o legame. Senza alcun freno o Ritegno cominciorono a spendere.167. Et senza alcun R. spēdeua. 1316. Et il cuore di queste cose RITENITORE si come inganatore principale, & ricettatore de suoi nemici, &c. FI.

RATTENIMENTO. al suo luogo.

TENEREZZA.i.affettuosa charità & amore, et il cōtrario di durezza. Et auinchiatogli il collo alquāto stette senza alcuna cosa dire, quasi da souerchia T. impedita fusse, poi lagrimādo gli basciò la fronte.318. In lui t'ingegna di mettere T. del tuo honore.i. gelosia.1825. Tanta fu la T. che nel cuore gli uenne per l'innocenza di questi due, che da grandissima compassione mosso uenne dinanzi a Varrone, & disse, &c.2307. Alla TENERA età della giouane, &c.154. Del mio honore nō intēdo io che persona sia piu di me T.i. gelosa.567. Perciò che da buon zelo mouendosi TENERE sono della mia fama.2428. Liquali se non furono allhora del mio honore TENERI, io non intendo essere al presente del loro.587. Et molti molto T. della mia fama mostrandosi, dicono che io farei piu sauiamente a starmi con le muse in Parnaso, &c.887. Sopra il TENERO, et delicato corpo di costei.i.molle. 1841. Ilquale come che molto s'ingegnasse di parere santo, T. & amoreuole della Christiana fede.i.geloso.167. In ogni cosa sempre, & insino a questo stremo della uita mia ho uerso me trouato TENERISSIMO del mio padre l'amore.934. TENERAMENTE lagrimando gli basciò la fronte. 323. T. si come suo marito abbracciandolo.565. T. cominciò a lagrimare, &c.1190. Et T. l'abbracciò et basciò.2168. T. abbracciatolo & basciatolo con molte lagrime gli disse, &c.2356. Voltata la sua durezza in dolce amore uerso Ricciardo TENERISSIMAMENTE da quel giorno innanzi l'amò.742.

Rintenerire. L'antica morte per molte lagrime sparte per adietro, non rinteneri li cuori con tanta pietà. FH.

Tenne in uece di pigliane. uedi di sopra all'infinito Tener al luogo suo.

Tentare. Vo. La: per isperimentare, far proua, tentare, cercare &c. La donna si dispose a uolere T. come quello potesse osseruare.503. Gran follia quella, di chi si mette senza bisogna a T. le forze dell'altrui ingegno. 697. Prese consiglio di uolere in altrui persone T. quello che il marito dicesse di farne. 1075. Acciò che si suegliasse il cominciò a T.i. a scossare o dimenare. 1074. &c. Et facendo sembiante d'hauermi richiesta per tentarmi. 1599. Io temo forte, che questo non faccia per T.i. prouarmi. 1649. Che egli in essa tentasse la sua fortuna in potere, &c.637. Non haureste per quel modo tentato di sapere i secreti della tua buona donna.1569. Et egli si crederebbe essere stato T. 1636. Et piu uolte di fuggirsi haueа T. 2340. Et l'Abate tutto fu T. di farsi aprire.i. stette in punto, & diliberò di farsi aprire. 148. Et TENTATO primieramente con certe domande, lei non hauere mai huomo conosciuto conobbe.863. Di chi cō alcuno leggiadro motto T. si riscotesse, &c. 1365. Egli tentò piu uolte & col capo, & con le spalle, se alzare potesse il coperchio. 349. Piu uolte Tentò l'uscio se aprire lo potesse. 1801.

TENTATIONI. Vo. La. Non preser guari d'indugio le T. a dar battaglia alle forze di costui. 862.

TENTIONE, contrasto, onde tentionare ual combattere Vo. antico Thoscano che piu poco hoggi si usa. in question caddero chi ui douesse entrare, & niuno il uoleua fare; pur dopo lunga T. un prete disse, &c. 350. Tito recusaua l'andata, ma Gisippo dopo lunga T. uel pur mandò. 2281. Chi piu possiede della TENTIONATA questione.i. posta in Tentione. AM.

TENTONE. uedi Atentone.

TENVISSIME ciglia.i. sottili. Vo. La. nell'AM.

TENVTA, il possesso. Venuta la sera, non sapendo i due amanti alcuna cosa l'uno dell'altro, con certi compagni armati a douere entrare in T. andò. 1240. & quando è nome participio, & uerbo. uedi all'infinito Tenere.

Tepefare, per scaldare. Vo. La. Poi ch'io col proprio caldo della mia mano, il petto freddissimo tepefeci, &c. AM.

TEPIDO. Vo. La. uedi a Tiepidezza.

Terminare, per finire. Et la mortal uita T. 1059. Come se inferma fusse stata per T.i. per morire. 1379. Venga dūque, & la mia uita crudele et ria termini col suo colpo, e'l mio furore.i. finisca. 1129. In letitia con lei miglior messaio fatto termino gli anni suoi. 1333.

Diterminare. Tosto andianne là, doue diterminato è da tua sorella. 992.

TERMINE, alle uolte tempo significa, & in uece del fine, o meta, o confine & ancho ual accidente, caso, sorte, stato &c. Et di ritrouarmi al T. posto in Pauia. 2352. Che io al T. promesso non ti rendei gli tuoi danari. 1953. Et questa è la cagione, per laquale in questo T. et nō maggiore ti do mando. 2338. Si che egli sarebbe in Pauia al T. dato. 2349. Se pur son si fatti i parentadi di Sicilia, che in si picciol T. si dimentichino. 334. Et seco pensando quali infra picciol T. doueuano diuenire le sue bellezze. 1816. Et niun T. è si lungo; che mi bastasse a pienamente poterui ringratiare. 710. Et passato di un mese, & di due il T. 1947.

Et per lo Termine del luogo. Ristringere dētro ad alcun T. quello di che habbiamo a nouellare. 217. Ma per soperchio amore nella mente conceputo da poco regolato appetito, il quale perciò che a niuno conueneuole T. mi lasciaua contento stare. 2. Dico che stando in questi TERMINI la nostra città.i. in questi noiosi accidenti. 42. Stando in questi T. il

maritaggio

uendo al fallo della donna prouare assai conueneuole T. 1420. Et tu hora ne puoi per proua essere uerissima T. ne testi antichi si legge Testimonia. 1837. Iquali di se ne deono dare et cō l'opere & con le parole uera T. 122. Hai tu mai niuna T. falsa fatta contro alcuno? 103. TESTIMONIANZE false con sommo diletto diceua richiesto, & non richiesto. 84. Ma gli sospiri ne sian TESTIMON ueri. 2124. Assai u'erano di quelli, che di questa uita senza TESTIMONIO trappassauano. 32. Io sarò sempre & dinanzi a Iddio, et dinanzi a gli huomini fermissimo T. della tua honestà. 666. Quantunque io ui creda senza T. 2135. Noi di moriamo qui non altrimenti che se esser uolessimo TESTIMONI di quanti corpi morti ci sieno alla sepoltura recati; & qui si hauria potuto dire Testimone, parlando le donne, pur sta meglio Testimonij. 47. Per falsa sospitione accusato, & con T. ueri hauerlo condotto a douer morire. 752. Et tu hora ne puoi per proua esser uerissima TESTIMONIA. ne moderni testi si legge testimonianza. 1837. Sia la deità riuerità da uoi Testimonia delle mie pene. AM.

Testimoniare, per testificare, rendere testimonianza. Si come essa medesima può con uerità T. 2296. Con l'auttorità, che il suo uiso testimoniaua. AM. Secondo che coloro che'l uidono testimoniauano. 2204.

TESTO, è uaso di pietra cotta. Prese un grande & bel T. di questi, ne quai si pianta la persa & il basilico. 1021.

TESTRICI, o Tessitrici come è nel testo antico. Hor che menar di caleole, & di tirar le casse a se per fare il panno serrato, facciano le T. lascierò io pur pensare a uoi. 1887.

TETTO, il coperto della casa. Gli parue sentire d'in su il Tetto della casa scendere nella casa persone. 750. Entraronono in una casetta antica & quasi tutta caduta, et in quel la sotto un poco di T. che anchora rimaso u'era si ristrinsono amendue. 1276. Troua modo, che su per lo T. tu uenga ista notte. 1564.

TEVERO, fiume di Roma. Nelle foci dell'imperiale Teuero. AM.

THEATRI, luoghi doue si fanno i spettacoli. Le piagge de le quai montagnette così digradando giuso uerso il piano discendeuano; come ne T. ueggiamo della lor sommità i gradi infino all'infimo uenire successiuamente ordinati, sempre ristringendo il cerchio loro. 1473.

THEMA. Vo. La. è principio di parlare, soggetto, & materia proposta ad alcuno a dire. Licisca laquale con le sue parole m'ha trouata materia a futuri ragionamenti, io dubito, che io non hauesse gran pezza penato a trouare T. da ragionare, etc. 1467. Voglio che domani ciascuna di uoi, pensi di ragionare sopra questo, etc. 2120. Lo T. dato dal Re piacque alla lieta brigata. 2121. ne testi antichi si legge la Thema nel gen: fem:

THEREO, uccello. PH. uedi a Falcone.

THESORO. Vo. La. & Thesauro. Ispeso tutto il suo Thesoro. 1381. Essere humile, patiente & honesta; ilche è sommo & spetial T. di ciascuna sauia. 2091. Laqual coltre fu poi di qua stimata infinito T. 2353. Il T. lasciato loro dal padre, uenne meno. 268. Et oue spander uuolsi, non ha cari i suoi THESOR, ma con degna misura gli spande hauendo gli hauuti ripari, etc. nelle rime d'AM. Con grādissima parte de THESORI del Re. 285. Et piu pane trouorono tra le loro fauole i poeti, che molti ricchi tra loro T. 902. Io ho sempre i miei T. donati & spesi. 2292. La fortuna sotto uil li arti alcuna uolta grandissimi T. di uirtu nascōde. 1405. Sirisco uoglio che di noi sia spenditore & THESORIERE 69. D'alcuna quantità di danari che io haueua, mia THESORIERA, & guardiana non la feci. LA.

THORO, animale noto. uedi Toro.

THOSCANA. Vno de piu belli palafreni di T. 698. Considerata la qualità del uiuere & de costumi di T. 2129. Chi ha affare con THOSCO non uuole essere losco. 1962. Alcuni sono che lo scriuono senza h.

TI. uedi alla particella Te, & alla Mi. doue habbian notato le sue osseruationi. Et prima in uece di Te nel sentimento dell'accusatiuo. Poi che si spesso Ti confessi, etc. 95. Et il tuo senno col suo Ti possano della mia sciocchezza liberare. 1825. Deh dolente Ti faccia Iddio bestia, che tu se fatta come il signore che a me Ti donò. 2133.

Et nel sentimento del datiuo. Come nol chiami tu, che Ti uenga ad aiutare. 1825. Io mi tengo a poco, che io non Ti dò tale in sulla testa, che il naso Ti ischiazzi nelle calcagna. 1902. Che io Ti prometto di pregar Iddio per te. 108. Non creditu trouare qui, chi il battesimo Ti dia? 127. Ma ella non è come ti pare. 169. Deh come ben Ti sta. 1920.

Et nel sentimēto dell'ablatiuo. Se tu fussi stato un di quelli che'l posono in croce, hauendo la contritione, che io Ti ueggio. i. laquale ueggio in te, etc. 110.

Et tal uolta replicata con la Tu. Ma come Ti se Tu spesso adirato? 101.

Tiella, Tiemmi, Tiene, Tienlati, &c. uedi all'infinito Tenere, al luogo suo.

TIEPIDEZZA, cioè tra il caldo, & il freddo. La Tiepidezza de gli animi gia alla uecchiezza appressantisi, etc. LA. Anzi non facendo il Sole gia TIEPIDO alcuna noia. 877. Assai TIEPIDAMENTE negaua se hauere mandata la borsa & la cintola. 668.

TEPIDEZZA, Tepido, Tepidi, etc. poi si scriue in uerso, & ancho così si legge ne moderni testi.

Intiepidire, Rattiepidire. uedi ad Intiepidire.

TIGNA, è infermità che uiene in capo a fanciulli. Medicare i fanciulli della Tigna. 1888. Cotal grado ha chi T. pettina 2074. Che io nō mi pongo ne con ragazzi, ne con TIGNOSI. 1358.

TIMIDA. Vo. La. cioè pauida, non audace. La giouane uergognosa, & T. si come colpeuole, etc. 2000. Laquale ci ha fatte ne corpi dilicate, & morbide, ne gli animi TIMIDE, & paurose. 2091. Trouò, etc. tutte T. stare nascose. 410. Nastagio udēdo queste parole tutto TIMIDO diuenuto. 1305. Et mentre dubitosi et TIMIDI riguardauano, etc. 2360.

TIMONE, il gouerno della naue. Et gittò uia i remi, & il T. et al uento tutta si commise. 1176. O tirare in alto il T. LA. uedi a natura.

TINTA, ual segnata etc. Gli uide nel petto una grāde macchia di uermiglio non T. ma naturalmente nella pelle infusa. 1285. Messer Philippo udito costui, come colui che picciola leuatura haueua, tutto TINTO nel uiso, etc. 2084.

TINTINNANTI. Tintino è suono fatto cō certi stromēti di metallo, così detto dall'istesso suono; & dal Lat: tinneo, & significa altro simil suono. Quiui sonati i tamburi, i rauchi corni, & i T. bacini, etc. AM. Quando pe campi l'una fronda con l'altra ferendo, & di tutte dolce TINTINNO rendendo. PH. uedi a Zephiro. Et Dante; Di molte corde fan dolce Tintino.

Tirannia,

TIRANNIA, *la uiolenza, & sforzata Signoria. Che essa alcuna uolta riconoscere si douesse, & della presa T. rimanersi. i. dominio etc.* LA. *Tu disleal* TIRANNO *aspro, & rapace tosto mi fosti addosso.* 1482. *Essendo gia gli piu de Signori diuenuti crudeli et* TIRANNI. 2257. *Costei adunque con romori, con minaccie, & con battere alcuna uolta la mia famiglia, corsa la casa mia per sua, & in quella fiera* TIRANNA *diuenuta, etc.* LA.

Tirar, *per stendere, & scoccare, cioè rimouere da se, come tirar l'arco, & scoccare, & per conducere, o menare. Nella qual brigata messer Betto, & compagni s'erano molto ingegnati di T. Guido caualcãti.* 1434. *Hor che menar di calcole, et di T. le casse a se per fare il pãno serrato facciano le tessitrici, etc.* 1886. *Prese il prete per l'una delle gãbe, & se sembiante di uolerlo giu tirare.* 351. *Che malageuolmẽte le cose del mõdo a se si potrebbono homai T.* 893. *La presono per menarla uia, & ueggendo Minghino la giouane gia fuori dell'uscio T.* 1242. *Che quãdo uenisse douesse lo spago T.* 1607. *Non per tanto d'amare il Re, indietro si uolea T.* 2236. *A raccontarui mi tira santo Arrigo una nouella &c.* 243. *Amore non solamente a uarij dubbi di douere morire gli amanti cõduce, ma quegli anchora ad entrare nelle case de morti per morti T.* 1975. *La nouella di Dioneo era finita, & assai le donne, chi da una parte, & chi dall'altra tirando, chi biasimando una cosa, & chi un'altra intorno ad essa lodandone, n'haueuano ragionato.* 2407. *Et tirandogli il diletto, parecchie miglia n'andorono infra mare.* 573. *tirandolo da una parte amore, et da l'altra i conforti di Gisippo sospingendolo.* 2277. *Et per le treccie tirandomi.* 464. *Tirandosi indietro, & riguardando alla misera giouane.* 1305. *Le beffe a mariti fatte mi tirano a douerui contare una nouella.* 1663. *Cominciò a prenderlo per lo naso, & a tirarlo per la barba.* 1101. *Et giu del luogo doue era il tirarono.* 235. *Il sollazzo, e'l festeggiare moltiplicarono, & in piu giorni T.* 2405. *Vide la galea non molto anchora allongata, dietro tirarsi il legnetto.* 358. *Sentendo che i suoi poderi erano grãdi, & ben* TIRATA *la borsa.* 168. *Appoggiato il capo al letto, & T. sopra la cortina.* 917. *T. fuori una spada, lei uecise.* 992. *Il rõzino sentendosi T. la testa ruppe le cauezze.* 1211. *Anichino haueua piu uolte a se tirata la mano per andarsene.* 1596. *Ne piu ne meno son T. io da quello di Calanchino, etc.* 1765. *Gittata uia la spada, laquale gia per ferirlo haueua T. fuori.* 2167. *Egli per sollazzo alquanto* TIRATALA *per capegli.* 1645. *Sopra laquale nauicella prestamente montata, & co remi in mare* TIRATASI, *etc.* 1176. *Le quali non gia da alcuno proponimento* TIRATE, *ma per caso in una delle parti della chiesa adunatesi.* 45. *Delquale porro, uoi generalmente da corto appetito T. il capo ui tenete in mano.* 211. *Cimone & compagni T. le spade fuori, etc.* 1169. *Messer lo giudice T. in su le brache in presenza d'ogni huomo.* 1763. *Et appresso T. fuori scatole di confetti si confortarono.* 1936. *Haueua la nouella della Fiãmetta le lagrime piu uolte tirate in su gli occhi alle sue compagne.* 941. *Le campane di Treuigi tutte senza essere d'alcuno T. cominciarono a sonare.* 228. *Chi uorrà dalle mie nouelle maluagio consiglio & maluagia operatione trarre, elle nol uieterãno a niuno, se forse in se l'hanno & torte & T. fieno ad hauerlo.* 2424. *Alquãto indietro* TIRATESI *cominciarono a cantare un suono.* 2225. *Et quasi da ugual appetito* TIRATI, *cominciatisi a sollazzare, etc.* 454. *T. adunque da una parte, che dallui uditi nõ fussero.* 723. *Et da una parte* TIRATISI *l'hauendole il proposto molte parole dette, etc.* 1743. *Messer Lambertuccio* TIRATO *fuori il coltello, etc.* 1579. *Roberto uenne & T. lo spago come usato era.* 1609. *T. Pirro da parte, l'ambasciata gli fece.* 1633. *Et chi stati erano coloro che su l'haueano tirato del pozzo.* 346. *Con dimostrationi fauolose sforzansi d'altrui recare a quello, che essi sono, non potendolo la natura di chi è T.* 569. *Messasi una delle robe del prete con un capuccio grãde a gote, hauendosel T. un poco innanzi, etc.* 1557. *Gli fu per uiua forza un dente T. fuori.* 1650. *Come Philostrato fu dal nome di Masso T. a douere dire la nouella così ne piu ne meno sono tirata io da quello di Calandrino.* 1765. *Parẽdole hauer T. pochi danari. i. cauatigli dalle mani.* 1951. *etc.* TIRATOGLI *il collo, ad una sua fanticella il se prestamente pelare.* 1325. TIRATOL *da parte per assai accõcio modo il riprese.* 656. *Essa* TIRATOLO *da parte disse.* 315. *Era gia l'humido radicale, per loquale tutte le piãte s'appigliano, uenuto, quando don Gianni T. in dietro disse.* 2117. *Laquale presomi per la cappa, et* TIRATOMISI *a pie, tãto mi die, che tutto mi ruppe.* 951. *Di quello che a natural peccato mi tiraua.* 926. *Alle quai forze non potendo io resistere a seguire quello, a che elle mi tirauano.* 926. *Quelli che rimaneuano uiui, tutti quasi ad uno fine T. assai crudele.* 21. *Il lupo s'auentaua alla gola di costei et tirauala in terra.* 2073. *Quãdo tu mi tiraui teste so per gli capegli.* 1645. *Et se egli non dormisse ella il terrebbe fermo & tirerebbelo a se.* 1607. *Et per gli capegli presolo, con tutta la cassa il tirò in terra.* 305. *Vno capestro gli gittò alla gola, & T. si, che lui strangolarono.* 432. *Hercolano presolo per l'uno di piedi, nel T. fuori.* 1349. *T. fuori la spada* 1610. *Pigliò il fondo delle brache del giudice & T. giu forte.* 1761. *etc. tirorono uia il pontello che il coperchio della cassa sostenea.* 348.

Ritirare. *Così l'anima mal disposta le superbe corna che fuor caccia nelle prosperità, dentro ritira nella miseria.* EP.

TISICVZZO, *l'infermo, che molto sputa. Andate, et sforzatiui di uiuere, che mi parete anzi che nõ, che uoi ci siate a pigione, si T. & tristanzuol mi parete.* 588.

TITOLO, *ual nome, cagione, il soprascritto, il segno di dignità o d'infamia etc. Ne alcuno con giusto T. me la puo raddomandare.* 2194. *Non parẽdo loro hauere alcuno piu giusto T. da fargli dare la mala uentura.* 237. *Queste nouelle in prosa iscritte per me sono, & senza T. i. senza nome.* 886. *Sempre rifiutando d'essere chiamato maestro, ilquale T. rifiutato dallui tanto piu in lui splendeua, etc. i. dignità, insegna di dignità, etc.* 1407.

TITVBANTE. Vo. La. *Titubante il giuditio nella mente del giudicante. i. tremando, & stando dubbioso.* AM.

TIZZONE, *il medesimo ch'è Tizzo, et Stizzo. Et chi porrebbe al mio fuoco l'acceso T?* PH. *O Meleagro la cui uita dimoraua nel fatato T.* PH. *Così sento la mia uita cõsumarsi nell'amorosa fiamma, come quella del misero Meleagro nel fatato T. si consumò.* PH. *Ben u'era un poco di cenere, nella quale riluceuano duo* TIZZONI, *gia mezi spẽti.* PH. *Lasciando i giouani da gli accesi Tizzoni tutti al popolo scoperti.* PH.

TO *in uece di togli. Dunque To tu ricordanza dal Sere* 1708. *uedi all'infinito Togliere.*

TO in uece di tuo. Ma tu perche non uai per Signor tosi.i.Signor tuo, modo di parlare da serui, & piu nõ s'usa.1241.

TOCCAMENTO, il toccare. Quasi tutti douessero dal T. di questo corpo santo, sani diuenire.229. Ilqual T. fu cagione di rassicurare un poco gli animi ad aprire gli amorosi disij.1277. Le rocche TOCCANTI il cielo.i.che giungeuano il cielo. AM.

TOCCATORE. Ma anchora il toccare i panni, o qualunque altra cosa da quegli infermi stata toccata, o adoperata nel T. trasportare.19.

Toccare, per tangere, & per appertenere, o conuenire. Frati minori che danari non usano di T.170. Il potreste, quando uoglia ue ne uenisse, apertamente uedere, et T.726. Et uenendo in forma d'agnolo, uoi nol potreste T.954. Et presagli la mano gli fece T. il morto giouane.1076. Pampinea auisando che allei la uolta douesse T.i.appertenere.265. Non che da altra femina, ma da T. la propia tua moglie ti conuiene astenere.i.usare carnalmente, etc.687. Beato tenẽdosi qual hora pure i pãni toccar le poteua.635. Mostraruene nella nouella che a me tocca a dire, etc.159. Perche senza essere d'alcun T.i.toccata.1043. Deh perche non le tocco io, poi che io son qui, un poco il petto? io non la debbo mai piu toccare, ne mai piu la toccai.2181. A tutti cominciò andare toccando il petto, per sapere se egli battesse. 644. Toccandogli il polso, & niuno sentimento trouandogli.812. Et toccandole i capelli, disse, questi sieno belli crini di caualla, & poi T. le braccia, disse, queste sieno belle gambe & belli piedi di caualla, poi T. il petto, &c.2115. Toccandolo, il trouò come ghiaccio freddo.1074. Le leggi deono essere cõmuni, & fatte cõn consentimento di coloro, a cui toccano.1423. La prima notte incappò una uoltà per consumare il matrimonio, a toccarla, etc.570. Coricatisi adunque il giouane allato allei senza T.1074. Darotti egli il cuore di T. con un breue che io ti darò?2045. Niuna di uoi sia ardita di toccarmi.1042. Et i caualli & tutto l'arnese messo in saluo senza alcuna cosa toccarne. 2142. Pãpinea & Philomena assai del uero toccaron della nostra poca uirtu.1391. Et costrinsegli la necessità del poco coperto a toccarsi insieme. Ilqual toccamento fu cagione di rassicurare un poco gli animi ad aprire gli amorosi disij.1277. Maluagia femina io nõ intendo di toccarti altrimenti, ma io andrò per gli tuoi frategli, etc.1613. A costui hauea frate Cipolla commandato, che alcuna persona non toccasse le cose sue.1447. TOCCATOLO con piu forza, & sentendo che egli non si mouea.1075. Dioneo conoscendo gia per l'ordine cominciato che allui toccaua il douere dire.145. Cominciò la Fiammetta, alla quale del nouellare la uolta T.310. Dioneo che sapeua che allui T. la uolta, disse, etc.1925. Et quiui spesse uolte insieme si fauellauano, & toccauansi la mano.1555. Egli ci par esser molto certi, che in parte ti toccherà il ualore di troppo piu che perduto non hai.i.hauerai per parte della preda che faremo.342. Calandrino sappi, che se tu la toccherai con questa scritta, ella ti uerrà dietro, & però accostaleti in qualche modo, & toccala, etc.2046. Promettendole che nõ le direbbe alcuna cosa, ne la toccarebbe.1073. La grãdissima fama della bellezza, & del ualore di lei, non senza grã diletto, ne inuano gli orecchi del Gerbino haueua tocchi.i.toccati.998. Tessa odi tu quel ch'io odo, e pare, che l'uscio nostro sia tocco.i.toccato.1497. Per lequai cose nõ che la mattina, ma qual hora il Sole era piu alto, sotto odorifera ombra, senza essere T. da quella, ui si potteua p tutto andare.604. Et quiui tra padroni della galea diuisa la preda, toccò per auentura tra l'altre cose in sorte ad uno Guasparin d'Oria, la balia di madama Beritola & i due fanciulli con lei.366. Questo ragionamento con gran piacere T. l'animo dell'abate.802. Sopra il morto giouane si gittò col suo uiso, et prima nol T. che come al giouane il dolore la uita haueua tolta, cosi a costei tolse.1079. Federico uenne & T. una uolta pianamente la porta.1496.

Ritoccare. Dopo piu ritoccarlo conobbe che egli era morto, etc.1075.

TOGATE.i.uestite di Toga; onde togare per coprir di Toga. Et chi le T. paci, & tali gli amorosi aduenimenti d'udir si dilettano. AM.

Toghere, & torre, per pigliare, prendere, leuar uia. Et in mare gittandola dissono. togli: noi la ti diamo, quale noi possiamo.1009. Disse al suo cherico T. quel mortaio & riportalo alla Belcolore.1708. Et dissegli Tè, fa compiutamente quello, che il tuo et mio Signore t'ha imposto.i.togli.2387. Perche Peronella disse a Giannello: Tè questo lume buono huomo, et guata se'l doglio è netto a tuo modo.i.togli, etc. 1516. Et nel suo Philoco. Tè la presente lettera, laquale è secretissima guardiana delle mie doglie, etc. Et uedẽdo, che Calandrino la sua haueua sputata, disse aspettati, forse che alcuna altra cosa glie la fece sputare, tenne un'altra, & presa la seconda glie la mise in bocca, etc.i.pigli tene.1779. Che saria questo, che uoi a colui che ui honorò togliate il suo honore?2229. Et a uoi si toglie come di souerchio dauanti.174. La pouertà non T. gentilezza ad alcuno.930. Ogni affanno togliendo uia.4. Et da che diauolo (T. ui cotesto tuo pochetto di uiso, ilquale pochi anni guasteranno, riempiendolo di crespe) se tu piu, che qualunque altra dolorosetta fante?1828. Che uoi rubaste Tebaldo, gia sopra ui ho dimostrato togliendogli uoi, che sua di uostra spontanea uolontà erauate diuenuta.768. T. la pẽna dell'angiolo Gabriello.i.rubandogli.1465. Toghendola egli per moglie.2380. Riguardando a che partito tu ponesti la uita mia, la tua non mi bastarebbe togliendolati.1828. Voi dalla pouertà di mio padre togliendomi come figlio la cresciuta n'hauete.504. Che di questa afflittiõe togliendoti ad un'hora consoli te, etc.2276. Io ho qui dugento lire, se tutti bisognano, tutti gli togliete.2013. Se giusta cagione di dirlo, non mel togliesse.43. Et che uia si uolesse torre quel peccato, conuerrebbe, che uia si T. la giouanezza.382. Del quale ella in tanta gelosia, che ogni uccel, che per l'aere uolaua, credeua che glie le T.719. Accio ch'una medesima hora T. di terra i due amanti.1283. Voi mi prometeste d'honorare come mia donna qualunque quella fusse ch'io togliessi.i.pigliassi, o menassi per moglie.2377. Che ciò che di lei disideraua, niuna cosa gli toglieua se nõ la solenne guardia, che faceua di lei Pericone.418. Et l'altra mi T. la zappa di mano, etc.614. Guardaua lui nõ gia per riconoscenza alcuna, però che la barba grande, & lo strano habito, gliele toglieuano.2365. Dunque toi tu ricordanza dal sere.i.togli, o pigli; altri leggono to.1708. Tolga Iddio che cosi cara cosa come la uostra uita è, non che io da uoi diuidendola la prenda.i.non piaccia a Iddio 2173. Affermandoui, che cui io mi T. se da uoi non fie come donna honorata, etc.2375. Et i disagi tolgano del tutto a

TORDI, uccelli noti. Tordi grassi. L A. uedi a Cappon.

Torgli, Torgliela, Torla, etc. uedi all'infinito Togliere.

Tormentare, per affligere. Et infino alla meza notte non rifinò la donna di tormentarlo. i. dargli noia con le parole. 1922.

TORMENTO, il martoro, la tortura. Perche ogn'hora cresce il mio T. 1483. Tanto & tale è il T. ch'io sento. 1846. Amore il ben ch'io sento tornerebbe in T. 1968. Della letitia hauta de miei TORMENTI. 1303. Se io tutto il tuo parentado sotto crudelissimi T. hauessi ucciso. 1848. Con uiso troppo piu turbato gli minacciaua di grauissimi T. 559.

TORNARE. Perche io sono dell'andare certo, & del Tornare per mille casi, che possono sopravenire non ci ha certezza. 2337.

RITORNARE. Dato de remi in acqua, si mise al Ritornare. 298. Dato ordine al R. 959. Che sia bene il R. alla legge usata, ete. 2120.

Tornare, & Ritornare, per andare, o uenire di nuouo. Propose di T. a Parigi. 132. Quello rossore che in altrui ha creduto gittare, sopra di se l'ha sentito T. 205. Ma conoscendo che in dietro T. non si potea, etc. 289. Nell'andare et nel T. alcuna uolta essendo incontrato, etc. 815. Anchor porto fidanza di tornar bella qual fu mia usanza. 1484. Torna a Parigi & fassi Christiano: 121. 2188. Non tornai io hauendo corso dietro all'amante tuo? 1620. Ma tornando acciò, ch'io cominciato hauea. 194. 377. 1201. 1280. etc. Et tornandoci Ferondo ui conuerrebbe allui tornare. 804. Ma nella memoria tornandogli chi egli era, & qual fusse la ingiuria riceuuta. 1816. In dietro tornandomene. 1458. Fornito quello, perche leuato s'era & tornandosene. 2063. Da Parigi a Genoua T. 556. Et tornandosi in dietro commandò, etc. 185. Venuto a Bologna & a casa T. etc. 244. Tutta tre tornano in Sicilia. 353. Nō ui paio io huomo da potere altra uolta essere stato, & anchora appresso questa tornarci? 642. Sani & salui se ne tornarono a casa loro. 242. Tacitamente il T. nell'auello. i. il riportarono. 822. Et a casa loro T. con gli arnesi dell'agnolo. 966. Con lei in casa se ne T. 1273. Che la douesse uccidere, & allui tornarsene. 546. Et il dire questo, & il TORNARSI dentro et chiuder la finestra, fu una cosa. 335. Ve ne potete scendere & tornaruene a casa. 1811. Acciò che là onde ricco partito s'era, pouero non tornasse. 296. Et la prima uolta che iui T. uia la menerebbe. 1260. Quando andasse o T. da uno suo luogo. 1494. Che in dietro se ne T. 2334. etc. Et di quindi come se di Romagna tornassero. 2059. Auanti che io tornassi. 1090. Et che essi a Rauenna se ne tornassono. 1298. Come tu qui tornasti. 1512. TORNATA adūque la messaggiera alla sua donna con questa risposta. 1932. T. al lito per riuedere il figliuolo. 358. Alle compagne T. marauigliose cose cominciò a raccontare. 809. Et alla tredecima uolta T. disse Mitridanes. 2158. Costei in se T. et d'intorno guardandosi, non ben conoscendo doue ella fusse. i. riuenuta, rihauta, etc. 2181. Le pietre pretiose da Landolfo trouate, mi hanno alla memoria tornata una nouella. i. ridutta. 310. Laquale in quel mezo tempo era T. 365. Et essendo la donna T. nel letto. 1599. Et quando è nome uedi piu basso al suo luogo. TORNATASENE adunque la donna a casa. 1938. Perche la donna al fuoco TORNATASI, etc. 259. La fante dētro T. se n'andò a dormire. 1795. Verso il palazzo TORNATESI, con diletto cenarono, etc. 220. A casa TORNATI, trouarono Parmeno, etc. 71. Et essi tutta tre a Firenze T. 270. Et alla lor casa T. 991. Et tāto aspettò che T. costoro & andatisene al letto, etc. 1071. Et là T. etc. 1856. Che quà entro non potrai tu tornare. uà, tornati là doue infino ad hora se stata. 1539. Certi caualieri, liquali T. erano dal sepolcro. 1585. Et a casa TORNATISI, cantarono & danzarono. 1684. Et in Messina T. diedero uoce, etc. 1017. Restagnone a due giouani TORNATO, etc. 982. T. Guasparuolo da Genoua. 1692. Et dopo alquanti di T. a casa sua. 2106. Ne molti giorni passarono, che T. il Re a Napoli, etc. 2231. Credendo lui esse tornato dal bosco. 155 Scriuēdo alla donna come T. era. 546. Et eraci T. sconosciuto per essere con lei. 749. Tebaldo mio dolce tu sij il ben T. 777. Sarebbe il medico T.? 1107. Et Giacomino essendo T. 1243. Et a Calandrino TORNATOSENE disse. 2038. Perche ciascuno alla sua camera TORNATOSI così fece. 224. Et frate Puccio tornaua al letto. 691. Se ne T. a Firēze. 1408. Et non T. a compagni con l'acqua. 2034. Disse tornaui, & digli, etc. 1388. Iddio ha mandato tempo a miei desiri, se io nol prendo, per auentura simile a pezza non mi tornerà. 280. Se ne andato a Melano & non T. di questi sei mesi. 713. Amore il ben ch'io sento, & se io il sapessi, me'l conuien celare, che se'l fusse sentito tornerebbe in tormento. i. si muterebbe. 1968. Et allei cōe piu tosto potesse T. 2341. Qui al nouellare torneremo. 217. Che per me ui tornerò allhora ad essere con lei, etc. 840. Io ci T. & darottene tante, etc. 952. Et quando egli ci sarà, io T. 1663. Che tu torni tuo & mio Signore, & dica, ete. 549. Hora questa che nouella è, che tu così tosto T. a casa ista mane? 1508. Et se alle nostre case torniamo, etc. 49. In la sua camera ne tornò. 155. La fante T. alla donna. 254. Et ricco oltre modo si T. a Firenze. 292. Vi T. molte delle altre uolte. 715. Pieno di sdegno T. la sera a casa. 729. etc. Se io ui torno mai, io sarò il migliore marito del mondo. 818. Tofano udendo costei, si tenne scornato, & tornosse all'uscio. 1543. Quindi si partì & tornossene a casa. 1021. Et a Perugia tornossi. 352. Et questo fatto si dipartì & Tornossi alla camera sua. 645.

Ritornar, per tornare di nuouo, rendere, riuenire, far ritorno etc. Non mi può altri, che tu, confortare, o R. la uirtu sbigottita. 1679. Honestamente misero la giouane di fuori, & poi piu uolte si dee credere la facessero ritornare di comune consentimento. 157. 743. 906. 1166. 1289. 1972. etc. Saluo a casa ritorna. 242. Nel primo stato, et in maggiore intendeua di ritornarlo. 519. Verso Firenze si ritornarono. 2416. Verso le smirre si R. 445. Con lei si R a casa loro. 1546. Senza più ritornarui si dipartì. 2159. Essendosi gia la donna in camera ritornata. 1644. Che per questa uolta gli trassero la superbia del capo, ma RITORNATIGLI poi, etc. 867. Poi che nel misero corpo le partite forze insieme cō le lagrime ritornate furono. 359. Et uegendo gia nella prima forma i due giouani RITORNATI 386. Che lasciasse gli errori della fede giudaica, & ritornasse alla uerità Christiana. 123. Cōuenne che con uernaccia & con confetti ristoratiui, & con altri argomenti nel mondo si R. 571. Che se ella piu allui R. di fare altra risposta. 1639. Dubitò, non forse altro uento l'hauesse a Lipari ritornata. 1179. Hauēdo egli quell'arte R. in luce, che molti secoli era stata sepolta. 1406. Voi ui partiste pur testè da me et così tosto da capo ritornato. 641. Quasi scornati a ritornarsi.

tornarsi in dietro,introrono in camino.2098. Cosi adunque RITORNATO frate Rinaldo ne primi appetiti.1522. Et quella nella mente m'ha ritornato l'hauere udito,etc. 798.Da morte a uita gli parue essere R.255. Io sono uiuo la Dio mercè,& qui d'oltre mare R.2361.etc. Et riuestito lo,& RITORNATOLO nell'habito debito,etc.2309.Gli animali alle lor case senza correggimento di pastore si ritornauano satolli.40.Disse Ferōdo.O ritornaui mai chi muore)818.Non che egli di giudeo si facesse Christiano, ma se fusse Christiano, senza fallo giudeo si ritornerebbe.127. Insieme si promissono, che quale prima morisse di loro, a colui che uiuo fusse rimaso(se potesse R.& direbbegli nouelle,etc.1665. O uoi mi licentiate che io per gli miei pensieri mi ritorni,etc.65.Noi pregheremo Iddio,che in questa uita il R.804.Et sano et saluo ritornò a casa sua.263. Et con acqua calda il lauò che in lui Ritornò lo smarrito colore.306.Il battimēto del polso Ritornò al giouane.497. A pisa si Ritornò.589.Ritornò in su'l ragionamento della merenda. 1055. Allui se ne R.129.Alla qual la sua beffa Ritornò sopra il capo.1784.&c. La seguente mattina ui ritornorono.1759.Fece l'ambasciata & a Tunesi ritornosi. 1003.

Stornare, per tornare in dietro:Il testo antico ha Frastornare,et sta meglio,uedi al suo luogo. Il riprender cosa,che fatta Stornare non si possa.2285. Il uostro piacere farete, & non che a questo io ui storni, ma confortar ui deggio. FH.

Trastornare,tornar a dietro,la cosa principiata,& ridurre in nulla.Et era si il matrimonio per diuersi accidēti piu uolte trastornato.1160.

Frastornare. al suo luogo.

TORNATA,nome. Disperando della T.del scolare co panni.1641.Dopo la sua T.ui tornò,etc.715.Che quiui insino alla sua T.si stesse.966.La cui T.da Roma s'aspettò.1293. Et quasi niente sentito hauesse della T.del marito. 1513. Statti pianamente insino alla mia T.150. Et per lo uerbo,& per lo participio. uedi all'infinito Tornare.

TORNEI,i Torniamenti.uedi disotto in Torniamento.

TORNIAMENTO. Et in costume haueuano d'andare sempre ad ogni T.o giostra,o altro fatto d'arme, insieme. etc.1082. Sopraueune,che un gran T.si bandi in Francia. 1084.Ne in TORNIAMENTI, ne in giostre,ne in qualunque altro atto d'arme,niuno u'era nel paese,che quello ualesse che egli; ne testi antichi si legge TORNEI.508.

Torniare, per circondare girare etc. L'acqua che soprabondaua,tutto il pratello torniaua.606.

TORNO.Questa fanciulla laquale d'età di due anni, o in quel Torno.i.o poco meno,ouero in circa.1246.Et da T.mirandomi. FI.

ATTORNO,& INTORNO.al suo luogo.

TORO,animal noto.Et p lo dolore sentito cominciò a mugghiare,che pareua un Toro.in alcuni testi moderni si legge Thoro; ne gli antichi si legge Leone.1855. Come i furiosi TORI riceuuto il colpo del pesante Maglio,quà,& là senza ordine saltellano.FH.

TORRE,Lat:turris; & nel piu fa Torri. Cominciò a uolerè smontare della T.1818.Sopra una T.1783.La T.è altissima,& tanto che quasi par che i nuuoli tocchi.FH. L'alte TORRI, o le piu leuate cime de gli alberi.885. Et sopra l'eccelse T.904.Non guari lontana dal fiume una TORRICELLA dishabitata.1812.

Torre,Torrebbe,Torrei,etc.uedi all'infinito Togliere.

Torse. uedi all'infinito Torcere.

TORTA, sost:Vo.La.nuouo. Chi hauere affare il migliaccio,o la T.al suo diuoto.2424. Alcun brodaiuolo,manicatore di TORTE.771.

Et adie:La bocca TORTA,& le labbra grosse.1747.

TORTO. Vn mio uicino,che al maggior T.del mondo non faceua altro tutto di che battere la moglie.i. senza ragione,contra ogni debito.104. Voi donne generalmēte da T. appetito tirate.i. obliquo,non diritto.211.

A TORTO, aduer:Chi'l commendò mai quanto tu?& certo non A Torto.929.Ciò che per lei a gran Torto il Conte d'Anuersa riceuuto hauea.518.Lequai molto dannano et uituperano a gran Torto.1136.La uergogna,che tu mi uuoi fare riceuere A Torto.1540.Per mostrargli che A T. di lei sospicasse.1791. Colui, che A Torto m'ha abbandonata.1810.uedi A Torto.

TORTORA,uccello noto. Per cui la Tortorella il suo maschio seguita & le nostre colombe a suoi colombi uāno dietro con grandissima affettione.FI. TORTORELLE.LA.uedi a Cappon.

TOSA, giouane o fanciulla.Vo.Melanese.Et hebbeui quelli che intendere uollono alla Melanese, che fusse meglio un buon porco, che una bella Tosa.883. Prouer:ch'e Melanesi piu si dilettano di triomphare, che di ben chiauare, ma generalmente in tutti i testi si legge bella casa,& io sempre leggerei bella Tosa si come si legge ne buoni testi antichi.

TOSTO, cioè tostamente, ratto, o subito; ma si pone aduerbialmente in luogo di cito Latino.Vo.Na.Et col dir Tosto alquanto mi conforta.1680. In qualunque sepoltura scoperta trouauano,piu Tosto il metteuano.34.Molto Tosto hauete uoi trāgugiata questa cena.1346.Cosi Tosto come la donna cominciò a parlare, Ameto rientrò ne primi pensieri, &c. AM. Che egli cosi Tosto come tu di innamorar si possa. FI. Laquale si Tosto come l'hebbe ueduta, il cuore incominciò a tremare. FH. Lo impiccarti per la gola il piu Tosto che tu puoi. LA. Piu Tosto scherneuole riso, che pietose lagrime ne uedrei.FI. Tosto che tale ui uide.i.subito che. FI. Con TOSTISSIMO passo qui ne uenni ansando.FI. Io ueggio che io debbo TOSTAMENTE morire.1267.Io ti giuro per lo luminoso Apollo,ilquale hora surgente oltre a nostri disij, con uelocissimo passo, di piu TOSTANA partita dona cagione.i.di piu presta.FI.La superchia copia,che le mogli fanno di se a loro mariti, è cagion di TOSTANO rincrescimento, quantunque esse pur nel principio sommamente piacessero, idest presto.FI. uedi Tantosto.

TOVAGLIE, Lat:mantilia.Quindi le tauole messe uidero con Touaglie bianchissime.72. Et alla fonte fece portare in una TOVAGLIOLA biāca i due capponi lessi. 1495. In una Touagliola bianchissima gli portò due fette di pane arrostito.2143.

TRA,Fra,Infra,& Intra, sono di un medesimo significato, & uarie osseruationi secondo i suoi aggionti.Cose assai cōtrarie a primi costumi di cittadini nacquero Tra coloro. 31. Laquale in mezo era Tra la camera del Re & quella della Reina.637.Il non sapere Tra le donne & con ualenti huomini parlare.201.Ne seguirà Tra uostro marito,&

me, mortale nimistà.739. Salita in sulla sala Tra huomo, & huomo, là se n'andò doue il Conte uide.855. Copiosa di gran mercatanti, Tra quai ne fu uno, etc.975. Ilqual Tra gli beni temporali, era di figliuoli assai ben fornito.1272. Et non essendo Tra noi due niuna altra cosa che le mogli diuisa, etc.1872. Hauendo Tra se ordinato quello, che affa re hauessero.2005. Ciò che Tra'l maestro legnaiuolo, & il Signore dell'arca haueua udito, gli disse.1119. Del pane, di rebbono, ua cercane Tralle fauole.902. Per ogni fuscello di paglia che ui si uolge Tra piedi.117.

Et nel medesimo sentimento, si dice anchora piu d'una uol ta dal Boe. Gran pezza stette Tra pensoso & pauroso, & con questi adiettiui ha molto di ornamento.

TRA, nel sentimento della Si, quando piu d'una uolta è detta, come sarebbe addire. Si per questo si per quello, che uale quāto partim appo i latini, si come dicemo al suo luo go. non però in questo modo sempre ui si aggionge la Per. Tal che io possa Tra per le tue parole, & per quelle com prendere.126. Si che Tra per l'una cosa, & per l'altra, io non ui uolli stare piu, & altroue. Et gia Tra per lo grida re, & per la paura, & per lo lūgo digiuno, era si uinto che piu auanti non potea.1201. Tra per lo diffetto de gli op portuni seruigi, & per la forza della pestilenza era tanta la moltitudine di quelli che moriuano.30.

TRA, alcuna uolta uale, quanto uale la In. Si come co lui che dallei Tra una uolta & altra hauea hauuto quel lo, che ualeua ben trenta fiorini d'oro. Et Giouan Villa ni. I quali mandorono in Lombardia mille caualieri Tra due uolte.

Et in uece di tutto. Et in brieue Tra ciò che u'era non ua leua altro che dugento fiorini d'oro.i.tutto ciò che u'era. 1962. Et altroue dice, non ualeua oltra a dugento fiori ni d'oro.

Et replicata. Tra per paura Tra per amore.1115.etc.

TRABACCHE, sono cortine da letto, & da campo. Silue stra maritata ad uno buono giouane, che faceua le Tra bacche.1069. Et quiui fatti uenire padiglioni & T.1298. Andando uerso le tese T. & guardando con torto occhio i sanguinosi campi. FI.

TRABBOCCANTI.i.perfettissimi. Et d'altri uini precio sissimi & T.etc.1521.

Traboccare, per cadere, uersare, o mandare fuori con furia, et quasi cadere in buccam. Che esse da soperchi disij sospin te, della ragioneuole uia non trabocchino. FI.

Traccorrere, etc. uedi all'infinito Correre.

TRACOTANZA, et OLTRACOTANZA; & ancho TRA CUTANZA, & TRASCUTANZA si legge è Vo.Pro. & ual presontuosa audatia. Qual Tracotanza t'ha qui guidato? LA. Qual cecità, qual Tracotanza ui ti condusse? FI. uedi in Trascuraggine.

TRADIMENTO, la fraude, l'inganno etc. Per escusato si douea hauere il Duca, & qualunque altro, che per ha uere una si bella cosa facesse Tradimento. 439. Credesti molto celatamente sapere fare questo T.735. Qual T. si commise giamai piu degno di eterno supplicio.2229. Tra nation non conosciuta piena d'inganni, & di TRADI MENTI.2228.

Tradire, per ingannare etc. O Pāphilo perche m'hai cosi TRA DITA. FI. Lagrimando dimostro quanto si dolga con ragiō il core d'esser tradito sotto fede amore.1126.

TRADITOR, quello che tradisce, che inganna etc. Da que sto T. d'Ambrugiuolo falsamente uituperata.573. Nō son la moglie di Ricciardo T. disleale che tu se.733. Gridando, T. tu se morto.1086. Currado, ne cupidità di Signoria, ne disiderio di danari, ne altra cagione alcuna mi fece mai a la tua uita ne alle tue cose insidie come a T. porre.381. Si come il piu disleale e'l maggiore TRADITORE che uiua. 1922. Et cominciorono a gridare sia preso questo T. & beffator d'Iddio & de santi.235. Disleale & spergiuro & T. chiamandolo.674. Gridando tutti, Ahi TRADITO RI uoi siete morti.1242.

Traficare, per maneggiare. Che andasse a stare a Parigi al quanto, doue gran parte della tua ricchezza uedrai come si trafica.1067.

TRAFICO, il maneggio. Vo: mercatantesco. Giannotto da Ciuigni lealissimo, & diritto, & di gran T. d'opera di drapperia.123.

Trafiggere, per pungere, passar dentro etc. Lo inquisitore sen tendo Trafiggere la loro brodaiola hipocrisia tutto si tur bò.174. Io con agro morso trafiggerò l'abomineuole aua ritia de Fiorentini. EP. Ma non bastandogli quello, che fat to hauea, con maggiore puntura trafisse la donna.2388. Et perciò come che ben facesse il ualent'huomo, ch'ello in quisitore della hipocrita carità de frati di quello, che dan no a poueri, che cōuerebbe lor dare al porco, o gittar uia, trafisse, assai stimo piu da lodare, etc.176. In quanti modi tu sai, ti punsi & trafissi.2403. Et per giunta da mille no iosi pensieri angosciata, & stimolata, & TRAFITTA in piedi leuata cominciò a guardare, etc.1643. Piaceuoli don ne, perciò che mi pare che alquanto TRAFITTE n'habbia la seuerità dell'offeso scolare.1660. Et per lo nome uedi un poco piu basso. Laqual parola udita il Maliscalco, e'l Vescouo sentendosi parimente TRAFITTI, l'uno si come facitore, etc.1395. Il Re di Cipri TRAFITTO da una don na di Guascogna, di cattiuo diuenne ualoroso.198. Ancho ra che spesso della sua crudel donna si ricordasse, & fiera mente fusse d'amore T.746.

TRAFITTE, le punte. Il Sole di sopra, & il feruore del battuto di sotto, & le T. delle mosche, & de taffani dal la to si per tutto l'hauean concia, etc.1845. il testo antico ha Trafitture.i.punture.

Tragga, Traggiamo, etc. uedi all'infinito Trarre.

Trahe, Trahendo, Trahesse, etc. uedi ut supra.

TRAL, in uece di Tra il. uedi alla particella Tra.

Tralasciare. uedi all'infinito Lasciare.

TRALCI, i getti delle uiti I quali distendendosi s'intricano l'uno con l'altro. Alberi d'ogni maniera, de quali tutti so pra i legati Tralci, liquali i loro pedali sosteneuano. AM. uedi ad Alberi.

Tramettere. uedi all'infinito Mettere.

TRAMEZZATA. uedi alla particella Mezo.

TRAMONTANA, Lat: boreas, o aquilo. Perciò che essen do il uento che traheua per T. assai soaue.1177. Perciò che essendo ella uicina a Sicilia, si leuò una T. pericolosa.i.uē to.2348. Quelle lequali il carro di T. guardaua, tutte era no, &c.1474. Et uolta a Tramontana con la imagine in mano sette uolte dicesse certe parole, che io ui darò scrit te.1810.

TRAMORTITA, cioè semimorta. Quiui uedendosi, T. il marito & i figliuoli chiamando cadde in su il lito.358.

Et

Et gli spiriti TRAMORTITI cominciorono aritornare a loro luoghi, FH.

T ramutare. uedi all'infinito Mutare.

T ranghiottire. uedi all'infinito Inghiottire.

T rangugiare, per inghiottire con prestezza, & con auidità. Molto tosto hauete uoi TRANGVGIATA questa cena.i.mãgiata in fretta, o inghiottita ingordamente.1347.

TRANI, città. Et di quindi di marina in marina si condusse infino a T.308.

TRANQVILLITA', la quiete. Vo. La. Doue hora amata dallui in bene & in T. con lui mi dimoro.1072. Fattasi alquanto uerso il mare che gia era TRANQVILLO.305.

TRANSITORIE. Che si come le cose temporali tutte sono T. & mortali; cosi, etc.28.

TRANSVEDERE, ual piu che uedere; in molti testi si legge Trasuedere. uedi al suo luogo.

TRAPANI, città. In Vtica piccioletta insula quasi a T. dirimpetto, etc.1010.

T rapassare. uedi all'infinito Passare.

TRAPASSATI, i morti. Mossi non meno da tema che la corruttione de morti non gli offendesse, che da carità, la quale hauessero a T.35. Il santo frate che cõfessato l'haueua, uedendo che egli era TRAPASSATO.i.morto.115. Et per lo uerbo morire. uedi a Trapassare.

T rarre, per leuare, o rimouere. Hauendo nondimeno pensiero tutta uia come T. lo potesse delle mani del popolo.231. Facendola di colà oue era T. et menarla uia.441. Et senza alcuna cosa dire o motto fare di quella T. ti lasci et recare a casa sua.1981. Il proposto nõ potendo per quella uolta T. dallei altro.i.intendere.1742. Ma se io hauesse creduto T. di questa gratia riceuuta da uoi tanto frutto come tratto n'hò.i.riceuere.712. Prendendo speranza con le sue opere di douerla T. ad amar lui.i.indurre.1295. Faceuano le dõne si gran risa, che tutti e denti si sarebbono loro potuti T. i.cauare, euellere, etc.1973. Acciò che Iddio gli tragga del fuoco penace.i.liberi, o leui.667. Disse allhora Nicostrato. Dapoi egli ti pare: mandisi senza piu indugio per uno maestro, ilquale ne T. cioè il dente.1649. Che tu ista notte in sulla meza notte te ne uada all'auello doue ista mane fu sotterrato Scannadio & lui senza dire alcuna parola di cosa, che tu oda, o senta Tragga di quello soauemente, & rechigliele a casa quiui.1982. La cagion ui T. di marauiglia. FH. In fe d'Iddio io non so a che mi tenga che io nõ ti ficchi le mani ne gli occhi, & traggagliti; ne testi antichi si legge Traggogliti.735. Et allhora Masso disse a compagni. Io uoglio, che noi gli traggiamo quelle brache dal culo.i.cauiamo, o leuiamo.1759. Ne di nostra arte, ne d'altro frutto, che noi d'alcune possessioni T. haurẽmo da potere pagare pur l'acqua, che noi logoriamo.i.usufruttuamo.1679. Le loro piu care cose ne piu uili luoghi delle lor case, si come meno sospetti, sepelliscono; & quindi ne maggiori bisogni le traggono.1981. Et dinanzi a Varrone disse. Pretore i miei fatti mi T. a douere soluere la dura questione di costoro.i.tirano, o inducono.2307. Voi douete amorose donne & cõpagne sapere, che si come la sciocchezza spesse uolte trahe altrui di felice stato, et mette in grãdissima miseria; cosi il senno di grandissimo pericolo T. il sauio & ponlo in grande & felice riposo.i.rimoue.136. Nella casa pure con figliuoli di messer Amerigo si crebbe, & trahendo piu alla natura di lui, che all'accidente.i.inclinando.1272. Et in quel paese T. lunga dimoranza, niun giorno gli tenne a quello diletto, che l'altro dauãti gli haueа tenuti. FH. Acciò che di quelle arti alle necessità trahendole piu chiaro appaia il lor splendore.1382. Et udite in che uoi mi farete gratia, che egli mi trahera l'anima del corpo, & metterala in paradiso; & egli entrerà in me, etc.956. Se ageuolmente far non si potesse, con seuerità da Ambrogiuolo si trahesse il uero come stato fusse quello, di che egli della moglie di Bernabò si uantaua.i.intendesse.558. Pensò che senza alcũ indugio da trouare era modo, come lui morto si trahesse di casa.i.leuasse.1102. Fatto chiamare Tindaro, gli commãdò, che fuori T. la sua cornamusa.i.tirasse, o cauasse.1485. Ilqual recatoselo in braccio lagrimando non altrimenti, che dalla fossa il T.1531. Et per che egli alla nobiltà del padre, & non alla mercatantia si T.i.inclinasse.1585. O per tutta, o per parte della mercatãtia che della dogana T.i.leuasse, etc.1927. Alla fiammetta guardando, commandò, che nouellando T. loro di questione.i.rimouesse.2214. Acciò che esse da cosi fatto seruigio uel trahessero.i.leuassero.892. Anzi gridãdo, & diffendendolo, fui cagione, che quiui de uicini T.i.uenissero.1350. Disse. Compagni traheteui in dietro, & lasciati questo seruigio fare a me.i.tirateue.1386. Perciò che essendo il uento che traheua per tramontana.i.respiraua.1177. Et per se medesimo et con l'aiuto d'alcuno portatore traheuano delle loro case gli corpi de gia passati 35. Gli huomini tutti a riguardar la giouane si T.i.reduceuano.1264. Et in questa guisa Bruno, & Buffalmacco, che teneuano mano al fatto T. de fatti di Calandrino il maggiore piacere del mondo.i.pigliauano.2043. Et la giouane ubidiente sempre a trargliela si dispose.867. Deliberò di palesarsi, & di trarla dello inganno, nelquale era.i.leuarla.237. Tutta la sua intentione gli aperse, sommamente de T. di quiui, & uia portarla pregandolo.1260. Et andando si uenne scontrato in que suoi compagni, liquali a trarlo del pozzo ueniuano.346. Ma non potendo trarne a la risposta alla madre il dissero.1068. Che nõ gli trarrebbe del capo tutto il mondo, che, etc.1561. Le quai sono condite di tanto senno, che trarrebbono le forme de gliusfatti, non che del mio proponimento.1897. Si come a colui, che mi trarrei il cuore per darloui.1952. Et perciò figliuoli benedetti trarreteui e capucci, & qua diuotamente u'appresentarete.1463. Che senza alcun maestro io medesima tel trarrò ottimamente.i.cauerò.1648. Si trasse di seno l'uno de tre pani che portati hauea.185. A frate Alberto T. la maschera dicendo, etc.i.leuò.970. Et con le proprie mani il cuor gli T.i.suelse euulsit.1086. Io son un picciolo seruidore di Nathan, ilquale e dalla mia fanciullezza con lui mi son inuecchiato, ne mai ad altro, che tu mi uedi mi T.i.alleuò o nodrì.2162. Et queste parole dette si T. con grauosa sua pena uerso il mezo del battuto.i.riduсse.1850. Di paura si T. a dietro.i.ritirò. AM. Et tutto pesto, et rotto il trassero loro delle mani.237. Leuatosi la notte tacitamente Ferondo T. di sepoltura.813. Alquanto le cose di Lombardia gli T. della mente.2345. Alla fine hauendolo messer Philippo ben battuto, alla maggior fatica del mondo gli T. di mano cosi rabbuffato, & mal concio come era.2037. La Belcolore barbotando si leuò dal desco, & andatasene al suo soppidiano trassene il tabarro & diedelo al cherico.1709. Le tre sorelle aperto il gran cassone del

padre loro, di quello grandissima quantità di danari et di gioie trassono.983. Si la bambagia del farsetto tratta gli hauea, che a tal hora sentiua freddo, che un'altro sarebbe sudato. Prou:869. Che la giouane monaca hauea con lieta uscita Tratta de morsi delle inuidiose cōpagne.i.liberata. 2003. Hauete uoi udito come il uostro cognato T. la uostra sirocchia? i gouerna.1626. A quali buona parte della lor mercatantia hanno delle mani T.1929. Et per lo nome al suo luogo. Fe prendere la donna in guisa, che romor far non potesse, & per una falsa porta, doue egli entrato era; TRATTALA & a cauallo messala, &c.433. Et cosi detto in pie leuatasi & trattasi la ghirlanda dello alloro, allei reuerentemente la misse sopra il capo.i.leuatasi.214. S'accorsero essergli state tratte le brache.i.leuate, o tolte.1762. Gli aduersari di Cimone hauendo l'arme Tratte sopra coperta; & per diffendersi si apparecchiauano.i. gittate. 1149. Et per lo nome, uedi al suo luogo. O l'auaritia de serventi, liquali da grossi salari, & sconueneuoli TRATTI, seruiuano.i.indutti, tirati, &c.28. Et abbattendosi ad essi due porci amendue sopra gli mal T.strati caddero morti in terra.i.mal gittati.21. Che fai col tal uiso, perche t'ho tratti forsi sei peluzzi della barba? i.sueltі.1645. Con loro piaceuoli & amorosi atti questi cotali mercatanti se ingegnano d'adescare, & di tirare nel loro amore, & gia molti ue n'hanno T.i.tirati.1929. TRATTIGLI i suoi uestimenti, a guisa di monaco uestitolo sopra un fascio di paglia il posero.i.spogliatili, &c.813. Et con megliore augurio TRATTILE i suoi pannicelli d'una nobil roba la riuestirono, &c.2405. Ma il generoso animo dalla sua origine TRATTO.i.hauuto, &c.381. Noi habbiamo costui tratto della padella, & gittato nel fuoco.240. La donna l'anello, & la corona hauuta dal nuouo sposo quiui lasciò et quel lo che della coppa haueua Tratto si mise.2309. Et quando tempo gli parue TRATTONELO, con alquanto di buono uino & di confetto il riconfortò.306. TRATTOSI da una parte in una sala con lei.i.riduttosi.950. Et appresso Trattosi uno anello di borsa da parte della sua donna glielo donò. 1932.

Ritrarre. Hauendo ella all'ambasciate men sauiamente gli orecchi porte, & uolendosi sauiamente Ritrarre.i.rimouere.1977. Et con false lusinghe gli animi gentili alle cose uili & scelerate R.194. Vna sua moglie ritrosa, & peruersa, laquale egli, ne con lusinghe, ne con preghi, ne in alcun'altra guisa delle sue ritrosie ritrar poteua.2096. Che io come magnanimo mi ritragga dal punirti della tua maluagità.i.ritenga. 1826. Et ordinato come di quindi si ritrahessono se ne andarono a Napoli.1024. Come tu sai, io sono per ritrarmi del tutto di qui, idest per partirmi.87. Et non potendo con suo honore ritrarsi da fare quello, che commandauano le leggi, idest rimouersi, o scostarsi. 2305. Hauendo disposto di fare una festa subito da ciò si ritrasse. 177.

Sottrarre, per liberare, leuare, cauare, etc. Che piacendogli, potrebbe la sirocchia dal fuoco S.989. Colui ilquale furtiuamente tu mi doueui S.11.

T rarupi. uedi alla particella Ripa.

T rasandare. uedi all'infinito Andare.

T rascorrere. uedi all'infinito Correre.

TRASCVRAGGINE, TRASCVTAGGINE, & TRACVTAGGINE si legge indifferentemente, ma ne gli antichi testi piu si legge Tracutaggine, & piu generalmente poi si troua Trascuraggine; & uale oscurità di mente, in auertenza etc. Acciò che noi per ischifelta, o per T. non cadessimo in quel; di che, &c.52. Ilqual giouane & ardente & giusto titolo parendogli hauere in ciò, chella Trascuraggine altrui haueua gittato uia.2197. Et se medesimo della sua preterita T. biasmando, lei nelle braccia riceuuta lagrimando teneramente basciò.388. Qual miseria, qual tiepidezza, qual Trascuraggine te a te cosi haueua della memoria tratto? LA.

TRASCVRANZA, o TRACVTANZA etc. uedi in Tracotanza.

TRASCVTATO si legge ne testi antichi; & TRASCVRATO ne moderni, & alcuni testi hanno TRACVTATO, & uale inconsiderato, inauertente, & quello, che non ha cura delle cose, & che trapassa l'ordine. Egli è tardo, sogliardo, Trascutato, & scostumato.1446. In cui si trouò mai tanto T. amore quanto in Mirra? PH. Ma usando la sua TRASCVTATA prontezza la sollecitò molte uolte cō lettre.1742. Hora della mia bestialità dolendomi, & hora della crudeltà T. di colei etc. LA.

T rasfigurare. uedi all'infinito Figurare.

T rasformare. uedi all'infinito Formare.

T rasfugare, rubare. Hauendo delle mie cose occultamente assai trasfugate. LA.

T rasmutare. uedi all'infinito Mutare.

TRASOGNATO. uedi alla particella Sogno.

T rasportare. uedi all'infinito Portare.

T rasricchire. uedi alla particella Ricchezza.

T rasse, Trassero, Trassene, etc. uedi a Trarre.

T rastornare. uedi all'infinito Tornare.

T rastullare, mouersi con diletto giuocando, & è proprio da fanciulli; ma quando è attiuo ual mouersi etiādio senza gioco. Et prendendo a conueneuole hore tempo col mutolo si andauano a T. 625. Et dentro dalla camera serratisi sopra un lettuccio da sedere, che in quella era; si cominciarono a T.1526. A T. i fanciulli attendeua.516. Con certi animaletti che in casa tene si trastulla. LA. Et dopo la cena al modo usato cantando, & ballando una gran pezza si trastullarono, etc.1966. Le donne affare ghirlande, & a trastullarsi e giouani a giuocare et a cantare.1966. Ma lui sopra il suo petto puose: & per lungo ispatio con lei si trastullò. 154.

TRASTVLLO, piacere, & è propio de fanciulli, etc. Che se per altro non fusse di hauere cara; si è perciò, che uaghezza & T. & diletto è della giouanezza de gli huomini.1832. Infino allhora che uenga il piu desiderato T. LA.

T rasuedere. uedi all'infinito Vedere.

T rasuiare. uedi alla particella Via.

TRATTA, detta a trahendo. Si uidero forse per una Tratta di arco uicini alla naue il giorno dauanti da loro lasciata.1156. Et d'ogni liberalità nimici a spada Tratta.2139. Tratto al suo luogo.

T ratta, Trattasi, Tratte, Tratti, etc. uedi all'infinito Trarre.

TRATTAMENTO. Vergognandosi del uil T. fatto del garzone. 393.

T rattare, per negotiare, gouernare &c. Anzi gli deono e seruidori Trattare in quello, che possono, come egli dalloro trattati sono.1638. Et egli con loro insieme e fatti del Papa trattando. 1383. Io uorrei innanzi andare con gli

strati

strati in dosso & scalza, & essere ben Trattata da te nel letto, che hauere tutte queste cose trattandomi come tu mi Tratti.1357. Là doue trattandoti io bene & amicheuolmente.379. Trattiamo adunque loro & le lor cose; come essi noi & le nostre cose trattano.1634. Non intendo di trattarui come un'altro farei.2149.2183. Che per amore di Anthioco dallui come sorella sarebbe TRATTATA & riguardata.453. Et essere bene trattata da te nel letto.1357.1832. (Come che egli a guisa di seruo trattato fusse).1222. Che senza uolersi del sangue de preti imbrattare le mani, si come era degno haueuano T. etc.1754 Ma di sua propia moglie la trattaua.426.631.1236. Come figliuola ti trattera.1162. Trattiamo, uedi a Trattano. Che coloro, che nelle loro braccia ricorrono in cotal forma, che si siano, in così fatta guisa si trattino? 2230. Vna gentil donna laquale, si come sauia; il trattò si come era degno.2369.

TRATTATO, cioè accordo, parlamento etc. Cominciò a tenere alcuno T. col nostro Re Carlo.322. Stato in lungo T. in douere torre per moglie una nobile giouane & bella. 1160. Dopo lungo T. de miei parenti et di quelli di Sophronia.2278. In questi TRATTATI stando.312. Con lei certi T. tenendo da douersi uedere & toccare.1000.

TRATTO. Secondo che alla giouane donna, laquale in cosa, che fare potesse intorno, acciò sempre del marito temendo non ne lasciaua affare Tratto, cioè non ne lasciaua una sola.1345. Et quale col giacchio il pescatore d'occupare ne fiumi molti pesci ad un T. cioè in una uolta.762.

TRATTO Tratto, adue: cioè a mano a mano, ouero ad ogni hora ad ogni momento, ad ogni punto di tempo, &c. Perche tutti e peli gli si cominciarono ad arricciare addosso, & pareuagli Tratto Tratto che Scannadio si douesse leuare ritto, & quiui scannare lui.1986. Et per lo uerbo, uedi all'infinito Trarre.

Innanzi Tratto. al suo luogo.

Trauagliare, per uoltare, & riuoltare con l'animo, et col corpo per trouare il uero. uedi Intralciati.

Traualicare; trappassare. Et d'uno ragionamēto in altro traualicando peruennero addire delle loro donne.527.

TRAVALICATORE, il transgressore. Lo cui figliuolo Nino era stato primo T. de matrimoniali termini. PH.

TRAVEGGOLE, sono diffetti de gli occhi, perciò così chiamate; perche fanno trauedere chi ne pate. Ben è uero che le donne sono arrendeuoli a lasciarsi un lor diffetto prouare, & spetialmente quelli, che altri con gli occhi suoi medesimi uede, et non hanno presto il non fo così; tu menti per la gola. Tu hai le T. Tu hai date le ceruella a rimpedulare, bei meno, Tu non sai doue tu sei, se tu in buon senno? Tu farnetichi a santa, & anfani a secco, & cotali altre loro paralette pontate. LA.

TRASVEDERE. uedi all'infinito Vedere.

Trauersare. Perciò non ui sia graue l'hauere alquanto la uia trauersata per un poco meno disagio hauere. 2321. Et lemosinando trauersò l'isola.489. Il famiglio ragionando co gentilhuomini di diuerse cose per certe strade gli Trauersò. 2319.

Attrauersare. Ma il mulo hora da questa parte della uia, & hor da quell'altra attrauersandosi.2099. Et a legarui con ritorte i bastoni attrauerso.1653.

TRAVERSO, i. da trauerso, aduer. Venendo Menedon da T. con una scure in mano. PH.

TRAVI, sono legni grossi lauorati che si pone a tetti delle case. Di uoi medesimi con dolente laccio caricarete le triste Traui del nostro palagio. PH. Vna dalle T. della tua camera. LA. Egli erano in uno chiassetto stretto sopra due TRAVICELLI tra l'una casa & l'altra posti alcune tauole confittè.331. Et presi i T. della scala la cominciò a dirizzare, etc.1653. Gli uenne per auentura posto il piè sopra una tauola, laquale della contraria parte era sconfitta dal TRAVICELLO.330.

TRAVOLTO, cioè attratto, stroppiato. Era per auentura uno Fiorentino uicino a questo luogo, ilquale molto bē conosceua Martellino; ma per essere così T. quando ui fu menato, non haueua conosciuto.233. Et piangendo con TRAVOLTI occhi, & con le pugna chiuse, pallida come busso, risopina cadde in grembo a Glorttia. i. riuoltati. PH. Ma furonti si gli occhi corporali nella testa Trauolti, che tu non uedessi lei essere uecchia, & gia stomacheuole & noiosa a riguardare? LA. Si marauigliò della TRAVOLTA uia, ignorando oue i fortunosi casi gli apportassero. i. smarrita, etc. PH.

TRE. Ne fu una bara sola quella, che due o Tre ne portò insiememente.35. Ogni settimana Tre di fusse uso di digiunare.98. Et però io saprei uolentieri da te quale delle Tre leggi tu reputi la uerace.139. Di farlo in Tre pace.586. Et uerso lei uenire Tre huomini.751. Et andossene ad un luogo fuor di Rauēna forse Tre miglia.1298. Trouorono Tre grossi palafreni in luogo de loro ronzini.2333. Tre santi luogo.2110. Ti conuerrà dire TRECENTO pater nostri cō T. auemarie a riuerenza della Trinità.688.

TREAGIO, spetie di panno. Cotesto tabarro egli e di Doagio insino a T. & hacci di quelli del popolo che lo tengono di quattragio. uedi a Doagio.1705.

Trebbiare, per tibiare, battere il grano. La Belcolore cominciò a nettare seme di cauolini, che il marito haueua poco dinanzi trebbiati.1701.

TRECCA, la fruttarola, & Treccone il fruttarolo. Et se uoi non mi credete, io ui posso dare per testimonianza la T. mia dal lato, & la grassa.1761.

TRECCIA, i capegli intrecciati & insieme auolti con ordine. Et gli suoi capelli con bella Treccia. AM. Ma hauendomi presa & per le TRECCIE tirandomi.464. Niquitoso corse uerso la moglie; & presala per le Treccie la si gittò a piedi.1731. Et presala per le TRECCE la si gittò a piedi.2104.

TRECENTO. uedi di sopra alla particella Tre.

TREDECI, numero. VO. LA. Et qui non son uenuta se non per T. porte, etc.2158. Che sua moglie T. anni o più era stata.2394. Et così successiuamēte andò fino alla duodecima; & alla TREDECIMA uolta tornata disse, etc.2158.

TREMANTE. Quasi piangendo & tutta T. con parole rotte così cominciò addire.478.

TREMARE. La donna sentì il pianto e'l T. che Rinaldo faceua.253. ne gli antichi testi si legge Tremito.

Tremare, temendo o hauendo paura. VO. LA. Così tutti gli peli gli s'arricciorono addosso; & tutto cominciò a T. come colui, che era più che una femina pauroso.1916. Veggēdo gia sopraueuta la notte, tremando & battendo i denti, cominciò a riguardare. 249.1918. Ilquale oltre al dolore hauuto delle dita premute dal piè dell'asino tutto di pau-

ra tremaua, che Pietro alcuno male non gli facesse.1354. 1671.Il maestro, si come quegli, che tutto T.di paura, non sapea che farsi.1917.Che ne disse il maestro nostro, che uoi tremauate come uerga, & non sapeuate doue uoi ui foste.1924.Vno mi disse; che tremi; stando nel fuoco?1671. Liquali spauētati tutti triemanò nel uostro cōspetto.705. Io triemo di paura. canzon.2413.

TREMITO, il tremore. La donna sentì il pianto, e'l Tremito, che Rinaldo faceua; in molti testi moderni si legge Tremore.253.

TRENTA, numero indeclinabile. Et perciò uorrei, che uoi mi diceste le Trenta messe di san Gregorio.667. Che il lasciaste a costui per TRENT'OTTO soldi, egli uale anchora quaranta, o piu.2026.

TREPIEDE, & Trepie, ordegno da cucina noto, Lat: tripes. Neri prestamente quiui accese il fuoco, & posta la padella sopra il Trepiede; ne i testi moderni cioè in alcuni si legge Trepie.2221. Et nella mano un Trepiede & nell'altra un utel d'olio.2220.

TREZZE. uedi alla particella Treccia.

TRIBO. Vo. La. Et che colui, ch'opra questo, sia degno di Tribo.i.di progenie, di stirpe. nelle rime d'AM.

Tribolare, per affliggere. Comare Gemmata non ti T.di me, ch'io stò bene.2112. Disse allhora il pellegrino. Madonna questo fue sol quel peccato, che hora ui tribola.759. Ma che gioua a tribolarsene tanto.1958.Et con parole & cō crucci lei & se non tribolasse.986.Madonna non ui tribolate, la nostra pace è uicina.753.Laquale di nero uestita, & TRIBOLATA trouò.814. O uoi mi licentiate, che io per gli miei pensieri mi ritorni, & stiami nella città T. 65.Forte mostrandosi T.non restaua di piangere.1943. Et gli altri TRIBOLATI da crudi affanni. nelle rime d'AM. Vedi quanto per te mi tribolo.71.

TRIBOLI, frutti pungenti, triangolari. Niun campo fu mai si ben cultiuato, che in esso o ortica, o T.o alcun pruno non si trouasse mescolato tra l'herbe migliori.2425.

TRIBVLATION, in alcuni testi ancho si legge Tribolatione, che uale afflittione etc. Laquale dopo alquanti mesi; che con T.continoua doluta s'era.2347.Credo che ella porti grandissime pene di uedermi in questa TRIBVLATIONE di questo nimico d'Iddio.666. Tebaldo è stato & è anchora in pericolo, & uoi in T.772.

TRIBVNALI. Vo. La. Gli giudici hāno lasciati i T.1469. Et essendosi la Reina a sedere posta pro T.1135.

TRIBVTARIA. Vo. La. che da tributo. Laquale in que tē pi al Re di Sicilia Tributaria era.997.Se della gloria della città si disputerà, io dirò, che io sia di città libera, et egli di T.2290.

TRIBVTO, il censo. Et non che altri, ma i frati minori a suon di naccare le rendon T.1907.

TRIEGVA, & Tregua, ual riposo etc. Essendo l'ultima T. finita con Todeschi.517.Auenne, che il Re di Francia molte TRIEGVE fatte con gli Allamani morì.516.

Triemare. uedi all'infinito Tremare.

TRINITA', Lat: trinitas. A reuerenza della T.688.

TRIOMPHO, ual godimento, letitia, etc. Et in ogni parte della casa de due fratelli fu di lieta festa & di grande T. ripiena. 1167. Et gli annali Romani si trouano pieni di TRIOMPHI menati da Quinti in sul Romano Campidoglio.i.uittorie, etc.2291.

TRISTEZZE, le scelerità. Hoggi studiano in rapportare male dall'uno all'altro, seminar scandali, & in dire cattiuità & T.194.

TRISTITIA. Vo. La. ual ribalderia, mestitia, tristezza, tribulatione, &c. Quando la fortuna apparecchiò noua Tristitia.421. Festiuamente uiuere si uuole ne altra cagione tali TRISTITIE si ha fatta fuggire.i.mestitie.66.Sia colla mala uentura, se tu m'hai per si poco sentita, che se io uo lessi attendere a queste Tristitie che tu dici, &c.i.scelerita.1658.Egli s'è innamorato d'una donna cola su, & ella è tanto TRISTA, ch'ella si ua richiudēdo assai spesso cō esso lui.i.impudica.2048.Sono certa, che essendo bene ebbro si misse a giacere con alcuna sua Trista.i.meretrice.1623. Laquale morte ho tanto pianto, che dolente & T. me.i. grama, &c.757. Calandrino gl'inuitò a cena cotale alla T.i.alla misera.1768. La letitia di due amanti riuolse in TRISTO pianto.i.mesto.916. Domine fallo Tristo, etc. uedi alla particella Domine.1626. Sentirono la donna dirgli la maggiore uillania del mondo, o che mai si dicesse ad alcuno T.i.scelerato, etc.1920.Che ella portaua figliuoli che erano TRISTISSIMI. 2385. Si tisicuzzo, & TRISTANZVOL mi parete.i.debole, et infermo, uoce usata per schernire, etc.588.Et era una TRISTANZVOLA, & peggio che non era alta un sommesso.1912.

Attristare, per tribolare, affliggere etc. Et per gli lor sogni s'attristano, et s'allegrano.1027.O Lisabetta, tu della mia lunga dimora t'attristi.1018.

TRITA.i.spessa, o sminuzzata. Nella corte guardando uidero lo scolare fare su per la neue una carola T.al suono d'un battere de denti, che egli faceua per lo freddo.1797. Et piu TRITAMENTE essaminando.i.minutamente. ne testi moderni si legge partitamente.844.

TRIVIGI, città. Era un Tedesco a Triuigi chiamato Arrigo.227.228. Secondo che i TRIVIGIANI affermano.228. Et poi haueua sentita la danza TRIVIGIANA, che sopra il capo fatta gli hauea.1870. i testi moderni hanno Treuigi & Treuigiani.

TRIVMVIRATO. Vo. La. Ma nell'ufficio chiamato T. l'imperio di Roma reggeua.2259.

TROIANA. Vo. La. Tutta la T.ruina era smaltata. FH. uedi a Coppa.

TROIATE, i porcili.i.stalle de porci, detto da Troia, cioè scroffa, o porca fattrice. Se tu debbi stare al fracidume delle parole d'uno mercatantuzzo di feccia d'asino, uenuto hieri di contado, uscito delle Troiate uestito di Romagniuolo, colle calze a campanelle, & colla penna in culo, &c.1625.

TROILO. Lauretta di T.nome proprio.1369.

TROMBA MARINA, prouer: derisorio. Trōba. Vo. Gr. A buon'hotta l'haurebber saputo fare questi giouani di T.che tutto di uanno in giù & in su, & in mille anni nō saprebbero accozzare tre man di noccioli, etc.2041.Nella fine del suo parlare, che cosi fusse, le TROMBE sonarono, presero l'armi dierono de remi in acqua, etc.1000. Parti, che io sappia fare gli huomini carolare senza suono di T. o di cornamusa? 1797.

TRONFI, cioè gonfiati, nella gola come il colombo quando segue la colomba. Et non come colombi, ma come galli T.con la cresta leuata pettoruti procedono, etc.1520.

TRONO, Lat: solium, sedes. Quegli, che dopo lui rimase successore

successore nel reale Trono. F III.

TROPPA, *ual molta.* Temendo forse di non offenderla per T. grauezza.154. Senza T. difficultà.176. Senza T. dilibe ratione.2174. Anzi ne gli ho io bene per amore di uoi sof ferte TROPPE.672. T. benedittioni. ET. Senza TROPPI as salti uoltò le spalle.862. Che gli anni del mio marito sono T. se con gli miei si misurano.1632. Senza T. inuiti.1901. T. diauoli uorebbono, etc.870. Il Sole s'incominciaua a ris scaldare TROPPO.1832. Senza affaticarsi in T. lungo uffi tio, o solenne.33. Laquale ogni uolta, che beuuto hauea T. egli conciaua come Iddio ue'l dica.104. Et mentre che egli da T. uolontà trasportato.148. Perciò che l'amo T.1560. T. dinari ad un tratto hai diuorati, & spesi in dolcitudis ne.1949. Che egli ne potrebbe T. di male seguire.665. Tes mendo forse, non le monache per T. fretta, o T. uolontaros se tanto l'uscio spingessero.1997. T. duro trotto.1379. Che in parte ti toccherà il ualore di T. piu, che perduto nõ hai 342. Senza quiui tenere T. lungo sermone si partì. 313. Era T. piu innamorato di costei che tu hora non se di quel la, etc.1302. T. ben s'auisarono ciò ch'era.i. ottimamente. 2326. Come colui che sapeua T. ben fare.107.

TROTTAR, *il Trotto.* Et il Trottar forte rompe, & stanca altrui, etc.1336.

Trottar, *per andar di trotto, cioè piu che di passo.* Così in cas miscia cominciò a T. dietro.2026. Sospinto dalla freddura trottando si dirizzò uerso castel Guglielmo, etc.250.

TROTTO, *lo andar in fretta; ma ancho del galoppo.* Et noi hauremo perduto il T. per l'ambiadura. prou. i. per cer care una cosa se ne perde un'altra, senza hauere quella. 1723. Messer q̃sto uostro cauallo ha troppo duro T.1379.

Trouar, & Ritrouare, *il lombardo dice acattare.* Non potrẽ mo noi T. modo che costui si leuasse un poco?343. Se modo alcuno T. potesse di douere hauere quelli danari.313.637. 1506. Riuoltosi tutto a douere trouare modo come il giu deo lo seruisse.138. La donna gli fece T. panni stati del ma rito.255. Ch'egli ui trouerebbe me in luogo di colei, cui T. ui si crede.726. Et faticandosi in T. cose molto isquisite. 2416. etc. Lui troua l'Abate essere la figliuola del Re d'In ghilterra.263. Quando d'una guastadetta d'acqua uersa ta fate si gran rumore; non se ne T. piu egli al mondo? 1111. Ma questa secõda doue si T?1718. Iui ben ad un me se trouai che erano quattro piccioli piu, che essere non do ueano.104. Io T. che la fidanza, laquale io ho dallui hauu ta era peruenuta a questo, che, etc.1868. Ma io nõ la T. ne qui ne altroue.1855. Doue il Re Carlo uerso di noi tros uammo si grato, che, etc.323. Niuna altra persona se non la mia fante trouando.49. Et nõ T. alcuno che u'andasse 182. Et T. per assai manifesti indici lui essere Giufredi. 378. T. le finestre della camera chiuse.917. etc. Trouandos gli battere forte il cuore seco disse, etc.645. Trouandola molto leggiera assai manco della sua speranza.307. Hone sta uia trouandole, con pari sorte di morte, etc.1060. Per ogni parte del corpo cercato, & in ciascuna trouan dolo freddo, etc.1037. Hauendone adunque il Re molti cerchi, ne alcun trouandone.646. Ilquale trouandosi di grã lũ ga ingannato da quelle.862. Ma questa mattina niuna co sa T.1324. O uenendoui alcuni, & trouandoui lui dens tro si come ladro douere essere appiccato.350. Nondimeno molte esserne auenute si trouano.1027. Che infra pochi di tutti trouarai meco.709. Io trouarei ben con cui.1510. Che noi ci trouaremo con l'aiuto d'Iddio buono compens so.458. Tu non ne trouaresti un'altro di qui alle porte di Parigi.1905. Perche, se così trouarete come ui dico.239. Offerendosi di trouargli e la tale, & di si fatto padre & madre discesa, che, etc.2374. Io mi credeua ista notte tros uarla nel letto.1851. Quiui leggier cosa ti fie il trouarlo, etc.2165. A casa tornati trouarono Parmeno.71. Et così di fiori pieni come la sala T. etc.74. T. adunque i due giouas ni Guccio porco intorno alla Nuta occupato.1450. Niuno scudiere, o famigliare, che dire uogliamo, diceua trouarsi, ilquale, etc.529. Quasi altro bel giouane, che egli nõ si tro uasse allhora in Napoli.316. Ma quantunque la T. dispos sta a douere dare all'opera compimento. 683. Se forse T. dell'acqua.1353. I migliori uini, che in Firenze si trouass sero, o nel cõtado.1383. Che io trouasti i priuilegi del Por zelana.1456. Saluo se in parte si trouassono doue.414. Me si fa stare nella maniera che tu mi trouaste.1623. Ma donna Beritola con due caurioli sopra una Isola TROVAS TA.353. Et T. la finestra aperta, se n'andò nella camera. 677. Et quiui T. la buona femina la domandò.730. Et den tro T. la lettera di lei, et lettala.912. Et fattasi un poco piu auanti, & T. la cuna, in quello letto si coricò.2064. Madõs na uoi siate la ben trouata.318. Et emmi tanto piu caro d'hauerui qui mia sorella T.325. Quella, che con Costanti no era stata T. sopra il letto dormendo presa.445. Assai oc culta uia m'haueano T. & mostrata.926. Contenti adun que e giouani d'hauere la pena T. quella tolsero.1452. Che tu qui sia T. ignuda.1820. Io ho T. una giouane secondo il cuor mio.2377. etc. TROVATALA adunque Giãni apers ta, chetamente se n'entrò dentro.1260. Andò a uedere che hauesse la fante, & T. colla coscia rotta.1856. Ma pure us scitone, & queste arme TROVATE, lequali egli sapeua, etc.345. Et la donna & la figliuola T. assai poueramente stare, etc.845. Le pietre preciose da Landolfo T.310. Ouers ro a questa cosa trouate modo.628. Furon T. & prese col morto corpo.1042. Doue TROVATI forte turbati i parens ti di Pietro. 1215. Et a pie del pesco grosso T. i due capponi 1501. Et poi appresso T. altri modi.2070. Comprese per gli arnesi ricchi che trouati hauea, costei douere essere gentil donna.411. Perche egli d'hauergli T. si reputaua in gran uentura.245. Et oltre a questo ho T. per la uia piu miei cõ pagni & amici.1735. Et TROVATIGLI essere dugento, se co forte contenta gli ripuose, etc.1692. Et TROVATISI gli anelli, l'uno così simile all'altro.143. Et TROVATO che es ra Primasso quiui uenuto a uedere.183. Et Trouato coms peratore del suo gran legno.296. Et T. modo d'hauere uno mantello simile a quello che al Re ueduto hauea.638. Et sotto questo sporto T. un uscio. 251. Et T. l'uscio serrato dentro, picchiò.1507. Et parui hauer trouato per uero lui essere stato quello, che etc.782. Ella non ha in tutta notte Trouato luogo di caldo.1224. Ma ecco quando tu haues rai T. che Iddio non sia, che haurai fatto? 1436. Et cerco per tutto, & riguardato & non TROVATOGLISI piaga ne percossa alcuna.1077. Et TROVATOLO grasso, pensò, etc.1375. Et Trouatolo al dito della donna legato.1608. La donna suegliatasi & TROVATOSI tagliatolo spago dal dito, incontanente s'accorse, etc.1610. Et con loro T.2181. Et da cognati TROVATOVI s'era per paura gittato nel ca nale.966. Quando da piu trouaua essere la donna, &c. 163. In qualũque sepoltura scoperta trouauano piu tosto

il metteuano.34. Ma di conſumare quelli che ſi trouaua-
no preſenti, ſi sforzauano con ogni ingegno.39. Et troue
rai unto biſunto, & molti caccherelli della gallina mia.
1500. Tu mi T. iui che t'aſpetterò. 709. Qual altro T. che
in arme & in caualli & in danari, etc.1637. Che mai in-
gannata non ti T.2241. Et gli annali Romani ſi trouera-
no pieni di triomphi, etc.2291. Doue coſi toſto non troue-
rebbe da mangiare.182. Che egli ui T. me in luogo di co-
lei.726. Ch'io non trouerei pace.1366. Che non T. che mi
deſſe fuoco al cencio.1341. Che di leggieri altra, che coſi ti
piaccia, non trouerreſti.2276. Che mai di me non ui tro
uerete ingannata.846. Che di peruenire inſino al corpo
ſanto trouerò io ben modo, etc.230. Quando trouerò io
mai coſi fatto amante?713. Che come io la T. coſi la baſcie
rò tanto ben le uoglio.825. Et ſe tu non troui, che io acciò
ſia ſollecita, etc.500. Si, che ſi trouiamo inſieme.1564. Ac-
ciò che contro alla legge nō ui trouiate hauer fatto.1289.
Quantunque nelle hiſtorie altrimenti fatte, che ſcritte da
me ſi trouino aſſai.2421. Che anchor di quelle non ſi T,
che diranno, &c.2429. Se noi glie l'habbiamo promeſſa
truouiſi dell'altre, che gliel attenda.623. Et per quello che
io trouo, etc.724. La uegnente brigata trouò, con nō ſuo
poco piacere, etc.64. Et T. in quella molte pietre, & legate
& ſciolte.307. Doue per auentura T. un gentil huomo Ca
telano.550. Egli ſi T. non ſolamente hauere racquiſtato il
ſuo; ma, etc.297. Et per quello T. la ſua guerra hauer uin-
ta.1187. Aleſſandro poſta la mano ſopra il petto dell'Aba
te T. due poppelline tonde.282. etc. Et annouerati trouo-
gli cinquecento.1955. Et trouolla che aſpettaua.1691. Di
nanzi allo inquiſitore uegnēdo trouollo a deſinare.172.
Trouosſi hauere tante et ſi fatte pietre, che etc.309. Et T.
eſſere quello che era pieno di terra.2136. Se noi glie l'hab
biamo promeſſa truouiſi un'altra, o dell'altre, che glie lo
attengano.623.

Ritrouar. Andati a R. Tito, diſſero.2300. Lo Stradico ueg-
gendo che leggier coſa era ritrouare ſe ciò fuſſe uero, pri-
ma il medico domandò.1119. Et come leggiermēte la mat-
tina ſeguente R. il potrebbe.258. Ella ritroua lo ingānato-
re, etc.525. Fecero portare uia queſto teſto, ilquale non ri-
trouando ella, etc.1023. Non R. la ſua giouane, piu dolo-
roſo che altro huomo, etc.1200. Hora per l'anche, & hora
ſu per le ſpalle battēdola forte, l'andaua le coſture R.2105
Ritrouandosi adunque la giu nel chiaſſetto Andreuccio.
331. Et poi dell'altre uolte R. con la donna.1502. Douendo
ui queſto cadere nell'animo, di morire, o di ritrouarui al
termine poſto in Pauia. i. d'eſſere preſentialmente. 2352.
Tant'è'l deſir focoſo di ritrouarmi ou'io laſſa gia fui.
1678. Niuna altra coſa tanto diſiderando la giouane, quā
to di ritrouarsi con lui. i. eſſere inſieme, etc.911. Le nouel-
le ſi ritrouorono eſſere finite.212. Et in queſta guiſa fa-
cendo, molte uolte ſi R.1495. Piu & piu uolte ſotto la co-
uerta del comparatico ſi R. inſieme. 1526. Nella chieſa di
ſanta maria ſi R. ſette giouani donne.43. Che egli nelle
braccia di coſtei ſi ritrouaſſe.1936. Et RITROVATA una
poluere di marauiglioſa uirtu etc.810. Hauendo ſimilmē-
te la donna ritrouata piu bella et piu ſana che mai.2186.
Sentendo coſtei eſſere uiua, meſſoſi a cercarla & RITRO-
VATALA, etc.871. Poi che uiui hauea ritrouati e figliuo-
li, etc.512. RITROVATO come il fatto era, etc.240. Et R. il
ſuo fratello in grande ſtato.353. Che chi altrui ſi è inge-
gnato di beffare, ſe con le beffe et tal uolta co'l dāno haſſi
ſolo ritrouato.227. Non riposò mai che egli hebbe R. Bion
dello.2085. Che quando acconciamente poteua, uolentieri
col ſanto Abate ſi ritrouaua.827. Vna fatica ſola ti uò da
re, che tu ritroui amore, et a lui ſolo, etc.1131. Se io ſenza
indugio con lui mi ritrouo, io mi credo morire.1633. Pri-
mieramente col ſuo amante ſi ritrouò, etc.1536. Verſo il
prato d'ogni ſanti, doue R. Bruno.1919. Trouati altri mo-
di, Pinuccio cō la Nicoloſa ſi R. etc.2070. Partitoſi R. il ſuo
amico, etc.2241. Et R. Meliſſo, ilquale l'aſpettaua.2098.

TROVATORE. Io ſteſſo ne uoglio eſſere lo T.2375.

TRVFFA. Io capitai in T. & in Buffa paeſi molto habitati
& con grā popoli, deridentis.1457. Alcuni leggono Truf-
fia, et Buffia, et dinota ingāni barerie, et intricamenti. etc.

TV, ua come la Io, nel primo caſo. Et prima quando è prono
me, et piu toſto per ornamēto, che per neceſſità, et p accreſce
re ſplendore al parlare. Ser Ciappelletto (come Tu ſai) io ſo
no per ritrarmi del tutto di qui.87. Io uoglio andar a tro
uar modo che Tu eſca di qua.150. Se Tu uogli ch'io fac-
cia quello, di che tu m'hai tāto pregato.128. Et darotti par
te di ciò che tu riſcuoterai.87. etc.

Et per moſtrare & iſprimere la Emphaſi. i. la efficacia del
parlare in perſona de colui, con chi ſi parla. Io ho trouata
donna da molto piu che tu non ſe, & meglio mi ha cono-
ſciuto che Tu non faceſti, & acciò che Tu del deſiderio de
gli occhi miei, poſſi maggiore certezza nell'altro mondo
portare, che non moſtri, che Tu in queſto prenda delle mie
parole, gittati giu piu toſto. 1838. Benche Tu dica, che
mai i tuoi amori non ſeppe altri, che la tua fante & io,
Tu il ſai male, & mal credi, ſe coſi credi.1837. Nello, ri-
tenutoſi un poco lo cominciò a guardare in uiſo, a cui Ca-
landrino diſſe, che guati Tu? & Nello diſſe allui. Hai Tu
ſentita queſta notte coſa niuna? Tu non mi pari deſſo. Tu
mi pari tutto cambiato.2006. O benedetto ſia Tu da Id-
dio diſſe il frate a Ser Ciappelletto.97. Se Tu foſſi ſtato u-
no di quegli che'l poſono in croce, etc.110.

Et coſi anchora nella interrogatione, & nō ſolamente nel
principio & nel mezo dell'oratione; ma nel fine. Et Tu
non credi che egli perdoni a te queſto?109. Et uedendol piā
gere diſſe il frate, che hai Tu?107. Perche uuoi Tu entra-
re in queſta fatica?127. O Signore mio dolce, o che ti ſen-
ti Tu?1036.

Et per piu forza ſi troua replicata, ſi come la particella Io.
Io non ci fu Io; et ſo che Tu foſti deſſo Tu, etc. Credi Tu di
ſapere piu di me Tu.1374.

Et accompagnata con la Ti. Come Tu Ti ſei ingannato di
dimoſtrarmi.126. Siįte di colui, a cui Tu Ti deſti.1838.

Et replicata. Deh che non ceni tu, ſe Tu Ti uuoi cenare, etc.
uſò comunamente di dir Tu, il Petr. in morte di madonna
Laura, & in uita uſò di dir ſempre uoi.

TV'L, in uece di Tu il. al ſuo luogo.

TV, in uece di tutto, non però accompagnata con la Tutto,
Tu Tutto. i. Tutto Tutto. uſato da piu antichi Thoſcani.
Ilche uſò il Boccac. nelle ballate doue diſſe. Et ne miei occhi
Tututto s'acceſe.880. Et altroue. Et come io ſo, coſi l'anī-
ma mia Tututta gli apro, & ciò chel cor deſia.2123. Al-
tri leggono Tutto & Tutta ſenza la Tu. Et nelle ter-
ze rime d'AM. Coſtei corteſe TuTutti i uenti, con al-
ta uoce chiama a gli ſuoi duoni, &c. Che del ſuo lu-
me Tu Tutto l'accende. Ne ſolo la poſe ne i uerſi, ma

anchora

anchora nelle prose. I uicini cominciarono Tu Tutti a riprendere Tofano, & a dare la colpa a lui. 1545.
Ne fu primo il Boccaccio addire Tu in uece di Tutto, perche cosi si dicea da piu antichi, si come si uede in Giouan Villani; che disse, La notte uegnente la Tu santi, cioè la solénita di Tutti i santi. Et questa uoce stata dalloro detta, si come hora da nostri si dice popoco; auēga che la uoce Tu tutto sia piu tosto nome che altra particella del parlare.

TVA. Chella fede Tua sia migliore che la mia. 126. Della Tua poca fidanza. 1046. Et anchora la Tua astutia usando. 1826. Ma prima dallei uoglio sapere alcuna cosa in Tua presenza. 238. &c.
TVE. Ma le Tue lusinghe non m'adombrano. 1826. Che io possa tra per le Tue parole, & per quelli, &c. 126. Chéti sono le Tue nouelle. 1125.
TVOI. Metti cinquāta fiorini d'oro de Tuoi. 538. Et perciò con lieto animo prendi questa, che tu mia sposa credi; & il suo fratello per Tuoi & miei figliuoli. 2403. Vscir de Tuoi artigli. 1481. &c.
TVO. Al Tuo amante le Tue notti riserba. 1826. C'hor piu dolce mi fanno il Tuo diletto. 597. &c.

Tuffare, per appozzare, & ficcar tutto sotto l'acqua. Percotendo a duri scogli gli tuffano sotto pericolose onde. PH. Gli pareua che elli si tuffisseno in una chiara fontana. PH. Nel profondo dell'inferno uoi il tuffate, & nascondete. LA. Et del primo marito la memoria in Lethe TVFFATA, meta: AM. Di dosso gittatigli i panni seluaggi, nella chiara fonte il tuffò. AM. Et benche Phebo con suoi caualli si tuffasse nell'onde d'Hesperia, non, &c. PH.

TVL, in uece di Tu il. Che se Tul fai; anchor porto fidanza &c. 1484. nelle ballate.

TVLIO. Ma haurebbe detto esser Tulio medesimo, o Quintiliano. 1441.

TVMOROSITA', il gonfiamento &c. Gli cominciò pel ueleno a sorgere una T. dal uentre, che tanto gliela ingrosso subitamente, &c. PH.
TVMOROSE labbra. AM. uedi a Bocca.

TVMVLTO. Vo. La. è romore confuso o suono disordinato de molti. In tanto T. et discorrimento di popolo. 229.

TVMVLTVANTE. Vo. La. detta da Tumulto. Da strepiti di T. famiglia sono i sonni rotti. FI. Risonare l'aere di TVMVLTVOSE uoci. PH.

TVNESI, città. 997. 1175. &c.

TVO. uedi alla particella Tua.

TVONI, Lat: tonitrua. Che i T. non si sarian potuti udire. 233. Che dopo molti T. subitamente una gragniuola grossa & spessa cominciò a uenire. 1276. Il cielo pieno d'oscurità, & con spauenteuoli T. FI.

Tuor. uedi all'infinito Togliere.

Turare, per serrare chiudere &c. Et a miei prieghi TVRATE gli orecchi. PH.
Riturare, per riserrare. Lo spiraglio; perciò che abbandonata era la grotta, quasi da pruni, et da herbe disopra nateui era RITVRATO. 913. Et se aduiene che pur tale amore si palesi, con cento auedimēti riturerà lo sauio gli orecchi & gli intendimenti de parlanti, & prouederà al saluamento dell'honore della donna amata, & al suo. PH.

TVRBA, la moltitudine, la calca. Vo. La. T. de cani. FI. uedi a Cani. Desiderino adunque gli huomini la moltitudine de consorti, le TVRBE de frategli, &c. 2313.
TVRBATO. al suo luogo.

TVRBAMENTO, et Sturbamento. Innanzi che tu dij materia di T. alla diuina Venere. AM. In Cipri & in Rhodi furono i romori & TVRBAMENTI grandi. 1171.

Turbare. Vo. La. et sturbare, conturbare, &c. per corrucciarsi irarsi &c. Per questa uolta io nō ui uoglio T. ne disubidire. 624. Non uolendola troppo T. 950. Et se forse alcuna cosa contra questa lor credenza ne odono; cosi si turbano, come se contra natura, &c. 611. Et si si turbarono. 288. Ma sembiante fatto di forte turbarsi. 326. Et senza piu T. 796. Et di niuna cosa non T. 2380. Acciò che Ferondo cō lei non si turbasse. 1498. Per laquale uoi con lui ui turbaste. 758. Et senza piu dire quasi TVRBATA dal frate si partì. 674. Di che la donna un poco T. rimase. 1087. Per le quali cose la cena T. 1350. Si mostraua T. &c. 1659. Pareua T. di quelle nozze. 1365. Vn poco T. 1087. Alquāto T. 1730. Quantunque molto turbata fusse. 373. Che quasi tutta T. s'era. 1658. Et tutta la casa dell'hoste ne fu T. 2022. Anima mia dolce nō ui turbate. 737. Cōpagni nō ui T. 1734. Essendo gia le nozze tutte T. 2368. Et TVRBATETTA colle parole di Pirro se ne tornò alla dōna. 1635. Racconsolati i caualieri e quali TVRBATI conosceua, etc. 289. Liquali T. molto a perpetuo essilio lui & i suoi descēdenti dannarono, &c. 486. Doue trouati forte T. i parenti di Pirro di ciò, che, etc. 1215. Essi mostrandosi alquanto T. andaron suso. 1782. Se gli occhi miei si saranno turbati, o nò. 1838. Diche il giudice TVRBATO. 238. Bernabo un poco T. disse. 531. In braccio recatalasi, mostrandosi T. perciò che costume del Re essere sapeua; che quando T. era niuna cosa uoleua udire, &c. 639. Ricciardo che conosceua lo animo suo troppo T. 742. Si della fatica sostenuta del T. mare, &c. 1159. Dicendo, quasi turbato essere non ti douessi. &c. 927. Turberei i suoi, & i miei parenti. 2278. L'animo dell'una delle parti conuien che si turbi, etc. 75. Signore mio io non mi turbo di non hauere dono riceuuto da uoi, &c. 2134. Di che egli si turbò fieramente, &c. 1261. Di che egli si T. forte. 1863. Gisberto primieramente ciò udendo si T. forte, &c. 2206.
Riturbare. Con nuoua malinconia riturba il turbato animo. FI.
Sturbare, per conturbare, &c. Quantunque gli altri mercatanti che qui u'erano, s'ingegnassero di S. questo fatto. 539. Assai sturbò la gran festa incominciata, la morte di Giulia. PH.

TVRBATIONE, il Turbamento. Vo. La. Tanta T. di cose &c. 59. Ne perciò alcuna T. d'acqua nascendone, cominciorono come poteano, ad andare in quà & in là dietro a pesci, &c. 1478. Et le TVRBATIONI molte & grandi. 2283. Per laqual cosa Angiolieri TVRBATISSIMO disse al Fortarrigo una grandissima uillania. 2023. Gli riui per adietro chiari; hor TVRBATISSIMI. AM.

TVRBE. Vo. La. uedi alla particella Turba.

TVRBO. Vo. La. è uēto grande, che la poluere ingiro andar p l'aere. Perciò che io nō uoglio, che di me altro possa auenire, che quello; che della minuta poluere auiene: laquale spirante T. o egli di terra non la moue, o sella moue la porta in alto, &c. 904. La mia picciola nauicella haueua la sua proda dirizzata per peruenire a saluteuole porto, & per nuouo T. spartita. PH.

TVRCASSO, il carcasso la Pharetra. Et lo T. cinto cō mol-

te saette, et nella sinistra mano il forte arco portaua. PH.

TVRCO. Et credendo che T. fusse il fece battezzare. 1273. Et diessi a rubare la roba d'ogni huomo: et massimamente sopra i TVRCHI. 296. Osbech Re de T. 444. Quali le saette TVRCHE pinte da forte neruo sogliono senza alcuna comparatione uolare. AM.

TVRPITVDINE. Vo. La. la bruttezza. Pamphilo uolendo la T. del uiso di messere Forese mostrare. 1417. Cosi anchora sotto TVRPISSIME forme d'huomini si trouano marauigliosi ingegni. 1405.

T ussire. LA. uedi alla particella Capellina.

TVTTA, adie: Et allui la sollecitudine di Tutta la nostra famiglia cómetto. 63. T. rossa. 503. T. sola. 1810. T. di sangue chiazzata. 1845. Et poscia manicarlati T. QVANTA. 2042. T. Q. si mostraua lucente. PH. uedi a Luna. Le loro donne, lequali per auentura TVTTATRE erano tra le predette sette. 59. Penso di uolergli T. sodisfare. 141. Di andare fuori della città à diletto T. 1016. A sodisfacimento di T. 1359. Et ordinaro che T. fussero insieme. 1724. Deliberarono tra T. di trouar modo di ungersi il grifo alle spese di Calandrino. 2005. Alle quali persone assai souente faceua ingiuria, & dalla corte, a cui TVTTAVIA la faceua fu riguardato. i. continouamente o sempre. 86. Hauendo nó dimeno pensiero T. come trarre il potesse delle mani del popolo. i. sempre. 236. Et detto questo T. piangẽdo forte, si trasse, &c. 664. Perciò che da poco in qua s'è messa la piu folta neue del módo, et neuica T. etc. 1799. La misera donna piangeua di continouo salliẽdo T. il Sol piu alto. 1830. T. sospettaua. 149. etc. Et alcuna uolta significa niẽtedimeno. Pigliasi nel sentimento di Nódimeno, precedendoci, anchora che, come che, et simili. Et come che il Giudeo fusse nella Giudaica legge un gran maestro Tuttauia, o che l'amicitia grande che con Giannotto haueua, il mouesse, etc. 124. Et nel medesimo sentimento, senza precedersi anchora che come che & simili. Le mie nouelle scritte per cacciare la maninconia delle femine. Tuttauia se troppo per questo ridessero, &c. 2429. Maestro mio grandi cose sono quelle; che per me fareste, & io il conosco. Ma T. quella che a me dimandate, pure a me è grandissima, &c. 1896. Niuna cosa, laquale io nó facessi p rihauere colui, che attorto m'ha abbandonata. Ma T. (se ti piace) mostrami, etc. 1810. La tẽpesta non cessando; ma crescendo TVTTAFIATA. i. tutta uolta, del continouo, &c. 403.

Et nel sentimento di, Nondimeno. Tuttafiata se dura, & crudele te sono paruta, non uoglio che tu creda, ch'io nell'animo &c. 707.

TVTTE. Le cose temporali T. sono transitorie. 78. Le cose che al seruigio d'Iddio si fanno, si deono fare T. nettamente. 99. Amorose donne se io ho bene la intentione di T. cõpresa. 145. Messere io non potei sta mane fare uenire T. le legna. 150. Le chiese & Tutte l'altre cose, &c. 894. Et a Tutt'hore, cioè aspesse hore, & fiate, &c.

TVTTI. Et come che quasi si uariamente oppinanti nó morissono T. nó perciò T. cãpauano. 27. Douesse essere da T. gli altri come maggiore honorato. 141. Che io nó mi uolessi cófessare di T. i miei peccati. 95. Nella diuotióe di T. color che u'erano. 117. T. auari et cupidi di danari gli uide. 130 Et di T. cortigiani, &c. 129. Nella elettione di noi T. sia. 67. Data a T. la licenza. 74. Essendo da T. ascoltato. 77. Et a T. trouo modo, &c. 81. Poi che cómendata da T. la nouella di Neiphile. 136. Che parimente T. gli amaua. 142.

TVTTO, sost. Et le tue parti ciascuna risponde si bene al T. e'l T. alle tue parti, se nó m'ingãna quel che si n'asconde. nelle rime d'AM. Conciò fusse cosa che l'aria T. paresse dal puzzo de morti corpi compressa. 25. Ilqual cortile T. ispacciato, &c. 64. Colui ilquale di T. fu fattore. 78. L'inquisitore sentendo trafiggere la loro brodaiuola hipocrisia, T. si turbò. 174. Che per mare & per terra, ad uno ricco huomo come tu se' ciè T. pieno di pericoli. 127. etc. 2784. 2809 2829. 2830.

TVTTO DI, tota die, del continouo. Noi che siamo religiosi T. ne sputiamo in chiesa. 106: Hauendo riguardato che T. mille essempi ne paiano manifesti. 137. Se io ui douessi stare T. &c. 2075.

TVTTO CHE, in uece di poco meno che, benche, quasi &c. Et cosi dicendo fu T. che tornato a casa. 1985. Da quali T. che rattenuto fu. 1987.

Et accõpagnata con la Con. Con Tutto che. Et Con T. oltre il douere, cótro di me il uedessi saluatico, pure d'amor uinta, &c. in uece di anchora che, &c. Ne da Diana mi fu donato Congiedo come a Calisto, con T. una uolta grauante come quella apparissi nelle sue fonti, &c. nell'AM. Et con T. la sua speranza fusse buona & ferma, non cessaua però di dubitare. PH.

Et replicata. Nel quale puose ella tutta la sua sperãza Tutto il suo animo, & T. il ben suo. 1095.

TVTTO SOLO. Et andone T. Solo uia. 1613. Et di lõtano uide Nathan andare passeggiando T. solo. 2166. Nella camera T. solo, si rinchiuse. PH. Incominciò T. soletto ad andare per lo misero piano. PH. Se n'andorono al tẽpio di Venere TVTTI soletti. PH. Et qui è da notare, che di rado il Boc. pone solo o sola, che non gli accompagni con la particella Tutto. Tutto solo, Tutta sola, &c. pur che si parli di huomo, o di donna & questo haue osseruato il detto autore in infiniti luoghi, &c.

TVTTOVNO, e'l dar del ciottolo nelle calcagna a Calandrino fa Tuttouno. 1728.

DEL TVTTO, totalmente. Io son per rimouermi Del T. di qui. 87. Io sono Del T. disposto, &c. 128. Disposta Del T. 1831. Scorticare huomini Del T. &c. 1728. Che fu di tãta forza che quasi Del T. ruppe & spezzò quello proponimẽto, &c. Tu non sei Del T. fuori di te, &c. LA.

INTVTTO, aduerbialmente. O In T. o in parte, quasi tutte cessorono. 31. Conuenienti, o In T. o in parte. 44.

PERTVTTO, in ogni luogo. Caualcando & discorrendo. Per T. 48. Per T. dolorosi pianti udiremmo. 49. &c. Ne Per T. ciò l'essere da cotal uento iscrollato; ho potuto cessare, &c. i. ne per questo. 886.

TVTVTTA. Tutto, etc. uedi alla particella Tu in uece di tutto.

V risuona fuori delle labbra, et cõ le labbra in cerchio, molto piu ristretto che nella o, dilũgate si genera; il che toglie alla bocca, et allo spirito dignità, cosi nella qualità del suono come nel ordine è sezzaia. Et si è da poeti alle uolte posta in uece di doue, ma nel uerso pero, & quando sta in uece di uocale si proferisce soaue; ma quando sta per consonante si proferisce cõ piu spirito, come appare in uolui, che uien dal uerbo uolo latino, & uolui dal uerbo uoluo, la oue che la ultima V, della prima uolui, che è uocale si proferisce piu dolce; et lo ultima V, del secondo uolui,

lui, che è consonante si proferisce piu aspro, imperciò che tiene in se alquanto della F, come ancho appare in Pruina per la brina, Ruina, fruire, Grua, Lui, Bui, Fui, &c. che tutti hanno la V, che è uocale; delle altre poi che hanno la V, per consonante non dico; perche sono infinite. ma quando è uocale, & che ui segue la O, pur uocale, & che l'una & l'altra per forza si conuiene pronontiare interamente se gli fa duo punti di sopra duo accenti, cioè ü ö, & sia nel principio della dittione come üòpo, üòuo etc. o sia nel mezo & che ui sia la I pur uocale innanzi come Lacciuòlo, figliuolo, Facciuòlo. Spagniuòlo, Rossigniuòlo, Famigliuòla, Giuòco & simili, & senza la I, come Suòlo &c. et questo a diferenza della V, quando che sta per consonãte auãti la O, come in Voce, Voglia, Volere, Volgo, inuolo, duolo &c. quando che poi ha dinanzi la consonante non si accẽtua, perche per forza la V si proferisce, come in Buona, Luogo, Nuouo, Fuogo et simili. Huomo similmente nõ si accentua la V. per uigore della H impero che pur fa proferire la V come uocale & cosi Huopo scriuendosi per H. Questa lettera appresso i latini puntata cosi V, dinota. Vir. Viro, &c. Vicit. Victor. Viuus. Viuens. &c. Veniet. Vitellius. Vester. Vero, & Verum. Vixit. Voto, &c. Veterimo. Valde. Vsu fructus, uel Vsus fructus. Viam, &c. Vrbs, &c. Veteri. Visum. Voluit. Voluerunt. Vale. Quinque. Quinti, & V̄. Vero. et V̂. Vel Ver. et VV. Viuentes. Veluti. Venerunt. & VV. Viri. et V. V. V. Viros. Vrbis. Vestre; & ne i numeri V. dice cinque, & V̄. cinquemilia.

V, in uece di doue si usa ne uersi, & non nelle prose.

V'. quando sta con l'apostrofo et segua il uerbo, che comincia da uocale, quel sentimento di datiuo, o di accusatiuo ha, che quello uerbo richiede, come alla particella Vi ne parleremo. Senza alcuna redentione tutti moriuano, & assai V'erano, che nella strada publica finiuano 34. Oltre a questo l'aere assai piu fresco, et di quelle cose che alla uita bisognauano V'è la copia maggiore. i. in quel luogo. 53. Et sapendo che la moglie di lui nõ V'andaua. 1766. 153. 321. Et nel sentimento dell'accusatiuo. ma io V'ho tanto guardato. 581. Io V'ho detto. Io V'ho fatto intendere, &c.

V a, pro uadit, itur, uade, &c. uedi all'infinito Andare.

V acare. Vo. La. per attendere dar opera, far feria. Non potrebbe hora V. a dimestiear nouelle donne. FI. Et gli duoi di seguenti a quelle cose uacando che prima la Reina hauea ragionato. 597. Che ad honor d'Iddio piu tosto ad orationi, che a nouellare uacassimo. 593.

V acillare, per errare. Pentendomi nella mia mente uacillaüa. FI. Benche il si, & il no, credendo nel capo mi uacillasse. FI. Ecco che a me è dato di potere come mi pare, imporre il nome tra tanta gente di questa città VACILLATO. i. stato in discordia & in controuersia. AM. Per la mente di lei, deliberatione uaccilla. PH.

V ÁCVA. Vo. La. i. uuota. Et al Conte significassero lei hauer gli V. et ispedita lasciata la possessione. i. libera. 842.

V ada, Vadano, &c. uedi all'infinito Andare.

V A G A. uedi alla particella Vaghezza.

V A G A B O N D O. Vo. La. lo errante. Quasi della fortuna disperato V. andando peruenne in Lunigiana. 370.

V agare, per andare errãdo. Et si come a bisognosi di V. alquãto, & uagando riprendere forza & reintrare sotto il giogo. 1965. Nella quale nouellando V. possiamo. 2176. Perche a bell'agio poterono gli spirti andare uagando doue gli piacque. 359. Ma di ritornare è, perciò che assai uagati siamo. 906.

V A G H E. uedi a Vaghezza.

V A G H E G G I A R E, il fare l'amore, il cõtẽplare, & proprio de gl'innamorati, & il prendere diletto di cosa, che molto si desideri. La donna laquale il lungo V. l'armeggiare, &c. fatti per amor di lei. 705. Ne doni, ne promesse, ne V. di gentil huomo ne di Signore, ne d'alcuno altro (che sono stata, & sono anchora Vagheggiata molto) mai puote muouere l'animo mio, &c. 1593.

V agheggiare. Et essendo ad ogni huom publico lui V. la moglie di messer Francesco. 698. Et quello cõ tutto il suo desiderio V. 1022. Da diuersi fu cominciata a V. 1237. Chel tẽpo, che leggieri sen uola, tutto in uagheggiarmi ispese. 880 Et lungamente stata uagheggiata dal Duca. 989. Hauẽdo lungo tẽpo amata & V. la donna. 698. Et piacerà loro di essere guatate & uagheggiate dallui. 657. Ch'un giouane molto da bene la uagheggiaua discretamente. 1536.

V A G H E Z Z A, la uenustà, la gratia. Nõ curo, ne credo hauere V. 221. Che mi mettesse in cor noua V? 222. Che nõ ardesse di cotal V. i. bellezza. 223. Trouorono chi per V. di cosi ampia heredità gli uccisono. 400. Ne V. di preda, ne odio che io habbia contra di uoi mi ui fece in mezo il mare assalire. 1151. Diego della rota, ilquale essendo del corpo bellissimo, & uie piu che grande VAGHEGGIATORE auenne. 1393. Io ne ho ne miei di mille ueduti VAGHEGGIATORI amatori, &c. 767. Io son si VAGA della mia bellezza. i. disiosa, bramosa. 221. La comare V. di uedere. 962 2205. Amor la V. luce, che moue da begliocchi di costei; seruo mi fa di te, & di lei. i. bella. Vo. La. 1364. Che tua figliuola è stata si V. del lusignuolo. 1227. Che le donne a casa rimase quasi noi nõ conosciamo, di che elle sieno VAGHE. 569. Canzoni V. & liete cominciorono a cantare. i. belle. 73. Fu adunque o V. donne nella nostra città, &c. i. disiose & belle. 167. Si come VAGHI d'essere ciascuno il piu honorato tra suoi. 142. Si come huomini naturalmente V. di pecunia. 299. Co gli occhi V. & scintillanti. 591. V. della rapina. 1006. Di berlingare, & di cinguettare di che ella è VAGHISSIMA. LA. Delle femine era cosi VAGO, come sono i cani de bastoni. 85. Adunque hai tu fatto Christo beuitore & V. de solenni uini, come, &c. 169. 721. Et V. di fare l'ammenda, &c. 188.

Inuaghire. Messer lo prete ne inuaghì si forte che ne menaua ismanie. 1697. Del qual falcone 'il fanciul mio è si forte inuaghito. i. diuenuto disideroso. 1327.

V aglia, Vaglio, &c. uedi all'infinito Valere.

V A G L I O, il cribro, il criuello &c. Liquali nõ altrimẽti che il Paniere, o il V. l'acqua, tẽgono i secreti ne petti loro. LA.

V A I O, et VAI, sono pelle cõ che si fuodrano le ueste da dottori, & da mezo tẽpo qui in Vinegia. Vn medico; che a Firenze da Bologna essendo una pecora, tornò tutto coperto di un gran battolo di Vaio dottore di medicina, etc. 1875. Et come egli gli uedesse il V. tutto affumicato in capo. 1757. Co panni lunghi, & con gli scarlati, & con VAI. 1875. Et se torre panni, & drappi, & Vai, & compiutamente mettere in ordine ciò che, &c. 2324.

V A L, sito circondato da monti ò poggi, uedi a Valle.

V A L C A V A. Ho poi seruito a san Cresce in V. 465.

V A L E N T E. Vo. La ual potente, gagliardo, sauio &c. Procacciate di farmi uenire un santo & V. frate. 93. Che l'a

te saette, et nella sinistra mano il forte arco portaua. PH.

TVRCO. Et credendo che T. fusse il fece battezzare. 1273. Et diessi a rubare la roba d'ogni huomo: et massimamente sopra i TVRCHI. 296. Osbech Re de T. 444. Quali le saette TVRCHIE pinte da forte neruo sogliono senza alcuna comparatione uolare. AM.

TVRPITVDINE. Vo. La. la bruttezza. Pamphilo uolendo la T. del uiso di messere Forese mostrare. 1417. Cosi anchora sotto TVRPISSIME forme d'huomini si truouano marauigliosi ingegni. 1405.

T ussire. LA. uedi alla particella Capellina.

TVTTA, adie: Et allui la sollecitudine di Tutta la nostra famiglia cõmetto. 63. T. rossa. 503. T. sola. 1810. T. di sangue chiazzata. 1845. Et poscia manicarlati T. QVANTA. 2042. T. Q. si mostraua lucente. PH. uedi a Luna. Le loro donne, lequali per auentura TVTTATRE erano tra le predette sette. 59. Penso di uolergli T. sodisfare. 141. Di andare fuori della città a diletto T. 1016. A sodisfacimento di T. 1359. Et ordinaro che T. fussero insieme. 1724. Deliberarono tra T. di trouar modo di ungersi il grifo alle spese di Calandrino. 2005. Alle quali persone assai souente faceua ingiuria, & dalla corte, a cui TVTTAVIA la faceua fu riguardato. i. continouamente o sempre. 86. Hauendo nõ dimeno pensiero T. come trarre il potesse delle mani del popolo. i. sempre. 236. Et detto questo T. piangẽdo forte, si trasse, &c. 664. Perciò che da poco in qua s'è messa la piu folta neue del mõdo, et neuica T. etc. 1799. La misera donna piangeua di continouo sagliẽdo T. il Sol piu alto. 1830. T. sospettaua. 149. etc. Et alcuna uolta significa niẽtedimeno. Pigliasi nel sentimento di Nõdimeno, precedendoci, anchora che, come che, et simili. Et come che il Giudeo fusse nella Giudaica legge un gran maestro Tuttauia, o che l'amicitia grande che con Giannotto haueua, il mouesse, etc. 124. Et nel medesimo sentimento, senza precedersi anchora che come che & simili. Le mie nouelle scritte per cacciare la maninconia delle femine. Tuttauia se troppo per questo ridesseno, &c. 2429. Maestro mio grandi cose sono quelle; che per me fareste, & io il conosco. Ma T. quella che a me dimandate, pure a me è grandissima, &c. 1896. Niuna cosa, laquale io nõ facessi p rihauere colui, che attorto m'ha abbandonata. Ma T. (se ti piace) mostrami, etc. 1810. La tẽpesta non cessando; ma crescendo TVTTAFIATA. i. tutta uolta, del continouo, &c. 403.

Et nel sentimento di, Nondimeno. Tuttafiata se dura, & crudele te sono paruta, non uoglio che tu creda, ch'io nel l'animo &c. 707.

TVTTE. Le cose temporali T. sono transitorie. 78. Le cose che al seruigio d'Iddio si fanno, si deono fare T. nettamente. 99. Amorose donne se io ho bene la intentione di T. cõpresa. 145. Messere io non potei sta mane fare uenire T. le legna. 150. Le chiese & Tutte l'altre cose, &c. 894. Et a Tutt'hore, cioè aspesse hore, & fiate, &c.

TVTTI. Et come che quasi si uariamente oppinanti nõ morissono T. nõ perciò T. cãpauano. 27. Douesse essere da T. gli altri come maggiore honorato. 141. Che io nõ mi uolessi cõfessare di T. i miei peccati. 95. Nella diuotiõe di T. color che u'erano. 117. T. auari et cupidi di danari gli uide. 130 Et di T. cortigiani, &c. 129. Nella elettione di noi T. sia. 67. Data a T. la licenza. 74. Essendo da T. ascoltato. 77. Et a T. trouo modo, &c. 81. Poi che cõmendata da T. la nouella di Neiphile. 136. Che parimente T. gli amaua. 142.

TVTTO, sost. Et le tue parti ciascuna risponde si bene al T. e'l T. alle tue parti, se nõ m'ingãna quel che si n'asconde. nelle rime d'AM. Conciò fusse cosa che l'aria T. paresse dal puzzo de morti corpi compressa. 25. Ilqual cortile T. ispacciato, &c. 64. Colui il quale di T. fu fattore. 78. L'inquisitore sentendo trafiggere la loro brodaiuola hipocrisia, T. si turbò. 174. Che per mare & per terra, ad uno ricco huomo come tu sè ci è T. pieno di pericoli. 127. etc. 2784. 2809 2829. 2830.

TVTTO DI, tota die, del continouo. Noi che siamo religiosi T. ne sputiamo in chiesa. 106. Hauendo riguardato che T. mille essempi ne paiano manifesti. 137. Se io ui douessi stare T. &c. 2075.

TVTTO CHE, in uece di poco meno che, benche, quasi &c. Et cosi dicendo fu T. che tornato a casa. 1985. Da quali T. che rattenuto fu. 1987.

Et accõpagnata con la Con. Con Tutto che. Et Con T. oltre il douere, cõtro di me il uedessi saluatico, pure d'amor uinta, &c. in uece di anchora che, &c. Ne da Diana mi fu donato Congiedo come a Calisto, con T. una uolta grauante come quella apparissi nelle sue fonti, &c. nell'AM. Et con T. la sua speranza fusse buona & ferma, non cessaua però di dubitare. PH.

Et replicata. Nel quale puose ella tutta la sua sperãza Tutto il suo animo, & T. il ben suo. 1095.

TVTTO SOLO. Et andone T. Solo uia. 1613. Et di lõtano uide Nathan andare passeggiando T. solo. 2166. Nella camera T. solo, si rinchiuse. PH. Incominciò T. soletto ad andare per lo misero piano. PH. Se n'andorono al tẽpio di Venere TVTTI soletti. PH. Et qui è da notare, che di rado il Boc. pone solo o sola, che non gli accompagni con la particella Tutto. Tutto solo, Tutta sola, &c. pur che si parli di huomo, o di donna & questo haue osseruato il detto autore in infiniti luoghi, &c.

TVTTOVNO, e'l dar del ciottolo nelle calcagna a Calandrino fa Tuttouno. 1728.

DEL TVTTO, totalmente. Io son per rimouermi Del T. di qui. 87. Io sono Del T. disposto, &c. 128. Disposta Del T. 1831. Scorticare huomini Del T. &c. 1728. Che fu di tãta forza che quasi Del T. ruppe & spezzò quello proponimẽto, &c. Tu non sei Del T. fuori di te, &c. LA.

IN TVTTO, aduerbialmente. O In T. o in parte, quasi tutte cessorono. 31. Conuenienti, o In T. o in parte. 44.

PER TVTTO, in ogni luogo. Caualcando & discorrendo. Per T. 48. Per T. dolorosi pianti udiremmo. 49. &c. Ne Per T. ciò l'essere da cotal uento iscrollato; ho potuto cessare, &c. i. ne per questo. 886.

TVTVTTA. Tututto, etc. uedi alla particella Tu in uece di tutto.

V risuona fuori delle labbra, et cõ le labbra in cerchio, molto piu ristretto che nella o, dilũgate si genera; il che toglie alla bocca, et allo spirito dignità, cosi nella qualità del suono come nel ordine è sezzaia. Et si è da poeti alle uolte posta in uece di doue, ma nel uerso pero, & quando sta in uece di uocale si proferisce soaue; ma quando sta per consonante si proferisce cõ piu spirito, come appare in uolui, che uien dal uerbo uolo latino, & uolui dal uerbo uoluo, la oue che la ultima V, della prima uolui, che è uocale si proferisce piu dolce; et lo ultima V, del secondo uolui,

lui,che è consonante si proferisce piu aspro, impercio che tiene in se alquanto della F,come ancho appare in Pruina per la brina,Ruina,fruire,Grua,Lui,Bui,Fui,&c. che tutti hanno la V,, che è uocale; delle altre poi che hanno la V,per consonante non dico; perche sono infinite. ma quando è uocale,& che ui segue la O,pur uocale,& che l'una & l'altra per forza si conuiene pronontiare interamente se gli fa duo punti di sopra duo accenti,cioè u' o', & sia nel principio della dittione come u'òpo,u'òuo etc. o sia nel mezo & che ui sia la I pur uocale innanzi come Lacciuolo,figliuolo,Facciuòlo.Spagniuòlo,Rossigniuòlo,Famigliuòla,Giuòco & simili,& senza la I,come Suòlo &c. et questo a diferenza della V,quando che sta per consonáte auáti la O,come in Voce,Voglia, Volere,Volgo, inuolo, duolo &c.quando che poi ha dinanzi la consonante non si accétua, perche per forza la V si proferisce, come in Buona, Luogo,Nuouo,Fuogo et simili.Huomo similmente nó si accentua la V.per uigore della H impero che pur fa proferire la V come uocale & cosi Huopo scriuendosi per H.Questa lettera appresso i latini puntata cosi V,dinota.Vir. Viro,&c.Vicit.Victor.Viuus.Viuens.&c. Veniet. Vitellius. Vester.Vero,& Verum.Vixit.Voto, &c.Veterimo.Valde. Vsu fructus,uel Vsus fructus.Viam,&c.Vrbs,&c.Veteri. Visum.Voluit.Voluerunt.Vale.Quinque.Quinti, & V̄. Vero.et V̊.Vel Ver.et VV.Viuentes.Veluti.Venerunt.& V̄V.Viri.et V.V.V. Viros. Vrbis. Vestre; & ne i numeri V.dice cinque,& V̄ .cinquemilia.

V,in uece di doue si usa ne uersi,& non nelle prose.

V'.quando sta con l'apostrofo et segua il uerbo, che comincia da uocale,quel sentimento di datiuo, o di accusatiuo ha, che quello uerbo richiede,come alla particella Vi ne parleremo.Senza alcuna redentione tutti moriuano, & assai V'erano,che nella strada publica finiuano 34.Oltre a questo l'aere assai piu fresco, et di quelle cose che alla uita bisognauano V'è la copia maggiore.i.in quel luogo. 53. Et sapendo che la moglie di lui nó v'andaua.1766.153. 32. Et nel sentimento dell'accusatiuo.Ma Io V'ho tanto guardato.581.Io V'ho detto.Io V'ho fatto intendere,&c.

V a,pro uadit,itur,uade,&c.uedi all'infinito Andare.

V acare.Vo.La.per attendere dar opera,far feria.Non potrebbe hora V.a dimesticar nouelle donne.FI. Et gli duoi di seguenti a quelle cose uacando che prima la Reina hauea ragionato. 597. Che ad honor d'Iddio piu tosto ad orationi,che a nouellare uacassimo.593.

V acillare,per errare.Pentendomi nella mia mente uacillaua.FI.Benche il si,& il no, credendo nel capo mi uacillasse.FI.Ecco che a me è dato di potere come mi pare,imporre il nome tra tanta gente di questa città VACILLATO.i. stato in discordia & in controuersia.AM. Per la mente di lei,deliberatione uaccilla.FH.

V ÂCVA.Vo.La.i.uuota.Et al Conte significassero lei hauer gli V.et ispedita lasciata la possessione.i.libera.842.

V ada,Vadano,&c.uedi all'infinito Andare.

V AGA.uedi alla particella Vaghezza.

V AGABONDO.Vo.La.lo errante. Quasi della fortuna disperato V.andando peruenne in Lunigiana.370.

V agare,per andare errádo.Et si come a bisognosi di V.alquáto,& uagando riprendere forza & reintrare sotto il giogo.1965.Nella quale nouellando V. possiamo.2176. Perche a bell'agio poterono gli spirti andare uagando doue gli piacque.359.Ma di ritornare è,percio che assai uagati siamo. 906.

V AGHE.uedi a Vaghezza.

V AGHEGGIARE,il fare l'amore,il contéplare,& proprio de gl'innamorati, & il prendere diletto di cosa, che molto si desideri.La donna laquale il lungo V.l'armeggiare,&c.fatti per amor di lei.705.Ne doni,ne promesse, ne V.di gentil huomo ne di Signore,ne d'alcuno altro (che sono stata,& sono anchora Vagheggiata molto) mai puote muouere l'animo mio,&c.1593.

V agheggiare.Et essendo ad ogni huom publico lui V. la moglie di messer Francesco.698.Et quello có tutto il suo desiderio V.1022.Da diuersi fu cominciata a V.1237.Chèl tépo,che leggieri sen uola,tutto in uagheggiarmi ispese.880 Et lungamente stata uagheggiata dal Duca.989. Hauédo lungo tépo amata & V.la donna. 698. Et piacerà loro di essere guatate & uagheggiate dallui.657.Ch'un giouane molto da bene la uagheggiaua discretamente.1536.

V AGHEZZA,la uenustà,la gratia.Nó curo,ne credo hauere V.221.Che mi mettesse in cor noua V.222.Che nó ardesse di cotal V.i.bellezza. 223.Trouorono chi per V. di cosi ampia heredità gli uccisono.400. Ne V. di preda, ne odio che io habbia contra di uoi mi ui fece in mezo il mare assalire.1151.Diego della rota,ilquale essendo del corpo bellissimo, & uie piu che grande VAGHEGGIATORE auenne.1393. Io ne ho ne miei di mille ueduti VAGHEGGIATORI amatori,&c.767.Io son si VAGA della mia bellezza.i.disiosa,bramosa.221.La comare V.di uedere.962 2205.Amor la V.luce,che moue da begliocchi di costei;seruo mi fa di te,& di lei.i.bella.Vo.La.1364. Che tua figliuola è stata si V.del lusignuolo.1227.Che le donne a casa rimase quasi noi nó conosciamo,di che elle sieno VAGHE. 569.Canzoni V. & liete cominciorono a cantare.i.belle. 73.Fu adunque o V.donne nella nostra città,&c.i.disiose & belle.167. Si come VAGHI d'essere ciascuno il piu honorato tra suoi.142.Si come huomini naturalmente V. di pecunia.299.Co gli occhi V.& scintillanti.591.V.della rapina.1006.Di berlingare, & di cinguettare di che ella è VAGHISSIMA.LA.Delle femine era cosi VAGO, come sono i cani de bastoni.85.Adunque hai tu fatto Christo beuitore & V.de solenni uini,come,&c.169.721.Et V.di fare l'ammenda,&c.188.

Inuaghire.Messer lo prete ne inuaghi si forte che ne menaua ismanie. 1697. Del qual falcone 'il fanciul mio è si forte inuaghito.i.diuenuto disideroso.1327.

V aglia,Vaglio,&c.uedi all'infinito Valere.

V AGLIO,il cribro,il criuello &c.I quali nó altrimétí che il Paniere,o il V.l'acqua,tégono i secreti ne petti loro.LA.

V AIO,et VAI,sono pelle có che si fuodrano le ueste da dottori,& da mezo tépo qui in Vinegia.Vn medico;che a Firenze da Bologna essendo una pecora,tornò tutto coperto di un gran battolo di Vaio dottore di medicina,etc.1875. Et come egli gli uedesse il V. tutto affumicato in capo. 1757.Co panni lunghi, & con gli scarlati, & con VAI. 1875.Et fe torre panni, & drappi,& Vai, & compiutamente mettere in ordine ciò che,&c.2324.

V AL,sito circondato da monti ò poggi,uedi a Valle.

V ALCAVA.Ho poi seruito a san Cresce in V.465.

V ALENTE.Vo.La ual potente,gagliardo, sauio &c.Procacciate di farmi uenire un santo & V.frate.93.Che l'a-

nima d'un cosi V. sauio et buono huomo per diffetto di fede andasse a perditione. 123. Ma perciò che uoi mi parete un V. signore. 2148. Quiui si fece la sua V. donna chiamare. 2329. Si come di sauio & V. huomo essere dee. 212. Et appresso a gran VALENTI huomini lo fece ammaestrare. 135. Si dilettaua di uedere V. huomini & signori. 181. Furono gia i frati santissimi & V. huomini. 761. Et quasi da tutti hauea di VALENTISSIMO frate fama. 653. Il Saladino V. Signore allhora Soldano di Babilonia. 2316.

VALENZA, il ualore. Ma tu piu grasso che altro, in cui riparo giamai senno non fece, ne Valenza taciti homai, &c. nelle rime d'AM.

VALERE. Che in parte ti toccherà il Valere di troppo piu, che perduto non hai. 342.

Valere, per giouare, meritare, annotare, costare, potere &c. Auisando quella non potere cosi poco V. che alcun di non gli facesse le spese. 307. Tanti panni lani che poteano V. un cinquecento fiorini d'oro. i. montare. 1930 Perciò che ne l'un mi uarrebbe, ne l'altro uoglio che mi uaglia. 924. Assai n'hauete questa notte fatto honore, & troppo piu che noi non uagliamo. i. meritiamo. 2326. Et come che sia gran tẽpo, che io & le mie cose & ciò, che io posso, & uaglio uostre state sieno, & in uostro seruigio. 740. Et bẽche le donne quel che le muse uaglione; non uagliano pure &c. i. possano. 901. Che prima le fanno assai piu care comperare; che non V. 2371. Doue l'anno di state ui uale il pan freddo quattro danari. 1458. 1705. Et in quella non ualendo alcuno senno. i. giouando. 14. Non ualendogli il dire di non, disse. 238. Niuna cosa ualendole il chiedere mercè. 1731. Ch'ella dallui prendesse tanto; che ualesse un grosso. i. montasse. 1941. Ne in qualunque atto d'arme niuno u'era nel paese; che quello V. che egli. i. potesse. 508 Ne uirtu di medicina alcuna pareua, che V. o facesse profitto. i. giouasse. 17. Et a chiedere a lingua sapeua honorare, chi nell'animo gli capeua; che il V. i. meritasse. 1435. Che non era si poco, che oltre a diecimilia Dobbre non V. 565. Valeua ben trenta fiorini d'oro. 1941. 1950. Et si anchora perche per uirtu, et per meriti il V. i. meritaua. 494. Et ueggendo che le sue lusinghe non ualeuano. i nõ giouauano. 415. Tãto; che ualse meglio d'altre diecimilia Dobbre. 566. 1465. Che se mai in alcuna cosa ualsi per lo uostro ualore, & per l'amore, &c. 1322. Niente m'è ualuto, che io prima, &c. 876. Et aspettone anchora di ponente tãta che uarrà oltre a tremilia fiorini d'oro. 1952. Perciòche ne l'un mi uarrebbe; ne l'altro uoglio che mi uaglia. 973 Elle non uarrebbon un danaio. 1745. Ne acciò a resistere uarrebbono le forze uostre. 859.

VALEVOLI. Con Valeuoli prieghi. i. che uagliano ad impetrare. PH.

Valicare, per passare. Al V. d'un fiume. 248. Et VALICATO il fiume andarono uia. 248. Non essendo dopo le sue sponsalitie anchora un di naturale V. i. scorso, o passato. FI. Iquali piaceri usando ualicherai il tempo con meno di tristitia. i. trappasserai. PH.

VALIGIA, il fardello doue si pone i uestimenti quando si ua in uiaggio. Perche riuestitosi de panni suoi, che nella V. erano. 262. Io son uenuto a richiamarmi di lui d'una V. laquale egli m'ha inuolata. 1761. Et postoui su due VALIGE forse piene di paglia. 2059.

VALLE, luogo o sito circondato da poggi. Vo. La. Verso un riuo d'acqua chiarissima, ilquale da una montagnetta descendeua in una V. ombrosa da molti alberi, &c. 220. Insino nella V. delle donne n'andarono. 1467. Essendo in piu luoghi per la picciola V. fatti letti. 1468. Alquale impose che ordinasse, che nella piaceuole V. si mettessero le tauole 1674. Poi che alquanto la piaceuole V. hebbero circondata. 1676. Ma anchora per le profondissime VALLI mi son ingegnato d'andare. 665. Era un fiumicello ilquale d'una delle V. &c. 1475. Peruennero in un VALLONE molto profondo & soletario, & chiuso d'alte grotte & alberi. 546. Le uicine montagne sono piene di folti boschi, & di nascosti VALLONI. PH. Vn'altro canaletto riceueua per lo quale fuori d'un VALLONCELLO usando, &c. 1477.

VAL. Ho poi seruito a san Cresce in V. caua. 465. Messer Licio di Val buona. 1217. Che io ho uno podere uerso Val di Arno. 1612. E un castello di Vald'elsa posto nel nostro contado, &c. 1440.

Auallare. uedi al suo luogo.

VALLETTO, il ragazzo paggio. Tra gli altri un giouane V. del padre, il cui nome era Guiscardo. 910. Rispose Florio. Io sono un pouero V. d'oltra mare, ilqual prendo diletto in andare il mondo ueggẽdo. PH. Et accompagnata da molti VALLETTI l'honorò. PH.

VALORE, la prodezza la fortezza, di chi uale in ogni uirtu; in lingua Thosca significa prudente & franca magnanimità, & dicesi ualorosi quelli che sono di tal uirtu ornati. Gli cui costumi, & lo cui V. son degni di qualũque gran donna. 286. Il Saladino il V. del quale appena si poteua stimare. 2357. Et potrete uedere, chi è stato uerso il uostro V. ingrato o io, olla uostra fortuna. 2136. Era il Marchese di Monferrato huomo d'alto V. 159. D'un forse di minor V. tenuto. 633. Et quãto fusse grãde il tuo V. 1364. Delle uirtu & del V. di Guiscardo, &c. 929. Et per pregio o ualuta una grande & bella corona di gran V. 2357. Molte pietre preciose, lequali di gran V. conoscendole, &c. 307. Recandogli cotali anelletti contrafatti di niun V. i. di poco prezzo. 2044.

VALOROSA, cioè piena di ualore. Gli parue bella V. & costumata. 162. Et disse; che di si V. giouane si uoleua hauere compassione. 2246. Voi ui potete uantare d'hauere la piu bella figliuola, & la piu honesta, & la piu V. &c. 470. Incominciò a parlare, & disse VALOROSE giouani come, &c. 202. Et di diminuire in niuno atto l'honestà delle V. donne con isconci parlari. 44. Perciò che tra gli altri huomini VALOROSI, et da molto che io accontasse mai: egli è per certo un de piu. 2152. Io produrei l'historie in mezo, & quelle tutte piene mostrerei d'antichi huomini & V. 900. Di cattiuo diuenne VALOROSO. 198. Femmisi innanzi poi presentuoso un giouanetto fero Se nobil reputando & V. 881. Et Madonna Gineura si come VALOROSISSIMA donna honorò. 565. Et conoscendolo per VALOROSISSIMO caualiere, le piacque. 1083. Non è auenuto; per ch'io non habbia uoi V. caualiere conosciuto, & degno d'ogni gran dono; ma, &c. 2139.

Valse, Valsi, Valuto, &c. uedi all'infinito Valere.

VALVTA, cioè, prezzo. Vna corona di grãdissima V. PH.

Vannii. Deh, V. per la mia fante. 1853. Vedi Andare.

VAMPA, cioè ardore, & fiãma. Si come le fiãme da uenti agitate, crescono in maggior V. FI. Non altrimenti che lucerna uicina al suo spegnere suole alcuna V. piena di luce,

sua luce il nuouo giorno,& gli VCCELLI su per gli uerdi rami cantando piaceuoli uersi ne dauano a gli orecchi testimonianza.225.Tenendo molti & buoni caualli, & cani & V. 268. Quando la fiãmetta da dolci canti de gli V.e quai la prima hora del giorno su p gli arboscelli tutti lieti cantauano; incitata su si leuò. 1133. Et quiui gli V. che per adietro haueuano seguitato i celesti passi,si raunorono,& l'aere mai non si riempiè di tanti Auoltori, ogni selua mandò V.et li tristi corpi senza sepoltura erano miseramente dilacerati da loro, & le lorocarni pasceuano gli affamati rostri. FH. Quiui s'odono gli VCCELLETTI cantare.53. Quiui al canto di mille V. rinfrescati. 1676. Sentè quiui marauiglioso odore di legno aloe, & di V.Cipriani.1938. Parendogli che fusse un nuouo VCCELLONE.i.un huom goffo.1757.

Vccidere,per amazzare,& ancho occidere si puo scriuere. Et seguitolo a cacciare,et ad V.i Franceschi 395. Ne ti uergognare d'hauermi uoluto V.2169.A ferire,& ad V.huomini con le proprie mani.85. Che gran uergogna è ad un caualiere armato uolere V.una femina ignuda. 1302.Di cosi fatte femine nõ si uorrebbe hauere misericordia, elle si uorrebbono V.1352.I sommi Imperadori, & grandissimi Re,non hanno quasi con altra arte,che d'uccider,etc. 2169.Calandrino andò ad V.il porco.1766.Mercè per Dio aiuti che tu m'uccida,dimmi di che io t'ho offeso, che tu uccidere mi uoglia? 547. Il famiglio che mal uolentiera l'uccidea.549. Vccidendo chiunque ciò contrastare presumesse.1167.V. colui ilquale i tuoi sergenti morto trouarono. 2305. Comare questi sono uermini; che egli ha in corpo,e quai gli s'appressano al cuore & ucciderebbonlo troppo bene.1528.Et potrebbe si andare la cosa; che io ucciderei si tosto lui,che egli me.739. Turbato forte appena del correre loro addosso et d'uccidergli si ritenne. 1429.Che essa d'V.l'animo suo riuolse.734.Fieramente diuenuto fellone appena d'ucciderla si ritenne.1282. Non è molto maggiore l'ucciderlo,o mandarlo in essilio per il mondo tapinando.768.Ogni anno un porco,etc. et andarsene la moglie & egli in uilla & V. et quiui farlo salare. 1766.Le fanno fare questo per uccidermi in quello auello?1983.Senza alcun fallo io m'ucciderò.1278.Gli uenne in disiderio di uccidersi.1296.Sẽza V.egli stesso.2303 Ch'uno che ha nome Aldobrandino Palermini, ilqual è preso; l'uccidesse,&c.749. Essere stato quello che Tebaldo Elisei.V.782.Cominciò a chiedere mercè per Dio che nõ l'V.2104.Che a costui fusse imposto,che egli l'V.2386.Ma quello in breuissimo spatio occidesse.20.Se nõ che egli mi cõmandò, che senza misericordia hauer di uoi in questo camino u'uccidessi.547.Voi l'uccideste, perciò che p uoi non rimase mostrãdoui ogni hora piu crudele, che egli nõ s'Vccidesse con le sue mani. 783. Et incrudelendo con un medesimo colpo lui & me,se ti par che meritato l'habbiamo uccidi.931.Con questo stocco col quale io uccisi me,uccido lei.1303.Et anche uccidono gli huomini molte uolte,non per malitia di loro,ma,&c.2422. Gerbino cõbatte una naue per torre una sua figlia; laquale VCCISA da quelli,che su u'erano,&c.995. Et torni al tuo & mio Signore,& dica,che tu m'habbia uccisa.549. Temete forte non l'hauesse V.1852. L'uno ch'era piu forte uccise l'altro.2303. Tirata fuori una spada lei inuano mercè addimandante V.992.Et ultimamente alquanti, che risentiti s'erano; all'arme corsi n'uccisero. 445. Come disperato m'uccisi.1302.Che per guardare la sua uita senza colpa, alcuni si sono V.de gli huomini.46. Per Dio buon huomo uatti con Dio non uolere sta notte essere ucciso costì.338 Vn loro parente che hauea nome Tebaldo; fu V.749.Che fece lor chiaro chi fusse stato l'V.794.Ilquale fermamente l'haurebbe V.236.A uisitare il sepolcro,doue colui,cui tẽgo per Iddio fu sepellito,poi che da Giudei fu V.467.Et Pericone dormente uccisono. 420. Il popolo a furore corso uccisono le guardie.395.Et presolo per gli getti,et al muro il percosse,& uccíselo.1642.

VCCISIONE,la strage.Non so, quale maggiore crudeltà si fosse potuta usare in un traditore, che tutta una città hauesse messa ad V.che quella,&c.1849.Dandoui gli VCCIDITORI di quel giouane nelle mani. 783. Tu perfida VCCIDITRICE de miei soggetti.FH.

VDINE,città nobilissima in Friuli, la doue tutta la perfettione de gli miei studi(s'alcuna perfettione c'è) acquistai; & imperò non men mia patria cara la tengo,che la istessa Ferrara.2199.

VDIRE, lo Vdito. Hauendo l'V. sottile, si come il piu delle uolte ueggiamo hauer gli infermi.92.

V dire,per ascoltare sentire &c. Che un stupore era ad V.nõ che a guardarla.30. L'altre udendo costei cosi fattamente parlare.61.Et haueano alcuna uolta si gran uoglia di uidere,udendo le cose che egli confessaua d'hauere fatto.113 Giannotto V.il uolere suo,disse. 129. Che V. egli un di in Cipri cantare una canzona.747.Veggendo i giouani, & udendogli giurare,& spergiurare, &c.102.Et V. fra se ragionare delle belle donne di Francia.1585.Et se per certo per quel peccato,allui udendol dire,estimaua tribolata,disse.773.Costoro V.parlare si uergognorono.795.Ilquale udendola tutto postosi mente et parendo essere un bel fante,s'auisò,&c.215. Colle parole di Pirro lequali udendole le uenne un desiderio di morire. 1635. La onde io udendolo per amore di uoi tacqui.671.Che non rispondi reo huomo? che non di qualche cosa? se tu diuenuto mutolo udendomi?734 La Belcolore udendosi richiedere il tabarro,uolle rispõdere,ma,&c.1708.N'andò ad uno pertugio,per loquale ciò,che l'Abate fece,& disse udì,& uide.155.Queste parole Vdì il Cõte.515. Secondo ch'io Vdì gia dire.966.Ch'io mai piu non uidi ne Vdì dire chi fusse; non facendo sembiãte d'attendere acciò, s'Vdì dir dietro.1779.Quando la fante l'Vdì parlare.1854.etc. Et Ferondo che di fuori era & questo udia.1500. Ne altra cosa alcuna ci udiamo,se nõ cotali,sono morti.48. Ma io uoglio, che uoi udiate come io son cruceiato con uoi. 1952. Egli udirebbe nouella certissima della sua salute.781.Per tutto dolorosi pianti udiremmo.49.Et io gli parlerò et V. quello,che egli dirà.1798. Mi conuiene dire una nouelletta,laqual uoi udirete.i.ascolterete.140. Come V.311. Come uoi V.1419.Che apparecchiata era d'udirla.i.ascoltarla.845.Di risaperlo,& d'udirlo dire ad alcuno.1504. La sentenza è data senza udirne altro.1374. Quando e giouani,udiron questo tutti si fecero beffe di lui.1413. V.la fante fauellare allo scolare,& dire,&c.1794.Queste parole udirono alcuni Treuigiani.234.Domandorono d'alcuno santo & sauio huomo; che udisse la confessione d'uno Lombardo. 93. Certo rispose il buono huomo di niuna cosa,ch'io V.dubito.Disse, udisti tu in quella cosa niuna?

172.L'altre donne VDITA Pampinea.55. La donna V.cosi ci guardò la giouane nel uiso. 1182. Laqual parola V.il maliscalco.1395.Ben so pero, che pur a quella hauendo riguardo con minore diligēza fie la mia udita.294. Et quādo è nome uedi un poco piu basso.Il Re queste parole VDITE.165.Et hauendo udite molte cose delle miserie, &c. 195.Sicurissimi d'essere uditi,et qui si tacque.120.Tirati adunque da una parte,che da altrui V.nō fussero.713.Discorse un'uso quasi dauanti mai non VDITO.29.Lōquale V.forse piu caute ne diuerrete.136. Perciò che assai uolte hauea udito ragionare di quanto honore &c. 68. Mi ricordo gia molte uolte hauere V.dire; che,&c.140. Et ciò che dallui V.hauea.960.Vdiua ciò,chell'hoste,& Alessandro parlauano.280. Masetto queste parole V. 619. Perciò che bellissimo giouane, V. che era diuenuto.i.intendeua. 631.Et ciò che V.credeua.1795.Et ascoltando leggiermente udiuano ciò che Ser Ciappelletto diceua.113.

Oda.Di cosa che egli Oda o ueggia,etc.70.Ne altro s'ode che cicale su p gli oliui.75.A cui il frate rispose; uedi suer gognato : odi ciò,che dice.625.Bernabuccio Odi tu ciò che Giacomino dice.1248. Et cosi qsta seccaggine torrò uia,et Odi come.1979.Odistu in qlla cosa niuna, della quale tu dubiti,o uogline domādare?altri leggono Vdisti.172.Disse Tessa Oditu quello ch'io odo?e pare; che l'uscio nostro sia tocco.1497.Qului s'odono gli uccelletti cantare.53.

VDITA.Coloro schernendo; che tenere uogliono,che alcuno per V.si possa innamorare.i.per fama.996.Et quādo è participio,o uerbo,uedi di sopra all'infinito Vdire.Come la pecora morde,deono cosi mordere l'VDITORE, et non come il cane,perciò che,&c.1391.Et non solamente festa & riso prese a gli AVDITORI,ma,&c.1419.

VE,sempre si scriue nō seguitando il uerbo,& dinota quanto a uoi,o in quel luogo.Come ue la,ue l'ho,ue'l,[ue ne alcuna uolta in uece di oue, o d'iui & in quel luogo & di Voi &c. alla particella Vi ne parleremo piu diffusamēte. Ringratiando Iddio che condotto Ve l'hauea.309. Io ve'l dirò.173.Nella nostra citta assai belle & laudeuoli usanze,delle quali hoggi niuna Ve n'è rimasa.i.iui,etc.1432. Le cose sono mie,ma selle ui piacciono; io Ve le donerò uolentieri.554.Per ogniuno cento Ve ne fieno rendute. 174. Et non Ve ne trouerei uno. 2026. Che Ve se ne conuiene. 1924.Se nō si Ve ne durate.i.state.1704.Ma hora non Ve ne ricordate.1908.Poche Ve ne trouò.i.in quel luogo.409 Et Ve alcuna uolta si dice in uece di Vedi.

V' con l'apostrophe al suo luogo.

Vel in uece di Ve il al suo luogo.

VECCHIEZZA,la Vecchiaia.Ilquale,ne V.ne infermità, ne paura di morte,&c.113.Ilquale gia all'ultima V. uicino,etc.1094.Et se tu nella tua strema V.affare quello,che giouane non usasti,&c.931.Ne mi fece tanto la V.del Re di Scotia fuggire. 286. Et la V. si come sperimentata nelli affanni,& piena d'utili consigli,hauere piu che la strabocheuole giouanezza cara,senza ramaricarsi della corpulentia aggiugnitrice a quella di grauità ueneranda. EP. Se la mia V.fusse tanta; che il baston per terzo pie mi bisognasse.PH.La bianca V.sommo conforto de mendicanti. AM.Se VECCHI si uolessero ricordare d'essere stati giouani,&c.382.Chiuso d'intorno di uerdissimi & uiui Aranzi & di Cedri,liquali hauendo V.frutti & nuoui, &c. 605.Di douere cōpiacere a quelle cose allequali Guido Caualcanti,& Dante Alighieri gia V.et Messer Cino da Pistoia Vecchissimo ad honore si tēnero.900. Et hauuta una VECCHIA greca gran maestra in cōporre ueleni.987. Et per lo sost: Fu presa la V. laquale martoriata confessò, &c.988.Era questa V.similmēte Siciliana.313. Quādo io sarò V. 713. Et da che diauolo siamo noi; poi che siamo VECCHIE,se non da guardare la cenere intorno al focolare?1340.Alle giouane i buon bocconi; et alle V. gli stranguglioni.1343.LA VECCHIERELLA udita questa parola disse.2158.Al Re di Scotia VECCHISSIMO essendo, et io giouane mi uoleua maritare.285.Il buon huomo, ilquale gia VECCHIO era.89.Sozzo cane uituperato dunque mi fai tu questo V.impazzito,che maladetto sia il bene; che io t'ho uoluto.2052. La differenza che è tra VECCHIO, & Antico.uedi alla particella Antico.

Inuecchiare:Io potrò aspettādo I.1338.Perciò che tu puoi uedere,che quando ci Inuecchiamo,ne marito, ne altri ci uuole uedere. 1342.Ilquale dalla mia fanciullezza cō lui mi son Inuecchiato.2162.

VECE,Lat: uice,indeclinabile,come usò Dante Vice et officio;& uale in scambio,in luogo,&c.Al nouo mōdo cō lui mi ricongiugnerò,& doue il corpo mio esser non puo,l'anima starà in quella V.FI.

VEDERE,Lat: inspectio.Io non credo che sia al mondo femina a cui piu sia noioso il V.ispiaceuoli.1430.Perche l'udire,e'l sentire,e'l V.&c.1679.

Veder,è conoscere mirando,ma il mirare propriamente è indirizzare gli occhi in cosa, che uedere uogliamo; & per considerare,uisitare,trouare &c. Niun atto di fortuna si puo V.maggiore; che Vedere uno,etc.i.conoscere.293. La uostra bellezza laquale trappassa ciascuna altra; che V. mi paresse giamai. 701. Et V. gli facesse questa giouane. 1249.Vogliamo noi andare a V.questo santo huomo.230 Vuolsi V.uia(se noi sappiamo)di rihauerlo.i.trouare.1773 N'haurebbe potuei Vedere senza numero.35.Di V.le loro donne.59.Et perciò dispose d'aprirgli il suo bisogno, et V. se seruire lo uolesse.i.prouare.144. Desiderosi diuenero di andare a V.229.&c.(Che essere manifestamēte si Vede). 51.Ser Ciappelletto, che scioperato si uedea, & mal agiato delle cose del mondo.87.Et bellissima la V.283.Et essere tutti uani si uedeano ogni giorno.1032.Vltimamente nō uedendo l'Abate.187.Il Re V.questo.523.La giouane V. uenire l'Abate.152. Lequali uedendoci si potrebbono indouinare questo, &c. 1723. Et uedendogli col prete gli chiamò.1767.Vedendol da prima non haurebbe hauuta paura.1978.V.partito da Nello gli si fece incontro.2006. L'Abate uedendola bella & fresca. 152. Et l'altre parti del corpo,& uedendole belle. 1816. La letitia della giouane uedendolo non fu minore.1214. Non uedendone alcuno.1518.Vedendotel prima hauer pduto;ch'io l'habbia saputo.1046. Et altri Italiani uedendoui con loro uolentieri si dimesticaua.553.La sepoltura,etc. ne dentro uedendouisi,perciò che,etc.1991.Se tu ti uorrai bene ricordare,tu uederai bene; che sono il tuo messer Ricciardo.i. conoscerai.581.Tu il V.tosto.578. Tu V. bene, &c. 581. Quel giorno ilqual tu V. due asciugatoi tesi alla finestra, &c.709.Diralle quando la V. che se ella nō mi presterà il suo mortaio,&c.1709.Se io hauessi degne lode da cōmendarti,mai satia nō se ne uederebbe la uoce mia.i. sarebbe,o trouerebbe.1592.Che noi habbiamo a riccogliere tut

VENDITA, *la ueditiõe*. In V. *gli domãdò il suo palafreno*. 699

VENDETTA, Lat: *uindicta*. *Signor mio io non uẽgo nella tua presenza per V. ch'io attẽda della ingiuria, &c*. 201. *Et lui alla V. cõ ogni loro potere incitarono*. 435. *A nõ uolere per picciola V. acquistare grã uergogna*. 657. (*Anchora che intiera V. nõ hauessi presa*.) 648. *Parẽdogli hauere assai intiera V. presa*. 1858. *Se tu credi questa sola uia senza piu essere alla desiderata V. da me, opportuna stata*. 1833. *Non intẽdo di lui pigliare altra V. se nõ quale è stata l'offesa*. 1879. *Cosi mi moue la rigida V. hieri raccõtata da Pãpinea*. 2078. *In quanto la V. dee trappassare l'offesa*. 1828. *La donna disperata della V*. 200.

V endicare, *per far uẽdetta*. *Che incontanẽte si uolle V*. 1674. *Mal s'è saputo V*. 1818. *Deh come la dõna ha ben fatta a V. la sua ingiuria cõ la morte del sparuiere*. 1644. *S'auisò con la morte di Restagnone l'onta che riceuere gli era paruta V*. 987. *Se io uendicar mi uolessi, etc*. 1828. *Et ad un' hora te et me uendica tagliandolo*. 1659. *Che egli l'altrui onte cõ giustitia uendicasse*. 200. *Se in un medesimo in un' altro nõ mi ueggio* VENDICATA *di ciò che fatto m'hai*. 741. *Che ad un' hora la ingiuria, che a uoi et a me far uole; uendicata sarebbe*. 727. *Cosi è anchora dalla diuina giustitia rigidamẽte la crudeltà V*. 1294. *Tu ti se bẽ uendicato*. 1821. *Cõ un medesimo colpo la tua ingiuria et la mia uendicherai*. AM. *Et perciò intẽdo che tu te ne uendichi*. 2048. *Vendichino l'ire loro*. 1695. *Della ingiuria, laquale agramente uendicò*. 201. 1860.

VENDICHEVOLI. *I V. archi di Latona*. AM.

VENE. *uedi di sopra alla particella Vena*.

V enendo, *Venendogli, Venga, &c. all'infinito Venire*.

VENENO. *uedi alla particella Veleno*.

VENERABILE. Vo. La. *Nella V. chiesa di santa Maria nouella*. 42. *Vn frate, &c. et molto V. huomo*. 93. *Et quiui trouai il V. padre, &c*. 1459.

VENERDI. *Aggiungendo digiuni, & V. & sabbati, &c*. 572. *Vn V. quasi all'entrata di Maggio*. 1298. *Ricordãdosi la Reina che il di seguente era V*. 1682.

VENERANDA. Vo. La. *cioè reuerenda*. *Secondo che a loro era stato imposto dalla V. donna*. 468.

VENERE, Lat: *Venus, dea dell'amore*. *Che alla donna piaceua il uino, si come ministro di V. si auisò di poterla pigliare*. 416. *Laquale a* VENEREI *atti è tutta disposta*. PH. *I V. ueleni contaminorono il puro & casto petto*. FI. *Mostrãdo loro come* VENEREAMENTE *i loro matrimoni a li letti haueua uiolati*. PH.

VENIALI, *cioè degni di perdonãza*. Vo. La. *Se n'andrãno con l'acqua benedetta, come hora fanno i peccati V*. 686.

V enir. Vo. La. *p arriuare, giungere, seguitare, ritornare, etc*. *Di leggieri gli fece V. fatto*. 631. *Volendo poi Gabriotto la seguente notte V. allei*. 1031. *Et uerso lei V. tre huomini*. 751. *Et quiui fatte uenirebbe*. 35. *Hora fussero essi pur disposti a V*. 61. *Sentendo un soaue uenticello V*. 75. *Et doueano in Thoscana V. con messer Carlo*. 81. *I due fratelli fecero prestamente V. medici*. 89. etc. *Ma uegnamo al fatto*. 756. 877. *Ma V. alla nouella*. 1028. *Ma lasciamo stare questo, et V. a quelle, etc*. 1620. *Ma V. alla secõda ragione*. 2288. *Vna uolta almeno a uedere mi uegnate*. 2355. *Et ueggẽdo, che uoi ue ne uegneuate, et nõ mi uedeuate*. 1734. *Et uegnendo hora in una parte, & hora in un'altra, il muro della casa guardãdo*. 1553. *Come uicino andãdo & V. il salutaua*. 720. *Et uenendo a morte. i. giongẽdo*. 142. *Adũque V. al fatto dico, etc*. 858. *Et V. informa d'agnolo*. 954. *Et V. piu crescẽdo*. 1065. *Da grãde dolore uinto V. meno cadde sopra il morto corpo*. 349. &c. *Et cosi acconcio uenendogli Bruno appresso, &c*. 1916. *Et uenendosene uerso Firenze*. 2040. *Noi uenеuamo ad inuitarui*. 1751. *Che a me uenga quel ueracissimo corpo di Christo*. 112. *Quãte & quali & cõ che forza uengano le leggi della giouanezza*. 925 *Ogni hora che io uengo bene riguardando*. 46. *Ma se ne uengon fuor dolci et soaui*. 2125. *Da Iddio uengono le gratie*. 1717. *Se prima l'Abate nõ uenia a sedere a tauola*. 184. *Alquale appresso ueniano due caualieri antichi*. 274 *Quãdo ce ne uenimmo*. 1349. *Et mostrando di uenirlo a uisitare*. 427. *Alquale nõ intendeua uenirne meno. i. mancargli*. 1148. *Di uenirsene alcuna uolta nella camera*. 916 *Cominciò liberamente a V. uerso le smirre*. 447. *La mano & il braccio & cosi uenirsi distendendo*. 233. *Deh come ben facesti a uenirtene*. 615. *Il frate non ardirà di uenirti a casa*. 766 *Sẽza fallo io m'ingegnerò di uenirui*. 2221 *Credo che Ciappello ghirlanda secondo il loro uolgare ad dire uenisse*. 83. *Che quando a morte V. quello anello gli lasciasse*. 142. *Che uno si fatto Re, la V. auisitare*. 162. *Anzi che altro caso simile a quello di hiersera me ne V. i. accadesse*. 1247. *Cõmandò la Reina che gli stromenti uenissero. i. fussero portati*. 73. *Senza uedergli doue V*. 1198. *Che tu a me uenissi in casa tua*. 325. *Che essi uenissino la sera affare la uigilia*. 114. *Che uoi non ci faceste la beffa, & non ui ueniste*. 1914. *Nel Mugnone ci lasciasti, et uenisteне*. 1734. *Che quando tu nella tua mal'hora uenisti ci poneuamo noi a tauola*. 1358. *Et questo non è gia quello, che tu ne V. addir*. 1621. *A casa mia uenistiui, uago della mia uita &c*. 2170. *Et appresso di me uenite*. 823. *Et secondo la qualità del morto ui ueniua il chericato*. 31. *Che l'hortolano nõ V. a lauorare l'horto*. 627. *Perciò che'l giorno se ne V. i. approssimaua*. 1041. *Veniuano da Costantinopoli per fuggire, &c*. 298. *Non essendo si tosto come lei, de fanti che V. aueduto*. 1198. *Venne alla giouane alzato il uiso* 2000. *Il thesoro lasciato loro dal padre V. meno*. 268. *Gli V. in disiderio di uolersi, &c*. 1677. *Passando gli V. per auentura ueduta la giouane*. 1258. *Vennegli si ben fatto; che, &c*. 183. *V. presso che fatto di perdere con tutta quella ricchezza se stesso*. 295. *Et V. fatto di prendere contezza cõ Bruno*. 1877. *V. uno alle mani; ilquale, &c*. 2203. *Gli uenner ueduti al Fortarrigo lauoratori in un campo uicino*. 2027. *Al conforto della quale gli due amanti incontanẽte uennero*. 423. *Le uiuande dilicatamente fatte V. et buonissimi uini*. 72. *Et credendosi torre certi ueli gli V. tolse le brache del prete*. 1998. *Et uennessene su per un'albero fino alla finestra della camera mia*. 671. *Et V. là doue usano gli altri mercatãti*. 1940. *Et uenneui la moglie di Perotto*. 524. *Anzi mi pregò, quando io me ne uenni, che, etc*. 614. *Quãdo V. a prẽdere moglie*. 2403. *Questa sera V. nella camera della mia dõna*. 1106. *Et fattl accẽdere de lumi, uennono allui*. 1615. *Se ne V. alla casa del medico*. 1921. *La sua ultima hora essere* VENVTA. *i. gionta*. 27. *Perche V. la notte*. 983. *Molta gẽte di ogni maniera fusse uenuta*. 177. *Et p lo nome uedi al suo luogo*. *Venutagli alle mani una tauola a quella s'appiccò*. 301. *A marito uenutane*. 1395. *Et* VENVTASENE *al Gerbino*. 1001. *Et al porto V*. 1176. *Piu donne, che a noi uenute sono*. 621. *Ambrogiuolo &*

Bernabo

Bernabo VENVTI, etc. 558. Quasi quel giorno nel quale si uedeuano essere uenuti. 39. Doue tra quaglie; che V. gli eran dietro. 969. Coloro che V. u'erano. 177. Vicini alla fontana VENVTINE. 609. Cosi VENVTO il buon tempo. 365. V. il giorno acciò diterminato. 838. Hora è uenuto il tẽpo. 1980. Et uenutogli guardato là doue, &c. 1757. Vn giorno dietro mangiare là giu uenutone. 916. Et là VENVTO BENE. 967. La uita, laquale senza alcun fallo uerrà meno, & morromi. 704. Egli ci V. 954. V. troppo in cõcio a fatti nostri. 1103. Egli non ti V. fatto. 2075. V. nella mia camera. 2273. Et uerracci troppo bẽ fatto poi. 1769. Nõ ui uerrai tu? 2081. Dimmel caro mio bene, anima mia; quãdo tu uiV. 1680. Di hoggi in dimá ne V. ui fu due anni etc. 1069. V. là & s'io dormissi, tanto mi tocca, ch'io mi suegli. 1594. Doue noi andare ne uorremo, ne uerranno. 980. Che senza fallo la uerrebbe a uisitare. 2247. Che fatto nõ gli V. 615. Che teco a farlo uolentier uerrei. 1367. Ma procedendo uinto uerresti meno; alquale Io senza alcun dubbio tosto uerrei appresso. 2275. 1459. Et noi uerremo teco. 2008. Verresti meno. 2275. Verrete qui di fuori della chiesa. 1443. Io ti uerrò appresso. 316. Io ne V. teco. 1143. Io ci V. pur tante uolte, che &c. 1763. Io V. allui incõtanẽte. 2009. Io ui V. 2081. Vien dunque amore cagion d'ogni mio bene. 596. Se tu V. tosto. 1228. Peronella disse al marito, V. su, poscia che tu ci se, &c. 1513. Signori poi che'l porco nõ uiene, &c. 970. Io uoglio del mese di Maggio che V. 2202. Et quando V. all'uscio della camera mia. 1560. Et uiensene a stare con meco ben spesso. 963. Et V. dentro a stare cõ meco. 1560. Muta consiglio & uientene meco. 587. Dunque Vien tosto; uiemmi ad abbracciare. 1681.

Adiuenire, Auenire, Diuenire, et Riuenire, a li lor luogi.

Soprauenire, per sopragiungere, per giungere all'improuisa. Ogni ingiuria che S. le potesse, &c. 453. Per mille casi che possono S. &c. 2336. Ecco Bruno S. & prima che altro dicesse, &c. 2007. Nella qual bisogna soprauegnendo il tẽpo, deliberò di mandarui Sicurano. 553. Et quiui dimorãdo, auenne; che certi caualieri, liquali tornati erano dal sepolcro, S. ad uno ragionamento de giouani, nel quale Lodouico era, &c. 1585. Ma S. messer Gẽtile, disse, &c. 2192. Per maluagità di costume ne mortali soprauenuto. 1334. Et per alcuno accidente SOPRAVENVTOGLI bisognando gli una buona quantita di danari. 138. Soprauenendo la notte surse un tẽpo fierissimo. 1153. Che gente nuoua nõ ci soprauenga. 594. Et quãdo pur soprauenisse il bisogno, io so secõdo l'apostolo abõdare, & necessità sofferire. 903. 1594. 2226. Le quai cose, o quasi tutte cessarono, & altre nuoue in loro luogo ne soprauennero. 32. S. in tanta abõdanza le lagrime. 482. Se nõ fusse che egli era giouane et soprauenìua il caldo. 1804. Veggendo gia SOPRAVENVTA la notte. 249. Vna maniera di beccamorti SOPRAVENVTI di minuta gente. 33. I compagni di Pasquino che soprauenuti erano. 1057. Per pienamente dargli ad intẽdere il caso SOPRAVENVTO. 1058. Quiui S. il tẽpo del partorire, &c. 1280. Et essendo acciò soprauenuto un loro cõpagno, etc. 2005. Sarebbe altro accidẽte S. 1007. Et se alcuna maninconia mossa da focoso disio soprauiene nelle loro menti, &c. 7.

VENTESIMO. Forse il V. giorno dopo la mia partita, etc. 463.

VENTI, numero, indeclinabile. Che meno di V. cinque anni fusse l'età di colui che piu giouane era di loro. 58. Si come colui che uiuo all'antica et lasciò scorrere due soldi per V. quattro danari. Prou. 246. Che per V. due porte che ha il suo palagio, &c. 2158. Di età di V. due ann. 481. Delle quali niuna VENT'OTTO anni hauea passati. 43. Giouane anchora di Vent'otto in trenta anni. 681.

Ventilare. Vo. La. per scuotere. Ventilando due grãdissime ale d'oro. PH. Il giouane figliuolo della santa dea, uentilante le sante penne, con le saette fatte si partì di que luoghi, uerbo latino. AM.

VENTO. Vo. La. In uno seno del mare; da quello V. coperto si raccolse, quiui proponẽdo d'aspettare miglior V. 298. Il di seguente mutossi il V. Ma nel fare della sera si mise un V. tempestoso. Et per forza di questo V. adiuenne, &c. 300. Per douersi come buon V. fusse partirse. 419. Et con buon V. tosto n'andarono, &c. 366. Et hauendo prospero V. tosto in Sicilia peruennero. 398. Chella naue cõ poco V. nõ guari lontana al luogo sopravẽne. 1004. I marinari diuenendo ogni hora il V. piu forte, senza sapere conoscere, etc. 1155. Il V. potentissimo poggiaua in contrario. 1157. Perciò ch'essendo il V. che traheua per tramontana assai soaue. 1177. Sola in una barca; laquale dal V. fu trapportata in Susa. 1171. Con prospero Vento a Lipari ritornarono. 1192.

Et meta: Chell'impetuoso Vento & ardente della inuidia, non douesse percuotere se non l'alte torri olle piu leuate cime de gli alberi, ma, etc. 885. Ne per tutto ciò l'essere da cotal V. fieramente iscrollato, &c. 886.

Et per lo fauore. Nõ soggetto ad alcun regno, non al V. del popolo, nõ all'infido Volgo, &c. tolto da poeti latini liquali, populares auras, chiamano gli fauori del popolo, per notarle come cose uane, & da niente. FI. Sentendo un soaue VENTICELLO uenire. 74.

VENTI. Diedero le uele a V. 404. Adunque da cotãti & da cosi fatti soffiamenti di V. 888. Si leuorono subitamẽte un giorno diuersi V. 405. Surse un tẽpo fierissimo & tẽpestoso, ilquale il cielo, e'l mare di tẽpestosi V. riempiè. 1154. Il ciel trascorso da uarij & sonanti V. FI.

VENTRAIA, il uentre etc. Che piu della bruttezza di costei? alle gote dalle bianche bende tirate, & distese, rispõde la V. laquale di larghi, & spessi solchi uergata come sono le torcie, pare un sacco uoto, non d'altra guisa pendente, che al bue faccia quella pelle uota; che gli pende dal mẽto al petto, &c. LA. ui posso dare per testimoniãza la grassa VENTRAIVOLA et uno, etc. 1761. Et Ventraiuolo è uno che per troppo mangiare ha la panza grossa.

VENTRE. Vo. La. Et cosi fece alla schiena, & al V. & alle groppe. 2116. Piu al V. seruenti a guisa d'animali brutti. i. alla gola. 130. Deh quãte bastonate gli si uorrebbe far dare, anzi gli si uorrebbe dare d'uno V. pecorino per le gote tanto, quanto il V. o le gote bastassero. LA. Richiedendo il natural uso di douere diporre il souerchio peso del Vẽtre, cioè cacare. 330.

Suentrare. Il ronzino gran pezza co denti & co calzi si difese contra lupi, alla fine da loro atterrato et strozzato fu, & subitamente suentrato. 1211.

VENTVRA, ual buona fortuna. Da fargli dare la mala V. 237. Et tu ua con buona V. 129. Io non so qual mala V. gli si facesse a sapere, che, etc. 671. Chella città di Faenza lungamente in guerra & in mala V. stata. 1236. Perche egli d'hauergli trouati si reputaua in gran V. 245. La nouella sposa poco contentandosi di tal V. 839. Lieto adũque oltre modo di tal V. 1727. Che Iddio ti mande migliore V.

2344.(Come che ella alquanto si uergognasse) etc. 2250. Come che Tito si V.2277.Per un'altro huomo nõ s'è uergognata di uituperare,&c.355.Con la sinistra mano preso solo per questa cosa, che uoi tra gli huomini piu ui uergognate di nominare.1226.Madõna come nõ ui V.uoi di sofferirlo in mia presẽza?1653. Et sarebbesi uergognato che alcuno l'hauesse saputo. 1666. Ma pur si uergognaua di discoprirglielo.1273.Che io mi uergognerei,che tutte belle nõ fussero.2425.Nõ mi uergognerò di dire una nouella.293.Padre mio di questa parte mi uergogno io di dirui il uero.96.Io mi V.di dirlo.204.Nõ si uergognò di richiedermi,che io douessi a suoi piaceri consentire. 1597.Il giouane udendo le parole della madre,prima si V.poi,etc. 501.Lungo sarebbe addire qual piu di lor due si V. 1872. Il caualiere si V. 2212. Allhora ciascuno intese quel, che Guido haueа uoluto dire,& uergognosi.1438.

Suergognare,per far uergogna. Suergognando uoi & la uostra potentia.PH.

VERGOGNOSAMENTE.Vergognosa, etc.uedi a Vergogna.

VERGV.Cominciorono a cantare della dama del V. 877.

VERI,Verissima,&c.uedi a Verità.

VERIDIANA,nome di santa, che pasceua i serpi la sua chiesa è in Firenze.Che pareua pure santa V.che da beccare alle serpi.1339.

VERITÀ.Vo.La.il Vero.Anzi ne possiamo cõ V.dire,molto piu.54.Di se argomẽto d'infallibile V.ne dimostri.122. Et ritornasse alla V.Christiana.123.Doue cõ V.il cõte,etc. 523.(Si come essa medesima puo cõV.testimoniare).2296 Ma in buonaV.bene a tuo huopo,se tu stai cheta,etc.1702 Quella fede ui daua; che dar si puo a qualunque V.è piu manifesta.1716.Delle V.dimostrate.2071.

VERA.Ne deono dare V.testimoniãza,etc.122.Et quãtunque io conosca per naturali et VERE ragioni.536. Credendo le parole anchor piu V. 1943.Et cõ testimoni nõ VERI hauerlo condotto a douere morire. 752. Che tutt'hora ne puo essere VERISSIMA testimonianza. 1837. Percio che VERISSIME pareuano le sue ragioni.773.Credẽdo quelle V.lagrime et le parole anchor piu Vere.1943.Messer Torello dãdo alle parole di costui fede,ch'erano V.2343. Alcune Vere, et alcune VERISIMILI. 1027.Li Dij delle future cose VERIDICI proueditori.PH. Et dirãno me queste cose dire non come VERITIERO,ma come huomo alquale,percioche altra spetie piacque,esse dispiacquero. LA.

VERO,sost:Vo.La.O V.o nõ V.che si fusse. 225. Egli è il V.che,&c.1430.1376.A giurare di dire il V.sopra la sua fede.84.Per effetto uedrete essere V.quello,che io ui cõterò.722. Et uuoi uedere,se io dico il V. 1898. Le disse che non era V.ch'ella fusse innamorata d'alcun prete. 1567. NEL VERO.uedi alla particella Nel.

VERMIGLI,cioè rossi.Rosai bianchi et V.603. Di bianchi fiori ornarmi,et di V.1484.I biãchi fiori,et i gialli, et i V. 2122.Diuenuta p u rgogna VERMIGLIA.60.La giouane che di uergogna tutta era nel uiso diuenuta V. 2225. Et hauẽdo molte rose biãche et VERMIGLIE colte.1031. Gli uide nel petto una grãde macchia di VERMIGLIO nõ tinta; ma naturale.1285.Labbra di natural V. micãti. AM. Me par uederti morderle con costesti tuoi denti fatti a bischieri quella sua bocca VERMIGLIVZZA irrisorie.2042. Et appresso la V.bocca rimirando.AM.

VERMINI,etVermi.Vo.La.Comare qsti sono V.che egli ha in corpo.1528.Tra V.del morto corpo cõuenir morir.350.

VERNACCIA,uino notissimo.Conuenne che con V.et cõ confetti si ristorasse. 571. Si mangio il pane & beuue la V.2145.Bella V.1774.V.di Corniglia.LA.uedi a Vino.Del la migliore Vernaccia,che mai si beuesse.1715.

VERNO,la Vernata.Ma il lagrimoso V. nemico a suoi piaceri,hauẽdo spogliato di frõdi le selue, & le alte spalle de monti eccelsi coperti di biãca neue, cõ lũga dimorãza turba le uaghe caccie.Egli uscẽdo delle sue case, il mõdo biancheggiante riguarda, et uede gli riui per adietro chiari,e correti con soaue mormorio,hora torbidissimi cõ ispumosi rauolgimẽti,et cõ ueloce corso tirãdosi dietro grandissime pietre da gli alti mõti con romore spiaceuole gli ascoltanti infestãdo,discẽdere,o quelli tutti in pietra per lo stringẽte freddo essere tornati pigri,et i prati altra uolta bellissimi hora ignudi mostrare dolenti aspetti.riguarda gli spatiosi cãpi,se alcuno senza neue ne troua, cõ uedoui solchi solo puo rimirare,nelle uoci d'alcuno uccello sente, che le sue orecchie cõ dolcezza solleciti, ne alcuna piaggia conoscere,che tẽga pecora,o pastore,et il cielo gia stato ridente & chiaro,et promettẽte colla sua luce letitia,uede spesso chiudersi di nuuoli stigij,liquali colla terra cõgiunti hãno potẽtia di fare profonda notte nel mezo giorno, et da quelli crepitãti alcuna uolta,prima cõ subita luce,poi cõ terribile suono è spauẽtato,et per le regnãti Pliade a uenti ogni legge essere tolta conosce,onde essi discorrẽti cõ soffiamẽto impetuoso,a gli alberi,et all'alte torri, nõ che a gli huomini,minacciano ruina,souẽte diradicando gli robusti cerri del luogo loro, et la terra guazzosa per le uersate pioue del cielo,spiaceuole si rẽde a uiandãti,etc. AM. Hora che il tẽpo è molto piu atto allo studio,che al solazzo,percio che gia uedi signoreggiare le stelle Pleiade,et la terra riuestire di biãco molto souente, hauendo perduto il uerde colore. PH.Facendo a difensione de solari raggi,& del lagrimoso V.case di giunchi,&c. Stette Florio, quanto il lagrimoso V.durò col suo padre.PH.

VERO,la Verità,uedi a Verità disopra.

VERONA,città.177.

VERONE,la terrazza coperta in guisa di altane, ma non pero fatti sopra i tetti delle case.Se tu potessi uenire in su il V.che è sopra al giardino di tuo padre.1220. Che ui fa egli; perche ella sopra quel V.si dorma.1224.

Verrà,Verrai,Verrebbe,&c.all'infinito Venire.

Versare,p spãdere,uoltare etc.Vo.La.Piãgẽdo cominciò a V. tãte lagrime,che,etc.956. Et VERSATA la terra uidero il drappo,et in qllo la testa.1023.Quãdo d'una guastadetta di acqua V.fate si gran romore.1111.Et VERSATIGLI sopra una tauola,& trouatigli essere dugiento.1692.

Riuersare Salutosi subitamẽte nell'aere un groppo di uẽto pcosse nel mar,et in qsta cassa diede,et la cassa nella tauola,sopra laqle Lãdolfo era,che RIVERSATA p forza Lãd. lasciatala andò sotto l'onde,et ritornato suso notãdo.303

ARROVESCHIO,al suo luogo.

VERSI, cioè cãti.Et gli uccelli su per gli uerdi rami cãtãdo piaceuoli V.225. Et pro carmina.In una medesima sepoltura fur posti;et sopra essa scritti V. significanti. &c. 1092.Sẽza chelle dõne gia mi furono cagione ad aiutarmi a comporre mille uersi.901. Fu oltre ad ogni altro grãde & presto VERSIFICATORE.180.

Versificare,per far uersi.Et quiui studiando,operando,et uersificando essercitar lo'ngegno, &c.LA.Versificare è proprio far uersi,ma è da notare,che Versificatori non è uoca

bolo latino; ne Versificatori si chiaman poeti: perche Versificatori quasi a piu uiltà di nome si tolgono della schiera poetica; et sono quegli che da Greci si chiamano ἐποποιοὶ .i.epopei.i.(ut ita dicam)uersificatores.

VERSO, pre:Lat: uersus,& erga. Verso loro che fermi stauano.62.V.te nõ hauea meritato,etc.919. Con camere ciascuna V.di se bellissima. 64. Venirsene V. le smirre. 447. Grãdissima si puo dire la benignità d'Iddio V.noi.120.Che tu Verso me piu pietoso,ch'io medesimo adoperi.2278. Potere dimostrare V.lui &c.165.Caualcãdo V.Verona.244. Bene io uo V.là,io gli farò motto. 2085. Con lieto uiso riuoltosi V. lei disse.165.Et se gli Re Christiani son cosi fatti Re V.di se chente è costui caualiere.i.a cõparatione ne testi moderni si legge.Et se gli Re christiani sono cosi fatti Re come costui è caualiere.2333.Le cocche VER ponente ueggendo far uela.300.Vedi alla particella Di.

VERVNA,ual pur una,sol una, nessuna. Di V. loro cosa o facenda curauano.39.Che V.persona se n'accorse.148.Florio era tanto tribulato; che in V. maniera potena il suo dolore coprire,&c.Et ciascuna parte del corpo andaua tẽtando,ne V.ne gli era negata.PH.Che quasi VERVNO era; che,etc.118.Anzi nõ fu caldo V.1221.Non so quãdo trouare me ne potesse V.se tu non la prendi.2172.Perche da me mal merito in V.atto non riceuerete.PH.La beniuolenza,& l'amista si deue poco da V.curare.PH.

VERZAIA. Vno che ua raccogliendo la spazzatura da santa Maria à Verzaia.1761.

VESCICA.Vo.La.luogo nel corpo doue sta la orina. Nõ altrimẽti uote le mamelle,che sia una V.sgonfiata.LA.Quãdo secõdo l'opportunita naturale,uuole scaricare laV.LA.

VESCOVATI.Procurare V.&c.764.

VESCOVO,lo episcopo.Il V.come sauio si finse,&c.1394.

VESPE. Vo. La..sono animali uolatili a similitudine delle Api. Con grandissima angoscia dalle mosche & dalle V. & da tafani,&c.566.

VESPRO,hora canonica.Come l'hora del V.s'auicinera.67 Et poco passatoV.si morì.114.Gia era il Sole inchinato al V.212.Essendo il Sole alto a mezoV.1676.Passato Vespro 1933.Che il Sole era gia basso all'hora di V. 2407. In sul Vespro.1177.

VESTA.Vo.La.lo habito. Quando per mutar V. &c.882.

VESTIGIO è proprio la forma che lascia il pie in terra, noi dicemo orma,o traccia,onde diciamo inuestigare,ormare,tracciare,quãdo seguitamo le pedate,o le orme di alcuno p trouarlo,come fanno anchoi cani col naso dietro alle pedate.Seguendo le VESTIGIE del forte Dio,&c.PH..

VESTIMENTI.Vo.La.et Vestiri gli habiti etc.Fatti uenire V.364.Squarciãdosi gli V.484. Che il Cõte di V.rimesso fusse in assetto.524.Si siamo di cariV.et di belle etc.1885. Et fattile uenire honoreuolissimi V.feminili.564.Tebaldo esso medesimo straccio gli V.neri in dosso a fratelli, & gli bruni alle sirocchie et alle cognate,et uolle,che quiui altri V.si facessero uenire.793.Et fattala di V.allei cõuenieti ri uestire.856.Et comincioss a spogliare quegli pochi V. che haueua.864.Di reali V.il fe uestire.2344.Di nobili V. & ricchi,etc.1094.Nel VESTIMENTO del cuoio fu preso.919 Erano uestite d'uno V.di lino sottilissimo et bianco, come neue.2219.Con uno V.in dosso tanto sottile; che quasi niẽte delle candide carni nascondea. 1139. Essendosi tutto il bianco V.et sottile loro appiccato alle carni.2222.

VESTIRI,i uestimẽti.Et rimirando Ameto qlla nimpha sopra i nascõdẽti V.etc.In una simiglianza i suoi V.ridussi.AM.

Vestire.Vo.La.per addobbare, ornare &c. Cõtra al general costume di Genouesi che usano di nobilmente V. 192. Si uestì al buio.1998.A cacciare il freddo,et nõ ad apparere si uestissero.1522.L'Angiolieri destato si leuò et uestissi.2021.La donna realmente VESTITA.289.La donna di nero V.et tribolata trouò.814.Et quãdo la gelosia gli bisognaua;del tutto se la spogliò,cosi come quãdo bisogno non gli era,se l'hauea uestita. 1571. Che posto che io sia da te bene V.et bene calciata.1317.Le mogliere tutto di Bruno VESTITE uẽnero.789.La donna disse,hor ui uestite, & uestito che uoi siete.1527. Tutti VESTITI con camisi & con piuiali.115.PoueramenteV.486.Liquali come uestiti si hebbe,a suo dosso fatti pareuano.255. Veggendo i due giouani tornati honoreuolmente V.386.Similmẽte hauea scorto Alessandro uestito de panni di Scannadio.1989.A guisa di monaco VESTITOLO.813.Et VESTITOSI aspettaua di uedere,che fine la cosa hauesse.1999.Et similmẽte si uestiuano insieme almeno una uolta l'anno.1433.

Inuestire,al suo luogo.

Riuestire.Volendo Perotto et Giacchetto R. il Conte.522. Et fattala di uestimẽti allei cõueneuoli R.856.Le disse che R.la uoleua,et rimetterla in arnese.1450.Et i miei panni mi reca,accio ch'io riuestir mi possa.1839.Vãno in zocco li su p i monti riuestendo i porci delle lor busecchie medesime.1457.Ella dolẽte et maninconiosa si riuestì, perche ignuda staua.2118.Il Fortarrigo il mise in terra del palafreno,si et spogliatolo de suoi pãni si R.2028. Accesa la lãpada ella si R.etc.1614.Vscite di qllo si riuestirono.1478. D'una nobile roba delle sue la R.2405. Voi ue ne potrete scẽdere al luogo doue i uostri pãni haurete lasciati,et riuestirui.1811.Et lei che tutta era stracciata, d'alcuna delle sue robe riuestisse.364.Et de colli i RIVESTITI arboscelli. 1375.Et poi che bagnati si furono,et riuestiti.1480. Perche recatigliele i pãni et ella RIVESTITIGLISI a piccioli seruigi della paterna casa si diede.2395.Et il morto corpo de suoi pãni medesimi RIVESTITO.1076.Et spogliatoScãnadio,et se R.etc.1981.A cui la fante rispose.Madõna egli s'è riuestito,et è un bel huomo.756.Et ricreatolo alquãto & RIVESTITOLO.2309.Perche RIVESTITOSI de panni suoi che nella ualigia erano.262.

VETRO,Lat:Vitrum,è materia traducida et frangibile.Et non altrimẽti che un V.percosso ad un muro, tutta s'aperse,et si stritolo.300.Nõ altrimẽti gli lor corpi cãdidi nascõdeua,ch'haurebbe una uermiglia rosa un sottil uelo.1479 Inuetriare.Altri uengono che fanno il uentre gonfiare,et se pure inuetriato l'ha la natura fatto, i Parti sottoposti gli danno figliuoli, &c.i.indurato, parlando delle donne sterili.LA.Egli aduenne tra l'altre uolte che una mosca sopra il uiso INVETRIATO se gli pose, che ella hauẽdo una nuoua di liscio adoperata,&c.LA.

VETTARI.Re de Longobardi.633.

VETTORIA,si legge in alcuni testi,& ne gli antichi Vittoria uedi al suo luogo.

VETTVRA, Lat: Vectura, il nolo &c. In su uno cattiuo ronzino da V.uenendosene. 1408. A sua posta tenendola, prestaua a V.Lat: facere Vecturam.2033.

VEZZO,ual modo & costume di uiuere, & è proprio de giouani consentendogli ogni cosa secondo il suo uolere con farli carezze; & è anchor gli piaceri che si lasciano prẽdere a giouani. Pigliasi anchora auezzare per asuefare,come lo

me io son auezzo.i.asuefatto. Lusengalo, fagli VEZZI.i. carezze.619.Hauea una sua nepote chiamata per V.Ciesca.i.per usanza,per costume.1428.Alla quale, ella tutta cascante di V.rispose.i. fiottezza. 1430. Pareuano la piu VEZZOSA cosa,del mondo.i. uaga bella, & diletteuole a uedere.360.Capelli che rédeuano lei si V.AM. Hor nõ t'ho io detto quanto ella sia V.stomacosa,&c.LA.A me VEZZOSE donne si para innanzi una maluagia notte.1193.Erano i piu bei et VEZZOSI fanciulli del mondo.512. Alcuni piangendo diceuano oime VEZZOSO padre che uita sara la tua dopo la mia morte,ilquale hora cresciuto douea essere bastone; che la tua uecchiezza sostenesse?PH.

Auezzare,usare.Si auezzò a cibi del monaco,&c.594.

VFFICIO, diuino cioè celebratione della chiesa nel uerso poi Officio. Senza affaticarsi in troppo lungo V.o solenne. 33.In chiesa si finì l'V.solenne.FI. L'V.ch'in tal giorno si canta celebrato da sacerdoti,&c.PH.

Et per lo debito.O molto amato cuore ogni mio V.uerso te è fornito.977. Trouarono Parmeno studiosamente hauer dato principio al suo V.i.essercitio.72.

Et per lo magistrato ciuile.Vo.LA. Questo gli parue ageuole per l'V.il quale hauea:ma troppo piu dishonesto il reputaua;che se l'V.nõ hauesse hauuto.1162.Quiui fornito il tépo del suo V.2186.Vdiii gli diuini VFFICI.42.Qual hora gli altri intorno a gli loro V.impediti attendere non ui potessero.i.esserciti.69.Primieramente tutti gli V.da Pãpinea dati riconfermò.i.ministrationi.214.Altri cosi fatti VFFICIETTI haueua assai souente.i. gouerni esserciti, etc.1492.Ve ne puo far chiaro l'VFFICIAL del Signore. 239. Era il Soldano usato di mandare oltre gli altri suoi VFFICIALI,&c.552.Da V.sopra cio ordinati.14.

V gnere per tingere,condire &c.uedi Vngere.

VGVALE,Iguale,Eguale & Equale, che ual paro simile,o conforme.ne testi antichi si legge Iguale & ne moderni generalmente Vguale. Quasi da Vguale appetito tirati. 454.Ne pure a lui Vguale.Di lui m'accesi tãto,che AGVALE Lieta ne canto &c.597.Da un medesimo creatore l'anime con VGVALI forze,con V.potenze,cõ V. uirtu create.928.Quiui VGVALMENTE mal capitarono. 973. V.le posero grandissimo amore.1237.Che piacédo l'uno all'altro V.1014.Commandauano V. gli huomini & le donne cio;che,etc.1694.I testi antichi hãno Iguale,Igualméte etc. AGVALE.al suo luogo.

VGVANNO,cioè questo anno.Tra per paura tra p amore mi conuenne V.diuenire amica, &c.1115.Io non hauro V.pace con lui.1772.

VI,sempre si scriue seguitandoui il uerbo, & importa quãto Voi & in quel luogo.Vi chiamai.Vi uidi Vi fece,Vi sono. 54.V'ama,etc.eccettuando Vi si,che tanto importa quanto in essa,in esso,&c.VE sempre poi si scriue non ui seguitando il uerbo,& importa quanto a Voi, o in quel luogo. Come Ve la,Ve l'ho,Ve ne,&c.VI.benche senza l'apostrofo & con l'apostrofo stia con uerbo che cominci da uocale oltre il sentimento del datiuo ne di accusatiuo, sta per dichiaratione della cosa che disopra si ragiona,come alla particella V' Et quando ci precede la Me medesimamente in i finisce.L'acque mi ui paion dolci, ne solaméte questo auiene pel principio del uerbo,ma anchora nel fine.Queste ombre ci ti debbon esser'a bisogno la state,et paionmiui dolci Et per uaghezza et ornaméto del parlare, il Vi si replica con la Voi, si come anche auiene della Mi; et nella Ti.Io mi rimarrò Giudeo come io mi sono.126. Deh che nõ ceni tu,se tu ti uuoi cenare.Io nõ so se uoi Vi conoscete Talato 2072.Nelle prose sempre si dirà Vi, quando è accõpagnata con i uerbi,darui,contarui,amarui,etc. Ma nella rima, quãdo ella sotto l'accéto si sta del uerbo, che si põga senza termine,secondo che alla rima metta bene & Vi,et Ve parimente dire si puo; darui,darue,et uedi alla Mi,&c.

VI.Et oltre a questo Vi uò dire una nouella.1112. Io il Vi uo dire.858. Ma selle Vi piacciono io ue le donerò uolétieri.554.Egli è messere come io Vi dico;et quãdo Vi piaccia io il Vi farò uedere.1400. Perche anchora nõ s'era potuto ogni cosa nettare,che nõ Vi putisse. 1921. In chiesa tutto di Vi sputiamo.106.Auisoe, chella fama della sua bellezza il Vi trahesse.i.in quel loco, etc. 162. Per ogni fuscello di paglia,che Vi si uolge tra piedi.117.Dopo molte disdette spogliatosi Vi si caricò.281.Facciauisi un letto tale,qua le egli Vi cape.1224.Io Vi ti menerò.2161. Poi che Vi pur piace.2114.Vscire del petto, quello che per gli miei motti Vi ti entrò l'altr'hieri?1796.Sere andiãcene qua nella cãpãna,che non Vi uiene mai persona.i. iui. 1706. Che non Vi sarà persona che ci uegga.1724.

VIA nome,il camino la strada.Vo.LA.Il giouane per Via assai cauta dal suo lato se ne uenne.1564. Per la Via dinanzi alla casa passare.208.Si misero in Via, etc.per una Via assai stretta.1472.Presero adunque la uia uerso un giardino.596. Et prese casa nella Via, laquale noi hoggi chiamamo la Via del Cocomero.1876.

Et in uece di modo. Che Via douesse tenere a potere essere cõ loro.616.Guardando se Via alcuna da scédere ui fusse 1819.etc.Per le VIE,et per gli colti, et p loro case.38.Vie amplissime tutte diritte come strali, et copte di pergolati, et di uiti.603.Per una VIETTA nõ troppo usata.601.

Rauiare, mettersi in uia.Et le nimphe tutte leuarsi dopo l'ultimo canto insieme fatto,& uerso i lor ricetti rauiarsi nelle rime d'AM.

Trauiare,torcere della uera uia. Il falso piacere delle caduche cose,ilquale piu sauio che io nõ sono,gia trasuiò molte uolte,et forse a nõ minore pericolo condusse,etc.LA.Da che giusto sdegno m'ha un poco trauiato piu ch'io nõ credetti.i testi antichi hanno trasuiato.195.

VIA,aduerbio, ual oltra. Va Via figliuol mio, che è quello che tu di?107.La mia ira è gita Via.i.partita. 1660.Et come lo uide andato Via.i.partito.151.Che cõuerrebbe l oro dare al porco,o gittar Via.176.Gittarono Via. 2195. Cosi questa sceccaggine torò Via.1979.

Et in uece di concessione,& uale quanto su.Via facciauisi un letto qual egli ui cape.1224. Hor Via diangli di quello che ua cercando.1790.

Et in principio orationis.Rispondeua io turbata.Via uilissima parte della mia casa,fate lontani da me questi ornamenti.FI.Disse a Biancofiore,che nõ uoleua caminare,Via auanti,qui non bisognano al presente questi preghi, &c. Via leuati di qua incontanente.PH.

Et in uece di fiata.Ilche è in uso tra quelli che al numerare,& al multiplicare danno opera nel far delle ragioni.

VIA VIA,ual quanto appresso o incontanente. Ella si ua inchiudendo assai spesso con esso lui, & poco fa si dieder la posta d'esser insieme Via Via,et però io uoglio etc.2046

VIE in uece di molto,al suo luogo.

VIAGGIO,il camino,detto da Via.Et tutto quel di prospe ramente uennero al loro V.300.Il dimandò, che V.hauuto haueſſero;& quando a Genoua fuſſero gionti,etc. mal Viaggio fece la galea.2348.

VIANDANTI,i pellegrini,& qlli,che caminano in uiaggio.Fu un buon huomo ilquale, a V.daua per loro danari mangiare & bere.2056.Et la terra guazzoſa per le uerſate pioue dal cielo ſpiaceuole ſi rendeua a V.AM.Et nel genere feminino.Le V.pellegrine.FI.

Vibrare,per mouere con fretta,onde diciamo uibrar la ſpada quando è moſſa con fretta ne raggi del ſole. Et uibrando il dardo con forte braccio, quel lanciò credendo al ceruo dare, ma tra'l ceruo & Philocolo era quaſi per diametro poſto un'altiſſimo pino.PH.Et i leoni Aphricani,da amore tocchi,uibrano i colli.FI.

VICARIO,il luogo tenente. Et quiui uedere colui; che tu dici ch'e V. d'Iddio in terra. 125. La noſtra benedittione mi donate,come di colui del quale uoi ſiete V.288.Del reame di Francia general V.475.

VICCI,in uece di,ui ci. Vogliamo noi andare a uedere queſto ſanto?ma io per me non ueggio come noi uicci poſſiamo peruenire;il teſto antico ha uici.230.

VICENDA,cioè la uolta,che hora ad uno, hora ad un'altro tocca Lat: uiciſſim. Ben che le pinzochere altreſi dicono,& anche fanno delle coſette hotta per V.i.fanno quãdo la uolta gli tocca.2424.Et come che io et ciaſcun di queſti hotta per V.acqua uerſaſſimo, &c. cioè alle uolte LA. io uo per infino a Città per alcuna mia Vicenda,cioè facẽda uoce di contado,ne teſti moderni ſi legge facẽda.1699. AVICENDA.uedi al ſuo luogo.

VICENDEVOLE.Si che le mie ſchernite fiãme da lei,cõ V.ſchernimento ſieno da me uendicate.AM. I capelli, hor uerſo l'una,poi uerſo l'altra orecchia VICENDEVOLMENTE riſtretti.i.a uicenda.AM.

VICIN,cioè propinquo.Quindi V.di terza leuatoſi ſe ne ſalĩ in caſa.1561. Io era teſte in penſiero di mandare un di queſti miei infino V.di Pauia per alcuna coſa.2319.

VICINA,ſoſt:Egli non ci ha V.niuna; che non ſe ne marauigli. 1509.Et per lo adie:Non a quella Chieſa ; ma alla piu V.le piu uolte il portauano.33.

VICINE,ſoſt:Molte altre dõne delle ſue V. aſſai leggiermente s'accorſono.208.Parẽti et V. 31. Abbãdonati gli infermi da VICINI,et da parẽti.29.A caſa del morto co ſuoi proſſimi ſi raunauano i ſuoi V. 31. Da dieci o dodeci de ſuoi V.33.Che ſi dirà da tuoi parẽti et da V.1819.Et molti de circonſtanti V.deſti,ſi leuorono.333.335.

Et per lo adie:Quanto eſſi ſono piu V.al paſtore principale.128.Aſſai V.alla camera.89.

VICINO,ſoſt: Et quaſi niuno V. haueſſe dell'altro cura.27.Se queſta fuſſe la camera di Philippo ; cioè del giouane ſuo V.ſarei meza fornita.1554.

Et per appreſſo. Ne paura di morte, alla quale ſi uede V. 113. Al bello palagio aſſai V. la notte peruennero. 1676. Perche ella ſia nella mia caſa V.a tre meſi ſtata.2195.Infino V.alla meza notte.1796.V.alla città.2204.

VICINANZA,la uicinità de i uicini. Tutte o per V.o pamiſta,o per parentado cõgiunte.43.Erano di que di quella V.1104.La V.uſcita fuori al romore.1242.Nelle lor VICINANZE ſtãdoſi,a migliaia per giorno infirmauano.34. Auicinare,per appreſtare, approſſimare &c. Quãdo in le picciolifſime io nõ gli poſſo A.etc.2159.Auicinandoſi alle terre del Marcheſe.161.Come coſtui uide auicinarsi. 304. Molto ci ſono auicinate. 18. Et AVICINATOLESI diſſe. 753.Alquale Nicoſtrato AVICINATOSI diſſe.1301. S'auicinaua alle terre del Duca. 439.1726. Auanti che tu piu mi t'auicini. 782. La notte dopo molta & lunga dimora s'auicinò al di.1802.

Vide,Videlo,Viderla,Videſi,Vidi,&c.all'infinito Vedere.

VIE,adue: in uece di molto,ſempre ſi ſcriue in proſa, & le piu uolte ſi accompagna con la particella Piu,& nel uerſo uia.Et VIE piu grande uagheggiatore.1393.Come quella ch'era d'alto ingegno,et amore la faceua Vie piu.1647 Vie peggio eſſere perduta,che,&c.178.Oltre gli altri piaceri un Vie maggiore piacere aggiunſero.608.Vie mẽ che prima reputata honeſta. 882. Vie piu che di paſſo. 1048. Vie piu che mai ſi moſtraua innamorato. &c.1804.Saria Vie maggior pietà di te uerſo di lui,&c.FI.

Viemmi,Vien,Viene,Vienſene,&c.all'infinito Venire.

Vietare,per diuedare impedire,ſchiuare.Veggendoſi per honeſta cagione V.etc.1238.O a loro la uſcita uietare.1168 Elle nol uietarono a niuno.2423.Che l'andare gli uietaſſe.2141.Perche la uenuta gli hauea il di dauanti uietata 1032.Et uietato l'ẽtrarui dẽtro.14.Se Iddio nõ m'haueſſe coſi V.100.Perche la ſua legge ; che il uietaua,&c.415.

VIETTA,la uia picciola,la ſtradella.uedi alla particella Via.

VIGILIA.Vo.La.Et mandato addire al luogo de frati;che eſſi ueniſſero la ſera affare la V.ſecondo l'uſanza.114.Sopra il corpo fecero una grande & ſolẽne V. 115. Che qui nõ ci ha feſta ne V.589. Et ſenza mai guardare feſta o V. 590.Nei digiuni nelle VIGILIE poteano macerare. 147. Et credonſi ch'altri non conoſca oltre la ſottil uita,le V.lũghe,l'orare & i diſciplinarſi douere gli huomini pallidi, & afflitti rendere.1521. Et coſi taciutiſi tra ſe le V. & le guardie ſecretamente partirono per cogliere coſtei. 1996. Et uoi anchora non m'hauete moſtrato; che monaci ſi debban fare delle femine,come de digiuni et delle V.156.

VIGNA,la Vite.Vna V.al lato alla caſa di lei era,egli uederebbe un teſchio d'aſino in ſu un palo di quelli della V. 1494.Et erano queſte piagge tutte di VIGNE.etc.1474.

VIGOR,ual forza,gagliardia, & proſperita del uigore naturale.Per V.delle leggi humane, etc.2298.Et tra gli altri era un monaco giouane il VIGORE del quale, &c.i.gagliardia.147.VIGOROSITA.Il nimico ueggendoti ogni hora piu Vigoroſo,dubiterà della tua V.PH.La VIGOROSA, & bella giouanezza.AM.Alle ſopra uenute fatiche, rendute VIGOROSE forze. AM. Alquale amore ſe VIGOROSAMENTE ti fuſſi oppoſta,&c.FI.

Rinuigorire.Florio tutto ſmarrito ricordandoſi di Biancofiore rinuigorì,& riprese le ſpauentate forze.PH.

VIL,Vile,Vili,Viliſſima,&c.uedi a Viltà.

VILLA.Vo.La.il Villaggio. Come fanno le femine quando uãno in V.98.Et uno delli zoccoli di S.Gerardo di V. magna deridentis.1461.Per le ſparſe VILLE,et per gli campi. 38.Eſſendo tutti i buoni huomini,& le femine delle V.datorno uenuti alla meſſa. 1442. N'andò ad una VILLETTA iui uicina. 550. Peruennero alla V. & giunti a caſa del padre,&c.2329.

VILLAN,il ruſtico,il contadino.Dunque ſarò io V.caualiero in queſta guiſa da uoi del mio deſiderio ſchernità?454. Senza guardare ſe gentilhuomo o V.ſtato ſi ſia.187.Eſſendoſi

dosi molto con l'Abate dimesticato uno ricchissimo V. 799. Se egli ad un V. data l'hauesse. 2297. Se tu dirai lui nobilissimo, et questi tuoi nobili essere VILLANI. 929. Et a V. riuolto disse. Vedete signori come egli m'hauea lasciato nell'albergo in arnese. 2028. L'alta uirtu di costei nascosa, sotto l'abito VILLESCO etc. i. di uilla. 1383. Ameto lascia il V. l'habito, & di piu ornato uestitosi. AM.

CONTADINO. uedi al suo luogo.

VILLANIA, la ingiuria, & cosa sconueneuole, & contra la ciuilità. Ma per alcuno caso harrebbeti potuto l'ira inducerti, etc. o addire V. a persona. 102. Del suo innamoramento gli disse una gran V. 1068. Esso gli disse la maggiore V. che mai ad huomo fusse detta. 674. Di che quasi scornati grandissima V. dissero alla donna. 966. Lui con VILLANE parole & altiere ributando indietro. 1044. Lei con parole spauenteuoli & V. minacciãdo. 1300. Da alcuni scelerati VILLANAMENTE fu oltreggiata. 199.

VILTA', la Dapocaggine. Sdegnando la Viltà della seruile conditione. 369. Si come quegli, che per V. d'animo non hauendo argomento come gli altri huomini di ciuanzarsi 650. Ma pur questa V. uincendo il suo animo altiero. 923. Che gran V. è d'un caualiere armato uolere occidere una femina ignuda. 1301. Che uiuere con rimembranza della mia V. 2268. Che in Romano spirito tanta V. albergar possa giamai. 2298. Nõ nata di VIL femina. i. di poco prezzo 321. Come Vil cosa. 85. Vergognãdosi di si Vil trattamẽto fatto, etc. 393. Vna nobile anima in un V. corpo. 1380. Egli era di tanto poco animo & VILE, etc. 200. Hauendole in V. luogo piu sicuramente seruate. 1382. Le lor cose piu care nascondono sotto le membra delle arti reputate piu VILI. 1362. Huomo quanto a natione di VILISSIMA conditione. 634. Guiscardo giouane di V. conditione. 921. Poi estimando V. cosa essere a qualunque huomo, etc. 1262. Ruggieri di ladronecci, & d'altre VILISSIME cattiuità era infame. 1096. Nella bruttura di tutta la cattiuità di VILISSIMI huomini alleuati. 193. VILMENTE fuggendo. 1421. Si per torre a se istesso materia di operare Vilmente alcuna cosa. 2231.

Auilire. Il biasimare alquanto altrui, o Auilire. 2287. Vsano gli celestiali diletti, forse auilendo i mondani. i. hauendo a uile. AM. Come non ti conosce tu? come cosi t'auilisci? LA. Et sono di tanta audacia che chi il loro stato auilisce incontanente dicono & le sibille non furno femine? LA.

INVILITA. Ver la picciola quantità di combattenti I. uoltarsi uerso le sue insegne. FH.

VILVPPO, il faghetto, il fardello. Laquale aperta trouorono in un gran Viluppo di Zendado fasciata una picciola cassettina. 1451. I capelli con picciolo V. stendendosi. AM. Riuolti i capelli in capo, sopressi non so che V. di seta, ilquale essa chiamaua treccia si ponea. LA. Quãdo di questo V. sarai dislacciato. LA.

Auiluppare, per inuoluere. Quel fatto A. in un pannicello di lana. 1086. Che ti uai tu pur auiluppando per casa? 1241. Molte altre sciocche femine & huomini d'auiluppарui sottos'ingegnano. 762. AVILVPPATASI la testa in un Mantello. 1177. Et i capelli AVILVPPATI al capo. FH. AVILVPPATO nel mantello. 639. Quando il corpo in cosi uil habito auiluppauano. i. incompostamente uestiuano. 762.

Disuiluppare. Se da lacci di uituperosa morte disuiluppo. 1419.

Inuiluppare, per inuolgere. Fatti prendere i panni di lei, & I. nel mantello della fante. 1850. Gli spiccò dal busto la testa, & quella in uno asciugatoio INVILVPPATA. 1020. Vide il Re uscire della sua camera INVILVPPATO in un gran mantello. 637. Seguendo la dolorosa uoce si mise per lo I. bosco. i. intricato, folto. FH.

Suiluppare, per snodare, & stricare. Frate Cipolla soauemente suiluppando il zendado, fuori la cassetta ne trasse. 1455. A suilupparsi della loro infamia, etc. 1060. Et da ogn'altra sollecitudine SVILVPPATA con lui marauiglioso diletto si daua. 1785. Ne prima fu l'anima mia dal mortal corpo, et dalle terrene S. et sciolta. LA. Per gli capelli presolo con tutta la cassa il tirò in terra, & quiui con fatica le mani dalla cassa SVILVPPATOGLI, lui come un picciol fanciullo ne menò nella terra. i. snodatogli, spicatogli. 305. Biancofiore con la dilicata mano si suiluppò lo uelo della bionda testa. FH.

VIN, Vini, etc. uedi alla particella Vino.

VINCASTRO. Vo. La. uedi alla particella Vinco.

Vincere, per superare, auanzare etc. Et credendosi V. fu uinta, 212. Ma molto maggiore è se medesimo V. 2236. Credestil V. 1395. Che uoglia mettere su una cena a douerla dare, a chi uince con sei compagni. 1414. Con la sua bianchezza uincea le tenebre. 1843. Vincendo il suo animo altiero. 923. Et se medesimo fortemente V. 2233. 1986. Egli uincerebbe la guerra sua. 1184. 1395. Non intendo piatire con uoi, che me uinceresté. 2419. Lequai io uincerò, o esse me uinceranno. 2275. Io nõ so quello, che io mi facesse del tuo sangue, se io uincesse. 538. Et perciò che hauete gli altri a correggere uincete uoi medesimo. 2230. Tante questioni maluagiamente uinceua. 84. Contrasta in questo cominciamento alla tua libidine, uinci te medesimo. 2264. Hanno gia molte uolte uinti, & uincono tutto il giorno. 481. Fu di tanta costanza, che sette anni uinse quella battaglia. 747. Similmente quanti panni egli haueua indosso gli uinsero. 2021. Et uinsi il pegno, etc. 556. Et quasi VINTA piangendo si lasciò cadere. 483. Et credendosi uincere fu uinta. 212. Le donne VINTE da questa crudele pestilenza. 52. Di mai se non p battaglia VINTI arrendersi. 1007. Che gli fortissimi huomini, non che le tenere donne hanno gia molte uolte uinti, & uincono tutto il giorno. 481. Il giudeo di cosi continoua instanza VINTO, disse. 126. Sentendo che'l Re Carlo haueua a Beneuento uinto. 355. Et per la paura, & per lo lungo digiuno era si V. che piu auanti non poteua. i. lasso. 1201.

VINCITORE. Allui come V. ubidiua. 447. Io mi credo essere V. 1185.

VINCIGLI. Vo. poetica, sono certi legami torti piccioli che fanno le uiti, o uero (come ad altri piace) sono uinci, uimi, o stroppe, cioè legami uilleschi. Dalmi legato dentro a tuoi V. 1463.

VINCO, nel piu ha Vinci, cioè uimi o stroppe, che sono legami coquali si legano i cerchi delle botti, et altre cose. Vo. La. Con chiusura di canne con loro congiunte con tenace V. AM. Io do al gregge ombre di bella uerdura, ne cõ VINCASTRO quelle battendo come le piace ogn'una ha di se cura. i. uerga uerde, che usa i pastori per le bestie. Vo. La. nelle rime d'AM.

VINEGIA, & VINETIA, città illustrissima. Come dispera-

uirlo a V.427.etc. Visitando la fessura spesso.1554. V.alcuna uolta questa sua comare.1665. Non ui sia graue uisitarmi con lettere.2355.Et i parenti insieme rade uolte,o non mai si uisitassero, & di lontano.27. Vna chiesa loro uicina VISITATA.1684.Essendo un di da Nicostrato uisitata.1652.Accio che da tutti potesse essere ueduto et uisitato.118. Gli altri dishonesti luoghi uisitaua uolentieri 85. Il prete,etc.V.portando loro della festa & dell'acqua benedetta.1696.Et assai souente il suo bel giardino V.per uedere la Geneura.2226.Liquali le corte de Signori uisitauano.229.Che come Ghino piu tosto potessi,il uisitereb be.2145.L'Abate uisitò la bella donna.820.

VISIVO. Che il visiuo senso de gli huomini ui prese errore. 1406.

VISO,la faccia,il uolto,il muso.Nel V.diuenuta per uergogna uermiglia.59.Con un mal V.lo riprese.156.Se nō che la maschera haueua V.di diauolo.1916.Con lieto V.salutatigli.62.1313. Che il di presente ueduto non hauesse il uago V.et delicato della bella donna.207. Di persona grāde & di bellissimo V.317.Ma bassato il V.quasi uinta piāgendo.483.Il Soldano con rigido V.commandò, &c.559. 941.Ma pur fermo V. facendo,disse.555. Huomo di uilla con bella persona,& con V.assai piaceuole.613.Con ridēte V.incominciò.632. La donna udendo costui leuò alto il V.& piangendo disse.753.Et di molte mie lagrime gli bagnai il morto V.774.La donna teneua il V.basso.808.Ma per questa uiltà uincendo il suo animo altiero, il V.suo cō marauigliosa forza fermò.923. Con forte V.la coppa prese & quella scoperchiata,come il cuore uide,etc.933.Et cō V.di niuna cosa spauentato.935. Alla quale ella con un mal V.rispose.949.Et con un V.infintamente lieto le disse 992.Poi che alquanto hebbero pianto sopra il morto V.di Gabriotto.1037. Il V.ritondetto,con un colore uero di biāchi gigli, & di uermiglie rose mescolato tutto splendido. 1123.Che pria m'apparue il suo V.amoroso.1128.Laquale prestamente leuato il chiaro V.cominciò.1259. Il bel V. di lei mi fe palese.1964.1971.1508.Cō un V.piato,& rincagnato, che a qualūque de barōzi piu trasformato l'hebbe,sarebbe stato sozzo.1405.Potrete uedere i barōzi qual col V.molto lungo & stretto, & qual hauerlo oltre ad ogni conueneuolezza largo,etc.1416.Dimandò con fermo V.& con salda uoce,quello che,etc.1422.1264. Alzato il V.& le mani al cielo disse.1455. Et leuatasi con un buon V.se ne andò all'uscio della camera,& apersela,etc.1527. Con turbato V.domandò la moglie cio, che ella etc.1566. Et con un mal V.et turbato.1578.Hor che hauesti,che fai cotal V.perche io t'ho tratti forse sei peluzzi della barba? 1645.Vdendo Masso dire queste parole con un V.fermo et senza ridere.1716. Ma ella haueua il piu brutto V.& il piu contrafatto,che si uedesse mai.1747.Et perche cosi cagnazzo V.haueua da ogni huomo era chiamata Ciutazza.1748.Non gli puo fare cosi buon V.1953. Era cosi contrafatto, & di diuisato V.1978. Lasciami satiar gli occhi in questo tuo V.dolce.2051. Lauādosi le mani e'l V.2034. Cosi con fermo V.si dispose etc.2394.Laquale stimaua,che la sotto il forte V.nascosa tenesse.2401.Col V.non solamēte asciutto, ma lieto.2406. Il Re leuato il V.uerso il cielo & uedendo che il Sole &c. 2407. Anchora che bella persona hauesse,& V.non però di quegli angelici.1428.Senza mutare V.2387. La donna ne altro V.ne altre parole fece.2389.Togliendo uia cotesto tuo pochetto di V.ilquale pochi anni guasteranno riempiendolo di crespe.1828.

VISI. Vedere coloro,& nō con quelli V.che io solea.49. Con honesto rossore apparito ne loro V.157. Et con V.artificiosamēte pallidi.943.Che noi siamo co V.l'uno all'altro riuolti, accio che morendo io & uedendo il uiso suo io ne possa andare consolato.1267. Ne gli loro V.piu tosto agno li pareuano,che altra cosa.2219.

VISVALE, del uedere.Percio che nel riguardare,il V. spirito sente bene.F B.

VISO,& VOLTO, agli suoi luoghi.

Suisare, per guastare il uiso. Alla croce di Dio io ti suiserei; ne testi moderni si legge, che io te ne pagherei.1621. Et quādo sta in uece di esser senza auiso; uedi ad Auiso.

Visse,Vissero,Vissa,Visso etc.uedi all'infinito Viuere.

VISTA, la faccia, presenza &c. Ma con una Vista horribile.49. Assai nella V.maninconioso.179.Era Pericone huomo di fiera V.412.

Et in uece di segno, dimostratione, ò sembiante. Ma dopo alquanto, non facendo l'acqua alcuna Vista di douere restare. 1408. Senza alcuna V.nel uiso d'essere stata battuta.1618. Le uiti,le qual faceuano gran V.di douere assai Vue fare.603.

Et per fingere ò simulare.Ma facendo V.di spazare la corte tutte quelle parole udiua.619.Fece V.di suegliarsi, & disse. 1497.

VITA.Vo.La.l'anima,lo spirito etc.Di questa V.senza testimonio trappassauano.32.Essere di V.tolti.41.O credianio la nostra V.cō piu forti catene essere legata al nostro corpo che quella de gli altri si sia.51. Ne dar materia a gli inuidiosi,presti a morder ogni laudeuole V.44.Vn frate di santa,et buona V.93.Come che la sua V.fusse scelerata et maluagia.119. Per quali ragioni la nostra V.era migliore che la giudaica.124.Et uide la V.scelerata & lorda de cherici. 126.La uitiosa & lorda V.de cherici.176.Huomo di santa V.135. Egli era di si rimessa V.& di tanto poco animo & uile.200.Di santissima V.et buona era.228.Percio che di santissima Vita era.653.Huomini di maluagia V.244. Piu non sapendo che aspettare, se non misera V.in dubbio della sua V.273. A uari pensieri della sua futura V.si diede etc.360.Et della sua preterita V.si ricordaua.361.In V. cosi dolente.375. D'ogni sua passata V.lo essaminò. 378. Amauano la V.loro etc. O di dolorosa V.cagione prouarono etc.401. Lungamente fecero cotal V.268.In lasciua V. si staua.444. Huomini & donne dissero della honesta V. laquale hauea tenuta.469.Sella sua V.u'è cara.498. State sicura, chella mia V.fie breue.503. Ma in questa breue V.lascino stare etc.906.Di questa V.passata,honoreuolmēte fu sepellita.518.Di natione nobile,ma di cattiua Vita. 1096.Mētre la misera V.sosterrà queste membra.702.Gli uolesse la smarrita V.e'l sentimēto riuocare.812. Che molto piu lieta V.con lei hauerete.838. Io meno V.dura.882. Di questa dolente V.si partì.940.Vn huomo di scelerata, & corrotta V.945.Cominciò affare per sembianti una aspra V.946.A uiuere in lieta V.con quelle.960.Passò della presente V.1036.O felice anime,alle quai in un medesimo di auēne il feruente amore,& la mortale V.terminare.1059.V.crudele,& ria.1129.E'l cor di V.si misera ispoglia.1130.Quāto mi sia discara la trista V.amara.1131. La cui perduta V.il padre con grandissima noia portaua.

1138. Ricordati tu della tua preterita V.1326. Hauere, & quasi continouo mala V.1337. Et V.cavalleresca tenendo 1397. Et ogni altra cosa a V.di modesto frate appertinente.1521. La V.sua era pessima.1551. In questa maniera trapassare la sua maluagia V. infino attãto etc.1553. Poi piu uolte con lui lieta V.si diede.1571. Sella mia V.t'è cara.1633. Deh lassa la mia V.1677. Sono huomini di V.tãto strema, & tanto misera.1756. Riguardando a che parti to tu ponesti la V.mia.1828. Egli amaua piu lei, chella sua propia V.1932. La V.uostra, che altro, che brieue essere nõ puo.2121. Molte cose della loro futura V.insieme parlando.2127. Che cosi cara cosa, come la uostra V.è etc.2173. Et pongasi la propia V.l'honore, & la fama.2177. Quantunque poca & debole istimasse la V.sua.2181. In costei riuo cò la smarrita V.2182. Venistiui tu uago della mia Vita.2170. Oue tu non l'habbia certa nouella della mia Vita. 2337. Et come dura Vita sia quella di colui, che a donna non bene a se conueniente s'abbatte.2374. Et stare in Vita ria.2414.

VITA ETERNA. Et posséderetelo a V.172. Et quiui con loro della beatitudine di V.ragionaua.800. Ma sempre della gloria di V.ragionaua.892.

Viuere. al suo luogo.

VITELLE, animali noti. Et le Vitelle di latte etc. LA. uedi a Cappon.

VITI, uites; il plu: di Vite, cioè uigna. Le strade coperte di pgolati di V.etc.603. Vn Olmo colle usate V. AM. uedi ad Olmo. Et sostenenti l'abondeuoli V. AM.

VITII, i maneamenti etc. il contrario delle uirtù. Hãno nella feccia de V.i miseri uiuenti abbãdonati.194. In morderе ne gli altri gli loro medesimi V.944. Senza hauere i predetti V.abbandonati.947. L'amicitia d'alcuno non si puo per gli nostri V.acquistare.2316. Questo dolente abbandona me per uolere con gli suoi dishonesti V.andare in zoccoli per l'asciutto.prou:1337.

VITIO, ual peccato, il cõtrario della uirtu.Vo.La. Ogni V. puo in grandissima noia tornare di colui che l'usa.974. Io non so s'io mi dica, che sia accidental V. & per maluagità di costume ne mortali sopravenuto.1334. Rincominciò Salabetto VITIATAMENTE ad usare con lei.1955. La VITIOSA & lorda uita de cherici.176.

VITTORIA, il triompho, la palma, i trophei delle cose bẽ fatte; in alcuni testi moderni si legge Vettoria. Della qual V.io non cerco, che in parte mi uenga se non una donna. 1005. Con poco lieta V.de suoi aduersari hauere acquistata.1010. Quando poi per la gloriosa V.hauuta del Re Mãfredi.2215. Anchora molte VITTORIE sopra gli rei saracini, & christiani gli fece hauere.137. Alcuni le candide V. & chi le togate paci d'udire si dilettano. AM.

Vitupetare.Vo.La. per suergognare. Non s'è uergognata V. se medesima insieme cõ lui.1351. A pregargli per Dio, che nol douesse V.1924. La fortuna alcuna uolta, & meritamẽte uitupera etc.1994. I uostri ramarichi uituperano, mordono & dannano Gisippo.2287. Dannano et V.a grã torto.1136. Falsamente VITUPERATA.563. VITUPERATO senza pro, pianse i peccati commessi.972. Sozzo cane V.dunque mi fai tu questo?2052. Sozzo cane V.che tu se 733. Che da Masetto non fusse il monastero uituperato. 630. Infino attanto, che io nõ ti uitupero in presenza di quanti parenti etc.736.

VITUPERIO.Vo.La. la uergogna, la ignominia. Con gran V.di te medesima ti caccierà uia.586. Parlandone si hauerebbe V.recato.642. Vniuersal uergogna et V.di tutte le donne di questa terra.1351. Ahi V.del guasto mõdo.1520. VITUPEREVOLI costumi.193. Ma se da lacci di VITUPEROSA morte disuiluppò.1419. Le cui VITUPEROSE operе.945. Disposti di fargli VITUPEROSAMENTE morire. 373. Et cosi V.uscire in camiscia.2395.

VIVA.Vo.La. Hauendo sentito chella donna era V.& sana 750. Cadeua giuso per balzi di pietra V.1475. Hauẽdo de acqua V.copia.2216. Fra VIVE pietre & uerde herbette, etc.220. Percio che alquanto con le carni piu V.& con le chiome piu nere gli uedete, etc.1835. Elle si uorrebbono Viue Viue mettere nel fuoco, & farne cenere.1352. I quali rimaneuano VIVI.31. Et gli altri che V.rimasi sono.57. Presero pesci assai, che quasi V.nella padella gli metteua. 2221. Io son sospinto, molestato, & infino al VIVO traffitto.886. Che per alcuno VIVENTE giamai ueduta fusse. 1140. Mai V.il Re non lo scoperse.648. Hanno nella feccia di uitij i miseri VIVENTI abbandonati.194. Si come sicuro da fortunosi casi, che da V.si possa eleggere.402. Chi nõ sa che il uino è ottima cosa a V.2422.

Viua, Viue, Viui, Viuo, etc. all'infinito Viuere.

VIVAIO, luogo in acqua serrato per conseruare i pesci uiui. Hauẽdo copia d'acqua uiua fece un bel V.2216. Et iui faceua un picciolo laghetto, qual tal uolta per modo di V. fanno ne lor giardini i cittadini, che di cio hanno destro. 1476. Et amendue nel V. l'acqua del quale loro infino al petto aggiugnea, etc.2220.

VIVANDA, il cibo etc. Vegnendo l'una V.appresso l'altra 164. Alla prima V.etc.394. Venuta l'ultima V.1309. Piu per uno intratenimento, che per molto cara o diletteuole V.fu messo dinãzi al Re.2222. Che sopra a cosi nobile V. come è stata quella del cuore d'uno cosi ualoroso & cortese caualiere.1090. Pensò lui essere degna V.di cotal donna.1325. Conueneuole cosa reputai, che con piu cara V.io ui douessi honorare.1330. Quantunque le VIVANDE diuerse fossero.164. Quelle V.diligentemente apparecchieranno, che etc.70. Le V.dilicatamente fatte uennero.72. Ma il conuito & le V.ella sola uolle ordinare.162. Le V. grosse & poche.1521. Et di buone V.& di buoni uini serуiti furono.2147. Doue le V.uenute allegri tutti mangiarono.1973. Seruiti, & di buone & dilicate V. diuenuti piu lieti su si leuarono.608. Sono assai che credono, che la zappa, et la uanga & le grosse V.& i disagi tolgano a lauoratori della terra i cõcupiscibili appetiti.611. Di piu V. seruiti.328. Quiui essendo il Re successiuamente di molte V.seruito etc.163. Oltre a questo le molte & uarie V.che recate ci sono dauanti.1884. Et fa che tu ne faccia una VIVANDETTA la migliore & piu diletteuole a mangiare che tu sai.1088.

VIVERE. Percio giudico che nel uirtuosamente V.et operare, etc.1028. È il bẽ V.d'ogni mortale.46. Et da questo uiene il nostro V.lieto che uoi uedete.1860.

Viuere.Vo.La. per stare in uita, scampare etc. Egli non si disdice piu a noi honestamente V.che, etc.55. Festeuolmente V.si uuole.65. Et in quella intendea V.& morire.124. Ciascun, che bene & honestamente uuol V.285. Io che honestamente Viuer desidero.285. Ma a me, che guari senza te uissa non sono, ne uiuer senza te saprei.71. Il Conte poi

con

che la carne mi s'è spiccata dall'V.1509. Anzi con tagliente V. il uiso arerei in mille parti, lasciando in quello eterni segnali delle mie uendette. FI. Prima co denti & con VNGHIE la sua ira satia, che la fame. 1009. Vna delle V. de Cherubini. 1459. Pero che l'uno con tagliente VNGHIONE ha laniato il misero popolo. AM. Doue il tuo cauallo cō forte V. fermato cauerà la terra. AM. Co becchi, co petti, & con gli VNGHIVTI piedi fieramente combattersi sopra loro. AM.

VNGVENTO. Vo. La. & per meta: ual rimedio, medicina etc. Le mie tribolationi mai da V. debito non essendo allenite per ogn'hora inaspriscono. FI. Albarelli, di lettouari et d'VNGVENTI colmi. 1520. Che non celle de frati, ma botteghe di speciali, o d'VNGVENTARI appaiono piu tosto a riguardanti, etc. 1521.

VNI, per lo plur: di Vno. uedi ad Vna.

VNIFORME. Et accio che quello col nome sia V. AM.

VNIGENITO, il figliuolo solo, etc. Vo. La. Conciosia cosa che egli a suoi V. sia. FH.

VNIVERSAL, cioè generale. V. uergogna di tutte le donne, etc. 1351. La V. moltitudine delle femine. 2090.

VNIVERSALMENTE. Vo. La. Si come è la dolorosa ricordatione V. a ciascuno, etc. 11. Oltre a questo V. beuitori, golosi, etc. 130. V. ciascuno della compagnia disse etc. 2028.

VNO. uedi alla particella Vna.

VNQVANCHE. Che domine pure V. 1449. uedi alla particella Domine. Vnquāco, cioè anchor mai, formato da ancho & da unqua; uoce che si da al tempo passato.

VNQVE, & Vnquanche sono delle prose, & Vnqua, et Vnquāco del uerso, et non si danno se nō al passato, & senza la negatiua non mai niegano; et ual mai, anchor mai, questo etc. Lat: unquam. Vnque a Iddio non piaccia. 484. Madonna V. a Dio non piaccia, che io sia, etc. i. questo. 2210. Vnque mai, non si dice.

VNTIONE, & Ontione. Appresso ne uenga l'ultima, & santa V. 112. Laqual V. si come molto uirtuosa, etc. 120. Et hauendo la barba grande nera & VNTA. 1447. Non altrimenti, che si faccia il fuoco alle cose secche & VNTE. 18. Et legato fu ad uno palo, & VNTO di miele etc. 566. Al Sole legato ad un palo & V. di mele. 565. Et trouerai V. bisunto, & molti caccherelli della gallina mia. 1500.

VNTVME, il sporchezzo che uien pel sudore. Ad uno suo capuccio sopra il quale era tanto V. che haurebbe condito il calderon d'alto pascio. 449.

Vo, in uece di uoglio. uedi all'infinito Volere, & quando sta per andare, uedi all'infinito Andare.

VOCABOLI. Vo. La. le uoci, le dittioni etc. (Lasciamo stare la significatione de V.) 131. (percio che V. in essi s'usano, che uoi usare ui uergognate). 1775. Con animi & con V. honestissimi si conuien dire. 2421.

VOCE. Vo. La. cioè uocabolo, dittione, suono etc. Con sommessa V. chiamò Alessandro. 281. Con V. alquanto rotta disse. 319. Et con una V. grossa horribile, & fiera disse. 336. Anzi cō V. grossa & disforme. 1137. Quasi ad un'hora la maschil V. & il piu non uolendo maschio parere partendosi disse. 562. Fece con una V. contrafatta chiamare Ferondo. 821. Lauretta allhora con V. assai soaue. 878. Lo cominciò a tentare, & addire con sommessa V. 1100. Tanto ti chiamo con dolorosa V. 1129. Non solamente la rozza V. & rustica in conueneuole & cittadina ridusse; ma etc. 1145. Con fermo uiso & con salda V. 1422. Con V. assai piaceuole rispose. 1423. Et cō soaue V. incominciò. 1481. Mai satia non se ne uederebbe la V. mia. 1592. Era si la V. del piāto rotta. 1612. Laquale con V. chiara & lieta cosi piaceuolmente cominciò. 2122. Mitridanes udita la Voce, etc. 2166. Con bassa V. cosi rispose. 2252. Entrato dentro con una V. horribile. 815. Con tramortita V. gittò un gran sospiro. FH.

Et in uece di comune uolontà. Et ad una Voce lei per Reina elessero. 67.

Et in uece della Fama. Diedero Voce d'hauerlo per loro bisogno mandato in altro luogo. 1017.

VOCI. Et per conoscere meglio le V. s'accostorono chetamente all'uscio della cella ad ascoltare. 148. Con le V. humili & mansuete nel dimandare l'altrui, & altissime et rubeste nel mordere ne gli altri gli loro medesimi uitij. 943. Acciò che gli occhi satiasse di cio, che gli orecchi con le riceuute V. fatti gli hauean desiderosi. 1188. Et hacci date le corporali forze leggieri, le V. piaceuoli, & i mouimēti de membri soaui. 2092. Boce si legge appresso gli antichi Thoscani, ilche non s'usa.

Vogare, per nauicare, remigare etc. Sopra una barca montato, etc. liquali non uogando, ma uolando quasi in sul di del seguente giorno ad Egina peruennero. 443.

VOGLIA, la uolontà, il uolere. Mi è uenuto Voglia d'abbracciarui. 260. Et haueuano alcuna uolta si gran Voglia di ridere. 113. Hauendo gia maggior Voglia chell'altra di prouare. 623. Che maggior V. hauea di mangiare che di dormire. 1352. Hauea si gran V. di ridere. 1500. Che egli poteua piu hauere mala V. che opera. 2089. Et quella angusta fatica del salire le fa VOGLIOSE. i. di piu uoglia di pascere, perche parla delle pecorelle. nelle rime d'AM.

VOLONTA' con i suoi deriuatiui. al suo luogo.

Suogliare, cioè torre di uoglia o d'appetito. Il cuoco gli mandò il manicaretto, ilquale egli fece porre dauanti alla donna, se mostrando quella sera SVOGLIATO, & lodoglielo molto. La donna che suogliata non era, ne cominciò a mangiare, etc. 1086. Che solo il riguardarle haueua forza d'inuogliar l'appetito in qualunque fusse stato suogliato. FI.

Inuogliare, per far uolontaroso, metter in uoglia etc. uedi di due righe di sopra.

Voglia, Vogliamo, Vogliangli, Vogliate, etc. uedi all'infinito Volere.

VOI, uoce di honore. Donne mie care Voi potete hauere udito. 45. Et Voi similmente il potete comprendere. 47. (Non so se a Voi come a me adiuiene). 49. Voi dite uero. 1595. Andate goccioloni che Voi siete: Voi non sapete cio; che Voi ui dite. 1413.

Et quando è uerbo. uedi all'infinito Volere.

Volare. Vo. La. uerbo pertinente a gli uccelli. Se egli sapesse V. 464. Et hauendo ueduto molte uolte il falcon di Federico V. 1318. Io ui giuro, che uidi V. i pennati, cosa incredibile a chi non gli hauesse ueduti. deridentis. 1458. Col suo sparuiere in mano n'è andato alle pianure a uederlo V. 1643. Che'l tempo, che leggieri sen uola. 880. Liquali non uogādo, ma uolando. 443. Questo falcone, che è per quel; che io oda, il migliore, che mai uolasse. 1320. Fatti uenire i suoi falconi, mostrò loro come uolassero, etc. 2325. Quiui hauendo lasciate l'ali, se n'era uolato. 2988.

V ole, Volea, Volendo, etc. uedi all'infinito Volere.

VOLENTIER, & Volentieri, cioè uolenterosamente, di uolontà. Ciascuno disse; che ne uoleua Volentier mangiare. 1778. Messere Lambertuccio disse VOLENTIERI. 1579. Liquali V. & guida, & seruidori, ne saranno. 59. Et quelli piu V. in dono, che etc. 83. Et si perdona egli V. 109. Et V. prese le chiaui. 151.

VOLER, la uoglia, la uolontà etc. Si condusse affare il V. suo. i. disio. 1575. Et uolutala sforzare affare il V. suo. 784. Giãnotto udendo il VOLERE suo disse. i. il suo parere. 129. Celando per temẽza il mio V. 2242. Di buon V. fecero gratiosa pace. 785. Dell'honore fattole, & del suo buon V. tutta maninconiosa si diparti. 1331.

V oler. Che nell'appetito loro giouenile cadeua di Voler fare 268. Senza Voler piu douergli bastare, & percio si dispose 297. 636. Cominciò a uolere riscuotere, et fare quello, etc. 88. 283. Me ne uo tornare. i. uoglio, non mi parrebbe disdiceuole di scriuerlo con la u doppia, cioè uuo a differenza di uo del uerbo andare. 642. Il ui uo dire. 658. Et oltre a questo ui uo dire una nuoua cosa. 1112. Non uo dire liber tà, ma, etc. 1165. Vo ragionare d'uno Marchese. 2373. Ma cosi ti Vo dire. 677. 1359. Se tu uogli, che io facci quello, di che, etc. 128. Oue a questo uoglia attendere, etc. 87. Per cio che frate, ne prete ci sarà, che'l V. o possa assoluere. 91. 219. Noi gliele faremo fare o V. o no. 2045. Deh in malhora dinne una bella, se tu uuoi, che non uogliam cotesta. 1362. Hora V. noi perdere quel frutto, che, etc. 2256. Perche s'alla nostra salute uogliamo andare dietro. 56. Al gouerno delle camere V. che stieno, etc. V. & commandiamo, che si guardi, etc. 70. 1204. 2249. Et tu Calandrino, che di ci? uogliamlo fare? 1774. Vogliamtelo hauere detto, acciochè tu poi non ti potesti di noi ramaricare. 1205. Vogliangli noi inuolare ista notte del porco? 1768. Io debbo credere, che essi il corpo di Scãnadio non uogliano per douerlosi, etc. 1984. Non è pero cosi da correre affarlo, come mostra, che uogliate fare. 56. Non mi V. ad instanza di questi maluagi huomini [illegible]. 140. Oue uoi me V. di special gratia fare, etc. 561. Che quando V. u'insegnerò come. 722. 775. 79. 1720. 1185. Son certo ch'ella ui conoscerà bene, & uogliasene con uoi uenire. 578. Vedesti tu in quella cosa niuna; della quale tu dubiti, o uogline domãdare? 172. Che io non uoglio per le raccontate cose da loro, che segono, etc. 43. 92. 259. Secondo che alcuni uoglion dire. 292. Et griderãno questi Lombardi cani, liquali a chiesa non sono uoluti riceuere; non si V. piu sostenere. 91. 1625. 1903. Chi non sa gli Re potere, quando uogliono ogni gran cosa fare. 2258. Et disse, che uolea uolentieri. 88. Come colui che sapeua ben fare quando V. 107. Volendo che quello, che cominciato era hauesse effetto. 471. Volendo & non V. in una medesima hora, etc. 6. V. dare a ciascuno luogo propio. 37. 52. 1031. etc. Perche frate Alberto non uolendola troppo turbare. 950. Ma uolendole in cio cõpiacere il padre. 1048. Ma pur V. mortalmente intendere, dico. 2094. Che non uolendone una uenire con noi, & c. 1912. In Cipri uolendosene tornare. 452. Ilquale dopo questo partire uolendosi. 326. Il podestà V. prima accusare egli della forza che fare gli haueua uoluta. 1044. V. tirare i panni dinanzi, etc. 1762. Volendoti insegnare d'essere moglie, & alloro di saperla torre. 2403. Et uoleruene andare altroue, etc. 1762. Di uolergli tuttatre sodisfare. 142. Ilquale rispose lui essere pouero, & percio non uolergliela dare. 1172. Di non uolerla fare accorgere. 641. Cominciò a V. riprendere. 950. Voi fareste uillania a uolerlami torre. 578. O a uolerle per lettre far sentire il suo amore. 636. Del tutto era disposto a uolerlo fare impiccare per la gola. 241. Disiderosa di V. piu accendere, & certificare dell'amore, che gli portaua. 661. Et se egli dicesse di V. fare bene sta: doue dicesse di nõ V. fare, si gli di da mia parte. 1981. Si pensò di uolerlosi leuare da dosso per questa maniera. 1743. Si pensò di V. torre da dosso, etc. 2201. Facẽdo sembianti di uolermi là menare, etc. 231. Et so che il V. fuggire niente monterebbe. 1042. Et nõ V. udire. 1762. Senza altro uolerne. 574. Si dispose uolersene andare allui. 2019. Et cominciò a uolersi scusare. 659. Figliuola mia nõ dire di uolerti occidere. 1038. A uoi hormai sta il prendere partito in uolerui di cio consolare. 981. Non sapendo gli Franceschi, che si uolesse dire, etc. 83. Et pensossi costui hauere da poterlo seruire quando V. 138. Quasi lagrimare V. 657. Ne gli lasciò in capo capello che ben gli V. i. che restasse. 2087. Et quasi fu per dire che nol V. 1316. Se egli sapesse lauorare l'horto, & uolesseci rimanere, io mi credo, etc. 618. Et percio doue dare nõ uolesser la dõna. 1008. Se uecchi si uolessero ricordare d'esser stati giouani. 383. Percio che se io uendicare mi uolessi. 1828. Che io sempre non mi V. confessare. 95. Doue io mi credessi, & uolessila seguire, io là t'insegnerei. 665. Che se essere uolessimo, o douessimo testimoni di quanti corpi morti ci sono alla sepoltura recati. 47. Et se dirittamente operare V. 402. Se andare ui uolessono. 1085. Et come uoi medesima uoleste a uoi uenne. 759. Alcune uolte ci uolesti uenire, & nõ potesti. 1953. Se uoi non uolete guastare i fatti uostri. 954. Messere se uoi mi V. punto di bene, & uoletemi da morte campare. 1578. Et forza non gli uoleua fare. 138. Niuna cosa in sua scusa V. udire. 241. Che di cio che fare intendeua, niuna cosa V. etc. 645. Et uoleuagli pur donar due bellissimi nappi d'argento. 1941. Et uoleuala constringere di pigliare l'uno. 1290. Et uoleuano tutti che io ui pur rimanessi. 1905. Come io uidi che uoi la uostra mercè meco desinare uoleuate. 1329. Et uoleui giongere molto fresco caualiere alla battaglia. 734. Et a noi V. mostrare, che ti fusse stato inuolato. 1780. Si come uolle la loro Reina. i. uolse. 75. Il conuito & le uiuande ella sola V. ordinare. 162. Niuna cosa ne V. udire. 1048. Dioneo V. hieri, che si ragionasse hoggi delle beffe. 1674. Et V. fare la debita reuerenza. 457. Mai piu maritare nõ si V. 1765. Et percio uollero uedere, che dentro ui fusse. i. uolsero. 1023. Et alcuni altri, che appressar si V. da compagni feriti, et ributtati indietro furono. 1170. Et percio mandasse pur addire; quando ella uolesse. 1689. Io nõ ui uolli stare piu. i. uolsi. 614. Ne sua lettera, ne sua ambasciata piu V. receuere. 759. Io gli V. dare dieci bolognini grossi. 1893. Calandrino gl'inuitò a cena cotale alla trista si, che costoro non ui uollon piu cenare. i. uolsono. 1768. Egli uollono pur darti a questa bella gioia. i. uolsono. 1625. Et fu attanto la cosa, perche io ui stessi, che V. lasciare a me solo, che io leggessi a quãti scolari ui haueua in medicina. 1905. Constretta alla fine le conuenne fare quello, che V. i suoi parenti. 2347. Io gli ho gia ragionato di uoi, & uolui il meglio del mondo. i. ui uuole. altri leggono uuolui. 1900. Et quando ella si sarebbe uoluta dormire o forse, etc. 681. Et uoluta sforzare

affare il uolere suo.784.Era piu uolte uolutasene andare a dormire.2111.Alcune cose non hauea uolute fare.446. Questi Lombardi a chiesa nõ sono uoluti riceuere.91.Haurebbe l'Abate uoluto, che etc.186. Et beuendo piu che non haurebbe V.304.Troppo piu che V.nõ haurebbe.681. Credo che a uoi sia manifesto,che io hoggi son stato in uostra presenza uoluto auelenare,questo modo di dire,non uuole altro inferire,che; altri m'ha uoluto auelenare.FH. Che non si uorrà confessare.96. Chiunque nouellare Vorrà.293. Allhora si V.pensare.623. Io la lascierò fare cio, chella V.1819.Non ne V.meno di trent'otto.2034. Da poterti dir cio che tu uorrai,o domandarai,dechiarire.28. Se tu ti V.ben ricordare.581.Promesso di douere fare cio che tu V.etc.le faremo fare o uoglia ella,o no; se tu V.2045. Et farà quello che tu V.2046. Quante uolte ci uorremo ricordare,etc.51.Se riguardare V.uedremo,etc.975.Che egli nõ gli uorrebbe hauer fatta questa tal uergogna.152. Et V.uedere,chi l'andare gli uietasse.2141. Et non ci V.uenire.1774. Vorrebbesi fare con belle galle di gengiouo uerde.1774 Et disse, che troppo diauoli uorrebbono essere a potere lo infermo aiutare.870. Padre mio io nõ uorrei,che uoi guardaste,etc.100. Io V.bene che cosi fusse stato.457.V.uolentieri udire quello,che a te ne pare,etc.622. Ben V.che miei figliuoli,etc.1625. Quello che noi uorremo fare a te, tu lo uedrai.2256. Voi non ne uorreste da me per niun uostro bisogno quella quãtità, che etc.1955. Come tu forse uorresti.1222. Ma tu sogni di me quello, che tu V.uedere.2079.Quello che uoi medesimo uorrete per riscatto di lei mi darete.578.Et rechilo accio,ch'io uorrò con le mie parole.1343. Mi resta,se io V.con una bella nouella a contentarui.1604.Sempre che io V.152.Se io nõ V.219. Et uottene dire una.1894. Vuoi tu murare che noi ueggiamo qui tante pietre?1733.Deh amico mio perche Vuoi tu entrare in questa fatica.127. Et hora humilmente parlando Vuoi mostrare questa cosa essere molto leggiera.169. Se questo fare non V.1484. Deh cattiuo che farai? uuoiltu uccidere?2100.Vuoimi tu per tuo marito? 2381.Che uuol dir gumedra? i.che uuol significare.1894. Ciascun che bene & honestamente Vuol uiuere; dee, etc. 285.Che Vuol dir questo?340.Che lusigniuolo è questo; a che ella Vuol dormire?1223.Che se Vuol alquanto sollazzare,etc.2083.Parli chi uuole in contrario.61.Chi ha affare con thosco,non V.essere losco.prou:1962. La fine della penitenza nelle saluatiche fiere, come tu se; & similmente della uendetta V.essere la morte.i.debbe.1827.Festeuolmente uiuere si V.65. Cosi si V. fare per innanzi.95. Percio che mai niũ non mi uuol si di secreto parlare, che egli non uoglia la sua parte udire.1447. Io ui dico, che il porco mi è stato ista notte inuolato. Disse allhora Buffalmacco.Se egli è pur cosi uuolsi ueder uia(se noi sappiamo) di rihauerlo.i.bisogna,è necessario,etc.1773. Et uuolui il meglio del mondo.1900.

Disuoluere,il contrario di uolere.Mobili tutte, & senza alcuna stabilità sono,in una hora uogliono, & disuogliono una medesima cosa ben mille uolte.LA.

Riuolere, per uoler di nuouo. Et per ingiuria propose di Riuolere quello, che per parole rihauere non potea. 335. Della sua camera alla stanza di lui rimandatolo,& molto spesso riuolendolo, non potendo Massetto sodisfare a tante,etc.627.Piaceui di riuolerlo,& a me piace di renderloui. 2393.

VOLERI,le uoglie.Et oltre accio,ristrette da V.& da piaceri de padri,& delle madri.6. Che gia contro a V.de padri hãno i mariti presi.2293.Et ciascuno in se teneua i libidinosi V.reprimuti,etc.Gli occhi tuoi piaceuoli nel mio core,m'hanno legato colle tue parole a tuoi V.etc. Fauoreggiante con sommo studio a miei V.&c. Niuna resistenza farò mai a tuoi V.AM.

VOLGAR,& Vulgare,cioè del uolgo,o del uulgo. Poi che l'una all'altra per la città ridicendolo il redussono in V. motto.872.Secondo il loro VOLGARE addire uenisse, etc. 83.Che tu piu la V.oppenione,chella uera seguitando,etc. 927. Liquali non solamente in Fiorentino V. & in prosa iscritte per me sono.885.Si diceua tra la gente V.i.la gente grossa.1435.

VOLGARI,i plebei. Suolsi fra V.spesse uolte dire un cosi fatto prouerbio,etc.526.Lequali li V.nominauano gauocciuoli.16.Vsano e V.un cosi fatto prouerbio; chi è reo,& buono è tenuto; puo far il male, & non è creduto.i.gli huomini grossi.943.Se dalla oppenione de V.è dĩnata,& sono commendati i thesori.i.uili.2291.

VOLGO,& ancho Vulgo si scriue,la plebe, la moltitudine di gente uile,il popolazzo,etc.Vo.LA.Non soggetto al uento del popolazzo,non all'infido V.FI.Poi che partito fu il V.i.la moltitudine.1463.

Volgere,& Riuolgere, per uoltare etc.Pur ostinato in sulla sua credenza V. non si lasciaua.125. Et dolendogli il lato in sul qual era,in sul altro uolger uolendosi.1107.Per ogni fuscello di paglia,che ui si uolge tra piedi,etc.117.Tãt'acqua che due molina uolgea.606. L'Abate alqual nuoue cose si uolgeano p lo petto del ueduto Alessandra.777. Seco gran cose & uarie uolgendo, a trouare modo alla uendetta.1802.Disideroso di uolgersi al mare per leuarsi. i.ridiricciarsi.338.Non sopra lei l'ira si uolgessi de parenti.425. Verso loro stanza uolse i passi.i.ridiricciò.1133. Verso una selua grandissima V.il suo ronzino.1197. Posto il petto sopra l'arca V.il capo in fuori.1785.Fantasma fantasma uatti con Dio,che'l teschio dell'asino non uolsi io.1502. Lasciato stare Pietro si uolsero alla lor diffesa.i. ridiricciorno.1199.Si staua ad una finestra VOLTA alla marina.430. Et quando è nome, uedi al suo luogo.Voltandomi,& riuoltandomi per lo letto,& dolendomi,etc. FI. La Reina a Pamphilo uoltasi sorridẽdo gli impose,etc. 1694.VOLTATA la sua durezza in dolce amore.742. La Reina ridendo V.a Dioneo disse.1473. V.la testa al palafreno prese il camino uerso Tosignano.2026. Quando la Reina a Philomena VOLTATASI le impose il seguitare. 649. V.uerso lui con un mal uiso disse.1371. VOLTATE le teste de caualli,quanto piu poterono si fuggirono.1086. Perche VOLTATI e passi là se ne uẽnero.1369. Poi a Lauretta VOLTATO disse.973.Con le reni allei V.1267.Giacchetto allhora VOLTATOSI indietro.523. Cõ le reni VOLTI l'uno all'altro,etc.1263. Ma VOLTO il cauallo.249.Alcuni dicono chella donna haueua ben uolto il teschio de l'asino.1501.Senza troppi assalti uoltò le spalle,& rendessi per uinto. 862. Et VOLTOSI a Buffalmacco disse. 1722. Voltosi a gli ambasciatori sorridendo disse.1386.

Auolgere,per circuire.Per lo saluatico luogo si andò auolgendo,etc.1202.Per diuerse parti del mõdo auolgendoci 1051.Auolgendosi cõ le fimbre amplissime.762. Ad ogni

passo

passo di lana filata, che al fuso auolgea mille sospiri gitta ua 1052.

R auolgere p auiluppare. Et in testa alla loro guisa una una delle sue lunghissime bende fece R.2354. A me medesimo increbbe andarmi tanto tra tante miserie rauolgendo.42. Et co capelli RAVOLTI al capo.2034. Et in quel fiume caduto, & col cauallo insieme tirato, et RAVOLTO ha renduto lo spirito. FI. Pensò conuenirli molta cautella hauere a uolere quelle cose potere conducere a casa sua, perche in alcuni strati, come meglio pote RAVOLTOLE disse alla buona femina, etc.308.

R iuolgere riuoltare. Ella fece ragionare del suo ualore, & incótrario R. s'alcuna cosa detta s'era cótra al marito p lei.2384. Pensando uarie cose fra se riuolgendo intorno aquesto fatto. 1015. Compuose una sua fauola in altre forme la ucrita R.1280. Lo scolare con fiero animo seco la ricenuta ingiuria R.1828. Volendo & non uolendo in una medesima hora riuolgono diuersi pensieri.6. Voglio a coloro riuolgermi a quai ho la nouella raccontata.897. Sentendo che il Re Carlo haueua a Beneuento vinto, & uccisso Manfredi, & tutto il Regno allui si riuolgea.355. Riuolgendosi poi ad Ambrugiuolo ingiuriosamente domandandolo, etc.563. Alle donne aspettanti si riuolse, et disse. 2120. Non sappendo che questo si sia, altri non si riuolgerebbe cosi di leggiero. i. s'indurrebbe a crederlo.962. O che il uento la barca senza carico, & senza gauernatore si riuolgesse.1176. Prestamente seco molte cose riuolse. i. pensò.149. Piacendogli forte, in lei tutto il suo amore R. i. uoltò.1096. Tutto l'animo R. a costei.1789. Et questo detto si R. alla donna.2196. In riso riuolsono il cruccio di Nicostrato.1644. La Reina RIVOLTA a Pamphilo, gli disse.77. Verso lui domandante baldazzosamente R. respose.165. Che noi siamo co uisi l'uno all'altro riuolti.1267. Et allui RIVOLTI disse l'uno.340. Quindi a Neiphile le parole RIVOLTE.1735. De quei pésieri tutto che trattenuto fu. Ma poi RIVOLTO disse.1987. Et ad Abraam R. disse.127. R. alla famiglia di lei disse.442. Mi s'è piu uolte per la mente R. il lor dolore. PH. Et RIVOLTOSI allui, cominciò l'uno a uolere offendere, & l'altro a difendersi.1610. Il Re R. uerso Elisa, disse.1481. Perche istringendolo il bisogno R. tutto a douere trouare modo, come il Giudeo lo seruisse, s'auisò di falgli una forza.139. Et da questo riuoltosi a riprendere il popolo. i. si riuoltò.117.

AVOLGIMENTO. Riuolgimento, Riuolgitrice, Sconuolti, etc. tutti a gli suoi luoghi.

V olle. Vollero, Volli, etc. all'infinito Volere.

VOLONTA', ual desiderio, talento, uoglia, etc. Vo. LA. Et si per la V. che hanno di rubarci.91. Che di sua V. non l'harebbe mai fatto.138. Et mentre che egli da troppo V. trasportato.148. Hauere della tua donna fatta la mia V.598. Che sua di nostra spontanea V. erauate.768. Assai con dolci parole in tanta V. di questo fatto l'accese.983. Serrò dentro al petto suo cio; che la non temperata V. s'ingegnaua di mandar fuori.1803. Chi adunque, lasciando stare la V. & con ragion riguardando, etc.2292. None però tolto loro la buona V.210. Di pari V.742. Di uostra propia V. il facesse.759. VOLONTARIO essilio prese Phileno. PH. Il che ella VOLENTEROSA di ubidire fece prestamente.958. Temendo forte, non le monache per troppo fretta, o troppo VOLENTEROSE tanto l'uscio sospingessero; che egli s'apprisse.1997. Et VOLENTEROSI di guadagnare assai.1105. In questo luoco non V. uenuti ma da tempo fortunal portati. i. Volontarij. PH. Calandrino andaua, si come piu VOLETEROSO auanti.1725. Graue di buona età, V. alle cose nuoue etc. Il V. giouane sollecitaua i passi de compagni. PH. V. cauallo. uedi a cauallo. Non ostante quelle, che VOLONTARIAMENTE da piu di loro erano state dette.1966. Inuitato ad uno micidio, o a qualche altra rea cosa senza negarlo mai VOLONTEROSAMENTE n'andaua.84. Parlaua cose per lequali io VOLONTEROSISSIMA d'imparare, etc. Domando i miei desij VOLENTEROSISSIMI, etc. FI.

VOLTA, ual circoito, attorno, etc. Et data una V. assai lunga al palagio se ne ritornarono.2127.

Et pro uice Ne questa V. come che la prima fusse.715. Gianni alcuna V. ui ueniua a cenare.1993. Che questa fussi cosi l'ultima V. come stata era la prima.1493. Et insieme furono una V. & altra.1084. Se io ogni V. & quale volte allui piaceua senza dire mai di no, etc.1425. Cosi andò infino alla duodecima, & alla tredecima V. tornata.2158.

Et per la uicenda. Hora uien a me la V. del proporre. PH. ALTRAVOLTA. Tal uolta. Vna uolta, etc. a gli suoi luoghi.

VOLTE. Lat: uices. cioè fiate. Rade uolte, o non mai.27.431. Molte V. col guadagno perdeuano, etc.29. Chiamò molte V.1178. Che piu V. astarsi con uoi uenuto la notte sarebbe 954. Spesse V. il guardaua nel uiso.1035. Hebbe tre V. la fantasma incátata.1501. Et infinite V. auéne.35. Quante V. noi ci uorremo ricordare, etc. tante V. uederemo, etc.51. Et essa con otto huomini forse diecemilia V. giaciuta era. 472. Rarissime V. era Vsato di passare da casa sua.659. Io ue l'ho udito dire mille V.693. Et basciandola cento milia V.714. Si sono elle uenute parecchie V. a starsi meco.901. Basciando infinite V. il morto cuore.937. In un' bello giardino del padre piu & piu V. fu menato.1024. Rade V. 1574. Céto milia V. lei haueua maledetto etc.1398. Che ha uédó piu V. l'orecchie porte.1977. Assai V. miseramête piâse.2077. Gli cui effetti radissime V. si ueggono.2311.

Et per li rauolgimenti. Tu dai tai V. per lo letto.695.

Et per le cantine. Con V. piene di preciosissimi Vini.64.

ALTREVOLTE. mille V. Assai V. Piu V. Quante V. etc. tutte a gli suoi luoghi.

VOLTO, il Viso, la faccia dell'huomo. Con un buon V. disse.151. Spesse uolte il riguardaua nel V.1035.

VISO. al suo luogo.

V oluta. Volute, Voluti, etc. all'infinito Volere.

VOMERE. pro parte pudenda. Et cercante con uecchio V. fendere la terra, di quella desiderante li gratiosi semi, lauora indarno, pero che quello dall'antichità roso, come la lenta salice, la sua aguta parte uolgendo in cerchio, nel sodo Maggiese il debito ufficio recusa d'adoperare. AM.

VORAGINE, la profondità senza fine. Vna V. infernale. LA. uedi a Natura. In un luogo di VOROCITA' pieno. PH.

V orrà. Vorrai, Vorrebbe, etc. all'infinito Volere.

VOSA. Vose, & Vsati. Sono Stiualetti, o Bozachini. Che uoi mi facciate rendere uno mio paio di Vose lequali egli m'ha inuolati.1760. Doue fussero andati quelli, che dell'Vosa, & della ualigia haueuano questione.1763. Et si per le parole uostre, lequali sono códite di tanto senno; che

trarebbono le forme de gli VSVTI, nel testo piu antico si legge, che tarrebono le pinzochere de gli Vsuati, che non mi piace. 1897. O catiuello a te, come t'eran quiui colle parole graffiati gli VSATI. etc. LA.

VOSTRA, cioè di uoi. Chella uita V. che altro che breue esser non puo. 2121. Et usò la V. domestichezza. 760. Io uedeua uoi adosso alla donna V. 1655. etc. Che uoi mi diceste, & delle VOSTRE orationi, etc. 667. Ma seguitando le V. pedate. 1440. Chi sarebbe rispondere alle V. sauie parole? 1525. Che de VOSTRI pensieri u'intendiate di fare. 65. Io acconciero i fatti V. & mei. 93. Se uoi non uolete guastare i fatti V. 954. etc. donne il VOSTRO senno, ci ha qui guida ti. 65. Voi ui recherete in mano il V. coltello ignudo. 1578. Che egli non fusse V. poteuate uoi fare ad ogni V. piacere, si come del V. etc. 760.

Votare per uacuare, priuare, etc. et alcuni scriuono uuotare. D'uno saccone, che fatto haueua il di V. etc. 1346. Erano fosse; nelle quai i lauoratori di quei cãpi faceuã V. etc. 1918. La nostra città d'habitatori quasi VOTA. 42. Molto piu bel le sono a riguardãti, chelle mura VOTE della nostra città. 53. O quanti gran palagi rimasero VOTI. 41. uotossi con grandissimo romore l'ampia Prateria, & niuna gente ui rimase. i. rimase Vota. PH.

Et per far uoto. Cominciarono le gente ad accendere lumi, & adorarlo, & per cõseguẽte poi a uotarsi. 118. Che quasi neruno era; che in alcuna aduersità fusse; che ad altro san to che allui si uotasse. 118. A Diana uotai eterna uirginità se dall'iniusto pericolo mi campaua. i. promisi in uoto. PH.

VOTO. Vo. La. la promissiõe che si fa a Dio. fo uoto a Iddio; che mi uiene uoglia di darti un grã sorgozzone. 1708. Disse, Io fò V. a Iddio; che sono insieme, etc. 2055. Et Botto da piu antichi Thoscani si disse, ilche hoggi non s'usa.

Vottene. i. ne uoglio. all'infinito Volere.

V'O'VA, & nel meno fa V'ouo. uedi alla lettera V. doue habbiamo detto come si deba scriuerlo, & perche. Et molte V. fresche. 1495. Alcune cresceuano come una communale mela, altre come uno V'o'VO, & altre piu. 16. Senza che infino a fornaciai a cuocere guscia de Voua, & altre mil le cose nuoue erano impacciati. LA. uedi a Sugne.

VRBANA. Vo. La. & per meta: ciuile, di conuersatione, & piaceuole. Io accio che non isdegnosa, ma V. paressi a sedere mi riponeua. FI.

Vrlare Lat: ululare; è certo suono, o strido, & è proprio la uoce che fa il Lupo. cominciò un saltabellare, & ad urlare, et astridere inguisa etc. 1916.

VRTARE. Non altrimenti che all'V. di un lupo si sogliono tutti i circonstanti in un conuenire. FI. Tali sono, che si uãtano tra gli VRTANTI animali essere in giudicio simili ad Alessandro. AM.

Vrtare per percotere, & p spingere con impeto. nel PH. Et egli potrà assai urtare, col capo al muro, che nõ ci andrò. Videro alquanti pastori raccolti sotto fresche ombre fare i lor mõtoni V: Quãdo i mõtoni ad urtar ueniuano. Se egli auie ne che V. cõ lui ti cõuenga, guarda bene, chel petto del tuo cauallo, col petto del suo nõ si scõtri. Come l'onde cacciate l'una dal uẽto, & l'altra dalla terra insieme urtarsi. Si come sogliono i corpi morti cadere a terra senza essere urtati. Et nella FI. Vn giouane d'una barca saltato, disaueduta mente mi urtò.

VSA. Vsai, Vsando. uedi all'infinito Vsare.

VSANZA. lo uso, la consuetudine, il costume. Era V. chelle donne parenti, & uicini. 31. La qual V. in gran parte le dõ ne posposta. 32. Et ben che contraria V. habbia poi questa legge nascosta. 928. Cominciò piu a cõtinouare l'V. 1669. Et forsi che è anchora hoggi una V. in tutte le terre maritime. 1926. In Persia essere secondo il mio giudicio una piaceuole V. 2187. Commendata parimẽte l'V. di Persia. 2189 L'V. laquale è la seconda natura chiamata. EP. Percio che i costumi, et l'VSANZE de gli huomini grossi gli erano piu agrado. 1138. Furono nella nostra città assai belle et laude uoli V. 1432.

Vsare, per costumare, cõuersare, hauere in uso, esser solito etc. Che sempre nõ puo l'huomo V. un cibo, ma tal uolta disidera de uari. 1575. (Si come anchora hoggi ueggiamo V.) 31. Nõ si uuole q̃lla lealta tra seruidori, et Signori V. 1638. Cõ intẽtione da non uolere questo di del priuilegio mio V. 1662. Et ueggẽdo molti huomini nella corte del padre V. gẽtili & altri. i. praticare, cõuersare, etc. 910. o V. cõ gli infermi. 18. Lo V. la dimestichezza di un huomo una dõna è peccato naturale. 768. In usar cortesia. 1328. Volle V. la forza. 1044. Che uoi d'V. ui uergognate. 1755. Con quella forza che ne beni dell'animo V. si dee, etc. 2275. usa il beneficio della fortuna. 1639. V. adũque lieto la sua elettiõe. 2274. Chi honestamẽte V. la sua ragione. 45. L'arte occulta che hora ui puo essere aperta, poi che io usai qui. i. praticai 173. Et ottimi uini tẽperatissimamente usando. i. costumã do, utendo. 22. Et anchora la tua astutia V. nel fauellare. 1826. Et V. i. suoi seruigi. 2188. Piu cortesia V. che mai. 2370. Et mẽ discretamẽte insieme V. auẽne, etc. i. cõuersan do. 1084. Quiui V. cõ giouani ualorosi. 1145. Perche V. mel to insieme. 1394. Che danari nõ usano di toccare. 170. Giorni per le uiuãde, lequali s'V. in quegli; alquãti tediosi alle piu gẽti. 592. La liberalità; tanto di lui ad usarla pareua la sconueneuolezza maggiore. 2273. Che ella usasse quel bene; chẽ innãzi l'haueua la fortuna mãdato. 259. Affare quello, che giouane nõ usasti cioè ad incrudelire. 931. Quã do alcuna cosa nõ VSATA apparisce di subito. i. solita. 175. Dell'arte V. dal cauagliere. 706. Leuati nella maniera V. 907. In uerso la loro V. dimora. 1676. Cõ forza nõ V. 1679. Et leuatisi, alla finestra V. n'ãdarono. 1797. Che sia bene il ritornare alla legge V. 2120. Per una uietta non troppo V. i. frequẽtata. 601. Come usata era di fare. i. cõsueta. 358. Era V. souente d'andare per uia di diporto. 1275. Come V. era. 1099. etc. DISVSATA nel fine dell'infinito. Delle parole in giuriose dallui uerso il Conte VSATE. 521. Per certe paro lette non ben saulamente V. 757. Et con loro assai delle parole V. etc. 788. Con maggiore sicurta ne potrà nell'V. leggi restringere. 1965. Accioche tu l'V. forze ripigli. 1169. Et uoi gentilhuomo che oratione usate di dire caminãdo? 245. Cosi usaua lo strãiero le cose come l'haurebbe il propio Signo re V. 24. Come V. siete di fare. 1335. Et piu di tali seruigi nõ VSATI. 29. Voleua de gli altri loro diletti V. pigliare, etc. 1489. A gli V. diletti si diede. 2121. Et dopo lunghi sermoni & una, & altra uolta con lei V. i. fatti, o detti. 423. Si come usati erano. 918. Et ridendo con Lorenzo, come V. erano. 1016. Non altrimenti, che V. si fussero. 2411. Come usato era tal uolta di fare. 427. Di che tutto il tempo della uita sua era V. 516. Che quasi mai V. non era, etc. 1280 Et quando è nome. uedi un poco piu basso. Che molto nella casa usaua, i. praticaua. 540. Hora V. molto nella casa di

messer

messer Licio.1218.Si come allhora s'V.i.costumaua.2304. Che gli conueniua conoscere & sapere; se egli s'V. cosi a Firenze.1764.Cosi le V.lo straniero come,etc.i.adoperaua. 23.Gli altri dishonesti luoghi uisitaua uolentieri, & usa= uagli.65. Secondo gli appetiti loro le cose usauano. 25. Quasi per le piu persone s'V.risa & motti.32.Et V.di con trafarsi con nuoui atti.229.Et quasi mai non V.l'uno sen za l'altro.1664.Et ispesso V.insieme.2018. Alle lusinghe,a doni,a mille altri modi,che usera un huomo sauio che l'a mi.534. Et quantunque il Soldano & compagni fussero gran Signori,& VSI a uedere grandissime cose.i.usitati. 2328.Voi della uostra bellezza gloriare ui potete, pensan do che ella piaccia a santi,che sono usi di uedere quelle del cielo.807,Come che gli huomini un cotal prouerbio usi NO buon cauallo & mal cauallo, etc.2093. Ma gia l'hora VSITATA uenuta,ciascuno nel luogo VSATO si raunò a ragionare.1974.Et uso non era di digiunare.185. Et quan do è nome.uedi al suo luogo. Et come uoi medesima uole= ste,a uoi uenne:& usò la uostra dimestichezza.760. Vno de frati de santo Antonio Vsò lũgo tempo d'andare ogni anno una uolta a ricogliere limosine,etc.1440.

DISVSATA. Vna subita,& D.auaritia in lui appari ta,etc.176.

A dusare. al suo luogo.

VSATTI. uedi ad Vosa.

VSCIO. la porta. la entrata,etc.S'accostò chetamẽte all'V. della cella ad ascoltare.148.Chiamò all'V.che aperto gli fusse.1345.Et solo se n'andò all'V.del giardino della don na.714.Come che da un fortissimo V.serrata fusse.913. Aperto l'V.nella grotta discese.915.Et trouato l'V.serrato dẽtro,picchio. 1508. Lasciò lo V.della camera apto.1595. Ma si metterà alla guardia dell'V.1564.Ci hauea fatti sta re all'V.senza aprire.1347.Et percio serrarai ben l'V.del= la uia & da meza scala,& quello della camera.1563.Gli corpi de gia passati innanzi alli loro VSCI poneuano.35. La donna hauendo fatto serrare gl'V.1564.Venir dentro per quello VSCIUOLO,onde era entrato.262.Aperse uno V.ilquale ui era.1347.

VSIR. Et per lo ordine dallui dato all'V.dello spiraglio.916.

V scir. Lat:exire,per uenir fuori,& uscire di se,ual impaz= zire.Et uiderlo gia del monimento V.fuori.823.Altrimen ti nõ ueggio come V.ci possiate.968.Che V.lo uedesse fuo ri.1506.Essere saputo uscire del lacciò.144.Et per uentu= ra di Brugia uscendo un di uide Vscir un'Abate bianco. etc.273.Non V.della proposta fatta dallei.612.Per loqua le fuori del ualoncello V.1477.Che V.d'Antiochia con un' altro giouane.2095.Furono di Firenze i ghibellini caccia= ti,M.Neri con molti danari uscendone.2216. Che io con uoi,poco fa me ne uscì fuori.65.Com'io V.del corpo di mia madre.97.Et del palagio s'V.485.Et ella s'V.della camera. 915.Crollando la testa & minacciando s'V.2300.etc.Et se di quinci usciamo,o ueggiamo corpi morti o infermi.48. di Firenze uscimmo.i.uscissemo.2408.Ella gli uscira del= l'animo.1067.Che egli non V.di casa.1564. Cõ l'aiuto d'= Iddio fiaccandoti tu il collo uscirai di pena.1829.Egli non se n'uscirebbe mai.868.Entrare iui uicino in una cauer= na,& dopo alquanto uscirne.360.Ne era per V.1329.Su bitamẽte uscirono da dieci fanti.1197. Che'l monaco fuo ri uscisse.148.Che mai tal seruigio di mente al Saladino V.i.smenticasse.461.Tenendomi il capo in seno V.(non so di che parte) una ueltra nera.1033.Impossibile doue= re essere; che mai i suoi benefici,& il suo ualore di men= te gli usissero.2356.Che noi di questa terra uscissimo.52 Doue VSCITA era la cauriola.360.Pur in forma di pelle grina,come V.n'era,la se n'andò.854.La uicinãza V.fuo ri al romore.1242.Quasi di se V.i.impazzita.1057. Mes= ser Amerigo alquale per hauere a morte condotto Pietro non era l'ira uscita.1283.Et quando è nome.uedi al suo luogo.Et poi di bocca uscitagli tutta la gola e'l uiso parea l'hauesse guasto.2073.Di casa tuttatre tacitamẽte VSCI= TE secondo l'ordine.983.Il giudice & le sue leggi le furõ uscite di mente.575.VSCITI della città si misero in uia. 63.Che gli occhi le pareuano della testa V.etc.1023.Et V. della casa doue erano.2369.Cautamẽte di Messina VSCI= TISI.1024.Et VSCITO fuori,& serrata la cella colla chia ue.150. Auene,che V.di Ferrara,& caualcando uerso Ve= rona,etc.244.V.il marito da una parte della casa, ella V= scì dall'altra.2075.Prestamente andò a chiudere l'uscio, del quale era uscito.332.Che essendo il buõ huomo fuori V.1057.Et Ruggieri ilquale qui uedendosi quasi di se per marauiglia n'era V.i.impazzito.1109.Ma pur VSCITO= NE, & qste arme trouate.345. Et il marito V.fuori.1516. Verso una porta che sopra il mare usciua.442. Et dauam= mi tanta seccagine; che io lasciaua stare il lauorlo et usci VAMI dell'horto.614.

Esca.i.uenga fuori.Trouare modo che tu E.de qua entro. 150.Non t'E.di mente di dire loro,etc.1700. Esci fuor,che sia tagliato con un maio in sulla campagna.1363. Quan= do esco dell'albergo,etc.246.Se io quinci E.uiuo.781. So= spir,e quai non escon gia mai del mio petto.2124.

R iuscir.Infingẽdosi di nõ conoscerla, & aspettando a che R.uolesse.577.Non sapẽdo egli a che fine Sicurano,che que sto ordinato hauea,uolesse riuscire.560.Cominciò ad aspet tare a che il fatto douesse R.1615.Et senza l'ordine loro, rade uolte riesce alcuna nostra opera a laudeuole fine.57 Egli nõ si cõpie il quarto anno,che egli riuscì il piu leggia dro et meglio costumato,etc.1146.Laquale nouella ancho ra che miserie maggiori in se cõtenga,nõ percio habbia co si splendida RIVSCITA.294.Chi da diuerse cose infestato sia oltre alla sperãza riuscito a lieto fine.218.Essendo cia scuno della brigata della sua nouella R.1439.S'hauesse ad un'altro fatto si scuotere il pellicione,che R.ne fusse una bella roba.2407.La sconsolata dõna ueggendo, che pure a crudel fine riusciuano le parole dello scolare.1839.

VSCITA. lo esito,& ancho in uece della porta.Della qua= le del bel giardino haueua l'V.606. Accio che alcuno den= tro non gli potesse rinchiudere,o a loro l'V.uietare.1168. Chella giouane monaca haueua con lieta V.tratta de mor si delle inuidiose compagne.2003.Lucina dando libera V. al creato figliuolo.i.nascimento.AM.

V serà,Vsi,Vsino,etc.uedi all'infinito Vsare.

VSIGNIVOLO uccello notissimo pel suo dolce cãto Lat: Philomela,& Luscinia.udendo cantare l'Vsigniuolo. che Vsigniuolo è questo,o ch'ella uuol dormire? 1223. & oda cantare l'V.a suo senno.1224.molte uolte facendo canta= re l'V.1226.uccellò a l'V.di dì,& di notte.1233.lasciami uedere come l'V.ha fatto questa notte dormire la Caterina 1227.mentre queste parole si diceuano la Caterina lasciò l'V.1231.alla guida del canto di forse uẽti VSIGNIVOLI, & altri uccelli.600.ilquale era piu uago di stare in cuci=

na,che sopra i uerdi rami gli Vsigniuoli. alcuni testi han no l'Vsigniuolo. 1443. quasi in tutti i testi Moderni si legge LVSICHIVOLO Roscigniuolo,& Roscigniuolo,ma ne gli antichi,& piu corretti si legge Vsigniuolo.

VSO. Vo. La. la usanza, la consuetudine. Vi scorse un Vso quasi dauanti mai non udito. 29. Et rirhiedendo il naturale Vso di douere diporre il soperchio peso del uentre. 330.

VSOLIERI. Sono le cordelline con che si serrano, o legano le brache, ouero mudande,& con che si lega la cuffia sotto la gola,& quelle stringhe con che i contadini si allaciano le scarpe. Venne alla giouane alzato il uiso; et ueduto cio, chell'Abadessa haueua in capo,& gli V. delle brache, che di quà & di là pendeuano. in alcuni testi Moderni si legge. Ossolieri. 2000.

VSVRA. Vo. La. Liquali quiui ad V. prestaua. 88. Essi dannano l'V.& i maluagi guadagni. 764. E' il uero; che egli ci è alcuna persona; laquale l'altr'hieri mi serui di cinque cento, che mi mancauano, ma grossa V. ne uuole. 1958. Io raccoglierò la mia gonella che è in pegno dall'VSVRAIO. 1703. Perche io sia in casa di questi VSVRAI. 100. hauerlo messo nel l'arca da gli V. inuolata, il testo antico ha usurari. 1092.

V surpare, per deturpare, occupare, etc. Vo. La. Sempre rifutãdo d'essere chiamato maestro. Ilquale titolo rifutato dallui tanto piu in lui risplendeua quanto con maggiore desiderio da quegli, che men sapeuano di lui, o da suoi discepoli era cupidamente usurpato. 1407.

VTEL. o VTELLO, cioè orcioletto, uasetto. Et nella mano un trepiede,& nell'altra mano un'Vtel d'olio,& una facella accesa. quasi in tutti i testi si legge Vtrello,& non sta bene. 2220.

VTICA. picciolletta Isola. 1010.

VTIL. Vtile,&c. Vo. La. uedi qui sotto a Vtilità.

VTILITA'. Vo. La. Sperando che non senza sua V. futura cio douesse essere stato fatto. 178. Nel quale mi pare grandissima parte di piacere,& d'V. similmente cõsistere. 217. Et con non picciola V. del Signore. 606. Non senza grandissima V. 1464. Laquale solo alla propia V. guardãdo. 2311. Perche egli VTIL grande ueggendosi ui dimora uolentieri. 557. Voi potete fare a me grande VTILE senza gran uostro costo. 460. Che per picciolissimo V. ogni quantità di danari gli harebbono prestati. 1687. Vltimamente ueggendosi Gerbino poco V. fare. i. auanzo. 1008. Vna nouella, laquale perauẽtura non fie altro che V. hauerla udita. i. buono. 244. Fatta sua poluere di certe herbe VTILI a quella infirmità. 632. Le mie nouelle, etc. ne sarà mai; che altro, che V.& honeste sieno dette, o tenute. 2424. Ma per VTILMENTE adoperare il tempo affaticano. 2427.

VTEL,& Vtrel. uedi di sopra Vtel.

VVA,& nel piu Vue. Vo. La. è frutto con che si fa il uino. Pergolate di uiti, lequali faceuano grã uista di douer quel l'anno assai Vue fare. 693.

VVLGO. Vo. La. la plebe etc. uedi Volgo.

V uotare per uacuare etc. uedi uotare.

X, è lettera doppia,& pero tra duo uocali in luogo suo si pone ss ad imitatione antica de latini, ma quando precede alle consonanti in un solo si muta come esperto etc.& ancho in sc come coscia, lascio etc. che uengono da coxia, laxo. & ancho in cc, come eccellente, eccetto; non si muta pero nel principio, come xerse, xanto etc. nondimeno extremo, experto etc. si usano scriuere nel uerso, per piu migliore, et pieno suono, il che i prosatori Moderni non usano. Nel latino ual Decem. Deciet. & X' Xynodus,& X' existimatio, et ne numeri, X ual dieci, et. X̄ diecimillia,& alcuna uolta mille.

Y. ne i numeri appresso de latini dice centocinquanta,& Ȳ. centocinquanta millia.

Z. è tolta da Greci da le loro tre doppie, et appo noi è doppia, di buonissimo spirito,& semplice secondo che occorre alla pronontia, impero che altra pronuntia haura meza,& altra bellezza,& pero quello, che per Z. semplice si scriue, non si puo scriuere per altra lettera. ne per Z, doppio per che haurebbe diuersa pronontia,& non pero sempre si duplica tra due uocali come altri han detto,& di cio assai ne habbiam ragionato alla uoce Mezo,& nella nostra Fabrica del mõdo,& si potrebbe dire che ella fosse cosi detta dal suono che fanno l Mossoni o uero Galauuroni da latini detti cabrones.& tra Thoscani si fa ancho differenza nelle uoci diminutiue, che finiscono in uzza, o in uccia, come Cannuzza, Insalatuzza, Petruzza, etc. o uero Cannuccia Insalatuccia, Petruccia,& simili impero che uogliono, che le prime siano dispreggioneuoli,& le seconde lusingheuoli. Quando ella si troua col suo punto appo latini cioè Z. nei i numeri significa due millia,& Z̄. due uolte mille migliaia.

ZACCHEROSI, et ancho Zacherosi si legge, cioè imbrattati di fango. Et per gli schizzi che i ronzini fanno co piedi in quantità Zaccherosi. 1409. Zacchere sono quelle, che si fanno co piedi alla stremita delle ueste lũghe quando si camina pel fango.

ZACCONATO. uedi in Zazeare.

ZAFIRI. pietre preciose. Di Z. di Smaraldi, di Rubini,& di altre pietre. PH.

ZAMBRACCHE. le putanazze. Per andare dietro alle fanti,& alle Z.& alle uili & catiue femine. Ma di cio mentiua ella bene che io non andauo dietro alle Z. LA.

ZANNA. il dente maggiore del porco, o del Leone, o del cane, o d'altro simile animale. uedi a Sanna.

ZANZARA. Lat: Culex uedi i Zenzara al suo luogo.

ZANZERI, sono cinedi, bagasciuole, etc. Che si uuol alquãto sollazzare con suoi Zanzeri. 2083. Et che Zanzeri son questi. 2089. Et che Zanzeri mi manditu dicendo a me. 2086. in alcuni testi si legge Zazzeritri,& in alcuni Zanzerini, et non mi spiace per che il barattiere corrupe la uoce per piu honesta, o pur burlando.

ZANZERINI. uedi di sopra in Zanzeri.

ZAPPA. stromento rustico noto. Assai, che credono troppo bene, chella Z.& la uanga tolgono del tutto a lauoratori della terra i concupiscibili appetiti. 611.

Z appare p cauare, sotterare etc. Et molti di quegli, che la terra zappano,& guardano le pecore gia ricchissimi furono,& sono. 930.

Zazeare,& ne testi Moderni si legge Zazzeare, per andare a spasso o attorno. Andando il prete di fitto meriggio per la contrada hor qua, hor la Zazeando, trouò Bentiuegna. 1699. Che andate uoi. Zazeando per questo caldo? alcuni altri testi han Zazeato,& il testo piu antico ha Zacconato.& in alcuni antiquissimi si legge Zanzeando detto da Zanzara, cioè biscantando,& aggirandosi intorno intorno etc. 1701.

ZAZZERINA.

ZAZZERINA. il dimi: di Zazzara, cioè la capegliatura Lat: Cæsaries. Con una Z. bionda, & per punto senza capello torto hauerui. 2080.

ZAZZERINI, o Zanzerini uedi in Zanzeri.

ZELO. ual affetto, amore, desire, amor ardente, carità. Da buon Z. mouendosi. 2428.

ZENDADO è Seta sottilissima. In una giubba di Z. uerde rimase. 791. Le due giouanette in due giubbe di Z. bellissime, etc. 2224.

ZENZARA o ZANZARA come hãno i buoni testi, et altrimenti sanzalla, o Sensalla, è animaletto poco minore della Mosca, & il piu uola di notte, & maggiormente ne luoghi uallosi, & palludosi. Se per sorte o disauentura una Z. si fosse per la casa sentita, che hora si fusse stata di notte, conueniua che'l fante, o la fante, & tutta l'altra famiglia si leuasse, & con lumi in mano si mettessono alla richiesta della maluagia, & perfida Z. turbatrice del riposo. LA. Percio che diceua la Z. in suo dispetto andare zuffolãdo, & appostando la notte di guastarle il suo bel uiso amoroso. LA.

ZEPHIRO uẽto occidẽtale. Zephiro era leuato per lo Sole; che al ponente s'auicinaua quando, etc. 1673. Et il floriferο Z. Soprauenuto col suo leno, & pacifico soffiamẽto; haueua le impetuose guerre di Borea poste in pace. FI. Z. anchora non era stato da Eolo rinchiuso nella cauata pietra, anzi soffiando correa sopra le salate onde con le sue forze. PH. Come. quando. z. souente spira, si sogliono le tenere sommità de gli arbori mouere pe campi, l'una fronda ne l'altra ferendo, & di tutte dolce Tintinno rendendo. PH.

ZIA. la amita, cioè sorella del padre, o della madre. Vna zia di Calandrino. 2004. Da Cloelia sua Zia. PH. Et de suoi ZII i danni ristora. 3038. Alla gran nobiltà de ZII di Biancofiore. PH. Che l'un fratello l'altro abbandonaua, & il ZIO il nepote. 28. Per la morte d'uno suo zio era rimaso ricchissimo. 1295. Corretta da uno suo Zio. 1428.

ZIMA. cogn. & significa polito de panni, & della persona, & accorto, etc. 698.

ZITELLA. che cosi si legge ne testi antichi uedi Citella.

ZITTO. cosi detto dalla uoce istessa, è suono di bocca che da inditio a gli ascoltanti di star cheti & attenti, o uero segno che si fa ponendo lo indice alla bocca dinotante Silencio; uedi Zoccoli. Senza far motto o zitto alcuno. 1746.

ZIZANIE. Vo. La. & dinota trista semenza. Et Thesiphone con seminate z. piu uolte si sia grauemente opposta alla sua salute. AM.

ZOCCOLI. altrimenti cospi, o zopelli. Vo. Vinitiano quando significa le pianelle, ma quando dinota zoccoli di legno detti da zocco che portan frati, o che si portan il uerno, & quando pioue pel fango per gente bassa è. Vo. Toschano, et di qui è tratto quel motto toscho uolendo dinotare Silentio, che ponendosi il dito indice alla bocca si dice zoccoli; cioè senza romore, perche essi nell'andare fanno romore. Questo dolente abbandona me per uolere con gli suoi disonesti uitij andare in Z. per l'asciutto, & io me'ingegnerò di portare altrui in naue per lo piouoso. prouer. Che tãto suona quanto andar dinanzi, & di dietro senza altrimenti giosarlo, etc. 1337. Et l'uno de Z. di San Gerardo di uilla magna (deridendo). 1461.

ZOLFO. uedi alla dittione Solfo.

ZOLLE. cioè zeppe, cespi, o glebe, quelle che latini chiamano Glebes, cioè terra cauata con herba. Colle mani use a rompere le dure zolle delle terra sostenne la uirga eburnea Lucio Cincinnato. EP. Sopra le zolle del solcato horto, bassai le ginocchia, etc. Si poteuano uedere i Campidogli nõ rozzi, con iscaglioni de zolle. AM.

ZOPPI. & Ciotti cioe torti de piedi, o di gambe. Menando quinci Z. attrati, & ciechi, & altri di qualunque infirmità. 229.

ZOTICO. ual rustico, aspro, o saluatico. Non è alcun si forbito quale non ardisca di dire cio che bisogna; ne si duro o Z. che non ammorbidisca bene; & rechilo accio; che io uorro con le mie parole. 1343. Nella quale letteretta, quantunque ella con aperte parole niuna cosa al mio amore rispõdesse, pure cõ parole assai ZOTICAMENTE cõposte, & che rimate pareuano, & nõ erano rimate, si come quelle; che l'un pie haueuano lunghissimo, et l'altro corto, mostraua di desiderare di sapere che io fussi. LA.

ZVCCA. Lat: cucurbita, et per meta, il capo buso cioè di poco senno, o ceruello. Et non uorrei Zucca mia da sale, che (motteggiãdo). i. busa, & da porui dẽtro sale come fanno i contadini. 1885. Donna Zucca al uento, cioè dõna leggiera come la zucca al uẽto. 953. come colei, che poco sale haueua in Zucca. i. poco ceruello, etc. 962.

ZVCCHERO. Lat: Saccarum. poscia fece dar loro le couerte di Zuccaro. 1775.

ZVFFA. ual questione, pugna, rissa, etc. Senza alcuna questione, o Zuffa. 1873. Et durando tra Arriguccio & Roberto la Z. i uicini della contrada, etc. 1611. Percio che una gran Z. stata u'era. 1098. Et ricominciorono piu forte suenturata Z. PH. Al fiume, oue fu la sconcia Z. di costoro. PH. Io priego che i cani poi che consumati hauranno le molli polpe delle tue ossa cõmettano asprissime ZVFFE, accio che rapinosamente rodendolete di rapina dilettata in uita dimostrino. FI.

Azzuffare. per far zuffa, combattere etc. Et il consentirle le fauole, & bugie sue, delle quali ella è piu che altra femina piena, niuna cosa sarebbe, se non un uolersi con lei A. LA. Artiphilo che nella pugna lungo spatio haueua sostenuto il disio dell'azzuffarsi. PH. Per le quali ricchezze i miseri mortali, piu che loro non bisogna, se affaticano, per queste si azzuffano, per queste combatono. EP. Et azzuffansi insieme. 1234.

Zufolare. uedi all'infinito Sufolare.

ZVPPE Lombarde. LA. uedi a Cappon.

FINIS.

VOCI DI VNA MEDESIMA O CONSIMILE PRONONTIA MA DI SIGNIFICATO DIVERSE.

ABBANDONANTE per lasciate. nome adie.participio,& uerbo.
ABATE priore de monachi &c.
A bbatte. dal uerbo abbattere, per Imbattere. Incontrare. Giungere a caso. Incapare. Trouare. Vincere. Ruinare. Mandare a terra. Abbassare per sotrahere,cauare, & trahere,& per lo preterito Abbatè,come al luogo suo &c.
ABOMINEVOLE: ual Maladetto,Tristo,o Pessimo,& per Puzzolente.& Sporco.
A ccadere. far di bisogno,e aduenire,o occorrere ete.
Accattare. togliere adimpresto,comperare,& trouare.
Accendere. apprendere,& infiammare.
ACCETTO. Grato,& dal uerbo pigliare,o togliore, & ACETO. il uin forte.
A cconciare. apparecchiare, assettere, dipennare,preparare, accordare,ornare,& adornare.
ACCONCIO .ual cōmodo,buono,cōtrafatto,aiuto,assetto.
A ccontare. numerare,accostare,& accordare.
ACERBO, Aspro.Duro.Immaturo,& Acro.
ACORTO. Saggio.Prudente.Aueduto.Auisato.Prōto etc.
ACVTO. Pronto d'ingegnò,& per cosa Pungente.
ADAMO nome propio.& Addammo cioè accorgessimo.
A doperare. maneggiare, pficere,cōmettere,intromettere etc.
Adora, dal uerbo adorare, & ADHORA Adesso, o per Tempo.
ADVNCA Falce.i.Curua, & dal uerbo Adoncare per tagliare,troncare,o torcere.
AERE. Elemento,& per la Vista,o Aspetto.
A ffisare. mirare, o intentamente guardare, aggiongere,& conficcare.
A ggiungere. accrescere; et arriuare.
A ggognare. pensare,bramare,& mostrarsi uago di udire.
AHI et AI. uoce di dolore & di lamento, & minatoria,& riprensiua,& A I.i.a quelli & hai dal uerbo hauere.
ALBA. Città,& per Bianca,o Candida,& per l'Aurora.
Albergare, alloggiare,& habitare.
ALBERO: arbor.& per l'Alboro della naue.
ALLA. certa misura in Anglia:& per l'articolo nella prosa,& nel uerso A la.
A lterare. per perturbare,& Alternare,permutare.
AMANO Amano. Subito,o tosto,& dal uerbo amare.
AMARO. non dolce.sost.& adie, & amaro & amarò dal uerbo amare presente & futuro.
A mi dal uerbo amare, et HAMI da pescare, et hammi.i. mi ha.
ANCHE. Lat,Clunes,& pro Etiam.
ANCHORA. pro Etiam,& ANCHORA per lo ferro della naue.
ANNO. XII. mesi,& hanno dal uerbo hauere.
ANZI: Innanzi.Piu tosto.Prima.et Veramente.
APERTO. Manifesto. Ampio, et per lo aduerbio Apertamente.
Apparire. comparire, spontar fuori,uenire innanzi,uedere, et dimostrare.
APPI.animale,et herba.
A ppigliare. accostare,aggiungere; et comprendere.
APPIO Claudio, il primo che messe guerra a Cartagine et la superò, et per la herba cosi detta.
A pprendere. accendere,imparare,et anche imprendere si dice per imparare.
APPRESSO. Dapoi, et per lo uerbo auicinare, pres. et pret.et APPRESO Acceso,et dal uerbo comprendere.
A prire. aperire,mostrare,manifestare,et per fendere.
APERTO. Ampio. Sereno,et per lo aduerbio apertamēte.
ARA. per lo altare,et doue si batte il grano, et dal uerbo arare, et ARRA. la Capara o uero Caparo.
ARBITRIO. Volonta.Volere, et arbitro uerbo.i.estimo.
ARCO. Stromento offensibile per tirare,et triumphale.Celeste,et per qualunque Volto come de ponti et simili ARGO. nome propio,citta et Naue.
ARGOMENTO, Ragione. Prouedimento, Prouesione, Rimedio.Segno.Inditio. Soggetto, et per l'artificio, o Ingegno.
ARTE. Ars.et per l'Astutia.et quando è adie ual Strette.
ARTEFICI. arteggiani ARTIFICI. Ingegni, Fittioni, et cose contrafatte.
ASPETTO. Presenza,o Aria,et dal uerbo aspettare.
ASSE. Tauoua,et Moneta,et Peso di dodici parti.
ASSETATO. pieno di sete,et assettato. accommodato,et posto a sedere.
ASSISA. Diuisa. Posta a sedere,et lei salita.
A ttendere. aspettare,osseruare, sodisfare, ascoltare, riguardare,dar opera,et hauer cura.
A ttenere. osseruare,et fidare.
ATTO. nome un Atto,et per Aitante,et destro,et ual Modo. Costume.et adie, Accommodato,et Acconcio.
A uanzare. superare,uincere, acquistare,soprabondare, crescere,passare,trapassare,et restare.
A uenire intrauenire,abbattere.
A uerrà. auenirà, et hauerrà dal uerbo hauere.
A uisare. imaginare, pensare, considerare, stimare; intēdere, et pigliar mira, et rauisare conoscere,et diuisare ordinare.
BACCO BACCO. uoce con che si spauentano i bambini,o uero fantolini, et BACCHO Dio del uino.
BALIA. Nutrice,et in BALI' A, in potestà.
BARBARA donna santa che ci difende da folgori, et Isola nell'Etiopia.
BARBARO è quello che parla aspramente, et per lo cauallo cosi nominato.
BATTER. nome et uerbo,et un Batter d'occhio.
BATTVTO Terrazzo,o Pauimento,et per Flagelato, et dal uerbo battere.
BECCO Animal notò,et per lo rostro o piccio dell'Vcello, et per meta: la bocca. et il Becco della Naue. et dal uerbo beccare.
BEI in uece di belli, et bei dal uerbo beare, et dal uerbo beuere.
BELLA. Adietiuo,et dal uerbo bellare per combattere, et BELA nome propio.

BEN

BEN & BENE, per lo Bene sost: & adie: & pro Circa. Certamente etc.
BOCCA, os, & Buca, cosa caua.
BOLLA, segno che si fa su panni, et per quello sonaglio che fa l'acqua, & per la Bolla papale & simile, & bolla dal uerbo bollare p imprimere, o sigillare, & dal uerbo bollire.
BORDON, quello che portano in mano i Pellegrini quando uanno in pellegrinaggio, & è quel legno grosso, che sostiene la casa, & per meta: si dice Bordone il tenore fra cantori.
BOTTA. Percossa, & per lo animale detto Rospo, & BOTTE uaso da uino.
BRACCIE & Braccia, & BRAGE o Brage Carboni accesi, & BRAGHE per le mudande.
BREVE, adie: Corto, & adue: che tempo dinota. & in uece di picciola scrittura.
BRODO, è quello che quando è cotto alcuna uiuanda si mangia & BRODA, la lauatura delle scodelle, & ogni acqua torbida.
BROLO, il giardino, il Ferrarese dice Brolo, & Brolio, BROLLO & Brullo ual pelato, & per meta: spogliato, & priuo d'ogni bene.
BRVTO, nome proprio, & Animal BRVTO, & BRVTTO, Sporco, & Imbrattato.
Cacciare, uenari, andare a caccia, & per cacciar uia, o mandar uia con empito, & per spingere.
Cadere, cascare, occorrere, o auenire; sparere, precipitare, mancare, incorrere, fuggire. ricadere ricascare, & reinfermare cade presente & cadde preterito.
CADMO primo inuentore delle lettere greche, & Monte descritto da Plinio.
Cale, far conto, hauer cura, & per rincrescere, onde non mi cale di te. i. non fò conto di te, o non mi curo, & CALLE Via stretta.
CALLI, certa durezza di carne che uien a piedi, & cali dal uerbo calare, & abbassare.
CALAMITA, pietra che tira a se il ferro & CALAMITÀ, Penuria, Carestia, Estremità etc.
Cambiare, permutare, & trasformare.
CAMPANA, Squilla, & CAPANNA, habitation de pastori.
Campare. uedi a scampare.
CAMPO, spatio, pianura, luogo per combattere, & per la gente armata.
CANE animale, & CANNE, Lat: arundo, & per le Canne della gola.
CANTO, Melodia, & per lo Lato destro, o sinistro, & per lo Luogo, Parte, o Banda, & dal uerbo cantare.
CAPE in uece di Capelli, & Cape uerbo. i. è capace, et CAPPE, ueste che si portan disopra l'altre, & per quelle che stáno in acqua, & che si mangiano.
CAPELLO del capo & CAPPELLO che si porta in capo.
CAPO, Testa, & meta: per lo principio, & per lo Fine.
CARO, Grato, & in pregio, cioè che uaglia o costi troppo, & Caro per carestia dissero gli antichi Thoscani, & CARRO da quattro rote etc.
CASA, doue s'habita, & CASSA, la arca, & in uece di Priua, & dal uerbo cassare.
CASO, Infortunio, Euento, & CASSO del corpo, & per Priuo, & CASCIO Formaggio.
Celebrare, far sponsalitio, santificare, & osseruare, essaltare, honorare etc.
CELLA, Habitation di religiosi, & per la guardarobba o Cóserua, & cela dal uerbo celare, occultare, o ascondere.
CENA, nome et uerbo, et cenna. i. mostra, onde accénare per mostrare col dito, et un CENNO & anche uerbo. i. mostro.
CEPPI, Zocchi, et per gli ferri che si mettono a prigioneri a i piedi, & CEPPO Zocco, & per la Stirpe.
CERA, materia combustibile, & per la Presenza, aspetto, Aria.
CERCHI, Circoli, & per lo uerbo cercare, & in uece di Cercato.
CERO Candelo di cera per ardere, & CERRO arbore, et per la Ciocca de capelli.
CERTO, Vero, Fermo, Aulsato, & per lo aduerbio certamente, o Veramente.
Cessare, restare, sminuire, scampare, fuggire, & ritirare.
CETERA. Fine di ogni conclusione, & CETHARA, stromenmento per sonare.
CHE. Perche, Accioche, Si che, Onde, Quando, In prima, Innanzi, Se nó, Quello che, Ilquale, Lequali, Nelquale, Laquale, Laqualcosa, Alqual, Delquale etc. come al suo luogo.
CHI, Colui che, Chiunque etc.
CHIARO. Certo, Manifesto, Lustro, Lucido, Sereno, Illustre, Nobile etc.
CHIVSO, nome et uerbo, Serrato, Circondato. Et per un loghetto serrato in guisa di casetta.
CI, in uece di Vi, & di Noi,
CIANCIE, Rase, Truffe, Baie, Buffonerie, & per Vezzi & lasciuie mescolate con atti et parole accarezzeuoli, et certe nouelluzze, & per le parole dette senza alcuna conclusione.
CIO, aduer: Tal cosa, Tutto quello, Questo, & CIOÈ Idest Videlicet.
CIOCCA, è certa quantità di capelli, o peli insieme adunati. Et per Rauca et Debile, come Ciocche Voci, & nel plur: CIOCCHE, & CIO CHE, tutto quello che, & ZIOCCHI legni grossi per brusciare.
CITA, una giouanetta non maritata, & dal uerbo citare, et CITTÀ per la Terra.
Cogliere, raccogliere, aggiongere, all'improuiso, soprapprendere, pigliare, auenire, incappare, accumulare, adunare, mettere insieme, riducere in uno.
COLLA, Tortura, o Tormento, & per la Corda del tormento, onde collare tormentare, et per qualunque Colla per incollare, & colla in uece di Con la. & COLÀ. Illac in quel luogo, & cola dal uerbo colare.
COLLARE ornamento del collo, & collare inalzare, o tirar suso, onde collare per tormentare o dar la corda, & quando sta per abbassare o mandar giuso calare poi si dice, & çolare per purificare o purgare.
COLLI, monticelli, & per gli Colli humani che sono con la gola aggionti, & COLÌ, in quel luogo, COLLO membro congiunto con la gola, & COLO. il punto fermo, che si fa in capo della sentenza.
COLMO, Sommità. & in uece di piu che pieno.
COLTO, Coltiuato, Aggionto, Assunato & ridotto ad uno, & per tolto, o preso in fallo.
COME, in uece di Quando, di Qualunque modo, In che modo, Mentre che, Poi che, Perche interrogantis, & che cópa-

ratione fa,& legata con la si piu per ornamento, et Come che,in uece di benche etc.

COMETA, Segno celeste,& commetta dal uerbo cōmettere per imponere commandare,congiungere, fare,incorrere,& dare in preda.

Compire. finire, fornire, fare, reintegrare etc.

Comporre, mettere insieme, ordinare,accordare,acconciare, comportare, fare etc.

Commandare,imponere,commettere & commendare,lodare,essaltare etc.

Comunicare, far comune, praticare,conuersare, parlare,dire,& per pigliare il sacramento.

CONDITIONE, Qualità,Stato,Patto,Modo, Conuentione,etc.

CONFINE, Termine,& Propinquità,& confinare farsi propinquo,o auicinarsi,& per sbandiggiare.

Confortare,restaurare,cōsolare,essortare,rallegrare,salutare.

CONSERVA, Saluaroba,& dal uerbo conseruare.

Contare, narrare,& per numerare.

CONTE, Signore di contado,& nel piu.per Ornate,Famose,Note,Diuolgate,& Erte.

CONTESA, la Pugna, & Contentione,& CONTESSA, Signora.

CONVENIRE, Esser necessario,honesto,lecito,debito, per uolere deliberare,coniungere,adunare,confare,conformare,concordare,accordare,far mercato.

COPERCHIO, Quello con che si cuopre un uaso & COPERTO per lo tetto della casa.

COPIA, Abondanza,& per una Copia di scrittura,o d'altro estratta,& dal uerbo copiare, & COPPIA. Parità, cioè due cose insieme aggiunte.

COPPA, Quella parte che è tra le spalle e'l collo. & COPPA uaso noto da bere,& CVPPI sono quelli, che cuoprono le case. & COPPO per la concauità usò Dan: et CVPO ual concauo & cauo.

COR, CORE & CVORE, & corre per raccogliere, & dal uerbo correre per andare infretta.

CORI et CVORI, il plu.di Core,& CHORI Angelici, & quelli delle chiese.

CORROTTO. Pianto,et per Putrefatto,Guasto, o Tristo.

CORSO. di Corsica,et per lo andare in Corso. cioè scorseggiare il mare,et per lo andare in strigazzo, et dal uerbo correre.

CORTE. Aula.Regale,Imperiale, et Rusticale doue si batte il grano,et per lo Cortile,per lo Fisco,per lo Barigello,per lo Tribonal del podestà,et in plu.per le cose Breui.

CORTECCIA. Scorza d'arbore,o simile, et CORTEZZA Breuità

COSA et COSE. Res,et COSCIA et COSCIE. Lat.Coxe,et cosse dal uerbo cocere,o ardere.

COSTA del corpo,et di Monte,et dal uerbo costare, o ualere,et di Costà al palagio.i.uicino,et COSTA il luogo doue tu sei,et anche dinota mouimento.

CREDENZA. Fede.Secretezza.Credito.Credulità.Assaggio,et doue si apparecchia per mangiare.

CROCE. crux,et per la Forca.

CROCIATI. signati di croci,et CRVCCIATI per Indignati,Adirati,Sdegnati,etc.

CRVDA. cosa non cotta,et per Aspera et Crudele.

CVRA. Gouerno,et dal uerbo curare per medicare, nettare, gouernare,guarire,sanare,et per far cōto,o stimare altrui.

DALE. articolo in uerso,et DALLE in prosa,et dalle dal uerbo dare, cioè da allei.

DAMA. Signora.Patrona,et DAMA O DAMMA et DAMME animali nō molto dissimili dal Cauriolo,alcuni li chiamano Danij,et damme dal uerbo dare cioè mi da.

Dannare. condennare,riprendere,et dipennare,scancellare.

DANNO. Perdita,et per lo uerbo dannare,et dal uerbo dare,nota,danno le Donne,perche danno il Danno.

Dare. percuotere,consegnare,attribuire,donare,concedere,attendere,ponere etc.

DE. Articulo,et D'E. in uece di Deli,et dè dal uerbo dare,cioè dette,et dè dal uerbo deuere,cioè debbe,et DEE Diue,et dal uerbo deuer cioè deue, et DEH. uoce di lamento.

Destinare deputare,auezzare concedere,dar per destino.

DESTE et DESTI. Suegliati,et dal uerbo dare.

DESTRO. Aitante,et per Commodo et Necessario et per lo lato dritto,o uero piede,o occhio etc.et per felice,prospero, et fauoreuole.

DETTO sost.un bel Detto,et per lo luogo Detto, et dal uerbo dettare;et DITO della mano etc.

DI. per lo giorno,et propositione; et dal uerbo dire,cioè dic, et DII. Dei.

Diliberare. determinare, sanare, scampare.

DILETTOSI. Giocondi, et dilettosi dal uerbo dilettare,cioè si diletto.

DI QVINDI di là,et DI QVINCI. di qua.

Dire. parlare,riferire,narrare,nōinare,chiamare scoprire etc.

DIRITTO. et Dritto.Giusto.Debito.A punto.

DIRO. Crudele.Aspro.et dirò il futuro di dire.

DISCESI. Scenduti participio, et uerbo,et dicesi dal uerbo dire; cioè si dice.

Disciogliere,slegare,o snodare,et disoluere diuidere.

DISERTO Luogo di penitenza.Abbandonato, et per Da poco et Ignauo.

Diuisare. ordinare,discriuere,uariare,trasformare, imaginare,etc.

DIVISE. Foggie,Maniere,Forme,Imprese,et dal uerbo diuidere.

DOGLIO. Vaso,et dal uerbo dolere.

DOLCE. sost.adie.et aduer.

Dole. dal uerbo dolere,et dolle dal uerbo dare,cioè Le dò.

DONO. Presente,et dal uerbo donare,et donò per lo preterito,et DONNO per signore.

DOTTA. persona Sapiente,et Letterata,et in uece di breue spatio di tempo,et della temenza; et DOTE, che danno le moglie a mariti,et in genere p qualūq; Gratia,o Virtù etc.

DOVE. In quel luogo doue sei,et in uece di Dummodo.Purche.Quando.La Doue,in cambio,o in luogo etc.

DVCA. Signore, et per la guida, et dal uerbo guidare,o gouernare.

Durare. resistere,star fermo,hauer patienza,supportare,et sostenere, tolerare.

E. in uece di Li,et in uece di Et,et E' uerbo est.

EBRO. fiume, et EBBRO imbriaco.

ECCO. ecce,et ECHO Dea risponsitiua alle uoci.

EMPIA. Crudele,Aspra etc.et dal uerbo empire.

Eramo dal uerbo stare,cioè stauamo, et erramo dal uerbo errare,cioè fallimo.

Eri. dal uerbo sum es est, et erri, dal uerbo errare, et HERI

et HIERI per lo giorno passato.

ERIMANTO quello che indiuina le liti, & le contese, & ERVMANTHO monte in Arcadia.

ESCA, Grano Cibo, & per la materia collaquale si accende il fuoco, & dal uerbo uscire.

Essaminare. interogare, considerare, inuestigare, scrutare, pensare.

ESSERCITI. campi di gente armata et. ESSERCITII, per le operationi, Officij, o Magisteri.

FACCIA. Viso, & dal uerbo fare.

FACE. Volti o Visi, & per la facella, & dal uerbo fare.

FACONDO. Abbondante & Eloquente.

FACVLTA'. Ricchezza, o uero Podestà, & facile attione.

Falla in uece di La fa, & dal uerbo fallire per errare, ingannare, peccare, preterire, mancare, restare etc.

Fallare per mancare, non bastare, cioè non fare, o non dire a bastanza. Fallire per far errore, pecca, & inganno. pur questa regola non mi par che sia osseruata a pieno uedi a gli suoi luoghi.

Fallo. in uece di Lo fa, & di erro, et per lo preterito fallò, & FALLO per lo errare.

FAMA. & buona, & trista, & per lo Romore, o Grido.

FAME. il plu: di Fama, et sing: per lo disiderio di mangiare, & FAMI nel plu: & famme dal uerbo fare, cioè me fa, & fammi, mi fa.

FANTE. il Fanciullo. il Soldato. il Seruo, o Serua, & quando uien dal Latino, faris, ual Parlante.

FASCIA. cosa lunga di tela o d'altro, et per lo uerbo fasciare.

FASCIO. Peso, o Carico & FASSO piu cose ad un legate & FASSI il plu: di Fasso, & dal uerbo fare, cioè si fa

Fate uerbo, & FATTE nome & uerbo participio.

FATO. et FATA. Dispositione celeste. Voluntà diuina. Destino Sorte. & FATTO il F. Questo, F. mio F. etc. et per lo Fatto d'arme, & A fatto. i. al tutto, & per lo nome & uerbo participio, & FATA, dongella auenturosa.

FAVOLA, nouella o fittione & FOLA cosa uana.

FE. per la fede. & fe uerbo cioè fece.

FELLE. quando la Fe, è pronunciata aperta et chiara dinota Crudeli & Fiere, & pronunciato con la e chiuso cioè cō le labbra non in tutto aperte uien dal uerbo fare cioè li fece, & ancho per la FELE amara.

FERA. & FIERA. animale, & per Ardita, & Feroce.

FERITA. Piaga & FERITA'. Asprezza & Durezza.

FERO & FIERO. Feroce. Ardito, & dal uerbo fare cioè feno, o fecero, & FERRO metale.

Fermare. ritenere. concludere, stabilire, etc.

FERMO. Stabile & Certo, & dal uerbo fermare, et fermò per lo preterito.

FESSE. Fenditure, & per Fendute, o Aperte & dal uerbo fare cioè facesse, & dal uerbo aprire o fendere.

FESTE. Triumphi. Piacere, & per gli giorni festiui cioè che se guardano per riuerenza, & dal uerbo fare.

Fiaccare, rompere, spezzare, abbasare, far lasso; & per consumare.

FICA. Frutto, & per la natura etc. & ficca dal uerbo ficcare.

FIERA. Animale, & per lo Mercato, & per Dura, & Crudele. Horribile. Grande ardita etc.

FINE. per la conclusione di qualunque cosa, & quando è plu: per Ottime & Perfette.

FIBVLA con la qual si serrano è uestimenti l'una parte cō l'altra, Fibia detta uolgarmente, & FIMBRIA. Ornamento posto nelli estremi delle uesti a guisa di fregi, & nome propio che fu cauagliere & consule Romano, & FIBRA. è la estremità del fegato.

FIO. Figliuolo, & per lo Feudo. Merito. Tributo, o Pena; & per la lettera Y.

FIOCO di seta, o d'altro & per Debole, o Lasso.

FISO mentale, & corporale intento Disioso, & FISSO, Fermo, & conficcato.

FITTO. Saldo, & per confitto, & per fintamente.

FO'. dal uerbo fare, & dal uerbo essere.

FOLE. Fauole. Vanità, & FOLLE Stolto & uano.

Fora. dal uerbo sum es est. & dal uerbo forare.

FORBITO. Trencato di grande affare, & per lustrare, o o risplendente, & per netto, & polito.

Fornire. finire, compire, guarnire, ornare, & per prouedere.

FORO. Buco, & per la Piazza, & per lo Mercato, & dal uerbo forare, & forò per lo preterito; et dal uerbo essere, cioè furono.

FORTEZZA. Possanza, & per la Fortezza cioè rocca o torre & simili per combattere.

FORTVNA Dea, & per la tempesta maritima.

FOSSE. Sepolture, & qualunque concauità simile; & dal uerbo essere, cioè fosse.

FRANCO. Gagliardo. Libero, per lo Francese, & per lo cognome del mio messer Nicolo Beneuentano.

FRATA. Luogo d'Arbori condensi, & FRATTA cosa Rotta, o Spezzata, & per la uia non molto usata, et nel plu.

FRATTE & FRATE Religioso, & per lo Fratello.

FREGGI Ornamenti, & dal uerbo freggiare per ornare, & fregare stropicciare.

FRESCO. Luogo ombroso, uentato & senza sole & per Giouanile & nuouo, & per notato allhora, et per lo freddo, & tra'l freddo, et caldo.

FROMBA, & Romba con che si tirano è sassi, & FRONDA la foglia.

FVGA nome per la Fuga, & fugga dal uerbo fuggire.

FVMO & in plu: FVMI. & dal uerbo fumare, et fummo dal uerbo essere cioè fussimo, & fummi cioè mi fu, & fumo per fuimo dice il Thosco.

FVNE. Corda, & funne, ne fu.

FVOR extra, & in uece di eccetto.

Gabare. ingannare, beffare, & sorridere etc.

GABBIA doue stanno gli uccelli, & CAGGIA quella della naue.

GALE Foggie. Assise. Diuise, & GALLE frutto leggiero & tondo per tinger panni & Galee legni maritimi.

Garire. parlare, gridare, riprendere, & per lo cantare de gli uccelli.

GEMMA. pietra pretiosa, & per qualunque altra cosa pretiosa, & gema dal uerbo gemere per piangere.

GHIACCIO Acqua congelata pel freddo; et dal uerbo agghiacciare, cioè affreddisco, et giaccio dal uerbo giacere per stare fermo et GIACCHIO Rete da pescare.

GHIOTTO. Goloso & per tristo & Scelerato, & GIOTTO nome propio.
GIA Lat: iam, & Già & dal uerbo andare, cioè andaua.
G iacere star fermo, & per usar carnalmente, & per porsi a Letto.
GIOIA cosa pretiosa & per lo piacere.
GIVOCO. Ludus, et per lo Piacere, et dal uerbo giuocare.
GIOGO, che portano e Buoi; et per la falda del monte, o sommità.
GIONTA. nome, et per Arriuata. Cōgiunta. Presa, o Colta all'improuiso.
GIOVANNI. nome propio, & GIOVANI che sono di pochi anni.
GIOVE. Dio; & Pianeta, & dal uerbo giouare.
G ire. andare, & dal uerbo girare, o uoltare.
GIRI Animali, & Voltamenti et Luoghi, & Circouiti, et dal uerbo girare o uoltare.
G ita, andata; & gitta dal uerbo gittare.
Gittare & Gettare. ponere, leuare, o rimouere da se per lanciare, spargere &c.
GITTATA nome una Gittata di pietra, & nome et uerbo participio del uerbo gittare, per gittar uia; et dare a uil prezzo, o senza alcun profitto, oppore etc.
Giugnere, & Giungere arriuare, approssimare, ponere, pigliare, cogliere all'improuiso.
GLAVCO. Dio marino. Et philosopho introdotto ne dialoghi di Platone. Et fiume in la morea, che discorre per Prata città. Et nepote di Bellorofonte, ilquale andò in aiuto di Troiani. Et colore mescolato col uerde.
GOLA. membro, & per lo uitio, & per lo peccato mortale della gola.
GOMITO. il uomito. Et per quello del braccio.
GONNA. Veste, & meta. per lo corpo.
GOTE. Guancie, & GOTTE di acqua o simili; & per la Infermita incurabile.
GRADO. Stato. Remuneratione, et per lo scalino della scala, & Mal Grado. i. dispetto, & in uece di Grato.
GRAMA uoce Pro: & Lombarda Dolente, Trista, Lassa; Misera, Infelice, & Cupida Disiosa, Bramosa GRAMMA, la grepola, che fa il buon uino nelle Botti.
GRATA. Cara, & per la Ferrata delle monache etc. et per la Graticola, & gratta dal uerbo grattare.
G rauare, fastidire, dolere, increscere, imporre carico.
GRAVE, di tardo mouimento. Che di leggieri non si moue. Et che pensa prima che faccia, & per quello che ha il corpo mal disposto, & per infermarsi, per Mesto Alto. Grande Importante & GRAVEZZA peso, & Molestia.
GRIDA. Rumore, & per lo Bando, & dal uerbo gridare, et GRIDO. Rumore, & per la Fama et dal uerbo gridare, & gridò per lo preterito.
GROPPA. Schiena, et dal uerbo aggroppare per annodare.
GROSSI. Vili. Ignoranti. Schiocchi, & per Grandi, & per una certa moneta cosi chiamata.
G uardare. mirare uedere, poner mente & cura, considerare, difendere schernire, schiuare, astenere, fuggire spirare, tenere, ascondere, auertire, liberare, etc.
GVARDIA, Notturna, Diurna, & che sta Vigilante, & guarda. i. mira o uedi.
HABITI, Vestimenti, & dal uerbo habitare, et habbiti, dal uerbo hauere cioè ti habbi.
H acci, ci ha, & et ci sono, & ci è.
HAMI da pescare, & hammi, mi ha; et Ami dal uerbo amare.
HAVERE, la Facultà, la roba, & dal uerbo possedere.
Hebbe il preterito di hauere et Hebbe in uece di fu o di furono uoce Pro: et Hebbe Lat: hebuit da Hebeo che dinota far debole usato dal Petrarca.
HORA per la hora, et per lo tempo, Adesso, Alcuna uolta, et nel principio della oratione, & conclusiua; come finalmente ORA, Aura uento soaue, et dal uerbo orare.
HOSTE, Campo di gente armata, et per lo nimico, et Colui che alberga, et quello ch'è albergato, et per lo prigione.
I mpacciare intricare, per hauere o pigliar fastidio etc. et Impazzare, o Impazire, per diuenir pazzo.
IMPERO, Dominio, et IMPERÒ; Impercio. aduer:
I mporre, et imponere, commandare, ordinare, attribuire, commettere, et deputare etc.
IMPRESA, Insegna, et Accesa, et IMPRESSA Pronta etc.
I mpetrò, mi fò di pietra, et dal uerbo ottenere.
INCONTRA obuiam, o aduersus, et auiene, o riceue, et dal uerbo incontrare.
I ncontrare per inscontrare, et per interuenire, et per abbattersi.
INDI. in quel luogo, et d'India.
INDOTTO con la O aperta significa ignorante, et con la O chiusa sta per indotto cioè dal uerbo indure.
I ngegnerò, dal uerbo ingegnare, et ingenerò dal uerbo ingenerare.
INNANZI, hora mouimento, hora tempo dinota, et Dauanti, o prima. et ancho in presenza.
INSEGNA. una Mostra da bottega o da hosteria o simile, et dal uerbo insegnare perammaestrare.
I ntendere. intelligere, Sapere, Conoscere, Volere, Deliberare, Disponere, Interpretare, Ascoltare, hauere notitia, et pensare, curare, et per stare intento.
INTERA, Salda, Ferma, Compita, Ampla, non Maculata.
INTESO participio, ual compreso, et intento, conosciuto, compreso.
INVITO quando uno chiama un'altro a se con blanditie, come nel conuitare. INVITTO quello che non è stato uinto, o superato, CONVITO piu persone insieme adunate che per letitia mangiano ad una mensa.
LABBIA. La Ciera, Aspetto o Presenza, et per le labbra.
LAMIA. Striga, et per qualunque uolta fatta di marmo, o simile, et LAMINA o Lama di metale o ferro come di spada o simile.
LANCE. Sin: la Bilancia, et LANCE et LANCIE plu: con le quai si giostrano.
LASSA. Afflitta, et Mesta et lascia dal uerbo lasciare, per abbandonare, deputare etc.
LATE. Ampie, et spatiose, et LATTE, il succo materno, et LATI Spatiosi etc. et da l'un de Lati.
LAZZO in lingua Fiorentina è sapore aspro et molto restrittiuo come quello del Sorbo, et LEZZO è PUZZO o uero fetore displicibile qual prouiene da corpi non putrefatti come di sudore et euaporatione che rende un corpo uiuo.
LE. articolo et in uece di lei.
LEGA. Spatio di camino, et dal uerbo legare, et ual Accordo, Vnione, et la lega cioè finezza di oro, ò di argento.

LEGATO. lo Ambasciatore del Papa, & dal uerbo legare, & la uolonta, o donation del testatore.

LEGGE et LEGGI. Ciuili, o Canoniche, & dal uerbo leggere, & LEGHE di cinque miglia.

LEGGIERA. Leue. Destra. Snella, & leggerà il futuro di leggere, & legherà il futuro di legare.

LENTE. Legumi, & per Tarde o Pigre.

LETA. Allegra, & LETTA in uece de Letti, & per lo participio di Leggere cioè Letta la Sententia etc.

LETTERA et LETTRA. Littera, & LETTIERA doue si dorme.

LETTO. Ociose piume, & dal uerbo leggere, & LETO. Allegro, & Giocondo.

Leuare uscir di letto, alzare, liberare, leuar di terra.i. far uccidere.

LIMITARE il scalino della porta; & per lo uerbo sminuire, o regolare.

LITI del mare, & per le Contentioni, & per li Sacrificij.

LVBRICO, Fallace & mobile, et che mentre piu si strenge piu tosto, & piu ageuolmente fugge, & iscorre quale è l'anguilla tra Pesci.

LVCA nome proprio, & LVCCA città in Toscana.

LVCIFERO. Diana stella, & sost: per lo Diauolo.

LVCIGNOLO. Il garzolo di Lino, o di Lana, che si pone alla rocca per filare; & per lo Pizzo della barba, & per una certa quantita di capelli in un congiunti, & per lo pauero della Lucerna, et della Candela. et LVSIGVOLO, Vccello detto Pholemena.

LVNGI. Da Lungi.i. da lontano, & LVNGHI deriuato da Lunghezza, & dalla LVNGA.

LVOGO. Loco, & per lo Monastero.

LVPINI, è legume assai noto, & in uece di Lupi piccioli.

LVSTRO. Splendente, & per lo spatio di cinque anni, & dal uerbo lustrare per splendere, & per purgare, uagare, peregrinare, o circondare, & LVSTRA o LVSTRE. Torniamento, o uero steccato, & stanza d'animali.

LVTTO, Pianto, & LOTO, & anche Luto il Fango. & LVTTE il giocco delle braccia, & per meta: dinota bataglia.

MACCHIA d'olio di grasso o d'altro, & dal uerbo macchiare per imbrattare, & per la Cauerna fatta ne monti, onde smacchiare, & per la infamia.

Macerare. domare, disciplinare, & mazzerare, o mazerare, suffocare far morire in acqua, & tener tanto una cosa sotto l'acqua, che diuenti molle.

MACIGNO. Pietra dura per murare, & MACINO. Il luogo oue si macina.

MAGGIO mese, & in uece di Maggiore usò Dan:

MAI. arbori, o rami freschi, & MAI. aduer affermatiuo, & negatiuo.

MAIO. Ramo frescho & uerde, & per un certo legno grosso a guisa d'una mazza con che s'incopa i tori o boui.

MALVAGIA. Licore ottimo per beuanti, et MALVAGIA Trista etc.

MANCA mano, o Banda Sinistra, & per lo uerbo mancare.

MANDOLA, & MANDORLA Frutto, & mandolla dal uerbo mandare, cio è la mandò.

MANE. Mattina, & MANI, & MANO. Lat: Manus etc.

MANIERE. Costumi. Sorti. Spetie. Creanze. Vie. Modi. Andamenti etc.

MARTIRE adie. San Lorenzo Martire, & MARTIRE sost. per lo tormento, o pena.

MATERIA. Cosa. Soggetto. Occasione, & MATTERIA Pazzia.

ME. Mi, & ME in uece di meglio, & m'È in uece di miè, et per ME. cioè per mezzo.

MELE con l'e chiuso. Frutti, & per lo MELE, onde le Mele dolci come il Mele.

Menare. Condure, o guidare, & per menare molti colpi.i. tirare, o fare etc.

MENO. Manco, & in uece di Minore, & dal uerbo menare per condurre.

MENTE. quasi emines, l'Animo, & dal uerbo mentire.

MERCE. Robe, & MERCÈ. Pietà. Gratia, & per lo premio, & Mercede ancho si dice.

MERIGGIO. Mezzodi, & per l'ombra densa.

MESCOLATO. Spetie di trama di panno, & per Misto. Composto etc.

MESSA. Sacrificio. Messaggiera, & per la cosa mandata, et per la cosa posta, & MESSE sacrifici, & dal uerbo mettere.

MESSERE. Dominus, & mesciere, uersare, o mettere uino nel bichiere.

MESTIERO Arte, & in uece di Bisogno.

META. Termine, & dal uerbo mietere, et METÀ mezo, & metta dal uerbo mettere per ponere, & MÈTA in uece di sterco fatto in guisa di piramide, uedi a Tamagnino dalla porta.

MEZO. Metà, & lo Centro et MEZZO toscanamente sono e pomi o peri quando sono tanto maturi che si comenciano a putrefare, che latini dicono poma mitia.

MICA. Niente. Punto. Poco. Gia. Certamente, non pur un poco; & per una picciola cosa come Mica panis o salis etc.

MIGLIO per lo Migliaro cioè spatio di camino, & per lo granello cosi detto.

MIO. adie. & per la Roba. onde si dice ho perso il Mio.

MIRA. Segno, & dal uerbo mirare per considerare etc. & MIRRA Lagrima o Goma odorifera, & per lo arbore arabo, & per la figlia del Re di cinara, che s'innamorò di lui.

MISCHIA. Rissa. Questione. zuffa. Contentione etc. & per Mista & Confusa.

MOBILE. Instabile. Volubile etc. & per le Massaritie di casa.

MODO. Via. Ordine. Misura. Andamento. Guisa. Costume. Spetie etc.

MOLA. cosa graue, & ritonda, & MOLLA cosa Bognata, & cosa Tenera, & dal uerbo mollare per bagnare, & dal uerbo lasciare, o allentare.

MONDO. Vniuerso, & per qualũque cosa Netta, & Pura.

MONIMENTO. Ammonitione, et ancho il Sepolcro.

Montare. ascendere, salire, et per costare, o ualere, & per importare.

MORA. Frutto, & di Morea, et dal uerbo morire per finire o mancare, et morrà cioè morirà.

MORSE le Pietre, che auanzano fuori del muro non finito, et dal uerbo morire, et dal uerbo mordere, et MORSI de caualli, et per le morditure.

MORTAIO Vaso noto, & per lo peccato mortale.

MORTE sost. & adie. & MORTI il plu: di Morte, et per li Morti cioè finiti, & per lo participio.

Mostrare. dimostrare, significare, insegnare, o dechiarare, far uedere, dar ad intendere, o dar a conoscere, o fingere, o simolar, palesare, prouare, scoprire, far uedere, accẽnare etc.

MOSTRO. Animale trasformato; & dal uerbo mostrare.

MOTO Celeste, & per lo Mouimento, & MOTTO. piaceuole ragionamento tentatiuo, & non far motto. i. non parlare.

MVTA. Senza loquella, & MVTA, & Muda il luogo doue gli uccelli si mutano, & dal uerbo mutare, cioè di una cosa far un'altra, & per mutarsi da luogo a luogo.

Mutare. cangiare, uscir di proposito, cangiar uita, & costumi, alternare, uariare, trasformare, etc.

NE pro nec, & in uece di Noi, & della In. & nel sentimento del nominatiuo, genitiuo, & del accusatiuo, & uariatamẽte accompagnata come al luogo suo.

NEGHITOSO. Negligente & Ignauo, & NEQVITOSO di mal animo.

NETTARE. Licor soaue, che beue i Dei, & nettàre per polire, & far netto.

NOCE. Frutto & per l'arbore, et dal uerbo nocere, et NOZZE. Conuito, Triumpho, & per lo matrimonio.

NOME, è quello che da notitia, come de gli huomini Dei, et di tutte le cose, & anche per la Fama, o buona, o trista.

NOI. Lat: nos, & dal uerbo noiare p rincrescere, tediare. etc.

Notare. scriuere, copiare, & per notare noti di canto, & per nodar in l'acqua, et per auertire, comprendere, ponere ben mente.

NOTA di canto, o simile, & per la infamia, & Segno, & dal uerbo notare, & per la melodia, & per cosa manifesta NOTE. il plu. di Nota, & NOTTE la oscurità.

NOVE per lo numero cioè VIIII. & NVOVE per le cose Fresche, o nouamente fatte, & per le cose inusitate.

NOVELLA. Parabola. Fauola, Historia, & per lo adie.

O. pro uel, o uero, & uocantis, iurantis, irridentis, dolentis, esclamantis, etc.

OBBIETTO. uedi a Soggetto.

ODA certa compositiõn de uersi, & per lo Canto, & dal uerbo udire, & ODII. Maliuolentie.

OLIMPO. in uece del cielo, & OLIMPO monte.

OLLA. Vaso, & per olla tale, olla tale, & OLLE plu. et ole dal uerbo olere.

OLTRA piu innanzi. IPu. Di là. Fuor. et Appreso etc.

ONDE di acqua, et in uece di quel luogo, & per la qual cosa. quando è adue:

OPERA. Operatione. libro; et Fatto.

ORA. l'Aura, & ORA particella con richiesta, & senza; et alle uolte contiene in se marauiglia, & del uerbo orare, ue di Hora.

ORBO. Cieco. et meta. in uece di Priuo.

ORCO. primo Re di molossi, il quale rapì proserpina, et ORCO fiume infernale, per cui temeuano i Dei giurare.

Ordinare. commandare. commettere. preparare. acconciare. disponere. por inordine, constituire, disponere, etc.

ORDINE in genere, et quello de gli angeli, et p la religiõe.

ORNA. Vaso. et dal uerbo ornare.

ORTO. il nascimento del Sole, et HORTO lo giardino etc.

OSCVRA. cosa Fosca et Tenebrosa, et per qualunque cosa non intesa.

OSSO. Lat. os ossis. et OSO. dal uerbo osare per hauere ardire.

PACE sin, et PACI plu: Lat Pax. PAZZE, et PAZZI. stolte, & stolti.

Pagare. soluere, sodisfare, accordare, punire, gastigare, rendere, etc.

PAIA. due cose eguali, o poste insieme, et dal uerbo parere, et PAIO ut supra, et per lo uerbo. i. son uisto, et PAGLIA palea. Lat:

PALIO. Lat: Brauium, premio de uincitori, et PALLIO per lo mantello, o ueste, et ancho per un drappo.

PALLA. Minerua, Dea della sapientia; et per qualunque cosa rotonda; et ancho ueste da donna, et quella con che si giuoca, da Lat: Pila.

PALMA Arbore. et per lo frutto, et per la Vittoria, et meta. uero premio de uincitori, et per la Palma della mano, et Isola nel mondo nuouo, et per la Palma del remo.

Palpitare, è propio battere con le mani leggiermente la carne uiua facendola tremolare, et palpare è toccare in atto di far carezze, et ancho per tentare con le mani al scuro.

PANE. panis, et nel plur. PANI. et PANNI; uestimenti, et generalmente per qualunque tela di lino, o di lana.

PARA. vguale, o simile, et dal uerbo parere, et parrà per lo futuro, et dal uerbo rapresentare, preparare, o uenire, & PARI. nel plu.

Parare. preparare, ordinare, presentare, etc.

PARCA. et PARCHE. Scarse; Astinenti etc. et PARCHA, et PARCHE le tre sorelle.

PARER. Volontà, et dal uerbo uideor.

PARETE. Serraglie fatte di tolle, o di muro, et dal uerbo parere, et parette per lo preterito.

PARTE. Luogo, cioè in quella parte, & una parte, & piu PARTI, et di Partia, et dal uerbo partire per seperare, o diuidere, & partè per lo preterito, & PARTI Luoghi, & per li Parti delle donne grauide, & interrogantis, cioè parti questo cosi gran peccato? etc.

PARTITA nome, & per Seperata. Diuisa, et Andata uia o Spartita, et per lo adiettiuo.

PARTIRE nome, et uerbo per rimouere, et per diuidere, et PARTITO Modo; Deliberatione, et dal uerbo partire.

passare. preterire, auanzare, andar innanzi, cacciare, o mandar uia, uscir fuori, morire, et trafigere, et passar da un cãto all'altro. Trappassare al suo luogo.

PASSATE sost. et adie. et uerbo.

PASSATI. Morti. Predecessori. Preteriti. Trascorsi, et Trafitti, et dal uerbo passare, et PASSATO, ut supra, et aduerbialmente.

PASSE, fiacche, et Pasce dal uerbo pascere.

PASSIONE. Pena. Tormento. Diffetto. Vsanza etc.

PASSO quello che si fa co piedi caminando, et Luogho stretto, et guardato, et Passò morì, et trapassò auanti, perforò. i. confodit.

PASTORE. quello che guarda le pecore, et altri animali, et meta. per lo Papa.

PEL. in uece di Pelo, o di Peli, et in uece di Per il.

PELO. nome, et quando è uerbo ual cauare i Peli, et Pello uerbo per leuar la pelle.

PENA. Doglia. Tormento. Passione, et Apena Lat: vix, & dal uerbo

dal uerbo penare, & per lo tormẽto dello inferno, & PENNA di qualunque uccello, & con che si scriue.

P enare. indugiare, tardare, stentare, affaticare, etc.

P ensare. cogitare, considerare, credere, etc.

PERCOSSE. nome, participio, & uerbo.

P erdere. smarrire, gittar uia, lasciare, abbandonare, morire, dannare, etc.

PERO Frutto. & lo arbore, & dal uerbo perire per morire & PERÒ. Ideo. Adoncha etc.

PERSA. Herba, & dal uerbo perdere, & PERSIA regio, & PERSO Colore, & per Perduto, & dal uerbo perdere.

PESO. Carico. Condition. Qualità. Valore. Importanza, et dal uerbo pesare.

PESSIMO. Misero, Infelice, & per Tristo, & Ribaldo, & ual piu che peggiore.

PESTE. Morbo, & per Pestate, o Calcate.

PETO Correggia, cioè uentosità del corpo, & PETTO lo stomaco.

PEZZA, & PEZZO. Spatio di tempo. Molto. Parte, & per la pezza di drappo, di Terra, o d'altro, & pro frustrum, Lat:

PIAGGIA, & PIAGGIE Lat: Planicies, & PIAGA, & PIAGHE. Lat: Vulnera, le ferite.

PIAN. nome, adie. & aduerbio, & PIANO Pianura. Luogo ampio; & in uece di queto, & per chiaro o manifesto, per lo aduer. destramente.

PIANTA. Planta, & per la Pianta della man, & dal uerbo piantare, & dal uerbo piangere.

PICCHI, & Picconi, martelli grandi di ferro da rompere, o cauar pietre, & PICCHII, certi uccelli che si agrappano su per gli alberi, & su per le grotte, & picchi dal uerbo picchiare.

PIE. Piedi. Pietose, & a Pie appresso.

P iegare. rimouere, condescendere, piegar le spalle. i. stringere le spalle, chinare, abbassare, acconciare, assettare, etc.

PIETÀ. Compassione [illegible] mento atto a commouere a compassione.

P igliare. prendere, togliere, ingannare, occupare, soggiugare, eleggere, & pigliar terra, smontare, o sbarcarsi.

P ingere. dipingere, & dal uerbo spingere per urtare.

PIOMBINO uccello acquatico noto, & quello stromento, che adopera i muradori per giustare odirizziare; et quelli che nettano i condutti.

PO. Fiume; & dal uerbo potere.

PODERE. Possession, Facultà, Forzà, & dal uerbo potere.

PODESTÀ. Vfficiale, & PODESTA per la podestà, & PODÈSTA, nel articolo feminile.

POGGI, nome; dal uerbo poggiare, & dal uerbo ascendere, o salire.

POLA citta, & uccello nero, alquanto piu picciolo della pica, o gazza.

POLO. per lo cielo, & per lo artico, & antartico quasi cardini del cielo, & nome proprio, & POLLO lo pollastro.

POLSO nome, & per lo Vigore. Lena. Potere, & per lo hauere il modo, come roba etc.

P onere. mettere, dare, locare, presuponere.

P ono dal uerbo mettere, & ponno dal uerbo potere.

P ontare per urtare, spingere, & per accusare, & esser contrario con sollecitudine.

PONTI per passar fiumi o simili. & dal uerbo ponere, cioe ponti, & PVNTI. uedi a Ponto.

POPPA della naue. & per la Mammella; & dal uerbo poppare, per lattare.

PORCI. Animali. & dal uerbo ponere, cioè ponerci. & del uerbo ponere per dare.

PORÀ, il futuro di potere. & porrà il futuro. di ponere.

PORSI, cioè posi diedi, & del uerbo ponere per mettere, et in uece di ponersi.

PORTA. la entrata, l'uscio. & per qualunque cosa data. et dal uerbo portare. & per cosa referta. & PORTE, il plu. di Porta. & Porte le orecchie. i. prestate, & del uerbo portare.

P ortare figliuoli, cioè fare, o produre, portar pesi, & per procedere.

PORTO. di Mare. & in uece di Riferito. & dal uerbo portare. & PORTI plu. & dal uerbo ponere, & portare, & sporgere. & in uece di Portati. o Dati, & di ponesti, & portò il passato dil uerbo portare.

POSA. Riposo. & dal uerbo posare. & dormire. & POSSA. Possanza. & dal uerbo potere. & POSCIA da poi, & poi che.

P osi, cioè misi, et riposi, et di firmai.

POSTA. Luogo fermo. et per cosa ponesta, o locata, et nome part. et uerb. et per la Postema. et a tua Posta. i. a tuo Volere, o a tua requisitione, o uolontà, et tenere in Posta. i. in insidia. & per una quantita di danari, o d'altro. & POSTO ponesto part. & uerb. & POSTO che. dato che presupposito che etc.

P ote. dal uerbo potere. & potè per lo preterito. & POTTE. Vulue.

PREGI. Valori, honori, estimationi, i palij premio de uincitori, & dal uerbo pregiare, & PREGHI, le preghiere, & del uerbo pregare.

PRESENTE. Astante in presenza, come testimonio. & Adesso. & per lo Dono. & per lo Presente tempo, o in questo tempo.

PRESO Pigliato, et fatto prigione. Deliberato, o Statuito, o Determinato, & dal uerbo pigliare. & PRESSO. Vicino. et in uece di quasi, & di Piu tosto.

P restare. accommodare, dare, et apparecchiare.

PRESTO. Solicito. Pronto. Parato. et per Subito. & dal uerbo prestare. & tolto, o preso in presto.

P resumere. congetturare. et giudicare, stimare, conietturare, ardire etc.

PREZZO. & Pregio, Honore, Valore, il Pagamento, et dal uerbo prezzare.

PRINCIPI. & PRENCIPI Signori. & PRINCIPII. Cominciamenti.

PRO. Aitante Valente. et in uece di Fauore; et prepositione, & PRÒ Vtilità. Profito. & senza Prò senza modo, o senza misura.

PRODE. Gagliardo. Vtilità, & per le Prode delle naui.

PROVA. Isperienza. Frutto. Pugna. & dal uerbo prouare per far proua. far isperienza. tentare. confirmare.

PVGNA, che si fanno con le mane chiuse, & per la Battaglia. & dal uerbo pugnare per combattere.

PVNTA. cosa Acuta; & cosa Forata. & in uece di niente.

PONTO. Aliquantulum. Termine. Niente, o Nulla, et per quello che si fa nel fine della cõclusione, et tal uolta signi=

fica tempo.& a Punto.i.a pelo.& un Punto.i.Foro, o Pertugio.& dal uerbo pungere,& dal uerbo forare.& PONTO. Regione.

PVRE. Tuttauia.& per Monde,& in uece di niente.

QVANTVNQVE. Anchora.Quanto.Quello che.

QVINCI. Qui et Qua.et QVINDI.da quel luogo.di là.poi, o dapoi.& QVIVI.in quel luogo

R accogliere,& ricogliere,raunare,ritirare,riceuere, riscuotere dal pegno.

RADA.Rara.& dal uerbo radare.

RADICE. Lat:Radix.& per lo fundamento, & Principio.

RAGIONE. Ratio. Motus animi.Causa. & per lo Compto. Sentenza. & RAGIONI il plu. & per le leggi. & dal uerbo ragionare.

RAMO di qualunque arbore o d'altro.& per lo Metallo.

R apportare.riferire.& piu che portare.

R auolgere.auiluppare,circondare,& riuolgere; uoltare,riuoltare,pensare,stare,indure a credere.

RATO. animal detto Sorze.& per Subito. Veloce. & per Fermo aduerbio.

R ecare.portare,& ridure.

R endere,restituire,fare,dare,essere, morire, riferire, tenere, stare,etc.

R eputare,giudicare,attribuire,stimare,tenere.

R estare,cessare,fermare,mancare,finire,auanzare.

R estituire,rendere,tornare,etc.

RETE per pescare.& RETTE giudicate o gouernate.& REDE,cioe Herede

R ichiamare,domandare,& querelare.

REZO,ual orezo,cioe ombra.& REZZO,o Arezzo città di Thoscana.

R ichiedere,domandare,citare,conuenire,uolere.

R icordare,ramentare,souenire,nominare,ridure a memoria.

R icorrere,andare,& uenire.

R icouerare,racquistare,riscuotere,rihauere,rifuggere,ritirare,ridure,spregionare,& ascondere.

R idere, uerbo.& ridire dal uerbo ridicere.

R imanere,restare,cessare,astenere,& per temperare.

R imenare, ritornare, ricordare, dimenare, rimouere, crollare,etc.

R iparare,stare,riducere,albergare,conuersare,andare,o riducersi a mangiare,& per diffendere,schernire,etc.

Ri posare star in riposo,non faticarsi,non stracarsi, dormire, accommodare, cessare,restare,accommodare.i.porre in assetto.

R iprendere,ammonire,ripigliare; & ricoprire.

R iscuotere,rihauere,riscatare,risentire,etc.

RISPETTO. Risguardo, Parangon, Comparation, Riuerentia.

R ispondere,dare, o fare risposta,dire, fruttare, rendere,contrastare,guardare.

R itenere,astenere,albergare,riparare,riducere, praticare,nō correre a furia.

R itrare,rimouere,partire,scostare,leuare,ritenere, obstenire, & mouere.

R itrouare, essere in presenza, o presentialmente essere insieme.

R iuocare,ridure,ritornare,& riuenire.

R iuolgere,riuoltare,& pensare.

ROBA. la Faculta,& per la Veste.& ruba dal uerbo rubare.& ARVBA aduerbialmente,a sacco,o abutino.

ROCCA. Fortezza.et per lo stromento con che si fila,& ROCA.Rauca.& ROCCIA.la ripa de monti.

ROCCO quello che si usa nel giuoco de scacchi.& per la ueste di Cardinale.& in uece di Rauco.

ROMITO,& Eremita che sta all'Eremo, & per ristretto, & unito.

ROSA. Fiore odorifero.& per cosa Rosegata, & ROSSA cosa uermiglia.

ROTA. cosa tonda.& dal uerbo rotare p ragiarare,et ROTTA.cosa spezzata,o fratta; & quando è nome per lo Fracasso,la sconfitta nel fatto d'arme.& RVTA herba amarissima.

RVPPE. Balza,luogo derucato,& dal uerbo frangere.

RVGA. Via,o strada stretta,& per cosa Grima. & Animaletto che rode e panni,& altre cose.

SACRAMENTO della chiesa.& per lo giuramento.

SAGGIO. Sapiente,& Misura,che sei saggi fanno un'onza.& per far lo Saggio.i.gustare o prouare. & dal uerbo saggiare.

SAGGINATO, spetie di colore di cauallo, & SAGGINATO,ual poi ingrassato.

SALDA.Ferma,& non Maculata,o Rotta.

SALIVA. Sputo,& dal uerbo salire.& SALVIA herba.

SALE. Sal.& quando e plu.per gli portichi de palazzi,& dal uerbo salire,o ascendere.

SALSE onde,come quelle del mare,& dal uerbo ascēdere.

SALVO, Sicuro,Libero, Sano.& aduerbialmente in uece di Eccetto.& di Saluamento.

SANA. nō inferma:& dal uerbo sanare.& SANNA.il dente maggiore del porco,& d'altro simile animale.

SANGVE naturale.& per la Prosapia,Stirpe, o Parentato,& per Richezze,o Facultà.

SANTO, cosa a Dio consecrata,ferma,stabile, immobile,& sempre durante.& SANTHO,o Xanto fiume.

SASSI, Pietre.& dal uerbo sapere, cioè si sia.

SAPVTA,nome,participio,& uerbo.

SAVIO.Intelligente,& Prudente, & Fiume che passa per Cesena detto da latini Sapis.

S campare,uiuere,fuggire,liberare,saluare,aiutare,etc.

SCESE, nome,participio,& uerbo.

SCHERMO,riparo,difensione,SCHERNO il Schernimento,la beffa.& A SCHERNO a giuoco.

S chiacciare,rompere,maccare,frangere,& schizzare,saltare,& imbrattare con Schizzi di fango o simili, a guisa che fanno e caualli caualcando pel fango sopra le ueste,& schiccherare imbrattare con colori,o altro.

SCHIAVA, di Schiauonia,& serua,& dal uerbo schiauare per aprire,& SCHIAVE uendute, & dal uerbo ut supra.

S chiantare,spontare,rompere,spiccare,etc.

SCILLA,Scoglio in Mare,& nome proprio fem: & Mostro marino nel fretto Siciliano,& SILLA. primo dittatore Romano.

SCIVTTO, Secco,& quando è uerbo in uece di stato.

SCOLA,Luogo oue s'insegna,& dal uerbo scolare per purgare.& SCOLARE.Studente,& dal uerbo colare lambicare,etc.

SCONFITTA,Fraccasso o Rotta di fatto d'arme, & dal uerbo sconficare,& SCONFITTO Rotto in fatto d'arme, & per

& per sconficato.

S coprire, scourire, discoprire, aprire, manifestare, riuelare, palesare, etc.

S corgere, condure, menare, guidare, & per mirare, contemplare; o conoscere, & per reggere, uedere, amonire, auertire.

SCORTA. Conosciuta, Guida, Aueduta, Prudente, Saggia, Accorta, & per Condutta, & per la Meretrice.

SCORZA, la ueste del arbore, & meta: per la spoglia humana, o d'animali, e quella de gli frutti.

SCOSSO. Escluso, Tolto, Priuato, Spoliato, & per liberato, & Conquassato, o Mosso. & dal uerbo scuotere. & per la ruina, o fracasso.

SCRIGNO, Cassa, & per lo osso gibbuto del collo del camello, uocabolo Thosco.

SCRITTA. nome, participio, & uerbo.

S crollare, dimenare, sbattere, scuotere con uiolenza, rouinare.

SCVRE, Accetta, o Manara, & per le cose Nere Buie, & Atre, & SICVRE Libere.

SDRVCIOLO. nome, cioè uerso rotto, & quando è uerbo, ual casco. che in Ferrara, & in Lombardia si dice, sbrisico.

SECA, & SECA, stromento per marangoni, o legnaiuoli. et dal uerbo segare. SECCA cosa asciutta. & dal uerbo seccare. & per la secca del mare. & SECCO, Asciutto, & SECO stesso, etc.

SECCAGINE, Fastidio, Affanno, Noia. & SCIVGAGGINE siccità.

SECONDA. Prospera, Felice. & doppo la prima, & dal uerbo secondare, per seguitare. & SECONDO ut supra, & prepositione in uece di Come.

S egare tagliare con la sega, & con altro ferro, come segare le biade. & per nauigare, tolto dal latino.

SEGGIO. settro, o septro, Dominio, & luogo, & del uerbo sedere. & SEZZO ual ultimo.

Segnare per far qualche segno, far il segno della Croce. & per dinotare, manifestare, etc.

SEGNALE. Nota, & per la urina appresso de medici.

SEGNO, Segnale, Nota, Inditio, Termine, & per lo Pegno, & per la Vrina de lo infermo.

SELLA, del cauallo. del uerbo, sellare, & in uece di se la.

SEMBIANTE, Simulatione, o dimostratione. & per Conforme, o Simile. & per lo Aspetto, Presenza, Viso, Ciera, & & per far uista.

SENA, Fiume. SCENA. luogo ombroso, oue anticamente si recitauano i uersi uilleschi. SIENA parola di due sillabe città in Thoscana, & quando è trisillaba è città in Egitto la doue uariano, & l'hore, & il clima.

S endo, essendo, Scendo, discendo.

SENO. Letto, onde Seno del Mare. & per lo Petto. & in uece di nixi, o eccetto. & SENNO. Ingegno, Discretion, Prudenza, Sapere, & a suo senno. i. a suo modo. & SENE uecchio.

S enta; oda & intenda. & dal uerbo sedere.

SENTIMENTO, Intelletto, Sapere, Parere, Ricordo, Vigore, etc.

SENTIRE nome per intēdere, toccare, etc. quādo è uerbo, udire, ascoltare, intendere, gustare, patire, suportare, consolare, sapere, uedere, hauere, prouare, giudicare.

SEPE, Serraglie spinose fatte co spini. & Pesce di mare, & seppe dal uerbo sapere.

SERA, al tardi, & in plu: SERE. & in sin: in uece di Domine, & serra, dal uerbo serrare etc. sarrà il futuro di essere.

SERENA, chiara, allegra, gioconda, etc. & SIRENA, che habitan il Mare secondo alcuni, lequali cantano soauissimamente.

SERPE, Serpente, & dal uerbo serpere per arrapare come la Edera.

S eruare, conseruare, osseruare, mantenere, attendere, guardare, fare, auezzare, tenere, ascōdere, custodire, guardare, etc.

SERVA, Schiaua, & dal uerbo conseruare per saluare, & dal uerbo osseruare per mantenere etc. & dal uerbo seruire.

SERVIGIALI. Christieri, & per le Fantesche, & Fanti che seruano nelli spedali.

SESTA, Compasso, & per lo numero, & per la hora canonica.

SETA. Lat. serica panno sottile & finissimo. & SETTA natiōe Lat: Secta. & per cosa segata. & p una città che è in Barberia. & SETE. uolontà di bere. & sete uerbo. i. siete, & dal uerbo essere, SETTE numero, & nationi, o compagnia.

SEVO. Crudele, & per lo grasso con che si fanno le candele.

SI. aduerbio affermatiuo, & in uece di tanto, & di partim latina, & in principio della oratione, & accompagnato cō uerbi. & corrispondente con la che etc. come al luogo suo.

SICVRO. Certo, Animoso, et senza paura, & senza sospetto, & Franco.

SICVRTA', & Securtà, Fede, & Piegiaria, o Piegio, il Manleuadore.

SIGNIFICATO, Significatione, Proprietà, & uerbo, & participio di significare.

S magare, brauare, trar di sentimento, & quasi della propria imagine. & spetialmente si pone per affannare.

S marrire, impaurire, impallidire, indebilire, fallire, errare, perdere, ma non del tutto.

SMIRNA. Patria di Homero, & spetie d'incenso.

SO'. dal uerbo sapere, & dal uerbo sum es est.

SOGGETTO, & Suggetto, Materia, Forma, Corpo, & per lo Seruo, subdito, & sottoposto. OGGETTO, & OBIETTO poi opponimento, & impedimento posto tra la uirtu uisiua, & di quello che si rapresentà all'occhio.

SOL. Phebo. & in uece di Solo. & per lo aduerbio solamente. & SOLE, Phebo, & per scompagnate. & per le Sole del le scarpe. & SOLETTE, scompagnate. & per le solette del le calze. & per lo uerbo preterito di solere, per usare, o costumare.

S ollazzare. dar sollazzo, o piacere, & per usare carnalmēte.

SOLDO. Moneta, & uocabolo militare.

S oleua; era solito. & solleua. i. subleua.

S oluere, slegare, chiarire, cauar di errore, liberare, & guastare, rompere, & disfare.

SOMA, Peso, o Carico, & SOMMA qualunque cosa alta, o grande. & per la moltitudine di piu numeri in un raccolti. & in somma, In conclusione, o in fine. & dal uerbo sommare per raccogliere, o assunare.

S onare, qualche stromento, & per significare, o dinotare, & per corrispondere, & per battere, o bastonare, et per notificare, o publicare, o diuolgare.

SONO, & SVONO. nome & uerbo. & SONO' per lo preterito. & dal uerbo sum es est. si nel singulare come nel plurale, & SONNO, somnum, & SOGNO, somnium, cioè quel-

lo che si uede dormenddo.

SORA, Monaca, & SORRA cibo di panze salate de pesci.

SORTE, Dastin, Fatto, o Pianetta, & per la gratia, o auentura.

S ostenere, sopportare, comportare, tolerare, patire, ritenere, mantenere, aiutare, sostentare, permettere.

S pacciare, uendere, sbrigare, ispedire, etc. & spatiare, passeggiare con sollazzo. & spazzare, nettare, o scouare.

SPACCIO. Vendita, Ispeditione, Sbrigamanto, & SPATIO, Tempo; & distanza di luogo.

Spalmare per unger di seuo il fondo delle naui di fuori, accio siano piu agili a solcar l'onde del mare detto da palma. Impalmare per gionger palma a palma in segno di fede.

SPARSE nome, uerbo, & participio. Disparse, Riuersate, Diuise, Seperate, Scompagnate, etc.

SPARVTO. Tornato, o fatto brutto. & di pochissima conditione, Daniente, etc.

S patiare, & SPATIO. uedi Spacciare, & Spaccio.

SPECHI. Spelonche. SPECCHI nome, & dal uerbo specchiare.

S pense. dal uerbo estinguere, & dal uerbo urtare.

SPENTE, Cacciate, & Estinte.

SPECIALE, & SPETIALE sost. et adie. & per la qualità.

SPERA Celeste. & del Sole, & dal uerbo sperare.

SPESA nome. & dal uerbo spendere. & SPESSA, cosa folta. & SPESSO Folto. & in uece di piu uolte. & speso dal uerbo spendere.

SPETIE odorifere, & per la Fittion, Velame, Coperta, Ombra, etc.

SPLENDIDO, Eccellente, Magnifico, Amplo, Liberale, Largo, etc.

SPOGLIA. Per la uittoria, & meta. per lo corpo, & per la ueste.

S puntare, uenir fuori, apparire, & per leuare la punta.

SQVADRE, schiere. & dal uerbo squadrare, per ridure, o conoscere.

STA, & ISTA in uece di questa. & sta dal uerbo stare. & se cosi sta' cioè se cosi è situata. & se nō ti piace te ne stà. i. resta di farlo & a uoi stà di farlo. i. è in nostro potere. & non bene stà. i. non conuiene etc.

STABILE, fermezza, & per la roba, o hauere, o faculta.

STAGNO Luogo di acqua, & per lo metallo cosi detto.

STAMI, Fili. & stammi, mi sta.

STANCA, Sinistra. & per Afflitta, o Lassa. & dal uerbo stancare.

STARO, Misura. & starò il futuro di stare.

STATE. Estas. & dal uerbo stare.

STATO. Dominio. per lo Essere, & per lo Paradiso, & dal uerbo sum es est. & dal uerbo stare.

STERPE. Radice, & dal uerbo sterpere per eradicare.

STESA nome. & dal uerbo stendere. & STESSA. Medesima. & nel plu. STESSE. & dal uerbo stare.

STILE, Costume, usanza, & per lo modo del dire, & Stile da dissignare. & STILLE. Goccie d'acqua, o d'altro. et dal uerbo stillare.

STIMA. Reputation, & per qualunque Valuta, o Prezzo. & dal uerbo stimare per giudicare.

STIPA. Chiusura di pali, & di siepe. onde stipare uerbo latino circondare. & STIVA il manico dell'aratro, & stiuare è calcando empire. onde si dice la galea è alla STIVA.

STORMO. Gente armata, Moltitudine, Drapello, & Schiera. & STORNO uccello noto.

S tracciare, rompere, & squarciare in pezzi una cosa di panno, o simile per forza di mani, & Stratiare, uilipendere, schernire, stentare, maltrattare, consumare, struggere, far stratio, & crudeltà, etc.

STRACCIO panno di lino per uecchiezza consumato, et non piu buono, & dicessi anche Cencio STRATIO Sempio, Crudeltà, Scorno etc.

STRANA. Straniera, Marauigliosa, fuora di ordine.

S tratiare. uedi a Stracciare.

STRATIO. uedi a STRACCIO.

STREMO. Pouero, Misero, Mendico, Priuo a Niente. Vltimo fine.

STREGHE sono certe uecchie che si transformano in uarie forme d'animali, che d'alcuni sono dette Maghe secondo il uolgo, & STREGGHIE stromento che si adopra per caualli.

STRETTO. Angusto, Serrato, & a stretto consiglio aduerbialmente. i. che secretamente si consigliauano.

S tudiare, imparare, sollicitare, affaticare, affrettare, dar opera.

STVDIO. Lat: Studium, & diligenza, & sollecitudine.

S uelare per scoprire il contrario di uelare. & Suellere per sterpere, togliere, etc.

SVPERNO quello che sta di sopra. & SVPREMO. estremo. & per Sommo, alto eminente, & per molto. SEMPITERNO quasi sempre eterno, & sempre durante.

TAGLIA. Imposition, o Grauezza di danari, & di tal Taglia cioè di tal mena, Pratica, forma, o similitudine, & la tessera Lat: talea. & dal uerbo tagliare.

TAL, & TALE. Alcuno, o Alcuna. Questa, o Questo, & Dis modo, Talmente, Si, & Son uenuto a Tal, cioè a Tal stato o conditione, & per lo adie. & nome cioè TALE Philosopho.

TALENTO. Desiderio, Volontà, & Peso cosi detto.

TANA la cauerna, oue habitan le fiere, et TANA in uece di Tanai fiume detto dal Petrarcha.

TAVOLA, & TAVOLE, Asse, o Tole, & per la mensa, & per lo conuito. onde far Tauola, mettere Tauola, cioè far conuito. & per lo Giuoco del Tauoliere, & far Tauola prou. meta. i. non compire il giuoco, et per la Tauola o quadro di qualche pittura.

TE. tu. & dal uerbo togliere, cioè togli.

TEMA. Paura. & dal uerbo temere per hauere paura, o dubitare. & THEMA. Sermon, Instrution, & per lo dire, & principio di parlare, & per lo trattato, o proposito.

TEMPI. Tempora, & per le Chiese.

TENERE, Molle, Debole, Gelose, & dal uerbo Tenere. uedi al suo luogo.

TENERO Molle etc. & Tennerò il futuro di tenere.

T enne. il preterito di tenere, et in uece di pigliane.

TENTA, cosa imbrattata, & per lo Inchiostro, & dal uerbo tengere.

T entare. isperimentare, far proua, mouere, scossare, o dimenare, star sospeso, star in punto etc.

TENVTA. possesso, reputata, obligata, stata constante posta, o seruata, usata, ritenuta, serrata, hauta, creduta, et dal uerbo tenere, come disopra al suo luogo.

TERGO. Spalla. & dal uerbo tergere per coprire, & anche per

che per ſciugare,& polire.

TERMINE,& TERMINI. Spatio di tempo,& per lo confine,ordine,fine,modo,& per lo luogo diterminato . & in q̃ſto termine,cioè in q̃ſto accidẽte,o noia,et pigliaſi in buona,& in mala parte.& dal uerbo terminare ꝑ finire etc.

TERRA. Elemento,& per la città,& per lo paeſe, & terrà il futuro di tenere.

TESTA. Capo,& per la coſa teſſuta.

TIGRE. Fiume,& animale.

Tirare,rimouere,& per conducere,o menare.

TIRO, Serpente,& città.

TITOLO. Nome,cognome,dignità,& inſegna di dignità.

TO,in uece di tuo,& TO uerbo in uece di togli.

Togliere, extolere,eſaltare,alzare,leuare,pigliare,rubbare, ſpoſare,o menar moglie,priuare,& comperare.

TOLE. Aſſe,& per le menſe,& tolle dal uerbo togliere.

Tornare,redire,riportare, riuenire , rihauere , ridure , mutare , etc.

TORRE, Fortezza,& per lo uerbo leuare,o rimouere.

TÒRTA,Soſt.La:Offa.et ꝑ lo adie:per coſa ſtorta,et riuoltata.

TORTO. Errore,Ingiuſtitia,ingiuria,& obliquo.

TOSCO, ueleno,& THOSCO di Thoſcana.

TRACCIA, le ueſtigie,pedate,orme.& TRACIA,paeſe.

Trapaſſare,uarcare,penetrare,ſuperare,auanzare, procedere piu oltra,traſcorrere,tradurre, preterire, morire, uincere, ſoccorrere , etc.

Trapelare per paſſar,come il colar alcun licore agoccia, agoccia,cioe paſſar tra peli.Trapolare poi ual ingannare.

Trarre,rimouere,leuare,hauere,ſpogliare,intendere,riceuere, indure,ridure,cauare, euelere, liberare, auentare, tirare, uſufruttuare,inducere,inclinare,intendere,uenire,reſpirare,riducere,pigliare, gittare, gouernare, ſuelere, alleuare, nodrire,ritrare,& uedi a Ritrare.

Traſcorrere,trapportare,trappaſſare,& riuolgere.

Traſmutare,mutare,trasformare,cambiare,conuertire,etc.

TRATTA nome,& per la coſa gittata,& per coſa cauata,o tirata,& dal uerbo trattare.

TRAVOLTO. Attrato , Stropiato , Riuolto , Smarrito, Errato , etc.

TRECCIA, che ſi fa con capelli o ſimili , & TRECCA. in lingua Thoſca la fruttaruola.

TRIVMPHI, Segni di uittoria, & per gli godimenti , & dal uerbo triumphare per riportare uittoria, & per godere,& TRONFI galli,cioè pettoruti,& gonfiati.

TRISTA, Meretrice, Impudica, Grama, Miſera, Dolente, Inferma,etc.

TRISTITIA, gramezza,meſtitia,ſcelerità,impudicitia, etc.

TVTTO. Lat.totus,& TVTO ſicuro.

VAGLIO il cribro,Lat:uannus ; & del uerbo ualere.

VAGO,bramoſo,diſioſo,Errante,uagabundo,Bello,gratioſo, ſplendente,leggiadro,& pieno di uaghezza.

VALLE, luogo circondato da monti,& per la ualle acquatica & VALE,Dio ti ſalui,& dal uerbo ualere.

Valere,montare,coſtare,meritare,giouare,potere,etc.

Valicare,paſſare,trapaſſare,ſcorrere.etc.

VANO,& VANI,coſa uana,daniente;& in uano.i.indarno et VANNI,le pẽne maiſtre dell'ali dell'ucello;et uãnno dal uerbo andare : & VANNO lo cribro , o uero criuello.

VALORE,prodezza,fortezza,& prezzo,& di chi uale in ogni uirtu.

Vdire,audire,aſcoltare,intendere,prouare,etc.

VE,in uece di uoi,& in quel luogo ; & per lo uerbo uedi.

Vedere,conoſcere,trouare,ſapere,intendere,corregere,& uedi preſente,& uidi preterito.

VEGGIA, uaſo da uino.& ueggia dal uerbo uedere , & ueggh ia dal uerbo ueggiare.& VEGLIA,uecchia.

VELA nome,& dal uerbo uelare per coprire.& VELA pur dirò.i.la dirò a uoi.VELI,che portan le dõne in capo etc.et VELLI per gli capelli.VELO,che portan le dõne.& per lo coperto,et per lo habito o ueſte.& meta.per lo corpo mortale,& VELLO la ſpoglia del montone,o della pecora.

VENDETTA, quella che ſi fa per le offeſe,& VENDITA. quella che ſi fa con danari.

VENE di ſangue,d'acqua,di metalli,& ſimili.& dal uerbo uenire.& uenne il preterito.

Venire, accadere,uenir meno.i.mancare,portare,approſſimare,giungere,etc.

VENTO, uentus,& VINTO ſuperato,o uento , & in uece di laſſo,& dal uerbo uincere.

VER,la uerità.& uer te.i.uerſo di te.

VERDE per lo colore , & per quello delle herbe , & quello della candela che meta:dinota il fine . & per qualunque coſa nuoua,& freſca,& giouane,& ꝑ lo fiume coſi detto.

VERO,uerità.& VERRO il porco , & uerrò il preterito di uenire.

VERONE luogo a guiſa d'altana ; ma non pero fatta ſopra i tetti delle caſe,& VERRONE,cioè gran porco.

VERSO. Carmen,& per la uoce di qualunque animale,& per ogni uerſo,cioè per ogni banda. & Verſo te.i.contra te,& dal uerbo uerſare,per ſpandere,etc.

VERGA,baccheta o baſtone,per la Signoria,& per lo Membro uirile,& per una Verga di metallo,& dal uerbo uergare per far ornamenti etc.

VFFICIO, Celebration della chieſa,& per lo debito,& per lo magiſtrato,& dignità,et honore,& per lo exercitio,miniſterio,gouerno,etc.

VIA, ſtrada,& uia piu molto piu,o aſſai piu.

VILE, dapoco,o da niẽte,et VILLE,doue habitano i uillani.

VIRTV, ſin & plu.& meta:per lo uigore,o forza.

VISTA, preſenza,faccia,ſembianza.& per far ſegno, dimoſtratione,o ſembiante ; & per fingere,o ſimulare.

VITE ſin pampinoſa,& in plu.per le Vite de mortali,& uiti pampinoſi,& VITII,mancamenti,& peccati.

Viuere,ſtar in uita,ſerbare,ſaluare,mangiare,etc.

VÒ dal uerbo uolere,& dal uerbo andare.

VOGLIA,Volontà,& dal uerbo uolere.

VOI,Lat:Vos,& uuoi dal uerbo uolere.

Vole,& uuole preſente dal uerbo uolere,et uolle preterito, & uole dal uerbo uolare.

VOLGARE il parlare noſtro commune,& VOLGARI,per la gente groſſa , uile & per li Plebei.

Volgere uoltare,riuoltare,ridricciare,trasformare.

VOLGO, il Vulgo,del uerbo uoltare.

VOLI, nome che fanno gli uccelli.et uolli il paſſato dil uerbo uolere,uedi uolſi.

Volſe dal uerbo uolere,& dal uerbo uoltare,cioè riuolſe, o riuoltò,trasformò,o conuerſe.

Volsi il preſente del uerbo uoltare.& Volsi nel paſſato del uerbo uolere non mai ſi dice,ma in ſuo luogo ſi dice et ſcriue uolli.

VOLTA, Lat: Vice, & per la Vicenda, & participio, & uerbo di uoltare, & per qualunque cosa fatta in uolta.

VOLTO, Viso, o faccia, & per qualunque cosa fatta a Volto, o in uolta, si di pietra come di altro, & in uece di uoltato.

Vomer, gittar fuora, & per exarare, o scriuere.

Votare, uacuare, & per far uoto a Dio.

VOTO, obligo fatto a Dio, & in uece di uacuo, & a Voto. i. in uano, & dal uerbo uotare.

Vsare, costumare, praticare, conuersare.

VSCI, & VSCIO, porte, & uscìo. i. uscite. & Vscì lo preterito di uscire. & VSI, & Vsò, Consuetudine. & dal uerbo usare. & usò, il preterito.

VOCI DI VN MEDESIMO SIGNIFICATO, ET CHE IN PIV MODI SI SCRIVONO.

Abbagliare, & ancho abbarbagliare, & offuscare si dice.
Abbattere, & imbattere, & incapare.
Abbondare, & abondare. Abondanza, abondantia, & abbondanza.
Acchetare, & acquetare, & deriuati.
Accorseno, & accorsero, & simili.
Accostarono, & accostorono, & simili.
Acro, si dice & agro.
Adietro indietro, indrieto, al didietro, dietro, & drieto.
Adiuenire, & auenire, & deriuati.
Adormentarono, & adormentorono, & simili.
Aduersario, & auersario.
Adunque, & dunque.
Aggiugnere, aggiungere, & giungere, etc.
Ai, & ahi uoce di dolore.
Aiutare, aitare, souenire, soccorrere.
Alberi, & arbori.
Alcuno, nullo, niuno, ueruno, & nessuno piu usato nel uerso.
Alessandro, Alexandro, & ancho Alissandro, & Alixandro.
Altera, altiera, & deriuati.
Ambeduo, ambedui nel uerso. Ambedue, & amendue nella prosa.
Anciso, ucciso, occiso, & amazzato.
Andare, ire, & gire.
Andasseno, & andassero. Anella, & anelli.
Appie, appo, & appresso.
Apprendere, imprendere, apparare, & imparare.
Appresso uedi appie, & presso.
Arca, auello, sepolcro, sepoltura, etc. uedi sepolcro.
Arme plu: & armi. Arteggiano, artefice, & artista.
Aschiffo, & aschiuo.
Ascondere, nascondere, occultare, appiatare, celare.
Asse sin: & plu: & Tauole, & tole.
Athene, & Athena poi in uerso.
Auanti, dauanti, dinanzi, innanzi, & anzi.
Auanzare, souerchiare, soprabondare.
Auenire, adiuenire, & deriuati.
Augei, Augelli, uccelli, & anche uccel in uerso.
Basterebbe, & basterebbe, & simili.
Be, belli, begli, & anche bei.
Becchini, & beccamorti.
Benegni, benigni Beneuoli, & beniuoli.
Bere, & beuere. Bisognarebbe, & bisognerebbe, & simili.
Bono in uero, & buono in prosa.
Bontà, bontate, & bontade.
Brutto, Sozzo, lordo, & imbruttato.
Cantarono, & cantorono, & simili.
Campare, scampare, & ancho inscampare, & liberare.
Capelli, capeggli, capei; ancho Cape in uerso.
Castità, castitate, & castitade, & simili.
Caualli, cauagli, & cauai. Caualiere, & Caualiero.
Chierico, & cherico. Cheto, & queto.
Chioma; & Come in desinentia.
Cinghiare, & cinghiaro.
Città, Cittade, Cittate, & Terra, & ancho Villa Vo: Francese.
Cominciarono, & comincíorono, & simili.
Condannare, & condennare.
Confortarono, & confortorono, & simili.
Conocchia, & Rocca con che si fila.
Congiunto, Giunto, & aggiunto.
Continouare, in prosa, & continoare in uerso.
Conuen in uerso, & conuien in prosa.
Cor, & core in uerso, & cuore in prosa.
Corda, Fune, & ancho soga, & laccio.
Corto in uerso, & curto in prosa.
Cotai, & cotali. Credea, & credia in rima.
Dapoi, poi, poscia, dauanti, dinanzi, etc. uedi auanti.
Debile, & debole. Dentro, & drento.
Depingere, dipingere, & pingere.
Depinture, dipinture, & pitture.
Desio, desir, desire, desiro, & disio, & disire, etc.
Destriere, & destriero Di, & giorno.
Dietro, & Drieto. uedi adietro.
Di fuor, di fuori, & di fuora. Digli, & dilli.
Diliberare, & deliberare.
Dimandare, & domandare; & deriuati.
Dimesticare, & domesticare, & deriuati.
Dinanzi, dauanti, etc. uedi auanti.
Dritto, & diritto. Discender, & scendere.
Disciogliore, & sciogliere, & slegare.
Disdegno, isdegno, & sdegno.
Dishonore, & disnore.
Disio, Disire, & desio, & desire.
Dispetto, & dispitto in rima.
Dispregiare, disprezzare, & sprezzare.
Distendere, & stendere. Dolor, & duolo.
Domandare, & dimandare.
Doue, et oue in loco.
Drieto, et didietro, uedi adietro.
Dubbiosi, et ancho dubitosi.
Due, et Duo. Dunque, et adunque.
Ebbraico, et Ebbro. Eguale, equale, et uguale.
Elephante, et Elephanto. Entrare, et intrare.
Epistola, et Pistola. Essendo, et sendo.
Essilio, exilio, et ancho esilio. Estimatione, et istimatione.
Estimare, istimare, et stimare.
Estremo, istremo, et stremo.

Ed,

Età, etade, & etate in uerso. Euangelo, & Vangelo.
Fedita, ma meglio ferita. Fero, & fiero.
Festuco, & fusello di paglia, o simile.
Fia, & fie in uece di sarà.
Fidele, & fedele. ma fido & fidato poi si scriue.
Figliuolo, & figlio. Firenze, & Firenza.
Foglia, fronde, & fronda.
Foco piu in uerso, & fuoco in prosa.
Fosse, & fusse. Fossero, & fussero, & fusseno. ma meglio fosse, etc.
Fra, & Tra. Fragile, & frale. Fratelli, & frategli.
Froda, & frode sin: & plu:
Fromba, romba, & fionda. Fune, corda, & ancho soga.
Furare, inuolare, & rubare.
Gettare, gittare, & lanciare.
Giacomo, & Giacopo, & Iacomo, & Iacopo.
Gioco piu in uerso, & giuoco piu in prosa. Giorno, & di.
Giungere, & giugnere. aggiungere, & aggiugnere, & soggiungere, & congiungere.
Giunto, Congiunto, & Aggiunto. Graue, & Greue piu in uerso.
Guardo, & sguardo, Guarda, & guardia.
Hauea, & haueua. Haueano, & haueuano, etc.
Harrà, & haurà. Harrò, & haurò.
Hauessino, & hauessero, & simili. Heri, & hieri.
Hispagna, & Spagna. Historia, & storia.
Honestà, & honestate, & honestade, & simili.
Honoreuole, & horreuole.
Horologio, & horiuolo.
Horranza, & horreuolezza.
Iacomo, Iacopo, Giacomo, & Giacopo.
Imbattere, abbattere, incapare, & incespare.
Imprendere, apprendere, apparare, & imparare.
Incapare, & incespare, uedi imbattere.
Indietro, indrieto, uedi adietro.
Infermità, infirmità. Infino, & insino.
Instanza, & istanza. Intrare, & entrare.
Inuolare, furare, & rubare.
Ioseph, Ioseppe, & Gioseppo.
Ire, gire, andare. Iscampo, & scampo.
Ischernire, & schernire. Ischiacciare, & schizzare.
Ischiantare, & schiantare. Ischiena, & schiena.
Ischiatte, & schiatte. Ischifare, & schifare.
Isciemare, & scemare. Isciocamente, & sciocamente.
Iscodella, & scodella. Isconosciuto, & sconosciuto.
Isconsolata, & sconsolata. Isconci, & sconci.
Iscoperto, & scoperto. Isdegno, sdegno, & disdegno.
Iscollare, & scollare. Iscusare, & scusare.
Ismancerie, & smancerie. Ismisurato, & smisurato.
Ispeciale, & speciale. Ispauentare, & spauentare.
Ispedire, & spedire. Ispengere, spengere, & spegnere.
Ispendere, & spendere. Isputare, & sputare.
Isquartare, & squartare. Isquisita, et squisita.
Istato, et stato. Istessa, et stessa.
Istimare, et stimare, et estimare. Istizza, et stizza.
Istordire, et stordire. Istrabocheuole, et strabocheuole.
Istratio, et stratio. Istratiare, et stratiare.
Istrema, et strema, et estrema, istretezza, et stretezza.
Istringere, stringere, et strignere. Istrumenti, et stromenti.
Isuenare, et suentare. Isuenire, et suenire.

Lagrima, et lagrimare, et ancho lacrima, et lacrimare.
Lago, et laco. Lancia, & lanza ma in desinenza.
Laudare, et lodare. Leggere, et leggiere.
Lettere, et lettre. Leue, & lieue l'un in uerso, l'altro in prosa.
Libertà, libertate, & libertade, & simili.
Lido, & lito. Liuto, & lauto.
Loco, & luogo l'un in uerso, l'altro in prosa.
Loda, & lode poi sin: & plu: Lumaca, & limaca.
Lusigniuolo, Rusigniuolo, Vsigniuolo, & Philomena.
Mai, et unqua. Malinconia, et maninconia.
Manco, et meno. Manducare, mangiare, et manicare.
Mantenere, sostenere, et sostentare.
Marauiglia, et merauiglia.
Martìre, il tormento in rima, et martìro.
Melensagine, et mellonagine. Mensa, et Tauola.
Mercantare, et mercatantare. Mestiere, et mestiero.
Napoletano, et Napolitano.
Nascondere, asconde, occultare, et appiatare.
Negro, et Nero. Nemico, et Nimico.
Nepote, et Nipote.
Nessuno, Niuno, Nullo, Alcuno, etc.
Nodrire, nudrire, notrire. Nomare, & nominare.
Nouo, & Nuouo, quello in uerso, & questo in prosa.
Obietto, obieto, & oggetto.
Occidere, uccidere, & amazzare.
Oliua, & uliuo sin: Oliue, & Oliui plu:
Opera, orpra, & oura, & del uerbo oprare & operare.
Orecchi, & orecchie. Oue, & Doue.
Palagio, & Palazzo. Padre, & patre in desinenza.
Parea, & pareua, & simili. Passarono, & passorono, & tali.
Peggiore, & piggiore. Pellegrino, & peregrino.
Pensero, pensiero, & pensiere.
Per adietro, Per lo adietro. Per innanzi, & per lo innanzi.
Piagnere, & piangere. Pietà, pietate, & pietade.
Pietro, & Piero. Pingere, depingere, & dipingere.
Pipistrello, & uipistrello, & Notola.
Pistola, & Epistola. Ponere, & porre.
Poi, Poscia, Dapoi, Da che, & Poi da che; si dan al tempo.
Presso, appresso, dapresso, dipresso, & appo.
Popoli, & populi. Portare, & recare.
Pose, & puose. Posero, & puosero, etc.
Possente, & potente. Prosumea, & presumeua.
Prega, & priega. Preghi, & prieghi.
Pregio, & prezzo. Pregione, & prigione.
Prencipe, principe, & prence.
Preposto, & proposto. Pria, & prima.
Primamente, & primieramente meglio.
Proferere, & proferire. Propio, & proprio.
Pugnere, & pungere. Pulcella, et pulzella.
Puzza, et Puzzo.
Quai, et Quali. Que, Quei, Quelli, et Quegli.
Queto, Quieto, et Cheto.
Racchetare, et racquetare. Rauogliere, et ricogliere.
Rallegrarono, et rallegrorono, et simili.
Rade, & Rare. Raggi, & Rai.
Rauedere, & riuedere. Rauolgere, & riuolgere.
Recare, & portare. Recarono, & recorono, & tali.

Refugio,& rifugio. Reo & rio.
Reputare,& riputare. Rispondere,& rispondere.
Resurgere,& risurgere. Ribello,rubello,rebello.
Richedere,& richiedere. Ridere,& ritornare.
Rimásono,& rimasero,& simili. Rio & riuo.
Riputare,& reputare. Ritene,& ritiene.
Rocca,& Conocchia.
Rubare,furare,& inuolare.
Salamone,& Solomone. Sagliendo,& sagliando.
Salda & intera. Salutarono,& salutorono,& simili.
Sapea,& sapeua. Scampare,iscampare,& campare.
Scampo,& iscampo. Scernere,& discernere.
Schernire,Schiate. Schiantare, Schietta, Schifare, Sciagura,
Sciemare,Sciocamente,Sconci,Sconosciuto,Scósolato, Scodella,
Scoperto, Scritto, Scrollare, Sugare, Sdegnoso etc.Ischer nire,Ischiate,etc.& cosi delle altre,come alla littera,I e notato.
Schifo,& Schiuo. Sciogliere,& disciogliere.
Scioglia,& sciolga. Scoprire,& scourire.
Scotere,& scuotere. Sdegno,isdegno,& disdegno.
Sè uerbo,& sei. Seguire,seguitare,& secondare.
Seme,& semenza. Sentire,& sentiero.
Sepolcro,sepoltura,arca,auello,tomba,tumulo,fossa, urna, sasso,marmo; & nido di Christo.
Serbare,seruare,riserbare,& conseruare.
Sete,& siete. Sfocare,sfogare,& isfocare.
Sguardo, & guardo. Simiglianti,& somiglianti.
Sinestra,& sinistra in rima. Singulare,& singolare.
Smanserie,smisurato,etc.uedi alla lettera I.
Sminuire,& diminuire. Soga,fune,corda,& laccio.
Soggetto,& suggetto. Soperchio,& souerchio.
Sorella,sorore,suora,& sirocchia.
Sospettare,sospicare,sospitiare,o sospicciare.
Sostenere,sopportare,tolerare,patire.& mantenere,aiutare,soccorrere,& sostentare.
Sostegno,sostenimento,& sostentamento.
Sottomettere,& sottoporre. Souenire; uedi sostenere.
Souerchiare,soprabondare,& auanzare.
Souerchio,soperchio. Sozzura,lordura,brutezza.
Spandere,spargere,& uersare. Spagna,& Ispagna.
Spacciare,isbrigare,& uendere.
Spauentare, spendere, spesa, spento, sposa, squartare, sta, stare,stessa,etc.uedi alla lettera I.
Speme,Spene,& speranza. Spetiale,& speciale.
Specie,& spetie in l'uno,e'n l'altro numero.
Spirti,& Spiriti. Stanco,& straco in rima.
Stendere,& distendere. Stimare,stizza,stordire,stratio.
Strabocchеuole,stratiare,stretezza,stringere,stromenti etc. uedi alla lettera I.
Storia,& historia. Strema,estrema,& istrema.
Stringere, & strignere. Stracciare, & strazzare, suco,& sugo.
Ta,tai,& tali. Tauola,& mensa.
Tebro,Teuero,& Tibro in rima.
Temone,Timone,& gouerno. Temore,& timore.
Tene,& tiene. Testa,& teschio cioe il capo morto.
Thesoro,& thesauro in rima.
Toglio,& tolgo meglio. Togliano,& tolgano meglio.
Tra,& Tra.Tracorrere,& trascorrere.
Traportare,& trasportare. Tregua,& triegua.
Troua,& truoua. Trouarono,& trouorono,& simili.
Vangelo,& Euangelio. Vccei,Vccelli,Augei,& Augelli.
Vccidere,occidere,ancidere,& amazzare.
Vecchio, & ueglio:uegga,& ueggia.uerbo.
Vegna,& uenga meglio. Veniamo,& ueniuano.
Veleno,& anche Veneno,& Tosco.
Vertù,& uirtu sin,& plu:Vertute,Virtute,Vertude,etc.
Vguale,eguale,& equale.
Vinetia,& Vinegia. Vipistrello,& Pipistrello.
Vliuo,Oliua; Oliue,& Oliui in plu:
Vngere,& ugnere. Voi,& uuoi uerbo.uole,& uuole.
Volcano,& Vulcano. Volgo,& Vulgo.
Volgere,& uoluere. uolli,& non uolsi,uolle,& uolse.
Vosa,& Vosati,stiualetti.,& bolgiachini.
Vsato,& Vso.
Vsigniuolo,Rusigniuolo,Lusigniuolo,& Philomena.
Xerse,& Serse,& ancho Serxe si troua scritto.

Molte altre simili uoci si haurian potuto ponere, ma noi ui habbiamo poste quelle; che ci sono occorse alla memoria, et che ci sono parute piu al proposito,delle quali come che usar si debbano,uedi a i luoghi loro.

ESPOSITIONE DE VOCABVLI DIFFICILI.

Vsati da Dante, dal Petrarcha,et da altri Autori, ma non tutti gli usati dal Boccaccio,impero che quelli sono nell'Opera per ordine di Alphabeto.

Abbarbicare,per appiccare,attaccare,etc.Dan.
Abbiccare per accumulare,uedi à Bicca.Dan.
Abboracciare,in lingua Fiorentina ual acconciar male. & si uien da Abortio Lat:significa fare il frutto non maturo, & uenendo da abhorrire dinota hauer aschiuo,o in spiacere di uedere,o d'intendere; o non conoscere perfettamente.Dan.Auien che poi nel maginar abhorri.o abberri,cioè che perfettamente non puo conoscere.
Abbuiare per oscurare,far notte &c.uedi Buio.D.
Accaffare,& Acciaffare per uncinare, cioe rapire con uncini. Dan.
Accapriciare per spauentare,hauere,o inducere herrore.D.
Accasciare per andar,o mandare a terra,& dicesi accasciarsi quando non potendosi sostenere per la grauezza si lascia andare a terra.D.
Accedere per andare,& appropinquare.D.
Acceffare per afferare,o nel capo,a nel collo, o uero pigliar col ceffo.D.
Accento è debita pronontiatione di uoce,onde si dice Accento graue,acuto,& circonflesso.Pet.D.etc.
Accismare per star pertinace nel male,tener diuiso, detto da Scisma,& ual quanto dar fastidio,& ansietà.D.
Accline in uece di inclinate.D.
Accocare per incidere composto da ad & cocca, che significa percuotere,& ferire.D.
Accori Accori morte;cioè uieni uieni morte,o uero aiuto aiuto,&

to, & è Voce Turchesca. D.

Accosciare. & raccosciare, per piegare per dolor di coscia, & val rassettare, o raccogliere, etc. Dan.

Accouerare, per racconciare, recuperare, etc. D.

Addobbare in lingua Thosca val adornare, & in lingua Ferrarese val uestire Dan.

Addua cioè duplica onde adduare. D.

Adherpicare per aggrapare ascendendo Dan.

Adhorrere per temere, hauer paura, hauer aschifo, o in spiacere etc. uedi Abboracciare D.

Adhugiare per adombrare l'aria di sopra Dan.

Adhuggiare per adombrare di ombra nociua. P.

Adontare per far onta, & dispetto. Dan.

Adorezza ual ombra, onde adorezzare per far ombra D.

Adulto ual cresciuto D.

Affollare in lingua Thosca per hanelare, & ansare, tratto da Folle La: che significa il mantice perche nasce dal gran moto de polmoni, che come mantici traggono dentro lo halito & lo manda fuori Dan.

Affrangere per rompere. D. Aggelare per congelare. Dan.

Aggrappare per afferare, & appicare come fa l'hellera a muri. Dan. & significa ancho arrapare tolto dal Lat. adrepo Boc. & ual andar come animal reptile.

Agreste, ual siluestre, rustico, etc.

Agueffare per conlegare, congiungere, & farsi eguale. D.

Aguzza in uece di Aguzzata usò Dan.

Aiuola il diminutiuo di Aia; & per meta: ual picciola anima, tolto da Boetio. D.

Aizzare che è proprio de Cani per prouocare, irritare etc. Dan.

Albòre la bianchezza, lustrezza, etc. Dan.

Aleppe ma io leggerei Al'heppe cioe Ale heppe in uece di ale hebbe, & questa è uoce Bolognese, & Romagniuola, & in questo modo il senso quadraria meglio che nõ fa alla isposition di molti. Dan.

Alla è misura Englese di duo braccia alla Fiorentina. D.

Allette, cioè alberghi, o annidi D. & ual trahere a se P.

Almo sost: & adie. ual nutritiuo, & colui, che nutrisce, o cosa, che da nutrimento del Lat. alere per nutrire, & mantenere Dan. Petr. etc.

Alno arbore senza seme, & senza frutto, nel qual furono trasformate le sorelle di Phetonte.

Al postuto, uale al possibil tutto.

Ambascia è il medesimo che Asma, che è infirmità, che fa difficile il spirare, cioè troppa copia di alito, la qual molto offende chi salisce per luoghi erti, & pero per meta: ual affanno, fastidio, fatica, stanchezza, etc. D.

Ambage, è circuitione di parole, che fanno le sentenze oscure, & ambigue, & pero uale intrico etc. D.

Ammontare per far monte, accumulare etc. Dan.

Andi in uece di uadi, o di uada, Vocabolo Romano ma non si usa il singulare di questo uerbo del presente, impero che non diciamo ando, andi, anda, perche in uece di questo diciamo uo, uai, ua, etc. D.

Angiporto, e uia stretta, ricurua, & senza uscita.

Aphorismi uedi a Sophismi. P.

A quando a quando, uale a tempo a tempo. D.

Aranda aranda Voc: prouen: ual à pena, appresso appresso, rasente dice il Landino, & airo, airo dice il Lombardo a rischio, o arisigo, & ual quasi niente. Dan.

Arcaito ual castellano uocabolo Turchesco.

Archetipo, lo originale. D.

Archimandrita, ual e archipastore, & Prencipe di una congregatione. Dan.

Archipenzolo, il piombino del muratore, & dell'architetto.

Areomantia, ual pressaggio fatto nell'aere.

Arsenale, & Arzenà disse Dan. ual casa, o uero luogo di essercitio, & e uocabolo Moresco, altri isponeno il luogo doue si fanno le naui, chel Lat: dice arsnaudis.

Asma il medesimo, che Ambascia ual affanno etc. uedi Ambascia.

Athleta, o Athleta Voc. Gre. il Lutatore cioè quello, che giuoca alle braccia, o alla palestra; & per meta: ual combattitore. Dan.

Auacciare per affrettare, onde Auaccio adue: ual tosto, non sono in uso. D. Boc.

Auincare, per legare. D.

Auinghiare, & Auinchiare per abbracciare Voca. antico Fiorentino, & uiene dal Latino uincere per legare. Dan.

Baiulo, o Baiolo Vo. Lat. quello, che porta, il bastagio il Fachino. Dan.

Balba ual tartaglia, o balbuciente, oblesa, non di lingua sciolta. Dan.

Baratro, ual uoragine profonda Vo. Gr. & percio dinota luogo oscuro, & profondo. D.

Baratto in uece di Barratiero usò. D.

Battere per coniar monete. D.

Battisteo, & Battisterio, altrimenti Battesimo. D.

Belletta è propio possatura di acqua torbida, o uero fango liquido. D.

Bergoli, qui in Vinegia si dice i Tedeschi quando sono ebriachi, & percio di poco senno in Thoscana si dice la pecora Bergola quando che sempre moue il capo, che par pazza. in Genoua Bergola si dice alla fante, o fantesca, che serue alla cucina, & alle altre fantesche. uedi nell'opera al luogo suo doue habbiamo esposto per altro modo, & pero tu ne piglia quello, che piu ti quadra, che feriscono pero tutte ad un segno. Boc.

Bertuccia, & Bertuccione, è animal conforme alla Simia, & al Babuino. Ariosto.

Berze sono le gambe secondo il Landino, ma Berzè, o Lerze come hanno alcuni testi direi essere le battiture delle scoriade, o sferse, che si gonfiano doue è stata la percossa. Dan.

Bessaggine, uien da balbettare, o barbottare, cioè non esser sciolto della lingua, detto da bessi, che cosi sono detti i Senesi, non pero che cosi siano detti da balbettare perche sono generalmente ispediti della lingua nel parlar loro, i Testi Moderni hanno Bestiagine de Senesi. Boc.

Bicca, è certo cumulo che Lat: dicono meta, la qual forma è tonda, & apoco apoco sorgendo si appunta in guisa di piramide. onde abbiccare ual accumulare, o far cumulo. Dan.

Biga, è carretta tirata da quatro caualli. D.

Biscazzare, per consumare, & discacciare, non è da usare. Dan.

Bisulca, è terra due uolte arata, o uero solcata, & trisulcare dice il Lat:

Bizarro,è quello,che per picciola coſa di ſubito,& ſpeſſo ſi adira,& che non molto ſta in un ſenno , o in un propoſito, detto da Bilis uaria Lat:Boc.

Bolla,& nel plu:Bolle,Lat:bulla,è il ſonaglio,che fa l'acqua, & quello gonfiar che fa quando bolle.Dan.

Bonaccia in uece di buon tempo Dan.ma il Boc.in tal ſignificato uſa,non era mare.

Bornio Vo.Bologneſe,ual abbagliato,& di cattiua uiſta,o uero freddo,& ſtanco Dan.

Bozzacchioni ſono certi frutti inutili che naſcono ſu i Suſini in guiſa di ueſiche piene di acqua,& di uerminetti, & ſono aſſai note Dan.Boc.

Bozzo Vo:Pro:ual baſtardo,& non legittimo D.

Bragia,il carbone acceſo.D.

Brago,o Braco,il fango molle,come il pantano,& anche l'uſò D.in uece di brancare,& di tenere.

Branca la zampa dello animale D.

Brigare per far briga,faſtidire,impedire,etc. & Briga ual uiluppo,impedimento,faſtidio,guerra etc.D.

Brogliare per tremare,o commouerſi D.

Brollo ual pelato,& per meta: ſi dice all'huomo Brollo , cioè ſpogliato,& priuo d'ogni ſuo bene.

Brolo,o Brolio il giardino D.

Bruma Vo.La:ma di greca origine,& ſignifica quella ſtagione c'ha i giorni breuiſſimi,& quando uiene da queſta uoce greca βρῶμα ſignifica il magiore cangiata la ò in u.

Bucinello,è certo ferro,che apre le ſerrature, come il grimaldello.Mor.

Bufera,o Bufa,& Bifera dice il Bologneſe,è quella neue , che dalle montagne cadendo è riuoltata , & da diuerſi uenti ragirata.

Buffa è uento onde Buffetare ual gitar uento per bocca , & Sbuffar quando con uentoſe,& gonfiate parole alcuno minaccia.& Rabbuffare per conturbare,o mouere le coſe del ſuo ordine cioè ſcompigliarle,& Rabbuffo è quello,quando con parole moleſte conturbiamo,& cõpigliamo la mente di alcuno.

Buiare in lingua Thoſca ual far notte,& oſcuro , & in lingua Aretina dinota gittare , & Abbuiare per far ſcuro etc.D.

Bulicame,è ogni acqua che ſorge della neue con bollore di caldo,onde il bagno di Viterbo è detto Bulicane, & pero diremo eſſer bollore di acqua ſorgente D.

Burella è luogo ſtretto,& buio,da buro,che ual oſcuro.D.

Burli ? cioe ci bui.i.gitti perche buiare in lingua Aretina ual gittare.& Burlare ual ancho pigliarſi piacere, & gabo di alcuno D.

Burrato,è luogo cauo,& profondo,& in lingua Thoſca dinota foſſato profondo quaſi baratro.& Burrato è propio un fiumicello,che eſſendo in un uallone profondo, & ſtretto, ha le ripe alte da ogni banda D.

Burro,il butiro,o butturo,o ſmalzo,o onto ſottile.D.

Burrone,ual gran foſſato ; o Grotta fatta nel monte.D.

Cacume Vo.Lat: e ogni ſommità de mõti;ma è propio una mõtagna molto rapida in campagna.D.

Cagionare per dar la cuſa,l'eſſere,la forma.D.

Calamiſtro,è un ago grande per increſpare i capelli.

Calappio è un certo uaſo di uimini fatto in foggia di gabbia, nel qual ſi pone l'eſca,& entrandoui gliuccelli ui ſi rinchiudono per eſſer temperato in modo l'uſcio, che ſi ſerra. onde ſcalappiare per uſcire di luogo ſerrato.

Calla fem,& Calle maſ; è la uia ſtretta,& non publica , come un chiaſſolino.& Callaia ancho diſſe.D.

Camo in uece di legame.D.

Canſare per dar luogo,cedere,leuarſi da canto , andare in altro luogo.D.

Carpire per rapire,o pigliare Dan.

Carribo in uece di modo,& forma D.

Capriccio,o Capreccio ual propio capo arricciare il che adiuiene pel freddo generato per paura,che fa arricciare i capelli,onde ſi fa il uerbo accapricciare,& raccapricciare,che in Fiorentino ual quello che Lat:dicono horrore, & è il ſimile che Riprezo,o Ribrezo,& in Vinegia Gricciolo D.

Cernere per nettare,& purgare il grano,& per meta:D.

Cerro arbore,che produce le ghiande D.& in lingua Napolitana è la ciocca de capelli.

Chiappa ual ſcheggia,o pezzo di pietra.

Chiocca ual rauca,& chioccio per oſcuro D.

Chricch è certo ſuono,o ſtrepito,che ſi fa co i ditti aguiſa che fa la ghiaccia quando ſi ſpicca,o rompe detto,dalla iſteſſa uoce D.

Cialda,& Cialdone,la neuola ritorta Vo:Ferrareſe , & Napolitano.

Cigolare,ual cigare,cioe uocitare detto dalla uoce , che fanno le Carrucole quando per qualche peſo tirato ad alto cigolano , o uero quella uoce , che fa un legno uerde ſopra il fuoco D.

Cilicio è ueſtimento inteſſuto di ſetole d'animali , & dileui, che uſano i penitenti D.

Cinghio,in uece di cerchio,onde cinghiare per cingere D.

Cimentare per prouare uocabolo di Alchimiſti.

Cinedo,il giouanetto meritorio.

Cionco ual mozzo,& diminutiuo Vo:Lombardo , & Cioncare Vo.Napolitano per troncare,& mozzare,& in lingua Thoſca ſignifica diſordinatamente bere D.

Circonfuſo ual bagnato intorno.

Ciſto,e arbore foglioſo,che naſce ne ſaſſi.

Cita fu donna di ſanta uita,il ſuo corpo è in Lucca , & ſi dice che fece miracoli,et di qui è tratto quel motto che dice, il pare una ſanta Cita quando uno, o una par una gatta ſopiata D.

Clima Vo.Lat:ual Paeſe Pet:

Cliuo Vo.La:uale monticello.D.

Cocolla,& Cuculla,Lat:cucullus,è habito da religioſi , & da monace,& alle uolte ſignifica il ſcapolare , o in capuccio D.B.Cucullo è poi ueſte come il Tabarro buono per la pioggia San :

Collottola è la nuce del collo , cioè la parte di dietro del collo Ari.

Colo in uece di perfetto detto da Colo, che è il punto fermo, che ſi pone quando la ſentenza è finita.onde Dan.diſſe che parli a Colo,cioè che parli,che ſia ben inteſo.

Combriccole,ual conuenticole , cioè adunatione di poche perſone .

Compage Vo.Lat:ual aggregatione,& congiuntione.D.

Compilare Vo.Lat.per raunare inſieme piu coſe,onde compilatori,ſono compoſitori di diuerſe coſe inſieme.D.

Conca è peſce ſimile alla oſtrega. Boc: & e uaſo di legno Vo. Lat: D.

Conditionare per dar buona ſorte D.

Confeſſare

Confessare per manifestare D.

Contigie erano calze solate coperte di certo cuoio trasforato, onde Contigiata donna usò D. cioè che portaua simil foggia.

Contrapasso, ual la pena del Talione così detto da leggisti, che uale chi taglia la mano ad altri, che gli sia altresi tagliata a lui. D.

Cordigliero, quello, che porta la corda, & per meta: frate di san Francesco. D.

Corolario, è una conclusione che abbraccia tutte le altre, et aggionta corrispondente alle cose dette D.

Corredare per adornare, & fornire, detto da corriuado D. B.

Corruscare per relucere. D.

Cotenna, la pelle del porco. D.

Cotidiano, cioè cosa d'ogni di D.

Cozzare per ripugnare, & per urtar col capo, cioè dar di cozzo. D. B.

Cribrare per uentilare, et agitare meta: tolta da formenti, quando col cribro si sogliono uentilare, si come dal Vanno uiene il uerbo uanire, & l'uno, & l'altro significa uentilare etc. P.

Croiare, & incroiare per indurare, incrostare etc. Vo. prouenzale usata da D.

Cruna il buco dell'ago detto a corona, o acoronide, che ual extremitate D.

Cucullo uedi in Cocolla.

Cunta in uece di tardanza, & d'indugia. D.

Curule, erano sedie de gli anciani della citta doue stauano in publico a sedere. D.

Cuticagna, la cotica, la cotenna, & per meta: in uece de capelli D.

Decamerone Vo: greca, che ual dieci giorni, o dieci parti. & cosi nominò il suo libro il nostro Boc.

Decenne, ual di dieci anni D.

Decliue, cioè basse, & pendinose.

Decurione, è il capo di dieci huomini D.

Delibare, per gustare leggiermente, & soauemente toccare cō la lingua. Ari.

Deliro ual stolto, onde Delirare per uscir della diritta uia. uedi Lira. D. P.

Delubro, il tempio, la chiesa. D.

Dia in uece di Dea, & di Diuina. D.

Dibarbare, per radere la barba. D.

Difalcare, per togliere, mancare, & scemare P.

Diffalta, o Disfalta detta da deficio, ual sceleratezza, difetto, & peccato D. onde Misfatto, ual mal fatto, peccato sceleraggine. Boc.

Difrenare per uscir del freno. D.

Dignitoso, ual pieno di dignita. D.

Digrignare i denti, per far strepito co denti, mostrandogli per impaurire, come fanno i cani, altri isponeno per torcere il uolto, & la bocca, che in vinegia si dice far la morfa, & pero ual derisione, alle uolte ual dolersi in se, adirarsi uerso altrui, & alle uolte ual ridere da ringo Lat. D.

Dilaccare per dileguare D.

Dilurare per liberare P.

Dimagrare per uenir magro D.

Dirocciare per deriuare Dan.

Disascondere per manifestare, & è il contrario di ascondere.

Discarnare per uenir magro. Discente il Discepolo.

Dischiomare per leuar la chioma.

Discolpare per escusare, Disettare per discordare.

Discoscesare per rompere in diuerse parti, & Scoscesare per rompere.

Disfalta uedi Diffalta, Disfauillare per dilucidare.

Disigillare per guastare il sigillo.

Dislagare per dilatare, allargare, & allagare detto da Lago.

Dismagare per guastare. Dismalare per sanare.

Disnebbiare per illuminare, far chiaro, come leuar la nebbia da gliocchi. Disnodare per sciegliere, & meta: per chiarire, manifestare, etc.

Disonnare per suegliare, destar dal sonno.

Disossare per priuar de gli ossi. Disparire Lat: euanescere.

Dispiccare per spicare. Dispogliare per spogliare.

Dissetare per leuar la sete. Distruggere per strugere.

Disuiluppare per uscir di uiluppo. Disuitichiare per disgiungere disuiluppare, il contrario di auiticchiare.

Disuolere, il contrario di uolere. Disunire per partire, diuidere da uno. Diuallare per scendere, o andar per le ualli, o fiumi, etc. Diuimare per slegare. Dipelare per cauare i peli Dan. Distornare per tornare indietro. Diuedere per uedere, & conoscere. P.

Diuerso ual difficile, aliento, & contrario D.

Diuieto la prohibitione. Doccia è cōdutto di acqua detta a ducēdo. Doga Lat: Docus è il legno o trabe, & pero diciamo la doga della botte, onde Dogare per ponere le doglie. Dolue Lat: in uece de dolse. Donnear per signoreggiare detto da danná Vo. prouenzale. onde Donno ual Signore, & ual quanto Domine, epiteto conueniente a preti D. & P.

Drudo lo innamorato, lo amadore. Du in uece di due D.

Dumi, & Dumo, ual ogni sorte di spine P.

Eclipsare Vo. Lat: tolta da Greci per mancare. D.

Effige in uece di Effigie. D.

Elicere per trahere a se. P.

Elitropia, o Helitropia, herba, che si uolge al sole, & e ancho Pietra D.

Emolia, é proportion di musica.

Enigma ual dubbio, & secondo Aristotele è sermone difficile & quasi impossibile a riducerlo ad uno certo intelletto, & Auerois scriue, che questo spesso interuiene ne poeti Arabi.

Epa thoscanamente è quella parte tra il stomaco al pettignone. & D. la pose in uece della pancia, o della trippa.

Epiciclo è picciolo circolo de pianetti. D.

Era e fiume di germania, mete in Rodano D.

Erine, sono le furie infernali D.

Erro in uece di Errore pose D.

Estesis, & Extasica, ual eleuamento di mente.

Eterno, & duro in uece di interno D.

Falangia ual ordinanza. Vo. Lat: & marinaresco.

Falcare per torcere, et piegare detto dalla falze, la quale e' piegata, & curua. D.

Farfalla Lat: culex uel Pyralis, seu Pyrausta; e' animaletto a guisa della mosca, & il piu uola di notte, & intorno al lume acceso, tal che il piu delle uolte more in quello. P.

Fedo, ual brutto. D.

Feggia in uece di ferisca. Felicitare per far felice. D.

Feltro e' panno grosso non tessuto, & per meta: usato da D. doue dice tra Feltro, & Feltro, cioe tra humili, & bassi, altre espositione si potria dire, ma per breuita la lasciamo D.

Ferſa,ual gran calore.D.

Ferza.Lat.ferula la ſcuriada onde ſferzare.D.P.

Fiala Vo.Lat:la enghiſtara dal uino.D.

Fibbia Lat:fibula,onde affibiare per allacciare.Dan.

Fibra Vo.Lat:la eſtremità di tutte le coſe,& del Fegato.P.

Fio,ual feudo,tributo,datio,gabella,pena,o merito. D.P.Ari.

Fiotto,chiamano i nauiganti un certo mouimento furioſo del mare di acqua che creſce quaſi flutto.D.

Focile,è uapore di fuoco.P.D.

Folce,cioe ſoſtiene.P. Fondere per liquefare,disfare,etc.D.

Fongo marino,è certa coagulatione di ſchiuma uiua, et ſi moue,& ſente,& non ha membra.Dan.

Foreſta,la campagna,o ſelua.Dan.

Forſenato,ual fuori di ſenſo Vo.pro.antica.D.

Fracaſſo Lat:fragor,che ual ſuono fatto per coſe rotte, come d'arbori,o ſimile,onde Fracaſſare per rompere con gran romore indicante ruina.D.

Friſoni,ſono huomini grandi,come ſono nella frigia parte della Lamagna.Dan.

Fuio,ual furo,triſto. Fulgere per riſplendere.D.

Fuluido ual lucido.D.

Fuſaiuolo,il uerticello,che ſi tiene in capo del fuſo quando ſi fila,in Ferrara ſi dice Fuſarolo.

Fuſto,il legno ſenſa branchi,& per meta:in uece del corpo.D.

Futa ual confutatione.D.

Gaggio Vo.Pro.ual utilita,& guadagno.D.

Galuppo,il paggio,il ualetto.

Gannare per ingannare detto da Gannio Lat:che ual fare lamento da cani,con uoce ſommeſſa.D.

Gelſo,& Gelſa,l'arbore,& il frutto del moro.D.

Geomantia è ſpetie di diuinatione,che ſi fa ſu la terra con ſegni punti,o caratteri.D.

Gergo è parlare coperto come in calmone etc.

Ghembo ual torto,da gibbo Lat:alcuni teſti hanno Sgembo. Dan.

Gibbo ual Gobbo. Giga ſtromento muſico.D.

Giubbetto è luogo in Parigi doue ſono le forche.Dan.

Glocidare,è la uoce de ranocchi.D.

Giugiare Vo.Pro per giudicare.D.

Gonfo è una giuntura,o uero legame di legne,o di ſaſſi.

Gora è canaletto di acqua corrente,come le caſſe, che fanno uolgere i molini.Dan.

Gorgogliare per parlar nella gola per modo, che non s'intende. Dan.

Gozzo,la gola; onde ſgozzare per tagliar la gola.D.

Grama ual piange diſiando,o uero attriſta,& in lingua Lombarda ual piu toſto eſſer dogliosa,che far doglioſo,& ſol una uolta ſi troua uſato dal Pet.ma Dan.l'uſò, in uece di nome piu uolte,chi molte genti fe gia uenir Grame, cioè dolenti. e'l mondo Gramo cioe triſto,& laſſo, & altrone ſpone Grama per graue,et inferma. il Landino iſpone Gramo per cupido,& deſideroſo,& Gramo diciamo ancho il biſognoſo, & miſero,& infelice,perche chi ha biſogno è in miſeria.

Gramma,è la grepola che fa il buon uino nelle botte alcuni lo dimanda taſo.

Grandinare per tempeſtare.D.

Grattare Lat.ſcalpere,& ſcabere,come il grattar la rogna.D.

Grigio ual buio,& oſcuro.Dan.

Gronda è la ſtremità de labri,& delle palpebre, de glio cchi, & per meta,la eſtremità de cuppi delle caſe doue goccia l'acqua dette Grondare.D.

Galoppare, è lo andar di mezo tra il trattare, e'l correre. D.P.

Guardigno,ual di piu ordine riguardo,cioe riſpettoſo, & riſeruato; & è un luogo in Firenze coſi detto uſato da.D.

Guaſtare un'huomo,ual farlo morire.P.B.

Guazza,et Guazzo,la ruggiada.& Guazzo uſò Dan.in uece di guado,o di paſſo,et ancho ſi pone in uece dell'acqua, onde guazzare per bagnare etc.

Guercio,è quello, che non ha ſe non un'occhio,& per meta: cieco.Dan.

Harpa ſtromento muſico.D.

Hebbe in uece di fu,& di furono Vo.Pro.

Hebe,Lat:hebuit,da hebeto,che ſignifica far debole, & oſcuro.Pet.

Heli,Heloi,& Helios uoci hebraiche,che ſuonano Dio etc.D.

Hemiſpero Vo.Lat:ual meza ſpera.D.

Hereſiarca,ual principe de gli heretici.D.

Heroia,ual Signora,& Heroe ual Signore, & huomo famoſo. Ari.

Hiade ſono ſtelle,che inducono pioua.

Hidra,è ſpetie di ſerpente acquatico.D.

Hiecora,ual teſte etc.D.

Hinno Vo.Lat:ual uerſo compoſto in laude di Dio etc.D.

Hirto ual peloſo,creſpo,& hirſuto Ari.

Hui è vo.La:& di dolore.D.

Iacoli ſono ſpetie di ſerpenti.D.

Iola,fu gia monte in Candia.D.

Idea.Vo.Gre.Lat: exemplar, cioè eſſemplare,la forma che ſi ritrazze.D.

Illuiare per farſi lui,o entrare in lui.D.

Imbeſtiare per farſi,o congiungerſi con le beſtie.D.

Iroboccare per pigliar con la bocca come fanno i cani.Dan. & ancho per ponere il cibo in bocca come a bambini etc.

Imborſare per mettere in borſa,& per meta:tenere.D.

Imbrunire per oſcurare,farſi bruno etc.D.P.

Immegliare per far megliore.D.

Immiare per farſi me,o entrare in me.D.

Immillare per multiplicare in migliaia.D.

Impalmare,per giungere palma a palma in ſegno di fede.

Impaludar per far palude.D.

Imparadiſare,p porre,o entrar in Paradiſo.D.coſi incielare.D.

Impelare per metter poli.D.

Impennare per poner penne.Dan.

Imperlare per ornar di perle.P.

Impietrare per indurar come pietra.D.P.

Impigliare per empire.D. Impinguare per ingraſſare.D.P.

Impolare.per eſſere,o entrar ne poli.D.

Importuno,ual moleſto,per che a tempo conueniente non uiene. Pet.

Imprunare per porre de pruni,o ſerrare con pruni.D.

Inalbare per imbiancare,far bianco.P.

Inarrare per incaparare,dar principio di pagamento,detto di in & Arra.P.

Ingenuamente,cioè realmente,con libertà.

In aſprare per far aſpro.P.

Incapellare per porre il capello,& per meta:incoronare.D.

Incarnare per dar carne,uiuificare.P.

Incenerare per far o conuertire in cenere.D.

Inceſa

Incesa in uece di accesa.D.
Incielare per porre in cielo cosi imparadisare.D.
Incinquare per farsi cinque uolte.D.
Inciscare per tagliare, o intaccare detto da incido.P.
Incorare per por nel core,far animo.D.
Incrocicchiare per congiungere in croce.D.
Indiare per participar con Dio farsi diuino.D.
Indonnare per insignorire.Dan.Pet.
Indouare composto da Doue.i.s'indoue,ual la cagione doue cio procede.D.
Indacrare,per insuperbire,incrudelire,come Draco.D.
Infanti,fanciulli.D. Infiorare per ornar de fiori.D.P.
Inforsare,detto da forse,per porre in dubbio.P.
Infrondare,per ornar di frondi.D.
Infuturare per farsi futuro, cioe durare per lo tempo futuro. Dan.
Ingemmare per ornar di gemme.D.
Ingigliare per far in un giglio.D.
Ingioncare per ornar di gionchi.D.
Ingoiare per inghiotire,diuorare da glutino Lat:D.
Ingradare per entrar,o andar di grado in grado.D.
Inluiare per farsi,o entrare in Lei.D.
Innaspare,composto da aspa, stromento da donne per auolger filo. Pet.
Innestare,per inserere,o insertare.P.
Inoltrare per entrar oltra.D.
Inostrare,composto da in,& ostro; uale ornar di ostro,cioe di porpora.P.
Insaccare per por ne sacchi. Insalare per far salso.D.
Insaporare per pigliar sapore. Insembre,in uece di insieme.D.
Insemprare per far eterno detto da sempre.D.
Insollare per far instabile,inquieto,uedi Sollo.D.
Insusare per inalzare detto da suso.D.
Intepidire per temperare etc.detto da tepido.D.
Interdetto,cioè tra quello ch'è detto.D.
Internare per entrare in pensiero,andar entro etc.D.P.
Interstitio,ual interuallo detto da incisio.P.
Intreare,formato da tre.D.
Introcque.i.introq; ual dētro,per accordarla rima con nocque & pero ui pose lac.D.
Intronare per gridar forte,aguisa di tuono.D.
Intuare per farsi tuo.D.
Inueggia in uece d'inuidia,& inueggiare per inuidiare,è antico. D.
Inuentrare per entrar dentro,detto da uentre.D.
Inuerare per far uicino al uero,o come uero.D.
Inuertere,Lat:per uoltare l'un contra l'altro.D.
Inuestire uocabolo signorile,come inuestir altrui nel stato.
Inuogliare per far uolenteroso,& uoglioso.D.
Inurbare per entrar nella città, farsi cittadino.D.
Iretire per pigliar con rete,o laccio,& per meta:D.
Irto. Lat:hirtus,ual il pelo,o il capello dritto.P.
Isara fiume in Francia,che mette in Rodano.D.
Isfiorare per leuar i fiori.D.
Ismeneo,& Asopo fiumi di Boetia.D.
Isquartare per rompere in quarti,& in pezzi.D.
Issa Vo:Senese dinotante,hora,testè,adesso,mo,auale, & Isso in uece di esso.D.
Ita Vo.La:che ual si,usato da D.
Iulca,la foce,o bocca,o terra aperta.

Labbia nel numero del men,ual l'aspetto,la ciera etc.D.& in tale significato ma nel numero del piu la pose il P. & alle uolte dinota il parlare, & ancho in uece del uentre Lat: labes usò Dan.secondo che ispone il Landino.
Labe,la ruina,che uiene per gran pioua.
Lacca ual fossa,dal Lat:lacuna,il Landino espone riua, detta da labor ris,che significa sdruciolare,da labendo Lat.D.
Lacerto Vo.La:è parte del braccio,posto pel tutto da D.
Lada fu cursore,o corritore uelocissimo.
Lagnare.Vo.Ferrarese per lamentare,dolersi,etc.onde.
Lai i lamenti,& lagna il lamento,il fastidio.D.
Laido ual brutto lordo etc.
Lance,nel meno è la stadera,o la bilancia da pesare Lat:lances . Pet.
Landa Vo.Pro:la pianura arenosa,doue non nasce herba, & altri esponeno,che dinona pianura,o prato.D.
Lanoso ual pieno di lana.D.
Lanugine,la scorza,& per meta:il corpo,la prima barba, la giouentute etc.Ari.
Lappole sono herbe inutili a campi,che nella sommità fanno certe grapelle pungenti.P.
Largire.Vo.Lat:per donare.D.
Larua Vo.La:la maschera,cioe finta faccia.D.
Lasca specie di pesce minuto.D.
Lasciuolo ; è uccello notturno simile alla ciuetta, che di notte fischia Alu.
Latebra,la oscurità,o luogo scuro.D.
Latino,o ladino in uece di facile,in Fiorentino, dinota lato,et largo onde piu latino ual piu largo,piu facile, o piu agile . Dan.
Latria è seruitu laquale dobbiamo solamente a Dio, onde Idolatria,è dare ad altrui quello che dar dobbiamo solo a Dio Dante.
Lazzo in lingua Thosca è sapore aspro,& molto ristrettiuo, come quello delle sorbe,che medici lo chiamano pōtico. D.
Leccare Lat.lingere.D.
Lega è spatio di miglia in Francia.D.
Lembo è la estrema parte della ueste,in guisa di orlo, o di lista,& di che spesso si fa grembo,o come alcuni la falda della ueste.P.
Lena ual forza,onde diciamo uno hauer buona Lena, quando in alcuno essercitio dura assai senza stancarsi,& pero forza.D.
Lepe,è quella parte ch'é dal stomaco al pitignione.i. Lepar.
Leppo uedi in Lippo.D.
Lerci,& Lurchi,ual brutti,& golosi.D.
Lettane,in uece di Lettanie,che sono preghiere fatte a Dio.
Lethargo, secondo e medici,e oppressione di cervello con obliuione,& continuo sonno ma,il P.& D.lo pone per la oblinione.
Letitiare per far letitia.D.
Lezo.uedi nell'opera al luogo suo.D.P.Boc.etc.
Libello,il libro picciolo. Libito,la uolontà,il piacere.
Lici,ual Li,adue.locale & Linci in uece di quindi.D.
Limbo,è il primo luogo,che circonda l'inferno.D.
Limo,il fango liquido,o uero posatura di acqua torbida.D.
Ligio Vo.La:& Prouenzale usato da leggisti, ual quanto uassalo,& soggetto:cioè quello,che per fidelta è legato al suo Signore.P.
Limitario Lat:Limes è il trauerso,che si mette alla porta, co=

me ſcalino,o grado,& limitar diſſe il Pet.

Lippo Vo:Lat:e quello,che gitta molta putredine de gliocchi. P.& coſi D.diſſe Leppo in uece della putredine.

Liſciare per polire D.Liſta.ual linea,& per meta:ſchiera.P.

Lira Vo.Lat:& ual Solco:onde diciamo il bifolco lirare quan do ara ; & delirare diciamo poi quando eſce del diritto ſolco,& per meta:ſi dice delirare,quando che uno eſce del la diritta uia,& della ragione , come quando un uecchio rimbambiſce che delira.

Liuto,& Leuto,ſtromento muſico.Loglio Lat:lolium, & Ziza zania.Dan.

Logoro,logro,& lodro,è il paſto che'l falconiere moſtra al fal cone per farlo ſcendere D.onde logorare per paſcere poſe il Boc.

Lontra Lat:lutra e animale acquatico,che ſi paſce de peſci,& è ſimile alla uolpe,ma di pel negro,& lungo, & ha il mu ſo puntido.D.

Lonza,o Leonza come ſi legge ne uarij teſti,è animal macu loſo come il pardo etc.D.

Loto,Lat:lutum il fango.D.

Lucciole ſono certi animaletti,che uolano di notte nel tempo del caldo,& hanno nella pancia una luce, che par fuoco; dal qual prendono il nome da Greci detti Lampyrides da lampa:che ual lume D.San:

Lucignolo è lana carminata,che reſta ne peteni delle carmela le di lana.& Luciгniuolo,& Lucignioletto ſi dice pizzo della lana,& della barba,& in Thoſcana è lo ſtopin) che ſi pone nelle lucerne,& nelle candele.B.

Lulla,altrimenti Rulla,& Collaterale,è la doga della Botte,o della ueggia uaſi da uino etc.D.

Lumiera,ual gran lume. Luppini ſono Luppi piccioli.D.

Lurco Vo.Lat:ual goloſo. Luſtra Vo.Lat:la tana delle fere.D.

Lutta Lat:lucta,ual battaglia etc.P.

Lutto Lat:luctu in pianto.P.D.

Macciula,altrimenti gramola ſtromento uilleſco col qual ſi fran ge il lino.D.

Macigno è pietra dura per fabricare,coſi detta.D.

Maggio in uece di maggiore.D.

Magione l'habitatione,la manſione.P.

Maglia Lat:macula,è il buco della rete,& pigliaſi in genere per qualunque coſa,che in ſe contenga forami,onde Ma gliare uedi in l'opera,& Smagliare per rõpere,o aprire.P.

Magra fiume in lunigiana.D.

Malanno,cioe faſtidio cõtinuo,& affanno,et quaſi tutto l'an no male.D.

Malie,le triſte fatture,che fanno le incantatrici.D.onde Ma lioſo,che fa le malie.B.

Maliſcalchi ſono i gouernatori delle corti, & delli eſſerciti. Dan.

Mancia,il medeſimo che Srenna,cioè il dono che ſi da a fan ciulli dal Natale,che generalmente ſi dice la buonaman, & coſi buona,& triſta Mancia diciamo.D.

Mancino,ual il manco,o il ſiniſtro lato.D.

Mancipio.Vo.La.ual ſeruo.P.

Mandria,& Mandra,ual ſpelonca,& luogo doue ſi congre gano le pecore all'ombra,onde Mandriano, il guardian,il paſtore della mandra.D.

Manſe ual manſuete.D.

Mantico,& mantaco.Lat:follis il mantice con che s'accende il fuoco.P.

Marca Vo.Pro.ual contrada,& habitatione i leggiſti dico… eſſer paeſe propinquo al mare,& D.la poſe in uoce del mi do Dan.

Mareggiare,per far mouimento come il mare.D.

Marra la zappa ſtromento uilleſco.D.B.

Marrocco la Mauritania regione di Africa.D.P.

Maſnada Vo.Pro:ual compagnia,& Maſnadiere ual compa gno.D.B.

Maſſi in uece di monticelli di pietra macigna.D.

Meare Vo.La:per trapaſſare procedere.D.

Meccere, come Hi meccere,uedi in l'opera.

Melode in uece di melodia.D.

Mena ual portamento,attione,& mouimento,per che mena re ual commouere,come menar un colpo , & ual trattare qualche coſa ſecreta.D.

Menſola è un pezzo di legno intagliato in guiſa di figura che ſi pone ſotto a traui,che ſoſtengono i tetti Lat:proceres,& antes.Dan.

Mentuare,per memorare,nominare,etc.D.

Menzogna dice colui,che ſe ſteſſo ingannando ſi crede dire il uero,& colui ſi dice mentire il quale non ſe ſteſſo, ma in gannando altrui ſa ch'è bugia cio che parla.D.P.B.

Meſchite Vo.Turcheſco,che uale i loro tempij doue adorano Macometo.D.

Metro Vo.greca ual miſura.D.

Mezule,la doga di mezo della Botte.D.

Mezzo Thoſcanamente è quando i pomi,o peri ſono tãto ma turi,che ſe cominciano a putrefare che Lat: dice poma mi tia D.Mor.uedi alla dittione Mezo.

Micia,la gatta Vo.Thoſcana.

Mignata,la ſanguiſuga,la ſanguettola, animaletto che ſta in acqua,& ſuccia il ſangue.

Migrare per partire,& tornare in dietro,& per uſcire.P.

Mina la caua,onde minare per cauare,o forare.

Minugia le budelle.D.

Mirrare per conſeruare detto da mirra; per che nel tempo an tico la Mirra cõſeruaua i corpi morti,come il balſamo.

Misfato,ual ſcelerato peccato uedi disfalta.

Mola.Vo.La.in uece della rota.D.

Molcere per mitigare dilettare,etc.P.

Monarca,è quello,che ſolo regge,cioe ſolo Signore.P.

Moncherino,il braccio ſenza la mano.D.

Monco ual tronco,& mutilato.

Mouieno in uece di Mouiano.D.

Mozzo ual monco,& tronco.D.

Mucchio,ual cumulo,o monte di molte coſe.D.

Mucciare per fuggire,& per partire,detto da mozzare per ſeperare,o troncare,non è Thoſcano.D.

Muda è luogo doue ſi pongono gliuccelli,a mutare le pẽne.D.

Muffa.Lat:mucor.D.

Mungere per cauar il latte delle mamelle,onde munge le la grime cioè aſciuga,& munto di dolore cioè pianſi,uſò D. & Munta in uece di uſcita.

Muſſo,il parlar piano,il tacere etc.D.

Nanna,è la uoce, che fanno le madri,per fare acquetare, & dormire i fantolini.D.

Naſſo arbore detto Taxo del qual ſi fa il toſico.D.

Naſtro è cordella di ſeta ; & in uece di Aſtro ch'è ſegno che in ſe contiene molte altre ſtelle uſò Dan.

Neſcio,ual ignorante,o come ſtupefatto.D.

Nicchiare per ramaricarsi con uoce sommessa,et querula.D.
Nicolò nome propio D. Nidio in uece di Nido.D.
Niquitoso,uale iracondo,furioso,etc.P.
Nitrire,la uoce del cauallo.Ari.
Nodo in uece di dubbio.D.P. Numachia,la pugna nauale.
Norma Vo:Lat:ual regola,forma etc.P.
Nostrale Vo.Lat:ual di nostro paese.D.
Nuca altrimenti Paladina.D.
Nui in uece di noi,Vo.Lombarda.D.
Obbrobrio Lat:opproprium.D.Olezare per dare odore.D.
Olimpo monte,et per meta:in uece del cielo,quasi ololampios, cioè tutto splendente.D.
Oprire per aprire Vo.Pro. Ora ual Aura.
Orbita Vo.Lat:significa la uia,che fa la rota.
Ordigno,uale ordine,et sito.D.
Oreza,è doue spira l'aura,et doue il Sole non percuote.D.
Organo ual stromento in genere,& è stromento musico ecclesiastico.D.
Orgoglio,ual arroganza,& alterezza;et orgoglioso è propio colui,che si attribuisce tanto,che non patisce,che alcuno se gli opponga,o contradica alla sua sentenza.P.Ari.etc.
Originare per dire la origine.D.
Orizonte,& Orizōta,segno de gli Astrologi imaginatiuo.D.
Osannare per laudar Dio.D.
Paleo,è una certa palla di legno,che con la ferza giuocauano i fanciulli girandola intorno Lat:turbo.D.
Palpitare per dubitar,temer,& trepidare,& diciamo il pesce palpitare quādo,che fuori dell'acqua è uicino al morire P.
Pane in uece di Panie,che sono bachette inuescate per pigliar uccelli.D.
Pantano il fango molle,o liquido.D.
Pape è uoce La:di ammiratione.D.
Pappo,& Dindi uoce de fanciulli in uece di dire pappare,& danari,et Pappa il cibo loro.D.
Paraleli Vo:greca,& Lat:sono circoli,o linee della spera egualmente distanti D.
Parco in uece di debole usato da.D.
Pargoleggiare,per esser instabile,come i fanciulli,onde Pargoletto dinota picciolino,incauto,semplice,etc.D.P.
Parlasìa infirmità,cioè rotura de nerui Lat:paralysis.D.
Paroffia ual parochia.D. Parteggiar per tener parte , & fattione . D.
Passeggiare per andar a spasso.D.
Pecchia la Apa,che fa il mele animal noto cosi esposto dal Landino . Dan.
Pecchiata,la botta,la percossa,etc.
Pece la pegola Lat:pix.P.
Pedagogo Vo.Greco,è quello a cui sono dati i fanciulli in custodia .
Perizoma Vo.Lat:è ueste che cuopre le membra uergognose.
Pernottare Vo.Lat.per albergar di notte.D.
Peleggio,in uece di pelago picciolo.D.
Peltro è metallo composto de stagno,& di rame.D.
Pendice Lat : appendix , ual la sponda de fiumi, de monti,& d'ogni altra cosa,che sia al lato ad un'altra ; et significa tutta la sponda de fiumi,et cosa aggiunta con la riua , & la riua,& la estremità presso a fiumi.D.P.
Pennecchio è quello auolgimento di lino,o di stoppa posto sopra la rocca per filare, o uero la manella della lana con la rocca . Dan.
Pensole Lat:pensilis ual pendente,& è uoce Napolitana,alcuni testi hanno Pesol che ual il medesimo.D.
Piaggiare detto da piaggia per starsi di mezo,per che chi ua in piaggia del mare,sia fra mare, & terra , o uero sta in spiaggia cioè non si moue.D.
Pica Vo.Lat:la Raggazza,o Gazzola uccello noto.D.
Pièta con l'acento su la penultima,ual lamento atto a commouere a compassione.D.P.et pietà con l'acento su l'ultima ual compassione,et misericordia Lat.pietas.
Pietrapana Lat:petraapuana,è monte in Grafignana de Thoscana . Dan.
Piglio in uece di sguardo,et dar di piglio per pigliare.D.
Pilucare per fastidire,noiare,detto da pelare per cauare i peli onde pilucare un osso ual scorticarlo del tutto.D.
Piombare uocabolo de muratori,et d'architetti , per addrizzare aggiustare,detto dal piombino stromento d'architetti . Dan.
Pira,è congerie di legne accese oue si ardeuano i corpi morti, o uaso oue si brusciauano i corpi humani.D.
Pirata Vo.Lat:ual ladrone del mare.D
Piropo è gemma splendente,altrimenti Carbonculo.P.
Piuma la penna minuta dell'uccello,et per meta:in uece de i letti la pose il P.
Pizzicore,il Lōbardo dice scadare,è gran disio di grattarsi.D.
Plage Lat:in uece di piagge.D.
Platano,et piatano arbore molto amato da Platone ; San.
Pliade sono stelle cosi nominate.
Ploia in uece di pioua.D.
Poggia,la corda o fune,che lega il capo dell'antenna da man destra.D.P.etc.
Pola , è uccello nero , piu picciolo della Cornachia , & della Pica.D.
Pome in uece di pomo.D.
Poltro,il letto,onde diciamo poltroni gli huomini dormiglioni et pegri,onde spoltrare p uscir di letto, cioè destarsi , et lasciar il sōno,et l'otio,altri esponeno che dinota polliedro.D.
Portiere,il portinaio,il custode della porta.D.
Postilla,è la imagine rapresentante l'huomo nell'acqua, o nel specchio.D.
Pozza,è luogo di picciola adunatione di acqua.D.
Precedere Vo.Lat.per antecedere.D.
Precidere Vo.La:per tagliare,& per meta:determinare.P.
Precordia,la pelle uicina al cuore.
Predella, è quella parte della briglia,che si tiene in mano,detta a predio Lat:che ual possessione,& cosi la pose.D.
Prezza in uece di pressa,che ual fretta.D.
Primipilo come dimostra Liuio,era il primo ordine de militi nel Ro:essercito ; & Pietro fu il primo nella chiesa militante . Dan.
Proda prora,& prua è quella parte della naue,ch'essendo pūtida diuide l'acqua.D.P.Ari.etc.
Problema,ual questione,& dubbio.
Procace ual festeggiatore,& molto lasciuo.
Profilare per lineare , & dirizzare , & profili sono certi fili, che si pongono intorno alle uesti.D.
Prophano Vo.Lat.ual tristo,& contra la religione di Dio.D.
Prosappia,la generatione di sangue antica,la progenie,la stirpe.San:
Pruina,la brina,o brosa,detta a perurendo,perche arde, & cuoce l'herba.P.

Pulcro Vo.Lat:ual bello,onde appulcrare per abbellire.D.
Punzello detto da punzecchiare per stimolare.D.
Pupilla La:pupula è quella parte dell'occhio per cui si uede.D.
Putta,& Puttana la meretrice, onde puttaneggiare.D.
Putti occhi,cioè meretricij quasi cupidi di usurpare gli altrui beni.D.
Quadrello,nel piu fa Quadrella,lo strale la saeta.D.P.
Quadriga,la caretta di quattro caualli.
Quando che sia,uale una qualche uolta.D.P.
A quando a quando uale a tempo a tempo,& Dio sa quádo Ari.
Quandunque ual quando mai,& ogniuolta che, D.
Quisquila in Lat:significa immondiglia,o in monditia.D.
Quoto Lat:quotus,cioè quanto in ordine.D.
Rabuffo,uedi in buffa.
Raccorciare per abbreuiare,composto da corto.D.
Raccosciare, composto da coscia per rassettare; & accosciare per sedere,come fanno le donne quando tirano le gambe sotto,& giungone le coscia,o uero detto da raccogliere.D.
Raffinare,refinare,& rifinare per hauer fine.D.
Raiare per mandar fuori i rai,cioè raggi, onde Raggiar per far raggi,& per far la uoce dell'asino.
Ragna detta da Aranea,è rete grande per pigliare uccelli.D.
Rallignare per far di un legno un'altro,& per meta: farsi di uile nobile.D.
Ramarro altrimenti leguro è spetie di lucerta, ma maggiore, & di color uerde.D.
Ramingo,è quello,che aborisce la compagnia,& sta solo, tolto da gli uccelli.P.
Ramogna,ual successo nel uiaggio.D.
Rampogna ual contrasto,onde rampognare per contrastare,et & per riprendere.D.P.
Rampollo è nuouo ramo natto su'l uecchio pedale, & Rampollare per nascere,o sorgere nuouamente.D.
Rancurare per ramaricare,& rancore è odio occulto,ma io direi rancurare per sollecitare affrettare, etc. Vo.Ferrarese, & il senso di D.in questo luogo quadraria benissimo, & Rancura ual sollecitudine.
Rannicchiare per chinare,rancinare,etc.D.
Rapacità il medesimo che Rapina,ual auidità,disio,intento di rubare.
Rapparciare in uece di Rappacificare.D.
Rappatumare per ruppacificare Vo:rustico.B.
Rappellare per richiamare.P.
Rattento,ual ritegno,cioè indugio.D.
Rauigniuolo,in Thoscana,& in Napoli Rauiuolo, in Ferrara Rafiolo.
Regge in uece di riedi,cioè torni usò.D.
Reggia il palazzo,& luogo reale.P.
Reprofondare per attuffare,affondare,etc.D.
Retroso cioè allo indietro Vo:Lat:D.
Repere per caminare a modo di serpe.
Rezo,& Olezo ual ombra onde adorezare.D.P.
Rincorare per contrastare,opporre,etc.D.
Ridda,& nel piu fa riddi,il ballo in lingua Fiorentina, uedi nell'opera.D.
Ridolere per olere. Ridui in uece di Riduci.D.
Rifigliare per far figliuoli,& nascenti.D.
Riflettere Vo.Lat:per riuerberare.& Rifratta in uece di Rifletta.Dan.
Rifondere Lat:refundere,per spandere,gittar uia D.
Rigagno,il riuo,onde Rigare Lat:per bagnare.D.
Rimbalzo,il secondo balzo,che fa la palla quando si gioca,et per meta:quando senza pensamento ci auiene alcuna cosa diciamo esserci auenuta di Rimbalzo.D.
Rimbombare per risonare detto da Bombo,ch'è il suono delle Trombe,& delle Api.D.P.
Rimondare per purgare, & rinettare. D. onde Rimondo ual scorzato,& netto.Ari.
Rincalzo,è quel legno,che si pone sotto le botti da ogni banda,accio che nó uacilino,onde rincalzare per fortificare D.
Rincorare,per rifrancare pigliar animo.D.
Rinfarcire per reficere. Ringauagnare per riguadagnare.D.
Rinuersare,per riuersare,mandare,o gittar fuori.P.
Rinuescare,per inuescar di nuouo.P.
Riprezo,il capriccio,horrore,& il tremore. D.
Riseggiere per ripossare,& si riferisce all'animo.D.
Risegna,& Risegnare Vo:militare assai noto.
Risensare per pigliar senno,& ritornare in se.D.
Risma sono uenti quaderni di carta insieme, & per meta:in uece della compagnia la pose.D.
Rocchi; sono rotture fatte pel trauerso d'un sasso,o simile.D.
Roffia è condensitá di uapori humidi,& condensati.D.
Roggia,ual rozza Vo.Francese.et Roggia ual Roza, et aspra. & Roggio ual rosso.D.
Roncare Lat:runcare per stirpare.D.
Ronchione,& Rocco,è parte di pietra, o di sasso cioè un solo pezzo. onde Ronchioso ual nodoso.D.
Rosseggiare per splendere.D.
Rosta detta da restare per fermare,& retenere,ual luogo impedito,che non si puo passare,come ne passi guardati,o serrati per causa de nemici.D.
Rouente ual rosso,& Roggio.D.
Rubecchio, ual rossiccio,cioè di color rosso.D.
Ruggire Vo.Lat:è la uoce de Leoni,& ancho ad altri si attribuisce per meta:
Rupe Lat:rupes, ual monte ruinato.D.
Saga in uece di sauia,o di Saggia usato dal Bembo.
Sale in uece del mare.Dan.
Sampógna,la piuá stromento,che si suona con bocca.D. San.
Sanne,o Zanne come scriuono alcuni, sono i denti maggiori del porco,del cane,& d'altri simili animali.onde Sannuto quello,che ha gran denti, & Sana con un n.usò D.per la rima,& Sanne usò il B.nel suo Philocolo.
Sapìa nome p[illegible]io di femina.D.
Sbarrare per aprir largamente,come aprir la sbarra.D.
Sbuffare per soffiar di modo, che lo halito esca fuori con empito,& a scossé.D.
Scaglie, di marmi,& le squame de pesci.D.
Scalappiare per uscir di luogo doue prima era serrato,uedi in Calappio.D.
Scalea in uece di scala. Scandere per ascendere.D.
Scanna,& Scanno la sedia.D. Scarnare per smagrare.P.
Scardoa è pesce minuto,& squamoso.D.
Scauezzare per rompere in pezzi P.
Scheggia,il Lombardo dice Schienza,è una particella, che tagliando,o schiantando si leua dal legno,da pietra, o d'altra cosa.D.
Scheggie sono fessure fatte per lunghezza di un sasso. uedi di Ronchi.D.

Scernere

Scernere per difcernere,conofcere,etc.D.P.
Secuare per fegregare,diuidere, feperare, tagliare, detto da fcernere.P.San:
Schiudere per aprire,il contrario di chiudere.D.
Schizze fono le macule di fango uedi nell'opera.
Schizzo,o fchifo come dicono alcuni Vo.d'abachifti,& dinota diminuifco.
Scialba uale afflitta,pallida,fmorta.
Sciorinare,& fciorare fi dice quando il fparuiere effendo in alto non fi cura ne dell'ucello,ne d'altro,detto da fcioglie-re,perche fi fcioglie,& libera dal padrone.D.
Scipare,& difcipare per lacerare,tormentare,confumare,fterpere,etc.D.
Sciffo Lat: fcindo,ual diuifo.D.
Scoccare per cacciare la faetta della cocca tirando l'arco.Dan. Petrarca.
Scommettere,per metter male, feminar difcordia.D.
Sconofcere per non conofcere.D.P.
Scoperchiare per fcoprire.D.
Scorrere per trafcorrere, correre il tutto.D.
Scofcefare per rompere. uedi Difcofcefare.D.
Scofcio è mouimento precipite,& con gran uioelnza detto da fcofcendere.D.
Scotto,il pagamento,che fi fa all'hofta quando s'ha mangiato Dante.
Scriuere meta:per mandare a memoria.D.P.
Scuoiare per fcorticare.D.
Sdebitare per pagar il debito,& meta:per rifpondere.D.
Secolo, il fpatio di cent'anni, & nelle facre lettere dinota il tempo.D.Sego in uece di Seco.D.
Selce è pietra dura Lat: Silex.P.
Sempiterno,ual fempre eterno D.
Sepe altrimenti Sieue Lat:fepis.D.
Serotino ual tardo,cioè che ua uerfo la fera.D.
Serto Lat: ual ghirlanda,& per meta: circolo.D.
Setoluto,ual pelofo,& pieno di fetole è ordegno per nettar uefte.
Seuerità,la giuftitia fenza mifericordia.D.
Sferrare per liberar dal ferro.Pet. Sfogliare per leuar le foglie.D.
Sghembo,uedi in ghembo.
Sgozzare per tagliar la gola detto da gozzo.D.
Sie in uece di fi.D.
Sillogifmi,uedi fophifmi.
Simonia, è quando fi compra,o uende le cofe facre, & prohibite alla legge detta da Simon mago,che fu il primo, che tento tale effetto da San Pietro.D.
Sipa in uece di fia. Vo.Bolognefe,ma poco in ufo.D.
Siringa,la fampogna celebrata da Teocrito.
Siftro ftromento mufico a guifa di corno ricuruo, che particolarmente ufauano gli Egitti ne Sacrifici di Ifide loro Reina.
Smagare,& difmagare per trari, o ufcir fuori di fe, & quafi della propia imagine, & per meta: ual dare affanno. Dante.
Smalto è miftura dura Lat:afarotum; & per meta:ufato per cofa dura,& immobile.P.D.
Smorfare per leuare il morfo,& per meta: liberare.P.
Smozzicato ual mozzo. D. Snello ual fchietto, ueloce. etc.Dan.Pet.

Sneruare per perdere i nerui.P. Snodare per fciogliere,fgroppare.Pet.
Sobbarcare per fommergere.D.
Sodalitio Vo:Lat:la compagnia de foldati.D.
Soffolgere per fottomettere,foffondere,ficcare,etc.D.
Soga,la fune,non è Thofcano.D.
Soggiogare per fottomettere.D.Sole in uece dell'anno.D.
Soggiorno ual ftanza,habitatione,onde foggiornare per habitare, continouare, & quafi giorno fopra giorno menare.Petrarca.
Soglio,foglia,& fogliare Lat:limen,è quella parte,ch'è pofta fotto la porta per foftentacolo.D.
Solerchio è picciolo fole,onde quando il fole ci da ne gliocchi, lo rimouiamo con qualche oftacolo,& perche il Sole fi diminuifce lo chiamano folerchio.D.
Solla propio diciamo effere nel ferro,quãdo che in alcuna parte non è bene condenfato,& fodo nell'hafta ma lafcia dentro da fe uano,come il baleftriere effendo troppo lontano dal berfaglio il colpo,che trahe infola,cioe in uanifce, onde infollare per far inftabile.D.
Sollo ual folleuato,molle,tenero,tremolante,detto da folla di fopra.D.
Sophifma,& fophifmo,è fpetie di fillogifmo,che uale ragione, & argomento fallace,et che par uero.Sillogifmo è pongente,& fottile argomento di cofe dubbie,Aphorifmo è la breue fententia della medicina fcritta,etc.P.
Sorprato in uece di fuperato.D.
Soprifo in uece di foprefo, che ual condenfato, & offufcato. Dante.
Sermontaro per montar di fopra,in alzare.D.P.
Sorrubbiare per corrucciare Vo.Tofcho,& piu non s'ufa.
Sorteggiare per dar le forti.D.
Sortire per fortegiare,cioe dare,o eleggere per forte, per ordinare,difponere.D.
Softa,Vo:Napolitana,& Thofcana,ma plebea, & ual gualo, affanno; ma D.la pofe in uece della Pofa.
Softare detto da Sofia, Lat:fiftere,per reftare,fermare.
Souranzare in uece di fopranzare; per uincere, fuperare,etc.Dan.
Spaldo, il fporto,alle uolte fignifica le mura,& in lingua Romagnuola ual fporto, & in Ferrara Spaldo, & è propio quello,che fporge in fuori della cafa, doue quando pioue fi puo ftare al coperto.D.
Spalancare per aprire.
Spalmare per adattare,acconciare da Palmo Lat: & è propio delle naui, onde fpalmati legni, ual onti di feuo per meglio folcar l'onde.P.
Spandere in uece di fpargere.D.
Sparire per nafcondere,quafi fmarrire,& è il contrario di apparire.D.P.
Spece in uece di fpetie. Dante. Speco la Spilonca. Petrarca.
Spennacchiare per cauar le penne.D.P.
Spergiurio,il giuramento falfo.D.
Sperto in uece di efperto. Dante. Spetrare per liberar della pietra.P.
Spiciare quafi reuerberare,come il fettore,et odore,che riuerberi,cioè che fi fenta al nafo,& ancho uale ufcir fuori, onde diciamo fpicciar l'uoua quando fono per ufcir i pulcini,& per meta: fuggire.Dan.

Spietato, uale impio.D.
Spigolare, per cogliere le spiche. Spigolo e punta acuta.D.
Spire, sono circulationi, Lat: dimandano cerchi quelli, che ritornano in se come l'anello, & Spira chiamano quello, che ben che circondi non ritorna in se medesimo, come uediamo in una fune molti tondi; & per che il Sole ua ogni giorno un grado, non pero mai ritorna a quel medesimo punto, & pero saranno dette pire, & non cerchi.D.
Spiritale, in uece di spirituale.D.B.
Spola, & Spuola, ordegno che si adopera a tessere noto.D.
Spolpare per leuar la polpa, scarnar l'ossa etc.D.
Spoltrare per uscir di letto, uedi Poltro.D.
Sponere, per deponere.D.
Spranga è un legno, che si pone a trauerso, fitto in duo per sostegno.D.
Sprazzo, & Spruzzo, il guazzo, detto da spruzzare per bagnare.D.
Spremere per esprimere.D.
Spregionare per liberar della prigione.P.
Springere per trar de calzi come il cauallo, & ual mouere le gambe forte per percuotere altrui.D.
Spruzzo, et Sprazzo il guazzo, onde spruzzare per bagnar minutamente.D.B.
Squadernare per guastare un libro, & per meta: manifestare. Dan.
Squadrare per acconciare, adattare, indrizzare, etc. detto da squadro stromento de marangoni noto.D.
Squamma la scaglia come del pesce, o simile. ma per un m, la pose D. per la rima.
Squilla la campana detta dal suono; onde
Squillare uale agutamente risonare.D.P.
Stadio è la ottaua parte di un miglio.
Stagnare per fermar l'acqua.D.
Staio, altrimenti Staro misura nota.D.
Stelo, & stile in Greco significa colonna, onde diciamo stelo, & stile ogni cosa diritta, come le gambe de fiori uso. Dante.
Stenebrare per leuar le tenebre.D.
Sternere Vo.Lat: per distendere.D. Sterpere per discauare. Petrarca.
Stige, la palude infernale.P.
Stinguere per estinguere, & per distinguere, & diuidere.Dante.
Stipa, & stiua, & stia dice il Lombardo, la sepe detta da stipare per circondare. & è ancho quella gabbia doue si tengono i caponi serrati; D. onde
Stipare, & stiuare per calcare come nelle naui le merci a suolo, a suolo.D.B.
Stizzo, & tizzo, il legno in parte arso, & poi estinto.D.
Stola, è ueste lunga, che cuopre dal capo insino a piedi.D.
Stoppare, il Lombardo dice stroppare per serrare i buchi, da stipo.Lat:D.
Stormiscere per far romore con suono, onde diciamo le campane sonare alla Stremita, da strepo, o strideo.Lat:D.
Stormo ual romore.D.
Storpo, & stroppio ual impaccio, interrompimento, impedimento, etc.D.P.
Stralunare gliocchi per guardar fissamente, & con minaccie, quasi estra lumen, cioè guardare fuori del giusto sguardo.Dan.
Strambe, sono funi fatte di stramba, o uero di gionchi, o di ginestre rauolte in guisa di funi con che si legano le mercadantie, Lat: spartum.D.
Strascinare per tirare, o strapegar per terra.D.
Stratagema, uale astutia militare.Ari.
Strega, o striga, è femina che si trasforma in animale.D.
Streghia a stringo, & sterno, è quello ordegno con che si nettano i caualli dalla poluere onde strighiare.D.
Strenna in lingua Lombarda significa manza cioè dono.
Stroscio, è suono con strepito.D.
Strozza, il canale della gola, onde strozzare per stringere di modo la strozza, che non ui possendo passare lo halito s'affoga, & strozza ancho si piglia in uece della gola.Dante.
Strupo Lat: stuprum ual uitio etc.D.
Stucco uale asciutto, & secco.D.
Suadi in uece di suadetti in rima.D.
Subsistenze ual Sostanze D.
Succiare Lat. Sugere per tirare a se etc.D.
Succhio, & Succhiello, et triuello, et triuellino per forare, detto da succiar per tirare a se il legno D.
Suelare per scoprire il contrario di uelare D.
Suellere Lat. uellere per diuellere, di partire.P.
Suernare per uscir del uerno. Suestire per spogliare D.
Suffolcere Vo.La: per sostentare. Sun in uece di Su D.
Suolazzare per batter l'ali quando si uola Dan. Soluere per suilippare P.
Supino Vo.La: ual giacere col corpo in suso D.
Suppa Lat: Offa.D.
Surto, ual sospeso deriuato dal participio Lat: Subtractus, & per sincopam surto, come da rectus uiene erto. & ancho disse Sorco D.
Taberniche, e momte altissimo in Schiauonia D.
Taglia come di una Taglia, cioè di una forma, o similitudine, & dinota ancho la tessera da Lat: talea: & Tagliuolo Lat: talea è una uerga di ... d'arbore senza radice piatata in terra, o sopra l'arbore inserta D.
Talone Lat: talus, & si pone per la parte del piede propinqua al talone P.
Talpa animal simile al topo, habita sotterra, & è detta cieca per che la pelle gli cuopre gli occhi D.
Tamburo Lat: tympanum, Stromento bellico D.
Tamigi è fiume di Londra D.
Tana, la cauerna doue habitano le fiere.D.
Tanaglie o Tenaglie quasi tenaces.D.
Tarlo animaletto, che nasce ne legni uecchi, & quelli rode. Petrarca.
Tasca la borsa.D. Tastare per tentare, cercare, etc. D.
Telo Vo.Lat: il dardo, la lancia, & simile.D.
Tepo, cioè tepido, nel testo si legge Tepe. Vo.La.D.
Tergere per nettare, mondare etc.D.P.
Termine Vo.Lat: onde Terminare per finire.D.P.
Terzaruolo, è uela da naue cioe delle tre la minore.D.
Testa per la parte estrema del luogo pose.D.
Tetrangolo e quadro quadrangulare, & si come in ciascuna sua parte eglie eguale, per fermo, & forte ad ogni tempo, & ad ogni fortuna lo pose.D.
Tetro, uale oscuro, brutto etc.D.P.
Theologia, è dottrina sacra. Thopographia, e pittura de luoghi.

Throno

Throno Vo. Greco, ual sedia, alcuni testi hanno tuono, & sta meglio. D.
Tingere per segnare, imbrattare. D.
Tintino, è dolce suono di molte corde in tempra tese, o uero suono fatto co stromenti di metallo. D.
Tipo, ual essempio, & figura etc.
Tiralli, è contado, li cui conti sono detti Thurones. D.
Tizzo uedi, Stizzo. D.
Tolletta, & Tolletto, detti da torre, in uece di robaria. Dante.
Tombolare per cascare boccome.
Toppa Vo: Napolitana, la chiauadura o di ferro, o di legno. Dan.
Torcere per plegare; & Torza in uece di Torta usò. Dante.
Torma, Lat: Turma, è multitudine di gente armate, et per meta: ual compagnia etc. D.
Torpere, Vo. Lat: per far pigro, & debole, per sgomentare, & come uscir di sentimento. P.
Torreggiare per far Torri. D.
Torrente è fiume picciolo, che discende da monti, & entra ne fiumi maggiori, detto da torreo Lat: per che di state si secca. D. P.
Toruo ual crudele. Tota in uece di tutta. D.
Trabacca, è ornamento da letto, come cortine, etc. & ancho si usano ne campi. P.
Traccia, il uestigio l'orma, le pedate. D. P.
Tracotato, Lat: quotus, & uale il quanto in ordine, & percio Tracotato si dice colui che passa l'ordine nel quale si debbe conuenire, & ual discordia nell' appetito. Boccaccio.
Tracotanza, & oltracotanza Vo. Prouenzale, ual prosuntione, trascuragine, impudente audatia, etc. Dante, Bocca.
Tragettare Lat: traijcere, che ual passare da una ripa a l'altra; & diciamo tragettare le merci di una naue in un'altra; & Tragetto uale il passo. D.
Tralignare per non seguir la uia diritta, & buona, come nel tagliar di un legno, che non seguendo per la uena diritta si guasta. D.
Trama Vo. Lat: Dan. Tramitello una uia, o sentiero picciolo.
Tramontare per andar di sotto. Petrarca. Tranare per trapassare. D.
Trani in uece di traduci, impero che trano in Lat: significa trapasso, o traduco. D.
Trapelare per passar, cioe colare a goccia, a goccia come passar tra peli. D.
Trappolare, per pigliar alla trappola, & meta: per ingannare.
Trapunto, è lauoro fatto con l'ago. P.
Trascolorare per mutar colore. D.
Trashumanare per trasformarsi di humana natura in diuina. Dan.
Trasmodare per passare il modo, & la misura. D.
Trasparere, ual esser ueduto di fuori essendo dentro. D.
Trauasare per permutare di un uaso in un'altro, come del uino, etc. Dan.
Traui fem: in uece de gli arbori. Dan. Trei in uece di Tre. Dan.

Tremolare per tremare, hauer paura. D.
Tremoto, in uece di Terremoto. D.
Tresca, è ballo con mouimento ueloce, & uale compagnia, o traccia, onde Trescare. D. P.
Trespolo, il scanno di tre pie, per le mense etc.
Tribo Vo. Lat: la stirpe, il parentado. D.
Trilustre Vo. Lat: ual di quindici anni. P.
Tripudio Vo. Lat: il Ballo. D.
Tronco Lat: Troncus, & Trunco. P. et Troncone in uece del busto senza il capo pose. D.
Trullare per trar correggie, il Lombardo dice pettezare. & non è da usare. D.
Tuba Vo. Lat: la tromba. D. Tue in uece di Tu. D.
Tuffare per appozzare, & ficcar tutto nell'acqua detto dal suono. D. P.
Tugurio, Vo. Lat: il palazzo; & per lo piu si piglia per la picciola, & pouera habitatione de pastori San.
Tui in uece di Tuoi. D.
Tumore Lat; ual gonfiamento, & per meta: Superbia perche i superbi gonfiandosi sono detti tumidi. Dante. Petrarca.
Tumulo, o Tomolo Vo. Lat: il Sepolcro, onde Tumolare per sepellire. San.
Tumulto, è romore confuso, & suono disordinato. D.
Turare, per chiudere, serrare, etc. D.
Turbo in lingua Lat: è stromento, che si aggira, onde Trotolo, & Paleo sono detti turbo; & pigliassi per lo uento grande, che non ua a dirittura, ma si aggira in diuersi canti. D. B. & Turbo in uece di torbido, & di oscuro pose. Dante.
Turgere per emfiare, o gonfiare, onde diciamo le turgide spiche quando sono ben gonfiate, & mature. D.
Turpa ual brutta, onde deturpare per far brutto. D.
V, in uece di doue Vo: Aretino, & Senese piu tosto, che Toscho.
Vaglio Lat: uannus, il Vanno, il Cribro, il Criuello. Dante.
Vallea, in uece di Valle. Dan. Vallare Vo. Lat: per circondare. D.
Vampa, la fiamma, & ardore detta da uapore. D.
Vaneggiare per uagare, errare, etc. D. P.
Vanire, per uanire, uscire, o andare in uano. D.
Vanni sono le penne maggiori dell' ali dell' uccello, che sono dopo le prime, dette da alcuni i coltelli, o sponchioni, o penne maggiori. D P.
Vanno Lat: uannus, il cribro, o criuello, o uaglio.
Vanno Vo. Lat: ual uacuo, & uuoto. Varo Vo. Lat: ual torto. D.
Vassallo Vo. legale, il seruo. D.
Veggia la botte dal uino Lat: ueges. D.
Valare per coprire. Dan. Pet. Vello Vo. Lat: è la lana tonduta delle pecore. Dante Petrarca. onde Vellute coste. Dante.
Vengiare in lingua antica Fiorentina, ual uendicare, per sincopa mutata la a in g. ual uendicare Vo: Prouenzale. Dan.
Ventraia, il uentre. Dan. onde Ventraiuolo, è il fanciullo, che ha la il uentre grosso per troppo mangiare. D.
Vermena, la uerga. Vernare Lat: hyemare per far uerno. Dante.

Vessillo, la bandera, il stendardo. P. D.
Vestibolo, è luogo spatioso auanti la porta del palazzo, o casa. Arist.
Vetta, la cima non si usa. D.
Vibrare per mouere alcuna cosa con furia, come la spada uerso i raggi del sole mossa. P.
Vice, & officio Vo. La D. Vico Vo. Lat: il borgo. D.
Viddi in uece di Vidi. D.
Vi. ta, in uece di cosa uietata, & schiuata. D.
Vignaio, il sostentacolo della uite. D.
Villa in uece della citta Vo. Francese. D.
Vincastro, la uerga che porta il pastore per le bestie. D.
Vinci, & Vimi sono legami co i quali si legano i cerchi delle botti, & altre cose, unde diuimare per slegare. D.
Viro. Vo. Lat: ual huomo. D.
Visiere, gli occhiali, o cose poste dauanti gli occhi. D.
Visaggio, il uiso, o faccia. D. Vitio il peccato P.
Viuagno, è propio l'orlo del panno, o tela, che si pone interno alle uesti detto da riua, cioè estremità, & così lo perse. Dan.
Vmblico D. Vo. in uece di Voi. D.
Vomero Vo. Lat. è il ferro che è in capo dell'aratro col quale si moue la terra. P.
Vonno, in uece di uanno per la rima. D.
Vrgere per urtare, spingere. D.
Vrlo Lat: ululatus, è uoce, suono, o grido. D. onde urlare per gridare come e lupi etc.
Vsata in uece di usanza. Dan. Vui in uece di uoi in rima. Dan. Pet.
Zanca, la gamba, non è da usare. D.
Zanna, & Sanna, è il dente maggiore del porco etc. uedi Sanna.
Zaphiro è gioia di color purpureo, & azurro. D.
Zarba, tratta da Zebe, che sono le capre, & per meta: ual saltante, bellante, cantante, etc. come donna Zerba. D.
Zara è giuoco de dadi. D.
Zauorra, la giara, o ghiaia, che si pone nelle naui accioche nõ uacillino. D.
Zebe le capre, che così le chiamano i pastori Thoscani. D.
zecca il luogo doue si contano le monete.
Zelo Vo: Greca, ual affetto, desire, ma il piu delle uolte dinota ardente amore etc. il Zelo è di qualche bene disio senza alcuna inuidia, nato nell'anima, nondimo tal hora è con inuidia, onde il Pet. nell'epistola. xvi. delle famigliari. Zelus, & timor amoris comites.

VOCI VSATE DA PIV

ANTICHI THOSCANI, CHE HOGGI POCO, O NIENTE SI VSANO.

Amanza per la innamorata, da piu antichi Thoscani. Ataronno in uece di aiutarono. Auaccio, che ual tosto, & auacciare per affrettare. Auinghiare, o aunichiare per abbracciare. Autri per altri.
Bacicare per praticare uoce plebea. Badessa in uece di Abadessa. Ballonchio il ballo picciolo uoce rustica. Benedicere, per benedire. Beo per beuo. Biltà in uece di Beltà. Biscazzare, per discacciare, o consumare usato da Dan: Bistento, in uece di Stento, uoce feminile plebea. Boce per Voce. Boto, & botare, per Voto, & uotare, cioè far uoto. Bicci in uece di Biechi. D.
Campignare per godere, sguzzare il mondo, uoce plebea. Candelabro D. Candelo mas. D: Casco in uece di cado D. Campuose per compose.
Dae. in uece di dà. Dea, in uece di dia uerbo. Diliurare per liberare. Pet.
En, & Enno in uece di sono, de poeti antichi.
Fedita, & Fedire, per Ferita & ferire. Femmina per Femina. Forsenato, cioè fuor di senso è antichissimo. Fuoriuar per esser fuor di uia antiquissimo.
Grilanda per Ghirlanda. Guari che ual molto.
Habbo in uece di haggio. Haia, in uece di habbia. D. Hei in uece di hebbi.
Imbolare per inuolare. Inueggia, & inueggiare, per inuidia, & inuidiare. Illuiare per entrare i Lui. D.
Lampana per Lampada. Latebra per oscurita. Latora in uece di Lati.
Moro uerbo in uece di muoio.
Pagolo per Paolo. Piccolo per Picciolo. Pistolenza per Pestilenza. Pentere, per pentire. Podèsta, o Potèsta fem: Lat: potestas.
Quegli, & Questi, in uece di quello, & questo.
Ringuagnare per guadagnare. Rispiarmare per risparmiare.
Saccio in uece So. Santà per Sanità Sanza per senza. Sapraggio per saprò. Sappiendo per sapendo. Scorrubbiare per corrucciare. Signorto, & Signorso per Signor tuo, & Signor suo, uoce de plebei, & di persone uili. Soga per la fune, non è Thosco. Suogli per suoli. Sui in uece di suoi antico. Suto in uece di stato. Stea, & steano in uece di stia, & di stiano. Sor in uece di sopra antico.
Torrabo in uece di torrò, o di toglierò antico Togliere, non è in uso.
Vedo, & Veo in uece di ueggio, o di ueggo, uei per uedi, uediamo per ueggiamo, uedono per ueggiono, uegno per uengo, uengiare per uendicare, uicitare per uisitare, uogli, & uuoli antico, & piu del uerso, in uece di uuoi o uuo.
Zolfo per Solfo.

VOCI PROVENZALI.

Allegranza. Alma in uece dell'anima. Alpostuto, cioè al possibil tutto. Altresi, che ual similmente, parimenta, anchora, non molto si usa. Amare, in uece di uolere. Amiraglio. Amo meglio, che ual piu tosto uoglio. Ancidere. Approciare. Aranda a randa che ual quanto a pena Arnese. Arringo; cioè il spatio del corso il pulpito etc. Assembrare. Attendere per aspettare. Augello.
Badare per aspettare. Bastardo. Bebbe per beue, Beninanza. Bieco, che uale obliquo, etc. Bozzo, che ual Bastando.
Calere. & Carebbe per calerebbe anticamente. Chero. Conquiso. Croiare, & Incroiare, per indurare, o incrostare. Credia.

Deſpitto per diſpetto. Donneare per ſignoreggiare, Dotanza, & Dottare per temere antichiſſimo. Drudo, lo innamorato.

Facià. Fora in uece di Saria. Forſenato, cioè fuore di ſenſo anticamente uſato.

Gaio, per la utilità, & guadagno. Gaio, & Gaia, che ual galante, allegro, detto da gaudio. Gioire per godere, giouare, prender diletto, onde Gioia ual diletto, gloria etc. Giugiare per giudicare, onde Giugio ual giudico. Gramare per attriſtare, o piagnere deſiando. Guari che ual molto, non è da uſare. Guidardone, o Guiderdone, & guidardonare, che ual premio, & premiare. Guiſa, che ual foggia, etc.

Hauia. Hebbe in uece di fu, & di furono. Huopo, o Vopo come altri ſcriuono, che ual biſogno.

Inueggia, & inueggiare che ual inuidia, & inuidiare; anticamente. Iſnello.

Landa la pianura etc. Laſſato. Ligio cioè ſoggetto, uaſſallo etc.

Malenanza. Marca, che ual contrada, habitatione, etc. Maſnada, la compagia de Maſnadieri, cioè compagni nel mal fare. Membranza, la ricordanza. Miraglio, & Amiraglio.

Obliare, & oblio la dimenticanza. Oprire per aprire. Orgoglio. Oltracotanza, uedi tracotanza.

Poſanza. Pietanza, cioè gran limoſina, poggiare, & poggio. Primiero, Prode che ual ualente.

Quadrella, & quadrello, che ual ſtrale.

Randa, & a Randa a Randa, che qual quaſi niente, raſente, che niente ui manchi etc. Ridda il ballo etc. onde Riddare per ballare uſò D. Rimembranza il ricordo, onde rimembrare. Riparare per albergare, preſtare, etc.

Sapia. Scoſcendere per rõpere. Securare, ſmagare per trar fuor di ſe, & quaſi della propia imagine, & ual dare affanno. Snello, che ual ueloce deſtro, ſchietto etc: Soggiorno, et ſoggiornare. Souente adue: che ual ſpeſſo. Soperchianza antico.

Talento la uolontà, & attalentare per conſentire, anticamente. Tenzona in uece di tentione antico. Tracotanza, & oltracotanza, che ual traſcuraggine, onde Tracotato quello, che paſſa l'ordine delle coſe, & tracotanza tale paſſamento.

Valenza, udia, uengiare per uendicare. uiuia.

Molte altre ſono le uoci Prouenzali, ma noi habbiamo poſto ſolo le ſopraſcritte per le piu rare, & di raro uſate.

VOCI VSATE SOLO DA POETI NE VERSI.

Abbagliare, & deriuati. Abbellire, accerare. A cio, addittare, adeguare. Adeſſo, non è Thoſco. Ad hora ad hora. Adornare. Adro, & atro. Affocare, aggiornare, agognare. A la, A lo etc. articoli. allentare, alluminare. Alma, & Almo. ame in uece di ami talhor in rima. 'ameria, amerlano. ammortare, & ammorzare, ammentare. Ambe, & ambo, ancidere. Ancella, & Ancilla, angere. Ante, appannare non ſi concederebbe ſe non a gran Poeti. Aprico, arrogire. Aſpro, aſſordare. Athena in deſinenza. Arſura, piu del uerſo. Atro, & Adro. Auante, aualorare. Augello, auellere per ſuellere, ma di rado.

Baleno, & balenare. Bando piu del uerſo. Bona, Bono, etc.

Cape, & Capei, in uece di Capelli, cerco, in uece di cercato. Carpire, per rapire. D. Cheto. Chioccia per rauca D. Gigolare. D. colgo, & colga, compilare per componere. D. Conquiſo. Conſcientia. Continuo, & continuare. Conuen. Cor, & core. Corto, cioè breue etc. Conuerſe.

Da la. Da lo etc. Denno, non è Thoſco. Deſideroſo. Dimora piu del uerſo. Dio. Diſpitto in rima. Diſuiluppare. Diuorzo. Dritto. Due, ma Duo meglio.

Elicere per tirar a ſe. Empiezza. En, & Enno, in uece di ſono, antico.

Fata in uece de fati. Figlia. Fila. plu: Fio, il feudo. Focile. Foco. Fora, & fore. Fora in uece di ſaria, & di ſarei, furano, foſſero, foſſino: fu in uece di fui. Fue in uece di fu. Fuio in uece di furo, & triſto. Dan. Furare.

Gaggio, che ual utilità, & gaudio D. Ginocchia. Gioco, & giocare. Giouene. Greue.

Habbo, & Haggio, il primo non è da uſare. haggi in uece di hebbi, haggiate in uece di habbiate, haueſſi in uece di haueſſe uſò una uolta in rima, il Petrarcha: Homai:

I, in uece di Io. Imago, Image, & imagine. Indonnare per inſignorire. Inmantinente, cioè toſto. Innaſpro cioè fo aſpro. Ineſtare. Impietrare, per induire, come piena, Impinguare. Innarrare, per incaparare, & per metaf: preparare. Pet: Inogliare per far uoglioſo, Inſeme.

Labbia in uece di labra, & alcuna uolta in uece dell'aſpetto, o ciera. Lacrima, & lacrimare piu del uerſo. Lece, & Lice. Leggiera, ma di rado. Leue in deſinenza. Lì. Lido. Ligio che ual uaſſallo etc. Pet. Loco. Lutta Lat: lucta, la battaglia. Lutto, il pianto.

Martire. Matre in deſinenza. Medeſmo. uoſtro Mercè, ſua Mercè, Dio Mercede, moro, ma meglio moio. morſo del uerbo mordere.

Ne la, ne lo etc. Neſcio che ual ignorante. Neſſun piu del uerſo. Nouo. Nuuola, Nuuoletta, Nuuiletto, Nuuolo, & nube.

Oblio. Obietto. Opra, & Oura. Orezare.

Pargoleggiare, & Pargoletto. Pari, & Pare indechinabile in uece di eguale. Parſi, & parſo in uece di parui, & di paruto. Patre in deſinenza. Peccata. Peroche, & alle uolte Perche, del medeſimo ſentimento. Pero del uerbo perire. Po, ma meglio puo in uece di puoi. Polue, ponno, poria, preſo, proprio, putto, & putta, il fanciullo etc.

Qualhor in uece di quando. Quadrella, et quadrello, un quãco in rima. Queto. Qui. Quei.

Raccorciare per abbreuiare. Raffinare. Rampognare per riprendere, contraſtare, etc. Rappellare. Regina, ma meglio Reina. Repente. Rinuerdire. Rio in uece di Riuo. Ronchione, & Ronco, cioe parte di ſaſſo, & Ronchioſo, che ual nodoſo. D.

Saria, ſarie, & fora. Sariano, & forano. Saprei, & Saprò. Scacciare. Scernere. Scipare, & diſcipare. Scoccare. Soperchiare. Senno piu del uerſo, che ſiamo. Sendo, in uece di eſſendo. Sentiria. Snello. Sneruare. Soffra. Sofferto. Soglio, Soglia, & Sogliare, Lat: Limen. Sopre. Sormontare. Sortire,

& scorteggiare. Souranzare. Soffir. Spaldo. Sparto. Spalmare. Spero. Speglio. Spene. Spetrare. Spirto. Spirti, & ancho Spirito ma di rado. Spolpare. Stanco. Staffi. Stemprare. Stige. Stinguere. Storpio, & stroppio. Stuolo. Suo in uece di suoi, & sue.

Ten in uece di tene. Tepido. Tergo la spalla. Tetro. Thomaso, Tomasso in rima, et Thoma. tolle in uece di toglie o togle. torre in uece di toria. Torpere, a Tondo.

V, che ual doue, uallare, per circondare, uè in uece di uedi, uen, in uece di uene. Vincigli, cioè uinci. Vitto in uece di uinto. Visaggio il uiso, uolsi. Voglioso, uoi, & uole uerbo. & altri etc.

Tutte quelle uoci, che nel uerso si possono dir breui. non fa mestieri di allungarle, come nella prosa.

VOCI, CHE SI VSANO SOLO NELLA PROSA.

Abbarbagliare. Abbraciamento, acchetare, amazzare, affamare in significatione passiua, affogare. A hotta, a hotta amerebbe, ameriano, appellare piu della prosa, apri, auáti, alla, allo, Aspero, etc.

Beniuolenza, & beniuoglienza, buono.

Cigli, Come che. Contro adue: conuerto della quarta regola, copri, conquistato, consienza, continouare, cōtinouo, conuien, Cuore, curto.

Dalla, dallo etc. Dalla lungi, Di lungi, Di cui, dienne, dienni. Dimoramento. Diuortio. Diritto, distinguere.

Fallisco. Fila. Fili. Fuor, & Fuori, fossero, & fossono. Fuogo, fossero, & fosseno.

Giuoco. Giouane. Gliel. Graue.

Hoggimai. Homai. Hormai, et Horamai. Hoste. Iddio. & Dio. Imagine. Imperciochè, alcuna uolta. Incontanente. Incontro adue: Innanti, ire & ito, in uece di gire, & di ito. Insieme. Impietà. Illuminare.

La dio mercè. La uostra mercè. Lecito, leggerebbe, leggeriano. Lito. Luogo.

Martirio. Medesimo, la sua Mercede, la dio Mercede mordei, et morduto, ma poco in uso.

Nascondere. Nella, Nello, etc. Nuouo, Nuuolo, & Nuuoletto. Obliamento.

Pari, che ual eguale, o simili. Paruto non parso. Perciochè, perisco. Pero in uece di perciochè. Poluere, possono, non ponno. Perduto, non perso, propio, perrò, pregioniere, prouidetti, puoui.

Reina. Refinare, & Rifinare.

Sanza uso il Boc: hoggi non si usa. Sarebbe, & ancho sarie, in uece di saria, & di fora. Sarebbono, & sarieno. Sbandeggiamento. Sentirebbe. Sentiuano. Sentij per uso della lingua. Sentireno. soffera, & sofferito. Sopraprendo. Sorore. Sparto. Speme. Sporto. Spegnere. Spiccare. Spiriti. Suiluppare.

Tiepido etc. trauiare. Tuttochè. Tututto.

Valerebbe, ualieno. Vbidienza. vfficio. Vie che ual molto, uolli, & uollono non uolsi, & uolseno. Volenteroso. Vnque, Vnquanche, uuoi, & uuole.

& altri etc.

VOCI, CHE SI VSANO IN VERSO AD VN MODO, ET IN PROSA

ad un altro. Le prime uoci saranno del Verso, & le seconde della Prosa, cioè dopo li duo punti.

VERSO ET PROSA.

Abbagliare, & deriuati in Verso: Abbarbagliare, & deriuati in prosa. Acquetare: acchetare. Ad hora, ad hora: A hotta a hotta. Affocare: affogare. A la, a lo etc: Alla allo etc. Alluminare: illuminare. Alma, & anima: Anima. Ammortare, & ammorzare: Spegnere, appiattare: nascondere. Aspro: aspero.

Beniuolentia: Beniuolenza, & Beniuoglienza. Bono: buono.

Cheto, uedi Queto. Conquiso: Conquistato. Consientia: Consienza, continoare, & continuo: continouare, & continouo, conuen: conuien. Cor, & core: Cuor, & cuore. Corto: curto.

Da la, Da lo etc: Dalla, Dallo etc. Dio: Iddio, & Dio. Disuiluppare: suiluppare. Diuorzo: Diuortio. Dritto: diritto.

Empiezza: Impietà.

Foco, fuogo. Forano, & fossino: fosseno, & fossemo.

Gioco, & giocare: Giuoco, & giuocare. Giouene: Giauane. Gliele: Gliel, & Gliele. Greue, graue.

Illuminare, uedi alluminare: Imago, image, & Imagine: Imagine. Impietà, uedi Empiezza. Inseme: insieme.

Lece & lice: licito & conueniente. Lido: lito. Loco: luogo.

Martire: Martirio. Medesmo: Medesimo. sua Mercede, & dio Mercede: la sua Mercede, & la Dio Mercede.

Nascondere, uedi appiattare. Ne la, ne lo etc: Nella, nello etc. Nouo: nuouo. Nuuola, Nuuoletta, Nuuolo, Nuuiletto, & Nube: Nuuolo, & Nuuoletto.

Officio: Vfficio.

Parso: paruto, pero: perisco, perso: perduto, polue, poluere, ponno: possono, proprio: propio.

Queto: Cheto.

Raffinare: reffinare, & rifinare. Reina, & Regina in desinenza: Reina.

Sapere, Sauere. Saria, sarie, & fora. Sarebbe, sariano, & forano, sarebbono, & sariano. Semo, siamo. Sententia, sentēza. Soffra, soffera. Sofferto, sofferito. Sorella, sorore, suora, sor prendere, sopraprendere. Spaldo, sporto, sparso, sparto, spegnere, uedi ammortare. Spene, & speme, speme, & speranza. Stinguere, distinguere. Stuolo, Hoste. Suiluppare, uedi disuiluppare.

Vbidientia, Vbidienza. Vfficio uedi officio. Vnqua, & Vnquanco, Vnque, & Vnquanche.

VOCI

VOCI MASCVLINE, ET FEMININE IN VNO.

Amante mas, & fem: cosi Amoreuole, Ardente, & simili. Boia. Breue. Celeste, Celestiale. Cenere, Ciuile, Comune. Consorte. Cortese. Crudele. Debole. Diletteuole & simili. Disleale. Dispiaceuole. Dolce, Duce. Fallace, Fante. Feroce. Festiuole. Eedele. Fine. Fonte. Frale. Fune. Gentile. Giouane. Grande. Humile. Horribile. Inestimabile, Instabile. Lucente. Lusingheuole. Maggiore. Migliore. Minore. Mirabile. Misleale. Mobile. Mortale. Naturale, Nobile. Noue numero. Obediente. Parente. Piaceuole. Posente. Quale. Reale. Seguente. Seruente. Simile. Soaue. Sollazzeuole. Sottile. Spiaceuole. Tenace. Teribile. Valente. Vbidiente. Venerabile. Vile. Vtile, etc.

VOCI MOZZE, CHE SONO SING: ET PLVR:

Animà in uece di animale, & di animali. Città in uece di Cittade, & di Cittadi. Falsità. Heredità. Opportunità. Qualità. Semplicità. Vanità. & tali. Rè che ual Rege, & Regi. Lacciuò. Virtù. Grù indechinabile mas: & fem: sing: & plur: Crin. Fin. Gran. Stran. van. Buon, & Bon. Crudel, Debil, Gentil. Sottil. Leggier Signor. Dur. etc.

NOMI, ET VERBI DI VNA MEDESIMA QVALITA'.

Adonca, nome, & del uerbo adoncare. Basci, o Baci. Battere. Battuto. Canto. Cena. Conserua. Danno. Dono. Fallo. Fascia. Fauilla. Fiacco. Fregi. Fumi. Ghiaccio. Gouerno. Grida. Grido. Hauere. Legge. Leggi. Lustro. Lustri. Macchia. Mira. Partire. Partirsi. Prezzo. Pugna. Saputa. Scese. Scritta. Secca. Sega. Seggio. Somma. Sono, & Suono. Stanca. Voglia, etc.

NOMI, ET VERBI DI VNA ISTESSA PRONONTIA, ET DI QVALITA VARIA.

Amaro il contrario di dolce, sost: & adie: & del uerbo amare. Aspetto, la presenza, & del uerbo aspettare, etc. Bella. Cassa. Collare. Corso. Costa. Cura. Damme. Dee. Dei. Deste, & Desti. Diuise. Doglio. Empia. Esca. Faccia. Face. Fatto. Fe. Felle. Ferro. Fermo. Fesse. Foro. Fosse. Gioue. Giri. Groppa. Habiti. Ora. Insegna. Inuiti. Lega. Legato. Letto. Manca. Meno. Mente. Messa. Meta. Molla. Mura. Morse. Morti. Mostro. Muta. Nettare. Noce. Noi. Nota. Oda. Orna. Paio. Para. Pari. Parere. Parte. Parti. Pascere. Passati. Pena. Pero. Pianta. Po. Ponti. Porci. Porta. Porti, Porto. Possa. Saggio. Saliua. Sale. Salse. Sassi. Scola. Serpe. Serua. Sete. Significato. Spera. State. Stato. Stesse. Stima. Taglia. Tenuta. Tenta. Torre. Tratta. Verga Volta. Volto. Vso. & altri.

Et uolendoti chiarire tu trouerai i luogi loro.

REGOLETTE PARTICOLARI DELLA VOLGAR LINGVA.

DEL NOME.

1 Nome è significatiuo delle sostantie, & qualità, & quantità. Tutti i Nomi, o siano mascolini, o siano feminini, che terminano nel sing. in E, nel plu. terminato in I. & cosi quelli che finiscono in A, nel Sin. nel plu. finiscono in E. similmente quelli che in O. terminano nel sin. finiscono in I, nel plu. et anchora tutti quelli, che hanno per suo finimento A, & E, nel sin. l'hanno ancho nel plu. in E, & in I. come Froda, & Frode in sin. & nel plu. & frode, & frodi, & cosi altri simili. è ben uero, che appresso de gli antichi si trouano assai nomi plu. terminati in A, che nel sin. terminano in O, come membra membro, ginocchia ginocchio, peccata peccato, Ciglia, Vestigia, Dita etc. li quali tutti al presente si terminano in I. come ginocchio ginocchi; peccato peccati etc. Trouansi anchora terminati in A. usato da gli antichi, quelli che in O, finiscono nel sin. come Pratora, Ortora, Arcora, Borgora, & altri, che poco o niente hoggi si usauo da Moderni Scrittori. Si trouano anchora alcuni nomi fem. che terminano in A, nel plu. & questo per accomodare le parole, come Dignità, Città, Bōtà, etc. che Dignitate, Cittate, Bontate, si dice nel sin. & le Cittati, Dignitati. Pontati poi nel plu. ma solo Virtù & Grù terminano cosi nel sin. come in plu.

DEL VERBO.

1 Il Verbo è la principal parte della oratione, & è significatiuo delle attioni, & passioni a diuersi tēpi & modi. Ogni uolta che il uerbo ha l'accento nell'ultima, & che ui si aggiungono le particelle Lo, La, Mi, Ti, Si, Vi, Ci, Ne, che si reggano sotto l'accento del uerbo, la consonante si radoppia, dalle, sortille, fammi, mostrammi, stassi, uedrassi, si dice sempre nel uerso. & etti, faratti, dinne, dienne, nelle prose. Et fauui, souui, puouui, diceuui, tuttauia solamente nelle prose Boc. & euui oltre cio l'aer piu lieto, Et porrouui suso alcuno letticello, Et hacci, uacci, & simili. Et se Dante disse quetàmi, leuàmi, & il Boc. farane un soffione alla tua seruente, Et altroue hàmi stracciata, è perche quelle non sono uoci intiere, & l'accento uista non nell'ultima, ma nella penultima. Come al nome di Tisbe aperse il cielo Piramo su la morte e risguardolla, disse Dante. perche risguardando è la intera. All'incontro & s'altro hauesser detto a uoi direlo, oue la intera è direi.

È da sapere che in uece di lui, di lei, di loro, quando a porre habbiamo tali uoci seguentemente due uolte dinanzi, o dopo il uerbo a qualunque persona si danno esse uoi, solamente che piu, che ad una non si diano, & in qualunque numero esse a por s'hanno o di qualūque genere, sempre nelle prose diciamo di questa maniera gliele, & altramente non mai. Boc. Anzi mi pregò il Castaldo loro quando io me ne uenni; che s'io n'hauessi alcuno alle mani che fusse da cio, che io gliele mandassi, io gliele promessi. Et Paganino da monaco ruba la moglie di messe Ricciardo da Cinzica, il qual sapendo doue ella è, uà & diuenta amico di Paganino, & raddomandagliele, & egli doue ella uoglia gliele concede, Aduenne iui a non guari tempo, che questo Catalano con un suo carico nauicò in Alessandria, & portò certi falconi pellegrini al Soldano & pre-

sentogliele. Et di questo modo di scriuere tutte le prose del Boc.ne sono piene, & anchor di piu antichi scrittori; Et cosi si dice anchora quando al Gli Segue la Ne, che si scriue gliene diedi, gliene portorono etc.

L euasi anchor assai souente nelle prose ne preteriti perfetti la ultima uocale della prima persona Come è, delibera=mi per deliberaimi, & cio si fà Thoscanamente sen=za respetto.

D ella terza uoce del plurale delli preteriti perfetti si leua spesso la uocale loro ultima, & nel uerso, & nelle prose; dieder, disser, & alle uolte si gitta anchora tutta intiera l'ultima sillaba. andaro, passaro, accordaro, partiro, assaliro. & delle altre, che Gio:uillani disse, Ne manco poi che etiandio due sillabe non si siano uia tolte di queste uoci, non solo nel uerso che usa fur in uece di furono, ma ancho ra nelle prose, si come si uede nel Boc.il qual disse fer uela & dier de remi in acqua, & andar uia, & cio fece egli in altre uoci anchora, comperar, domandar, deliberar, in uece delle compiute ponendo, etc.

I o haueua fatto, Tu haueui detto; Giouanni haueua scrit to, & simili si dicono, et cosi si ua facendo nel numero del piu. E' il uero che la uoce del uerbo del qual il sentimento si forma si muta per chi uuole, hora in quello della femi=na, hora nell'un numero, hora nell'altro. Io hauea posta ogni mia forza, Tu haueui ben consigliato i tuoi cittadi=ni, & somiglianti, & cosi si dice anchor. Io ho amato, Tu hai goduto, Giouanni ha pianto, & amata, & godute al=tresi, ne solo cõ questo uerbo hauere, ma cõ quest'altro esse=re cio anchora si fa, in que uerbi dico, che il portano, La donna s'è doluta, Voi ui sete rammaricati, Coloro si sono ingegnati, & somiglianti, & questi uerbi sono tutti quel=li de quali le uoci che fanno in se ritornano quello che si fà, si come ritornano in questi essempi che si son detti, & di tanto è ito ad usanza il dare a questa uoce del passato il fine, che si tira dietro la persona che fà; La donna s'è do luta, Voi ui sete rammaricati, che anchora alcuna uolta s'è cio fatto essendo il ragionar in altra forma disposta, si come qui, Il che molto agrado l'era si come a colei alla qual parecchi anni a guisa quasi di sorda, & di mutola era conuenuta uiuere per lo non hauere persona inteso. Doue alla qual era conuenuta uiuere disse il Boc.in uece di dire era conuenuta.

T re sono i passati tempi Io amai, Io ho amato, & io hebbi amato, ma i due primi soli, & per se star possono. Io scrissi, Giouanni ha parlato, ma il terzo non mai, Anzi ueramẽ=te alcuna delle parti gli si dà, che si danno al tempo, poi, prima, guari, & simili, Poi, che la donna s'hebbe assai fat ta pregare, & ne prima ueduta l'hebbe, & ne hebbe guari cantato, dopo le quali parole altre parole fa dibisogno, che seguano a fornire il sentimento, o ueramente questo modo di dire si pon dopo alcuna cosa detta da cui esso pende, & senza la quale stare non puo. Boc. Et questo detto alzata alquanto la lanterna hebbe ueduto il catiuello d'Andreuc cio, & il famigliare ragionando con gẽtili huomini di di=uerse cose per diuerse strade gli trasuiò, & a casa del suo Signore condotti gli hebbe: Et il Pe. Non uolendomi amor perdere anchora, Hebbe un'altro lacciuol tra l'herba teso, Et come che questo modo di passato tempo si dia egli sem=pre in compagnia si pon d'altro uerbo.

V sasi in alquanti uerbi leuarsene nel futuro la sillaba del mezo raddoppiando in quella uece la R. dorrò, corrò, uer=rò, sarrò, morrò, perrò, sofferrò, ecc. In uece di dolerò, co=glierò, ponerò, uenirò, salirò, morirò, perirò, sofferirò, & de gli altri, & cio è in uso, non solo del uerso, ma anchora delle prose, & fassi parimente in tutte le altre uoci di questo tempo.

INFINITIVI.

P onsi questa uoce del uerbo quãdo d'altro uerbo non si reg ge sempre col primo caso. Boc. Io ho uiuendo tante ingiu=rie fatte a Domenedio, che per farnegli io una hora su la mia morte, ne piu ne meno sarà. Et una giouane Sicilia na bellissima, ma disposta per picciol preggio a compiacere a qualunque huomo, Senza uederla gli passò appresso di lui, Anchor ha questa un cotal sentimento, qual in que=ste parole si uede; Ma quella mattina niuna cosa trouan dosi di che potere honorare la donna per amor della qua=le egli gia infiniti huomini honorati haueua, il fe rauede=re; in luogo di dire, Di che potesse honorare. Et quiui di fargli honore, & festa non si poteuano uedere satij, & spe tialmente la donna che sa pena a cui farlosi: in uece di di re, A cui il si faceua; Qui è questa cena, & non saria chi mengiarla: cioè chi la mangiasse; Et se ci fusi chi fargli, per tutto dolorosi pianti udiremmo: cio è Chi gli facesse. Coteste sono cose, da farle gli scherani et rei huomini: cioè Che fanno gli scherani etc.

L' infinitiuo con negation s'usa per imperatiuo, Come non fare, non dire, Boc. Or non far uista di marauigliarti, ne perder parole in negarlo.

A ppresso le uoci de gli Infinitiui, non solo senza la loro uo=cale ultima cõmunamente si manda fuori, & senza l'u=na delle due consonanti come torre, tor. che si dice tor uia, & simili; Et chi nol crede, uenga egli a uedella, & è alcu na fiata auenuto, che s'è leuata uia la uocale. E penulti=ma, che necessariamente essere ui dee. Pet. Che porriá que=sta il Rhen, qualhor piu agghiaccia Arder con gliocchi, & rompre ogni aspro scoglio in uece di rompere. Boc. credere, disse nelle sue terze rime. etc.

A ttiui uerbi con signification passiua assai souente si troua no nel Infinito Boc. La Reina conoscendo il fine della sua giornata esser uenuto in pie leuatasi, et trattasi la corona quella in capo mise a Pamphilo il qual solo di cosi fatto ho nore restaua ad honorare etc. La uostra uirtu, & de gli al tri miei subditi farà si ch'io come glialtri sono stati sa=rò da dolere.

G eneralmente si risolueno i uerbi con questo uerbo hauere, hauer amato, hauer uoluto, hauer letto, hauer udito, udi=ta, & uditi, & è anchora che la lingua usa di pigliare al=le uolte quest'altro uerbo essere, Boc. S'io fossi uoluto an=dare dietro a sogni, io non ci sarei uenuto, Il che si fa ogni uolta che il uerbo si pon senza termine può sciogliersi nel la uoce che participa di uerbo, & di nome, si come può scio gliere in questa uoce andare, che si puo dire S'io fossi an=dato, & non S'io hauessi andato. Fassi questo medesimo co uerbi potuto, & uoluto, che si dice son uoluto uenire, son potuto andare; creduto medesimamente sta sotto questa legge la quale tuttauia giunge Mi, & Ti, o Si; Io mi son creduto, & cosi gli altri, Quantunque alcune rade uol=te è auenuto, che s'è pur detto essere uoluto, in uece sem=

plicemente

plicemente di dire hauer uoluto.Boe. Et quando ella si sarebbe uoluta dormire, o forse scherzare con.lui,& egli le raccontaua la uita di Christo etc.

DECLINATIONE DE VERBI.

A mo ami,*& ame talhor in rima.*Ama Amiamo Amate Amano.Amaua Amaui Amaua Amauano Amauate Amauano. Amai *si usa nelle prose di lasciar la i, come delibe raimi,* Amasti Amo *Amao è uso di Cicilian anche detto da nostri antichi poeti.*Ammamo Amaste AmaronoAmaro *Amar anche nelle prose.*Amerò *Ameraggio da piu antichi* Amerai Amerà Ameremo Amerete Ameranno Ama *tu* Amate *uoi*. Amerai *tu* Amerete *uoi*. Amerei *Amere alcuna uolta Ameria ma di rado* Ameresti Amerebbe *Ameria solo in uerso*. Ameremmo Amereste Amerebbono *Ameriano in uerso* Ameriano *in prosa Thoscanamente,et anticamente.* Amassi Amassi Amasse Amassimo Amaste Amassero *Amassono non cosi proprio ne usato,Amassen,temperassen,addolcissen,fussen,hauessen,detto dal Pet.Sono uoci fuori della Thoscana usanza.*Ami,*et Ame nel uerso.*Ami Ami Amiamo Amiate Amino. Amare, *hauer amato*. Amando, *hauere ad amare,essere per amare,essere ad amare*. *ho* Amato, *hebbi A. haueua A. habbia A.haurei A.hauessi A.haurò A.per tutti i numeri & persone.ho ad* Amare, *son per A.hebbi ad A. fui per A.hauea ad A.era per A.habbia ad A.sia per A.haurei ad A.sarei per A. hauessi ad A.fossi per A.hauerò ad A.sarò per* Amare.

V aglio Vali Vale Vagliamo Valete Vagliono. Valeua,*et Valea,*Valeui,*Valei da poeti di rado.*Valeua *Valea,et Vale anticamente*. Valeuamo Valeuate,*Valeuamo,& Valeuate anticamente.*Valeuano *Valeano,& Valieno,& anticamente,& Thoscanamente in prosa.*Valsi Valesti Valse Valemmo Valeste Valsero,*Valsono, non è Thoscano.* Valerò,*Varrò.Valeraggio anticamente,*Valerai, *& Varrai,*Valerà,*& Varrà,*Valeremo *& Varremo,* Valerete, *& Varrete,* Valeranno *& Varranno.*Vali Valete.Valerai Valerete.Valerei,*Valerè alcuna uolta, & Valeria di rado,*Valeresti Valerebbe,*Valeria in uerso.* Valeremmo Valereste Valerebbono, *Valeriano Valerieno dell'antiche Thoscane prose,& Varrei,Varesti etc.* Valessi Valessi Valesse *hauessi una uolta in rima disse il Pet.* Valessimo Valeste Valessero,*Valessono,non è Thoscano.* Vaglia Vaglia,*& Vagli,ma il primo è proprio,*Vaglia Vagliamo Vagliate Vagliano. valere. Valuto.*gli altri tempi col participio Valuto si formano come nella prima.*

L eggo Leggi Legge Leggiamo Leggete. Leggono. Leggeua *Legea,*Leggeui, *Leggei da Poeti di rado* Leggeua *Legea* Leggeuano,*Leggiauamo,* Leggeuate,*Leggiauate anticamente*, *Leggeano*, *Leggiano*. *Lessi* Leggesti Lesse Leggemmo Leggeste Lessero, *Lessono, non è Thoscano.* Leggerò Leggerai Leggerà Leggeremo Leggerete Leggeranno. Leggi Leggete. Leggerai Leggerete. Leggerei, *Leggeré,alcuna uolta Leggerià,* Leggeresti Leggerebbe, *Leggeria in uerso.*Leggeremmo Leggereste Leggerebbono, *Leggeriano ãtica thoscanamẽte in prosa.* Leggessi Leggessi Leggesse Leggessimo Leggeste Leggessero, *Leggessono.* Legga Leggi,*Leggi ma il primo è piu proprio* Legga Leggiamo Leggiate Leggamo.Legger.Leggendo. Letto.

col participio Letto gli altri tẽpi si formano come è detto.

S ento Senti Sente Sentiamo Sentire Sentono. Sentiua, *Sentia,*Sentiui Sentiua,*Sentia,& Sente* Sentiuamo.*Sentauamo*. Sentiuate,*Sentauate,*Sentiuano *Sentiano Thoscanamente in prosa.*Senti,*Sentij,in questa lingua,* Sentisti, *Sentistu*. Senti, *Sentio in uerso*, Sentimmo Sentiste Sentirono,*Sentiro,*Sentirò *Sentiraggio, da piu antichi,* Sentirai Sentirà Sentiremo Sentirete Sentiranno. Senti Sentite.Sentirai Sentirete.Sentirei,*Sentirè alcuna uolta,*Sentiresti Sentirebbe *Sentiria in uerso.* Sentiremmo Sentireste Sentirebbono *Sentiriano Sentirieno anticamente,& Thoscanamente nelle prose*. Sentissi Sentissi Sentisse Sentissimo Sentiste Sentissero. *Sentissono.*Senta Senta *Senti il primo è proprio,*Senta Sentiamo Sentiate Sentiano.Sentire Sentendo.Sentito. *Gli altri tempi col participio si formano come è detto.*

PARTICIPI.

I *l participio è significatiuo delle attioni o passioni, & sostanze insieme percio che hanno participatione del nome, & del uerbo.*

D *ue uoci de Participi habbiamo* Amante,*&* Amato,*de quali anchor che l'uno paia presente,et l'altro passato pur l'uno,& l'altro si uaria per tutti i tempi secondo il uerbo a cui s'aggiungono etc. E' da notare che la uece del passato si aggiunge alle uolte in quella uoce che al maschio,et al singulare si dà alla femina, & al plurale. Passato è quella ch'io piansi,& scrissi,& altroue,che pochi ho uisto in questo uiuer breue,& anchor da prosatori* Boc.*I gentil'huomini miratola,& commendatola molto,& al cauagliere affermando,che cara la doueua hauere, La cominciorono a riguardare etc.Et cosi detto ad un hora messossi le mani ne capelli,& rabufatigli,& stracciatigli tutti, & appresso nel petto stracciandosi i uestimenti cominciò a cridar forte; in uece di dire hauendola mirata & commendata,& hauendosi le mani ne capelli messe; Et cosi quando la uoce del passato si pone assolutamente,l'ultimo caso le si da come appresso i Latini.*Gio.uillani.*Incontanente lui Morto si partirono gli Aretini; Altroue Hauuto lui Milano,et Chermona piu grandi Signori della Magna, & di Francia il uenero a seruire,& il* Boe.*disse,Desto lui; & cosi si fa anche col participio, che ha uoce del presente, Et non potendo comprendere costei in questa cosa hauere operata malitia, ne essere colpeuole, uolle lei presente uedere il morto corpo.*

GERONDI.

I *Gerondi si formano dalla terza persona del presente,con aggiungerui di tre lettere,che in tutti si ueggono, amando,tenẽdo,leggendo,etc.E' il uero che si lascia adietro quel la uocale, che nella prima uoce non ista, ma si piglia dopo lei, come in tiene, & puote, & simili, che tengo, & posso hauere non si ueggono, Anzi se ella anchora nella prima uoce hauesse luogo; Si come ha in nuoto, Scuoto, & in altri; ella medesimamente nella scaccia & notando,& scotendo ne fa in quella uoce.*

V sassi Thoscanamente di leuare il segno del secōdo caso, non solamente a pronomi, ma a nomi anchora. Boc. A casa le buone femine, In casa questi usurai, in uece di dire, delle buone femine etc. Et non che la dio mercè anchora non bisogna cosi fare, & altroue, Poco prezzo mi parebbe la mia uita à doue dare per la metà diletto di quello che nō Guiscardo hebbe Gismonda, in luogo di dire, la mercè di Dio, & la metà di diletto. etc.

E t quando ui s'aggiunge o non ui s'aggiunge l'articulo secondo che la uoce che percede lo ha, o non l'ha, Et percio diremo allhora del mangiare & non adhora di mangiare. Le imagini della cera, & una imagine di cera nel medesimo Boc. si leggono & altre. Dan. Alla miseria del maestro Adamo. Guido giudice anchor disse piu uolte uello dell'oro, ma il uello dell'oro mai, Et infinite cose cosi si dissero da buoni & regolati scrittori di que secoli, quantunque non solamēte le uoci & altramente dette cio si fece assai souente, che si disse, come la neue al sole, et come ghiaccio al sole, Il che piu spesso anchora si uede auenire di questo secondo modo nel quale non si pon l'articolo, & spetialmente quando le particelle Da & In mouimento dimostrano, che uenir possa fuoco da cielo che tutte ù arda, Et recatosi suo sacco in collo; Nelle quali paro le anchor questo medesimo dire Recatosi suo sacco piu tosto, che il suo sacco par che habbia piu di leggiadria in se che di regola che dar ui si potesse; Il che si uede che pare etiandio al Pet. I dicea fra mio cor perche pauenti, per fra'l mio core; & auiene oltre di cio, che quando alle parti del corpo, o pure al corpo le dette particelle, o anchora la particella Di si danno etiandio che l'articolo si dia alla uoce dinanzi da esse posta egli poi non si dà alle dette parti, anzi si toglie il piu delle uolte Gittatogli il braccio in collo, le mise le mani in seno, Leuatasi la laurea di capo, Egli mi torrà l' anima mia di corpo, Essendo allui il calendario caduto da cintola, & qui disse il Boc. cintola si cōme si dicesse da lato.

DI ALCVNE PARTICELLE.

N el mescolamento di diuerse particelle qual si debba propor re piu dalla uaghezza che da regula o legge che dar si possa si ha da prēdere forma; che uedetelilui uoi, et uedetel uoi, Io la ti recherò, Io te la recherò, Io gliui donerò, Io ue gli donerò, Et le si fecero all'incontro, & se le fecero all'incontro, Tal la mi trouò al petto; & tal me la trouò al petto. Il primo modo di dire è Thoscano, l'altro Italiano, & percio meno da usare nelle prose.

S oglionsi molte uolte porre delle particelle, le quali paiono stare come di souerchio. Boc. Dio il sà, che dolor io ne sento. Et quel core il quale la lieta fortuna di Girolamo non haueua potuto aprire, la misera l'aperse. Et molto tosto l'hauete uoi tranguggiata questa cēna. Et come il Re di Francia per una nascenza, che haueua hauta nel petto, & era mal stata curata gli era rimasa una fistola, Et il come uoi il facciate uoi il ui sapete. Et il Pet. Et qual è la mia uita ella se'l uede etc. doue, Se, quanto al sentimento par ben che sia souerchio, alla uaghezza, & ornamento par necessaria tal particella & questo anchora con altre uoci si fa. Boc. Io mi rimarrò giudeo come io mi sono. Deh che non ceni se tu ti uuoi cenare. Io non so se uoi ui conoscesse Talano. Io son stato piu uolte là doue io ho ueduto merendarsi le donne. Et io non sò qual mala uētura gli si facesse sapere che'l marito mio andassi a Genoua; O, se io hauesse hauto pur un pensieruzzo di far qualunque s'è l'una di queste cose. Ma ella s'è beata, & cio non uede. Pet. Beata s'è, che puo beer altrui. Ne sò che spatio mi si desse el cielo. Boc. Et natural ragione è di ciascuno che ci nasce la sua uita quanto puo aiutare. Deh si ui cal di me fatte che uoi ce ne meniamo una la su di queste papare. In tanto che ne in Tornei, ne in giostre, ne in qualunque altro atto d'arme u'era nell'Isola, che quello uolesse ch'egli. Auisando che egli accorto non se ne fusse che egli fusse stato dal lui ueduto etc.

GENERALI.

T ra due uocali non mai si pongono tre consonanti, come trascorro, non transcorro, santità non sanctità. Quando poi la L, & la R, si trouano innanzi alla seguente uocale, fallisce questa regola, come contemplo, compro etc. Similmente quādo si duplica la consonāte, come abbraccia, affretta etc. Ne due mute diuerse mai si congiungono insieme, nè anchora muta alcuna innanzi la S. ma si bene la S. innanzi a tutte le altre mute, come; optimus, pectus, aduenio, obtineo, etc. che ottimo, petto, auuiene, ottiene, etc. & della S. come absoluo, absyntum etc. assolue assentio, etc. ma con leggiadria, & ornamento poi si porrà la S. innanzi quasi a tutte le consonanti come Sdegnoso, Sguardo; Sgombra, Sbandisse, Snello, Smemorato etc.

S ogliono assai souente i Poeti accorciare le dittioni leuandogli una sillaba, & diran Animà per animali, & Laccinò per Lacciuoli, & nelle altre dittioni che finiscono con tre uocali cio usano fare non proferendo l'ultima, & pur come uogliono alcuni scriuendola. Dan. Non era uinto anchora monte malo Dal nostro uccellatoio; che com'è uinto Nel montar su, cosi sarà nel calo, & è tolto da Prouenzali, che Gioia, Noia senza la uocale ultima scriueano, & di una sillaba essere la ne faceano, onde Lupo de gli Vberti, Ch'altra Gioia non m'è cara; Et il re Enzo, Per meo seruir non ueggio, che gioia mi se n'accresca. Boc. In un'uerso intero delle sue ballate; Onde'l uiuer m'è noia; ne so morir, & in altri luoghi, et il Pet. altresi etc.

A lcuna uolta nelle uoci del maschio si lascia la O, nel numero del meno in quelle uoci che la R, u'hanno per loro ultima cōsonante, Fior, Primier, Miglior, Peggior, & Dur, ch'una uolta disse il Pet. Et cosi la I, nel numero del piu. Signor mirate com'il tempo uola, Et i di miei Leggier, che nessun cerno; Et in quelli che per la ultima loro consonāte u'hanno la N. Van, Stran, Pien, Buon, i quali etiandio nel numero del piu si son detti, E' il uer che fier in uece di fiero; &. Leggier per Leggiero, & Signor per Signori, Peregrin per Peregrini. Ma noi sian peregrin come uoi siete; ma non si direbbono se non nel uerso; non si fa cosi nella uoce della femina che la A, ui si lasci percio che ella non ui si lascia giamai, Lasciauisi alle uolte la E, in quelle che u'hanno la L, & dicesi Debil uista, Sottil fiamma nel numero del meno; & alcuna uolta si lascia la I, in quello del piu nella uoce del maschio. Boc. con le sue armi, & co crudel roncigli etc.

S ono anchora alcune uoci, che cosi nel numero del piu, come in

in quelle del meno gettano uia l'ultima sillaba, nelle prose, & alle uolte nel uerso, Come la Città le Città, de cui sono i diritti la Cittate, le Cittati, La Virtu etc. & altri simili.

M olti uocaboli Latini sono, che piu sono risonanti, & belli, che li uolgari, come Macilento meglio che'l macro, & impudente, che sfacciato, & memorando, che recordeuole, & auriga che carrattiero, & esterno, che forestiero, & altri.

S imilmente piu poeticamente dirasi sego, che seguisco, & suoi cõpositi, & assaglio che assalisco, & suoi compositi, et abello, che abbelisco, & starnuto, che starnutisco. fremo, che fremisco. m'induro, che m'indurisco. fallo, che fallisco suffro, che sofferisco & simili, & cosi dico di scarco, che scaricato. cerco, che cercato. auolto, che auoltato. nato, che nasciuto. gli calse che gli è caluto. gli uolse, che gli è uoluto, & simili.

E t anche molte uoci sono che hanno forza del passiuo, come Lussurioso, Dannoso, Amoroso, Contentioso, etc. che significa pien di Lussuria, pien di danno etc. eccettuando Fastidioso, che è attiuo, che significa quello che induce fastidio ad altri.

M olti & quasi infiniti termini si hauriano potuti porre in queste nostre breui Regolette circa la osseruatione della lingua uolgare. delli quali hauendone assai basteuolmente parlato nell'Indice a gli suoi luoghi ci è paruto di non piu replicargli.

F I N I S.

A B C D E F G H I K L M N O P Q R S T V X Y Z.
A A B B C C D D E E.

Tutti sono Quaderni, eccetto D D E E, Quaderno.

IN VINEGIA NELL'ANNO M. D. XI.
IN CASA DE' FIGLIVOLI DI ALDO.

ERRORI.

I l primo numero ti mostra le carte: & .j.ij.iij.iiij. significano le colõne: il numero che ui segue ti dinota alle quãte righe poi segue l'errore, & dopo la uirgoletta cosi - il corretto.

VIIII.j.16.24.-246. 17.Hanni - Gianni.iij. 52. Allamani - Alamani.x.iiij.38. Sola - Sua.xi.ij.24.et.46.Ammazzata, et Ammazzare - Amazzata, & Amazzare. iiij. 6. Scchiezzare - Schizzare. 9. te - le. xiii. iij. 59. Ire. 59. Ire; Senza dire ad alcuno per che ito ui fosse 129.manca tutto .xv.j.45. hauuto bono - haurebbono. xvi. j.11.quando Sta per imparare - non ui uuole.iij.37. Arabi - Aragne.iiij. 32. Ancora - [illegible] iij. 25. [illegible] iij. 8.ARRA. - ARRA Vo.La: iiij. 41.ARTIGLI et - ARTIGLI.le ASCENDENTE, et - ASCENDENTE.Vo.La: & 57.loro - 1021.xviii.j.1.Cost- Sost.xviii j.6. chiede - ch' ode. iij. 5. Assiepaiti - Assepiati. iiij. 58. A.- ATHENIESE. xix.ij.13. Atteso - Attesero.34.la - Intentissimo.49.procurare - causare.54.anda - uada.xxi.questa facciata nõ è stata emẽdata. iii.28.Bambagio - Bambagia.55.Baratar- Barattar.xxii.iij.55. non - noi.xxiii.j. 17.ricami - oricáni xxv.iiij.27.BRVTTI - BRVTI.xxvi.ij. 21.Ca canuicigli - Ca cauincigli.xxix j.40.qui giu - quin di giuso ij.40.goto - gote.xxx.ij.7 & - Vo. iiij.48.frenati sfrenati.xxxviij.iiij.6.c. - COMVNE. xl.ij.3. moti - motti. iij.32.come - cane.xlij. ij.59. Contendere - Contenere.xlv. j.17.famosa - famosa in.xlviij. iij.49. D.DD - D.D.D.Datus etc.L.j.59.De - Del Li.iiij.28.disse - di se.liij.iiij.43.uauisi, & sapimi - uauui & sappimi.liiij. iij.60. desiderando - desirarono.lv j.7. disperanza - disperando.ij.12.fiato - filato. lvij. ij. 54. uassi - rassi.lix.ij.5. Effigiare - uuol di fuori.lxij. iij.45.F - FAMIGLI.lxvij. ij.19.mano F.- mano uno Fiorino.lxx.iij.13.motto - moto.lxxij. iiij.40.è spetie di diuinatione etc:- misuratione della terra.lxxiii. iij. 41.uolsono - uolliono. questa - a questa.lxxx.ij.45.H - H̊. iij.6.capitani - capitai.12.da huomini - da nobili huomini.22.763.-761.lxxxi.ij.21.rihauere - rihauerlo. 82.iij.27 Huome - Hoste.83.iij.42.et I - et Ī .84.iij.59.340.-.241.88. iij.9.INTENTIONE - INTENTISSIMO.lx li. iij 12.di - de nõ.lxlij.iij.42.lecare - lecãdo.lxliij.iiij.45.leuar - uuol star la L.in margine.lxliiij.iiij.2.liberargli - liberagli.lxlviij.iij.42 la difficultà - il mal uolere.106.iij.57. Manisterio - Monisterio.114.iiij. 10.tu.- tuda.119.j.31.nato - noto.120.iij.27. mi - ui.121.j.26.l'Epicuro negãte la uerità - Epicuro negãte l'eternità.131.j.37.per la P. - per lo PIOVOSO.132.iiij. 36.põtãdo - põtãdolo.134.ij.35.RIPOSATI - RIPOSATA.81.137.iiij.61.nuouo - niuno.138.42. che senza - senza. [illegible] diruene - dirmene. 141. iij 8. famosi - fannosi. 143 ij.40.compositione - cõposti, come. 148. j. 4.formato - sformato.42.RICCHO - RICCO.152.ij.56. Saluo - Saulo. 153.ij.7.boccaccia - boccuccia.27. Ringratiar - Ringhiar. iiij. j.55.- 154.ij.5.La:acetarium - adie.156.iij. 9.caccia - cacciata.iiij.43.huomini - honesti.167.iij.25. Algiuf Agiulf.169. j. 55.miserie.- miserie da.175.iiij.8.piu - piu per 19.Strebiare, uuol star strobiare.176.47.Strignere - Stringere.178.ij.8.ubidictissimo - ubidiẽtissimi.iiij.25.i Tale, gli Tali, alcuna - il Tale, gli Tali, alcuna uolta.176.ij.48.FAR TAVOLE - FAR TAVOLA.iij. j. figurato - effigiato.184. iiij.50.RITORNATIGI - RITORNATAGLI.188. j. 27.ancho - manco. 189.j.7.duo -, o duo.24. V̄ .Vero, et V̊ - V̊. uero, & V̄ .193.iij. 51. uenirebbe - uenire bare. 194.j.2. quaglie - quagli.195.ij.48.Salutosi - Solutosi.197. 1. 46. faghetto - fagotto.202.iiij.43.Zozzeritri - Zanzzerieri. 203. iij.5.ABBANDONANTE - ABBANDONATE.205.ij.38 notato - nato.iiij.19.ta - tata.20. Imperò - Impetro.207. iij.42.Schernire - Schermire.209.iiij.16. Come - Coma.55. Ebbraico - Ebbriaco.210.j.6.Fireza - Fiorenza.iij.39.bruetezza - bruttezza.58.& Tra - et Fra.iiij.41.herrore - horrore.212.iiij.34.Iroboccare - Imboccare.213.j.27.Inestrare - Inostrare.214.iiij.24.rozza - rossa.216.ij.47.Vanno - Vano.iiij.6.guzzare - sguazzare.217.j.47.accerare - accorare.55.arrogire - arrogere.ij.35.uostro - uostra. 218. ij.46. uoi - uoci.